LA STAMPA

ANNO 127. N. 113 · DOMENICA 25 APRILE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5658.334/335: TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.250.000); COMMERCIALI 800.000 (1.000.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 800.000 (1.000.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.050.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.000; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

E Martinazzoli attacca il Tg3: «Non pagherò più il canone»

Spunta Elia, no del pds

Anche Bossi lo boccia e lancia Segni

ROMA. Spunta il nome di Leopoldo Elia per la presidenza del Consiglio, nel dopo-Amato. Ma sulla sua designazione c'è il no del pds. Anche il leader della Lega Bossi boccia la candidatura dell'ex presidente della Corte Costituzionale, e rilancia quella di Mariotto Segni.

In attesa di conoscere le decisioni del Presidente della Repubblica, qualcosa comincia ad emergere dai contatti fra i leader politici e dalle prime riunioni degli organi di partito. La dc ribadisce la necessità di «tempi rapidi» per la soluzione della crisi, ma insiste anche sui vincoli programmatici alla base del futuro governo. L'azione di Amato sul risanamento economico va proseguita e va accelerato il processo di privatizzazioni, mentre il nuovo governo troverà in eredità una manovra economica appena impostata insieme alla finanziaria da approvare entro luglio.

Intanto, il leader dc Mino Martinazzoli attacca il Tg3: «Se continua così non pagherò più il canone».

F. Ceccarelli, A. Minzolini
A. Rapisarda, ALLE PAGINE 2 e 3

QUIRINALE SENZA VETI E SENZA ROSE

DOPO l'euforia del dopo-referendum sono arrivati i sospetti, le incertezze, i veti. Insomma il vecchio copione fatto di «rose» e di trattative. Ma insieme è arrivata la prima seria prova per il presidente Scalfaro. Questa crisi del dopo 18 aprile non è come le altre. Il Presidente della Repubblica si trova davanti ad un responso popolare inequivoco: i cittadini chiedono nuovi criteri per la formazione della classe politica, chiedono il cambiamento delle regole con cui sono governati. Ma nel Parlamento siedono ancora personaggi e raggruppamenti organizzati secondo le vecchie regole e abituati alla loro logica, capaci di paralizzare anche i meglio intenzionati.

Certo: moltissimi cittadini che hanno votato Sì non hanno idee chiare sul metodo elettorale migliore e sanno che esistono diverse ragionevoli alternative. Credo, anche che la quasi unanimità del voto referendario segnali l'ultima opportunità, l'ultima rata di credito offerta alla classe politica in carica per condurre essa stessa a buon fine la riforma. Anche se per una buona parte dei suoi membri significherà l'eutanasia politica.

Non so se stiamo attuando una innovazione che (a sentire alcuni) sarebbe impossibile senza traumatici scontri politici e sociali o senza la pericolosa apparizione di carismatiche figure guida. Certamente stiamo dando inizio ad una «mutazione istituzionale» democratica a suo modo originale. Da un lato c'è una inedita sfasatura tra i forti mutamenti dell'opinione pubblica, l'elettorato virtuale, e la consistenza delle attuali rappresentanze parlamentari che dovrebbero definire le nuove regole. Dall'altro lato, la perentoria voglia di rottura con il sistema esistente, in assenza di leader

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

TEMPESTA ONOMASTICA

CHI dubita (talvolta con buone ragioni) che si possa davvero parlare, per l'attuale situazione italiana, di fine di un regime, dovrebbe riflettere anche sulla tendenza, che si va diffondendo tra i partiti del vecchio sistema, a cambiare nome: non solo lo ha fatto, con mossa anticipatrice (ma secondo alcuni già in ritardo) il pci diventando pds; ne parla ormai apertamente la dc, che sembra voglia tornare alle origini scegliendo di presentarsi come Partito Popolare; il partito socialista, probabilmente, dovrà porsi il problema prima o poi, magari solo per marcare la discontinuità con la formazione politica italiana più colpita dal ciclone giudiziario degli ultimi mesi; e adesso si sente dire che anche il movimento sociale sta pensando di cambiare nome.

Non sarà anche questa tempesta «onomastica» un segno chiaro che il mutamento al quale assistiamo è più profondo e epocale di quanto spesso si voglia ammettere? Almeno in questo senso, e senza implicare una eccessiva e ingiustificata identificazione della storia dell'Italia democratica con quella dell'Italia fascista, sembra proprio che sia in atto la fine di un regime. Nella situazione che sta nascendo, non ci saranno solo posizioni diverse dei vecchi protagonisti, rovesciamenti di ruoli tra forze di governo e forze di opposizione, equilibri differenti tra gli ingredienti di sempre; il

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

L'IRA DEVASTA IL CUORE DELLA CITY

Tre bombe, notte di terrore e morte a Londra

LONDRA. L'offensiva dell'Ira investe Londra. Ieri mattina una devastante esplosione ha distrutto un quartiere nel cuore della City, provocando decine di feriti, un morto e un disperso. I danni vengono stimati in oltre duemila miliardi di lire. Poi nella notte altre due esplosioni. La prima in Judd Street, vicino a King's Cross, la seconda in Seven Sisters Road. Entrambe le zone alle 2 di stanotte erano bloccate dalla polizia che evacuava diversi palazzi, mentre l'allarme si estendeva a tutta la città. Secondo le prime notizie l'Ira ha usato due autobombe. Galvano A PAG. 11

Secondo incontro in procura a Milano

Romiti dai giudici con un memoriale

MIGLIO RACCONTA

«Il mio Cefis segreto»

MILANO. Gianfranco Miglio racconta Eugenio Cefis (nella foto): «Era un gran brav'uomo, geniale, ma non il leader che cercavo io». Ugo Bertone A PAGINA 5

MILANO. Nuovo incontro fra l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, accompagnato dall'avvocato Giuseppe Zanalda, e i magistrati del pool di «Mani pulite» Antonio Di Pietro, Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo: il clima è molto cordiale e l'incontro si conclude dopo 40 minuti, quando Romiti lascia Palazzo di giustizia per recarsi ai funerali di Guido Carli.

Romiti ha portato ai magistrati ciò che aveva preannunciato: la «memoria» scritta. Una quarantina di pagine in cui dovrebbero essere ricostruiti i rapporti della Fiat con il mondo politico, la struttura del gruppo e i rapporti tra le varie società, i possibili canali attraverso i quali è avvenuta la «commistione» con il sistema delle tangenti. Presto si aggiungeranno, sui singoli episodi, le testimonianze dei manager: sia i quattro colpiti da provvedimenti, sia, forse, altri.

Susanna Marzolla A PAG. 5

L'opposizione denuncia brogli: per vincere la maggioranza relativa non gli basta

«O me o il caos», si vota su Eltsin

Il Presidente: rispetterò comunque la Costituzione

MOSCA. Per Eltsin e per la Russia è il giorno della verità. Il Paese affronta oggi il suo primo voto dell'era postcomunista esprimendosi, via referendum, sul Presidente e sul Congresso dei deputati, impegnati da mesi l'uno contro l'altro in un confronto paralizzante. Lo «zar» appare favorito, ma difficilmente otterrà la vittoria schiacciante di cui avrebbe bisogno. Eltsin ritiene che a vincere gli basti la maggioranza relativa (e la Corte Costituzionale gli ha dato ragione), mentre per gli oppositori solo con la maggioranza assoluta dei «sì» il Paese dimostrerebbe di appoggiarlo.

Il presidente del Congresso Khasbulatov mette le mani avanti e denuncia in anticipo i brogli che starebbero preparando gli americani per far vincere Eltsin. «Qualunque sia il risultato rispetterò la Costituzione basandomi sulla volontà del popolo» ha detto ieri il Presidente. Cesare Martinetti A PAG. 9

No dei serbi al piano di pace

Scadrà stasera l'ultimatum Onu
Londra preme per usare le armi

di I. Badurina e F. Squillante A PAGINA 3

Fini: e ora rifondo il msi

La vedova Almirante si ribella
«Giù le mani dal mio partito»

di Fabio Martini A PAGINA 7

«Martelli spendeva troppo»

Mattina attacca l'ex delfino
«Aerei privati e rimborsi folli»

SERVIZIO A PAGINA 4

DUE RUSSIE IN GUERRA TRA LORO

MOSCA

E' la quarta volta che i russi votano in vere elezioni. Nel 1989 elessero il Congresso del popolo dell'Urss; nel 1990 elessero il Parlamento russo; nel 1991 scelsero il Presidente russo. Tutte e tre le volte era al potere Mikhail Gorbaciov. Tutte e tre le volte Boris Eltsin fu protagonista e vincitore. Tutte e tre le volte non ci furono dubbi sulla sua vittoria prima ancora che la gente entrasse nei seggi.

Quella di domani è la prima votazione con Eltsin al potere. Ma il suo esito, per la prima volta, non è scontato. Quali che siano le diverse interpretazioni di questo dato, resta un fatto inequivocabile: il Paese è profondamente diviso. E non dalla disputa tra presidente e Parlamento, ma tra diverse scelte di sviluppo. Il Parlamento, per quanto inviso ai più, ha interpretato un'alternativa alla linea del presidente, la quale esiste nel Paese e non può essere ignorata.

Prevalgono i pronostici che assegnano una fiducia, di più o meno stretta misura, al Presidente. Ma nessuno o quasi pensa che Eltsin potrà strappare il 57 per cento dei voti validi con cui fu eletto Presidente di Russia (con una percentuale di votanti che superò di poco il 70 per cento del corpo elettorale). E, nonostante l'ottimismo esagerato dei mass media (tutti con Eltsin), si colgono troppi segni di nervosismo da quella parte per non essere indotti a pensare che il rischio di una sconfitta non è escluso. Inoltre, nonostante l'assordante, frenetica, massiccia

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

Iniziativa contro i discorsi lunghi: i consiglieri comunali sonnecchiavano

«Via le sedie, parlerete meno»

Il sindaco di Yokohama ordina: tutti in piedi

PER limitare la verbosità degli oratori in consiglio comunale, il sindaco di Yokohama ha preso una decisione drastica: non più sedie in sala per i consiglieri. Soltanto tribunette, da cui parlare in piedi, alla svelta, non più a colleghi seduti e appisolati, ma anch'essi costretti a stare in piedi, impazienti di sprofondarsi in poltrona.

Soluzione drastica che non viola la libertà d'espressione, ma costringe all'incisività e annulla il frequente «effetto sbadiglio». E che è stata subito imitata da alcune imprese per le riunioni aziendali che durano più di un'ora, come ha rivelato il quotidiano «Yomiuri Shimbun». A Yokohama sono convinti che, oltre a evitare all'uditorio di appisolarsi, l'innovazione farà anche stancare tutti prima, costringendoli a uno svolgimento più celere dei lavori.

L'importanza di questa decisione non è tanto nel fatto che, se trasferita altrove, magari a Montecitorio, possa impedire il «filibustering», (già adesso si parla in piedi, spesso ad aule vuote), quanto nei consensi che sta raccogliendo negli ambienti economici.

Da un po' di tempo, in Giappone, il meeting è in declino, un rito quotidiano che, sull'onda dei moderni principi di management per la partecipazione e la responsabilizzazione, si è esteso a tutto il mondo. Quante volte si telefona ripetutamente a qualcuno per sentirsi dire dalla segretaria che è in riunione? Talvolta pare che nessuno, salvo segretarie, uscieri e personale subalterno, faccia il proprio lavoro: sono tutti sempre in riunione.

Già in America, l'anno scorso, l'efficacia del meeting era stata messa in dubbio dagli studiosi di organizzazione aziendale: rilevando la mera ritualità a cui può scadere, avevano messo in luce che per un buon meeting è sempre necessario un forte leader che guidi, solleciti e tragga le necessarie conclusioni.

In Giappone, dove il meccanismo decisionale è basato sul consenso (almeno di facciata), con il coinvolgimento di tutti i livelli gerarchici, il meeting era rimasto intoccabile fino a poco tempo fa. Ma proprio alcune caratteristiche di fondo della cultura nipponica rendono i meeting spesso improduttivi: la lingua non permette affermazioni nette e precise, mentre il fortissimo senso gerarchico accentua il ricorso a sfumature, allusioni e ambiguità, se non menzogne. Talvolta, l'incontro si risolve in lunghi silenzi: imbarazzanti per noi occidentali ma non per i giapponesi, che spesso «parlano» in silenzio.

Tanto vale allora ridurre il meeting al minimo: per conservare l'apparenza del consenso su decisioni già prese.

Ferdinando Mezzetti

Quaranta puntate su Raiuno, «Voglio far conoscere il Poeta alla gente»

Gassman e Dante per trainare il tg

Le terzine dell'Inferno tutte le sere sul video

GUBBIO. Vittorio Gassman e Dante: un incontro inevitabile che dal palcoscenico ora arriverà in tv. L'attore dirà la «Divina Commedia» per Raiuno con 40 puntate di 15-20 minuti l'una, e un paio di speciali, in apertura e chiusura, per inquadrare la strepitosa fortuna incontrata dall'opera nel corso dei secoli. Le riprese cominciano il 22 maggio, la programmazione è attesa per l'anno che viene, magari in un orario prima del Tg, al posto di «Almanacco», o la notte, a segnare la divisione tra le due parti di una serata televisiva. L'annuncio è stato dato ieri, nel corso di Umbriafiction. Gassman ha detto anche che con tutta probabilità questo sarà il suo ultimo lavoro. Ma non c'è da credergli: lo aveva già minacciato prima del suo «Ulisse e la balena bianca». Gassman sarà anche il padre di Abramo nella «Bibbia».

Simonetta Robiony A PAG. 23

Martinazzoli contro gli autoconvocati: non siamo il Paese dei campanelli

La pasionaria torna all'ovile

Rosy Bindi: «Io sono dc»

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

«E adesso Rosy che fai, vai dagli autoconvocati di Roma?». Chiede, quasi scherzando, Mino Martinazzoli, alla «pasionaria» Rosy Bindi. «No - risponde l'altra, accettando la presa in giro - oggi pomeriggio vado a trovare mia madre». Beh, qualcosa il segretario della dc l'ha ottenuta in questa trasferta friulana trascorsa tra un discorso congressuale, decine di telefonate a Roma per la crisi di governo e un orecchio agli «autoconvocati» di Roma: lei, la Bindi, è tornata definitivamente all'ovile, anzi a sentirla non se n'è mai allontanata, tanto che non ha problemi a dire «io sono dc».

Quanti grattacapi per il segretario. Questa visita fra Pordenone e Trieste, in una terra che gli è tradizionalmente amica, è quasi un riposo, anche se continuamente violato. L'umore glielo hanno rovinato i giornali che gli hanno rimproverato il comportamento assunto in questa crisi di governo, quella girandola di incontri e di nomi. «Gli industriali - reagisce Martinazzoli, appellandosi al buon senso - fanno i nomi, i manovali pure, e anche i gelatai. Ma i politici no, non possono ragionare tra loro: lo trovo un po' strano».

Il resto lo fa la linea telefonica con Roma, sulla quale la crisi di governo non gli dà tregua. Chiama Giuliano Amato, si fa sentire Scalfaro e tra il Friuli e la capitale, naturalmente, si susseguono i ragionamenti sui nomi, sul da farsi. La candidatura Ciampi? Per la dc il governatore sarebbe un ottimo vicepresidente per dare più forza ad un presidente più politico. Napolitano? Sarebbe troppo per il quartiere generale democristiano, un'ultima delegittimazione alla delegittimata dc. Spadolini? C'è il Capo dello Stato che da quell'orecchio non ci sente. Amato? Si è rovinato con quel discorso alla Camera, «dobbiamo essere grati a Bobbio - è la sentenza del segretario dc - che ha reagito a quest'idea di classificare questi 45 anni come un regime, come una dissimulata eredità del fascismo». E Prodi? Anche questo nome suscita le perplessità di Scalfaro? No, le cose non stanno affatto così, anzi per Martinazzoli sarebbe bello un governo Prodi, magari con vicepresidente il pidiessino Barbera e con dentro esponenti del pds tipo Vincenzo Visco. E poi, ancora, c'è Leopoldo Elia e il sogno, su cui nessuno scommette, di un'attenzione del pds sul nuovo governo.

Sì, in questa crisi che corre, forse neanche il segretario dc crede più tanto nella possibilità di coinvolgere in qualche modo il pds. E, in ogni caso, Martinazzoli non può avere la testa solo lì. C'è un partito da tenere in vita. A Roma, dopo Modena, si sono fatti rivedere gli autoconvocati e per il segretario è quasi un obbligo richiamare tutti alla calma. «Quelli che fanno più in fretta nel rinnovamento - sostiene - debbono attendere i più lenti. Altrimenti il partito si rompe». E per essere ancor più convincente Martinazzoli non risparmia qualche parola dura su questa storia degli autoconvocati:

Qui accanto Rosy Bindi che ha disertato l'incontro «autoconvocato» di Roma. Sotto: Mino Martinazzoli

Le idee del segretario per Palazzo Chigi
Prodi al governo con Barbera (pds) vice
Ciampi? Potrebbe essere un ottimo numero 2

«Mi sembra - dice - che stiamo diventando il Paese dei campanelli. Quando mi sento dire da quel consigliere di Belluno, che si è autoconvocato, che o sto con lui o lascia la dc, allora mi sento di dirgli che se ne può pure andare». Una vicenda paradossale, che per il segretario della dc fa il paio con il discorso che gli ha fatto l'altro ieri un altro dc calabrese: «Mi ha chiesto prudenza nel cambio - racconta - dicendomi che bisogna avvalersi degli uomini d'esperienza. Poi quando ho saputo che da 43 anni faceva il sindaco sono rimasto di sasso».

Ah, questa dc, croce e delizia di Martinazzoli. Il segretario ripete che è «sfigurata», ma non manca di rivendicarne le idee del passato. «Quelle - non si stanca di dire - non sono neanche adesso sbagliate, o superate, sono stati i mezzi, gli strumenti che qualcuno ha usato a deturpare la dc». Lui è convinto che la dc deve continuare ad essere un partito di «centro», come voleva Sturzo, («Perché non sta scritto da nessuna parte che deve esserci un polo progressista ed uno moderato e nel mezzo il deserto»).

No, Martinazzoli può cambiare il presente, ma non può dimenticare quel passato. Il pranzo con lui è tutta una lunga serie di «aneddoti», belli e brutti dei suoi anni nella dc. Una carrellata inesauribile di ricordi. E di personaggi. «Mi ricordo - si diverte Martinazzoli -, l'ultima sfilata del 2 giugno da ministro della Difesa: Cossiga in piedi sulla Flaminia vecchia decappottabile del Presidente della Repubblica e io e il segretario generale Berlinguer, seduti accanto a lui, a sostenerlo sulle gambe, visto che quell'automobile, ormai senza frizione, procedeva a sbalzi». E ancora: «Nessuno sa - scherza - che nelle dimissioni dei ministri della sinistra dc dal governo per il decreto Berlusconi, fu determinante il fatto che io non volevo, per la mia paura di volare, partecipare ad una rassegna di truppe in elicottero a cui mi aveva obbligato Cossiga, fissata per la settimana successiva. Mi ricordo ancora la scena: Andreotti che si spazientisce per le nostre rimostranze; io che scrivo la lettera di dimissioni, la metto in una busta mentre Misasi bofonchia: "Mica le daremo davvero...". E poi Mattarella che mi consiglia di farne una fotocopia, altrimenti, mi dice, "Andreotti se la mangia"». E poi l'ammirazione per il «vecchio Piccioni». «Intelligentissimo. Ricordo ancora la scena di lui seduto con il capo poggiato su una mano sul banco del governo, preso di mira da un senatore comunista che lo rimprovera: "Qui il governo dorme". E lui, che senza alzare la testa, risponde: "Il governo cerca di dormire perché qualcuno lo disturba"».

Ma Martinazzoli è il primo a sapere che quel passato non tornerà e che la dc per avere un futuro deve assolutamente diventare un'altra cosa. «So che è difficile - ammette -. So che per cambiare i vecchi potremmo perdere qualcosa soprattutto al Sud. E che gli inquisiti che non presenteremo nelle liste elettorali forse si presenteranno in qualche altra cosa, magari con la formazione che ha in mente Pannella, io la chiamo "conto protezione". Ma per salvare la dc bisogna andare avanti».

E allora avanti con il rinnovamento. Parla di Bassetti candidato della dc per il Comune di Milano e intanto, se i socialisti rinunceranno a Borghini, accarezza la possibilità di fare una lista, dei due partiti, capeggiata dall'attuale direttore del Sole 24 Ore, Gianni Locatelli. E se l'opera sarà vana? Se gli impediranno di rigenerare la dc? «Tutti sanno che non mi interessa restare a tutti i costi, farò qualche altra cosa: una volta avevo una passione in comune con il povero senatore Adolfo Sarti, mi piaceva curiosare nei cimiteri per leggere gli epitaffi strani sulle lapidi. Ne ricordo una di un vecchio sindaco dc, diceva tra l'altro: "... Il 14 luglio del '69, essendo lui sindaco, due uomini cascarono sulla luna"».

Augusto Minzolini

MILANO

Il psi ripresenta Borghini

MILANO. Il partito socialista si presenterà alle elezioni comunali di Milano con una propria lista, e sfiderà la Rete di Nando Dalla Chiesa e la Lega di Marco Formentini con la candidatura dell'ex sindaco Piero Borghini. Lo ha confermato la federazione milanese del psi, «a seguito - si legge in un comunicato - delle consultazioni che si sono svolte negli ultimi giorni».

La lista socialista, che verrà presentata martedì prossimo, sarà espressione «del mondo del lavoro, della società civile e delle zone del decentramento». «I socialisti - prosegue il comunicato - sosterranno la candidatura a sindaco di Milano di Piero Borghini, ed in coerenza con il lavoro svolto negli ultimi mesi presenteranno una lista di forte rinnovamento». [Ansa]

Romano Prodi

QUESTO 25 APRILE

Bobbio: si riparte oggi come allora

ROMA. Con la deposizione di una corona d'alloro alla tomba del Milite Ignoto da parte del presidente Oscar Luigi Scalfaro sarà celebrato oggi a Roma il 48° anniversario della Liberazione. Qui di seguito pubblichiamo l'intervento fatto ieri al Tg3 dal filosofo e senatore a vita Norberto Bobbio.

LA cerimonia del 25 aprile era diventata sempre più stanca e scialba, sembrava che non ci credesse più nessuno. Troppo diversa era l'Italia che avevamo ogni giorno sotto gli occhi da quella allora sperata.

Gli stessi partigiani superstiti venivano ormai considerati come dei reduci che guardavano con nostalgia quegli eventi troppo lontani per poter ancora suscitare gli entusiasmi di allora.

Ma dopo gli ultimi avvenimenti che hanno segnato la fine di una buona parte della nostra classe dirigente, nella inconcludenza e nella vergogna, abbiamo qualche ragione di sperare che il Paese si sia scosso e sappia ritrovare gli ideali da cui è nata la nostra repubblica.

E quali ideali se non quelli che ci avevano ispirato all'alba della liberazione?

Mi auguro dunque che la cerimonia per questo 25 aprile non sia una ripetizione di quella degli ultimi anni, e perciò sia meno ufficiale ma più genuina, meno nostalgica e più aperta all'avvenire.

Quel 25 aprile del 1945 ci parrà forse di nuovo più vicino, come di nuovo il punto di partenza da cui dobbiamo trarre forza per riprendere con maggiore fiducia la nostra strada allora cominciata.

Norberto Bobbio

Autoconvocati dc, assemblea senza storia

«Cosa bianca» delusa
Assente la numero uno

ROMA. L'assenza-presenza di Rosy Bindi (assenza fisica e presenza in fax) all'assemblea della «cosa bianca» ha costituito un capitolo a sé. I sentimenti diffusi tra i partecipanti sono stati di rammarico e di delusione. Ha esordito Ermanno Gorrieri con una battuta prima di iniziare la sua relazione. Seduto al centro del tavolo della presidenza dell'assemblea e costretto a stringersi per l'arrivo del presidente delle Acli, Giovanni Bianchi, Gorrieri, sorridendo, ha commentato: «Ecco male, se devo stringermi da questa parte vorrà dire che mi allargherò di qua dove la sedia è rimasta vuota...».

Ancora Gorrieri ha richiamato l'assenza della Bindi ma anche degli altri amici che nei giorni precedenti avevano annunciato la presenza anche se non l'adesione. «Mi rammarico che chi avrebbe potuto dare un contributo essenziale per la scelta tra le due ipotesi, nessuna delle due escluse, non sia presente». Gorrieri si è poi augurato che le persone presenti possano comunque far sapere a Martinazzoli, rassicurandolo, che l'iniziativa non è contro la dc né contro di lui.

Proprio mentre Gorrieri finiva il suo intervento, per fax arrivava un lungo messaggio - due fitte cartelle - di Rosy Bindi che è stato letto all'assemblea. «Alcune ambiguità e cattive interpretazioni che hanno condizionato la fase precedente a questo incontro mi portano - ha spiegato la Bindi - a preferire questo metodo come strumento di massima chiarezza e schiettezza. Tengo comunque a precisare che la mia assenza è dovuta anche al precipitare della situazione veneta». Per quanto riguarda la sua posizione rispetto alle due costituenti, quella di Martinazzoli e quella dei cattolici democratici, «è fondamentale - ha scritto la Bindi - che il cattolicesimo democratico avvii rapidamente una propria fase costituente, e lo faccia in modo aperto e rispettoso di tutte le parti che lo animano e che ne rappresentano la ricchezza». [Asca]

POLEMICA

SCUDO CROCIATO E TELEVISIONE

«Non pagherò più il canone Rai»

Il leader dc: il Tg3 mi attacca, e io mi ribello

MINO Martinazzoli attacca i telegiornali. All'indomani della riunione della direzione democristiana che ha parlato della crisi di governo, se la prende soprattutto con il Tg3. «Dopo la direzione - ha detto a Cordenons, in provincia di Udine - guardo il Tg3 e vedo che i nostri pensieri, che non saranno straordinari come quelli del pds e sono ovviamente mediocri, vengono intitolati "Il mal di pancia della dc". Io allora ho deciso che non pagherò più l'abbonamento alla Rai. Se lo paghino loro, perché dovrei pagargli io la propaganda contro di me?».

Ma il leader della dc ce l'ha nel complesso con tutta la stampa. «I giornali - ha continuato - mi hanno attribuito frasi cretine che non ho mai detto. Hanno scritto: "Oh, mio Dio, i partiti si parlano ancora, si vedono ancora". E perché, forse io non posso parlare con la gente? E' una cosa proibita? Il nuovo proibisce questo?».

Le parole del segretario democristiano hanno provocato la reazione di Sandro Curzi, direttore del Tg3: «Mi rifiuto di credere che Martinazzoli abbia detto frasi banali come "I giornalisti sono cretini" o eversive come "Non pago il canone". Comunque, a questo punto, suppongo che il leader dc abbia chiesto alla guardia di finanza di sigillare il suo televisore...».

«A parte gli scherzi - ha aggiunto Curzi -, "mal di pancia" o no, la dc come tutti gli altri gruppi politici (vecchi e nuovi) deve capire che gli italiani sono davvero stanchi. Da una parte abbiamo un presidente del Consiglio che, proprio alla vigilia del 25 aprile, parla di continuità tra fascismo e repubblica. Dall'altra un segretario del partito di maggioranza relativa che vorrebbe i giornalisti uguali a quelli della *Pravda* di Breznev. Adesso basta: facciano bene il loro lavoro, noi pensiamo a fare bene il nostro». [Ansa]

Ma il più presente è lui

Nei palinsesti di «Telekabul» la dc ha il 40% dello spazio

ROMA. C'era un tempo in cui i politici si lagnavano per essere ignorati dai telegiornali della «concorrenza». Adesso - Martinazzoli insegna - si lamentano ancora più forte, ma lo spazio loro dedicato è in aperta contraddizione con la tradizionale spartizione tra reti e partiti.

E' vero che parlare tanto non significa necessariamente parlare bene, ma nei giorni successivi al referendum del 18 aprile, il Tg3 «rosso» di Sandro Curzi ha dedicato il 40 % del suo spazio agli uomini della dc, contro il 25,5 % «occupato» dal pds e l'1,4 % lasciato a Rifondazione.

Lo dicono i dati dell'Osservatorio radicale sull'informazione televisiva, che registra e cronometra tutti i tg. Nelle due edizioni principali (14.30 e 19), il giornale di Curzi ha dedicato 31 minuti e 59" agli interventi dei politici. 12 minuti e 48" sono andati alla dc, grazie a una lunga intervista con Martinazzoli (6 minuti abbondanti il 20 aprile) ed ai successivi interventi di Mattarella e dello stesso Martinazzoli sul futuro del governo. Soltanto 8 minuti e 10" sono toccati alla Quercia, e più della metà si devono all'intervento di Walter Veltroni alla rubrica «Il dubbio» del 20 aprile. Occhetto, dopo il referendum, è stato ai microfoni del Tg3 per 56". Nei servizi sulla direzione democristiana, quelli che hanno fatto arrabbiare il segretario dc, sono stati dedicati complessivamente 52", gran parte dei quali occupati da un nuovo intervento di Martinazzoli.

La dc la fa da padrone anche sul Tg2 di Alberto La Volpe, che negli stessi giorni ha dedicato agli interventi dei politici soltanto 12 minuti e 35". Il 64,5 % è andato agli uomini dello Scudo Crociato, anche se agli interventi di Martinazzoli (1 minuto e 21") fanno da contraltare i 2 minuti dedicati alla pasionaria bianca Rosy Bindi. Al psi il Tg2 ha dato il 12,7 % del suo tempo, limitandosi quasi esclusivamente al commiato di Amato e all'autodifesa di Salvo Andò dopo l'avviso di garanzia.

E' proprio il Tg1, tradizionale feudo democristiano, a dedicare al partito di riferimento il minor spazio percentuale: 36,2 % dei 7 minuti e 25" complessivamente occupati dai politici. 2 minuti e 41 in tutto, divisi quasi a metà tra Martinazzoli e Gerardo Bianco. [g. tib.]

A sinistra, Achille Occhetto
Sopra, Sandro Curzi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 24 aprile 1993 è stata di 562.567 copie

Sul nuovo governo soltanto ipotesi, il Quirinale però sembra avere qualche carta da giocare

Forse Elia, ma c'è chi non lo vuole

Bossi: è un conservatore. Occhetto: troppa confusione

ROMA. Elia, Prodi, Amato e, forse, Ciampi. Attorno a questi quattro nomi si stanno sviluppando le consultazioni e le trattative per risolvere la crisi di governo. Elia sembrava, a detta di molti, il primo della lista e destinato ad ottere domani l'incarico, ma una dichiarazione serale di Occhetto, che è di fatto un «no» anticipato ad Elia, ne ha fatto calare improvvisamente le quotazioni a vantaggio di Romano Prodi, anche lui democristiano.

A chi lo ha incontrato, Scalfaro ieri sembrava per nulla angosciato da una situazione che, fuori dalle mura del Quirinale, appare assai fumosa. Evidentemente il Presidente della Repubblica deve avere sviluppato uno schema convincente con almeno un paio di alternative credibili. La vera incertezza, ieri, riguardava l'ordine nel quale il Capo dello Stato intende giocare le carte che ormai pensa di avere in mano.

Al momento, ai quattro assi pronti ad essere messi sul tavolo del Quirinale, probabilmente lunedì mattina, non pare si possa aggiungere Mario Segni. Nessuno gli dà probabilità di riuscita, anche se il suo nome è stato proposto dai repubblicani e dai leghisti. «E' l'unica via di uscita seria che mostra l'indipendenza del Presidente della Repubblica e consente di uscire dal meccanismo dei veti incrociati», ha detto Giorgio La Malfa. Ma il Capo dello Stato non intende lavorare di fantasia lanciando un presidente incaricato senza una maggioranza garantita in anticipo. E Segni questa maggioranza non ce l'ha, soprattutto perché la dc non lo vuole.

«E' Elia in pole position per un governo che attui le riforme istituzionali e sia sorretto da ministri economici autorevoli», assicurava in mattinata, invece, il socialdemocratico Ferri dopo un incontro col segretario del psi, Benvenuto. «Si va all'incarico di un dirigente dc mascherato che non avrà successore», conveniva nel pomeriggio Libertini, di Rifondzione comunista, dopo essere stato da Scalfaro.

Elia, a mezza strada tra ruolo politico (fa parte della direzione dc) e istituzionale (ex presidente della Corte costituzionale), sarebbe l'uomo che dovrebbe permettere di aggregare una maggioranza più ampia, grazie alla stima di cui gode a sinistra. Dovrebbe, insomma, ottenere se non il voto favorevole almeno un occhio di riguardo dal pds. Una illusione che Occhetto si è incaricato di fugare ieri sera. «C'è chi ancora fa confusione, in molti casi interessata, sui caratteri del nuovo governo - ha detto il segretario del pds -. C'è chi continua a pensare a maggioranze politiche e a coalizioni oggi improponibili mascherandole con la proposta di governo istituzionale». In realtà, secondo Occhetto, in questo modo si dà vita «a qualche precaria ed estenuata soluzione», come è avvenuto per il Comune di Roma. E' un no ad Elia che potrebbe, a questo punto, far cadere rapidamente le quotazioni di questa candidatura studiata dalla dc proprio per agganciare il pds. Ed anche Bossi, della Lega, ha detto in serata a Scalfaro che «Elia sarebbe un dramma: è la conservazione personificata».

Se così fosse, Scalfaro potrebbe giocare subito la carta Amato al quale la dc, però, pare decisa a contrapporre il suo Prodi. La gaffe di Amato sul partito-Stato erede del fascismo gli ha messo contro tutta la dc e potrebbe danneggiarlo. Ieri Martinazzoli lo ha attaccato frontalmente per questo e anche *L'Osservatore Romano* gli ha dedicato un articolo di rampogna.

«Di difficoltà ce ne sono non poche, anzi tantissime, che riguardano i nomi e il fatto che questi riescano a concludere un mandato esplorativo», constatava Bossi all'uscita dal Quirinale. E' questo il centro del problema, dal punto di vista di Scalfaro, il quale sa che il primo incarico deve essere quello che ha successo, altrimenti diventano sicure le elezioni anticipate a luglio.

Alla peggio, se al mancato incontro tra dc e pds dovesse aggiungersi la resistenza dei repubblicani e il braccio di ferro tra dc e socialisti, Scalfaro potrebbe ripiegare sul governatore della Banca d'Italia, Ciampi, un personaggio che renderebbe difficile a tutti dirgli di no.

Alberto Rapisarda

AGNELLI

«Ciampi va bene ovunque»

ROMA. L'ipotesi di un governo guidato dall'attuale governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi è stata commentata con una breve battuta dal presidente della Fiat Giovanni Agnelli, a margine della cerimonia funebre in onore di Guido Carli. «Ciampi è un uomo di grande competenza - ha detto Agnelli - farebbe bene qualunque mestiere, come sta facendo in Banca d'Italia. In questo momento forse io preferirei continuarlo a vedere al timone della politica monetaria dall'istituto di Via Nazionale, piuttosto che dalla poltrona di Palazzo Chigi. Naturalmente uomini come Ciampi sono qualificati per ricoprire qualsiasi responsabilità, dalla Banca d'Italia, al Tesoro, al Bilancio». Sentito anche sulla necessità di una seconda manovra economica e finanziaria, Giovanni Agnelli ha risposto: «Prima o poi, senz'altro una nuova disciplina ci vorrà».

[Ansa-AdnKronos]

Umberto Bossi e Enrico Speroni della Lega Nord ieri all'uscita dal Quirinale. Propongono Mario Segni come premier

IL CASO

LA SINISTRA CRISTIANA ALLA RISCOSSA

Tornano i catto-comunisti e vanno all'assalto della dc

In prima pagina sul «Popolo» una lettera di Ossicini (sinistra indipendente) al compagno di gioventù De Rosa: recuperiamo l'eredità di Sturzo

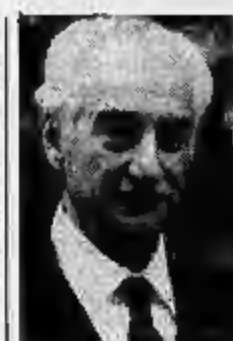
Lo storico Tassani «La dc cade perché ha perso le radici Bisogna ritrovarle»

ROMA

CONOSCENDOLI così austeri e composti, se si vuole perfino un po' pedanti, non gli farà nessunissimo piacere sentirsi dire che sono ritornati di moda. Di moda? Orrore. Allo stesso modo, con le opportune «forzature giornalistiche», non gradiranno affatto di essere raffigurati come cattocomunisti alla conquista della dc. O, almeno, di quel che della dc rischia di rimanere.

«Catto-comunisti»: detto così, tra virgolette, per abitudine, per pigrizia, per capirsi. In ogni caso ieri faceva un po' impressione leggere sul *Popolo* una «lunga» - così, impietosamente, la presentava il quotidiano dc - lettera di Adriano Ossicini, sei legislature nella Sinistra indipendente del Senato, al nuovo capogruppo dc di Palazzo Madama, il senatore e professore Gabriele De Rosa. A colpire non era ovviamente la lunghezza, ché anzi l'articolessa era solo un po' fluviale, quanto il momento, la sede come dire «ufficiale» e l'occasione per cui veniva resa pubblica. Dietro la forma di lettera personale c'era un appello, proprio nei giorni in cui la crisi dc è più evidente, a considerare chiuso per sempre il ciclo degasperiano e a recuperare l'eredità di Sturzo trasferendola nel nuovo Partito Popolare promosso da Martinazzoli. Un appello, oltretutto, da parte di chi dc non lo è mai stato.

Ma ancora di più la lettera faceva il suo effetto se solo si poneva mente alle storie politiche dei due personaggi che si conobbero nel 1944, dopo la liberazione di Roma: «Io dirigente della sinistra cristiana - ha ricordato Ossicini - mi incontrai con un dirigente di cristiani sociali». Ecco, da quel lontano incontro nacque anche, per confluenze, influenze ed esperienze varie, il Partito della Sinistra Cristiana, di cui sia De Rosa che Ossicini furono attivissimi dirigenti. E di cui oggi rimangono in pratica tra i superstiti. Va da sé che nella cultura politica italiana il psc, frutto appunto dell'unificazione tra il movimento dei cattolici comunisti (nato nel 1941, con giornale, «Pugno chiuso», armi, martiri e perfino un inno, *Guerra alla guerra della borghesia*) e un'ala dei cristiano-sociali guidata proprio da De Rosa (il leader, Gerardo Bruni, già collega di De Gasperi alla biblioteca Vaticana sarà poi eletto alla Costituente) si configura come il cuore del cuore, l'origine e la fonte di quello che poi fu chiamato, non amichevolmente, «catto-comunismo».

Più che una dottrina definita, un'esperienza politica brevissima, poco più di un anno, dal settembre del 1944 al dicembre 1945, e dal punto di vista ecclesiale contrastata fino alla diffida formale, con terribile nota dell'*Osservatore romano*. E tuttavia fondamentale per il retaggio culturale e la statura dei personaggi che del psc fanno parte. Franco Rodano, per dire, l'inventore del compromesso storico. Il filosofo Felice Balbo o l'economista Giorgio Sebregondi, che fu anche uno dei primi studiosi moderni di scienze sociali. Aristocratici non solo dal punto di vista culturale, pensatori robusti, con una certa anche consapevole vocazione pedagogica, intellettuali appartati, ma al tempo stesso personaggi di cerniera, in collegamento con altri mondi, spesso insospettabili. E basti pensare al filo che attraverso Rodano collegava Togliatti con un banchiere laico come Mattioli e entrambi a Santa Romana Chiesa.

Una rete di rapporti che dal 1945 in poi ha permesso a un ipotetico «cattocomunista medio» di trovarsi, quasi sempre a suo agio, in ogni luogo: in Chiesa, alla Rai, a casa di Manca, nel salotto di Guttuso con monsignor Angelini, dalle monache di via Piemonte che curavano l'ultimo Sturzo (sempre più critico con la dc), «a studio» da Andreotti, alla Banca commerciale, con Moro ed Elia, in Inghilterra a discutere di Gramsci con Piero Sraffa, e ancora da don Giussani, a casa dei costruttori Marchini, con certi sovietici a lambiccarsi sulle sorti di *Paese Sera*, all'*Unità* e adesso pure sul *Popolo*. Stratificazioni anagrafiche che nel ceppo originario comprendevano Tonino Tatò, ombra di Berlinguer e si riproducevano per i rami. Idee, movimenti e personaggi omogenei e al tempo stesso diversi tra loro. Adorati da una squadra di storici amici che ne hanno seguito e descritto ogni bisbiglio e banalizzati da parecchi giornalisti, demonizzati da alcuni politici, Craxi ad esempio, (che però non li distingueva troppo dagli altri cattolici democratici, di sinistra e «dell'intesa» come Elia) e protetti da Andreotti, fin da quando sotto il fascismo il giovane Ossicini si trovava in galera e il coetaneo presidente dell'Azione cattolica si faceva in quattro per tirarlo fuori (amicizia ricambiata in più di un'occasione, ad esempio quando Ossicini si rifiutò di considerare le responsabilità andreottiane sul caso Sindona).

Figure, comunque, sempre più sorprendenti di quel che si potrebbe pensare. Per quarant'anni se n'è parlato in relazione al pci (e poi anche al pds: il più stretto collaboratore di Occhetto, Massimo De Angelis, è un rodaniano). Adesso, improvvisamente, ti ritrovi questi due vecchi amici belli e pronti dinanzi all'imminente *big bang* della dc. E così, come se fosse la cosa più normale del mondo, eccoti Ossicini che ormai da post-democristiano a post-democristiano invita a dimenticare De Gasperi («il suo ruolo storico si è definitivamente concluso»), rivendica l'affetto anche personale per Sturzo (da strappare ai federalisti, a Segni) e scrive: «Siamo di fronte a quelli che all'epoca della sinistra cristiana eravamo abituati a chiamare doveri ignoti ad altre età».

E anche qui, in questo frasario iniziatico (nell'ambiente ci sono dispute su particelle, aggettivi, sostantivi: partito «dei» cattolici o «di» cattolici? «scrittori cattolici» o «cattolici scrittori»?), come nel richiamo al personaggio di Giuseppe De Luca, grande storico, straordinario sacerdote, amico di Papini, Bottai, Rodano, Togliatti, artefice dei primi contatti tra Santa Sede e Urss, un uomo che prima di morire Giovanni XXIII volle andare a trovare, ecco, anche in questa lettera aperta del vecchio Ossicini (che ha mollato il pds) al vecchio De Rosa (che ha sostituito Gava) si continua ad avere una prova di vitalità di questo strano mondo «catto-comunista», che in fondo era da tempo fuori dagli schemi e insieme li costruiva, gli schemi. Un cenno a Rodano e a Balbo, e poi Miglioli e Ferrari per il passato e Rosy Bindi per il presente. «La dc, come una creatura che si è staccata dalle proprie radici, cade e si frantuma» osserva Giovanni Tassani, storico dei movimenti cattolici. La necessità di ritrovarle, quelle radici, e quindi di scavare nel profondo. «Meglio, comunque - aggiunge lo storico - con un progetto».

Filippo Ceccarelli

Qui sopra Gabriele De Rosa a destra Tatò con Berlinguer

Qui a sinistra Don Luigi Sturzo in ultimo sempre più critico con la democrazia cristiana e sopra Adriano Ossicini

Don Giuseppe De Luca, storico straordinario sacerdote

Qui a sinistra il cardinale Tardini

SONDAGGIO

CHI GUIDERA' IL GOVERNO

Segni è in gara con i professori

E' preceduto da Leopoldo Elia, lo segue Romano Prodi

ROMA

NEL secondo giorno di consultazioni, il sondaggio fra i parlamentari in attesa della scelta di Scalfaro rispecchia le voci prevalenti della vigilia: della pattuglia dei «tecnici» che anche ieri era in testa si stacca Leopoldo Elia, che appare nettamente favorito.

Lo segue Mariotto Segni, il vincitore dei referendum: un'ascesa lenta, ma costante. Poi il professor Romano Prodi, che anche se non guiderà il governo probabilmente entrerà a farne parte con una responsabilità di primo piano.

Sullo sfondo, Amato, la soluzione di emergenza se l'incaricato fosse costretto a rinunciare, come fanno notare i parlamentari socialisti che hanno partecipato al sondaggio. Sfumano, in questo quadro, le ipotesi istituzionali Spadolini e Napolitano, ultima carta del Presidente della Repubblica.

[m. c.]

GLI **INTERVISTATI**

Lucio Libertini (Rifondazione), Lucio Magri (Rifondazione), Carlo Ripa di Meana (verde), Francesco Rutelli (verde), Aldo Di Matteo (democrazia cristiana), Guglielmo Scarlato (democrazia cristiana), Rino Piscitelli (Rete), Luigi Negri (Lega), Gaspare Nuccio (Rete), Oscar Mammì (pri), Carol Babee Tarantelli (pds), Carlo Vizzini (psdi), Umberto Bossi (Lega), Enrico Ferri (psdi), Gerardo Bianco (democrazia cristiana), Cesare San Mauro (pattista), Roberto Maroni (lega), Francesco D'Onofrio (democrazia cristiana), Gianfranco Fini (msi), Raffaele Valensise (msi), Giuseppe Tatarella (msi), Vittorio Sgarbi (pli), Alfredo Galasso (Rete), Chicco Testa (pds), Clemente Mastella (dc), Giulio Di Donato (psi), Giuseppe Garesio (psi), Mario Borghezio (lega).

Scarcerato anche Mauro Leone: abbiamo pagato il psdi

Ciarrapico torna a casa

«La Roma è mia, nessuno me la tocca»

ROMA. Giuseppe Ciarrapico va agli arresti domiciliari e si lascia il carcere alle spalle. Dopo 33 giorni di detenzione trascorsi in un letto d'infermeria, il «Ciarra» è uscito dal portone principale di Regina Coeli ieri alle 18 in punto. E' uscito a bordo di un'autoambulanza, deludendo i fotografi e i cameramen che lo aspettavano da ore. Ma non ha tradito il pugno di tifosi che lo aspettava sotto casa. Per la felicità dei fedelissimi, quindi, che lo attendevano con sciarpe giallorosse e striscioni, e delle telecamere, Ciarrapico è sceso dalla Golf azzurra dov'era salito nel frattempo e ha dato vita a un piccolo show di baci, abbracci e strette di mano. Non è mancata una lacrima.

Il finanziere di fede andreottiana esce dal carcere perché i giudici che lo avevano fatto arrestare ritengono che non ci sia più necessità di una custodia cautelare. Ma non finisce qui, la sua vicenda giudiziaria. E neanche quella di Mauro Leone, vicepresidente della «Roma calcio», socio in affari con il «Ciarra», anche lui tornato ieri in libertà. I due, infatti, messi alle strette, si accusano a vicenda. I versamenti misteriosi al psdi, raccontati con larghezza di particolari dal cassiere socialdemocratico Buzio? «Io recapitavo i plichi sigillati inviatimi a studio da Ciarrapico», sostiene con candore il figlio dell'ex Presidente della Repubblica. «Leone voleva spianarsi la strada per la vicepresidenza dell'Efim e mi chiese di indennizzare i socialdemocratici che fino a quel momento gestivano l'ente», la spiegazione dell'imprenditore.

Due versioni discordanti, insomma. Che però concordano nel lasciar fuori dai verbali il nome di Giulio Andreotti, che invece secondo i giudici milanesi (ormai spogliatisi dalla inchiesta) sarebbe stato il vero «regista» dei finanziamenti illeciti e per questo motivo ha ricevuto un avviso di garanzia.

Ciarrapico però ammette di aver dato soldi al psdi diretto da Antonio Cariglia. Ma ne ridimensiona gli importi (in tutto sarebbero 470 milioni, non 800). E ne fa una questione di ambizioni personali, mai di accordi politici. Tanto basta ai suoi legali - Marcello Petrelli e Carlo Taormina - per dire che il loro cliente «collabora» e proseguire nella polemica contro i giudici.

Tanta liberalità da parte di un imprenditore super-indebitato, comunque, non deve meravigliare. I miliardi arrivavano sempre numerosi, per le società di Ciarrapico. A parte i crediti facili della Safim (Efim) e i lussuosi contratti della Italsanità (Iri), su cui è in corso un'altra inchiesta, c'erano i ricchi finanziamenti delle banche dove gli andreottiani dettavano legge. L'Inabanca, ad esempio, - istituto di credito controllato dall'Ina e presieduto da Mauro Leone fino all'altro ieri - gli ha prestato sei miliardi e soltanto adesso ha congelato i fidi. La Banca di Roma, anch'essa guidata da dirigenti di area andreottiana, vanta un più consistente credito di trenta miliardi e sta pilotando la vendita della «Roma calcio» per cercare di recuperare i suoi soldi.

Eppure la prima cosa che Ciarrapico ha gridato, ieri pomeriggio, è la sua intenzione di non vendere la squadra di calcio. Raggiunto da un gruppetto di tifosi e di cronisti sotto casa, è stato sprezzante nei confronti della cordata di imprenditori che s'è fatta avanti per acquistare i colori giallorossi: «La squadra non è in vendita, né per i palazzinari romani né per i mercanti di grano».

Con finta nonchalance, ha lasciato intendere ai tifosi che le sue disavventure giudiziarie siano anche queste un complotto. Magari pensando all'altro complotto, quello denunciato dal «principale» Giulio Andreotti: «La "Roma" è mia e non si tocca. Volevano farmi fare la fine dell'abate Faria, ma non ci sono riusciti».

In ultimo, ha liquidato le trattative avviate dal figlio Tullio. «Ma quali trattative, quelli giocano». Inutile dire dell'entusiasmo dei dieci tifosi presenti. Lui saliva a casa per incontrarsi con il medico e loro intonavano cori.

Francesco Grignetti

«TRUFFA ALLO STATO»

Manette anche per il campione di moto

POTENZA. La magistratura materana ha decapitato il vertice della Carbon Valley, la società emiliano-lombarda con due stabilimenti al Sud, uno a Pisticci e l'altro a Crotone, entrambi chiusi dopo breve e tormentata vita. Sette persone sono state arrestate tra cui il presidente e l'amministratore delegato della società, con l'accusa di truffa ai danni dello Stato, malversazione di fondi statali, falso in bilancio ed emissione di fatture false. In carcere sono finiti il presidente della Carbon Valley Dante Pastorelli, di Gallarate, suo fratello Paolo, l'amministratore delegato Luigi Scagliarini, di Bologna, e gli altri soci, Carlo Grassi di Vareso, Andrea Zucchini di Bologna, il campione di motociclismo nella classe 250 Pierfrancesco Chili e Maurizio Tricoli, vicepresidente della Selenia, di Crotone, rilevata dalla Carbon Valley. Ancora ricercato il vicepresidente della società, Davide Pulga, 30 anni, di Bentivoglio in provincia di Bologna. L'inchiesta della procura materana ha preso avvio da un esposto della Fulc provinciale, il sindacato dei chimici. Lo stabilimento della Carbon Valley era stato inaugurato agli inizi del '91, e presentato come fabbrica del futuro. Avrebbe dovuto produrre telai di biciclette in fibra di carbonio. [e. s.]

Giuseppe Ciarrapico

PANE AL PANE

Funerali per l'orso Pippo ma senza toni esagitati

NON passa settimana senza che la nostra attenzione sia attratta da qualche polemica e da qualche particolare emozione intorno ai casi dolorosi o lieti di un animale, di una specie animale. Ci pensano gli animalisti a divulgarli, e trovano pronta eco in una opinione pubblica diventata sensibile alla sorte comune in una Terra minacciata dalla sovrappopolazione, dall'inquinamento, dalla conflittualità endemica. Una opinione pubblica che, quanto meno, ama distogliere gli occhi dai massacri di bambini effettuati con tranquilla pervicacia in Bosnia.

L'ultima occasione riguarda Pippo, l'orso di Bolzano che, carico di anni e di ferite, è stato sottoposto a eutanasia, suscitando vivaci contrasti. Non apparteneva alla sparuta pattuglia degli orsi dolomitici, era un grizzly americano che, dopo stagioni di onorato servizio in un circo, era finito come attrattiva per bambini e turisti in un recinto dei giardini pubblici. Dicono che fosse molto amato, anche se qualcuno, di notte, lo aveva quasi finito a bastonate. Ultimamente bisognava imboccarlo, non ce la faceva più a nutrirsi da solo. Di qui la decisione dei veterinari di dargli pace, a dispetto dei fanatici protezionisti.

Nello stesso giorno in cui facevano l'iniezione a Pippo, mi è capitato di seppellire in alta montagna il cane di un amico che era stato travolto da una macchina. Sotto una mora di sassi che lo proteggesse dalle volpi. Era un magnifico Setter inglese. Un anno fa era stato sventrato da un cinghiale ma, ricucito come una trapunta, era tornato impavido alla corsa e alla caccia. Una settimana fa - eravamo a passeggio nei prati - aveva spezzato la schiena a una lepre, intirizzita da una gelata o impigliata in una macchia di rose selvatiche. Il cinghiale, il cane, la lepre. A chi esprimere la nostra comprensione e solidarietà? Di volta in volta siamo portati a intenerirci sull'uno o sull'altro esemplare, a schierarci tutt'al più con la vittima. Ma tendiamo generalmente a sentirci più vicini a quelli che da tempi immemorabili accettano di vivere al nostro fianco o che amiamo dotare di tratti umani (chi si commuove per lo strazio muto di un pesce?). Eppure costituiscono gli anelli di una catena bellicosa non dissimile da quella che affatica gli esseri umani, esemplificano in modo elementare e schietto il residuo di aggressività che è retaggio di tutte le specie viventi.

Lasciamo stare le spiegazioni di ordine religioso e perfino teologico che si possono dare, le riflessioni sulla natura «caduta» che non risparmia le piante e perfino i mari e le montagne. Teniamoci ai comportamenti da assumere varcando la porta strettissima tra necessità e coscienza, piegandoci sia pure con soprassalti di turbamento al nostro destino (ricordo i ragionamenti del tutto inediti che mi fece un giorno Italo Calvino sui cavalli che, soltanto diventando carne da macello, avrebbero potuto sopravvivere come specie). Evitiamo la propensione, magari empia ma fortissima, ad apprezzare una bestia più di un nostro simile che, per la sua stolidità e ferocia, sembrerebbe non avere oltrepassato ancora la soglia dell'umano, quasi fosse un ramo perduto, dimenticato, dell'evoluzione.

Al di là dell'affetto che si prova per un animale, sarebbe già importante porsi davanti a tutti con il rispetto dovuto a chi, nella lotta comune per la vita, contro la sofferenza e la morte, si colloca al gradino più basso e indifeso. Gli animali, ha detto qualcuno, sono gli ultimi della Terra, rappresentano il «quinto stato» che attende il riconoscimento dei suoi diritti e della sua dignità. Sono quello che noi forse eravamo e che abbiamo superato soltanto quando sentiamo il pungolo dell'intelligenza creativa e della responsabilità morale. E ad essi saremmo debitori comunque della felicità corporea, della superstite esuberanza vitale. In loro possiamo specchiarci, imparando a conoscere noi stessi. Senza false idealizzazioni e sensi di superiorità. Alla giusta distanza dagli animalisti esagitati e dagli imbecilli che hanno massacrato il vecchio orso di Bolzano.

Lorenzo Mondo

«Martelli, a spese del psi faceva vita da nababbo»

Da sinistra: l'ex ministro Claudio Martelli ed Enzo Mattina nuovo capo della segreteria psi

Mattina accusa L'ex ministro «Tutti i contributi del partito sono nel mio 740»

ROMA. Enzo Mattina, capo della segreteria del psi, e Claudio Martelli, ex ministro di Grazia e Giustizia ed ex delfino del segretario del Garofano Bettino Craxi, si scambiano dure accuse sulle «spese facili» del psi negli anni scorsi.

«Che Claudio Martelli - afferma su *Panorama* Enzo Mattina - continui a dichiararsi estraneo, se non addirittura all'oscuro delle illegalità compiute negli anni scorsi per finanziare il partito socialista, è un segno di doppiezza che non possiamo più tollerare. Basta ricordare come proprio lui abbia contribuito in grande stile allo sperpero dei denari del partito».

La replica di Claudio Martelli, sempre attraverso il settimanale *Panorama*, non si è fatta attendere: «Spiace che a capo della segreteria del psi ci sia uno che guarda la vita politica dal buco della serratura».

Per l'attuale capo della segreteria socialista, però, «degli sperperi di Martelli a danno del psi ci sono le prove. E' stato per anni parlamentare europeo, e quando si recava a Strasburgo, prendeva in affitto, a spese del partito, un aereo privato».

«Fosse stato di qualche utilità, l'avrei capito - aggiunge -. Ma a Strasburgo, dove anch'io sono parlamentare da tempo, non si è mai fermato più di due ore, non ha mai partecipato ad una discussione in aula e, se non ricordo male, non ha mai neppure votato».

Ed ancora: «Per anni, sempre a spese del partito, Martelli ha avuto a disposizione una bellissima casa in via Garibaldi. Per 4 anni, quando Craxi era a Palazzo Chigi, è stato lui il vero segretario del psi. E in quel periodo godeva di un *fringe benefit* davvero singolare: una decina di milioni al mese come argent de poche».

«Insomma - conclude Mattina - Martelli sapeva benissimo che per anni nel psi si sono compiute illegalità non per mantenere il partito, che ora è pieno di debiti, ma per pagare il conto della vita da nababbo di alcuni suoi dirigenti, lui fra i primi. Ha fatto bene a lasciare il psi. Non era certo uno come lui che poteva restituire l'onore ai socialisti».

Ma Claudio Martelli respinge seccamente le accuse: «I contributi del partito - ricorda a *Panorama* - sono sempre stati dichiarati nel 740. In secondo luogo, tra l'84 e l'87, sono stato candidato ed eletto a Mantova, Cremona, Roma, Firenze, Ancona, Perugia, Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta. Non avrei potuto muovermi senza poter usufruire dell'aereo che il partito affittava, né affrontare anche le sole spese di trasporto senza il contributo finanziario del partito che ho sempre dichiarato nel mio 740». [Asca]

Baggina

Contributi? «No, grazie»

MILANO. Cinquanta milioni in beneficenza al Pio Albergo Trivulzio, ma i nuovi responsabili della Baggina non sono d'accordo. Erano stati promessi dal presidente della Habitat Italiana, presente al Salone del Mobile di Milano, dove ha presentato una provocatoria «gabbia» riferita ai guasti di Tangentopoli.

«Avremmo dovuto andare allo stand Habitat a ritirare il denaro - sostiene il commissario straordinario del Pio Albergo Trivulzio, Sandro Antoniazzi -. Ci hanno detto che potevano essere presenti anche Mongini, Chiesa e altri inquisiti. Noi non abbiamo più nulla da spartire con loro; non possiamo mischiare il nome della Baggina con queste discutibili iniziative promozionali».

Secca la replica di Guido Cupolo, della Habitat (la stessa società che l'anno scorso aveva esibito Moana Pozzi nel suo stand): «Forse, loro sono più abituati a farsi derubare che non a riscuotere beneficenza». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

TEMPESTA ONOMASTICA

ventilato cambio dei nomi segnala che si sente un po' dovunque, persino nella dirigenza dei vecchi partiti, il bisogno di identificare in modo diverso i protagonisti del gioco. Ecco perché, giusto per ritornare un momento alle polemiche delle scorse settimane sui referendum, non aveva senso calcolare (magari a scopo terroristico per questo o quel settore dell'elettorato) che cosa sarebbe successo se, con i partiti attuali, si fosse votato con il sistema maggioritario uninominale (che, come dicevano Rete e Rifondazione, avrebbe consegnato l'Italia nelle mani della dc). Il punto è che i partiti attuali, nel nuovo sistema, saranno obbligati a ridefinirsi profondamente; anche se non è solo per effetto del referendum, è certo che questo processo di ridefinizione è clamorosamente in atto per tutti i partiti.

Sarebbe molto miope credere che si tratti solo di un fenomeno determinato da cause traumatiche «esterne»: la caduta del muro di Berlino per il pci-pds, il ciclone Tangentopoli per i partiti di governo. Il fatto è che non solo la burocratizzazione elefantiaca dei partiti italiani (di cui è causa e conseguenza il sistema di finanziamento illegale) li aveva resi sempre più estranei alla società civile. Anche i loro confini, le loro caratterizzazioni ideologiche e simboliche, persino i loro nomi, per una quantità di ragioni, erano divenuti degli scheletri vuoti. Da tempo i credenti avevano cessato di identificarsi con la dc; così chi guardava con simpatia agli ideali del socialismo difficilmente li poteva riconoscere nel partito di Craxi; e così via. Ma soprattutto: né la base sociale della dc, una volta tenuta insieme dalla resistenza al comunismo minaccioso dell'epoca staliniana, né quella del pci, una volta caratterizzata dal preminente riferimento alla «classe operaia», avevano più una vera consistenza omogenea. Il terrorismo suicida degli Anni Settanta cercò di sostituire a questo venir meno di chiare identificazioni dei partiti una scelta duramente volontaristica, come se, divenuto difficile o impossibile rappresentare democraticamente interessi e orientamenti di grandi gruppi sociali, si potesse imporre loro dall'alto, in modo dottrinario, il progetto di una società perfetta. Fortunatamente, non si sa se per la forza delle istituzioni o per l'obiettivo (ma creativo) disordine della società italiana di quegli anni (dov'era mai il cuore dello Stato, dov'era il Palazzo d'Inverno da conquistare?) quel progetto fallì. Dopo di allora, però, il disordine e il rimescolamento di carte continuarono, senza che i partiti, ormai divenuti corporazioni separate, lo sapessero pensare, guidare, o anche solo rappresentare adeguatamente.

Le questioni che si esprimono oggi nel bisogno di nomi e simboli nuovi sono ancora quelle di allora: in una società che si è trasformata così profondamente, e che continua a cambiare in modo così rapido, come quella italiana, la vita democratica ha certo bisogno di partiti, ma questi devono darsi gli strumenti per stare in sintonia con la società civile; anche i loro simboli e i loro nomi, da questo punto di vista, lungi dal rappresentare solo un elemento superficiale o propagandistico, si caricano di una portata sostanziale. O, almeno, è questo il senso in cui speriamo che la questione dei nomi venga affrontata: non solo come un'ennesima operazione cosmetica, o di marketing, ma come la ricerca di nuove aggregazioni, anche di nuovi e più ampi «confini»; solo questo farà sì che ai nomi nuovi corrispondano davvero nuovi soggetti e nuove identità.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

QUIRINALE SENZA VETI

credibili e autorevoli - dentro e fuori i partiti - non può avere che un punto di riferimento istituzionale: il Quirinale. Il Presidente della Repubblica deve garantire la continuità costituzionale e insieme sovrintendere alla «mutazione istituzionale». Mai un Presidente della Repubblica italiana ha avuto tanta responsabilità; mai ha dovuto assumersi funzioni di regia politica così impegnative. Ma questo è il compito che deve svolgere Scalfaro, spinto non da sospette pressioni esterne, da ambizioni personali, ma dalla profonda alterazione degli equilibri politici generali. Glielo impone il dinamismo democratico stesso di questi anni, sanzionato dal 18 aprile.

A questo punto il Presidente della Repubblica ha un solo criterio di comportamento possibile: scegliere la persona che per convinzione e per competenza offre le garanzie migliori per condurre in porto l'operazione di riforma, senza farsi condizionare da nessuna parte politica. E' evidente che il futuro capo del governo dovrà trovare consenso e fiducia del Parlamento per il suo progetto di riforma: ma in un Parlamento senza più catenacci e ricatti da parte dei partiti, che mortificano la loro stessa funzione di veicolo della volontà popolare.

In attesa di conoscere la decisione di Scalfaro circa il nuovo titolare del governo, possiamo dire sin da ora che non potrà lasciarlo allo sbaraglio in un Parlamento che si rivelasse incapace di offrire soluzioni all'altezza della situazione. In questa fase delicata e decisiva deve nascere un'intesa nuova e libera tra il governo designato e le forze che in Parlamento sono disposte a collaborare disinteressatamente. Chi non ci sta lo motiverà in modo esplicito.

Per disegnare la nuova Repubblica riformata non abbiamo bisogno di nessun De Gaulle, ma di un Quirinale che abbia le idee chiare sulla regia e sui tempi da seguire. E sia pronto ad affrontare su questo punto anche alcuni dissensi dentro e fuori il Parlamento. E' in gioco l'esecuzione di una volontà popolare espressa in modo diretto e di cui Scalfaro è ben consapevole.

Gian Enrico Rusconi

Presente anche Scalfaro

Tutti i leader ai funerali di Guido Carli

ROMA. L'ultimo saluto all'ex governatore della Banca d'Italia Guido Carli ha chiamato a raccolta le massime cariche dello Stato, con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il mondo dell'economia e della finanza praticamente al completo. I funerali si sono svolti ieri a Roma.

Alla cerimonia funebre hanno assistito, tra gli altri, il presidente del Consiglio Amato, il ministro Guarino, il governatore di Bankitalia Ciampi, il presidente onorario di Mediobanca Cuccia, il presidente della Fiat Gianni Agnelli con la sorella Susanna e l'amministratore delegato Romiti; il presidente della Confindustria Abete; il ragioniere generale dello Stato Monorchio; il presidente dell'Enel Viezzoli; il ministro del Bilancio Andreatta; l'amministratore delegato delle Fs Necci; il presidente della dc Rosa Russo Jervolino. [Ansa]

Ieri nuovo colloquio fra l'amministratore delegato della Fiat e i magistrati di Mani pulite

Romiti, memoria scritta a Di Pietro

Un dossier tecnico sui rapporti fra politici e azienda
Ora si aspettano le testimonianze dei singoli manager

MILANO. Otto del mattino, un palazzo di giustizia ancora semideserto. Ma al quarto piano, in procura, i tre sostituti dell'inchiesta-tangenti ci sono già: a quell'ora è stato infatti fissato il nuovo appuntamento con Cesare Romiti.

E, puntuale, l'amministratore delegato della Fiat arriva.

E' accompagnato dall'avvocato Giuseppe Zanalda, assistente di Chiusano, ma poi, nell'ufficio di Antonio Di Pietro, entra da solo. Arrivano gli altri due sostituti, Colombo e Davigo: il clima è molto cordiale e l'incontro si conclude con un caffè dopo 40 minuti, quando Romiti lascia Palazzo di giustizia diretto a Roma, ai funerali di Guido Carli.

Romiti ha portato ai magistrati ciò che aveva preannunciato: la «memoria» scritta. Si tratta di una quarantina di pagine in cui dovrebbero essere ricostruiti i rapporti della Fiat con il mondo politico, la struttura del gruppo e i rapporti tra le varie società, i possibili canali attraverso i quali è avvenuta la «commistione» con il sistema delle tangenti.

In pratica una serie di tasselli utili alla procura per completare il mosaico dell'inchiesta. E ai quali si dovranno molto presto aggiungere, sui singoli episodi, le testimonianze dei managers: sia i quattro che sono già stati colpiti da provvedimenti e si trovano ancora all'estero per lavoro; sia, forse, altri dirigenti delle aziende coinvolte nell'inchiesta.

La «memoria» è quindi un dossier di carattere prevalentemente tecnico; e anche qui senza le «clamorose rivelazioni» di cui si continua a favoleggiare.

Nei quaranta minuti di conversazione con i magistrati Romiti si sarebbe più che altro limitato ad uno scambio di battute, tanto che nessuna dichiarazione è stata messa a verbale. Non si è trattato affatto di una deposizione-bis e l'amministratore delegato della Fiat, volendo, avrebbe anche potuto spedire la memoria. Ha voluto andare personalmente in procura, invece, proprio per sottolineare la scelta di collaborazione, in sintonia con quanto ha scritto nella lettera che aveva spedito al «Corriere della Sera».

Dopo l'incontro con Romiti sembra anche attenuarsi la questione della «fuga di notizie». L'amministratore delegato della Fiat infatti ha spiegato di aver avuto un colloquio con la giornalista dell'Espresso, prima dell'interrogatorio di mercoledì, in cui avrebbe parlato dei «temi oggetto della sua deposizione». Questo almeno sostengono in procura e con ciò ritengono «il caso chiuso». Dice infatti il procuratore aggiunto D'Ambrosio: «Il problema non esiste: il virgolettato non corrisponde al verbale e poi c'è stato l'incontro di Romiti con l'autrice dell'articolo. Quindi...».

Questa spiegazione chiude forse il «caso Espresso», ma da ieri lascia aperto un altro caso: il «caso Panorama» (sul quale in procura non hanno fatto alcun commento). Anche questo settimanale, infatti, annuncia che pubblicherà «brani» della deposizione di Romiti. E anche «Panorama» si cimenta nel virgolettato (corrisponde o no?).

Secondo il settimanale Romiti avrebbe detto testualmente così: «Per molto tempo l'illusione mia e nostra è stata che le dimensioni, la forza del mercato dell'auto ci mettessero al riparo dal sistema delle tangenti nelle attività legate alle commesse pubbliche. Non è stato così, sono avvenute degenerazioni, abbiamo assistito ad intrecci discutibili ed illegali».

L'amministratore delegato della Fiat avrebbe poi ricordato l'accordo (naufragato) tra Telettra e Italtel come esempio del tentativo di «imporre» alla Fiat la «sudditanza ad un partito» (in quel caso il psi). Infine tra i nomi dei politici che sarebbero stati citati da Romiti, Panorama aggiunge anche quello di Giulio Andreotti.

Susanna Marzolla

«Proposta molto opportuna»

Merloni, Marzotto e Larizza dopo la lettera agli industriali

ROMA. Il ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni, definisce «opportuno e unanimemente avvertito il richiamo dell'amministratore delegato Fiat al rinnovamento della politica e al rilancio dell'economia. Il problema di fondo è, infatti, quello della moralizzazione e della modernizzazione del sistema, attraverso la trasparenza nei rapporti, l'apertura effettiva alla concorrenza. Questi principi costituiscono le linee-guida della legge di riforma degli appalti pubblici presentata dal governo, e che non è stato possibile, per gli sviluppi politici, portare al voto del Parlamento. Mi auguro che il nuovo esecutivo la ponga fra i punti principali del suo programma».

«Condivido la proposta di Romiti, è quella di uscire dall'anomalia del consociativismo anche imprenditoriale, per passare ad un sistema di mercato regolato, ma che nello stesso tempo consenta l'esercizio della libera concorrenza» commenta il segretario generale della Uil, Pietro Larizza. «E' indispensabile superare un sistema che distribuiva a tavolino lavori di vario genere».

«Collaborare con la magistratura è sempre una cosa positiva. Quindi sono perfettamente d'accordo e condivido quello che ha detto Romiti - dice l'industriale tessile Pietro Marzotto -. Non credo che un'azione del genere porterebbe ad una svolta nei rapporti tra politica ed economia, la svolta dovrebbe avvenire da qualcosa di più profondo. Ma ritengo in ogni caso utile togliere questo macigno. Si solleva il sasso e tutti i vermi che sono sotto da tempo si vedono apertamente. Un procedimento che dovrebbe essere portato avanti comunque, anche se qualcuno dovrà pagare. Non c'è dubbio, perchè ci sono i corrotti e i corruttori e quindi continua a rimanere l'esigenza di una forte distinzione delle responsabilità». [r. i.]

Qui a fianco: Gabriele Cagliari
A sinistra: Cesare Romiti

Cagliari, ordine d'arresto

Resta in carcere il presidente Eni
Il legale: disparità di trattamento

MILANO. Linea dura dei magistrati di «Mani pulite» contro Gabriele Cagliari. L'ex presidente dell'Eni, in carcere dal 9 marzo, ha ricevuto un nuovo mandato di cattura. Il provvedimento, firmato dal giudice Ghitti, riguarda i fondi neri dell'Eni. Falso in bilancio e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, le accuse. Per Cagliari rimane chiusa la porta della cella, anche se lunedì il Tribunale della Libertà decidesse di accogliere l'istanza presentata dal suo difensore contro il primo mandato.

Commenta duro l'avvocato Vittorio D'Aiello: «Sfugge la logica di questo secondo provvedimento, visto che Cagliari, nei suoi interrogatori, si è assunto la piena responsabilità. Se ci sono chiarimenti ulteriori, li fornirà». Ma l'avvocato D'Aiello non si ferma qui e parla di disparità di trattamento. «Se sono vere le notizie riportate dall'Espresso secondo cui un alto esponente Fiat ha dichiarato che Cesare Romiti era al corrente del sistema vigente all'interno del gruppo sul finanziamento illecito alle forze politiche, l'anomalia è che Romiti sia stato sentito come testimone mentre altri, in forza di accuse analoghe, hanno subito la carcerazione preventiva. La consapevolezza di Romiti gli comportava l'obbligo giuridico di impedire gli eventi delittuosi poiché, come amministratore delegato, il finanziamento illecito comportava anche la falsità del bilancio della Fiat».

Gabriele Cagliari era stato arrestato per una tangente da 4 miliardi per la fornitura di turbine a gas per le centrali Enel. A pagare era stato il Nuovo Pignone di Firenze (azienda gruppo Eni). E con Cagliari, in manette, era finito pure Franco Ciatti, presidente dell'impresa toscana che a suon di mazzette, concordate con i vertici del gruppo, aveva vinto l'appalto miliardario. Uno ad uno sono finiti poi a San Vittore i vertici dell'Eni e delle aziende collegate, Agip, Snam, Saipem. Singole mazzette, anche a nove zeri, le accuse iniziali. Fino alle prime ammissioni sull'esistenza di fondi neri. «Ungeva» i partiti, dc e psi in testa, il colosso petrolifero.

Accuse dettagliate, confermate da altre dichiarazioni e riscontri. «Esistono da sempre i fondi neri Eni, il "sistema" l'ho ereditato, ma erano i manager a compiere tutto», confessa Cagliari. E un avviso piomba sulla testa di Franco Reviglio, predecessore di Cagliari alla guida dell'Eni e ministro delle Finanze. In carica e costretto alle dimissioni.

Ma l'inchiesta va avanti anche su altri filoni. Ha già confessato, nella sua cella Rodolfo Salciccia, imprenditore, titolare della Cosfer, mazzette per avere appalti dalle Ferrovie dello Stato. Salciccia ha dichiarato di aver versato, nell'86, insieme ad altre 15 imprese, centinaia di milioni al «sistema» dei partiti. Soldi finiti alla dc, al psi ma anche ai pci.

E' durato oltre tre ore, infine, l'interrogatorio di Francesco Pazienza, il «faccendiere», come è stato definito, vicino all'ex presidente dell'Ambrosiano Roberto Calvi, ai servizi segreti e alla loggia P2. Pazienza è stato interrogato, in veste di imputato, su uno dei tanti stralci ancora aperti del processo per il crack della Banca di Calvi. Si tratta dell'operazione di finanziamento che permise a Giuseppe Ciarrapico, per questo condannato a 5 anni e 6 mesi di carcere, di acquistare la Fiuggi acque minerali.

Pazienza, già condannato a 14 anni e 8 mesi al processo Ambrosiano, ha respinto le accuse, dichiarando di essere solo stato un intermediario.

Fabio Poletti

INTERVISTA

IL PROFESSORE CHE SOGNAVA L'UOMO FORTE

Fanfani e Bassetti «Avevo sperato nei tecnocrati alla Regione Lombardia, ma mi sono sbagliato»

La lunga collaborazione all'Eni e poi alla Montedison
«Gli dicevo: perché corri a Roma? E lui: ci sono troppi ricatti...»

Miglio: il mio Cefis segreto un genio che comandava male

MILANO

Sì, che bella immagine quella del cesto. Ma l'uomo, Eugenio Cefis, è sempre stato geniale, molto acuto nelle analisi. Il guaio è che non aveva capacità di comando...». Sul serio? «Sul serio. Malgrado le apparenze Cefis era soltanto un grande brav'uomo. Non come Craxi, con il suo decisionismo degenerato. Cefis no, anzi, che delusione: grande finanziere, ma non grande manager e, soprattutto, non il politico che cercavo io».

Gianfranco Miglio, lo studioso, il «tecnico delle istituzioni» come ama definirsi. Alle spalle, tra gli Anni Sessanta e Settanta, una lunga, intensa collaborazione con Eugenio Cefis prima all'Eni, poi in Montedison. Un decennio in stretto contatto con il campione della «Razza padrona», il più forte e nobile dei boiardi di Stato, scomparso all'improvviso dalla scena italiana sedici anni fa, per un lungo, volontario e dorato esilio dalla scena del potere.

Adesso Cefis ricompare a palazzo di Giustizia. Un giudice milanese, Dell'Osso, lo ha interrogato a lungo sul suo passato di presidente dell'Eni. E lui, paziente, ha risposto per undici ore per poi commentare Tangentopoli a modo suo: «E' un cesto - ha detto - che contiene frutta, verdura e peperoni assieme: c'è il politico furbo, l'imprenditore che voleva gli appalti, la mafia, la camorra. Lo spaccato di una certa Italia...».

Già, a sentirlo parlare così Cefis sembra ancora l'amico, il collega, quasi il discepolo di quell'irascibile professore della Cattolica che, a metà Anni Sessanta, dopo aver sbattuto la porta in faccia alla dc, entrava per la prima volta negli uffici dell'Eni. Un collaboratore potente, tanto da poter disporre, quando occorreva, dell'aereo del presidente. E quel professore si chiamava Gianfranco Miglio, per anni l'uomo a cui Cefis affidava i dirigenti, prima all'Eni e poi in Montedison, perché studiassero la politica e imparassero a starne lontani. Una bella esperienza? Certo, ma anche una delusione. Che volete. C'è chi ha paragonato Miglio ad un Voltaire alla ricerca, finora vana, del suo Federico il Grande.

E l'immagine non le dispiace, vero?

«Vero. Un tema dominante della mia attività è stato il problema del leader e quello della formazione della classe politica in una democrazia debole, consociativa. E mi sono imbattuto anche in Cefis. Anzi, fui io ad accostarmi a Cefis, quand'era presidente dell'Eni. No, io non conoscevo Mattei di persona, anche se, negli anni della Resistenza, era lui il generale del nostro gruppo della Cattolica».

E perché un politologo come Miglio va a bussare alla porta di un manager come Cefis?

«Perché allora volevo verificare se la formazione di una classe dirigente, di quella classe amministrativa che non si riusciva a fare con la mano pubblica, non potesse nascere nelle grandi aziende. Erano gli anni in cui si imponeva la teoria delle multinazionali».

Ma Cefis voleva dire industria di Stato, razza padrona...

«Allora l'Eni era il maggior gruppo privato italiano. Guardi, io già frequentavo la Montecatini e la Fiat. Sì, nessuno era più privato dell'Eni. E lì ho conosciuto molti uomini in gamba, gente che si è bruciata negli anni perché le aziende bruciano gli uomini assai più rapidamente che la politica. Magari i partiti avessero un ricambio di quel tipo».

Ma che faceva il professor Miglio in un grande gruppo? E' vero che è stato l'eminenza grigia del principe, di un uomo pericoloso?

«Sì, negli anni dell'Eni Cefis ha avuto l'occasione di diventare un grosso leader, il punto di riferimento per la politica economica del Paese. Ma non l'ha fatto».

E poi?

«E poi lui si è trasferito in Montedison, un gruppo diverso. Cefis voleva costruire un grande gruppo privato, i politici l'hanno soffocato. E lui non ha avuto coraggio. Ma perché corri tanto a Roma, gli chiedevo? E lui: ne ho bisogno. Già, il ricatto dei fertilizzanti, dei prezzi controllati».

E che doveva fare Cefis?

«Doveva capire che la classe politica non voleva una grande azienda chimica sana. Loro dovevano dilatare le aziende pubbliche, costruire un regime a loro esclusivo vantaggio. Il mio odio per l'economia pubblica è nato allora...».

Gianfranco Miglio e, in alto a destra, Eugenio Cefis

Ma, scusi, Cefis era legato ai politici...

«Di questo non mi sono mai occupato».

Eppure Scalfari la pensa in maniera diversa. E ritiene che lei fosse un po' la coscienza perversa di Cefis...

«Qualche anno fa Scalfari mi ha detto: ho sbagliato nemico. Era Sindona l'uomo da combattere, non Cefis. Chissà se era sincero, Scalfari... In realtà Cefis ha perduto la sua battaglia con i politici. E poi è venuta la sconfitta industriale e finanziaria».

Sembra quasi un uomo mite, il condottiero della razza padrona...

«Lui, ad esempio, ha sempre calato le braghe nei rapporti sindacali. Ci vuole la pace sociale, mi diceva. Ma non possiamo tagliarci i cosiddetti, gli rispondevo. Era un uomo mite, un diagnosta acutissimo. Ma quando si trattava di agire, di uscire dal guscio, si defilava. No, non era un padrone, uno della razza padrona».

E adesso?

«Non ci vediamo da una vita. Lui sta a Zurigo, mi ha mandato un telegramma affettuoso quando ho presentato i miei libri. Io non ho mai frequentato i potenti in quanto tali. Anzi, temo di non averne conosciuto di veri potentes, in Italia. Ho incontrato Strauss, ma solo poco prima della sua fine. Peccato».

Insomma, un leader forte non l'ha mai conosciuto?

«No, l'ho sempre cercato, fin dai tempi di De Gasperi. Lui, in realtà, ho avuto il torto di conoscerlo troppo giovane. E i giovani stentano a riconoscere le vere virtù».

E gli altri? Fanfani, ad esempio?

«Ho capito quasi subito che, dietro un'indiscutibile capacità pratica, lui non era un leader. E il suo carattere non mi piaceva. Non ho avuto, e mi dispiace, rapporti diretti con Gronchi e Tambroni».

E Segni?

«Sì, l'ho conosciuto. L'ho visto pochi giorni prima della catastrofe».

Del piano Solo, insomma, De Lorenzo e il Sifar...

«Sì, ero andato da lui al Quirinale con un giudice costituzionale, Jaeger, e volevo parlare di libri. E lui invece continuava a dirmi: ma lo vedi in che stato stiamo? Devo prendere delle decisioni, devo intervenire, ripeteva. E' stato un feeling forte, quello con Segni».

A fianco, Antonio Segni «Con lui c'è stato un feeling forte: devo intervenire, diceva»

Altri nomi, professore...

«Ai tempi di Bassetti in Regione m'ero illuso del potere dei tecnocrati, dei manager da trasferire nella cosa pubblica. Ma lui ha accettato i consigli dei cattolici di sinistra, uno statuto paralizzante. No, non è un uomo di governo. Con lui mi ero sbagliato, con Craxi no».

Craxi?

«Io l'ho conosciuto all'Isap, Istituto per la scienza dell'amministrazione pubblica, quand'era un semplice consigliere comunale. E mi son detto: questo fa carriera. Ne ha fatta troppa».

Eppure l'accusano di un flirt con Craxi...

«L'avrò visto sì e no sette-otto volte. Negli Anni Ottanta lui si è interessato ai miei lavori sul leader. Purtroppo lui ha interpretato la cosa pubblica come un bene privato. Mi ha molto colpito la crescita illegittima e incontrollata del potere di Craxi. E mi ha fatto cambiare idea».

In che senso ha cambiato?

«Per anni mi hanno detto che l'uomo forte, in Italia, è destinato a trasformarsi in tiranno. Dopo l'avventura di Craxi mi sono reso conto che il pericolo esiste».

E allora, professore, che ricetta propone?

«Il federalismo. Un sistema di regole certe, ferree, direttoriali, quali solo la struttura federale sa consentire. Eppoi un capo di governo, si badi bene non un presidente eletto in forma diretta dal popolo. Altrimenti sarà il disastro».

Non esagera?

«Non sono un medico pietoso, ma un terribile presbite, che vede le cose con largo anticipo: e le racconta con fedeltà spietata, come un medico giusto. Quel che sta succedendo io l'ho previsto già nel '64, e tutti insorsero. Anche Andreotti. Ma avevo ragione io, politologo realista e spietato che non sogna mai, neanche la notte».

Ugo Bertone

L'ex premier: «Non voglio andare a Palermo perché temo per la mia vita»

Andreotti e gli omissis domani Caselli decide

ROMA. Domani la Procura della Repubblica di Palermo deciderà se inviare alla Giunta per le immunità del Senato le parti di verbale del pentito Baldassarre Di Maggio coperte da «omissis», relative al nome di uno dei partecipanti al presunto incontro tra il senatore Andreotti, il boss Totò Riina ed il defunto esattore Ignazio Salvo. La richiesta della Giunta sarà valutata domani dal procuratore Caselli. L'«omissis» riguarda l'identità di una persona che, assieme a Di Maggio, avrebbe assistito all'incontro. Secondo indiscrezioni si tratterebbe di un presunto mafioso di Salemi.

Spunta anche un altro pentito, Marino Pulito, boss tarantino che sta svelando i segreti dei clan pugliesi: nel 1991 il maestro venerabile della loggia P2, Licio Gelli, chiese ad Andreotti un intervento per favorire la revisione del processo contro Gianfranco e Riccardo Modeo (i capiclan di Pulito) condannati definitivamente a 22 anni per omicidio. Da un albergo romano il capo della P2 avrebbe telefonato: «Ciao, ciao Giulio, tutto a posto per Lecce?». Poi: «Allora per Lecce possiamo stare tranquilli». Infine: «La prossima volta ci vediamo alla mia villa di Arezzo con le persone qui presenti» disse Gelli. Marino Pulito racconta che il maestro della P2 si congedò «con l'intesa di incontrarci tutti noi e Giulio Andreotti presso la villa di Arezzo». In cambio chiedeva i voti dei clan perché si sarebbe candidato in Calabria nella Lega meridionale, di cui era rappresentante in Puglia Serraino, attualmente imputato in un processo per estorsione. Proprio durante questo processo sono emerse le dichiarazioni del pentito.

L'avv. Odoardo Ascari, legale di Giulio Andreotti, ha intanto chiesto che nella vicenda che riguarda l'ex presidente del Consiglio faccia «piena luce il giudice naturale e cioè il Tribunale dei Ministri, che secondo la legge costituzionale del 18 gennaio del 1989 è competente ad indagare su tutti i reati ministeriali senza bisogno di alcuna autorizzazione del Parlamento». Ascari ricorda che questo collegio «costituito da magistrati sorteggiati in ogni Corte di Appello e quindi secondo regole di assoluta imparzialità, deve concludere, a termini di legge, i suoi lavori in 90 giorni». E sottolinea che Andreotti «reclama giustizia, vuole la verità. Se fosse stata rispettata dall'inizio la Costituzione, giustizia sarebbe già stata fatta e non saremmo ancora qui a discutere».

Giudicatemi pure, ma non a Palermo, è dunque l'appello di Andreotti. Che in un'intervista di ieri alla Voce di Mantova specifica di aver paura, più che dei giudici del Palazzo dei Veleni, dei killer della mafia. «Mi è stato detto - dichiara Andreotti al giornale lombardo - che, essendo infondate le accuse, non lasceranno che l'eventuale processo inizi o continui. Mi farebbero fuori. Non è una prospettiva allegra ma non meraviglierebbe». [r. i.]

Anche un pentito di Lecce accusa il senatore Giulio Andreotti

A lato, Francesco Cossiga e, sotto, Tommaso Buscetta

«Solo disprezzo per Buscetta»

Cossiga: il governo deve intervenire

ROMA. Francesco Cossiga lo aveva detto lo scorso 16 aprile a New York: «I pentiti di mafia non hanno la statura morale dei pentiti di terrorismo. Sono andato a stringere la mano a Curcio, ma non lo farei mai con Buscetta e Mannoia». Le dichiarazioni dell'ex presidente della Repubblica, riportate dalla stampa americana, sollecitano Tommaso Buscetta che, tramite l'*Espresso*, così risponde: «Può darsi che il novello senatore a vita stimi le persone che perseguono tenacemente le scelte che hanno fatto, anche se sbagliate. Da circa un decennio continuo in modo contrario alle scelte di un tempo. Non ho niente contro la stretta di mano contro l'antico brigatista. Se l'ho citato è stato perché il senatore ci ha accomunati come paragone. Spero che la mia ipotesi - conclude Buscetta - non sia proprio quella esatta perché, se così fosse, sarebbe inaudita e inverosimile. Non saprei neanche spiegarmi la immensa tristezza del senatore mostrata in televisione davanti la tomba dell'onorevole Moro».

Controreplica immediata di Francesco Cossiga. «Ci mancherebbe altro che mi mettessi a polemizzare con un criminale comune, esponente di una delle più sanguinose forme di criminalità organizzata, pentito perché perdente ed accusatore di vincenti dietro sicurezza e remunerazione delle agenzie investigative del governo degli Stati Uniti».

Buscetta, dice Cossiga, è un uomo «che parla perché protetto da un accordo col Dipartimento di Giustizia e dal trattato di collaborazione giudiziaria tra Italia e Stati Uniti, uomo che merita soltanto disprezzo temperato dalla pietà per chi ha avuto familiari uccisi per vendetta».

Aggiunge l'ex Capo dello Stato: «La lettura delle dichiarazioni del noto delinquente suscita sorpresa e pone inquietanti interrogativi. E' mai possibile che un criminale comune sotto programma di protezione del Dipartimento della Giustizia degli Stati Uniti venga autorizzato a polemizzare con un ex capo di Stato ed ex presidente del Consiglio dei ministri di un Paese amico, noto alle amministrazioni repubblicane e democratiche e all'opinione pubblica americana per la sua passata politica di collaborazione diplomatica e militare tra Italia e America? Mi auguro che il governo del mio Paese voglia chiarire questo lato oscuro della vicenda... Questo anche ad evitare che debbano cominciare a nutrirsi seri dubbi - cosa che finora io non ho fatto - sui comportamento di schegge o spezzoni dell'amministrazione americana e delle sue agenzie». [r. i.]

Attentato contro il leader della Lega

Bossi svela: la mafia ha tentato di uccidermi

«Qualcuno ha lacerato una ruota della mia Bmw per farmi sbandare»

TORINO. Senatore Bossi hanno tentato di ucciderla?

«Non la metterei così dura. Il momento è delicato. Comunque è vero, hanno inciso una gomma della Bmw blindata che mi porta in giro. Un lavoro di fino, un taglio di 7-8 centimetri, profondo sino alla tela, quasi invisibile, che ai 200 all'ora avrebbe fatto scoppiare il pneumatico».

Quando e dove è accaduto?

«Dieci giorni fa. Non so essere più preciso perché me l'ha raccontato il mio autista, il Babini. L'auto era davanti alla Lega, in via Arbe».

Senatore, ma la sua macchina rimane incostudita, per strada?

«No. E' parcheggiata in un tunnel chiuso da una cancellata. E sino alla sede mi accompagna sempre la Digos. Questa è la stranezza».

Umberto Bossi

Lei dice che il taglio era sottilissimo, invisibile ad occhio nudo. Come hanno fatto ad accorgersene?

«Io non l'avrei visto. Per fortuna tra gli uomini che il movimento mi ha dato come scorta ci sono ragazzi molto svegli. Ad ogni partenza controllano l'auto nei minimi particolari. E uno di questi ha notato una piccola anomalia sulla ruota anteriore destra. Sono andati dal gommista, l'ha smontata e ha detto che quell'incisione aveva lacerato la tela. In un pneumatico senza camera d'aria, l'alta velocità avrebbe provocato lo scoppio e l'uscita di strada. Se fossi rimasto ucciso probabilmente avrebbero dato la colpa all'imperizia dell'autista che invece è bravissimo».

All'inizio di febbraio lei aveva già denunciato un tentativo di attentare alla sua incolumità e sempre in auto. Adesso ha sporto denuncia?

«C'era la Digos. A febbraio comunque credo che si trattasse di un avvertimento, ora forse sono andati più a fondo. Il fatto avvenuto poco più di due mesi fa è noto, c'è stata anche un'interrogazione in Parlamento: viaggiavamo sulla Milano-Novara, un tizio su una macchina di grossa cilindrata mi ha affiancato per sette-otto chilometri, poi ci ha tagliato la strada. Ripeto: un classico avvertimento».

Preoccupato?

«No, affatto. Sono fatalista, tutti devono morire prima o poi».

Chi le può voler tanto male da cercare di ucciderla?

«I partiti, anzi la partitocrazia che si sente portar via il cadreghino dalla Lega. Li stiamo mandando a casa, non possiamo pretendere che non reagiscano».

Chi sono?

«Che diamine, non l'avete capito? I collusi con la mafia. Un lavoretto ben fatto come quel taglio sulla gomma, la dice tutta: è un "capolavoro" mafioso».

Non sarebbe più semplice un agguato, una bomba?

«No. Se mi facessero fuori in modo, diciamo, tradizionale, in Italia scoppierebbe la rivoluzione. Se invece fossi vittima di un incidente d'automobile...». [g. san.]

E' mancata
Clara Tiberi Caroli
anni 78
Con grande dolore ne danno l'annuncio i figli **Annamaria** e **Angelo** con **Mariù** e **Clara**.
— **Vicenza**, 23 aprile 1993.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore di Angelo Caroli per la morte della mamma
Clara Tiberi Caroli
— **Torino**, 24 aprile 1993.

La **Direzione** e la **Redazione** di **La Stampa** prendono parte al dolore di Angelo Caroli per la morte della mamma
Clara Tiberi Caroli
— **Torino**, 24 aprile 1993.

Ezio Mauro è vicino ad Angelo e partecipa al suo dolore per la morte della **MADRE**.

Colleghi e amici della Redazione sportiva sono affettuosamente vicini ad Angelo e famiglia
Piercarlo Alfonsetti
Marco Ansaldo
Franco Badolato
Giorgio Barberis
Roberto Beccantini
Bruno Bernardi
Enrico Biondi
Maurizio Caravella
Cristiano Chiavegato
Carlo Coscia
Giorgio Destefanis
Guido Ercole
Michele Fenu
Claudio Giacchino
Bruno Perucca
Gianni Ranieri
Gianni Romeo
Piero Sarantoni
Fabio Vergnano
Giorgio Viberti

Giulio Accatino
Pino Caciappo
Bruno Colombero
Giovanni Capponi
Giorgio Gandolfi
Gian Paolo Ormezzano
Gianni Pignata
Nino Sormani.

Condividono il dolore di Angelo gli **amici**:
Ernesto Aldanese
Mauro Anselmo
Maurizio Assalto
Edoardo Ballone
Ivano Barbiero
Mario Baudino
Roberto Bellato
Gabriele Beccaria
Nevio Boni
Stefanella Campana
Alessandra Comazzi
Roberto Condio
Flavio Corazza
Fiorenzo Cravetto
Daniela Daniele
Antonio De Vito
Eugenio Ferraris
Eva Ferrero
Donatella Giacotto
Franco Giliberto
Carlo Grande
Pier Paolo Luciano
Marco Marello
Gigi Mattana
Maria Teresa Martinengo
Stefania Miretti
Marco Neirotti
Paolo Guerlo
Cesare Roccati
Gabriele Romagnoli
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Giuseppe Sangiorgio
Raffaella Silipo
Luigi Sugliano
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Mario Tortello
Sergio Trombetta
Giovanni Trovati
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Agnese Vigna
Lorenzo Villare.

Cicci, Sara e Piero ti sono vicini

Fabio, Gaia e Piercarlo abbracciano con tanto affetto Angelo.

Presidenza, Direzione e Personale tutto del Circolo della Stampa si uniscono con profonda commozione al dolore del loro Vice Presidente.

I **Giornalisti** e il **Personale** della **Redazione torinese di Repubblica** sono vicini a Clara e Angelo Caroli nel loro dolore.

Cristianamente è mancata
Margherita Letizia Fassone ved. Raso
Con dolore lo annunciano la nuora **Vittoria** con la figlia **Elda** e la cognata **Paola**. Un ringraziamento a tutti coloro che con affetto la seguirono, alla Residenza Seniores ed in particolare alla signora Carosso. Funerali nella Parrocchia B. V. Annunziata di Pino Torinese lunedì 26 ore 9,30. Tumulazione in Grugliasco nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 aprile 1993.

Teresio col figlio **Giancarlo** sono vicini con affetto a Vittoria ed Elda.

Caterina Maggiora piange la carissima zia **LETIZIA**.

Ida Berti, Anna, Marco, ricordano con affetto la cara **LETIZIA**.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Racca
Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti. Funerali martedì 27 aprile ore 8,00 nella Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 23 aprile 1993.

Ciao **MAMMANONNA ENNAS**
Maria Ottino ved. Ennas
Così ti ricordano **Laura** con **Vittorio**, **Sergio** con **Luisa** e la tua **Giulietta**. Funerali martedì 27 aprile ore 10,00 Parrocchia Immacolata Concezione.
— **Torino**, 24 aprile 1993.

E' mancata
Angiolina Degiorgis ved. Farina
Ne danno il triste annuncio: sorelle, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 26 ore 10,30 Parrocchia Pios d'Asti partendo alle ore 9,15 dall'ospedale Martini via Tofane, Torino.
— **Torino**, 22 aprile 1993.

E' mancato
Angelo Galazzo
anni 55
Lo annunciano la moglie **Piera**, la figlia **Anna**, la sorella **Lina**, il fratello **Piero** e parenti tutti. Non fiori ma offerte al Centro Tumori Candiolo. Funerali lunedì 26 aprile ore 11,45 parrocchia Natale del Signore via Boston 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 aprile 1993.

Amministrazione, Direzione e Dipendenti dell'**Avis torinese** prendono viva parte al dolore di Piero per la scomparsa del caro **FRATELLO**.
— **Torino**, 23 aprile 1993.

All'affetto dei suoi cari è mancata
Anna Carelli ved. Tencone
anni 69
L'annunciano: il figlio **Renato**, la nuora **Franca**, l'adorata nipote **Sandra** con **Mauro** ed i piccoli **Francesca** e **Lorenzo**. Funerali lunedì 26 corr. ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 aprile 1993.

Il giorno 22 aprile è mancato il
DOTT. ING.
Luigi Bria Berter (Bigio)
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Claudia**, il fratello **Nini**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Franco Sanero.
— **Torino**, 25 aprile 1993.

Anna Roberta, Paolo, Davide e Tommaso ricordano con grande affetto lo **ZIO**.

Mario e Nenè prendono parte al dolore di Nini e Silvana.
— **Buenos Aires**, 25 aprile 1993.

Piero e Mimmi sono vicini a Nini e Silvana.
— **San Paolo**, 25 aprile 1993.

Ginetta, Barbara, Aldo e bimbi lo ricordano con tanto affetto.

Amministrazione e Personale Casa di Cura Villa Paradiso di **Alassio** prendono parte al dolore del direttore sanitario dottor Giuseppe Bria Berter per la scomparsa del fratello
Ing. Luigi Bria Berter
— **Alassio**, 25 aprile 1993.

Anna e Nini Crosetto commossi partecipano affettuosamente al dolore di Claudia.

Ferruccio, Maria Teresa, Luca Claudene partecipano al dolore di Claudia.

Paola e Luigi, Nini e Guido, Minù e Sandro sono vicini a Claudia, Nini e Silvana.

Giorgio e Grazia Verna sono vicini a Claudia con affetto nel ricordo del carissimo **BIGIO**.

Sono vicini a Claudia per la perdita del caro **BIGIO** gli amici di sempre: **Ofelia e Mario, Cicci e Ginetto, Mariangela, Vivì e Carlo.**

Renzo e Vanna, Bruno e Giuliana partecipano con affetto al grande dolore di Nini e Silvana.

Aldo, Marilena Olivieri
Walter, Antonietta, Arturo Vitale
piangono **BIGIO**.

I **Condomini di c.so Kossuth 16** partecipano al lutto della famiglia.

Lino e Franziska con Cashi e Mimma prendono viva parte al grande dolore di Claudia e ricordano commossi il carissimo amico **BIGIO**.

Lamberto e Giovannella Jona Celesia, nel ricordo del carissimo amico **BIGIO**, sono vicini a Claudia con tutto il loro affetto.

Lele e Nori Pagliani
Carlo e Liliana Quaglino
sono fraternamente vicini a Claudia e partecipano al grande dolore per la scomparsa del carissimo **BIGIO**.

Ha raggiunto la casa del Signore
Sebastiano Valfrè
anni 92
L'annunciano tristemente la sorella **Angiolina**, i nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Peressini, ai coniugi Trecanzan per l'amorevole assistenza. Funerali martedì 27 ore 9,15 Parrocchia della Salute, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Antignano (AT).
— **Torino**, 24 aprile 1993.

Il **Centro Studi Educazione Fisica - Torino** esprime profondo dolore per la scomparsa del
prof. dott. Mario Gotta
socio onorario.
— **Torino**, 25 aprile 1993.

Nina, Vittorio, Diego Grassi, Marisa Rosa ricordano
Orsolina Cipollino Galletta
l'amica di sempre.
— **Torino**, 24 aprile 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Rinaldo Panara
Ne danno il triste annuncio: la mamma, la moglie **Milena**, la sorella **Adriana**, il fratello **Carlo**, la cognata **Rina**, il nipote **Mauro** con **Marina e Sara**, la famiglia **Miglionico**, parenti tutti. Funerali martedì 27 corr. ore 11,45 parrocchia Benedetto Cottolengo (c. Potenza 130).
— **Torino**, 23 aprile 1993.

Bruno e Mariuccia Cavedon partecipano al dolore.

La tua gioia di vivere rimarrà, sempre, un esempio per tutti noi. I tuoi cugini: **Rina, Livio, Enzo, Giuliana, Marcella, Marco.**

E' mancato
Renato Costamagna
Lo annunciano la moglie **Ines**, figlio, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 10 cappella ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1993.

La famiglia **Buscaglia** partecipa al dolore dei famigliari per la perdita dello zio **GINO**.

I cugini **Camuncoli, Arnulfo, Sassone** sono affettuosamente vicini a Claudio.

Ha lottato contro il male in silenzio e con tanto coraggio perché amava la vita, voleva vivere, ma ha vinto il male.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Carla Barocco in Buffa
di anni 58
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Gian Carlo**, il fratello **Giuseppe** con la moglie **Olga**, cugini amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 aprile alle ore 14,15 nella parrocchia San Vincenzo Ferreri in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 24 aprile 1993.

Amministrazione Città di Moncalieri, Sindaco **dr. Quattrocchi, Giunta**, Assessori **Gastaldi e Stancati** partecipano al grave lutto famiglie Barocco e Buffa per la scomparsa della signora **MARIA CARLA** da anni fedele e zelante collaboratrice della Ripartizione Edilizia Urbanistica.

E' volata in Cielo l'anima buona del
CAVALIERE
Giovanni Battista Calcagno
Affranta lo annuncia la moglie **Giuseppina Penna**. Funerali lunedì 26 ore 11,45 parrocchia S. Giulio d'Orta. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia del cimitero Monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 aprile 1993.

Sindaco, Amministrazione, Segretario e Dipendenti del **Comune di Vauda Canavese** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'assessore
Martino Cipriano
— **Vauda Canavese**, 24 aprile 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Novara** apprende con dolore la scomparsa di
Guido Carli
suo consulente economico generale. La memoria dell'insigne personalità scomparsa sarà conservata a lungo.
— **Novara**, 23 aprile 1993.

Nel ricordo della cara
Marianna Quaglia
La cognata **Adriana Quaglia**, i nipoti **Guido, Franco, Roberto** con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 24 aprile 1993.

Giuseppina Reginelli e Giulia partecipano commosse al dolore del prof. Mario Malaschi.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Capriolo
anni 80
Addolorati l'annunciano la moglie **Rosina Depaoli**, i figli **Giuseppe, Piero e Giovanni** con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali lunedì 26 aprile ore 9,15 dall'abitazione via Turati 1 Settimo Torinese alla parrocchia S. Pietro in Vincoli.
— **Settimo Torinese**, 24 aprile 1993.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, le **Reverende Suore del Cottolengo**, il **Personale tutto** della **scuola materna De Amicis di Settimo Torinese**, sono particolarmente vicini al consigliere Mio Piero Capriolo e ai famigliari per la scomparsa del sig.
Luigi Capriolo
ex presidente della scuola materna De Amicis.
— **Settimo Torinese**, 24 aprile 1993.

La **Sezione dc** ricorda con affetto
Luigi Capriolo
ex consigliere comunale ed ex segretario e partecipa al dolore della famiglia.
— **Settimo Torinese**, 24 aprile 1993.

Addolorati partecipano:
Benedetto Silverio
Pierpaolo Bigone
Lorenzo Boccardo
Mario Capello
Tommaso Capello
Paolo Foresto
Franco Scalzo
Giovanni Saragna.

L'**Associazione Amici della Musica** partecipa al dolore di Piero e famiglia per la perdita del papà
Luigi Capriolo
— **Settimo Torinese**, 24 aprile 1993.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Gaida
Anziano FIAT
anni 67
L'annunciano: la moglie **Lidia Demaria**, il figlio **Renato** con **Graziella**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle lunedì 26 corr. alle ore 15 da Strada Cirié, 14. Un ringraziamento particolare ai medici dott. Incarnato e dott. Miravalle per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 23 aprile 1993.

La famiglia **Clerici** partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Rinaldi ved. Verro
anni 88
La piangono la figlia **Flavia**, il genero **Achille Testore**, la sorella **suor Maria Leonilde**, il fratello **Luigi** con **Maria Rosa** e **Franco**, parenti tutti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Balzola (AL) domenica 25 corr. ore 15,30. Un particolare ringraziamento a suor Michelina, ai medici della Divisione Medicina del Mauriziano di Lanzo, ad Elsa, Giusy e personale tutto.
— **Fiano T.se**, 24 aprile 1993.

Cristianamente è mancata
Bianca Solavaggione
Nel ricordo della sua dolcezza l'annunciano i nipoti: **Graziella** e **Franco** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Barbero per le cure prestate. A Lisa che le è stata amorevolmente vicina un riconoscente pensiero. Funerali martedì 27 aprile ore 11,45 cappella ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 24 aprile 1993.

E' mancato
Battista Sereno Regis (Felice)
anni 88
A funerali avvenuti l'annunciano: la moglie **Rita Salvadori**; il figlio **Francesco** con la moglie **Lorena** e l'adorato nipotino **Enrico**; cognati, nipoti. Un ringraziamento particolare al dott. Angelo Maraschiello per la assistenza prestata.
— **Leinì**, 23 aprile 1993.

E' mancato
Emilio Messuti
Maresciallo Maggiore A. Carabinieri
Ne danno il triste annuncio la moglie **Nina Vallero**, il figlio **Serafino** con **Monica** e l'adorata nipotina **Francesca**, le sorelle **Gilda** e **Marina**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 27 c.m. ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56 con partenza via Santena ore 8.
— **Torino**, 25 aprile 1993.

I **Condomini** partecipano commossi al dolore della famiglia Messuti.

Addolorati per la scomparsa del buon **EMILIO** partecipiamo al lutto della famiglia Messuti:
Gianluigi Sernagiotto
Massimiliano Sernagiotto
Anna Saggese
Walter Borca
Roberta Borca
Giusy Calandri
Riccardo Manera
Loredana Ruscone
Marinella Segir
Gabriele Segato
Renato Torasso
Luca Segato.

I **Dirigenti e Collaboratori tutti** della **Cabon S.p.A.**, partecipano commossi al dolore del signor Serafino Messuti, per la scomparsa del **PADRE**.

Claudia e Laura, Irene, Luciano e Laura, Marco, Roberta, Tiziano, sono affettuosamente vicini a Serafino e famiglia.

Cristianamente è mancata
Angela Carpegna in Luzzi
Sono uniti nel dolore il marito **Angelo**, il figlio **Mario**, il fratello **Carlo**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 26 ore 8,15 parrocchia SS. Nome di Gesù.
— **Torino**, 23 aprile 1993.

Alberto, Alice, Giorgia e Chiara la ricordano con affetto.

E' mancata
Maddalena Margherita Giovenale ved. Berton
Lo annunciano il figlio **Luciano** e famiglia. Funerali lunedì ore 10,30 in Villar Pellice.
— **Villar Pellice**, 24 aprile 1993.

E' mancato
Arone Biginato
Lo annunciano la moglie **Eleonora**, il figlio **Renzo** con **Donatella**, la mamma **Maria**, fratello **Pietro** con **Elena**, le sorelle **Egle** con **Natalino**, **Lucia** e rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dottor Marco Vajo. Funerali in Grugliasco lunedì 26 corrente ore 15 parrocchia Santa Maria.
— **Grugliasco**, 25 aprile 1993.

Partecipano il dottor **Mario Gardini, Giuliana, Isabella.**

Siamo vicini con affetto, famiglie **Galletti, Puppione.**

Partecipano al dolore di Eleonora e Renzo le famiglie **Finotello.**

RINGRAZIAMENTI

La famiglie **Retanna** e **Somà** ringraziano tutti coloro che sono stati vicini in questo triste momento per la scomparsa della cara
Caterina Somà
La Messa di Trigesima sarà celebrata giovedì 13 maggio alle ore 18,30 nella parrocchia S. Benedetto Abate via Delleani 24.
— **Torino**, 25 aprile 1993.

La famiglia, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia commossa quanti si sono uniti nel dolore per la scomparsa del compianto
Luigi Tonda
— **Torino**, 25 aprile 1993.

ANNIVERSARI

1988 — 1993
Maria Ardissone ved. Ferraris
Franco nel ricordo.

1983 — 1993
Dino Delladonna
Ricordando un passato felice.

Ricordandovi
Rosa Severino Canavera
Messa anniversaria oggi ore 19. Chiesa S. Rocco Corio.
— **Corio**, 24 aprile 1993.

1990 — 1993
Fulvia Iatrino Cossu
Con amore **Renato** e **Marco**. Messa domenica 2 maggio ore 10 parrocchia di Mombello.

1973 — 1993
Giuseppe Castellaro
Ricordandoci.

1992 — 1993
Piero Sabbadini
Ricordandoti e rimpiangendoti **Bona** e i tuoi cari.

1978 — 1993
Roberto Molinar
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1989 — 1993
Luigi Chiabotto
E' bello ricordarti, ma è tanto triste non averti più con noi. I tuoi cari.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.

Verso uno schieramento conservatore e presidenzialista. Il segretario ne parla a Cossiga

Msi, rivoluzione a destra

Fini inventa l'Alleanza nazionale

ROMA. Guai a chiamarla la «Cosa nera», i missini si imbufaliscono, si sentono presi in giro. Eppure, dalle 7 del mattino di ieri, quando *Il Secolo d'Italia* è arrivato nelle edicole, per i fascisti italiani è iniziata una Via Crucis che potrebbe cambiare la loro vita, ma potrebbe anche rivoluzionare la politica italiana. Proprio come i comunisti - i nemici di una vita - anche i missini si preparano alla grande svolta, si preparano ad uscire dal freezer dove sono rimasti chiusi ed emarginati per 46 anni: come spiega sulla prima pagina del *Secolo* Francesco Storace, portavoce di Fini, non è più tempo di difendere la «mobile bandierina» dell'msi, è ora di mollare gli ormeggi, di pensare ad uno schieramento di destra più largo, la nuova legge maggioritaria lo impone.

Non è ancora l'annuncio che gli eredi del duce cambieranno nome, spegneranno la fiammella tricolore, ma è proprio in quella direzione che si va, si marcia verso una costituente che apra la strada a quella che sul *Secolo* veniva già battezzata come «l'alleanza nazionale», uno schieramento conservatore e presidenzialista del quale i missini suggeriscono già i leader: Francesco Cossiga, Gianfranco Fini, un liberale dalla faccia pulita come Raffaele Costa, che dal suo ufficio di Mondovì commenta così: «Sono da sempre disponibile a collaborare con chiunque abbia come obiettivo la tutela del cittadino dalla pubblica amministrazione: vedremo se i missini avranno il coraggio di veder nascere una Rifondazione fascista».

Certo, è tanta la paura per la reazione dei duri e puri e proprio per questo la svolta è stata preparata con sapienza da Pinuccio Tatarella, il presidente dei deputati, che è anche il vero anticipatore della novità, da Fini e dal suo braccio destro Storace, il trentaseienne, robusto e fantasiosissimo capo ufficio stampa, che prosegue la tradizione dei portavoce missini, quasi sempre i più agguerriti.

L'articolo uscito ieri sul *Secolo* era stato visto e corretto dal segretario, poi due sere fa, quando tutto era pronto, Storace ha telefonato ai giornali: «Domani leggete il *Secolo*...». Ieri mattina, col giornale in edicola da poche ore, il secondo colpo di scena: alle 9, secondo il racconto fatto da Storace, Francesco Cossiga (che a suo tempo spalancò le porte del Quirinale a Fini) si trova a passare per via della Scrofa, la strada dove ha sede la direzione dell'msi, si incrocia col segretario missino e assieme i due salgono nell'ufficio di Fini. «E' stato un incontro casuale», giura Storace, ma intanto alle 11,06, l'agenzia Ansa lancia la notizia: «Fini e Cossiga si sono parlati per mezz'ora». Racconterà più tardi l'ex Presidente: «Fini mi ha offerto un caffè e visto che i bar vicini erano chiusi, sono salito nella sede dell'msi e abbiamo parlato insieme, aspettando Coty...», il presidente della Repubblica francese che accompagnò gli anni «forti» di De Gaulle.

Nell'articolo della svolta, Storace è molto esplicito: «Testimoniare o partecipare?». Ed ecco la risposta: nell'Italia del maggioritario non è più tempo di una «rivincita esteriormente ritualistica». Tanto più che i sondaggi assegnano all'area di destra una potenzialità del 16% e dunque «chi si considera di destra non ci vota e ci chiede un passo avanti rispetto alla nostra tradizione». La sorpresa è che i quadri intermedi dicono sì alla svolta: «L'idea mi convince - dice Enzo Nespoli, segretario di Napoli -, siamo pronti». Una crisi di rigetto? «Non ci credo». Agostino Ghiglia, giovane, elegante segretario di Torino: «Da noi l'elettorato è tradizionalista, ma alla lunga la scommessa è giusta». «Se ci metteremo in campo con pari dignità rispetto agli altri, la svolta non mi spaventa», dice Alberto Balboni, popolarissimo «federale» di Ferrara, mentre è più cauto Roberto Menia, capelli lunghi, maglietta di cotone gialla, segretario di Trieste dove l'msi è fortissimo: «La confluenza va bene, ma bisogna mantenere la propria identità». Proprio lo stesso ragionamento di Mirko Tremaglia, il deputato di Bergamo grande amico di Almirante e tessitore dei rapporti con Cossiga: «L'Alleanza nazionale va bene, ma ognuno con la sua bandiera». Più drastico il vecchio Baghino, uno dei fondatori dell'msi: «Se qualcuno vuole costruire qualcosa di diverso dall'msi, bene lo faccia, ma se ne vada dal partito!». Fini non ha evitato commenti all'articolo di Storace. Solo una battuta sulla macchina che lo porta al Quirinale: quella di Storace è stata una provocazione utile? E Fini: «Una provocazione?».

Fabio Martini

Gianfranco Fini, segretario del msi, ieri si è incontrato con Cossiga

SOS AL GOVERNO

Il sindaco di Napoli: qui è bancarotta

NAPOLI. Il Comune di Napoli si prepara a dichiarare lo stato di dissesto finanziario. La relativa delibera è stata predisposta ieri mattina dalla giunta e dovrebbe essere votata mercoledì dal Consiglio. Alla decisione - che il sindaco Francesco Tagliamonte ha posto come condizione per non dimettersi - si è giunti dopo che il Coreco aveva formulato riserve sul bilancio di previsione '93 del Comune. La dichiarazione di dissesto trasferirà la gestione finanziaria del Comune di Napoli - circa 23 mila dipendenti, il più grande del Sud - a una commissione straordinaria di liquidazione nominata dal presidente della Repubblica su proposta del ministro dell'Interno. I debiti contratti dal Comune e le procedure esecutive avviate dai creditori saranno automaticamente congelati. Lo Stato - accollandosi l'ammortamento di un mutuo di 512 miliardi e 514 milioni - concorrerà al ripianamento dei debiti accumulati. Alla giunta in carica resterà affidata la gestione finanziaria corrente. Per effetto del dissesto saranno messi in mobilità una parte dei dipendenti comunali, tra i mille e i duemila, secondo stime non definitive. Per il sindaco Tagliamonte e l'assessore alle Finanze, Pica, «è un passo obbligato verso il risanamento». [Ansa]

LETTERA

Zanone: perché lasciano il pli

CARO direttore, poiché negli ultimi giorni *La Stampa* si è occupata dell'esodo dalle antiche stanze del partito liberale, consentimi di far sapere ciò che da tempo vado ripetendo senza la pretesa di trovare ascolto.

Il presidente del partito liberale deve tutelare il diritto al dissenso di ciascun associato, incluso se stesso. A me è accaduto di segnalare, nel comportamento liberale dopo le elezioni del 1992, l'errore di restare attaccati ai rapporti interpartitici tradizionali senza rendersi conto in tempo che quel sistema di rapporti stava franando.

Perciò il partito liberale si è fermato ad un bivio: da un lato non ha preso le distanze dallo sfacelo dei partiti tradizionali; e d'altro lato ha lasciato avvicinarsi il passaggio al sistema maggioritario senza formarsi un'idea chiara circa la nuova maggioranza possibile.

Adesso che lo sfacelo dei partiti è diventato evidente per tutti, l'alternativa per i liberali è semplice.

Ciascuno può andare per la sua strada; oppure si possono archiviare le recriminazioni per tentare una trasformazione rapida e sostanziale.

Valerio Zanone

INTERVISTA

DONNA ASSUNTA E IL DELFINO

Ma la vedova Almirante non ci sta: una rovina

ROMA

DONNA Assunta Stramandinoli, vedova Almirante, non ci sta: «Non ho letto l'articolo di Storace e non è corretto che io ne parli, ma se qualcuno pensasse di mettere in discussione l'msi, lo dico subito, io non ci sto, reagirò».

Sessantasette anni, piccola, bionda, Assunta Almirante è donna di gran temperamento, temuta e ascoltata nel partito che il marito ha guidato per 23 anni. E da quando Giorgio è morto, «casa Almirante» è lei, è donna Assunta il punto di riferimento dei tantissimi nostalgici di un leader amatissimo tra i fascisti italiani.

Sul Secolo è scritto che non è più tempo di difendere la bandierina dell'msi, ma di dare vita ad una grande destra. Alla fine nome e simbolo potrebbero scomparire...

«Può darsi che sia un'iniziativa di Storace, un ragazzo intelligente, che si muove, ma certo mi sembra strano che Fini possa prendere iniziative di questo genere senza interpellare la classe dirigente. E comunque Fini non ha fatto dichiarazioni che lascino immaginare cambiamenti radicali. E dunque, lo ripeto, non è giusto che io mi esprima su una questione tutta da esaminare».

Ma se la classe dirigente dell'msi pensasse che una svolta radicale è possibile?

«Se pensasse questo, rovinerebbe se stessa. E penso che anche la base non sarebbe d'accordo».

Anche Pino Rauti con la storia del «nazional-popolare» provò una svolta, sia pure di tutt'altro tipo...

«Certo, quando Rauti ci provò dimenticando le origini e proponendo di cambiare il simbolo, ci fu la fine del mondo. E l'uomo ha avuto un fallimento terribile».

Insomma, nome e simbolo non si toccano?

«Per quale ragione dovrebbero metterli in discussione? In Francia Le Pen porta il simbolo che mio marito gli ha dato. Certo con questa legge truffa della maggioritaria i partiti meno grandi hanno degli svantaggi, su questo non ci sono dubbi».

Donna Assunta, suo marito fu mai sfiorato dall'idea di una svolta come quella fatta da Occhetto?

«Lui non aveva da vergognarsi assolutamente di nulla. Per fare un esempio: ha chiesto sempre lui le autorizzazioni a procedere senza implorare gli altri, un uomo che ha sempre avuto coraggio».

Donna Assunta, ma si sta muovendo tutto nella politica italiana...

«Io penso che al msi pensino di non restare nell'isolamento e questo è giusto, anche nell'interesse degli italiani e di tutti coloro che sono restati sempre vicini al partito. Bisogna vedere che tipo di accoppiamento cercano, che alleanze vogliono».

Nel partito si aprirà un dibattito: lei farà sentire la sua voce?

«Non c'è dubbio. Per quello che conto...»

Ma come, la vedova di Giorgi Almirante non conta?

«So per certo che i missini mi amano tutti». [f. mar.]

Giorgio Almirante, storico segretario dei missini, con la moglie Assunta

Un'intervista dell'ex capo brigatista al settimanale francese «Le Point»

«Le Br volevano questa Italia»

Curcio: ora la nuova generazione può esprimersi

PARIGI. In Italia si sta ora verificando il cambiamento per il quale si sono battute le Brigate rosse: parola di Renato Curcio, in un'intervista al settimanale francese «Le Point».

«Se ciò che sta accadendo ora si fosse verificato vent'anni fa il Paese si sarebbe risparmiato gli "anni di piombo" - dice fra le altre cose Curcio -. Oggi si chiude positivamente il capitolo del dopoguerra».

Presentato dal settimanale come «il fondatore delle Brigate rosse», Curcio afferma che «ora una nuova generazione potrà finalmente esprimersi, mentre la mia cozzava contro un sistema politico bloccato, ossessionato dalla necessità di perpetuarsi e sopravvivere a se stesso».

«Le Brigate rosse - spiega Curcio nell'intervista - sono nate dalla necessità di lottare contro la deriva ed hanno cessato di esistere agli inizi degli Anni Ottanta. Ora appartengono alla storia».

Dopo diciassette anni di carcere, osserva Curcio, «ho l'impressione di affacciarmi su una società sconosciuta, mi sento un po' un marziano, ma sicuramente la società italiana si sta preparando a un grande cambiamento, lo stesso nel quale noi abbiamo sperato praticando la lotta armata».

Il settimanale francese domanda all'ex ideologo della lotta armata se siano giuste le accuse che vengono ora rivolte a Giulio Andreotti, in relazione al ruolo avuto durante il periodo del rapimento e dell'uccisione di Aldo Moro. «Non so se siano o meno giuste, certo sono rivelatrici di quel regolamento di conti che accompagna la decomposizione di un sistema». [Ansa]

Renato Curcio

E chiama in causa Gava

Il pds chiede «Riapriamo il caso Cirillo»

NAPOLI. Il pds chiede la riapertura del caso Cirillo, dopo le rivelazioni del pentito della camorra Pasquale Galasso. Lo ha detto il deputato Antonio Bassolino, da poco della federazione napoletana. Le trattative che condussero alla liberazione dell'ex assessore regionale dc, rapito dalle Br nell'aprile dell'81, sono per Bassolino «una pagina vergognosa» della storia del Paese. «Vi fu un uso dello Stato nell'interesse della dc e dei suoi uomini, anche a costo di legittimare ferocissimi delinquenti». Ma le richieste vanno oltre la riapertura dell'inchiesta: il pds vuole che si celebri al più presto il processo d'appello e che siano ascoltati come testimoni anche il camorrista pentito, il senatore Antonio Gava e il capo della Polizia Vincenzo Parisi. Bassolino ha sollevato sospetti anche sul ruolo di Cirillo, definito «il cassiere napoletano e dunque nazionale della dc di Gava e Piccoli». [m. c.]

Il negoziatore della Cee: Karadzic sta conducendo il suo popolo alla rovina

Dai serbi arriva l'ultimo no

Owen: non resta che colpire

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Karadzic ha scelto una strada pericolosa. Sta portando i serbi, e non solo quelli della Bosnia, ma tutto il popolo serbo verso la distruzione». E' stato l'unico commento rilasciato da Lord Owen, uno dei due copresidenti della conferenza di pace sulla ex Jugoslavia, dopo l'incontro a Belgrado con il leader dei serbi della Bosnia che ha rifiutato ancora una volta di firmare il piano di pace. Owen ha tuttavia aggiunto che il presidente serbo Milosevic e quello jugoslavo Cosic sono molto preoccupati per le posizioni di Karadzic.

Al termine dell'incontro il leader dei serbi della Bosnia ha dichiarato a Radio Belgrado che le proposte di Owen erano inaccettabili. Ai serbi è stato offerto un corridoio al Nord della Bosnia per collegare la Serbia con le province serbe bosniache. La fascia di terra sarebbe protetta dalle forze di pace dell'Onu. «Questo corridoio andrebbe soltanto a vantaggio dei croati - ha detto Karadzic - perché di fatto sul terreno noi abbiamo già il controllo di queste regioni». Secondo Karadzic, Lord Owen non ha nemmeno voluto parlare di eventuali cambiamenti nelle mappe geografiche della Bosnia. «Tra l'altro - ha detto Karadzic - le mappe non possono essere migliorate. Esse devono essere totalmente cambiate perché la convivenza non è più possibile in questa Repubblica».

Nel frattempo i «parlamentari» serbi della Bosnia e quelli della Krajina, la regione occupata dai serbi in Croazia, si sono riuniti a Bosanski Novi, da loro ribattezzata Novi Grad, dove hanno costituito un'assemblea congiunta. Questo sedicente «Parlamento serbo popolare» è il primo passo verso l'annunciata unione delle due autoproclamate Repubbliche serbe della Bosnia e della Croazia, ovvero l'attuazione di una parte del progetto della grande Serbia che vuole tutti i serbi in uno stesso Stato.

«Non ci sarà né una Repubblica serba della Bosnia, né una Repubblica serba della Krajina», ha affermato in un'intervista Lord Owen che ha nuovamente accennato al ricorso della forza per fermare la guerra in Bosnia. «La possibilità di un intervento militare non avrebbe mai dovuto essere esclusa. Certo, l'azione armata non può risolvere da sola i problemi, e presenta sicuramente degli svantaggi. Ma insieme ad altri mezzi può aiutare a trovare la soluzione», ha detto Owen che ha incontrato il presidente bosniaco Izetbegovic e quello croato Tudjman.

Anche il ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd ha annunciato che la settimana prossima Usa, Gran Bretagna e Francia discuteranno l'eventuale ricorso alla forza per fermare la guerra. Hurd ha sottolineato che la Cee deve prendere alcune decisioni immediate collegate alle nuove sanzioni dell'Onu contro Belgrado che entreranno in vigore domani, se i serbi della Bosnia non firmeranno in extremis il piano di pace.

Nella capitale jugoslava la tensione aumenta di ora in ora. Mentre il presidente serbo Milosevic e quello federale Cosic, che oggi dovrebbero incontrare ancora una volta Lord Owen, non rilasciano dichiarazioni, il premier jugoslavo Kontic ha affermato che l'ultima risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu farà crescere i problemi sociali nel Paese: «Il documento dell'Onu ha lo scopo di distruggere la Jugoslavia e di rovesciare i suoi dirigenti».

Ingrid Badurina

Militari dell'Onu rimuovono il corpo di una vittima a Jelinak

Conto alla rovescia per le nuove sanzioni Cee, i Dodici aspettano solo il risultato del referendum russo

Londra accende già i motori dei Tornado

Un portavoce: siamo pronti a difendere i caschi blu a Srebrenica

MIDDELFART
DAL NOSTRO INVIATO

I venti di guerra sono arrivati ieri fino a questa pacifica cittadina danese, appoggiata tra l'isola di Funen e lo Jutland. I ministri degli Esteri della Cee, arrivati per una riunione «informale», sono stati investiti dall'urgenza degli avvenimenti nell'ex Jugoslavia, e il conflitto in Bosnia ha travolto la prevista agenda dei lavori. «Non abbiamo preso alcuna decisione, né potevamo prenderla in questa sede - ha detto il presidente di turno dei 12, il danese Niels Petersen - ma non escludiamo nessuna opzione»: neanche quella di attacchi aerei mirati a distruggere le vie di rifornimento dei serbi di Bosnia.

L'umore generale, anzi, è apparso chiaro a fine giornata, quando un portavoce britannico ha fatto sapere che Londra ha informato le autorità canadesi di essere pronta a difendere «con la forza aerea» i 153 Caschi Blu canadesi impegnati a Srebrenica.

La riunione dei ministri si è svolta tra un frenetico girotondo di consultazioni internazionali. Il negoziatore della Cee, David Owen, è stato a Belgrado, poi a Zagabria, per tornare in serata a Belgrado. Moderatamente ottimista circa la possibilità che i serbi di Bosnia firmassero il piano di pace da lui messo a punto assieme a Cyrus Vance, Owen ha però mandato ai ministri dei Dodici un segnale negativo dopo l'incontro avuto con il leader serbo Karadzic. Questi ha definito «inaccettabile» la proposta di un «corridoio smilitarizzato» che unisca le zone serbe della Bosnia, pretendendo il controllo di questa via di comunicazione strategica.

Allo stesso tempo, i ministri Cee erano in contatto con la Casa Bianca, ed anzi ad un certo momento si è addirittura diffusa la voce di un inatteso arrivo in Danimarca del segretario di Stato Usa Warren Christopher.

Secondo Owen, c'è «uno spiraglio» di speranza che i serbi cedano, e d'altra parte la possibilità di lanciare degli attacchi aerei «chirurgici» contro obiettivi serbi lascia perplessi molti tanto in Europa quanto negli Usa. Gli esperti sottolineano che la prevedibile reazione serba costringerebbe «quasi subito» gli occidentali ad interrompere gli aiuti umanitari alle popolazioni. Ma se Karadzic non dovesse scendere a più miti consigli entro stanotte, quello «spiraglio» potrebbe chiudersi definitivamente.

Domani, infatti, saranno noti i risultati del referendum in Russia, da cui dipenderà il destino di Eltsin e, quindi, quello dell'inasprimento dell'azione Onu contro i serbi. Sempre domani partiranno le nuove sanzioni. In mancanza di un risultato concreto, dunque, tra 24 ore scatterà l'isolamento totale di Serbia e Montenegro: blocco delle telecomunicazioni, blocco di porti e frontiere terrestri, congelamento dei fondi nelle banche estere, e forse anche riduzione delle rappresentanze diplomatiche.

Per ora, una sola opzione è stata scartata dalla Cee: la fine dell'embargo per la vendita delle armi ai musulmani di Bosnia.

Fabio Squillante

Oggi nella capitale la marcia record

Washington occupata da un milione di gay

Sfilerà anche il capo del personale della Casa Bianca: sono omosessuale

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Centinaia di migliaia di omosessuali hanno invaso Washington per la grande manifestazione di oggi alla quale si prevede parteciperà un milione di persone. Sarà la più grande marcia gay di tutti i tempi e sarà anche la più grossa manifestazione mai svoltasi sul Mall della capitale. Bill Clinton ha lasciato la città: farà leggere una sua lettera dalla parlamentare democratica Nancy Pelosi.

Sarà invece in prima fila Bob Hattoy, capo del personale della Casa Bianca. Ex attivista in gruppi ambientalisti, Hattoy cominciò a lavorare nella campagna di Clinton come consigliere per l'ecologia. Poi, a maggio, in piena campagna elettorale, scoprì di essere sieropositivo e affetto da un tipo di cancro collegato all'Aids. Un suo discorso, trasmesso in diretta tv, commosse migliaia di persone. Clinton lo inserì nella sua squadra di transizione e poi lo nominò capo del personale. Oggi è una delle persone chiave dell'Amministrazione. Sulla scrivania conserva una pila di lettere minatorie di chi non approva la presenza di un omosessuale nel gotha governativo.

Già ieri e venerdì, decine di manifestazioni e cerimonie più piccole hanno avuto luogo in vari punti della città. C'era allegria, ma anche molta rabbia. I gay se la prendono con il potere politico che non li protegge, con la gente che li considera esseri umani di «serie B» e con le industrie farmaceutiche che non si impegnano a sufficienza per accelerare la messa a punto di un farmaco efficace contro l'Aids.

Per tutta la città si vedono sventolare le bandierine con i colori dell'arcobaleno, l'insegna del movimento. Coppie di omosessuali si abbracciano a ogni angolo di strada per affermare una libertà che sentono di non avere ancora conquistato.

I gruppi conservatori, come «Christian Voice», hanno deciso di esprimere la loro opposizione alla marcia proclamando per oggi una giornata di preghiera nella speranza che «gli omosessuali si pentano». Ma, per i gay, quella odierna sarà una giornata di autoesaltazione, non di pentimento. Moltissimi gay che tenevano segreta la loro tendenza sessuale hanno scelto questo fine settimana per uscire allo scoperto.

Happening gay a Washington

Numerose coppie di omosessuali, uomini e donne, hanno portato con loro i bambini che hanno adottato. Sfileranno i potenti gruppi della «Lesbian Association» e dei «Gay Man». Accanto a loro le variopinte «Drag Queens», cioè i travestiti. Organizzati in proprio, marceranno anche i gruppi delle minoranze etniche, neri, asiatici americani e indiani omosessuali, che ieri hanno già tenuto un «forum» al National Press Building. Al Vietnam Memorial si svolgerà una cerimonia per onorare tanti soldati gay che non possono essere presenti perché morti nella guerra. E' previsto anche un «matrimonio di massa» che sigillerà l'unione di 1.500 coppie gay.

Gli alberghi sono stracolmi e prenotati da mesi e qualche washingtoniano protesta per la trasformazione della sua città in «capitale deviante».

Paolo Passarini

Per i sondaggi è in vantaggio, Khasbulatov denuncia: gli Usa lo faranno vincere coi brogli

Il «18 aprile» di Boris lo zar

La Russia vota sì o no al capo del Cremlino

Sopra, il presidente Eltsin
A lato i sondaggi regione per regione

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Volano gli ultimi stracci di campagna elettorale. Poster con Eltsin a colori in mezzo ai giocatori dello Spartak, Eltsin che gioca a tennis, una mano che muove la regina sulla scacchiera: «Mossa giusta, Presidente». Tonnellate di volantini ancora impacchettati che non si capisce come possano arrivare agli elettori dal momento che ieri erano ancora nel quartier generale dei democratici in via Pushkin, alle otto di sera di un sabato molle e primaverile, nel centro semideserto di Mosca. Molti moscoviti erano già in dacia. Andranno a votare?

Oggi, domenica, urne aperte dalle 7 alle 10 di sera, per il primo voto nella Russia post-comunista. Quattro domande in un referendum che dirà qual è il futuro del Paese e del suo Presidente, Boris Eltsin, che ha voluto questa sfida elettorale per recuperare quella forza che in un anno e mezzo trascorso dal golpe a oggi ha perso nel Congresso dei 1033 deputati del popolo: nell'agosto '91 erano tutti con lui; un mese fa 617 di loro hanno votato per cacciarlo: ancora 70 voti e per Eltsin sarebbe stato un ignominioso impeachment. In un clima di duro confronto si arriva al referendum in cui Eltsin appare il grande favorito, ma dal quale difficilmente otterrà una vittoria schiacciante. Il rischio che il confronto continui è alto e l'avvenire politico della Russia democratica incerto.

Centosei milioni di russi sono chiamati oggi alle urne. Ogni elettore riceverà quattro schede, può votarne anche una sola. Le domande. Date fiducia al Presidente? Date fiducia alla sua politica economica? Volete le elezioni anticipate del Presidente? Volete le elezioni anticipate del Parlamento? I volantini di via Pushkin danno questa indicazione: da, da, niet, da. Cioè sì alle prime due e alla quarta; no alla terza. Dal composito fronte degli avversari (guidato da nazionalisti e comunisti) arriva l'indicazione rovesciata: niet, niet, da, niet.

Ieri l'ultima sfida, ovviamente via tivù, tra Eltsin e Khasbulatov, che come presidente del Parlamento ha simboleggiato in questi ultimi mesi l'opposizione al Cremlino. Due interventi morbidi. «Se il Presidente otterrà solo la maggioranza relativa dei sì - ha detto Khasbulatov -, il referendum avrà il valore di una consultazione. Se ottenesse il sì dalla maggioranza assoluta degli elettori, avrebbe il diritto di chiedere modifiche costituzionali».

Eltsin, invece, non ha fatto distinzioni tra maggioranza assoluta e relativa: «Se direte sì alla prima e alla quarta domanda farò il possibile per organizzare le elezioni anticipate del Parlamento nell'autunno prossimo». Ma prima, ha promesso, va approvata la nuova Costituzione di cui venerdì ha diffuso alcuni articoli. «A questo testo ha lavorato un gruppo di giuristi tenendo conto dei vari progetti che sono stati fatti in questi anni, compreso quello di Sacharov». Prevede la scomparsa del Congresso («Mille persone che si riuniscono quando vogliono e decidono quello che vogliono», l'ha definito Eltsin) che verrebbe sostituito da due Camere.

Khasbulatov ha attaccato i democratici («Usano metodi fascisti»), profetizzato che il referendum non scioglierà il conflitto («Si aprirà una nuova fase nell'indebolimento dello Stato»), anticipato che i brogli sono possibili, con l'aiuto degli americani: «A Mosca è arrivato un certo Snow che aveva già falsificato le elezioni in Nigeria per conto del Dipartimento di Stato». E la privatizzazione? «Sì - ha risposto - ma intelligente. Vi chiamo a votare secondo coscienza».

Boris Nikolaevic, che ieri mattina ha consegnato 200 alloggi ai reduci dell'Afghanistan e promesso terra gratuita come «pensione» per i militari, invece è stato diretto: «Le mie possibilità di condurre le riforme dipendono solo dal vostro voto. Qualunque sia il risultato agirò rispettando la Costituzione e basandomi sulla volontà del popolo».

Cesare Martinetti

Rutskoi, ex alleato ora nemico di Eltsin

INTERVISTA

L'ATTACCO DEL VICE RUTSKOI

«Attenti ai 40 ladroni che consigliano Eltsin»

MOSCA

Il vicepresidente Aleksandr Rutskoi ha ormai lanciato il dado e varcato tutti i possibili Rubiconi. O la va, o la spacca. E probabilmente la spacca. Le rivelazioni sulla corruzione ai vertici del potere, nelle immediate vicinanze di Boris Eltsin, rese note con grande clamore dalla tribuna del Soviet Supremo a una settimana dal referendum, gli hanno scatenato contro l'ira di tutti i mass media. Ma il generale «afghano» non ha più via di ritirata e insiste. Questa che pubblichiamo è probabilmente l'ultima intervista di Rutskoi in qualità di vicepresidente di Russia.

Alexandr Vladimirovich, cosa ne pensa del Presidente?

«E' più anziano di me e ha maggiore esperienza. Ma sono sempre stato contro quelli che gli stanno intorno, che lo spingevano, e che alla fine l'hanno trasformato in ostaggio delle loro idee folli. Negli ultimi tempi "mi vedo" con Boris Nikolaevich solo alla televisione. Da un punto di vista esclusivamente umano mi dispiace. Mi hanno semplicemente impedito l'accesso al Presidente, nonostante io ritenga di non essere più stupido di Burbulis o di Gaidar».

Da che cosa è iniziato il suo contrasto con Boris Nikolaevich?

«Dopo l'VIII Congresso di Russia era sembrato che ci si potesse ravvicinare. Mi invitò da lui, pranzammo insieme. Boris Nikolaevich mi disse: finiamola con questa contrapposizione e cominciamo a lavorare. Ma, letteralmente il giorno dopo, sabato 20 marzo, mi venne portato in lettura il progetto del suo decreto (sull'introduzione del regime presidenziale, ndr). Lo lessi e decisi che non potevo firmarlo. Il giorno dopo venne aperta la caccia contro di me. Siamo arrivati al punto che mi hanno tolto la macchina e il medico».

Chi, secondo lei, ha preso concretamente queste decisioni?

«Solo il Presidente in persona può averlo fatto. Chi, se non lui, poteva permetterselo?».

Quanto sono vere le voci sull'onnipotenza del cosiddetto «entourage» del Presidente?

«Al Presidente vengono fornite informazioni false, inclusi i risultati delle cosiddette indagini sociologiche. Vi ricordate i fischi e il pestare di piedi quando il Presidente, parlando il 16 aprile al congresso dell'Unione russa degli industriali, cominciò a citare gli indici dell'inflazione e della stabilizzazione economica che gli erano stati forniti? Al Presidente vengono date informazioni talmente deformate su quello che sta avvenendo nel Paese, che, quando le rende note, viene semplicemente fischiato. So che Eltsin lavora da solo su parte dei suoi discorsi. Ma succede che lui prepara un testo e poi qualcuno vi inserisce tali stupidaggini da renderlo ridicolo agli occhi della gente. Gli ho proposto più volte: Boris Nikolaevich, se lei non ha tempo posso preparare io le tesi del discorso, raccogliendo le cifre necessarie, e lei poi ci lavorerà sopra come meglio crede».

Quali sono i suoi rapporti con Khasbulatov? Non pensa che egli sta tentando di usarla nei propri interessi?

«No, io sono in buoni rapporti con tutti. Khasbulatov non è affatto un partitocrate quale cercano di dipingerlo. Per tutta la vita ha fatto il professore. Ci diamo del tu, ci chiamiamo per nome. Ci incontriamo spesso quando è necessario discutere qualche problema. Qualche volta divergiamo, ma ciò è assolutamente naturale. Ogni tanto Khasbulatov si lamenta con me del comportamento di Kostikov e mi chiede di cercare di influire su di lui attraverso il Presidente. E' successo che ho dovuto svolgere missioni del genere».

Si discute animatamente sul suo intervento al Soviet Supremo a proposito della lotta alla corruzione e alla criminalità. Esiste davvero il pericolo che la Russia sia governata dalla mafia?

«Negli ultimi tempi stiamo osservando una rapidissima convergenza tra mafia e strutture statali. Gli affaristi dell'economia sommersa, dopo aver guadagnato somme colossali speculando sulla catastrofe del Paese, vogliono ora anche il potere politico. Il deputato di Russia Kirsan Iliumzhinov, eletto recentemente presidente della Calmykia, si è appropriato indebitamente di 14 miliardi di rubli ricavati dalla vendita di lana e petrolio, essendo membro di una delle commissioni del Parlamento russo. Informai di questo il ministero della Sicurezza. Resta un mistero perché il ministero della Sicurezza non ha usato queste informazioni. Che cosa aspettano? A proposito: dopo essere stato nominato alla testa della Commissione interministeriale d'indagine sulla corruzione, e dopo aver cominciato a raccogliere documenti in merito, ho subito avvertito su di me l'acuto interesse di alcuni personaggi altolocati. Per questo, uscendo dal mio ufficio al Cremlino, avverto ogni giorno questi filibustieri attraverso i microfoni che hanno piazzato: state attenti, perché la cassaforte è chiusa "all'afghana", con una bomba a mano con il detonatore innestato. A giudicare dal fatto che per ora non ci sono state esplosioni, ne deduco che nessuno ha ancora tentato di aprirla».

V. Simonov
N. Dolgopolov
I. Cernjak

DALLA PRIMA PAGINA

DUE RUSSIE IN GUERRA TRA LORO

campagna a sostegno del Presidente (condotta senza esclusione di colpi, in violazione - va detto - di tutte le regole del pluralismo dei mass media statali), nonostante i toni da ultima spiaggia usati dai «democratici» (o noi o il comunismo; o noi o la fine delle libertà; o noi o la guerra civile), l'eventuale vittoria di Boris Eltsin sarà una somma non solo di consensi attivi, ma anche di molti «turiamoci il naso», di sconsolate constatazioni della mancanza di un'alternativa credibile, di paura di un ritorno all'indietro che ben pochi vogliono.

Se così stanno le cose - e così la pensa ad esempio anche uno dei più stretti consiglieri di Boris Eltsin, Serghei Shakhrai - chiunque vinca dovrà non dimenticare che c'è «l'altra parte» del Paese con cui fare i conti dopo il referendum. Si riproporrà, insomma, lo stesso problema che c'era prima: la necessità di trovare una qualche forma di compromesso tra forze politiche e gruppi sociali in lotta.

Se prevarrà, al contrario, la tesi che il voto serve per «fare i conti finali» con l'avversario, i rischi saranno grandi. Tanto più che le due parti - Presidente da un lato, Parlamento dall'altro - già annunciano che interpreteranno il voto ciascuna con diversi criteri politici. In queste ore i segnali che giungono dall'entourage presidenziale e dallo stesso Eltsin sono altamente contraddittori. Si parla di «misure energiche», ma «senza l'uso dei fucili automatici», si nega l'intenzione d'introdurre il regime presidenziale appena chiuse le urne, ma lo stesso Shakhrai annuncia che, in caso di vittoria di Eltsin, sarà messo in atto il decreto del 20 marzo scorso che la Corte Costituzionale ha equiparato a un colpo di Stato. Può trattarsi di «pretattica», potrebbero essere segni di incertezza, oppure diversi scenari presi in esame a seconda degli esiti del voto: dai più favorevoli ai più negativi.

In ogni caso sono segnali inquietanti. Eltsin ha reso noto il proprio progetto di nuova Costituzione. Ma non ha chiarito quali procedure egli intenda mettere in atto per la sua approvazione. Fa sapere che, se l'elettorato voterà «sì» alla quarta domanda (che prevede l'elezione anticipata del Congresso), egli stesso prenderà l'iniziativa (che formalmente non gli spetta) di sciogliere il Congresso e indire nuove elezioni (affidandone la data al Consiglio della Federazione, organismo non previsto dalla Costituzione e dai poteri indefiniti).

Ognuna di queste eventuali decisioni è fuori dal terreno costituzionale. Se questa è la direzione di marcia che il Presidente intende intraprendere, non c'è dubbio alcuno che «l'altra parte» la contrasterà con tutte le sue forze. Il «Comitato per la difesa della Costituzione», formatosi giovedì con l'intesa di tutte le opposizioni estreme, dal Fronte di salvezza nazionale a Vladimir Zhirinovskij, ha già annunciato che resisterà a ogni atto in contrasto con la legge fondamentale del Paese non solo attraverso i mezzi legali, ma anche usando la forza e chiamando alla disobbedienza civile gli organi dello Stato.

Tutto ciò dimostra, tra l'altro, che questo referendum «non s'aveva da fare». Può essere utile solo in un caso: se servirà a far capire al Presidente e ai suoi avversari che ci sono ormai due Russie che si fronteggiano, e che l'unica cosa da fare è intavolare un negoziato tra loro. Prima che lo Stato affondi nel caos e nel disordine.

Giulietto Chiesa

Manifestazione a Bruxelles contro lo Stato federale deciso dal Parlamento

Belgio: no al suicidio separatista

Al governo centrale restano solo politica estera e difesa e con l'unità europea perderà anche gli ultimi poteri

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Belgio sta scivolando irrimediabilmente verso il non essere? E' quanto temono gli organizzatori del corteo «anti-separatista» e «non politico» che sfilerà oggi nelle vie del centro di Bruxelles, soprattutto dopo che, venerdì sera, il Parlamento del regno di Baldovino ha approvato definitivamente la riforma costituzionale che trasforma il Belgio in uno «Stato federale costituito da comunità e regioni».

La nuova carta costituzionale, che dovrà essere firmata dal re, prima di essere pubblicata nel «Moniteur» ufficiale, fissa con precisione i poteri delle autorità federali, mentre lascia tutto il resto, tutto quanto non specificato, alle autorità delle due regioni (vallone francofona e fiamminga), del distretto di Bruxelles capitale e della comunità minoritaria di lingua tedesca. «Una mostruosità costituzionale»: così è stata definita questa divisione dei poteri senza precedenti nella storia delle formazioni federali di tutto il mondo.

Al governo centrale, infatti, resteranno solo la politica estera, la difesa, l'organizzazione della polizia e delle corti di giustizia, ma non il commercio estero, non l'agricoltura, e non la politica fiscale. Se un giorno, come previsto dal Trattato di Maastricht, la futura Unione europea dovesse appropriarsi della diplomazia e della difesa dei 12 della Cee, il governo centrale belga resterebbe svuotato di ogni prerogativa, e il Paese, semplicemente, si estinguerebbe.

Una prospettiva fantapolitica? Non tanto, visto che secondo Bert Anciaux, leader dei separatisti fiamminghi, la riforma appena varata «non è che l'inizio di una evoluzione che non potrà più essere fermata», che essa porterà, alla fine, alla scissione delle Fiandre, e che il «Paese fiammingo» ha già ottenuto gli attributi fondamentali di uno Stato vero e proprio: «I mezzi finanziari, il riconoscimento internazionale ed il territorio».

«Il Belgio non è ancora stato sottoposto ad eutanasia», affermano invece gli organizzatori della manifestazione «Tegen het separatisme - contre le séparatisme»: un gruppo di studenti sconosciuti che hanno però ottenuto l'importante appoggio degli ambienti imprenditoriali del Paese, preoccupati per le gravi ricadute economiche e sociali di un'eventuale separazione (si calcola un crollo del potere d'acquisto pari al 15-20%). Alla manifestazione, così, hanno aderito il presidente della federazione delle imprese belghe Georges Jacobs (francofono), il presidente della General Motors belga André Van Roy (fiammingo), il regista cinematografico Stijn Coninx (anch'egli fiammingo), l'ex campione ciclistico Eddy Merckx, l'ex campione di Formula uno Jacky Ickx, e infine l'allenatore della nazionale di calcio («i diavoli rossi») Paul Van Himst.

E i politici? Il comitato promotore della manifestazione non ha accettato le adesioni dei partiti, ma a titolo personale scenderanno in piazza due ministri democristiani, parecchi esponenti dei verdi, e soprattutto i liberali francofoni, che per mesi hanno inutilmente chiesto che la riforma venisse sottoposta ad un referendum popolare. La riforma è ormai cosa fatta, ma la maggioranza parlamentare non ha osato chiedere la ratifica popolare. Secondo i sondaggi, infatti, la stragrande maggioranza dei belgi sarebbe contraria al separatismo.

[f. sq.]

La marcia unionista guidata da Merckx e dal pilota Jacky Ickx

Il pilota Jacky Ickx e (in basso) Eddy Merckx parteciperanno alla marcia «contro la divisione»

Rapinatrice ricoverata in un ospedale Usa dopo essere stata colpita da un proiettile al cervello

Tenuta in vita per salvare il feto di 4 mesi

La donna è clinicamente morta, per il parto servono altri 103 giorni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un tentativo disperato, ma i medici di un ospedale di Oakland, California, stanno facendo tutto il possibile per tenere in vita una donna, il cui cervello è clinicamente morto, abbastanza tempo per far nascere il feto di 17 settimane che porta in grembo.

La donna, Trisha Marshall, 28 anni, è stata colpita alla testa lunedì scorso mentre tentava una rapina rudimentale e improvvisata, tipica dei drogati come lei. Munita di una mannaia da macellaio, si era introdotta nella casa di un uomo solo e senza gambe, costretto su una sedia a rotelle. Ma l'uomo, nonostante il grave handicap, è riuscito ad afferrare una pistola che teneva in un cassetto e a sparare un colpo che ha raggiunto la donna alla testa.

David Smith, marito della donna, e i suoi genitori, presso i quali vivono gli altri quattro figli della Marshall, hanno chiesto ai medici dell'Highland General Hospital di tenerla in vita in modo che il bambino possa nascere. «Ma le probabilità di successo sono minime, anche se il cuore del bambino sta continuando a battere», ha ammesso Marty Boyer, portavoce dell'ospedale.

Infatti, secondo l'ostetrico Daniel Udofa, perché il parto possa avvenire con qualche possibilità di successo, il feto dovrebbe raggiungere almeno le 32 settimane. Questo significa che la Marshall deve essere tenuta in vita per altri 103 giorni ed è difficile che questo possa avvenire senza che il feto risulti gravemente danneggiato.

Innanzitutto, il cervello del bambino potrebbe già aver subito danni per una mancanza d'ossigeno dovuta alla grave ferita della madre. Normalmente, quando il cervello cessa di funzionare, il sistema circolatorio risulta compromesso e questo potrebbe causare un'infezione al feto.

Anche le medicine che sono state somministrate alla madre possono essergli fatali e non ci sono garanzie di poterlo alimentare a sufficienza.

Vi sono stati, in passato, numerosi casi di gravidanze condotte a termine con successo da parte di donne tenute in vita artificialmente, ma mai per un periodo così lungo.

Tenere in vita Trisha Marshall costa 3200 dollari al giorno, circa 5 milioni di lire e questo costituisce un grosso sforzo per un ospedale come l'Highland General, che proprio in questi giorni dovrebbe annunciare almeno un centinaio di licenziamenti.

Ma Ophelia Long, responsabile amministrativa del sistema sanitario della Contea, ha escluso che, in questo caso, il problema finanziario possa venir preso in considerazione. «Se fosse il vostro bambino - ha detto - a vivere dentro il corpo di vostra moglie ormai cadavere, che cosa vorreste che facessimo?».

[p. p.]

A Johannesburg linciato un giornalista

E' morto Oliver Tambo «gemello» di Mandela

Aveva 75 anni, era il numero 2 dell'Anc gestì dall'estero la lotta anti-apartheid

Oliver Tambo (a destra) insieme al leader carismatico della lotta contro l'apartheid Nelson Mandela

JOHANNESBURG. E' morto Oliver Tambo, uno dei massimi protagonisti della lotta antirazziale in Sud Africa, che resse l'African National Congress (Anc) dall'esilio negli anni in cui il leader carismatico, Nelson Mandela, era in carcere. Aveva 75 anni. Il suo decesso è sopraggiunto improvviso la notte scorsa per un'emorragia cerebrale all'indomani del suo ricovero all'ospedale Milpark di Johannesburg per un'infezione polmonare. Nel 1990 dopo trent'anni in esilio era rientrato accolto trionfalmente in patria dopo che de Klerk aveva legalizzato l'Anc e liberato Mandela. Pochi mesi più tardi cedeva il posto di presidente dell'Anc a Mandela e veniva eletto presidente onorario. Tambo e Mandela, entrambi avvocati che condividevano lo studio legale prima di essere del tutto assorbiti dalla lotta politica, erano amici fraterni. «Eravamo soci, compagni, amici e colleghi», ha commentato Mandela, visibilmente commosso. «Grazie alla sua opera l'Anc è cresciuta fino a diventare la principale forza politica del Paese». Anche il presidente de Klerk ha avuto parole di elogio per Tambo per il suo ruolo propulsore a sostegno di una soluzione pacifica e negoziata del conflitto razziale. L'arcivescovo anglicano e premio Nobel per la pace, Mons. Desmond Tutu, ha ricordato l'importanza di Tambo nel tenere unite e nello stimolare le diverse anime dell'Anc nei difficili anni della clandestinità.

Mentre era in esilio, Tambo fondò l'Umkhonto we Sizwe (Lancia della nazione), il braccio armato dell'Anc, ma fu pronto a cogliere le aperture di de Klerk e nel 1989 fu l'artefice della Dichiarazione di Harare con cui l'Anc accettava di trattare con il governo di Pretoria. Oliver Reginald Tambo nacque il 27 ottobre 1917 a Bizana, nel Transkei. Seguì gli studi superiori a Johannesburg e frequentò l'università di Fort Hare, dove incontrò Mandela e si laureò in legge. Con Mandela e Walter Susulu nel 1944 fondò la Lega giovanile dell'Anc, l'anno dopo ne fu eletto presidente e nel 1949 entrò a far parte dell'esecutivo nazionale del movimento anti-apartheid. Nel 1955 fu eletto segretario generale dell'Anc e tre anni dopo vicepresidente. A causa dei problemi che aveva con la polizia, gli fu chiesto nel 1959 di riparare all'estero e tenere le fila del movimento dall'esilio. Morto il presidente dell'Anc Albert Luthuli nel 1967, Tambo gli subentrò.

Mentre si celebra il lutto per Tambo, la violenza continua intanto a infuriare nel Paese. Il giornalista di colore Calvin Thisago è stato linciato ed ucciso da una folla di neri mentre girava un servizio per conto dell'emittente di Stato «Sabc» insieme al cameraman bianco Dudley Saunders nella township di Sharpeville, a 70 chilometri da Johannesburg.

[e. st.]

La bomba forma un cratere di 8 metri, sbriciolati edifici danneggiati in un altro attentato

L'Ira manda in frantumi la City

Un morto, danni per 2 mila miliardi

NOSTRO CORRISPONDENTE

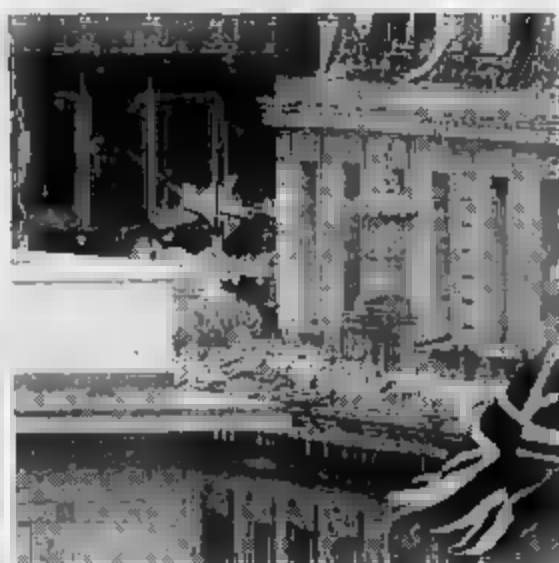
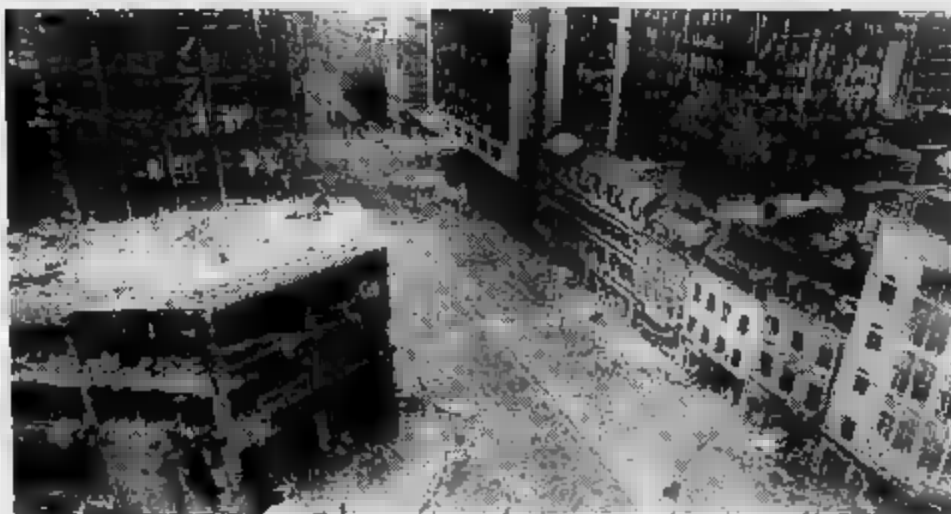
Con una colossale bomba nel cuore della City, l'Ira ha rilanciato la sua sfida al governo inglese. L'ordigno, collocato nel scoperto un ha ucciso un uomo e ha ferito altre trenta persone - un paio modo abbastanza grave. I danni colossali; si parla, secondo una prima stima, di un miliardo di sterline, quasi 2400 miliardi di lire. L'urto dell'esplosione ha colpito soprattutto la Natwest Tower, la torre che ospita gli uffici centrali della banca National Westminster, palazzo della Hong Kong Shanghai Bank. Per alcune ore, in un coro di d'allarme degli uffici distrutti, centinaia di pe rimaste intrappolate nei due edifici: uscire rischioso perché centinaia di finestre, da quei palazzi di cristallo, continuavano a cadere in strada.

L'esplosione avvenuta alle 10,27 e il morto è stato trovato soltanto nel pomeriggio. Un'altra persona manca all'appello, per ora polizia vuole parlare una seconda vittima. E' stata forse l'esplosione più spettacolare che l'Ira abbia infl al cuore Londra. Il boato, la cui eco aveva fatto pensare seconda esplosione alla stazione della metropolitana di Moorgate, è stato sentito a 15 chilometri di distanza. Una pesante colonna fumo alta centinaia di metri si è levata dietro alla cattedrale di San Paolo. «Pareva di essere tornati alla guerra, ai bombardamenti delle V-2 tedesche», ha osservato anziano londinese. Bishopsgate, una delle principali vie della City, è per circa trecento metri un panorama finestre infrante e macerie. calcola, per gli amanti delle statistiche, che sia andato distrutto più di un ettaro di vetrate. Alcuni piccoli edifici sono gravemente danneggiati, uno dovrà probabilmente essere abbattuto. Ma dai primi rilevamenti risulta che la Natwest Tower abbia subito danni li.

Non è forse casuale che l'esplosione sia avvenuta pochi giorni dopo la riapertura del Baltic Exchange, l'edificio situato poco distante e colpito l'anno dall'Ira (ma in quell'occasione c'erano stati morti e 80 feriti). Molti altri edifici, danneggiati in quell'esplosione rimessi in ordine, devono affrontare per la seconda volta complesso e costoso E' il prezzo del braccio ferro fra Londra e terrorismo irlandese. «Un attacco vile», dice capo di polizia John White.

Prima dell'esplosione la poli ricevuto numerose telefonate, tutte con i consueti codici di riconoscimento, che avvertivano dell'imminente esplosione. Quando bomba è stata detonata, probabilmente con un telecomando, lo sgombero della zona era già stato avviato.

L'esplosione ha lasciato per strada un cratere largo tri profondo cinque. sono le tubature dell'acqua, reva che ci fosse una grande fontana», raccontato testimone. La maggior parte delle ferite provocate da schegge di vetro. I più gravi sono un uomo ferito a un polmone un altro che ha perso le dita di

Fabio Galvano

La City devastata dopo l'attentato ieri [FOTO ANSA-REUTER]

Il boato si è udito a 15 chilometri
Per un superstite della guerra
«parevano tornate le V-2 di Hitler»

La ricerca di un naturalista rivela che canto degli uccelli cambia a seconda delle regioni

Il cinguettio xenofobo dei pettirossi inglesi

Ogni gruppo «parla» il proprio dialetto e attacca gli estranei

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un pettirosso Sussex non cinguetta come i parenti gallesi. Forse li comprende neppure. In qualche caso reagisce ostilità, attaccando l'altoparlante che gli riproduce quel gradito. Certo: anche gli uccelli hanno dialetti, che variano da regione a regione. Proprio gli . E degli uomini possono imparare i: come il fischio di una sir

Lo ha scoperto un biopsicologo gallese, Lance Workman, specialista di comportamento animale all'università di Glamorgan, afferma avere ottenuto con i pettirossi di diverse regioni inglesi risultati tali «da fare impallidire lo xenofobo più accanito». melodiose ni degli uccelli in realtà grida di guerra per gli estranei alla larga: «Ho scoperto che se un pettirosso del Sussex sentiva il canto da me registrato di suo compaesano, lo ignorava o perlomeno lo tollerava. appena sentiva un trillo gallese, si sentiva subito minacciato: una posizione difensiva, arruffava le piume pettorali, cinguettava volte con maggior vigore, in qualche caso attaccava i modellini pettirosso che avevo davanti agli altoparlanti». T da fargli concludere che i pettirossi, gli uccelli più amati d'Inghilterra, «violenti e combattivi».

L'esperimento, che si è svolto con la collaborazione 80 pennuti, ha anche avuto un aspetto più scientifico. Workman ha esaminato ogni trillo con l'ausilio un sonografo, strumento con cui traduceva visualmente il canto degli uccelli. E anche qui ha potuto constatare che i pettirossi del Mid-Glamorgan cantano in modo diverso da quelli dello Staffordshire.

Ma fanno, gli uccelli, imparare accenti diversi? «Proprio come gli uomini», spiega lo studioso: «Ascoltano mentre crescono». Ma c'è di peggio. Gli stornelli e i tordi, per esempio, hanno cominciato a imitare le sirene antifurto delle auto. pettirossi, invece, lasciano ingannare dai lampioni nelle vie cittadine. La luce al neon convince che sia l'alba. E così, da cantanti del mattino, stanno diventando cantanti della notte.

[f. gal.]

MONDO

, dirotta un «Boeing»: ucciso

NEW DELHI. Un militante della guerriglia separatista del Kashmir è stato ucciso dopo aver dirottato ieri un «Boeing 737» delle linee aeree indiane con 135 passeggeri, diretto a Srinagar. Il pirata dell'aria ordinato al pilota di recarsi in Pakistan, ma Islamabad aveva negato il permesso di atterrare, costringendo il dirottatore a ripiegare sull'aeroporto di Amritsar, nel Punjab, dove un mando delle forze speciali ha fatto irruzione sul veivolo uccidendolo.

[AdnKronos]

agli ultrà all'odio»

IL CAIRO. Hosni Mubarak ha lanciato ieri un appello di pace agli integralisti: rivolgendosi ai militanti «dell'ideologia integralista coloro che la zappa della distruzione», presidente egiziano ha invitati a «rinunciare alle a sacrarsi alla costruzione». Citando Corano, ha chiesto agli integralisti «di rinunciare all'odio per innestare l'amore nei cuori».

[Ansa]

complotto appoggiato dal Cairo

KARTHOUM. Il Sudan afferma di aver scoperto complotto ordito da ribelli sudanesi da partiti politici dell'opposizione, il sostegno dell'Egitto, per impadronirsi del potere. Una fonte dei servizi di sicurezza ha affermato che Il Cairo ha promesso di rifornire di armi i ribelli.

[Ansa]

Due Caschi Blu denudati dai khmer

PHNOM PENH. Quattro khmer rossi hanno sbarrato la strada a una jeep delle forze Onu nella giungla della Cambogia e hanno costretto due Caschi Blu e il loro interprete cambogiano a denudarsi e fuggire, derubando del fuoristrada.

[Agi]

PERSONAGGIO

MARITO DA MILLE [illegible]

MESSINA

I suoi figli maggiori [illegible] più grandi della sua ultima convivente; il più piccolo è nato giovedì sera, quattro mesi dopo il penultimo, un anno esatto dal terzultimo. Il «califfo di Cuccubello» è papà per la venticinquesima volta.

Giuseppe Scaffidi Fonte vent'anni fa ha capito che la sua vita andava divisa con la donna, anche se non soltanto con una; e ha cominciato una inarrestabile carriera [illegible] prolifico [illegible] che, a [illegible] anni, non sembra conclusa.

A dare alla luce Carlo Domenico, l'ultimo arrivato, è stata Margherita Pedrisi, che detiene il record di figli [illegible] «Pippineddu» Scaffidi, ben nove. Altre due [illegible], che vivono tuttora insieme al «papà d'argento», gli hanno dato più volte la gioia di un figlio, sette una, due l'altra. Sue «ex», alcune con relativi figli, sono ormai sparse per mezzo mondo.

[illegible] Sant'Agata di Militello, il grosso centro della provincia di Messina dove vive con la maggior parte della megafamiglia, nessuno ormai si sorprende più quando, al reparto di maternità dell'ospedale di zona, si sente dire che il «califfo» è diventato ancora [illegible] volta papà. «Cosa volete che faccia? - si schermisce -. In queste cose è la donna che comanda. Io mi fermerei pure, ma se loro insistono, perché deluderle?». L'anno scorso, proprio lo [illegible] 22 aprile, alla nascita di Valentina, il numero 23, aveva detto [illegible] basta, non faccio più figli». In realtà ne era in «produzione» già un altro.

Ieri, dopo una iniziale titubanza, si è deciso a raccontare la sua storia. All'uscita di un bar, proprio a pochi metri dall'ospedale, il «califfo» ricorda la giornata in cui ha raggiunto quota 25: «Una come tante altre. Mi sono alzato alle cinque del mattino, [illegible] sempre, e sono andato a lavorare. Non posso certo permettermi di stare a casa: per crescere i figli ci vogliono i soldi». Pippineddu da qualche [illegible] fa il netturbino al Comune. Ma nelle ore libere torna all'occupazione di un tempo, il pescatore: i soldi non bastano mai - dice - per questo anche giovedì sono andato in mare. Poi mi hanno avvertito dall'ospedale. Ho aspettato due ore prima di vedere mio figlio».

Lo hanno chiamato Carlo Domenico, è in perfetta salute. «Confesso che [illegible] un po' preoccupato - [illegible] - perché Margherita ha avuto molte gravidanze. Anzi, [illegible] avrei voluto proprio che rimanesse incinta. Ma lei ha insistito tanto e poi, io sono contrario all'aborto».

Quando uscirà dall'ospedale, Carlo Domenico non andrà nelle case popolari di via Torrecandele, domicilio «ufficiale» di Giuseppe Scaffidi. Lì abita Giuseppina Occorso, 36 anni, [illegible] la madre e altri sette figli, alcuni già grandi. Il [illegible] andrà invece in via Costa Di Pozzo, nell'antica casa di mamma Margherita. La terza «moglie», Lidia Russo, 23 anni, vive in un basso di via Duca d'Aosta, con due bambini. L'ultimo, un maschietto, nato a dicembre. A Sant'Agata di Militello abitano 18 dei [illegible] figli del «califfo». Stanno tutti in case senza troppe pretese. Il «califfo di Cuccubello», [illegible] lo chiamano da quando ha [illegible] una disavventura giudiziaria proprio per poligamia, dice che «per me è tutta una grande famiglia. Certo non possiamo stare sempre uniti, ma quando è possibile ci proviamo».

Già, perché le donne del «califfo» non sembrano [illegible] gelose l'una dell'altra. Adesso gliene sono rimaste solo tre, delle dieci che ha avuto, quasi [illegible] tutte insieme: «Ma [illegible] le altre sono in ottimi rapporti». Come con Concetta Cuffari, la prima e vera [illegible] glia di Pippineddu, che ora vive negli Stati Uniti con i sei figli che ha avuto da lui; [illegible] sono già laureati, un altro sta completando gli studi, un'altra qualche [illegible] fa è tornata a Sant'Agata.

Il suo primo figlio, il «califfo» lo ebbe con una certa Maria, sorella di un'altra delle sue conviventi, [illegible] a Roma. Nell'elenco c'è anche una Pierina, una Lucia, una Fortunata, e una tedesca di nome Karin.

[illegible] donne lo hanno pure salvato da una condanna pesante quando, alla fine degli Anni Settanta, subì un processo per poligamia e sfruttamento. Era stato il padre, Carmelo, a denunciarlo: Pippineddu gli aveva ceduto una delle sue donne in cambio di una moto «Ape», ma la ragazza dopo pochi giorni tornò a casa del [illegible]liffo». Quando i carabinieri arrivarono in casa Scaffidi Fonte, trovarono una decina tra bambini e ragazzi e sette conviventi. In aula ci fu il colpo di scena: le donne dichiararono al giudice che loro, in quella casa, c'erano entrate di spontanea volontà e che stavano tutte benissimo, assistite e [illegible] dal loro Pippineddu. Ora lui dice: «Non ho intenzione di sottrarmi ai miei doveri, non l'ho mai fatto. Carlo Domenico porterà il mio cognome, anche se ovviamente Margherita non può essere mia moglie».

Nonostante le sue esagerate performance e l'ennesima gioia di un figlio, al «califfo» resta un velo di tristezza: una settimana fa il tribunale di Messina ha respinto una sua richiesta di riabilitazione. «Dispiace, non per [illegible] ma per i miei figli».

Fabio Albanese

Messina, il «Califfo di Cuccubello» racconta il suo harem

«La mia è una grande famiglia: quando possiamo stiamo tutti insieme garantisco che non sono mai state gelose»

Giuseppe Scaffidi Fonte ora ha [illegible] la foto è stata scattata prima del matrimonio con Giuseppina Occorso (terza da sinistra)

«Io, 10 mogli e 25 figli»

«Ora mi fermerei, ma loro insistono»

NOME	LOCALITA'	FIGLI
MARIA CUFFARI	USA	6
GIUSEPPINA OCCORSO	S. AGATA	7
LUCIA X	—	—
LIDIA RUSSO	S. AGATA	2
FORTUNATA X	—	—
KARIN X	GERMANIA	—
RITA PEDRISI	S. AGATA	9
PIERINA X		
MARIA X	ROMA	1

Ecco la «mappa» dell'impero familiare del «Califfo»

Processato per poligamia fu difeso dalle sue amanti

Polemiche per un sondaggio in Usa

«Castrate gli stupratori» E le donne si dividono

Due su tre chiedono questa condanna Le italiane: assurdo, meglio la gogna

Sopra, la senatrice Elena Marinucci

Sotto, Marina Ripa di Meana

ROMA. Castrazione. Ecco l'unico modo, impedire agli stupratori recidivi di nuocere ancora. E' questo il parere delle americane secondo un [illegible] pubblicato dall'ultimo numero della rivista femminile «Redbook». Due donne interpellate su tre sono per la soluzione radicale, e tre su quattro [illegible] che sia inutile, tranne casi eccezionali, tentare di [illegible]perare alla civiltà chi commette violenza sessuale più di una volta. Per la castrazione dello stupratore recidivo ha votato il 66 per cento del campione intervistato. Ma il reato di stupro, dicono ancora i dati dell'inchiesta, deve comunque essere punito con maggior severità: il 40 per cento delle donne americane [illegible] l'ergastolo, il 34 per cento una pena detentiva tra i 15 e i 20 anni, il 10 per cento la pena di morte (del restante 16 per cento non è nota la risposta).

Che ne dicono le italiane? Dalla gamma delle punizioni per l'azione più odiosa che un uomo possa compiere ai danni dell'altro [illegible] in Italia sembra esclusa la pena di morte. E la castrazione? E' una «buona idea» per Marina Ripa di Meana, una «follia» per Moana Pozzi e per un'altra giovane pornodiva, un'esagerazione fuori dal tempo per la [illegible] Elena Marinucci, che in alternativa alle pene del codice propone di mettere gli stupratori alla gogna. Secondo gli psicologi, il [illegible] quasi generale di rifiuto ai risultati del sondaggio di «Redbook» in Italia è ovvia: la castrazione è troppo arcaica e tribale per trovare seguito nel nostro Paese. L'America invece, spiega la presidente della Federazione italiana psicologi, Vera Slepoj, «sembra avere metodi estremamente superficiali di soluzione del problema».

Marina Ripa di Meana è dunque un po' «americana». Dice: «La violenza carnale è una [illegible] tremenda, e la pena deve [illegible] adeguata al [illegible]. Ma non si può far pagare lo stupro con la vita: che cosa dovremmo fare a chi abusa dei bambini o li uccide? La castrazione mi pare invece sanzione molto giusta. Anzi: adeguatissima».

Per la pornodiva Moana Pozzi la castrazione è [illegible] «fuori dalla realtà»: «E' una pena da fondamentalisti. Propongo invece il carcere, associato a una rieducazione corretta sulla sessualità e sull'amore». La giovane stella del porno Mercedes Ambrus [illegible] oltre, vanifica anni di mobilitazione femminile e dichiara: «Se le donne stessero un po' più attente a non generare violenza negando alla sessualità il suo piacere, non esisterebbero gli stupratori. Puniamo gli stupratori ma anche chi è [illegible] responsabile in partenza della violenza».

In disaccordo con le americane è Elena Marinucci. Spiega la senatrice socialista che tra Italia e America c'è una differenza di cultura giuridica: «Per noi la pena deve essere rieducativa, mirare a [illegible] una nuova mentalità. Abbiamo sempre pensato che l'importante fosse scoprire e punire il reo. Il problema è che le sanzioni vengano applicate. [illegible] per gli stupra[illegible] bisognerebbe individuare pene diverse da quelle tradizionali. Si potrebbe ripristinare la gogna, un bel baracchino in piazza per indicare a tutti quello che valgono». [r. cri.]

(continua)

«L'ho saputo nei giorni scorsi da Maria Gabriella». Sull'archivio resta il mistero

Cossiga nel giallo dei Savoia

«Quei documenti li ha la famiglia»

E' Cossiga a svelare l'ultimo giallo sui Savoia. Re Umberto II avrebbe scritto di suo pugno per diseredare il figlio Vittorio Emanuele? Sul colpo [illegible] alla Dynasty collegata alla sparizione di una parte degli archivi della Casa reale è intervenuto ieri l'ex Presidente della Repubblica. «Pochi giorni fa Maria Gabriella di Savoia mi ha [illegible] la famiglia ritiene [illegible] poter legittimamente trattenere la parte [illegible] archivio che riguarda i rapporti tra i membri di Casa Savoia. Questo perché sono convinti che non fosse oggetto della volontà [illegible] disposizione del padre». Cossiga ha anche smentito che Umberto II, prima di andare a Londra, avesse consegnato i documenti al Nunzio e che [illegible] si trovino, [illegible]di, in Vaticano. «Non mi è mai stato detto e poi, conoscendone la correttezza, la Santa Sede ci avrebbe informati».

Le affermazioni [illegible] Maria Gabriella, tuttavia, non cancellano l'ipotesi che il dissenso sul matrimonio tra Vittorio Emanuele e Marina Doria - all'origine, secondo l'«autorevole fonte» dell'Adnkronos, dalla decisione di Umberto II - sia raccontato dalle carte [illegible] giunte all'Archivio di Stato di Torino.

La direttrice dell'Archivio, Isabella Ricci, non crede però al copione da serial [illegible]. Il mistero sull'incompletezza del legato testamentario - [illegible] 217 plichi si trovano [illegible] a Torino - resta, [illegible] la soluzione [illegible] da ricercare altrove. «Ritengo assai improbabile che possa esistere un documento [illegible] cui Umberto II avrebbe diseredato Vittorio Emanuele. Non credo possibile che avesse intenzione di interrompere il secolare cammino dinastico del suo casato con un documento da rendere pubblico. Non mi sembra ipotesi storica plausibile».

Non solo. «Come archivista - aggiunge - mi sembra [illegible] qualcuno [illegible] avu[illegible] intenzione di far sparire una simile carte, a[illegible]bbe potuto farlo in modo meno appariscente: [illegible] averci consegnato 129 plichi [illegible] suscitato un gran polverone».

[illegible] direttrice dell'Archivio di Stato [illegible] crede che dei documenti spariti (all'appello manca quasi [illegible] il ventesimo secolo) facciano parte solo lettere di famiglia. Domani Isabella Ricci sarà a Roma per verificare se il materiale storico di casa Savoia comparso in alcune aste internazionali e bloccato [illegible] direzione centrale dei beni archivistici appartenga [illegible] buste [illegible].

Sul possibile contrasto tra Umberto II e Vittorio Emanuele - smentito con forza, ieri, dal legale di Sua Altezza, l'avvocato torinese Giuseppe Morbilli - la presa di posizione [illegible] segretario generale dell'Alleanza nazionale monarchica, non contribuisce a far chiarezza. «Lo Stato italiano - dice Sergio Boschiero - non può giuridicamente rivendicare nessun diritto sui documenti della Casa Reale per il semplice fatto che Umberto II [illegible] ha lasciato nessun testamento».

Sei anni fa, però, Boschiero era di parere diverso. «Alla vigilia del quarto anniversario della morte del re - aveva detto - la notizia relativa all'ancora non avvenuta [illegible] delle disposizioni testamentarie per quanto concerne i [illegible] mila documenti destinati dal re all'Archivio di stato di Torino, suscita notevole disagio. Penso che la volontà dell'ultimo re debba es[illegible] rispettata e mi auguro vivamente che gli eredi, per devozione alla sua memoria, chiudano [illegible] più presto questa vicenda».

Oggi il segretario dell'Alleanza monarchica dice: «Non ritengo esista una carta olografa del re, anche se ci sono disposizioni battute a macchina, a volte neppure siglate, mandati esecutivi affidati oralmente a persone a lui devote. Ovviamente, trattan[illegible] di "parola di re" prevalgono i vincoli morali su quelli giuridici». Di suo pugno, Umberto II avrebbe scritto soltanto le preghiere da recitare ai suoi funerali: un brano di San Paolo e l'orazione di un santo montenegrino.

Maria Teresa Martinengo

L'EX PRESIDENTE

«Mi dimetto da corazziere»

[illegible] Secondo quanto riferisce Panorama, il senatore a vita Francesco Cossiga avrebbe scritto «una durissima lettera [illegible] ministro della Difesa Andò a restituito il brevetto e le insegne di "appuntato onorario", un riconoscimento che l'Arma dei carabinieri concede a personalità particolarmente meritevoli». A causare il gesto di Cossiga sarebbe [illegible] «il [illegible] decreto dell'attuale Presidente della Repubblica che ribattezza i corazzieri con il loro nome tradizionale». Ma Cossiga ha smentito l'indiscrezione: «Ho [illegible]stituito il brevetto da appuntato di quello che allora si chiamava Reggimento Carabinieri Guardie della Repubblica, oggi Reggimento Corazzieri. [illegible] mai restituito il brevetto e le insegne [illegible] appuntato onorario dei carabinieri essendo noti i rapporti reciproci di stima e di affetto che mi legano all'Arma». [Asca-Agi]

In alto [illegible] Umberto II, a sinistra Maria Gabriella di Savoia: parlando [illegible] Cossiga avrebbe svelato il giallo [illegible] documenti scomparsi

---

Londra, il principe e l'ex moglie sorpresi come due fidanzatini. Ma per gli amici: nessuna riconciliazione

Sarah e Andrea, torna la fiamma

Mano nella mano a teatro e al night

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tenendosi per mano, come due fidanzatini, Fergie e Andrea hanno sbalordito la schiera dei papa[illegible]zi appostati in attesa dell'ulti[illegible] «scoop» sulla fami[illegible] reale. Come se nulla fosse, cioè come se il loro matrimonio non fosse naufragato un anno fa, sono andati a teatro, hanno visitato il [illegible] dietro le quinte, poi sono andati a [illegible] Peggio, non si [illegible] neppure negati ai fotografi. E' accaduto venerdì sera a Londra si domanda, incredula [illegible] anche un po' impaziente di fronte a una saga reale senza fine, se Andrea e Fergie siano alla vigilia [illegible] una clamorosa riconciliazione.

I soliti «amici intimi» della coppia, citati dal Daily Mail, suggeriscono che i due si stanno semplicemente comportando da persone civili, che si vedono regolarmente per discutere delle due figlie Beatrice [illegible] Eugenie. [illegible] sono visti anche a Pasqua, dicono, e quella [illegible] venerdì voleva essere una «serata d'addio» per Andrea, che martedì tornerà in mare in veste di comandante di un cacciamine della Royal Navy, il Cottesmore. «Hanno [illegible]e organizzato insieme alcune cenette per amici - rivelano i [illegible] - proprio come due persone moderne in un matrimonio moderno finito male. Sono perfettamente a loro agio quando sono insieme».

Ma le lingue di Londra battono. E' inevitabile. Abituati alle intemperanze della duchessa di York, alle sue strane amicizie e soprattutto alle sue discusse compagnie maschili, gli inglesi [illegible] rimasti un po' di stucco nello scoprire che l'ultimo accompagnatore di Fergie è di un modello vecchio, già visto. E anche Andrea, che nelle ultime settimane sembrava avere preso [illegible] a comparire al fianco di alcune fra le più belle ragazze [illegible] Londra - per esempio Catrina Skepper, no[illegible] «le più belle gambe d'Inghilterra» dopo i suoi sexy-spot televisivi per una ma[illegible] [illegible] calze e collant - nessuno se l'aspettava con la legittima [illegible].

[illegible] quindi, due minuti prima [illegible] lo spettacolo [illegible] Andrea e Fergie scendere dall'auto e infilarsi all'Albery Theatre, dove si rappresentava una vecchia [illegible] sempre piacevole commedia di Noel Coward, «Febbre del fieno». Rilassati e evidentemente senza alcun imbarazzo sono poi andati dietro le quinte per salutare l'attore John Standing, loro vecchio amico; con lui, e con tutto il cast, hanno festeggiato a champagne. «Sembravano veramente felici e sorridevano», ha riferito al Sun un tecnico del teatro: «Andrea la teneva per mano e a un certo momento le ha anche messo il braccio attorno alla vita. Se uno non sapesse quali difficoltà abbiano avuto, avrebbe detto che erano un marito e moglie perfettamente affiatati».

Dopo il teatro, la cenetta intima. In uno [illegible] più «in» della capitale, naturalmente: [illegible] Mark's Club. Di che cosa abbiano parlato tutta la sera è difficile di[illegible] ma il Daily Mirror suggerisce che tema della real conversazio[illegible] stato Budgie l'Elicottero. E' un personaggio inventato [illegible] Fergie, protagonista [illegible] racconti per bambini che hanno avuto un grande [illegible] editoriale e che hanno già fruttato non poche sterline alla duchessa di York. [illegible] Itv, la maggiore televisione commerciale inglese, ha appena acquistato i diritti per farne un cartone animato. La fetta per Fergie è da capogiro: 2 milioni di sterline, quasi 5 miliardi di lire. Che fosse questo, e non l'addio ad Andrea marinaio e tantomeno la prospettiva [illegible] una riconciliazione, a far versare fiumi di champagne?

Fabio Galvano

«Serata intima prima del ritorno in mare del comandante»

Il principe Andrea e Fergie, insieme nei tempi migliori del matrimonio

---

Ha un altro [illegible]

[illegible] delude [illegible] [illegible] sposa [illegible]

[illegible] Il principe bat[illegible] da uno sconosciuto. Non sarà Alberto di Monaco, l'erede [illegible] trono del piccolo regno della Costa Azzurra, a sposare Claudia Schiffer, la numero uno delle top model. Lo rivela «Novella 2000» che, nell'ultimo numero, pubblica le foto del nuovo amore della bionda tedesca. Si chiama Oliver Chamourat. Hanno trascorso insieme una settimana alle Antille, poi Claudia [illegible] è [illegible] a presentarlo alla madre e [illegible] fratello. E mentre la top-model pensa al matrimonio, il principe Ranieri è molto deluso: lui, più di chiunque altro, contava sulle nozze tra l'erede Alberto e la Schiffer. E il progetto sembrava destinato a coronarsi: il principe e [illegible] fotomodella si erano frequentati con assiduità negli ultimi mesi. [illegible] si è scoperto che lei era spesso a Monaco non per dare la caccia al principe [illegible] meno regalmente, per ottenere [illegible] residenza nel paradiso fiscale. [r. cri.]

Un ex collaboratore

«Anche Giuliano non si fidava [illegible] Contrada»

PALERMO. In un'intervista rilasciata a Panorama, Tom Tripodi, 61 [illegible], italoamericano, ex agente della Cia e della Dea parla della sua attività investigativa di supporto [illegible] capo della mobile di Pal[illegible] Boris Giuliano, assassinato il 21 luglio 1979. In particolare descrive l'operazione di attacco ai [illegible] nel territorio, denominata «Cesare» per la quale si infiltrò nelle cosche finché non venne scoperto. «Sospettai di Bruno Contrada - afferma Tripodi -, Giuliano [illegible] disse: [illegible] possiamo fidarci di nessuno». L'ex agente segreto racconta che l'operazione [illegible] stava per giungere a compi[illegible] [illegible] numerosi [illegible], quando [illegible] Giuliano cominciarono [illegible] avvertimenti» e ordinò all'italoamericano di lasciare la Sicilia. Telefonicamente Giuliano gli disse poi che la fase dell'inchiesta relativa al rapporto mafia-P2 [illegible] bloccata. [Agi]

Morirono in 500 mila

Il Papa rievoca l'Olocausto degli zingari

CITTA' DEL VATICANO. Lo «sterminio degli zingari nei campi di [illegible] nazisti», evocato oggi dal Papa può essere considerato l'«Olocausto dimenticato». I nomadi uccisi furono infatti [illegible] milione. Quando il nazismo prese il potere trovò già in alcuni Laender una legislazione discriminatoria; ad [illegible]pio nel Baden e in Baviera esistevano rispettivamente dal 1899 e dal 1926 leggi che prevedevano il lavoro forzato e la sterilizzazione. Nel 1936 gli zingari, definiti «asociali», cominciarono ad essere internati a Dachau, e l'anno dopo a [illegible]hsenhausen, Sachsenburg, Marzahn e Lichtenberg. [illegible] contempo a Berlino furono avviate ricerche genetiche, condotte da Robert Ritter e Eva Justin, che si conclusero affermando che gli zingari, benché ariani, si erano imbastarditi incrociandosi [illegible] altre [illegible] [illegible]prattutto slave, divenendo «irrecuperabili». [Ansa]

All'ospizio S. Marta

Operaio [illegible] nel cantiere [illegible]

CITTA' DEL VATICANO. Un uomo è morto in [illegible] incidente sul lavoro, mentre controllava i lavori per le fondamenta di un nuovo edificio, nel cantiere [illegible] Marta», aperto in Vaticano, presso le mura meridionali, per la ricostruzione di una palazzina per ospitalità ad ecclesiastici. Si tratta di Florindo Angelini, di 61 anni, nato ad Acquasanta Terme (Ascoli), titolare della stessa ditta «Angelini» che eseguiva movimenti di terra per la società «Geosonda». L'uomo, secondo [illegible] ricostruzione, s'era recato a verificare lo stato dei lavori, affidati alla sua ditta, quando è stato colpito da una lastra di cemento, che [illegible] dovuto cadere con la rimozione della [illegible]. Il [illegible] [illegible] ricostruzione del già fatiscente «Ospizio Santa Marta», è contestato da Italia Nostra che teme, nella riedificazione, [illegible] maggiore altezza [illegible] fabbricato, [illegible] oscurerebbe il Cupolone. [Ansa]

Bergamo, 4 morti

[illegible] giudice alla fabbrica della nube tossica

BERGAMO. Il giorno dopo la tragedia nell'Azienda Chimica Mineraria di Caravaggio - [illegible] operai morti asfissiati e un infermiere ucciso anch'egli da probabili emissioni di anidride solforosa - resta fitto il mistero sulle cause. [illegible] intanto l'azienda è [illegible] chiusa per ordine del magistrato. La Veneta Mineraria [illegible] un comunicato ha escluso, tra l'altro, pericoli di inquinamento per le [illegible] circostanti lo stabilimento. Nessuna Seveso bis, in[illegible] Ma intanto alla procura presso la pretura di Bergamo [illegible] ipotizza il [illegible] [illegible] omicidio colposo plurimo e si indaga per ricostruire la dinamica dell'incidente. Ci [illegible] domanda per esempio [illegible] l'anidride [illegible], pur in elevate concentrazioni, possa aver ucciso tanto fulmineamente. L'ipotesi più probabile appare [illegible] errore [illegible] movimentazione delle materie prime. Lo sbaglio avrebbe innescato la combustione dello zolfo. [s. p.]

Si giudicano sempre più i politici sulla base del loro aspetto fisico: torna la «fisiognomica», ma è giusto?

La tua FACCIA ti condanna

ROMA

CON quella faccia un po' così adesso si rischia la condanna senza appello. Al punto più basso della sua credibilità, la classe politica finisce per essere rappresentata come [illegible] dei miracoli popolata [illegible] mostri, [illegible] gobbi, di deformi, di volti ghignanti e repellenti, di sguardi melliflui e orripilanti. Implacabile il verdetto fisiognomico: le orecchie puntu[illegible] di Miglio creano sgomento, le mascelle di Craxi mettono paura, lo sguardo da impunito di Pomicino genera rabbia, la stazza della Bono Parrino suscita scomposte ilarità. Elaborate per scrutare nel volto le impronte di un'anima o, [illegible] scrive Umber[illegible] nell'introduzione a *Della fisiognomica* riproposto in questi giorni dalla Tea, per «giudicare la natura di [illegible] uomo o di un animale sulla base della sua struttura corporea», le «cento regole» della fisiognomica fissate nel 1772 [illegible] Johann C. Lavater rischiano di trasformarsi nell'Italia di Tangentopoli in altrettante prove a carico, indizi di colpevolezza, materia per immediati avvisi di garanzia.

Incrudelisce, la polemica politica. E la fisionomia di un politico, i tratti del suo volto, le sue caratteristiche somatiche vengono usati come corpi contundenti o addirittura [illegible] perfidi strumenti di delegittimazione. «L'espressione immota [illegible] età, l'imperturbabile sguardo da barbiere che cento ne ha viste e cento ne ha sentite» diventa per Michele Serra la prova regina della colpevolezza di Riccardo Misasi: «La prima cosa che mi è venuta in mente, alla notizia della retata di politici calabresi, è la faccia di Misasi». E del resto Indro Montanelli non s'è risparmiato [illegible] cattiveria sbattendo in prima pagina del *Giornale* [illegible] foto di Vittorio Sbardella con ghigno da gangster e sigaro inquietante corredandola [illegible] la seguente didascalia: «Quando un uomo politico riesce a [illegible]rsi nemico il titolare di una [illegible]ccia come quella qui sopra riprodotta, vuol dire che ha ancora carte da giocare».

Il tribunale fisiognomico ha emesso la sua sentenza definitiva. Scompare ogni residua bonarietà nella caricaturizzazione della fisiognomica politica. Gli scherzi sulla statura di Fanfani, sulla gibbosità di Andreotti, sul naso prominente di don Sturzo, sulla proverbiale bruttezza del ministro socialdemocratico della Marina Mercantile Lupis ribattezzato «l'abominevole uomo delle navi», sullo strabismo del leader missino Arturo Michelini, sulle leggende suscitate dalla somiglianza di Giorgio Napolitano con Umberto II, tutto questo ha accompagnato la polemica politica del dopoguerra. Ora però [illegible] tenaglia di tribunali, manette, avvisi di garanzie, autorizzazioni a procedere rende il tutto più aspro, più drammatico. Più spietato.

Quelli del Palazzo, antologizzati nel crudele montaggio [illegible] Guido Quaranta, diventano una galleria di orridi mostri. Raccapriccianti [illegible] dunque colpevoli. Nell'immaginifica prosa del picconatore Cossiga Occhetto diventa «lo zombi con i baffi». Mino Martinazzoli? «Una faccia da funerale», secondo il direttore dell'*Indipendente* Vittorio Feltri. Oppure un volto devastato da nei e protuberanze nella versione dei satiri di *Avanzi*. Per sottolineare l'essenza antropologicamente criminale della specie democristiana, Eugenio Scalfari rievoca la fisiognomica dc fissata da Leonardo Sciascia in *Todo modo*. E finisce che anche i rappresentanti del «nuovo» debbano sottoporre all'esame finestra la loro peculiarità somatiche. Presidente della giuria, interpellato da *Sette*, il signor Edmondo Herskovits, inventore di un personalissimo metodo fisiognomico chiamato «Enneagramma». Bossi? «Un muscolet[illegible] tonico vibra sulla mandibola quadrata rivelando decisionismo». Mario Segni? «Le orecchie staccate dal resto della testa indicano che ascolta gli altri con [illegible]zione ma anche con prudenza».

«Il volto è lo specchio dell'anima», scriveva Lavater. Difficile però, in tempi di valanghe giudiziarie, rispettare l'intenzione nobilmente classificatoria dell'inventore della fisiognomica. [illegible] potrebbe scherzare e riconoscere Andreotti in quel tipo con la «bocca di taglio affilato, priva di labbra» che denota l'uomo «furbo, attivo, freddo, duro, adulatore e spilorcio fino all'ultimo soldo». Oppure riscoprire la fisionomia di Craxi in quell'uomo dal «mento decisamente ponderoso» che si rivela a giudizio di Lavater «rozzo, duro, superbo e prepotente». Ma [illegible]i-glierebbe vagamente a un esercizio delatorio, ora che la fredda catalogazione di Lavater sembra [illegible] caricata di toni lombrosiani. Persino Vittorio Feltri, perfido persecutore [illegible] Martinazzoli, dà prova [illegible] magnanimità: «Accanirsi sui difetti fisici dei politici è sempre indice [illegible] gusto. [illegible] io non mi metto a sghignazzare sulle menomazioni degli altri. Mi limito, come nel caso di Martinazzoli, a dare enfasi a dettagli realistici. Lui vuole apparire serioso e riflessivo e io lo dipingo triste e [illegible] l'aria da menagramo». Su Andreotti però *L'Indipendente* è andato giù pesantemente. «Eh no», risponde Feltri, «cerchiamo soltanto il lato diabolico del personaggio: labbro sottile, occhio puntuto, pallore cadaverico. E' lombrosiana questa descrizione? [illegible] direi: sono semplicemente le caratteristiche fisiognomiche che Andreotti ha sempre voluto dare di se stesso».

«La caduta [illegible] credibilità della classe politica è tale», commenta [illegible] sociologo Franco Ferrarotti, «che restano in piedi soltanto le facce: le fisionomie volpine e quelle da cinghiale, le tigri e i serpenti. E' [illegible] riduzionismo che non ho difficoltà a definire pericoloso perché segnala una rinuncia completa all'analisi razionale di un comportamento politico e l'appiattimento di [illegible] personalità al [illegible] puro segno stenografico». Ferrarotti [illegible] esita a interpretare questa tendenza [illegible] l'affiorare di un'oscura voglia di «linciaggio» e anche come il manifestarsi di una «tecnica del disprezzo». Poi però mitiga [illegible] suo discorso con una considerazione: «Quando dentro [illegible] persona c'è un contenuto vero, anche il gobbo Gramsci diventa un grande. Senza quel contenuto, i gobbi dei nostri giorni vengono percepiti come puri sgorbi. Sarà sgradevole ma è così».

Pier Luigi Battista

Qui sopra, Enzo Biagi
A sinistra, dall'alto,
Giulio Andreotti, Amintore Fanfani,
Cirino Pomicino

ENZO BIAGI

Come riconoscere il cretino

[illegible] fisiognomica come criterio morale per giudicare [illegible] Palazzo: [illegible] giusto condannare [illegible] quantomeno, ridicolizzare [illegible] persona soltanto in base ai suoi tratti somatici? Enzo [illegible]agi propone un «no» categorico: «Da Lombroso in poi [illegible] sempre rimasto [illegible] un dubbio profondo, perché il mondo è purtroppo pieno di cretini dal viso intelligente. O meglio, per dirla [illegible] Ennio Flajano, ci sono tantis[illegible]i cretini di talento. Non mi piace chi definisce *gobbo* un venditore di biglietti della fortuna e *gibboso* uno che conta. D'altra parte mi risulta che Tommaso d'Aquino avesse la fronte alta un dito. E non mi pare proprio che fosse poi un pensatorucolo qualsiasi, uno [illegible] buttare via». Meglio resistere alle tentazioni della fisiognomica: «Chi fa di questo metodo una regola non dimostra di possedere un [illegible] cervello; i dati su cui basarsi sono altri». [s. c.]

Indro Montanelli, Eugenio Scalfari e Michele Serra
Nessuno di loro risparmia i politici

LO STREGONE LAVATER

Il suo libro divise l'Illuminismo lo maledisse persino Goethe

GIUDICARE [illegible] prossimo dall'aspetto fisico è cosa vecchia come il mondo. Lo stesso Lavater, [illegible] resto, si rifà ad altri, in modo particolare [illegible] *De Humana Physiognomonia* [illegible] Giovanni Battista Della Porta.

Ma è possibile ricavare il carattere di [illegible] persona dalla curvatura del naso, [illegible] dalla piega della bocca, o ancora dal padiglione degli orecchi o magari [illegible] un mento [illegible] mensola? In altre parole, è possibile trasformare in sistema osservazioni [illegible] questo tipo? Non [illegible] possibile, ma Lavater lo fece. E fu proprio quest'errore che, unito a una buona dose [illegible] fanatismo, gli attirò addosso gli strali roventi di Lichtenberg, [illegible] maggior rappre[illegible] dell'Illuminismo tedesco [illegible] anche il più grande satirico della Germania.

La [illegible] curiosa è che Lichtenberg stesso coltivava la fisiognomica. Non scrisse forse che per lui [illegible] volto umano [illegible] «la più interessante delle superfici»? In un primo tempo accolse anche con favore gli scritti [illegible] Lavater. Ma quando notò che il pastore zurighese passava dalle supposizioni al sistema e dal sistema alla ciarlataneria da strega o da cartomante, fece fischiare la sferza del satirico e lo scorticò.

Scegliamo a [illegible] qualche strale: «Se la fisiognomica diventerà ciò che se ne aspetta Lavater, si impiccheranno i bambini prima che essi abbiano [illegible] delle azioni che meritano [illegible] forca. Vuol dire che ogni anno si assisterà a un nuovo tipo di cresima generale: un autodafé fisiognomico». Oppure: «Lavater pratica una specie [illegible] ventriloquio trascendente». [illegible] ancora: «Il libro del signor Lavater meriterebbe [illegible] titolo *Obscurum Perueque Obscurum*».

Per giunta Lavater, che pure era un ministro di Dio, non nascondeva la sua repulsione per i brutti e i deformi, quasi volesse dire: il Signore li ha segnati e tu guardatene. Questa [illegible] di carità cristiana deve aver colpito sul vivo Lichtenberg che era gobbo, brutto e buffo.

Il profeta della fisiognomica finì [illegible] il dare ai nervi perfino all'olimpico Goethe che pure gli era stato amico e aveva collaborato con lui. Quando [illegible] ne poté più di quel fanatico pastore, il grande poeta sbottò: «Vattene, sofista, o le buschi». E poi questo distico: «Peccato che la [illegible] abbia fatto [illegible] te [illegible] uomo solo, / quando c'era stoffa per un uomo rispettabile e per un furfante».

Nel carattere, però, Lavater non [illegible] né un furfante, né un ciarlatano. Quando, nel 1799, le truppe francesi del gen. Massena occuparono Zurigo, il pastore, che pure aveva salutato con entusiasmo la rivoluzione, insorse contro le violenze perpetrate dalla soldataglia. Fu colpito da [illegible] pallottola mentre [illegible] correva i feriti. Ma non morì subito, anzi fu arrestato e deportato a Basilea, senza che riuscissero a piegarne la fierezza. La morte, conseguenza [illegible]a pallottola che [illegible] ricevuto, lo colse alcuni mesi dopo a Zurigo, dov'era ritornato. La [illegible] si può sempre acquistare, il carattere [illegible] ed è quello che [illegible] più.

Anacleto Verrecchia

Padre Claude Larre, uno dei massimi specialisti, domani a Milano: con una provocazione

Anche Cristo è «taoista», parola di gesuita

«La Chiesa deve capire la dottrina del non agire che dà felicità»

PARIGI

C'E' un gesuita taoista, professore [illegible] gran viaggiatore. La doppia qualifica di padre Claude Larre probabilmente [illegible] soddisfa. E' però innegabile che da 45 anni studia con passione l'antico [illegible] misterioso pensiero taoista senza trovare in esso alcuna forma di opposizione con la Chiesa cattolica, nonostante le apparenze. Dottrina della ricerca della felicità attraverso il «non agire», a volte beffarda, [illegible] volta magica, sempre misteriosa, e apparentemente lontanissima dal dogma cattolico: [illegible] Tao.

Larre, che ha tradotto in francese il testo più importante di questa dottrina, [illegible] *Tao-te-king*, ha ora affiancato il lavoro [illegible] Fabrizia Berera per la traduzione italiana del testo, «germe e termine» del taoismo, raccolta di aforismi e poesie esoteriche [illegible] IV secolo [illegible] Cristo accompagnati [illegible] commenti e successivamente suddivisi in 81 capitoli. Sta per [illegible] pubblicato dalla Jaca Book, [illegible] casa editrice milanese [illegible] cattolica da sempre attenta alla storia delle religioni, che varò una fitta serie di opere sulla medicina e la filosofia cinese.

Padre Larre sarà domani a Milano per presentare il libro. Alla vigilia della sua partenza per l'Italia, lo incontriamo nella sede dell'Istituto Ricci di cui è direttore. Accetta di rispondere al quesito di fondo, che emerge dalla [illegible] opera: davvero è possibile conciliare pensiero cristiano [illegible] taoismo? [illegible] gli piace però sentirselo porre in questi termini.

«Conciliare [illegible] parola sbagliata. A un cinese un po' colto non verrebbe [illegible]i neppure in mente la necessità di *conciliare*. Quello che io faccio da 45 anni a questa parte [illegible] di far *coabitare* il Vangelo con il Confucianesimo. Là spesso il cinese cristiano non confuciano manca di forza e viceversa il confu[illegible] non cristiano manca di immaginazione. Quello che bisogna capire è che il taoismo [illegible] è la religione dell'epicureo. C'è sì inno al godimento della vita, ma controbilanciato [illegible] una dignità alla Marco Aurelio, all'Epitteto. Il cinese, cioè, è preoccupato della vita intera, mira all'armonia, vuole scoprire il modo per vivere bene secondo un ordine naturale [illegible] in società a trarre il massimo ancora sconosciuto. Essere felice [illegible] frutti».

Nessuna contraddizione, quindi? «C'è contraddizione con il pensiero cristiano solo [illegible] si considera quest'ultimo come dogma e il taoismo come permissivismo, libertà di ubriacarsi e cose simili. Tutti noi in certi momenti della vita pensiamo, in altri studiamo, in altri amiamo e poi anche beviamo e mangiamo. Ognuna di queste [illegible] non esclude le altre. Io mi chiedo piuttosto [illegible] si possa [illegible] conciliare cristianesimo e taoismo. La libertà di spirito nel Tao non è fantasia gratuita. E' al contrario il modo migliore per smascherare le imposture e rendere i soggetti viventi. Viventi, ho detto. Non materialisti».

La sua posizione è condivisa dalla Chiesa? «Il pensiero taoista intende che la vita sgorghi in tutte le sue forme. Quello che la Chiesa dovrebbe capire è che un pensiero [illegible] può [illegible] costretto dentro degli schemi. Come il bambino che cresce: non sta più nei vestiti di quando era piccolo. [illegible] volerlo costringere in quelli».

Padre Larre intuisce l'obie[illegible] possibile: non sembra troppo facile tutto ciò? «Non bisogna pensare che sia una scelta di facilità. Anzi è di sofferenza, quella stessa che chiede una vita vissuta. [illegible] basta il *far niente*. Al contrario, dove [illegible] ci sono regole [illegible] nel taoismo - in cui vigono piuttosto coscienza vitalistica e ricerca d'armonia - è ancora più difficile. Dove ci sono regole, o le si rispetta o le si trasgredisce. E questo è facile».

Padre Larre chiede discrezione. Non ama, dice, le grancasse. Chiede che si suggerisca appe[illegible] il suo pensiero. «Come il sole che quando arriva scalda ed illumina. Poi va via? Basta aspettare che torni. Poi torna».

«Al bambino - aggiunge - è inutile fare discorsi astratti. Al bambino bisogna suggerire, e aspettare».

Gabriella Bosco

Un saggio taoista in un'antica incisione cinese

«Da più di 40 anni cerco di far coabitare Confucio e Vangeli»

IL CASO. Una trasmissione di Radiodue lancia il dibattito sulla punteggiatura

Usa le virgole, uscirai dalla crisi

«Meno esclamativi, rappresentano il vecchio Il punto fermo invece promette [illegible] nuovo inizio»

ROMA

PUNTO e basta. Anzi no. Punto e se ne parla. *Parole Nuove*, la trasmissione radiofonica curata da Dino Basili, propone ogni domenica [illegible] spazio dedicato a croci e delizie della punteggiatura (Radiodue, ore 11). E la [illegible] più curiosa è che l'invito a disquisire su quei piccoli arabeschi della pagina stampata viene accolto con entusiasmo da scrittori, giornalisti, studiosi, sempre più restii nel rapporto con i media. Sindrome [illegible] Bisanzio? Mentre il mondo crolla i teologi si dedicano al sesso degli angeli? «No, no per carità - dice sorridendo Basili -. E' proprio [illegible] il contrario. I segni di interpunzione servono a mettere ordine nei discorsi e nel pensiero. Chi fa della comunicazione un lavoro, ha un rapporto quotidiano con punti, virgole, interrogativi, esclamativi. La punteggiatura ritma il pensiero, è impronta della persona come il Dna».

Nell'antichità classica, i segni che consentivano [illegible] dare rilievo alle parti del discorso erano tre e tutt'e tre rappresentati da un puntino messo in posizioni differenti. Nel tardo impero romano comparvero anche rametti di palma per separare le parole. Il problema delle pause trapassò ai dettatori medievali, ma tra barbari e volgarizzazione [illegible] latino i puntini, le stanghette, riccioIini, fluttuavano nell'anarchia. Fu con l'arrivo della stampa che si cercarono, faticosamente, regole più salde.

La virgola è il segno più ricorrente. La [illegible] i filosofi che articolano il discorso, la sprecano gli ossequiosi nelle lettere di adulazione ai capi, la disprezzano i teorici [illegible] pensiero secco come una coltellata. Orazio Lombardelli, uno dei più raffinati virgolisti, regalò alla fine del 500, ne *L'arte del puntar gli scritti*, 16 regole precise per uscire dall'anarchia. [illegible] non fu [illegible] missione compiuta definitivamente. Un poeta famoso come l'Ariosto era noto per disseminarle a capriccio nell'ardore del comp[illegible]. Padre Daniello Bartoli (nel 1600) tuonava con indignazione gesuitica [illegible] i «tanti bruscoli di virgole» che volavano agli occhi aprendo la pagina di un libro. Ma uno dei nemici più acerrimi fu D'Annunzio che dichiarava di essere «nimico delle virgole [illegible] le cicogna [illegible] nimica delle serpi».

Val la pena di occuparsene tanto mentre il Paese ha problemi terribili? Il direttore di rete: «Sì, mette ordine»

Giulio Nascimbeni, reduce dai dettati [illegible] punteggiatura della giovinezza, sostiene che le virgole vengono [illegible] in maniera sempre più impropria, con grave danno per il senso e la comprensione delle cose. Gli equivoci [illegible] possono insorgere [illegible] buffi. «Mussolini fece un discorso dal balcone di Palazzo Venezia esortando "Italia prolifica, in piedi!" - ricorda [illegible]cimbeni nell'intervento radiofonico raccolto da Paola Springhetti -. I funzionari fascisti si premurarono di far dipingere sui muri l'invito. In un paese della Calabria, a Bagnara, riportarono lo slogan spostando la virgola "Italia, prolifica in piedi". Inutile dire che gli effetti per i cittadini che misero in pratica gli ordini [illegible] duce furono alquanto comici».

Qui sopra, l'Ariosto in alto, D'Annunzio

Il punto esclamativo definito dal Lombardelli «pathetico» o «affettuoso», era detestato [illegible] Ugo Ojetti: il giornalista e critico romano voleva «bandirlo dalla calligrafia, dalle tipografie, dall'alfabeto Morse» perché «fa imputridire la ragione e i cervelli, rimbambisce gli adulti, acceca i veggenti, instupidisce i savi, indiavola i santi». Questo punteruolo dell'enfasi ha però p[illegible] posizioni. Su giornali e riviste si è lentamente defilato, per lasciare spazio ad altri punti, meno tronfi e meno sicuri di sé.

«E' veramente odioso - dice Lietta Tornabuoni - perché esprime nella maggioranza dei casi enfasi, retorica, euforia, che mi sembrano appartenere malamente alla cultura italiana e che vorrei vedere scomparire. C'è un solo caso in cui l'esclamativo ha un ruolo simpatico: quando viene usato nei titoli dei musical [illegible] Oklahoma!, Evita!».

Oggi la parola passa al punto. Interviene Giovanni [illegible]riotti che, nell'ultimo romanzo *Matilde* (pubblicato da Anabasi), il punto l'ha esiliato del tutto.

Ne usa uno solo, in chiusura («ho desiderato per oltre [illegible] anno di metterlo»). Perché questo [illegible] cartaceo? «Per ottenere l'effetto letterario del fregio, dell'immagine fluida, dove le epoche, le per[illegible] sfumano le [illegible] nelle altre come nella "dissolvenza incrociata" del cinema classico. E' faticosissimo, [illegible] si può scrivere un romanzo senza usare punti. Molti lettori sono entrati senza fatica nella storia. Che effetto mi fa il punto? Quello del primo giorno dell'anno nel calendario: promette magie e attese come ogni incipit».

Bruno Ventavoli

LO STILE DEGLI ONESTI

Canfora: «Segno di chiarezza e quindi di democrazia»

QUALCUNO ascolta *Parole nuove* e ripensa al proprio modo di scrivere. Non solo: quel che emerge, fra gli esperti, è l'intreccio fra democrazia e virgole, fra giustizia e accenti.

Dice il grecista Luciano Canfora: «Nell'età antica [illegible] punteggiatura quasi non esisteva, esistevano segni sintattici, ma soltanto una minoranza [illegible] in grado di leggere. La chiarezza dell'italiano si fonda sulla punteggiatura ed è strumento di democrazia, rende uguali. Io sono uno strenuo difensore della chiarezza [illegible] soffro del linguaggio politico volutamente oscuro e per lo più orale, quindi facilmente cangiante. La punteggiatura non è un lusso, ma parte integrante della chiarezza espositiva. Molti ricordano la storia di Pulcinella che detta una lettera e mette la punteggiatura tutta alla fine: è ignorante, [illegible] che quei segni de[illegible] esserci, ma [illegible] produce un mostro linguistico».

Dunque, virgole fondamento di libertà? Un acuto critico del nostro costume, come lo scrittore Piergiorgio Bellocchio: «I modi della comunicazione hanno anche [illegible] significato morale. Cioè una correttezza, una coerenza, in breve un'onestà formale e stilistica che hanno una relazione con i comportamenti sociali. I gerghi politici, giornalistici, televisivi, culturali, pubblicitari di questi anni sono rivelatori della confusione e della disonestà in cui viviamo». E [illegible] fossero creatività? «Ho sempre diffidato di quella apertura [illegible] credito alla "creatività" infantile che vige nell'insegnamento elementare. Io sarei per un ritorno alle aste. L'ortografia e la punteggiatura vengono prima delle idee».

Il grecista Luciano Canfora, a sinistra, e il poeta Caproni, a destra

E' sempre così? Sostiene l'editore Giorgio Devoto: «Anche i poeti, i più liberi dalla punteggiatura, [illegible] come componente essenziale, mentre televisione e politica uniformano verso il basso. Ricordo un libro di Alfonso Gatto [illegible] prefazione di Giorgio Caproni. Mandai le bozze a Caproni e lui me le restituì corrette con la matita blu, sottolineando virgole, punti e virgole, accenti acuti e gravi».

[m. nei.]

FATTI E [illegible]

Berio e [illegible] Sinfonica [illegible] Philadelphia

NEW [illegible] Luciano Berio [illegible] settimana negli Stati Uniti per una serie di concerti in alcu[illegible] grandi centri americani [illegible] l'orchestra sinfonica di Philadelphia. Dirigerà Beethoven (con [illegible] pianista Garrick Olsson) a New York e a Philadelphia. Il 27 aprile alla Carnegie Hall di New York, dirigerà «Epiphanies» (dello stesso Berio in collaborazione, per i testi, [illegible] Umberto Eco). L'orchestra sinfonica di Philadelphia, per questa tournée, avrebbe dovuto [illegible] diret[illegible] da Riccardo Muti. Quando Muti ha rinunciato all'impegno per motivi di salute, Philadelphia e Carnegie [illegible] hanno voluto Luciano Berio. [illegible] compositore italiano, notissi[illegible] negli Stati Uniti, dove ha insegnato e diretto le maggiori orchestre per anni, sarà il prossimo titolare delle «Eliot Norton Lectures», la prestigiosa serie di conferenze dell'Università [illegible] Harvard. Berio, primo musicista europeo a ricevere questo invito, segue Italo Calvino e Umberto Eco. [r. c.]

Premio Cervantes [illegible] Loynaz

MADR[illegible]. Re Juan Carlos ha consegnato il p[illegible] premio Cervantes alla poetessa cubana 91enne Dulce Maria Loynaz. [illegible] premio le era stato assegnato lo scorso novembre per la sua opera complessiva. Il premio viene consegnato ogni [illegible] il 23 aprile, per commemorare la morte di Miguel Cervantes. [Agi]

La Gazzetta per l'Albania

BARI. E' in edicola da venerdì a Tirana e nei maggiori centri dell'Albania la [illegible] Shqiptare», edizione albanese della «Gazzetta del Mezzogiorno» di Bari, pubblicata dalla Edisud. Si tratta, in realtà, di un ritorno [illegible] quotidiano nel [illegible] dirimpettaio, giacché la [illegible] testata fu [illegible] a Bari dal 1928 [illegible] 1940. La «Gazeta Shqiptare» si compone di [illegible] pagine, due delle quali - scritte in lingua albanese - [illegible] interamente dedicate alle questioni dell'Albania. Le altre contengono notizie selezionate dalla «Gazzetta del Mezzogiorno», secondo gli interessi dei lettori albanesi che preferiscono notizie di cultura, sport e spettacolo. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Suddito di «Sua Maestà la birra»; mai dire «fozza Itaia» a Coblenza

Il colore [illegible] rabbia

Ho letto l'articolo di Mario Ciriello riguardo il degrado della società inglese, apparso sul quotidiano *La Stampa* il giorno [illegible] marzo [illegible] ed ho sentito profondamente il bisogno di complimentarmi con l'autore per aver scritto cose troppo vere riguardo agli inglesi, ma Ciriello è ancora stato generoso! Io ho sposato un ragazzo inglese dal quale ho avuto anche un bambino. Ora siamo separati, io qui con il bambino, lui in Inghilterra a ubriacarsi giorno e notte, da buon «Suddito [illegible] Sua Maestà [illegible] Birra».

Ho vissuto per circa un anno in quel Paese dimenticato [illegible] Dio dove tutti i valori sono morti [illegible] ho passato sofferenze ed umiliazioni inimmaginabili [illegible] un marito alcolizzato e la gente fredda ed ostile nei miei confronti perché ero straniera e essere straniera in Inghilterra è una colpa specie [illegible] ti adegui alle loro pessime e disgustose abitudini: bere, umiliare le persone di colore, gli indiani, i pakistani e truffare!

Che abili truffatori ci sono tra gli inglesi! Loro dicono che [illegible] i migliori del mondo: «We are the best in the world», poveri ignoranti presuntuosi, ma solo loro possono credere a queste parole, tutti sappiamo che [illegible] la [illegible] superiore che dicono di essere anzi, molti [illegible] alcolizzati, non credono più a nulla e dovrebbero imparare [illegible] umiltà (ma loro [illegible] cosa significhi essere umili) da quelli che loro dicono inferiori.

Quante sofferenze io ho passato in Inghilterra, potrei scriverne un libro ma non sono una scrittrice. La mia è la testimonianza [illegible] una donna italiana vissuta per [illegible] anno [illegible] quel lager.

Se le mie parole [illegible] sembrano troppo forti, cambiatele un po', [illegible] la mia spontaneità perché il dolore, [illegible] offese ricevute [illegible] non hanno colori tenui, bensì il mio è come un grido [illegible] verità [illegible] tanta gente che prende in giro chiunque non sia inglese, che sfrutta gli altri e che non [illegible] sia il rispetto, l'educazione, la dignità umana, l'amore.

[illegible] Giorcelli, Ciriè (Torino)

Il flagello [illegible] tv [illegible]

Esprimo [illegible] la mia comprensione al signore che non riesce a riposare in una «Casa di riposo» causa i televisori singoli, non pensavo che la situazione fosse tale anche in questi pensionati.

Questi televisori in camera stanno diventando un flagello; sono presenti nelle [illegible] di ospedali, disturbano negli alberghi, c'è sempre qualcuno nella camera accanto «che fa quello che vuole perché si può».

Io personalmente evito gli alberghi [illegible] televisore in camera, in ospedale mi auguro di non doverci tornare [illegible] per il pensionato... mah!...

Clara Viegno, Torino

[illegible] che commenti [illegible] i germanici»

Scusate [illegible] vi importuno, ma è più forte [illegible] me dover fare osservazione sulla parola oggetto dell'articolo di sabato 10 aprile '93 («Fozza Itaia»). Ho vissuto per anni in Germania (Coblenza, Renania Palatinato) e queste parole l'ho sempre sentita [illegible] volgarmente dai tedeschi quando parlavano e volevano [illegible] certa parte anatomica della donna, che incomincia pure per F. Mi chiedo che impressione farà [illegible] germanici in visita all'Italia e [illegible] lo interpreteranno questo slogan, in più seguito da un *Itaia*?

Lascio a voi i commenti più bizzarri.

Elena Mora, Verbania (Novara)

[illegible]

Caro OdB, leggo su *La Stampa* di oggi (la compro solo il sabato perché c'è *Tuttolibri*) quello che lei scrive a proposito del nome Finimola. Sto leggendo *Il gioco dei regni* di Clara Sereni (ediz. Giunti) e vi ho trovato una certa Finimola Collodi, domestica in casa Sereni. Potrebbe essere la stessa? Credo che donne con quel nome curioso non ce ne siano molte. Comunque la cosa più divertente è questa: a pag. 145 si racconta che un giorno a casa Sereni arrivarono dei fascisti che vollero fosse cambiato quel nome...

Livia Panizzi Merzagora, Milano

La pesante eredità dei nomi

GENTILE signora Merzagora, non credo che si tratti della stessa Finimola, e mi pare che il cognome fosse diverso. Ma proseguo con la sua lettera: «Doveva essere chiamata Finisia: "Così nessuno sentendovi quando la chiamate potrà più pensare, malignamente, s'intende, ad una ingiuria, ad [illegible] posizione della vostra famiglia e vostra personale ostile in qualche modo al nostro Duce, al nostro Re, al mondo nuovo che tutti insieme sotto questi grandi auspici stiamo edificando..."».

Certo, Finimola non era [illegible] nome molto diffuso, ma neppure rarissimo in Toscana, ai tempi in cui l'ho sentito. E le motivazioni della [illegible] scelta potevano essere varie, [illegible] una soltanto. I genitori a volte usano il nome dei figli come atto servile di fedeltà nei riguardi di chi era al potere, e c'è [illegible] un mucchio di Benito per [illegible] preveggenza che ha imbarazzato i portatori al cambiamento di regime, ma, insieme, li ha dotati di una qualche aggressività autodifensiva nei contatti mondani. Lei, gentile signora Merzagora dice: «Chissà cosa disse la povera Finimola». Speriamo che sia stata [illegible] del cambiamento. Speriamo che non si fosse troppo affezionata a quell'invocazione che portava in giro [illegible] gente, sollevando inevitabilmente qualche commento, qualche tentativo di far dello spirito nella spiegazione. I genitori dovrebbero rispettare maggiormente il futuro, per l'esattezza il futuro dei loro figli. Pensarci [illegible] poco prima di appioppargli un'etichetta, un marchio per la vita. Ho sempre domandato ai miei perché mi [illegible] dato [illegible] di un criminale come Oreste e poi avessero avuto il coraggio di chiamare mio fratello Pilade. Gli ho rimproverato [illegible] loro umorismo, mi hanno sempre risposto: «Tu sei nato quando è morto tuo zio Oreste, e lui è [illegible] quando è [illegible] tuo nonno Pilade». Semplici sostituti.

[illegible]

Il ministro contro la [illegible]

L'autore della lettera pubblicata su *La Stampa* del 24 aprile (P. R. [illegible] Bari) ha interpretato in modo molto personale alcune delle forme nelle quali si [illegible] espressa finora la [illegible] attività [illegible] ministro della Sanità.

Credere, o fingere di credere, che le mie visite negli [illegible]dali e che l'attività di controllo operata dai carabinieri dei Nas nelle stesse strutture abbiano come unico scopo quello [illegible] «controllare se gli impiegati degli uffici pubblici siano in [illegible] vuol dire stravolgere il significato delle cose in ma[illegible] scoperta [illegible] ingiustificata.

Se i controlli dei Nas mirano infatti a tutelare il cittadino dalle infrazioni, di qualsiasi ti[illegible] che a [illegible] danno possono essere compiute all'interno delle strutture sanitarie, la finalità delle mie visite (visite, ripeto, e non blitz) [illegible] quella di verificare in prima persona lo stato in cui si trova la Sanità in Italia.

E non [illegible] infrequente che la scelta dei luoghi sia il frutto di segnalazioni che mi giungono quotidianamente [illegible] parte dei cittadini esasperati.

Sovente, nella mia qualità [illegible] ministro, non ho il potere di risolvere i mille problemi che mi trovo di fronte, essendo gran parte delle competenze in materia sanitaria di pertinenza delle Regioni. Ma la funzione di stimolo, di pungolo, quella il ministro della Sanità può esercitarla. Ed in quella funzione io credo fermamente, considerato che oltre alle annose insufficienze strutturali, a creare «malasanità» è in molti casi la mancanza di ordinaria diligenza.

Quanto all'assenteismo negli uffici pubblici, mi limito a ricordare al lettore [illegible] Bari che la mia battaglia [illegible] questo tema [illegible] si [illegible] limitata alla [illegible] denuncia del fenomeno in sé, bensì ha portato ad una precisa legge che ha ridotto in parte il fenomeno dell'assenteismo e che porterebbe sicuramente a risultati molto più rilevanti [illegible] coloro cui spetta farla applica[illegible] si comportassero [illegible] personalmente mi sono comportato nella mia attività di g[illegible]rno, di parlamentare, di cittadino.

Mi stupisco infine che [illegible] liberale, come si qualifica il sig. P. R. di Bari, arrivi a giustificare ed assolvere gli operatori della Sanità che si comportano in modo contrario ai propri doveri.

Raffaele Costa
Ministro della Sanità

Raspelli, penna sprecata in cucina

I miei complimenti, egregio signor Raspelli, per come tratta la [illegible] gastronomica. Quello che più di ogni altra co[illegible] mi coinvolge è la sua penna, [illegible] rende l'idea di una visita ai ristoranti. Prima di [illegible] un fine palato lei è un fine immaginatore.

Questo è il motivo per cui la leggo principalmente. Ma solo [illegible] cucina lei tratta così? Ha mai provato a scrivere [illegible] altri argomenti?

Perché le dico ciò: in [illegible] mondo di scrittori mediocri un grande scrittore [illegible] voto ai ristoranti. Sono in Italia da po[illegible] (ho vissuto in Svizzera fino allo scorso ottobre) e ritaglio i suoi pezzi con intento letterario.

Salvatore Smedile
Alpignano

L'appello di «Controparola»

Il gruppo Controparola è nato di recente per iniziativa di scrittrici, giornaliste e donne che lavorano nel mondo della comunicazione [illegible] l'intenzione di costituire un osservatorio sull'immagine della donna come appare nei media. Siamo state [illegible] le prime a segnalare gli orrori della «pulizia etnica» in Bosnia Erzegovina e abbiamo raccolto migliaia di firme [illegible] solidarietà.

Inoltre abbiamo chiesto [illegible] devolvere l'8 per mille delle nostre tasse alla Chiesa cattolica, che ha dato gravi prove di misoginia. Questo ultimo appello ha avuto grande eco e, da tutta Italia, d[illegible]e, uomini, gruppi, associazioni ci chiedono [illegible] aderire all'iniziativa.

Finalmente abbiamo [illegible] sede. Il nostro indirizzo è via di Villa Emiliani [illegible] - 00197 Roma.

Il fax [illegible] 06-808.47.93, telefono 06-808.10.15-807.57.22.

Dacia Maraini
Elena Gianini Belotti
Elena Doni
Giuliana [illegible] Pozzo
Chiara Valentini
Per il gruppo «Controparola»

Tra delirio e amore, le lettere del drammaturgo alla moglie Harriet

Strindberg, il misogino che amava le donne

Accanto al titolo, Strindberg. Sotto, la prima moglie Siri von Essen

August Strindberg visto da Loredano

«Gravidanza e parto sono i soli piaceri che vi [illegible] permessi»

«Il giorno dopo il matrimonio hai voluto far sapere al mondo che non ero stato [illegible] uomo»

VAI in pace donna... Non disprezzare di cullare il bambino, perché un giorno tutti [illegible] uomini e donne, culleremo i bambini; [illegible] disprezzare pentole e padelle perché presto tutti cucineremo, senza differenza...». Chi sarà mai questo «profeta», la cui [illegible] arriva dagli Anni 80 [illegible] [illegible] colo scorso? Un protofemmini- [illegible] Si chiama August Strindberg. [illegible]' il più grande misogino della storia; ha passato l'intera vita a descrivere, nei drammi che costituiscono l'atto di nascita del teatro moderno, l'inferno della coppia; persino Nietzsche, uno dei suoi massimi ispiratori, sembra affetto da un'aggressi- [illegible] verso il mondo femminile [illegible] devastante. Come fa, allora, a esprimersi [illegible]osì correttamente sull'avvenire dei sessi? In realtà questa specie di proclama, redatto un po' per coerenza con giovanili simpatie socialiste [illegible] soprattutto per dimostrare quanto «la donna moderna sia un individuo sfigurato», si [illegible] clude con un colpo di coda: nell'attesa «messianica d[illegible] rivoluzione» e a dispetto della satira ibseniana al costume borghese che Strindberg demolisce [illegible] «fotografica e moralistica», le donne «stiano lontano dalle "riforme" della classe superiore...».

Chiaro. Qui però non si tratta soltanto di conflitti [illegible] potere, è odio-amore, desiderio e rifiuto, bisogno [illegible] paura: la più profonda tra le [illegible] e opposte tensioni che dilaniano l'autore di *Signori- [illegible] Julie*, di *Verso Damasco*. Strindberg la prova su se stesso prima che [illegible] [illegible] personaggi. Con il massimo del masochismo. Perché con le donne gli va sempre male, ma continua a ritentare. Descrive il matrimonio come il recinto più asfissiante e avvelenato [illegible] quale un essere umano possa essere rinchiuso, e non può farne a meno, ci si crogiola. Dice che vorrebbe suicidarsi per uscirne ma, per carità, non metterebbe mai in pratica il suo progetto: soffrire e far soffrire una sfortunata [illegible] è, in fondo, troppo utile, produttivo per [illegible] [illegible] [illegible] d'artista. E allora, [illegible]. Lacerandosi le carni, come il pellicano. Sino all'ultimo.

[illegible] [illegible] l'ultima è forse la più affascinante delle sue «[illegible] neggiate»: le lettere, tra il 1900 e il 1908 a Harriet Bosse, la [illegible] moglie, bella, intelligente, ottima attrice, al momento delle nozze ventiduenne [illegible] i cinquant'anni suonati di lui, [illegible] dopo poche settimane di coabitazione, e già incinta, a fuggire dalla Casa Rossa di Stoccolma ma poi rimasta legata per quasi un decennio al sempre più delirante ex sposo, benché pochissimo contagiata dalle [illegible] turbe [illegible] sual-metafisiche. Questo carteg- [illegible] [illegible] cui purtroppo il drammaturgo è l'unico protagonista (ac- [illegible] qualche breve, patetica, cartolina della figlioletta [illegible] Marie) sta per essere pubblicato per la prima volta in Italia da Rosellina Archinto nel volumetto intitolato *Tuo Gusten*, con la prefazione di Giorgio Zampa, traduttrice Graziella Tocchetti.

Si erano conosciuti nel maggio del 1900, in teatro: lei interpretava Puck nel *Sogno di una notte di mezz'estate*. A novembre è già protagonista [illegible] *Verso Damasco III* e lui subito sollecita: «Venga a raccontarmi le Sue impressioni, prima che siano cancellate da altre cose. La Sua opinione è t[illegible] importante per me, perché ha recitato nel ruolo [illegible] Dama, Capisca!». Affari, sia pur d'arte, prima di tutto. L'inizio del rapporto [illegible] accompagnato dal massimo rispetto. Così come era [illegible] [illegible] le altre due signore Strindberg: l'attrice finlandese Siri [illegible] Essen, madre delle prime tre figlie dello scrittore-poeta, un matrimonio durato da 1877 [illegible] '92; e la giornalista austriaca Fride Uhl, sodalizio breve dal quale [illegible] [illegible] un'altra bambina. Anni di grande temperie creativa, del *Padre*, di *Creditori*, di *Inferno*. Ma anche anni angosciosi sotto il tetto coniugale [illegible] che avevano prodotto *Sposi*, le pagine più feroci di Strindberg verso le donne, a causa delle quali l'autore aveva subito un processo.

Nella primavera del 1901, il flirt di «Gusten» con la coragg[illegible] Harriet è già al punto da prevedere le nozze. La situazione [illegible] potrebbe apparire più schizofrenica poiché, proprio mentre scrive *Danza di morte*, il suo vero capolavoro contro la vita [illegible] gale, Strindberg usa, per chiedere la mano della ragazza, la più tenera delle formule: «Vuole avere un bambino da me, signorina Bosse?». L'unione [illegible] temporaneamente ostacolata dal ritardo del divorzio di lui, ma le [illegible] stimolano la fantasia, aumentano la febbre dell'innamorato, entrano in [illegible]ioco religiosità e mon- [illegible] onirico. Scrive August: «Nes- [illegible] chiesa aprirà le porte per [illegible]. Bene, allora andiamoci, noi due soli, una sera di primavera, anche se nevica; quando i Vespri sono terminati; presso l'altare cadiamo in ginocchio, ci scambiamo gli anelli... Poi camminiamo verso [illegible] nostra casa... se troviamo pace [illegible] nostri cu[illegible], di- [illegible] [illegible]arito e moglie!...». E, pochi giorni più tardi, il fidanzato invia l'«augurio [illegible] mattino» con deliziosi echi shakespeariani: «Amore mio, un [illegible] giorno, dopo una buona notte, dopo [illegible] buon giorno [illegible] ieri!...».

Nonostante le [illegible] previsioni, [illegible] matrimonio avrà luogo in maggio, ma già le cose si [illegible] ingarbugliate tra i due. August rifiuta di partire per il viaggio di nozze. «Le potenze celesti non lo vogliono!» grida. La sposa [illegible] ne va [illegible] sola in luna [illegible] miele, in quella Danimarca profondamente odiata dal neomarito e dove lui sarà costretto [illegible] raggiungerla. «Harriet è forte, volitiva, decisa a mantenere una vita indipendente, [illegible] soggetta agli umori, alle esigenze, non di rado singolarissime, del [illegible] - scrive Zampa nella bella introduzione -, non si [illegible] obbligata a dividere le teorie di lui, specie quelle desunte da filosofie e religioni orientali, da Swedenborg, [illegible] eresie cristiane, teorie che vorrebbero regolare la vita coniugale, anche quella intima. Per Strindberg ogni contatto [illegible] gli [illegible] deve avere co- [illegible] unico fine la procreazione, i soli piaceri consentiti alla donna sono la gravidanza e il parto...».

[illegible] dramma nasce lì, nel talamo: «Il giorno dopo il matrimonio dichiarasti che io non ero stato un uomo... volevi far sapere al mondo che ancora non eri [illegible] Signora Strindberg... Tu volevi avvelenarmi...». La coabitazione [illegible] conclude nell'estate, August annuncia la sua intenzione di «smontare il focolare... poi chiederò a Dio la grazia di dimenticare che tu sia esistita: tu che chiamavo "la mia prima moglie"». Invece non la dimentica, scrive per lei il *Sogno*, né sarà da lei dimenticato. Padre affettuosissi- [illegible] si trasformerà, inaspettatamente, da pessimo marito in focoso amante, anche se, con gli anni, rivelerà una patologica tendenza a confondere [illegible] Harriet [illegible] con la Harriet incorporea raccontando, nell'ultima parte del *Diario occulto*, di essere «visitato» periodicamente dall'amata avvolta da odori «di incenso o dell'afrodisiaco sedano».

Definitivamente abbandonato nel [illegible] (quando la Bosse si risposa), Strindberg cerca estremo conforto in una allieva del Teatro Drammatico. Ma la fanciulla si nega. [illegible] commediografo [illegible] vecchio e poi è ora che [illegible] i suoi dialoghi più feroci. Come questo, in *Verso Damasco III*: «Lo Sconosciuto: "Allora mi puoi anche dire [illegible] mi trovavi misogino?". La Dama: "Che odi le donne, cioè? Questo fa [illegible]ni uomo sano, in fondo al cuore; gli adoratori delle donne sono tutti dei mezzi uomini». Povero «Gusten».

Mirella Appiotti

TORTURE DI COPPIA

«Mi lascia, perché? Ho persino fatto il bagno in spiaggia»

[illegible] [illegible] 1901: dopo 4 [illegible] si di matrimonio, Harriet è già fuggita. Come schiaffo morale «Gusten» le si rivolge con il Lei

PER sempre addio!». E' mai possibile? E perché? Perché non sono [illegible] gentile.

Non lo sono stato? Non ho ingoiato tutte le mie antipatie per esserLe gradito? [illegible] avuto il pianoforte, anche [illegible] dete- [illegible] il pianoforte; ha avuto la [illegible] camera verde e quella gialla, [illegible] considerare che odio il verde e il giallo; ho comprato Grieg, anche se per me era superato, e ho chiesto [illegible] Emil Sjögren malgrado mi sia antipatico.

L'ho seguita in Danimarca, il posto peggiore ch'io conosca; mi [illegible] seduto alla *table d'hôte*, che per [illegible] è una tortura; ho fatto il bagno in spiaggia, cosa che in genere rientra nei miei [illegible] più terribili. Lei ha avuto tutta la libertà di tener corte nella pensione e di essere riverita da cavalieri da lei stessa definiti rozzi, ma io non potevo en- [illegible] [illegible] cavaliere tra dame che [illegible] state «fidanzate» [illegible]ciotto volte. Infine, [illegible] a quel punto non [illegible] l'ho fatta più, mi voleva costringere ad [illegible] quell'ingrato, perfido scolaretto von Heidenstam (futuro Premio Nobel, ndr.). Allora, e mi [illegible] perdonato, uscii dalla stanza!

Non [illegible] [illegible] gentile, quando ho rispettato la riservatezza della camera gialla - e la Sua parte lì dentro -, quando ho rispettato come sacra quella che chiamava «camera segreta» (e che tanto segreta non era) al riparo della quale, con una soddisfazione demoniaca, almeno [illegible] volte al giorno, lei effondeva la Sua [illegible] [illegible] do le lodi di un nome che, come donna onesta, avrebbe dovuto evitare di nominare!

[illegible] dove mai proveniva tanta bassezza? (...)

August Strindberg

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

L N E O M T L B E
I A V N T A O C R
T R V S A P E E R
R N O I M O S A R
P E L T P T A T ■
N I R C I A R L E
E A R A A N N R I
E M R I N Z T A E
S R E R O R E I C

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: TELONE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 148 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-1, si legge una parola di 16 lettere: CORRENTOCRATICHE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 89 (13 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

I primi cinque classificati in una gara di decathlon hanno un diverso numero di pettorale (tra 6 e 10), provengono da una diversa regione e vantano una vittoria ciascuno nelle singole prove. Vito è 2° e ha un numero di pettorale in meno del toscano, che è 4°. Mauro è il n. 9 e precede di 2 posti l'atleta che ha vinto i 110 ostacoli; il sardo ha vinto il salto in lungo. Il vincitore dei 100 piani, che non è il calabrese Nino, è 1° in classifica. Il ligure è il n. 10 e in classifica è dietro a Oreste. Il veneto ha di pettorale 2 numeri in più del vincitore dei 1500 e uno in meno di Ugo. Chi ha vinto la gara di salto con l'asta? Quale pettorale ha l'atleta calabrese?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Cavità articolare dell'osso iliaco - **9.** Rumore... fallimentare - **12.** Il nome del famoso cantante Buscaglione - **15.** Operazione inversa dell'elevamento a potenza - **18.** Scrisse «I Lusiadi» - **20.** Montenotte in provincia di Savona - **21.** Belle e pittoresche - **23.** Per loro si fa la beneficiata - **25.** I suoi studi portarono alla realizzazione del radiogoniometro - **26.** Carica esplosiva - **27.** Un romanzo di Kipling - **30.** Le iniziali del famoso regista italiano Lattuada - **31.** Lo scultore della serie «Cavallo e cavaliere» - **32.** Nome di due eroi omerici - **33.** Romanzo di Mastronardi - **35.** Città della Normandia - **39.** Un anagramma di «rancide» - **40.** Parere personale - **43.** Situazione poco piacevole - **45.** Vele [illegible] - [illegible] bo[illegible]enio | **50.** [illegible] de Peguilhan - **52.** Fine di tournée - **53.** Pianta con proprietà sedative - [illegible] Perdere ogni freno - **59.** Capi repubblicani - **61.** Respiro - **62.** Andata via - **63.** Fu ucciso da Filottete - **64.** Bruciati - **66.** Grido di sen[illegible]la - **68.** [illegible] imprecisata - **69.** Il nome della celebre attrice greca Papas - **71.** Situata in profondità - **72.** Il padre di Cam - **73.** La seconda vertebra cervicale - **74.** Locale nei [illegible] western.

VERTICALI: 1. Una lingua semitica - **2.** La guerriera figlia di Metabo - **3.** Il Martin di Jack London - **4.** La Turner, famosa regina del rock - **5.** Servizio vincente del tennista - **6.** Il centro di Canberra - **7.** [illegible] del diapason - **8.** Geni [illegible] associati al culto di Dioniso - **9.** Fu sconfitto a Egospotami - **10.** Reazionario - **11.** Parte del mondo - **12.** Abate... di Dumas padre - **13.** Leggera modifica - **14.** Smangiate dalle acque - [illegible] Ormai mansueti - **17.** Sistemi pratici - **18.** La zona del lago di Viverone - **19.** Grosse pietre - **20.** Causare, provocare - **22.** La città di Didone - **23.** Assemblea ecclesiastica - [illegible] Un famoso gioco che si fa con le carte - **27.** Finire a terra - **28.** Antica danza guerresca - [illegible] Coppiere degli dei - **31.** Io... in certi casi - **34.** L'anagramma di «decimate» - [illegible] Pieno di vita - **36.** Privo di patria - **37.** Unione di metalli - **41.** Una sorella... di Cechov - **42.** Anomalia dell'accrescimento corporeo - **44.** Peli di maiale - **46.** Molluschi cefalopodi - **47.** Una voce dell'estratto conto - [illegible] Nido... infantile - **51.** Il [illegible] Piazzolla - **54.** Deriva dall'onagro - **55.** Parte della cavità cardiaca - **57.** Il regista del film «Il prestanome» - **58.** Incontro di vocali - **60.** Quasi unico - **61.** Ammira la star - **65.** Il famoso romanziere Fleming - **67.** Le iniziali del celebre Pacinotti - **70.** Indica provenienza.

MASTERMIND [Gigi]

	Proposte	Risposte
	N A B V	○
	V A N G	○○
	A R V R	●●○
	G A N R	●●○
	N R A N	●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS [frase: 2, 6, 7, 6]

DAMA [Fattor]

Mentre oggi i riflettori sono puntati su Prato, per la prossima settimana, in occasione della festività del Primo Maggio, sono annunciati numerosi tornei. In particolare sabato prossimo si gioca a Pordenone e Torre del Greco, mentre domenica 2 maggio il ritrovo è a Velletri. A Pordenone, undicesima edizione del trofeo F.E.A.; le due ultime edizioni sono state vinte da Nicola Fiabane, lo scorso anno davanti a Nicolò Lugnan; sempre l'anno scorso 127 al via e... 127 premiati! A Torre del Greco si gioca per il trofeo Balzano, alla memoria di Francesco Balzano, propugnatore di valori di amicizia e solidarietà. Velletri si affaccia invece per la prima volta alla ribalta nazionale, ampliando il buon numero di città che ospitano ormai settimanalmente le nostre gare e i nostri tornei.

Diagramma: Finale di M. Borrello; il Bianco [illegible] e vince.

SCACCHI [Alo]

Il Circolo Scacchistico di Genova, intitolato a Luigi Centurini, ha compiuto ieri 100 anni. Un secolo di vita e di attività per questo sodalizio, che ha sede in via Chiabrera 7 e che per molti versi ha segnato la storia dello scacchismo nazionale. Per celebrare la ricorrenza è in corso di realizzazione un libro dedicato alla storia del circolo. Da Genova a Torino, per annunciare il torneo internazionale organizzato dalla Cassa Fiat dal 8 al 16 maggio prossimi; formula festival, aperto a tutti. Nelle stesse date c'è anche il tradizionale torneo di Lacona (Isola d'Elba) ed è un vero peccato che non si riesca ad evitare queste concomitanze, tenendo conto poi che tutte le altre settimane di maggio sono libere! Altra anticipazione: il 6 giugno campionato italiano semilampo a Castellanza (Va).

Diagramma: '93 Skomorochin - Ivanov; il Nero muove e vince.

A cura di [illegible] Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA martedì 27 Aprile 1993

(continua)

Jazz, è morto Franco Chiari

E' morto a Roma a 65 anni Franco Chiari, vibrafonista e personalità di primo piano della storia [illegible] jazz italiano. Ne ha [illegible] notizia la moglie. Nato a Napoli il [illegible] dicembre [illegible] 1927, Chiari è stato uno dei primi jazzisti itali[illegible] [illegible] emergere come solista [illegible] vibrafono. Nel 1944 [illegible] entrato a far parte del [illegible] guidato [illegible] Umberto [illegible]ri. La [illegible] prima esperienza importante da leader risale [illegible] '51, quando ha formato il Quintetto Music Music. A partire dal- [illegible] metà degli Anni [illegible] ha iniziato ad animare una serie di programmi radiofonici. Nel 1969 Franco Chiari, componente storico dell'orchestra della Rai di Roma, oltre che insegnante al Conservatorio di Frosinone, ha [illegible]lizzato [illegible] suo sogno professionale, esibendosi al fianco [illegible] Lionel Hampton (nella foto). Chiari [illegible] stato tra i fondatori, insieme con Baldo Maestri, Carlo Pes, Roberto Pregadio, Roberto Zappulla e Alessio Urso del «Sestetto Swing di Roma»

Buon compleanno, Ella

L'America rende omaggio a Ella Fitzgerald, che oggi compie 75 anni. Per l'occa[illegible] uscirà un cofanetto compact con i successi degli anni 1949-1966, mentre radio e tv le dedicheranno trasmissioni commemorative. La mamma nera del jazz americano trascorrerà il compleanno nella casa di Beverly Hills (California). Sempre fragile di salute, la grande Ella sarebbe un po' affaticata in questo periodo. Da due mesi non fa un concerto. «Ma si riprenderà presto», assicura Keter Betts, il suo bassista da 24 anni. «Non riesce a stare lontana dalla scena a lungo», aggiunge. Nata a Newport, Virginia, il 25 aprile 1918, Ella iniziò la carriera [illegible] [illegible] a 16 [illegible]i. Ricorda: «Eravamo alla serata per dilettanti del Teatro Apollo, a Harlem. Con un'amica feci una scommessa, una sfida. Capitò a [illegible] la paglia [illegible] e mi toccò [illegible]dare in scena». Avrebbe dovuto ballare, ma ebbe fifa. Cominciò a cantare.

L'attore «dirà» la «Divina Commedia» su Raiuno: 40 puntate per la stagione che verrà

GASSMAN venite tutti all'inferno

DAL NOSTRO INVIATO

Vittorio Gassman e Dante: un incontro inevitabile, e infatti già avvenuto da lungo tempo sul palcoscenico, un topos letterario [illegible] quale prima o poi era necessario imbattersi, un'ovvietà culturale che però fino ad oggi, chissà perché, [illegible] [illegible] era [illegible] verificata. Dunque, Vittorio Gassman ha deciso di «dire» [illegible] Divina Commedia, è così che si esprime, parendogli il recitare una sovrapposizione inutile al testo e il leggere [illegible] diminuzione per l'attore. Dirla per quel pubblico televisivo distratto e frastornato da troppi rumori. Lo [illegible] per Raiuno, la [illegible] che ancora si picca di poter lavorare sulla divulgazione, [illegible] [illegible] puntate di 15, 20 minuti l'una, e un paio di speciali, in apertura a chiusura, per inquadrare la strepitosa fortuna incontrata dall'opera nel [illegible] dei secoli. Le riprese cominciano [illegible] [illegible] maggio, [illegible] programmazione è attesa per l'anno che viene, magari in un orario prima del Tg, al posto di «Almanacco», o la notte, a segnare [illegible] divisione tra le due parti di [illegible] serata tv.

Vittorio Gassman è arrivato a Umbriafiction ufficialmente per [illegible] la sua partecipazione a «La Bibbia», nel piccolo ruolo del padre di Abramo, e per presentare [illegible] messa in onda a giugno del [illegible] «Ulisse e la balena bianca», le tre serate realizzate [illegible] sua moglie Diletta D'Andrea su 200 [illegible] di registrazione dai luoghi teatrali di mezza Europa dove è andato in scena il colossale spettacolo su «Moby Dick». [illegible] Dante sconfigge Melville, a meglio ciò che avverrà cancella l'interesse per [illegible] che è avvenuto, e si parla solo dell'incontro tra Gassman e [illegible] «Commedia». D'altra parte, chi meglio di uno con quella [illegible] che va su e giù anche se ordina il pranzo [illegible] ristorante, con quel naso [illegible]

Gassman con Fuscagni e Roberto Benigni

[illegible] arcigno che tanto [illegible] di profilo dantesco, [illegible] quell'indiscutibile prestigio che gli [illegible] regalato la fama in vita, poteva osare, [illegible] di proporre alla Rai una nuova lettura delle [illegible] cantiche dantesche [illegible] sentirsi arrivare [illegible] rifiuto?

«Definire Dante - dice Gassman [illegible] l'ironia a cui ricorre quando una [illegible] l'emoziona - è ricorrere ad [illegible] tautologia: Dante è Dante, il vertice massimo della nostra cultura alta e bassa, elitario e popolare insieme. [illegible] dodici anni che ho insegnato alla Bottega, [illegible] tappa obbligata per misurare [illegible] e rigore. Dante è storia, poesia, teologia, [illegible] aneddotica, geometria. Lo hanno tradotto in tutte [illegible] lingue, ne hanno fatto ogni paro[illegible]. Io voglio proporlo nel modo più semplice perché la struttura sia salva ed il verso [illegible]vi libero». Nessun tentativo di sceneggiare la Divina Commedia, quindi, [illegible] ci sarà la corte federiciana [illegible] Pier [illegible] Vigne, la Rimini di Paolo e Francesca, a neppure il bel San Giovanni di Firenze. Vittorio Gassman, da solo, o al massimo con l'apporto di qualche [illegible] fuori campo per Virgilio a per Beatrice, dirà i versi. L'Inferno interamente, ma anche ampie parti del Purgatorio e del Paradiso. La cornice ester[illegible] [illegible] piccoli luoghi teatrali sconosciuti, poco sfruttati, introvabili: un [illegible] palcoscenico di Sant'Agata dei Feltri, il giardino pensile di Sisto V a Roma, Sabbioneta, Longiano, Tivoli. «Voglio delle suggestioni: uno squarcio cupo che sembri Piranesi, una luminosità da Beato Angelico. E nient'altro. Per non forzare il ver[illegible]. L'operazione, curata da Rubino Rubini sarà finanziata oltre che da Raiuno con il ricavato delle prevendite che potranno arrivare, approfittando del rilancio che Jacqueline Risset e Singleton in [illegible]rica stanno facendo in questi mesi di Dante, nonché [illegible] [illegible] sponsor illustre il quale, come la Martini & Rossi per i concerti, voglia associa[illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] indosserò il mantello - spiega Gassman - [illegible] la feluca [illegible] Dante aveva [illegible] [illegible]. Gustavo Modena, celeberrimo dicitore dantesco del tempo che fu, recitava con la penna d'oca [illegible] [illegible]no, [illegible] che lasciava scivolare a terra quando diceva: "E cadde come corpo morto cade". Un bel colpo di teatro che io però non mi sento di copiare». Ma queste storielle, curiosità, dati, informazioni, tro[illegible] spazio all'interno dei due speciali che accompagnano la lettura di Gassman: Roberto Benigni, appassionato [illegible] di Dante in ossequio alla tradizione toscana dei cantastorie, [illegible] uno degli ospiti di queste parti liberamente ispirate alla Commedia. Il resto lo farà Gassman, come massima sfida autocelebrativa. «E sarà l'ultima», giura. «Dopo, se reciterò ancora, cambierò nome. Magari mi farò chiamare romanticamente Rodolfo del Flores, a qualcosa del genere. Ma come Vittorio Gassman, dopo Dante, non posso fare altro».

Simonetta Robiony

Anche Giorgio Albertazzi si è cimentato con Dante in televisione nel 1988

I precedenti

Con Albertazzi Sbragia, Salerno

RESTERA' memorabile quel 1988. Per la prima volta la [illegible] di Dante, il poema «cui poser [illegible] cielo e terra», arriv[illegible] integralmente [illegible] Raitre in un ciclo di cento puntate affidato alle interpretazioni di Giorgio Albertazzi (Inferno), Giancarlo Sbragia (Purgatorio) e Enrico Maria Salerno (Paradiso). La lettura delle tre cantiche era integrata dalla composizione sinfonica [illegible] Salvatore Sciarrino «Sui poemi concentrici», un'architettura di «suono-ambiente» diversa per [illegible] cantica e dominata ogni volta da uno strumento-guida: il violoncello per l'Inferno, il flauto e la viola d'amore per il Paradiso.

Davanti a un leggio, volgendo le spalle alle immagini di un vulcano, Albertazzi affrontava l'Inferno con la passionalità caotica e l'intelligenza luciferina che aveva mostrato nei recital danteschi tenuti in [illegible] Sbragia leggeva il Purgatorio sullo sfondo dei chiostri rinascimentali di alcuni conventi marchigiani. Per il Paradiso, la più immateriale delle tre cantiche, giungevano le immagini dei corpi celesti ripresi da [illegible]. osservatorio astronomico: teatro ideale per il «mistico» Salerno.

L'iniziativa [illegible] Raitre era stata ispirata dai lunedì che il Teatro [illegible] Genova dedicava alla lettura dantesca. Lo stesso esperimento è stato tentato recentemente dal Teatro di Roma; in questo caso la lettura [illegible] era [illegible] agli attori, ma a poeti e a studiosi di Dante. Fra questi ultimi si è inserito [illegible] prepotenza, un paio d'anni fa, Roberto Benigni, che all'Università di Siena ha tenuto una conferenza-spettacolo degna del più malizioso e puntiglioso esegeta.

[o. g.]

Fuscagni

Siamo noi i veri cattolici

GUBBIO. Carlo Fuscagni, il direttore di Raiuno, ha deciso di levarsi proprio da Umbriafiction 5 sassi dalle scarpe. Sasso numero uno. Raiuno non è più [illegible] prima rete negli ascolti. Falso, dice Fuscagni. Da ottobre a marzo, nel primetime, Raiuno ha fatto [illegible] 22,41 contro il 20,34 di Canale [illegible] ed [illegible] solo il primetime che conta ai fini dell'Auditel. Sasso [illegible] due. Alcuni gruppi cattolici hanno [illegible]sato Raiuno di averli trascurati, laddove Raidue ha [illegible] in cantiere un'intera [illegible] [illegible] rubriche religiose. Nessun abbandono replica Fuscagni. Raiuno n[illegible] ha bisogno di spazietti speciali destinati ai credenti perché tutta la sua programmazione è [illegible] al valori religiosi condivisi dalla maggioranza degli italiani. Sasso numero tre. Raiuno non fa abba[illegible] cultura. Falsissimo. L'8 per [illegible] dei programmi di rete sono culturali, contro il 2 per cento di quelli di Raidue e l'un per cento di quelli di Canale 5. [illegible] numero quattro. Raiuno si [illegible] fatta fregare in America dalla Fininvest che ha stipulato contratti in esclusiva [illegible] molte major e che addirittura ha preso para la Disney. Bugia. «La Disney resta [illegible] dice Fuscagni. «Ma se [illegible] la Disney posso avere un contratto permanente perché la [illegible] produzione [illegible] bene con la mia linea, [illegible] posso [illegible] altrettanto con tutte le major che accanto a cose buone ne hanno anche di non buone». Sasso numero cinque. Raiuno è vittima degli appalti esterni. Ennesima inesattezza. Sui 180 miliardi spesi nel programmi gli appalti sono solo 20 miliardi e n[illegible] 300.

Tutto bene quindi per il diretto[illegible] di Raiuno? No, sostiene Carlo Fuscagni accodandosi [illegible] coro ormai sterminato dei detrattori del[illegible] Mammì. «Il [illegible] [illegible] cambiando. La gente chiede facce nuove, e la mia ormai nuova non [illegible] più. Sono pronto ad andarmene. Ho una [illegible] professionalità che viene assai prima della lottizzazione, così [illegible] prima della mia carriera viene la scelta [illegible]. Occorrono nuove regole. Regole europee per una tv che vuol [illegible] europea». [illegible] quali regole? «Non sono [illegible] che [illegible] le leggi. Certo mi piacerebbe si tenesse presente che la tv, sia pubblica che privata, fa comunicazione a quindi dev'esser considerata un servizio. Le regole del [illegible] da sole [illegible] sono sufficienti per una buona televisione».

Chi non crede nell'utopie sostiene che queste sono illusioni impraticabili. [illegible] poi, sarà proprio vero che Fuscagni coltiva questa speranza o invece dice solo di coltivarla per nascondere calcoli mercantili di tutt'altra natura?

Ma non è solo di desideri che ha parlato Fuscagni ad Umbriafiction. Anche i programmi hanno trovato spazio. Elisabetta Gardini tornerà a Raiuno. «Droga che fare?» diventerà solo «Che fare?», trasmissione sul volontariato. Il 23 maggio intera serata per ricordare Falcone. Zavoli farà un [illegible] [illegible] programma sulla tv e Piero Angela [illegible] sui dinosauri. Andrà in onda presto il film di Lizzani sul generale Dozier a «Imago Urbis» di Storaro. Si farà uno sceneggiato in Cina su Matteo [illegible] a forse uno su Marconi.

[si. ro.]

Lui smentisce: devo scegliere, mi dimetto dal Tg2

Due miliardi a Castagna per passare alla Fininvest?

ROMA. Alberto Castagna, giornalista e conduttore [illegible] «Fatti vostri» di Raidue, è [illegible] centro di un piccolo giallo: avrebbe deciso [illegible] abbando[illegible] la Rai per passare da Berlu[illegible] alla guida del nuovo programma della [illegible] su Canale [illegible]. [illegible] parla di un ingaggio da due miliardi. Castagna smentisce tutto: «[illegible] ho ancora preso nessuna decisione definitiva». Ad alimentare le voci [illegible] passaggio alla Fininvest [illegible] stata la decisione di Castagna [illegible] rinunciare [illegible] contratto giornalistico [illegible] inviato del Tg2. «Mi dimetto dalla testata del Tg2 per essere libero di prendere nuovi impegni come collaboratore esterno free-lance». Una veste che consentirà a Castagna guadagni più elevati. E i miliardi [illegible] Berlusconi? «Con lui non abbiamo [illegible]cora parlato di soldi; l'unica volta in cui ci siamo visti ho chiarito soprattutto che l'eventua[illegible] si [illegible] loro proposta sarebbe stato subordinato al [illegible] di trasmis[illegible] offertami. Oggi non potrei [illegible] indietro: le mie [illegible] devono essere in crescendo». Ma anche un altro punto [illegible] molto a cuore a Castagna: «Non andrei mai alla Fininvest per fare un programma nella stessa fascia oraria dei "Fatti vostri", cioè per contrastare direttamente il lavoro di Michele Guardì, un autore e regista [illegible] [illegible] ho lavorato benissimo e che stimo molto». Oggi, chi vorrà leggere sul volto [illegible] Castagna eventuali decisioni, troverà il conduttore [illegible] baffi nella «Buona domenica» di Canale 5, ospite della Cuccarini.

[f. c.]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

- E la buonanotte ai telespettatori?
- Auguro loro di passare [illegible] notte come quella che ho passa[illegible] io qui con lei, Marzullo

(Stella Pende a Mezzanotte e dintorni, ieri)

Tre giovani ricoverati per «trauma acustico» dopo [illegible] concerto di Treviso: dieci giorni la prognosi

Vasco al massimo, spettatori in ospedale

«Come se fossero stati a pochi metri dall'esplosione d'una bomba»

TREVISO. Vasco, come sempre, è andato al massimo. Addirittura troppo. Dagli amplificatori della [illegible] band, nel primo concerto della tournée [illegible]na cominciata [illegible] [illegible] uscita una raffica di watt devastante che [illegible] mandato all'ospedale tre spettatori, ricoverati d'urgenza per [illegible] [illegible]stico. Delle cinquemila persone che martedì [illegible] hanno affollato il Palaverde, tutti all'uscita lamentavano ronzii alle orecchie. Alcuni un fischio persistente. Visto che il sintomo non si attenuava, dopo una notte insonne, parecchi sono andati al pronto soccorso degli ospedali di Tre[illegible] a Mestre. In [illegible] [illegible] stati subito ricoverati, sottoposti a terapia intensiva a base di iniezioni di cortisone a fleboclisi. Per tutti la diagnosi supera i dieci giorni.

I medici hanno [illegible] nei giovani pazienti, nessuno dei quali soffriva di patologie particolari alle orecchie, un trauma acustico bilaterale con totale inibizione dell'udito nelle basse frequenze. Al momento del ricove[illegible] [illegible] [illegible] tre spettatori, sottoposto agli accertamenti audiometrici, presentava un quadro di meno 60 decibel per orecchio, ridotto a meno [illegible] dopo le prime cure. Per valutare l'effetto sorprendente dei suoni sparati dagli amplificatori di Vasco, bisogna tener conto che la soglia tollera[illegible] per l'apparato uditivo [illegible] di [illegible] 10 decibel e che uno [illegible] di pistola ravvicinato provoca un trauma pari a [illegible] 40. Quando è stato sottoposto alla prima visita, uno dei [illegible] pazienti presentava la stessa reazione di chi si fosse trovato a pochi metri dall'esplosione di una bomba.

«I traumi acustici da [illegible] o da discoteca - spiega il dott. Franciaroli, otorinolaringoiatra all'ospedale di Treviso - sono più frequenti di quanto si pensi, [illegible] [illegible] rischio di lesioni permanenti. Soltanto che se non si presenta il sintomo del fischio prolungato, l'acufene, difficilmente si va [illegible] medico. Percepire [illegible] di [illegible] [illegible] significa non sentire più [illegible] conversazione o la tivù tenuta a livelli normali. I frequentatori di discoteca perdono gradualmente l'udito [illegible] rendersene conto». Eppure non esistono norme o leggi per tutelare i consumatori di musica dall'emissione di suoni troppo elevati.

Vasco Rossi

[illegible] l'acustica del Palaverde non sia ottimale è stato [illegible]to da molti critici musicali che l'altra sera, in occasione [illegible] concerto di Vasco Rossi, l'hanno definita decisamente pessima. Senza contare che gli impianti di amplificazione dei gruppi rock sono calibrati sugli stadi: l'aria aperta assorbe a disperde parte della violenza dell'impatto acu[illegible] Durante [illegible] tournée, generalmente [illegible] cantante suona sia all'aperto, sia in ambienti chiusi, ma difficilmente gli impianti vengono ritarati per mancanza di tempo.

Non è escluso che sulla vicenda vengano disposti accertamen[illegible] giudiziari; potrebbe [illegible] valutata, da parte dei giovani rimasti traumatizzati, soprattutto alla luce di danni permanenti, la possibilità [illegible] sporgere querela nei confronti dei responsabili dell'impianto acustico.

Mariagrazia Rafiele

TG Sette

Nuove telepromozioni
Jingle per Mario Segni

AFFINCHE' purezza regni/ [illegible] arriva Mario Segni!» (Pongo da Funari, aprile '93).

Telepromozioni capitolo secondo: i politici. La vittoria del [illegible] schiude l'era della teledemocrazia. Anche Ingrao [illegible] pre che da tv [illegible] diventata il luogo della politica». Sarebbe più corretto dire «del consen[illegible]. La campagna referendaria, prova tecnica della tv uninominale, è stata un disastro. Vecchia rissosa propaganda, audience misera. La classe politica, pur sfoltita da Tangentopoli, [illegible] inguardabile. La differenza è che non può più fregarsene come un tempo, pe[illegible] l'eclissi totale.

La telepromozione politica s'è sempre fatta, in modo massiccio. Ma così brutta da risul[illegible] innocua, [illegible] volte controproducente. In principio [illegible] i tiggì e le tribune, soporifere. Colpa dei giornalisti. Non c'è verso, tuttora, [illegible] interroghino [illegible] politico in nome dell'opinione pubblica, fino [illegible] incalzarlo [illegible] usa altrove. Il duello aperto [illegible] riservato ai pari casta: politici con politici, giornalisti con giornalisti. Un senatore [illegible] o inglese, chiacchierato per [illegible] week end con la segretaria, sparisce dal video per evitare il massacro. [illegible] chiede subito una sfida pubblica se ad accusarlo è [illegible] altro politico. Giulio Andreotti, appena ricevuto l'avviso di garanzia per attività mafiose, fa il giro delle sette chiese tv a sparlare di Orlando, sicuro di poter [illegible] sul fair play dei presenti. Poi le sette chiese invitano Orlando e così via. Il gioco consiste nel non farli mai incontrare. Con l'avvento di tv commerciale [illegible] telecomando, le mortali tribune cedono agli spot. Più rapidi, comunque [illegible]osi. Gratuiti, in vari sensi: le antenne offrono spazi in cambio di favori. Complici i pubblicitari di corte, i leader ne approfittano per grottesche autocelebrazioni. Ma già si affaccia la vera telepromozione e sprofonda le terga nel divano di Pronto Raffaella. La Carrà non rivolge domande: emette gridolini. Testimonia così la bontà [illegible] prodotto alle casalinghe in ascolto. Il fe[illegible]no[illegible] dilaga, da Domenica In a I Fatti Vostri, [illegible] un crescendo di eccitato servilismo (Baudo-Gava, Frizzi-Craxi). La tecnica è [illegible] grezza. I conduttori non possono scegliere. Non vendono il prodotto al pubblico, ma il loro pubblico al politico.

E' [illegible] Gianfranco Funari, primo teleimbonitore del ramo, che finalmente il politico acquista dignità merceologica e viene trattato come un qualsiasi sponsor, carta igienica o scarpe Valleverde. Un potere inconcepibile per una tv nata schiava dei partiti. Espulso dall'Eden di Berlusconi per aver mangiato il frutto proibito, Funari con [illegible] Franca» ha imboccato la folle strada della teleasta politica. Accoglie gli onorevoli con veri [illegible] propri jingles intonati [illegible] Pongo. «Partito dc, incociamo la via/ con Leo-pol-do Elisaa!». «Per lui han vinto i cittadini/ ecco chi è Alberto Michelini!». Non siamo ancora a «Segni lava più bianco», «Ayala smacchia senza strappi», «Formentini per i capi più resistenti». Questione di tempo. L'incredibile [illegible] che Segni, Elia, Ingrao e gli altri, invece di fare dietrofront - co[illegible] avrebbero senz'altro deci[illegible] un anno fa - salutano Pongo e l'orchestra, sorridono beati. Questa [illegible] la rivoluzione italiana.

Ingrao

I prodotti [illegible] [illegible]aggior successo lanciati da Funari sono il Segni e l'Ayala, con gli enzimi democratici. Lui per la verità puntava molto su Martelli [illegible] La Malfa (una [illegible] ossessione, [illegible]me Rovagnati per Mike), [illegible] la [illegible]gistratura li ha fatti ritirare. Segni [illegible] Ayala si adattano perfettamente alla superficie dello schermo; emettono un segnale unico [illegible] costante. A parte la riforma elettorale, si sa poco della loro politica. Ma intanto Ayala «ha tutto, è siciliano, [illegible] giudice ed è vivo» (Marco Giusti) e questo basta. E' quasi uno zapping umano, a volte anche ubiquo. Ha fatto il karaoke con De Gregori in [illegible] spot. Se impara a suonare il sax, è fatta. Il clintonismo di Segni si estrinseca piuttosto nel matriarcato che lo circonda: la moglie Vicky, le tre figlie. Emilio Fede era in estasi. Sono i prototipi del nuovo che [illegible] «guardando in [illegible]

Funari

[illegible] uno scandalo? Va da sé che affidare le proprie fortune elettorali a Funari [illegible] Costanzo è meglio che rivolgersi [illegible] clan Badalamenti, ai fratelli Bontade, ai Santapaola, ai Vito, ai Mario Chiesa, oppure distribuire pacchi di pasta e scarpe spaiate come la buonanima del comandante Lauro. Lasciamo pure che lo yachtman [illegible] sinistra Lucio Magri fondi - a Capalbio o a Cortina? - «un club di persone serie che non vanno in tv». Perché «la tv degrada la politica». Finora è vero il contrario: la politica ha degradato la televisi[illegible]. Ora la partita ricomincia ad armi pari. Che vinca il migliore.

Curzio Maltese

PRIMA [illegible]

«Belle Epoque» di Fernando Trueba con Jorge Sanz

Spagna 1931: un paradiso di [illegible] e pensiero [illegible]

FRA l'autoesilio di Alfonso XIII e la pro[illegible] della Repubblica democratica, il 1931 fu per la Spagna l'anno dell'euforia prima che arrivasse la lunga estate del '36 a far crollare le illusioni. Certo definire [illegible] «Belle Epoque» quel travagliato periodo può [illegible] iperbolico, [illegible] il regista Fernando Trueba e lo sceneggiatore Rafael Azcona volevano suggerire l'aria dei tempi con i suoi fremiti anarchici e libertari piuttosto che meditare sui relativi [illegible] socio-politici; [illegible] nella cornice della Storia hanno preferito intrecciare in chiave di metafora una commedia surreal-rosa.

Renitente alla leva, il bel seminarista Fernando sbarca la giornata girovagando per le campagne dove incontra l'eccentrico Manolo, un ex pittore che vive ritirato [illegible] un villaggio e gli offre ospitalità [illegible] amicizia. Nel piccolo mondo dell'anziano artista, un'oasi governata dalle leggi dell'ironia e popolata di preti irriverenti [illegible] caricature di guardie civili, Fernando gusta per la prima volta il sapore proibito della libertà di pensiero e di sesso. Le quattro figlie del suo protettore, giunte [illegible] Madrid per le vacanze estive, sono ciascuna a [illegible] modo disponi[illegible] ad amare il focoso giovanotto; [illegible] il papà considera con distratta benevolenza i vivaci amplessi fra le pareti domestiche.

Massimo incasso assoluto del box-office spagnolo dopo «Tacchi a spillo», «Belle Epoque» [illegible] stato presentato in concorso a Berlino lo scorso febbraio con tiepido riscontro di stampa e clamorosa accoglienza di pubblico. In effetti da Trueba, [illegible] critico di «El País» più volte segnalatosi nei festival internazionali (a partire dalla sua «Opera prima» di nome [illegible] di fatto [illegible] programma a Venezia nel 1980), ci si poteva aspettare un film[illegible] manieristico e inconsistente. Tuttavia (e da qui nasce il giusto divertimento degli spettatori tedeschi) Azcona non smenti[illegible] la [illegible] fama di scrittore brillante, Fernando Fernán Gomez conferisce a Manolo la sua autorevolezza e le fanciulle che concupiscono Fernando/Jorge Sanz [illegible]no graziosissime. [a. le.]

Jorge Sanz è il seminarista renitente alla leva Manolo che viene concupito da quattro sorelle nella Spagna dell'euforia repubblicana

BELLE EPOQUE
di Fernando Trueba
con Fernando Fernán Gomez, Jorge Sanz, Penelope Cruz, Miriam Diaz-Aroca
Produzione spagnola 1992
Genere commedia
Cinema **Romano** di Torino

Passenger

Bel thrilling d'alta quota

P[illegible] dell'avventura su un aereo americano in volo di linea pie[illegible] di passeggeri: un nero bello [illegible] Wesley Snipes, [illegible] atletico «specialista della sicurezza aerea», laconico, ferito nel profondo dal sentirsi responsabile della [illegible] dell'amatissima moglie, uccisa (forse a causa della energia del marito nell'intervenire) durante una rapina in un supermarket; un biondo aristocratico inglese bello [illegible] Bruce Payne, crudele, sprezzante verso gli altri, capo d'un piccolo gruppo di terroristi famoso per diversi attentati spettacolari e mortiferi. Il nero è l'eroe, [illegible] una psicologia, prova sentimenti; il bianco inglese è [illegible] carogna assoluta, [illegible] caratteristiche umane salvo l'aggressività violenta.

Si trovano tutt'e due sull'aereo di cui i terroristi s'impadroniscono e che Snipes vuole salvare: l'avventura è primaria, a volte incoerente, ma emozionante-divertente, con belle musiche di Stanley Clarke e qualche buona battuta. Alla speciale atmosfera del conflitto in luogo chiuso e pericoloso, nel quale le armi non servono perché sparare vorrebbe dire far precipitare l'apparecchio, si uniscono tutte le tipiche situazioni da sequestro [illegible] paura, ricatti indirizzati alla [illegible] di controllo, autorità smarrite incapaci [illegible] prendere decisioni, polizia mobilitata con inutili spiegamenti di forze quando sarebbe invece [illegible] l'intelligenza, proprietari [illegible] linea [illegible] che perdono la testa per «il danno arrecato alla compagnia», passeggeri-ostaggi massacrati e minacciati [illegible] totale strage, aereo fermo sulla pista col suo carico di orrore, [illegible]chiesta di carburante, purtroppo anche inseguimenti tra le luci e le giostre del Luna Park.

Niente di nuovo, ma il ritmo è serrato e nel [illegible] genere (sempre interessante [illegible] proprio perché tutto è noto in anticipo) [illegible] film è riuscito. [l. t.]

Wesley Snipes, l'eroe buono, bello e nero di «Passenger 57 - Terrore ad alta quota»

PASSENGER 57 - TERRORE [illegible] QUOTA
di Kevin Hooks
con Wesley Snipes, Bruce Payne, Tom Sizemore
Avventuroso, Usa, 1992.
Cinema **Olimpia 2, Reposi** di Torino; **Manzoni** di Milano.

Con la Malaterra

Questa voce d'«Amore» [illegible] Milly

TORINO. La silhouette arriva dal fondo della scena buia cantando «Chi siete». Abbiamo un sopras[illegible] Ma non è Milly? Non è di Milly questa voce scura, arrochita [illegible]lle sigarette, dal fumo e dall'umidità dei tabarin? La silhouette arriva in proscenio. Vediamo che non è un fantasma, è Laura Malaterra; e la voce ruggginosa è la sua, [illegible] così simile a quell'altra e come quell'altra è piena di ombre notturne, di tremiti, d'ironia.

Al Teatro Araldo la Malaterra è protagonista con Lina Mura di «Amore», una rapsodia di parole e musiche che lei stessa ha scritto con Daniela Finocchi. Spettacolino svelto, garbato, in cui non sai se prevalgano le canzoni Anni Venti [illegible] Trenta, o quei bozzetti sugli uomini, che le autrici dividono in ragionate categorie: il bel tenebroso, il tipo Findus, il tipo merluzzo, il bravo ragazzo con speranze, il bravo ragazzo [illegible] speranze, lo sportivo. Lo schema è a scacchiera: un ritratto [illegible] [illegible] canzone. Bisogna dire che, forte di nostalgia, l'aspetto musicale è il più insinuante. [illegible] Malaterra canta «Violino tzigano», «Parlami d'amore Mariù», «Donna e giornale» (divertentissima), «Era nata a Novi» (bel campionario di doppi sensi), [illegible] Rosse», «Signorine da marito», «Ma l'amore no», mentre la Mura le fa un controcanto sarcastico, [illegible] volte buffonesco, suscitando il divertimento della platea. Oggi l'ultima replica. [o. g.]

Il concerto a favore dei bambini cardiopatici

Bella [illegible] [illegible] [illegible] Verdirame [illegible] Brancaleon

TORINO. Con squisita sensibilità, il pianista Sergio Verdirame e il violoncellista Renzo Brancaleon hanno voluto offrire l'altra sera, all'Auditorium della Rai, un concerto [illegible] favore dell'Associazione Amici dei bambini cardiopatici. Unità [illegible] intenti artistici ed umani hanno caratterizzato la [illegible] in cui [illegible] bel pubblico si [illegible] stretto attorno ai due esecutori che, dopo [illegible] omaggio a Tartini [illegible] Mozart (Sonata K. 385, nella trascrizione dall'originale per due pianoforti), hanno varcato l'ingresso della musica romantica, offrendo [illegible] pregevole esecuzione della «Sonata in la minore» di Grieg: poema discontinuo, dove gli sprazzi di isolate illuminazioni squarciano un cielo plumbeo e malinconico. Sono refoli melodici, pulsioni ritmiche che movimentano qua e là un paesaggio uniforme e che Verdirame e [illegible]leon hanno reso con evidenza, suonando poi, nella seconda parte, ancora insieme, un Adagio [illegible] Rachmaninoff. Seguiva Liszt, con la «Vallée d'Obermann dalle Années de pèlerinage»: musica problematica che illustra le domande del testo soprascritto: «Che cosa voglio? Chi sono? Che cosa domandare alla natura?», e ci gira intorno, senza dare risposte certe, interrogando a sua volta, sperando, lanciandosi in vorticosi entusiasmi, delirando, sfibrandosi qua e là in scettico abbandono. Il pezzo richiede una visione unitaria che Verdirame ha perseguito con sicurezza, [illegible]nendo l'esecuzione con un suono adeguato alla complessità [illegible] «sinfonismo» lisztiano.

Fuori programma il pianista ha suonato ancora la «Cathédrale engloutie» [illegible] Debussy, racchiudendone efficacemente l'immagine [illegible] un involucro [illegible] delicato stupore. [p. gal.]

TIVU' & TIVU'

Vietato vietare? E perché no «vietato interrompere»?

ARRIVANO gli addii. Le trasmissioni stanno finendo e un anno se ne va. Un anno tutti sappiamo quanto importante per l'Italia. Meno importante per la televisione, soprattutto per lo [illegible] che non sia informazione. Soldi pochi, idee poche. Ma per [illegible] le idee ci vogliono i soldi? Scuole [illegible] pensiero diverse, chi dice [illegible], chi dice [illegible] no. Gianni Ippoliti, per esempio, [illegible] grande [illegible] del no, e dimostra [illegible] i fatti che i buoni programmi possono na[illegible] anche quando si spende poco. E' vero, ma non sempre, [illegible] inutile fare demagogia: possono esistere trasmissioni tutte di cervello [illegible] realizzate con pochi quattrini. Ma, come nella vita, il denaro aiuta. Non è vero, dunque, che [illegible] ci [illegible] niente da vedere, in questo periodo sul video: solo che non ci sono novità. Programmi e conduttori arrancano faticosamente verso le fine della stagione, in attesa delle serate estive e della programmazione specializzata.

Prendiamo l'altra sera: abbiamo già [illegible] tutto, eppure possiamo ugualmente trovare momenti [illegible] buona tv. Il programma [illegible] Arrigo Levi, I giorni dell'infanzia (venerdì si parlava di adozioni [illegible] di affidamento) [illegible] a essere [illegible] punto di riferimento importante per chi ha figli: peccato venga trasmesso [illegible] seconda serata, quando i bambini che sono, insieme con i genitori, i maggiori destinatari della trasmissione, fanno già [illegible] nanna. Ma si sa bene che le follie, [illegible] incoerenze dei palinsesti sono molteplici. Una riguarda il [illegible] programma di Antonella Boralevi, La Penisola del tesoro, [illegible] in onda alle [illegible] del [illegible]bato mattina (ieri si parlava di restauri). Suona quasi una presa in giro, una collocazione [illegible] questo genere; [illegible] dire: [illegible] facciamo 'sto programma sui tesori italiani, tanto non lo guarderà nessuno. [illegible] Caramelle? Adesso non c'è più: era un programma di Raitre, per i bambini, molto carino, che veniva mandato in onda la mattina presto. Per chi? Certo per quelli che si era[illegible] presi la varicella [illegible] stavano a casa. Porca miseria, invece, altro appuntamento del venerdì, è passato in seconda serata: e probabilmente questo nuovo orario giova al forte quiz (condotto da Fazio, Gambarotta [illegible] Roversi), che mette [illegible] fronte due famiglie costrette ad arrivare a fine mese con poco più di due milioni, stipendio medio. Insomma, gli orari in [illegible] vengono sistemate le trasmissioni sono importantissimi, [illegible] orario piuttosto che un altro può decidere del successo di [illegible] lavoro.

Difficile puntata, ieri, quella di Amici, su Canale 5 alle 14,30, conduttrice Maria De Filippi. I giovani in studio parlavano della morte di Carlo, il ragazzo che si [illegible] suicidato domenica scorsa dopo essere stato scoperto dal padre [illegible] lei con la sua innamorata. Parlavano a ciglio asciutto, quei ragazzi, con molta lucidità: si chiedevano perché posse, un quindicenne come loro, arrivare a toglier[illegible] la vita. Raccontavano esperienze, [illegible] confidavano in una sorta di terapia di gruppo guidata dalla De Filippi, molto brava nella sua rigorosa [illegible]tica. Come strideva la pubblicità che troppo spesso interrompeva le parole. Altro che «Vietato vietare»: dovrebbe essere vietato interrompere, qualche volta.

Alessandra Comazzi

[illegible]

I soldati da Oscar

MEDITERRANEO
1990, Retequattro alle 20,30; dur. 98'

Di Gabriele Salvatores, torna in tv il film campione all'Auditel pochi mesi fa, premiato nel '92 con l'Oscar come miglior film straniero. La vicenda [illegible] ambientata nell'isola greca di Kastellorizo durante la guerra. Emilio Fede lo propone all'interno [illegible] «film cronaca» e c'è [illegible] scommettere [illegible] anche questa sera saranno in molti a sentirsi attratti dalle gesta (comiche, drammatiche, ben poco eroiche) dei soldati italiani guidati dal tenente Abatantuono. Con Claudio Bisio e Giuseppe Cederna.

IL MONDO NUOVO
1982, Tmc alle [illegible]30; dur. [illegible]5'

Di Ettore Scola. Mastroianni, Jean-Louis Barrault, Hanna Schygulla e tanti altri divi del cinema europeo viaggiano sulla metaforica carrozza dell'aristocrazia che cerca di fuggire nei giorni della rivoluzione francese. Controverso e discusso dieci anni fa, il film appare oggi una delle opere più dense [illegible] ambiziose [illegible] migliore Scola.

[illegible]
1991, Raitre alle 20,25; dur. 122'

Di Claude Chabrol. Di fronte alle pagine del capolavoro di Flaubert, il regista scopre una misura quasi pedissequa, riabilita l'onore dello sposo tradito (Jean-François Balmer), fa dell'amante Rodolfo un gagà di provincia. Grande ritratto d'ambiente tutto teso a valorizzare al meglio la protagonista, Isabelle Huppert.

Isabelle Huppert è «Madame Bovary» alle 20,25 su Raitre

ROLLERBALL
1975, Raidue alle 2; dur. 155'

Di Norman Jewison. Uno dei film che meglio anticiparono l'idea di [illegible] società violenta che sfoga nel delitto organizzato l'ansia di guerra dell'uomo. James Caan è il campione del rollerball, sport futuribile che si conclude con l'uccisione dell'avversario.

LEGGE [illegible]
1988, Italia [illegible] alle 20,30; dur. 106'

[illegible] Martin Campbell. Lo spregiudicato avvocato Gary Oldman («Dracula») fa assolvere il maniaco Kevin Bacon rendendo inattendibile l'unica prova a [illegible] carico, pur sapendolo colpevole [illegible] stupro e omicidio. [illegible] quando si rende conto che l'uomo [illegible] effettivamente un pericoloso psicopatico, in grado di ripetere il [illegible] crimine, pentito [illegible] deciso a trovare la verità l'avvocato si tramuta in detective. Un moderno classico del cinema giudiziario.

ANTENNA

OGGI

Da Imola il Gran Premio di Formula 1 (sul secondo alle 9,30 e alle 13,30), la premiazione per i Nastri d'argento su Cinquestelle (alle 22,00), Dirk Bogarde [illegible] *Babele* (Raitre, [illegible] 22,50: l'attore ha scritto un libro). Raidue [illegible] o cinque trasmette uno speciale del Dse dedicato [illegible] donne che hanno operato agli albori del cinema, il Tg4 da oggi inaugura le trasmissioni dalla piazza (alle 13,30 su Retequattro: i tg di Fede dalla piazza andran[illegible] in onda ogni domenica all'una [illegible] mezza, oggi si comincia con piazza San Marco a Venezia e piazza Quattro Novembre a Briatico in provincia di Catanzaro), Ricky Tognazzi e Piero Chiambretti su Rete A (*Neon*, alle 22,30: Chiambretti parlerà dei suoi spot sulle «Pagine gialle»), *Reportage* [illegible] dato sulle cime del Tepuy, un altopiano [illegible] duemila metri d'altezza tra Venezuela, Guyana [illegible] Brasile, dove pare che piante e animali [illegible] isolati (e dunque non contaminati) da due [illegible]liardi di anni (Canale 5, ore 10,00), ultima puntata di *Domenica In*.

IMOLA

I Gran Premi automobilistici [illegible] alternativamente su una rete Fininvest (di solito Italiauno) o su una rete Rai. I diritti [illegible] di Berlusconi, che li acquistò tre anni fa per una quarantina di miliardi. Ma il Dottore ne cedette poi la metà a viale Mazzini in cambio di un bel mucchio di partite di Coppa Italia.

STONE 1

[illegible] famoso spot Pirelli con Sha[illegible] Stone dovrebbe andare in onda [illegible] oggi sulle sette principali reti nazionali. Sharon appare al volante di [illegible] Mercedes e accavalla anche le gambe, ma non alla maniera di «Basic Instinct». Quelli della Young & Rubicam avrebbero voluto usare lo stesso abito del film, [illegible] Hollywood [illegible] ha dato il permesso. Dello spot [illegible] sta[illegible] girate tre versioni di diversa lunghezza (massimo: 60 secondi) che andranno in onda per sei settimane consecutive. I passaggi [illegible] circa 200. La Stone dovrebbe aver g[illegible]dagnato sul milione di dollari (un paio di miliardi). [illegible] Pirelli ha investito [illegible]lla campagna 4 miliardi (contando solo l'Italia), la speranza è di vendere 50 milioni di pneumatici. Gli interni sono [illegible] girati a Hollywood, gli esterni [illegible] California. Il regista Will Van Der Flugt ha abbondato in riprese aeree.

[illegible] 2

In America, la Abc manda in onda da oggi *Wild Palms*, il primo serial televisivo prodotto da Oliver Stone (il regista di «JFK»). La storia è centrata sui pericoli della tv e in particolare della realtà virtuale, l'approccio è fortemente critico, alla maniera di Orwell. Stone ha detto che Wild Palms «è una festa per gli occhi: una sorta [illegible] melodramma futurista, con immagini mai viste prima in tv, una Los Angeles tutta luminosa, con colori che ricordano i quadri di David Hockney».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Oliver Stone

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 18; [illegible] 23,20; 24

- 6 — **Dadaumpa**, varietà
- 7,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. *Delfini, che passione - I rinçopi dell'Okavango*
- 8,30 **La banda dello Zecchino**
- 10 — **Linea [illegible] Magazine**, di Federico Fazzuoli
- [illegible] **Santa Messa**, [illegible] Duomo Vecchio di Brescia
- 11,55 **Parola e vita: [illegible] notizie**

POMERIGGIO

- 12,15 **Linea verde**
- 13 — **Tg l'una**. Rotocalco della domenica [illegible] Tg1
- 14 — **Toto-TV Radiocorriere**
- 14,15-19,50 Toto Cutugno e Alba Parietti presentano **Domenica in** con Jocelyn. Di U. Gregoretti, M. D'Amico, R. Gandus, R. Donna
- 16,50 **Tgs Cambio di campo**
- 17,50 **Tgs solo per i finali**
- 18,10 **Tgs 90° minuto**
- 19,50 **Che tempo fa**

SERA

- 20,25 **Telegiornale [illegible] sport**
- 20,40 **Un commissario a Roma**, con Nino Manfredi. *Una macchia di tè*. 10° episodio. Regia di Ignazio Agosta
- 21,45 **Tocca a noi**, [illegible] Enzo Biagi. Temi: processereste Craxi? Andreotti ha [illegible] o no il mafioso Riina? Nella prima Repubblica, oltre ai disonesti, c'erano anche mandanti di delitti? I magistrati [illegible]ano la giustizia o perseguitano gli innocenti?
- 22,30 **La [illegible] sportiva**, a cura di Tito Stagno
- 23,25 **D.S. Tempi supplementari**
- 0,30 Sanremo. **Equitazione: Derby del [illegible]**
- 1 — **La ragazza sotto il lenzuolo** [illegible] (1961). Film di Girolami con Chelo Alonso, Walter Chiari.
- 2,45 **L'innocente Casimiro** (1945). Film comico. Con Macario, Ada Dondini, Lea Padovani. Regia di Carlo Campogalliani
- 4,10 **Stazione di servizio**, telefilm
- 4,40 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 13; 18,45; 23,20

- 8,05 **Condannati a far carriera**, 3° episodio, serie tv. Regia di Denys de la Pantelière. Con Danielle Darrieux, Aurore Clément
- 8,55 **Mattina 2**, conduce Alessandro Cecchi Paone.
- 9,30 **Automobilismo: Gran Premio di San [illegible] di Formula 1. Warm-up**, [illegible]
- 10,05 **Prossimo tuo**
- 10,40 **Quanto? Tanto! Tutto su Raidue**
- 11 — **Giorno [illegible] festa**, [illegible] Modugno e Luigi Costantini. Conducono Sandra Milo e Bruno Modugno. *Dalla Sardegna: un romantico [illegible]ggio*
- 12,05 **Medico alle [illegible]**, tf
- 13,30 **Automobilismo: Gran Premio [illegible] di Formula 1**, Imola
- 16 — **Un caso per due**, telefilm, *Informazione sicura*
- 17 — **Buon divertimento con... Bud Spencer in [illegible]ive Extralarge**. 5° episodio. *Bersaglio mobile*.

SERA

- 18,40 **[illegible] Serie [illegible]**
- [illegible] **Meteo 2**
- 20 — **Tg 2 - Domenica sprint**, a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21 — **Beautiful**, serie tv, Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
- 22,25 **Il sole nel cuore**, serie tv. 4ª puntata. *Una donna lunare*, tratta dal [illegible] di Utta Danella.
- [illegible] **Sorgente [illegible] vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
- [illegible] **Speciale Dse - Le pioniere della [illegible] da presa**
- 1 — **Ippica: Trofeo Europa**, Milano
- 1,10 **Scherma: Campionati [illegible]liani**, Casamassima. Sciabola a squadre
- 1,30 **Motonautica: Il Gran Premio Off-shore**, Rimini
- 2 — [illegible] (1975), film drammatico.
- 3,55 **Sogni [illegible]** (1986), film drammatico.
- 5,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 23,50

- 6,30 **Tg 3 Oggi edicola-ieri tv**
- 6,45-8,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 7,30 **Tg 3 Oggi in edicola-ieri [illegible] tv**
- [illegible] **Il capitano del [illegible]** film
- 10,10 Dall'Auditorio [illegible] Foro Italico in Roma **Felix [illegible]ssohn-Bartholdy: Le sinfonie.** Orchestra Sinfonica [illegible] Roma della Rai
- 11 — Torino. **Atletica leggera: [illegible] di Torino**
- 12,15 Roma. **Ciclismo: Gran Premio Liberazione**
- 13 — **Schegge**
- [illegible],10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25-18,10 **Italiani**, di Andrea Barbato con Tana [illegible] Zuluata. Ospiti: Piero Bassetti, Paolo Cali de Gasperi, Adriano Teso, Vincenzo Visco, Paolo Belli
- 16 — **La gang [illegible] dobermann**, film drammatico (1972).
- 17,30 **A giochi fatti**, di Ameri
- 18,10 **Schegge**
- [illegible] **Ciclismo: Giro del Friuli**
- 18,40 **Tg 3 Domenica [illegible]**
- 18,55 **Meteo 3**
- [illegible] **Tgr Sport**
- 20,05 [illegible]
- 20,25 **Madame Bovary**, film drammatico (1991). Regia di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer
- 22,50 **Babele**. Di Corrado Augias [illegible] Patrizia Belli, Paola [illegible] Martis, Simona Gusberti, Aldo Piro. Regia di Patrizia [illegible]. Si parlerà del rapporto tra i giudici e il potere politico. Ospiti: Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Serena Dandini e Dirk Bogarde
- 0,05 Movie: Film in originale con sottotitoli. **L'amica**, film commedia (1943). Regia di Vincent Sherman [illegible] Bette Davis, Miriam Hopkins
- 2 — **Convoglio verso l'ignoto**, film di guerra (1952). Regia di Lloyd Bacon [illegible] Humphrey Bogart, Alan Hale, Ruth Gordon
- 4,05 [illegible]. Replica
- [illegible] **Videobox**, a cura di [illegible] Serani
- 6 — **Schegge**

CANALE 5

- 8,30 **Prima pagina**, attualità
- 9,30 **[illegible] frontiere [illegible] spirito**, attualità
- 9,15 **National Geographic**, documenti
- 10 — **Reportage**, attualità
- 11,15 **Arca di Noè**, attualità con Licia Colò
- 12 — **I Simpson**, cartoni. *Lisa sogna il blues*
- 12,30 **Superclassifica show**, musicale, con Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg5 - Pomeriggio**
- 13,45 **Buona domenica**, varietà con Lorella Cuccarini, Marco Columbro.
- 18,10 **Nonno Felice**, telefilm, con Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri. [illegible] *dozzine di rose scarlatte*
- 20 — **Tg5 - [illegible]**
- 20,30 **Extralarge**, telefilm, con [illegible] Spencer, [illegible] Winslow, Vivia[illegible] Ruiz. *Operazione Condor*
- 22,10 **Nonno Felice**, telefilm. *Una domenica movimentata*
- 22,40 **Ciak**, attualità, a cura di Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti
- 23,10 **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero
- 23,40 **[illegible] domanda**, attualità, con Gianni [illegible]
- 0,40 **Tg 5 - [illegible]**
- 1 — **Parlamento in**, attualità
- 1,25 **A tutto volume**, attualità
- 2 — **Tg 5 Edicola**
- [illegible] **Ciak**, attualità
- 3 — **Tg 5 Edicola**
- 3,30 **Parlamento in**, attualità.
- 4 — **Tg 5 Edicola**
- 4,30 **Le frontiere [illegible] spirito**, attualità
- 5 — **Tg 5 Edicola**
- 5,[illegible] **A tutto volume**, attualità
- 6 — **Tg 5 Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Bim bum bam**, cartoni
- 10,15 **[illegible] tutto volume**, attualità. Con Alessandra Casella (r)
- 10,45 **Il grande golf**, sport
- 11,45 **A-team**, telefilm
- 12,45 **Studio aperto**
- 13 — **[illegible] Prix**, sport con Andrea De Adamich
- 14 — **[illegible]da al campionato**, sport, con Sandro Piccinini
- [illegible] **Pallavolo. Campionato italiano.** Play off. Semifinale
- 16,30 **Tarzan**, telefilm, *Un carico importante*
- 17 — **[illegible] stadio**, sport, con Massimo De Luca
- 18,20 **Vacanze d'estate**, film [illegible]media [illegible] Nini Grassia (Italia, '85). Con Yari Porzio, Saverio Vallone
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
- [illegible] **Legge criminale**, film giallo, co Gary Oldman, Kevin Bacon, di Martin Campbell, Canada, '[illegible]
- 22,40 **Pressing**, sport con Raimondo Vianello, Karin Nimatallah, Omar Sivori
- [illegible] [illegible] varietà con la Gialappa's Band
- 0,10 **Speciale sul Gran Premio di San Marino di Formula 1**, sport
- 0,25 **Studio sport**
- 0,55 **Studio aperto**
- 1,05 **Rassegna stampa**
- 1,25 **Vacanze d'estate**, film commedia (Italia, '85), con Saverio Vallone
- 3 — **La famiglia Hogan**, telefilm
- 3,30 **A-Team**, telefilm
- 4,30 **SuperVicky**, telefilm
- 5 — **Professione pericolo!**, telefilm
- 6 — **I miei due papà**, telefilm
- 6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 7,40 **Strega per amore**, [illegible]
- 8 — **Hotel**, telefilm
- 9 — **[illegible] famiglia Bradford**, telefilm
- 10 — **Concerti dell'Orchestra filarmonica [illegible] Scala**, musicale
- 10,45 **5 per sette**, attualità. Conduce Emanuela Folliero
- 11 — **Domenica al circo**, varietà
- 12 — **Domenica a casa nostra**, varietà [illegible] Patrizia Rossetti
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**. [illegible] oggi il tg domenicale avrà come protagonista [illegible] piazza. Collegamenti da Venezia e Briatico
- 14 — **Grandi magazzini**, film, commedia (Italia, 1986). Con Enrico Montesano, Michele Placido, Paolo Villaggio. 2ª e ultima parte
- 16 — **I segreti di Filadelfia**, film drammatico [illegible] Vincent Sherman con Paul Newman, Barbara Rush
- 17,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 18 — **Il ritorno di Colombo**, telefilm: *Intrighi inspiegabili*
- 19 — **Tg4 - Sera**.
- 20,30 **Mediterraneo** (1990) film commedia di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Claudio Bisio
- 22,30 **Speciale Cronaca**, a cura [illegible] Emilio Fede: Fischia il vento, storie di resistenza nell'anniversario del 25 aprile
- 23 — **Sabrina**, film commedia [illegible] Billy Wilder [illegible] Audrey Hepburn, Humphrey Bogart
- 23,30 **Tg4 - [illegible]**
- 1,20 **La fossa dei serpenti**, film drammatico di Anatole Litvak [illegible] Olivia De Havilland e Mark Stevens
- 3,10 **Strega in amore**, telefilm
- 3,30 **Saremo felici**, film [illegible]dia [illegible] Gianfranco Lazotti [illegible] Champa, Maurizio Ferrini
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale rad[illegible] 8; 10,16; 13; 19,10; 23

8,52 Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** La scoperta dell'Europa; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **14,05** Che [illegible] leggi?; **14,20** A tavola con Goldoni; **14,50** Stereopiù; **16,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **18** Domenica sport; **19,20** Tuttobasket; **20,10** [illegible], si [illegible] **20,15** Noi come voi; **20,45** Stagione Lirica di Radiouno. Lucia [illegible] Lammermour. Dramma tragico; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno [illegible].

RADIODUE

Giornale Radio: [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,38 Domenica delle meraviglie; **11** Parole nuove; **11,52** Gr 2 Anteprima sport; **12,25** Dedalo. Percorsi d'arte; **14,20** Il ragazzo dal ciuffo ribelle; **15,40** Insieme musicale; **15,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **18** Le interviste impossibili di Luigi Santucci: Giovanna d'Arco; **18,35** Musica da ballo; **19,55** Fiasco fiaschissimo; **21** Piccoli, grandi miti; **21,30** 1943: un anno, mezzo secolo dopo; **22,41** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

[illegible] Radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; [illegible] Con[illegible] mattino; **10** Speciale Domenica; **10,30** Concerto del mattino (III parte); **12** Uomini e profeti; **12,40** Folk concerto; **13,25** Aleph; **14** Paesaggio con figure; **17,30** Accademia Nazionale [illegible] Santa Cecilia; [illegible] «Compagni di viaggio»; [illegible] Tango; **21** Alla ricerca del Goldoni perduto; **22,15** Alanor; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- 12,30 **Tennis: Torneo femm. [illegible] Barcellona**
- 14,30 **Eric Clapton** «Unplugged»
- 15,15 **L'avventuriero di [illegible]ma**, film
- 17 — **Viaggio [illegible] centro della musica**
- 17,30 **Appunti disordinati [illegible] viaggio**
- [illegible] **Sport news**
- 19 — **Axterix [illegible] Cesare**
- 20,40 **Galagoal**
- 22,30 **Il mondo nuovo**, film
- [illegible] **Ovverosia... La caccia [illegible] tesoro più pazza**, film

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,35

- 13,10 **Swildlife**
- 13,35 **Max follies**
- 13,30 **Automobilismo: Gran Premio di San Marino**
- 15 — **Piccole volpi**, film
- 17,55 **Notizie sportive**
- 18 — **[illegible] amica**, documentario
- 18,30 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti [illegible]**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 **[illegible] gira**, film-tv
- 21,40 **Sulle [illegible] dell'uomo: Turkmenia**
- 22,45 **Week-end sport**
- 22,55 **Musica & musica**

TELE + 1

- 13,30 **La stangata**, film
- 15,45 **I corridoi [illegible] potere**, film
- 17,50 **Dice lui, dice lei**, film
- 19,45 **Anteprima**
- 20,30 **Il silenzio degli innocenti**, film
- [illegible] **Fino alla fine del mondo**, film

TELE + 3

- 19,30 **Tahiti: l'eau de feu**
- [illegible] **Il Vangelo secondo Matteo**, film
- 23 — **Pittura & Pittura**, doc.

TELE + 2

- 12,15 **Wrestling**
- 14,10 **+2 News**
- 14,15 **[illegible] - [illegible] Montecarlo: finale**
- 18 — **Megashow di Wrestling**
- 20 — **Sportime**
- 20,15 **Sportraits** (r.)
- 20,30 **Calcio argentino: River [illegible] Juniors**
- 22,15 **Sportraits** (r.)
- 22,30 **Automobilismo - For[illegible] week-end: Gran Premio [illegible] Marino**
- 23,15 **Pugilato - Piuma Wbo: Palacio-Davidson**

VIDEOMUSIC

- 13 — **Motorclip**
- 13,30 **Jovanotti/Carboni**, concerto
- 16 — **De Gregori**, special
- 16,30 **Ragarock**, replica
- 17 — **Dance club**
- 20,30 **Tour in città**
- [illegible] **Notte rock**

RETE A

- 20,30 **Passione e potere**, teleromanzo
- 21,15 **La [illegible] lupi**, teleromanzo
- 22,30 **[illegible] luci e suoni**, attualità

La «Cavallera Arredamenti» di Collegno dedicherà 37 vetrine alle ultime proposte del salone internazionale di Milano

Cucine, una svolta nella tradizione

Novità in arrivo per l'ambiente più caldo della casa

«Ci aspettavamo una delle solite svendite, dove i mobili a basso costo [illegible] scadenti e gli oggetti di valore sono esclusi dagli [illegible]ti. Invece abbiamo dovuto ricrederci, qui gli affari sono veramente affari». A parlare [illegible] uno dei cinquemila visitatori che [illegible]no andati [illegible] Collegno per dare un'occhiata [illegible] grande esposizione della «Cavallera Arredamenti», l'azienda di [illegible] Portalupi 12, al chilometro 11 della statale 24 Torino-Pianezza.

Qui, sui tre piani riservati alla superficie espositiva, si tiene dal [illegible] aprile una grande vendita promozionale, con [illegible]onti dal 30 al 50 per cento su tutti i mobili [illegible] catalogo: dalle cucine classiche o moderne della Del Tongo alle collezioni complete, in pino e castagno massiccio, in noce, [illegible] tek. Tutto all'insegna della qualità.

«Per noi la vendita promozionale è una novità assoluta - spiega Antonello Zucco, titolare della ditta con il fratello Alessandro -. Non è nostra abitudine, infatti, conq[illegible] i clienti con le riduzioni di prezzo. Preferiamo garantire la massima qualità dal primo incontro fino alla consegna a domicilio».

Questa volta, però, la «Cavallera Arredamenti» ha fatto un'eccezione in grande stile. La prima in trent'anni di vita. La ditta, infatti, venne fondata [illegible] primi Anni Sessanta [illegible] cavalier Francesco Zucco, il padre degli attuali titolari (nel riquadro, sopra all'immagine dell'azienda). La prima sede del salone era in corso Francia. Poi, otto anni fa, il trasferimento a Collegno, in una zona vicinissima [illegible] tangenziale, senza difficoltà di parcheggio, raggiungibile [illegible] centro di Torino in meno [illegible] quindici minuti di comodissimo viaggio.

Perché quindi questa vendita promozionale? «La "Cavallera Arredamenti" è alla vigilia di [illegible] svolta», spiega Antonio Ditto, [illegible] specialista in liquidazioni che si occupa della cosa mettendo sul tavolo personale altamente qualificato e un'esperienza trentennale nel campo dell'arredamento. «L'azienda dei fratelli [illegible]o, infatti, è la più ampia esposizione Del Tongo del Piemonte, ed ora vuole lasciare il massimo spazio possibile alle nuove cucine del mobilificio toscano, che recentemente a Milano, al Salone internazionale del mobile, ha presentato le ultime proposte».

Già 5 mila presenze alla grande vendita promozionale scattata il 16 aprile «Un successo che premia il binomio sconti-qualità»

La promozione interessa [illegible] vastissima gamma di mobili. Alla «Cavallera arredamenti», infatti, [illegible] [illegible] sono soltanto cucine, ma arredi per ogni ambiente della casa, sempre con [illegible] prestigioso marchio Del Tongo. Gli stili sono tutti ben rappresentati: con un occhio di riguardo [illegible] linea classica: [illegible] ampio spazio, infatti, è dedicato alla collezione «Vecchia Toscana» della Del Tongo, elaborata dal designer Lucio Gualducci.

«Si tratta - spiega Antonello Zucco - [illegible] una serie [illegible] mobili dall'aspetto classico e dalla funzionalità moderna che esprimo[illegible] la cultura [illegible] [illegible] tradizione familiare della [illegible] [illegible] Una visita ai 1600 metri quadrati di esposizione consente di render[illegible] [illegible] direttamente: sono mobili con la struttura in legno massello invecchiato con finitu[illegible] artigianale, «personalizzati» grazie alle ante che, a scelta [illegible] cliente, possono essere in [illegible] antico o in castagno. «Senza contare gli incastri a coda di rondine, per garantire una maggior tenuta. Gli schienali e i fondi dei cassetti, poi, sono diamantati per consentire al legno di modificare la propria struttura [illegible] danneggiare [illegible] mobile».

[illegible] offerte già allettanti a prezzo intero, che diventano tentazioni quasi irresistibili quando il costo d'acquisto [illegible]de vorticosamente. «Vendita promozionale, però, [illegible] significa rinuncia alla qualità del servizio - avverte Zucco - La "Cavallera Arredamenti" è nota per la cura con cui tratta i clienti ed i semplici visitatori. Noi abbiamo sempre offerto un'assistenza completa, dai consigli agli acquirenti alla consegna [illegible] mobili a domicilio, che è curata personal[illegible] [illegible] mio fratello Alessandro. Anche la promozione [illegible] [illegible] segno [illegible] sviluppo e di crescita. Ora, infatti, abbiamo la possibilità di esporre, primi in Piemonte, i modelli di cucine che la [illegible] Tongo ha presentato alla mostra di Milano. Soluzioni innovative che certamente [illegible] mancheranno di [illegible] sia i nostri clienti abituali, o coloro che hanno intenzione di rinnovare [illegible] degli ambienti fondamentali della loro casa». Non sarà una semplice esposizione di vendita, ma quasi [illegible] mostra, curata nei minimi particolari. «E' un progetto molto importante [illegible] [illegible] - continua Zucco -. La nostra sede di Collegno ha [illegible] disposizione 37 vetrine: le dedicheremo tutte ai nuovi modelli». Un'innovazione che [illegible] abbandona il solco della tradizione. «Sono più di trent'anni che lavoriamo con i mobili - dicono alla "Cavallera arredamenti" -. La [illegible] è una professionalità radicata nel tempo».

LA BORSA

MILANO Comit	531,63	+ 18,37
N. YORK Dow Jones	3413,77	- 64,84
LONDRA F. Times	2843,6	+ 19,4
TOKYO Nikkei D.	19704,15	- 593,70

Piazza Affari a ritmo di Fiat

Seguendo gli alti e i bassi dell'atmosfera politica dopo [illegible] schiacciante vittoria dei «sì» al referendum, la Borsa ha concluso venerdì una settimana decisamente favorevole. Indiscusso protagonista di tutte le sedute, il gruppo Fiat, spinto dalle insistenti voci [illegible] un accordo internazionale, peraltro puntualmente smentite da Torino. I titoli ordinari di [illegible] Marconi hanno guadagnato in una settimana il 9,74% a quota 6860, [illegible] nel dopolistino di venerdì le quotazioni hanno sfiorato le 7 mila lire; ma a crescere sono [illegible] anche altre società del gruppo: Ifi (+10,69%) e Comau (+17,89%). Un fattore che ha influenzato il mercato soltanto nell'ultima seduta è stato il ribasso del [illegible] ufficiale di sconto, deciso giovedì dalla Banca d'Italia [illegible] seguito all'analogo calo deliberato dalla Bundesbank: nei giorni precedenti [illegible] aspettative in tal senso si erano alternate a fasi di pessimismo.

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1498,82	- 38,28
MARCO in Italia	938,35	- 19,45
MARCO/DOLLARO	1,5830	- 0,033
YEN/DOLLARO	110,7	- 1,8

L'oro torna a galoppare

Settimana da record per i prezzi dell'oro che venerdì ha toccato i massimi da sei mesi. Dopo aver infatti chiuso a Londra a quota 344,90 dollari l'oncia, [illegible] metallo giallo ha chiuso a New York a quota [illegible] dollari, [illegible] 336,75 del venerdì precedente. A far scattare il prezzo dell'oro oltre la soglia psicologica d[illegible] 342 dollari è stato un forte aumento della domanda in vista del referendum di oggi in Russia il cui risultato (ovvero la conferma del mandato presidenziale a Boris Eltsin) evidentemente non è dato per scontato dai mercati. La logica degli investitori è che una sconfitta [illegible] Eltsin porterebbe gli altri Paesi industrializzati a sostenere con meno convinzione il processo di riforme in Russia con gravissimi danni anche ai comparti produttivi del Paese. Mosca ha al momento un peso importantissimo tra i produttori [illegible] metalli preziosi, con il 10% della produzione aurea mondiale.

I contribuenti italiani attesi da sette appuntamenti in due mesi con le casse dello Stato

Per il «740» c'è il Fisco al telefono

Sessanta giorni «roventi»

ROMA. Il Fisco, malgrado le assicurazioni dei ministri che [illegible] sono succeduti in questi ultimi tempi alle Finanze, [illegible] concede tregua. Sempre più implacabile e complicato, [illegible] impenetrabile (e non solo ai comuni mortali, ma spesso e volentieri agli stessi addetti ai lavori) da [illegible] numero di leggi, leggine e decreti legge che non trova eguale in nessun Paese [illegible] mondo.

Ora, tra maggio e giugno si apre il grande gioco dell'estate. Nel senso che il contribuente sarà chiamato, appunto in questi [illegible] mesi, a sette adempimenti. Vale a dire ad altrettanti appuntamenti con le casse dello Stato.

Che gli impegni (ed i relativi tranelli) siano davvero eccessivi, se [illegible] sono finalmente accorti anche al ministero delle Finanze, il cui segretario generale, Gianni Billia, ha predisposto ma non ancora ufficialmente varato un piano di aiuti al contribuente. Ad un numero verde nazionale (740.740) chiunque potrà rivolgersi per ottenere chiarimenti da uno dei 9932 funzionari che - [illegible] condo il piano - dovrebbero essere mobilitati per l'operazione «dichiarazione dei redditi». Per [illegible] prima volta nella [illegible] storia, infatti, l'amministrazione finanziaria si sta preparando ad un mastodontico piano di informazione in vista della scadenza annuale per la denuncia dei redditi: il progetto è stato presentato nei giorni [illegible] sia ai sindacati sia ai funzionari a capo degli uffici decentrati.

Un numero verde nazionale (appunto il 740.740), alcuni [illegible] meri verdi locali, terminalisti per informazioni rapide e funzionari [illegible] disposizione fino alle ore 18 per dare spiegazioni più approfondite: [illegible] solo alcune delle attività previste dall'operazione che dovrebbe aprire al pubblico gli uffici decentrati dell'amministrazione finanziaria dal 3 maggio al 10 giugno, dalle ore 9 [illegible] ore [illegible]. Due i tipi di assistenza preventivati: lo sportello informatizzato per lavoratori dipendenti e pensionati; l'assistenza personalizzata per i 740 più complessi.

E tutto questo mentre il fisco [illegible] facendo i conti sull'effetto condono del '92 che, come dimostrano i conti forniti dall'ammi[illegible] finanziaria, presenta, per la per la prima volta in molti anni, un bilancio del tutto negativo: nel settore delle imposte dirette l'evasione [illegible] è scesa del 62,9% rispetto al '91, mentre nell'Iva la maggiore imposta ac[illegible] è scesa d[illegible] 23. In particolare nel settore delle imposte dirette gli accertamenti sono scesi del 9,8% passando da 415 mila 785 a 375 mila 25, mentre la maggiore imposta accertata è passata da 11 mila 316 miliardi a 4 mila 212 miliardi. In netto calo anche la positività dei controlli, [illegible] dal 92,9 per cento del '91 all'80,3 per cento, il valore più b[illegible] degli ultimi 5 anni.

I controlli effettuati hanno avuto origine per il 6,4% da verbali della guardia di finanza, per il 12,7 da liste selettive dell'anagrafe tributaria, per il 36,4 da accertamenti parziali con avvisi automatici e per il 44,5 da iniziative dell'ufficio.

Quanto ai controlli la maggiore concentrazione si ha nel settore del commercio al minuto con il 16,5%, seguito dalla voce «servizi vari» (7,8%), dagli alberghi e pubblici servizi col 6,2, dal commercio all'ingrosso con il 6,1%. (a. f.)

Diecimila funzionari delle Finanze chiariranno incertezze e difficoltà

IL SALASSO D'ESTATE

Sette [illegible] per il «740». Tra maggio [illegible] giugno si apre il grande gioco dell'estate. Vediamo [illegible] deve districarsi [illegible] povero contribuente; senza dimenticare nessuna scadenza.

IRPEF. *Come sempre appuntamento doppio: entro il 31 maggio bisogna saldare i conti '92 e dare un congruo anticipo sul '93. L'aumento delle aliquote [illegible] il taglio degli oneri deducibili «gonfieranno» la scadenza. La prima [illegible] dell'anticipo [illegible] corrisposta se l'importo indicato nel rigo N2 è superiore a 511 mila lire.*

ILOR *E' l'ultima volta. Poi, per i redditi da fabbricato, arriva l'Ici. Entro il 31 maggio si deve pagare il reddito calcolato sulle imposte '92.*

ICI *Entro il 30 giugno i proprietari di immobili devono sborsare il 45% dell'imposta dovuta. Il saldo è previsto entro il 15 dicembre. Chi ha acquistato una casa nel [illegible] deve pagare il 90% del dovuto.*

[illegible] *Entro fine maggio bisogna pagare la prima rata di acconto sulla tassa della salute e il medico di base. Si tratta delle famose 85.000 lire che devono essere versate per ognuno dei componenti il nucleo familiare. Questi i limiti di reddito previsti: 30 milioni per i single, 42 per [illegible] coppia, 50 milioni per [illegible] figlio, 5 milioni in più per ogni altro figlio. Dove [illegible] come si pagherà? Non lo [illegible] nessuno.*

OPINIONE

TRE IMPEGNI PER TORNARE COMPETITIVI

ORA che lo storico passaggio del referendum [illegible] 18 aprile si è compiuto ed una prospettiva nuova [illegible] stata aperta alla ingessata [illegible] politica italiana, [illegible] forse tempo di tornare rapidamente ad occuparsi di economia. La situazione, infatti, nonostante [illegible] gran parlare che si [illegible] facendo di «ripresa», resta quantomai grave ed incerta. Il [illegible] metalmeccanico, il principale settore manifatturiero per dimensioni e ruolo [illegible] tegico, è quello che sta pagando il prezzo più pesante in termini produttivi, occupazionali e reddituali. Dall'inizio della [illegible] che dura ormai [illegible] un triennio, il settore ha perso [illegible] il 10% di produzione, gli occupati si sono ridotti di circa 130.000 unità (-7,3%), i profitti lordi reali [illegible] diminuiti di circa un terzo. E poi: forte aumento del ri[illegible] alla [illegible] integrazione (+82%), brusco calo nel tasso di utilizzazione degli impianti (da 81,6 a 74,6); dimezzamento del saldo commerciale settoriale (da [illegible] a 1250 miliardi).

Certamente, [illegible] svalutazione della lira, consentendo di recuperare la competitività di prezzo distrutta nel decennio precedente, ha [illegible] buito a contenere l'impulso recessivo connesso al calo della domanda interna. Ma niente di più: da questa svalutazione, infatti, ci saranno imp[illegible] e comparti che trarranno indubbiamente apprezzabili benefici, ma ce ne saranno altri che dovranno sopportarne gli oneri.

Questi [illegible] i motivi per i quali l'economia deve tornare rapidamente [illegible] centro del dibattito ed il governo del doporeferendum, quale che sia la sua composizione, [illegible] sumere impegni seri e complessivi per una politica economica che privilegi, [illegible] ogni altro, i temi dello sviluppo fissando nuove priorità, [illegible] i obiettivi, [illegible] strumenti.

Le priorità sono, a nostro avviso, tre:

1) In primo lu[illegible], occorrerà prendere atto [illegible] gravità [illegible] cessione: tale gravità deriva dalla lunga durata [illegible] crisi e dal suo impatto negativo sull'occupazione. La risposta [illegible] potrà, dunque, essere ulteriormente ritardata. Così, i tentennamenti sulla po[illegible] monetaria dovranno lasciare spazio al coraggio [illegible] ribassare sostanzialmente i tassi di interesse, al di là del recente ritocco.

2) Dare seguito e concreta applicazione alle riforme strutturali che sono state varate dal governo Amato. Qui è sufficiente citare [illegible] riforma del rapporto di pubblico impiego ed il primo accordo sul costo del lavoro per intuire che si sono appena toccati due «nervi scoperti» del sistema italiano e che oc[illegible] d'ora in poi, fare funzionare [illegible] riforma del lavoro pubblico, capace di [illegible] finalmente al Paese un sistema amministrativo efficace, motivato e moderno. Anche la questione [illegible] costo del lavoro e, più in generale, dell'insieme degli [illegible] di riforma del mercato del lavoro, dovrà giungere [illegible] traguardo al più presto. Al riguardo, se il governo ha avuto fin qui qualche timore a forzare la mano nel dare vita a nuovi strumenti di flessibilità (come le agenzie per il lavoro interinale), dovrà finalmente decidersi, perché la competizione internazionale è sempre più globale e non viene dai soli Paesi asiatici.

3) Ripresa dell'iniziativa europea. Non si tratterà solo di cercare di [illegible] apporre nuovi tasselli a quella costruzione unitaria che, dopo Maastricht, ha rallentato la sua formazione. Si tratterà, piuttosto, [illegible] prendere atto [illegible] l'era del Mercato Unico è già incominciata e che [illegible] comporterà, nel medio periodo, la non-neutralità della struttura politico-economica di ogni Paese alla scelta di insedia[illegible] capitali e di spostamen[illegible] dei lavoratori e dei cittadini.

Francesco Devalle
Presidente Federmeccanica

IL CASO

TRA CHOC E [illegible]

Le aspettative per un altro calo del costo del denaro rendono ancora più appetibile l'investimento

I tassi spingono la carica del «Bot people»

Non fanno paura le proposte di consolidamento in circolazione

MILANO. Grazie Buba. Eh sì, mai come questa volta la [illegible] cisione della Bundesbank di ribassare il tasso di sconto, una decisione che [illegible] aperto la via [illegible] calo generalizzato in mezza Europa, Italia compresa, è piovuta [illegible] fagiolo sul popolo [illegible] Bot. Domani è maxiasta per i [illegible] qual[illegible] come 48 mila miliardi di nuove emissioni, 18 mila in titoli trimestrali, 18 mila in semestrali e 12 mila di [illegible] annuali. E tutto lascia prevedere che sarà una corsa all'acquisto da parte [illegible] banche e dei sottoscrittori.

[illegible] andavano dicendo già prima, gli addetti ai lavori, i piccoli guru che giorno dopo giorno [illegible] gu[illegible] l'andamento dei titoli di S[illegible] made in Italy: «L'estero sta comprando titoli tranquillamente», [illegible] Sergio Siotto dello studio Albertini. Figurarsi adesso, dopo il giovedì grasso regalato ai mercati finanziari di tutta Europa dalla decisione inattesa in casa Bundesbank. Scendono i tassi e i cari, vecchi Bot (e con loro [illegible] ti gli altri titoli [illegible] debito pubblico) diventano [illegible] più appetibili: in prospettiva il [illegible] acquistato oggi, in un quadro di ulteriore discesa dei tassi, può consentire plusvalenze future migliori, buoni capital [illegible]. Elementare.

Già, elementare. [illegible] le paure [illegible] consolidamento? Quelle sono lì, pronte a riemergere. Magari sull'onda di una proposta di questo o di quel partito: chi non ricorda le sparate della Lega di Umberto Bossi? «Non comprate più Bot», aveva tuonato il senatur: mai più un quattrino a quelli di Roma ladrona. Chi non lo ricorda? E il pidi[illegible] no Occhetto pronto a dire che in fondo l'idea di Bossi sui [illegible] era [illegible] di quelle che si potevano sottoscrivere? E la Cgil di Bruno Trentin con quella [illegible] pensatina choc che per qualche ora [illegible] fatto tremare il Palazzo: si potrebbe dar vita a un prestito forzoso nazionale per tappare una volta per tutte il buco nero del debito pubblico. Roba di poche [illegible] fa, mica secoli. E adesso, [illegible] l'incertezza politica [illegible] dopo Amato, chi può garantire al Bot people che [illegible] prossimo governo, magari allargato a una Lega o a un pds, non sia messa in pratica qualche pensatina sui Bot, Cct e Btp per far fronte [illegible] cessità di riempire le casse dello Stato?

Ha timori atavici, il Bot people. [illegible] chiodi fissi. [illegible] poi ci si mette di mezzo la polemica tra economisti, addio. D'accordo, negli ultimi tempi la Banca d'Italia non ha perso occasione per tranquillizzare: «Nessuno ha intenzione di toccare i Bot», hanno ripetuto, uno dopo l'altro, il governatore Ciampi, il direttore generale Lamberto Dini e il vicedirettore Antonio Fazio. Ma in precedenza sul povero Bot people [illegible] piovuti messaggi a dir poco contraddittori. [illegible] Boston, [illegible] prestigioso Massachusetts Institute of Tecnology, sancta [illegible] delle scuole economiche, il tedesco Rudiger Dornbusch aveva lanciato bordate micidiali: «L'Italia? [illegible] sola [illegible] d'uscita, consolidare il [illegible] debito». E tanto per non lasciare la frase a metà, aveva anche spiegato perché, a suo dire, la Banca d'Italia non avrebbe mai consolidato: «Perché [illegible] avrà mai il coraggio di farlo». Sì, certo, a rispondere per le rime all'economista del Mit ha provveduto un altro economista, [illegible] meno che il premio Nobel Fran[illegible] Modigliani. «Consolidare? Sciocchezze», ha tagliato corto Modigliani. Spiegando: «L'even[illegible] porterebbe [illegible] un impoverimento immediato dell'Italia, avrebbe [illegible] effetto sfavorevole sulla redistribuzione del reddito [illegible] provocherebbe disastrose conseguenze morali: uno choc superiore [illegible] quello [illegible] aver scoperto Tangentopoli».

Più pacatamente, [illegible] un'inter[illegible] al quotidiano francese [illegible] *Figaro*, il più noto tra gli economisti italiani, il rettore della Bocconi Mario Monti, ha ribadito la sua di ricetta: «Niente consolidamento, [illegible] incompatibile con un Paese che ha optato per la libertà di circolazione dei capitali. Ma è chiaro che [illegible] siamo più permetterci [illegible] lusso di pagare i tassi reali più alti d'Europa». E allora? «Allora - ha spiegato Monti - è possibile immaginare una conversione volontaria del debito a breve in titoli a più lunga scadenza che diano interessi più bassi ma con garanzia di copertura nei confronti dell'inflazione».

Discutono, i professori, sul che fare per il debito pubblico. I mercati, più prosaicamente, si adeguano ai tempi e per [illegible] i tempi sono quelli di acquistare, non di vendere. A Milano, dallo studio Albertini, ancora Siotto conferma: «Qui è tutto tranquillo, nessuno crede che pds o Lega, ammesso che siano imbarcati nel nuovo governo, insistano con le loro ipotesi [illegible] misure straordinarie sul debito». Da Londra Pietro Antonelli, dirigente della Hambros Bank, fotogra[illegible] con poche, significative parole lo stato d'animo degli operato[illegible] della City [illegible] titoli di Stato made in Italy: «Li comprano perché oggi hanno un buon tasso reale grazie alla bassa inflazione [illegible] li comprano perché, nella prospettiva di una dis[illegible] dei tassi, [illegible] ancora più convenienti domani». Elementare, no? La prova [illegible] fuoco domani, prima maxiasta dopo il giovedì grasso: tocca al Bot people.

Armando Zeni

PREZZI

Aumenti all'ingrosso

[illegible] Aumenta il ritmo di crescita dei prezzi all'ingrosso: in febbraio, secondo l'Istat, l'indice [illegible] risultato in aumento del 4,4% rispetto allo stesso mese del'92 (+4% in gennaio). Nel mese di febbraio, aggiunge l'Istat, l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali è [illegible] del 2,9% rispetto allo [illegible] del 1992 e dello 0,4% nei confronti di gennaio. Secondo l'analisi dell'Istat l'aumento dei prezzi all'ingrosso, rispetto al mese precedente, [illegible] stato generalizzato in tutti i settori ad eccezione di carni, carta, legno, mobilio e strumenti ottici, che hanno registrato una sostanziale stazionarietà. Per l'aumento dei prezzi alla produzione in febbraio, rispetto al mese precedente, l'Istat evidenzia un aumento dello 0,4% per i beni finali [illegible] consumo, dello 0,6% per i beni d'investimento e dello 0,3% per i beni intermedi.

A sinistra il leader della Lega Umberto Bossi e (a destra) il segretario della Cgil Bruno Trentin

Domani sul mercato una valanga di titoli per 48 mila miliardi Anche l'estero compra

Il Nobel Franco Modigliani contrario a consolidare i Bot «Provocherebbe soltanto disastrose conseguenze»

SPAZI AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

LIGURIA

SANT'ANDREA
di prestigio 011 581.8338 Sanremo corso Imperatrice prestigioso appartamento con arredi di classe mq 280 box tavernetta ...

... di Sanremo villa indipendente uni-bi-trifamiliare distante mt 100 circa dal mare ristrutturata con finiture di pregio unica vista panoramica dotata di autorimessa ingressi separati. Vendita in blocco con possibilità di permuta in parte. Visite in loco su appuntamento tel. allo 011 562.9267 ore ufficio.

ITALIA

...SIONE spiaggia: vendo monolocale L. 28 milioni villette in villaggio L. 68 milioni. Invierò fotografie. Boreal 0431 430.428 - 439.261.

SARDEGNA Palau, prospiciente mare, villetta schiera, 2 camere, salone, servizi, finiture pregevoli L. 240 milioni Immobilsarda 0789 754 500.

SARDEGNA S. Teresa, a picco sul mare, villa 3 camere, salone, servizi, garage, alberone L. 380 milioni. Immobilsarda 0789 754 500.

COSTA AZZURRA

A. MENTONE fronte mare ... in costruzione mono-bilocali da FF 450 mila Sagor 011 568.3222.

... monolocale nuova costruzione pressi Place Masséna ottimo investimento FF 350 mila Sagor 011 568.3222.

ANTIBES ... collinari quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage FF. 1.380.000. Pagamenti speciali. Video nostri uffici. Tel. Bolla 011 437.5591.

CAP MARTIN 100 mt dal mare, ingresso, soggiorno angolo cottura camera, doppio servizio, loggia. Tel. 011 771.1560

COSTA AZZURRA alloggi in residence sul mare per vacanze investimento da L. 65 milioni assistenza tecnico finanziaria. Telefonare 011 266.749.

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5591 vende e ... in video 5000 appartamenti e ville.

NIZZA centro pressi Massena, stesso immobile monolocali 420 mila FF, bilocali 690 mila FF. Tel. 011 437.5591.

NIZZA Cimiez immobile di prestigio con finiture di ottimo livello dal mono al quadrilocale. Interm 011 569.762.

NIZZA
In posizione panoramica complesso di appartamenti e villa con piscina. Vista mare. Dilazioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041

PORT FREJUS St. Raphael vendesi mono/bilocali sul mare di nuova costruzione. Tel. 019 892.610 - 895.757.

VIENI
con noi in Costa Az... Mentone e Cannes appartamenti in costruzione sul mare o panoramici prezzi ... Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

ESTERO

CHAMONIX nuovi ... e appartamenti in zona panoramica a partire da FF 1 ... 930 mila a FF ... mila. Investitalia 011 568.3870 - 568.3797.

CHAMONIX 3 camere cucina soggiorno bagno bello centrale L. 270 milioni. Casaplamonte 011 318.2525.

COSTA BRAVA Spagna a 100 mt spiaggia in villaggio ogni servizio. bilocali da L. 88 milioni. Tel. 011 437 5591

PARIGI VENDESI
alloggi signorili in case d'epoca varie metrature. Trattative riservate. Tel. 011 780.8342.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. 28 km Torino impresa vende capannoni fronte strada statale mq 650 e 750 adatti qualsiasi attività e lotti terreno uso artigianale. Tel. 011 974,420.

ADIACENTE via Monginevro vendo a sole L. 120 milioni negozio libero angolare con 3 vetrine mq 55. Tel. 485.285.

AL 318.5182 piazza Bengasi adiacente casa libera su 2 piani negozio angolare più abitazione ottima posizione.

AREA industriale ... con capannone, ... magazzini, ... ampliamento terreno costruzioni, 5 km Avigliana vendo ... mutuo affitto. Tel. 0121 ...

BASSO fabbricato mq ... con annesso mq 300 di uffici o esposizione, cortile edificabile mq 350. Tel. 60...

CALDARO 771.6881 via Podova vi... gna locale open space multi uso piano terreno mq 165 ingresso indipendente.

CAPANNONE industriale S. Gillio ... mq 700 2 servizi ufficio 3000 mq terreno L. 580 milioni. BCS 588.2609.

CAPANNONI mq 1200 mq 1500 vendonsi in Pescarito ...

CHIUSANO & C. zona Barriera Milano casetta indipendente nuova costruzione composta di: negozio con ampio semi... e alloggio permute. Tol. ... 2.4060.

COREO Francia locale commerciale mq 1200 con ufficio ingresso carraio vetrine. Tel. 953.2188 - 953 1228.

EDILCASE 581.3635 centrale via dei Mille 30 angolare 1° piano ampio ingresso 5 vani servizi (mq 148).

EUROFID 581.8777 Crocetta corso Turati in stabile prestigioso con portineria ufficio mq 60.

EUROFID 581.8777 ... Borgo Vittoria locale commerciale su ... piani ... vetrine mq 750 più 230 mq posti auto.

GABETTI VENDE
Torino nord fabbricato commerciale 2600 mq ... 2 piani con parcheggio e villa bifamiliare uffici e/o abitazione di 700 mq. Tel. 561.3174/5.

... 568.3165 corso Sebastopoli vendesi negozio 2 vetrine mq 90 più seminterrato mq 120 con passo carraio

... 568.... Pianezza vicino tangenziale vendesi capannone mq 2000 più uffici mq 500 e cortile mq 1000.

GRIMALDI 568.3165 piazza Statuto vendesi ufficio prestigioso mq 210 ... 6 vani doppi ingressi doppi servizi.

GRIMALDI 568.3165 pressi piazza Bengasi vendesi seminterrato mq 140 con passo carraio impianto elettrico nuovo.

GRIMALDI 568.3165 S. Donato vendesi immobile commerciale mq 1000 su 2 piani più 3 box cantine cortile

L.S.A. 748.396 ... in ...zza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 820 più 300 mq di cortile.

LOCALE libero ... Beaumont (nuovo Tribunale) mq 400 circa adatto ufficio rappresentanze vendo. ... & C 562.6613.

MAGAZZINO seminterrato ampio ingresso carraio su terrano rocintato di mq 800 S. Mauro (Sartoria). Edil Domus 562.6731.

NEGOZIO vuoto via Valprato (corso Vercelli) angolare mq ... anche frazionabile L. 235 milioni. Tel. 568.3885.

PIA...
complesso industriale mq 6200 totali con uffici piazzali parcheggio. Gabetti per l'impresa vendo 57.67.

PIAZZA Carducci nuovo frazionamento di bassi fabbricati a capannoni con cortili bella palazzina uffici o ... medico vendesi. Tel. 601.059 ore ufficio.

PRECOLLINA corso Casale basso fabbricato interno cortile possibilità 6 box auto L. 95 milioni. Firminter 617.0021.

UFFICIO libero ... rappresentanza centrale su corso in stabile d'epoca mq 230 box auto. C.S.I. 568.1615 - 568.3942.

UFFICIO libero via Piazzi (Crocetta) in ottimo stabile ingresso 3 vani servizi L. 169 milioni. Tel. 568.3885

VENDESI
locali a reddito occupati da primario istituto bancario. Per informazioni. Helvetia Immobiliare 650.3103.

TERRENI

A. ... (8 km Carignano) lotti di terreno per villa. Progetto approvato e oneri assolti. "La Borsa" 368 462.

CORSO Moncalieri terreno mq 5200 con 2 fabbricati per discoteca ... attività sportive. Due Elle Immobiliare 434.5858

L.S.A. 748.396 vende in Malanghero vicinanze Caselle 3 lotti di terreno edificabile di 1000 mq caduno per villa unifamiliari.

POZZO STRADA terreno con progetto approvato edilizia residenziale mc 2500 trattative riservate. Salm 568.3852.

RIVOLI terreno residenziale mq 900 mc 450 progetto approvato villa zona Castello. Tel. 953.2188 - 953 1228.

TERRENO in Torino pressi strada S. Mauro mq 4500 con progetto approvato per capannone 2000 mq vendesi prezzo interessante Salm 568 3283 - 568.3852.

VOLPIANO terreno industriale ottima posizione con progetto approvato per capannoni da 1000 a 2000 mq. Tel. 988.4112.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. MEDIM ricerca appartamenti/villa Torino e dintorni anche da ristrutturare rapide definizioni in contanti. Tel. 650.4543.

CERCASI zona Pozzo Strada/Parella salone 3 camere cucina biservizi massimo L. 600 milioni Eurofid 581 8777.

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locati in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Telefonare allo 02 784.002 ufficio patrimoniale di Milano.

I.S.M. 329.9382 ... alloggi liberi entro l'anno di 80/90 mq zone S. Rita Pa... Pozzo Strada anche da ristrutturare.

LAUREANDA acquista in contanti 1ª casa signorile comoda al centro ... alto. Tel. ore 12/16 al 662.3807.

PRECOLLINA Gran Madre/Valsalice cercasi villa prestigiosa minimo 250 mq trattative riservate. Eurofid 581.677.

RICERCHIAMO ... semicentrali alloggi 80/90 mq pagamento contanti. Caseuropa 464.0188.

RICERCHIAMO
... nostro cliente appartamento in ... Crocetta e limitrofe 100/120 mq definizione immediata, Premiere Immobiliare 346.716.

... 569.2669 ricerca appartamenti liberi in ... e cintura. Anticipazione del prezzo

SOCIETA' immobiliare ricerca appartamenti 1ª e 2ª cintura signorili valutazioni gratuite e ... impegno. Bimar 434.5758.

URGENTEMENTE acquisto in Torino libero 1/2 camere tinello servizi pagam... per contanti. Tel. 433.1681 mattino.

TORINO PROV...

A. URGENTE! Ci abbisognano ville cascette rustici causa motivazione richieste rapida definizione. Edilmarket 434.1316.

... o villetta acquistasi anche ... ristrutturare con giardino zona cintura o max 30 km da Torino. Salm 431.0123.

COOPE... ricerca casette villa rustici o terreni edificabili in 1ª cintura Torino. 'La Borsa' 368.462.

PRIVATO acquista contanti in zona panoramica (Pino Pecetto Revigliasco) villetta mq 250 anche da ristrutturare. Tel. 899.0242 ore 8/12.

SETTIMO S. Mauro ricerchiamo alloggi di 1/2 camere servizi definizione rapida. Eremmo 897.8875.

LIGURIA

ACQUISTO privatamente alloggio Riviera Ligure Ponente possibilmente vicino ... re. Lupa 0337 210.898.

AFFITTI OFFERTI

A.A. CASAFFITTI dal monolocale alle 5 camere e servizi vuoti o arredati ... case in Torino. ...

ABBIAMO arredato Teseriera camera cucina salotto bagno 4° piano telefono a coppia referenziati. Sarcase 385.4561.

ABITAZIONE o ufficio 240 mq con ... stabile epoca signorile 1° piano splendido affittasi via Bagetti. Tel. 568 3772.

ABITAZIONI uffici stessa casa vasta disponibilità lochiamo patti in deroga. Interacta 506.3629.

AFFITTASI ... Telesio in palazzina salottino camera tinello cucinino bagno arredato. Tel. SIT 561.2001.

AFFITTASI uso abitazione Lungodora Firenze nuova costruzione 125 mq a box L. 1 milione 200 mila mese. Telefonare 437.1470 pomeriggio

AFFITTASI zona S. Secondo casa ... le alloggio mq 70 semiarredato. Tel... al 437.5355.

BARRIERA ... via Bologna affittasi vuoto mq 140 in stabile nuovo box solo referenziati. Fim 812.7288.

CORSO Cairoli mq 180 rifinitissimo grande salone 3 camere cucina arredata tripli servizi. Tel. Gruppo V 597.188.

CORSO Monte Grappa affittasi esclusivamente a non residenti camera cucina ingresso bagno arredati Imm. 880.3971

CORSO Re Umberto affittasi signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto. Tre-Vi 669.0107 - 685 2605.

CORSO Vercelli vuoto e arredato camera tinello cucinino bagno ... a persone sole o sposi. Referenze Tel. 368.785

CORSO XI ... camera tinello cucinino bagno referenze, Fim 812.7288.

CROCETTA ... in casa signorile abitazione/ufficio da 3 a 5 vani. Tel. 689.8916 - 689.8921.

CROCETTA via Morosini in casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina 2 bagni arredato. Dora 740.499 - 757.284.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 in casa signorile centrale mono-bi-trilocali arredati. Esigonsi referenze.

GEDIM 562.7588 via Parrone Carnale salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto.

INTERCASE Crocetta stesso stabile alloggi da 120 a 200 mq contratto uso ufficio o patti in deroga. Tel. 505.549

LUCIANA VOLA adiacente via Cernaia in signorile palazzo salone studio 3 camere cameretta cucina servizi. Tel. 436.1395.

MEC CASE 533.025 affitta vuoto a giovane coppia zona via Chiesa della Salute 2 ... mere tinello cucinino servizi.

MIRAFIORI attico vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni grande terrazzo box L. 1.200.000 mensili. Tel. 517.6040.

PIAZZA Statuto alloggio con rate pari ad un affitto di camera cucina bagno nuovo. Abitare & Finanziare 581.7598.

PIAZZA Statuto attico arredato soggiorno camera servizi terrazzo uso transitorio a non residenti Riccobon 447.3078.

PRECOLLINARE prestigioso affittasi alloggio mq 240 vuoto posto auto parco piscina tennis. Salm 569.3283.

VIA Pisa stessa casa alloggi di camere cucina bagno con rate pari ad un affitto. Abitare & Finanziare 581.7535

ZONA Borca ... alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi arredato L. 1 milione. Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

ABBIAMO casetta zona Gassino cucina camera cameretta bagno adatta a coppia sposi referenziata. Sarcase 385 4561.

EXPOCASE Cavoretto panoramico salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzi giardino box L. 1.800.000. Tel. 504 283.

MONCALIERI centro storico affittasi ristrutturato. ingresso cucinotta soggiorno camera bagno. Elite Case 319.9734.

S. MAURO arredato in villetta bifamiliare salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi contratto biennale. Fim 812.7288

S. MAURO cucinetta saloncino 2 camere bagno box anno 1... piano 1° L. 770 milioni. Tel. 273.5361.

LIGURIA

BORDIGHERA affitto mesi estivi alloggio soggiorno camera cucina servizi vicino mare Tel. 011 324.1313 - 353.431.

BORGHETTO affitto alloggetto luglio L. 880 mila agosto L. 1.400.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

ITALIA

AFFITTIAMO settimanalmente appartamento al mare. Offerta: Adriamar Perazzini. Riccione. Telefonare allo 0541 601.783 oppure direttamente anche festivi

BIBIONE spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare L. 185 mila settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Boreal 0431 430 428 - 439 261.

MAREMMA pochi chilometri dal mare affittasi anche settimanalmente appartamenti in colonica con piscina completamente arredati e dotati ogni comfort da maggio a ottobre Telefonare ore ufficio 055 215.461.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. AFFITTASI adiacente corso Allamano capannone industriale mq 2400 - 2 carri ponte 10 tn. h mt 9 sotto il gancio - palazzina uffici mq 600 - cortile privato mq 5000 cabina Enel - libero subito. Telefonare ore ufficio allo 011 957.4272.

... molteplici attività in via ... Grassi 2, affitto locali mq ... piano terreno. Corpo unico senza ... con riscaldamento servizi o ... cerrabile. Baldini s.r.l 697.049.

AFFITTASI
angolare tra 2 grandi corsi centralissimi prestigiosa palazzina ad uffici mq 2000 con parcheggio interno possibilità di sportello bancario. Fax 011 540.485.

AFFITTASI corso Massimo d'Azeglio uso ufficio 5 vani mq 80. Telefonare 696.3173.

AFFITTO NEGOZIO
angolare in via Ascari di Be... 7 vetrine e magazzino collega... Gabetti impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE
affitto Venaria mq 1400 h mt 7 ... uffici mq 400 servizi 200 cortile. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE
Torino nord deposito magazzino pressi tangenziale 4000 mq coperti - 400 mq uffici ampio piazzale esterno affittasi. Furbatto tel. 544.586 - 540.909.

CORSO Montegrappa Tesoriera stabile medio. signorile ufficio 2 vani ampio ingresso servizi. Riccobon 447.3078

CORSO Re Umberto offriamo ad aziende da 1 a 6 vani elegantemente arredati stessa casa possibilità linee telefoniche e segreteria. Tel. 011 588.1430.

COSTRUTTORE direttamente affitta Rivoli SS 25 capannoni mq 800/1600 uso artigianale ottime finiture. Tel. 319.5815.

G.E.A. corso Moncalieri locale ad uso laboratorio artigianale commerciale di mq 330 cortile o garage Tel. 562 8909.

STUDIO ASIAGO vicinanze corso Monte-cucco palazzina su 2 piani totali 400 mq 2 box L. 4.200.000. Tel. 389.544

VIALE Thovez in palazzina signorile ... mq 200 abbinabili, posti auto Studio Cristofani affitta. Tel. 530.990.

VIA Susa uso ufficio mq 100 L. 1 milione 200 mila. Tel. 437.1470 pomeriggio.

AFFITTI DOMANDA

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti bestoria. Tel. 331.840

ABBIAMO funzionari ... cercano alloggi arredati o vuoti in affitto no ... Data Bank 504.082.

ALLOGGI VILLE
richieste immediate vuoti arredati uso transitorio o patti in deroga senza spese. Iannello 317.0819.

... cerca ... villetta pre... S. Mauro - Gassino - Castiglione. Tel. 896.1987.

... **CASE** 544.461 ... alloggi vuoti ... Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze

LIGURIA

ANDORA appart... ammobiliato a 20 mt mare affittasi primavera e estate. Tel. 019 970.960 ore pasti.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture ... acquistare per contanti. Aragonauto corso Dante 44 tel. 696.4713/4.

... autovetture fuoristrada furgoni ... e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1261.

... massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio ... Torino tel. 011 817 7242 Zona Mole

... NSX ... 10/91, Mercedes 500 SL nero 02/92 ...sionaria RS vende tel. 318 4884.

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884 vend... in garanzia: 924 '85 grigio met. tutto optional, 944 '85 bianco, 911 turbo '84 grigio aria, 911 Carrera 3.2 Coupé '87 nero aria funzioni autobloccante, 911 Carrera 2 Targa '90 nero pelle climatizzatore, 911 Carrera 2 Cabrio turbo look '92 nero full optional, 928 S4 '86 blu.

SAAB 9000 Sport/9000 CD, Sierra Cosworth, Rover 820 TI, Porsche 356 cabrio, Spitfire 1.5/1.1, TR6 Spider, Jaguar MK3. Casale 129 Auto 011 888.7184.

SUZUKI Swift 1.3 GT 12 '92 blu met catalizzato aria condizionata vendo in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318 4884.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CATTOLICA Hotel Grand Paradais *** 50 mt mare modernamente arredato. Piscina, idromassaggio, sala climatizzata, parcheggio custodito, 3 menù a scelta specialità marinare. colazione buffet. Pensione completa giugno L. 45 mila, luglio L. 45/55 mila, agosto L. 70 mila complessive. Telefonare allo 0541 903.410 - fax 0541 830.052.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** direttamente sulla spiaggia, prim'ordine ogni confort, piscina, palestra, parcheggio custodito, 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet servita sulla terrazza panoramica fronte mare. Pensione completa giugno L. 60 mila, luglio L. 60/70 mila, agosto L. 90 mila complessive. Telefonare allo 0541 968.060 - fax 0541 830.052.

GROTTAMMARE Hotel Parco dei Principi **** lungomare De Gasperi, nuovo direttamente mare, parco, 2 piscine, giochi, campo tennis, parcheggio, aria condizionata, Tv, menù a scelta, colazione buffet. Bassa L. 70 mila, media L. 90 mila, alta L. 120 mila, sconti bimbi. Tel. 0735 735.068 prenotazioni entro 31/5 sconto 5%.

LIMONE Hotel 3 Amis posizione incantevole, piscina. Promozionale L. 50 mila bambini 10 anni L. 10 mila al giorno. Tel. 0171 928.504 - 928.175.

LOANO Hotel Moderno 1ª categoria 100 mt mare camere, servizi, telefono, tv color, prezzo promozionale L. 60 mila fino a fine giugno. Tel. 019 669.266.

PONTI primavera offerta speciale L. 40 mila Hotel Alexander S. Mauro mare Rimini ***. Telefonare allo 0541 346.197, specialità pesce.

MATRIMONIALI

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 568.3242.

VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale, a tutte le età, trova velocemente la tua persona ideale. Donne fino al 30 maggio adesione gratuita. Tel. 581.8400.

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0585 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 180.

A. OREFICERIA ... acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. ... 2212.

... da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C/o I.V.G. Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 18 Torino. Tel. 011 485.338 - 482.822.

GRANDE stabilimento per cessata attività vende: affilatrici ... Shipman, alesatrici Ceruti, Genevoise, Omega, Olivetti, Hauser, centro di lavoro Norma, elettroerosione a filo e a tuffo Japax, fresapiallo Panseri, Niles, fresatrici Huron, Gambin ... piegatrici Colly, ... Galdabini, radiali Bass - rettifiche ... Tacchella - tangenziali Jones Shipman con diafonni - Favretto, verticali Camut - torni paralleli Giana, Cazeneuve Rimap - Graziano - utensileria, attrezzatura per officina, apparecchi di controllo, banchi lavoro - scaffalature - mobili ufficio. Tel. 0338 636.300 - 0733 281.274 - 069 451.212.

Tasso di sconto [illegible] referendum portano una ventata d'ottimismo

La lira guarda al Colle

Settimana di fuoco per la peseta

[illegible] La lira trova nuovo vigore e scommette sulla ripresa, mettendo in archivio i record negativi toccati due settimane fa. Termina così la settimana con un marcato rialzo su tutte le principali valute, grazie anche alla ventata di ottimismo portata dal ribasso del tasso di sconto e, prima, [illegible] referendum. Una lira più forte, dunque, che ha superato senza difficoltà gli effetti delle dimissioni del governo e [illegible] è lasciata coinvolgere dalle turbolenze valutarie [illegible] allo Sme che negli ultimi giorni hanno preso di mira la pe[illegible]. Non solo. Venerdì la nostra moneta ha infranto la soglia «psicologica» di 1500 lire nei confronti del dollaro (sceso a quota 1498 lire) e di 940 lire rispetto al marco (indicato da Bankitalia [illegible] lire). Già nella prima seduta settimanale la moneta italiana aveva proseguito il «trend rosa» [illegible]la settimana precedente (1534,97 lire sul dol[illegible] e 951,62 lire sul marco) e dopo una lieve caduta, martedì, nei confronti del marco (dovuta alla debolezza del dollaro) è tor[illegible] subito a risalire. Giovedì, spinta dal ribasso dei tassi nei principali Paesi europei, [illegible] lira ha proseguito sulla strada del rialzo, favorita da un clima di fiducia per una rapida ripresa economica e forse politica.

Il dollaro, invece, ha ignorato il calo [illegible] tassi tedeschi ed ha registrato una flessione sui principali mercati valutari (Londra, Parigi, Francoforte, New York) influenzati dagli ultimi indicatori economici Usa che hanno allontanato le attese per una rapida e definitiva uscita del Paese dal tunnel della recessione. Dopo la diffusione [illegible] dati il biglietto verde è scivolato fino a 1,5880 marchi, per poi recuperare e riavvicinarsi [illegible] fixing di Francoforte (1,5959 marchi).

Drammatica, infine, la situazione della peseta per [illegible] quale si apre domani una settimana [illegible] fuoco. Venerdì scorso solo l'intervento concertato delle banche centrali europee di Germania, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca e Irlanda (Italia e Gran Bretagna uscite temporaneamente dallo [illegible] non sono «vincolate» ad intervenire) ha potuto frenare la caduta della divisa spagnola che ha comunque chiuso a 73,815 [illegible] il [illegible] (72,629 pesetas il giorno prima).

Il governatore [illegible] Banco di Spagna, Luis Angel Rojo, ha affermato che i suoi colleghi sono intervenuti perché l'attacco alla peseta era del tutto ingiustificato e il presidente Felipe González si è detto «deciso a mantenere le parità». [illegible] indubbiamente le sei settimane che mancano alle elezioni del 6 giugno saranno per la peseta non prive di difficoltà.

Gli [illegible] [illegible] che è stata superata la parità centrale (di 72,79 pesetas per un marco, mentre il limite di oscillazione è di 77,28 pesetas) e tutte le volte che [illegible] accaduto la [illegible] ha finito [illegible] lo svalutare. La prima svalutazione del 5% risale al 17 settembre scorso, la seconda [illegible] [illegible] fu decisa in novembre, quando fu pure portato [illegible] tasso di sconto dal 13 al 13,75%, segno di scarsa fiducia nella capacità di tenuta del cambio. La cosa si [illegible] in pratica ripetuta venerdì, [illegible] la peseta che cadeva in picchiata proprio quando [illegible] calo dei tassi d'interesse tedeschi avrebbe dovuto favorirla.

Francesco Bullo

[illegible] GAS

(QUOTAZIONI INDICATIVE DELLA LIRA CONTRO LE PRINCIPALI VALUTE ESTERE)

LIRE	LUNEDI' 19	[illegible] 23
MARCO	951,62	938,35
DOLLARO	1534,97	1498,22
ECU	1856,55	1831,36
FRANCO	281,70	277,95
STERLINA	2347,74	2338,16

Barucci domani presenta i gioielli ai francesi

E Rothschild scommette su una «Italia privata»

ROMA. Le imprese pubbliche italiane [illegible] vendita «sono niente male o l'interesse dei francesi [illegible] man[illegible]. Parola di barone e di banchiere, David Rothschild. «L'importante [illegible] che [illegible] sane, [illegible] buona qualità [illegible] vendute a prezzi ragionevoli». Rothschild suggerisce [illegible] agire con prudenza nelle vendite in [illegible] ni settori «sensibili» o [illegible] pubblica utilità. «Una buona privatizzazione deve [illegible] completa. Tuttavia ci sono dei casi particolari, in settori sensibili come la difesa e le telecomunicazioni, in cui è bene che lo Stato mantenga un ruolo di indirizzo da esercitare magari attraverso le golden share. Lo Stato però deve uscire dai settori ad economia concorrenziale».

Domani a Parigi l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè, quello dell'Iri Michele Tedeschi ed il presidente dell'Ina Loren[illegible] Pallesi presenteranno il programma di privatizzazioni italiano nel corso di un convegno organizzato da *Le Monde*. Interverrà il ministro [illegible] Tesoro Piero Barucci. Sono attesi Umberto Agnelli, Raul Gardini, Roberto Mazzotta che si confronteranno con il presidente del Saint-Gobain Jean-Louis Beffa, quello della Thomson, Alain Gomez e il direttore della Caisse des Dépôts, Philippe Lagayette.

Bene il trimestre

Pop. Milano ora punta alla Borsa

[illegible]. Potrebbe avvenire entro due mesi il passaggio delle azioni della Banca Popolare di Milano dal listino [illegible] mercato ristretto a quello [illegible] mercato principale. Lo ha detto [illegible] presidente Piero Schlesinger al termine dell'assemblea ordinaria e straordinaria dell'istituto. Secondo Schlesinger si tratta di una procedura abbastanza semplice, [illegible] richiede solamente una delibera del consiglio di amministrazione [illegible] il via libera della Consob: tempi tecnici, due mesi da ieri.

L'approdo al listino principale dovrebbe comunque avvenire dopo [illegible] sarà ammesso alla quotazione in [illegible] il prestito obbligazionario convertibile la cui emissione è stata approvata dall'assemblea dei [illegible]ci.

Quanto al primo trimestre di quest'anno, Schlesinger [illegible] detto che la gestione sta andando «particolarmente be[illegible] [illegible] solo meglio dei primi tre mesi del '92 ma anche meglio [illegible] budget, che era già ottimistico». Questi buoni risultati iniziali non dipenderebbero comunque dalla raccolta, che analogamente a quanto avviene nel resto del sistema b[illegible] non appare in sviluppo.

Tra gli obiettivi che la Popolare di Milano sta perseguendo vi è anche un rafforzamento dei legami con il gruppo Ras, [illegible] quale è già stata ceduta la Bpm Gpa (società di brokeraggio) e col quale sta per essere costituita la Bpm Ras Vite. L'alleanza dovrebbe rafforzarsi con l'ingresso della Popolare [illegible] Mi[illegible] in Rasbank, con una quota di minoranza. «Vi sono trattative affettuose - ha detto il presidente Schlesinger parlando [illegible] giornalisti - per consolidare l'alleanza col gruppo Ras. Una quota del 25% è un'ipotesi verosimile».

Strade, porti, ferrovie. In dieci anni la Cee dovrà spendere 200 mila miliardi

Trasporti, l'Europa riparte da tre

Il nostro Paese in ritardo per i collegamenti integrati

TORINO. «La Commissione per i trasporti della Cee ha valutato in circa 2 miliardi di Ecu (oltre 3600 miliardi di lire) la spesa necessaria per attuare la prima fase infrastrutturale d[illegible] rete comunitaria ferrovia-strada che consentirà il raddoppio in 4-5 anni dell'attuale traffico combinato, ma le previsioni di spesa nei prossimi 10 anni per lo sviluppo della rete stradale comunitaria in quest'ottica sono [illegible] 120 miliardi di Ecu, oltre 200 mila miliardi di lire». Le cifre della Cee sono state fornite [illegible] [illegible] Fusaro, presidente dell'Anfia, a margine del convegno sull'intermodalità - ossia la combinazione [illegible] collegamenti del trasporto merci tra strade, ferrovie e porti - tenutosi ieri al Salone del Veicolo industriale di Torino, promosso dall'Anfia e dall'Uica, l'ente organizzatore della rassegna del Lingotto, in collaborazione con la società di consulenza internazionale A. T. Kearney.

L'incontro, che ha avuto una grande partecipazione di esperti fra cui il segretario generale del Comitato interministeriale del trasporto, Sciarrone, ha posto come premessa fatti noti che vanno dall'eccesso del trasporto su gomma (75% in Europa e 85% in Italia), ai problemi ambientali, a quelli della sicu[illegible]zza e della sempre più difficile mobilità sulle nostre strade.

A questo proposito il direttore dell'area merci delle FS, Pinna, ha affermato che proprio il traffico delle merci sulle ferrovie italiane [illegible] rallentando la caduta iniziata nell'ultimo quadrimestre '92. Dopo una flessione in gennaio [illegible] 18,3% sullo stesso mese '92, in febbraio si è passati al 12,8% e solo al 3,2% [illegible] marzo. Pinna ha insistito sulla necessità di trasportare su rotaia una quota consistente del traffico su gomma «per riequilibrare [illegible] sistema dei trasporti in Italia. La strada da seguire è quella del potenziamento del sistema intermodale» attraverso il quale «si può arrivare nel [illegible] a un aumento della capacità [illegible] trasporto delle merci pari a 12 milioni [illegible] tonnellate. Nel 1991 il traffico combinato è stato del 33,7% sul totale delle esportazioni e [illegible] 16,1% per le importazioni».

Sull'intermodalità l'Italia [illegible] in ritardo rispetto ai principali partner europei. Ciò è dovuto [illegible] parte - è stato f[illegible] notare al convegno - ai gravi problemi che hanno dovuto affrontare e che affrontano le strutture ferroviarie e portuali del [illegible] Paese, in parte alla presenza di un settore dell'autotrasporto non ancora competitivo rispet[illegible] alla [illegible] internazionale. E' stata ribadita la neces[illegible] di rimediare alla eccessiva polverizzazione delle aziende [illegible] settore, [illegible] investire in tecnologie e mezzi, [illegible] prestare maggiore attenzione al valore strategico dei concetti di certificazione e qualità dei servizi di trasporto.

Dagli interventi [illegible] anche emersa la necessità di conoscere [illegible] l'imprenditoria emergente nel campo dell'intermodalità (Ferrovie e Finmare con Viamare) intenda svolgere il suo ruolo [illegible] solo come fornitore di trasporto ferroviario e marittimo, ma anche come organizzatore dell'intero ciclo di operazioni porta a porta. Tutto questo - è stato concluso - è condizionato dalla volontà politica di investire in nuove e importanti infrastrutture ferroviarie che [illegible]o il presupposto per lo sviluppo del trasporto integrato.

Tra le manifestazioni tenute in Salone - che si concluderà oggi con la «Giornata [illegible] camionista» - da ricordare l'incontro di venerdì sulla logistica, l'altro importante problema del trasporto merci, la cui evoluzione comporta la realizzazione [illegible] un servizio più moderno, attraverso una sempre maggiore integrazione d[illegible] flussi delle merci e delle informazioni. Negli interventi è [illegible] fatto notare, tra l'altro, [illegible] soltanto il 10% delle aziende europee sia realmente soddisfatta della qualità del servizio ricevuto. La strada da percorrere, quindi, anche in questo campo, [illegible] ancora lunga.

Renzo Villare

ECONOMIA**FLASH**

Europrogramme [illegible] i debiti

La ventennale odissea del fondo immobiliare svizzero Europrogramme, già appartenuto al finanziere Orazio Bagnasco, si concluderà nei primi giorni di maggio, quando i 76 mila sottoscrittori [illegible] fondo riceveranno il rimborso finale (pari a [illegible] franchi svizzeri per ogni quota, circa 21 mila lire) secondo quanto stabilito [illegible] [illegible] di cessione di Europrogramme [illegible] Real Estate holding del gruppo Sasea. E' quanto anticipa il Mondo in edicola domani, spiegando che la vicenda ha procurato ai sottoscrittori molti fastidi ma un danno limitato. Con il saldo dell'ultima tranche, reso possibile dall'intervento del Credit Lyonnais, i sottoscrittori avranno incassato alla fine 98 mila lire per ogni quota posseduta, un importo vicino al valore nominale del capitale investito.

Cresce il Credito Bergamasco

Crescono [illegible] attività con una raccolta totale [illegible] 10.114,1 miliardi (8967 miliardi nel '91; +12,8%) [illegible] impieghi totali per 7151,6 miliardi (6175 miliardi; +15,8%); migliorano i risultati con un incremento [illegible] [illegible] [illegible] contribuzione complessivo a 488,4 miliardi (396,3 miliardi; +23,24%) e del risultato operativo a 256,9 miliardi (196,8 miliardi; +23,2%). L'utile prima delle imposte ammonta a 172,3 miliardi (160 miliardi [illegible] '91; +7,6%). Questi, [illegible] sintesi, i principali dati relativi all'esercizio 1992 approvati dall'assemblea degli azionisti del Credito Bergamasco, che ha delibe[illegible] [illegible] distribuzione [illegible] [illegible] dividendo di 700 lire per azione.

Salvarani non teme la crisi

La crisi [illegible] spaventa Salvarani. Anzi, nonostante la crisi l'azienda, leader nel mercato delle cucine componibili, conta, di qui al '95, di aumentare il fatturato (56 miliardi nel '92) del 10% l'anno, grazie all'export. Nei primi tre mesi del '93, grazie alla lira svalutata, le esportazioni della Salvarani sono cresciute del 15%.

Pirelli [illegible] [illegible] Inghilterra

Circa [illegible] dipendenti della Pirelli Uk perderanno il posto nel quartier generale della compagnia italiana di pneumatici a Burt-On-Trent. I licenziamenti avverranno nell'arco [illegible] sei [illegible]si, ha detto un portavoce, e riguarderanno soltanto i dipendenti del settore pneumatici per auto. Non verrà invece toccata la produzione di pneumatici per autocarri. Il portavoce ha precisato che la produzione di pneumatici per auto proseguirà in altri stabilimenti della Pirelli in Gran Bretagna tra cui quello di Carlisle.

Un «Varesino» a tutto sprint

L'assemblea degli azionisti della Banca Popolare [illegible] Bergamo - Credito Varesino ha approvato «a larghissima maggioranza» il primo bilancio dopo la fusione tra i due istituti di credito che ha portato la Popolare Bergamo dal ristretto al mercato maggiore. L'esercizio [illegible]2 si [illegible] chiuso con un utile netto di 115,8 miliardi, sulla base del quale sarà distribuito [illegible] dividendo di 1.100 lire per azione, invariato rispetto al 1991 [illegible] assegnato a [illegible] numero maggiore [illegible] titoli derivanti dal concambio all'epoca della fusione. La raccolta diretta da clientela è ammontata a 15.146 miliardi (più 12,28% rispetto ai dati aggregati delle due banche nel 1991)

Dopo-referendum, agricoltori sconcertati

«Davanti all'Europa come figli di nessuno»

I pareri: ci serve un ministro forte Ok al dicastero dell'agroalimentare

ROMA. L'Italia non ha più un ministero dell'Agricoltura. Lo ha deciso una settimana fa il 70 per cento degli elettori e nel palazzo umbertino [illegible] via [illegible] Settembre regna [illegible] clima di assoluta incertezza: qualche funzionario si domanda persino se sia consentito, per i circa cinquanta giorni che restano per decidere chi prenderà le consegne del dicastero, usare la carta intestata con su scritto «ministero dell'Agricoltura e foreste». La stessa incertezza regna tra gli imprenditori agricoli, che non sanno a che [illegible] votarsi. Nascerà un nuovo ministero con [illegible] altro nome? Arriverà un ministro senza portafoglio? Si [illegible] [illegible] ispettorato alle dipendenze della presidenza del Consiglio? L'agricoltura sarà inglobata [illegible] un superministero dell'Economia? Tutte [illegible] a cui, ora, è troppo presto per rispondere, ma che non fanno dormire sonni tranquilli a milioni di coltivatori. Adesso cominciano le consultazioni, mercoledì [illegible] le grandi cooperative a dire [illegible] loro [illegible] [illegible] dovrà raccogliere l'eredità del ministero soppresso, intanto si vive alla giornata, [illegible] appuntamenti importanti alle porte in sede [illegible].

«Lunedì scorso è stato [illegible] giorno triste per l'agricoltura - dice Giuseppe Nazzarri, allevatore dell'Agro romano -; se non riuscivamo a capirci fra noi, e a farci capire dagli altri, quando c'era un ministro, figuriamoci ora che ci saranno venti assessori da mettere d'accordo. E' vero [illegible] c'erano molte cose da cambiare, ma tra questo e abolire il ministero se ne corre. Che abolizione poi! Per adesso l'unica cosa abolita è il [illegible] [illegible] ministero».

«Comunque - prosegue Nazzarri - visto che le cose stanno così, c'è solo [illegible] sperare che le Regioni rie[illegible] a trovare un minimo comun denominatore. Io non credo che si possa accet[illegible] [illegible] [illegible] rappresentati da un altro ministero, come qualcuno propone. L'ipotesi meno dannosa è che si costituisca un ministero dell'agroalimentare, altrimenti d'ora in poi, alla Cee, [illegible] proprio figli di nessuno».

E Giovanni Laratore, direttore dell'Asprofrut di Cuneo, ribadisce il concetto: «Un'attività delle dimensioni dell'agricoltura [illegible] un rappresentante diretto nel governo è un passo indietro per il Paese, un segno di minore attenzione per un [illegible] che rappresenta, indotto [illegible]mpreso, circa il 30 per cento della produzione nazionale».

Anche dalla Calabria arrivano sensazioni [illegible] [illegible] «E' [illegible] che la situazione ci preoccupa - dice Francesco Rao, agrumicoltore di Rosarno -, la soppressione del ministero rappresenta [illegible] grave perdita, soprattutto per la Calabria, travagliata, a livello di Regione, da crisi politiche, economiche [illegible] di funzionamento pratico. Olio [illegible] agrumi sono settori in forte crisi, abbiamo occupato ferrovie e autostrade senza arrivare a grandi risultati, [illegible] almeno [illegible] un interlocutore nazionale, ora non c'è più [illegible] quello».

Anche il mondo [illegible] vino dice la sua, a parlare è Angelo Dezzani, direttore dell'Associazione produttori moscato d'Asti: [illegible] risultato del referendum è la dimostrazione che l'agricoltura non riesce a farsi [illegible] [illegible]pire. Quel che sconcerta maggiormente, nel settore vinicolo, è la definizione delle questioni internazionali, assolutamente preponderanti. Poi, sul piano interno, ci sono decisioni da prendere: la legge 164 sulle doc e le docg, ad esempio, prevede una serie di adempimenti a livello di decreti ministeriali. Chi se ne occuperà ora? Le Regioni possono andar bene, ma ci vuole un momento unificante».

«Il problema è che la politica agricola italiana si fa più a Bruxelles che a Roma - dice Vincenzo De Nicola, direttore dell'Unapro -, serve un ministro e un ministro forte. A questo punto [illegible] il settore agroalimentare nel suo complesso e vediamolo come corpo integrante della nostra economia. Dunque, variamo finalmente questo "superministero" economico di cui [illegible] parla da tempo».

«L'esempio dato finora dalle Regioni non è certo brillante - com[illegible] Marco Crotti, produttore piacentino - soprattutto [illegible] il profilo dell'efficienza. D'altronde, lottizzato politicamente [illegible] [illegible]no, non vedo in che [illegible] potrebbero esserlo. Comunque, chi sta elaborando il futuro della nostra agricoltura deve capire una cosa: siamo schifati e stanchi di speculazioni politiche sulla nostra pelle. Se si vuole davvero cambiare qualcosa chiedano a noi quali sono le nostre necessità, gli steccati da abbattere e gli errori da evitare».

Vanni Cornero

Primo sì della Cee per l'aumento di 900 mila tonnellate: domani si decide

Quote latte, disco verde per l'Italia

E i nuovi prezzi soddisfano i produttori

ROMA. Quote latte per l'Italia, dalla Cee arriva il primo disco verde. La commissione europea ha deciso infatti di proporre ai 12 l'aumento di [illegible] mila tonnellate della quota italiana.

L'annuncio è stato dato dal commissario Cee all'Agricoltura Rene Seichen a Strasburgo, che si [illegible] incontrato con il ministro Diana. L'aumento [illegible] per [illegible] solo provvisorio.

Per il momento, e [illegible] pregiudizio, le quantità globali fissate per l'Italia sono: 9.212.190 tonnel[illegible] per le consegne e 717.870 tonnellate per le vendite. Delle quote latte [illegible] dei problemi agricoli [illegible] parlerà domani e dopodomani a Strasburgo (Sulla riforma della Pac, ad esempio, la Confagricoltura intende sostenere l'iniziativa [illegible] gover[illegible] tedesco che presenterà un memorandum sulle modalità [illegible] applicazione della Pac, in cui si richiedono deroghe e adattamenti normativi sostanziali).

[illegible] commissario Cee René Steichen ha spiegato che il nostro Paese ha ottemperato a tutti gli obblighi richiesti, rispettando anche le ultime due condizioni che ancora mancavano all'appello. Si tratta della notifica ai singoli produttori e acquirenti delle quote individuali e la creazione [illegible] un organo centralizzato per i controlli. Con il via libera [illegible] commissione si conclude una battaglia fra Roma e Bruxelles iniziata nell'84.

Carlo Venino, presidente Unalat

MILANO. Sulla trattativa per il prezzo del latte è arrivata [illegible] parola fine. Cinquantadue lire subito (cioè il no[illegible] per cento in più rispetto la campagna precedente), altre quindici lire a partire dal primo ottobre: in totale sessantasette lire d'aumento (più del dodici per cento) per [illegible] trattativa lunga ed estenuante, chiusa senza vincitori né vinti e pochi giorni prima che sul ministero dell'Agricoltura calasse la scure dei risultati del referendum. L'accordo infatti è stato siglato con [illegible] mediazione del ministro Alfredo Dia[illegible].

Il prezzo del latte aumenta soltanto nelle [illegible]i regioni più produttive (Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte, Veneto, Friuli e Liguria).

Per le regioni centro-meridionali, invece, non si sono raggiunte le condizioni per un accordo generale. Laddove non si sono registrati accordi particolari, quindi, il prezzo rimarrà invariato anche [illegible] è stata espressa la volontà delle parti [illegible] «continuare il confronto per ricondurre [illegible] condizioni di cessione del prodotto in un quadro nazionale, salvaguardando [illegible] posizioni [illegible] maggior favore acquisite e individuando le materie da demandare alla contrattazione integrativa territoriale o aziendale».

Gli altri termini dell'accordo: alla refrigerazione vanno 8,18 lire il litro più Iva, all'aumento di 67 lire (senza Iva) si potranno aggiungere 3-4 lire [illegible] luglio, quando sarà adottata la nuova parametrazione. Entro tre mesi, poi, sarà costituita un'associazio[illegible] interprofessionale, per analizzare i problemi rimasti sul tappeto. Nell'aumento [illegible] prezzo i produttori potranno registrare dal primo aprile l'abolizione del prelievo di corresponsabilità, che ha gravato sinora nella misura di 8,8 lire il litro. Infine il pagamento resta a sessanta giorni, ultima [illegible].

E proprio i sessanta giorni sono uno dei punti dell'accordo che non piacciono a Carlo Venino, presidente dell'Unalat: «Su questo aspetto - dice - ci siamo dovuti arrendere. Il pagamento a sessanta giorni era ed è un motivo di preoccupazione, stiamo quasi finanziando l'industria. D'altra parte la controparte ci ha replicato sostenendo che la grande distribuzione paga [illegible] 120 giorni. L'accordo sul prezzo? E' ovvio, [illegible] siamo soddisfatti al cento per cento, sulla strada della trattativa abbiamo dovuto cedere qualche cosa. Contiamo molto sui lavori del gruppo interprofessionale e puntiamo sulla possibilità di indicizzazione dei prezzi. Saranno i due punti fermi per i prossimi mesi».

Secondo il ministro Alfredo Diana «l'accordo fornirà prospettive meno sacrificate ad un settore già sottoposto alla disciplina Cee delle quote». E la Coldiretti: «Considerata la lontananza delle posizioni iniziali ci sentiamo moderatamente soddisfatti». Soddisfatta anche la Confagricoltura che però ha sottolineato come, [illegible] prospettiva, bisognerà valutare l'esistenza di due condizionamenti: l'evoluzione della lira nei prossimi mesi e l'andamento del mercato dei cambi». Per la Cia il risultato [illegible] stato «utile, non [illegible] perché sancisce miglioramenti non disprezzabili delle condizioni di [illegible]ma, soprattutto, perché con[illegible] di superare comportamenti ricattatori delle singole industrie di trasformazione, favoriti dallo stato di carenza contrattuale nel settore».

Secondo Palmiro Villa, presidente dell'Aia (l'Associazione degli allevatori) «il risultato raggiunto, anche se le attese dei produttori puntavano più in alto, può essere valutato positivamente. L'accordo riconosce il buon diritto dei produttori ad una rivalutazione del prezzo, mentre lascia ampio margine all'industria per disporre della materia prima nazionale a costi prossimi a quelli europei».

Conclude Fortunato Tirelli, direttore generale dell'Aia: «Il nuovo prezzo [illegible] un evento positivo per il comparto, che arriva in [illegible] momento difficile, e che chiude [illegible] trattativa contrassegnata anche da rotture».

Luigi Sugliano

La Spagna è sotto il martello della siccità, fioccano gli ordini sui nostri mercati

Corsa all'oro? No, meglio al riso

Quotazioni astronomiche, si ampliano le coltivazioni

[illegible] Borsa risi nel segno del toro. Volano i prezzi su tutte [illegible] principali piazze di contrattazione, da quella di Vercelli a Milano, [illegible] Novara a Mortara e Pavia. Quotazioni come mai erano state registrate negli ultimi dieci anni; alcune varietà stanno sfiorando le 80 mila lire il quintale, un traguardo difficilmente ripetibile e neppure prevedibile dagli stessi agricoltori. Tanto che i magazzini sono quasi vuoti: ai primi di aprile risultavano vendute oltre [illegible] milione di tonnellate, pari al 77% della disponibilità iniziale che era di 1.304.466 tonnellate. [illegible] è probabile che nel giro di qualche settimana anche le rimanenze saranno esaurite.

Record storico, al quale se ne sta aggiungendo un altro: l'estensione, impressionante, delle nuove superfici. Nella pianura che va da Vercelli, Novara, Pavia fino a Milano, gli agricoltori stanno sommergendo terre [illegible] mai era avvenuto nella storia della risicoltura italiana. Lo scorso anno erano stati investiti 216 mila ettari; secondo [illegible] prime indicazioni la superficie 1993 potrebbe aggirarsi attorno ai 240 mila ettari. Forse di più.

TUTTO IL RISO DELL'ANNO
(SUPERFICIE COLTIVATA NEL 1992)

province	ettari
VERCELLI	74.599
ALESSANDRIA	6.474
PAVIA	76.910
MILANO	10.576
NOVARA	33.257
FERRARA	8.858
Altre Province	7.734
Totale	216.410

A spingere le settemila aziende risicole italiane alla «corsa [illegible] riso», come fosse quella dell'oro, so[illegible] appunto i prezzi, favoriti dal buon andamento del mercato e [illegible] svalutazione della lira che agevola le nostre esportazioni verso gli altri [illegible] europei.

Giuseppe Rosso, presidente del Ciri (Comitato interndustriale risicoltori), spiega perché: «La Spagna, nostra gra[illegible] concorrente, soffre di una siccità senza precedenti [illegible] ha dimezzato la coltivazione del riso. Pertanto le industrie trasformatrici della Penisola Iberica sono diventate improvvisamente nostre affezionate clienti. Gran parte dei quantitativi trattati [illegible] mercati [illegible] diretta in Spagna».

La riscossa delle quotazioni (all'inizio della campagna i prezzi erano attorno alle 50 mila lire) ha spinto anche le aziende zootecniche di pianura a riconvertirsi o rivedere la programmazione. Un'altra considerazione: il riso, [illegible] momento, non [illegible] sottoposto [illegible] regime di contenimento [illegible] cereali previsto dalla riforma agricola europea. Ecco perché gli agricoltori italiani stanno concentrando i loro sforzi sulla risicoltura.

Con un pericolo. Che un'eccessiva produzione possa riflettersi sul listino e addirittura consigliare la Cee a prendere provvedimenti restrittivi. Ecco perché [illegible] stati gli stessi risicoltori italiani a chiedere provvedimenti preventivi, in una parola l'applicazione delle «quote riso», così come [illegible] [illegible] [illegible] il latte, ma la proposta non è stata [illegible] accolta.

Rosso: «La penuria di merce denunciata dalla Spagna dovrebbe [illegible] compensare la prevedibile maggiore produzione italiana. Insomma, [illegible] dovremmo [illegible] problemi di eccedenze».

Nel frattempo, l'impennata del listino conferma il momento magico della risicoltura. Particolarmente apprezzate sono le varietà del gruppo «fini», destinati al «parboiled», il trattamento di precottura finalizzato alla grande ristorazione italiana e straniera.

Gianfranco Quaglia

Esperti Usa: via libera al doping chimico

«Le super-razze non sono a rischio»

TORINO. E' senza rischi per i consumatori il latte delle bovine trattate con somatotropina, l'ormone della crescita che può far aumentare [illegible] la produzione giornaliera, con punte del [illegible] oltre la media.

Lo afferma [illegible] recente rapporto della Food and Drug Administration, l'ente statunitense preposto alla valutazione tossicologica dei farmaci impiegati sugli animali che producono alimenti. La decisione non ha sorpreso perché era già noto che la somatotropina bovina (Bst) è strettamente specie-specifica (cioè eventuali tracce nel latte non agiscono sull'uomo), [illegible] resiste alla pasteurizzazione e, in ogni caso, viene rapidamente inattivata [illegible] livello gastro-enterico. Via libera al doping chimico delle vacche lattifere anche in Europa, dunque?

In realtà [illegible] vittoria [illegible] quattro potenti multinazionali che producono il farmaco, ottenuto in grandi quantità ed a costi relativamente bassi grazie all'ingegneria genetica, è tutt'altro che scontata. Infatti sulla somatotropina la Cee si è sempre mossa con estrema cautela ed ha rinviato ogni decisione al prossimo [illegible]

Le preoccupazioni comunitarie riguardano innanzitutto il problema delle quote, che renda un [illegible] assurdo ricorrere al farmaco per [illegible] una produzione lattiera eccedentaria al punto [illegible] costringere a macellare migliaia di vacche.

C'è poi l'ostilità dei produttori di formaggi tipici che temono sia gli effetti sulla qualità casearia sia le ripercussioni di mercato, poiché le organizzazioni dei consumatori hanno già promesso [illegible] guerra [illegible] quartiere al latte prodotto con l'aiuto dell'ormone. Si [illegible] infatti che l'aumento delle patologie mammarie conseguenti all'impiego della Bst costringa a ripetuti trattamenti antibioti[illegible].

Obiezione anche dalle associazioni protezionistiche che contestano l'utilizzo dell'animale [illegible] macchina [illegible] produzione, da forzare al punto da compromettere gli equilibri fisiologici.

Meno emotive ma altrettanto perplesse le reazioni di molti tecnici [illegible] allevatori. Il rischio ipotizzato è che i produttori puntino agli incrementi quantitativi solo sui capi che rispondono meglio al [illegible] (high responders), stravolgendo gli schemi di miglioramento gene[illegible] finora adottati, [illegible] grande confusione [illegible] dubbi benefici.

Senza contare poi le conseguenze economico-sociali dell'inevitabile concentrazione produttiva, che significherà espulsione dal mercato di migliaia di piccole aziende.

Ma, mentre si discute, l'industria sta battendo nuove piste. Sempre negli Usa viene già utilizzato un altro ormone, anch'esso di origine ipofisaria: l'ossitocina. Basta iniettarlo nella [illegible] mammaria prima della mungitura [illegible] il latte scen[illegible] più copioso.

Anche qui però la potente organizzazione statunitense dei consumatori si è già mossa, chiedendo al governo che il latte degli animali stimolati con farmaci sia riconoscibile dall'etichetta.

Si profila quindi un doppio mercato, con l'inevitabile corollario [illegible] diffidenze, false dichiarazioni e necessità di costosi sistemi di controllo negli allevamenti.

Mario Valpreda

IL BORSINO DEI PREZZI

Sul mercato il «giallo» del kiwi

Ieri la rubrica «Il borsino dei prezzi» ha debuttato sugli schermi televisivi. [illegible]'è infatti iniziata la collaborazione fra la pagina dell'agricoltura de «La Stampa» e la trasmissione della Terza rete Rai «Tgr Agricoltura», che va in onda [illegible] 7 alle 9 di ogni sabato mattina. Durante [illegible] programma, al termine del notiziario, [illegible] quotazioni raccolte, [illegible] cura del nostro giornale, sui mercati ortofrutticoli e presso le grandi catene di distribuzione alimentare verranno riportate [illegible] [illegible] in anteprima per i telespettatori. «Tgr Agricoltura», condotto da Donatella Bianchi e Fabrizio Binacchi, si occupa dei maggiori problemi del settore [illegible] servizi realizzati dalle sedi regionali Rai di tutta Italia e interventi in studio di autorevoli esperti.

I rincari della settimana di Pasqua per gli ortaggi [illegible] sono ancora stati assorbiti, anche per il maltempo su alcune Regioni. E così il prezzo della lattuga [illegible] [illegible] sceso che di poco rispetto [illegible] sette giorni precedenti, passando da 5000 a [illegible] lire il chilo (prezzo medio) nei [illegible] mercati e mercati rionali. All'Ortomercato di Milano, all'ingrosso, quotazioni addirittura ancora in rialzo, fino a [illegible] quella di «prima» [illegible] 2000 - 2500 quella [illegible] «seconda» qualità: solo a fine settimana i prezzi sono lievemente scesi per molti ortaggi.

Lieve ribasso [illegible] finocchi (da 2200 a 2000) [illegible] peperoni (da 8800 [illegible] 7800). Asparagi abbastanza cari [illegible] sempre sulle 12.000 lire il chilo al dettaglio [illegible] all'Ortomercato di Milano sulle 5500 lire quelli campani e sulle 7000 - 7500 quelli spagnoli. Invariato il prezzo dei pomodori sulle 4000 - 5000 lire.

Un fenomeno nuovo, di questi giorni, [illegible] che può influire sul mantenimento dei prezzi a livello elevato, è la comparsa sui [illegible] [illegible] qualche varietà di verdura cosiddetta «novella». Due esempi per [illegible]: le cipolle novelle, 1800 lire il chilo, e le carote novelle [illegible] 2000 lire, mentre [illegible] corrispondenti non novelle costano poco più della metà.

In deciso ribasso invece, tra la frutta, le fragole, scese considerevolmente, quasi del 35 per cento, essendo passati, i cestelli da 2 etti [illegible] mezzo, da L. 1780 a 1100 lire, oppure vendute sfuse a [illegible] [illegible] il chilo.

Nessuna variazione per pere [illegible] mele con i diversi prezzi per le singole varietà [illegible] con le Golden e le Stark di seconda offerta a 1000 lire il chilo. Il Kiwi, che all'ortomercato all'ingrosso quota [illegible] 1500 - 1700, si può trovare in qualche mercato [illegible] allo stesso prezzo. Quale mistero si [illegible] dietro questa anomalia? Molto probabilmente qualche grossista aveva delle partite da smaltire e [illegible] ha quindi svendute.

Gianni Stornello

In collaborazione con TGR AGRICOLTURA

PRODOTTI	*PREZZO Kg.	
[illegible]	7800	↓
FINOCCHI	2000	↓
ASPARAGI	12.000	⇆
POMODORI	4-5000	⇆
FRAGOLE	5000	↓
KIWI	1700	—

*I PREZZI SONO RILEVATI SUI MERCATI E PRESSO LA GRANDE DISTRIBUZIONE

Confagricoltura

Giuseppe Gioia ha rassegnato le dimissioni

ROMA. Il presidente della Confagricoltura, Giuseppe Gioia, ha ribadito la [illegible] decisione di dare le dimissioni dall'incarico che lo vede al vertice dell'organizzazione che raggruppa gli imprenditori agricoli italiani. Gioia, dopo aver ricevuto [illegible] avviso di garanzia legato alla vicenda del crack Feder[illegible] aveva deciso di autosospendersi [illegible] carica in Confagricoltura. Cosa accadrà ora? Allo scadere del mandato di presidenza mancano circa due anni, quindi non possono esserci soluzioni [illegible] transizione. Conseguentemente, per il 6 maggio, è stato convocato il comitato direttivo della confederazione, che fisserà la data dell'assemblea generale (prevista [illegible] la fine del mese prossimo). In quell'occasione Gioia uscirà di scena [illegible] si procederà all'elezione [illegible] [illegible] nuovo presidente. L'assemblea provvederà anche ad esami[illegible] il bilancio confederale e la proposta di [illegible] dello statuto.

CHECHI [illegible]

[illegible] E' durato 1'28" l'applauso con cui [illegible] pubblico ha salutato l'esercizio [illegible] Juri Chechi (foto) agli anelli. A metà del Grand Prix di ginnastica (vinto [illegible] Korbanenko davanti agli azzurri Preti e Rossato) il campione del mondo è stato premiato dal presidente Grandi e da Masala.

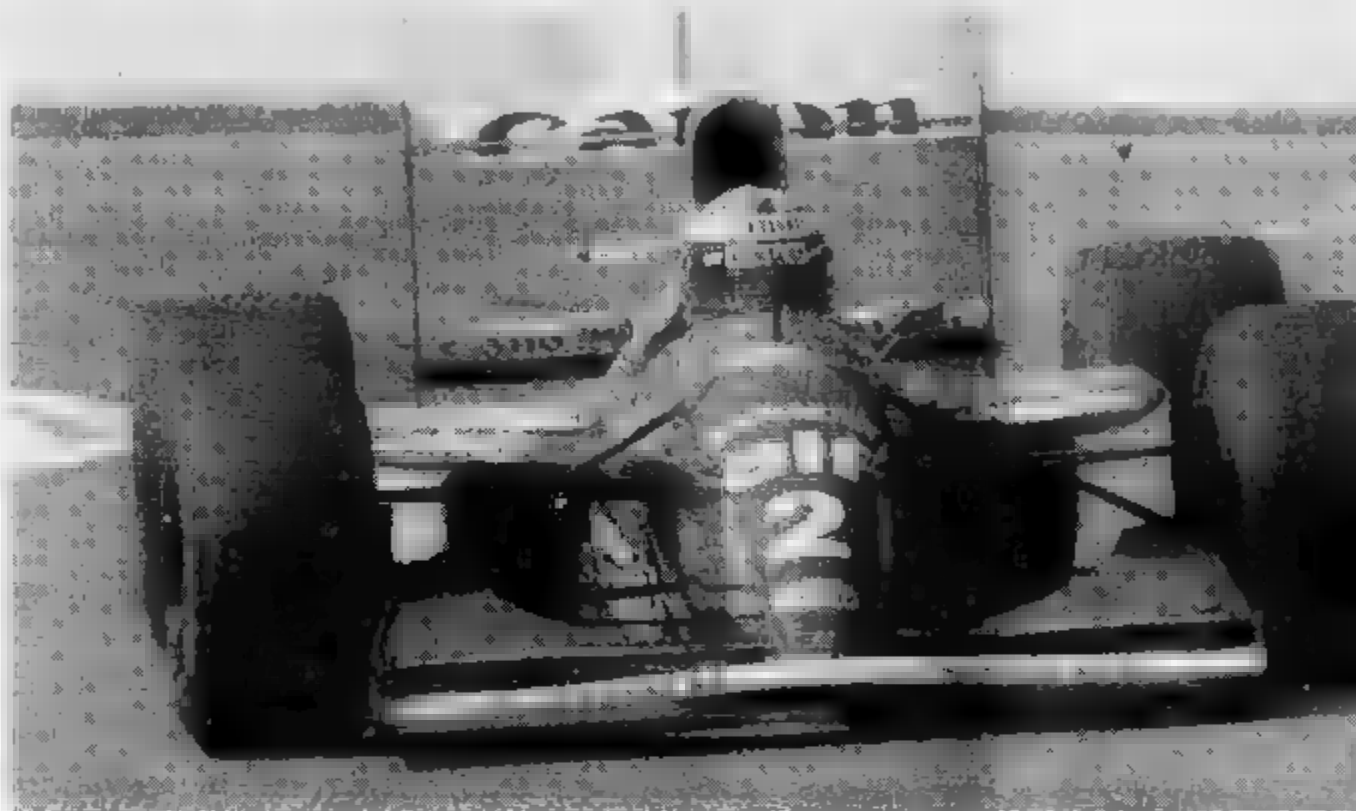
[illegible]

LONDRA. Inghilterra in ansia per Gascoigne e Walker. I due [illegible] in dubbio per la partita di qualificazione ai Mondiali che la nazionale inglese giocherà mercoledì con l'Olanda. Il laziale ha nuovi problemi al ginocchio destro e il sampdoriano [illegible] di uno stiramento a una gamba.

OGGI IN TV

- 9,20 **Auto.** Da Imola: Gran Premio di San Marino di F1, warm up — [illegible]
- 10,30 **Auto.** Da Vallelunga, Campionato italiano turismo (r.) — Tele+2
- 11,00 **Atletica.** Maratona di Torino — [illegible]
- 12,15 **Ciclismo.** G.P. Liberazione — Raitre
- 12,30 **Tennis.** Finale torneo I. Barcellona — Tmc
- 13,00 Grand Prix — Italia 1
- 13,30 **Auto.** Da Imola: Gran Premio di San Marino di F1 — Raidue
- 14,00 Guida al campionato — Italia 1
- 14,30 **Tennis.** Torneo Montecarlo, fin. — Tele+2
- 15,15 **Atletica.** [illegible] Monterrey, 50 km marcia maschile — Tmc
- 16,30 **Pallavolo.** Da Ravenna: semif. playoff, Messaggero-Maxicono Parma — Italia 1
- 16,50 Cambio di campo — [illegible]
- 17,00 Domenica stadio — Italia 1
- 17,30 A giochi fatti — [illegible]
- 17,50 Solo per i finali — [illegible]
- 18,10 90° Minuto — Raiuno
- 18,25 **Ciclismo.** Giro del Friuli — [illegible]
- 18,30 Sport News — Tmc
- 18,40 Domenica gol — Raitre
- 18,40 **Calcio.** Un tempo serie A — Raidue
- 19,45 Tg R Sport — [illegible]
- 20,00 Domenica sprint — Raidue
- 20,00 Sportime, tg sportivo — Tele+2
- 20,25 Tg 1 Sport — Raiuno
- 20,30 **Calcio.** River Plate-Boca Juniors — Tele+2
- 20,40 Galagol — Tmc
- 22,30 **Auto.** G.P. San Marino — Tele+2
- 22,30 La domenica sportiva — [illegible]
- 22,40 Pressing — Italia 1
- 23,15 **Boxe.** Mondiale pesi piuma Wbo, Davison-Robison — Tele+2
- 23,55 Mai dire gol della domenica — Italia 1
- 0,10 Speciale G.P. S. Marino — Italia 1
- 0,25 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- [illegible] **Equitazione.** Derby dei fiori — [illegible]

Oggi si corre il Gran Premio di San Marino: la Ferrari non è ancora uscita dal tunnel

Hill affianca Alain
Il brasiliano (4°) accusa la Benetton
Alesi e Berger in quarta e quinta fila

Alain Prost (a sinistra e al volante) [illegible] ottenuto [illegible] 1'22"070 la quarta pole position consecutiva. Sotto, Ayrton Senna: il brasiliano, che è stato superato anche da Hill e [illegible] Schumacher, reintegrato nel tempo annullato venerdì, [illegible] usato un supermotore Ford, ma la Benetton ha protestato e la McLaren ha dovuto rinunciarvi

A Imola la Rossa si nasconde
Tutti gli occhi su Prost-Senna

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il popolo ferrarista non deve illudersi. Oggi ci vorrebbe un terremoto o un miracolo, nel Gran Premio di San Marino, per far vincere le [illegible] di Maranello. E, poiché non ci sono bacchette magiche, sarà inevitabile assoggettarsi al fatto ineluttabile che la Casa del Cavallino batterà il suo record di [illegible] gare [illegible] successi, portandosi a quota 3[illegible]

Nessuno si aspettava di veder interrompere la serie negativa. Si sperava però in un risultato quantomeno positivo, in un piazzamento nelle prove capace di far sognare. Le promesse sono invece pessimistiche: Gerhard Berger e Jean Alesi [illegible] in qualificazione hanno interpretato, malgrado il loro impegno, le parte dei gamberi, retrocedendo in ottava [illegible] posizione. Dalle loro vetture più di tanto non si può spremere, al momento. I soliti problemi: affidabilità precaria e sospensioni attive, cioè «intelligenti», che si dimostrano refrattarie a ogni [illegible]

Inutile spingere sull'acceleratore, [illegible] di sfruttare il motore 12 cilindri che qui ha fatto capire che [illegible] fra i più potenti. Ogni volta che Alesi e Berger hanno cercato di forzare, le F93A, come cavallini imbizzarriti, sono finite nei prati. Può darsi che in gara la situazione migliori, ma dobbiamo proprio affidarci al «Domani è un altro giorno» [illegible] cui Harvey Postlethwaite, responsabile della scuderia, ha chiuso le sue analisi.

Essendo questo il Gran Premio [illegible] Imola in casa Ferrari, [illegible] inevitabile parlare prima di tutto della squadra p[illegible] del mondo. [illegible] vogliamo arrivare al [illegible] della questione, [illegible] pronostico [illegible] quarta prova del Mondiale riguarda come al solito Williams, Benetton e McLaren. Ecco i temi: la rivincita [illegible] Prost; il ruolo del [illegible] compagno di squadra Damon Hill; i tentativi di Schumacher e [illegible] insidiare la vittoria del francese; la sfida ormai diretta e tesissima fra il brasiliano e il tedesco, fra McLaren e Benetton.

Come previsto Alain Prost, in condizioni metereologiche regolari, ha tranquillamente conquistato la pole position. Il «professore» ha guidato su [illegible] pista magnetica: la sua Williams sembrava elettroguidata. Non una sbavatura, attraversava chicanes e varianti come se fosse in rettilineo (mentre le Ferrari sembravano impegnati nelle rapide di un fiume in piena). Alain ha staccato Hill di [illegible] centesimi di secondo, un'inezia. Siamo chiari: Damon [illegible] certamente un pilota molto veloce ma se non avesse una Williams faticherebbe a qualificarsi. E Prost, che pure non è un fulmine di guerra, girando in 1'22"070 ha ottenuto la 24ª pole position della carriera, la quarta dall'inizio della stagione. Ha raggiunto Lauda e Piquet nella classifica dei poleman. Tuttavia rimane sempre dietro all'imprendibile Senna (61), [illegible] Clark (33), a Mansell (31) e a Fangio (28).

«Metà lavoro è fatto - ha detto Prost - a[illegible] devo completare l'altra parte, cioè vincere». Gli hanno chiesto [illegible] farà se dovesse piovere (minaccia abbastanza lontana ma non esclusa del tutto) e se le recenti critiche sulla [illegible] incapacità [illegible] guidare bene sul bagnato lo hanno disturbato. [illegible] risposto: «Quest'anno le polemiche le fanno gli altri, io me ne [illegible] tranquillo».

Già, perché [illegible] F1, [illegible] vive ogni giorno [illegible] qualche bella litigata. Ieri c'è [illegible] l'ultima puntata [illegible] Sennanovela (a proposito, il brasiliano ha piantato un'altra botta [illegible] un muretto). La McLaren aveva montato sulla [illegible] di Ayrton un motore Ford serie 7, quelli che la Benetton dovrebbe avere in esclusiva. Ovviamente la cosa [illegible] risaputa e il propulsore è stato tolto e sostituito [illegible] standard. Senna ha ancora accusato la Benetton di mettergli i bastoni fra le ruote, di avere paura di lui. La squadra italiana ha ribadito che andando avanti [illegible] questo passo, si finirà per intralciare qualsiasi trattativa. Ma non basta.

La McLaren ha fatto appello contro la decisione dei commissari sportivi di reintegrare Schumacher nei tempi [illegible] di venerdì, dopo che si [illegible] scoperto che il tedesco aveva usato gomme non consentite in qualificazione, questo almeno in base a una interpretazione del regolamento. Un pura presa di posizione, così per dare fastidio, visto che Michael comunque ieri ha ottenuto il terzo tempo. Anche la Ferrari non ha gradito l'azione dei commissari, in quanto ritiene che la Benetton abbia eluso le norme tecniche. [illegible] a Maranello hanno altro da pensare e si è preferito ritirare la protesta.

Ultima chicca: dopo le voci che volevano Senna contattato dalla Benetton, ieri si è parlato di Mansell che potrebbe essere utilizzato dal [illegible] per qualche gara già quest'anno. Il dg Flavio Briatore, a precisa domanda, ha risposto: «Io non ho contattato nessuno. C'è solo tanta gente che mi telefona per farmi le proposte più diverse». Abile vero?

Cristiano Chiavegato

IN PISTA 25 PILOTI [illegible] 14

Al G.P. di San Marino, quarta prova del Mondiale di F1, partecipano 25 piloti. Ecco lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	PROST (WILLIAMS 2)	1'22"070
	HILL (WILLIAMS 0)	1'22"168
2ª FILA:	SCHUMACHER (BENETTON 5)	1'23"919
	SENNA (MCLAREN [illegible])	1'24"007
[illegible]	WENDLINGER (SAUBER 29)	1'24"720
	ANDRETTI (MCLAREN 7)	1'24"793
4ª FILA:	[illegible] (LIGIER 26)	1'24"804
	BERGER (FERRARI [illegible])	1'24"822
[illegible] FILA:	ALESI (FERRARI 27)	1'24"929
	BRUNDLE (LIGIER 25)	1'24"893
6ª [illegible]	PATRESE (BENETTON 6)	1'24"898
	HERBERT (LOTUS 12)	1'25"150
7ª FILA:	BARRICHELLO (JORDAN 14)	1'25"169
	ALLIOT (LARROUSSE 19)	1'25"462
[illegible]	WARWICK (FOOTWORK 9)	1'25"901
	LEHTO (SAUBER 30)	1'25"941
[illegible]	COMAS (LARROUSSE 20)	1'26"279
	DE CESARIS (TYRRELL 4)	1'26"429
10ª FILA:	[illegible] (JORDAN 15)	1'26"436
	ZANARDI (LOTUS 11)	1'26"465
11ª FILA:	SUZUKI (FOOTWORK 10)	1'26"657
	KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'26"900
12ª [illegible]	FITTIPALDI (MINARDI 23)	1'27"277
	BADOER (BMS LOLA 22)	1'27"371
13ª [illegible]	BARBAZZA (MINARDI 24)	1'27"602

Non qualificato Alboreto (Bms Lola 21) 1'27"771. [illegible] partirà alle [illegible] (diretta Rai2 13,30), 61 giri di m 5040 pari a km 307,440.

Alesi, il primo tifoso di Maranello

«Non vado via, a fine anno torneremo [illegible] vincere»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Alesi, lassù il Drake ti ama». E anche: «Jean, tigre per graffiare di nuovo». Sulla Rivazza e sulla Tosa, tradizionali colline della passione, gli striscioni sono quasi tutti per lui. L'hanno adottato. Questione di cuore, non [illegible] testa. I tifosi sanno che Alesi [illegible] potrà fare miracoli, con questa Ferrari che zoppica ancora, dopo 37 sconfitte consecutive. Ma sanno anche [illegible] Jean, francese con sangue siciliano, è innamorato del Cavallino quanto loro. Dentro, ha il loro stesso fuoco.

[illegible] detto Montezemolo: «Mi sento come [illegible] assetato in mezzo al Sahara: [illegible] basterebbe qualche goccia d'acqua e sarei felice». Al tavolo dei ricchi, la mitica Ferrari, con Berger in quarta fila e Alesi in quinta, continua a essere un'intrusa anche in [illegible] sua: guarda dal basso verso l'alto, [illegible] leonessa in gabbia.

Se c'è il sole, vince Prost; se piove, vince Senna: lo pensano quasi tutti, anche gli irriducibili ferraristi, perché questa non è una lotteria, la Williams è la signora [illegible] F1 e Senna è il re della pioggia. Ma la logica e la passione fanno a pugni. Guai, [illegible] vincesse sempre la logica: la Rivazza e [illegible] Tosa sarebbero due santuari quasi vuoti.

Berger è biondo, bello e freddo: piace, ma non dà calore. Alesi, invece, è il simbolo [illegible] Ferrari che lotta per guarire: è pieno di rabbia e di voglia di rischiare, si sente in debito con i tifosi, una molla in più.

Ma c'è anche un'altra molla, vero Alesi? «Sì. Ho parlato [illegible] Montezemolo. Mi ha detto: vorrei che rimanessi alla Ferrari, Jean. Lo voglio anch'io. Lui è un uomo vincente, Barnard [illegible] miglior progettista. Le premesse per risalire ci sono. Ci credo».

Tra Senna e Prost chi è il più forte? «Senna: anche [illegible] sarà Prost, quasi certamente, a conquistare il titolo, perché la Williams è un gradino al [illegible] sopra di tutti. [illegible] F1 ci vuole un pizzico di follia: Senna ce l'ha ancora, Prost non più, non riesce a rischiare come una volta. Forse perché non [illegible] ha bisogno. Ma forse si [illegible] un po' appagato».

Sia sincero: lei, come pilota, [illegible] di essere alla loro altezza? «[illegible] rispondessi [illegible] sì, sarei un presuntuoso. Loro hanno vinto dei titoli mondiali, io non ho ancora vinto neppure un Gran Premio e sono già al quinto anno [illegible] F1. Per [illegible] di diventare [illegible] campione vero, devo rischiare [illegible]re. [illegible] non ho paura: [illegible] istintivo».

[illegible] quando tornerà a lottare per [illegible] vittoria, la Ferrari? «A fine [illegible]no. Adesso dobbiamo cercare [illegible] battere la McLaren e la Benetton: e non è facile. La Williams è su un altro pianeta».

Per oggi, che [illegible] promette ai tifosi? «Non posso promettere l'impossibile, anche se so [illegible] essere in debito con loro: mi hanno dato molto, ho restituito poco. Arrivare sul podio sarebbe un successo. Non parliamo, però, del gradino più alto: anche [illegible] vincere qui a Imola mi darebbe più gioia che conquistare altri due Gran Premi».

Come [illegible] ora i suoi rapporti con Berger? Siete amici? «Amici è una parola grossa: direi di no. In pista siamo rivali, [illegible] andiamo d'accordo. C'è stato un [illegible]mento difficile, all'inizio. Quando Berger mi disse di aver firmato [illegible] la Ferrari [illegible] prima guida, ci rimasi male: mi sentii tradito dalla squadra e fregato da lui. Ma ora tutto è chiarito».

[illegible]er Alesi il Mondiale andrà a Prost

Finora Senna ha preteso dalla McLaren [illegible] un miliardo e [illegible] a gara. E per lei, Alesi, i soldi [illegible] importanti? «Certo: perché un pilota sa che la sua [illegible] può durare al massimo dieci anni, ma può finire anche il giorno dopo. Però non [illegible] un mercenario: ho la Ferrari nel cuore. Resterei un tifoso del Cavallino anche se dovessi cambiare squadra».

Alesi [illegible] in pista [illegible] la rabbia di chi vuol mordere subito, ma sa che la [illegible] rossa [illegible] senza denti. Cresceranno: quando?

Maurizio Caravella

SPORTINERIA

Martedì a Sion, Svizzera, torneo sperimentale fra Atalanta, Monaco e squadra locale, rimesse laterali di piede, guardalinee come arbitri bis e tris. Essendo presente Alberto di Monaco, amico degli sponsor, si spera che si giochi un football alla Sua Altezza.

Milan e Inter

E' aperta la pratica scudetto

DOPO aver messo in riga l'Europa, il calcio italiano torna a occuparsi di [illegible] pratica che, all'indomani del derby pasquale, aveva abbandonato in fondo a un cassetto. E' la pratica scudetto.

L'Inter è a cinque punti dal Milan; degli undici che [illegible] accumulato, ne ha recuperati sei. E il Milan, negli ultimi sei turni di campionato, ne ha raccolti quattro.

Sono cifre che, da sole, illustrano i rispettivi stati d'animo, [illegible] diverse andature. L'Inter, senza sconfitte da quindici gare, riceve l'Ancona. [illegible] Milan, [illegible] vittorie dal 7 marzo, è di [illegible]ena a Udine. Il braccio di ferro prosegue su binari paralleli.

Il Milan sarà forse la squadra dell'anno. L'Inter è la squadra del momento. C'è spazio, in teoria, per un ulteriore avvicinamento: l'Ancona è ormai spacciato; l'Udinese ha l'acqua alla gola. Proprio dalla società friu[illegible] Bagnoli ha prelevato, in autunno, [illegible] rotella che gli ha consentito di quadrare il centrocampo: Manicone. E sempre [illegible] Udine gioca un interista di domani, Dell'Anno. Per tacere degli [illegible] Desideri e Mandorlini, e [illegible] Balbo (20 reti), cannoniere fra i più versatili e infallibili.

Alla conclusione del campionato mancano sei giornate. I primi caldi potrebbero influire. Capello ripresenta Van Basten in panchina: l'olandese è fuori combattimento dal 13 dicembre. Un parcheggio, il suo, dai non trascurabili riflessi: soprattutto psicol[illegible] Il turn over è obbligato dalle assenze [illegible] Gullit e Rijkaard, precettati dalla Nazionale (come Shalimov, sull'altro versante). Tocca a Boban: un vantaggio, se pensiamo al Rijkaard lento e macchinoso dell'ultimo mese.

L'Inter non ha alternative: deve vincere, [illegible]pre. Viceversa [illegible] il Milan è incalzato da una ridda [illegible] palpitanti quesiti: squadra cotta o semplicemente scarica? Che fine ha fatto il gioco? Come reagirà Costacurta al siluro di Sacchi? Baresi e Maldini [illegible] proprio giù? Che ne sarà, tatticamente, di Savicevic? Gli infortuni di Papin e Simone (tre gol in due partite, fra Juve e Psv) e la convalescenza di Van Basten hanno smembrato l'attacco. Di solito, in questi casi, la scintilla arriva da cavallo pazzo Massaro: vedremo.

A fronte di tutto ciò, Bagnoli sventola il miglior Sosa di [illegible]pre. L'Inter è grande [illegible] le grandi, un po' meno [illegible] le piccole: ad Ancona rimediò [illegible] fragoroso 3-0, e l'Udinese, visto che siamo [illegible] tema, le ha sfilato tre punti su quattro.

Favorito, resta il Milan. Ammesso che l'Inter riesca a vincere tutte le partite, e a issarsi a quota 50; [illegible] campioni basterà racimolare otto punti, sui dodici disponibili, per portarsi a 51, fuori pericolo. Calendario e morale giocano per Bagnoli. Classifica e Van Basten, ormai sulla pista di rullaggio, spingono Capello. Di sicuro, non si lotta alla pari.

Nel giorno del (primo) giudizio, la Juventus [illegible] Fiorentina. E' [illegible] sfida che, in nome [illegible] un bieco campanilismo, le due tifoserie hanno sempre disonorato. Per l'ennesima volta, non [illegible] rimane che sperare nel buon senso.

Le gloriose ruggini di Parigi toglieranno qualcosina a Madama. Agroppi firmerebbe un pareggio. Roberto Baggio è toccato dalla grazia e dai sentimenti. Mancherà Batistuta, squalificato. Può succedere di tutto, anche niente.

Roberto Beccantini

INCHIESTA

SI DISCUTE LA PROPOSTA DELLA LEGA

Ora tocca ai presidenti delle società dire l'ultima parola

Nizzola: «La Rai ci sta»

Partita posticipata per la pay-tv

LA domenica calcistica degli italiani potrà avere [illegible] piacevole «di più». Potrebbe [illegible] questo lo slogan che accompagnerà i tifosi allo stadio dalla prossima stagione [illegible] passerà il progetto [illegible] posticipare di qualche ora la partita [illegible] cartello [illegible] ogni giornata di campionato [illegible] trasmetterla in diretta ma criptata, quindi per i soli abbonati, dai teleschermi di Tele + 2, l'unica tv [illegible] pagamento [illegible] segnale nazionale.

E' un'idea, questa prospettata dalla Lega, che non dovrebbe sottrarre sportivi dagli stadi, né scoraggiare gli scommettitori del Totocalcio (l'ammontare delle vincite sarebbe noto con poche ore di ritardo rispetto a oggi). I dettagli operativi (inizio preserale o serale?) ed economici sono ancora da tutti da definire, ma già se ne discute.

In qualità di presidente della Lega, l'organismo al quale spetta la cessione dei diritti tv dello spettacolo calcio, sentiamo il parere [illegible] Luciano Nizzola: «Chiamiamola ipotesi - dice l'avvocato torinese che tutela gli interessi dei [illegible] club di serie A e B -, ma qualcosa si deve fare anche se, essendo in fase di sperimentazione, occorre cautela. C'è la disponibilità della Rai e quella di Tele + 2. L'anticipo tv al sabato non piace [illegible] Coni che deve salvaguardare il Totocalcio e penalizza il movimento calcistico minore, la Federazione non darebbe l'assenso».

«Il posticipo - prosegue Nizzola - è una soluzione, ancora da verificare certamente, però interessante, fatti salvi incassi [illegible] giuste contropartite economiche. E' [illegible] tentativo [illegible] coniugare gli interessi delle società e quelli dello spettacolo. Sottoporrò questa ipotesi ai presidenti di club lasciando come sempre all'assemblea ogni potere decisionale ma mi pare che l'incontro posticipato e criptato [illegible] una soluzione perseguibile».

L'accordo eventuale tra Lega e Tele + 2 ha precedenti in vari Paesi europei: in Inghilterra, Francia, Spagna, tutti gli incontri di campionato trasmessi «passano» attraverso le pay-tv. Ma in Italia anche il posticipo domenicale criptato avrà paletti inderogabili. «L'intesa sarà valida - spiega Nizzola - fino a 6-8 domeniche dal termine del campionato. Nell'ultima fase della stagione dovremo evitare che la lotta per scudetto, zona Uefa o salvezza perda anche un poco della sua regolarità».

Dice Rino Tommasi, responsabile dei servizi giornalistici di Tele + 2: «Mi fa piacere che la trattativa sia a buon punto. Noi, come i telecronisti e i tecnici, siamo pronti, l'abbiamo dimostrato lo [illegible] novembre con la trasmissione di Scozia-Italia che possiamo fare un ottimo lavoro. Non ci preoccupa l'orario, [illegible] quello che verrà stabilito a condizionare le scelte televisive domenicali degli italiani e non viceversa. Sarebbe però ridicolo oscurarci nelle ultime giornate di campionato. [illegible] già assurdo il silenzio radiofonico di "Tutto il calcio minuto [illegible] per minuto": i telefoni [illegible] hanno inventati da tempo».

Trecentomila abbonati oggi, 1 milione, forse 1 milione e mezzo con l'operazione-calcio. Come mai una televisione che si fa apprezzare per le cronache e i commenti su altri sport (tennis, boxe [illegible] F1 in particolare) deve aggrapparsi al football [illegible] fare il salto di qualità? «Siamo figli di una monocultura - asserisce Tommasi - che subiamo e accettiamo. Ma il calcio potrà diventare il veicolo trainante degli altri sport, la gente potrà scoprirli [illegible] piacere, prima [illegible] dopo la partita domenicale».

Infine il parere di Mario Cecchi Gori, [illegible] Berlusconi di Tele + 2 della quale è presidente il figlio Vittorio: «Questa proposta, ragionevole, porterà soldi alle società senza togliere spettatori dagli stadi: nonostante i film in tv, la gente continua [illegible] andare [illegible] cinema».

Franco Badolato

Tommasi, Tele + 2: «Noi siamo pronti» Cecchi Gori: «Più soldi per i club»

Luciano Nizzola, qui a fianco: «Le dirette saranno sospese nelle ultime giornate». Cecchi Gori, «La gente va al cinema nonostante i film in tv. Gli [illegible] non si [illegible]»

L'Amstel Gold allo svizzero Jaermann

Bugno torna Bugno [illegible] cede allo sprint

Il campione del mondo in forma Giro Fondriest ancora tra i protagonisti

MAASTRICHT. E' una maledizione quella che pende sul ciclismo italiano mai vittorioso nella olandese Amstel Gold Race. Ieri a Maastricht tutti aspettavano Fondriest, che la corsa olandese l'ha persa due volte per un soffio. Ed è spuntato Bugno che ha corso [illegible] gara esemplare, andando a riprendere da solo una pattuglia di fuggitivi e commettendo [illegible] solo errore, se tale si può chiamare, nello sprint finale contro lo svizzero Jaermann il quale lo ha beffato sì a [illegible] di una decina di centimetri, ma [illegible] è bastato per togliere al campione del mondo [illegible] soddisfazione [illegible] vincere una corsa di primavera (beffa bis dopo quella assai più dolorosa patita a Roubaix [illegible] Ballerini). La maledizione, dicevamo, [illegible] collettiva [illegible] coinvolge anche Fondriest classificatosi quarto e affievolitosi soltanto nel finale, dopo una corsa nervosa e intelligente che ha visto sin dall'inizio protagonisti gli italiani: [illegible] un Fondriest e uno Sciandri [illegible] gran forma [illegible] un Cassani che non può certo essere accusato di avere «protetto» la fuga del compagno di squadra Jaerman.

Malgrado il percorso eminentemente pianeggiante (le 25 salitine della gara sono scarsamente selettive) l'Amstel Gold Race ha offerto emozioni a ripetizione. A 80 chilometri [illegible] traguardo, un drappello di quattro corridori (Cornillet, Anderson, Hamburger e Abdorjaparov) [illegible] lasciava dietro il gruppo: pronta la reazione [illegible] degli italiani. [illegible] 57 chilometri dal traguardo, Fondriest, Ballerini (quest'ultimo, sfortunatissimo, ha bucato in [illegible] fase cruciale della corsa), Bugno e Theunisse riagganciavano i quattro fuggiaschi. In testa andavano l' olandese Van der Poel, il tedesco Heppner e Jaerman: Bugno esciva da solo e li agguantava. Riattaccava, ma Jaerman ce la faceva a resistergli. Van der Poel ed Heppner si piantavano [illegible] 46"; a 1'30" inseguivano Cassani, Fondriest, Sciandri e Theunisse. A due riprese, Fondriest tentava l'affondo, ma inutilmente. E allo sprint finale, [illegible] centro di Maastricht, lo svizzero precedeva di una manciata di centimetri l'allibito Bugno.

Oggi, ritorno in Italia: si corre, partenza e arrivo a Pordenone, il Giro del Friuli, 208 chilometri, con Chiappucci al via.

Gilberto Benzo

Ordine d'arrivo: 1. Rolf Jaermann (Sv), [illegible] in 6h,40'04; 2. Bugno s.t.; 3. Heppner (Ger) a 1'02"; 4. Fondriest a 1'07"; 5. Sciandri; 6. Van der Poel (Ol); 7. Cassani; 8. Theunisse (Ol) s.t.; 9. Furlan a 2'17"; 10. Ballerini, s.t. **Classifica Coppa del Mondo:** 1. Maurizio Fondriest, punti 87; 2. Museeuw, p. 75; 3. Sorensen, p. 68; 4. Ballerini, p. 65; 5. Duclos-Lasalle, p. 50.

SPORT FLASH

Calcio: gli arbitri delle finali di Coppa

Arbitri per le finali delle Coppe europee. Coppa Campioni (26 maggio [illegible] Monaco), Milan-Marsiglia: Roethlisberger (Svi); Coppa Coppe (12 maggio [illegible] Wembley), Parma-Anversa: Assenmacher (Ger); Coppa [illegible], Borussia-Juventus: 5 maggio a Dortmund, Puhl (Ung); 19 a Torino, Blankenstein (Ola).

Il [illegible] vittorioso ad Amburgo

BONN. Il Borussia Dortmund ha violato dopo 17 anni il campo dell'Amburgo battendolo per 2-1 e portandosi, a sette turni [illegible] termine, a due punti dal Werder Brema (37 punti), secondo dietro il Bayern Monaco (39). Il Borussia, pur privo [illegible] Reuter, Sippel, Povlsen, [illegible] Reinhardt, si è imposto con due gol di Zorc.

Pallavolo, la Sisley s'impone [illegible]

La Sisley, vincendo a Milano per 3-2, ha rinviato alla bella sul proprio campo l'esito del playoff di semifinale che la oppone alla Misura. Oggi a Ravenna (ore 14,30; diretta [illegible] Italia 1 dalle 15,30) quarta partita tra Messaggero e Maxicono con i parmigiani che, vincendo, [illegible] qualificherebbero per [illegible] finale. Intanto il Latte Rugiada Matera, battendo il Messaggero Ravenna 3-1, si è assicurato il titolo femminile.

Scherma: Terenzi tricolore di sciabola

CASAMASSIMA. Thoni Terenzi, 24 anni, poliziotto del Club Scherma Torino, ha vinto il titolo italiano di sciabola individuale battendo in finale il romano Giovanni Scalzo, per 6-5, 3-5, 5-2. Il titolo [illegible] spada femminile a squadre è andato alla Pro Vercelli (Milanoli, Uga e Giolito) che ha battuto il Giardino Milano.

Pallanuoto: Posillipo vince a Civitavecchia

Risultati dell'A1 di pallanuoto (10ª di ritorno): Ortigia-Salerno 16-10; Canottieri-Pescara 8-8; Recco-Brescia 13-6; Civitavecchia-Posillipo 9-11; Florentia-Savona 14-14; Volturno-Roma 12-11. Classifica: Posillipo 34; Savona 31; Pescara 30; Roma 29; Volturno 26; Canottieri e Florentia 21; Ortigia 19; [illegible] Civitav. 13; Brescia 12; Salerno 0.

Rugby: nei quarti vince [illegible] Benetton

TREVISO. Nell'anticipo dei quarti dei playoff, la Benetton Tv ha sconfitto l'Amatori Ct 32-7 (16-7). Oggi si giocano: Charro Mi-Cus Roma, Simod Pd-Lloyd Ro e Panto S. Donà-Tarvisium.

BASKET

Cantù cede in casa, Pesaro va alla bella

Bologna in finale Treviso rimandata

La Knorr è in finale-scudetto, tra Benetton e Scavolini tutto è invece rimandato [illegible] bella [illegible] mercoledì, dopo che ieri Pesaro ha pareggiato le sorti del confronto nel ritorno di semifinale.

Bologna approda al traguardo per il quale ha costruito uno squadrone dalla panchina lunghissima. Una panchina che, ieri, le [illegible] servita per avere ragione di una Clear che, invece, ha gli uomini contati e dunque ha dovuto mettere in campo anche gli infortunati (Rossini con una caviglia distorta, Mannion e Tonut con problemi muscolari). [illegible] è bastato, anche [illegible] metà gara Cantù si era illusa.

Era andata al riposo con 10 punti di vantaggio (46-36), dopo averne recuperati 7 per un avvio in sordina. Quel vantaggio era in parte merito suo, in parte demerito della Knorr che aveva deciso [illegible] affidarsi al solo Danilovic. Quando [illegible] Knorr ha capito, nell'intervallo, che non poteva lasciar far [illegible] al suo asso serbo (29 punti, 7/8 nel tiro da tre), ha fatto cambiar faccia alla partita: appoggiando il gioco sui lunghi, riscoprendo l'umiltà di Wennington e il talento di Binelli, ha saldato la frattura nei primi 5' della ripresa per poi costruire la vittoria quando alla Clear, stanchissima, è rimasto solo il coraggio.

E' finita 93-87 per Bologna, che dunque giustamente va in finale, anche [illegible] la Clear, per come si è battuta, avrebbe meritato [illegible] più. Adesso anche Cantù aspetta l'esito della sfida di Treviso: in caso [illegible] Benetton in finale, la Clear finirebbe al terzo posto [illegible] entrerebbe quindi nel prossimo Euroclub.

Clear Cantù: Corvo 7, [illegible]nut 15, Bosa 12, Rossini 4, Gianolla 7, Caldwell 16, Gilardi, Mannion 28. *Knorr Bo:* Brunamonti 12, Danilovic 29, Coldebella 15, Diacci, Binelli 17, Wennington 10, Morandotti 6, Carera 4. *Arbitri:* Cazzaro e Pozzana.

Tutto rimandato alla bella, invece, [illegible] Scavolini e Benetton. I pesaresi in [illegible] non hanno dato scampo (93-82) ai veneti, [illegible] stretti ad inseguire per tutta la partita, giocata per di più con un Rusconi in condizioni precarie. Ogni volta che la Benetton è sembrata sul punto di coronare l'operazione-aggancio, Pesaro ha sempre trovato l'uomo che l'ha tolta dagli impicci (più spesso di tutti Workman). La svolta è venuta a metà della ripresa: Treviso si [illegible] portata a -5 [illegible] avuto due consecutive conclusioni per riaprire la [illegible]. Fallite quelle, ha subito un secco parziale di 10-1 che ha chiuso in anticipo la partita.

Scavolini Ps: Workman 20, Gracis [illegible], Magnifico 8, Boni 4, Myers 18, Zampolini 2, Costa 14, Farmer 20. *Benetton Tv:* Mian 2, Piccoli, Iacopini 7, Kukoc 23, Ragazzi [illegible], Pellecani, Vianini 14, Rusconi 8, Corchiani 24. *Arbitri:* Duranti e Pasetto. [g. t.]

Si disputa [illegible] Torino una grande maratona valida anche per il campionato italiano

Tanti assi e una pin-up indiana

E' l'indiana Godara; Mathias l'uomo da battere Una corsa che cresce, al via atleti di 23 Paesi

TORINO. Organizzare una maratona, farla crescere, vestirla con lustrini e paillettes può essere una scommessa. E come tale l'ha intesa tre anni fa, quando trasformò la Susa-Avigliana in maratona di T[illegible] Luigi Chiabrera. Ma oggi, parlare di scommessa, non ha più [illegible] c'è infatti un progetto-maratona che procede spedito al punto da stupire persino gli esperti.

Non pochi, infatti, [illegible] presentazione degli atleti che oggi (partenza [illegible] 9,40) daranno vita alla [illegible] più estenuante, sottolineavano come - in antitesi alla tendenza attuale [illegible] stringere i cordoni della borsa - Torino coltivi progetti sempre più ambiziosi, fissando l'edizione '94 per il 24 aprile e guardando al futuro. C'è la speranza che i meriti di un'organizzazione sempre più [illegible] convincano la federazione internazionale ad assegnarle la Coppa del Mondo 1997.

Stamane al casello autostradale di Avigliana si ritroveranno oltre 2500 concorrenti, anche perché l'abbinamento con il campionato italiano assoluto e amatori ha invogliato molti a sperimentare un tracciato che i lunghi rettilinei, e una leggera pendenza (nei limiti consentiti dalle regole, beninteso), rendono particolarmente veloce. Senza contare che su 42 chilometri e [illegible] metri più di 37 si snodano all'ombra di file alberate, prima sotto la troneggiante Sacra di San Michele, quindi nello scenario del parco del Valentino.

Se le prime due edizioni hanno vissuto in chiave italiana, con vittoria di Walter Durbano e Alessio Faustini, questa terza aggiunge sapore internazionale (23 le nazioni rappresentate). [illegible] il portoghese Manuel Mathias (quarto tempo mondiale [illegible] anno con 2 ore 08'37") e i keniani Andrew Masai e Joel Kiochumba, quest'ultimo alla seconda esperienza dopo aver vinto la maratona di Mombasa. «Mi [illegible] preparato [illegible] - garantisce Mathias - e la mia tattica dipenderà dal clima e dal comportamento dei rivali».

Gli italiani, alla vigilia, sembrano preoccuparsi più per la maglia tricolore che per il successo assoluto, consci che la prova ha valore indicativo per la Coppa del Mondo (31 [illegible]bre in Spagna, a San Sebastiano). «Questa Coppa - precisa il ct azzurro, Elio Locatelli - è l'impegno più importante per i [illegible]. [illegible] Mondiali di Stoccarda, in agosto, andrà chi può aspirare a [illegible] piazzamento tra i primi dieci. Al momento nomi sicuri, e non è detto che se ne aggiungano, sono solo quelli di Salvatore Bettiol e Rosanna Munerotto».

Gli aspiranti alla maglia tricolore sono numerosi. Dai due Faustini, Alessio e Osvaldo (senza parentela fra loro), ad Alliegro, da Durbano (uomo di casa essendo di Argentera Canavese) a Giacomo Tagliaferri, campione uscente che ha un motivo particolare per cercare la riconferma: «Il titolo '92 l'ho conquistato in autunno a Venezia e dopo appena sei mesi potrei diventare quindi un ex. Per questo mi sono preparato a fondo, perché fare il bis sarebbe davvero bello».

Il discorso di Tagliaferri, [illegible] femminile, lo fa anche Emma Scaunich, [illegible] anni («ma solo [illegible] dozzina [illegible] podista, prima giocavo a tennis»), che vincendo otterrebbe la quinta maglia tricolore consecutiva. Un record. «Ho già corso 27 o 28 maratone, [illegible] so neppure io, eppure è sempre [illegible] fosse la prima volta. Sono emozionata, [illegible] punto a vincere. Come? Innanzitutto sperando che le altre vadano più piano di me».

Sue rivali, oltre a Maria Curatolo che torna alla maratona dopo [illegible] anni, [illegible] gruppetto di straniere tra le quali spicca Sunita Godara, famosa pin-up indiana, presente in molte pubblicità. Ma non per questo le sue qualità di atleta devono essere sottovalutate, visto che recentemente ha vinto maratona di Giakarta e titolo asiatico.

Giorgio Barberis

Il portoghese Manuel Mathias si presenta come l'uomo da battere nella maratona di Torino. Il suo record sui km 42,195 [illegible] 2 ore 08'37" ottenuto lo scorso anno quando finì secondo nella prova disputata a Berlino

Edberg e Muster fuori

Pioline-Bruguera [illegible] di Montecarlo

MONTECARLO. Il forte vento ha disturbato le semifinali del [illegible] di Montecarlo, favorendo la sorprendente eliminazione di Edberg ad opera di Pioline. [illegible] francese ha risentito meno delle difficoltà create dalle condizioni [illegible] tempo.

Nell'altra semifinale, molto più avvincente, Bruguera ha battuto Muster al tie break. La conclusione mortifica forse un po' troppo l'austriaco, che non è riuscito a sfruttare [illegible] match-points. [r. l.]

Semifinali: Pioline-Edberg 6-4 6-4; Bruguera-Muster 6-4, 1-6, 7-6 (9-7).

Pesi massimi in Usa

Damiani va ko all'ottavo round contro McCall

MEMPHIS. Francesco Damiani è stato sconfitto ieri sera per ko all'ottava ripresa dall'americano Oliver McCall in un incontro dei pesi massimi disputatosi a Memphis. L'ex campione mondiale Wbo ha retto bene nella prima parte del combattimento con momenti particolarmente efficaci che gli hanno permesso di accumulare preziosi punti.

McCall ha poi preso il sopravvento con azioni e colpi più incisivi, tanto da arrivare al kappaò. Damiani ha subito la seconda sconfitta della carriera, che conta all'attivo 30 vittorie, [illegible] cui 24 per ko.

Oggi da Progetto. Una festa, tre appuntamenti.

BUONGIORNO SICUREZZA

LA GRANDE FESTA DELLA SICUREZZA AUTOMOBILISTICA

Avete già preso degli impegni per oggi? Speriamo di no, perché Progetto ha molti progetti per voi.

Per cominciare vi invita a partecipare a Buongiorno Sicurezza, la grande festa Fiat dedicata alla sicurezza automobilistica, con un grande gioco che può farvi vincere ben 10 nuove Fiat Tipo 3p, 100 week-end Alpitour e più di 10.000 altri premi.

Un'occasione per venire a vedere la nuova Tipo 3p, tutta la nuova gamma Tipo e Tempra e conoscere le loro nuove, grandi doti di sicurezza e affidabilità.

CINQUECENTO ED 704

MODELLO SPECIALE PROGETTO

- Spoiler [illegible]vo Progetto con fen[illegible]bia incorporati in tinta vettura
- Paraurti posteriori esclusivi Progetto in tinta vettura
- Specchi esterni in tinta regolabili dall'interno
- Autoradio
- Coppe ruota integrali in tinta
- Modanature paracolpi
- Modanature montanti porta in materiale anti-urto sulle fiancate

A L. 10.646.955

E poi c'è una vera esclusività Progetto: la Cinquecento ED 704, che potrete vedere completa di tutti i suoi accessori.

Allora, che aspettate? Da Progetto la festa è già cominciata.

PROGETTO VI INVITA ALLA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA TIPO 3P

I [illegible] TUTTI Baci PERUGINA®
L'unico bacio ancora permesso in auto!

Accessori, ricambi e lubrificanti originali Fiat.

Il nuovo modello di Concessionaria

TORINO				CAMBIANO	CHIERI
C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727	C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534	VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 6633040	C.SO REG.MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400	STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200	C.SO TORINO, 17 TEL. (011) 9423444

FIAT

LA STAMPA

TORINO

Domenica 25 Aprile 1993 — 37

CRONACA

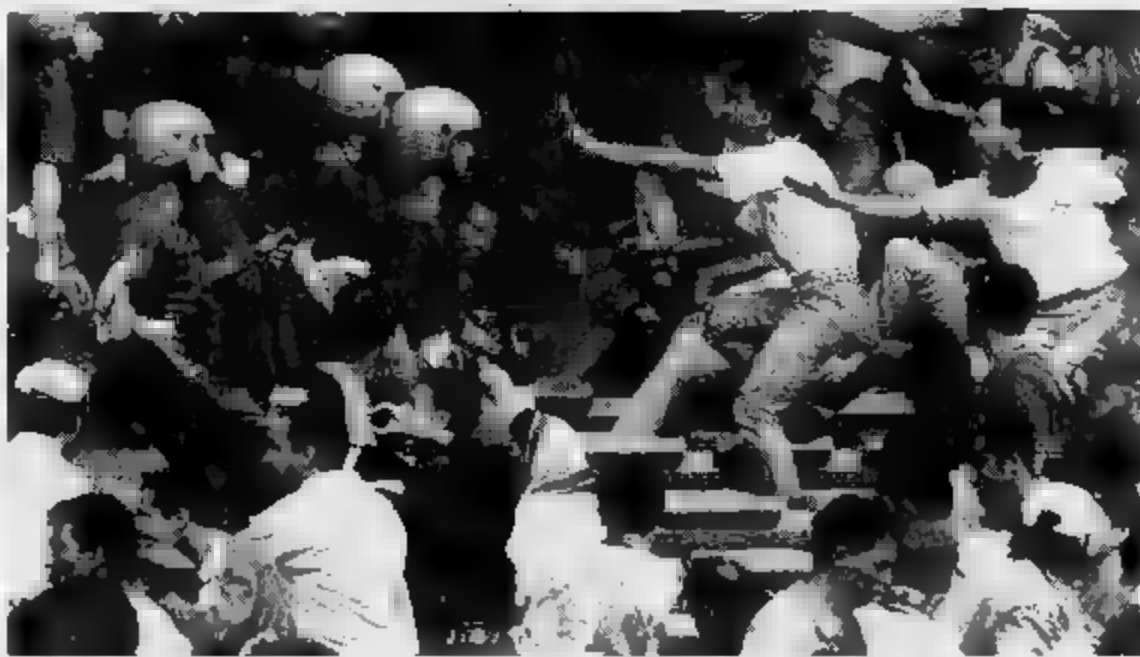
via Marenco 32, telefono 65.681

Eccezionale servizio d'ordine per fronteggiare gli ultras

Delle Alpi in stato d'assedio

Mille agenti per Juve-Fiorentina

Negli ultimi anni è sempre stata partita «a rischio». Juventus-Fiorentina, purtroppo, non [illegible] mai solo un incontro [illegible] calcio. Precedenti da brivido lo testimoniano: l'antica e sempre più accanita rivalità tra le due tifoserie consiglia alle forze dell'ordine di [illegible] abbassare la guardia. Nemmeno quando la vigilia è stranamente tranquilla come lo è stata in questa settimana, trascorsa dai bianconeri a inseguire la finale di Coppa Uefa e dai viola a fare calcoli su [illegible] salvezza difficile da raggiungere. Oggi saranno ben mille gli uomini impegnati ad evitare che 2500 tifosi fiorentini vengano a contatto [illegible] gli acerrimi nemici juventini, dentro e fuori lo stadio Delle Alpi.

L'eccezionale mobilitazione è stata decisa [illegible] questore Nunzio Rapisarda, uno che di [illegible] tri [illegible] le due fazioni [illegible] ne intende: prima di giungere nello [illegible] gennaio a Torino, [illegible] questore di Firenze e in molte occasioni ha dovuto varare piani d'emergenza per fronteggiare gruppi di ultras scatenati nella sfida più «calda» della stagione. Fu lui a coordinare le indagini che, dopo [illegible] gara d'andata del 6 dicembre scorso, portarono a smascherare i teppisti fiorentini autori del gesto più grave che sia stato compiuto in [illegible] stadio italiano: due ordigni rudimentali lanciati nel [illegible] bianconero che soltanto per miracolo non causarono una strage.

La partita fra i bianconeri e i gigliati [illegible] rischio» per la storica rivalità tra [illegible] due tifoserie

L'ordine di servizio diff[illegible] ieri dalla questura occupa ben 28 pagine: oltre la metà dei funzionari e dei commissariati allertati; i servizi d'ordinaria amministrazione e i riposi sospesi per organizzare l'«ordine pubblico» più importante dell'anno. Già ieri sera pattuglie hanno presidiato lo stadio e i dintorni dell'hotel dov'è ospitata la Fiorentina. I recenti precedenti hanno insegnato che le [illegible] di prevenzione [illegible] sono mai troppe.

Da stamane lo stadio [illegible] completamente circondato. Non solo dalle radiomobili di ronda, ma dai reparti degli uomini armati di scudo, casco e manganello, destinati a piantonare ogni angolo dell'impianto, all'esterno ed all'interno. Auto della polizia sono state inviate alle uscite dei caselli autostradali per [illegible] i passeggeri [illegible] pullman in arrivo. Cordone di sicurezza anche a Porta Nuova, dove è [illegible] il treno speciale viola con mille tifosi. Gli agenti hanno il compito [illegible] incolonnare e contenere i supporters viola scortandoli, lungo percorsi obbligati, sino ai posti loro riservati allo stadio. E' previsto anche l'intervento degli elicotteri della polizia e dei carabinieri. Tra gli oltre mille uomini impiegati, anche quelli del reparto celere e [illegible] primo battaglione carabinieri di Moncalieri, specialisti in ordine pubblico, e agenti con cani addestrati. Il servizio d'ordine terminerà solo in serata, dopo la partenza del treno speciale per Firenze.

Nel clima di distensione che ha caratterizzato questa vigilia, con inviti alla calma rivolti alle tifoserie [illegible] massimi dirigenti dei due club, c'è un'iniziativa da segnalare. La Juventus ha promosso per stamane (ore 11, a Pinerolo) un incontro tra cento studenti dell'istituto pinerolese Buniva e del Roncalli di Poggibonsi (Firenze) al quale partecipa anche Mariella Scirea, che accompagnerà poi i giovani allo stadio. Proprio la vedova dell'ex libero della Juve, invitata dal presidente viola Cecchi Gori, fe[illegible] già [illegible] «ambasciatrice di pa[illegible] nel match di andata. Allora, purtroppo, finì in guerriglia. Oggi Torino spera di vivere solo una bella giornata di sport.

Roberto Condio
Marco Vaglietti

IL CONTE VERDE

IL TIFOSO E LO SPORTIVO

Oggi a Torino si corre la terza maratona - gara internazionale - e si gioca la partita Juventus-Fiorentina. I vigili urbani volevano [illegible] e si è dovuto ricorrere alla precettazione. La polizia è mobilitata da ieri sera - ripetiamo ieri sera - per bloc[illegible] il teppismo. C'è il giustificato timore di uno scontro [illegible] i sostenitori della Juve, eccitati dagli ultimi e forse insperati successi della squadra, e i fiorentini, spiriti bizzarri e focosi. A un giovane abbiamo domandato perché tanta animosità. Ci ha risposto: sono un tifoso. Noi vorremmo che [illegible] fossero sportivi. Non roviniamo [illegible] grande giornata.

I precedenti

Dalla rivalità alla violenza

Juventini contro fiorentini, ov[illegible] una rivalità che non ha eguali nel calcio italiano. Dalle radici del primo dopoguerra (Firenze viola e il «contado» bianconero), agli episodi che hanno scavato profondi solchi tra i due clan: la Juve che strappa ai toscani lo scudetto dell'82 nell'ultimo turno e la Coppa Uefa [illegible] '90 in finale; le provocazioni [illegible] Zeffirelli; il «tradimento» di Robi Baggio nella primavera [illegible] '90.

Troppi pomeriggi [illegible] ordinaria follia già in archivio. Gli ultimi precedenti torinesi spaventano: tre feriti, 90 fermati e 12 bus semidistrutti il [illegible] dicembre '90; cariche sugli spalti, lanci di seggiolini e due feriti il 1° settembre '91.

MARATONA

[illegible]

Arrivo alle 12 in p. Castello

Terza edizione della maratona di Torino: 2550 atleti al via alle 9,40 dal casello di Avigliana. Dalle 11,50 i primi arrivi in piazza Castello.

A PAG. 43

Volo dal quarto piano sull'erba: si salverà

La disgrazia a Luserna Alta
Il ragazzino s'era addormentato con l'idea fissa di non poter partecipare a una festa di compleanno

Fabio Dambra, qui con il padre **Michele**, ha riportato la frattura [illegible] braccio e del bacino, con rottura della milza. Racconta il [illegible] per primo: «Era cosciente e mi ha detto "sono qui"»

Dodici anni, sonnambulo precipita dalla finestra

La festa per i dodici anni [illegible] Norvona, con i tavolini imbanditi e tanti amici [illegible] cui giocare, [illegible] l'idea fissa con la quale [illegible] Dambra, 12 anni, si è addormentato. Ammalato di rosolia, temeva di [illegible] poter andare all'appuntamento e nella notte, in [illegible] di sonnambulismo, ha aperto la finestra della sua camera precipitando nel vuoto. Un volo dal quarto piano sull'erba del giardino, che ha miracolosamente [illegible] i danni. La disgrazia è avvenuta l'altra [illegible] in via Cave 10 a Luserna Alta. «Erano da poco passate le 11,30 - racconta il padre Michele, [illegible] elettricista alla Microtec[illegible] - quando [illegible] mia moglie abbiamo sentito un rumore nella camera di Fabio. Mi sono precipitato nella sua stanza prop[illegible] mentre si stava lasciando cadere dalla finestra». «Ho sentito un rumore [illegible] quello della neve quando cade [illegible] - dice Piero Depetris, 61 anni, nonno del bambino, che abita al pian terreno -, ho aperto la finestra e ho visto Fabio in terra. Era cosciente e si è limitato a dirci: sono qui. Si lamentava soltanto del male al braccio». Immediati i soccorsi: da Pinerolo è giunta la Croce Verde.

Il bambino si è fratturato in più punti il braccio e il bacino: nella caduta si è rotto anche la milza. Operato nella notte, per tre ore, è in prognosi riservata, ma non in pericolo di vita.

Fabio non riesce a dare [illegible] spiegazione e [illegible] ricorda più nulla. «Non avrei mai pensato che il sonnambulismo potesse trasformarsi in tragedia», dice il padre. Del caso [illegible] occuperanno gli esperti di neuropsichiatria infantile: «Le attività [illegible] tipo sonnambulico si verificano in particolari stati onirici e suggestivi. A volte gli adolescenti - spiega Angelo Grillo, primario di psichiatria dell'ospedale Agnelli - seguono questi impulsi come se [illegible] trattasse di [illegible] realtà concreta e poiché il soggetto è in stato [illegible] sonno può perdere l'equilibrio. In questo caso forse [illegible] esistita una conflittualità interiore che ha portato il ragazzo a seguire la propria attività in modo più concreto del solito».

Antonio Giaimo

Oggi alla Mandria

Va in mostra «Scopriamo le carte»

«Scopriamo le carte»: è il concorso di «cartografia reale e fantastica» per sviluppare la cultura geografica e la coscienza ambientale di grandi e piccini, promosso da La Stampa.

I lavori premiati [illegible] esposti oggi nel Castello de La Mandria, a Venaria, sino al 6 giugno. Ingresso libero, da lunedì a venerdì, [illegible] 9-18,30. Inaugurazione alle 17. Ma il pomeriggio al Parco della [illegible]ndria prevede anche giochi e dimostrazioni con i guardaparco (ore 15) e il concerto della banda di Venaria (ore 16). Invitate tutte le scolaresche. A loro sarà presentata la nuova iniziativa: il concorso «Tracce», ricerca di tracce naturali ed umane del presente e [illegible] passato.

All'Unione Industriale

Riprendono gli incontri di [illegible]

Incomincia il nuovo ciclo di incontri de «i martedìSera», organizzati dal Centro Congressi dell'Unione Industriale con la Banca di Roma, in collaborazio[illegible] «La Stampa». Il 27 aprile la rassegna si inaugura con l'argomento «Quale lavoro domani. La formazione professionale dei giovani». Partecipano il direttore Risorse Umane della Fiat Enrico Auteri, il presidente della Federmeccanica Francesco Devalle, Ottavio Guala presidente dell'Associazione Commercianti e Giuseppe Scaletti presidente dell'Unione Artigiana della provincia. Appunta[illegible] alle 21 in via Fanti 17. Biglietti di ingresso al Salone della Stampa, alla Banca di Roma e al Centro Congressi.

Quel 25 aprile di 48 anni fa: che cosa dice ai giovani di oggi

Ricordo, non retorica

IL 25 aprile 1945: s[illegible] passati 48 anni e la memoria si fa labile. Siamo portati a dimenticare travolti dal quotidiano. Eppure è una data che segna un passaggio profondo per l'Italia, dal totalitarismo alla libertà. La corruzione e la collusione, che i magistrati mettono in luce, denunciano una degenerazione del nostro sistema, [illegible] non dimentichiamo che il sistema prima di degenerare ci ha dato benessere, ha riportato il nostro Paese tra quelli più industrializzati.

Per giudicare è bene conoscere la storia. Il ricordo non è retorica. Non risulta che la scuola - [illegible] le lodevoli eccezioni - risponda a questa esigenza. Direttori e presidi avrebbero potuto esporre la bandiera ieri, ancora giorno di lezione. Ci auguriamo che oggi sventoli dinanzi all'Università di via Po. Un segno visibile per onorare la memoria dei molti giovani uccisi in montagna o in città. L'ignoranza storica ci fa cittadini impreparati, perché culturalmente poveri. Spiace che il Co[illegible] non abbia messo un fiore alle lapidi che riportano i nomi dei caduti per la libertà. Almeno davanti alle lapidi nei punti principali della città, come in piazza San Carlo. I pochi fiori sono dell'Anpi o di qualche circoscrizione.

La resistenza non fu di popolo, ma di una minoranza. Quella minoranza lottò, rischiò e in parte morì, sognando un'Italia rinnovata. E lasciandoci il monito che nulla è gratuito, che libertà e progresso ogni giorno corrono il rischio di essere perduti. I tempi che viviamo lo dimostrano.

Oggi anche la Resistenza viene contestata, in un giornale di classe di [illegible] liceo è stato scritto che si stava meglio prima: chi contesta e chi scrive quelle sue opinioni sappia che tanti giovani si fecero partigiani perché fosse riconosciuto a tutti il diritto di esprimersi liberamente.

Proviamo indignazione per le malefatte di certa classe politica: ma una parte di responsabilità l'abbiamo tutti per il [illegible] disinteresse, e perché i favori fanno comodo, o perché non abbiamo avuto il coraggio di reagire con la scusa che «tanto è inutile». Il 25 aprile ci ricorda anche questo: se ci riduciamo a dire «chi me lo fa fare?» favoriamo l'avven[illegible] di regimi dove spadroneggiano [illegible] e corruttori. E vince l'oppressione.

Cerimonie a Vanchiglietta e al Parco Rignon

Al Cimitero Monumentale il suffragio ai Caduti

I fiori spiccano sul grigio di qualche lapide. La memoria si colora [illegible] primavera in corso Vinzaglio davanti al numero due, d[illegible] una targa ricorda il sacrificio [illegible] quattro partigiani impiccati. I fiori, posati dall'Associazione partigiani, da altre organizzazioni o da mani sconosciute, rinnovano i ricordi. In Lungo Po Cadorna, all'angolo di via Cibrario [illegible] piazza Statuto, come in tanti altri luoghi di Torino dove restano le testimonianze di chi è caduto per la libertà.

Quarantotto anni dopo il 25 aprile del '45, la vittoria della Resistenza si ricorda [illegible] numerose iniziative. Alle 8,30 nella cappella del Cimitero Monumentale di corso Novara si svolge una funzione di suffra[illegible]gio ai caduti. Alle 9 le autorità civili e militari, le associazioni combattenti d'Arma e della Resistenza rendono omaggio al campo della gloria, al monumento delle vittime civili [illegible] guerra, [illegible] lapide in memoria del sacrificio degli ebrei e [illegible] cippo della deportazione.

In ricordo dei caduti [illegible] borgo Vanchiglietta il parroco don Giovanni Ballesio celebra una [illegible] nella chiesa [illegible] Santa Croce, in piazza Fontanesi, alle 9,30: dopo la funzione c'è un convivio per ex partigiani e parenti. Un'altra [illegible] si [illegible] alle 10, al centro d'incontro del Parco Rignon, in corso Orbassano 200.

In via Po 57 alle 11 sulla lapide a ricordo [illegible] commerciante Francesco Alchera [illegible] posti dei fiori. Nella vicina libre[illegible] Città del Sole si terrà un in[illegible] intitolato «Oltre [illegible] ponte», con canti e poesie.

Per onorare la giornata rimane aperto il Museo del Risorgimento, dove i dipendenti lavoreranno volontariamente gratis, nonostante i problemi [illegible] scarsità di personale.

Bossi presenta la lista per le comunali guidata dal parlamentare di Cuneo

Comino: «Vengo per vincere»

Promette trasparenza e servizi europei Il programma e i candidati della Lega

Eccolo Domenico Comino, il candidato-sindaco della Lega Nord. Ieri è arrivato nella sede di via Cernaia 24 al seguito di Gipo Farassino e di Umberto Bossi. Il Senatur è venuto nel capoluogo subalpino per assicurargli che sarà vincente: «L'uomo giusto al posto giusto», anche [illegible] originario di Morozzo, un piccolo centro [illegible] duemila anime in provincia di Cuneo, dove papà è stato sindaco per 25 anni.

[illegible] fatto che [illegible] originario della provincia di Cuneo - avverte Bossi - non vuol dire che sia [illegible] barbaro». A chi domanda che farà un agronomo [illegible] Palazzo [illegible] Città, ribatte Farassino: «Perché nessuno si è stupito quando è [illegible] eletta una casalinga?».

Nel sabato di Comino, [illegible] mat-[illegible] è comunque lui, Umberto Bossi, che per due ore parla fitto, attacca [illegible] sciabolate gli avversari (ossia tutti, partiti e movimenti). Novelli? «Un becchino [illegible] grigio che da [illegible] comunista non conosce [illegible] Marx». [illegible] professor Castellani? «E chi è?».

[illegible] via [illegible] gli avversari della Lega concorrente. Pioli: «Il [illegible] [illegible] quattro sciagurati». Ancora: «Il tipo che [illegible] presenta [illegible] biglietto da visita con 107 titoli. Gli abbiamo dato uno spintone sulla strada del macero».

Azzardiamo: perché non avete candidato Farassino? «Gipo è [illegible] segretario, va bene così, non può fare anche il sindaco». Bossi non fa mistero, la Lega, [illegible] primo turno, corre da sola: «Per vincere». E al secondo turno? «Si vedrà».

Vulcanico: «Comino ha testa [illegible] gambe. E' il miglior sindaco che Torino potrebbe ambire. E' giovane, 38 anni il [illegible] settembre, ha l'equilibrio della Bilancia, è un bel ragazzo, il che non guasta». Applausi subito interrotti: «Non siamo [illegible] per applaudire, ma per i giornalisti. Per far sapere che Comino è torinese anche [illegible] abita [illegible] Morozzo, che [illegible] sotto la Mole tre giorni la settimana. Il Parlamento perde un esperto in problemi agricoli, ma ormai Montecitorio e Palazzo Madama sono alla frutta».

Pioli dice che Comino trasformerà piazza S. Carlo in un campo di patate. «Pioli non capisce niente». E' vero che i torinesi non volevano Comino? Farassino nega. «C'erano altre possibilità, ma abbiamo scelto [illegible] migliore». Punto [illegible] basta.

La squadra: ai primi tre posti Farassino, Borghezio [illegible] Molino, i consiglieri comunali uscenti. Poi un medico, Giovanni Airola; un notaio, Pierangelo Martucci; [illegible] commercialista, Marcella Bongioanini; [illegible] ingegnere, Paolo Di Donna; un architetto, Fran[illegible] Francone; un docente universitario, Pier Luigi Siliquini. Ancora il segretario nazionale del sindacato autonomo Salp, Gianni Bellini, tanti giovani, un terzo di donne, come vuole la legge. «A l'è 'na lista forta» dice Bossi in dialetto meneghino.

E Comino? Il sindaco designato, quasi intimidito dal ruolo di primo attore affidatogli dal Senatur, [illegible] racconta: laurea in scienze agrarie, agronomo libero professionista [illegible] insegnante. «Attività [illegible] ho lasciato dopo il 5 aprile, perché incompatibili con il mestiere di deputato» dice.

Ha avuto dubbi ad accettare la designazione di Farassino e Bossi? «No, [illegible] nel movimento per spirito di servizio. [illegible] state certi verrò a Torino [illegible] conquistare [illegible] poltrona e, se riuscirò ad occuparla, non sarà per tenerla calda».

Sposato, senza figli, ha due hobby: suona la tromba [illegible] legge libri gialli. «Adesso ho poco tempo e mi dispiace». [illegible] sino allo scorso anno faceva parte di una «band» che la sera girava per sale da ballo e pubblici ritrovi, soprattutto nel Cuneese.

Conosce Torino? «Certo, molto bene. Da studente abitavo in via Cernaia 40, a cento metri da questa sede. Poi, l'ha già detto Bossi, sto in città tre-quattro giorni la settimana, compatibilmente con gli impegni parlamentari». «Adesso sarà presente sempre» assicura Farassino.

Programma? «Eccolo, 70 pagine contenute in una copertina gialla, preparato dalla Lega Nord. Primo punto, [illegible] trasparenza nell'amministrazione. Poi il recupero di risorse (vendita di immobili inutili, privatizzazione dei servizi, scelta [illegible] persone competenti per gli incarichi di sottogoverno), la qualità della vita a livelli europei (metrò, sottopassi [illegible] parcheggi, revisione degli orari dei negozi, deregulation del sistema impositivo comunale con l'Ici al minimo, vigilanza urbana).

Comino, si trasferirà sotto la Mole? «Vivo in una società per azioni, della quale il 51 per cento è di mia moglie. Ma credo di sì». C[illegible] ha reagito la signora Comino alla candidatura del marito? «Male, anche mia madre non era [illegible] [illegible] [illegible] Adesso [illegible] sono entrambe più tranquille». E suo padre? «Bene, lui è stato sindaco per 25 anni a Morozzo, sempre a capo di una lista civica». Vicino alla dc? «Direi [illegible] no».

Interviene ancora Bossi: «Badate a [illegible] Comino ha una bella testa, gambe svelte. Se sarà sindaco avrà anche il polso fermo, saprà prendere la città per mano...».

Giuseppe Sangiorgio

> Il Senatur: «E' stata [illegible] buona scelta Conosce la città Sarà l'uomo giusto al posto giusto»

Il candidato leghista a sindaco, **Domenico Comino** (al centro), con **Bossi** e **Farassino**

[illegible] DEI VERDI

Spaccati tra Castellani e Novelli

Il simbolo del sole che ride spetta al gruppo Vernetti-Viale, sostenitori del professor Valentino Castellani nella corsa per [illegible] sindaco. Il gruppo del Sì al referendum ha vinto - 82 a 78, tre schede bianche e [illegible] nulle - lo scontro con quelli [illegible] [illegible] rappresentati da Laura Cima [illegible] Massimo Marino, «supporter» [illegible] Rete e Rifondazione comunista del ritorno di Diego Novelli alla guida della città. Dibattito e votazioni sofferti, venerdì [illegible], al centro civico Cit Turin, dove i verdi si sono incontrati e [illegible] [illegible] tale asprezza [illegible] concludersi con la scissione. Ieri gli sconfitti hanno [illegible] nunciato che continueranno a sostenere Diego Novelli. «E' la fine della storia del Sole che ride torinese» ammettono da entrambi i fronti sia Vernetti sia Marino, il quale, [illegible] [illegible] nota firmata anche da Walter Giuliano, propone «di rifondare i verdi in città». Vernetti, affiancato da Roberto Tricarico, Silvio Viale, Achille Galvagno e [illegible] il sostegno di Adelaide Aglietta e dell'ex ministro Ripa di Meana, ne prende atto. «I verdi del No - osserva Vernetti - hanno il programma in comune con Rete e Rifondazione comunista. [illegible] altro rispetto a noi».

Serata nostalgica con «video»

Il regista **Fernando Crucitti** (al centro) discute con **Giorgio Ardito** (a destra)

Rissa per Stalin al Café Liber

«Stalin? Segretario del pcus e capo del partito comunista sovietico in uno dei periodi più [illegible] della storia dell'Urss (1923-1953), è [illegible] uomo che ha fatto bene all'umanità». Questa la «riflessione» di un gruppo di giovani che, ospiti del «Café liber» di via Barbaroux, venerdì sera hanno presentato [illegible] video «per riportare la verità» su un personaggio [illegible] incompreso».

Risultato, si è arrivati allo scontro. In un primo tempo soltanto verbale, con l'abbandono della sala di una buona metà dei presenti.

Il «video», curato da Fernando Crucitti, rappresenta [illegible] storia di «un grande» che ha sbagliato pochissimo, che ha difeso i diritti dei lavoratori sovietici, i valori del socialismo e la patria contro l'esercito invasore di Hitler. Stalin, nel filmato, emerge come colui che ha salvato la sua terra dai tentacoli dell'Occidente capitalista. «Troppo poco e troppo facile» ha [illegible] detto i contestatori. «Dov'è rimasto [illegible] patto Molotov-Ribbentrop, dove [illegible] finite le "purghe", i Gulag, le centinaia di migliaia [illegible] morti provocate dal dittatore?».

Domande [illegible] osservazioni che non sono piaciute ai nostalgici [illegible] quel «socialismo reale». Crucitti ha cercato di calmare gli animi. «Il video ha un taglio didattico, non politico. Vuole spiegare la figura [illegible] un personaggio mistificato dalla propaganda».

«Purtroppo non si tratta di propaganda, ma di notizie certe arrivate dagli archivi [illegible] Cremlino aperti in seguito alla perestrojka. Stalin non è più [illegible] [illegible] nell'ex Unione [illegible]etica» hanno risposto i giovani contestatori andandosene.

La serata dedicata alla «Riflessione» all'inizio sembrava ben avviata. La saletta delle conferenze del «Café» di via Barbaroux non riusciva a contenere tutti. Numerosi i curiosi per lo più critici nei confronti del dittatore, tra i quali l'ex segretario del pci, ora iscritto al pds, Giorgio Ardito. Altrettanto folta la schiera degli «irriducibili estimatori», per lo più giovani.

Dopo l'uscita un po' tempestosa degli anti-Stalin con qualche [illegible] «Ma andate a quel paese», lo scontro verbale-ideologico pareva spento. Ardito si è seduto con amici ad un tavolo [illegible] Club, affollato anche da altri soci dell'Arci. Poi è tornato nella saletta e il dibattito ha ripreso fiato.

I «compagni» rimasti gli h[illegible] [illegible] domandato: «Non pensi che Stalin abbia fatto b[illegible] anche alla classe operaia di Torino?». Risposta secca: «Non lo credo proprio». E l'incontro [illegible] è trasformato in rissa.

[g. san.]

La direzione cerca persone al di fuori della nomenklatura dei partiti per un «cambiamento fortissimo»

La dc ha un nome nuovo: il prof. Zanetti

Corrisponde all'identikit desiderato

Stessa sede, ma [illegible] più gli [illegible] si uomini [illegible] casa dc per la direzione cittadina. C'erano molti giovani, ieri, in via Carlo Alberto, al confronto con i garanti, i segretari Bruno [illegible] Zanetta, Riccardo Triglia (l'osservatore inviato da Martinazzoli), con i parlamentari piemontesi, l'ex vicesindaco Pizzetti e l'ex capogruppo Porcellana. Mancavano Bonsignore, che ha abbandonato [illegible] partito e politica. Non [illegible] è visto neppure Silvio Lega.

Il nuovo partito voluto dalla segreteria nazionale muove i primi passi. Alcuni vorrebbero dare un'accelerata, ma altri frenano: «Rinnovamento sì, [illegible] non a tutti i costi». Una dc a due velocità in [illegible] del voto torine[illegible] [illegible] 6 giugno. Alla fine, ieri, si [illegible] ritrovata [illegible] larga maggioranza nella volontà di procedere a un «cambiamento fortissimo» nelle liste per [illegible] consiglio comunale e nella scelta [illegible] un candidato sindaco «al di fuori della tradizionale nomenklatura dei partiti», che possa anche [illegible] [illegible] risultato di convergenze con altre forze politiche e sociali.

Per capire meglio la riunione [illegible] ieri bisogna raccontare alcuni antefatti. L'incontro [illegible] Valenti[illegible] Castellani (candidato a sindaco di parte della sinistra [illegible] di laici) [illegible] Triglia, Bodrato e altri. La dc è disponibile [illegible] [illegible] alleanze con altri partiti ma [illegible]antenendo il proprio simbolo vici[illegible] ad altri. Castellani non ha dato garanzie sufficienti [illegible] questo [illegible].

L'«osservatore» Triglia ha parlato con ex assessori ed ex consiglieri comunali. Martinazzoli vuole che si rinnovino i ranghi. Liste nuove, con candidature che siano espressione di aree cattoliche del volontariato, dell'impegno nella società civile. [illegible] [illegible] gente di partito. Il nuovo regolamento dc prevede che non si vada oltre la terza legislatura.

In direzione, ieri, si [illegible] discusso sull'una e l'altra impostazione. Sindaco: tutti d'accordo sull'esigenza di avere un candidato che vada oltre l'area cattolica, capace di trovare [illegible] tra i laici, e che sia al di fuori dei quadri di partito. Bodrato ha aggiunto alcuni tratti nel tracciare l'identikit: impegnato nella società civile, che conosca la macchina amministrativa e la città dell'industria e del lavoro. Nomi? C'è un discorso aperto con Ernesto Olivero, [illegible] movimenti cattolici preferirebbero non costringerlo a interrompere l'opera del Sermig. «E' il problema - aggiunge Bodrato - di tanti che potrebbero fare bene il sindaco di Torino. Preferiscono l'impegno civile, anche perché temono di avvicinarsi alla politica che oggi è alquanto demonizzata». Un [illegible] nuovo sta emergendo, quello del professor Giovanni Zanetti.

Candidati a consigliere [illegible]nale: c'è chi vorrebbe lasciare a [illegible] tutti gli uscenti, chiedendo al futuro sindaco di individuare assessori [illegible] gli amministratori [illegible] che hanno ben lavorato. La proposta arriva anche dall'ex vicesindaco Pizzetti. Altri chiedono di [illegible] bruciare tutto il passato, di rinnovare [illegible] razionalità per non perdere esperien[illegible] e capacità, anche di giovani. Ma scegliere con quali criteri? L'annuncio del «cambiamento fortissimo» ha bisogno di regole per passare ai fatti.

Luciano Borghesan

INSEGNA ECONOMIA

«Debbo pensarci bene»

Giovanni Zanetti, [illegible] anni, docente di Economia dell'impresa alla facoltà di Economia [illegible] Commercio, già consulente dei ministeri all'Industria e [illegible] Bilancio, membro della Consulta pastorale, da febbraio è presidente del Csi (Consorzio per l'informatica).

Professore, [illegible] dc guarda a lei con speranza: si candiderebbe a sindaco? «Non ho avuto contatti ufficiali. Ho programmi diversi e già molti impegni. [illegible] uno studioso di economia industriale, ho meno conoscenza in materia urbanistica». Sarà possibile un suo [illegible] «Prima dovrei sapere che [illegible] mi si chiede e poi pensarci bene. [illegible] a cuore i problemi della città. Ho partecipato con interesse a dibattiti [illegible] quelli promossi [illegible] Torino Incontra».

A fianco il prof. [illegible] Zanetti, docente ad Economia e Commercio

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 25 Aprile

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di piogge sparse e temporali. Temperatura [illegible] [illegible] diminuzione. Venti: deboli da Sud-Ovest. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,1
MINIMA	8,4
MEDIA	13,8

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	21,2	MINIMA	10,5

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	19	MINIMA	4,8
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa
UMIDITA' ([illegible]			[illegible]

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	38 mm
Media (1961-1990)	142,2 mm
Totale di questo anno	158,8 mm

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 27 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 8 e 24 minuti; cala domani alle ore 0 e 11 [illegible]

[illegible] passa dalla costellazione della Balena in quella dei Pesci

[illegible] appare grande quanto un piatto [illegible] cucina visto da 1050 metri.

[illegible] brilla di [illegible] arancione come una [illegible] [illegible] prima grandezza

[illegible] riconoscibile per l'elevata [illegible] senza tremolio e per il colore bianco-giallo

[illegible] oggi ci separano da questo pianeta 1526 milioni [illegible]

[illegible] [illegible] pomeriggio [illegible] sembra fermarsi fra le stelle del Sagittario

- Luna piena 6 aprile [illegible] 21
- Ultimo quarto [illegible] aprile ore 22
- Luna nuova 22 aprile ore 2
- Primo quarto 29 aprile ore [illegible]

Specchio dei tempi

«Ben venga il nuovo esame di maturità, offre più garanzie agli studenti» - «Perché ignorare le cose belle del quartiere Mirafiori Sud?» «Scheda smarrita, amarezza in biblioteca» - «Così le visite fiscali»

Una lettrice ci scrive:

[illegible] [illegible] studentessa liceale e scrivo sul disegno di legge del ministro Jervolino per la riforma della maturità. Sono favorevole, poiché, se questa presuppone uno sforzo più considerevole per il maggior [illegible] delle materie d'esame (sforzo che peraltro si può contenere con uno studio regolare [illegible] [illegible] [illegible] discipline durante l'anno), ritengo un vantaggio non [illegible]rabile [illegible] fatto di sostenere l'esame con i propri insegnanti, che possono meglio valutare i risultati ottenuti nell'intero [illegible] [illegible] studi. Parecchie volte, infatti, l'esito dell'esame è falsato [illegible] compromesso [illegible] fattori contingenti (un'eccessiva dose di emotività, l'ansia [illegible] sapere di giocarsi tutto in un esame). Certo, maturità significa riuscire a dominare [illegible] stessi, [illegible] do di [illegible] il meglio laddove ci è richiesto, ma, a parer mio, questa maturità può essere ben valutata solo da persone che hanno seguito il candidato per anni».

Chiara Riganti

Una lettrice ci scrive:

«Abbiamo appreso da *La Stampa* che ai nostri figli non è consentito giocare nel giardino della scuola elementare Salvemini, perché ridotto a un tappe[illegible] [illegible] siringhe. E dire che tutti i giorni, purché non piova, ne sentiamo le voci allegre, [illegible] ve[illegible] salire sugli alberi: si tratta - ora lo abbiamo capito - [illegible] un'illusione, di un miraggio.

«Che dire poi degli spazi verdi, oggetto di tante cure da parte dei nostri anziani? Anche quelli liquidati con facile disprezzo, fra le anonime ciminiere e i condomini tutti uguali, visti [illegible] simbolo, non certo gradito, del [illegible]tro quartiere.

«Certo, anche da noi i carabinieri arrestano spacciatori, anche a Mirafiori Sud succedono fatti di cronaca: ma davvero non è possibile scriverne senza cedere alla tentazione del pezzo folcloristico, infarcito [illegible] retorica anche a danno della verità?

«Perché [illegible] molte [illegible] positi[illegible] che accadono [illegible] noi non trovano spazio sul giornale, mentre la cronaca [illegible] [illegible] dilatata, alimentando lo stereotipo [illegible] quartiere perennemente pattugliato dall'Arma? Non pochi so[illegible] i reali disagi, i motivi di amarezza per [illegible] vive in questa periferia: perché parlar male anche delle [illegible] che funzionano? La scuola, per esempio, è luogo in cui i nostri figli vivono bene - dentro le aule [illegible] fuori - grazie all'impegno e all'attenzione [illegible] operatori [illegible] insegnanti. Non crediamo che il nostro quartiere sia più brutto, malsano [illegible] invivibile di tanti altri della città».

Maria Cleonte

Una lettrice ci scrive:

«La mattina dell'8 aprile alle [illegible] sono andata alla Biblioteca Civica in via Cittadella, per prendere in prestito un libro di Moravia. Ho compilato la scheda dove [illegible] riportati il titolo, l'autore e la collocazione dei libri richiesti. Consegnatala agli addetti ho atteso per circa un'ora e mezzo. Quando ho chiesto notizie mi [illegible] stato risposto che probabilmente la scheda [illegible] stata smarrita. A quel punto ho deciso di andarmene, ma all'uscita sono stata bloccata. Mi hanno richiesto la scheda sulla quale risultano tutti i libri presi in visione e in prestito. Ho spiegato che [illegible] la potevo avere perché era stata smarrita. [illegible] controllore mi ha riso in faccia e trattandomi come [illegible] delinquente ha fatto trattenere la mia borsa. Sono risalita al primo piano. [illegible] [illegible] fatta d[illegible] una scheda in bianco, tra il sorriso degli addetti. E finalmente sono potuta [illegible]. Una storia amara che mi ha profondamente rattristata. Non tornerò più in biblioteca».

Carla Sarasino

Il servizio Medicina Legale dell'Usl Torino III ci scrive:

«In riferimento alla lettera del 22 marzo si precisa che le richieste [illegible] accertamenti medici [illegible] incapacità temporanea al lavoro dei lavoratori dipendenti vengono [illegible] dalle 8,30 alle 13 dal lunedì al venerdì e dalle 8,30 alle 9,45 il sabato.

«In [illegible] di esubero di richieste tale servizio [illegible] presente la possibilità di rivolgersi all'Inps. Nel [illegible] particolare quando giungeva la richiesta telefonica della Unifarma si faceva presente che la visita non poteva [illegible] effettuata e si invitava il richiedente a rivolgersi appunto all'Inps.

«Lo stesso richiedente ritelefonava alle 10,12 pretendendo l'accettazione della visita. [illegible] veniva spiegato che [illegible] [illegible] impossibile dal momento che il medico fiscale (che tra l'altro [illegible] già partito) [illegible] sarebbe riuscito ad espletarla nella giornata.

«Lo si invitava pertanto [illegible] inoltrare la richiesta [illegible] lunedì seguente spiegando che per motivi normativi non era possibile [illegible] la richiesta per lunedì, in quanto d'obbligo effettuare la visita entro la mattina di domenica».

Angelo Palombella

Omicidio in un appartamento del centro, l'uomo è stato ucciso lunedì scorso

In salotto con la testa fracassata

Il corpo era nudo e ormai difficilmente riconoscibile E' il proprietario della [illegible] o un extracomunitario?

In un alloggio al quarto piano di [illegible] Vincenzo Monti 13 (zona San Salvario) la polizia ha rinvenuto ieri mattina il cadavere di un uomo, nudo e in avanzato stato di decomposizione. Il cranio fracassato [illegible] un corpo contundente. Forse un martello [illegible] un soprammobile. L'arma del delitto [illegible] è però stata trovata. Da un primo esame del medico legale, la morte risalirebbe a lunedì scorso.

L'appartamento (cucina, camera dal letto, salotto [illegible] bagno) [illegible] Salvi, 46 anni, originario di Massafra (Taranto) assunto da una quindicina d'anni nell'impresa che [illegible] la pulizia nell'ospedale Mauriziano. L'uomo - che non ha mai nascosto [illegible] essere un gay - manca dal lavoro [illegible] domenica sera. Ma la [illegible] che sia lui la vittima. «Per come è ridotto il corpo - spiega Salvatore Longo, capo della Omicidi - possiamo dire che la nostra è [illegible] certezza all'80 per cento... Ci sono comunque altri elementi per risolvere il caso che, per ora, non possiamo rivelare». Ulteriori particolari [illegible] avranno dall'esito dell'autopsia [illegible] alcuni familiari di Salvi, attesi dalla Puglia per riconoscere [illegible] cadavere.

L'allarme è stato dato ieri mattina [illegible] 9,30 da [illegible] collega di lavoro di Salvi. Preoccupato per la [illegible] prolungata assenza, [illegible] recato in via Monti, trovando la porta d'ingresso socchiusa e il televisore acceso. All'interno armadi e cassetti rovistati [illegible] un puzzo insopportabile. L'uomo si è avvicinato alla porta [illegible] vetri del salotto ma quando ha provato ad aprirla [illegible] c'è riuscito. E' sceso allora in strada [illegible] telefonare. I vigili del fuoco sono arrivati [illegible] l'ambulanza e le volanti della polizia.

Sfondata la porta del salotto si è scoperto [illegible] cadavere. Dappertutto tanto sangue. Nessun dubbio: omicidio. La conferma ufficiale, verso [illegible] 14, dopo il sopralluogo del giudice Luigi Marini. Incertezza invece permane sull'identità della vittima. Hanno confermato i dubbi i colleghi [illegible] lavoro di Salvi che hanno avuto la possibilità di vedere la salma. Dice Pasquale Siciliano, 43 anni che presta servizio al pron[illegible] soccorso ed è salito nell'alloggio: «Non può [illegible] lui. Il morto ha capelli ricci ed è [illegible] in volto; inoltre è più alto e corpulento rispetto a Michele. Siamo [illegible] che [illegible] sia un nordafricano?».

«Se così fosse - ipotizza il dottor Longo - sarebbe da spiegare come mai nella [illegible] ipotetica fuga Salvi abbia dimenticato i documenti e [illegible] borsello [illegible] cui non si separava mai».

Confida un commerciante. «Certe sere arrivavano cittadini extracomunitari. Estraevano dalle tasche un biglietto a suo[illegible] il suo campanello». Un inquilino, Giovanni Cagnasso, 82 anni: «Ha anche convissuto [illegible] uno, parecchi mesi». Un ragazzo del primo piano: «Aveva capelli brizzolati. Ma dagli inizi di quest'anno non si è più visto».

Ivano Barbiero

Il corpo viene portato via dalla abitazione di via Monti: l'assassinio è avvenuto lunedì

Il proprietario di [illegible] Michele Salvi (sopra) e il compagno [illegible] lavoro Pasquale Siciliano (in alto a destra): «Non è lui»

Il movente: una lite tra omosessuali L'arma è sparita

Quarto delitto fra i gay

In pochi mesi, tre sono insoluti «Più difficile fare le indagini»

Pierluigi Comotto, geometra e arredatore d'interni, ucciso il 24 novembre '92 in via San Francesco d'Assisi 2, nella sua abitazione-studio. Antonio L'Erario, [illegible] operaio Fiat, aggredito e accoltellato il 19 dicembre '92 nel [illegible] alloggio [illegible] via Polonghera 51. Mario Giuseppe Giaccone, 53 anni, consulente finanziario pugnalato [illegible] 13 febbraio '93 nel [illegible] ufficio [illegible] via San Francesco d'Assisi 11. Con quello scoperto ieri salgono a quattro gli omicidi di [illegible] suali avvenuti in città negli ultimi sei mesi.

Solo nel primo [illegible] gli inquirenti sono riusciti a dare un [illegible] to all'assassino. Nelle altre indagini per ora ci sono tanti sospetti e l'attesa di ulteriori verifiche. Ma andando a ritroso nel tempo si scopre che quasi [illegible] pre gli assassini [illegible] gay restano impuniti. Ai [illegible] infatti si dovrebbero aggiungere [illegible] mezza dozzina [illegible] casi insoluti degli ultimi cinque anni.

Ma perché in questi casi le indagini sono così difficili? «E' noto - raccontano gli inquirenti - che amici e conoscenti, forse con l'intento [illegible] proteggere un'esistenza [illegible] condizione di per sé già difficile, fanno velo». E nascono maggiori difficoltà nel[illegible] indagini, quando acquisire ogni più piccolo particolare potrebbe rivelarsi determinante.

Solo per [illegible] geometra Comotto si risolse subito il giallo. L'omicida era [illegible] giovane con il quale viveva da qualche settimana: Gerardo Castronovo, 29 anni. Confessò: «L'ho colpito con una brocca. Ero disoccupato. Mi aveva offerto un lavoro. Ha allungato le mani. Ho cercato di allontanarlo. [illegible] ce l'ho fatta».

Tuttora fitto il mistero su Antonio L'Erario, morto dopo una settimana di coma. Aggredito, accoltellato e rapinato da sconosciuti, quella sera aveva aperto la porta blindata senza nulla temere. Una sua amica aveva confidato: «Frequentava discoteche dove andavano in prevalenza gay. Magari è stato proprio in [illegible] di questi locali che ha avuto occasione di [illegible] chi l'ha rapinato e ucciso».

Giaccone invece è stato am[illegible] nello studio Gamma di [illegible] proprietà, a pochi metri di distanza dalla casa-studio di Comotto. Colpito da sei o sette fendenti alla schiena e alla gola. Forse [illegible] un tagliacarte. Lo hanno trovato seminudo. Maglietta [illegible] camicia intrise di sangue. Calzoni su una sedia. Non ha fatto [illegible] tempo [illegible] reagire. Chi [illegible] ha aggredito? Perché? Uno dei tanti misteri. **(iv. bar.)**

Parla uno dei porno-pirati che ha diffuso i sospiri della star sulla radio dei vigili

[illegible] via etere? «Sono stato io»

«L'ho fatto per gioco, s'è rivelato un successo»

[illegible] dei «porno pirati dell'etere». Ride: «E' solo un gioco». Ma insiste: «Non siamo noi che lanciamo falsi allarmi, che dirottiamo ambulanze e vigili su incidenti mai avvenuti». Chiede l'anonimato: «Non voglio grane». E' già stato denunciato nel giugno dello scorso anno: «Mi trovarono radiotrasmittenti e alcune cassette».

Abita appena fuori Torino. Sui trentacinque anni, scapolo, impiegato, [illegible] sempre ha la passione per scanner, trasmittenti, registratori. «E' [illegible] tutto un gioco, fin dall'inizio».

Racconta: «A volte, alla [illegible] per riempir la noia, ci si metteva con gli amici ad ascoltar le comunicazioni delle auto della polizia. Come tutte le cose, all'[illegible] molto divertente».

Ride ancora e fa il verso: «Volante due [illegible] centrale... Correte in via Sette Comuni, segnalata spara[illegible] per [illegible] da... Non sapete dove è via Sette Comuni? Un attimo... Terza a destra [illegible] corso Caio Plinio. Ma adesso sapete dov'è corso Caio Plinio?».

[illegible] accende [illegible] sigaretta: «Stavamo lì ad ascoltare per sapere che [illegible] accadeva. Chi era il ferito, [illegible] era grave o meno, chi cercavano. Insomma cronaca in diretta. La notizia del giornale, ma il giorno prima».

Quel gioco finì quando la questura inserì il cripto, strumento che falsa le voci e più [illegible] può sentire le trasmissioni. «Allora ci siamo spostati sui canali dei carabinieri, dei vigili, della guardia medica».

Poi [illegible] giocattolo si [illegible] rotto: «Le situazioni [illegible] ripetevano. Stesse comunicazioni, stesse risposte. Una noia tremenda. Allora abbiamo pensato di inserirci in voce. Prima con una battuta irriguardosa verso un superiore: spesso eravamo scambiati per uno [illegible] loro, in servizio. Dopo un po' ci siamo buttati sulla musica. Marcette [illegible] ventennio fascista. [illegible] sembravano appropriate. Un buon [illegible] erano gradite a sentire i commenti».

Poi è arrivato l'hard-core: «Una sera eravamo in ascolto radio, con il televisore acceso. Era [illegible]. Su una tv privata c'era un film. Solito spettacolo di quell'ora: lui, [illegible] e l'amico [illegible] lei, che alla fine cerca di accontentare tutti e due. Abbiamo alzato [illegible] volume e abbiamo portato in trasmissione la [illegible] e i gemiti della protagonista».

La pornostar Moana [illegible]

Batte le [illegible] «Un successo trionfale. Per alcuni minuti quel canale di soccorso è [illegible]pazzito. Le auto in servizio si [illegible] svegliate. E tutti si sono inseriti per dire qualcosa su quanto avevano appena ascoltato. Non immaginate i commenti: meglio, molto meglio, che quello scontato film sulla privata. Così abbiamo continuato».

Adesso sono [illegible] vere cassette hard, quelle in vendita anche nelle edicole: «Le più gettonate [illegible] quelle della pornostar Moana Pozzi, la [illegible] voce [illegible] conosciuta e inconfondibile».

Ecco come [illegible] perché quella sera, 24 giugno scorso, festa di San Giovanni Battista, mentre i fuochi d'artificio illuminava[illegible] il cielo, i gemiti di Moana Pozzi hanno riempito [illegible] sala radio dei vigili urbani. E dai ripetitori in collina si sono insinuati nelle auto in servizio per le strade della città: «Sì, sì, [illegible]cora, [illegible] bravo, è molto bello».

Ezio Mascarino

[illegible]

Un paradiso di colori sul terrazzo al sole

L'ASSOLATO [illegible] di Valentina T. «dieci metri per tre, [illegible] quinto piano di un condominio torinese» susciterà l'invidia [illegible] molti. E' [illegible] palestra per il floricoltore dilettante. E Valentina ha un'esperienza che merita [illegible] «coltivata». «Dopo molte delusioni con [illegible] e rosellino, sono riuscita: l'anno scorso avevo comprato alcune piantine di verbena, hanno fatto una lunga e stupenda fioritura, resistente al sole [illegible] ai temporali, al vento [illegible] al freddo. [illegible] sono entusiasta, tanto che vorrei aggiungere qualche piantina. [illegible] poiché le ho trovate soltanto rosa, chiedo agli esperti: ne esistono altre varietà? [illegible] dove potrei acquistarle?».

Su un terrazzo di quelle dimensioni [illegible] quell'esposizione, tutte le specie annuali daranno ottimi risultati. Lo conferma la dottoressa Elena Accati, dell'Istituto di Scienza della coltivazione dell'Università di Torino. Spiega: «Delle Verbena Hybrida esistono due gruppi, grandiflora con cultivar alte 30-40 cm come "Ellen Willmott" a fiori rosa salmone, bianchi al centro, "Mammoth mixed" e "Royal Bouquet [illegible]xed" a fiori di vari colori e compacta con cultivar alte 20-30 cm che hanno portamento più compatto tra cui "Amethyst" a fiori blu-violetto, "Blaze" a fio[illegible] cremisi, "Sparkle hybrids" a fiori di vari colori. Ma oltre alle verbene ci [illegible] i Tagetes che possono allietare il [illegible] terrazzo, deliziose piccole asteracee, con capolini semplici o doppi, increspati, sfrangiati gialli dorati o arancione, screziati di marrone, oppure le petunie, di cui esistono tre gruppi: il primo multiflora con [illegible]ri larghi 5 cm [illegible] stelo alto 40-60 cm nelle cultivar "Apple blossom" a fiore di colore rosa, "Brass Band" [illegible] color crema, "Cherry Tart" simili a quelli del garofano, "Dream Girl" (rosa carico) [illegible] "Polaris" a fiori azzurri; il secondo gruppo grandiflora comprende piante con fiori meno numerosi, ma più grandi, che tollerano [illegible] bene le avverse condizioni ambientali. Piacciono le "Cascade" a fiori rossi, rosa, bianchi e azzurri, "Fluffy Ruffles" a fiori grandi, frangiati, color cremisi, rosa, lavanda, porpora e bianchi con venature scure; il terzo gruppo, Nana compacta, comprende varietà nane (20-25 cm di altezza), come le "Alderman" violette [illegible] le "Blue Bedder" azzurre».

Ancora un consiglio: «Tra le annuali non si deve dimenticare la Lobelia erinus, specie semirustica con fiori di diverse tonalità (azzurro, rosa, rosso, [illegible] e bianco) che continuano a sbocciare fino [illegible] primi freddi come il Lathyrus odora[illegible] (pisello odoroso) nella cultivar Sheila Mc Queen [illegible] una stupenda tonalità arancione-salmone. Un rampicante? La Cobaea scandens [illegible] fiori campanulati verde chiaro quando sono giovani, poi violetto porpora». Per l'acquisto di piantine è [illegible] stagione giusta (a chi ce ne farà richiesta scritta, daremo un indirizzo per l'acquisto delle diverse varietà).

Da Vallecrosia (Imperia) Annamaria Bulian scrive: «Non sono ligure, ma abito qui da diversi anni [illegible] proposito di ricet[illegible] i carciofi penso che non debba mancare [illegible] Saper spendere per la delizia dei palati dei suoi lettori una variante delle numerose torte verdi: la torta di carciofi. Preparare la pasta: in una ciotola mettere 400 g [illegible] farina, [illegible] pizzico di sale, tre cucchiai di olio e acqua quanto basta per un impasto elastico. Lasciare riposare al fresco. Sbattere quattro uova con un pizzico [illegible] sale, unire qualche cucchiaio di parmigiano grattugiato e foglie di maggiorana [illegible] prezzemolo tritato. Rosolare [illegible] carciofi a fettine in olio con cipolla tritata. Lasciar raffreddare; unire mezza tazza [illegible] piselli anche surgelati e le uova sbattute. Tirare la pasta sottile (il più possibile) [illegible] foderare [illegible] fondo di una teglia ben unta [illegible] olio conservando parte della pasta per coprire la superficie. Riempire [illegible] composto e ricoprire [illegible] la sfoglia sigillando bene i lati e praticando forellini sulla superficie con uno stuzzicandenti. Irrorare con olio e cuocere in forno caldo [illegible] 180° per [illegible] minuti».

Il seminario Aspe

«Tv e giornali no al commercio dei sentimenti»

«No al commercio dei sentimenti»: è questa la denuncia con la quale si è chiuso ieri il seminario [illegible] due giorni sulla «Cronaca grigia» organizzato dall'Aspe, l'agenzia di informazioni del Gruppo Abele, e dal Gruppo di Fiesole, al quale hanno partecipato 150 tra giornalisti e operatori del volontariato.

Nel documento finale si [illegible]nuncia «l'utilizzazione pietistica [illegible] parte di stampa [illegible] tv del disagio sociale. Al convegno hanno partecipato Gianni Faustini, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, Vittorio Roidi, presidente della Federazione nazionale [illegible] stampa, Ezio Mauro, direttore [illegible] *La Stampa*, [illegible] Luigi Ciotti, Beppe Giulietti (ex segretario Usigrai).

«Il sei [illegible] - ha preannunciato Faustini - verrà nominato un comitato per l'istituzione di un organismo di autocontrollo dell'informazione».

Restano in lista di attesa oltre 700 bimbi

Asili superaffollati [illegible] altri semivuoti

I 46 asili nido di Torino possono ospitare 3816 bambini, [illegible] gli iscritti sono soltanto 3200. Tuttavia la lista di chi è rimasto escluso contiene oltre 700 nomi anche se da quest'anno non sono più accettati i residenti fuori città. Dicono i tecnici del Comune: «Nello stesso quartiere alcuni asili sono subissati da richieste: ma altri restano semivuoti perché i genitori non accettano di portare i figli troppo lontano da casa. Il vincolo di rispettare i confini del distretto scolastico in base alla residenza complica [illegible] più la situazione».

Non tutti quelli che attendono restano esclusi per l'intero anno: per ogni bimbo «ritirato» [illegible] altro subentra. I fortunati sono pochi. Al 15 aprile la geografia dell'attesa [illegible] la seguente: Centro-Crocetta 85 nomi, S. Rita-Mirafiori Nord 50, S. Paolo Cenisia-Pozzo Strada 111, S. Donato-Parella 95, Borgo Vittoria-Vallette 73, Barriera Milano-Falchera 21, Aurora Vanchiglia 30, S. Salvario-Borgo Po 136, Nizza-Mercati 82, Mirafiori Sud 22.

Soltanto il 10% dei bimbi in età fra i tre mesi e i [illegible] anni va all'asilo. Perché i posti sono pochi, perché le polemiche sulla qualità [illegible] servizio sono tante, ma soprattutto per scelta dei genitori che quando possono preferiscono «staccarsi» dal bambino [illegible] più tardi possibile. «Eppure - dice Walter Ferrarotti, dirigente pedagogico dell'istruzione in Co[illegible] - l'asilo non è soltanto un parcheggio per i piccoli delle madri che lavorano: tanti genitori devono [illegible] scoprirne il ruolo positivo per la crescita serena dei bambini. Li possono [illegible] esperienze ormai perdute nella nostra società convulsa ed arida: gioco intelligente, vivere [illegible] gli altri, socializzare. Oggi i bambini hanno tutto e tutto è organizzato a loro misura. Questo limita [illegible] fantasia e la capacità [illegible] confrontarsi con la realtà. Prima o poi dovranno farlo e potrebbero non essere più capaci [illegible] sfruttare le abilità naturali».

Prosegue Ferrarotti: «I costi per la collettività sono alti, ma a Torino restano tra i più bassi: la retta massima arriva a 350 mila lire il mese.

Del tema si è parlato ieri in via Fanti 17, in [illegible] convegno che ha chiuso una settimana di dibattiti organizzati dal coordinamento genitori per sostenere la campagna [illegible] di raccolta firme per imporre allo Stato, [illegible] una legge [illegible] iniziativa popolare, di riconoscere l'asilo nido un diritto (con relativi contributi) dei più piccini. Le firme sono 150 mila [illegible] Italia.

Il coordinamento genitori è convinto dell'utilità degli asili, ma denuncia [illegible] carenze del servizio sul territorio (in Piemonte sono 218 in 108 Comuni, nell'85 erano 251 in 121 Comuni) e i costi. A Rivalta [illegible] rette arrivano fino [illegible] 815 mila lire il mese, a Montaldo si pagano 715 mila lire, a S. Mauro 700 mila, [illegible] Orbassano e Beinasco 600 mila. Cifre che, non di rado, fanno optare i genitori per altre soluzioni.

Maria Valabrega

TARIFFE MASSIME [illegible]

[illegible]	TARIFFA MINIMA	TARIFFA MASSIMA	[illegible]
[illegible]	159.000	[illegible]	5
ASTI	200.000	400.000	7
[illegible]	100.000	950.000	1
N[illegible]	100.000	450.000	[illegible]
TORINO	45.000	350.000	4[illegible]
VERCELLI	100.000	[illegible]	[illegible]

Nei 108 Comuni della regione gli asili sono [illegible] con 10.064 posti e 8670 iscritti di cui 110 [illegible].

L'ok di Malpica

La Juventus e il [illegible] al Comunale

Entro metà maggio potrebbe essere firmata la concessione dello Stadio Comunale al Coni e alla Juventus. La proposta, presentata venerdì, è piaciuta al commissario Malpica. [illegible] progetto andrà in porto tutte le federazioni sportive piemontesi aderenti al Coni e la sede del settore giovanile della società bianconera saranno ospitate nel vecchio impianto di via Filadelfia.

Il presidente regionale [illegible] Coni, Alberto Ferrero, ha spiegato l'iniziativa alla giunta regionale. Per la ristrutturazione del comunale occorreranno [illegible] miliardi, gli uffici delle federazioni e della Juve sa[illegible] collocati nei locali già esistenti sotto gradinate e tribune. Il centro di medicina dello sport sarà ampliato.

In cambio del consistente investimento Coni e Juventus avranno una concessione di lungo periodo (si parla di trenta anni) con la gestione di tutti i servizi adatti a un villaggio dello sport. E' un rapporto tra pubblico e privato che consente di recuperare la struttura mantenendo la [illegible] vocazione.

Al Coni le sedi piemontesi delle federazioni. Alla società bianconera i campi del Combi e una foresteria per ospitare gio[illegible] calciatori. In [illegible] comune gli spogliatoi, le palestre, [illegible] campo centrale, gradinate e tribune. Tra le ipotesi c'è anche quella di dar vita a un museo dello sport.

Via Roma bloccata

[illegible] nello [illegible] con i vigili

Tre feriti non gravi e traffico paralizzato in centro per uno scontro fra un'auto dei vigili urbani e una «Y10» [illegible] due giovani a bordo. L'incidente è avvenuto in [illegible] Roma all'angolo con via Santa Teresa nel tardo pomeriggio di ieri.

Nell'attraversare l'incrocio con il semaforo, l'auto dei vigili urbani ha azionato [illegible] sirena poiché si trattava di un intervento urgente richiesto via radio dalla centrale dei civic. [illegible] il [illegible] della sirena forse non è stato percepito [illegible] giovane al volante della Y10: di qui lo scontro.

I due occupanti dell'Y10 sono stati medicati per escoriazioni ed hanno riportato [illegible] stato di choc. Un vigile, Aldo Rastelli, [illegible] trasportato in ambulanza all'ospedale Mauriziano, dove [illegible] stato ricoverato in osservazione. Sul posto sono intervenute altre auto dei vigili urbani che hanno bloccato la circolazione in via Roma e in via Santa Teresa: per oltre un'ora il traffico è rimasto bloccato [illegible] inevitabili disagi.

PRESSO ORBASSANO

Due auto s'incendiano [illegible] tamponamenti [illegible]

Pauroso scontro ieri pomeriggio, verso le 15, sulla tangenziale poco prima [illegible] svincolo per Orbassano. Due automobili si [illegible] incendiate ed un fuoristrada [illegible] è rovesciato sulla strada per una serie di tamponamenti a catena che hanno visto coinvolti complessivamente otto macchine. Quando [illegible] arrivati i soccorsi, la polizia stradale e i vigili del fuoco, si è temuta [illegible] strage, ma per fortuna le ambulanze hanno trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli soltanto feriti leggeri. La serie di carambole non ha avuto conseguenze più gravi anche se le vetture incendiate lasciavano temere il peggio. Il traffico, a [illegible] delle dimensioni dello scontro, è rimasto interrotto per alcune [illegible] in direzione delle autostrade per Savona e Piacenza.

Interrogato l'ex collaboratore del psi Balzamo

Valenza tace [illegible] tangenti per l'ospedale di Asti

Due mesi di carcere, [illegible] solo poche righe di verbale sulle tangenti concordate per l'appalto dell'ospedale di Asti, di cui i [illegible]gistrati gli chiedevano ragione. Anche l'altro giorno Vittorio Valenza, braccio destro del defunto segretario amministrativo del partito socialista Balzamo, è [illegible] interrogato dal pm Corsi. [illegible] anche questa volta l'esito dell'interrogatorio è [illegible] negativo. Eppure Valenza, che è accusato [illegible] corruzione, [illegible] molte [illegible]: stretto collaboratore di Balzamo, avrebbe assistito, secondo gli inquirenti, alla consegna [illegible] decine di «mazzette». [illegible] come [illegible] addi[illegible] a un [illegible] braccio destro, Valenza continua a rispettare la consegna del silenzio.

Gli interrogatori [illegible] alcuni imprenditori sentiti nei giorni scorsi dal pm Corsi avrebbero aggravato la sua posizione. L'ultimo contributo alle indagini è arrivato ieri mattina dal titolare di una ditta dell'Astigiano, che ha raccontato al magistrato: «All'epoca dell'appalto per il nuovo ospedale, alla fine del '90, cercai di inserirmi in [illegible] delle cordate partecipanti. Qualcuno mi fece il nome di Valenza, che rintracciai a Roma, e al quale spiegai il [illegible] problema. Lui mi rispose: "Troppo tardi, per Asti i giochi sono già fatti"». L'imprenditore astigiano è stato ancora più preciso sul ruolo di Valenza: «Tutte le volte che volevo partecipare ad una gara, mi rivolgevo a lui. E Valenza mi suggeriva quali appalti [illegible] praticabili».

A mettere nei guai Valenza, in carcere [illegible] 23 febbraio, erano [illegible] le dichiarazioni [illegible] Eugenio Maccari, [illegible] assessore psi alla sanità in Regione, e di Marco Borini, amministratore delegato della Borini Costruzioni. Quando i due andarono a Roma per concordare [illegible] Balzano la tangente (sei miliardi, tre [illegible] [illegible] e tre al psi) [illegible] colloquio [illegible] presente anche Valenza.

Una nuova denuncia di Pina Grassi e Anna Segre

«Sconcertante il degrado nel [illegible] delle Vallette»

Situazione terribile per i detenuti delle Nuove e delle Vallette: l'ennesima denuncia è [illegible] senatrice Pina Grassi e [illegible] consigliera regionale Anna Segre (gruppo Verdi), dopo una visita nelle carceri torinesi.

In particolare Pina Grassi ha constatato che «il ministero di Grazia e Giustizia [illegible] ha mantenuto le promesse [illegible] ristrutturazione e adeguamento di alcune sezioni» fatte [illegible] seguito ad una [illegible] recente interrogazione. «Nulla è stato fatto né alle Nuove, né alle Vallette. Tutto è lasciato nel più sconfortante degrado. Anzi, la situazione è peggiorata, perché è aumentata la popolazione [illegible].

Alle Vallette, soprattutto, «il clima [illegible] inciviltà raggiunge il massimo nella sezione nuovi giunti». Proprio qui i detenuti che dovrebbero essere «soltanto di passaggio» sostano fino ad [illegible] [illegible]e in condizioni indecorose prima [illegible] ottenere [illegible] posto letto ai piani superiori: «Abbiamo visto 134 persone in celle destinate soltanto a ventidue. Letti a castello a 4 piani, [illegible] pavimento ricoperto di materassi [illegible] fortuna, i water [illegible] alcuna separazione».

Pina Grassi e Anna Segre di[illegible] [illegible] negli altri reparti, nonostante il sovraffollamento «[illegible] state osservate condizioni abbastanza civili». In una sezione convivono sieropositivi e detenuti sani per espressa richiesta di questi ultimi: di qui [illegible] partita la richiesta di concedere l'uscita dal carcere ai malati di Aids. Inoltre ex tossicodipendenti hanno potuto coltivare i cortili interni trasformandoli in prati verdi.

Concludono: «Le enormi inefficienze dello [illegible] nelle [illegible] torinesi sono contrastate dalla dignità [illegible] buona parte dei detenuti, dalla capacità [illegible] direttori e dalla disponibilità degli agenti».

Dopo quattro anni la prefettura cancella il corpo formato da volontari

«Guardie [illegible] fuorilegge»

«E' una decisione assurda, ricorreremo»
Gli agenti chiedono una nuova normativa

Erano [illegible] quattro anni fa, creati dai Comuni parallelamente alla polizia municipale: sono gli agenti del corpo di poli[illegible] rurale presenti a Nichelino, Volpiano, San Francesco [illegible] Campo, San Carlo, Nole, Lombardore, Germagnano, Groscavallo con compiti di sorveglianza ambientale. La Prefettura, ora, ha deciso di spazzarli via, dichiarando illegittimi i decreti con i quali lo [illegible] prefetto aveva autorizzato gli agenti ad operare. Le guardie «rinnegate» lottano, in questi giorni, per la sopravvivenza, e chiedono l'intervento della Regione. Silvano Bonariva, responsabile operati[illegible] di Volpiano, Lombardore, [illegible] Carlo e San Francesco al Campo: «Siamo tutti volontari: svolgiamo servizio senza chiedere un soldo. Ci sentiamo umiliati da [illegible] decisione, presa a Roma, che vanifica quattro anni di esperienza e di lavoro gratuito».

Per dar vita [illegible] corpo di polizia rurale, i Comuni hanno votato delibere regolarmente approvate dal Comitato regionale [illegible] controllo. Dopo i corsi di formazione, i volontari hanno prestato giuramento [illegible] fedeltà alla Repubblica di fronte al pretore e [illegible] stati nominati agenti di polizia giudiziaria con decreto del prefetto. Alcuni Comuni, co[illegible] Volpiano, hanno dotato gli agenti di apposite divise; altri, come Groscavallo, hanno utilizzato quelle dei vigili. «Dopo due anni di attività - aggiunge Bonariva - alcune [illegible] guardie, con un altro decreto [illegible] prefetto, hanno ottenuto la nomina ad agenti di pubblica sicurezza».

Quattro degli agenti hanno pistole d'ordinanza regolar[illegible] autorizzate: «Non le abbiamo mai usate - dice Marco Ortalda, responsabile operativo di Groscavallo e Germagnano -. I nostri compiti [illegible] di difesa dell'ambiente: sequestri di rifiuti abbandonati, denunce contro gli inquinatori, controlli sulla raccolta di funghi e lumache, sulla caccia e la pesca, sul rispetto [illegible] prati e dei boschi».

L'attività delle guardie rurali riguarda soprattutto la difesa ambientale

La prefettura ha bloccato le nuove nomine di agenti a Nichelino e Germagnano, e ha revocato i decreti a due volontari [illegible] servizio da tre e quattro anni: «Saranno revocati fino all'ultimo, abbiamo sempre avuto dubbi sulla legittimità dell'esistenza di guardie giurate volontarie. Nei giorni scorsi, una circolare del Dipartimento di Pubblica sicurezza del ministero degli Interni ha chiarito che in questo [illegible] non possono esserci volontari, ma solo dipendenti assunti dagli enti pubblici, eccezion fatta per le guardie ecologiche legittimate da un'apposita normativa». La polizia rurale invoca un interven[illegible] della Regione: «Chiediamo una legge - di[illegible] Bonariva - che ci permetta di continuare [illegible] operare. Nel frattempo i Comuni presenteranno ricorsi [illegible] Tar e al Presidente della Repubblica. **[g. fav.]**

Casalborgone, sbanda in curva e invade l'altra corsia

In moto si uccide [illegible] un'auto

Claudio Giordano, 25 anni

Tragedia, ieri pomeriggio, sulla statale 458 Asti-Chivasso, al confine delle province di Asti e Torino fra i Comuni di Aramengo e Casalborgone. Ha per[illegible] la vita un giovane motociclista torinese Claudio Giordano, 25 anni, corso Svizzera 11.

Era uscito di casa, dopo pranzo, per [illegible] giro in moto, scegliendo un percorso molto frequentato dai centauri per i continui saliscendi e le curve particolarmente impegnative . Proprio una [illegible] queste, sulla strada del ritorno in città, gli è [illegible] fatale.

In sella alla sua Honda «Cbr 600F», nell'affrontare i tornanti della «Rolazza» che scendono a Casalborgone, forse per la non perfetta conoscenza della strada, non è riuscito a mantenersi nella propria carreggiata: ha frenato bruscamente, ma è finito a terra sulla corsia opposta

Proprio in quell'istante [illegible] Casalborgone, alla guida [illegible] una «Simca Horizon», stava sopraggiungendo Edoardo Nicola, 53 anni, agricoltore, abitante in frazione Gonengo 41 di Aramengo. «Quando mi sono trovato di fronte la motocicletta ho sterzato immediatamente e mi sono fermato contro il guard-rail. La motocicletta mi ha ancora [illegible] nella parte [illegible] destra, il giovane è finito sotto il motore» ha raccontato più tardi l'automobilista in stato di choch.

I soccorsi [illegible] stati immediati: le condizioni di Claudio Giordano, che indossava il casco, [illegible] apparse da subito [illegible]sperate. Da Torino si è levato in volo l'elisoccorso: ma i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

La statale per Asti è rimasta chiusa al traffico oltre due ore per permettere [illegible] carabinieri di Cocconato [illegible] effettuare i rilievi. «Ogni fine settimana diventa quasi impossibile circolare sulla Asti-Chivasso per la presenza [illegible] motociclisti che sfrecciano a velocità folle», lamentano gli abitanti della [illegible] che hanno chiesto [illegible] carabinieri di intensificare i controlli.

Un altro incidente [illegible] Castagneto Po ha coinvolto un cicli[illegible] di Volpiano, Vittorio Tiengo, [illegible] anni, idraulico, via Olmo 131. Scendendo sulla [illegible] bicicletta [illegible] corsa da Castagneto Po è finito a terra battendo la testa contro il guard-rail.

E' ricoverato all'ospedale [illegible] Chivasso per un trauma cranico: la prognosi [illegible] riservata.

I vigili urbani sbagliano [illegible] multarlo

Ma dall'89 continua a ricevere verbali per [illegible] divieto di sosta mai infranto

Giuseppe Aprile continua la sua battaglia

Da quattro anni è nel mirino dei vigili urbani [illegible] Altavilla Salentina, [illegible] provincia di Salerno, perseguitato da [illegible] multa per un divieto di sosta che [illegible] ha mai infranto, in una città dove non [illegible] mai stato, a bordo di un'auto mai posseduta.

Protagonista della vicenda è Giuseppe Aprile, 39 anni, via Cimarosa 12, Nichelino. «Conti[illegible] a spendere soldi in [illegible] mandate per riaffermare la mia innocenza - dice - ma i vigili insistono nell'esigere il pagamento della multa che [illegible] frattempo è quintuplicata». Ieri, alla porta di Giuseppe Aprile, si è presentato l'ufficiale giudiziario: «Paghi, o pignoriamo i mobili». «Una storia assurda cominciata nell'89 - racconta Aprile - quando ho ricevuto il primo verbale da [illegible] mila lire». Sul documento, [illegible] tipo [illegible] [illegible] multata, una Fiat 124 targata TO H55289, luogo e ora dell'infrazione, Borgo San Pietro, 19,30, e proprietario del veicolo, Giuseppe Aprile, classe '53, Nichelino. Unico particolare: il signor Aprile non ha mai messo piede ad Altavilla dove invece l'accusano di avere infranto la legge. A un anno di distanza, arriva un secondo verbale dalla prefettura camp[illegible] la multa aumenta (42 mila lire), insieme all'insistenza.

Tre anni fa, Aprile richiede al Pra e spedisce al Sud il certificato d'immatricolazione dell'auto incriminata che basterebbe a chiarire ogni cosa. La «124» è intestata a Nicola Mase, originario di Altavilla, ma residente a Torino. E' tutto inutile: dalla Campania spediscono la terza e poi la quarta ingiunzione di pagamento. **[m. acc.]**

COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA - Ufficio Polizia Urbana
VERBALE DI ACCERTAMENTO ... 1211/89
MOTIVO: ...
DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE ...
Il Responsabile — Il Vigile Urbano (verbalizzante)

Ore 22,30: due gravi

[illegible] in [illegible] la macchina [illegible] sotto il pullman

Un'auto è finita schiacciata sotto [illegible] pullman dell'Atm la notte scorsa in collina, in viale XXV Aprile. Erano le 22,30 quando la Renault 5 dove viaggiavano due giovani, Massimiliano Gatti, 17 anni, e Stefano Minetti, si [illegible] schiantata frontalmente [illegible]tro il bus 47 che saliva. Alla guida del pullman Dino Favaro, 47 anni, che [illegible] finito alla Molinette in stato di shock con [illegible] lussazione alla spalla. Più gravi i due ragazzi: Gatti è al Mauriziano con fratture agli arti inferiori e prognosi riservata. Per Minetti, [illegible] Cto, i medici parlano di «trauma grave». Sul posto sono intervenuti vigili urbani, vigili del fuoco e polizia stradale.

BIANCA & [illegible]

Farmacie di turno (9-19,30)

Aurora, corso Giulio Cesare 24; Bullio, corso Racconigi 186; Comunale n. 1, corso Orbassano 249; Comunale n. 2, via Gorresio 37; Frejus, corso Francia 35; Gancia, via Asiago 36; Gottardo, largo Sempione 182; Madonna delle Rose, piazza Galimberti 7; [illegible]rinelli, [illegible]rso San Maurizio 67; San Carlo, via Giolitti 2; Sant'Antonio, corso Vittorio Emanuele 121; Serravalle, via M. Lessona 29; XX Settembre, via [illegible] Settembre 87.

Stroncato da [illegible]

Leonardo Girardi, 27 anni, corso Molise 47/b, è stato trovato morto ieri sera alle 20 nel sottopassaggio fra corso Molise e corso Grande Torino: un'overdose.

Incendio [illegible] Fiat Mirafiori

L'incendio, subito circoscritto, alla Fiat di Mirafiori di [illegible] cabina filtro elettrostatica per l'abbattimento dei fumi ha provocato allarme ieri pomeriggio in via Plava.

Le[illegible]nte contro l'E[illegible]

Blitz durante l'«Operazione fiumi» della Legambiente alla centrale Enel di San Raffaele Cimena. Gli ecologisti hanno innalzato uno striscione di protesta: «In nome del popolo inquinato».

Cinquanta professionisti piemontesi accomunati da un'alta specializzazione per fornire i migliori risultati

«Noi, gli amici della vista»

I centri «Ottica Amica», un indirizzo sicuro

Un anno [illegible], la primavera del '92, nasceva Ottica Amica. Un pulcino giallo oro, con un paio [illegible] occhiali [illegible] intellettuale, colorava le strade [illegible] Torino e del Piemonte, annunciando la costituzione [illegible] un nuovo gruppo di professionisti che sceglievano come slogan «amici per la vista».

Cinquanta ottici e optometristi, uniti da 14 anni nella cooperativa O.R.P., distribuiti [illegible] il territorio piemontese, avevano deciso, forti della loro grande esperienza imprenditoriale, [illegible] presentarsi al grande pubblico.

Che cos'è Ottica Amica? E' un gruppo di moderni imprenditori accomunati dalla stessa impostazione commerciale, con politiche di prezzi uniformi e iniziative promozionali [illegible]. Punti vendita altamente specializzati, con personale periodicamente impegnato in corsi di aggiornamento professionale organizzati in esclusiva per i soci del gruppo. Ma essere un centro Ottica Amica non vuol dire perdere la propria caratterizzazione che, anzi, viene valorizzata per dare, in un [illegible] comune, i migliori risultati, che sono vantaggi per il cliente costantemente coinvolto in iniziative promozionali tutte legate [illegible] un unico obiettivo: il benessere della vista.

La possibilità di avere servizi a 5 stelle
Le lenti progressive una risposta [illegible] chi ha problemi di presbiopia

Un traguardo non facile, che si raggiunge [illegible] fatica e che implica [illegible] necessaria premessa: la professionalità, affinché i vantaggi offerti non si disperdano e non risultino vanificati.

Perché scegliere Ottica Amica? Perché entrando in uno qualunque dei 50 negozi di ottica associati, ci [illegible] sente sempre come dal proprio ottico di fiducia. Si usufruisce degli stessi servizi, ci [illegible] avvantaggia degli stessi prezzi favorevoli [illegible] delle stesse iniziative promozionali.

Il cliente pur rimanendo fedele al suo ottico di fiducia, in caso di urgenza, può tranquillamente rivolgersi ad un altro centro Ottica Amica, il quale mettendosi prontamente in contatto con il collega, offrirà gli stessi prodotti di questo e riserverà lo stesso amichevole trattamento.

Concretamente Ottica Amica offre, a chi acquista un occhiale, una polizza «Alpina Assicurazioni» del Gruppo Zurigo che, in caso di rottura o furto delle lenti, gli consente di ottenere una riduzione del 70%, sull'acquisto delle nuove lenti. Ottica Amica ha pensato inoltre ai portatori di lenti [illegible] predisponendo una card di servizi e prodotti di altissima qualità.

All'atto dell'acquisto di nuove lenti a contatto, il cliente riceverà, a condizioni particolarmente vantaggiose, la fornitura [illegible] liquidi per la gestione delle lenti. L'obiettivo di questa politica di vendita è di offrire la possibilità ad ogni cliente [illegible] usare lenti [illegible] contatto sempre nuove, favorendone il ricambio frequente con una manutenzione semplice ed un confort superiore ai sistemi tradizionali.

L'ultima promozione, che in ordine di tempo Ottica Amica riserva al suo pubblico, riguarda le lenti progressive. Un prodotto innovativo e necessario quando si manifestano le prime difficoltà di lettura. La difficoltà nel vedere con chiarezza gli oggetti che si trovano a distanza ravvicinata grazie [illegible] nuovi occhiali progressivi [illegible] di esse[illegible] problema. Un fattore che può apparire secondario, ma che per gli ottici-optometristi di Ottica Amica risulta particolarmente importante, è che i portatori [illegible] lenti progressive, statisticamente, sostituiscono gli occhiali con minore frequenza rispetto a chi porta prescrizioni monofocali o bifocali.

Questo perché la possibilità di usare una lente a potere variabile obbliga il muscolo ciliare, preposto alla delicata funzione di focalizzazione, [illegible] mantenere una maggiore tonicità [illegible] elasticità [illegible] un conseguente minor affaticamento visivo. L'opportunità di donare alla propria vista una ritrovata giovinezza con il piacere di vedere bene ad ogni distanza senza sforzo e [illegible] naturalezza [illegible] una prerogativa che solo le nuove e rivoluzionarie lenti progressive possono offrire.

Nei centri Ottica Amica, in questo periodo e fino al 15 giugno, acquistando un paio di lenti progressive ci si avvantaggia di una serie di interessanti promozioni: il trattamento antiriflesso o antigraffio, [illegible] valore di L. 100.000 in omaggio, l'assicurazione gratuita sulle lenti, un anno di garanzia sulla montatura e notevoli facilitazioni di pagamento, fino [illegible] sei mesi senza interessi.

Dopo una lunga e approfondi[illegible] analisi di prodotti i soci del gruppo Ottica Amica hanno [illegible]lezionato per questa campagna le migliori lenti progressive ideate dalla Rodenstock e [illegible] Sola Optical, partner d'eccezione dei centri Ottica Amica [illegible] vi aspettano per offrirvi queste opportunità.

Arrivo in piazza Castello, premiazione nell'intervallo di Juve-Fiorentina

Chi corre di più, andrà in auto

Fiat Tipo per i vincitori della Maratona

TABELLA ORARIA DEI [illegible] PREVISTI

LOCALITA'	PUNTO DI RIFERIMENTO	[illegible]	PASSAGGI	
			[illegible]	[illegible]
Avigliana	Uscita Tang./Fermata	5	[illegible]	10,10
[illegible]	Cartello indicatore	8	10,05	10,20
Fraz. Cattani	Secondo punto ristoro	10	10,10	[illegible]
Rivoli	[illegible]	12,5	[illegible]	10,57
Cascine Vica	Cartello indicatore	15	10,25	11,15
Collegno	Cartello [illegible]	17,5	10,33	11,35
TORINO	Corso Marche	21	10,43	12,00
TORINO	Piazza Statuto	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TORINO	Porta Palazzo	27,5	11,04	12,50
[illegible]	C. [illegible] (Ex zoo)	30	11,12	13,10
[illegible]	C. [illegible]	34	11,26	13,40
TORINO	Valentino (Italia [illegible])	35,5	11,30	13,50
[illegible]	C. Vittorio Emanuele II	40	11,43	14,25
[illegible]	Via [illegible]	41	11,49	14,32
TORINO	Piazza Castello	42,195	11,50	14,40

Un anno [illegible] lavoro per un giorno [illegible] festa. Gli organizzatori della Maratona di Torino sono pronti a raccogliere i frutti dell'impegno profuso per allestire la terza edizione di una corsa che abbina rilevanti valenze sportive a concreti ritorni di immagine per la città. L'ora «ics» scatta stamane alle 9,40 ad Avigliana. Dopo tante parole, entrano in scena i veri protagonisti della manifestazione: i [illegible] atleti (2400 uomini e 150 donne) pronti a correre per 42,195 km tra due [illegible] [illegible] folla per conquistare [illegible] po' di gloria o semplicemente per vincere una sfida con se stessi.

La testa del multicolore serpentone di concorrenti è attesa in città attorno alle 10,45. Un'ora più tardi sono previsti i primi arrivi, mentre gli ultimi [illegible] fila taglieranno il traguardo di piazza Castello inderogabilmente [illegible] le 14,40 (il tempo massimo è fissato in 5 ore).

C[illegible] 286 vigili urbani in sciopero, precettati dal prefetto «per garantire i servizi di viabilità e l'incolumità [illegible] partecipanti e pubblico», i disagi dovrebbero essere ridotti al minimo. Soltanto piazza Castello e via Roma saranno chiuse al traffico fino al primo pomeriggio. In tutte le altre strade interessate, la maratona occuperà sol[illegible] parte della [illegible] I vigili e le altre forze dell'ordine destinate a presidiarle hanno disposizioni ben precise: salvaguardare la regolarità della gara e la si[illegible] degli atleti senza però eseg[illegible] blocchi rigidi della circolazione. Accompagnato dall'invito rivolto agli automobilisti [illegible] utilizzare percorsi alternativi e [illegible] essere comunque pronti a sopportare qualche minuto di attesa, [illegible] piano già l'anno scorso diede ottimi risultati.

Dalle [illegible] la festa si sposterà [illegible]lo Stadio delle Alpi. I primi mille arrivati assiste[illegible] gratuitamente a Juventus-Fiorentina e l'intervallo della partita sancirà il trionfo dei vincitori assoluti, uomo e donna, chiamati [illegible] giro d'onore: per loro i premi del club bianconero e la [illegible] Tipo a [illegible] porte offerta dalla Fiat. [r. con.]

Al Memorial Usmiani

Laera e Gusperti leader azzurri a caccia del record

[illegible] disputa alla piscina Sisport di via Olivero 26 il 2° Memorial Umberto Usmiani, Bruno Bianchi e Dino Rora, un meeting in ricordo del tecnico che portò il Fiat ai vertici nazionali fra gli Anni [illegible] e 60 e dei due nuotatori torinesi scomparsi il 26 gennaio '65 nel disastro aereo di Brema.

In gara anche sei azzurri: Luis Laera ([illegible]. SaFa) recordman italiano dei [illegible] farfalla; René Gusperti (Fiamme Gialle) primatista nazionale [illegible] 50 sl; Emanuele Idini (idem) ex campione italiano dei 100 sl; Luca Bianchin (idem) già campione nazionale dei 200 dorso; Caterina Borgato (Calpeda Veneto) miglior prestazione '92 nei 200 sl; [illegible] Valorini (R.N. Florentia) campionessa italiana indoor nei [illegible] sl.

In programma [illegible] sessione al mattino (dalle 10: 400 misti, [illegible] e 50 sl, 200 dorso, rana e farfalla) e una pomeridiana (dalle 15: 400, 100 e 4×100 sl, [illegible] misti, 100 dorso, [illegible] e farfalle). Molto [illegible] l'italoargentino Luis Laera, torinese di adozione, che di recente ha migliorato due volte il record nazionale dei 100 farfalla (54"7) ai Primaverili, 53"92 [illegible] Coppa Latina).

CICLISMO

Sassi e Brunero al via

La Torino-Biella [illegible] anche ai giapponesi

Anche tre dilettanti giapponesi figurano fra gli iscritti alla 51ª Torino-Biella (150 km), che vedrà al via corridori francesi, svedesi, sloveni, monegaschi e cechi, oltre agli italiani delle società Pansor Bergamo, Brescialat, Casano La Spezia, Domus-Cuoril e Mercatone Uno. Purtroppo mancherà Daniele Ferrario, la cui vittoria nell'edizione '92 [illegible] vasta eco: il varesino sembrava [illegible] vinto la sua lotta personale contro una grave malattia, che invece di recente gli ha creato altri seri problemi.

I corridori piemontesi puntano soprattutto sulla Sassi-Katoxyn, capeggiata da Napolitano ed Ellena, e sulla Brunero-Bongioanni-Boeris (ma è in forse Daniele Nardello, che da domani con la Nazionale cadette parteciperà al Giro delle Regioni). Ri[illegible] alle [illegible] presso [illegible] Sport Club Michelin di corso Romania 546, partenza alle 12, arrivo intorno [illegible] 15,30 a Biella.

Sempre oggi [illegible] disputano la Torino-Cantavenna per allievi (km 63, via alle 9,30 da via Orbetello 162) e il Memorial Farina per esordienti a Collegno (km 30, dalle 14,30 in p.zza Avis).

Spareggio in serie B

Contro il Prato match salvezza per il Torino 87

Il Torino '87 gioca a Noceto (Parma) lo spareggio contro il Prato: [illegible] campo di serie A per un [illegible]ch che [illegible] la permanenza in serie B. La squadra giallobIù, conquistato [illegible] extremis lo spareggio, si presenta galvanizzata mentre [illegible] Prato pare in ribasso.

L'allenatore Walter Rista [illegible] però prudente: «In una partita così delicata basta un errore, un attimo d'incertezza per essere condannati». Contro i toscani il Torino '87 perse in casa nella 2ª giornata, [illegible]do [illegible] [illegible] problemi di formazioone, [illegible] ha poi vinto in trasferta. Aggiunge Rista, che quest'anno è coadiuvato da Franzone, un ex dell'Ambrosetti: «Forse [illegible] problemi in prima linea, ma rimedieremo con introduzioni veloci. Il Prato dovrà temerci, perché siamo al completo».

[illegible] sbilanciano in [illegible] pronosti[illegible] Mauro e Sandro Monfrino, per molti anni giallobIù prima di passare nelle file del Cus Genova: «Il Prato è una buona squadra ed ha grande esperienza, [illegible] il Torino '87 adesso è più forte in ogni reparto, touche, mischia e tre-quarti, e ha anche migliorato [illegible] sua [illegible]. Ce la farà».

SPORT FLASH

Canottaggio: regate sul Po

Terza regata regionale sul Po (junior dalle 9, senior dalle 14), prova indicativa pere la sfida di sabato [illegible] i francesi [illegible] Aix-les-Bains. Al via anche gli azzurri Falossi e Bottega, i gemelli Pernigotti (Caprera), Maroni e Sbiroli (Amici del fiume Abit), il quattro senza della Caprera (Paletto, Beretta, Duchi e Barbero), i senior della Sisport. Domenica scorsa, a Piediluco, successi di Falossi e Romanini, oltre a Vardeu (Sisport) e Natale (Armida) schierati in barche miste.

Ippica: Dominatus [illegible]a battere

Pomeriggio di lusso a Vinovo, con il G.P. Città di Torino, un miglio riservato ai purosangue anziani. Da battere il milanese Dominatus. Nel pomeriggio ci sarà anche l'inaugurazione del nuovo bar, con terrazza sul tondino dell'insellaggio, e del tunnel sotterraneo che collega l'ippodromo alle scuderie (lungo 200 metri e largo 5). I favoriti (dalle 15). 1. Flash Native, Alia; 2. My Pos, Rizzardo; 3. De la Pen, Toccata; 4. Monastir, Chirone; 5. Dominatus, Kublay Khan; 6. Sober Mind, Obliza; 7. Time Line, Norbat; 8. Epos, Petit Clochard.

Calcio: Di[illegible] [illegible] Eccellenza

Dilettanti (14ª di ritorno, [illegible] 16): [illegible] Millefonti-Caratese (campo Sandretto, via Manzoni 33 Collegno), Iris Oleggio-Pinerolo. Eccellenza (11ª di ritorno): Chieri A&O-Intermonregalese (strada S. Silvestro), Ivrea-Mathi (via Campo sportivo 7), Giaveno-Rivarolese (via Taravellera 6), [illegible] Chivasso-Rivoli Saba (via Gerbido 2), Moncalieri-Saviglianese (str. Revigliasco, fraz. Testona).

[illegible]ppuntamenti della [illegible]omenica

Podismo. Campionato [illegible] a Cuceglio: Monta e cala per Cuseli (ore 13,30 al campo sportivo). **Hockey prato.** Serie A2 maschile (ultima di andata): Hc Bra-Cus Torino (ore 11,30), Pagine Gialle-Braida (ore 11,30 [illegible] Tazzoli), Galileo Padova-Villar Perosa. Serie B: Moncalvese-Fontanesi. **Volley.** Serie [illegible] femminile: Aquila Azzurra Trani-Pinerolo. **Equitazione.** Concorso interregionale completo (ore 9) alla Società ippica [illegible], strada dei Cacciatori 113 Nichelino. **Arco.** Torneo [illegible] round, campo di zona Castel Passerino a Rivoli.

Nostalgici oggetti di modernariato al Valentino

Vecchi, ma non troppo

Si può trovare un po' di tutto: dai dischi, agli orologi, ai vasi
Hobby particolari le figurine Liebig dei «globi» e la Coca-Cola

Il marchio Coca Cola «detta legge» ma accanto non si fanno certo intimorire collezioni dischi, fumetti giocattoli di latta. I banchi colmi oggetti, stampe gadget raccontano la storia del suo pezzo più quotato e datateto Anni 50-60.

Ricreare l'atmosfera un mercatino di piazza al coperto l'idea degli organizzatori di **Collector's Paradise**, la manifestazione dedicata al modernariato per collezionismo specializzato, oggi allestita nel 3° padiglione di Torino Esposizione dalle alle 18,30 (ingresso 10.000). Sono in molti a dirigersi verso lo stand di dischi Leo Francesco, collezionista soprattutto di musica beat italiana che ci tiene a mostrare la produzione vinile Anni 60 «Delfini» e de Quelli» in album a 800 mila lire.

Un ragazzo ha in mano il «reperto» a 45 giri dei Nomadi «Come potete giudicar» del valore di 100 mila lire, allo stesso prezzo possibile acquistare buona parte dei dischi fine Anni 60 genere psichedelico.

Dalla musica alle immagini con obbiettivi fotografici d'an come la macchina ungherese Gamma Duflex, cui ne esistono 200 esemplari al mondo, e la biottica Superb della Voigtländer.

E' il 1878 la Liebig mette sul mercato figurine dei «globi»: globi terrestri sfondo dorato. Per questi cartoncini colorati e ricchi di personaggi la concorrenza arriverà solo nel 1940 con le figurine Lavazza, ricercate dai collezionisti soprattutto per la serie delle maschere Carnevale del 1950.

Da uno stand l'inconfondibile bottiglia dai fianchi un po' larghi ma dalle forme «sexy», come la definiscono gli amatori, l'occhiolino al pubblico che certo non si fa pregare: nello spazio Coca Cola Ugo Fadini e Maria Teresa Blasio hanno cercato di ripercorrere le tappe più importanti della bibita americana. I pezzi più venduti richiesti, dicono, senza dubbio bottiglie lattine, vassoi e calendari, ossia quegli elementi pubblicitari sempre presenti dalla fine del secolo ad oggi. Un vassoio originale datato metà Anni con stampato il sorridente viso «Menu girl» (la bionda cameriera menu) costa 85 mila lire mentre un calendario '58 150 mila lire «oggetto questo - dice Fadini - che in America arriva e stare anche migliaia di dollari». All'occhio attento degli sionati non sfuggono comunque i camioncini giocattolo Co Cola, gialli e rossi, con l'illustrazione dello «Sprite Boy» (un milione) del 1940, oppure una pubblicità del 1927.

Hobby e passioni di ogni ge con il modernariato più vario: dagli orologi Anni 40 alle penne Mont Blanc color aragosta del (un milione), ai telefoni americani modello «Western Electric» del 1890, agli stampini in ceramica per fare i cioccolatini.

Tiziana Platzer

Trionfa la nuova moda ispirata ai suk marocchini

Seduzione dal deserto

Il vento del Nord Africa soffia sulle collezioni per l'estate
Praticità sex appeal camicie colorate e gonfi pantaloni

Il vento del Nord Africa soffia sulla passerella. E' esploso lo stile «suk». Con la bella stagione arriva una tendenza che unisce charme e praticità: è la moda-Marocco, strategico sovrapporsi lini e veli color spezie per andare incontro eleganza anche all'estate più calda. La Debra Winger del «Tè nel deserto» insegna: volte appeal ci guadagna in ragione dei vestiti che ti porti Come dire: più sei coperta, più seduci. Finalmente una moda comoda allora, che esalta la femminilità ricorrere a scollature mozzafiato o minigonne alte una spanna.

Stile castigato, ma affascinante, piace alle torinesi proprio per la sua sobrietà, ma (sostengono i negozianti) anche perché è una moda facile. La «Sahara fashion», infatti, non esige particolari physique du rôle: la stratificazione di stoffe (gonne-caftano su pantaloni extra-large) mimetizza i difetti.

«Il riscosso dell'abbigliamento da deserto è incredibile - dicono all'Emporio Armani di via Buozzi 5 -, soltanto la settimana abbiamo allestito una vetrina a tema oggi già esauriti i pezzi più importanti come le camicie in garza lino profilate in gros tinta corda». In questo negozio l'assortimento di abiti accessori da tuareg ampio: è proprio Armani infatti, a lanciare, quest'anno, l'African-look. All'Emporio in vendita: camicioni longuette in lino tinta sabbia (250 mila lire) da abbinare a pantaloni oversize (130 mila), sahariane (305 mila) e un'infinità di accessori stile Marrakech (dal fez in paglia naturale agli occhialini scuri tondi da beduino).

«Effetto Sahara» o, se volete, «moda suk» un modello dell'Emporio Armani

Atmosfere da Casablanca anpiù raffinate, vetrina della boutique Giorgio Armani (piazza Carlo 145): camicia longuette mila) coordinata ai pantaloni ecrù (400 mila) e sandali in cuoio naturale color avorio (240 mila). Non manca poi (visto che questa volta tratta di alta moda) la gonna-gioiello regina del deserto: in chiffon arancio, costellato di paillettes (costa viaggio a Tangeri). E passiamo a qualche idea «etnica» meno onerosa. Da Fulgenzi (via Mercanti 15/b) può acquistare l'indispensabile «kool»: polverina cosmetica che accende lo sguardo seduzione mediterranea (4600 lire), ma anche economici completi formati da casacche pantaloni in garza (99 mila lire). I sandali in cuoio intrecciato firmati Beguelin (250 mila lire), invece, si trovano Top Ten (via Soleri 2).

Mentre un buon assortimento svolazzanti sciarpe-pareo in chiffon (prezzi dalle 180 in su) è in vendita Borbonese (via Mercanti 16). Bijoux ispirati alla tradizione africana daranno tocco finale alla «mise da Medina». Si acquistano su ordinazione telefonando alla ditta Ethnica (011/781.468): dalle mila in su.

DOVE

a cura di Rocco Moliterni

Ultima replica questa sera, al Caffè Procope, del Juvarra (tel. 53.20.87) per «Bianca» una lettura a più voci di Anna Cuculo, con Cristina del Rosso, Gloria Ferrero, Roberta Bosetti e Francesca Portonero.

Domani sera, alle 21, al Conservatorio, è in programma un dell'Orchestra di Minsk, organizzato dall'Iniziativa Camt dall'Assessroato alla Cultura del Comune. dirigerlo sarà il maestro torinese Antonello Gotta. Al pianoforte Igor Longato. Si ascolteranno brani di Ciaikovskij Dvorak.

La rassegna che il Massimo (tel. 817.10.48) dedica al nuovo cinema polacco propone oggi alle 16,30 carrellata di film d'animazione, alle 18,30 alle 22,30 «La doppia vita di Ve di Krzysztof Kieslowski, alle 20,30 «Ancora una foresta» Jan Lamnicki.

Oggi pomeriggio alle 16,30 all'AlfaTeatro di via Casalborgone (tel. 819.35.29) ci sarà la festa conclusiva della rassegna «Il filo incantato». Andrà in scena lo spettacolo «Il servitore due padroni», riduzione della commedia goldoniana allestita dalla compagnia L'inventagiochi. Adattamento, regia e interpretazione di Augusto Grilli e Giuseppe Cardascio. Fra gli interpreti Claudio Ottavi, Ester Ruggiero, Monica Bonetto.

Il mister più bello

I nuovi Adone preferiscono fare karaoke

Alla ricerca di novello Adone, in un tempio «karaoke» torinese. S'intitola **Mister Bello d'Italia**, il concorso che si svolge stasera (dalle ore 22) al «Paparazzo» via Virginio 1 (ang. via Po, tel. 011/663.90.36).

Tra gorgheggio un'esibizione «live», infatti, sfileranno sotto gli occhi del pubblico una decina di esemplari di mascholina beltà all'italiana. «Sono tra i 18 e i anni: qualcuno è fotomodello, altri fanno lavori che nulla hanno a che vedere con lo spettacolo», spiega il fotografo Pepè (al secolo Giuseppe Stalcari), titolare del locale.

A fine serata, gli spettatori potranno esprimere con voto le loro preferenze. Successivamente, l'apollineo drappello di «Mister Bello d'Italia» andrà in altri locali piemontesi: a ottobre la finalissima.

Fra le curiosità del Paparaz amplificatori e megaschermi che potenziano le performance dei volontari e una galleria di foto di personaggi noti nello spettacolo, tutti immortalati da Pepè.

In discoteca

Insegnanti e studenti su un palco

Novo di proposte fra balletti, improvvisazioni teatrali, sfilate, musica rock, blues e rap, racconti e video. Sul palcoscenico, dalle 14,30 alle 19, si esibiranno studenti insegnanti delle scuole medie superiori, la compagnia I Soggetti, e gli allievi della scuola Teatro non Teatro, nella veste animatori. Avverrà fra una settimana (lunedì e martedì maggio) alla discoteca Naxos di piazza Guala 147 per la maratona di spettacolo **Scuola Superiore**. Le iscrizioni sono già aperte.

Bravura e nuove idee sono gli ingredienti per esibirsi in questo «festival arte varia» promosso per il terzo anno consecutivo dall'assessorato alla Gioventù di Torino. Per partecipare, singolarmente gruppo, occorre rivolgersi allo 011/576.54.999 o Radio Torino Popolare, tel. 011/747.101. L'ingresso è gratuito.

L'iniziativa sarà preceduta giovedì 29 aprile (ore 16) da una performance di strada dei protagonisti lungo via Garibaldi (si parte da piazza Statuto alle 16).

Aspetti della pittura italiana alla «Narciso»

Quando il realismo sfida l'informale

Gli aspetti della pittura italiana «Tra realis e informale» rappresentano l'essenza della mostra allestita Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18, sino al 22 maggio). La sione delle opere consente di ripercorrere il periodo compreso gli Anni Cinquanta e Sessanta, di accostarsi a una realtà reinterpretata attraverso raffigurazioni l'intenso nudo femminile di Attardi. pure gli studi di Guttuso per i personaggi della Divina Commedia (1962) e la denuncia sociale e politica racchiusa nell'olio su tavola «Trionfo della morte» di Caruso. Un'intera sala è stata, invece, dedicata alla stagione dell'Informale, a quella ricerca espressiva che, ha scritto Luigi Carluccio, «è stata un bagno salutare, in particolar modo per l'arte italiana».

Guttuso: studio per Divina Commedia

Sul versante dell'arte astratta si colloca l'esperienza di **Angelo Maggia**, che espone alla Galleria Arx (via Bertola 31/1, sino al maggio). Queste composizioni sono caratterizzate da sequenza di linee paralle che tagliano lo spazio della tela secondo un ordine verticale, luminosità che si ricollega - stato detto - idealmente a Louis Morris, mentre l'essenziale preziosità della struttura ha connessioni con lirico dell'americano Rothko.

All'Agorà (via Duchessa Jolanda 13/A, sino al aprile), periferie milanesi degli Anni Monti. [a. mi.]

«La scorta» di Tognazzi è film più visto

Come essere primo in soli sei giorni

«La scorta» di Ricky Tognazzi conquista in soli sei giorni il vertice della classifica dei **film più visti** a Torino (i rilevamenti a cura dell'Agis).

Interpretato da Claudio Amendola ed Enrico Lo Verso il film racconta la vita e le difficoltà gruppo agenti impegnati nella protezione di un magistrato «scomodo». Al Cinema Vittoria è stato visto da 5308 spettatori.

Al secondo posto sale «Amore sempre» con Mel Gibson Jamie Lee Curtis fantascientifica storia d'amore con un pilota ibernare perché crede che sua fanciulla sia morta in un incidente. Doria e Lux ha fatto registrare 5100 presenze.

le altre novità: al quinto posto si inserisce «Alive - Sopravvissuti» Frank Marshall, con Vincent Spano. Ispirato ad una tragica vicenda realmente accaduta all'inizio degli Anni '70 in Sud America, il film racconta di alcuni superstiti d'una sciagura aerea, costretti per sopravvivere a nutrirsi dei cadaveri dei loro compagni di sventura. All'Ideal, il racconto ha intrigato 4287 spettatori.

Al posto si piazza «Magnificat» di Pupi Avati. Ambientato alla vigilia dell'Anno Mille il film propone la vita dell'Alto Medioevo in un paesino dell'Appennino tosco-emiliano. All'Ambrosio e al Charlie Chaplin è stato visto da torinesi.

Non la fa ad inserirsi fra i primi dieci «Le notti selvagge» di Cyril Collard, il giovane regista francese morto di Aids nel marzo scorso.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana i biglietti venstati 25.177, 6 mila in meno del precedente. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 15 al 21/4)

1 La scorta	
2 Amore per sempre	5.100
Eroe per caso	4.334
4 Gli Aristogatti	4.322
Alive	4.287
6 Sommersby	4.060
7 Ricomincio da...	
La moglie del...	
Magnificat	2.028
10 Gli spietati	2.015

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Fausto Amodei, Michele Straniero, Giovanna Galante Garrone i Cantovivo propongono canzoni di lotta Resistenza stamane (ore 11) alla libreria «La città del sole» in via 76.

Alle 15 al «Beau Geste» (corso Unità d'Italia 69), concerto antifascista Oppe i Lupi, Disforia Psichica e Fragole Pazze.

Domani al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) c'è il Trans Europe Diatonique: trio con Junkers, Kirkpatrick Tesi, i più celebri tori d'organetto europei.

Alle 22 i Mascarpone Latino suonano al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4) e la Jack M. Band al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130). Nel pomeriggio, disco music al «Naxos» (piazza Guala 147, ore 15) i Face rock allo «Yokese» (via Pellico 4) ore 16 con gli Besen.

Il melodico Enzo Gioia oggi alle 16 al Teatro Torino (piazza Massaua) con il disco «Voglia di cantare».

Il trio jazz Artiglia Tavella Zirilli è al «Re di carta» (v. Germanasca 37); Ghirardi e Ravizza alla «Cave» (v. Pomba 7); Dino Pelissero all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a). Rock con i Flux alla «Divina Commedia» (v. S. Donato 47) e al «Mirò» (str. Settimo 164) con Wild Waves Syde Burnd. Ore 22.

GLI

e politica

Domani, ore 21, al Teatro Juvarra in via Juvarra 15, incontro con Luciano Violante sul tema «Rapporto tra mafia politica». Intervengono Sandra Bonsanti, Giuliano Turone e Gustavo Zagrebelsky.

Workshop

Domani, alle 20,30, via Santa Chiara 1, Informagay organizza un workshop di «sesso sicuro gay». Prenotazione obbligatoria allo 011/436.50.00.

Concerto a

Alle 16, nel Dopolavoro Ferroviario in via Sacchi 63, Stagione Concertistica Unitre con il duo composto da Luca Paccagnella (violoncello) e Marco Tezza (pianoforte). Brani Schubert, Schumann, Frank. Ingresso libero.

Stage di danza jazz

Da domani danza jazz (con Daniel Tinazzi) nella sede di Danza 2000, corso Vittorio Emanuele. Tel. 011/549.643.

Ortopedia

Il 27 aprile alle 8,30 al Politecnico, in Duca degli Abruzzi 24, le Officine Ortopediche Maria Adelaide organizzano il convegno «Differenti prospettive nella protesizzazione e riabilitazione dell'amputato oggi». Alle 17 tavola rotonda.

Un

Domani alle 21 alla Libreria La Città del Sole, in via Po 57, presentazione del libro di Mel Gordon «Il sistema Stanislavskij» (Marsilio editore). Partecipano Guido Davico Bonino, Lido Gedda Claudio Vicentini.

Beni

Al Centro Studi Piemontesi domani alle 18, in via Revel 15, conferenza di Enrico Norviani sul tema «Beni culturali del Piemonte: conoscerli per difenderli».

Regionalismo

Domani alle 18 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, l'Istituto Piemontese Antonio Gramsci propone la conferenza «Il neoregionali riflessioni e proposte». Intervengono Enzo Balboni, Stefano Labriola, Cesare Salvi e Alfonso Di Giovine.

Inaugurazione

Domani sera, dalle ore 22,30, inaugurazione del nuovo locale per canto ballo «Cippalippa» in via San Quintino 2. Uno logo è già in funzione al Sestriere.

Un

Non avrà luogo domani al Teatro Regio la serata di gala Ruggero Raimondi. Il concerto è stato rinviato lunedì 10 maggio alle 21.

Alla Mole

Oggi è attivo il servizio dell'a alla Mole Antonelliana, con orario dalle alle 19.

###

La Federcasalinghe organizza domani alle 15 Centro Lagrange-La Rinascente l'incontro con Bruno Gambarotta Piero Soria. Parleranno su «Televisione: informazione o fiction?».

Medicina

L'Associazione per la Prevenzione la Cura Tumori organizza domani alle 21 Bardonecchia, Palazzo delle Feste, l'incontro «Vincere la paura per poter vincere il cancro».

Dall'America Latina

Questa alle 20,45 al Tempio Valdese Torre Pellice spettacolo il gruppo Tene Esperanza in «L'America Latina nei canti della fede e della lotta popolare» con il Coro Valdese.

Romanze e arie

Oggi alle 17 Club Lirico Renato Bruson, residence Executive in via Nizza 28, concerto di da e arie d'opera. Si esibiscono Patrizia Capello, soprano, Carlo De Bortoli, basso e Lydia Bevilacqua, pianoforte.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco
Carabinieri
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Ambulanze 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.808 - 54.80.00
Securitel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesed 768.811 - 752.555
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dei oo, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 8385T; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde
Croce bianca 329.01.98
619.16.20
Aido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldei 50.23.98 - 58.62.65
Audi 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.83 - 436.33.22
Biado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 669.82.59

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico
Stranieri centro accoglienza Cecat. 53.3
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
436.85.89
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele
Aplos (oplosis) 31.60.823
Anlaids (assistenza amma...) 436.08.52
...co coms. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme,

MUNICIPIO

Municipio
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.68
documenti 5765.510 - 5765.5105
Telefono Viola

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.45-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

int.; 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
...p. 200.000
... strade 194

24 ore: P. Nuova; c. Belgio 4; v. 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. 8; v. F 23; c. 38; s. 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. 81

Servizio notturno
p. S. Gabr. da Gorizia; lg. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CHORUS (via P. Giuria 30 bis, Torino): stage di danza classica con il maestro George Bodnarciuc (dir. art. dell'Opera di Bucarest) dal 26 al 30 aprile. Per informazioni e prenotazioni: tel. - 669.2424.

GINGER VACANZA E TEATRO: laboratorio espressivo per bambini dai 6 ai 13 anni. Sei giorni presso il Centro Residenziale Precalina (Parco dell'Orsiera) a giugno dopo la fine della scuola. Organizzazione Ginger, via Piana 5, Torino, tel. (011) 837.892.

RITROVI

MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 ... e la festa continua con La Troupe.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Silvio Monte e la Nuova

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1068): ore 21 Edo Puma, ingresso libero. 29 festa con i Trasluz.

ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Grib & Company.

DU PARC: ore 15,15 e 21 orch. I Delfini. Tel. 52.15.275.

DU PARC: ogni lunedì ore 15,15 novità. Si balla con Edo Puma. Ridotto tessera «A passo di danza».

CLUB ZE (via Genova tel. 606.0817): «Il vero liscio si balla da noi» ore 21 orch. I Falchi del Liscio.

FRENZY (Ivrea, tel. (0125) 230.064): ballo liscio orch. Sibiletto.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore colazione o aperitivo danzante; ore 15,30 gara simpatia D'Alex; ore 21 favolosa premi Acquafresca.

NUOVO (tel. .3443): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, zione e l'orch. Gino Romeo.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 15 musica Anni 60-70-80 e disco liscio; ore 21 orchestra. Domani: Daniele Comba.

SPORTING CLUB SANTHIA' - Autostrada To-Mi. Nuova gestione (tel. (0161) 929.939): ore 15,30 liscio spettacolo orchestra Lino e i Gabbiani. Pullman gratuito partenza da corso Taranto 6 alle 15. Ore 21 serata prosegue con la possibilità gratuita. Martedì 27 aprile orchestra Le Rose

TAN DANZE: pomeriggio ore 15. Elegante serata ore 21.

PAPARAZZO KARAOKE (v. Virginio 1, ang. v. Po 11, tel. 817.8926 - 889.794): stasera ore 22 Concorso nazionale con elezione Miss Bello d'Italia.

+ INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 861.4841 - 674.089.

DISC CACCIA: il tuo locale in collina. Telefono 861.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 60 (Savigliano (Cn), via Carrata 18, tel. (0172) 712.922, fax (0172) 780.014): aprile 1993. «Dipinti dell'800 e '900», catalogo in galleria. Orario: feriali 10-12 e 16-19. Festivi Lunedì su appuntamento.

ARX (via Bertola 31): Angelo Maggia.

DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Mostra «Arte e Cultura in Croazia» fino al 8-5. Ore 9-19 mar., merc., giov., sab. e dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.

D'ESSENZA Emilio Scanavino «Opere scelte».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Il segno grafico di artisti contemporanei.

BIASUTTI (via Juvarra 18): Mario Schifano.

CAVOUR (Moncalieri, tel. 640.8157): Camillo Fell.

DAVICO: Riccardo Cordero.

GALLERIA AREA (v. delle Rocca 14, 883.655): Edo Janich.

: «Tra realismo e informale».

PIEMONTE AR CULTURALE (via Roma 264, Torino): continua la mostra antologica Michele Baretta. Or. feriale: 16-19,30; festivi: 10-12,30 e 16-

(tel. 543.393). Gigi Morbelli. antologica.

ALFIERI

La magnifica danza 27, mercoledì e giovedì 29/4

CARLA FRACCI in «MEDEA»

con Gheorghe Iancu - Virginia Gazzola regia di Beppe Menegatti

---

Oggi ore 15.30 ULTIMA REPLICA

Garinei e Giovannini presentano ENRICO MONTESANO nel musical VOI!

ERBA

venerdì 30

GLAUCO MAURI e ROBERTO STURNO

Del Silenzio di Samuel Beckett

Biglietteria: feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23

TANGO SALA DANZE

VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748

Pomeriggio ore 15

Splendida serata ore 21

TEATRO REGIO TORINO

Avviso al pubblico

causa una improvvisa indisposizione dell'artista, il concerto di RUGGERO RAIMONDI previsto per Lunedì 26 aprile è stato lunedì 10 maggio, ore 21

I biglietti acquistati per il concerto rinviato sono validi per la data

da Lunedì tel. 881.5363/210

Biglietteria: Martedì h. 13-18,30 tel. 8815.241/242

---

2 BUONI MOTIVI PER ANDARE AL CINEMA

MASSIMO 1

«... Un film bello, realizzato con grande intensità e impeccabile produttiva, recitato da un protagonista straordinario, efficacia... di stile alto... fedele al romanzo».

(I. Tornabuoni - La Stampa)

CENTRALE

3° MESE

«... Un film caldo, emotivo, appassionato, umano, romanzesco, incandescente. Inevitabile fare la fila per vederlo».

(I. Bignardi - La Repubblica)

ARLECCHINO e STUDIO RITZ

---

eliseo blu

VINCITORE PREMIO OSCAR '93 PER LA MIGLIOR FOTOGRAFIA

AMBRA

IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO

CRISTALLO

UN FILM DI GIOVANI PER I GIOVANI

AMBROSIO

DIVERTENTISSIMO!

GIORGIO LEOPARDI presenta

Una produzione ZUCKER BROTHERS

Dagli autori de "L'AEREO PIU' PAZZO DEL MONDO" e "UNA PALLOTTOLA SPUNTATA"

GLI SGANGHERONI

JOHN TURTURRO BOB NELSON MEL SMITH

Un film di DENNIS DUGAN

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

CAPITOL

ALL'IDEAL

UNA STRAORDINARIA AVVENTURA AL DI LA' DI OGNI IMMAGINAZIONE

UN FILM DI PASSIONE E D'ALLEGRIA

ROMANO

LA BELLE EPOQUE DI UN SEMINARISTA EX MILITARE

«Sciolltezza, umorismo, certa grazia...» (LA STAMPA)

«TRUEBA, erede di BUNUEL, è la rivelazione dell'anno» (EL PAIS)

3° MESE

adua 200

PREMI OSCAR

CASA HOWARD

ERBA

SUCCESSO AL

«Un bellissimo film... uno dei più belli degli ultimi anni. Appartiene alla rara categoria dei film che sono destinati ai posteri». (Il Giorno)

IL FILM CHE RAPPRESENTA UFFICIALMENTE L'ITALIA IN CONCORSO AL FESTIVAL DI CANNES

EMPIRE

SCENT OF A WOMAN

PROFUMO DI DONNA

OLIMPIA 2

PUBBLICO ENTUSIASTA PER IL FILM PIU' SPETTACOLARE DELL'ANNO

NAZIONALE UNO

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. T. 858.521 Or. pom. 16,15. Sera ore: 19,50/22,20. Ingr. 10.000; rid. 7000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 20 Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Or.: 16,15/19,50/22,20
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; Alace 8000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

[illegible] — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Ore 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Accerchiato — *di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna e tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40'

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50'

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5617.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24. T. 540605. Or.: 14,45/16,20 17,55/19,30/21,05/22,40. Ingr. 10000; rid. 7000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10000; Alace 8000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14, 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,25/20,25/22,35. Ingr. 10000; rid. 7000
Diario di un vizio — *di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sbuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i [illegible] gesti quotidiani. N.V. 1h 30' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,15/20,25/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Dibeni, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35'

Cristallo — v. Gobbo 5. Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10000; rid. [illegible]
Teste rasate — *di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Battola (It. '92)* — Violenza e contraddizioni dei naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' Drammatico

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25. Ingr. 10000; rid. 7000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolettì e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10000
Accerchiato — *di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40'

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,10/17,35/20/22,30. Ingr. 10000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — [illegible] crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 16/19,55/22,20. Ingr. 10000; rid. 7000
Scent of a Woman (Profumo di donna) — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Stefano Quantestorie — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20'

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 55' Drammatico

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10000; rid. 7000
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h

[illegible] — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55'

[illegible] Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Alace 6000; 5000 ult. spett. Ingr. 10000
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggio in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
La forza del singolo — *di J. Avildsen, con S. Dorff, J. Gielgud, M. Freeman (Usa '92)* — Un ragazzo sudafricano, cresciuto nel selvaggio «veld», stenta a inserirsi nell'ambiente del collegio. Diventerà un campione del ring. N. V. 2h 10'

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,20/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10000; Alace 8000
Jona che visse nella balena — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un [illegible] quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.417. Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '93)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10'

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10000
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione [illegible] per l'America's Cup. N. V. 1h 50'

[illegible] — v. Verolengo 8. Tel. 748.2362. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 16,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10000; rid. 7000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' Avventuroso

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,10 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Selene — c. Belgio 53. Tel. 6174.171. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 9000; Alace 6000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gallone (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori sciocchi in maniera discreta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10000; Alace 8000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10000; rid. 7000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 - L. 6000
Guardia del corpo — *di M. Jackson con K. Costner, W. Houston* (Usa '92), in dolby stereo. Ore 16-18,20-20,35.

Araldo — V. Chiomonte 3. Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56. Tel. 668.7568
Pomodori verdi fritti... — con *Jessica Tandy, Kathy Bathes*. Or.: 15,30/17,45/20/22,15.

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 264.134
Guardia del corpo — con *Kevin Costner*. Colori. Or.: 16/18,40/21,30.

Massaia Borghiere — V. C. Massaia 104. Tel. 257.881
1492, la conquista del paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, S. Weaver*. Ore 16,15. Ingr. 7000/5000.

Valdocco — V. Salerno 12. Tel. 522.42.79
Ore 16,40-20,30: **Asterix contro Cesare**, cartoni animati. Colori. Ore 15-18,10: **Tartarughe Ninja alla riscossa**. Colori.

CIRCHI

Piazza d'Armi — Torino. tel. [illegible]
Nando Orfei. Il più grande circo italiano presenta a Torino (piazza d'Armi) in anteprima mondiale **La pista dei sogni** con Gioia e Paride Orfei. Finalmente vedrete il Circo in una nuova dimensione di fiaba. Con effetti luci suoni e tecniche teatrali. Per la regia di Ambra Orfei. Fino al 26/4 tutti i giorni due spett. Or.: 16,30 e 21,30 Pren. e inf. 011 319.43.53.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
La biglietteria è chiusa. La «Serata di gala» Ruggero Raimondi programmata per domani è stata rinviata a lunedì 10 maggio ore 21 causa indisposizione dell'artista. I biglietti già acquistati per domani sono validi per la data di recupero. Inform. da lunedì. Tel. 8815.383/210

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
RIPOSO

[illegible] — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/78.71
Oggi riposo. Domani ore 20,45: il Gruppo della Rocca in: **Le interviste impossibili**. Dal 29/4 al 27/5 (Sala conferenze) il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra** (spett. in abb.). Prev. T. Adua da lun./ven. 15,30-19,30 sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276/248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.28. Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Ore 16,30 L'Inventagiochi presenta: **Il servitore di due padroni** da C. Goldoni in un originale allestimento di A. Gatti e G. Cardascio e festa di chiusura della rassegna **Il filo incantato.** Mattinate per le scuole su prenotazione. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/58/59s/67
Il fiore all'occhiello. Oggi ore 15,30 ultima replica Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano nel musical **Beati voi!** di Terzoli e Vaime, cor. di Don Lurio, scene di Umberto Bertacca, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo — via Chiomonte 3. Tel. 331.784. Bus 33/42/55/56/64
Ore 21,15 la Compagnia del Bagatto presenta **Amore** di Daniele Finocchi e Laura Malaterra con Lina Mura e Laura Malaterra al pianoforte Gianfranco Capozzoli. Ultime recite. Inf. e pren. ore 16/19 cassa teatro. Prevendita Box Office, tel. 561.1262.

Auditorium Rai — Piazza Rossaro. Tel. 810.4961. Tram 10/18

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 537.998. Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. Stabile Torino ore 15,30 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenterà **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. bigliet. T.S.T. v. Roma 49 or. 10-16, lun. rip. Spett. fuori abb. Tel. 517.6245-544.562. Ultima recita.

Colosseo — Via Madama Cristina 73. Tel. 669.8034. Tram 16-9-18. Bus [illegible]
Iniziata prevendita biglietti per i concerti di Fabio Concato del 5 maggio, 11 maggio Raf, 13 maggio ore 21 Renato Zero. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19 tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Ultimo giorno oggi ore 16. Comp. Torino Spett. in **Scherzi**. 3 atti di A. Cechov in prosa, musica e pantomima con M. Mesturino, A. Fenoglio e T. Manganelli con la partecip. di M. Fisso, regia di E. Calindri. Dal 27 al 30/4 G. Mauri, R. Sturno in **Del silenzio**. Bigl. fer. 9-13/16-23. Fest. 15-23.

Cabaret Voltaire — Via Cavour 7. Torino. Tel. 541.436

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.1746

[illegible] G. [illegible] — via Mazzini 11. Torino. Tel. 832.352

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675
Ore 15 **Gravissima** '93. Il 27 aprile i Blues Jeans **On the road music band** in concerto. M. Lupotti, basso tuba e voce, B. Finello chitarra e voce L. 15.000/10.000. Per le scuole si prenota per maggio **Il malato immaginario** di Molière. Spettacoli mattina e/o pomeriggio. Inform. tel. 812.6497.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 817.9373
Il Teatro delle Dieci presenta: **«Parlare da soli»** monologhi Vincitori della 4ª edizione del Concorso, Testi di Ballario, Gatessi, Levi Tassa, Liberati, Pratesi. Ore 15.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.562
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Dal 27-28-29/4 Carla Fracci in Medea. Dal 4 al 12/5 Iso. Bigl. T. Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. Via P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2561
Il 29 aprile i Bagatto presentano **Cinofilia... ma non siamo sicuri che si scrive con la c.** Inizio spett. ore 20,45. Ingr. unico L. 12.000. Sabato 1° maggio Assemblea Teatro pres. **Gianni della Burrasca**, spett. pom. ore 16,30. Ingr. unico L. 10.000. Per pren. e inf. tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera). Via S. Teresa 10. Tel. 561.36.94/95
Ore 15,15 La Compagnia stabile teatro Macario presenta Giorgio Molino in **Finestre sul Po**. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104. [illegible] Torino
Riposo. Vedi cinema.

Teatro d[illegible] — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.00. Bus 36/38/62/62s
Ore 16 **Enzo Gioia** in [illegible]

Stalker Teatro — Serre Comunali. Via Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117

[illegible] — v. Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700. bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23. Tel. 562.33.13
Mostra fotografica Claudia, Francesca e Mariangela. In capo al mondo, dal lunedì al venerdì fino al 5 maggio. Mostra Bernard Queanieux, dal lunedì al venerdì fino al 7 maggio.

Massimo Due — V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ing. 7000
Nuovo cinema polacco. Ore 16,30: **Cinema d'animazione polacco** (rep.); 20,30: **Ancora una foresta**, di Jan Lamnicki (rep.); 18,30/22,30: **La doppia vita di Veronika [illegible]** con I. Jacob, P. V[illegible] (F, 1991, 100').

Massimo Tre — V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ing. 7000
The Rolling Stones. Ore 18,45 **Ned Kelly** di T. Richardson con M. Jagger replica. Ore 16,30-20,40-22,30 **Time is on our side** di H. Ashby replica.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. 1ª visione. **Segno caldo... per una signora ninfomane** con R. Doll, R. Siffredi. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione. **Segno caldo... per una signora ninfomane** con R. Doll, R. Siffredi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Erotica Moana - Hard core exhibition** con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione. **Voluttuose deviazioni** con Paul Thomas, Desirè Lane. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Basic absolute sexual** con L. Wong e D. Brook. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **La regina del sesso** con A. Haven, J. Jills. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. **Barbarella in visita a domicilio** con R. Sigridi. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Gioco diletto** con Barbarella. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Erotic super taboo.** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 65, tel. 749.2907. **Josephine la viziosa.** Col. V.M. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: Gli Aristogatti
[illegible]CHIA
SABRINA: Eroe per caso
[illegible]
NARCISO: Ricomincio da capo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Gli spietati
CASCINE VICA
DON BOSCO: Il distinto gentiluomo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Eroe per caso
SPLENDOR: Amore per sempre
CHIVASSO
CINECITTA': Stefanoquantestorie
MODERNO: Amore per sempre
POLITEAMA: Gli sgangheroni
CIRIE'
NUOVO: Gli spietati
COLLEGNO
PRINCIPE: Alive - Sopravvissuti
REGINA: In mezzo scorre il fiume
STAZIONE: La scorta
STUDIO LUCE: Amore per sempre
CUORGNE'
MARGHERITA: Scent of a woman - Profumo di donna
PERONA: Amore per sempre
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Pacco, doppio pacco e contropaccotto
GRUGLIASCO
ROMA: Sommersby
IVREA
ABCINEMA: Il lungo silenzio
BOARO: Codice d'onore
POLITEAMA: Gli Aristogatti
MONCALIERI
[illegible] KONG [illegible] pom.; La [illegible] e la [illegible]: Gli spietati
MONTANARO
VITTORIA: No così no...
NONE
[illegible] Dracula
ORBASSANO
MODERNO: Gli Aristogatti
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Amore per sempre
ITALIA: Il danno
RITZ: Gli Aristogatti
RIVOLI
GIOIELLO: Gli Aristogatti
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Gli Aristogatti
SUSA
CENISIO: Gli spietati
TORRE PELLICE
TRENTO: Gli spietati
VALPERGA
AMBRA: La scorta

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Addio mr. Chips**, film
[illegible] **Il giramondo**, sett.
22,55 **I sentieri del West**, telefilm
0,20 **New Excelsior**, varietà
1 [illegible] **Lucy show**, telefilm
1,50 **I fratelli del Kung Fu**, film

Telecupole
20,30 **Long Steel**, telefilm
22 — **Nastri d'argento**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**
1 — [illegible]

Videogruppo
[illegible] — **La città domanda: risponde il sindaco**
19,30 **Motori e moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Il grande sperone**, film
24 — **I gangster del Texas**, film

Telecity
18 — **L'uomo che visse due volte**, film
19,30 **Samurai**, telefilm
[illegible] **Delta force commando**, film
22,20 **Agente segreto**, telefilm
23,20 **Attacco a Rommel**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Jeanne Fortier**, [illegible]

Quarta Rete Tv
22 — **Juve/Toro news**
22,30 **Conviene far bene [illegible]**
24 — **Dolce notte**
1,30 **Notti magiche**

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca** con G. Funari
22,30 **L'uomo e la città**, telefilm
24 — **Sangue e arena**, film

Quadrifoglio [illegible]deon
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **Tr[illegible]**
20,30 **Si salvi chi può**, film
22,45 **A tutto Gabriel**
23 — **Il bandito della Casbah**, film

[illegible] 9 [illegible]
[illegible] **Tg 9 settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,30 **Speciale 25 aprile 1993**, telefilm
23 — **Tg 9 settegiorni**
23,25 **Sport locale**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La ruota la gira**, scen.
21,40 **Sulle orme dell'uomo**
23 — **Background**
23,20 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **Un lungo week-end**, documentario
20,30 **Il ritorno dei migratori**, documentario
21 — **Sfida nell'Atlantico**, documentario
21,45 **Chicago Story**, tv movie

G.R.P.
18,30 **Errori giudiziari**, telefilm
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Portalle**, rubrica
22 — Special: **Il mio nome è Bond, James Bond**
23 — **Phantom Kid**, film
0,30 **Anna Karenina**, film
2 — **La cittadella**, film

Telesubalpina
17 — **Filodiretto Incontri al caffè subalpino**
19 — **Agorà - Cristiani e cultura**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 21.4.93**
20 — [illegible]
20,30 [illegible] **Angelina**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Mod[illegible]**
[illegible],40 **Blue Dynamite**, film
22,03 **Lucy show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,00 **Assassinio al terzo**, film
2,15 **Lucy show**, telefilm
2,45 **Skyways**, telefilm

[illegible]
18 — **I 12 legionari**, telefilm
19 — **Finestra sulla città**
20,30 [illegible]
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[illegible]
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
20,30 [illegible] **Rider**, cartoni [illegible]
21 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
21,30 **Squadra speciale ispettore Sweeny**, film
23,30 **Il conte Aquila**, film

Tieffe 9
13 — **Luci della città**, film
19,40 **L'ispettore Maggie**, telefilm
20,45 **Maria Walewska**, film
0,30 **10 canzoni d'amore da salvare**, film

Tele Vox
18,30 **Tele sera**, replica
19,35 **Tom Sawyer**, telefilm
21,35 **Film**
24 — **S.W.A.T.**, telefilm

Teletime
19 — **Profondo vero**
20,30 **Romagna mia**, spettacolo
23 — **Quelli dell'antimafia**, film
1 — **Teletime by night**

Telestudio
17,45 **Fiore all'occhiello**, varietà
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Geronimo**, film
1,30 [illegible]

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

[illegible] [illegible] di Belle Arti (via Acc. Albertina 6); Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. [illegible] 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e T[illegible] di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.856). Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 659.8372): da mar. [illegible] 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
[illegible] S[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle [illegible] [illegible] Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1682). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.
Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giovedì sabato domenica. Ore 9-23 venerdì. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
[illegible] Civico di [illegible] - Etnografia [illegible] (via [illegible] 6, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970» Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. [illegible] guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «In Giordania sulle orme di Lawrence d'Arabia alla ricerca di pareti da scalare» sino al 25 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (v.le Thovez 37, tel. [illegible]: Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13/6.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 540.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. [illegible]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

LA STAMPA

ANNO 127, N. 113 ••• DOMENICA 25 APRILE 1993
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE

AL DELLE ALPI ARRIVA UNA SQUADRA CHE CERCA LA PROPRIA IDENTITA'

SPECIALE

Juventus Fiorentina

Due tecnici e due modi differenti, anche sul piano dialettico, di vivere la panchina: Trapattoni (a destra) più misurato e Agroppi con la battuta sempre pronta

La partita d'andata in casa dei viola ha segnato l'inizio del periodo peggiore per i bianconeri

DOPO gli Invincibili, gli Incredibili. [illegible] Juve passa in [illegible] giorni [illegible] Milan alla Fiorentina, che è la [illegible] sione istorica dello stesso set: grandi investimenti, strategie pluriennali, ambizioni sbandierate, proprietari clamorosi che invadono [illegible] questioni tecniche. I Cecchi Gori non hanno mai nascosto [illegible] rifarsi al modello berlusconiano e non poteva che [illegible] così. Ne hanno ideato però un rifacimento (un remake, dicono [illegible] loro ambiente) alla toscana: umorale e divertente, arguto e individualistico, litigioso e schizzato, lontano dall'[illegible] fininvestiane [illegible] lo è l'acqua riottosa dell'Arno [illegible] quella, controllata al computer, del laghetto di Segrate.

[illegible] nati gli Incredibili: [illegible] gruppo al quale appunto non si può credere. Avevano promesso un campionato testa a testa con le prime e sono a due punti dalla retrocessione. Avevano garantito la stagione del rilancio anche nell'immagine e invece si è parlato della Fiorentina quasi soltanto per sottolinearne le mattane dei suoi padroni. L'esonero di Radice ha sturato la bottiglia dalla quale ormai esce l'effluvio del ridicolo. La squadra ha le proprie responsabilità: dalla metà campo in avanti vale in teoria la migliore del campionato (anche se oggi non c'è Batistuta, alterno, ma pur sempre un [illegible] noniere), dietro è scadente. [illegible] Agroppi ha delle colpe, compresa quella di [illegible] mandare al diavolo una volta per tutte chi un giorno lo tratta [illegible] scemo e quello successivo si [illegible] di ogni minimo miglioramento di classifica.

[illegible] il danno vero viene dalla testa, anzi dalle teste, quella più giovane in particolare. E poi c'è Firenze, città di beghe e di ardori, impaziente e uterina. Se in tanti anni una [illegible] solida, amata, ricca ha vinto soltanto due scudetti (l'ultimo nel '69), quattro Coppe Italia (l'ultima nel '75) e la Coppa [illegible] Coppe nel '61 è [illegible] perché Firenze brucia in fretta quello che possiede. Conosce passioni [illegible] (per Antognoni ad esempio, benché con lui abbia vinto pochissimo), [illegible] mirate su un personaggio. Sul resto si scatena la battaglia. Non è facile costruire una macchina vincente in queste condizioni. Tantomeno lo può essere per i Cecchi Gori che dei fiorentini veri hanno tutte le virtù e i vizi.

Eppure contro [illegible] Juve, per quella carica antijuventina che accende Firenze quasi più della Torino granata, contro la Juve, dicevamo, i viola organizzarono all'andata un match convincente, sicuro, di grana fina. I bianconeri subirono da quella [illegible] fitta inappellabile il colpo definitivo della stagione: due punti persi con il Milan, due [illegible] la Fiorentina di Radice giocando [illegible] football oratoriano soprattutto negli errori difensivi. Tutte le speranze di rimettersi in corsa per lo scudetto e di tenersi a una [illegible] accettabile dal Milan per approfittare di un crollo (che infatti è avvenuto) si smarrirono a Firenze. Anche se è tardi per i grandi progetti e bisogna [illegible] tentare dell'obiettivo minimo, [illegible] Uefa, la Juve è ora nella condizione di recuperare con un'altra vittoria dopo San Siro quel doppio passo falso. Bisogna vedere quanto inciderà la fatica accumulata a Parigi. Ma è fatica reggere pure [illegible] necessità [illegible] non andare a fondo, con Agroppi [illegible] in bilico, e alle spalle le chiacchiere di Firenze e dei Cecchi Gori. La Fiorentina [illegible] fa da settimane, [illegible] stress.

Marco Ansaldo

Tra le due tifoserie una feroce rivalità che ha però un'origine davvero strana

Troppo simili, ecco perché si odiano

Ma è ora di capire che certi livori non pagano

Emettiamo qui [illegible] parere che può [illegible] imbestialire sia i tifosi della Juve che quelli della Fiorentina: [illegible] due società sono molto simili, hanno tanti tratti in comune, e probabilmente fra di esse, o meglio fra le loro tifoserie, c'è quella specie di odio che è tipico delle sorelle belle, delle cugine famose. E proviamo a spiegare quella che a molti, e specialmente ai tifosi bianconeri e viola, appare come una bestemmia.

Se la Juventus [illegible] la squadra più [illegible] d'Italia (non si confonda amata con ammirata o invidiata, non si arrabbino dunque i tifosi [illegible] Milan), la Fiorentina è nel gruppetto delle seconde come occupazione [illegible] cuori: un gruppetto in cui sta l'Inter (effetto Herrera), sta - anche [illegible] molti [illegible] lo vogliono ammettere - il Torino (effetto Superga), [illegible] stati, sia pure di passaggio, il Cagliari ed il Verona... La Fiorentina è a [illegible] modo, per classicismo, per nobiltà, per lignaggio, per storia di serie A, per importanza di alcuni suoi giocatori (si pensi ad Antognoni), [illegible] Juventus. E non è un caso che Roberto Baggio, visto che doveva lasciare la Fiorentina per rintracciare le cosiddette motivazioni massime, abbia finito per [illegible] alla Juventus, non al Milan a cui pure sembrava destinato.

La Juventus ha come primo tifoso Gianni Agnelli, [illegible] Fiorentina ha come primo tifoso Franco Zeffirelli: lì per lì, a parte il fatto della rima tra i due cognomi [illegible] non sembra che ci sia contatto fra le due entità. Ma trattasi in fondo [illegible] due personaggi di alta sensibilità artistica, di grossa aristocratica sen[illegible]lità calcistica. E con la [illegible] ruvida polemica villico-montanara ergo anche piemontarda Zeffirelli, con la sua arguzia forbita, miniata, ergo anche toscana Agnelli, entrambi contribuiscono all'assottigliamento [illegible] diaframma di separazione.

Per altri aspetti, la Fiorentina sembra persino complementare e supplementare della Juventus. Per esempio ha la sfortuna che la Juventus [illegible] ha, talora [illegible] quasi essersi assunta i carichi di jella calcistica teoricamente anche della Gran[illegible] Nemica. Ha le [illegible] ambizioni della Juventus, però [illegible] solo non le realizza, ma anche trova sulla strada, quando fallisce [illegible] i grandi traguardi, proprio la squadra bianconera: uno scudetto e una Coppa Uefa sono storia fresca, [illegible] ferite [illegible] aperte. Ha [illegible] tifoseria caldissima, sanguigna [illegible] la Juventus non ha e vorrebbe avere e, diciamolo pure, meriterebbe. Ha [illegible] maglia che, di fronte [illegible] bianconero che [illegible] è un colore, è sin troppo cromatica, pensando a cosa significa il viola nella credenza popolare italiana.

Vogliamo dire che, per contatti chiari ancorché non coltivati e contrasti scuri però reciprocamente interessanti, le due squadre, le due entità calcistiche sono molto più vicine di quel che faccia credere l'odio - perché di odio, senza eufemismi, bisogna parlare - fra le due tifo[illegible]. Naturalmente il difficile è spiegarlo ai tifosi. E dubitiamo fortissimamente di riuscirci noi con queste righe. Però [illegible] dette e nella fattispecie scritte, anche se sono impopolari. Nell'odio dei tifosi viola per quelli bianconeri c'è [illegible] voglia inconfessata di essere Juventus, nell'odio dei tifosi bianconeri per quelli viola [illegible] c'è la sensazione che in fondo la Fiorentina è più Juventus di quel che appaia. E il gioco [illegible] contrasti/contatti è perfezionato anche da questa constatazione: la Juventus è amatissima fuori Torino, mentre in città ci sono per essa vaste placche di odio granata, la Fiorentina è amatissima dentro Firenze, ed [illegible] assediata ostilmente [illegible] una Toscana bianconera. Insomma, anche qui le due entità [illegible] complementari, lo dicono rilevazioni geo-sentimentali che penso abbiano reali riscontri.

Oggi ci saranno misure di polizia imponenti per separare due tifoserie che assolutamente si credono le più diverse del mondo, e che [illegible] nome di queste diversità coltivano, coccolano la loro ostilità. [illegible] nei fatti e anche nelle connotazioni storiche e geopolitiche delle due tribù si ravvisano non solo punti di contatto, ma anche punti di unione, [illegible] comunanza.

Se diciamo che esistono gli elementi per [illegible] gemellaggio, siamo blasfemi? In fondo, la letteratura e anche la casistica scientifica sono ricche di casi di gemelli che hanno [illegible] qualcosa in comune (e non parliamo del cognome), ma che al tempo stesso sono in certe qualità, o in [illegible] qualità, profondamente diversi, opposti da queste diversità sino all'odio.

Quale la speranza? Che ad un certo punto, per uno di quei miracoli peraltro frequenti nello sport, le due tifoserie scoprano che l'odio non è più divertente, non paga, è un grande fastidio, [illegible] tremenda. E si gettino le braccia al collo non per farsi del male, per strozzarsi, [illegible] per una specie di abbrac[illegible] all'onirico puro, [illegible] chiaro, ma tutto il calcio si abbevera periodicamente a questa fontana delle illusioni, dell'utopia.

Gian Paolo Ormezzano

Vita e opere di Roberto Baggio, il principe dei fantasisti

Un arcangelo sterminatore sotto il cielo di due città

Robi Baggio con le maglie di Fiorentina e Juventus: i tifosi bianconeri dopo PSG e Milan gli hanno rilasciato il certificato di garanzia

IN VIOLA [illegible]

[illegible]TAZIONE	[illegible] PRES.	[illegible] GOL	JUVENTUS [illegible]	JUVENTUS [illegible]	TOTALI [illegible]	TOTALI GOL
CAMPIONATO	94	39	[illegible]	46	180	85
[illegible] ITALIA	28	15	20	10	48	25
[illegible] DELLE [illegible]	—	—	8	9	8	9
COPPA UEFA	13	1	7	4	20	5
[illegible] DI [illegible]	—	—	1	1	1	1
SPAREGGIO UEFA	1	—	—	—	1	—
TOTALI	136	55	122	70	257	125
[illegible]	0,404		0,574		0,486	

ROBERTO Baggio è [illegible] metafora di un albero immaginario, le cui radici hanno attecchito lontano dal [illegible]co. E il tronco ha messo su rami e frutti [illegible] più lontano. Ogni volta che la Juve affronta la Fiorentina, gli si chiede [illegible] schierarsi, come se fosse [illegible]pre la prima. [illegible] a Baggio ci si accapiglia anche fra membri [illegible] stessa confraternita. A 26 anni, rappresenta un progetto scomodo ma affascinante, all'interno del quale l'io privato, da caminetto, è in continua antitesi [illegible] l'io pubblico, da [illegible]. Pian piano, Baggio comincia a essere quello che volevamo che fosse fin dal primo palpito: un arcangelo sterminatore.

E' nato per far discutere: se segna un gol, perché avrebbe dovuto segnarne due; se ne segna due, perché sfido, con quegli avversari lì. Talento purissimo, orizzonti agresti, corteccia sensibile agli umori e ai rumori d'ambiente. Da [illegible]aldogno a Vicenza, da Vicenza a Firenze, da Firenze a Torino. I ferri del chirurgo ne hanno ridisegnato [illegible] ginocchia e mitigato [illegible] tempra. La Juve, gli [illegible] caduta addosso come un camion in autostrada, impossibile da schivare.

[illegible] Firenze, e [illegible] Firenze, [illegible] un piccolo Buddha: e non solo perché la moglie, Andreina, lo aveva iniziato, così si dice, al buddhismo, religione per la quale il dolore è inseparabile dall'esistenza ed è figlio [illegible] desiderio. Viveva a Sesto Fiorentino, in periferia, al riparo dal fracasso. Frequentava pochi eletti, sempre quelli, una pizza [illegible] Giuliano, i film di Benigni, un enorme tavolo da ping pong quale simbolo e pretesto delle modiche zingarate che, di tanto in tanto, si concedeva.

E poi Dimitri e gli altri irriducibili del covo ultras, tutti col telefonino, tutti fieri e gelosi delle [illegible] confidenze. Per arrivare in tempo all'allenamento, pigrone com'era, si faceva scortare da benevoli poliziotti, amici degli amici. Scherzi feroci, l'ultima sui socialisti, o sui carabinieri, ambizioni frugali: i gusti di un ragazzo straordinariamente normale.

[illegible] cambierà nemmeno quando lascerà Sesto e la cintura per salire fra i ricconi del Poggetto, nella villa abitata, oggi, dalla tribù di Batistuta.

Dopo Antognoni, Baggio. Alla disperata ricerca [illegible] bandiera da [illegible] e [illegible] un distintivo da infilarsi all'occhiello, i fiorentini l'avevano adottato e se lo coccolavano. Più le sirene nordiste lo corteggiavano, più la città si sentiva oltraggiata, minacciata, assediata. E [illegible]tuava [illegible] morsa. E inaspriva i balzelli del tifo contro.

Fu il conte Flavio Pontello a cederlo agli Agnelli, in un clima di guerriglia. Si era parlato, e lungo, di un carteggio segreto fra il procuratore di Baggio, Caliendo, e l'amministratore delegato del Milan, Galliani. Fino all'ultimo, Roberto aveva sperato nei Cecchi Gori. Niente. All'improvviso il genietto di Caldogno diventa il prosciuttino di Franco Zeffirelli. E dall'orecchino, per restare fedele alla rima, passa al codino. Torino non [illegible] Firenze, e la Juve gli si presenta come un cantiere: al posto di [illegible]ff c'è Maifredi; al posto di Boniperti, Montezemolo. Aria pesante, di transizione. Baggio [illegible] sistema in collina, a [illegible]bita distanza dai cortigiani, e dai franchi tiratori, in agguato perenne, nella [illegible] che [illegible] Rush e Zavarov: e che per questo, a detta di Boniperti, porta una grande jella. E' un principe [illegible] esilio che continua a ricevere, di nascosto, i sudditi di [illegible] tempo. Sempre meno sudditi, a onor del [illegible] Nel frattempo, diventa padre. Valentina nasce proprio il giorno [illegible] primo Juve-Fiorentina giocato (malissimo) da juventino.

Intorno a lui, succede di tutto. Lega con pochi (Carrera, Julio Cesar). E più [illegible] Maifredi, per [illegible] schietti, che con il Trap. Città fredda, Torino non si scompone. Baggio neppure. Il sodalizio nasce freddo, sul filo di interminabili telefonate con i fedelissimi di ieri. I nuovi tifosi, prima di darsi, lo annusano e lo schedano. Il rigore che proprio a Firenze si rifiuta di calciare, e quella sciarpa viola [illegible] collo con la quale, sostituito, abbandona il campo, costituiscono rigurgiti pericolosi. Sof[illegible] i [illegible]ni: Platini, Antognoni. Io sono io. Il modello che si[illegible]lie, Zico, non corrisponde ai desiderata della real casa. Patisce l'ingaggio di Moeller, un altro [illegible] birignao, un tedeschino dal tiro [illegible]o e le qualità simili, l'ultimo capriccio dell'Avvocato. Rimpiange il protezionismo fiorentino: quando, per ritrovarsi un cinque in pagelle, come racconta Luca Cala[illegible] della Gazzetta dello Sport, doveva fare almeno tre autogol.

Firenze e Torino, il miele e il buio. Sino, almeno, alla doppietta contro il Paris Saint-Germain, alla pa[illegible] di San Siro con il Milan e al certificato [illegible] garanzia che, finalmente, [illegible] zoccolo duro della tifoseria gli rilascia. Madama lo vorrebbe leader, [illegible] che non era neppure ai tempi [illegible] Fiorentina champagne. Il capo branco, allora, [illegible] Dunga, sempre pronto ad avventarsi [illegible] chiunque [illegible] malmenarlo: e Robertino apprezzava molto, in cuor suo, quel genere d'affetto, così ribaldo e manesco. Altra vita, nella Juve: la gente e la critica avanzano pretese enormi. Ma anche altra Juve: non certo all'altezza di quella che fece, da piedistallo, ai numeri e alle battute di roi Michel. Baggio viaggia in Mercedes (ne [illegible] due), e divide [illegible] Boniperti un'unica mania: [illegible] caccia. Punzecchiato, punzecchia: an[illegible] Trap, se è il caso. In giro, lo si vede di rado. Preferisce stare a cuccia, fra videogames e biberon. Le luci [illegible] non lo attirano. Le lusinghe della vita mondana lo lasciano [illegible] Andreina, Valentina: le sue donne, il suo regno. I confini [illegible] Baggiolandia restano ancorati al [illegible] lotto di case, al campiello [illegible] Caldogno, dove tutti conoscono tutti, e Roberto è semplicemente Roberto, [illegible] il Codino, e tanto meno l'e[illegible] miliardario che divide l'Italia. La nazionale gli fornisce una piacevole oasi. Il suo ruolo diventa materia di interminabili, e chiassosi, seminari: punta, [illegible] punta, rifinitore, regista? Vicini e Sacchi [illegible] hanno [illegible]: punta. Maifredi e Trapattoni lo collocano a metà del fiume, in balia delle correnti, vicino ma non vicinissimo all'agognata sponda. Roberto è un bonzo flessibile, manda giù ma segna tutto. Ha una memoria d'elefante. Nello stesso tempo, il «maestro» che contro il Psg prende in mano la bacchetta, dimenticata [illegible] dove, sembra un trascinatore calato dal pianeta Marte. Come a San Siro, il sabato del Milan.

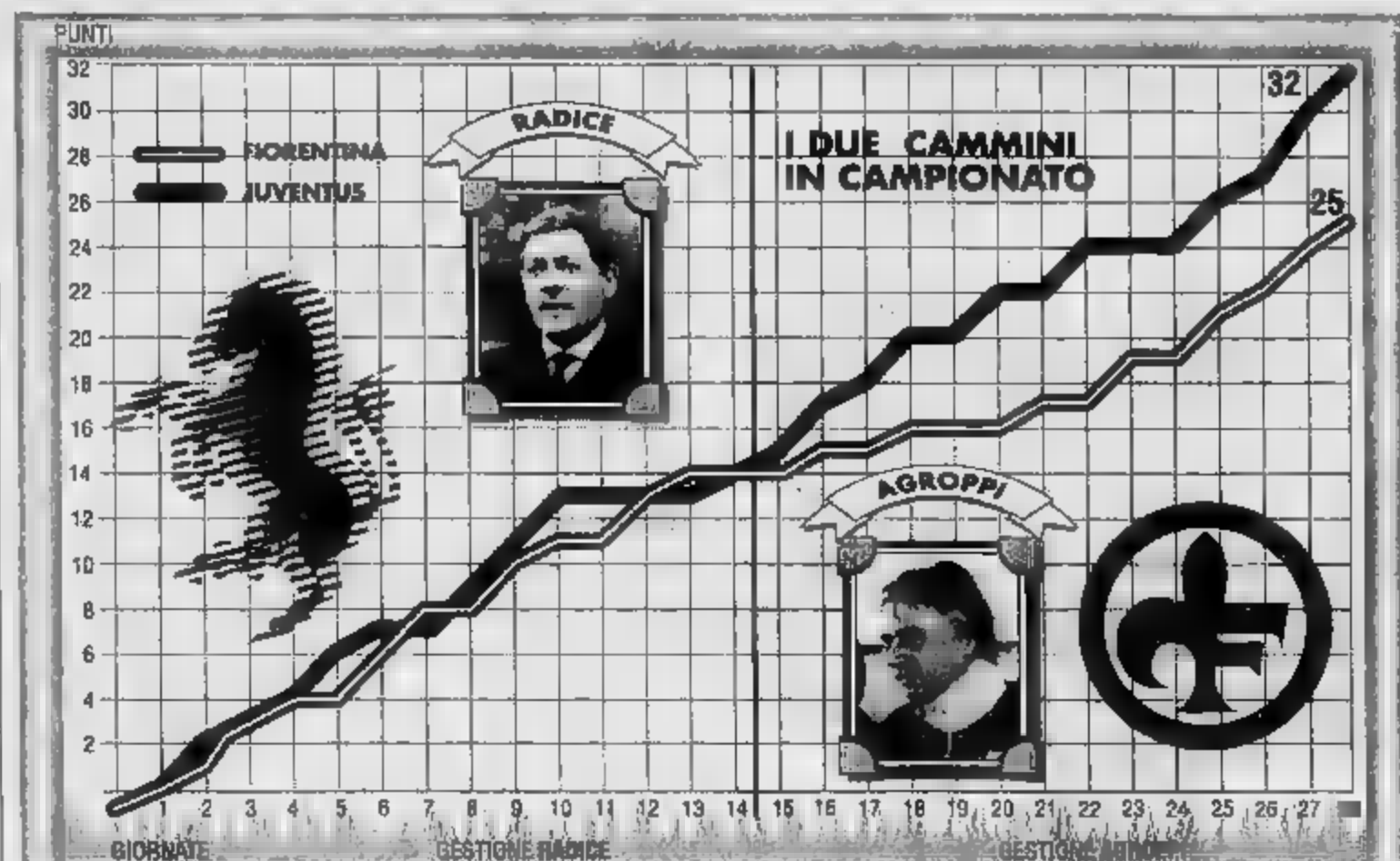
Gesti da fuoriclasse e anima bucolica. Appena può, scappa a Caldogno, l'ombelico del [illegible] mondo. Firenze [illegible] cominciato a dimenticarlo, Torino soltanto ora comincia ad amarlo. Alla vigilia di Juve-Napoli, gli ultras più facinorosi lo stanarono a Orbassano e sfiorarono la ris[illegible] cori, di petali e di applausi all'indomani [illegible] prodezze sfor[illegible] come croccanti brioches contro Psg e Milan. Roberto non gradisce essere messo in discussione, e per questo rimpiange l'ovatta di Firenze. Non è mutato il suo approccio al calcio, è salita [illegible] febbre intorno a lui. La Juventus non vince lo scudetto dal 1986: lui è su piazza solo dal 90, ma a Torino continuano a giudicare tutto, e tutti, sul metro di un passato tanto memorabile quanto, oggi, improponibile. Mai e poi mai Baggio avrebbe immaginato di ricevere un cicchetto per un colpo di tacco, come è successo - con l'Arrigo - a Trieste. Ha segnato valanghe di gol, ma non ha ancora vinto nulla: nemmeno un torneo del bar. Un po' si macera, e un po' [illegible] marcia. L'importante è che, per il suo codino, la gente sia tornata a mettersi in coda.

Roberto Beccantini

HANNO GIOCATO PER LE [illegible]

[illegible]CATORE	CLASSE	[illegible]	JUVENTUS [illegible]	JUVENTUS [illegible]	FIORENTINA PRES.	FIORENTINA GOL
AMORETTI Ugo	1909	portiere	62	—	58	—
[illegible] Roberto	1967	[illegible]	[illegible]	46	94	39
[illegible]	1915	interno	5	—	17	[illegible]
BOREL (I) [illegible]	1912	attaccante	37	6	16	9
[illegible] Renato	1969	[illegible]	55	10	49	9
[illegible] Pietro	1945	portiere	25	—	10	—
[illegible]	1929	difensore	82	7	316	[illegible]
[illegible] Antonello	1949	jolly	296	26	[illegible]	—
DA COSTA Dino	1931	interno	51	11	29	7
GENTILE Claudio	1953	difensore	[illegible]	[illegible]	70	—
[illegible]	1934	ala	23	8	[illegible]	[illegible]
LUPPI [illegible]	1966	difensore	38	—	[illegible]	1
MARIANI Amos	1931	ala	1	—	85	15
PIOLI Stefano	1965	[illegible]	35	—	[illegible]	1
[illegible]	1910	ala	11	—	[illegible]	[illegible]
ROBOTTI Enzo	1935	difensore	15	1	231	[illegible]
SARTI Giuliano	1933	portiere	10	—	220	—
SCAGLIOTTI Clodo	1911	interno	18	[illegible]	71	17

La stagione della Fiorentina ha vissuto una strana metamorfosi anche per le interferenze della dirigenza

Con Radice e Agroppi i due volti dei viola

E' la storia [illegible] una [illegible] morfosi curiosa e inusuale. Niente a che vedere con l'anatroccolo che si scopre cigno o con la bestia che ritorna principe. Insomma è una favola rovesciata. E' la storia della Fiorentina, forse unica squadra di calcio che nella stagione licenzia un tecnico che l'aveva portata davanti ai riflettori e agli applausi (fino [illegible] 2° posto) per prenderne un altro che, [illegible] cor oggi, deve sudare e soffrire per sperare nella salvezza. Una storia tutta da [illegible] che può sembrare incredibile, [illegible] le favole. All'inizio erano due produttori cinematografici pieni di buone intenzioni (Mario e Vittorio Cecchi Gori), un ds giovane e ambizioso (Casasco) e un tecnico di antica fibra (Radice).

I primi hanno appena assaporato due stagioni amare come il fiele (tante promesse e due dodicesimi posti). Il papà (Mario) ha da anni nel cassetto un sogno: diventare grande ed amato nella propria città, Firenze. [illegible] questo, spinto anche dalla moglie Valeria, ha rilevato il pacchetto azionario [illegible] Pontello. E' uomo quadrato, un artigiano di [illegible] furbo e gigione. [illegible] figlio, Vittorio, vive nella ricerca di un... sorpasso (il loro primo film di [illegible] successo) [illegible] papà tanto amato. Vogliono vincere, anche per levarsi qualche soddisfazione nel «salotto buono» dove [illegible] si sono incontrati con Berlusconi e Agnelli, ingombranti soci in affari. Ed allora spendono, investono, non [illegible] tirano indietro. [illegible] primavera acquista Effenberg, che si [illegible] interessasse anche alla Juve, in inverno aveva opzionato Carnasciali seguito dall'Inter. Con un colpo ad effetto riesce ad accontentare anche Radice che gli chiedeva il fido Di Mauro. E poi altre due «ciliegine»: Grazie al Milan arriva Baiano. Mentre Mario Cecchi Gori ottiene [illegible] suo personalissimo regalo: Brian Laudrup. Bella squadra, sulle [illegible] Loro, i Cecchi Gori, se ne innamorano convinti di essere grandi in tutto e non solo [illegible]. E propagandano il loro prodotto: «Questa squadra non è seconda a nessuno. Noi siamo il Milan del futuro [illegible] non andiamo in Uefa faremo suicidio collettivo».

Solo Radice appare a disagio in questa orgia di entusiasmo. Passa l'estate a studiare il gruppo. Nelle sere di stelle cadenti rac[illegible] «Questa squadra può giocare solo a zona. Abbiamo qualche problema in difesa e principalmente a centrocampo. Laudrup, Effenberg non possono essere gestiti in modo rigido, cerco di alleggerirgli il peso psicologico. E poi sono un manipolo di ragazzini con poca esperienza. Peraltro ho pure una panchina corta». Raccontava e chiedeva quasi aiuto, temendo i contraccolpi negativi ai primi risultati contrari. Comunque la sua Fiorentina piaceva. Giocava a zona quasi pura. Squadra cortissima, fuorigioco e pressing.

I viola pareggiavano alla prima col Genoa, vincevano [illegible] l'Ancona (goleada), pareggiavano in trasferta con Inter e Lazio, poi sfidavano il Milan. Il risultato era clamoroso nei numeri: 7-[illegible] per i rossoneri. Ma i viola uscivano sotto gli applausi del proprio pubblico. Poi le vittoria su Pescara e Sampdoria, i passi falsi di Napoli e Cagliari. La più bella impresa veniva contro la Juventus: 2-0. La domenica dopo Radice pareggia[illegible] in trasferta sul campo del Parma.

A questo punto la Fiorentina era seconda (seppur in larga coabitazione). Che cosa aveva dimostrato? Che la coppia Baiano-Batistuta segnava e prometteva nonostante l'argentino [illegible] troppe comode occasioni. Brian Laudrup veniva addirittura paragonato a Platini. Effenberg era in testa, con Orlando, Di Mauro e Carnasciali, ai «top ten» delle varie categorie. Mica male. Ma era tutt'oro? No. Perché la Fiorentina in difesa subiva molto. E poi il rapporto fra i Cecchi Gori e Radice si era progressivamente deteriorato. In particolare con il vicepresidente, Vittorio. Cosa gli rimproverava? Di essere poco aziendalista, e poco duttile. Voleva [illegible] difesa più coperta e la possibilità di suggerire anche qualche accorgimento tattico. Davanti alla pioggia di critiche e messaggi, Radice si impermaliva e un giorno mormorava: «Le opinioni del vicepresidente valgono quelle dei tifosi dei bar». Frase infelice. Era la fine. I viola perdevano in casa contro l'Atalanta per 0-1, dopo [illegible] e sciupato. Negli spogliatoi succedeva di tutto, anche un accenno di rissa. Addio Radice.

La Fiorentina prendeva Agroppi. In quattro mesi scarsi [illegible] il tracollo. Vittorio Cecchi Gori s'inimicava mezza Italia dopo una performance televisiva al Processo del lunedì. I tifosi viola venivano contestati in tutti gli stadi dopo che avevano fischi[illegible] e insultato [illegible] nazionale. Mario Cecchi Gori si incontrava con Matarrese chiedendogli un intervento dopo una [illegible] prolungata di sviste arbitrali. Lo stadio di Firenze veniva squalificato e i viola giocavano a porte chiuse (a Verona) contro il Cagliari. E la squadra beccava schiaffi su campi come Udine, Ancona, Foggia. Un disastro. Agroppi prima stravolgeva gli schemi (si giocava a uomo), [illegible] faceva apparire, timidamente, una mezza zona. La classifica diventava paurosa. Solo da un mese i viola riescono a prendere fiato. Vincono col Cagliari dopo aver sfiorato il baratro, pareggiano a Roma con i giallorossi e poi con Brescia e Napoli. E' ossigeno. Agroppi salva a ripetizione la sua panchina traballante. Il prossimo anno tornerà in tv, mentre i Cecchi Gori torneranno a spendere e prometter[illegible] tanto c'è la Juve, passaporto per lasciare, forse, l'inferno[illegible]

Alessandro Rialti

COSI' A ZONA

COSI' A UOMO

MAREGGINI
FACCENDA (LUPPI)
CARNASCIALI
PIOLI
CAROBBI (LUPPI)
LAUDRUP
DI MAURO
EFFENBERG
ORLANDO
BATISTUTA
BAIANO

Diciannove i giocatori di questa altalenante stagione della società toscana

Tutta la rosa, da Baiano a Pioli

Gli stranieri sono Batistuta, Effenberg e Laudrup

BAIANO Francesco. Nato a Napoli il 24 febbraio 1968. Attaccante. Cresce nelle giovanili del Napoli. Milita quindi nelle file [illegible] Empoli, Parma, ancora Empoli, Avellino e Foggia dove lo preleva il Milan nel [illegible] per poi girarlo [illegible] prestito alla Fiorentina. Le presenze in serie A sono [illegible] i gol [illegible].

BATISTUTA Gabriel Omar. E' nato a Avellaneda (Argentina) il 1° febbraio 1969. Attaccante. Si forma nel Platense di Santa Fé, successivamente gioca nei Newell's Old Boys, nel River Plate (non va però d'accordo con l'allenatore Passarella, un [illegible] viola che in patria ha intrapreso la carriera di tecnico) ed infine nel Boca Juniors. Alla Fiorentina dal 1991 (al Boca vanno 7 miliardi), al termine del campionato sudamericano, dove l'at[illegible] si rivela miglior realizzatore del torneo. Finora [illegible] insieme 54 presenze in serie A realizzando [illegible] reti. L'ultima, quella [illegible] domenica scorsa, che [illegible] valsa il pareggio con il Napoli.

BELTRAMMI Daniele. Nato a Roma il 9 marzo del 1974. At[illegible] E' cresciuto nelle formazioni giovanili della società viola. Finora ha totalizzato 7 presenze in serie A realizzando un gol.

CARNASCIALI Daniele. Nato a San Giovanni Valdarno (Ar) il 6 settembre 1966. Difensore. Ha raggiunto [illegible] squadra viola (co[illegible] dell'operazione 4,[illegible] miliardi) per questa stagione dopo [illegible] indossato numerose maglie. Ha infatti giocato nell'Atalanta, nel Mantova, nello Spezia, nell'Ospitaletto e nel Brescia. Presenze in serie A 25.

CAROBBI Stefano. Nato a Pistoia il 16 gennaio 1964. Difensore. Si [illegible] formato nelle giovanili viola, squadra dalla quale si è separato nel 1989 per andare al Milan dove (anche a causa [illegible] una serie di infortuni) non ha avuto troppa fortuna. E' rientrato a Firenze, per 2,2 miliardi, nell'estate del 1991. Presenze in serie A 174, gol 3.

D'ANNA Lorenzo. Nato a Calolziocorte (Bg) il [illegible] gennaio 1972. Difensore. I suoi primi calci li ha tirati nel Como e dopo una stagione in prestito alla Pro Sesto è approdato in maglia viola nel novembre 1992. Presenze in serie A 3.

DELL'OGLIO Antonio. Nato a Milano il 19 giugno 1963. Centrocampista. Cresciuto [illegible] Pavia, poi ha giocato nel Trento e nell'Ascoli. Dopo [illegible] anni nelle Marche nel 1989 raggiunge la Fiorentina. Presenze in serie A 193, gol 7.

DI MAURO Fabrizio. Nato a Roma il 18 giugno [illegible] Centrocampista. Si forma nell'Arezzo, raggiunge l'Avellino nel 1987, quindi la Roma nel settembre [illegible]. E' alla Fiorentina, che indennizza la squadra della capitale [illegible] 7 miliardi, [illegible] stagione. Finora [illegible] messo insieme 137 presenze in serie A, realizzando 12 reti.

EFFENBERG Stefan. Nato a Amburgo (Germania) il 2 agosto [illegible]. Centrocampista. Dopo un triennio nel Borussia Moenchengladbach (società dove [illegible] cresciuto) e un paio di stagioni nel Bayern Monaco raggiunge la Fiorentina nella scorsa estate. Costo dell'operazione [illegible] miliardi. Presenze in serie A 24, gol 3.

[illegible] Mario. E' nato a Ischia (Na) il 23 novembre 1960. Difensore. Primi calci fra i dilettanti dell'Isola del Liri, poi gioca a Latina e dal 1981 nel Genoa. Approda quindi al Pisa un quinquennio più tardi e dalla maglia [illegible] si separa nell'estate del 1989 per accasarsi alla Fiorentina (costo dell'operazione 1,2 miliardi). Le sue presenze in serie A sono 236, i gol realizzati 7.

E' QUESTI SONO [illegible]

Giocatore	Minuti giocati	Totale presenze	Sostituzioni fatte	Sostituzioni avute	Espuls.	Gol
BAGGIO D.	2.442	28	1	4	—	1
VIALLI	2.320	27	1	4	—	4
TORRICELLI	2.219	26	2	—	—	—
CO[illegible]	2.205	26	—	4	—	2
PERUZZI	2.104	[illegible]	—	1	1	—
KOHLER	2.054	24	—	1	1	1
[illegible]	1.954	23	1	10	—	10
CARRERA	1.957	23	—	1	—	1
BAGGIO R.	1.792	21	1	5	—	14
GALIA	1.351	21	5	6	—	—
[illegible]	1.206	[illegible]	9	7	1	2
PLATT	1.062	12	—	3	—	2
CASIRAGHI	1.028	17	8	4	—	1
DE MARCHI	[illegible]	14	4	3	—	1
[illegible]	907	11	—	1	—	1
[illegible]	753	17	9	—	—	—
[illegible]	643	7	2	—	—	—
RAVANELLI	452	17	12	2	—	3
DAL CANTO	94	2	1	—	—	—
[illegible]TOR	90	1	—	—	—	—
(autoreti)						2
Totali	27.613	364	56	56	3	45

NB) La Juventus [illegible] giocato per 107' in inferiorità numerica per le espulsioni di Kohler (54'), Di Canio (35') e Peruzzi (18').

GIRALDI Daniele. Nato a Firenze il [illegible] novembre 1974. Centrocampista. Cresciuto nella società. Presenze in serie A 1.

[illegible] Giuseppe. Nato ad Ascoli Piceno il 7 maggio 1964. Centrocampista. [illegible] forma nelle minori ascolane e lascia i colori bianconeri (dopo [illegible] stagioni trascorse nell'organico della prima squadra) nell'estate 1987 per il Verona. Un paio di annate [illegible] i gialloblù veneti [illegible] infine nel [illegible] approda alla Fiorentina (costo dell'operazione 2,2 miliardi). Presenze in serie A 184, gol 8.

[illegible] Brian. Nato a Vienna (Austria) il 22 febbraio 1969, è tuttavia [illegible] passaporto calcistico danese. Rifinitore. Primi calci nel Broendby, poi la Bundesliga dove trova dapprima [illegible] nel Bayern Uerdingen e poi nel Bayern Monaco. E' stato ingaggiato dalla Fiorentina quest'anno (costo dell'operazione 9 miliardi), per espresso desiderio del presidente Mario Cecchi Gori, dopo il titolo europeo conquistato in Svezia con la Danimarca. Presenze in serie A 25, gol 5.

LUPPI Gianluca. Nato a Crevalcore (Bo) il [illegible]3 agosto 1966. Difensore. Ha lasciato il Bologna, società nella quale [illegible] cresciuto, nel 1990 per seguire l'allenatore Maifredi, suo grande estimatore, [illegible] Juventus. Si [illegible] trasferito alla Fiorentina (costo 3,8 miliardi) per questa stagio[illegible]. Presenze in A 123, gol 1.

MALUSCI Alberto. Nato a Pistoia il [illegible]3 giugno 1972. Difensore. Si è formato nelle giovanili della società viola ed è stato aggregato nell'organico [illegible] prima squadra dalla stagione [illegible]. E' reduce da un grave infortunio. Presenze in serie A 58, gol 2.

MANNINI Alessandro. Nato a Viareggio (Lu) il 26 agosto 1957. Portiere. Cresciuto [illegible] Viareggio, [illegible] decennio nelle file del Pisa e nell'ottobre 1987 si accasa al Bari. Dopo un triennio al Sud, passa una stagione al Pe[illegible] e nell'estate 1991 raggiunge la Fiorentina chiamato a fare da secondo al giovane Mareggini. Presenze in serie A 139.

MAREGGINI Gian Matteo. E' nato a Modena l'8 gennaio 1967. Portiere. [illegible] mai lasciato la Toscana: primi calci nelle giovanili viola, poi Rondinella, Lucchese e Carrarese e di nuovo Fiorentina dal [illegible] dove ha sfruttato al meglio un momento non troppo brillante del titolare Landucci per sist[illegible] in pianta stabile in [illegible] pali. Presenze in serie A 73.

ORLANDO Massimo. Nato a San Donà [illegible] Piave (Ve) il 26 maggio 1971. Centrocampista. Primi calci nel Conegliano poi [illegible] biennio in Calabria nelle file della Reggina dove lo preleva la Juventus nell'estate 1990. L'avventura in bianconero du[illegible] un paio [illegible] mesi appena (neppure un gettone in campionato), [illegible] chiuso [illegible] Robi Baggio e nell'ottobre dello [illegible] anno viene infatti girato - per 9 miliardi - alla Fiorentina. Presen[illegible] in serie A 77, gol 13.

PIOLI Stefano. Nato a Parma il 19 ottobre 1965. Difensore. Si forma nel vivaio del Parma e dalla squadra emiliana prende la strada della Juventus nell'estate del 1984. Dopo un trien[illegible] [illegible] Torino raggiunge il Vero[illegible] e dalla squadra veneta si trasferisce alla Fiorentina nell'estate '89: costo del cartellino 2,8 miliardi. Presenze in serie A 171, gol 1. (b. col.)

Stefano Pioli (sopra, a sin.) e [illegible] Orlando (a destra) sono due ex della Juventus mentre [illegible] Laudrup (sotto) è il fratello del Michael che giocò in bianconero

Faccenda (33 anni) è il veterano della serie A con 236 presenze. Hanno esordito invece quest'anno i diciannovenni Giraldi e Beltrammi. Sono 5 gli elementi cresciuti nel vivaio

INCHIESTA

IL FASCINOSO MESTIERE DEL GOL

Tanti artisti nelle due squadre: ma Batistuta non sarà neppure in panchina, è squalificato

Applausi, grazie: i bomber siamo noi

E Vialli sa fare di tutto

IL capocannoniere di un campionato, scriveva Pier Paolo Pasolini, è sempre il miglior poeta dell'anno. Concetto sublimato da un artista capace [illegible] dare [illegible] al gesto creativo, [illegible] se in campo calcistico. Nel gol c'è la sintesi [illegible] una sequenza di schemi, di operazioni tattiche o più semplicemente è l'intuizione individuale che si materializza. E in quell'attimo i tifosi trasferi[illegible] passioni nell'eroe preferito. Il mestiere [illegible] bomber è difficile, affascinante e ben retribuito, però pieno di trappole.

Chi con[illegible] la storia dei bomber sa come [illegible] difficile [illegible] il rendimento [illegible] un grafico costante. Molte componenti interagiscono nella vita degli attaccanti: l'adattamento agli schemi, l'isolamento in cui si possono trovare se non sono ben riforniti dai compagni, la difficoltà di centrare il b[illegible]glio quando il difensore lo [illegible]ca in modo strangolante (in Italia siamo [illegible]ri dell'ostruzionismo), la forma, la condizione. E [illegible] morale, che a queste componenti [illegible] molto legato.

Juventus-Fiorentina serve un bel vassoio di uomini d'area (titolari e rincalzi) capaci di risolvere il match [illegible] una prodezza, [illegible] Casiraghi a Baiano, da Ravanelli a Batistuta (che però non giocherà perché squalificato). Vialli merita un di[illegible] a parte. Il [illegible] patrimonio cromosomico non comprende soltanto geni «offensivistici». Gianluca è infatti bomber innanzitutto per necessità. Sarebbe diventato il più grande «tornante» di tutti i tempi se la penuria di cannonieri non [illegible] f[illegible] cronicizzata al punto da costringere i suoi tecnici a strumentalizzarne, [illegible] allo sfruttamento, il carattere, la potenza fisica e l'alto senso acrobatico. Perciò Gianluca è stato riconvertito in segugio d'area. La natura gli consente pure [illegible] spigliato adattamento alla manovra corale (frequenti i suoi ripiegamenti) e lo ha dotato di una tecnica [illegible] prim'ordine.

E' arrivato alla Juventus presentando [illegible] bel biglietto da visita, macchiato solo dalla rinuncia al Mondiale '90 per un infortunio da cui si era da poco tirato fuori e a causa dell'esplosione di Schillaci-Baggio. E' en[illegible] al Delle Alpi con l'impeto di un caterpillar, stimolato dal carisma che ha messo a disposizione della Samp per anni. Inserito in tessuto e ambiente nuovi, si è trovato sulla schiena un sacco pieno di responsabilità. I tifosi vedevano in lui l'uomo che risolvesse, con BaggioUno e Moeller, i problemi offensivi. Può darsi che la ricerca ossessiva della porta (oltre che l'insufficiente sostegn[illegible] ricevu[illegible] talvolta [illegible] colleghi[illegible] lo [illegible] condizionato fino a farlo scivolare nel pozzo di una cronica sterilità. Ha tentato [illegible] compensare la povertà di reti con il coraggio, il carattere, la volontà. E spesso ci è riuscito. Ma gli [illegible]mini di buona volontà non sono premiati se nel loro destino il gol è come una sposa dalla quale non possono divorziare. Basta chiedere ai tifosi, la cui temperatura passionale è rego[illegible]ta dal numero delle reti messe a segno [illegible] loro bomber.

L'uomo-Vialli è comunque cambiato. E' impossibile perforare quel bunker [illegible] silenzio che [illegible] davanti alla sua privacy. Un riserbo che gli spetta, soprattutto quando la tempesta dei mass-media solleva milioni di granelli di sabbia [illegible] possono irritare la psiche, addensando stress fino all'intossicazione. Ma pur nel rispetto dell'individuo che ha diritto [illegible] tutelarsi come meglio crede, ricordiamo che il calcio [illegible] gioco ben remunerato (retorico luogo co[illegible] ma è la realtà) e che in altri settori, dove il lavoro è altrettanto sfiancante, non si ottengono gli stessi riscontri economici. Molte analisi sono state fatte sul comportamento attuale di Gianluca. In ambienti genovesi si sussurra che vorrebbe [illegible] alla Samp. Forse è più un pensiero che un progetto, un bisogno nostalgico più che un obiettivo, ma tutto avrebbe [illegible] pore di una resa, inusuale in [illegible] come lui.

Resta comunque l'incomunicabilità, tipica dei personaggi di Michelangelo Antonioni e che [illegible] bene nelle finzioni cinematografiche. [illegible] Gianluca uscisse [illegible] guscio e prendesse un po' d'aria avvicinando e lasciandosi avvicinare dai giornalisti, anche per un semplice scambio di [illegible]dute, farebbe [illegible] bene a [illegible] evitarebbe contorte interpretazioni. E non darebbe più la sgradevole sensazione [illegible] mettere a fuoco i giornalisti [illegible] fossero [illegible] gruppetto di bambini affetti da morbillo.

Angelo Caroli

CANNONIERI A CONFRONTO

[illegible]	PRES.	GOL	[illegible]
BATISTUTA (Fiorentina)	27	13	0,481
[illegible] (Fiorentina)	[illegible]	8	0,307
[illegible] (Juventus)	17	3	0,176
VIALLI (Juventus)	27	4	0,148
[illegible] (Juventus)	17	1	0,058

Gianluca Vialli ha trovato molte difficoltà alla Juve: in ambienti genovesi si mormora che vorrebbe tornare alla Samp

Pier Luigi Casiraghi, splendidi i suoi colpi di testa

Pier Luigi Casiraghi

Quel lampo in Portogallo poi l'infortunio e l'attesa

L'Italia di santi, poeti e navigatori spesso diventa il Paese delle iperboli, degli accostamenti, [illegible] paragoni. Aveva appena firmato il cartellino per la Juve, [illegible] sceso [illegible] campo [illegible] o quattro volte e Pier Luigi Casiraghi [illegible] diven[illegible] l'oggetto preferito di flash a senso unico: somiglia a Bettega, diventerà il [illegible] erede. Accendeva la fantasia dei tifosi soprattutto con quel modo impetuoso di colpire il pallone [illegible] la testa.

Non [illegible] neppure 20 anni. Preceduto [illegible] un buon curriculum [illegible] (94 partite e 28 gol) [illegible] depositò nei [illegible] della Signora con la voglia matta di sfondare. [illegible] ragazzo aveva il viso di bambino, però in campo talvolta mostrava un ghigno perfino cattivo. E' diventato presto [illegible] centravanti della Signora, i gol non arrivavano [illegible] la frequenza delle stagioni precedenti [illegible] era normale, [illegible] A non è [illegible] scherzo, le [illegible] moltiplicano. Intanto, [illegible] maniera naturale, prendeva forma la fisionomia [illegible] giocatore, [illegible] alti e bassi, [illegible] euforie e depressioni. Di tanto in tanto, sia in coppa che in campionato, Casiraghi confezionava gol spettacolari che facevano sobbalzare dalla g[illegible]ia i seguaci bianconeri.

Poi il rinnovamento, con l'arrivo [illegible] Moeller e Vialli, Ravanelli e Platt. Di Canio e Robi Baggio erano già nell'organico. Un bel campionario di elementi offensivisti, da servire [illegible] simultaneamente. E l'utilizzazione [illegible] o [illegible] dei su citati campioni costringeva il Trap ad escluderlo.

Lui smaniava per [illegible] vertice dopo la flessione cominciata in quel famoso derby della stagione scorsa, quando l'espulsione [illegible] Bruno provocò un'alluvione di polemiche, Pier Luigi bersagliato come San Sebastiano: è un provocatore, urla e insulta, sgomita e sbraita, dicevano i tifosi avversari. L'etichetta gli [illegible] stata appiccicata in modo quasi irreversibile.

Casiraghi ha [illegible] merito di non [illegible] mai polemizzato, di essersi messo sull'argine [illegible] fiume e [illegible] aver lanciato l'amo. Quest'anno, [illegible] di nuovo scoccata la [illegible] quando nel segnare un gol al Portogallo si strappò. Di nuovo l'infermeria e l'attesa, sempre in silenzio. Ma non [illegible] lontani i tempi in cui tornerà a sorridere [illegible] continuità, pron[illegible] a servire la Juventus [illegible] quel colpo di [illegible] stellante e una potenza concreta finora mandate in onda sol[illegible] a singhiozzi. (a. car.)

Gabriel Batistuta

Ha cominciato fra i fischi [illegible] ora è tornato Bati-gol

Quando era poco più che adolescente lo chiamavano «el gordo». [illegible] grassottello, [illegible] il basket, studiava medici[illegible] e allevava polli. Quando venne acquistato dal Newel's Old Boys Gabriel Batistuta [illegible] ogni tanto le vetrate [illegible] stadio per guadagnare un po' di soldi. Oggi lo chiamano «el flaco». Gioca a calcio e fa gol, in Nazionale, dov'è titolare da due anni e [illegible] nel campionato italiano dove raccoglie alternativamente fischi e consensi.

I Cecchi Gori sono stati riempiti di sberleffi da tutti gli operatori di mercato quando, due estati fa, decisero di scommettere su questo ragazzone con i capelli biondi sciolti sulle spalle, dai piedi ruvidi e la corsa arruffata. Tutti dissero che erano [illegible] vittime dei raggiri [illegible] Settimio Aloisio, allora procuratore [illegible] giocatore. I fatti hanno dato ragione [illegible] dirigenti [illegible]a: [illegible] non sarà elegante e raffinato come Van Basten, ma garantisce la [illegible] buona razione di gol. Tredici l'anno scorso, tredici questa stagione (senza rigori) a cui se [illegible] aggiungono altrettanti realizzati nelle amichevoli estive e nelle gare di Coppa Italia, e un paio segnati al Foggia e al Milan annullati ma, alla diverse moviola, giudicati regolarissimi. Gol [illegible] azione, [illegible] punizione, di testa, di furbizia e di potenza, che lo hanno «riabilitato» nel nostro campionato, facendone uno dei giocatori più richiesti sul mercato (compreso quello straniero).

Eppure questa stagione [illegible] cominciata [illegible]: prestazioni negative, palle-gol sbagliate clamorosamente, i fischi del pubblico [illegible] più disamorato [illegible] questo giocatore fino a pochi mesi [illegible] idolo della tifoseria viola e pupillo dei Cecchi Gori. Oggi però Batistuta è [illegible]ntato «Batigol» ed è riuscito a riconquistare tutti, compresi i più scettici. Il suo traguardo sono 15 reti, [illegible] due. Le avrebbe volute fare volentieri alla Juve, come [illegible] confessato in questi giorni, [illegible] l'ennesima ammonizione rimediata domenica contro il Napoli gli farà saltare l'attesa sfida. [illegible] anche senza di [illegible] la Fiorentina riuscirà a fare [illegible] risultato positivo. Spero che la Juve [illegible] qualifichi per la finale Uefa così quando ci affronterà avrà la [illegible] rivolta a quell'appuntamento». Lui non potrà metterci lo zampino, si limiterà a fare il [illegible] e a spronare Baiano: [illegible] ho già fatto abbastanza. Adesso tocca [illegible].

Brunella Ciullini

Gabriel Batistuta in campionato ha segnato quest'anno 13 gol

Francesco Baiano sogna di poter tornare a far coppia con Signori

Francesco Baiano

Poche reti e molti assist l'ex foggiano è scontento

Aveva detto a inizio stagione: «Il mio obiettivo è segnare al[illegible] gol». E' fermo a quota 8, difficilmente ce la [illegible] a raggiungere lo scopo a meno che Francesco Baiano, scugnizzo del pallone, [illegible] decida a smettere i panni dell'altrui[illegible] per pensare un po' più a se [illegible]. Già, questo suo primo anno a [illegible] ha allontanato sempre di più l'ex bomber del Foggia (16 reti [illegible] scorso campionato, capocannoniere [illegible] club pugliese, ben 22 l'anno prima in serie B) dall'area di rigore avversaria. Oggi Baiano concorre per il primato in un'altra classifica: quella degli assist, ben [illegible] dall'inizio [illegible] campionato. Ne hanno usufruito un po' tutti, in special modo Laudrup e il partner d'attacco Batistuta.

Lui ha dovuto [illegible] buon viso a cattiva sorte, accontentandosi ma solo a metà. [illegible] gol, come ha confessato di [illegible]te, gli manca molto: d'altronde, ripete spesso, lui è [illegible] attaccante, non regista. Ma nella Fiorentina viene impiegato diversamente rispetto a quando giocava nel Foggia: allora faceva la punta, [illegible] centro dell'attacco, Beppe Signori gio[illegible] a sinistra, [illegible] a destra scorrazzava Rambaudi. Oggi invece c'è Batistuta, [illegible] terminale dell'attacco viola è lui: per [illegible] c'è solo posto a sinistra. Può svariare come vuole, ma deve soprattutto recuperare mille palloni, fare pressing, pungere la difesa avversaria, dare una mano al centrocampo, far ripartire l'azione.

[illegible] tanti compiti Ciccio Baiano, troppi sussurra lui senza troppa polemica. E così, quando gli capita talvolta di tirare in porta, arriva spesso senza fiato, [illegible] quella lucidità, quella spietatezza, quella prontezza che lo avevano proiettato nel Gotha dei nuovi bomber italiani, che [illegible] re[illegible] dei pezzi pregiati del mercato dell'estate scorsa (i Cecchi Gori lo hanno pagato 8 miliardi, ma dietro [illegible] quinte c'è [illegible] Milan), che lo avevano portato addirittura alla corte di Arrigo Sacchi. Già, la perdita [illegible] maglia azzurra è un altro rimpianto per questo piccolo attaccante [illegible] un metro e [illegible] scarsi: «Ma come dar torto a Sacchi. Gioco in [illegible] squadra che lotta per non retrocedere e faccio pochi gol».

[illegible] assiste con [illegible] pizzico di invidia alle gesta del suo ex compagno Signori. Forse i due si ritroveranno insieme il prossimo anno nella Lazio, forse B[illegible] finirà [illegible] Milan. Forse resterà un altro campionato a Firenze. Comunque vada vuole centrare i suoi obiettivi: vincere qualcosa e tornare a segnare con regolarità. (b. c.)

Fabrizio Ravanelli

Una bella ruota di scorta per far correre la Signora

Suvvia, siate sinceri. Quante volte avete [illegible] su questo centravanti dai capelli bianchi che ricordano Jeff Chandler, l'attore degli Anni 50/60 che aveva un viso spigoloso e severo! E quante volte avete tirato fuori [illegible] repertorio [illegible] sarcasmo riferimenti ortofrutticoli chiacchierando [illegible] Fabrizio Ravanelli [illegible] Perugia!

Oggi vi siete ricreduti, ammettetelo, e magari avrete capito che nel calcio è meglio [illegible] in freezer [illegible]rti apprezzamenti (nel bene e nel male), lasciando che sia il tempo il giudice più oculato.

Ravanelli non è un fenomeno, questo no, però non è follia sostenere che il bomber acquistato dalla Reggiana (vi ha militato due stagioni segnando 24 reti dopo le esperienze di Perugia, Avellino e Casertal è [illegible] penalizzato dall'abbondanza nella Juve di uomini inclini alla manovra offensiva.

I famosi doppioni su cui si è tanto discusso. E le rare volte in cui all'inizio di stagione è stato chiamato in causa ha ovviamente denunciato disagi, inspiegabili solo per il pubblico abituato a pretendere tutto e nel minor tempo possibile. Era ovvio che la [illegible] del bomber umbro fosse lacunosa, oltretutto c'era da inserirsi in ambiente e organico nuovi. Proprio come [illegible] capitato a Vialli. Senza però avere classe, carisma [illegible] esperienza dell'ex sampdoriano.

Ma il calcio [illegible] un galantuomo sempre pronto a rimediare, perciò ha restituito a Ravanelli le opportunità che [illegible] complesso farcito di pungiglioni gli aveva logicamen[illegible] vietato. [illegible] venute alla l[illegible] la sua freschezza fisica (poco utilizzato), [illegible] volontà e un sinistro che colpisca bene al momento giusto.

Basta fare riferimento al ritorno in Uefa con il Benfi[illegible] al ritorno in Coppa Italia con il Torino, ai gol segnati in modo talmente limpido e prezioso da far pensare a qualcosa di più [illegible] gesti casuali. E se avesse concretizzato l'occasione costruitasi in [illegible] partita nell'andata con il Paris SG i tifosi gli avrebbero depositato un'aureola sulla testa bianca.

Resta comunque una «ruota [illegible] scorta», però preziosissima, che merita rispetto. Lui sa che Trapattoni ha fiducia in lui e che è pronto a usarlo per far correre in modo sempre più spedito la Vecchia Signora. (a. c.)

Fabrizio Ravanelli ha saputo conquistare i tifosi della Juve

GRAZIE 1.000

NON È UNA FRASE FATTA, MA UN "REGALO" DI 1.000 TAPPETI A PREZZI POLITICI CHE I NOSTRI CORRISPONDENTI IRANIANI CI HANNO OFFERTO PER PROPIZIARE LO SVILUPPO DEL NOSTRO

NUOVO CENTRO IN C.SO UNIONE SOVIETICA 75 (Ang. C.so Bramante)

CON ORARIO CONTINUATO DALLE **10,30** ALLE **19,30**, FUORI DALLA ZONA BLU CON AMPIO PARCHEGGIO ADIACENTE

PERSIANO HAMADAN • 150x100

VALORE COMMERCIALE • **L. 550.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 250.000**

PERSIANO TABRIZ • 300x200 cm.

VALORE COMMERCIALE • **L. 3.000.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 1.000.000**

PERSIANO LAVER Fine • 300x200 cm.

VALORE COMMERCIALE • **L. 3.500.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L.**

PERSIANO JEZD (Zona Kirman) • 300x200 cm.

VALORE COMMERCIALE • **L. 4.500.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 1.600.000**

PERSIANO KASHAN • 300x200 cm.

VALORE COMMERCIALE • **L. 4.000.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 1.800.000**

PERSIANO JOSHAGAN • 400x300 cm.

COMMERCIALE • **L. 8.000.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 2.800.000**

PERSIANO QUM KORK Fine • 280x200 cm.

VALORE COMMERCIALE • **L. 8.000.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 3.500.000**

CERTIFICATO DI ORIGINE

IN DIRETTA DALL'IRAN • VIA

* Tutte le misure sono approssimative

Come avrete capito vogliamo girare pari pari questi vantaggi direttamente a vecchi e nuovi clienti, ma parliamoci chiaro: con questa iniziativa sviluppiamo la nostra attività, facciamo contenti gli iraniani, ma soprattutto gratifichiamo voi, che comprate tappeti sicuri, con garanzia di manifattura a prezzi che potevate ottenere con nessun tipo di sconto.

Non essendo il nostro scopo solo quello di vendere tappeti, rifiuteremo cortesemente la vendita a commercianti e/o rivenditori

VECCHIO
Oriente® srl

Autorizzazione Comunale del 93

TORINO • VIA GORETTI 5 • TEL. 011,
C.SO UNIONE SOVIETICA 75 • TEL.

I TAPPETI DI QUESTA OPERAZIONE LI POTETE TROVARE IN TUTTI I CENTRI VECCHIO ORIENTE

Moeller, Kohler ed Effenberg: amici in Germania e divisi da grande rivalità in Italia

Il bello, il duro e il rompiscatole

Tra loro c'è un conto in sospeso

Tre amici nella nazionale tedesca, tre nemici in Juventus-Fiorentina: sono i bianconeri Moeller (a sinistra) e Kohler (a destra) chiamati a far dimenticare ai loro tifosi la sconfitta dell'andata maturata in una partita [illegible] cui Effenberg (sopra) fu [illegible] i protagonisti della vittoria viola: e [illegible] il periodo [illegible]

Andy [illegible] il quarto straniero della Juve ma si è fatto largo a suon di gol; di Jurgen si dice abbia piedi di ferro, ma si fa torto alla sue doti tecniche; il trascinatore Stefan si è meritato la fascia da capitano dei viola

IL bello, il duro e il rompiscatole. Non [illegible] uno spaghetti-western Anni 60, è la sfida fra tre «panzer», tre grandi amici che, per [illegible] domenica, si guarderanno in cagnesco, smoccolando in tedesco. Andy Moeller, Jurgen Kohler e Stefan Effenberg hanno giocato [illegible] insieme in Nazionale contro il Ghana e si ri[illegible] come avversari.

Era già capitato all'andata, a Firenze. E, quella volta, era stato Effenberg a godere. Propiziò il primo gol, avviò l'azione del secondo, strapazzando, nell'ordine, Dino Baggio, Galia e Moeller. Una sconfitta, dopo quella casalinga con il Milan, che minò il cammino della Juventus. Un brutto contraccolpo, una [illegible] anticipata per una squadra incompiuta ma più forte dell'attuale classifica.

Moeller e Kohler [illegible] hanno dimenticato, anche [illegible] ai viola, quel successo sugli odiati bianconeri non ha portato buono: Radice, che si trovava in zona Uefa, venne licenziato e Agroppi, il suo successore, sta soffrendo le pene dell'inferno dantesco per evitare la retrocessione in serie B.

Ma torniamo ai tre figli di Germania, mercenari di l[illegible] nel [illegible] campionato.

Il bello, Moeller, era arrivato a Torino [illegible] quarto straniero. Doveva stare più in tribuna che in campo, viceversa, [illegible] uno strepitoso avvio [illegible] stagione, ha costretto Trapattoni a rivedere i suoi piani. E, involontariamente, ha [illegible] qualche problema al tecnico che, a seconda dei partners d'attacco, l'ha utilizzato ora punta, ora rifinitore, [illegible] ala tornante.

«E' il più grande talento degli ultimi dieci anni», [illegible] ziò Berti Vogts quando [illegible] responsabile della rappresentativa Under 21. L'aveva già avuto nella juniores. «Ci sono giocatori che, per superare l'avversario, hanno bisogno di ricorrere ai numeri più complicati e rischiosi. Andreas no. Gli basta scattare. Nove volte [illegible] dieci lascia il proprio avversario sul posto. Nessuno, in questo, è bravo come lui».

Pare che la velocità, Andy l'abbia ereditata [illegible] nonna che aveva partecipato alle Olimpiadi di Berlino del '36 nella staffetta 4x100: doveva vincere [illegible] una delle [illegible] pagne perse il testimone quand'era al comando e gli Stati Uniti trionfarono sotto gli occhi di Adolf Hitler, già furibondo per i successi di Jesse Owens.

Tutte queste doti, oltre ad un tiro di destro [illegible] e preci[illegible] anche da media e lunga distanze e [illegible] efficacissimo colpo [illegible] testa, non [illegible] bastate neppure [illegible] nipote per diventare titolare fisso in Nazionale. Arrabbiato per l'esclusione dalla fase cruciale degli Europei di Stoccolma '92, [illegible] dalla favoritissima Germania nella finale con la Danimarca, Moeller voleva dimostrare a Vogts che aveva sbagliato grosso a lasciarlo in panchina.

[illegible] Heinz Rummenigge, grande [illegible] di Moeller, era addirittura scandalizzato per le scelte di Vogts. Magra consolazione per Andy che, a Göteborg, dopo la clamorosa sconfitta [illegible] i danesi, disse: «Mi prenderò le mie rivincite nella Juventus, conquistando il primo scudetto italiano».

Di rivincite se n'è prese, ma soltanto a livello personale, tornando in Nazionale. Quanto allo scudetto, il discorso è stato rimandato ad un'altra [illegible]sione.

E' un potenziale fuoriclasse anche se qualcuno gli rimpro[illegible] mancanza di carattere.

Strepitoso in alcune partite, Moeller ha poi accusato un calo, specie in trasferta, estraniandosi dalla lotta. Ma era [illegible]prattutto un appannamento psicofisico. Poi è stato messo ko da un infortunio. Ora ha recuperato la miglior condizione e a San Siro, [illegible] una magnifica doppietta, ha distrutto il Milan. Ha venticinque anni e [illegible] entrando nella piena maturità tecnica, tattica e atletica.

Ora aspetta Effenberg e la Fiorentina con cui ha un conto in sospeso.

Proprio come Kohler, il duro, del trio «made in Germany». Lo stopper, che si è tagliato i baffi addolcendo [illegible] po' la [illegible] bella faccia da tedesco-napoletano, in avvio di stagione [illegible]eva scontato gli straordinari di Svezia. Si sganciava raramente rispetto al suo primo anno, anche perché la Juventus a trazione anteriore gli chiedeva [illegible] minor partecipazione alla costruzione delle azioni offensive. Ma è stato il grave infortunio a Julio Cesar, a frenare Kohler. Cinque mesi [illegible] il gig[illegible] brasiliano al[illegible] spalle hanno finito per incidere anche sulla tranquillità e sul rendimento di Jurgen.

Tornato l'«imperatore nero», Kohler è cresciuto. Quando lasciò il Bayern Monaco aveva ventisei anni. A Italia 90 si era laureato campione [illegible] mondo e nel '91, per l'allenatore Udo Lattek, Kohler era il [illegible] più forte d'Europa. Lo chiamavano «piedi di ferro». A Torino [illegible] però dimostrato che attorno a quei piedi c'è del velluto. E lo testimoniano i tre gol all'attivo nel suo primo campionato.

Kohler ha giocato un [illegible] con Effenberg nel Bayern Monaco. Dalla Bundesliga alla [illegible]stra Serie A, un salto di qualità per entrambi. Kohler ha [illegible] rodaggio più lungo di Effenberg che piaceva a Trapattoni, poi è stato abbandonato dalla Signora al suo destino.

Fisico eccezionale, garanti[illegible] potenza e spinta [illegible] gli manca la continuità. Agli Europei [illegible] proprio l'appuntamento decisivo. Non fu il solo. Anche Thomas Haessler, dopo alcune prestazioni maradoniane, sparì [illegible] scena nella finale. E adesso, dopo aver detto che rinunciava alla Nazionale per non saltare la finale di Coppa Italia [illegible] il Torino, [illegible] mandando su tutte la furie Vogts che non lo chiamerà più sino a quando sarà lui il [illegible]

Effenberg è un punto fisso della Germania che in Usa '94 dovrà difendere il [illegible] titolo mondiale. Arrivò a Firenze preceduto dalla fama di rompiscatole. «Non è vero: qui tanti stranieri hanno fallito, ma io non ho paura, sono molto sicuro di me», disse Stefan il giorno della presentazione di fronte a cinquecento tifosi.

[illegible] stato di parola. Per responsabilizzarlo di più gli hanno dato la fascia di capitano. [illegible] lui, [illegible] la bionda [illegible] vento, lotta come un forsennato [illegible] avrebbe bisogno che Brian Laudrup, l'altra stella in viola, fosse della stessa pasta.

Nato ad Amburgo, ventiquattro anni fa, Effenberg ha vissuto due stagioni a Monaco. [illegible] birra bavarese, forse, fa correre [illegible] più di quella di Copenaghen. Il lunatico danese ha troppi alti e bassi e Effenberg fatica spesso per due. Al Delle Alpi ritroverà due connazionali cui brucia ancora l'umiliazione dell'andata.

Il bello e il duro contro il rompiscatole. [illegible] duello all'ultimo pallone.

Bruno Bernardi

Nella gara d'andata netta vittoria della squadra allora guidata da Radice

Uno-due di Laudrup e Batistuta

Ma tra i bianconeri mancavano cinque titolari

[illegible] decisivo del match giocato a Firenze: l'espulsione di Kohler

FIORENTINA	2
MAREGGINI	s.v.
CARNASCIALI	6
LUPPI	[illegible]
DI MAURO	7
FACCENDA	6
PIOLI	6
EFFENBERG	8
LAUDRUP	6,5
(72' BELTRAMMI)	[illegible]
BATISTUTA	[illegible]
ORLANDO M.	6
(82' DELL'OGLIO)	s.v.
BAIANO	[illegible]
All.: RADICE	7

JUVENTUS	0
PERUZZI	7
TORRICELLI	6
SARTOR	5,5
BAGGIO D.	5
KOHLER	5
DE MARCHI	6
CONTE	s.v.
(33' DI CANIO)	6
GALIA	5,5
VIALLI	5
(69' RAVANELLI)	s.v.
MOELLER	4
[illegible]H)	5
All.: TRAPATTONI	[illegible]

Arbitro: BESCHIN 6

[illegible] 8' Laudrup, 53' Batistuta. **Ammoniti:** 9' Laudrup, 10' Kohler, 16' Galia. **Espulsi:** 36' Kohler. **Spettatori:** paganti 17.415, incasso 1.207.848.500, abbonati 25.006, quota abbonati 913.024.765.

Partita condizionata dalle troppe assenze bianconere (Roberto Baggio, Platt, Julio Cesar, Marocchi e Carrera), quella dell'andata. E così la Fiorentina, concentrata allo spasimo per superare i «nemici» di sempre, ha buon gioco a imporre la propria superiorità.

I viola vanno già in vantaggio all'8' quando, in seguito a uno sbaglio [illegible] Dino Baggio, Effenberg si impossessa del pallone e lo offre a Laudrup che in corsa lo scaglia alle spalle di Peruzzi.

La squadra di Radice ha risolto fin troppo presto il problema, ma sbaglia grosse occasioni per arrotondare il vantaggio a causa dell'egoismo di Batistuta e della presunzione di Baiano e Laudrup. La Juve combatte [illegible] carattere, si sfor[illegible] di opporre la grinta al maggior coordinamento avversario. In difesa, Koehler fa miracoli: [illegible] al 32', quando riesce a sventare in [illegible] una combinazione Effenberg-Laudrup che sembrava vincente. Quattro minuti dopo il tedesco però la combina grossa rimediando la seconda ammonizione e quindi l'espulsione per un fallo ai danni di Baiano.

Ridotta in dieci, al 53' la squadra di Trapattoni si [illegible]de per la seconda volta. L'azio[illegible] parte [illegible] lancio di Effenberg per Baiano che supera Torricelli e arriva sul fondo per il traversone [illegible] dall'area. Sartor è in affanno e non controlla e così Batistuta ha gioco facile ad accompagnare la palla in [illegible] con il petto.

Dopo che al 61' Faccenda ha sfiorato l'autogol su incu[illegible] di Torricelli, i viola hanno l'opportunità di arrotondare il punteggio con Baiano ma Peruzzi, pronto, si oppone all'insidioso colpo di testa. La partita è finita, ma non per i tifosi che al termine danno vita a scontri indegni per un Paese civile.

[illegible]TA'

Solo il super Milan oltre il record viola

QUANDO il 19 agosto '26, [illegible] fusione della Sezione Calcio della Polisportiva Giovanile Libertas e del Club Sportivo Firenze, nacque l'attuale Fiorentina, vestita d'una maglia a strisce verticali biancorosse (il bianco era [illegible] legame con la Libertas e il rosso con il Club Sportivo, dove già campeggiava il giglio), la Ju[illegible] si [illegible] già lasciata alle spalle quasi un trentennio di attività e un paio di scudetti. Fu il marchese Ridolfi, primo presidente della [illegible] società, a decidere il taglio netto col passato: nel torneo 1929-'30 la Fiorentina si presentò [illegible] maglia viola e pantaloncini bianchi.

S[illegible] o quasi in difficoltà la Fiorentina nella trasferta [illegible] i bianconeri. Il bilancio parla di [illegible] vittorie [illegible] Juve, 16 pareggi e [illegible] successi viola. L'ultimo, clamoroso (costrinse i rivali al derby spareggio [illegible] i granata per l'ammissione alla Coppa Uefa), risale all'ultimo turno del torneo '87-88: fu un 2-1 con gol di Robi Baggio - allora viola - e Di Chiara e rigore [illegible] De Agostini.

PROPRIO quest'anno la Fiorentina ha perso un record prestigioso: con 58 risultati utili consecutivi il Milan di Capello ha infatti «cancellato» dall'albo dei primati la serie utile dei viola, nella seconda [illegible] Anni 50 con Bernardini al timone. Quella Fiorentina, dei sudamericani Julinho e Montuori (e degli italiani Chiappella, Rosetta, Segato, Virgili, Gratton), viaggiò senza sconfitte dal 17 aprile 1955 [illegible] giugno 1956 per 40 partite, 22 vittorie e [illegible] pareggi.

ORMAI sono 61 anni consecutivi che la Fiorentina risponde all'appello [illegible] serie A. Solo Juventus e Inter, mai retrocesse, hanno fatto [illegible] meglio datando la loro militanza nella massima divisione sin dal primo campionato a [illegible]ne unico, vale a dire dal [illegible]pionato 1929-30.

BONIPERTI e Antognoni i più gettonati [illegible] Juventus e Fiorentina. L'attuale amministratore delegato in maglia bianconera [illegible] messo insieme ben [illegible] presenze di campionato. Antognoni, [illegible] canto suo, reduce dall'Asti Macobi, è invece salito a quota 341 in maglia viola, prima di andare a concludere la carriera con il Losanna, nel campionato elvetico. Boniperti, con 178 bersagli, comanda anche la classifica bianconera dei gol; il leader gigliato è invece lo svedese Kurt Hamrin - ex juventino, tra l'altro - andato a segno 150 volte.

ALLA vigilia [illegible] trasferta torinese in casa viola è possibile un curioso - quanto impietoso - confronto fra la Fiorentina di Radice e quella di Agroppi. Quattordici [illegible] infatti le tappe delle due distinte gestioni. Le cifre danno ragione al primo, costretto a lasciare la panchina con la squadra attestata in sesta posizione a quota 15 (alla pari fra l'altro proprio con la Juve), mentre i punti ottenuti con Agroppi come allenatore [illegible] 10 e la Fiorentina è scivolata in tredicesima posizione.

LA squadra toscana, in questa stagione, ha [illegible]strato una più che discreta facilità nell'andare a bersaglio [illegible] centri contro i [illegible] della Juventus); i [illegible] guai - quanto meno in chiave statistica - vengono dal pacchetto di retroguardie che ha sin qui concesso 45 gol, di peggio han fatto solo Genoa 47, Ancona 55 e Pescara 62.

Bruno Colombero

dí per dí
LA SPESA
IL SUPERMERCATO
100 Supermercati in tutto il Piemonte

Scarcerato anche Mauro Leone: abbiamo pagato il psdi

Ciarrapico torna a casa

«La Roma è mia, nessuno me la tocca»

ROMA. Giuseppe Ciarrapico va agli arresti domiciliari e si lascia il [illegible] alle spalle. Dopo 33 giorni di detenzione trascorsi [illegible] un letto d'infermeria, il «Ciarra» [illegible] uscito dal portone principale di Regina Coeli ieri alle [illegible] punto. E' uscito a bordo di un'autoambulanza, deludendo i fotografi e i cameramen che lo aspettavano da ore. Ma [illegible] ha tradito il pugno [illegible] tifosi che lo aspettava sotto casa. Per la felicità dei fedelissimi, quindi, che lo attendevano [illegible] sciarpe giallorosse e striscioni, e delle telecamere, Ciarrapico è sceso dalla Golf azzurra dov'era salito nel frattempo e ha dato vita a un piccolo show di baci, abbracci e [illegible] di mano. Non è mancata una lacrima.

Il finanziere di fede andreottiana [illegible] dal carcere perché i giudici che lo [illegible] fatto arrestare ritengono che non ci sia più necessità di una custodia cautelare. Ma non finisce qui, [illegible] vicenda giudiziaria. E neanche quella di Mauro Leone, vicepresidente della «Roma calcio», [illegible] in affari [illegible] il «Ciarra», anche lui tornato ieri in libertà. I due, infatti, messi alle strette, [illegible] accusano a vicenda. I versamenti misteriosi al psdi, raccontati con larghezza [illegible] particolari dal cas[illegible] socialdemocratico Buzio? «Io recapitavo i plichi sigillati inviatimi [illegible] studio da Ciarrapico», sostiene con candore [illegible] figlio dell'ex Presidente della Repubblica. «Leone voleva spianarsi la strada per la vicepresidenza dell'Efim e mi chiese di indennizzare i socialdemocratici che fino a quel momento gestivano l'ente», la spiegazione dell'imprenditore.

Due versioni discordanti, in[illegible]. Che però concordano nel lasciar fuori dai verbali il nome [illegible] Giulio Andreotti, che invece secondo i giudici milanesi (ormai spogliatisi dalla inchiesta) sarebbe stato il vero «regista» dei finanziamenti illeciti e per questo motivo ha ricevuto un avviso [illegible] garanzia.

Ciarrapico però ammette di aver dato soldi al psdi diretto da Antonio Cariglia. Ma ne ridimensiona gli importi (in tutto sarebbero 470 milioni, [illegible] 800). E ne fa una questione di ambizioni personali, mai di accordi politici. Tanto basta ai suoi legali - Marcello Petrelli e Carlo Taormina - per dire che il loro cliente «collabora» e proseguire nella polemica contro i giudici.

Tanta liberalità da parte [illegible] un imprenditore super-indebitato, comunque, non deve meravigliare. I miliardi arrivavano sempre numerosi, per le società di Ciarrapico. A parte i crediti facili del[illegible] Safim (Efim) e i lussuosi contratti [illegible] Italsanità (Iri), su cui è in [illegible] un'altra inchiesta, c'erano i ricchi finanziamenti delle banche dove gli andreottiani dettavano legge. L'Inabanca, ad esempio, - istituto di credito controllato dall'Ina e presieduto da Mauro Leone fino all'altro ieri - gli ha prestato sei miliardi e soltanto adesso ha congelato i fidi. La Banca di Roma, anch'essa guidata da dirigenti [illegible] area [illegible] dreottiana, vanta un più consistente credito di trenta miliardi e sta pilotando la vendita della «Roma calcio» per cercare di recuperare i suoi soldi.

Eppure la prima cosa che Ciarrapico ha gridato, ieri pomeriggio, è la sua intenzione di non vendere la squadra [illegible] calcio. Raggiunto da un gruppetto di tifosi e di cronisti sotto [illegible], è stato sprezzante nei confronti della cordata di imprenditori che s'è fatta avanti per acquistare i colori giallorossi: «La squadra non è in vendita, né per i palazzinari romani né per i mercanti di grano».

Con finta nonchalance, ha lasciato intendere ai tifosi che [illegible] sue disavventure giudiziarie siano anche queste [illegible] complotto. Magari pensando all'altro complotto, quello denunciato dal «principale» Giulio Andreotti: «La "Roma" è [illegible] e non si [illegible]. Volevano farmi fare la fine dell'abate Faria. [illegible] ci sono riusciti».

In ultimo, ha liquidato le trattative avviate dal figlio Tullio. «Ma quali trattative, quelli giocano». Inutile dire dell'entusiasmo dei dieci tifosi presenti. Lui saliva a casa per incontrarsi con il medico e loro intonavano [illegible].

Francesco Grignetti

«TRUFFA ALLO STATO»

Manette anche per il campione di moto

POTENZA. La magistratura materana ha decapitato il vertice della Carbon Valley, la società emiliano-lombarda con due stabilimenti al Sud, uno a Pisticci e l'altro a Crotone, entrambi chiusi dopo breve e tormentata vita. Sette persone sono state arrestate tra cui il presidente e l'ammini[illegible] delegato [illegible] società, con l'accusa di truffa ai danni dello Stato, malversazione [illegible] fon[illegible] statali, falso in bilancio ed emissione [illegible] fatture false. In carcere sono finiti il presidente della Carbon Valley Dante Pastorelli, di Gallarate, [illegible] fratello Paolo, l'amministratore delegato Luigi Scagliarini, di Bologna, e gli altri soci, Carlo Grassi di Varese, Andrea Zucchini di Bologna, il campione di motociclismo nella classe [illegible] Pierfrancesco Chili e Maurizio Tricoli, vicepresidente della Selenia, di Crotone, rilevata dalla Carbon Valley. Ancora ricercato il vicepresidente della società, Davide Pulga, 30 anni, di Bentivoglio in provincia di Bologna. L'inchiesta [illegible] procura materana ha preso avvio [illegible] un esposto della Fulc provinciale, il sindacato dei chimici. Lo [illegible]bilimento della Carbon Valley era stato inaugurato agli inizi del '91, e presentato [illegible] fabbrica [illegible] futuro. Avrebbe dovuto produrre telai di biciclette in fibra di carbonio. [e. s.]

Giuseppe Ciarrapico

PANE AL PANE

Funerali per l'orso Pippo ma senza toni esagitati

NON passa settimana senza che la nostra attenzione sia attratta da qualche polemica e da qualche particolare emozione intorno ai casi dolorosi o lieti di un animale, di una specie animale. Ci pensano gli animalisti a divulgarli, e trovano pronta [illegible] in una opinione pubblica diventata sensibile alla sorte comune in una Terra minacciata dalla sovrappopolazione, [illegible]l'inquinamento, dalla conflittualità endemica. Una opinione pubblica che, quanto meno, [illegible] distogliere gli occhi [illegible] massacri di bambini effettuati con tranquilla pervicacia in Bosnia.

L'ultima occasione riguarda Pippo, l'orso di Bolzano che, carico di anni e di ferite, [illegible] stato sottoposto a eutanasia, suscitando vivaci contrasti. Non apparteneva alla sparuta pattuglia degli orsi dolomitici, era un grizzly americano che, dopo stagioni di onorato servizio in un circo, era finito come attrattiva per bambini e turisti in [illegible] recinto [illegible]ei giardini pubblici. Dicono che fosse molto amato, anche se qualcuno, di [illegible], lo [illegible] quasi finito a b[illegible]e. Ultima[illegible] bisognava imboccarlo, non ce la faceva più a nutrirsi da solo. Di qui la decisione dei veterinari di dargli pace, a dispetto dei fanatici protezionisti.

Nello stesso giorno in cui facevano l'iniezione a Pippo, mi è capitato di seppellire [illegible] alta montagna il cane di un amico che [illegible] stato travolto da [illegible] macchina. Sotto una [illegible] [illegible] sassi che lo proteggesse dalle volpi. [illegible] un magnifico Setter inglese. Un [illegible]no fa era [illegible] sventrato da un cinghiale ma, ricucito come [illegible] trapunta, [illegible] tornato impavido alla corsa e alla caccia. Una settimana fa - eravamo a passeggio nei prati - aveva spezzato la schiena a una lepre, intirizzita da una gelata e impigliata in una macchia [illegible] rose selvatiche. Il cinghiale, [illegible] cane, la lepre. A chi esprimere la nostra comprensione e solidarietà? Di volta in volta siamo portati a intenerirci sull'uno e sull'altro [illegible]piare, a schierarci tutt'al più con la vittima. Ma tendiamo generalmente a sentirci più vicini a quelli che da tempi immemorabili accettano di vivere al nostro fianco o che amiamo dotare di tratti umani (chi si commuove per lo strazio muto di un pesce?). Eppure costituiscono gli anelli di una catena bellicosa non dissimile [illegible] quella che affatica gli esseri umani, esemplificano in modo elementare e schietto il residuo di aggressività che è retaggio di tutte le specie viventi.

Lasciamo stare le spiegazioni di ordine religioso e perfino teologico che si possono dare, le riflessioni sulla [illegible] «caduta» che non risparmia [illegible] piante e perfino i mari e le [illegible]gne. Teniamoci ai comportamenti da [illegible] v[illegible]cando la porta strettissima tra necessità e coscienza, piegandoci sia pure con soprassalti [illegible] turbamento [illegible] [illegible] destino (ricordo i ragionamenti del tutto inediti che [illegible] fece [illegible] giorno Italo Calvino sui cavalli che, soltanto diventando carne da macello, avrebbero potuto sopravvivere co[illegible] specie). Evitiamo la propensione, magari empia ma fortissima, [illegible] apprezzare una bestia più di un nostro simile che, per la sua stolidità e ferocia, sembrerebbe [illegible] avere oltrepassato ancora la soglia dell'umano, quasi fosse un ramo perduto, dimenticato, dell'evoluzione.

Al [illegible] là dell'affetto che si prova per un animale, [illegible]rebbe già importante porsi davanti a tutti con il rispetto dovuto a chi, nella lotta comune per la vita, contro [illegible] sofferenza e la morte, si colloca al gradino più basso e indifeso. Gli animali, ha detto qualcuno, sono gli ultimi della Terra, rappresentano il «quinto stato» che attende il riconoscimento dei suoi diritti e della sua dignità. Sono quello che noi forse eravamo e che abbiamo [illegible]perato soltanto quando sentiamo il pungolo dell'intelligenza creativa e della responsabilità morale. E ad essi saremmo [illegible]tori comunque della felicità corporea, della superstite esuberanza vitale. In loro possiamo specchiarci, imparando a conoscere noi stessi. Senza false idealizzazioni e sensi [illegible] superiorità. Alla giusta distanza dagli animalisti esagitati e dagli imbecilli che hanno massacrato il vecchio orso di Bolzano.

Lorenzo Mondo

Baggina

Contributi? «No, grazie»

MILANO. Cinquanta milioni in beneficenza al Pio Albergo Trivulzio, [illegible] i nuovi responsabili della Baggina [illegible] sono d'accordo. Erano stati promessi dal presidente della Habitat Italiana, presente al Salone del Mobile di Milano, dove ha presentato una provocatoria «gabbia» riferita ai guasti di Tangentopoli.

«Avremmo dovuto andare allo stand Habitat a ritirare il denaro - sostiene il commissario straordinario del Pio Albergo Trivulzio, Sandro Antoniazzi -. Ci hanno detto che potevano essere presenti anche Mongini, Chiesa e altri inquisiti. Noi [illegible] abbiamo più nulla da spartire con loro; non possiamo mischiare il nome della Baggina con queste discutibili iniziative promozionali».

Secca la replica di Guido Cupolo, della Habitat (la stessa società che l'anno [illegible] aveva esibito Moana Pozzi nel suo stand): «Forse, loro [illegible] più abituati a farsi derubare che non a riscuotere beneficenza». [r. i.]

«Martelli, a spese del psi faceva vita da nababbo»

Da sinistra: l'ex ministro Claudio Martelli ed Enzo Mattina nuovo capo della segreteria psi

Mattina accusa L'ex ministro «Tutti i contributi del partito sono nel mio 740»

ROMA. Enzo Mattina, capo della segreteria del psi, e Claudio Martelli, ex ministro di Grazia e Giustizia ed ex delfino del segretario del Garofano Bettino Craxi, si scambiano dure [illegible] sulle «spese facili» del psi negli anni scorsi.

«Che Claudio Martelli - afferma su *Panorama* Enzo Mattina - continui a dichiararsi estraneo, [illegible] [illegible] addirittura all'oscuro delle illegalità compiute [illegible]gli anni scorsi [illegible] finanziare il partito socialista, [illegible] un segno [illegible] doppiezza che non possiamo più tollerare. Basta ricordare come proprio lui abbia contribuito in grande stile allo sperpero dei denari del partito».

La replica di Claudio Martelli, sempre attraverso il settimanale *Panorama*, non si è fatta attendere: «Spiace [illegible] a capo della segreteria del psi ci [illegible] uno che guarda la vita politica dal buco della serratura».

Per l'attuale capo della segreteria socialista, però, «degli sperperi di Martelli a danno del psi ci [illegible] le prove. E' stato per anni parlamentare europeo, e quando si [illegible] a Strasburgo, prendeva in affitto, a spese del partito, un aereo privato».

«Fosse stato di qualche utilità, l'avrei capito - aggiunge -. Ma a Strasburgo, d[illegible] anch'io [illegible] parlamentare da tempo, [illegible] si è mai fermato più di due ore, non ha mai partecipato ad una discussione in aula e, [illegible] [illegible] ricordo male, [illegible] ha mai neppure votato».

Ed ancora: «Per anni, [illegible] pr[illegible] spese del partito, Martelli ha avuto a disposizione una bellissima casa in via Garibaldi. Per 4 anni, quando Craxi era a Palazzo Chigi, [illegible] stato lui il [illegible] segretario [illegible] psi. E in quel periodo godeva di un *fringe benefit* davvero singolare: una decina di milioni al mese [illegible] argent de poche».

«Insomma - conclude Mattina - Martelli sapeva benissimo che per anni nel psi si sono compiute illegalità non per mantenere il partito, che ora [illegible] pieno di debiti, ma per pagare il conto della vita da nababbo di alcuni suoi dirigenti, lui [illegible] i primi. [illegible] fatto bene a lasciare il psi. Non era certo uno come lui che poteva restituire l'onore ai socialisti».

Ma Claudio Martelli respin[illegible] seccamente le a[illegible]: «I contributi del partito - ricorda a *Panorama* - sono sempre stati dichiarati nel 740. In secondo luogo, tra l'84 e l'87, sono [illegible] candidato ed eletto a Mantova, Cremona, Roma, Firenze, Ancona, Perugia, Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta. [illegible] avrei potuto muovermi senza poter usufruire dell'aereo che [illegible] partito affittava, [illegible] affrontare anche le sole spese di trasporto senza il contributo finanziario del partito che ho sempre dichiarato nel [illegible] 740». [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

TEMPESTA ONOMASTICA

sto per ritornare un momento alle polemiche delle scorse settimane sui referendum, [illegible] aveva senso calcolare (magari a scopo terroristico per questo o quel settore dell'elettorato) che cosa sarebbe successo se, con i partiti attuali, si fosse votato con il sistema maggioritario uninominale (che, come dicevano Rete e Rifondazione, avrebbe consegnato l'Italia nelle mani della dc). Il punto è che i partiti attuali, nel nuovo sistema, saranno obbligati a ridefinirsi profondamente; anche se non è solo per effetto del referendum, è certo che questo processo di ridefinizione è clamorosamente in atto per tutti i partiti.

Sarebbe molto miope credere che si tratti solo di un fenomeno determinato da cause traumatiche «esterne»: la caduta del muro di Berlino per il pci-pds, il ciclone Tangentopoli per i partiti di governo. Il fatto è che non solo la burocratizzazione elefantiaca dei partiti italiani (di cui è causa e conseguenza il si[illegible] di finanziamento illegale) li aveva resi sempre più estranei alla società civile. Anche i loro confini, le loro caratterizzazioni ideologiche e simboliche, persino i loro nomi, per una quantità di ragioni, erano divenuti degli scheletri vuoti. Da tempo i credenti avevano cessato di identificarsi con la dc; così chi guardava con simpatia agli ideali del socialismo difficilmente li poteva riconoscere nel partito di Craxi; e così via. Ma soprattutto: né la base sociale della dc, una volta tenuta [illegible] dalla resistenza al comunismo [illegible] dell'epoca staliniana, né quella del pci, una volta caratterizzata dal preminente riferimento alla «classe operaia», [illegible] più una vera consistenza omogenea. Il terrorismo suicida degli Anni Settanta cercò di sostituire a questo venir meno di chiare identificazioni dei partiti [illegible] scelta duramente volontaristica, come se, divenuto difficile e impossibile rappresentare democraticamente interessi e orientamenti di grandi gruppi [illegible]iali, si potesse imporre loro dall'alto, in modo dottrinario, il progetto di una società perfetta. Fortunatamente, [illegible] si sa [illegible] per la forza delle istituzioni o per l'obiettivo (ma creativo) disordine della società italiana di quegli anni (dov'era mai il cuore dello Stato, dov'era [illegible] Palazzo d'Inverno da conquistare?) quel progetto fallì. Dopo di allora, però, il disordine e il rimescolamento di carte continuarono, senza che i partiti, [illegible] divenuti corporazioni separate, lo sapessero pensare, guidare, e anche solo rappresentare adeguatamente.

Le questioni che si esprimo[illegible] oggi nel bisogno di nomi e simboli nuovi [illegible] ancora quelle [illegible] allora: in una società che si è trasformata così profondamente, e che continua a cambiare in modo così rapido, come quella italiana, la [illegible] democratica ha [illegible] bisogno di partiti, ma questi devono darsi gli strumenti per stare in sintonia con la società civile; anche i loro simboli e i loro nomi, da questo punto di vista, lungi dal rappresentare solo un elemento superficiale o propagandistico, si caricano di una portata sostanziale. O, almeno, [illegible] questo il senso in cui speriamo che la questione dei nomi venga affrontata: non solo come un'ennesima operazione cosmetica, e di marketing, ma come la ricerca di nuove aggregazioni, anche di nuovi e più ampi «confini»; solo questo farà sì che ai nomi nuovi corrispondano davvero nuovi soggetti e nuove identità.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

QUIRINALE SENZA VETI

costituzionale e insieme sovrintendere alla mutazione istituzionale». Mai un Presidente della Repubblica italiana ha avuto tanta responsabilità; mai ha dovuto assumersi funzioni [illegible] regia politica così impegnative. Ma questo è il [illegible] che deve svolgere Scalfaro, spinto non da sospette pressioni esterne, da ambizioni personali, ma dalla profonda alterazione [illegible] equilibri politici generali. Glielo impone il dinamismo democratico stesso di questi anni, sanzionato dal 18 aprile.

A questo punto [illegible] Presidente della Repubblica ha un solo criterio di comportamento possibile: scegliere la persona che per convinzione e per competenza offre le garanzie migliori per condurre in porto l'operazione di riforma, senza farsi condizionare da [illegible] parte politica. E' evidente che il futuro capo del governo dovrà trovare consenso e fiducia del Parlamento per il [illegible] progetto [illegible] riforma: ma in un Parlamento senza più catenacci e ricatti da parte dei partiti, che mortificano la loro stessa funzione di veicolo della volontà popolare.

In attesa di conoscere la decisione [illegible] Scalfaro circa [illegible] nuovo titolare del governo, possiamo dire sin [illegible] ora che non potrà lasciarlo allo sbaraglio in un Parlamento che si rivelasse incapace di offrire soluzioni all'altezza della situazione. In questa fase deli[illegible] e decisiva deve [illegible] un'intesa nuova e libera tra il governo designato e le forze che in Parlamento [illegible] disposte a collaborare disinteressatamente. Chi non [illegible] sta [illegible] motiverà in modo esplicito.

Per disegnare la nuova [illegible]epubblica riformata non abbiamo bisogno di nessun [illegible] Gaulle, ma di un Quirinale che abbia le idee chiare sulla regia e sui tempi da seguire. E sia pronto [illegible] affrontare [illegible] questo punto anche alcuni dissensi dentro e fuori il Parlamento. E' in gioco l'esecuzione [illegible] una volontà popola[illegible] espressa in modo dire[illegible] e di cui Scalfaro [illegible] ben consapevole.

Gian [illegible]

Presente anche Scalfaro

Tutto il Gotha ai funerali di Guido Carli

ROMA. L'ultimo saluto all'ex governatore della Banca d'Italia Guido Carli ha chiamato a raccolta le massime cariche dello Stato, con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il mondo dell'economia e della finanza praticamente al completo. I funerali si [illegible]no svolti ieri a Roma.

Alla cerimonia funebre hanno assistito, tra gli altri, il presidente del Consiglio Amato, il ministro Guarino, il governatore di Bankitalia Ciampi, il presidente onorario di Mediobanca Cuccia, il presidente della Fiat Gianni Agnelli con la sorella Susanna e l'amministratore delegato Romiti; il presidente della Confindustria Abete; il ragio[illegible] generale dello Stato Monorchio; il presidente dell'Enel Viezzoli; il ministro [illegible] Bilancio Andreatta; l'amministratore delegato [illegible] Fs Necci; il presidente della dc Rosa Russo Jervolino. [Ansa]

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Nuove telepromozioni
Jingle per Mario Segni

«AFFINCHE' purezza regni/ ora arriva Mario Segni!» (Pongo da Funari, aprile '93).

Telepromozioni capitolo [illegible]condo: i politici. La vittoria del Sì schiude l'era della teledemocrazia. Anche Ingrao scopre che «la tv è diventata il [illegible] della politica». Sarebbe più corretto dire «del consenso». La campagna referendaria, prova tecnica della tv uninominale, è sta[illegible] [illegible] disastro. Vecchia risassa propaganda, audience misera. La classe politica, pur sfoltita da Tangentopoli, resta inguardabile. La differenza è che non può più fregarsene come [illegible] tempo, pena l'eclissi totale.

La telepromozione politica s'è sempre fatta, in modo massiccio. Ma così brutta da risultare innocua, a volte controproducente. In principio [illegible] i tiggì e le tribune, soporifere. Colpa dei giornalisti. Non c'è verso, tuttora, che interroghino [illegible] politico in nome dell'opinione pubblica, fino a incalzarlo come [illegible] altrove. Il duello aperto [illegible] riservato ai pari casta: politici con politici, giornalisti con giornalisti. Un senatore americano o inglese, chiacchierato [illegible] per un week end con la segretaria, sparisce dal video per evitare il massacro. Ma chiede subito una sfida pubblica se ad accusarlo è un altro politico. Giulio Andreotti, appena ricevuto l'avviso di garanzia per attività mafiose, fa il giro delle sette chiese tv a sparlare di Orlando, sicuro di poter contare sul fair play dei presenti. Poi le sette chiese invitano Orlando e [illegible] via. Il gioco consiste nel non farli mai incontrare. Con l'avvento di tv commerciale e telecomando, le mortali tribune cedono agli spot. Più rapidi, comunque penosi. Gratuiti, in vari sensi: le antenne offrono spazi in cambio di favori. Complici i pubblicitari di corte, i leader ne approfittano per grottesche autocelebrazioni. [illegible] già si affaccia la vera telepromozione a sproli[illegible] le terga nel divano di Pronto Raffaella. La Carrà non rivolge domande: emette gridolini. Testimonia così la bontà [illegible] prodotto alle casalinghe in ascolto. Il fenomeno dilaga, da Domenica In a i Fatti Vostri, in un crescendo di eccitato servilismo (Baudo-Gava, Frizzi-Craxi). La tecnica è ancora grezza. I [illegible]duttori non possono scegliere. [illegible] vendono il prodotto al pubblico, ma il loro pubblico al politico.

E' con Gianfranco Funari, primo teleimbonitore del ra[illegible]mo, che finalmente il politico acquista dignità merceologica e viene trattato come un qualsiasi sponsor, carta igienica a scarpe Valleverde. Un potere inconcepibile per un[illegible] [illegible] nata schiava dei partiti. Espulso dall'Eden di Berlusconi per aver mangiato il frutto proibito, Funari [illegible] [illegible] Franca» [illegible] imboccato la folle strada della teleasta politica. Accoglie gli onorevoli con veri e propri jingles intonati [illegible] Pongo. «Partito dc, incociamo la via/ con Leo-pol-do [illegible]». «Per lui han vinto i cittadini/ ecco chi è Alberto Michelini!». [illegible] siamo ancora a «Segni lava più bianco», «Ayala smacchia sen[illegible] strappi», «Formentini per i capi più resistenti». Questione di tempo. L'incredibile è che Segni, Elia, Ingrao e gli altri, invece di fare dietrofront - come avrebbero senz'altro deciso un anno fa - salutano Pongo e l'orchestra, sorridono beati. Questa è la rivoluzione italiana.

Ingrao

I prodotti di maggior [illegible] lanciati da Funari sono il Segni e l'Ayala, [illegible] gli eazimi democratici. Lui per la verità puntava molto [illegible] Martelli a La Malfa (una vera ossessione, co[illegible] Rovagnati per Mike), [illegible] la magistratura li ha fatti ritirare. Segni e Ayala si adattano perfettamente alla superficie dello schermo: emettono un segnale unico e costante. A parte [illegible] riforma elettorale, [illegible] sa poco della loro politica. Ma intanto Ayala «ha tutto, è siciliano, è giudice ed [illegible] vivo» (Marco Giusti) e questo basta. E' quasi uno zapping umano, a volte anche ubiquo. [illegible] fatto il karaoke con De Gregori in uno spot. [illegible] impara a suonare il sax, è fatta. Il clintonismo di Segni si estrinseca piuttosto nel matriarcato che lo circonda: la moglie Vicky, le tre figlie. Emilio Fede era in estasi. Sono i prototipi del [illegible] che avanza «guardando in camera».

Funari

E' uno scandalo? Va da [illegible] che affidare le proprie fortune elettorali a Funari o Costanzo è meglio che rivolgersi al clan Badalamenti, [illegible] fratelli Bontade, ai Santapaola, ai Vito, ai [illegible] Chiesa, oppure distribuire pacchi di pasta e scarpe spaia[illegible] [illegible] la buonanima del comandante Lauro. Lasciamo pure che [illegible] yachtman di sinistra Lucio Magri fondi - a Capalbio o a Cortina? - «un club [illegible] persone serie che [illegible] [illegible] in tv». Perché «la tv degrada la politica». Finora è vero il contrario: la politica ha degradato la televisione. Ora la partita ricomincia ad armi pari. Che vinca il migliore.

Curzio Maltese

PRIME CINEMA

«Belle Epoque» di Fernando Trueba con Jorge Sanz

Spagna 1931: un paradiso di sesso e pensiero libero

FRA l'autoesilio [illegible] Alfonso XIII e la proclamazione della Repubblica democratica, il 1931 fu per la Spagna l'anno dell'euforia prima che arrivasse la lunga estate del [illegible] a far crollare le illusioni. Certo definire una «Belle Epoque» quel travagliato periodo può suonare iperbolico, ma il regista Fernando Trueba e lo sceneggiatore Rafael Azcona volevano suggerire l'aria dei tempi con i suoi fremiti anarchici e libertari piuttosto che meditare sui relativi temi socio-politici; e nella cornice della Storia hanno preferito intrecciare in chiave di metafora una commedia surreal-rosa.

Renitente alla leva, il bel seminarista Fernando sbarca la giornata girovagando per le campagne dove incontra l'eccentrico Manolo, un ex pittore che vive ritirato in un villaggio e gli offre ospitalità e amicizia. Nel piccolo mondo dell'anziano artista, un'oasi governata dalle leggi dell'ironia e popolata di preti irriverenti e caricature di guardie civili, Fernando gusta per la prima volta il sapore proibito della libertà di pensiero e di sesso. Le quattro figlie del suo protettore, giunte da Madrid per le vacanze estive, [illegible]no ciascuna a suo modo disponibili ad a[illegible] il focoso giovanotto; e il papà considera con distratta benevolenza i vivaci amplessi fra le pareti domestiche.

Massimo incasso [illegible] del box-office spagnolo dopo «Tacchi a spillo», «Belle Epoque» è stato presentato in concorso a Berlino lo [illegible]o febbraio [illegible] tiepido riscontro di stampa e clamorosa accoglienza di pubblico. In effetti da Trueba, ex critico di «El País» più volte segnalatosi nei festival internazionali (a partire dalla sua «Opera prima» di nome e di fatto in programma a Venezia nel 1980), ci si poteva aspettare un film meno manieristico e inconsistente. Tuttavia (e da qui nasce il giusto divertimento degli spettatori tedeschi) Azcona non smentisce la sua fama di scrittore brillante, Fernando Fernán Gomez conferisce a Manolo la sua autorevolezza e le fanciulle che concupiscono Fernando/Jorge Sanz sono graziosissime. **[a. le.]**

Jorge Sanz è il seminarista renitente alla leva Manolo che [illegible] concupito da quattro sorelle nella Spagna dell'euforia repubblicana

BELLE EPOQUE
di Fernando Trueba
con Fernando Fernán Gómez, Jorge Sanz, Penelope Cruz, Miriam Diaz-Aroca
Produzione spagnola 1992
Genere commedia
Cinema **Romano** di Torino

Passenger

Bel thrilling d'alta quota

PROTAGONISTI dell'avventura su un aereo americano in volo [illegible] linea pieno di passeggeri: un nero bello come Wesley Snipes, astuto e atletico «specialista della sicurezza aerea», laconico, ferito nel profondo dal sentirsi responsabile della morte dell'amatissima moglie, uccisa (forse a causa [illegible] energie [illegible] marito nell'intervenire) durante una rapina in un supermarket; un biondo aristocratico inglese bello [illegible] Bruce Payne, crudele, sprezzante verso gli altri, capo d'un piccolo gruppo di terroristi famoso per diversi attentati spettacolari e mortiferi. Il nero è l'eroe, ha una psicologia, prova sentimenti; il bianco inglese è la carogna assoluta, senza caratteristiche [illegible] salvo l'aggressività violenta.

Si trovano tutt'e due sull'aereo di cui i terroristi s'impadroniscono e che Snipes vuole salvare: l'avventura è primaria, a volte incoerente, ma emozionante-divertente, con belle musiche [illegible] Stanley Clarke e qualche buona battuta. Alla speciale atmosfera [illegible] conflitto in luogo chiuso e pericoloso, nel quale le armi [illegible] servono perché sparare vorrebbe dire far precipitare l'apparecchio, si [illegible] tutte le tipiche situazioni da sequestro aereo: paura, ricatti indirizzati alla torre di controllo, autorità smarrite incapaci [illegible] prendere decisioni, polizie mobilitate con inutili spiegamenti di forze quando sarebbe invece necessaria l'intelligenza, proprietari della li[illegible] aerea che perdono la testa per «il danno arrecato alla [illegible]pagnia», passeggeri-ostaggi massacrati e minacciati di totale strage, aereo fermo sulla pista col suo carico di orrore, richiesta [illegible] carburante, purtroppo anche inseguimenti tra le luci e le giostre del Luna Park.

[illegible] di nuovo, ma il ritmo è serrato e nel [illegible] genere (sempre interessante forse proprio perché tutto è noto in anticipo) il film è riuscito. **[l. t.]**

Wesley Snipes, l'eroe buono, bello e nero di «Passenger 57 - Terrore ad alta quota»

PASSENGER 57 - [illegible] AD ALTA QUOTA
di Kevin Hooks
con Wesley Snipes, Bruce Payne, Tom Sizemore
Avventuroso. Usa, 1992.
Cinema **Olimpia 2**, **Reposi** di Torino; **Manzoni** di Milano.

Accordo Usa

Film in tv prima che al cinema

LOS ANGELES. Per una cifra che si aggira attorno ai 90 milioni di dollari, la Telecommunications Inc., il più grande operatore americano di televisione via cavo, ha acquistato il 20 per cento della Carolco. Per la casa di produzione che ha costruito la propria fortuna con la serie «Rambo» e che ha tra i suoi partner la [illegible] Video, [illegible] gradita iniezione di liquidità. La Tci, in cambio, ha ottenuto invece non solo una quota della Carolco, [illegible] una condizione che fa discutere: avrà il diritto infatti [illegible] trasmettere direttamente in televisione alcuni film, scavalcando le sale cinematografiche e facendo pagare agli utenti una cifra che, pare, si aggirerà sui 30 dollari.

Una soluzione che verrà sicuramente seguita da altre società. E che mentre apre nuove opportunità, genera anche proteste e obiezioni. William Kartozian, presidente della associazione dei proprietari di sale, per esem[illegible] [illegible] commentato: «Gran par[illegible] degli esercenti ritiene che mostrare un film dopo che è stato [illegible] tv [illegible] l'equivalente del suicidio economico». Nervosi anche i negozi di video, che vedrebbero scomparire quel vantaggio di uno-due mesi che hanno di solito sulle televisioni via cavo. C'è da aspettarsi, infine, [illegible]e protesteranno le star e i registi i cui film finiranno in Tv senza l'esperienza del grande schermo.

Lorenzo Soria

La ripresa economica da Barbato per «Italiani»

Alba e Toto salutano discutendo di «baci»

ROMA. Ultima puntata di Domenica in, il programma di Raiuno presentato da Alba Parietti, Toto Cutugno e Jocelyn. Tema della giornata è «L'arte del bacio». Parietti ne parlerà con Roberto D'Agostino, Moana Pozzi, Demetra Hampton e Tini Cansino. Nino Manfredi poi, svelerà al pubblico come vengono girate [illegible] scene d'amore su un [illegible] cinematografico, [illegible] Guglielmo Zucconi chiederà allo psicologo Willy [illegible] [illegible] si può vivere [illegible] baci. Buona Domenica, varietà [illegible] Canale [illegible] condotto da Lorella Cuccarini e Marco Columbro, ospite Alberto Castagna, Marco Balestri, Corinne Cléry e Rosita Celentano. Gli ospiti musicali di questa puntata [illegible] i Matia Bazar. Le prospettive di una ripresa economica in Italia saranno invece il tema centrale della puntata [illegible] Italiani, in onda alle 14,25 su Raitre. Andrea Barbato e Tania [illegible] Zulueta, conduttori della trasmissione, ne parleranno [illegible] Piero Bassetti, Paolo Catti [illegible] Gasperi, Adriano Teso, Vincenzo Vi[illegible]. In studio Augusto Barbera e Giovanni Sartori. Concluderà la trasmissione la rubrica sportiva «A giochi fatti», [illegible] Enrico Ameri. A Li[illegible] Verde, ore 12,15 su Raiuno, Federico Fazzuoli parlerà [illegible] Lago d'Iseo e dell'oasi del Wwf di Monte [illegible] (Cagliari). [illegible] Araya, la vedova del produttore Franco Cristaldi sarà ospite di Tg l'Una, [illegible] dotto [illegible] Raiuno da Beppe Breveglieri. Ancora [illegible] Raiuno, [illegible] 21,40, Enzo Biagi in Tocca a noi parlerà di «Andreotti, Craxi. I giu[illegible]: l'accusa, la difesa». Ospiti Alfredo Biondi, Francesco D'Onofrio, Sandra Bonsanti, Lucio Galluzzo, Antonio Padellaro. Il Tg4 di Emilio Fede rivoluziona da [illegible] la sua impaginazione: il notiziario di Rete 4 ospiterà due piazze italiane ponendole a confronto sulle notizie di cronaca. Sempre su Rete 4, lo Speciale Cronaca delle 22,30 si intitolerà Fischia il vento: gli anni della guerra partigiana nell'anniversario del [illegible] aprile '45.

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

THEMA 16v

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

ESSERE LANCIA

Dopo quattro anni la prefettura cancella il corpo formato da volontari

«Guardie rurali fuorilegge»

«E' [illegible] decisione assurda, ricorreremo»
Gli agenti chiedono adesso una [illegible] legge

L'attività delle guardie rurali riguarda soprattutto la difesa ambientale

Erano nati quattro anni fa, creati dai Comuni parallelamente alle polizie municipale: sono gli agenti del corpo di polizia rurale presenti a Nichelino, Volpiano, San Francesco al Campo, [illegible] Carlo, Nola, [illegible]mbardore, Germagnano, Groscavallo con compiti di sorveglianza ambientale. [illegible] Prefettura, ora, ha deciso di spazzarli via, dichiarando illegittimi i decreti con i quali lo stesso prefetto aveva autorizzato gli agenti ad operare. Le guardie «rinnegate» lottano, in questi giorni, per la sopravvivenza, e chiedono [illegible]intervento della Regione. Silvano Bonariva, responsabile operativo di Volpiano, Lombardore, San Carlo e San Francesco al Campo: «Siamo tutti volontari: svolgiamo servizio senza chiedere un soldo. Ci sentiamo umiliati da una decisione, presa a Roma, che vanifica quattro anni [illegible] esperienze e [illegible] lavoro gratuito».

Per dar vita al corpo di polizia rurale, i Comuni hanno votato delibere regolarmente approvate [illegible] Comitato regionale di controllo. Dopo i corsi di formazione, i volontari hanno prestato [illegible] giuramento di fedeltà alla Repubblica [illegible] fronte [illegible] pretore e sono stati nominati agenti di polizia giudiziaria [illegible] decreto [illegible] prefetto. Alcuni Comuni, come Volpiano, hanno dotato [illegible] agenti di apposite divise; altri, come Groscavallo, hanno utilizzato [illegible] quelle dei vigili. «Dopo due anni di attività - aggiunge [illegible]nariva - alcune [illegible]elle guardie, con un altro decreto del prefetto, hanno ottenuto la nomina [illegible] agenti di pubblica sicurezza».

Quattro degli agenti hanno pistole d'ordinanza regolarmente autorizzate: «Non le abbiamo mai usate - dice Marco Ortalda, responsabile operativo di Groscavallo [illegible] Germagnano -. I nostri compiti sono di difesa dell'ambiente: sequestri [illegible] rifiuti abbandonati, denunce contro [illegible] inquinatori, controlli sulla raccolta [illegible] funghi e lumache, sulla caccia [illegible] la pesca, sul rispetto dei prati e [illegible] boschi».

La prefettura ha bloccato [illegible] nuove nomine di agenti [illegible] Nichelino e Germagnano, e ha revocato i decreti a [illegible] volontari in servizio da tre e quattro anni: «Saranno revocati fino all'ultimo, abbiamo sempre avuto dubbi sulla legittimità dell'esistenza di guardie giurate volontarie. Nei giorni scorsi, una circolare d[illegible] Dipartimento [illegible] Pubblica [illegible] [illegible] ministero degli Interni ha chiarito che in questo settore non possono esserci volontari, ma solo dipendenti assunti dagli enti pubblici, eccezion fatta per le guardie ecologiche legittimate da un'apposita normativa». La polizia rurale invoca un intervento [illegible] [illegible] Regione: «Chiediamo una legge - dice Bonariva - che ci permetta di continuare ad operare. Nel frattempo i Comuni presenteranno ricorsi [illegible] Tar [illegible] al Presidente della Repubblica. [g. fav.]

Casalborgone, sbanda in curva e invade l'altra corsia

In moto si uccide contro un'auto

Claudio Giordano, 25 anni

Tragedia, [illegible] pomeriggio, sulla statale 458 Asti-Chivasso, al confine delle province [illegible] Asti e Torino fra i Comuni [illegible] Ara[illegible] [illegible] Casalborgone. Ha perso la vita un giovane motociclista torinese Claudio Giorda[illegible] [illegible] anni, [illegible] Svizzera 11.

Era uscito di casa, dopo pranzo, p[illegible] un giro in moto, scegliendo un percorso molto frequentato [illegible] [illegible] per i continui saliscendi e le curve particolarmente impegnative. Proprio una di queste, sulla strada del ritorno [illegible] città, gli è stata fatale.

In sella alla sua Honda «Cbr 600F», nell'affrontare i tornanti della «Rolazza» che scendono a Casalborgone, forse per la non perfetta conoscenza della strada, non è riuscito a mantenersi nella propria carreggiata: ha frenato bruscamente, ma è finito a terra sulla corsia opposta

Proprio in quell'istante da Casalborgone, alla guida di una «Simca Horizon», stava [illegible]praggiungendo Edoardo Nicola, 5[illegible] anni, agricoltore, abitante [illegible] frazione Gonengo 41 di Aramengo. «Quando mi [illegible] trovato di fronte la motocicletta ho [illegible] immediatamente e mi so[illegible] fermato contro il guard-rail. La motocicletta mi ha ancora urtato nella parte anteriore destra, il giovane è finito sotto il motore» ha raccontato più tardi l'automobili[illegible] [illegible] in [illegible] di choch.

I soccorsi [illegible] stati immediati: le condizioni [illegible] Claudio Giordano, che indossava il casco, sono apparse da subito disperate. Da Torino si è levato [illegible] volo l'elisoccorso: ma i me[illegible] non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

La statale p[illegible] [illegible] è rimasta chiusa [illegible] traffico oltre due ore per permettere ai carabinieri di Cocconato di effettuare i rilievi. «Ogni fine settimana diventa quasi impossibile circolare sulla Asti-Chivasso per la presenza di motociclisti che sfrecciano a velocità folle», lamentano gli abitanti della [illegible] che hanno chiesto a carabinieri di intensificare i controlli.

Un altro incidente a Castagneto Po ha coinvolto un ciclista di Volpiano, Vittorio Tiengo, 51 anni, idraulico, via Olmo 131. Scendendo sulla [illegible] bicicletta da corsa da Castagneto Po è finito a terra battendo la testa contro il guard-rail. [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Chivasso per un trauma crani[illegible] [illegible] la prognosi [illegible] riservata.

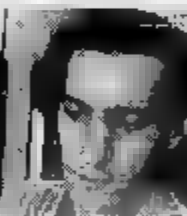
I vigili [illegible] sbagliano a multarlo

Ma dall'89 continua a ricevere verbali per un divieto di sosta mai infranto

Giuseppe Aprile continua la sua battaglia

COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA - Ufficio Polizia Urbana
VERBALE DI ACCERTAMENTO N° 1211/89
MOTIVO:
DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Da quattro anni è nel mirino dei vigili urbani [illegible] Altavilla Salentina, in provincia di Salerno, perseguitato da una multa per un divieto di sosta che non ha mai infranto, [illegible] una città dove non [illegible] mai stato, a bordo [illegible] un'auto mai posseduta.

Protagonista [illegible] vicenda è Giuseppe Aprile, 39 anni, via Cimarosa 12, Nichelino. «Continuo a spendere soldi in raccomandate per riaffermare la mia innocenza - dice - ma i vigili insistono nell'esigere il pagamen[illegible] della multa che nel frattempo è quintuplicata». Ieri, alla porta di Giuseppe Aprile, si è presentato l'ufficiale giudiziario: «Paghi, [illegible] pignoriamo i mobili». «Una storia assurda cominciata nell'89 - racconta Aprile - quando ho ricevuto il primo verbale da 18 mila lire». Sul documento, il tipo di auto multata, una Fiat 124 targata TO H55299, luogo e ora dell'infrazione, Borgo San Pietro, 19,30, e proprietario del veicolo, Giuseppe Aprile, classe '53, Nichelino. [illegible] particolare: il si[illegible] Aprile non ha mai messo piede ad Altavilla dove [illegible] l'accusano di [illegible] infranto la legge. A un anno [illegible] distanza, arriva un secondo verbale dalla prefettura campana: la multa aumenta (42 mila lire), insieme all'insistenza.

Tre anni fa, Aprile richiede al Pra e spedisce al [illegible] il certificato d'immatricolazione dell'auto incriminata che basterebbe a chiarire ogni cosa. La «124» è intestata a [illegible] Ma[illegible] originario di Altavilla, ma [illegible]idente a Torino. E' tutto inutile: dalla Campania spediscono [illegible] terza e poi la quarta ingiunzione di pagamento. [m. acc.]

Tre famiglie evacuate

Novalesa chiede aiuto alla Regione per la frana

Da dieci mesi attendono di conoscere il destino [illegible] loro abitazioni minacciate da una frana, staccatasi sopra Novalesa. L'altra [illegible] in un Consiglio comunale aperto, Costantino Perazzolo, Marco Franko Foglia e Silvestro e Rosanna Silvestro che dal giugno scorso hanno dovuto [illegible] le loro case in località Campo della Vigna, [illegible]no chiesto agli amministratori di prendere una decisione definitiva. «Per rendere operative le richieste [illegible] cittadini - dice [illegible] sindaco Reynaud - chiederemo alla Regione Piemonte un provvedimento speciale per bonificare l'intera zona».

PROVINCIA FLASH

NONE
Crisi in Comune senza sbocco

Anche ieri mattina è saltato [illegible] Consiglio comunale che doveva eleggere sindaco e giunta. Quasi certo l'arrivo del commissario prefettizio. Dice il verde Giarrusso: «A questo punto le elezioni appaiono la risposta più seria alla crisi».

RIVAROLO
Riapre [illegible] castello medievale

Castello Malgrà aperto al pubblico oggi dalle 15 alle 19. E' possibi[illegible] visitare il cortiletto interno ed i sal[illegible] a pian terreno, già interessati dal restauro conservativo. Ingresso gratuito.

VENAUS
Il [illegible] del partigiano

Michele Vayr, partigiano, fucilato 48 anni fa a Parma dai fascisti, oggi tornerà in Val Cenischia dove la [illegible] salma verrà tumulata nel cimitero di Venaus dov'era nato il [illegible] maggio del 1925.

[illegible]
Cascina distrutta dal fuoco

Un violento incendio ha semidistrutto ieri mattina una cascina in Borgata Madonna degli Orti.

UNO scontro frontale tra automobili non è impossibile nella nostra bella città, ma non [illegible] frequente, almeno di giorno. Tamponamenti sì. Scontri frontali no. Le macchine sono conficcate e incatenate negli ingorghi, negli intrighi perversi, in una parola sono bloccate e non sono in grado di prender la rincorsa. La notte, non è lo stesso. Tutti vanno in fretta, convinti di essere soli, così si scontrano che è un piacere, frontalmente, lateralmente e in ogni altra posizione. Il lasso di tempo più pericoloso è, comunque, il crepuscolo. Il crepuscolo si verifica alla fine e all'inizio di [illegible] giornata. Quello alla fine se lo mangiano le code dei non ancora esausti sfoghi d'impo[illegible] dei prigionieri del malsano labirinto appena liberati. E' il crepuscolo dell'inizio, quello in cui è più facile colpire o essere colpiti.

A ogni modo, [illegible] scontro d'automobile appartiene abbastanza alla [illegible] civiltà. In un certo senso i suoi effetti appaiono scontati, fanno parte di un rito. [illegible] uno scontro fron[illegible] tra [illegible] biciclette guidate da due signore, [illegible] cui [illegible] con [illegible] de rosse e [illegible] di più su [illegible] marciapiede è un evento non consue[illegible] e forse degno [illegible] una minima attenzione. Periodicamente viene risollevato il [illegible] dell'uso necessario [illegible] bicicletta, per disintossicare il traffico, e qui ci si scioglie all'empito dell'ottimismo della proget[illegible]. All'obiezione che le biciclette [illegible] hanno risolto alcun problema, e meno di tutti quello [illegible] traffico, che hanno forse aggravato, ovviamente non per gli automobilisti, ma per i pedoni, perché spesso e volentieri le biciclette invadono i marciapiedi, la risposta è immancabilmente:

«Ma dove volete che vadano? In mezzo alle automobili?», mi ha detto un sereno e autorevole ghisa perché protestavo, e i suoi occhi dicevano anche altro: perché non te ne stai a casa, vecchio sciancato? Non ci sono piste ciclabili. Il disegno legge prese[illegible] nel remoto 1987 da Carlo Tognoli, allora ministro per le Aree urbane, non [illegible] avuto, infatti, conseguenze per il finanziamento di itinerari ciclopedalabili. O, meglio, per l'esattezza, ha avuto troppe conseguenze, [illegible] una, [illegible] quella [illegible] entrare in funzione.

Il disegno legge arrivò in Senato nel 1989: i finanziamenti erano riservati esclusivamente ai Comuni con più di 200.000 abitanti, che erano undici in tutto, e alle [illegible] universitarie. Il Parlamento lo trasformò in una legge [illegible] prevedeva la distribuzione a pioggia di 50 miliardi e oltre 200 [illegible]. Il ministero [illegible] era impegnato a definire i criteri per la stesura dei progetti entro l'agosto 1991, ma emise il decreto solo alla fine del 1992. Il 10 di questo aprile ha precisato che lo stanziamento è stato ripartito non in base alla effettiva domanda locale di ciclabilità, [illegible] in base a criteri demografici. La Lombar[illegible] è riuscita ancora a piazzarsi al primo posto con l'assegnazione di 7 miliardi e 120 milioni, ma [illegible] secondo posto c'è la prolifica Campania, al terzo ex aequo Lazio e Sicilia.

Oreste del Buono

Stasera ultimo spettacolo alla sala Out-Off

Mario Prosperi è autore e interprete dello spettacolo dedicato a Benito [illegible] e al Ventennio

La farsa di Mussolini secondo Prosperi

MILANO. Ultima replica sta[illegible]ra al teatro «Out Off», lo spettacolo «Mussolini», [illegible] con Mario Prosperi, messo in scena dal Centro di Produzione Teatrale, regia di Gian [illegible] Montesano.

Il personaggio che per vent'anni [illegible] dominato la [illegible] italiana, non soltanto politica [illegible] anche culturale, viene messo in scena con quel minimo di distacco che [illegible] passare [illegible] tempo consente. Scompar[illegible] la veemenza di [illegible] polemica che peraltro non sarebbe nemmeno più attuale, nel la[illegible] [illegible] Prosperi [illegible] la vena grottesca, alcuni spunti paranoici e il conseguente delirio di onnipotenza che portò il Paese alla catastrofe, un maschilismo [illegible] parata, [illegible] ferocia a tratti infantile nell'espressione cupa. La tragedia, nello spettacolo, assume toni farseschi, quelli che tutto [illegible] sembrano i più realistici per raccontare le vicende [illegible] ventennio. Negli anni immediatamente successivi alle guerre e in un dopoguerra che [illegible] realtà fu anche più lungo [illegible] quanto normalmente pensiamo, la figura [illegible] Mussolini veniva aggre[illegible] con [illegible] determinatezza e seriosità degne [illegible] migliore causa. C'è pure chi legge questo atteggiamento in chiave psicoanalitica: in f[illegible] Mussolini richia[illegible] in qualche modo l'archetipo del padre, figura che è più facile da odiare che [illegible] smitizzare. Sillabare in modo tagliente, piantarsi sulle gambe, incrociare le braccia, gonfiare il collo e spingere in avanti [illegible] mento [illegible] atteggiamenti molto più frequenti di quanto [illegible] generazioni di oggi possano immaginare, una sorta [illegible] matrice impressa anche [illegible] propria insaputa a chi [illegible] vissuto in quell'epoca. Di fian[illegible] a [illegible] caratterizzata gestualità, la tipica paura di esporsi, [illegible] riluttanza al manifestare chiaramente le proprie opinioni, la diffidenza verso tutto e tutti, una sensazione di minaccia vaga, indeterminata e dunque ancora più temibile, sentita su di sé ed esercitata sugli altri.

Con Mario Prosperi recitano Carla Cassola, Danilo di Gianvittorio, Milo Vallone, Alfonso Madia; la voce [illegible] Matteotti è quella di Renzo Giovampietro; i costumi [illegible] di Helga H. [illegible] [o. r.]

TEATRI

[illegible] p. della Scala	RIPOSO
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55	Ore 10,30 Sala Puccini AngelicuMusica, rassegna giovani interpreti. Ore 21 violoncellista Mario Brunello suona [illegible] Suites per violoncello solo di Bach.
Arsenale v. Cesare Correnti 11 Tel. 837.5896	Ore 17 Scuola di teatro Arsenale.
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77	Ore 16 Teatro Carcano e Pro.sa presentano: Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in: Enrico V di W. Shakespeare, trad. Luigi Lunari, regia G. De Monticelli.
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15	Ore 21,30 Paolo Rossi in Pop e Rebelot, regia Giampiero Solari con Vinicio Capossela.
CRT Salone v. U. Dini 7	RIPOSO
Teatro [illegible] 15° v. Oglio 12 Tel. 55.90.126	RIPOSO
[illegible] [illegible] Tel. 66.83.659	Ore 15,30 Teatro garage di Genova presenta: Tappeti di G. Manfridi, regia B. Maifredi (v. m. 18).
[illegible] v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174	Ore 20,30 CRT Artificio presenta: Le maschere, di C. Bertolazzi, con G. Battazzato, L. Bianchi, E. Bortoli, A. Boselli, L. Castelluccio, G. Ferrato, E. Ghiaurov, M. S. Giorgetti, M. Landoni, B. Laura, C. Lobia, F. Migliaccio, A. Romeo, G. Banti, L. Vezzoli, M. Zanchi. Regia F. Crivelli.
[illegible] v. Largo [illegible] Tel. [illegible]	RIPOSO
[illegible] [illegible] Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	RIPOSO
[illegible] v. Manzoni 40 Tel. 76.00.02.31	Ore 16 Teatro Eliseo - Teatro degli Incamminati presentano: Mariangela Melato - Franco Branciaroli in: «La bisbetica domata» di W. Shakespeare, trad. M. d'Amico, regia M. Sciaccaluga.
[illegible] p. [illegible] 12 Tel. 48.00.77.00	Ore 15,30 Caffè Chantant di E. Scarpetta, con Tato Russo e Delia Frediani, elab. e regia Tato Russo.
Nuovo p. S. [illegible] 37 Tel. 76.00.00.86/7	RIPOSO

TEATRI

[illegible] Tel. 875.185	Ore 15,30 Amici della prosa presenta: La [illegible] tre tempi di F. Brusati.
Out Off v. Duprè 4 Tel. 392.622.62	Ore 21 C.P.T. Politecnico di Roma presenta: Mussolini, di M. Prosperi, regia G. Montesano.
Piccolo Teatro v. Rovello 2 Tel. 87.76.63	RIPOSO
Piccolo T. [illegible] v. Rivoli 6	Ore 16 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta: Arlecchino servitore di due padroni (Ed. del Buongiorno) di C. Goldoni, regia G. Strehler, con F. Soleri e i Giovani del Piccolo, E. Maggi, F. Balasso.
Teatro San Babila c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.85	Ore 15,30-18,30 Sergio Fantoni e Marina Confalone in: [illegible], di T. Mc Nally, regia P. Maccarinelli.
Smeraldo p. XXV Aprile Tel. 29.00.67.67	Ore 15,30 Complesso Coreografico Accademico di Stato [illegible].
Teatro Elfo v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	[illegible]
Teatro P.ta Romana c. di Porta Romana 124 Tel. 58.31.58.86	RIPOSO
Teatro Ariberto v. D. Crespi 9 Tel. 83.22.580	Ore 15,30-19,30 Il teatro di Piero Mazzarella presenta: I [illegible], di Rino Silveri, regia Rino Silveri.
Teatro delle [illegible] v. Morosto 3 Tel. 864.649.85	Ore 17 Gli alibi del [illegible] di F. Mareschi, regia M. Medolini, con Athina Cenci [illegible] Bertolucci, Anna Catalino, Lorenzo Gioielli, Patrick Grassaldi.
Teatro Dei [illegible] v. B. Bembardo 2 Tel. [illegible]	RIPOSO
Teatro Marionette v. [illegible] 3	Ore 15,30 L[illegible] di Pinocchio.
Teatro Greco p. Greco	Ore 21 QDG - Quelli di Grock - Associazione Prometeo pr[illegible] De rerum natura, da Lucrezio, regia Giancarlo [illegible]
Teatro Ringhiera v. Boifava 17 Tel. 89.51.54.69	RIPOSO
Teatro Rosetum v. Pisanello 1 Tel. 40.70.72.03	RIPOSO
T. Verdi v. Pastrengo 16 Tel. 607.16.85	RIPOSO
Teatrino dei Pupi v. F. Redi 21 Tel. [illegible]	RIPOSO
Teatro [illegible] v. Lazzaro [illegible] Tel. 86.45.10.85	[illegible]

[illegible]

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.853. Riposo.

[illegible], via Col di Lana, 8. Tel. 89.40.05.60 (chiuso domenica). Riposo.

[illegible] CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.86. Ore 22,30 Cabaret-teatro con Beppe Altissimi.

CAFE' TEATRO [illegible], via Ascanio Sforza, 81. Tel. [illegible] italiana.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 L'Associazione jazz Capolinea presenta Peter Erskine trio: Peter Erskine batteria - Palle Danielsson c. basso - John Taylor piano.

[illegible] CABARET, via dei Missaglia, 45/3. Tel. 84.64.731. Riposo.

[illegible] LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22.30 Melodramma / elettronica e suoni mediterranei.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

[illegible] DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Riposo.

[illegible], viale Ortles [illegible] - Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Karaoke con [illegible]

[illegible], galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.29 - 76.02.10.71. Riposo.

[illegible], via A. Sforza, 49. Tel. 89.81.874. Ore 22,30 Riverboat Stompers hot jazz.

[illegible], via [illegible], [illegible]. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, [illegible] Tel. 76.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Antonio Rezza in [illegible] ai fornelli Walter Valdi e Franco Visentin.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] – c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Ricomincio da capo – di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h [illegible] – Commedia

Anteo – v. Milazzo 9, Tel. 650.7732 Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Antonia e Jane, con L. Stanton, R. Reeves. Regia B. Kidron.
Omnibus. Regia S. Karmann. Cortometraggio.

Apollo Galleria – v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] - I sopravvissuti – di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '93) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' – Drammatico

Arcobaleno – v. Tunisia 11, Tel. 294.06.054, Or.: 15,20/17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby – di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' – Drammatico

Ariston – Galleria del Corso 1, Tel. 76.02038.06, Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
La forza del singolo – di J. Avildsen, con S. Dorff, J. Gielgud, M. Freeman (Usa '92) — Un ragazzo sudafricano, cresciuto nel selvaggio «veld», stenta a inserirsi nell'ambiente del collegio. Diventerà un campione del ring. N. V. 2h 10' – [illegible]

Arlecchino – v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del [illegible] – di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' – Dramm.

Astra – c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby – di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' – Drammatico

Cavour – p. Cavour 3, Tel. 65.95.779, Or: 15,40/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] per [illegible] – di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' – Drammatico

Colosseo S. [illegible] – v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato – di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h [illegible]

Sala Chaplin – v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61 Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Heimat 2 – di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Keiach, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h – [illegible]

Sala Visconti – v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361., Or.: 16/19,15/22,15, Ingr. 10.000
Profumo di donna – [illegible] Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' – Drammatico

Corallo – Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21., Or.: 15,10/17,40/20,10/22,25, Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto – di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' – Thriller

Corso – Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,50, 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
La scorta – di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi ([illegible] '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' – Dramm.

Eliseo – v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 15,10, 16,50/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena – di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' – Drammatico

Excelsior – Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54 Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento – di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti e stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' – Avventuroso

Maestoso – p.le Lodi 39, Tel. 55.16.438., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo – di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' – [illegible]

Manzoni – v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,20, 17/19,55/20,45/22,30, L. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota – di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stamore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un [illegible] esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' – [illegible]

[illegible] – c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45, 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati – di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' – Western

Metropol – v.le Piave 24, Tel. 79.99.13. Or.: 14,40, 16,35/18,30/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Accerchiato – di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' – Drammatico

Mignon – Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Eroe per caso – di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' – Comm.

Nuovo Arti – Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48 Or.: 15,20, 17/19,55/20,45/22,30, L. 10.000
Gli Aristogatti – di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' – Cartoni animati

Nuovo Orchidea – v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89 Or.: 14,30, 16,20/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero – di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' – Drammatico

Odeon 5 Sala 1 – Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,25, 17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Abuso di potere – di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' – Drammatico

Odeon 5 Sala 2 – v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,40, 16,35/18,30/2[illegible], Ingr. 10.000
Accerchiato – di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno [illegible] edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' – Drammatico

Odeon 5 Sala 3 – v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15, 17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo – di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' – Commedia

Odeon 5 Sala 4 – v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10, 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
Fiorile – di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ferzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' – Dramm.

Odeon 5 Sala 5 – v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15, 16,50/18,35/20.30/22,35, Ingr. 10.000
Magnificat – di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' – [illegible]

Odeon 5 Sala 6 – v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il viaggio – di F. Solanas, con D. Sandia, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in [illegible] nel Sud America cosparso di [illegible] e sofferenze. N. V. 2h 07' – Drammatico

Odeon 5 Sala 7 – v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15, 17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
Eroe per caso – di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista [illegible]

Odeon 5 Sala 8 – v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,20, 17,05/18,45/20,35/22,25, Ingr. 10.000
Gli sgangheroni – di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati elettricisti vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' – Comico

[illegible] 5 [illegible] – Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,35, 17,05/19,40/22,25, [illegible]
Casa Howard – di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h – [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 10 – v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,20, 17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
Puerto Escondido – di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h – Commedia

Orfeo – v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.93, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati – di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' – [illegible]

Pasquirolo – c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] selvagge – di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' – [illegible]

Plinius – v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
Eroe per caso – di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' – [illegible]

President – Lgo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90, Or.: 15,15/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume – di R. Redford, con C. Shaffero, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di [illegible] N. V. 1h 50' – [illegible]

Splendor – v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Indocina – di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h – Dramm.

Tiffany – c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43. Or.: 15, 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Amore per sempre – di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' – Drammatico

Vip – v. Torino 21, Tel. 86.46.38.47. Or.: 15, 16,40/18,30/[illegible], Ingr. 10.000
La crisi – di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' – Commedia

AL CINEMA CORSO

Tognazzi e la sua scorta

Si proietta «La scorta», di Ricky Tognazzi, con Claudio Amendola ed Enrico Lo Verso. Il film sarà in concorso a Cannes, dove rappresenterà ufficialmente l'Italia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,40; 22,30: **Orlando**, T. Swinton, B. Zane, L. Blulatau. Regia S. Potter.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un cuore in inverno** con D. Auteuil, E. Beart, A. Dussollier. Regia C. Sautet.

C[illegible] 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Singles - L'amore è un gioco** con B. Fonda; C. Scott, K. Sedgwick. Regia C. Crowle.

DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.18. L. 5000. Or.: 15,45; 20: **La notte**. Or.: 17,50; [illegible] **D[illegible] rosso**. Rassegna «Omaggio a Michelangelo Antonioni».

[illegible] via Savona 57, tel.48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22. Rass. «Il fascino trasgressivo di Almodóvar - Retrospettiva completa di P. Almodóvar» **Tacchi a spillo** con V. Abril - M. Paredes. Regia P. Almodóvar.

[illegible] c. di P. Ticinese 45. Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Or.: 16,15; 17 **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 20,20; 22,30 **Prosciutto, prosciutto** S. Sandrelli, A. Galiena, J. Diego. Regia B. Luna.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. [illegible] 48, tel. 66.81.751. Ingresso con tessera. Or.: 18-21 Cineforum **L'ultimo dei Mohicani**

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [illegible] Marin [illegible] tel. 65.54.977. **Riposo**.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. [illegible]

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. Ap. [illegible] 15. **Tabù bestiali e Dalles e [illegible] Bianca, stallone nero.**

ASTOR corso Buenos Aires 39. Lire 10.000. Ap. ore 13. **L'inquietante e provocante corpo di Samantha.**

ASTORIA viale Montenero 56. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Stravaganze bestiali e Pelle bianca e i sette negri.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. Ap. **Apprendiste viziose in vibrazione anale.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Morbide carezze e Camera con servizio orale.**

CIELO viale Premuda 40. L. 10.000. Ap. ore 15. **Amplessi animaleschi di Venezia (teneri ma duri).**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000 **Vacanze superanali.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 10.000. Ap. ore 13. **Voluttà ed estasi della carne.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Bocca su bocca.**

EMBASSY via Feà di Bruno 8. L. 10.000. **Monastero e L'inquietante e provocante corpo di Samantha.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Tabù bestiali e Dalles e Lussuria castellogna.**

LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. **Carne di lusso e Il piacere sotto la pelle.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Club anal [illegible]**

PERLA via Degli Imbriani 18. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Sodomia per una squillo e Diritto di godere.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Orgasmi peccaminosi e Trans[illegible] anal gay.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **La maggiorata orale.**

LE TV PRIVATE

Retedue
13,30 Lucy Show, telefilm
14 — L'ispettore Maggie, telefilm
15 — Pomeriggio non stop
18,30 L'ispettore Maggie, telefilm
19,45 Cristo speranza del mondo
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 I fratelli del Kung fu, film
22 — L'ispettore Maggie, telefilm
23 — Speciale neon
23,30 Serata non stop

Video Tre
13,30 Giocontini
13,45 Speciale spettacolo
14 — TG flash, notiziario
14,15 Week end
14,30 Pinocchio, cartone
15 — Commerciale
15,45 Diretta stadio, rubrica
18,15 Commerciale, rubrica
19 — Cartoni animati
19,30 Tg flash, notiziario
20,30 Stadio sera, rubrica
22,30 Tg notte flash, notiziario
23 — F. Bertolazzi investigatore, film
24 — Andiamo al cinema
0,15 Film

TGS Italia 7
8,05 Oroscopo
8,10 Notiziario
8,15 Vendite commerciali
13,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
13,50 Notiziario (1ª edizione)
14,20 Mehraban, rubrica
15,10 Vendite commerciali
17,20 Samurai, telefilm
18,05 Vendite commerciali
18,45 Notiziario (2ª ed.)
19 — Opinion leader, rubrica
20,10 Notiziario (3ª ed.)
20,30 Delta force commando, film
22 — Notiziario (4ª ed.)
22,10 Sport Palermo-Casarano
23,15 Notiziario (replica)
23,30 Agente segreto, telefilm
24 — Attacco a Rommel, film

RTP Messina
11 — Gli infiltrati, telefilm
12 — Nero su bianco, rubrica
12,30 Gente motori non stop, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Rtp giornale, notiziario
15,45 Rtp stadio, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm
19,30 Rtp giornale, notiziario
20 — Arcobaleno, rubrica
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Concerto per Napoli
22,30 Rtp giornale, notiziario
24 — Gli infiltrati, telefilm
1 — Rtp giornale, notiziario

Antenna Sicilia
7 — Telefilm
8 — Proposte commerciali
12 — Nero su bianco, rubrica
12,30 Auto oggi, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Opinion leader, rubrica
15,50 Proposte commerciali
17 — Aut aut, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm
19 — Proposte commerciali
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso
22 — Concerto per Napoli
22,30 Siciliasera, notiziario
22,45 Film
24 — Sicilianotte, notiziario

TSB-T. Sound Bro.
10 — Redazionali
11 — Film
13,30 T.S.B. Magazine 7
14 — Rubrica religiosa
15,30 Ci rivediamo
17 — T.S.B. Magazine 7
17,30 Redazionali
19,30 T.S.B. Magazine 7
20,30 Film
23 — Redazionali
23,30 T.S.B. Magazine 7
24 — Programmi non stop

Teleregione
9 — Gatto Silvestro, cartoni
10 — Tre commerciale
19 — Animals, documentario
20 — Wall Street, film
22,30 Tutta colpa del Paradiso, film

TV 8
9 — Vendite commerciali
13,05 Programma religioso
14 — Tendenze
14,30 Billy Cosby Show, telefilm
15 — Fantazoo, cartoni
16 — Diretta stadio
17 — Vendite commerciali
18 — Kasisky, telefilm
19 — Fantazoo, cartoni
20,30 Sport calcio: Bagheria
22,15 Kasisky, telefilm
23,40 Uppercut incontro di box

Telepiù 3
9 — Grandi documentaristi
10 — Pittura & pitture
12 — +2 news, notiziario
12,05 Concerti di musica sinfonica
20,30 Il Vangelo secondo Matteo, film
23,30 Pittura & pitture, documentario
0,30 Born in the USA, rubrica

T.R.M.
8,30 TRM mattina, rubrica
10 — L'estate prossima, film
14 — Speciale video giovani
14,30 Pallavolo femminile
16 — In casa Lawrence, telefilm
20 — Almanacco
20,30 Pallavolo femminile
22,50 Mod Squad, telefilm
2,30 Il cielo degli errori, film
4 — Trauma center, telefilm

TELEREGIONE

[illegible] & Nuti sulle vette del Gran Paradiso

Alle 22,30 va in onda il bel film di Francesco Nuti «Tutta colpa del Paradiso», in cui il regista è anche protagonista a fianco di Ornella Muti

[illegible] 21 Palermo
9,30 Time out, [illegible]
11,30 Dan August, telefilm
12,30 Capitan Fathom, cartoni
13 — Trinacria verde, rubrica
13,30 Rombomania, rubrica
14,30 Mi sposo la befana, shopping
15 — Capitan Fathom, cartoni
16,30 Telemarket direttissima
18,30 Mehraban, rassegna di tappeti
20,40 Evangelisti, rubrica
21,45 Opinion leader, rubrica
[illegible] Dan August, telefilm
0,10 Freccia avvelenata, film
2 — Il triangolo delle bermude, film

TMC
12,15 Il gran racconto della Bibbia, cartoni
12,30 Sport Tennis
14,30 [illegible] Clapton
15,15 L'avventuriero di Burma, film
17 — Viaggio al centro della musica
17,30 Appunti disordinati di viaggio
18,30 Sport news
18,45 Tmc meteo
19 — Asterix contro Cesare, film
20,40 Galagoal
22 — Tmc news, telegiornale
22,30 Il mondo nuovo, film
0,45 Avventura... in caccia al tesoro più pazzo..., film
2,15 CNN

TRM Odeon
17,55 Oroscopo
18 — Sister Kate, telefilm
18,30 Il nemico alla porta, telefilm
19,30 He man, cartoni animati
20 — Anteprima trend
20,30 Si salvi chi può, film
22,30 Andiamo al cinema
22,45 Il bandito della Casbah, film
0,55 Oroscopo
1 — Vendite commerciali

RVC Videocalabria
12 — Angelus, benedizione
12,30 Piazza Montecitorio
14,30 Marinai, donne e guai, film
16 — Spara, gringo, spara, film
18 — I misteri di Orson Welles

Vuelle 7
7 — Cinquestelle news
12 — Nero su bianco
12,30 Motori non stop, settimanale
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14 — Cinquestelle news
14,30 Calcio time, rubrica
17 — Out out, rotocalco
18 — Gli infiltrati, film
19 — Cinquestelle news
19,30 Calcio time, rubrica
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso

LE TV PRIVATE

22 — Concerto per Napoli
22,30 Cinquestelle news
23 — Tg approfondimenti
23,30 Film

Antenna 1
12 — Linea rosa, rotocalco
13,30 Catch the catch
14,20 I 3 moschettieri, film
16 — Trapper John, film
20,35 Samba d'amore, telenovela
21,30 Arabesque, telefilm
22,30 Jeannie Fortier, telefilm
23,30 Monitor, rubrica
0,45 Il meglio di... «Vizi privati»

Video Mediterraneo
16 — VM Sport
17 — Bazar
19,45 Videogiornale
20 — Omnibus, rotocalco
21 — VM Sport
22 — Simboli di calcio
23 — Videogiornale
23,30 Vizi privati, rubrica
0,30 Telefilm

TVA Agrigento
14 — Notiziario in lingua araba
14,15 I tre moschettieri, film
15,25 Trinacria verde, rubrica
16,45 Incontro di Volley
18,10 Trapper John, telefilm
19,10 TGG Special Questa Italia
20,30 Samba d'amore, novela
22,15 Incontro di calcio
0,55 Jeanne Portier, telefilm
1,25 Trapper John, telefilm
2,20 Scrivimi fermo posta, film

Telerent-Tivuitalia
10 — Telefilm
11 — Vendite commerciali
16 — Domenica vincente
18 — L'albero della salute, film
19 — Tendenze
19,30 Skyways, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Blue dynamite, film
22,30 Trotter dopo corse
23 — Sport e news
24 — Assassinio al terzo piano, film

Telejonica
18,30 Scatola magica, rubrica
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Immobili in borsa, rubrica
[illegible] La voce della Sicilia, notiziario
[illegible] [illegible] sport, rubrica
21,15 Dakteri, telefilm
22,10 La voce della Sicilia, notiziario
22,50 Un pizzico di..., taccuino
23 — Alien 2 sulla terra, film

[illegible] 2
13,30 La ragazza [illegible], film
15 — Mod Squad, telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Film
18,30 Lucy Show, telefilm
19,30 Telefilm
20,30 I fratelli del Kung fu, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — Lucy Show, telefilm
1 — Film no stop

Telescras AG
17,15 Proposte commerciali
18,15 Mod squad, telefilm
19,15 Lucy Show, telefilm
19,45 Skyways, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Bluedynamite, film
22,15 VG Sport + VG Sera
23,45 Proposte commerciali
0,15 Vg notte

Telespazio
15,45 Domenica sport, rubrica
18 — Promozionali, rubrica
18 — Redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Il settimanale, redazionale
20,40 A carte scoperte
22,15 Telegiornale
22,45 Gol su gol
23,40 Promozionale, rubrica
0,40 A carte scoperte
2,10 Programmazione non stop

Italia 7
13,45 El Paso - Le pistole del messicano, film
15,30 Fotomodella inverno '93
16,15 Commerciale
17,50 L'uomo che visse due volte, film
18,30 Samurai, telefilm
20,30 Delta force commando, film
22,20 Agente segreto, telefilm
23,30 Attacco a Rommel, film
1,30 Scuola di cabaret

TeleScirocco TP
14 — Pomeriggio insieme, rubrica
17 — Out out, rubrica
18 — Gli infiltrati, film
19 — Calcetto una partita
20,30 Long street, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Concerto per Napoli
22,30 Scirocco sport domenica, rb
23,30 Scuola di cabaret, spettacolo

Teleg. [illegible]
13,40 El Paso - Le pistole del messicano, film
15,30 Babes, telefilm
16 — Programmazione locale
17,55 L'uomo che visse due volte, film
18,30 Samurai, telefilm
20,30 Delta force commando, film
22,20 Agente segreto, telefilm
23,20 Attacco a Rommel, film

● Eventuali errori [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] DI [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

[illegible] Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Sleni **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagaini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. [illegible] lica **Il vendicatore**. [illegible] **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Botl. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324. [illegible] 10-13 17-20.

AL [illegible] Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte [illegible] si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandfiella canta**. Reali - Moll **Le [illegible] folies [illegible] francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro [illegible]. Tel. (0191) 581.222/324.463 [illegible] 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible] Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

[illegible] CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare [illegible] informazioni. Venerdì e sabato [illegible] + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana: O. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto del Sestetto Moderno; musiche di Piazzolla. Martedì 26 aprile al Teatro Savio. Tel. 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: Recital della cantante [illegible] Lemper. Musiche di Kurt Weill. Domenica [illegible] aprile al Teatro Vittorio Emanuele. Tel. 710.929.

[illegible]

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233): 27-28 aprile [illegible] Arbore e l'orchestra Italiana.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.868, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: [illegible]22, Ing. 10.000; rid. 8000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

CATANIA

[illegible] — s. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
Teatro: **Sogno di una notte di mezza estate**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.630, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Sex [illegible] Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Weekend con il morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. [illegible]
[illegible] mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Accerchiato — di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.[illegible], Or.: 15/18,20/20,30/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Passenger 57 — di K. Hooks, [illegible] W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' [illegible]

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' D[illegible]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, [illegible]: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [illegible] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. [illegible], Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Lux — largo Seggiola, is. 169, Tel. 716.298, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Orione — v. S. Martino 335, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Alien 3 — [illegible] D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima [illegible] fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' Fantascienza

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 16.30 18,20/20,20/22,30, Ing. 8000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.152. Cineclub, Or.: 20/22,30, Ing. 6000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

[illegible] — Largo degli Abeti 8, Tel. 625.18.68, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si approprieno un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,45/18,45/22,30, Ing. 10.000
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' [illegible]

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
[illegible] di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

King — v. Ausonia 111, Tel. 611.103, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
[illegible] per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,20/20,20/22.30, Ingr. 8000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, [illegible]. 688.85.32
Liolà — Teatro. Con Massimo Ranieri

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di [illegible] magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Rouge et [illegible] — p. Verdi 8, Tel. 587.268, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 8000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di [illegible], rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

RAGUSA

[illegible] — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17/23, Ing. 7000; rid. 5500
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

La Licata — [illegible] Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 17,30; ult. 23, Ing. 7000; rid. 5500
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 388 23, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
[illegible] — di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or.: feriale 18/22,30 festivo [illegible]22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — s. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, [illegible] a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia [illegible] continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [illegible] Dramm.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare [illegible]. N. V. 1h 55' Drammatico

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
[illegible]

CROTONE

Apollo — [illegible] Regina Margherita, [illegible]. 26.650
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [illegible]

Raimondi
CINE D'ESSAI

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22.30, Ing. 8000; rid. 3000
La scorta — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h[illegible] Comm.

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Gli sgangheroni — [illegible]. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

VIBO VALENTIA

Moderno
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, [illegible]
Film [illegible] adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [illegible]

7 — TvA notizie
7,30 Cartoni animati
8,30 Comprabene
11,45 Rubrica religiosa
12,04 Nero su bianco, rubrica
12,30 Gente motori non stop, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rubrica
14,30 Speciale giardinaggio, redazionale
14,45 TV movie
16 — Mago Alexander
17,04 Aut Aut, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm
19,15 Ass. Commercianti, doc.
19,30 Sportivamente domenica
20,30 Long Street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Rassegna nastri d'argento del cinema, speciale con Pippo Baudo
22,35 Ass. Commercianti, doc.
22,45 Nazionale cantanti-Club Italia Preti, partita di calcio, gara a scopo benefico
1,30 Banzai, film
4,30 I tre che sconvolsero il west, film

RTTR

8,15 Stampa sette, rubrica
8,30 Parola del Signore, rubrica
8,55 R.T.T.R. Shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 R.T.T.R. sette, rubrica
12,45 Dal parquet, rubrica
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
18,50 Zoom - [illegible] [illegible] della domenica sportiva
22,15 R.T.T.R. sette
22,45 Stampa sette
23 — La storia del generale Custer, film

Diffusione Europea

7,30 Mtv - Awake on the wilde side, musicale
11,30 Mtv's Braun European top 20, musicale
13,30 Side out, tutta pallavolo, rubrica sportiva
14,30 Run & Gun - Tutto il basket, rubrica sportiva
15,30 Alto Adige: il bello e il buono, documentario
15,50 Sempre insieme, proposte commerciale
17,50 Le vie della città, film replica
19,30 Musicomania, musicale
20,30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm
21,30 L'esercito italiano, documentario
22 — Goleada, settimanale sportivo
22,40 Giuditta e Oloferne, film
0,10 Goleada, settimanale sportivo replica

Tele Garda

12 — Tg Nove magazine
16 — Daktari, telefilm
18 — Telefilm
19,30 Nove news, tg
20,30 Vai con amore, film
22,30 Nove news, tg
23,15 Excelsior, varietà
0,15 Conviene far bene l'amore, varietà

Antenna 3

10 — Sempre insieme
12 — Sempre insieme
14,30 San Marco
14,40 Il ladro di Bagdad, film
16,15 Cow boy in Africa, telefilm
17,08 I viaggi di Gulliver, film
18,18 L'uomo e la città, telefilm
19,08 Anicaflash, rubrica
19,30 Gente e paesi, rubrica
20,18 La storia del dott. Wassel, film
22,18 Fiume rosso, film
23,58 Gli uomini che mascalzoni, film

Teleregione

7 — Ken Guerriero, cartoni animati
7,30 I Rogratz, cartoni animati
8 — RSPS, documentario
8 — Cara dolce Kioko, cartoni animati
9,30 Sblat, rubrica
10 — Che disastro, cartoni animati
10,15 Chip, cartoni animati

10,30 Clarissa, telefilm
11 — Week end, rubrica di informazione cinematografica
11,10 Spazio redazionale
12,45 Andiamo al cinema
13 — Tutto fuoristrada
13,30 Speciale motomondiale
14 — Sister Kate, telefilm
14,30 Il nemico alle porte, telefilm
15,15 [illegible] stelle, [illegible] di astronomia
15,45 Speciale [illegible], informazione cinematografica
15,55 L'oroscopo
16 — «Terra» meraviglie [illegible]
18 — Strike force, [illegible]
18,45 Week End, rubrica di informazione cinematografica
19 — Telefilm
[illegible] He man, cartoni animati
20 — Trend, magazine di moda, spettacolo...
20,30 Si salvi chi può, film
[illegible] Il bandito della casbah, film
0,30 L'oroscopo
0,40 Andiamo al cinema
0,50 Spazio redazionale
2 — Week End, rubrica di informazione cinematografica
2,10 Spazio redazionale

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Proposte
10 — Consigli per la salute
11 — Vetrinetta
12 — Nonsolofiaccio special
12,30 Proposte per voi
13,25 Informazioni d'arte contemporanea
17,35 Il robino (diretta)
20,15 Occulto 9
21 — Vetrinetta
21,45 Cultura ed artigianato orientale
1,15 Varietà
2 — Gran galà

Telepadova

7,30 [illegible], telefilm
8,20 [illegible] End, rubrica di informazione cinematografica
8,30 Primavera insieme, rassegna commerciale
12,50 Speciale spettacolo
13 — Fotomodella inverno 1993, varietà
13,40 Casinò Casinò, trasmissione di giochi, condotta da Lino Toffolo
14,25 El Paso. Le pistole del messicano, film
16,30 Week End, rubrica di informazione cinematografica
16,40 Bebes, telefilm
17,10 Borsaffari, rubrica di informazione economica
17,45 Andiamo al cinema
18 — L'uomo che visse due volte, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Delta force commando, film
22,45 Andiamo al cinema
24 — Attacco a Rommel, film
1,50 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
2 — Fuorigioco, settimanale dello sport Triveneto
3,30 Week End, rubrica di informazione cinematografica

Telepace

11,15 Santa messa con ordinazioni episcopali in diretta via satellite
14 — Recita del Regina Coeli, in diretta via satellite
14,30 Eureka... dalla parte dei ragazzi, replica
18 — Il Santo Rosario
18,30 Lo specchio magico, cartoni
18,50 Heidi, telefilm
17,15 Film
18,45 La Catechesi del Papa, replica
19 — Orizzonti sconosciuti, doc.
19,30 La città racconta, rubrica
20 — Good Phink contro tutti, cartoni
20,30 Tele Pace 7
21 — I sentieri del west, telefilm
21,40 Heidi, telefilm
22 — Gli orizzonti del regno, rubrica
22,30 Regina Coeli del Papa

Telenuovo

8,00 Gran Bazar, show a cura di Paolo Ventura
10 — Quel che costa è il conto in banca, film

11 — Le avventure di re Artù, telefilm
12,30 Telefilm
13,30 Match music, musicale
14 — Beverly Hill Billyes, telefilm
14,30 Diretta studio, dibattiti e commenti
16 — Divorzio all'italiana, film
17,30 Agente speciale, telefilm
18 — Shopping time
18,30 Agente speciale, telefilm
19 — Medicina, rubrica
19,30 Economia, tg studio
20 — Match music di George G.
20,30 La battaglia dei giganti di pietra, film
22,30 Medicina-Economia, tg studio
24 — L'arbitro, film
1,30 Match music
2 — Beverly Hill Billyes, telefilm

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Santa Messa dal Duomo di San Marco (Pn)
12 — Mod Squad, telefilm
13 — Skyways, telefilm
13,30 Coldirettamente a casa vostra, rubrica di agricoltura
14 — Cartoni animati
18 — L'albero della salute
19,20 TPN Friuli sport
21,30 [illegible] in pista, [illegible] turistico
22 — TPN Friuli sport
24 — Assassinio al terzo piano, film
2 — Blue Dynamite, film
4 — Film, telefilm, commerciali fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
9,50 Al bar del rione
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,15 Region heute, rubrica di informazione
12,30 Al bar del rione
15 — Studio rock
16 — Mago pancione, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Mago pancione
18 — La brigata del tigre, telefilm
18,55 Storia degli Stati Uniti
19,30 Tempo d'amore, rubrica
19,55 Mago pancione, cartoni animati
20,20 Sotto il naso di G. P. Cappellotti
20,30 Non siamo più bambini, film
22,30 Speciale Sobrero, rotocalco giornalistico
23 — Sotto il naso
23,05 Notti magiche
23,15 Videovetrina
1,15 Tca videonotte

Telechiara

12 — Angelus del Papa, [illegible]
12,15 Parliamone, [illegible]
12,45 [illegible] d'oggi, [illegible]
13,15 Prossimamente, rubrica
13,30 Isole della laguna, documentario
14 — Angelus del Papa (r)
14,30 Venezia: isole della laguna, documentario (2ª p.)
15 — Prossimamente, rubrica
15,10 Giorno di festa, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Obiettivo missione: i giovani e le missioni, rubrica
16,30 Fantazoo, cartoni
17 — Il re che venne dal Sud, telefilm
18 — Il richiamo degli abissi, documentario
18,30 Heidi, telefilm
19 — Venezia: una certa immagine di Burano, documentario
19,30 Prossimamente, rubrica
19,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Testimonianze, rubrica
21 — Il re che venne dal Sud, telefilm
22 — Il richiamo degli abissi, documentario
22,30 Prossimamente, rubrica
22,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
23 — Speciale, rubrica
23,30 Il re del quartiere, documentario

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie, notiziario
7,15 La stagione delle streghe, film
9 — Rete Nord notizie

9,15 Un garibaldino in convento, film
10,30 Santa Messa
11,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
12,30 Iranian Loom Tappeti
13 — Rete Nord notizie
13,15 Boutique dell'arte
13,45 Rete Nord notizie
14 — Carcasi casa a Manhattan, film
16 — Hanna & Barbera, cartoni animati
17 — Scarpette rosse, film
19 — Hanna & Barbera, cartoni animati
20,30 L'ispettore Bluey, film
21,30 La terra trema, film
23,30 I viaggi di Gulliver, film
1,15 Un amore, film

Telefriuli

8,30 Coldirettamente, rubrica
9,45 La San Marco pastale, comm.
10 — Una pianta al giorno, telefilm
10,30 Iranian loom - Tappeti, comm.
11 — E' tempo d'artigianato, rubrica
11,30 Regione verde, rubrica
12 — Nero su bianco, rubrica
12,30 Motori no-stop, rubrica
13 — Gulliver, rubrica
13,20 Arcobaleno, rubrica
14 — Anime furlane, spettacolo di tradizioni e cultura friulana. Conduce: Enzo Drussi
15,30 Il Comune della settimana, la storia, la cultura, i problemi
17 — Out out, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm
19 — Telefriuli sport, i risultati e i commenti della domenica sportiva
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Speciale consegna nastri d'argento [illegible] cinema, con Pippo [illegible]
22,30 Telefriuli sport, i risultati e i commenti della domenica sportiva

TVA - Trento

5,30 Film
7,30 Cartoni animati
8 — Tva Expo
9 — Tva Agricoltura
9,30 Tva Expò
12 — Nero su bianco
12,30 Gente motori non stop, rubrica
12,45 Regione oggi
13 — Tva Agricoltura, replica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Film
15 — Tva Expò
17 — Out out, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm
18 — Il batedel della festa, riepilogo settimanale a cura di A. Bertoluzza
19,20 Regione oggi
19,30 Gulliver, documentario
20,10 Cartoni animati
20,30 Long street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Concerto per l'Africa: M. Makeba
22,30 Oroscopo 7 giorni a cura di Corinne Baroni
22,45 Lucio 7, rubrica, conduce Lucio Gardin
23,15 Film
1 — Ombre rosse, film
2,30 Cinerubrica
4 — Ombre rosse, film

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg Regionale, prima edizione
8 — Commerciali
13,30 Catch the patch
14,30 I tre moschettieri, film
16 — Commerciali
17 — Santa Messa
18 — Trapper John, telefilm
19 — VideoPordenone sport
21,30 Tg regione
22 — Arabesque, telefilm
23 — Jeanne Fortier, telefilm
23,30 Tg regionale quarta edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TV7 Pathé Triveneta

7 — Film
8,30 Il compra tv, rubrica
10 — Seven carpet, rassegna di tappeti
12 — Film
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
[illegible] Film
[illegible] Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
[illegible]

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia tv notizie, notiziario
7 — Sotto il sole di Roma, film
9,30 Santa Messa
10,30 Iranian Loom tappeti
12 — Hanna & Barbera, cartoni animati
13 — Boutique dell'arte
14 — Documentario
14,30 B&B Valenza
15,30 Documentario
16,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
16,45 Caccia tragica, film
19 — Due americane scatenate, telefilm
20,30 Grande Italia Tv notizie, notiziario
20,45 In due si litiga meglio, film
22 — Grande Italia tv notizie, notiziario
22,15 Documentario
23,30 Sport Petrarca
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
[illegible] Ai confini della città, film

[illegible]

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Rubrica spazio Europa
8,40 Rubrica
9,10 Telefilm
9,35 Rubrica
10,50 Grandi e piccoli, rubrica
11,15 Mostraci il tuo volto Signore
11,25 Mondo agricolo
12 — Nero su bianco, rubrica
12,30 Gente motori non stop, rubrica d'automobilismo
13 — Gulliver
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Grandi e piccoli, rubrica
14,20 Rubrica
17 — Aut aut, rubrica
18 — [illegible], telefilm
19 — Teledigo & T[illegible]
19,45 Rubrica
20,30 Long Street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Speciale consegna nastri d'argento del cinema, presenta Pippo Baudo
22,30 Giallobiu
23,45 Rubrica
24 — Giallobiu

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: Consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivellato
[illegible] Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,30 Cartoni animati
14,30 Parliamo di salute, in studio prof. Carlo Muzzio
15 — Film
17 — Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
19,30 Police verde
20 — La provinciale, telenovela
21 — Star bene: consigli per la salute
22 — Poesia questa sconosciuta, in studio prof. Enzo Mandruzzato
22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — Casa 2000: consigli per la casa
[illegible] Star bene: consigli per la salute
— Programmazione notturna

Telecortina

12 — Nero su bianco, rubrica
12,50 Gente motori non stop
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno
14 — Programma commerciale
17 — Aut aut, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm
19 — Telefilm
19,30 Tempo di sport
20,30 Long street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Speciale rassegna nastri d'argento, conduce Pippo Baudo
22,30 Commerciale
23 — Tempo di sport

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, telefilm
9 — Servizi speciali, redazionale
9,30 Longstreet, telefilm
10,20 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Nero su bianco, rubrica
12,30 Gente oggi motori non stop
13 — Gulliver, rubrica
13,30 Arcobaleno
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Aut aut, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Tg con la gente, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Tg con la gente, rubrica
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Speciale consegna nastri d'argento del cinema, rubrica
22,30 Tg con la gente, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,20 California, sceneggiato
23,50 Servizi speciali, redazionale
0,10 Hanta Yo il guerriero, film tv movie

Serenissima

7 — Rassegna stampa, notizie oggi
8 — Rapina a mano armata, telefilm
9 — Rassegna stampa, notizie oggi, 2ª edizione
9,30 Shopping in televisione
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Serenissima per te
13,30 Vecchie gemme, proposte di gioielli
16 — Progetto Serenissima
17 — Rassegna d'arte
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Progetto Serenissima
22 — Servizi speciali
23 — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione, speciale
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

RTA Teleantenna

15 — Quando si piange per amore, telenovela
15 [illegible] La vita torna, film
17 — Telecronaca pallamano play off
18,20 Cartoni animati
[illegible] Speciale regione
18,40 Strategia
19,15 Rta News
19,30 Replay sport
20,10 Telecro[illegible] hockey a rotelle serie A1
21 — Telecronaca pallacanestro serie B1
22,30 Rta News
[illegible] Replay sport
[illegible] Cavalleria, film

Telequattro G.T.

12 — Anteprima sport
[illegible] L'ispettore Bluey, telefilm
13,15 Andiamo al [illegible]
13,23 La valle dei monsoni, film
14,38 Week-[illegible]
16,10 Parole e musica, a cura di Valerio Fiandra
17,12 Andiamo al cinema
17,20 Cartoni animati
18,13 L'ispettore Bluey, telefilm
19,02 Speciale regione
19,15 Fatti e commenti
19,30 Telequattro sport
20,30 Introduzione film, a cura di Umberto Bosazzi
[illegible] Maddalena [illegible] la condotta, film
21,53 Fatti e commenti
22,08 Telequattro sport (r)
23,05 Il fantasma e la signora Muir, [illegible]
[illegible] [illegible] al [illegible] 2

[illegible]

6 — Tausend meilen Staub
8,50 [illegible] zwischen fremden [illegible]
7,50 China-Story
10,15 [illegible]
11,40 MASH
12,10 Bill Cosby Show
12,40 Ein gesegnetes Team
13,40 Tierisch prominent
13,50 World Safari
14,50 Die schwarze Rose
17,05 Zinksärge für die Goldjungen
18,35 RTS - Sportzeit
19,30 Die Reporter
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Der Mann mit den goldenen Colts
22,30 Die Ubelle
0,50 Die knallharten Fünf
1,40 Pro 7 Nachrichten
1,50 Unternehmen Tigersprung
3,20 Pro 7 Nachrichten
3,30 Tausend Meilen Staub
4,20 Pro 7 Nachrichten

[illegible] Supersix

13,10 Via delle rose, varietà
14,10 Proposte casa
15 — Informazioni d'arte contemporanea
19,35 Montecitorio, rubrica
20,15 A... come amore
21 — Consigli per la salute
22 — Proposte per voi
23 — Scienza dell'occulto
24 — Consigli per la salute
1 — Varietà

Rete Azzurra

13 — Seven Carpet
15 — Rubrica pediatrica
15,30 L'antiquario consiglia
18 — La provinciale, telenovela
18,30 Diario di viaggio
20,30 Lo so, lo so, quotidiano musicale
21,10 Diario di viaggio
21,30 Sanità: parliamone
23,20 Okey motori
0,40 Crazy dance

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Padova, venti concerti a partire dal 4 maggio

Omaggio a Boccherini il via a Santa Sofia

Venti concerti fra maggio e giugno, per la ventitreesima edizione dell'«Omaggio a Boccherini», ideato dal leader dei Solisti Veneti Claudio Scimone.

Alla chiesa padovana di Santa Sofia il concerto di apertura, il 4 maggio, nel 250° anniversario della [illegible] del grande compositore.

In programma la Sinfonia concertante in Do maggiore opera 21 numero 5 per chitarra (Dagoberto Linhares), violoncello (Carter Brey), due oboe, due violini e orchestra; il Concerto numero [illegible] in Re maggiore per violoncello e orchestra; e il magnifico «Stabat [illegible]» per soprano (Cecilia Gasdia) e archi.

Il 10 maggio sempre a P[illegible]va e sempre a Santa Sofia arriva il violinista Uto Ughi: ac[illegible] ai Solisti Veneti presenterà musiche di Mozart, Salieri, Vivaldi e Beethoven. Il [illegible] giugno, all'auditorium Pollini, [illegible] altro grande violinista, il giovane russo Sergei Krilov, sarà affiancato dalla pianista Stefania Mormone, nel concerto dedicato al «Violino virtuoso».

E sullo stesso palcoscenico, il 7 giugno sarà di scena il pianista Alessandro Cesaro, che eseguirà con i Solisti il «Vento d'Europa», [illegible] musiche di Bontempo, Liszt, Rossini, Xenakis e Offenbach.

Il 10 giugno, nella chiesa dei Servi, il duo Orlandi-Angeleri passerà in [illegible]segna i compositori padovani di nascita e di adozione, attivi alla fine del Settecento: da Bertucci a Calegari, da Valeri a Bertoni e Turrini.

Ancora [illegible] violinista famoso il 16 giugno, a Santa Sofia: Ithzak Perlman, per la prima volta nel Veneto.

Il 24 giugno, «L'eterno femminino» [illegible] Clara Schumann e Fanny Mendelssohn, e un omaggio a Sergei Rachmaninov, per la presentazione del trio «Clara Schumann».

Infine, il 28 giugno, nella chiesa di [illegible] Croce, l'Ensemble Boccherini dei Solisti Veneti riprenderà Boccherini.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 15/17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.[illegible]
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la mon[illegible]a, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.154. Or.: 15 16,30/18,10/19,50/21,45, Ingr. 10.000
Accerchiato — *di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Or.: Apert. 17, Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [illegible] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.620, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica [illegible] Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.075, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 8000
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [illegible]

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 775.158, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la mon[illegible], la paura, la propria morale per [illegible]. N. V. [illegible] **Drammatico**

[illegible] — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.08, Or. ap. 16, Ingr. 10.000
Amore per [illegible] — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel [illegible]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non [illegible] N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.67, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, [illegible] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1580, Or.: apertura 16, Ingr. [illegible]
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla [illegible] Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: apertura 17, Ingr. 10.000
Accerchiato — *di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova [illegible] di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.660, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Odeon — v. Marconi 16, Tel. 24.637, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Corso — c. Del Popolo 30, [illegible]. 549.322. Or.: 15,30 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible] — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Ore 15/17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: apertura 15,30, Ingr. 10.000
Accerchiato — *di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207 - Or.: 16,15 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero N.V. 1h 35' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 17/21, Ingr. 4000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201. Or. 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. [illegible]
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Olimpia d'Essai — San Marco [illegible], Tel. 520.54.39, Or.: 15,45/18,30/21,15, Ingr. 10.000
Charlot — *di R. Attenborough, con R. Downey Jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17,30/19,50/22, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, [illegible] pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or. 16/18/20/22, Ingr. 1[illegible]
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa [illegible])* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 16/17,30/19,20,30/22, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30'. Ult. giorni **Cartoni animati**

Corallo — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615. Orario: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ingr. [illegible]
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Corso — c. Del Popolo 30, [illegible]. 988.722. Orario: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La [illegible] — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — v. Serraglio 12, Tel. 538.1655. Orario: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
[illegible] selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto [illegible] Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

[illegible]lol — p. Ferretto 15, Tel. 988.664. Orario: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.[illegible]
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Orario: 15,10/17,20/19.40/22, Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Orario: 15,15/17,30/19,45/22, [illegible]r. 10.000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

San Marco — v.le San Marco 162, Tel. 531.78.86. Orario: 15/16,45/18,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Accerchiato — *di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Co[illegible]o — v. 4 Spade 19, Tel. 595.960, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.626, Ap.: 14,30, Ingr. 10.000
Rassegna Cinema spagnolo

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.705, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. A[illegible], E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magi[illegible]ggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia [illegible] un collega ucciso. N. V. 1[illegible]

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. [illegible], Ingr. [illegible]
TEATRO

[illegible] — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Ingr. 10.000
Ore 14,30-16 **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
Ore 18-20-22 **Il grande cocomero**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.858, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible]buso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, [illegible] ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920 Or.: 16/17,50 18/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La [illegible] — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Italia — c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.507, Or.: 16/17,30/19,50/22.15, Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.422, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Luna Park — *di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91)* — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' **Drammatico**

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. [illegible] sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Roma — st. de Filippini 5, Tel. 321.308, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] — *di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini [illegible] castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.138, Or.: 15,30/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — *[illegible] C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
La moglie del [illegible] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.868, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 8000
RIPOSO
Giovedì 29: **I signori della truffa**

PORDENONE

C[illegible] — p. [illegible] Lavoro 3, Tel. 520.404, Or.: 20/22, Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 18/20/22 **Fuga dal mondo dei sogni**. Ore 17/19/21 **La moglie del soldato**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. [illegible], Ingr. [illegible]
[illegible]

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] — *di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la d[illegible] tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4288, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 16/18/20/22
Manila [illegible] — *di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Perli, A. Corterio (Italia '92)* — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30' [illegible]

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, [illegible] Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. [illegible] sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
[illegible] - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la [illegible]tagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. [illegible] Or.: 16,45/ 18,35/20,25/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata [illegible] un collega ucciso. N. V. [illegible] **Dramm.**

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,45/19,50/22, Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la pro[illegible] morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/1[illegible]/22, Ingr. 10.000
[illegible] — *di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' [illegible]

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del [illegible] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14 1h 50' [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 976.884, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
[illegible] spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Filmo[illegible] d'[illegible] — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 22
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in d[illegible]mento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

[illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
In mezz[illegible]re il fiu[illegible] — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 238.914, Or.: 16,45/18/20,15/22, Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vittoria — v. Manci 159, Tel. 235.284, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

TEATRI

[illegible]

[illegible] DELLA [illegible] Il 27 aprile ore 17 **Mestredanza '93**. Ri[illegible] Nurejev [illegible] audiovisivi. Con [illegible] Testa.

TEATRO TONIOLO. Il 29 aprile ore [illegible] **Stagione da [illegible]** quartetto Orlando M. Portal (archi e clarinetto).

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 27 aprile ore 20,30 [illegible] Vincenzo Bellini con Monica Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche fino all'8 [illegible]gio.

GOLDONI [illegible] Marco 4650, telefono 520.75.83. Dal 4 maggio Sergio Castellitto e Margaret [illegible] **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 9.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Ore [illegible] Paolo Poli **La leggenda di [illegible] Gregorio** [illegible] Poli-Omboni [illegible] poemetto medievale di Hartman von Ave.

FONDAMENTA NUO[illegible] [illegible] aprile e il 1° maggio ore 21 Massimo Roc[illegible] [illegible] di Graziano Spinosi e Massimo Rocchi.

PADOVA

[illegible] del Livello 32, telefono [illegible] Ore 20 Giorgio [illegible] «Il [illegible] canzone di Giorgio Gaber». Repliche fino [illegible] 27.

[illegible] Il [illegible] aprile [illegible] 21 Lella Costa Due, [illegible] **un'abitudine alla notte**.

[illegible] Tamiteatro Musica **Il più** [illegible] **tre** [illegible] Pierangela Allegro. Teatro Redn **Marilata** [illegible] Anna [illegible] Repliche fino al [illegible].

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Il 3 maggio **Concerti da camera** Mauro Lo Guercio (violino) Bruno Canino (pianoforte). Musiche di Johannes Brahms.

[illegible]

ASTRA contrà Barche, telefono 323.725. [illegible] 28 aprile gli Alcuni **Il paese** [illegible] Sergio Manfio. Repliche fino al 30;

[illegible] piazza Matteotti, telefono 323.781. Il 7 maggio, [illegible] 21 «Elegia in memoria di Ivan V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, **Sinfonia per archi** [illegible] A. [illegible] e **Souvenir** [illegible] **Florence** [illegible] P. I. Cajkovskij, dirige [illegible] Wilson.

[illegible]

ARENA Dal 2 luglio **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni e **I pagliacci** [illegible] Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio **Carmen** [illegible] Georges [illegible] Dal [illegible] luglio **La traviata** di Giuseppe Verdi. Dal 31 luglio **Aida** di Giuseppe Verdi. Dal [illegible] agosto **Spartacus** di Aram Kaciaturian.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono [illegible]. Il 26 aprile Luisa Och, Roberto Girardi pianoforte **A quattro mani** musiche di Busoni, Gentilucci, Reger, Satie, Poulenc, [illegible].

[illegible]

[illegible] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, telefono 54.331. [illegible] Pagni **Nathan il** [illegible] Gotthold Ephraim Lessing, regia [illegible] Monicelli.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono [illegible] **La signorina Julia** di Antonio [illegible] August Strindberg, dirige Frank Cramer. Repliche fino al 4 maggio. Oggi riposo.

[illegible]STALLO Ore 16,30 Ugo Pagliai, Paola Gassman, Benedicta Boccoli **Spirito Allegro** [illegible] Noël Coward, regia Franco [illegible]

VERDI DI MUGGIA. Il 27 aprile [illegible] **Alla deriva**.

[illegible] Oggi ore 17 [illegible] Bottega di Portogruaro **L'anfora** [illegible] Achille Campanile.

[illegible] **Elettrico blu** rassegna di teatro contemporaneo. Oggi ore 15,30 Teatro di Cristina **Peter Pan** da James Matthew Barrie. Adattamento e regia [illegible] Giuliano Zannier. Ore [illegible] Teatro Ridotto [illegible] **oggetti smarriti** [illegible] Sergio Tonon. [illegible] 21 T[illegible] Cassano d'Adda **Il [illegible]** tratto da Karl Valentin di e con Lello [illegible]

UDINE

[illegible] Il [illegible] aprile, ore 21, [illegible] Salomaga Quartet [illegible] Louis Sclavis.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, concerto trio Kalichstein, Laredo, Robinson, musiche di Haydn, Brahms e Sostakovic. 30 aprile, ore 20,30, **Rigoletto** di Verdi, dir. R. Chailly, regia G. Cobelli. Repliche il 2-4-6-9-11-14-16-18 maggio.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Ultima replica, Leo De Berardinis in **I giganti della montagna** di Pirandello. Da mercoledì a venerdì, **Aria condizionata** di e con [illegible]
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368.708. Ultima replica **Due abbiamo un'abitudine alle** [illegible] con Lella Costa.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Ore 21, **L'ultimo nastro di Krapp**, di S. Beckett, Compagnia G. Ferrarini. Repliche fino a venerdì.
TEATRI DI VITA via Ponteiungo, 7, tel. 61.96.777. Ore 21 **Teatri d'occasione**, rassegna fino al 30 maggio curata da Antonio Attisani, spettacoli ogni venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglie Sfuggite, Teatro Camera Vuota, Infidi Lumi, Tara, Monica Francia.
TEATRO SCUOLA SIRENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Domani ore 21, concerto **Quartetto Keller**, musiche di Haydn e Bartok. 16-17 maggio concerto **Renato Zero**.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via [illegible] ne 30. Domani ore 21, rassegn[illegible] **e poesia** Alessandro Haber voce recitante e [illegible] Locatelli pianoforte, poesie di P[illegible]
TEATRO D[illegible] molo 12[illegible] Riposo.
TEATRO [illegible] via Molino 1, [illegible] **Minimus musica per piccolo teatro**, ore 21, fino a domani, **Sotto un sole di mezzogiorno in una terra austera e dura**, musiche eseguite live da Paolo Fresu e Furio Di Castri, Joan Minguell voce recitante. 28-30 maggio [illegible] **Il male di vivere ha** [illegible] con G. Marini. Martedì ore [illegible] avicchioli in Gaudi.
LA MORARA. 5 maggio, concerto Domenico Caliri quartetto e trio.
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto jazz.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.861. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFREUS. Sabato, ore 22, Marisa Mirtello in **Mi sono distratta un attimo... e non mi trovo più.**
FESTIVAL MARKET. Domani concerto DLF Jazz Band, con Pietro Tonolo, orchestra diretta da Marco Tamburini. Giovedì Banda Osiris in **Teny e i velieri. Highlands.**
ARENA PARCO NORD. 6 maggio concerto Iron **Maiden**.
ACCADEMIA FILARMONICA. Ore 17, concerto **Trio Scaligero.**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Domani, ore 21, concerto Franco Battiato e I Virtuosi italiani, **Come un cammello in una grondaia**, musiche di Wagner, Brahms, Beethoven e Battiato.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 4 maggio, Vito **In fin perdo te.**
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FORLI'
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.646. 30 aprile, Vito **In fin perdo te.** 19 maggio, A. Albanese in **Uomo.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Mercoledì concerto Uto Ughi, violino e Shuku Iwasaki, pianoforte, musiche di Bach, Beethoven e Brahms.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Da mercoledì a venerdì, ore 21,30 concerto Studio **Special live recording session.** 4-5 maggio Antonio Albanese in **Uomo.**
LUGO
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
TEATRO SAN GEMINIANO. Riposo.
MICHELANGELO. Martedì, ore 21, Vito **In fin perdo te.**
STORCHI. Mercoledì, ore 21, **Affinità**, da Gothe, Teatro Settimo
PALASPORT. Domani ore 21 concerto **Marco Masini.**
PARMA
TEATRO REGIO. Mercoledì, concerto Accademia strumentale italiana, musiche di Mozart.
TEATRO AL PARCO. Domani ore 17 rassegna Libri e Teatro: **Dialoghi con Lauco**, con **prof. Pietro Toesca**. Mercoledì ore 10 e 21 **L'livre de vels ou le promeneur**, da G. De Maupassant, Theatre d'Evreux-Sevene National (Francia). Spettacolo in lingua originale. replica giovedì ore 10.
PALASPORT. Domani concerto **Ligabue.**
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. 10 maggio **Concerto Renato Zero.**
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Martedì, ore 21 **My fair lady**, con Sandro Massimini. Da domani inizio campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (25 giugno - 21 luglio).
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 20,45, **La Bohème**, di Puccini, regia di Mario Pontiggia, con Cristina Barbieri, Roberto Aronica, Roberto Servile e Chiara Taigi. Repliche 27, 29 aprile e 1 maggio. Mercoledì, concerto **I percussionisti di Strasburgo**, musiche di Cage, Aleina, Battistelli e Taira.
TEATRO ARIOSTO. Per rassegna jazz, martedì concerto quartetto Miroslaw Vitous contrabbasso, Trilok Gurtu percussioni, Enrico Rava tromba, Richard Galliano fisarmonica.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 15. Ult. 22,30. Ingr. [illegible]
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — Commedia

Adriano d'Essai — v. S.Felice 52. T. 555.127. Or.: fer. 2[illegible],30 fest. dalle 16; ult. 22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h [illegible]

Apollo — v. XXI Aprile 6. Or.: 20. [illegible] 18/ult. 22,30. [illegible] studenti
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

[illegible] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 236.227. Fer. e fest. 15/17,30 20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' — Drammatico

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.826. Fer.e fest. 15/16,50/18,40 20,35/22,30. Ingr. 10.000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' — Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. Tl. 522.285. Fer/fest 15,30/17,10/18,50 20,30/22,30 sab. ult. 0,30
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.288. Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' — Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Fer.: 16; ult. 22,30. Fest.: 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 18/20/22,30
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: 20. Fest. 16/ult. 22,30. Riduzioni
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Embassy — v. Azzogardino 61. [illegible] Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000, Riduzioni
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — [illegible]

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15/16,30/18/19,30/21/22,30
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 15,45 ult. 22,30 sab. ult. spett. 0,30. Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' — Thriller

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Fer. 19,30/22,30. Sab e fest.: 14,30/17,15/20/22,45. Ingr. [illegible]
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — [illegible]

Imperiale — V. Indipendenza 6 223.73. Fer. e fest. 15,30-22,30. Rid. giovani e anziani escl. ult. spett.
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stamore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' — Avventuroso

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20/22,30. Fest. 16 18,10/20,20/22,30
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — [illegible]

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. 20 sab. e fest.: 15 ult. 22,30. Ingr. 10.000
La forza del singolo — di J. Avildsen, con S. Dorff, J. Gielgud, M. Freeman (Usa '92) — Un ragazzo sudafricano, cresciuto nel selvaggio «veld», viene a inserirsi nell'ambiente del collegio. Diventerà un campione del ring. N. V. 2h 10' — Drammatico

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 228.604. Fer. e fest. 16,15/22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' — Drammatico

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.805. Fer. 20,30. Sab. Fest. 15 ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' — Comico

Medica Palace — v. Montegrappa 9. T. 232.901. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Accerchiato — di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' — Drammatico

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. [illegible] 40' — Commedia

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.821. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' — [illegible]

Nosadella 1 — v. Nosadella [illegible] 331.506. Fer. 20/22,30; Fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,10/22,30. Fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. [illegible]
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mafioso» mellonso. V. M. 14 1h 54' — Horror

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21.T.331.506. Fer. 20,20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20 22,30
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' — Comm.

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20,30/22,30 Sab. e fest. 15/17/18,50/20,40/22,30. Rid. giovani escl. ult. spett.
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Odeon Sala A — v. Mascarella 3 T. 227.916. Fer. e Fest. 15,40 18/20,10/22,30
Le notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' — Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer-fest. 15/16,40/18,35 20,30/22,30 Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Dibarti, D. Lahaw (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' — Drammatico

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest.: 16,15/17/18,40 20,35/22,30 Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. [illegible]

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: 20,30/22,30. Fest. 18,30 ult. spett. 22,30. Ingr. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa [illegible]) — Due militari traditori cercano di rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: [illegible] so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — [illegible]

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. [illegible]. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fes. 15/16,45/18,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: [illegible] radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. [illegible] V. 1h 40' — Drammatico

Rialto Studio 2 — Rialto 19 Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fes. 15/22,30. [illegible]
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Rioss (Italia '93) — Una dopplatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' — Commedia

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,30/22,30 sab e fest. 17 18,50/20,30/22,30
La piccola apocalisse — di C.-Gavras, con J. Marzoli, A. Dussollier, P. Arditi (Fra./It. '93) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima sarà al gioco? N. V. 1h 45' — Grottesco

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,05/22,30. Fest. 15,30/17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Or. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — [illegible]

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3 Tel. 3528. Or.: fer. 20. Fest. 14. Ult. spett. 22,30
[illegible]

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 14 ult. spett. 22,30
Le avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, [illegible] ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Galliera — v. [illegible], 25 T. 3774. Or.: 15 ult. spett. 22,30
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824
Ore 15,30 spettacolo teatrale **Cosa Farai tu?...?**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Or.: 15. Ult. spett.: 22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto [illegible] — Thriller

Tivoli — v. Massarenti 418. [illegible] Or.: 15. Ult. spett.: 22,30
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ingr. 6000
Ore 16 **Mr Baster Maker** di Spike Lee. Ore 18,15 **Bugie e segreti** di S. Soderbergh. Ore 20,20 **Morte di un matematico napoletano** di M. Martone. Ore 22,30 **I protagonisti** - The player di Robert Altman.

[illegible] Actor's Studio — v. Cortocla 59. T. 379.089. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. Riduzioni
Sensualità bestiale di una ninfomane

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 366.671. Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Mamma ho perso l'uccello

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 63.44.636. Fer. 18. Fest. 15; ult. 22,30
Anal selvaggio e turbo scatenato

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.61 - Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,30
[illegible]

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stamore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' — [illegible]

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35. Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' — Drammatico

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare [illegible] sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' — Drammatico

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30. [illegible]
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' — Drammatico

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' — Thriller

San Biagio — v. Bobborgo F. Comandini. Tel. 21.095
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [illegible] 05' — Avventuroso

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Accerchiato — di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' — Drammatico

S. Biagio — [illegible] 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 8.000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Rioss (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' — Commedia

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stamore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' — Avventuroso

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Gli occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer [illegible] con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' — [illegible]

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15 ult. 22,30. L. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua [illegible] eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Gli [illegible] — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — [illegible]

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. V. M. 18 anni
Un mondo di [illegible]

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20; sab. 18; fest. 15; ult. 22,30
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propr[illegible] N. V. 1h 55'

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.861. Or.: 20,30-22,30; fest.: 16 16,15/20,30/22,30. L. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' — [illegible]

Mignon — p.te S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18
Le grandi labbra di mia zia

Ristori — v. Turco 8. T. 208.679. Or.: fer. 20,30. Fest.: 15; ult. 22,30
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi [illegible] '92) — [illegible] carabinieri difendono [illegible] magistrato coraggioso [illegible] per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.560. Or.: fer. 20,30 fest. 15; ult. 22,30. [illegible]
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' — Drammatico

S. Benedetto — [illegible]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

S. Spirito — [illegible] Tel. 200.181
[illegible]

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.664. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' — Drammatico

Apollo A — v. Mentana 6. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' — Drammatico

Apollo B — v. Mentana 6. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' — Drammatico

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Astoria — v. Ribolle 6. Tel. 63.417. Fer. 20/22,30 Fest. 14,30 16,30/18,30/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' — Thriller

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30 V.M.18. Ingr. 10.000
Il buco

Lux — v.le Appennino 657 T. 65557. Or.: fer. 20/22,30; fest. 17,30/20/22,30
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h — Drammatico

Mazzini — c. Repubblica 85. Tel. 27.279. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30; sab. nott. Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30; sab. ult. 0,15. Ingr. 10.000
Accerchiato — di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' — Drammatico

Saffi — v.le Appennino 476; T. 84.070. Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30 ult. [illegible] Ingr. 10.000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di miseria e sofferenza. N. V. 2h 07' — [illegible]

Ti[illegible] — v. Medaglie d'Oro 83. T. 400.419. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,[illegible]22,30. Ingr. 10.000. [illegible]
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J. L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel [illegible] Si sveglia 50 anni dopo e scopre [illegible] non [illegible], N. V. 1h 40' — Drammatico

IMOLA

Astoria v. Baruzzi 5. Tel. 650.350 Or.: 21,15
Passenger 57 - Terrore ad alta quota di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un [illegible] ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

Centrale v. Emilia 210 Tel. 23.534 Or.: 20/22,30 Ingr. 9000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Cristallo v. Appia 30 Tel. 23.093. Or.: (fer.) 20; (fes.) 20,30/22,30
[illegible] delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

Jolly v. Troni 18 Tel. 22.794 Ingr. 9000
Film per adulti

Modernissimo v. Aldrovandi 27 Tel. 23.592 Or.: 20/22,30 Ingr. 9000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

MODENA

Adriano v. Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22[illegible] Viet. minori 18 anni
Alto godimento

[illegible] v. Rismondo 2 Or.: fer. e fest. [illegible] 18,50/20,10/22,30
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

Capitol v. Università [illegible] Tel. 222.411. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest. dalle 14,[illegible]
Accerchiato di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] Or: 20,30/22,30 Fest.: 15/16,30/18 19,30/20,50/22,30
Indocina di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L.D. Pham (Francia '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Embassy vicolo Albergo 8 Tel. 223.187 Or.: fer. 20[illegible] 22,30; fest.: 14,30-16,30/18,30/20,30/22,00
Cominciò tutto per caso di U. Marino, con [illegible] Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' Commedia

[illegible] v. N. Dell'Abate 50 T. 236.281 Or.: fer. 20,10/22,30 Fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Metropol v. Gherarda 10 Tel. 223.102. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Alive - I sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Michelangelo v. Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: fer. [illegible] fest. 15 ult. spett. 22,30
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nuovo Scala v. Gherardi 34 Tel. 333.562 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Core l'assatanata

Odeon p. Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Avventure extraconiugali

Olimpia v. Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest. dalle 14,30
Passenger 57 - Terrore ad alta quota di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di [illegible] N. V. 1h 30' [illegible]

Principe piazzale Bruni Tel. 243.361 Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 [illegible] e fest. dalle 15
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] v. Formigina 380 Tel. 357.502. Or.: fer. 18,45/16,40/20,35/22,30 fest. dalle 14,50
2013 - La [illegible] di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene [illegible] una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Splendor v. Modonella 8 Tel 222.273 Or.: 14,30/ult. 22,30
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' Drammatico

PARMA

Ariston v. Petrarca 11/C Tel. 233.216. Or.: 20,30/22,30
Passenger 57 - Terrore ad alta quota di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

Astra p.le Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 18/22,30
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capitol v. Petrarca 11/C Tel. 33.216. Or.: 20,30/22,30
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno [illegible]. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Lux Sala 1 p.le Bernier 1 Tel. 237.525. Or.: 20,30/22,30
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [illegible]

Lux Sala 2 p.le Bernier 1 Tel. 37.625. Or.: 20,30/22,30
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Orfeo v. Oberdan 5 Tel. 230.203. Or.: 20,30/22,30
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Piccolo Teatro Borgo della Trinità, 5 Tel. 285.309 Or.: 20,15/22,30
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Trento v. Trento 4 Tel. 771.205 Or.: 20/22,30
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

A CESENA

Battiato tra Wagner e Brahms

Appuntamento per i fans di Franco Battiato, domani sera al teatro «Bonci» di Cesena.

Arriva infatti il [illegible] siciliano, che riproporrà il repertorio di «Come un cammello in una grondaia», il suo disco in cui, accanto a composizioni per così dire più tradizionali (ossia canzoni come [illegible] Patria», che ha [illegible] l'altro ricevuto il premio Tenco), il cantautore presenta [illegible] serie di lieder [illegible] autori classici [illegible] Brahms, Wagner e Beethoveen.

Lo spettacolo, [illegible] riscosso grandi [illegible] ma ha anche sollevato numerose perplessità, soprattutto da parte dei critici di musica classica, ha già girato tutta l'Italia.

Ad accompagnarlo ci sarà il gruppo di musicisti «I Virtuosi Italiani», diretti da Giusto Pio, fedele collaboratore di Battiato.

Il [illegible] inizio alle [illegible] 21

PARMA

Verdi Sala 1 v. Paciaudi 10 Tel. 230.476. Or.: 20,10/22,30
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Verdi Sala 2 v. Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20/22,30
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

PIACENZA

Apollo v. Garibaldi 79 Tel. 24.656. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Corso c. Vitt. Emanuele II 81 Tel. 21.985 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
Alive-Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Iris c. Vitt. Emanuele II 49 Tel. 334.178 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] per [illegible] di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Plaza l. Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Politeama v. S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 21
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un [illegible] aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President v. Manfredi 30 Tel. 4582.154 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Roma v. Capra 10 Tel. 21.328 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz v. S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. 10.000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [illegible]

RAVENNA

Alexander v. Bassa del Pignataro 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30
Film per [illegible]

Astoria v. Trieste 233 Tel. 421.026. [illegible] 15 ult. 22,30
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre [illegible] l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol v. Salara 35 Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Gli [illegible] del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

Jolly v. R. Serra 33 Tel. 64.681. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Mariani v. P. Marino 19. T: 30297 Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

RAVENNA

Moderno p. Baracca 3. [illegible] Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Arriva la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

[illegible] v. Sisto 19. T. 212.221 Or.: fer. 20/22,30 Fest.: 15/ult. 22,30
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, la propri[illegible] tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso c. Garibaldi 12 Tel. 30.798 Or.: Fer. [illegible] Fest. 14,30; Ult. 22,20
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] 1 v. M.S. Pietro 51 Tel. [illegible] Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] 2 v. M. S. Pietro 51 Tel. 45.261. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,20
Notti [illegible] di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, l[illegible] V. M. 18 1h 35' Drammatico

[illegible] 1 v. S. Rocco 8 Tel. 436.557
Passenger 57 - Terrore ad alta quota di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

[illegible] 2 v. S. Rocco 8 Tel. 436.557
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] v. S. Rocco 1/b Tel. 435.762 Fer. 20,00 Fest. 16,00; Ult. 22,20
Gli [illegible] del de[illegible] di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial [illegible] si allea con una bella ragazza cieca, potenzial[illegible]e la prossima vittima N.V. 2h 5' [illegible]

Capitol v. Zandonai 2 Tel. 74.247. Fer.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, [illegible] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] v. F. Bonini 2 Tel. 40.373. Fer.: 20,30 Fest.: 14,30/ult. 22,30
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

D'Alberto 1 v. Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

D'Alberto 2 v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Fer. 20,00 Fest. 14,20; Ult. 22,20
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Jolly Fer.: 20,30 Fest.: 14,30
Bagno caldo per una ragazza

Olimpia v. Tassoni Tel 222.894
La crisi di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '93) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Verdi v. Em. all'Ospizio 88/b Tel. 558.189. Fer.: 20,15 Fest.: 15; Ult. 22,30
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la [illegible], la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

RIMINI

Apollo v. Magellano Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 L. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo-Mignon v. Magellano Tel. 770.667 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 L. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Astoria 1 v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sotto Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti se la prende con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Astoria 2 v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. 10.000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Fulgor c. d'Augusto 164 Tel. 25.833 Ingr. 10.000
Alive-Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, la propria [illegible] per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Metropol c. d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare v. Oliveti 65 Tel. 372.283 Or.: 18,30/22[illegible] Ingr. 10.000
Film per adulti

[illegible] v. Gambalunga 21 Tel. 24.376 [illegible]: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
[illegible] occhi [illegible] di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

S. Agostino v. Fratelli Cairoli 36 Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 L. 8000
La moglie del [illegible] di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Settebello v. Roma 70 Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 L. 10.000
Accerchiato di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Supercinema c. d'Augusto 151 [illegible].530. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30 L. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA APOLLO: Gli spietati
ALFONSINE GULLIVER: Gli spietati
ARGENTA MODERNO: 2013 La fortezza
BAGNACAVALLO RAMENGHI: film per [illegible]
BAZZANO ASTRA: Sommersby; STAR: Trauma
[illegible] DO[illegible] Amore per sempre
BONDENO ARG[illegible] 2013 [illegible]
CA' DE' FABBRI [illegible]LI: Gli spietati
[illegible] [illegible] La moglie del soldato; CORSO: Scent of [illegible]; EDEN: Nuovo programma; [illegible] riposo; SUPERCINEMA 70: [illegible] la bufera
[illegible] [illegible] Gli spietati
CASTEL BOLOGNESE MODERNO: Un cuore in inverno
CASTEL S. PIETRO ASTRA: Il grande cocomero; JOLLY: Nuovo programma
CASTELFRANCO NUOVO: Gli spietati
CASTELLARANO BELVEDERE: non pervenuto
CASTELNUOVO RANGONE ARISTON: pom.: Zio Paperone alla ricerca della lampada [illegible]duta; sera: Codice d'onore
[illegible] DEI PEPOLI NAZIONALE: Amore per sempre
CATTOLICA ARISTON: Gli spietati; LAVATOIO: Amore per [illegible]; PARIOLI: film per adulti
[illegible] ASTRA: Eroe per caso; ODEON: Gli sgangheroni
[illegible]TICO ASTRA: 2013 la fortezza
CODIGORO ARENA: Singles; CRISTALLO: Gli aristogatti
CONSELICE COMUNALE: Luna di fiele
COPPARO ARCOBALENO: Casa Howard; ORIONE: riposo
CORREGGIO CRISTALLO: Eroe per caso
CREVALCORE VERDI: Gli aristogatti
FAENZA EUROPA: L'olio di Lorenzo; ITALIA: Amore per sempre; SARTI: L'armata delle tenebre; SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA CORSO: Codice d'onore
FORLIMPOPOLI VERDI: ore 15 Ricky & [illegible]; ore 20,45 Il grande cocomero
FORMIGINE AURORA: riposo; [illegible] riposo
FRANCOLINO NAGLIATI: Sommersby
GALLO FENICE: film per adulti
GAMBETTOLA CARACOL: Poliziotto sbiadito; METROPOL: Fuoco cammina con me
GRANAROLO EMILIA ITALIA: riposo
[illegible] [illegible] Profumo di donna (Fer. 19,45/22,30; fest. 17/22,30)
LAGARO VITTORIA: Il distinto gentiluomo
LIDO ESTENSI DUCALE A: Il grande cocomero; DUCALE B: Fuga dal mondo dei sogni
[illegible] VITTORIA: 2013 la fortezza
[illegible] ASTRA: Gli occhi del delitto; GIARDINO: Arriva la bufera; SAN ROCCO: Il grande cocomero; VENTURINI: [illegible] - Sopravvissuti
[illegible]SCAGLIA [illegible] Trauma
MEDELANA NUOVO: film per adulti
[illegible]LA CAPITOL: Scent of a woman; SUPERCINEMA: Gli aristogatti
MISANO ADRIATICO ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO ZACCONI: Scent of a woman
PISIGNANO AGOSTINI: Gli spietati
PORRETTA TERME LUX FERROVIERI: Gli spietati
PORTOMAGGIORE SMERALDO: I signori della truffa
PULIANELLO EDEN: Luna di fiele
REPUBBLICA DI SAN MARINO TURISMO: L'ultimo dei Mohicani; NUOVO: Il distinto gentiluomo; [illegible] riposo; [illegible]NAROSSA: riposo
RICCIONE ODEON: Sommersby; AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME EUROPA: L'ultimo de[illegible]
RUBIERA EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI REDUCI: ore 15 e 21: Sommersby
S. GIOVANNI IN P. FANIN: Gli sgangheroni; GIADA: Amore per sempre
[illegible] [illegible] non pervenuto
S[illegible] IN [illegible] [illegible] Ore 21 Sommersby
S.[illegible] IN CA[illegible] ITALIA: ore 21 Gli spietati
S. [illegible] FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI MARCONI: Eroe per caso
SASSUOLO CARANI: Scent of a woman; S. FRANCESCO: Gli sgangheroni
[illegible] SUL [illegible] BRISTOL: Il grande cocomero
SAVIGNANO SUL RUBICONE MODERNO: riposo
VERGATO NUOVO: 2013 la f[illegible]
VIDICIATICO LA PERGOLA: Ore 21 Eroe per caso
VIGNOLA ARISTON: 2013 la fortezza

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Cinema	Film
Ariston 2 Via Deledda, 46 Tel. 650.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 8000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia [illegible]»: alle radici della nevr[illegible] ricchi in [illegible]onale. N. V. 1h 40' [illegible]
Capitol Via Roma, 167 Tel. 661.389 Or.: 16/18,10/20/22,30 Lire 8000	**Ero[illegible] per caso** di S. [illegible] con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un [illegible]nquente salva i sopravvissuti di un disastro ae[illegible] azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]
Nuovo Odeon Via V. E. Orlando Tel. 667.788 Or.: 1[illegible] Lire 8000	**[illegible] per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla d[illegible] che ama, si [illegible] nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico
Nuovo Olimpia Via Roma (portici) Tel. 669.059 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magi[illegible]ggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia ini[illegible] un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ORISTANO

Cinema	Film
Ariston Via Diaz, 1a Tel. 212.020 Or.: 16/18/20/22 Lire 7000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vive con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

NUORO

Cinema	Film
Le Grazie Via Manzoni, 2 Tel. 36.078 Or.: 16/18/20/22 Lire 7000/5000.	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

SASSARI

Cinema	Film
Ariston Viale Trento, 5 Tel. 291.273 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico
Moderno Viale Umberto I, 5 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]
Quattro Colonne Corso V. Emanuele Tel. 238.369. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000 Circolo del Cinema	**Singles - L'amore è un gioco** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Teatro	Spettacolo
Alfieri Via Della Pineta. T. 301.378 Or. 15/17,30/19/20,30/22	**Gli Aristogatti** di W. Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico tre piccoli, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cart. an.
T. delle Saline Via La Palma. Tel. 34.13.22 Ore 21. Turno C Lire 12.000	Akroama presenta Marines (The Brig). Regia di Elisabetta Podda.
[illegible] Vico Collegio 2 [illegible]	Ore 18,30. L. 4000 Concerto del violoncellista Andrea Pettinau e del pianista Stefano Figliola. Ore 21 (teatro) Lapola presenta: L'importante è [illegible] la [illegible] L. 12.000/10.000.
Cripta Chiesa SAN DOMENICO Via 24 Maggio Or.: 21. L. 10.000	OGGI RIPOSO
Teatro Tenda Fiera Campionaria Ing. lato Coni-Tel. 301.418 Ore 21/23. L. 18/12.000	OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro	Spettacolo
Teatro Garau Via Parpaglia Or.: 21 Lire 16.000/12.000	RIPOSO

SASSARI

Teatro	Spettacolo
Verdi Via Politeama Tel. 079/239479 Or.: 21 Turno B	Stagione di prosa 1992/93. Teatro di Sardegna Casa di bambola di Henrik Ibsen con Maddalena Crippa e Roberto Alpi, regia di Beppe Navello. Biglietti primi posti: L. 22.000; biglietti secondi posti: L. 18.000/16.000; loggione L. 10.000.
Ferroviario Corso Vico 14 Tel. 262.258 Or.: 21. L. 12.000/10.000	OGGI RIPOSO

TELEREGIONE

Miriam Makeba, la voce dell'Africa

Alle [illegible] va in onda un recital della magnifica cantante nera Miriam Makeba, che propone il suo «Concerto per l'Africa»

TACCUINO [illegible]

A teatro

Unica replica [illegible] al Verdi di Sassari per «Casa [illegible] bambola», nell'allestimento del Teatro di Sardegna. La regia è di Beppe Navello, che ha cercato nel te[illegible] di Ibsen più la commedia che la tragedia. Maddalena Crippa è Nora, [illegible] lei recitano Roberto Alpi, Cesare Saliu, Lui[illegible] Mezzanotte e [illegible] Orchis; costumi e scene di Luigi Perego. A Cagliari chiude «Marines - The Brig», seconda rielaborazione di un lavoro del Living Theatre, regista Elisabetta Pod[illegible] per la compagnia Akròama; al teatro delle Saline. «Prima[illegible] all'Arco» ospita il gruppo Musicascena [illegible] sala [illegible] via Portoscalas (ore 19) [illegible] «Reduce», canzoni e monologhi di Giorgio Gaber. [illegible] e volto appartengono a Maurizio Mezzorani, con le tastiere di Manuel Pinna e la chitarra di Francesco Podda. [illegible] Sant'Eulalia (vico Collegio, ore 21) continuano [illegible] repliche di «L'importante è montarsi la testa», testo scritto e diretto da Massimiliano Med[illegible] [illegible] la banda dei Lapola. A Quartu un atto unico di Dario Fo, «Non tutti i ladri vengono per nuocere», portato in scena dalla compagnia I Nuovi [illegible] tea[illegible] [illegible] Quercia (via [illegible] Settembre, [illegible] 21).

I film [illegible] oggi

Al Vicoletto di Cagliari [illegible] proietta ancora [illegible] cuore [illegible] [illegible] [illegible] Claude Sautet, [illegible] storia [illegible] un [illegible] creato per gioco e poi buttato via; a[illegible] 18 e alle 20,45. Al [illegible] d'Inverno, in via Principe Amedeo 33, continua la rassegna «E soprattutto... non entrate [illegible] buio»: alle 21,15 [illegible] [illegible] «Terrore nello spazio», [illegible] Mario Bava. All'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, alle 21,30) per il ciclo dedicato a Russ Meyer resta fi[illegible] a domani «Supervixens».

[illegible] & rock

«Concertando» - il ciclo di appuntamenti musicali nel quartiere Marina, a Cagliari - propone [illegible] il duo formato da Andrea Pettinau al violoncello e Stefano Figliola [illegible] pianoforte. Saranno eseguite la Fantasiestücke op. 73 [illegible] Schumann, la Sonata in la minore D. 821 di Schubert e la [illegible] in la maggiore [illegible] Franck; alle 18,30 al teatro Sant'Eulalia. «Sanna Unplugged» è il concerto acustico che la band cagliaritana guidata [illegible] Alberto Sanna porta in giro per la Sardegna questo fine settimana. Stasera sarà all'Harry's Bar [illegible] Macomer.

Dopo [illegible]

La trasmissione di Maurizio Costanzo [illegible] Videoline (ore 21) si [illegible]pa stavolta [illegible] [illegible]tti e fat[illegible] [illegible] cronaca. [illegible] gli ospiti Karina Koucava, la colf tunisina che ha accusato [illegible] famiglia presso cui lavorava di averla [illegible] prigioniera, e Umberto Guerra, imprenditore che non può aprire un albergo perché [illegible] [illegible] dipendente. (m. m.)

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 Telefilm
7 — Cartoni animati, junior tv
9 — Il mercatino, [illegible] [illegible]ciali
11 — Star bene in Sardegna, settimanale di medicina
12 — Il mercatino, proposte commerciali
12,15 Tavolino
[illegible] Sardegna d'autore
13 — Lavoro e prev[illegible]
13,30 Sardegna verde, rubrica
14 — [illegible] sarda [illegible]
14,30 Sardegna canta
15,15 Love american style, telefilm
16,30 Cartoni animati
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] i conti, settimanale condotto da Giacomo Mameli
20,15 Sardegna d'autore
20,30 Telegiorn[illegible] sarda [illegible]
21 — Dopo cena, settimanale di attualità [illegible] da Maurizio Costanzo
22,30 [illegible] sarda [illegible]
23 — [illegible] po[illegible] [illegible] scotta, [illegible]nale di cronaca
1 — L'ultima onda, film
2,30 Programmi non st[illegible]
19 — R[illegible]
19,30 Tg 7 [illegible]
[illegible] Long [illegible] telefilm
21,30 [illegible] da palco
22 — Concerto per l'Africa, M. Makeba concerto
22,30 Tg 7 Informazioni
23 — [illegible]
23,30 Rubrica
0,15 Tg 7 Informazioni

[illegible]

14 — Film
[illegible] Volti e paesi, documentario
16 — Sampei, cartone animato
16,23 L'uomo tigre
16,48 Fantastico Paul
17 — Mocjiro, telefilm
17,45 Documentario
19 — Sampei, cartone animato
19,23 L'uomo tigre
19,48 Fantastico Paul
20,10 Cinemonde
20,30 Film
22 — Film

Teleregione

8,30 Vendite commerciali
12 — Nero su bianco
12,30 Motori non stop, rubrica
13 — Gulliver doc.
13,30 Arcobaleno, rubrica
14,45 Zona sport
17 — Asti sat, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm

Super Tv/Ss

14,30 Annunci
14,31 Te[illegible] Videobit
15 — Ora [illegible] Cherchi
15,01 Incontro di fede, rubrica di padre A. Cogoni
15,31 Dietle, redazione
15,41 [illegible] di Sandro [illegible]
[illegible] Acci[illegible]
16,04 Totò lascia o raddoppia, film
17 — [illegible] al cinema
17,05 Totò lascia d'[illegible], film
17,45 Donato Sanna, redazionale
[illegible] [illegible]
17,58 Annunci
18 — CNN Week
19,55 Donato Sanna, redazionale
20 — Pubblico e privato, rubrica
[illegible] Televendita videobit

Telesstar

11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
16 — 12° in campo, rubrica
18,20 Attualità cinema
18,25 Tv shop
19,30 Zoom
20 — Documentario
20,30 Sport regionale
22 — Tv movie
23,20 Attualità cinema
23,30 Zoom

Nova Tv/Supersix

10 — Studio rock
11 — Trapper John, telefilm
12 — Le brigate del Tigre, telefilm
13 — Domenica news, settimanale d'informazione
13,30 Calcio d'angolo, settimanale sportivo
14 — I tre [illegible] film
15,30 Storia degli Usa, [illegible]mentario
16 — Studio rock, musicale
17 — Cari amici animali, cartoni animati
18 — Trapper John, telefilm
19 — Jeannie Fortier, telefilm
19,30 Storia degli Usa, documentario
20 — Domenica news
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Arabesque, telefilm
22,30 Non siamo più bambini, cinema doc

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
18,30 Ciak si gira, rubrica cinema
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario, 1ª edizione
20 — Azzurra notiziario, 2ª edizione
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario, 3ª edizione
23 — Azzurra notiziario, 4ª edizione
23,30 Telefilm
24 — Commerciali

TCO

12 — La parola di vita, rubrica religiosa
12,20 Santa Messa
13 — La Chiesa in cammino, viaggio apostolico: Africa 92
14 — T.C.O. notizie settimana
14,30 Speciale spettacolo
14,40 8 nipoti e una nonna, telefilm
15 — Gianni & Pinotto, cartoni animati
15,50 Andiamo al cinema
16 — Film
17,25 Speciale spettacolo
17,30 Cartoni animati
18,10 8 nipoti e una nonna, telefilm
18,30 Sulle strade della storia contemporanea
18,45 Film
20 — T.C.O. Notizie settimana
20,30 8 nipoti e una nonna, telefilm
20,50 Andiamo al cinema
21 — Basket: S. Antioco - Gonnesa tu
22,25 Speciale spettacolo
22,30 T.C.O. notizie
23 — Telefilm
23,30 T.C.O. notizie

[illegible] 1

7,40 Superamici, cartoni animati
8,30 Mod squad, telefilm
9,15 Telepromozioni
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — R[illegible] rotocalco
14,30 Tg [illegible], notiziario
15 — Cara Sardegna, rubrica
15,45 Sulle ali del Cimenaco, giochi didattici
18 — Rotosardegna, rotocalco
18,30 L'onore della famiglia, serie
20,10 Rotosardegna
20,40 Radici, serie
22,30 Rotosardegna
23 — Gulag 77, film
0,30 Rotosardegna, rotocalco
1 — Giamaica, film
2,30 F.B.I., telefilm

Sardegna 2

[illegible] He Man, cartone animato
[illegible] Telepromozioni
13 — [illegible] sportivo
[illegible] Speciale motomondiale, [illegible]manale
14 — Gioco 13
14,30 Telepromozioni
15,40 Strike force, telefilm
15,55 L'oroscopo
18 — Terra - meraviglie e misteri, documentario
19 — Polvere di stelle, sett. di astronomia
19,40 He-Man, cartone animato
20 — Trend, magazine
20,30 Si salvi chi può, film
[illegible] Sister kate, sit. comm.
[illegible] Il bandito della Casbah, film cl[illegible]
0,55 L'oroscopo, a cura di Lionia [illegible]tuna
1 — [illegible]

Super Tv/Ca

18,30 Andiamo al [illegible]
18,40 Ok motori
19,30 Cartoni animati
[illegible] [illegible]
21 — [illegible]
21,10 Petrocelli, telefilm
22 — [illegible], film
23,50 Providenza oggi

T. C. S.

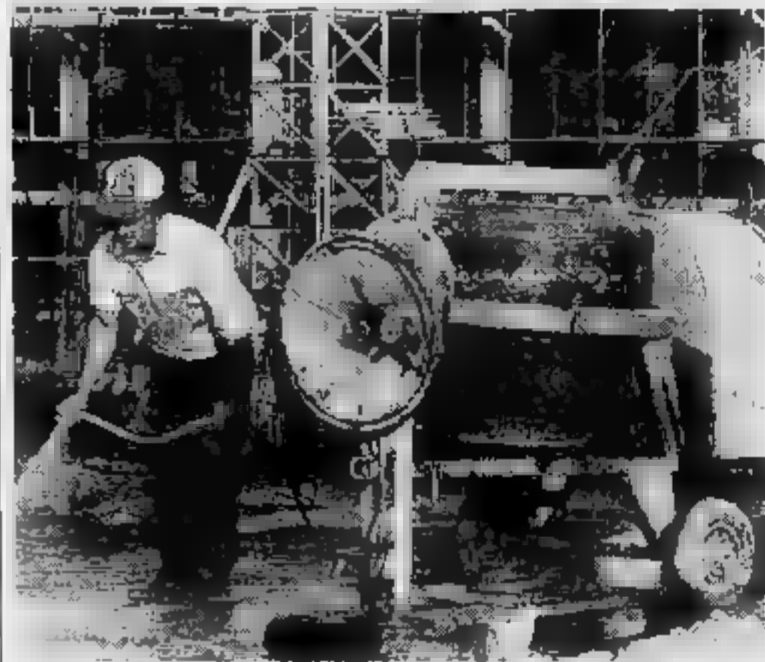
8 — Tv market
9 — Cartoni animati, junior tv
11 — Tv market
13 — Cartoni animati, junior tv
14 — El Paso - Le pistole del Messicano, film
14,45 Cartoni animati, junior tv
16,45 Tv Market
17,45 L'uomo che visse due volte, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Delta force commando, film
22,20 Agente segreto, telefilm
23,20 Attacco a Rommel, film
1 — Telefilm

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 25 Aprile 1993 n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Corsa al condono: scade il 30

Inail, 1100 gli evasori

Nei cantieri. Molti i casi di interventi dell'Inail nel campo dell'edilizia

ALESSANDRIA. Scade il trenta aprile il termine per la presentazione [illegible] domande di condono Inail. [illegible] accertamenti riguardano 72[illegible] ditte. L'istituto nazionale assicurazione sul lavoro, [illegible] iniziato un'operazione di «recupero crediti» già qualche mese fa.

«Non si può ancora calcolare [illegible] cifra, neanche approssimativa - commenta il dottor Ferraro direttore dell'Inail - sulle domande di condono pervenute ai nostri [illegible]. Tenuto conto delle richieste di notizie, che sono state moltissime, crediamo che le pratiche [illegible] ranno entro fine [illegible]

Oltre agli sportelli della sede Inail, gli interessati si possono rivolgere anche alle associazioneid di categoria e ai consulenti del lavoro.

Intanto [illegible] già discutere il controllo incrociato [illegible] Inps e Inail. L'istituto per gli infortuni, infatti, in base ai contributi previdenziali versati dalle ditte per i lavoratori dipendenti, accerta [illegible] il datore di lavoro ha pagato la relativa assicurazione. «Ma [illegible] alcune dichiarazioni erano inferiori - [illegible] menta Scalzi dell'Api, funzionario che si occupa dell'Inail per gli associati - non per inadempienze dell'azienda, [illegible] semplicemente perchè alcuni tipi di contratti per i dipendenti [illegible] prevedono gli stessi contributi previdenziali, da qui anche le difformità sull'assicurazione infortuni».

Tra le oltre settemila ditte, non in regola, 2500, secondo gli accertamenti non avrebbero pagato i premi assicurativi [illegible] centemente; 1100 [illegible] invece evasori ormai da tempo; 3600 aziende hanno pagato in ritardo.

[illegible] a parere [illegible] associazioni [illegible] categoria, non sembra che il fenomeno dell'evasione sia diffuso. «Solo qualche piccola ditta a conduzione familiare - commentano -, [illegible] gli [illegible] giani edili, può talvolta [illegible] fuori regola. La grande azienda non rischia di subire le sanzioni per il mancato pagamento». [illegible] multe sono salate: raggiungono il [illegible] per [illegible] del premio non pagato, alle quali si aggiungono le spese per le azioni legali che l'Istituto intraprendere per il recupero crediti.

Il condono in questi casi conviene, ma è tempo [illegible] crisi e [illegible] i soldi anche per evitare le multe. «Il problema è legato alle disponibilità finanziaria - spiega Marco Bologna dall'unione artigiani -. Ci [illegible] alcune domande per condono Inail, circa [illegible] ventina, e [illegible] sessanta per quello dell'Inps. Ma non tutte le domande sfoceranno nella richiesta di condono, proprio per la mancanza di liquidità, spesso i condoni prevedono il pagamento di parecchi milioni.

Ad esempio, per la sanatoria Inps dei collaboratori famigliari si deve pagare qualche decina di milioni». [a. m.]

Scade il termine per lo scioglimento, anche la seduta di ieri è andata a vuoto

In Consiglio gli ultimi «veleni»

Per due volte l'assemblea è sembrata sul punto di arrendersi. Ma sempre qualcuno ha cercato di «rilanciare». Bocciato documento psi e laici minori, poi un altro del pds. Oggi alle 15 ultimo atto

ALESSANDRIA. E' un'agonia lunga, difficile, piena [illegible] «veleni» e inutili «furbizie dell'ultima ora» quella [illegible] Consiglio comunale, che ha consumato ieri vanamente il penultimo giorno prima dello scioglimento. Almeno due volte i consiglieri sono stati sul punto di dire «ba[illegible] e tornarsene a [illegible], lasciando il campo al commissario prefettizio. Ma in entrambi i casi [illegible] arrivata l'ennesima proposta di rinvio, in vista di chissà quale disperato tentati[illegible] [illegible] accordo per superare la crisi. Così si rivedranno ancora [illegible] alle 15, e sarà probabilmente il momento della resa definitiva all'evidenza [illegible] fatti. Poi a mezzanotte scatterà lo scioglimento.

Già il primo intervento di ieri, quello dell'indipendente psi Gabrio Secco, aveva indicato la via delle elezioni anticipate. Ma subito il repubblicano Carlo Taverna rilanciava la sua proposta di giunta laico-socialista, già bocciata martedì scorso. Poi il dc Brusasco, il socialista Simonelli, il pidiessino Bellotti... Finché l'ex sindaco Mirabelli faceva notare che, in base alla legge, la discussione poteva proseguire ormai solo in presenza di un documento programmatico, con la firma di almeno 17 consiglieri.

Seduta sospesa, e riprendevano gli incontri. Quando alle 17,40 il sindaco uscente Gianluca Veronesi riapriva i lavori sembrava che nessun passo avanti fosse [illegible]o compiuto. Ma [illegible] documento c'era: parlava di una giunta «solidale», «di programma», con l'appoggio di tutte [illegible] forze disponibili», per interessarsi soprattutto dei problemi dell'occupazione. Dichiarazione a favore ancora di Simonelli. Contro, il missino Rovito, che po[illegible] una questione pregiudiziale: [illegible] firme su quel foglio erano solo 16.

[illegible] il consigliere Pier Carlo Bocchio, psi, era già [illegible] allertato telefonicamente e piombava in aula giusto in tempo per aggiungere il suo nome, proprio durante il successivo intervento del capogruppo dc Ezio Brusasco, che [illegible] appunto definendo il documento «l'ultimo atto di furbizia». [illegible] con gli atti [illegible] furbizia - [illegible] aggiunto - passi avanti non se [illegible] fanno».

Prova [illegible] sia che nella susseg[illegible] votazione il documento in questione veniva respinto con 25 no e 17 sì. E per la seconda [illegible] volta i consiglieri sembrava[illegible] sul punto di gettare la spugna. Ma, inattese, arrivavano le parole di Paolo Bellotti, pds: «Questo voto è un fatto politico importante, adesso il mio gruppo vuole fare a sua volta [illegible] proposta».

Mentre qualcuno urlava [illegible]sta, andiamo a casa», il sindaco accordava un'altra interruzione. E un leader del pds, nel corridoio, commentava ironico: «Però! Il [illegible] partito ci ha messo solo 69 giorni e mezzo per fare una proposta». Proposta illustrata in separata sede a psi, psdi, pri, Notti e indipendenti di sinistra: giunta pds-laici-esterni con appoggio del psi, in vista [illegible] [illegible] coalizione per le future elezioni. Ma arrivava [illegible] altro no. E [illegible] fronte all'assenza di nuove idee, Veronesi aggiornava la seduta ad oggi.

Che dire di più? Forse che [illegible] i molti assenti c'era anche il capogruppo pds, Antonio Ravazzi, in ferie in Brasile. Che avesse già capito tutto? [fra. mar.]

L'aula dove ieri si è consumato il penultimo [illegible] del Consiglio comunale, fra veti incrociati, proposte disparate e «disperate». Sotto il presidente dell'Ascom Cesarino Fissore e il [illegible] dell'Unione industriali Mario Augusto Rossi

«Meglio il commissario»

Imprenditori e commercianti «Basta con il vuoto di potere»

ALESSANDRIA. Il «[illegible]» non sta bene a nessuno: una giunta improvvisata e priva di autorità non potrà giovare all'economia e alla vita della città. Questa l'impressione condivisa [illegible] tutti i rappresentanti delle forze produttive alessandrine. Lo spettro del commissario prefettizio, dunque, [illegible] spaventa più di quello di [illegible] giunta comunale precaria. I pareri si dividono, semmai, un poco, sulla prospettiva costituita dalle elezioni: [illegible] tutti confidano che il voto possa [illegible] finalmente [illegible] [illegible] governabilità.

«L'unica soluzione per risol[illegible] i problemi del territorio è costituita da una giunta in carica a pieno titolo - dice Salvatore Del Rio, segretario Cgil -. Purtroppo, oggi, non vedo possibile una giunta di questo tipo. A tutto [illegible] resto, per rendere ancora più difficile [illegible] situazione, si è aggiunta la bufera della Tangentopoli nostrana. L'alternativa del commissario non è migliore [illegible] quella di [illegible] giunta debole: in ogni caso si tratterebbe [illegible] sbrigare l'ordinaria amministrazione in attesa di novembre, quando si potrà andare alle urne».

Anche dalla Cisl viene la richiesta di governabilità: «La città - dice Mario Scotti, segretario provinciale - ne ha un bisogno urgente. La crisi dura [illegible] due anni: da allora non è stata presa una decisione a proposito dei problemi occupazionale, urbanistico, sociale, ambientale. Con un'ulteriore fase prolunga[illegible] [illegible] ingovernabilità tutte le emergenze si aggraverebbero maggiormente». [illegible] tra le due alternative, qual'è [illegible] male peggiore? «Mi sembra un sofisma disquisire su giunta o commissario: [illegible] ogni caso mancherebbero scelte qualificate e un'azione decisa sulla Regione che pare aver abbandonata l'Alessandrino. La situazione è tanto più drammatica perché queste difficoltà nascono da faide, risse e correnti interne ai singoli partiti, con il risultato che la gente è sempre più lontana dalle istituzioni e dalla politica».

Anche dagli industriali [illegible] la richiesta di una «giunta funzionante»: «La polis, la città - dice Mario Augusto Rossi, direttore dell'Unione industriale - ha naturalmente bisogno di una amministrazione stabile, elettiva e soprattutto rappresentativa. Il commissariamento? Deve [illegible] considerata un'ipotesi eccezionale: se [illegible] se ne può fare a meno, in questo [illegible] [illegible] bene. Per quello [illegible] ci riguarda, auspichiamo una svolta: in particolare, alla nuova giunta torneremo a chiedere [illegible] piano regolatore e un sistema di smaltimento rifiuti per poter continuare a lavorare».

Dalla Camera di commercio, il direttore [illegible] Stradella si [illegible] al coro unanime: «L'aspetto peggiore è il vuoto governativo: [illegible] [illegible] il [illegible] deve esercitarlo. Certo, quando la situazione è esaurita è difficile andare avanti. E in questo caso, le condizioni dello [illegible] insieme sono venute meno da tempo: ora, chiunque venga designato, non potrà fare molto».

«A titolo personale - [illegible], infine, Cesarino Fissore, direttore dell'Ascom -, non posso che chiedere stabilità: l'incertezza si riflette immediatamente sull'andamento del commercio. Ma non ho molta fiducia, nemmeno nelle elezioni: gli uomini di oggi non sono più accettati, e quali sarebbero i nomi nuovi?». [ma. ru.]

Il giovane di Casaleggio Boiro si è sentito male nella notte di venerdì: la madre lo ha trovato privo di sensi ai piedi del letto

A tredici anni prende una medicina ed entra in coma

E' ricoverato al Gaslini di Genova, [illegible] i medici non danno speranze di salvezza

CASALEGGIO BOIRO. Un ragazzino di 13 anni è [illegible] colpito da [illegible] improvviso e misterioso malore, e ora è in [illegible] profondo. Dopo le prime cure, al pronto [illegible] [illegible] Ovada, è stato ricoverato all'ospedale Gaslini di Genova. I [illegible] [illegible] facendo tutto il possibile per salvarlo.

E' Luca Mazzarello, originario [illegible] Arquata Scrivia. Compie 13 anni il 2 maggio prossimo e abita con la famiglia alla Casa Torchio di Casaleggio Boiro, piccolo centro agricolo dell'Ovadese, ai piedi dell'Appennino ligure.

E' [illegible] colpito dal grave malanno nella [illegible] tra venerdì e ieri. Era a dormire quando la madre ha sentito un tonfo, proveniente proprio dalla camera da letto del figlio. E' accorsa precipitosamente e ha trovato Luca disteso a terra, privo di [illegible]. La [illegible] ha cercato immediatamente di soccorrerlo, e dopo un attimo di smarrimento ha dato l'allarme. Con un'auto, il ragazzino è stato accompagnato al pronto soccorso di Ovada. Erano circa le 2.

Il medico di turno, dottor Franco Lanzone, si è subito reso conto della gravità delle sue condizioni: Luca era in stato di [illegible] profondo. Dopo gli interventi necessari, il ragazzino è stato intubato. Intanto, la situazione non tendeva a migliorare, e si è reso necessario un intervento [illegible] defibrillazione per riportare alla normalità il battito cardiaco.

Nel frattempo, telefonicamente veniva concordato il trasferimento di Luca Mazzarello all'ospedale Gaslini [illegible] Genova. [illegible] trasporto è stato compiuto da un'ambulanza della Croce Verde ovadese: l'équipe era composta dai militi Sergio Moizo e Flavio Malaspina, la dottoressa Maria Gabriella Daquila, anestesista, e l'infermiere professionale Sergio Timossi.

L'ambulanza è partita per raggiungere Genova un'ora do[illegible] l'arrivo del ragazzino al pronto soccorso: il tempo necessario per mettere in condizione il malato di affrontare, con un adeguato margine [illegible] sicurezza, il trasferimento.

Le gravi condizioni di Luca Mazzarello venivano purtroppo confermate anche al Gaslini e nella giornata di ieri non sono migliorate. I medici genovesi, purtroppo, dicono che quando il ragazzino è arrivato in ospedale, ormai era in coma irreversibile, e non ci sarebbe [illegible] speranza [illegible] salvarlo.

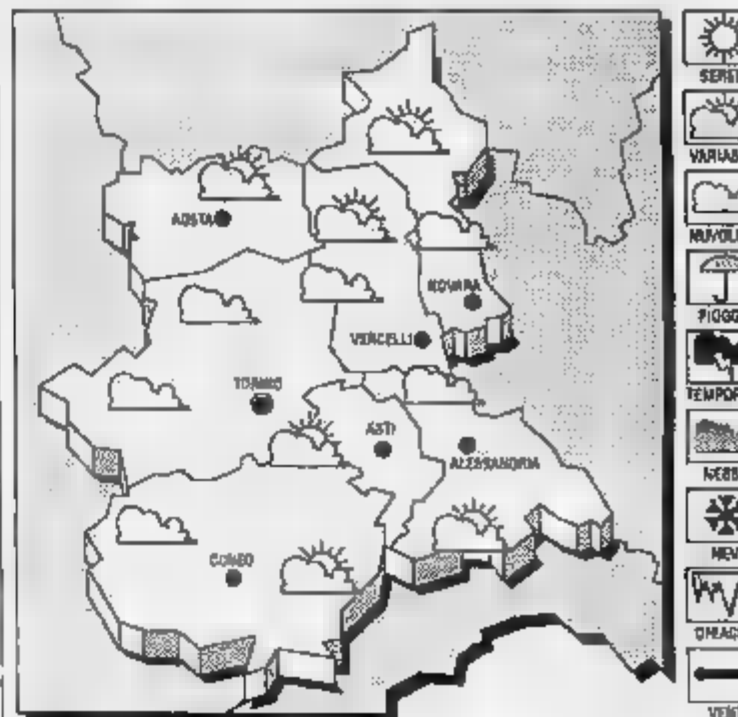
Ma quali cause hanno determinato l'improvviso malanno? Al pronto soccorso di Ovada i genitori hanno detto che Luca, nei giorni scorsi, aveva accusato [illegible] leggero [illegible] febbrile: venerdì, mattina e sera, gli [illegible] stato [illegible] un farmaco, il «Bechtrim». Ma [illegible] si esclude che il ragazzino sia [illegible] [illegible] colpito da un'emorragia cerebrale. Un tragico enigma, [illegible] [illegible] da chiarire.

Renzo [illegible]

E' deceduto nella notte il ciclista [illegible] lungo il viale

ALESSANDRIA. E' morto po[illegible] ore dopo il ricovero il ciclista investito l'altra sera in viale Massobrio, nei pressi del centro commerciale «Gli Archi». Antonio Zen, avrebbe compiuto ieri 69 anni, viveva [illegible] la moglie Armida in spalto Gamondio 7. Era pensionato: a lungo, era stato portinaio all'Inail di Alessandria. Oltre alla moglie, lascia due figli, Ornella e France[illegible] e i nipoti che sono titolari [illegible] birreria «Zen» di via Ferrara. La data dei funerali deve ancora [illegible] fissata, poiché fino a ieri sera non era ancora [illegible] rilasciato il nulla osta da parte della magistratura.

Erano circa le 17,15 quando è accaduto l'incidente. Antonio [illegible] si trovava in bicicletta in viale Massobrio. Probabilmen[illegible] stava attraversando la strada quando un'auto l'ha investito, nel [illegible] tra via Boves e via Sclavo. Alla guida dell'automobile, una «Ascona», c'era Maria Rosa Pascali, 22 anni, abitante ad Alessandria in via Don Canestri 27.

E' stato dato l'allarme: sono intervenuti gli agenti della polizia stradale e una squadra della Croce rossa. Le condizioni dell'uomo sono subito apparse gravi: aveva [illegible] [illegible] contusione al capo, e respirava con difficoltà. Trasportato all'ospedale, è stato ricoverato [illegible] reparto di rianimazione. Le cure, tuttavia, sono state inutili: Zen è morto circa 5 [illegible] dopo il ricovero, alle 22. [m. ru.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] possibilità di precipitazioni sparse localmente temporalesche.
[illegible]. Pressoché stazionaria.
[illegible] Moderati meridionali.
[illegible] [illegible] TEMPO. [illegible] nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni sparse.

LE TEMPE[illegible] [illegible] IERI AD [illegible]
[illegible]: 22; min: 9; media: 14

UN ANNO FA
Max: 21; min: 11; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Aosta 18; Asti 16; Novara 23; Cuneo 16,2; Vercelli 20

Mentre cresce la polemica per la presenza dello scalo, il trasloco è bloccato

L'aeroclub costretto a restare

Già individuate alcune aree, però mancano i soldi. Intanto i soci del «Bovone» difendono la pista «Garantiamo il servizio di elisoccorso». «Nessun incidente a terze persone in 40 anni di voli»

L'aeroporto di Alessandria. Da qui in media partono sei voli alla settimana per trasportare malati o feriti gravi a centri specializzati, o per ritirare e consegnare organi per trapiand. In caso di urgenza il servizio è garantito anche nelle ore notturne

ALESSANDRIA. «Traslocare l'aeroporto? Il progetto non è abbandonato, ma mancano i soldi». All'aeroclub si continua a pensare a una pista lontana dalle [illegible] [illegible] dalle polemiche, ma le difficoltà economiche allontanano la realizzazione del progetto.

Tra lo sfratto della Fiera, il rione Orti in subbuglio per nuove paure, [illegible] le pressioni dell'associazione per la pace perché si proceda [illegible] realizzare del parco «Gandhi», l'aeroporto è nell'occhio del ciclone. E' ammissibile l'attività dell'aerostazione nel centro urbano? E che [illegible] è del progetto di trasferimento?

Alcuni mesi fa, una cinquanti[illegible] di soci dell'aeroclub «Bovone» hanno costituito una cooperativa con l'intento [illegible] trova[illegible] nuovi spazi [illegible] abbandonare l'area dell'ex Piazza d'Armi, a fianco di viale Milite Ignoto. Da allora la cooperativa h[illegible] continuato a lavorare: si sono individuate alcune [illegible] idonee alla struttura. E si sono susseguiti incontri con i sindaci di quei Comuni in cui si trovano le aree stesse, per valutare l'eventuale fattibilità del progetto.

Quali sono [illegible] zone idonee? Di questo si preferisce non parlare, [illegible] s'intende che debbano essere alla periferia [illegible] città e [illegible] [illegible] pianura: dunque ad Est, in direzione [illegible] Piovera o magari di Castelceriolo. «Abbiamo trovato maggiore disponibilità [illegible] interesse che ad Alessandria - si dice all'aeroporto -, ma la cooperativa [illegible] costituita esclusivamente da privati e per realizzare l'operazione sono necessari centinaia di milioni».

Comunque, al campo d'aviazione non si comprende la diffidenza nei confronti dell'antica struttura. «Oltre [illegible] pagare il demanio per occupare l'area - si osserva - manteniamo un servizio che allo Stato costerebbe miliardi all'anno. [illegible] Il vantaggio non è ristretto a un piccolo gruppo di appassionati. L'aeroporto è aperto al traffico; inoltre, garantiamo gratuitamente [illegible] servizio di elisoccorso».

[illegible] campo di Alessandria partono, in media, sei voli alla settimana per trasportare malati o feriti gravi a centri specializzati, [illegible] per ritirare e consegnare organi per trapianti. «In caso d'urgenza - si di[illegible] all'aeroclub -, quando il prefetto lo dispone, i volontari prestano servizio anche di notte». Inoltre, qualcuno dubita [illegible] il progetto del parco verrebbe mai realizzato: l'area da cui l'aeroporto si è ritirato anni fa, si osserva, [illegible] rimasta in abbandono, occupata da erbacce, occasionalmente da nomadi. [illegible] 40 anni, poi - si fa notare - non è [illegible] accaduto un incidente [illegible] terzi. [illegible] [illegible] non si può dire [illegible] esempio del traffico di viale Milite Ignoto».

Margherita Rubino

Il quartiere

«Ecco perché contestiamo»

ALESSANDRIA. Dopo l'esposto in seguito al quale la fiera [illegible] San Giorgio ha dovuto traslocare dalla sede tradizionale nelle piazze Divina Provvidenza e Perosi, anche il consiglio di circoscrizione Orti solleva il problema della pericolosità delle operazioni di volo nelle immediate vicinanze di palazzi, scuole, ospedali e del centro abitato.

[illegible] la presenza dell'aeroporto rende pericoloso installare temporaneamente alcuni stand - dice il presidente del Consiglio, Ezio Poli -, può [illegible] sicure la vita nelle [illegible] del quartiere?». La polemica [illegible] vuole [illegible] indirizzata contro l'aeroporto in sé, [illegible] contro l'attuale localizzazione.

«Se l'aeroporto trovasse una collocazione idonea - ha detto Poli in un'intervista - potrebbe [illegible] potenziato per sfruttare al meglio la posizione del capoluogo, al centro del triangolo industriale e di grandi [illegible]ti di comunicazione». [m. ru.]

IN BREVE

PRETURA

Nominato il perito per un infortunio alla ditta Astra

Sarà il perito Giancarlo Forno ad accertare l'entità delle lesioni subite da Francesco Fazio, 23 anni, abitante ad Alessandria, in via Bensi 15, in seguito a un infortunio sul lavoro accaduto all'interno della ditta «Astra» di Pietramarazzi. [illegible] giovane venne travolto da un carico in sollevamento, riportando ferite e fratture, che hanno portato l'amministratore della ditta Francesco Oberti, il responsabile tecnico Gian Luigi Facibene e il capo operaio Dante Ricci sul banco degli imputati. Il vice pretore di Valenza, Dante Pozzi, ha concesso al perito [illegible] giorni per stilare il suo giudizio, rinviando l'udienza [illegible] giugno.

[illegible]

Messa di trigesimo per don Luigi Frascarolo

Solenne commemorazione, a Valenza, [illegible] [illegible] Luigi Frascarolo domani sera nella parrocchia di Santa Maria Maggiore che [illegible] diretto per 27 anni, prima della morte, a[illegible]nuta il 27 marzo [illegible]. Alla funzione di trigesima sarà accomunato il ricordo di [illegible] Mario Cermelli, parroco della Madonnina, deceduto quattro anni fa [illegible] causa di [illegible] ictus che lo colpì mentre celebrava la [illegible]

SCUOLA

Si parla [illegible] riforma domani alla Camera [illegible] lavoro

Problemi organizzativi, costruzione dei moduli, orari, compresenze, gestione [illegible] programmazione di team, orario non di insegnamento: sono i temi che vengono dibattuti, domani [illegible] 17, alla Camera [illegible] lavoro di Alessandria, nel salone al primo piano, nell'ambito degli incontri proposti dalla Cgil e volti alla riforma della scuola. Introducono la discussione, Luisa Minazzi e Tiziana Oldano, direttrici didattiche a Vignale e Felizzano.

[illegible]

Esposte le opere degli allievi «Disegna il tuo parco»

Organizzata dall'associazione «Amici del parco del Po», in collaborazione [illegible] il Centro comunale di cultura, l'Ente fluviale del Po e dell'Orba e gli assessorati all'ambiente e [illegible] Pubblica istruzione, [illegible] [illegible] aperta ieri al Centro comunale di cultura, a Valenza, la [illegible] che presenta le [illegible] del [illegible] «Disegna il tuo parco», aperto a tutti gli allievi delle scuole cittadine.

LAVORI [illegible]

[illegible] [illegible] 715 [illegible] per [illegible] palazzo e l'acquedotto

Un mutuo di 715 [illegible] con il Banco di Sicilia: [illegible] stato approvato [illegible] Consiglio comunale di Valenza e servirà a finanziare due opere pubbliche: il rifacimento [illegible] [illegible] di palazzo Pastore, che necessiterà di 400 milioni, e l'adeguamento dell'impianto di sollevamento dell'acquedotto comunale (saranno utilizzati 315 milioni).

Domani a Valenza

Quartetto di archi della Rai

VALENZA. La Rai è di casa a Valenza, almeno per quanto riguarda la musica. Ed ecco, molto gradito, domani sera alle 21,30 l'arrivo del Quartetto di Archi di Torino, formato appunto da quattro «prime parti» della sinfonica Rai. Tra loro c'è un giovane valenzano, Roberto Ranfaldi, violinista, che si presenterà con l'altro violinista Pietro Moretti, il violista Luigi Talamo [illegible] il violoncellista Wolfango Frezzato. Il concerto, a ingresso libero, è organizzato dal Centro comunale di cultura [illegible] il Circolo Amici della Musica di Valenza.

Sono state scelte due pagine di autori diversissimi tra [illegible] [illegible] Ciaikovskij [illegible] Debussy. Del primo sarà eseguito il «Quartetto in [illegible] maggiore op. 11», del secondo [illegible] «Quartetto in sol minore op. 10». Per il [illegible] quartetto [illegible] musicista russo chiede aiuto a [illegible] bel tema [illegible] elegantemente elaborato, mentre Debussy gioca molto sulla variazione di [illegible]sione che anima gli strumenti singoli e uniti. [l. o.]

Al Forte Guercio

«Occupanti» in [illegible] con Valpreda

ALESSANDRIA. Il Forte Guercio occupato festeggia il 25 aprile a modo suo, ospitando stasera Pietro Valpreda, anarchico «doc», reduce da un'intricata vicenda giudiziaria che lo vide nel '69 additato all'opinione pubblica come responsabile della strage di piazza Fontana.

C[illegible] lui sa[illegible] ospiti dei bastioni di via San Giovanni Bosco 63, Salvo Vaccaro, docente [illegible] politica internazionale [illegible] comparata dei diritti umani all'Università di Palermo, [illegible] [illegible] numerose inchieste sui legami tra mafia e potere politico, [illegible] Mauro De Cortes, del gruppo «Ponte della Ghisolfa», di cui faceva parte anche Giuseppe Pinelli, altro protagonista dei «misteri» degli Anni 60, morto «suicida», cadendo da una finestra della questura di Milano. Martedì sera, invece, è in programma un intervento [illegible] Cosimo Scarinzi, redattore della rivista «Collegamenti/Wobbly». [illegible] l'occasione per una riflessione sugli avvenimenti della storia politica italiana. [c. re.]

In via don Bosco

Incendiato un camion del luna park

ALESSANDRIA. Un autocarro appartenente a una di[illegible] di giostrai [illegible] andato distrutto nella notte [illegible] causa di un incendio. Sembra probabile che il rogo [illegible] [illegible] origine dolosa.

Il veicolo appartiene alla ditta «Silvestro srl» specializzata, appunto nel settore degli spettacoli viaggianti. L'autocarro si trovava da dieci giorni parcheggiato in via San Giovanni Bosco.

L'altra notte, [illegible] l'1,30 il fuoco ha avviluppato la cabina. Qualcuno [illegible] è accorto [illegible] quanto stava accadendo e ha dato l'allarme: presto, [illegible] intervenuti i vigili del fuoco e una pattuglia della sezione volanti.

In breve, l'incendio [illegible] stato spento. Sembra che le fiamme si siano sviluppate da un copertone o dall'interno [illegible] cabina, che è stata trovata chiusa a chiave. Pare improbabile, però, che possa trattarsi [illegible] autocombustione. Il cassone isotermico del furgone non avrebbe subito gravi danni: [illegible] bilancio, tuttavia, [illegible] [illegible] valutato in alcuni milioni. [m. ru.]

Esposto a Basilea l'orologio primo classificato alla fiera «Ja Show» di New York

Valenza orafa batte gli svizzeri

Un modello realizzato dalla ditta Tinelli s'è imposto alla rassegna Usa per il design innovativo. Giudicato dai maggiori esperti americani. Superata la concorrenza elvetica, da sempre all'avanguardia nel settore.

[illegible] Affluenza limitata, nei primi due giorni di apertura, a «Basel 93», la rassegna [illegible] [illegible] cui gli operatori orafi italiani [illegible] in particolare quelli valenzani hanno affidato le speranze di risollevare le sorti del mercato. [illegible] troppo tempo fiacco. Ieri, però, [illegible] notava un leggero aumento [illegible] presenze.

Con i suoi 2063 espositori di [illegible] Paesi (580 nel settore orologi, 1183 in quello della gioielleria e 300 nei comparti affini), la rassegna elvetica è un punto d'incontro, dove si può ottenere una visione d'assieme di tutte le marche e le novità mondiali. In questo contesto, si misurano 388 operatori italiani, [illegible] cui un centinaio val[illegible]

«Basterebbe aprire una breccia nel muro della congiuntura sfavorevole per raggiungere almeno le ferie estive - dicono i valenzani -. A settembre, alla ripresa del lavoro, dovrebbero esserci novità».

Le cifre relative al '92, elaborate dal Club degli orafi, forniscono motivi di speranza perché indicano un [illegible] dell'export del 7 per cento che dovrebbe fare altri passi avanti.

Sinora però, il [illegible] della recessione continua [illegible] spirare anche su Valenza, tutta tesa verso la ricerca di nuovi sbocchi.

Per gli orafi una memorabile rivincita

Proprio su questa linea, a Basilea, viene presentato per la prima volta l'orologio che ha ottenuto il primo premio alla più importante fiera degli Stati Uniti, «Ja Show» di New York.

E' un orologio tutto valenzano, ideato e realizzato dalla ditta Tinelli [illegible] [illegible] e ha ottenuto il massimo riconoscimento nella categoria più prestigiosa: il design innovativo. Sponsorizzato dalla «Watch [illegible] Clock Review», la famosa rivista del settore, il concorso ha visto la partecipazione di [illegible] marche, che operano in tutto il mondo.

Ebbene, l'azienda valenzana ha battuto anche la c[illegible]za degli svizzeri, nel campo in cui da sempre sono all'avanguardia. [illegible] di antiche tradizioni e di fama mondiale come Longines, Bulova, Breguet, Citizen e che hanno alle loro dipendenze centinaia di specialisti, sono state battute dalla piccola azienda valenzana che conta appena 25 dipendenti.

La [illegible] dell'impresa è il titolare, Luciano Tinelli, che ha cercato di diversificare la sua produzione dalla gioielleria tradizionale: «Ho cominciato con gli orologi di pregio [illegible] mi è subito andata bene - rivela l'orafo -. Continuo a sfornare disegni che poi vengono realizzati con [illegible] [illegible] esasperata del particolare».

E il modello che ha vinto il premio? «Ho partecipato alla selezione dietro insistenza dell'amico Luciano Arati - spiega Tinelli -, e ho avuto questa incredibile soddisfazione».

Il modello dell'orafo valenzano, interamente in oro (cassa, corona, porta-movimento, quadrante, lancette e fibbia), impreziosito [illegible] brillanti [illegible] taglio pieno nel quadrante, unico al mondo (il vetro è zaffiro), è stato definito dalla giuria - formata dai più grandi esperti e dai più noti dettaglianti americani - il «Dio degli orologi».

Rodolfo Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Le lettere vanno inviate alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori [illegible] [illegible] superare la lunghezza [illegible] 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare indirizzo [illegible] telefono.

«Mettete dissuasori contro la velocità»

Periodicamente, in spalto Marengo e corso Massobrio [illegible] registrano incidenti stradali ai danni [illegible] pedoni o ciclisti, [illegible] volte [illegible] esiti molto gravi, addirittura mortali. Una delle principali [illegible] credo nessuno lo possa negare, [illegible] l'alta velocità con cui le auto sfrecciano su quelle strade. E sono strade che, per [illegible] presenza dell'ospedale, di una scuola, l'istituto tecnico Volta, [illegible] [illegible] [illegible] centro commerciale come il Pacto, sono spesso attra[illegible] dai pedoni. E' vero che vi sono le strisce pedonali (mentre i lavori del sottopasso dell'ospedale [illegible] quanto pare sono fermi), [illegible] [illegible] anche [illegible] che spesso vengono ignorate dagli automobilisti.

Poiché lo spauracchio dell'autovelox a quanto pare non funziona, perché non [illegible] in corso Massobrio e spalto Marengo dei dissuasori di velocità? Forse, di fronte [illegible] rischio di rovinare le sospensioni delle proprie vetture, molti «assi del volante» si deciderebbero a ridurre la velocità. E probabilmente qualche pedone avrebbe salva la vita.

G. Rossi, Alessandria

Potatura degli al[illegible] in corso IV Novembre

Fa tenerezza vedere gli alberi che costeggiano per l'intera sua lunghezza corso IV Novembre. Probabilmente sono stati potati un po' in ritardo. [illegible] il fatto che tutti i loro rami siano stati tagliati alla base, a mio parere, non ha certo giovato loro. Nonostante questo, le gemme [illegible] poi i fiori so[illegible] spuntati [illegible] grande quantità, abbarbicati al tronco, poiché non ci sono rami. Mi sembra davvero un segno di come sia tenace la vita.

Per il prossimo anno, però, chissà se i giardinieri comunali possono lasciare qualche rametto a quegli alberi?

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 45.9677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.841
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.756
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzone: Croce Rossa 765.266
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 96.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia la [illegible] diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: [illegible], via Dante 49, [illegible] 252.236 (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30). Notturna: *Inverniz*, [illegible] Vochieri 37, tel. 251.619, svolge anche servizio [illegible] 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, [illegible] [illegible] 65 (tel. 322.558)
Casale M.to: *Del Valentino*, [illegible] [illegible]tino 82 (tel. 452.817).
Novi Ligure: *Balardi*, via Girardengo [illegible] (tel. 2216).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 [illegible] 80.224).
Tortona: *Dedalonia*, via Emilia [illegible] [illegible] 862.008)
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.690
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
[illegible] 952.601

[illegible] CIVILE

ALESSANDRIA

NATI: Riccardo Cardiello, Francesca Arena, Oliviero Caronna, Anna Doris Villella, Giulia Piccotti, Fabrizio Pilati, Roy Selvaggio, [illegible] Salmi[illegible], Giulia Argintero, Luana Panelli, Francesco De Palma, [illegible] Rossi, Andrea Lombardi, [illegible] Pavesi, Letizia Ragozzino.

[illegible] [illegible] Francesco Spi[illegible], artigiano, con Dorotea Scarpinati, orafa; Angelo Carro, impiegato, con Tiziana Pera, commessa; Pietro Girotto, rappresentante [illegible] [illegible]cio, con Sabrina Triches, commessa; Bernardino Panelli, geometra, con Laura Costa, impiegata; Fabrizio Lo Vasco, in attesa di occupazione, con Sandra Pistarà, in attesa [illegible] occupazione; Giuseppe Tinlongo, commerciante, con Rosa Santobello, commessa; Massimiliano Massaro, muratore, con Monica Supino, in attesa di occupazione; Pier Luigi Ghisleri, metalmeccanico, Salvatrice Mattina, casalinga; Gianluca Biorcio, vigile del fuoco, [illegible] Annali[illegible] Dalla Betta, insegnante; Paolo Cacarini, impiegato, [illegible] [illegible] Berti, casalinga; Mauro Grazio, idraulico, [illegible] [illegible] Porta, impiegata; Fabio Bovone, educatore in comunità, con Cristina Antoni, impiegata; Roberto Torriero, c[illegible] Maria Gina Giordano ingegnere.

GLI [illegible]

[illegible]

Il buon vino di San Giorgio

Si conclude oggi la XI fiera del vino e del vigneto, a San Giorgio Monferrato. Parte alle 9 la cicloturistica non competitiva organizzata lungo le strade di collina. Alle 15, alla Cantina sociale, musica con «I cantavino» che propongono [illegible] repertorio fo[illegible] pi[illegible]e. Per tutta la giornata, agricoltori propongono sulle loro bancarelle prodotti alimentari e vini tipici.

[illegible]

Documenti antichi su Casale

«Monumenti e documenti. La storia di Casale, [illegible] la rilettura di documenti antichi» è il tema [illegible] sarà trattato domani alle 18, al centro Buzzi di corso Valentino, a Casale Monferrato, nell'ambito delle lezioni di storia locale. Relatore [illegible] il professor Vincenzo Porta.

[illegible]

Tra le bancarelle di Vignole

Si svolge oggi, nel centro di Vignole Borbera, la tradizionale Fiera del [illegible] Aprile, con oltre un centinaio di venditori ambulanti. Un'occasione per far shopping. Nella piazza del Comune si apre la mostra di pittura organizzata dall'associazione serravallese Amici dell'Arte a cui partecipano 20 artisti dell'Alessandrino.

[illegible]

L'assemblea dei quadri dirigenti

Domani [illegible] 9,30 nel salone della Scuola edile, in [illegible] D3, via [illegible] industria 56, [illegible] Alessandria, assemblea provinciale dei quadri dirigenti [illegible] Coldiretti. Un confronto di approfondimento sugli effetti dell'esito [illegible] referendum abrogativo del mini[illegible] dell'Agricoltura e sui problemi sollevati dalla nuova politica agricola comunitaria.

TELEFONO VERDE

Come coltivare le piante

Domani [illegible] Casale, dalle [illegible] alle 12,30, «Telefono verde», servizio di consulenza gratuita offerto dal Comune e dalla società Orticola. Telefonando allo 0142/74573 l'esperto Angelo Tosi fornirà consulenze sulla coltivazione delle piante.

Servizi pubblici: a confronto le spese di una famiglia tipo nei diversi centri

Ovada, città più «risparmiosa»

Presi in esame gli autobus, i rifiuti, i parcheggi, il cinema, taxi e scuola materna. Nel capoluogo 300 mila lire di uscite al mese. Seguono nella graduatoria: Acqui, Casale, Tortona, Valenza, Novi

ALESSANDRIA. Rette delle scuole materne, parcheggi e tassa rifiuti per le abitazioni: sono solo alcuni degli indicatori [illegible] costo [illegible] vita nelle città. Al capoluogo di provincia spetta il primo posto in classifica, come città «più cara», seguito [illegible] centri di Acqui e Casale, quindi a pari merito Tortona e Valenza, mentre Novi è penultima e Ovada fanalino di coda.

Supponiamo di [illegible]derare le uscite mensili (esclusa la tassa sugli immobili) di una famiglia tipo: una coppia con un figlio, in un appartamento di circa 100 metri quadri. [illegible] supponiamo anche che si concedano due [illegible] al cinema ogni mese (è il passatempo meno esoso) e che il reddito del capo famiglia (o la [illegible]ma degli stipendi, se lavorano entrambi) superi un certo livello, e che quindi sia necessario pagare la retta massima per il pasto alle [illegible] delle scuole materne. Infine, che si servano degli autobus (una ventina di viaggi al mese) e che ogni sabato lascino l'auto in sosta in un parcheggio [illegible]nale per almeno tre ore: il tempo di fare la spesa. Naturalmente, in tempo di crisi, è meglio evitare il taxi (che è comunque un utile indicatore del «caro vita»): attualmente, le famiglie tipo [illegible] ogni probabilità preferiscono usufruirne soltanto in casi di estrema necessità.

Tutte le spese elencate peserebbero su una famiglia alessandrina per almeno [illegible] mila lire al mese. Un po' meno per quanti risiedono ad Acqui (solo [illegible] mila), dove mancano i parcheggi a pagamento. Ancora meno a Casale: [illegible] mila, che è al «top» della classifica per le tariffe taxi e il biglietto dell'autobus. Gli stessi conteggi porterebbero a cifre inferiori per i residenti a Tortona (circa 230 mila [illegible] spese per gli stessi servizi), mentre a Novi si spenderebbero solo 219 mila.

Un'attenzione diversa meritano Ovada e Valenza. La città dell'oro, nonostante [illegible] possieda un servizio di taxi, né il cinema, riesce [illegible]nque a far spendere alla «famiglia tipo» [illegible] 230 mila al mese per [illegible] la materna, tassa rifiuti, parcheggi e trasporti, a pari merito con Tortona, dove però è compreso anche il costo «tempo libero», perchè c'è almeno [illegible] sala cinematografica.

La città più «conveniente» è quindi Ovada, con soltanto 156 mila di spesa, [illegible]za considerare i parcheggi (non ne esistono a pagamento) e i trasporti, perchè la Saamo, che li gestisce, è una società che comprende diversi Comuni (nella tabella sono considerati soltanto i servizi gestiti su tragitti «urbani»).

Nei conti, finora, però manca il [illegible] dell'asilo. Per la scuola riservata ai bimbi sino a [illegible] anni, ad Alessandria si spende da un minimo [illegible] 172 mila al mese sino a 424 mila: è la cifra più alta in tutta la provincia.

«Abbiamo già chiesto - dice Francesco Galeone, presidente del Comitato mensa alessandrino - i costi delle rette a tutti i Comuni, per confrontarli con quelli applicati in città. Le cifre sono più basse in tutti i centri zona, sia per l'asilo nido che per i pasti nelle scuole materne».

Ad Acqui tocca lo scettro della città «più [illegible] tassa rifiuti: solo per l'abitazione gli acquesi pagano poco meno di 2500 lire il [illegible]tro quadro; «Ma nella tariffa sono compresi gli aumenti previsti quest'anno - commentano dall'ufficio Tributi della città termale -. A questa quota, comunque, vanno som[illegible] le addizionali per lo Stato e il quattro per cento delle tasse provinciali».

La maggior parte degli introiti, su alcune imposte comunali, infatti, a volte vengono suddivisi e finiscono a Roma. E' il caso dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili: l'aliquota minima è del quattro per mille, pari al gettito che andrà nelle casse dello Stato. Tutto quello in più è a beneficio dei Comuni.

In seconda posizione per [illegible] tassa sui rifiuti è Alessandria, con oltre 1600 [illegible] al metro quadro, più i cosiddetti «agi ex Eca» (pari a circa il dieci per cento), ai quali si somma il ricarico della Provincia.

Seguono in classifica: Tortona, Valenza, Casale, e Ovada che si aggiudica, quindi, il titolo di «città risparmio».

Antonella Mariotti

Dove si spende [illegible]

	BUS	RIFIUTI [illegible] AL MQ	[illegible] MATERNA RETTA MESE	[illegible] ORA	ICI	TAXI CORSA URBANA	[illegible]
ALESSANDRIA	900	1610	150.000	1500	4,4	7/8000	10/8000
ACQUI	500	2437	120.000	—	5	7/8000	8/7000
CASALE	1000	1245	166.000	1000	5	8/10.000	10/7000
NOVI	900	1253	90.000	1500	5	6000	9/6000
OVADA	—	1010	80.000	—	5	7/8000	8000
TORTONA	900	1500	90.000	1500	4,7	8000	[illegible]
VALENZA	900	1471	120.000	1000	5	—	—

IN BREVE

CASTELNUOVO SCRIVIA

[illegible] il camion esce [illegible] strada, autista ferito

E' uscito di strada col camion, riportando ferite non gravi. Adriano Rastellino, 35 anni, [illegible] Alessandria, via Longo, 6, [illegible] procedendo sulla provinciale Castelnuovo-Sale al volante di un «Fiat 650», quando ha perso il controllo della guida ed è finito in un fossato. E' stato giudicato guaribile in una settimana per contusioni al volto. L'incidente è stato rilevato dalla polstrada di Valenza.

TORTONA

Finisce nei guai per tentata violenza privata

Tommaso Leanza, 47 anni, di Tortona, frazione Mombisaggio, via Mussolengo 3, doveva rispondere di atti di libidine violenti e violenza carnale ai danni di [illegible] ragazzina. [illegible] tribunale ha dichiarato di non doversi procedere per difetto di tempestiva querela. In concorso [illegible] Salvatore Spampinato, 40 anni, di Pozzolo, via delle Badia, Leanza era anche accusato di [illegible] violenza privata: l'11 giugno '92, a Tortona, avrebbero minacciato di uccidere con [illegible] coltello Ferid Ben Chedli Jelassi, statale per Sale 3, se non avesse troncato la relazione sentimentale con la ragazza. Il tribunale ha ordinato la trasmissione degli atti al procuratore presso [illegible] Pretura, dichiarando la propria incompetenza sulla materia.

SALE

[illegible]coperto con [illegible] spray paralizzante, è [illegible]

Il tribunale di Tortona ha condannato il senegalese Madicke Diagne, 32 anni, abitante a Vercelli, a 6 mesi di reclusione e [illegible] mila di multa (pena sospesa e non menzione): l'uomo il 15 settembre '92, a Sale, portava in luogo pubblico (nascosta in un calzino) una bomboletta spray di gas paralizzante e irritante.

[illegible]

Sei [illegible] per irregolarità contabili alla «Comuti»

Il pretore ha condannato François Maurice Wattier, 53 anni, abitante a Milano, a 6 mesi di reclusione (pena sospesa e non menzione). L'uomo era accusato, come amministratore della srl «Comuti» che a sede a Tortona, di aver tenuto in modo irregolare i libri e le scritture contabili prescritti dalla legge, essendo intervenuta sentenza di dichiarazione di fallimento il 5 giugno '91.

[illegible]

Nuovo consiglio direttivo all'Accademia Urbense

I soci dell'Accademia Urbense di Ovada hanno eletto il [illegible] consiglio direttivo, [illegible] formato da: Remo Alloisio, [illegible] Bavazzano, Carlo Carello, Giacomo Gastando, Alessandro Laguzzi, Giorgio Oddini, Franco Pesce, Emilio Podestà, Natale [illegible], Elio Ratto, Franco Resecco, Giancarlo Subbrero e Paola Toniolo. Il nuovo Consiglio [illegible] convocato per il [illegible] aprile: [illegible] stabilite le cariche sociali.

Coinvolto con l'amica in un incidente [illegible] periferia della città

Novi, si schianta [illegible] l'auto ex calciatore è ferito [illegible]

NOVI LIGURE. Due giovani novesi [illegible] rimasti gravemente feriti in un incidente stradale accaduto l'altra notte, verso le 3, alla periferia della città.

Enrico Ebreul, 22 anni, abi[illegible] in via IV Novembre 41, e Irene Spinso, 20 anni, vicolo Cravenna, stavano rientrando a Novi dopo [illegible] la serata in un locale della zona.

Erano a bordo di una Y10 grigia, di proprietà della ragazza, che percorreva via Ovada a velocità piuttosto sostenuta. All'improvviso, nell'affrontare la curva che conduce in via Rattazzi, l'auto ha sbandato, è uscita di strada ed è andata a sbattere violentemente contro [illegible] muretto.

Enrico Ebreul è stato sbalza[illegible] fuori [illegible] vettura, mentre Irene Spinso è rimasta incastrata all'interno della Y10. I soccorsi sono scattati con tempestività: in via Ovada [illegible] giunti i vigili del fuoco che han[illegible] la ragazza dall'auto, e i volontari della Croce Rossa che hanno trasportato i due feriti all'ospedale San Giacomo.

Enrico Ebreul, 22 anni

Ebreul ha riportato un trauma cranico, lesioni alla colonna vertebrale e fratture multiple. Le sue condizioni sono gravi, e ieri mattina i medici hanno disposto il trasferimento del gio[illegible] nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria, dove è tuttora ricoverato in prognosi riservata.

Irene Spinso ha subito la frat[illegible] esposta della gamba destra e contusioni in varie parti del corpo. Guarirà in due mesi.

I due giovani in città sono molto conosciuti. Entrambi frequentano la compagnia del Circolo Ilva, luogo abituale di ritrovo dei giovani della «Novi bene». Enrico Ebreul è stato una promessa del calcio novese. Ha militato nel settore giovanile della Comollo e ha anche esordito in prima squadra, nel campionato di Prima Categoria.

Impegni di lavoro (è operaio in una piccola azienda locale) gli hanno poi impedito di proseguire l'attività agonistica a un certo livello.

Irene Spinso ha ottenuto la maturità classica nel luglio '92 [illegible] è ora iscritta al primo [illegible] della facoltà di legge a Pavia. I genitori della ragazza [illegible] titolari di due avviate agenzie im[illegible]lari, in corso Piave e in via Paolo da Novi.

Massimo Delfino

Ovada, ha incontrato il sindaco che è il tutore della figlia

Appello [illegible] baby madre

Per la prima volta Caneva ha visto la piccola Giulia. Intanto la ragazzina chiede di tornare a vivere in città. E la famiglia è disposta ad occuparsene

OVADA. Vuole tornare a vivere nella sua casa [illegible] Ovada Miriam, la «baby [illegible] che dal 16 luglio 1992 è ospite, [illegible] la figlioletta Giulia, dell'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino. La ragazzina lo ha confermato ieri mattina anche al sindaco, Franco Caneva. L'incontro è avvenuto ad Ovada: Miriam ha il permesso di trascorrere un fine settimana in famiglia ogni 15 giorni.

«Ho voluto rendermi conto di persona - dice il sindaco - delle condizioni della ragazza e informarmi della piccola Giulia». Caneva [illegible] nominato, dal tribunale per i minori, tutore di Giulia. E quello di ieri è stato il primo incontro del sindaco con la piccina e la prima occasione per [illegible] colloquio con la madre. Caneva ha potuto constatare come Miriam desideri tornare [illegible] Ovada, inoltre come la [illegible] famiglia sia disponibile ad accudire la piccola madre e la figlioletta.

Myriam [illegible] diventata mamma a 12 anni, il 10 maggio 1992. [illegible] oltre nove mesi con la figlia è ospite dell'istituto torinese. Il trasefrimento fu deciso dal tribunale per i minorenni e [illegible] rette, oltre [illegible] milioni al mese, è a carico del Comune di Ovada.

[illegible] sindaco [illegible] Ovada, Franco Caneva

«Come è stato deciso dalla giunta - aggiunge Caneva - manterremo l'impegno finanziario fino alla fine di giugno. Poi, però, come abbiamo comunicato a chi di competenza, non avremo più la possibilità [illegible] sostenere una tale spesa».

Durante l'incontro il sindaco ha avuto anche la possibilità di informarsi sul tipo [illegible] vita che la ragazza ovadese conduce nell'istituto di Torino. Tra l'altro, la giovanissima mamma ha appreso [illegible] accudire a se [illegible] e alla figlioletta.

Secondo Caneva, il tribunale dovrebbe ora trovare un'altra soluzione a quella dell'ospitalità in istituto. Il sindaco aggiunge che, qualora Mirian e Giulia andassero a [illegible] in famiglia, un'adeguata assistenza potrebbe [illegible] comunque assicurata dal Comune, ma con un impegno finanziario [illegible] gravoso di quello che è costretto a sopportare attualmente.

Intanto, la baby-madre nell'istituto torinese, oltre ad accudire [illegible] figlia, studia e segue particolari lezioni. A fine anno scolastico Miriam dovrà infatti sostenere l'esame per la licenza di scuola media. [r. bo.]

A Pontecurone

Un avviso di garanzia all'ex [illegible]

PONTECURONE. Un avviso di garanzia per omissione d'atti d'ufficio, è stato notificato ieri mattina all'ex sindaco del paese (il Comune è commissariato), Ezio Boccasso.

Dice Boccasso, esponente del pds: «Sono [illegible] io [illegible] a recarmi in procura a ritirare la notifica. Le indagini che [illegible] svolgendo [illegible] magistratura riguardano gli ultimi Consigli comunali, le sedute che poi hanno portato allo scioglimento [illegible] giunta e al commissariamento del Comune. L'inchiesta non riguarda delibere, ma le dimissioni dei dieci consiglieri».

Ezio Boccasso, pur contrariato per quanto [illegible] accadendo, dice di [illegible] molto tranquillo e di aver fiducia nell'operato della magistratura.

«Da quanto ho capito - continua - chi sta indagando pensa che io [illegible] poco diligente nella convocazione degli ultimi Consigli comunali». Al ritorno dalle ferie, a settembre, convocò infatti il Consiglio, [illegible] era stato promesso prima della pausa estiva. Quando già era stato notificato ai consiglieri l'ordine del giorno, spiega l'ex sindaco, ecco le 9 dimissioni.

«A quel punto - aggiunge Boccasso - non potevamo fare altro che informare la cittadinanza di quanto stava accadendo e continuare nei lavori. Certo in quell'occasione ven[illegible] votate importate delibere ed è su questo punto che qualcuno pensa [illegible] abbia voluto giocare d'astuzia; chissà, però, per quali interessi particolari».

Boccasso dieci giorni dopo convocò ancora il Consiglio comunale per ufficializzare la presa d'atto delle [illegible] dimissioni. «Successivamente - aggiunge Boccasso - ho convocato [illegible] altro Consiglio, in quanto 11 consiglieri erano sufficienti. Anche in qu[illegible] caso, quando l'ordine [illegible] giorno era già stato notificato arrivò la decima dimissione. In pratica, il consigliere [illegible] dimise a Consiglio comunale convocato».

Secondo l'ex sindaco la procedura adottata, in entrambi i casi, è regolare, ha avuto l'approvazione del segretario comunale ed è stata ritenuta legittima dal Coreco.

Ieri a Pontecurone sono arrivati anche gli agenti [illegible] polizia giudiziaria della procura: [illegible] sono recati in municipio e hanno sequestrato [illegible] il materiale che riguarda la vicenda.

Enrico Regalzi

Ferrovie di Alessandria

Confermata [illegible]riduzione dello scalo [illegible]

[illegible] L'ente Ferrovie intende proseguire nell'obiettivo di un drastico ridimensionamento dello scalo di Alessandria smistamento già a partire da maggio. Lo annunciano i consiglieri provinciali Mario Bruciamacchie e Arturo Voglino, che hanno preso parte a Roma ad un incontro fra sindacati e ferrovie.

Della vicenda si dovrebbe parlare nella prossima seduta del Consiglio provinciale, martedì. Il pds ha già anticipato che si batterà perché il traffico merci non venga ridotto, così che lo scalo possa mantenere il proprio ruolo. In Provincia sarà inoltre chiesto un impegno [illegible] trovare soluzioni che scongiurino le riduzioni proposte, trovando forme di collaborazione con i sindacati e la dirigenza [illegible] ferrovie». La riduzione dello scalo potrebbe portare, secondo i sindacati, ad [illegible] [illegible]glio di [illegible] posti. [m. ru.]

Si festeggia la Liberazione, inaugurato anche il monumento ai Caduti

Tagliolo, la piazza per il sindaco

Dedicata a Bruzzone: guidò il paese per 31 anni

TAGLIOLO. Il paese ha sempre celebrato l'anniversario della Liberazione con una cerimonia solenne. Il piccolo centro ai piedi dell'Appennino Ligure- piemontese ha avuto uno stretto legame con la guerra partigiana, ma quest'anno la ricorrenza assume un significato che va oltre. Coincide, infatti, con due significativi avvenimenti: l'inaugurazione [illegible] monumento ai Caduti di tutte le guerre e l'intitolazione di [illegible] piazza ad Antonio Bruzzone, [illegible] molti anni sindaco di Tagliolo.

Il monumento è stato realizzato ai piedi della salita che porta all'antico castello dei Pinelli-Gentile. Il progetto è dell'architetto Conti di Milano. [illegible] Bruzzzone verrà invece intitolata la nuova piazza, ricavata sul lato Est del centro abitato.

Bruzzone, già operaio ai cantieri navali Ansaldo di Genova e poi contadino, vignaiolo esperto, ha retto [illegible] del Comune per oltre 31 anni. Designato a tale responsabilità nel 1945 dal Comitato di liberazione nazionale, i suoi concittadini lo hanno poi eletto per otto volte: rimase in carica fino [illegible] 31 settembre 1976, data [illegible] sua scomparsa.

Antonio Bruzzone, sindaco fino al '76

Per la sua attività di sindacalista sul posto [illegible] lavoro e per le sue idee, fu perseguitato dai fascisti e arrestato (scontò 2 anni di carcere).

Alle 15 vi sarà l'intitolazione della nuova piazza, con un intervento del senatore Alfio [illegible]na. Si formerà quindi un corteo che raggiungerà piazza del municipio, dove sarà celebrata la messa, mentre alle [illegible] verrà inaugurato il monumento.

Dopo il saluto del sindaco [illegible] tagliolo, Lino Rava, sono previsti gli interventi di Remo Alloisio, segretario dell'Istituto storico della [illegible] Liguria, dell'onorevole Pierluigi Romita e di Luciano Maestri, presidente dell'Anpi di Alessandria. Concluderà i festeggiamenti l'esibizione, nel salone comunale, del coro alpino Monti Liguri, diretto dal maestro Enrico Appiani. [r. bo.]

IL 25 APRILE IN PROVINCIA

In tutti i centri della provincia si commemora oggi l'anniversario della Liberazione. Ecco i principali appuntamenti.

Ad Alessandria, alle 9 viene celebrata una messa al cimitero e vengono deposte [illegible] (così [illegible] alle 9,45 alla Cittadella). Alle 10 s'inizia la cerimonia al monumento ai Caduti, in [illegible]so Crimea. Suona la Filarmonica di Occimiano e intervengono Luciano Maestri, presidente dell'Anpi, e Carlo Gilardenghi. Quindi un [illegible] raggiungerà il municipio. Alla Quartiere Orti, piazza Perosi 13, alle 15,30 si commemora il partigiano Guglielmo Autelli.

A Casale messa alle 9,30 nella chiesa di S. Paolo (celebra il vicario Felice Mosconel). Alle 10,15 corteo al cinema Vittoria. Tiene la commemorazione il consigliere regionale Ettore Coppo. Al termine deposizione di corone di alloro al monumento dei Caduti e al cimitero. Alle 16,30 [illegible] corona viene deposta in Val Cerrina, a Cantavenna, al monumento alla resistenza.

A Tortona messa in cattedrale, poi, alle 10, ritrovo in municipio e quindi corteo fino al monumento [illegible] Caduti. Oratore ufficiale Gino Cattaneo, presidente del Comitato regionale Anpi del Piemonte.

Ad Ovada l'appuntamento è alle 9 in piazza Matteotti e si rende omaggio a vari monumenti. Al cimitero poi si celebra la messa, mentre alle 11 nell'androne del Palazzo Comunale viene scop[illegible] lapide a ricordo degli ovadesi caduti e dispersi nel 1940/45. Infine, in piazza Matteotti parla Renato Balduzzi docente dell'Università di Genova.

A Valenza, alle 10,15 corteo [illegible] Palazzo Pellizzari a piazza Don Minzoni dove alle 10,45 don Giacomo Pasero celebra [illegible] messa; alle 11, orazione ufficiale del sindaco Mario Manenti.

A Novi, in piazza Pascoli, raduno alle 10,40, a cui seguono le [illegible] al [illegible]po sportivo e gli interventi [illegible] sindaco Mario Angeli e [illegible] esponenti dell'Anpi. Il partigiano Ezio Gemma commemora [illegible] Liberazione.

Ad Acqui, corteo alle 10,15 da piazza Levi e deposizione di corone ai monumenti ai Caduti; alle 11 arrivo in corso Bagni e celebrazione della messa, quindi commemorazione tenuta da Mario Grignaschi. [r. al.]

Il Consiglio dei ministri ha promosso con l'area torinese Novara, Cuneo e Alessandria

Una «laurea» per sette ospedali

Ora diventeranno aziende a carattere nazionale

SETTE ospedali piemontesi hanno ottenuto la «laurea», e diventeranno aziende a carattere nazionale. L'ha deciso il Consiglio dei ministri l'altro ieri, dopo avere vagliato tutte le proposte inviate dalle Regioni. Una decisione particolarmente rapida, [illegible] che la delibera regionale nella quale compariva l'elenco delle probabili aziende a carattere nazionale, risale sol[illegible] [illegible] 20 aprile [illegible].

A Torino, diventeranno aziende nazionali gli ospedali Molinette, Cto, «Sant'Anna» con il presidio pediatrico Regina Margherita, il «San Luigi» di Orbassano.

Nelle altre province: l'ospedale «Maggiore» di Novara, inserito [illegible] polo universitario, [illegible] «Santa Croce» di Cuneo e il presidio «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria.

L'assessorato alla Sanità della Regione [illegible] redatto un progetto che comprendeva otto aziende ospedaliere a carattere nazionale, altri due [illegible] capoluogo piemontese, l'ospedale «Maggiore» di Novara, e il [illegible] Luigi» di Orbassano.

«La promozione di sette ospedali soltanto per [illegible] livello nazionale - [illegible] dichiarato il liberale Raffaele Costa, ministro [illegible] Sanità - [illegible] significa [illegible]camente l'esclusione degli [illegible]tri. Per alcuni ci sono altre possibilità: diventeranno di rilievo nazionale i policlinici universitari, oppure quegli ospedali nei quali insiste la prevalenza del percorso formativo del triennio clinico della facoltà di medicina e chirurgia».

L'ospedale Santa Croce di Cuneo è stato inserito nel piano regionale con cinque alte specialità. Il ministro della Sanità il monregalese Raffaele Costa sostiene «che le proposte erano corredate [illegible] informazioni dettagliate»

Il decreto legge, del 30 dicembre 1992, che dava l'opportunità alle strutture ospedaliere di chiedere l'autonomia come azienda nazionale stabiliva alcuni criteri, di cui le Regioni do[illegible] tenere [illegible] [illegible] [illegible] presentazione al Consiglio dei ministri del piano [illegible] le proposte. Le strutture a carattere nazionale devono avere almeno tre «alte specialità», oppure es[illegible] «polo di formazione» per la facoltà di medicina. In quest'ultimo [illegible] ambito rientrano il «Maggiore» di Novara e tre presidi ospedalieri torinesi.

«E' [illegible] [illegible] merito dell'assessorato regionale alla Sanità - ha dichiarato Raffaele Costa - [illegible] [illegible] è potuto lavorare celermente. L'istruttoria per stabilire quali presidi trasformare in ospedali nazionali, [illegible] è protratta solo per quattro giorni, proprio grazie al materiale fornito dalla Regione. Ogni proposta era corredata da info[illegible]zioni dettagliate».

Nel primo ventaglio di aziende, quelle con alta specialità, [illegible] gli ospedali di Cuneo e Alessandria. Il «Santa Croce», presidio della «Granda», è stato inserito nel piano regionale con cinque alte specialità: [illegible]mento per l'emergenza, neurochirurgia e neurologia intensiva, nefrourologia, pneumologia oncologica, radioterapia oncologica.

[illegible] le divisioni «più» per la prossima azienda alessandrina. Per il «Santi Antonio e Biagio» [illegible] quattro: la prima [illegible] l'emergenza, poi la specialità del cuore, nefrourologia, pneumologia oncologica.

A queste si aggiungono quelle dell'infantile «Cesare Arrigo»: [illegible] divisione trattamento d'emergenza pediatrica, e quelle per le gran[illegible] ustioni pediatriche. [illegible] i sanitari dell'Infantile di Alessandria, ormai [illegible] settimane si battono per ottenere l'autonomia dall'ospedale per adulti. Ieri [illegible] delegazione dei primari del «Cesare Arrigo» è stata ricevuta dal ministro Costa.

«Per ora mi sono riservato di esaminare il materiale e considerare alcuni aspetti della questione», ha commentato il ministro della Sanità, ed ha aggiunto: «E' presto per dire come sarà possibile [illegible]v[illegible] i problemi dell'Infantile alessandrino. Sarà possibile parlarne tra qualche giorno».

Intanto, c'è una proposta [illegible]pri alessandrino di chiedere la trasformazione del [illegible] Arrigo» in dipartimento materno-infantile dell'ospedale per adulti.

In sospeso, invece, la trasformazione dell'Oftalmico di Tori[illegible] [illegible] sono riservato di analizzare ancora la situazione del presidio torinese in quanto la Regione non ha chiarito la sua posizione per oculistica. Per l'ospedale [illegible] via Iuvara, l'ente ha preferito rimandare la decisione al ministero».

Antonella Mariotti

Un convegno a Saint-Vincent

Nasce la mappa delle valanghe

AOSTA. Le regioni italiane della Valle d'Aosta, del Piemonte e della Liguria, il cantone svizzero del Vallese e i dipartimenti francesi dell'Alta [illegible]voia, Savoia e delle Alpi Ma[illegible] saranno gli ambiti territoriali per un progetto pilota per rilevare e [illegible] in mappa i diversi rischi [illegible] valanghe, smottamenti e frane.

Lo hanno deciso ieri a Saint-Vincent i partecipanti [illegible] [illegible]vegno internazionale sul tema «Salute, sport e turismo in montagna». Lo ha organizzato il [illegible] europeo di bioetica e qualità della vita che fa parte del gruppo Sitav (Società per lo sviluppo turistico e alberghiero valdostano), [illegible] il patrocinio della regione Valle d'Aosta.

I lavori del [illegible]eting si sono svolti [illegible] centro congressi del Grand hotel Billia. Il progetto, che mira a ridurre i rischi naturali, sarà presentato alle organizzazioni europee e internazionali che operano nel settore.

Il programma, una volta concluso, permetterà di avere [illegible] cartografia aggiornata sulle [illegible] a rischio in montagna [illegible] [illegible] valanghe e i movimenti del terreno, soprattutto in caso di abbondanti piogge e nevicate.

Con le nuove carte a disposizione [illegible] autorità e le associazioni che si occupano della sicurezza in montagna potranno promuovere tutta una serie di azioni [illegible] informazione e di supporto alle scelte in materia di prevenzione e di protezione.

Valanga nei pressi di un'abitazione

In Valle d'Aosta già da anni viene tenuto [illegible] accurato archivio [illegible] tutte le slavine, valanghe, frane e smottamenti che periodicamente si verifi[illegible]. E' un archivio prezioso che potrà dare un valido contributo alla nuova iniziativa.

Nelle scorse settimane è stato anche deciso dall'assessorato regionale all'Ambiente di aderire al progetto europeo di fotografia del territorio da [illegible]tellite, per avere una costante controllo sui cambiamenti che subisce l'ambiente. [b. bas.]

Elisa Jacassi (21 anni) rappresenterà l'Italia al concorso

Da Vercelli a Città del Messico Vuol diventare Miss Universo

A [illegible] [illegible] Jacassi [illegible] anni di Vercelli durante [illegible] [illegible] a Salsomaggiore [illegible] un primo piano della giovane [illegible] piemontese all'elezione di Miss Universo [illegible] programma a [illegible] del Messico il 21 maggio

VERCELLI. Miss Universo piemontese? Potrebbe non essere un sogno troppo lontano dalla realtà, grazie a Elisa Jacassi, 21 anni, scelta per rappresentare l'Italia nella competizione di bellezza femminile più importante del mondo. La partenza per il Messico è prevista per domani, quando ufficialmente inizierà il lunghissimo «tour» che si concluderà il 21 maggio con l'elezione a Città del Messico della super-miss. Saranno ottanta le «bellissime» dei cinque continenti che sfileranno sulla passerella americana.

Eletta «Miss capelli» a Salsomaggiore, votata dalla giuria di Miss Italia tra le 12 ragazze più belle della penisola, Elisa Jacassi è davvero solare (bionda, un metro e settantotto, fisico da mannequin), ed è intelligente, cosa che non guasta più, nemmeno nei concorsi di bellezza.

Iscritta a Lettere all'Università di Milano, continua con saggezza, nonostante i mille impegni, a studiare e a macinare esami. L'ultimo 29 in storia è di pochi mesi fa e ora [illegible] preparando la prova di francese.

[illegible] Jacassi è indubbiamente felice dell'onore che le è toccato, ma non nascond[illegible] pizzico di nostalgia già in aggua[illegible] «Mi spiace - dice - dover lasciare così a lungo il mio fidanzato e la mia famiglia, e anche la città dove vivo e sto bene».

Forse per questo ha deciso di sfilare con il vestito settecentesco, biancorosso, della nostra maschera locale. Sarà infatti nei panni della «Bela Majin» che Elisa tenterà di strappare il primo successo, l'8 maggio, nella gara per i più bei costumi nazionali. Il vestito le è stato imprestato con generosità da un'altra bellezza locale, Rossella Caruti.

Come vuole la tradizione il 14 maggio le candidate a Miss Universo dovranno mettere all'asta i prodotti tipici della propria terra. Oltre al riso, la giovane vercellese «venderà» un pregiato scaldavivande, con cucchiai in argento, firmato «Sambonet», la grande ditta vercellese di posateria. La serata si svolgerà alla presenza delle massime autorità messicane e del [illegible] mondo [illegible] jet-set.

Ma Elisa crede di potercela fare? Lei dice di no, ma nella valigia ha messo anche i vestiti per un lungo soggiorno a Los Angeles, la città che per un anno ospiterà Miss Universo. [d. bel.]

Il 30 si conclude il referendum de «La Stampa» riguardante le migliori discoteche e i migliori dj

«Top Dance», un finale a sorpresa?

Molti locali si stanno mobilitando per sovvertire l'ordine della classifica. In provincia il Mayerling marcia a passo di carica. Crescono i voti per la Cometa di Sale e il Raptus di Ozzano. Nel mirino, il Proxima di Gavi

Gli ultimi fuochi di «Top Dance» rispondono alle attese: è cominciata la bagarre, e per nessun locale esiste la [illegible] mantenere una posizione acquisita. Si è visto nella classifica generale, dove il Mirage di [illegible] ha sferrato un riuscito assalto a sorpresa alle avversarie, proiettandosi in vetta, tra lo stupore di chi si credeva irraggiungibile.

Chissà se al Proxima di Gavi, il locale che da tempo domina indisturbato il ranking dell'Alessandrino, questo «coup de théâtre» avrà destato qualche preoccupazione: non sarebbe piacevole vedersi beffare sul traguardo.

Sulla graduatoria parziale si notano segni di risveglio di discoteche che per lungo tempo parevano manifestare un certo disinteresse per il referendum de «La Stampa».

Una manovra premeditata? Sia quel che sia, il Mayerling di Castellar Guodobono sta marciando a passo di carica e i suoi superpremi per [illegible] «Top Dance» (ieri [illegible] in sorteggio un'autoradio Sony) indicano la sua volontà di recuperare posizioni.

Anche la Cometa di Sale, una maxi che punta molto sul liscio, è uscita [illegible] posizioni di retroguardia, complice l'attivismo del suo dj Cristiano Di Marco, vero maestro nell'arte degli «scratch».

Tra le discoteche di ampie dimensioni è in crescita, dopo lunga [illegible], anche il Raptus di Ozzano dell'estroso dj astigiano Andy Puppi[illegible] che presenta un look decisamente stravagante, mentre anche locali di stampo più esclusivo come i tortonesi Fellini e Harmonie rivelano nelle ultime settimane un considerevole incremento nelle preferenze espresse dai lettori.

La presenza in classifica di discoteche che puntano su «target» molto differenti rappresenta un segno, molto gradito, di generale apprezzamento per «Top Dance», inteso correttamente come un piacevole gioco con una punta di agonismo, e non certo con la pretesa presuntuosa di simboleggiare una graduatoria di valori assoluti.

«Top Dance», non ci stanchiamo di ripeterlo, è stato l'occasione di parlare delle discoteche [illegible] il giusto [illegible] che si conviene ai luoghi di divertimento e di evasione: troppo spesso le discoteche [illegible] state associate, nelle colonne dei giornali, a episodi dolorosi, fatti di droga e a incidenti stradali.

Il tentativo de «La Stampa» è stato apprezzato da molti lettori, che sono stati al gioco con la loro collaborazione, alimentando una gara vera che ha offerto l'occasione di svelare curiosità, iniziative, stramberie di questo e quel locale, propensioni e gusti personali di questo e quel deejay.

Un lettore ci scrive, chiedendo un «Top Dance» anche per le radio locali.

Ci penseremo, per ora la preghiera è di votare fino all'ultimo per il vostro deejay e la vostra discoteca preferita: non attendete oltre. Il [illegible] aprile alle 13 le [illegible] saranno sigillate e sarebbe davvero un peccato non fare sentire la propria voce per un banale ritardo.

Brunello Vescovi

TOP DANCE
La miglior discoteca
e il miglior dj
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare [illegible] e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

La presenza in classifica di discoteche che puntano su «target» molto differenti rappresenta un [illegible] molto gradito di generale apprezzamento [illegible] Top Dance inteso correttamente come piacevole gioco con una punta di agonismo, non certamente invece con la pretesa presuntuosa di simboleggiare una graduatoria di valori assoluti

---

LA BUONA TAVOLA

Dai colli monferrini i «vertis» al nido

«Tut'erba ch'a àusa la testa a l'è [illegible] a fè la minestra» recita un proverbio della tradizione contadina alessandrina. Bruni propone due ricette alle erbe

DICE un vecchio proverbio alessandrino: «tut'erba ch'a àusa la testa a l'è bon-a a fè la mnestra». I contadini delle nostre campagne in primavera raccoglievano le erbe selvatiche tenerissime, non appena spuntate.

La principale caratteristica di questa cucina è che i suoi ingredienti [illegible] disponibili per poche settimane e pochi giorni all'anno. I denti di cane (tarassaco) [illegible] rapidamente e, quando compare il fiore giallo, le foglie diventano amare e coriacee. I vertis (germogli di luppolo) in pochissimi giorni trasformano lo stelo verde e tenero in un giunco fibroso. Le ortiche in meno di una settimana dalla nascita diventano [illegible] e, dopo la fioritura, urticanti. I fiori di acacia nel volgere di poco tempo cadono e perdono il loro intenso profumo.

Se decidete di fare una passeggiata domenicale sui pendii del preappennino o sulle colline monferrine potrete raccogliervi le erbe che servono a preparare le ricette che [illegible] propongo, se non le conoscete potrete comunque rivolgervi alle ortolane, che vendono i loro prodotti nella [illegible] centrale del [illegible] ortofrutticolo di Alessandria al mattino, o prenoterle da un buon fruttivendolo.

Vertis al nido. Ingredienti (per 6 persone): [illegible]0 grammi di vertis, [illegible] grammi di burro, 6 uova, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato, [illegible].

Preparazione: mondare e lavare i vertis, lessarli per 10 minuti, scolarli e versarli su una pirofila da forno. [illegible] 6 incavi equidistanti fra loro, rompervi dentro 6 uova e cospargerle di parmigiano e fiocchetti di burro. [illegible]are per [illegible] minuti a 170 gradi e servire subito.

Insalata di erbe. Ingredienti: 150 grammi di insalata da taglio, 100 grammi di denti di cane, 100 grammi di cicoria selvatica, 50 grammi di sarsetti, un pugno di petali di rosa [illegible]na, un cucchiaio di erba cipollina e una piantina di basilico, 2 tuorli sodi, 50 grammi di acciughe dissalate, un pizzico di capperi, un cucchiaio di aceto, mezzo bicchiere d'olio d'oliva, sale.

Preparazione: lavare e disporre le insalate mescolate fra loro in un largo vassoio, mettere in una scodella tutti gli altri ingredienti tritati finissimi, unire l'olio, l'aceto e sbattere con una forchetta sino ad ottenere una salsa ben amalgamata. Condire solo al momento di servire l'insalata.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

CONCERTO

La rassegna «Maggiociondolo»

Cella Monte torna a essere «capitale» monferrina della musica. S'inizia all'oratorio di Antonio il «Maggiociondolo», rassegna di concerti che terminerà il 20 giugno. Alle 16,30 gli allievi di contrabbasso del Conservatorio di Cuneo, [illegible] la guida del professor [illegible] Feruglio propongono un repertorio che spazia dalla musica di Bach, a Mozart, Bottesini e Borodin. L'ingresso è libero.

[illegible]

Si balla nei saloni di Casale

Per gli appassionati di liscio oggi alle 16 nel salone Eternit di via Visconti, a Casale, suona l'orchestra «I rio». Al salone Virtus di viale Morozzo, dalle 15, c'è la «lisciotega».

GASTRONOMIA

Al via la «Primavera Ponzonese»

Tre appuntamenti, alle 13, con la Primavera Gastronomica. Nel Ponzonese scatta oggi la prima tappa, nell'albergo ristorante Alleanza di frazione Chiappino (tel. 0144/78191), con gustosi antipasti, ravioli, [illegible] anche tagliatelle ai frutti di bosco, faraona, capretto e altre ghiottonerie. Per le [illegible] Borbera e Spinti, ricco menu al ristorante di Capanne di Cosola [illegible], frazione di Cabella Ligure. Prelibatezze anche a Carbonara Scrivia, al ristorante «Locanda Malpassuti» (tel. 0131/872543) per le valli Grue, Curone e Ossona.

[illegible]

[illegible] proibiti e strip tease

«Sexy Girls e giochi proibiti» è il titolo dello spettacolo in programma stasera al Before di Novi. Alcune ragazze coinvolgeranno il pubblico in un «piccante» gioco a quiz: sono garantiti premi per tutti; a conclusione dello spettacolo, ci sarà lo strip tease.

CLASSICA

Scuole medie invitate al Soliva

Gli allievi dell'Istituto musicale Soliva di Casale si esibiscono domani, con inizio alle 9, nel salone dei concerti di via Facino Cane. Propongono un repertorio di musica classica. Invitati al concerto sono le classi delle scuole medie cittadine.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
Ricomincio da capo di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' *Commedia*

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 5000 posto unico
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,20 — L.9000 posto unico
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film [illegible] ai minori di [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16,15/19,15/22,15 — Lire 10000/8000
Scent of a woman (Profumo di donna) di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,25 — Lire [illegible]
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: In. 15 — Lire 8000/7000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' *Commedia*

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: In. 15 — Lire 8000/7000
Scent of a woman (Profumo di donna) di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

CASALE MONFERRATO

[illegible] — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 14,30/16,25/18,20/20,05/22,30 L. 10.000/7000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] *Drammatico*

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 14,30/16,25/18,20 20,20/22,25 — Lire 10.000/7000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Cine Puff — Tel. 452.081 — Or.: 14,30/16,20/18,10/20,20 22,20 L. 10.000 posto unico
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

NOVI LIGURE

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/16,40/18,30/20,10 22,20 Lire 9000/6000
[illegible] per [illegible] di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un [illegible], sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

OVADA

Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 14/15,30/17/18,30 20/22 L. 8000 p. unico
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica [illegible] Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. (0143) 62.695 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 Lire 7000/5000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'[illegible]cratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

TORTONA

[illegible] — Tel. 861.328 — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — Lire 9000 posto unico
L'armata delle [illegible] di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene [illegible] nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' *Fanta-horror*

VOGHERA

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 14/16 e 20/22 — L. 9000 posto unico
[illegible] la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale [illegible] un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' *Comm.*

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tracce.** Or.: 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli spaghettoni.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE [illegible]. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Diario di un vizio.** [illegible] 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible]. Or.: 16,15; [illegible],15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Testa calda.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. [illegible] Gli [illegible]. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 9. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16; 19,05; 22,20.
[illegible] 2[illegible]. **Stefano Quantestorie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Gatti selvaggi.** [illegible] 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Indocina.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,20.
[illegible] KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La lucertola del ciugelo.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] **Jona che visse** [illegible] 18,30; [illegible] 22,30.
[illegible] 1[illegible] Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **Wind più forte del vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 6. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 15,45; 18,10; 20,20 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Terrore ad alta** [illegible]. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO (galleria) Subalpina. [illegible] **Epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. **Il grande cocomero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. La «Serata di gala» Ruggero Raimondi programmata per domani è stata rinviata a lunedì 10 maggio ore 21 causa indisposizione dell'artista. I biglietti già acquistati per domani sono validi per la data di recupero. Inform. da lunedì. Tel. 8815.383/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 [illegible] Friuli-Venezia Giulia presenta Oblomov di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Prev. c/o bigliet. [illegible] via Roma [illegible], lunedì riposo. Tel. 517.6246 - [illegible]
COLOSSEO v. B. [illegible] 669.60.34. Iniziata prevendita biglietti per i concerti di Fabio Concato del 5 maggio, Raf dell'11 maggio [illegible] 13 [illegible] cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Santo e l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica danza. Si prenota per gli spettacoli Fracci, ecc. Biglietteria [illegible] tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
[illegible] **Ispettore Maggie**, telefilm
[illegible] **Addio mr. Chips**, film
22,30 **Il giramondo**, sett.
22,55 **I sentieri del West**, telefilm
0,20 **New Excelsior**, varietà
1,20 **Lucy show**, telefilm
1,50 **I fratelli del Kung Fu**, film

Telecupole
18 — **Gli infiltrati**, telefilm
19,05 **Sport flash**
20,30 **Long Steel**, telefilm
22 — **Nastri d'argento**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**
1 — [illegible]

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco**
17 — **Speciale capriccio e passione**, telenovela
19,30 **Motori e moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Il grande sperone**, film
24 — **I gangster del Texas**, film

Telecity
18 — **Telecity per voi**, attualità
15 — **L'uomo che visse due volte**, film
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Delta force commando**, film
22,20 **Agente segreto**, telefilm
23,20 **Attacco a Rommel**, film

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Il meglio di Zona franca**
20,15 **La rivolta delle mogli di Steppeord**, film tv
22 — **Juve/Toro news**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
1,30 **Notti magiche**

Quinta Rete
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca** con G. Funari
22,30 **L'uomo e la città**, telefilm
24 — **Sangue e arena**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **Tr[illegible]**
[illegible] **Si salvi chi può**, film
22,45 **Il letto Gabriel**
23 — **Il bandito dell'[illegible]**, film

[illegible] 9 [illegible]
20,25 **Tg 9 settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
[illegible] **Speciale 25 aprile** [illegible]
23 — **Tg 9 settegiorni**
23,25 **Sport locale**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La ruota in gira**, [illegible]
21,40 **Sulle orme dell'uomo**
23 — **Background**
23,20 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **Un lungo week-end**, doc.
[illegible] **Il ritorno dei migratori**, doc.
21 — **Sfida nell'Atlantico**, doc.
21,45 **Chicago Story**, tv movie

G.R.P.
22 — **Special: il mio nome è Bond, James Bond**
23 — **Phantom Kid**, film
0,30 **Anna Karenina**, film
2 — **La [illegible]**, [illegible]

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
22,03 **Lucy show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Assassinio al terzo**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

E' la sesta vittoria consecutiva di un equipaggio piemontese
Sfortunata la prova di Dario Cerrato, (solo quarto)
Causa un incidente il monregalese Deila si è dovuto ritirare

A fianco: Longhi, che in [illegible] [illegible] l'astigiano Imerito ha [illegible] alla grande [illegible] terza [illegible] del campionato [illegible]oluto Rally Totip. Sotto: Piergiorgio Deila (a sinistra) e [illegible] Cerrato, tartassato dalla sfortuna. Il pilota [illegible] ha perso 9' a [illegible] di una foratura

Il novarese vince alla grande il Rally di Piancavallo

Longhi capotta e fora ma domina con la Delta

PIANCAVALLO. Per il sesto anno consecutivo, al Rally di Piancavallo, terzo appuntamento del [illegible] assoluto Rally Totip e prima gara a massimo coefficiente d[illegible] campionato europeo, si parla piemontese. Nella gara che [illegible] disputa attorno [illegible] località sciistica friulana [illegible] infatti [illegible] 1988 [illegible] vince [illegible] equipaggio piemonte[illegible]. Dopo il poker consecutivo del [illegible] Cerrato e la vittoria del monregalese Deila nella passata edizione, [illegible] [illegible] st'anno [illegible] giovane novarese Longhi, in coppia [illegible] l'astigiano Maurizio Imerito, sulla Lancia Delta Hf giallo-oro della scuderia del Grifone-Esso, che ha così ottenuto la sua seconda vittoria stagionale, dopo la vit[illegible]rie alla mitica 1000 Miglia.

Una [illegible]ria limpida. In testa fin dalla prima prova, Longhi ha perso la leadership della gara in una sola prova, [illegible] sesta. «Sono [illegible] molto fortunato - ha commentato il pilota novarese al termine -. Ho capottato in un tornante e la mia Delta, dopo la giravolta, è ricaduta sulle quattro ruote e sono ripartito. Ho perso poco tempo. Ieri ho anche forato e commesso parecchi errori. E' comunque stata una vittoria del team. Sono soddisfatto perché, con questo successo, passo in [illegible] al campionato».

[illegible] seconda posizione [illegible] bassanese Pianezzola, con la seconda Delta della scuderia [illegible] Grifone, mentre sul gradino più basso del podio saliva il vicentino Gian Franco Cunico, navigato [illegible] carmagnolese Stefano Evangelisti. Diversa, invece, la gara di Dario Cerrato in coppia con l'alessandrino Lucio Guizzardi. La gara di Piancavallo era estremamente importante per lui che ritornava a difendere i colori [illegible] Martini Racing e ritrovava i suoi vecchi amici del Jolly Club che gli mettevano a disposizione la Lancia Del[illegible] (ex Auriol). Ma il pluriittitola[illegible] campione [illegible] ha [illegible] una gara tutta in salita. Secondo nella generale dopo la prima tappa, [illegible] soli 28" dal leader, Cerrato tentava il tutto per tutto nella seconda ed ultima giornata del rally, ma la dea benda[illegible] gli voltava le spalle [illegible] finiva soltanto al quarto posto.

«L'inizio [illegible] è stato buono - ha confessato Dario -. Subito nella prima prova ho perso secondi perché il [illegible] della radio di bordo mi è finito [illegible] il pedale dell'acceleratore. Ho [illegible] lamentato [illegible] problemi di assetto, ho iniziato la rimonta, ma ho rotto il braccetto posteriore sinistro della sospensione. Ho continuato [illegible] ho anche [illegible]ra[illegible] l'anteriore. [illegible] [illegible]rso nove minuti e la possibilità di vincere la gara».

Lacrime amare, invece, per il monregalese Piergiorgio Deila in coppia con il bassanese Baggio, [illegible] la Lancia Delta Hf del team Astra-Giesse. «Dopo una banale staccata sullo sporco - ha commentato Pigi Deila - mi sono trovato [illegible] [illegible] vettura piantata in [illegible] canaletto. Non c'era pubblico [illegible] ho perso parecchio tempo. Non mi rimaneva altro che il ritiro».

Il prossimo appuntamento dell'assoluto Rally Totip sarà dal 6 all'8 maggio con il Rally dell'Isola d'Elba. [r. s.]

CLASSIFICA FINALE: 1. Longhi-Imerito (Lancia Delta Hf Integrale) in 3h 50'41"; 2. Pianezzola-Roggia (Lancia Delta Hf Integrale) a 37"; 3. Cunico-Evangelisti (Ford Super Escort) a 2'59"; 4. Cerrato-Guizzardi (Lancia Delta Hf Integrale) a 9'.

[illegible] RALLY TOTIP: 1. Longhi p. 65; 2. Pianezzola p. 50,75; 3. Cerrato p. 42,50.

L'unica vittoria alessandrina a La Spezia risale a 50 anni fa

Un difficile test per i grigi sulla strada della salvezza

ALESSANDRIA. La rivalità si perde nei meandri della storia sportiva. Dal 1937 ad oggi, Alessandria e Spezia in campionato si sono incontrate 29 volte. In fatto di successi i grigi sono avvantaggiati: 10, contro gli 8 dei liguri. Ma la tradizione è loro sfavorevole in trasferta: [illegible] «Picco» [illegible] sono imposti una volta soltanto. Accadde nel lontano 1943, gol di Tosio.

Oggi Mazzola ci riprova, in questa gara dove per entrambe le squadre c'è in palio una fetta di salvezza in C1. In settimana [illegible] tecnico [illegible] continuato a ripetere che l'obiettivo [illegible] [illegible] alla portata. Lui l'ossatura degli avversari la conosce bene, visto che li ha allenati per quasi due stagioni, [illegible] alla 21ª giornata dell[illegible] scorso campionato, quando fece le valigie. Un divorzio decretato [illegible]ai malumori tra panchina [illegible] tifoseria.

«La situazione era [illegible] deteriorando di settimana in settimana - ci tiene a precisare il tecnico -. Dopo le dimissioni del presidente i fans hanno cominciato a contestare [illegible] squadra e il sottoscritto. Ho preferito andarmene per evitare che [illegible] contestazione arrivasse a condizionare negativamente la squadra. E dire che avevamo 20 punti all'attivo e 13 gare da disputare».

A volte anche nel calcio esiste un segno del destino. A Mazzola [illegible] toccato in questa stagione di prendere le redini dei grigi proprio alla vigilia del match d'andata con la squadra ligure. «Credo che [illegible] destino ognuno se lo costruisca da sè», prosegue l'allenatore.

All'andata i grigi si sbarazzarono [illegible] Spezia con un classi[illegible] 2-0: andarono a segno Banchelli nel primo tempo e Ferugi nella ripresa. E proprio quest'ultimo oggi dovrà disertare la gara. «E' un peccato - riprende Mazzola -, anche perchè il nostro tornante in questo periodo è piuttosto in forma. Purtroppo con la quarta ammoni[illegible] è [illegible] la squalifica. Per fortuna rientra Sab[illegible] La formazione? [illegible] volta preferisco non ufficializzarla se non qualche minuto prima della gara. [illegible] ci sarà almeno una sorpresa».

La sorpresa in questione potrebbe essere l'inserimento sin [illegible] primo [illegible] [illegible] Zaniolo. Il giovane attaccante nel secondo tempo contro il Chievo ha dimostrato di essere pronto per il grande balzo in prima squadra. [illegible] difesa dovrebbe giocare Bo[illegible] in [illegible] dell'uomo più pericoloso degli aquilotti che è Bergamaschi, mentre l'altra punta, Mosca, sarà presa in consegna da Siroti. A [illegible] spetterà il compito di tenere a bada Faccini, l'altro [illegible] avanzato dello schieramento di Onofri. Non si è aggregato Maurino, che soffre ancora per lo stiramento alla coscia.

La formazione: Battistini; Bertotto, Bonadei; Zanuttig, Siroti, Tonini; Gallo, Sabato, Serioli, Avallone, Zaniolo.

Piero Abrate

Casale

Ospite al Palli il Fiorenzuola

CASALE. «Qui si parrà la tua nobilitade»: una frase roboante, [illegible] sommo poeta, che ben si addice all'importanza della gara di oggi tra Casale e Fiorenzuola, seconda forza del campionato. E' naturalmente riferita ai nerostellati, che debbono dimostrare, in proiezione futura, quanto siano fondate le previsioni di Bui: «Questo gruppo può diventare grande. Con pochi innesti, può puntare [illegible] C1». Il lavoro paziente [illegible] tecnico, la costanza e la volontà dei giocatori, hanno capovolto [illegible] risultanze della prima parte del torneo, quando il Casale, discontinuo e imprevedibile, mostrava la corda, lasciando troppi punti per strada. [illegible] [illegible] in [illegible]rie positiva [illegible] 8 giornate e sta affrontando la serie terribile, iniziata nel migliore dei modi a Castelfranco Veneto.

«Chiedo ai tifosi del «Palli» un incitamento ancora più caloroso - sottolinea Bui -, in [illegible]sta gara ci giochiamo il prestigio». Il tecnico non sembra impressionato dalla forza del Fiorenzuola, che non esita a definire [illegible] più dotata sul piano del gioco. Segno che creda veramente nei suoi ragazzi e non teme neppure l'assenza di Franzin, che [illegible] stato sottoposto ad una tac, per chiarire [illegible] natura del persistente dolore al perone che gli impedisce di allenarsi. Solo martedì [illegible] ne conoscerà il responso. Questa la formazione più probabile: Rubini; Paolini, Luxoro (Picco); Butti, Cordone, Malgeri; Calamme, Visca, Califano, Col, Weffort. [r. c.]

Gianni Bui s'appella ai tifosi casalesi

Aosta

Col Giorgione punti-pesanti

[illegible]. Per i rossoneri, ancora un test contro un avversario alla ricerca di punti pesanti per avvicinare il traguardo della promozione. Oggi l'Aosta ospita il Giorgione. La formazione di D'Alessi è quarta in classifica, la compagine di Barlassina lotta per la salvezza. Benzi e compagni hanno 4 lunghezze [illegible] vantaggio sul Pergocrema e sul Suzzara (appaiati al penultimo posto della graduatoria, davanti al fanalino [illegible] coda Oltrepò). Un margine abbastanza [illegible]quillizzante, ma che non consente ancora ai rossoneri [illegible] dormire sonni tranquilli. Alle assenze sicure di Baldi e di Guida, potrebbero aggiungersi i forfait di Alfano, Mascheroni e Panizza. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza (o Lessio) e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Barone mediano, De Angelis tornante, Gambino e Ferretti a completare il centrocampo, Alfano e Belletti attaccanti. [s. b.]

GLI AZZURRI A [illegible]

Novara ora tifa per le «cugine»

NOVARA. Per rimanere agganciati al treno della promozione, oltre a vincere la partita di Suzzara, gli azzurri sono costretti oggi a chiedere aiuto all'asse piemontese-valdostano. [illegible] rivali dirette degli azzurri, Fiorenzuola e Giorgione, saranno impegnate rispettivamente a Casale [illegible] Aosta. Così, dal [illegible]atal Palli» e dal «Puchoz», i novaresi aspettano buone notizie. Se [illegible] «cugine» riuscissero a fermare [illegible] marcia delle rivali, gli azzurri, costretti loro malgrado a vivere anche [illegible] disgrazie altrui, potrebbero compiere davvero un bel passo in avanti.

Ma prima di confidare nei «favori» altrui, [illegible] Novara farà bene a badare a sè [illegible]. La trasferta di Suzzara [illegible] è certo delle più facili. I mantovani so[illegible] relegati al penultimo posto in classifica, vengono dalla sconfitta con il Fiorenzuola e oggi si giocano, forse, le ultime speranze di recuperare, almeno in parte, il distacco di [illegible] punti che li separa dal Temple al quart'ultimo posto.

Del Neri dovrà rinunciare a due pedine importanti: Paladin, il giocatore più [illegible] forma del momento, è [illegible] squalifi[illegible] per [illegible] turno, e Moro, infortunatosi domenica [illegible], ne avrà per due settimane. A sostituire il primo, come mar[illegible] centrale, in coppia con Cusatis, rientrerà Dianda. Confermato anche il giovane Costa, rivelazione delle ultime gare. [illegible] [illegible] probabile schieramento: Bettini; Schillaci, Dall'Orso; Costa, Dianda, Cusatis; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi. [r. amb.]

Oggi a Suzzara Dianda rientra tra gli azzurri nel ruolo di marcatore centrale in coppia con Cusatis. Deve infatti sostituire Paladin squalificato per un turno.

SCI-ALPINISMO

Tour Chambeyron

Coppa Europa si decide oggi in Val Maira

ACCEGLIO. Prende [illegible] via que[illegible] mattina alle 8, sulle nevi dell'alta Valle Maira, il quarto «Tour dello Chambeyron», pro[illegible] finale e decisiva per assegnare la coppa Europa di sci-alpinismo. Al nastro di partenza ci saranno 60 atleti in rappresentanza [illegible] 6 nazioni: Italia, Slovacchia, Francia, Spagna, Svizzera e Bulgaria. Il Tour si snoderà, per [illegible] chilometri, attraverso il massiccio italo-francese dello Chambeyron.

Il segnale [illegible] via verrà [illegible] alle sorgenti Maira (1600 metri), gli atleti raggiungeranno le Grange Pausa (2055), il monte Virayssa (2838). A quel punto s'inizierà la discesa sul versante francese. I concorrenti attraverseranno la [illegible] della Cabane Virayssa (m 2251). Un'impegnativa risalita porterà gli sciatori prima al colle Portiola (m 2899), poi sulla cima Sautron (m 3166), quindi il rientro in Italia. Prima dell'arrivo al ponte [illegible] [illegible] [illegible] 1900), i concorrenti dovranno affrontare la salita [illegible] colle Infernetto (m 2783). [c. g.]

Eccellenza: a Serravalle c'è il Caltignaga, la capolista ospita la Juve Domo

Libarna, un occhio a Verbania

Valenzana [illegible] affanno a Borgomanero. Il Derthona cerca a Biella il punto salvezza
Trasferte impegnative per Novese e Ovada. Il Monferrato vuole i due punti a Omegna

Distanziato di 3 punti, il Libarna deve [illegible] giocare soprattutto per se stesso, senza più occuparsi della capolista Verbania, che oggi non avrà vita facile [illegible] la Juve Domo. I serravallesi non dovrebbero [illegible] problemi con il Caltignaga. Senza assilli di classifica la trasferta della Valenzana a Borgomanero mentre il Derthona tenta di conquistare a Vigliano un altro punto per la salvezza. Identici gli intenti della Novese a Villadossola, [illegible] Monferrato a Omegna e dell'Ovadacalcio a Trino. La Fulvius si gioca con il Trecate l'ultima chance di salvezza.

Libarna all'assalto. I [illegible]lessi sperano di conquistare l'intera posta nel match [illegible] Caltignaga e confidano che la Juve Domo riesca a rallentare la marcia [illegible] capolista Verbania. Privi anche dello squalificato Roveda (sono così cinque i titolari assenti) i [illegible]ellesi saranno in formazione d'emergenza. In un incontro da vincere ad [illegible] costo, [illegible] Ar[illegible] dovrebbe comunque confermare il «tridente» Magnetto-Bizzarro-Ubertelli, inserendo in squadra il primavera Allegri. La formazione: Cravera, Allegri, Piu, Scaramaglia, Bordini, Barbieri, Ragni, Magnetto, Bizzarro, Ubertelli, Capurro.

Valenzana [illegible] stimoli. A salvezza raggiunta, i rossoblù sembrano privi di stimoli e mister Fait soffre: «Io vorrei che ci si battesse sino al termine, ma i miei pensano [illegible] ai trasferimenti e alla prossima stagione». Per la trasferta [illegible] Borgomanero, [illegible] ancora fuori Casalino, esce anche lo squalificato Biolzi ma rientra Mometti. Così in campo: Merlone, Mometti, Negri; Cadamuro, Marenco, Udovich; Chiabrera, Schiavone, Megna, Degli Esposti, Tascheri.

Derthona determinato. Tolta l'assenza di Podestà, affetto da borsite, nella trasferta di Biella d[illegible]rebbe scendere in campo la squadra al gran completo. «La vittoria di domenica scorsa - dice il tecnico - per noi è stata proprio [illegible] passo [illegible] avanti non solo per i nostri mezzi ma anche verso il traguardo della salvezza». Così in campo: Benzo, Benazzo, Rutigliano, Riccitelli, Marini, Adamovic, Paganelli, Mannarino; Petrini, Tonetto, Moratto.

Monferrato determinato. «Passa per Omegna la nostra salvezza e [illegible]o costretti a dare un dispiacere ai lacuali». Il presidente dei giallobù Pi[illegible] Roncati è sicuro di conquistare almeno un punto e con lui l'intero clan sansalvatorese. Permangono [illegible] degli infortunati Menabò e Fante, con l'incognita Favarin, che è influenzato. In campo: Bobbo, Cassione, Lopes; Fantin, Grassano, Favarin (Della Torre); Cavalli, Rispoli, Govoni, La Salvia, Nini.

I timori della Novese. I biancocelesti ancora [illegible] ricerca [illegible] punti salvezza affrontano con qualche timore la trasferta [illegible] Villadossola. Mister Traverso [illegible] potrà utilizzare il portiere Bellasera e gli attaccanti Meta e Dameri, e sarà costretto a schierare una formazione largamente [illegible]gglata: Giulietti, Siri, Ravera, Boella, Fenoglietti, Bolgiani, Sciaccaluga, Gozzoli, Ardinghi, Molinari, Giacobone.

Ovada, altro match salvezza. Secondo match salvezza consecutivo per l'Ovada che, dopo il 3-0 inflitto alla Fulvius, cerca punti pesanti anche sul campo del Trino. Per la gara odierna, Stoppino può contare sull'organico al completo e sembra intenzionato a schierare una formazione d'attacco. Oltre [illegible] punte Antonaccio e Barletto, dovrebbero infatti [illegible] posto da titolare il fantasista Devoto e i centrocampisti Pastorino e Boveri. Probabile formazione: Cancellara, Allia, Palermo, Carbone, Pasquino, Ferretti, Antonaccio, Devoto, Barletto, B[illegible]ri, Pastorino.

Fulvius, ultima spiaggia. Nes[illegible] lo dice, ma la partita interna con il Trecate, [illegible] quota 24 punti, rappresenta l'ultima carta per i valenzani, tesi [illegible] ricerca della salvezza. Purtroppo sono stati squalificati Ciferri e Manfrin e si sono infortunati Dal Lago e Vennarucci. Così Cerutti dovrà [illegible]e in campo una formazione d'emergenza. In campo dovrebbe dunque scendere: Nicolosi, Musecchi, Maccarini; Barisone, Maestri, Battistella; Bianco, Francescon, Mariani, Mason, Milani.

[r. al.]

«Voghera non deve fallire»

Lo pretende il tecnico Ciravegna
L'Acqui cerca il golpe a Rapallo

La Vogherese in casa con la Bagnolese [illegible] gioca una grossa [illegible]tta [illegible] C2. L'Acqui, invece, vuole interrompere sul campo del Rapallo, ancora in corsa per la promozione, la breve striscia negativa di due sconfitte consecutive (Bagnolese e Brescello).

«Ci attendiamo una pronta reazione da parte dei giocatori - dice il dirigente termale Giuseppe Botto -. Devono dimostrare di avere superato il periodo di appannamento delle [illegible] settimane. Senza dubbio nei ragazzi è subentrato un certo rilassamento forse ritenendo di avere conseguito con largo anticipo [illegible] Bisogna evitare ulteriori cali di tensio[illegible]

Ristabilitosi Biasotti dall'influenza e ritornato disponibile a tempo pieno Vivarelli, infortunato, mister Roberto Casone deve studiare la formazione decisa a vendere cara la pelle ed a riconciliarsi con i tifosi.

Probabile lo schieramento iniziale [illegible] due attaccanti, Lamberti e Francini. Antompaoli ritorna battitore libero e capitan Ardoino riprende il posto di terzino destro.

ACQUI: Garzero; Ardoino, Bobbio; Antompaoli, Vercellino, Castagna; Sordello, Costantino, Lamberti, Sala, Francini.

Soltanto un punto divide la Vogherese dal Livorno, dopo la «terribile» rimonta dei toscani nel campionato Dilettanti. Di[illegible] aperto quindi anche se il finale del torneo prevede una serie di incontri più favorevoli per gli oltrepadani. Si comincia da oggi con la capolista impegnata in casa contro la Bagnolese, [illegible] match che deve p[illegible] due punti alla squadra di Ciravegna. Il Livorno [illegible] a Cuneo.

A Voghera intanto non si placano le accuse, spesso velate, dirette ai livornesi. Il motivo è l'attuale rimonta degli amaranto, favorita, secondo i vertici della squadra locale, da troppi errori arbitrali.

Un clima teso quindi, reso incandescente dall'ipotesi di poter perdere un campionato (e quindi la promozione in C2) che sembrava vinto sino a poche settimane fa.

[r. g. - d. sa.]

FEMMINILE

Attesa per il confronto a Spinetta tra alessandrine e toscane

C'è il pericolo Carrarese

Le mandrogne sperano ancora nella promozione. In C, big match tra Borghetto e Dormelletto. Dopo la battuta d'arresto Acqui e Derthona cercano il riscatto

In serie C il big match dell'ottava giornata si gioca a Predosa dove il Borghetto difende il secondo posto dall'assalto del forte Dormelletto. Difficoltoso anche il compito di Acqui e Derthona

Ultime battute nei campionati [illegible] calcio femminile. [illegible] squadre alessandrine possono [illegible] battersi per [illegible] posizioni di vertice. In serie [illegible] c'è attesa per l'incontro casalingo dell'Alessandria che ospita il Carrara al campo di Spinetta Marengo. «Con un successo raggiungeremmo le toscane e forse potremmo anche continuare a sperare [illegible] promozione», confidano le giocatrici di mister Grassi. Reduce dalla convincente vittoria sul campo della Rossiglionese, l'Alessandria cerca una [illegible] vittoria sfruttando la fantasia della [illegible] linea d'attacco, forse la più forte di tutto il campionato.

In serie C il big match dell'ottava giornata di ritorno [illegible] disputa a Predosa dove il Borghetto Tcm difende il secondo posto dall'assalto [illegible] forte Dormelletto. [illegible] giocatrici della Val Borbera è indispensabile vincere ma le ragazze di mister Gerardo Fiorini hanno dimostrato anche contro il Casale (battuto per 4-0 con doppietta della Pittaluga e reti [illegible] Osmiani e Unali) di attraversare un grande momento [illegible] forma, raccogliendo 13 punti nelle ultime sette partite. «Nel girone d'andata ci è mancata questa continuità [illegible] risultati per essere più vicini al capolista Trecate», ammette il ds Franco Saporito.

Difficoltoso anche il compito [illegible] altre alessandrine. A rischiare di più sono l'Acqui ed il Derthona entrambe sconfitte nello scorso turno, rispettivamente dalla Biellese (3-2) e dal Trecate (2-1). Oggi le acquesi ospitano l'imbattuto Trecate, mentre le tortonesi fanno visita al Parlamento. Assai più agevole è invece il compito [illegible] Casale che attende la Pro Vercelli.

[v. gi.]

I campioni d'Italia affrontano l'ostico Tuenno

Oggi per il Castelferro una trasferta a rischio

Prima trasferta in Trentino per il Castelferro, che in Val di Tovel affronta il Tuenno. La gara [illegible] fa [illegible] in [illegible] l'avventura dello scorso anno, quando i piemontesi, per la pioggia e l'oscurità, furono co[illegible]i a ritornare tre volte per concludere la gara.

Il Tuenno affronta quest'anno il campionato con una sola variante alla formazione: al posto di Uez, andato all'Aldeno, ha inserito Springhetti, proveniente dal Rallo. Gioca a fianco di Urbano Corradini, mentre il reparto [illegible] è rimasto identico con Luca Corradini nel ruolo [illegible] mezzo-volo, Odorizzi e Tretter terzini.

Confessa il presidente Nino Ciardi: «Abbiamo perso tre punti (sconfitta a Madone e pareggio a Bardolino n.d.r.) ma questi più per ingenuità che altro. La squadra meno rinunciataria dello scorso anno».

Intanto al Castelferro, dopo la prestazione non convincente [illegible] domenica, non [illegible] sfuggite alcune situazioni particolari: Petroselli [illegible] all'altezza di altre occasioni e Dellavalle non era continuo nel suo abituale gioco. «Evidentemente - am[illegible] Valle - i ragazzi erano abituati ad avere la vita estre[illegible] facile ed al primo ostacolo serio hanno accusato qualche difficoltà che però hanno superato, come conferma il risultato».

Le dirette avversarie del Castelferro giocano tutte in [illegible] Il turno più impegnativo tocca all'Aldeno che riceve il Madone, reduce dal successo ottenuto sul campo del Medole, nel recupero di mercoledì. Questo il programma (inizio [illegible] 16): Sommacampagna - Affi [illegible]; Tuenno - Castelferro; Medole - Bardolino; Bonate - Vidor; Aldeno - Madone; Fontigo - Castellaro; Fumane - Cunavo; Monale - Cerro.

[r. bo.]

FOOTBALL AMERICANO

Alle 15,30 arrivano al Cattaneo i Blackhawks

Knight, un confronto che vale mezza stagione

Per gli appassionati di football americano l'appuntamento di oggi alle 15,30 al «Cattaneo» è di quelli da non mancare: il match tra i Knights alessandrini e i Blackhawks [illegible] Cernusco sul Naviglio promette emozioni e spettacolo. Sono [illegible] tecnici e [illegible]sionati da tutto il nord Italia per assistere a [illegible] incontro dai contenuti elevati.

Le due squadre, che vantano record rilevanti, sono le uniche imbattute nel girone [illegible] della serie A2 e, per entrambe, [illegible] assicurato l'accesso nei playoff, [illegible] la vittoria nello scontro diretto va ben oltre la platonica soddisfazione. Il primato significa infatti la possibilità di saltare [illegible] turno, con la diretta ammissione alle semifinali: altrimenti, occorrerà sfidare la vincente del girone B.

Gli alessandrini hanno [illegible] morale a mille e [illegible] l'impresa, nonostante il coach Raoul Lopez [illegible] i panni del pompiere predicando umiltà. [illegible] realtà «el cubano» vuole a tutti costi la vittoria e per l'occasione risfodererà anche il mediano Guagliardo, pronto all'appello dopo una catena di infortuni.

Sarà gran battaglia tra i quarterback, entrambi stranieri, che hanno un peso determinante nel gioco delle due squadre: Perez contro Stott, un duello [illegible] scintille. L'americano dei Knights non ha forzato la spalla dolorante contro gli Squali chiavaresi, e questo spiega il successo un po' risicato degli alessandrini (11 a 8), costretti a snaturare in parte il loro gioco d'offesa, affidato in esclusiva alle iniziative dei runningback.

Per i Knights, abituati a infliggere agli avversari ben altri passivi, il secondo successo consecutivo in breve tempo con rivali storici [illegible]me gli Squali è stato comunque più che soddisfacente.

[b. v.]

Una finestra sulla Valle.

Serramento per sostituzione

Monoblocco con avvolgibile

Thermofinestra Citea,
l'unico produttore in Valle
di serramenti in PVC,
è un'Azienda nuova, ma nata
dall'esperienza trentennale del
Gruppo Citea,
attrezzata con i macchinari
tecnologicamente più avanzati.

Thermofinestra Citea
realizza serramenti su misura
in qualsiasi tipologia e su disegno,
monoblocchi con avvolgibile,
persiane
e monoblocchi con persiane,
serramenti per nuove costruzioni
e per ristrutturazione.

Thermofinestra Citea
è il serramento che elimina i problemi
di manutenzione e consente
un elevato risparmio energetico:
abbatte la trasmissione termica
ed acustica e garantisce il totale
isolamento dall'acqua e dal vento.

Serramento a murare

Monoblocco con persiana

I serramenti sono disponibili nei colori:
bianco, verde, marrone
e nelle imitazioni
delle varie essenze del legno:
larice, noce e venato bianco.

Serramenti in PVC antiurto

THERMOFINESTRA CITEA s.r.l. - Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (Ao) - tel. 0166/79.624 - fax 0166/79.463
Uffici di Torino: 10148 Torino - via Arrigo Olivetti, 11 - tel. 011/215.815 - fax 011/218.270

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 25 Aprile 1993 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Preso a Courmayeur il capo della banda che agiva da cinque anni in Italia e in Austria

«Trenta rapine per vincere la noia»

Arrestato domenica, dopo il voto agli 8 referendum

COURMAYEUR. I carabinieri hanno aspettato che andasse a votare [illegible] lo hanno arrestato mentre tornava [illegible] casa, poco dopo le [illegible] di domenica: Carlo Lazzaroni, 35 anni, residente in via delle Fontane, al Villair di Courmayeur, ha confessato di essere il [illegible] di una [illegible] di rapinatori.

Ha raccontato ai carabinieri di aver portato a termine almeno 30 «colpi» negli ultimi 5 anni [illegible] banche, alberghi e uffici postali in Italia e in Austria. Nella villa a Courmayeur, Lazzaroni aveva quattro fucili (un sovrapposto calibro 12 magnum, [illegible] «Ar 15» calibro 222, [illegible] «Uzi» calibro 9x21, uno «a pompa» calibro 12 magnum), tutti denunciati, e 300 cartucce non denunciate.

Carlo Lazzaroni aveva anche due pistole (una «Colt» calibro 45 e una «Sig Sauer» calibro 9x21) e [illegible] revolver («Colt Python» calibro 357 magnum) nella cassetta di sicurezza al San Paolo di Courmayeur, la banca rapinata nell'agosto dell'88 forse proprio da Lazzaroni e [illegible] suoi 6 compagni arrestati dai carabinieri [illegible] Milano. O almeno questo [illegible] il sospetto dei carabinieri, che stanno accertando se la gang milanese abbia «colpito» anche in Valle. Secondo i militari di Courmayeur, le armi trovate in banca [illegible] state utilizzate per le rapine». Agli inquirenti [illegible] ancora da stabilire quali fra le oltre 30 già confessate dalla banda.

Una persona riservata e tranquilla, molto gentile. Così i vicini descrivono Carlo Lazzaroni. Trentacinque anni, celibe, odontotecnico, [illegible] ottenuto la residenza a Courmayeur nell'ottobre 1989. Nato a Brescia, si era poi trasferito a Milano. La sua «copertura» valdostana era perfetta. Abitando in una località turistica i [illegible] movimenti non venivano notati, così [illegible] nessuno a Courmayeur [illegible] in dubbio che l'uomo svolgesse la sua professione nello studio del padre a Milano. Un lavoro saltuario, in quanto due anni fa Lazzaroni av[illegible] ereditato oltre due miliardi dalla madre. «Ma quell'eredità - ha spiegato [illegible] carabinieri -, l'ho persa giocando in B[illegible]. E così, anche per sfuggire alla noia, mi sono dato alle rapine».

La tecnica della banda di Lazzaroni è stata quasi sempre la [illegible]: irruzione nei locali, urla [illegible] spari [illegible] scopo intimidatorio, fuga sull'auto rubata. La gang aveva una tecnica particolare anche per trovare le auto per i «colpi». «Telefonavano alle persone che mettevano gli annunci economici sui giornali fingendosi interessati all'acquisto delle auto - spiegano i carabinieri di Milano -. Poi li derubavano [illegible] bisogno di forzare le serrature o il blocchetto [illegible] accensione. I proprietari non avevano il tempo di togliere le chiavi [illegible] cruscotto». [r. s.]

[illegible] sinistra: le armi e le [illegible] sequestrate dai carabinieri nella casa di Carlo Lazzaroni (nel riquadro) e l'arsenale della banda scoperto a Milano

IL PSI RICUCE [illegible]

Milanesio «autosospeso»

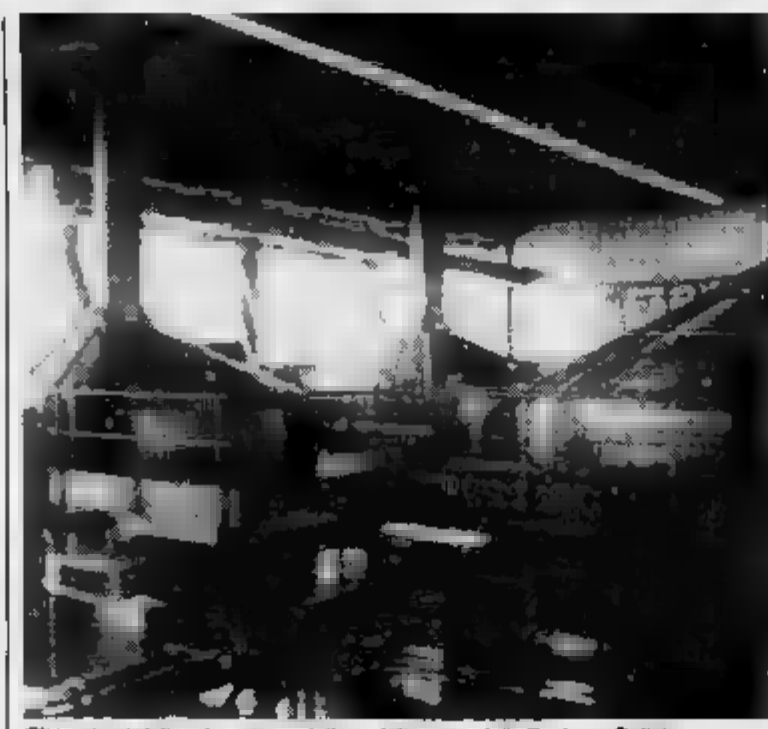
[illegible] coordinatore [illegible] psi Amedeo Roppo (foto) definisce «rientrata» la scissione del partito. Milanesio [illegible] è «autosospeso» da ogni carica». [illegible] 48

Il provvedimento richiesto dalla magistratura dopo un sopralluogo dei carabinieri del nucleo ecologico

Pollein, sequestrati gli scarichi della Dreher

Se considerata fuorilegge, la fabbrica potrebbe anche chiudere

POLLEIN. La magistratura ha emesso un'ordinanza [illegible] sequestro dell'impianto [illegible] scarico della Dreher di Pollein perché manca l'autorizzazione regionale. L'incarico di eseguire [illegible] provvedimento è stato affidato all'Usl giovedì. Nel caso in cui i tecnici Usl trovino difficoltà tecniche nel sequestro, il giudice potrebbe richiedere [illegible] sindaco di Pollein, Marco Viérin, anche la revoca dell'autorizzazione comunale.

Non è escluso che domani l'azienda sia costretta a sospendere l'attività. Il responsabile dell'Unità operativa di igiene e profilassi dell'Usl, Piergiorgio Montanera, ha firmato un documento presentatogli dalla Dreher con il quale [illegible] dato parere favorevole alla realizzazione di vasche di decantazione. L'installazione richiede, però, tempi piuttosto lunghi: la Dreher ha scorte soltanto per [illegible] giorni. [illegible] dallo stabilimento di produzione della birra non ci [illegible] nè conferme nè smentite.

Gli impianti della sala cottura dello stabilimento della Dreher a Pollein

I dipendenti dell'azienda sono 143. Della vicenda [illegible] stanno già occupando i sindacati di categoria. Dice il segretario regionale della Uil, Plinio Centomo: «La Dreher stava per riassumere [illegible] personale stagionale quando è [illegible] presa [illegible] decisione della magistratura. Si possono ipotizzare riduzioni drastiche del personale».

L'inchiesta giudiziaria nei confronti [illegible] Dreher [illegible] nata in seguito a un'ispezione del Nucleo operativo ecologico dei carabinieri: i militari avevano riscontrato che l'azienda non [illegible] i documenti in regola per un nuovo magazzino utilizzato soltanto come deposito. I carabinieri del Noe [illegible] segnalato alla magistratura anche l'ipotesi che gli scarichi delle acque di raffreddamento non fossero autorizzati. Dall'ufficio stampa e pubbliche relazioni di [illegible] società, però, la questione aveva avuto una decisa smentita. «Dobbiamo soltanto dimostrare ai giudici che i documenti ci sono - hanno detto [illegible] - e vogliamo tranquillizzare gli abitanti della zona: [illegible] nostra azienda non scarica nessuna sostanza dannosa».

Che le acque reflue dell'azienda [illegible] siano inquinanti lo ha sempre confermato anche l'Usl: «Sono soltanto acque di raffreddamento - aveva detto il responsabile del servizio Igiene Piergiorgio Montanera -. Non contengono alcun tipo [illegible] sostanza nociva». Il sostituto procuratore Tiziano Masini ha, poi, dato incarico all'Usl di ultimare [illegible] lavoro [illegible] Noe. A conclusione delle ispezioni, eseguite [illegible] gradi», la conclusione è [illegible] la stessa: gli scarichi non sono autorizzati dalla Regione. «Anche se le acque non contengono sostanze nocive - spiega Montanera - ciò non significa che i responsabili dell'azienda non debbano mettersi in regola con la legge del 1976 relativa agli scarichi delle acque reflue». [m. t. s.]

[illegible]

In 400 in gara [illegible] Gressan

Viene assegnato oggi sui campi di Gressan [illegible] trofeo individuale di rebatta. Tra i favoriti i campioni Paolo Pieropan [illegible] Bruno Nex (nella foto). [illegible] 47

E' ritornato in famiglia [illegible] Verrès Ugo Cosentino, [illegible] paracadutista di leva che ha partecipato all'«Operazione Ibis»

A casa dopo 113 giorni di servizio militare in Somalia

«Abbiamo aiutato la popolazione, [illegible] anche fatto retate e sequestrato armi»

Ugo Cosentino, il paracadutista di Verrès che ha trascorso 113 giorni in Somalia

[illegible]. E' tornato a casa in tuta «desertica», dopo 113 giorni di «Operazione Ibis» in mezzo alla guerra civile della Somalia. Ugo Cosentino, 20 anni, paracadutista di leva della «Folgore», era arrivato a Mogadiscio il [illegible] dicembre, dopo aver trascorso [illegible] Natale in famiglia. In Somalia ha vissuto quasi quattro mesi in una tenda.

La Compagnia di Ugo Cosentino [illegible] sempre stata operativa: qualche giorno in [illegible] paese, poi un trasferimento a qualche chilometro, così per 113 giorni. Il ragazzo [illegible] sembra [illegible] da questa esperienza, dice di non [illegible] mai trovato in situazioni di pericolo, [illegible] è difficile credergli: le cronache di quei giorni in Somalia raccontano [illegible] sparatorie, tensione, guerre tra bande rivali. Adesso, racconta, la situazione è cambiata: «In 4 mesi abbiamo fatto molto; sono state organizzate lezioni scolastiche, allestiti ospedali, aiutato un Paese pieno di malattie e miseria, abbiamo anche allestito una polizia somala».

In che condizioni avete vissuto? «Noi ci siamo spostati in continuazione. All'inizio c'era [illegible] po' di ansia, [illegible] la situazione [illegible] diventata più tranquilla. Nella [illegible] base la sveglia era tra le 5,30 e [illegible] 6,30, a seconda delle missioni da svolgere.

Quando eravamo impegnati nelle operazioni avevamo la razione "K" di viveri [illegible] 3 litri di acqua al giorno. Si poteva telefonare a casa [illegible] volta ogni dieci giorni, ognuno di noi [illegible] tre minuti a disposizione, ma le comunicazioni [illegible] molto difficoltose».

Paura? «No, mai - racconta Cosentino -, [illegible] ci [illegible] mai trovati in situazioni di pericolo». Com'è stata l'esperienza di una «naja» fuori dall'ordinario? «E' stato entusiasmante. Voglio ringraziare il comandante della Smalp, è stato lui a lasciarmi scegliere i paracadutisti; dopo due giorni di caserma ero già a Pisa per [illegible] corso». E [illegible] Somalia? [illegible] temperatura superava i 40 gradi, c'erano tanti scorpioni e serpenti. Là ho imparato a conoscere molto bene le armi; Nelle retate ne abbiamo sequestrate di ogni tipo, tutti i migliori fucili in commercio, compreso il Kalashnikov. Abbiamo passato molto tempo nei poligoni [illegible] sparare, qualche volta abbiamo anche centrato qualche cinghiale, per poter mangiare qualcosa di diverso. E' [illegible] un'esperienza [illegible]: retate notturne, scorte. La popolazione era [illegible] di [illegible] italiani, anche se i più [illegible] ni dicevano che quando non ci saranno più gli [illegible] tutto tornerà [illegible]. A Capodanno abbiamo festeggiato accendendo un grande [illegible] e cantando».

Ugo Cosentino, prima di partire per la Somalia, è stato 65 giorni a Palermo per i servizi di sicurezza dei giudici. E adesso? «Non faccio firma - dice -, è stato un bel periodo, [illegible] qui a casa ho il [illegible] lavoro, aiuto mio padre nell'impresa edile».

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] possibilità [illegible] precipitazioni sparse localmente temporalesche.
[illegible] Pressoché stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

[illegible]
[illegible] IERI [illegible]
[illegible]: 19; min: 7; media: [illegible]

[illegible] FA
[illegible]: 20; min: 5; media: 12

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 21; Asti 16; Alessandria 22; Novara 23; C[illegible] 16,2; Vercelli 20

Ieri la svolta nel partito dopo la minaccia di una spaccatura preelettorale

Pace nel psi [illegible] Milanesio

L'ex segretario si è autosospeso da ogni incarico: «Hanno chiesto il mio sacrificio e io obbedisco» Domani la lista con radicali e liberali. Il coordinatore Amedeo Roppo: «Ha vinto il rinnovamento»

AOSTA. Bruno Milanesio abdica e il partito socialista ritrova la pace alla vigilia della presentazione della lista elettorale. L'ex segretario, definito ora «padre-padrone» del psi, ora «arrogante uomo di potere», lo ha annunciato ieri: «Mi autosospendo da ogni incarico di partito». Contro di lui nei giorni [illegible] si erano levate le accuse prima [illegible] consigliere regionale uscente Liborio Pascale, poi di Gaetano Baldassarre, Gerardo Marinaro e Domenico Parisi, infine [illegible] Gianpaolo De Gulo e Gianni Torrione.

La possibilità di una scissione sembra evitata. «Ritengo che la divergenza, più attribuibile agli umori di qualcuno che [illegible] di unità, sia rientrata». Sono le parole [illegible] Amedeo Roppo, coordinatore del partito (con poteri di segretario fino al congresso regionale di ottobre). Roppo non risparmia [illegible] tirata d'orecchi ai contestatori: «Questo evocare [illegible] personaggio dominante mi sembra il comportamento di chi [illegible] improvvisamente orfano del padre-padrone o [illegible] disorientato e [illegible] inventa un nemico esterno per riorganizzarsi». E ancora: «Il comitato che presiedo agisce in grande autonomia».

L'autosospensione dell'ex segretario era stata sollecitata proprio da Roppo: «Mi ha fatto capire che la mia decisione sarebbe servita [illegible] sbloccare l'impasse - continua [illegible] ironia Milanesio -. Poiché la politica è [illegible] sola nobile arte in cui si pratica (in modo incruento ma [illegible] per questo meno doloroso) il rito del sacrificio umano, ho risposto con una sola parola: obbedisco».

Al rinnovamento [illegible] psi ha «sacrificato» anche i consiglieri uscenti Liborio Pascale e Domenico Aloisi. «In un criterio adottato dal comitato di non candidare persone comunque raggiunte da avviso di garanzia - spiega Roppo - [illegible] le ha de[illegible] non candidarsi, malgrado l'inchiesta riguardasse problemi marginali rispetto alle [illegible] vicende nazionali. Aloisi ha autonomamente rinunciato in quanto riteneva di avere già esercitato un numero tale di mandati da richiedere un rinnovamento. [illegible] prezzo che pagheremo [illegible] nuovo? Contiamo [illegible] confermare due dei tre seggi [illegible] passata legislatura».

Domani sarà presentata ufficialmente [illegible] lista dei grandi assenti. «Abbiamo deciso di andare nella direzione del nuovo soggetto politico, che va oltre la sinistra storica [illegible] guarda all'area laico-radicale - sono [illegible]pre parole del coordinatore - con una lista aperta a esponenti della Lista Pannella, del Comitato radicale antiproibizionista e [illegible] ispirazione liberal-democratica». Fra i 35 nomi ci sarebbero l'ex segretario generale della Regione Barbagallo, l'ex numero 2 del partito Bruno Giordano, gli iscritti Giuseppe Verduci, Domenico Parisi, Giorgio Galli, il radicale Enrico Fabbro [illegible] il liberale Ennio Pedrini. E poi tanti nomi nuovi per il mondo politico. Troppi? «La nostra sfida è legata alla credibi[illegible] e alla serietà che gli elettori ci vorranno riconoscere», è la conclusione [illegible] Roppo. [a. m.]

Le 500 firme non sono un ostacolo

Il temuto e contestato scoglio delle 500 firme, posto [illegible] condizione dall'articolo [illegible] della nuo[illegible] legge per l'elezione del consiglio regionale per poter presentare la lista alla consultazione del 30 maggio, non ha rappresentato un grosso ostacolo. La raccolta delle firme competeva esclusivamente [illegible] partiti [illegible] gruppi politici che nella legislatura in corso [illegible] almeno un eletto oppure [illegible] erano costituiti in gruppo consiliare.

Questa incombenza è toccata, all'interno dell'attuale consiglio, alla formazione politica «pour [illegible] Vallée d'Aoste» del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi [illegible] a quella del presidente del consiglio Edoardo Bich «alleanza popolare autonomista». All'esterno del consiglio regionale hanno affrontato la «caccia» delle firme: rifondazione comunista; msi-dn; lega Nord; unione [illegible] rinnovamento democratico. Soltanto l'urd è ancora in cerca di firme. Da oggi alle [illegible] la cancelleria del tribunale può accettare le liste dei [illegible]

La scadenza per la presentazione è fissata per le 20 di lunedì. Entro mercoledì toccherà all'ufficio elettorale regionale esaminare la legittimità delle liste. Contro le decisioni dell'ufficio è possibile ricorrere entro 24 ore dalla notifica dell'eventuale esclusione e la decisione deve intervenire entro le 24 ore successive.

L'ufficio elettorale regionale sorteggerà tra le formazioni ammesse alla consultazione [illegible] numero d'ordine delle liste nella scheda. [a. c.]

I verdi

I trentacinque della lista

[illegible] è stata ufficializzata la lista dei verdi. All'appello mancano ancora dc, psi, lega alpina [illegible] unione rinnovamento democratico.

Due i capilista: il consigliere regionale uscente Elio Riccarand e la sindacalista Dina Squarzino.

Poi, in ordine alfabetico, gli altri 33: Roberto Andrighetto; Giancarlo Bagnod; Fausta Baudin; Giancarlo Bernardi; Renato Bertellotti; Rosetta Bertolin; Luca Bortolazzi; Sandro Bortot; Carla Challancin; Bruno Communod; Carlo Curtaz; Michele Dal Monte; Riccardo De Siena; Leo Sandro [illegible] Tommaso; Marcello Dondeynaz; Vanni Florio; Marco Foretier; Ivana Gaillard; Paolo Jaccod; Carlo Lyabel; Dario Margaroli; Susanna Occhipinti; Rocco Panio; Giacinta Prisant; Ferdinando Rollando; Raffaella Sanguineti; Patrizia Scaglia; Maria Vincen[illegible] Sorbara; Renata Vairetto; Luigi Vesan; Ilio Viberti; Simonetta Viotto; Duilia Vittone.

[illegible]

Eletto [illegible] segretario Savt-metalmeccanici

Riccardo Borbey è il nuovo segretario del sindacato (Savt) per [illegible] categoria dei metalmeccanici. Borbey, che avrà al suo fianco [illegible] vicesegretario il confermato Felix Roux, sostituisce Firmino Curtaz, che è stato nominato segretario generale del Savt per rimpiazzare Ezio Donzel, che ha scelto di tentare la carta dell'elezione a consigliere regionale candidandosi nelle file dell'union valdôtaine.

Banco [illegible] beneficenza per il Terzo Mondo

I responsabili [illegible] biblioteca di Pollein hanno organizzato per oggi un banco di beneficenza, il cui incasso sarà devoluto a favore delle popolazioni del Terzo Mondo, oppure ai bambini della Croazia.

Auto [illegible] fermata al Traforo

La polizia [illegible] frontiera in servizio [illegible] traforo del Monte Bianco (nella foto un'operazione di controllo) ieri notte ha sequestrato [illegible] Mercedes «250» rubata. L'uomo alla guida, Paolo Giangravé, 45 anni, residente [illegible] Palazzolo (Siracusa), è stato arrestato: le accuse nei suoi confronti sono di ricettazione e falso. [illegible] agenti hanno fermato Giangravé, che viaggiava da solo sulla Mercedes targata Napoli. La polizia ha eseguito una serie [illegible] accertamenti per verificare se l'uomo fosse il proprietario dell'auto, che, soltanto in [illegible] secondo tempo, è risultata rubata. La targa era falsa mentre il libretto di circolazione era rubato e falsificato. Giangravé ha [illegible] di giustificarsi dicendo di aver acquistato l'auto a Napoli e [illegible] non sapere che fosse rubata. Gli agenti lo hanno portato in carcere, a Brissogne, in [illegible] di fermo di polizia giudiziaria: spetterà poi al giudice mutare il fermo in arresto. Della vicenda [illegible] sta occupando la procura presso [illegible] pretura di Aosta.

Servizi sociali

[illegible] legge quadro per gli anziani

AOSTA. Il senatore valdostano Cesare Dujany, assieme ai colleghi altoatesini Roland Riz [illegible] Hans Rubner, ha presentato un ordine del giorno che impegna il governo a «proporre una legge quadro sui servizi [illegible]ali e a promuovere un riordino delle competenze regionali in materia socio assistenziale per gli anziani». Per Dujany, promotore dell'iniziativa nell'Anno europeo dell'anziano, «è necessario attribuire alle Regioni l'assistenza agli anziani non autosufficienti, privilegiando gli interventi [illegible] evitino la spedalizzazione». «Il governo deve elaborare norme - ha detto [illegible] senatore - a tutela degli inquilini anziani. Devono essere [illegible]lizzate strutture di assistenza, cura e riabilitazione da parte degli enti locali con finanziamento statale. Devono essere ridefinite le pensioni, valorizzato il ruolo delle associazioni di anziani e dei gruppi [illegible] volontariato, previsti spazi lavorativi e di collaborazione che gratifichino e valorizzino le capacità professionali dei pensionati». [a. c.]

Malattie infettive

[illegible] la pubblicità sui [illegible]

AOSTA. E' stata presentata nei giorni scorsi la [illegible] informativa sulle vaccinazioni facoltative. L'iniziativa [illegible] dell'assessorato regionale della Sanità in collaborazione con l'Usl. [illegible]'insegna dello slogan «vaccinare conviene» è stato presentato un programma di immunizzazione, con l'aiuto del primario del reparto di pediatria e neonatologia dell'ospedale di Aosta Eduardo Machado e del responsabile [illegible] servizio di igiene pubblica e ambientale Piergiorgio Montanera.

«Il [illegible] dell'operazione - hanno detto i promotori dell'iniziativa - è affidato alla sensibilità di quanti possono concorrere [illegible] formare una [illegible] cultura di prevenzione sanitaria». Per favorire la [illegible] dell'informazione, tutti i genitori di bambini fino [illegible] 3 [illegible]i riceveranno [illegible] lettera di invito alla vaccinazione e un opuscolo sulle malattie infettive (morbillo, rosolia, pertosse, parotite). Una serata [illegible] presentazione al pubbli[illegible] [illegible] un filmato divulgativo [illegible] prevista per il 17 maggio. [a. c.]

Si è tenuto ieri un incontro tra operatori di Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna

Il disagio giovanile [illegible] risposte

Le persone tra i 14 e i 29 anni nella regione sono quasi 30 mila

Un momento dell'assemblea tra gli operatori che si occupano dei giovani

AOSTA. Quali sono i «modelli» di prevenzione più efficaci per prevenire fenomeni di devianza e di disagio giovanile? A qu[illegible] domanda hanno tentato di rispondere ieri a Aosta operatori di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Emilia Romagna.

Ma l'interrogativo non è stato risolto. In Valle i giovani (tra i 14 e i 29 anni) sono [illegible] mila 751, dei quali quasi 9 mila residenti ad Aosta. Quali sono e che cosa fanno le strutture che si occupano del «problema giovani» in Valle? Un [illegible] non [illegible] ancora [illegible] fatto, ma nei [illegible] scorsi [illegible] partito il progetto regionale per la realizzazione di un osservatorio giovanile. Al momento gli unici dati disponibili sono quelli raccolti dal Progetto giovani del Comune di Aosta. Età media [illegible] anni, residente nella periferia di Aosta, studente e appassionato di [illegible] Questo [illegible] l'identikit dei ragazzi che frequentano le strutture [illegible] Progetto. In media sono più di 110 alla settimana.

Beatrice Barbagallo, responsabile del Progetto giovani, dice: «Ogni nostra [illegible] è sorretta da [illegible] principio che crediamo fondamentale: creare condizioni alternative rispetto a possibili percorsi [illegible] disagio. Prevenzione quindi [illegible] pre[illegible] per favorire [illegible] socializzazione e l'utilizzo del [illegible]po libero. In quest'ottica abbiamo individuato 4 momenti di aggregazione attorno ai quali [illegible] pare convergano gli interessi dei giovani: musicale, linguistico, artistico ed espressivo. Il laboratorio musicale sarà [illegible] disposizione dei ragazzi il mercoledì [illegible] e il giovedì pomeriggio. Per la fotografia il laboratorio spazierà dalle tecniche [illegible] ripresa allo sviluppo, ci sarà l'aerografo per chi vuole cimentarsi in forme artistiche alternative; per lo spazio linguistico insegnanti di madre lingua aiuteranno a esprimersi in inglese con audiovisivi musicali».

Al Progetto giovani si sono avvicinati in questi 7 anni oltre 1200 ragazzi dei quali [illegible] per cento è tra i 17 e i 19 anni, il [illegible] per cento tra i 14 e i 16, poco meno del 14 per [illegible] dalla fascia [illegible] età con più di 22 anni.

Nonostante la sezione musicale [illegible] via Antica Zecca sia stata chiusa in [illegible], è stata coordinata un'iniziativa [illegible] respiro nazionale come il Festival itinerante di rock-blues Arezzo Wa[illegible] che si tiene nella discoteca Help di Sarre [illegible] permette [illegible] gruppi locali di confrontarsi [illegible] formazioni [illegible] altre realtà.

Intanto la Consulta comunale giovanile si è data una nuova strutturazione. Presidente è [illegible] eletto Benoit Girod, in sostituzione di Natale [illegible]ne, vicepresidente Serena Cerioli e segretario René Willien. «Alla consulta aderiscono 12 gruppi - dice Girod - in rappresentanza [illegible] realtà politiche, sociali e culturali [illegible] territorio. In Comune hanno l'idea [illegible] raccogliere le istanze [illegible] giovani a tradurle in atti possibilmente concreti come l'incontro di ieri nel quale è [illegible] a l'esigenza di un maggior coordinamento tra le strutture che oggi si occupano dei nostri problemi».

Enzo [illegible]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Quale [illegible]mpagna per le elezioni?

Volevo fare un'osservazione [illegible] politici. L'anno scorso una campagna elettorale vivace per la nomina dei parlamentari. Quest'anno, invece, silenzio più assoluto. Non vorrei che in questa calma i vari partiti pensassero soltanto [illegible] modo per cercare di prendere più poltrone a Palazzo regionale, oppure visto il sorprendente plebiscito del referendum, che non ci sia più bisogno [illegible] far [illegible] il nuovo programma per amministrare la [illegible] regione. Nessu[illegible] vota più sulla base [illegible] simpatia ispirata [illegible] fotografia sui tabelloni, [illegible] sulla base [illegible] un concreto programma.
Lettera firmata, Aosta

[illegible] Finaosta e le indagini sui notai

Nella mia qualità [illegible] presidente [illegible] Finaosta Spa richiedo ai sensi della legge dell'8 febbraio 1948, n. 47, di pubblicare [illegible] rettifica all'articolo apparso in data 23 aprile 1993, in merito [illegible] presunti accertamenti sulla società da [illegible] presieduta da parte dell'autorità giudiziaria, collegati con l'inchiesta [illegible] di alcuni notai.

[illegible]sito preciso che [illegible] sun accertamento è attualmente in corso presso la Finaosta Spa né risulta che [illegible] procurato[illegible] della pretura, dottor Mario Vaudano, abbia dichiarato che tali accertamenti siano in corso, come d'altronde si evince dal vostro articolo. Ritengo che dichiarare nel titolo del suddetto articolo che l'inchiesta ha coinvolto la Finaosta, in con[illegible] le realtà dei fatti, costituisca notizia falsa e, pertanto, lesiva dell'immagine della Finaosta Spa [illegible] dell'ente regionale, che ne è l'azionista di maggioranza.

Giuseppe Borbey,
presidente Finaosta Spa

La notizia non è «in c[illegible] con la realtà dei fatti», di conseguenza [illegible] è né falsa né lesiva dell'immagine della Finaosta e della Regione. Secondo quanto il cronista ha potuto [illegible]rificare, durante l'inchiesta [illegible] notai sono emersi fatti che riguardano anche la Finaosta sui quali [illegible] magistratura intende indagare.

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.665
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.664/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.[illegible]
[illegible] (0165) [illegible]
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) [illegible].220
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario [illegible] 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, viale Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 [illegible] dalla chiamata).
[illegible]: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [illegible] dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Brusll-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 aprile
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; Ip, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. [illegible]
Aymavilles: Ip; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); [illegible]ne: Ip; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. [illegible]).

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) [illegible].

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Simona Chabod; Alessandra [illegible] Prè; Thomas Vesan; Francesco [illegible] Fabiani.

[illegible] Loris Pietro Sciaverano con Santa Leonardi; [illegible] Agostino [illegible] Anna Maria Bredy.

MORTI. Angela Strada, 67 anni, pensionata, [illegible].

[illegible] AMMINISTRATIVA

Aosta. Il Comune conferirà un inca[illegible] professionale per l'organizzazione e [illegible] gestione di [illegible] ufficio stampa e per la realizzazione di un notiziario bimestrale. Potranno fare [illegible] le testate giornalistiche che siano anche società editrici. Le domande dovranno [illegible] presen[illegible] all'ufficio contratti [illegible] Comune entro [illegible] ore 16 [illegible] venerdì.

Montjovet. La strada comunale Berriaz-Quignonaz [illegible] presto sistemata ed allargata. I lavori coste[illegible] [illegible] miliardo 901 milioni e [illegible]ranno finanziati dall'amministrazio[illegible] regionale: [illegible] giunta [illegible] deliberato il finanziamento [illegible] riunione del [illegible] aprile.

Aosta. La giunta regionale ha approvato, su richiesta dell'assessorato ai Lavori Pubblici, [illegible] spesa [illegible] miliardo e 200 milioni [illegible] la costruzione della strada e del piazzale [illegible] il poliambulatorio, per [illegible] scuola [illegible] dia e per l'Ipr.

[illegible]

CHATILLON

Assemblea del consorzio acque

Si svolge oggi alle [illegible] nella biblioteca comunale l'assemblea generale ordinaria del consorzio «Acque del canale del Borgo». Quattro gli argomenti all'ordine del giorno: la relazione del presidente, l'approvazione del [illegible] consuntivo 1992, i lavori previsti per il 1993 e il servizio [illegible] custodia del canale.

SAINT-VINCENT

Conferenza sulla controcultura

Domani ultima conferenza di Marco Jaccond con «Controcultura - Underground - 1947-1980». Nel salone della biblioteca (ore 20,30) Jaccond esaminerà «La fine delle utopie». L'ingresso è libero.

[illegible]

Festa dei coscritti

Festa dei coscritti stasera al bocciodromo comunale. Ragazzi e ragazze nati nel 1975 hanno organizzato [illegible] serata danzante con l'orchestra «I nuovi orizzonti». L'appuntamento è alle 21,30, l'ingresso è libero.

[illegible]

Apre il museo del Mont Avic

E' aperto il [illegible] del parco naturale del Mont Avic. I visitatori potranno accedere all'esposizione fotografica tutti i giorni [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 17.

[illegible]

Incontro sulla siderurgia

Gian Paolo Mati, della segreteria nazionale della Fim, responsabile del [illegible] siderurgia, sarà martedì al Cral Cogne per incontrare i consigli di fabbrica e i componenti dei direttivi sindacali della Cogne. Tema dell'incontro: «La crisi siderurgica e la situazione Ilva Cogne».

MONTJOVET

In discussione la pianta organica

E' convocato in seduta straordinaria per martedì alle 20,30 [illegible] Consiglio comunale. Tra i 7 punti all'ordine del giorno, l'indagine sui carichi di lavoro e le proposte di modifiche dell'organico [illegible] Comune.

Si conclude la stagione dello sci in quasi tutti i comprensori della regione

Alla ricerca dell'ultima neve

Da domani chiuse le piste di discesa di Pila, Courmayeur e La Thuile. Gressoney ferma gli impianti sperando di poter riaprire per il ponte del 1° maggio. A Cervinia si proseguirà fino al 16 maggio

AOSTA. Ultime discese sulla neve per gli appassionati dello sci alpino. Con oggi le poche stazioni invernali valdostane (Pila, Courmayeur, La Thuile, Gressoney-La-Trinité, Breuil Cervinia) che ancora tenevano aperti gli impianti di risalita chiudono la stagione. L'unica eccezione, grazie ai suoi 2000 metri di quota, rimane Cervinia.

Courmayeur presenta per l'ultimo appuntamento con lo sci invernale oltre una ventina di impianti ancora aperti. L'al[illegible] della neve, di tipo primaverile, oscilla da un minimo di 20 centimetri al Plan Checrouit (sulle piste servite dall'impianto di innevamento programmato), al metro e mezzo che ancora resiste a Youla e a Plan de La Gabba.

Pila saluta la clientela tenendo aperte oggi le piste del Couis, del Leissé, della funivia e la Liaison, con un manto nevoso che va dai 20 agli 80 centimetri. Anche oggi, per l'ultimo giorno, come ormai avviene dai giorni delle festività pasquali, nella stazione sciistica «aostana» lo skipass costa il 30 per cento in meno per i non residenti e il 50 per i residenti.

Ferma gli impianti anche a Gressoney-La-Trinité, località nella quale l'unica possibilità [illegible] risalita sulle piste della funivia del Gabiet. La neve è [illegible] sufficiente per belle discese. Se il [illegible] non esploderà improvvisamente nella prossima setti[illegible]na, il Gabiet aprirà anche per il fine settimana del 1° maggio. Oggi Gressoney sarà ancora i[illegible] dai turisti, che non vorranno perdere l'occa[illegible] di seguire [illegible] delle più belle gare di sci alpinismo del calendario: il Trofeo Bruno Welf.

La Thuile chiude, ma con rammarico. «La [illegible] è meravigliosa - dicono all'azienda di soggiorno - ed [illegible] un peccato chiudere gli impianti. Ma esistono altre esigenze». Comunque oggi ultime discese sulla pista di Chaz Dura e fine della possibilità di trasferirsi in Francia con il collegamento attraverso gli skilift della Rosière. I francesi terranno aperto la stazione invernale ancora qualche tempo, ma la «liaison» non sarà più agibile.

Cervinia [illegible] resiste. E, a detta degli operatori, «in una condizione di innevamento invidiabile». Gli impianti reste[illegible] aperti tutti i giorni fino [illegible] 16 maggio. Dal [illegible] maggio, però, chiuderanno gli skilift e le seggiovie del Cretaz e si potranno utilizzare soltanto gli im[illegible]pianti di Plan Maison e Plateau Rosa. Dal 16 maggio e fino al [illegible] giugno gli impianti di risalita funzioneranno soltanto durante il fine settimana. Poi arriverà la stagione dello sci estivo. A Cervinia, intanto, oggi si arriva [illegible] gli sci ai piedi fino in paese.

Nella località ai piedi del Cervino, come d'altra parte nelle altre stazioni turistiche valdostane, non c'è il pienone. Cervinia però [illegible] pronta al tutto esaurito per giovedì e [illegible]rdì, quando [illegible] Breuil si disputerà l'edizione 1993 di Azzurrissimo, la gara di supergigante sulla pista del Ventina.

[illegible]

DOVE SI SCIA

LOCALITA'	MINIMA	MASSIMA
Breuil-Cervinia	50	350
Courmayeur	20	140
Gressoney La Trinité	10	150
La Thuile	30	250
Pila	20	80
Valtournenche	40	150

Sulle piste di Cervinia gli impianti di risalita saranno aperti fino al 16 maggio

St-Christophe

E' polemica sull'asilo per 3 Comuni

SAINT-CHRISTOPHE. La costruzione di un microasilo in consorzio tra i comuni di Saint-Christophe, Quart e Brissogne, ancora in fase di studio, sta creando qualche malcontento tra i consiglieri comunali di minoranza. In particolare, Rosetta Bertolin ha scritto una lette[illegible] all'assessore regionale alla Sanità Enzo Cout ed [illegible] sindaci dei tre paesi per sottolineare che St-Christophe non necessita di una [illegible] struttura: [illegible] esiste già [illegible] che permetterebbe, se ristrutturata, di far fron[illegible] alle esigenze dei bambini.

«Le due scuole di Saint-Christophe - scrive Rosetta Bertolin - garantiscono una disponibilità di posti ampiamente superiore alla necessità: 129 posti-alunno a fronte di 59 iscritti per la scuola materna e 400 posti-alunno (con 132 iscritti) nelle scuole elementari». Secondo Rosetta Bertolin la scuola di Bret, di recente costruzione e provvista di tutti i servizi e di un'ampia zona verde, ha molti locali [illegible] utilizzati che potrebbero essere ristrutturati per ospitare l'asilo nido.

Il microasilo in fase di studio non potrà accogliere più di [illegible] bambini, mentre soltanto [illegible] Saint-Christophe [illegible] ne [illegible] 40 di età inferiore a tre [illegible] [illegible] progetto per il microasilo è stato affidato all'architetto Roberto Rosset, che ha già l'incarico [illegible] progettista e di direttore dei lavori per la costruzione della microcomunità del paese. [m. t. z.]

A Montjovet

I bimbi alla festa degli alberi

MONTJOVET. Domani si terrà in località Croix d'Arlaz del comune [illegible] Montjovet la festa degli alberi 1993, organizzata dalla Comunità montana dell'Evançon in collaborazione [illegible] i circolo didattici delle scuole materne ed elementari del comprensorio e il Corpo forestale di Brusson e Verrès.

Alla festa saranno presenti più di [illegible] bambini. Con l'ausilio degli uomini del Corpo forestale, i bimbi delle classi prime e seconde metteranno a dimora 50 alberelli, [illegible] i più grandi saranno interessati a una dimostrazione [illegible] come [illegible] interviene per spegnere un incendio.

[illegible] termine della mattinata è previsto un pranzo al sacco [illegible] nel pomeriggio, seguiranno una [illegible] di giochi per far divertire gli scolari. La manifestazione è stata articolata nei due mo[illegible] giudicati significativi sotto il profilo didattico-educativo, la piantagione degli alberi e l'utilizzo dei mezzi per la loro salvaguardia.

La festa degli alberi era [illegible] attivata nelle scuole elementari della Valle d'Aosta, [illegible] nel [illegible] d'Italia, all'inizio degli Anni 50. Poi è stata abbandonata e da poco più di cinque anni è stata ripresa però questa volta non più su scala nazionale, ma regionale.

E' stato determinante negli anni scorsi per la buona riuscita della manifestazione il contributo [illegible] corpo forestale valdostano. [b. bas.]

Protesta dell'associazione valdostana paraplegici per il trasferimento del reparto

La riabilitazione nel seminterrato

Il cambiamento è considerato dalla direzione sanitaria dell'ospedale «necessario per offrire un servizio migliore». La soluzione «provvisoria» prevede l'installazione di 4 montalettighe e altrettanti ascensori

AOSTA. L'associazione valdo[illegible] paraplegici ha inviato [illegible] lettera di protesta ai responsabili dell'ospedale [illegible] Aosta e alle autorità regionali: motivo della [illegible] è l'opportunità che il reparto [illegible] riabilitazione dell'ospedale regionale di viale Ginevra sia trasferito dal piano terra al seminterrato.

«La situazione creerà seri inconvenienti per le ovvie disfunzioni degli ascensori e per i disagi del percorso - [illegible] il presidente dell'associazione Lina Cavagnet nella lettera -. [illegible] penalizzata ancora una volta la fascia di utenza più debole». I paraplegici valdostani invitano le autorità e l'amministrazione dell'ospedale a risolvere il problema riabilitativo «in modo concreto e definitivo, soltanto così si dimostrerebbe attenzione vera e tangibile ai problemi di tutti i cittadini».

L'unità operativa di riabilitazione si trova nei locali del vecchio reparto di radiologia, dove sono stati allestiti una piccola palestra e uno spogliatoio per [illegible] personale. C'è già un'altra palestra nel seminterrato, vicino [illegible] magazzino che un paio di mesi fa ha preso fuoco. Ora è stato deciso di trasferire il magazzino a Saint-Christophe e i locali sotto il reparto resteranno vuoti.

Dice [illegible] direttore sanitario, Pietro Bosso: «Le preoccupa[illegible] dell'associazione paraplegici sono comprensibili, ma per d[illegible] [illegible] servizio migliore sono necessari dei cambiamenti». La variazione è soltanto in fase di studio. I responsabili dell'ospedale vorrebbero organizzare al piano terra un «day hospital» con alcuni letti e nel seminter[illegible] una palestra più grande, spogliatoi e servizi igienici.

«Per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche - spiega Bosso - [illegible] già previsto un progetto che prevede l'installazione di altri ascensori: in tutto, nel Mauriziano ci saranno 4 montalettighe e 4 ascensori». La soluzione sarebbe provvisoria, in attesa dell'ampliamento dell'ospedale oppure della costruzione [illegible] una nuova struttura.

«Di [illegible] - aggiunge [illegible] direttore sanitario - si sta cercando una soluzione vantaggiosa soprattutto per i pazienti». Nel reparto [illegible] riabilitazione, dove lavorano 8 terapiste e 4 medici, l'affluenza [illegible] di [illegible] pazienti (già ricoverati in ospedale) e due malati esterni ogni [illegible]. I terapisti, che lavorano 6 ore al gior[illegible] non dispongono di ambulatori, che la direzione sanitaria spera di poter ricavare con la ristrutturazione.

Se adesso [illegible] reparto ha a disposizione soltanto spazi ristretti, una volta ultimati i lavori il reparto disporrebbe [illegible] oltre 300 metri quadrati. I pazienti potrebbero usufruire del servizio in modo più discreto: per ora ci sono soltanto tende a dividere un lettino dall'altro. «Fino a poco tempo fa [illegible] c'erano neppure quelle - dice Bosso -, eravamo costretti a utilizzare i paraventi».

Secondo il direttore sanitario, la soluzione studiata per ampliare il reparto è l'unica realizzabile. Non [illegible] possibile, infatti, pensare ad una struttura esterna all'ospedale perchè a necessitare della riabilitazione sono, per la maggior parte, persone ricoverate al Mauriziano. I costi per trasportarli [illegible] un'altra sede quotidianamente sarebbero troppo alti.

Maria Teresa Zonca

La sala per le terapie di riabilitazione sarà spostata in un seminterrato

«Aspis» e «berus» più pericolosi al risveglio dal letargo

Sta meglio la contadina morsicata da una vipera

FONTAINEMORE. Sono migliorate le condizioni di Albina Girod, 66 anni, abitante a Fontainemore in frazione Pillaz, morsicata da una vipera giovedì pomeriggio. La donna è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea, ma i medici hanno spiegato che «nei prossimi giorni potrebbe [illegible] sciolta la prognosi. La paziente ha avuto un netto miglioramento, ha cominciato a mangiare, ma deve ancora trascorrere qualche giorno in terapia intensiva».

Albina Girod giovedì intorno alle 16 e[illegible] nei prati vicini al villaggio di Pillaz, stava tornando a casa [illegible] le mucche. Sul [illegible]tiero, vicino a una fontana, è stata morsicata da una grossa vipera, con ogni probabilità della specie «Aspide». La contadina ha visto strisciare nell'erba il rettile, poi è corsa verso la [illegible] abitazione per avvertire il figlio Gildo. La fretta della donna, anche se comprensibile, avrebbe potuto esserle fatale. Il primario del pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, Biagio Spaziante, spiega che «le persone morsicate dalle vipere non devono muoversi per alcun motivo, altrimenti il veleno entra velocemente in circolo, facendo effetto subito».

Il figlio [illegible] Albina Girod ha chiamato il fratello Lino, che ha accompagnato la madre all'ospedale. A Pont-St-Martin i due hanno [illegible] una pattuglia dei carabinieri di Donnas, che ha «scortato» l'auto dei Girod fino al pronto soccorso dove la donna è arrivata in gravi condizioni; poi le cure intensive dei medici hanno dato buoni risultati attenuando [illegible] stato di «collasso» della contadina.

Ma cosa bisogna fare in caso [illegible] [illegible] di vipera? «Noi consigliamo l'acquisto del siero antivipera - spiega Biagio Spaziante -, chi [illegible] in montagna deve averlo. E' in una confezione completa di siringa, laccio [illegible] e alcool. E' vero che può causare uno choc anafilattico, [illegible] è il male minore. Il siero è indispensabile nelle gite in zone lontane dagli ospedali, perchè nel [illegible] di morso di vipera è il solo intervento efficace».

Nella [illegible] dov'è stata [illegible]cata Albina Girod gli [illegible] della guardia forestale hanno già avvistato altri rettili: «Que[illegible] è il periodo in cui cominciano a uscire - spiegano -, tuttavia non abbiamo mai ricevuto segnalazioni [illegible] persone morsicate». In Valle d'Aosta vivono due specie di vipere: l'«aspis» o vipera comune e il marasso (berus). Sono due rettili presenti fino a 3000 metri di quota, ma mentre il «berus» si muove anche nelle ore notturne, l'«aspis» ha un'attività soprattutto diurna. In questo periodo escono dal letargo. Sia l'aspide che il «berus» hanno una barra scura sul capo, a forma di «V», la prima, anche a forma di «X», il maras[illegible]. La primavera è il periodo nel quale [illegible] vipere [illegible] più pericolose per l'uomo: nel letargo si sono riempite le ghiandole di veleno e nei primi giorni di «uscita» hanno un potenziale di tossicità molto elevato. E' tuttavia un rettile quasi inoffensivo per l'uomo [illegible] aggredisce [illegible] tanto se molestato. [s. ser.]

PRIMO PIANO

In soccorso di Aosta arrivano i tecnici

ARCHITETTI e ingegneri, geologi e agronomi, geometri e periti industriali: chie[illegible] [illegible] partecipare alla stesura del Piano regolatore [illegible] Aosta. [illegible]'idea buona, con un solo difetto: Aosta è già stata fatta, con i suoi orribili condomini, i suoi quartieri ghetto e le [illegible] verdi che non ci sono più. Quando lo scempio è [illegible] perpetrato, dov'erano gli stessi ordini professionali?

Gli spazi su cui è ancora possibile agire sono pochissimi. C'è un'area Ferrando e una proposta del Wwf di farne un giardino pubblico. Ma se ne parla da [illegible] anni e di soluzioni ancora [illegible] se [illegible] intravedono. C'è la [illegible] dei progetti dell'auditorium, dello stadio e del palazzo dello sport [illegible] costruire sull'ex macello civico, sullo stadio Puchoz e in regione Tzamberlet. C'è l'ex cinema Splendor, prima individuato come sede di uffici regionali, poi ripensato per i giovani.

Ogni g[illegible] piano richiede anni di dibattiti. Comincia una giunta, che [illegible] viene rimpiaz[illegible] da un'altra con idee completamente differenti e si ricomincia daccapo, senza mai arrivare a una conclusione.

I professionisti potranno fare qualcosa? L'augurio e la speran[illegible] sono quelli che da loro arrivi una proposta univoca, chiara e soprattutto armonica, da mettere in pratica in tempi accettabili. E non c'è soltanto un'Aosta da costruire. C'è anche una città vecchia nel centro storico che ha bisogno di rivivere, ci sono antichi monumenti che hanno bisogno di essere valorizzati, ci sono spazi verdi, soprattutto lungo la Dora Baltea o il Buthier, da reinventare e mettere a disposizione dei cittadini. Dai politici abbia[illegible] sentito tutto, la parola ora passi ai tecnici.

Stefano Mancini

E' [illegible] deciso il nuovo calendario primaverile dei «combats» dopo il cessato allarme per l'afta

Cinque «batailles des reines» in un mese

Primo appuntamento oggi a Quart. A maggio gli altri recuperi

AOSTA. E' stato deciso il nuovo calendario della sessione primaverile delle «Batailles des reines», mentre restano invariate tutte le date fissate per l'estate e l'autunno.

Il primo combattimento tra regine di quest'anno, dopo la sospensione per l'allarme dell'epidemia [illegible] afta epizootica in Italia, si svolge oggi a Quart.

Gli altri cinque incontri [illegible] terranno tutti a maggio: il giorno 1 a Pont-Saint-Martin, il 2 a Pollein, il 15 a La Salle, il 16 a Issime, il 23 a Saint-Marcel e il 30 a Challant-Saint-Victor.

Il calendario estivo, rimasto invariato, prevede [illegible] «combats»: il 25 luglio a Saint-Vincent-Col di Joux, il primo ago[illegible] nella comba di Vertosan, l'8 agosto a Valtournenche, il [illegible] agosto ad Aosta-Croix Noire, il [illegible] agosto [illegible] Piccolo San Bernardo e il [illegible] agosto a By-Ollomont.

Sono sette invece gli incontri autunnali. Il 5 settembre a Brissogne, il 12 settembre a Valgrisenche, il [illegible] settembre a Gignod, il 26 settembre a Cogne, [illegible] 3 ottobre a Nus, il 10 ottobre a Saint-Christophe e il 17 ottobre a Gressan.

La finale regionale si terrà il 24 ottobre ad Aosta-Croix Noire. Vi accederanno le 186 bovine che avranno acquisito il diritto dagli incontri eliminatori più le tre «reines» che si sono piazzate [illegible] primo posto nelle rispettive categorie nell'edizione 1992.

Le categorie sono legate al peso delle b[illegible]e: la terza comprende le [illegible]» fino a 480 chili, la seconda da da 480 a 530 e la terza oltre i 530. Nei sei incontri della fase primaverile in due «batailles» si qualificheranno 6 bovine (Issime e Challand-Saint-Victor), nelle altre quattro vi [illegible] 12 posti disponibili per la finale del 24 ottobre. [b. bas.]

Una fase di uno scontro tra «regine». Oggi i «combats» riprendono a Quart

Alta professionalità, Alta tecnologia, Alta qualità di stampa. Da noi l'unica cosa Bassa sono i prezzi.

Sant'Anna, la Vergine, il Bambino e San Giovannino, di Leonardo. (particolare)

[illegible] [illegible] [illegible] NUOVI [illegible] [illegible]DUTTIVI, OGGI POSSIAMO OFFRIRE UNA QUALITA' ANCORA [illegible] ALTA A PREZZI DE[illegible] COMPETITIVI. TELEFONATECI.

I [illegible] PRODOTTI. Libri, riviste, periodici, opuscoli, *dépliants*, manifesti, volantini, ecc. con qualsiasi caratteristica tecnica.

LA NOSTRA TECNOLOGIA GRAFICA. Progetto grafico, impaginazione, selezioni colore, montaggio elettronico, stampa (con macchine fino a 6 colori), rilegatura, il tutto realizzato con tecnologie e processi d'avanguardia per garantire versatilità, tempi di consegna e qualità.

LA [illegible] PROFESSIONALITA'. L'aggiornamento continuo e la formazione del personale sono le nostre regole, il confronto con il mercato una nostra risorsa.

L'[illegible] DELL'EDITORE. Quel "di più" che una semplice tipografia non può dare: revisione testi, assistenza redazionale e grafica, elaborazione dati, ecc..

TRANTI DESIGN

Industrie Grafiche Editoriali Musumeci, la scelta più vantaggiosa.

Quart (Valle d'Aosta), Région Amérique 99.
Tel.: (0165) 765222. Telefax: 765106

Oltre 77 mila le persone che nel 1992 hanno visitato i manieri valdostani

I castelli, un business turistico

Dei 4 aperti al pubblico quello di Fenis è il più ammirato. La dimora dei Savoia, a Sarre, ospiterà un museo sulla Casa reale, Ussel una mostra permanente, la Tour de l'Archet la Fondazione Sapegno

AOSTA. In un'Italia dove fa notizia l'apertura dei musei la domenica, suscita soddisfazione la cifra complessiva dei turisti che l'anno scorso hanno visitato i quattro castelli valdostani [illegible] stessi: 171 mila 486, più o meno lo stesso numero del 1991. Fénis si riconferma il maniero più ammirato, con 77 mila 777 visitatori, seguito da quello di Issogne (55 mila 673), Verrès (37 mila 538) e dal Castel Savoia a Gressoney Saint-Jean, che, nei pochi mesi di apertura, ha attirato 498 persone. Le cifre delle presenze, testimoniano, l'importanza del «turismo culturale» che non risente delle stagioni. Che questo tipo di turismo sia redditizio lo conferma l'incasso dei biglietti d'ingresso ai castelli: 581 milioni. La cifra sale se si considera l'indotto: ristoranti, alberghi, bar, cartoline e souvenir.

La Valle d'Aosta detiene il primato mondiale per la più alta concentrazione di castelli feudali: oltre cento. [illegible] come utilizzare un numero così cospicuo di castelli? Come e quali restaurare? Come si può intervenire per renderli una realtà presente e vivibile?

In diversi manieri della Valle, la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali dell'assessorato regionale al Turismo sta portando avanti in questo periodo lavori di restauro: Sarre, Ussel, Quart e, limitatamente ad alcune sale, Verrès. Entro la fine di quest'anno cominceranno gli interventi nel castello di Aymavilles e nella Tour de l'Archet, a Morgex.

«A Sarre - spiega il soprintendente Renato Perinetti - sarà visitabile il museo di Casa Savoia. In accordo con la Soprintendenza ai Beni Storico-Artistici stiamo valutando questo castello nel tour delle residenze dei Savoia».

Ancora da definire l'utilizzazione dei castelli di Aymavilles e di Quart. Quest'ultimo, il cui edificio primitivo pare che risalga al 1185, avrebbe dovuto ospitare il [illegible] etnografico della Valle d'Aosta, ma l'idea è [illegible] poi abbandonata a causa dello spazio insufficiente rispetto alla grande quantità di materiale da esporre.

E' deciso, invece, il destino del castello di Ussel, custode della Valle centrale, costruito verso la metà del XIV secolo da Ebalo II di Challant, e del complesso monumentale della Tour de l'Archet, a Morgex. Nel primo, che dovrebbe essere aperto entro la fine dell'anno, verrà allestita un'esposizione permanente sul ruolo della viabilità in Valle d'Aosta, dalla Preistoria ad oggi, e una sala sarà dedicata a manifestazioni culturali; la Tour de l'Archet ospiterà la Fondazione Sapegno.

Da non sottovalutare l'aspetto legato all'attuale servizio offerto al pubblico nei manieri aperti. Un'iniziativa sperimentale per qualificare le visite è cominciata il 15 aprile a Verrès, dove gli iscritti all'Associazione guide e accompagnatori turistici della Valle d'Aosta sostituiscono i «custodi-ciceroni». Tra i quattro castelli è stato scelto quello di Verrès per cercare di equilibrare le visite nell'antica dimora di Caterina di Challant con quelle registrate a Fénis e Issogne.

«Questi due castelli - rileva Perinetti - sono a rischio, soprattutto Fénis, che ha il maggior numero di visitatori. Nei limitati ambienti del piano superiore, soprattutto nella cappella e nel salone, il continuo via vai provoca un forte aumento dell'umidità che danneggia gli affreschi. Ciò è incompatibile con i problemi di conservazione. Inoltre, quando i visitatori salgono al primo piano dalla scalinata del cortile interno, strusciano inevitabilmente sull'affresco quattrocentesco di "San Giorgio e il drago"».

Anche per quest'anno i prezzi dei biglietti d'ingresso [illegible] invariati: 4 mila lire per gli adulti, 2 mila i ridotti e sconto del 50 per cento per le comitive.

Igor Righetti

Il castello di Aymavilles. Dopo [illegible] ipotesi la sua destinazione è ancora incerta

Le Società di storia insieme per l'Europa

AOSTA. «Le Sociétés d'histoire devono aprirsi ad una nuova e più intensa collaborazione acquisendo una mentalità europea, adatta ai [illegible] temi che stiamo vivendo». E' questa la sintesi del messaggio lanciato ieri ad Aosta a conclusione dei due giorni di lavori del convegno sul tema: «Les sociétés d'histoire dans les anciens états de la [illegible] de Savoie devant l'Europe de demain», organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione.

Al simposio sono stati invitati, in questa prima fase, i responsabili delle «sociétés» che hanno per secoli operato nell'ambito degli antichi domini dei Savoia, e quindi nei cantoni svizzeri di Ginevra, Vallese e Vaud, nelle regioni francesi della Savoia e dell'Alta Savoia e in Piemonte e Valle d'Aosta. Ha fatto gli onori di [illegible] il canonico Alberto Maria Careggio, presidente della Académie di Saint-Anselme che ha sede nel capoluogo regionale. Il Piemonte è stato rappresentato dai professori Gian Savino [illegible] Vidari della Deputazione subalpina di [illegible] patria e Giuseppe Ricuperati dell'Accademie delle scienze storiche di Torino. Un importante contributo organizzativo è [illegible] da Louis Terreaux della Académie de Savoie de Chambéry. Le società storiche hanno nei loro archivi un immenso patrimonio culturale che adesso dovrebbe essere valorizzato, con un più attivo interscambio fra le varie organizzazioni, creando una «rete» di collegamenti culturali che può dare un valido contributo alla costruzione della [illegible] Europa. Ieri mattina il professor Paul Guichonnet, insigne studioso della Académie Florimontane di Annecy ha rilanciato l'idea, già espressa nella prima giornata di lavori, di creare ad Aosta un «bureau international» che dovrebbe fungere da punto di riferimento e da «nodo» di collegamento per tutte le società di storia.

In futuro un convegno come quello di Aosta potrà essere allargato a tutte le associazioni ed accademie che operano in Europa.

[b. bas.]

MOSTRE E CONVEGNI

AOSTA

Espone Flavien Casale

Si tiene nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo l'esposizione del pittore Flavien Casale. La mostra, dal titolo «Il gioco dei pigmenti», presenta [illegible] quadri che illustrano una piccola parte del patrimonio artistico valdostano. La mostra resterà aperta fino al 9 maggio.

AOSTA

Flora, fauna e ambiente in foto

E' ospitata fino al 9 maggio nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso la mostra delle fotografie premiate al [illegible] concorso «Flora, fauna, e ambiente naturale [illegible] Valle d'Aosta», organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente e dalla delegazione valdostana della Lipu. Orario: 10-12/15-19.

AOSTA

La «notte [illegible]» di Testori

Continua nella Tour Fromage la mostra «La notte [illegible]» dei lavori di Giovanni Testori. Tra i temi rappresentati, fiori e nature morte, animali e paesaggi e [illegible] crocifissioni, realizzati a olio su tela e a pastello grasso e matita su carta. L'esposizione è organizzata dall'assessorato regionale al Turismo. Le sale sono aperte tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, fino al 27 giugno.

[illegible]

Incontro [illegible] psicoterapia

«Psicoterapie? Sì? No? Quale?», è il titolo dell'incontro-dibattito organizzato dal Circolo ricreativo ente regionale nella saletta delle manifestazioni di piazza Deffeyes per il 30 aprile alle 21. Relatore e coordinatore Guido Grossi, direttore dell'Associazione italiana di psicoterapia umanistica.

AOSTA

St. Etienne, il restauro dell'altare

E' allestita nella chiesa di Saint-Etienne, la mostra sul restauro dell'altare maggiore svolto da Piermauro Reboulaz. Le varie fasi dell'intervento conservativo sono illustrate attraverso fotografie, didascalie e notizie storiche.

AOSTA

L'immagine ri-creata

La saletta comunale d'arte in via Xavier de Maistre ospita fino al 2 maggio un'esposizione delle opere di Marco Mattiuzzi. La mostra, intitolata «L'immagine ri-creata», è visitabile tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30. I soggetti preferiti [illegible] i paesaggi, l'arte e la natura.

STORIA LOCALE

Due guide per scoprire le bellezze della Valle

SCIALPINISMO IN VALLE D'AOSTA

La copertina della guida «Scialpinismo in Valle d'Aosta» a cura di Pietro Giglio ed Emile Noussan

Dalla «Musumeci editore» una [illegible] guida dello sci alpinismo. Autori Pietro Giglio, fotografo, guida alpina e pubblicista, e Emile Noussan, istruttore nazionale di scialpinismo del Cai e ex direttore della scuola «Angelo Bozzetti». «Scialpinismo in Valle d'Aosta» si presenta in schede, di facile consultazione, sugli itinerari valdostani adatti a questa disciplina sportiva.

Dopo una presentazione sul comportamento da [illegible] in alta montagna con gli sci, sul soccorso alpino, sui rifugi e bivacchi e sull'attrezzatura, in 70 schede altrettanti percorsi dei quali vengono descritte difficoltà, tempi di salita, periodi consigliati, località di partenza, tipo di discesa, accompagnati da elementi cartografici, note tecniche e particolarità sull'ambiente in cui sono inseriti.

Il viaggio s'inizia sul Mont Mars, a 2815 metri, e termina al Colle del Loo, nella Valle del Lys, a 2452 metri. A concludere le pagine di «Scialpinismo in Valle d'Aosta» è la minuziosa descrizione della «grande haute route valdôtaine»: la traversata da Champorcher a Gressoney, che chiude in un anello ideale le valli laterali della regione.

La Comunità montana Monte Rosa sta, invece, distribuendo nelle biblioteche, negli uffici turistici e nelle Pro loco, un opuscolo che evidenzia le bellezze del suo territorio. Si tratta di una maneggevole cartellina dal titolo «Un mondo tutto da scoprire» che contiene anche una cartina geografica con l'indicazione di itinerari escursionistici e didascalie che servono da guida per le passeggiate proposte. Il libretto di una ventina di pagine, con fotografie a colori di Davide Camisasca, riserva due pagine ad ognuno dei dieci Comuni [illegible] Comunità, con testo in italiano e francese. Vi si trovano notizie storiche e caratteristiche del Comune, segnalazioni di alberghi e ristoranti, curiosità, manifestazioni, mostre e monumenti della zona. Sarebbe auspicabile una maggior cura del testo francese. Il lavoro è stato realizzato dallo Studio Arnaldo Tranti Designer che ha curato anche i tabelloni in legno in [illegible] di allestimento nei Comuni. I tabelloni sono la riproduzione in grande della cartina, con una legenda che segnala strade, sentieri, funivie, aree verdi attrezzate, monumenti, esposizioni, rifugi e santuari. Il progetto è il primo caratterizzato dal logo che la Comunità ha scelto: tre castagni che indicano l'importanza di questo frutto e del suo albero nella civiltà della zona e dieci stelle a rappresentarne i Comuni.

[r. a.]

Si è aperto a Pont il museo dedicato a Cristiano Nicoletta

Il legno in curve e colori

Raccolte nel suo laboratorio, le opere dello scultore scomparso nel 1989, a soli 53 anni, testimoniano una lunga ricerca interiore e un'attenta scelta dei materiali

PONT-SAINT-MARTIN. Dall'arte classica e figurativa fino alla più profonda ricerca interiore, sempre sfruttando i mille colori e le caratteristiche [illegible] ture dei legni di mezzo mondo. [illegible] le opere di Cristiano Nicoletta, lo scultore di Pont-Saint-Martin morto nell'aprile 1989, poco dopo aver compiuto 53 anni. Una parte dei suoi lavori (molti [illegible] sparsi in innumerevoli collezioni private) è stata raccolta dalla moglie e dalle figlie dell'artista, che ieri hanno aperto per il quarto [illegible] il museo «Cristiano Nicoletta». Le sculture [illegible] rimaste dove le [illegible] lasciato lui pochi mesi prima di ammalarsi, alcune sono incompiute, sul tavolo da lavoro del laboratorio. Tutto è raccolto in due locali dove Nicoletta ha sempre abitato e creato le sue opere, in via Chanoux, a pochi passi da piazza 1° Maggio. La visita al [illegible] che sarà aperto ogni sabato dalle 16 alle 18,30 (ingresso gratuito), può essere apprezzata anche da coloro che non conoscono l'arte: le sculture di Nicoletta colpiscono per la profonda conoscenza del legno che aveva l'artista. Nell'ordinata esposizione [illegible] rappresentati materiali provenienti anche dalla Costa d'Avorio, il legno africano che Nicoletta ha scelto per molte sue opere, e poi ancora radica, noce, acero, olivo. E per ogni scultura mille colori e venature diverse, tutte ad effetto, che si snodano sulle tipiche curve delle [illegible] opere.

«Aveva cominciato con l'arte classica e figurativa - ricorda la moglie - poi un giorno ha smesso, diceva di produrre opere senz'anima, così ha cominciato la sua ricerca interiore, realizzandosi».

Nelle molte sculture esposte si vedono i risultati di quel misto fra pensiero e impatto visivo: un uomo, in legno di noce, «curvo sotto il peso dell'esistenza», dalle forme che sfuggono a ogni regola. E ancora un bellissimo «orecchio teso verso l'universo», con un disegno nitido reso ancora più caratteristico dalle venature insolite del legno africano. Opere che racchiudono non solo l'arte, [illegible] anche il difficile lavoro di ricerca dei materiali.

«Andava lui a prendere il legno - spiega ancora la moglie - tante volte arrivava con tronchi giganteschi, tutti incrostati, brutti. [illegible] sapeva che sotto la corteccia c'era legno buono, [illegible] questa capacità».

Nel [illegible] si può ammirare una scultura in noce ricavata da un legno giudicato da esperti «vecchio di sette, otto secoli». Una parte dell'esposizione è dedicata a una raccolta fotografica per dare al visitatore la possibilità di vedere ogni periodo della vita artistica di Cristiano Nicoletta, che ha ricevuto molti premi internazionali e partecipato a innumerevoli mostre in Italia e all'estero.

Una [illegible] opera, l'«Ultima [illegible]na», è esposta al Vaticano, tante altre sono state create per enti pubblici: scuole, ospedali, palazzo regionale e chiese. Chi volesse visitare il [illegible] in un giorno feriale, può telefonare allo 0125/807107: l'esposizione è aperta fino a settembre.

[s. ser.]

Il Consiglio dei ministri ha promosso con l'area torinese Novara, Cuneo e Alessandria

Una «laurea» per sette ospedali

Ora diventeranno aziende a carattere nazionale

SETTE ospedali piemontesi hanno ottenuto la «laurea», e diventeranno aziende a carattere nazionale. L'ha deciso il Consiglio dei ministri l'altro ieri, dopo avere vagliato [illegible] le proposte inviate dalle Regioni. [illegible] decisione particolarmente rapida, visto che [illegible] delibera regionale nella quale compariva l'elenco delle probabili aziende a carattere nazionale, risale soltanto al 20 aprile scorso.

A Torino, diventeranno aziende nazionali gli ospedali Molinette, Cto, «Sant'Anna» [illegible] il presidio pediatrico Regina Margherita, il «San Luigi» di Orbassano.

Nelle altre province: l'ospedale «Maggiore» di Novara, inserito come polo universitario, [illegible] «Santa Croce» di Cuneo e il presidio «Santi Antonio [illegible] Biagio» di Alessandria.

L'assessorato alla Sanità della Regione aveva redatto un progetto che comprendeva otto aziende ospedaliere a carattere nazionale, altri due nel capoluogo piemontese, l'ospedale «Maggiore» [illegible] Novara, e il [illegible] Luigi» di Orbassano.

«La promozione [illegible] sette ospedali soltanto per il livello nazionale - ha dichiarato il liberale Raffaele Costa, [illegible] alla Sanità - [illegible] significa automaticamente l'esclusione degli altri. Per alcuni ci sono altre possibilità: diventeranno di rilievo nazionale i policlinici universitari, oppure quegli ospedali [illegible] quali insiste [illegible] prevalenza [illegible] percorso formativo [illegible] triennio clinico dalla facoltà di medicina e chirurgia».

Il decreto legge, del [illegible] dicembre 1992, che dava l'opportunità alle [illegible] ospedaliere [illegible] chiedere l'autonomia come azienda nazionale stabiliva alcuni criteri, di cui le Regioni [illegible]vevano [illegible] conto per la presentazione [illegible] Consiglio dei ministri [illegible] piano con le proposte. Le strutture a carattere nazionale devono avere almeno tre «alte specialità», oppure [illegible] «polo di formazione» per la facoltà di medicina. In quest'ultimo ambito rientrano il «Maggiore» di Novara e [illegible] presidi ospedalieri torinesi.

«E' stato anche merito [illegible]l'assessorato regionale alla Sanità - ha dichiarato Raffaele Co[illegible] - se si è potuto lavorare [illegible]lermente. L'istruttoria per stabilire quali presidi trasformare in ospedali nazionali, si è protratta solo per quattro giorni, proprio grazie al materiale fornito dalla Regione. Ogni proposta era corredata da informazioni dettagliate».

[illegible] primo ventaglio [illegible] aziende, quelle con alte specialità, rientrano gli ospedali [illegible] Cuneo e Alessandria. Il «Santa Croce», presidio della «Granda», è stato inserito nel piano regionale con cinque alte specialità: trattamento per l'emergenza, [illegible] chirurgia e neurologia intensiva, nefrourologia, pneumologia oncologica, radioterapia oncologica.

Sei le divisioni «più» per la prossima azienda alessandrina. Per il «Santi Antonio [illegible] Biagio» sono quattro: [illegible] prima sempre l'emergenza, poi la specialità del cuore, nefrourologia, pneumologia oncologica.

A queste si aggiungono quelle dell'infantile «Cesare Arrigo»: la divisione trattamento d'emergenza pediatrica, e quella per le grandi ustioni pediatriche. [illegible] i sanitari dell'Infantile di Alessandria, ormai da settimane si battono per ottenere l'autonomia dall'ospedale per adulti. Ieri una delegazione dei primari del «Cesare Arrigo» è stata ricevuta [illegible] ministro Costa.

«Per ora mi sono riservato di esaminare il materiale [illegible] [illegible]derare alcuni aspetti della questione», ha commentato [illegible] ministro della Sanità, ed ha aggiunto: «E' presto per dire come sarà possibile risolvere i problemi dell'Infantile alessandrino. Sarà possibile parlarne tra qualche giorno».

Intanto, c'è [illegible] proposta [illegible] pri alessandrino [illegible] chiedere la trasformazione [illegible] «Cesare Arrigo» [illegible] dipartimento materno-infantile dell'ospedale per adulti.

In sospeso, invece, la trasformazione dell'Oftalmico di Tori[illegible] «Mi [illegible] riservato di analizzare ancora la [illegible] [illegible] presidio torinese in quanto la Regione non ha chiarito la [illegible] posizione per oculistica. Per l'ospedale di via Iuvara, l'ente ha preferito rimandare la decisio[illegible] al ministero».

Antonella Mariotti

L'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo è stato inserito nel piano regionale [illegible] cinque alte specialità. Il ministro della Sanità il monregalese Raffaele Costa sostiene «che le proposte erano corredate da informazioni dettagliate»

Un convegno a Saint-Vincent

Nasce la mappa delle valanghe

AOSTA. [illegible] regioni italiane della Valle d'Aosta, del Piemonte e della Liguria, il canto[illegible] svizzero del Vallese e i dipartimenti francesi dell'Alta Savoia, Savoia e delle Alpi Marittime saranno gli ambiti territoriali per un progetto pilota per rilevare e mettere in mappa i diversi rischi da valanghe, smottamenti e frane.

Lo hanno deciso ieri a Saint-Vincent i partecipanti al [illegible]vegno internazionale sul tema «Salute, sport [illegible] turismo in montagna». Lo ha organizzato il centro europeo di bioetica [illegible] qu[illegible] della vita che fa parte del gruppo Sitav (Società per lo sviluppo turistico e alberghiero valdostano), con il patrocinio della regione Valle d'Aosta.

I lavori d[illegible] meeting si [illegible] svolti al centro congressi del Grand hotel Billia. [illegible] progetto, che mira a ridurre i rischi naturali, sarà presentato alle organizzazioni europee e internazionali che operano nel settore.

Il programma, una volta concluso, permetterà [illegible] [illegible] cartografia aggiornata sulle [illegible] a rischio in montagna per le valanghe e i movi[illegible]nti del terreno, soprattutto in caso di abbondanti piogge e nevicate.

Con le nuove carte a disposizione le autorità e le associazioni che si occupano della si[illegible] [illegible] montagna potranno promuovere tutta [illegible] [illegible] di azioni [illegible] informazione e di supporto alle scelte in materia [illegible] prevenzione e di protezione.

In Valle d'Aosta già [illegible] anni viene tenuto [illegible] accurato archivio di tutte le slavine, valanghe, frane e smottamenti che periodicamente [illegible] verificano. E' un archivio prezioso che potrà dare [illegible] valido contributo alla nuova iniziativa.

Nelle scorse settimane è stato anche deciso dall'assessorato regionale all'Ambiente di aderire al progetto europeo [illegible] fotografia [illegible] territorio da satellite, per avere una [illegible] controllo sui cambiamenti che subisca l'ambiente. **[b. bas.]**

Valanga nei pressi di un'abitazione

Elisa Jacassi (21 anni) rappresenterà l'Italia al concorso

Da Vercelli a Città del Messico Vuol diventare Miss Universo

[illegible] sinistra Elisa Jacassi 21 [illegible] di Vercelli durante [illegible] sfilata a Salsomaggiore. Sotto un primo piano della giovane [illegible] piemontese all'elezione [illegible] Miss Universo [illegible] programma a Città del Messico il 21 maggio

VERCELLI. Miss Universo piemontese? Potrebbe non essere un sogno troppo lontano dalla realtà, grazie [illegible] Elisa Jacassi, 21 anni, scelta per rappresentare l'Italia nella competizione [illegible] bellezza femminile più importante del mondo. La partenza per il Messico è prevista per domani, quando ufficialmente inizierà [illegible] lunghissimo «tour» che si concluderà il [illegible] maggio [illegible] l'elezione [illegible] Città del Messico della super-miss. Saranno ottanta le «bellissime» dei cinque continenti che sfileranno sulla passerella americana.

Eletta «Miss capelli» a Salsomaggiore, votata dalla giuria [illegible] Miss Italia tra le 12 ragazze più belle della penisola, Elisa Jacassi è davvero solare (bionda, un metro e settantotto, fisico da mannequin), ed [illegible] intelligente, cosa che non guasta più, nemmeno nei concorsi di bellezza.

Iscritta [illegible] Lettere all'Università di Milano, continua con saggezza, nonostante i mille impegni, a studiare e a macinare esami. L'ultimo [illegible] in storia è di pochi mesi fa e ora [illegible] preparando la prova di francese.

Elisa Jacassi [illegible] indubbiamente felice dell'onore che le è toccato, [illegible] non nasconde un pizzi[illegible] di nostalgia già in agguato. «Mi spiace - dice - dover lasciare così a lungo il mio fidanzato e [illegible] [illegible] famiglia, [illegible] anche la città dove vivo e sto bene».

Forse per questo ha deciso di sfilare con il vestito settecente[illegible] biancorosso, della nostra maschera locale. [illegible] infatti [illegible] [illegible] della «Bela Majin» che Elisa tenterà di strappare il pri[illegible] successo, l'8 maggio, nella gara per i più bei costumi nazionali. [illegible] vestito le è stato imprestato con generosità [illegible] un'altra bellezza locale, Rossella Ceruti.

Come vuole [illegible] tradizione il 14 maggio le candidate a Miss Universo dovranno [illegible] all'asta i prodotti tipici della propria terra. Oltre [illegible] riso, [illegible] giovane vercellese «venderà» un pregiato scaldavivande, con cucchiai in argento, firmato «Sambonet», [illegible] grande ditta vercellese di posateria. La serata [illegible] svolgerà alla presenza della ma[illegible] autorità messicane e del bel mondo del jet-set.

Ma Elisa crede [illegible] potercela fare? Lei dice di no, ma nella valigia ha messo anche i vestiti per [illegible] lungo soggiorno a [illegible] Angeles, la città che per un anno ospiterà Miss Universo. **[d. bel.]**

Sei giorni al termine del referendum de La Stampa che designerà i re della notte

Attacco finale per Top dance

Il «Blu Max» di Pollein continua [illegible] dominare la classifica regionale, ma ha perso due posizioni in quella generale. Decimo posto per Luca Attucci, primo in Valle. Si attendono però colpi di scena

AOSTA. Mentre nella parte alta della classifica di Piemonte e Valle d'Aosta del [illegible] Top dance [illegible] «Mirage» di Arona rie[illegible] a strappare il primo posto al «Crazy Boy» di Centallo, il «Blu max» di Pollein perde due posizioni e scivola dal dodicesimo [illegible] quattordicesimo posto. La discoteca di Pollein mantiene però la pole position nella graduatoria regionale: anche que[illegible] settimana ha raccolto [illegible] mille tagliandi ed è ora a quota 9414 voti.

Balzo in avanti, invece, (oltre 1100 voti in sette giorni), sia nella graduatoria locale sia in quella [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Ao[illegible] per il «Ghibli» di Aosta che si piazza in terza posizione (5973), dietro all'«Help» di [illegible]re (6301), superando «La Niche» [illegible] Pila (4315) [illegible] il «Divina» [illegible] Aosta (5448).

Mille voti in sette giorni anche per il «Futura» di Gressoney, [illegible] nella graduatoria regionale [illegible] 3523 preferenze. Buon successo anche per il «The Chimera». [illegible] poche settimane in classifica, la discoteca di Cervinia [illegible] ora a quota 1730 voti.

Nella graduatoria [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta riservata ai dee-jay Luca Attucci sale [illegible] due posizioni e raggiunge il decimo posto, confermandosi con 9643 voti il disc-jockey più gettonato della regione, ottenendo in set[illegible] giorni oltre [illegible] mila voti. Anche [illegible] Kaos gang, il «mitico» gruppo di dee-jay che anima le serate del «Blu Max», questa settimana [illegible] salita di una posizione nella classifica generale e si è piazzata al quattordicesimo posto (5843 voti).

Mille preferenze in sette giorni per Alessandro Mensa, alla consolle del «Futura» di Gressoney: il dee-jay [illegible] ora quarto nella graduatoria regionale, con 3868 voti.

Al termine del referendum de «La Stampa» mancano soltanto sei giorni. I «giochi» sembrano ormai fatti, ma si aspettano eclatanti colpi [illegible] da parte di alcuni locali da ballo valdostani, che in questi [illegible] hanno raccolto migliaia di tagliandi per presentarli [illegible] conteggio all'ultimo momento per un finale a sorpresa. [sa. b.]

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ....
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono [illegible] le fotocopie.

Avventura, commedia [illegible] horror [illegible] Tsr [illegible] France 2

«Lucha libre», un documentario sullo [illegible]ort più popolare nelle bidonville di Città del Messico, si segnala nel pomeriggio [illegible] Tsr, alle 15,40. Il reportage [illegible] come quest'arte [illegible], praticata fino dalle prime Olimpiadi, sia diventata, per molti cittadini messicani senza alcuna prospettiva di riscatto economico, l'unica [illegible] materiale e un miraggio di vita futura.

Alle 16,40 la [illegible] televisiva della Svizzera Romanda propone *«Le cheval [illegible] sabots d'or»* (Usa, 1968, 90'), [illegible] film di Norman Tokar [illegible] Dean Jones e Diane Baker. Ne [illegible] protagonista un pubblicitario, che da il [illegible] di una pillola digestiva al cavallo da [illegible] di [illegible] figlia, sperando così di lanciare il prodotto sul mercato. Del puro stile Disney.

Alle 20,50 France 2 trasmette *«Rambo»* (Usa, 1982, 95'), un film di Ted Kotcheff con Sylvester Stallone. E' il prototipo (e anche il più genuino e affasci[illegible] film) di[illegible] celebre serie dedicata al reduce dal Vietnam, che negli Anni 80 appena passati è stato [illegible] autentico fenomeno [illegible] costume internazionale. Racconta come uno straniero, vagabondo e senza nome, arrivi in una cittadina americana suscitando l'ostilità delle forze dell'ordine. Ma l'uomo, un reduce allenato a combattere in condizioni di sopravvivenza, si ribella e si rifugia nella foresta dandosi alla guerriglia.

Alle 22,05, nell'ambito di *«Bleu nuit»*, Tsr presenta *«Les années Libération»*, un reportage dedicato al quotidiano francese che ha segnato [illegible] passato decennio, proponendosi [illegible] il giornale [illegible] progressisti francesi, all'avanguardia sia sul piano politico sia su quello culturale. Un vero e proprio fe[illegible] costume.

Alle 22,25 France [illegible] manda infine in onda *«Insects»*, [illegible] film televisivo di William Fruet con Steve Railsback e Susan Anspach. Si tratta [illegible] un tipico prodotto del genere «horror catastrofico». Per gli amanti del genere. [l. b.]

[illegible] E NOTTE

CHAMPORCHER

Serata con il «telefono erotico»

Alla discoteca «Fuori orario» di Champorcher proseguono gli appuntamenti «alternativi». Tema della serata «Il telefono erotico», un simpatico gioco per i clienti del locale. Per prenotazioni tel. 0125/37188 o 0336/203817.

AOSTA

Pomeriggio al piano-bar

Al caffè «Nazionale» proseguono gli appuntamenti dedicati al piano-bar. Protagonista il musicista [illegible] Rolando, che suona nel locale tutte le sere, il sabato e la domenica pomeriggio.

AOSTA

Corso [illegible] espressione corporea

Sono ancora aperte [illegible] iscrizioni al corso di comunicazione visivo-gestuale, che si concluderà il 10 maggio. Le lezioni si svolgono [illegible] lunedì e [illegible] mercoledì 18,30-20 al Circolo culturale Duit. Il corso [illegible] tenuto [illegible] Orazio Romeo, sordomuto e autore de «Il dizionario dei segni», è rivolto a tutti e vuole insegnare a migliorare la capacità di [illegible] immagini e concetti attraverso le espressioni del viso e la gestualità.

AOSTA

Pomeriggio con Luca Attucci

Luca Attucci, il dee-jay più votato della «Top dance», sarà l'animatore del pomeriggio di oggi alla discoteca «Ghibli». In programma le novità della disco-music e qualche «pazzia» proposta dal noto disc-jockey.

[illegible]

Una commedia per la Saison

E' in cartellone per martedì sera, nell'ambito della Saison culturelle, «Sans rancune», [illegible] commedia americana di Sam Bobrick e Ron Clark, adattata in francese da Jean Poiret. I biglietti, incluso nell'abbonamento «pleine Saison», si possono trovare nei soliti punti di prevendita.

SIGNAYES

[illegible] liscio con orchestra

Proseguono oggi alla discoteca «Au petit Paris» i pomeriggi di ballo liscio [illegible] orchestra spettacolo. In repertorio musica romagnola e i successi degli Anni 60.

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Al cinema una favola travolgente e [illegible] melodramma passionale

DEDICATA alla danza la prossima giornata del «Giro del mondo in 80 ore», in programma lunedì, al cinema Corso con «Ballroom» di Baz Luhrmann e «Danzon» di Maria Novaro. Il primo, presentato al Festival di Cannes [illegible] con grande [illegible]so di pubblico e critica, [illegible] l'opera d'esordio di un regista australiano, una commedia musicale e [illegible]reografica, densa di passione [illegible] ritmi latino-americani. Baz Luhrmann crea infatti una bella favola, ricca di stereotipi, ma decisamente piacevole, [illegible] lo furono in passato «West Side Story» e «Flashdance». Ne è protagonista il giovane Scott, un campione di danza professionistica. Insofferente [illegible] regole che dominano il mondo delle competizioni [illegible] ballo, sfida la Federazione internazionale, personalizzando con alcune variazioni un proprio nu[illegible] coreografico. Viene per questo squalificato e estromesso dal Gran Premio [illegible] Pacifico. [illegible] quando la sua carriera sembra minacciata (anche la [illegible] partner lo lascia) ecco spuntare [illegible] «fango» di una periferia industriale la giovane Fran di famiglia gitana. Da lei, che gli si impone come partner, Scott troverà nuovi impulsi a lottare: così come imparerà dai genitori della ragazza [illegible] senso vero di una musica che appartiene ad altre culture. I due «rivoluzionari» avranno la meglio sui vecchi conservatori, trionfando nella competizione con [illegible] numero di alta scuola.

Da una favola travolgente a un melodramma musicale e passionale, «Danzon» della messicana Maria Novaro. Il «danzon» è una specialità molto popolare in Mes[illegible] un misto [illegible] sobrietà e di sensualità in cui, come dice la regista «l'uomo dirige e la donna obbedisce, l'uomo seduce e la donna brilla». [illegible] è protagonista, Julia, che vive sola con la figlia, lavora come operatrice per la compagnia dei telefoni e frequente il Colonia [illegible] Hall, dove da 10 anni ha lo stesso partner, Carmelo. Un giorno l'uomo scompare e lei si trova senza punti di riferimento. Dice la Novaro: «Volevo fare [illegible] film [illegible] molta musica, pieno di sensualità e di vita. Lo so che il mondo [illegible] male. Ma forse è per questo che l'ho fatto».

BALLROOM [illegible] Baz Luhrmann
[illegible] Paul Mercurio, Tara Morice
Produzione: Australia, 1992
Genere: commedia
Cinema: Corso, domani, 18,10 e 22,10

[illegible] Maria Novaro
[illegible] Maria Rojo, [illegible] Vasconcelos
Produzione: Messico 1991
Genere: melodramma
Cinema: Corso, domani, ore 20,10

[illegible] AL CINEMA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 35.698 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Arriva [illegible] bufera
di D. [illegible], con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' — Comm.

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE — Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — Lire 9000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR — Monte Bian[illegible]
Tel. (0165) 841.206 — Or.: 2[illegible] — Lire 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

CERVINIA — Des Guides
Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 1[illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or. 20/22. L. 9000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accu[illegible] aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible]
[illegible] Pieve. T. 0125/641.571 — Or. 14,30/16/17,30/19 20,30/22,10
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Abcinema
Via Arborio — Tel. (0125) 425.094 — Or.: 20/22,15
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' — Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Trauma**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiata**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sgangheroni** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 14,45; [illegible]; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 16,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Diario di un vizio**. Or.: 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. [illegible]: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
[illegible]LLO v. Gotto 5. **Teste [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **A[illegible]** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **La mezza scorza di Buras**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po [illegible]. **Indocina**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
[illegible] c. Trapani [illegible]. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po [illegible]. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La forza del singolo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San[illegible]. **Amore per sempre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse n[illegible] [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Wind più forte del vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Terrore ad alta quota**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle Epoque**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. Or.: 15; 16,35; 18,50; 20,45, 22,40

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. La «Serata di gala» Ruggero Raimondi programmata per domani è stata rinviata a lunedì 10 maggio ore 21 causa indisposizione dell'artista. I [illegible] già acquistati per domani sono validi per la data di recupero. Inform. da lunedì. Tel. 8815.383/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.598. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Oblomov di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or 10/18, lunedì riposo, Tel. [illegible] - [illegible] Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Iniziata prevendita biglietti per i concerti di Fabio Concato del 5 m[illegible]. Raf dell'11 maggio e Renato Zero del 13 maggio. [illegible] cassa [illegible] ore 10-13/15-19. Tel. 6698034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.582. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Ivo. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tg sport**

[illegible]antenna Supersix
10 — **La auto della settimana**
11 — **Catalogo tv**
12,00 **Aggiudicato a...**
20 — **Situation Comedy**
21,30 **Tv sport**

Radio Valle d'Aosta 101
8 — **Domenica in liscio**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — [illegible] **domenica** con Marco Fresson
19 — **101 by night**

[illegible] Monterosa
10; 17; 22 **Infovallée news**
8 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tre**
21,30 **Wits**

Radio Deejay
8 — **Maurizio Decinan**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

Tele Alpi
10,10 **Roberto Gramno**
11 — **Pulsar**, rubrica di astronomia
11,30 **L'alpin valdôtain**
12 — **Programma sulle elezioni regionali**
15 — **Punto verde**, rubrica di agricoltura
18 — **I sette peccati**, [illegible]
18 — **Sulle strade [illegible] California**, telefilm
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,30 **Art. 519 Codice penale**, [illegible]

[illegible] St-Vincent
8,[illegible] **La voce delle stelle**
8,15 **Rev matina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Top Italia Radio
8,35; 12 **L'occasione**
19 — **Non stop music**, a cura di Lorenzo Pisbe

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, [illegible] locali
8; 14,25; 16,25 **[illegible]ws**, notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

[illegible] Club
14,15 [illegible]
14,30 [illegible] club
15 — [illegible] 08
15,30 [illegible] a richiesta
18 — **Annunci gratuiti**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9,35 **Kelly**
10 — **Si Shakespeare m'était conté**
[illegible] **Musiques, musiques**
12,45 **Tj-midi**
14 — **MacGyver**
14,50 **Beverly Hills**
15,40 **Lucha libre**
16,35 **African Turner**, film
18,10 [illegible]
[illegible] **Tj-soir**
20,10 **Surprise sur prise**
21,05 **Inspecteur Derrick**
23 — **Tj-nuit**

Tele [illegible]
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,50 **Astrologando**, rubrica
18,30 **Tva sport**
20,10 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E' la sesta vittoria consecutiva di [illegible] equipaggio piemontese Sfortunata la prova di Dario Cerrato, (solo quarto) Causa un incidente il monregalese Deila si è dovuto ritirare

A fianco: Longhi, che in coppia [illegible] l'astigiano Imerito ha vinto alla grande [illegible] terza prova del campionato assoluto Rally Totip. Sotto: Piergiorgio Deila (a sinistra) e Dario Cerrato, tartassato dalla sfortuna. Il pilota [illegible] ha perso [illegible] a causa [illegible] una foratura

[illegible] novarese vince alla grande il Rally di Piancavallo

Longhi capotta e fora [illegible] domina con la Delta

PIANCAVALLO. Per [illegible] anno consecutivo, al Rally di Piancavallo, terzo appuntamento [illegible] campionato assoluto Rally Totip e prima gara a massimo coefficiente del campio[illegible] europeo, si parla piemontese. Nella gara che si disputa attorno alla località sciistica friulana [illegible] infatti dal 1988 che [illegible] un equipaggio piemonte[illegible]. Dopo [illegible] poker consecutivo del cuneese Cerrato e la vittoria del monregalese Deila nella passata edizione, è toccato quest'anno al giovane [illegible] Longhi, in coppia con l'astigia[illegible] Maurizio Imerito, sulla Lancia Delta Hf giallo-oro della scuderia del Grifone-Esso, che ha così ottenuto la [illegible] seconda vittoria stagionale, dopo la vittoria alla mitica 1000 Miglia.

Una vittoria limpida. In testa fin [illegible] prima prova, Longhi ha perso [illegible] leadership della gara in una sola prova, la sesta. «Sono stato molto fortunato - ha commentato il pilota [illegible]rese al termine -. Ho capottato in un tornante e la mia Delta, dopo [illegible] giravolta, [illegible] ricaduta sulle quattro ruote e sono ripartito. Ho perso poco tempo. Ieri ho anche forato e [illegible]so parecchi errori. E' comun[illegible] [illegible] una vittoria del team. Sono soddisfatto perché, con questo successo, passo in testa [illegible] campionato».

[illegible] seconda posizione il bas[illegible] Pianezzola, [illegible] la seconda Delta della scuderia [illegible] Grifone, mentre sul gradino più basso del podio saliva il vicentino Gian Franco Cunico, navigato dal carmagnolese Stefano Evangelisti. Diversa, invece, la gara di Dario Cerrato in coppia con l'alessandrino Lucio Guizzardi. La [illegible] di Piancavallo era estremamente importante per lui che ritornava a difende[illegible] i colori del Martini Racing e ritrovava i suoi vecchi amici del Jolly Club che gli [illegible]no a disposizione [illegible] Lancia Delta (ex Auriol). Ma il pluridititolato campione [illegible] ha [illegible] una gara tutta in salita. Secondo nella generale dopo la prima tappa, a soli 28" dal leader, Cerrato tentava il tutto per tutto nella seconda ed ultima giornata del rally, ma la [illegible] bendata gli voltava [illegible] spalle e finiva soltanto [illegible] quarto posto.

«L'inizio non è [illegible] buono - ha confessato Dario -. Subito nella prima p[illegible] ho perso secondi perché il microfono della radio [illegible] bordo mi è finito sotto il pedale dell'acceleratore. [illegible] poi lamentato dei problemi di assetto, ho iniziato la rimonta, ma ho rotto il braccetto posteriore sinistro della sospensione. [illegible] continuato e ho anche forato l'anteriore. Ho perso [illegible] minuti e la possibilità di vincere la gara».

Lacrime amare, invece, per il monregalese Piergiorgio [illegible] in coppia con il bassanese Bag[illegible] con la Lancia Delta Hf del team Astra-Giesse. «Dopo una banale staccata sullo sporco - ha commentato Pigi Deila - [illegible]

[illegible] trovato con la vettura piantata in un canaletto. Non c'era pubblico e ho perso parecchio tempo. Non mi rimaneva altro che il ritiro».

Il prossimo appuntamento dell'assoluto Rally Totip sarà dal 6 all'8 maggio con il Rally dell'Isola d'Elba. [r. s.]

CLASSIFICA FINALE: 1. Longhi-Imerito (Lancia Delta Hf Integrale) in 3h 50'41"; 2. Pianezzola-Roggia (Lancia Delta Hf Integrale) a 37"; 3. Cunico-Evangelisti (Ford Super Escort) a 2'59"; 4. Cerrato-Guizzardi (Lancia Delta Hf Integrale) a 9'. **CLASSIFICA CAMPIONATO [illegible] RALLY TOTIP:** 1. Longhi p. 55; 2. Pianezzola p. 50,75; 3. Cerrato p. 42,50.

L'unica vittoria alessandrina a La Spezia risale a 50 anni fa

Un difficile test per i grigi sulla strada della salvezza

ALESSANDRIA. La rivalità si perde nei meandri della storia sportiva. Dal 1937 ad oggi, Alessandria e Spezia in campionato si sono incontrate 29 volte. In fatto di [illegible] i grigi sono avvantaggiati: 10, [illegible] gli 8 dei liguri. [illegible] la tradizione [illegible] loro sfavorevole in trasferta: al «Picco» si sono imposti una volta soltanto. Accadde nel lontano 1943, gol di Tossio.

Oggi Mazzola [illegible] riprova, in questa gara dove per entrambe le [illegible]adre c'è in palio una fetta di salvezza in C1. In settimana [illegible] tecnico ha continuato a ripetere che l'obiettivo [illegible] è alla portata. Lui l'ossatura degli avversari la [illegible]sce bene, visto che li ha allenati per quasi due stagioni, fino [illegible] 21ª giornata dello scorso campionato, quando fece le valigie. [illegible] di[illegible] decretato dai malumori [illegible] panchina e tifoseria.

«La situazione era andata deteriorando di settimana in settimana - ci tiene a precisare il tecnico -. Dopo le dimissioni del presidente i fans hanno cominciato a contestare la squadra e il sottoscritto. Ho preferito andarmene per evitare che la contestazione arrivasse a condizionare negativamente la squadra. E dire che avevamo [illegible] punti all'attivo e 13 gare da disputare».

A volte anche nel calcio esiste un segno [illegible] destino. A Mazzola [illegible] toccato in questa stagione di prendere le redini dei grigi proprio alla vigilia del match d'andata con la squadra ligure. «Credo che il destino ognuno se lo costruisca da sè», prosegue l'allenatore.

All'andata i grigi [illegible] sbarazza[illegible] dello Spezia [illegible] un classico 2-0: andarono a segno Banchelli nel primo tempo e Perugi nella ripresa. E proprio quest'ultimo [illegible] dovrà disertare la gara. «E' un peccato - riprende Mazzola - anche perchè [illegible] tornante in questo periodo è piuttosto in forma. Purtroppo con la quarta ammonizione è scattata la squalifica. [illegible] fortuna rientra [illegible] La formazione? Questa volta preferisco non ufficializzarla [illegible] non qualche minuto prima della gara. [illegible] ci sarà almeno [illegible] sorpresa».

La sorpresa in questione potrebbe [illegible] l'inserimento sin dal primo minuto di Zaniolo. Il giovane attaccante nel secondo tempo contro [illegible] Chievo ha dimostrato di essere pronto per il grande balzo in prima squadra. In [illegible] dovrebbe giocare Bonadei in marcatura dell'uomo più pericoloso degli aquilotti che è Bergamaschi, mentre l'al[illegible] punta, Mosca, sarà presa in consegna da Siroti. A Bertotto spetterà il compito di tenere a bada Faccini, l'altro [illegible] [illegible] dello schieramento di Onofri. Non si è aggregato Maurino, che soffre [illegible] per lo stiramento alla coscia.

La formazione: Battistini; Bertotto, Bonadei; Zanuttig, Siroti, Tonini; Gallo, Sabato, Serioli, Avellone, Zaniolo.

Piero Abrate

Casale

Ospite al Palli il Fiorenzuola

CASALE. «Qui si parrà la tua nobilitade»: una frase roboante, del sommo poeta, che ben si addice all'importanza della gara [illegible] oggi tra Casale e Fiorenzuola, seconda forza del campionato. E' naturalmente riferita [illegible] nerostellati, che debbono dimostrare, in proiezione futura, quanto siano fondate le previsioni di Bui: «Questo gruppo può diventare grande. Con pochi innesti, può puntare alla C1». [illegible] lavoro paziente del tecnico, la costanza e la volontà [illegible] giocatori, hanno capovolto le risultanze della prima parte [illegible] torneo, quando il Casale, discontinuo e imprevedibile, mostrava la corda, lasciando troppi punti per strada. Ora è in [illegible]rie positiva da [illegible] giornate e sta affrontando la serie terribile, iniziata nel migliore [illegible] modi a Castelfranco Veneto.

«Chiedo ai tifosi del «Palli» un incitamento ancora più caloroso - sottolinea Bui -, in que[illegible] gara ci giochiamo il prestigio». Il tecnico non sembra impressionato dalla forza del Fiorenzuola, che [illegible] esita a definire la più dotata sul piano del gioco. Segno che crede veramente nei suoi ragazzi e non teme neppure l'assenza [illegible] Franzin, che [illegible] stato sottoposto ad una tac, per chiarire le [illegible] del persistente dolore al perone che gli impedisce [illegible] allenarsi. Solo martedì [illegible] ne conoscerà il responso. Questa la formazione più probabile: Rubini; Paolini, Luxoro (Picco); Butti, Cordone, Malgeri; Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort. [r. c.]

Gianni Bui s'appella ai tifosi casalesi

Aosta

Col Giorgione punti-pesanti

AOSTA. Per i rossoneri, ancora [illegible] test [illegible] un [illegible] alla ricerca di punti pesanti per avvicinare [illegible] traguardo della promozione. Oggi l'Aosta ospita il Giorgione. La formazione di D'Alessi è quarta in classifica, [illegible] compagine di Barlessina lot[illegible] per la salvezza. Benzi e compagni hanno 4 lunghezze di vantaggio sul Pergocrema e sul Suzzara (appaiati al penultimo posto della graduatoria, davanti al fanalino di coda Oltrepò). Un margine abbastanza [illegible]quillizzante, ma che non consente ancora ai rossoneri di dormire sonni tranquilli. Alle assenze sicure di Baldi e di Guida, potrebbero aggiungersi i forfait di Alfano, Mascheroni e Panizza. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza (o Lessio) e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Barone mediano, De Angelis tornante, Gambino e Ferretti a completare il centrocampo, Alfano e Belletti attaccanti. [s. b.]

Novara ora tifa per le «cugine»

NOVARA. Per rimanere agganciati al treno [illegible] promozione, oltre a vincere la partita di Suz[illegible], gli azzurri [illegible] costretti oggi a chiedere aiuto all'asse piemontese-valdostano. Due rivali dirette degli azzurri, Fiorenzuola e Giorgione, [illegible] impegnate rispettivamente a Casale ed Aosta. Così, dal «Natal Palli» e [illegible] «Puchoz», i novaresi aspettano buone notizie. Se le «cugine» riuscissero a fermare la marcia delle rivali, gli azzurri, costretti loro malgrado a vivere anche sulle disgrazie altrui, potrebbero compiere davvero un bel passo in avanti.

[illegible] prima di confidare [illegible] «favori» altrui, il Novara farà bene a badare a sè stesso. La trasferta di Suzzara non è certo delle più facili. I mantovani sono relegati al penultimo posto in classifica, vengono dalla sconfitta [illegible] il Fiorenzuola e oggi si giocano, forse, le ultime speranze di recuperare, almeno in parte, il distacco [illegible] tre punti che li separa dal Tempio al quart'ultimo posto.

Del Neri dovrà rinunciare a due pedine importanti: Paladin, il giocatore più in forma del momento, [illegible] [illegible] squalificato per un turno, e Moro, infortunatosi domenica [illegible] ne avrà per due settimane. A sostituire il primo, [illegible] marcatore centrale, in coppia [illegible] Cusatis, rientrerà Dianda. Confermato anche [illegible] giovane Costa, rivelazione delle ultime g[illegible]. Questo [illegible] probabile schieramento: Bettini; Schillaci, Dall'Orso; Costa, Dianda, Cusatis; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi. [r. amb.]

Oggi a Suzzara Dianda rientra tra gli azzurri nel ruolo di marcatore centrale in coppia con Cusatis. Deve infatti [illegible] Paladin squalificato per un turno.

SCI-ALPINISMO

Tour Chambeyron

Coppa Europa si decide oggi in Val Maira

ACCEGLIO. Prende il via questa mattina [illegible] 8, sulle nevi dell'alta Valle Maira, il quarto «Tour dello Chambeyron», prova finale e decisiva per [illegible]gnare la coppa Europa di sci-alpinismo. Al nastro di partenza ci saranno [illegible] atleti in rappresentanza di [illegible] nazioni: Italia, Slovacchia, Francia, Spagna, Svizzera e Bulgaria. Il Tour si snoderà, per 25 chilometri, attraverso il massiccio italo-francese dello Chambeyron.

Il segnale del via verrà dato alle sorgenti Maira (1600 metri). [illegible] atleti raggiungeranno le Grange Pausa (2055), [illegible] [illegible] Virayсse (2838). A quel punto s'inizierà la discesa sul [illegible]te francese. I concorrenti attraverseranno la zona della Caba[illegible] Viraysse (m 2251). Un'impegnativa risalita porterà gli sciatori prima al colle Portiola (m 2899), poi sulla cima Sautron (m 3166), quindi il rientro in Italia. Prima dell'arrivo al pon[illegible] delle Combe (m 1900), i concorrenti dovranno affrontare la salita al colle Infernetto (m 2783). [c. g.]

Oggi sui campi di Gressan si svolge il trentasettesimo campionato di rebatta

In 400 per il trofeo individuale

La gara tra i giocatori di prima, seconda, terza, quarta e quinta categoria comincerà alle 8,30 I 10 «super» si affronteranno alle 17. Tra i favoriti Paolo Pieropan, Bruno Nex e Orlando Frachey

GRESSAN. La maggiore attenzione degli appassionati degli «Esport de noutra tera» è rivolta ai campi regionali di Brissogne per il [illegible] campio[illegible]o individuale della rebatta. Si inizierà alle 8,30 con i giocatori di terza, quarta, e quinta categoria e sui vari campi delle ore [illegible] ci saranno anche i giocatori di prima e seconda categoria; i dieci «super», i giocatori con le medie stagionali 1992 più alte, garanti[illegible] lo spettacolo alternandosi sulle 10 battute dalle 17 in poi davanti al pubblico delle grandi occasioni. Gli juniores hanno già giocato ieri pomeriggio.

Il sorteggio ha definito l'ordine [illegible] apparizione in [illegible] dei dieci giocatori più attesi, autentici campioni [illegible] questo gio[illegible] molto popolare soprattutto nella vallata del Gran San Bernardo e nella cintura di Aosta: comincerà Edy Duvoix di Doues che sarà seguito [illegible] Paolo Pieropan del Gressan, Pierangelo Quendoz dello Jovençan, [illegible]brizio Viérin dello Charvensod, Ezio Diémoz [illegible] Doues, Orlando Frachey del Gressan, Sandro Gachet del Valpelline, Bruno [illegible] dei Doues, Giuseppe Lyabel [illegible] Cogne e Rudy Brun del Chevrot.

Tra [illegible] squadre [illegible] serie [illegible] Valpelline giocherà alle [illegible] del mattino, il Chevrot alle 11, il Gressan alle 13 [illegible] sedici giocatori di prima categoria, il Doues e lo Jovençan alle 15.

Il grande favorito [illegible] il campione uscente Paolo Pieropan del Gressan che [illegible] trascinando la [illegible] squadra alla rincorsa dell'imbattuto [illegible] nel campionato: domenica ha realizza[illegible] con 312 in 20 battute il record dei campi regionali di Brissogne, dove per una volta il vento non ha soffiato contro, ma a favore della pallina [illegible]gliata dal giocatore con l'ottenimento di un punto ogni 15 metri di lontananza dalla battuta.

Buone chances di [illegible] hanno anche Bruno Nex del Doues e Orlando Frachey [illegible] Gressan per poi non dimenticare giocatori come Gianluca Mazzocco ed Enrico Viérin del Chevrot, tutti e due in campo al mattino, Vilmo Impérial, [illegible] sembr aver ritrovato la verve dei tempi migliori e giocherà subito dopo i «cugini» dello Chevrot alle 13; non sembra invece ripetere l'eccezionale stagione dello scorso anno, ma [illegible] capace di grandi acuti e grazie [illegible] sorteggio potrà fare la gara sugli avversari Rudy Brun del Chevrot, giocatore a cui nel [illegible] sfuggì soltanto questo campionato visto che si impose a livello individuale in [illegible] e [illegible] autunno e vinse lo scudetto con la sua squadra.

L'organizzazione di questa edizione del campionato individuale è curata dalla sezione di Bionaz [illegible] la collaborazione del direttivo regionale. In tutto [illegible] in campo circa 400 giocatori di rebatta, uno sport di squadra che oggi assegna invece il titolo individuale più prestigioso. [r. s.]

Paolo Pieropan domenica ha segnato il record di 312 punti in 20 battute

Fiolet e tsan

AOSTA. Per il fiolet [illegible] maggiore interesse è concentrato sul recupero tra St-Christophe I e St-Christophe II che determinerà la composizione di una semifinale. Dato per scontato il confronto [illegible] La Thuile e Porossan, [illegible] il successo andrà al St-Christophe I ci sarà [illegible] confronto in semifinale tra questa squadra [illegible] La Salle, se vincerà [illegible] St-Christophe II [illegible] sarà uno spareggio tra La Salle e St-Christophe II per conoscere la rivale in semifinale del St-Christohe I.

Nello tsan si gioca la terz'ultima giornata di andata. Nel gi[illegible] A il Verrayes andrà a St-Denis a caccia dell'8ª vittoria consecutiva contro una squadra che non ha ancora fatto punti; importante è il confron[illegible] diretto per definire la seconda semifinalista tra St-Vincent e Nus; il Brissogne salirà a Valtournenche. Nel girone B la capolista Châtillon giocherà a Montjovet, l'imbattuto Quart ospiterà il Challand-St-Anselme e il St-Christophe incontrerà il Pollein. [r. s.]

Nel campionato Dilettanti lo Châtillon/St-Vincent gioca sul campo dello Sparta

«Riscattiamo le sconfitte iniziali»

L'allenatore Ciri: «Non c'è ancora la certezza matematica della salvezza, quindi occorre fare risultato» «Senza quell'avvio disastroso, con cinque partite perse, ora potremmo già pensare alla prossima stagione»

CHATILLON. La trasferta a Novara contro lo Sparta per avvicinare la certezza matematica [illegible] salvezza. A 4 giornate dalla conclusione [illegible] campionato, lo Châtillon/Saint-Vin[illegible] ha 5 punti di vantaggio sull'Oleggio (terz'ultimo in classifica) e vede ormai vicinis[illegible] il traguardo della permanenza [illegible] i Dilettanti.

«Aspettiamo che anche i numeri siano dalla [illegible] parte prima [illegible] festeggiare - dice l'allenatore Piero Ciri -. E' vero che possiamo gestire un vantaggio abbastanza tranquillizzante, però dobbiamo giocare [illegible] la massima concentrazione per evitare sgradite sorprese nel finale [illegible] campionato. Lo Sparta [illegible] ha più obiettivi da [illegible] essendo in [illegible] tranquilla posizione di classifica, tuttavia i novaresi vorranno ben figurare davanti ai propri tifosi quindi occorrerà scendere in campo determinati».

«Senza il calo di tensione che ci ha penalizzato nelle ultime giornate - aggiunge il tecnico dei biancoazzurri - potremmo già pensare alla prossima stagione. Non dobbiamo però dimenticare che abbiamo dovuto ovviare ad [illegible] partenza disastrosa (5 sconfitte consecutive ndr) e, [illegible] conseguenza, c'è [illegible] un notevole dispendio di energie per poter recuperare [illegible] terreno perso in avvio. Dai ragazzi mi aspetto ancora prestazioni [illegible]».

Un solo dubbio nello Châtillon/Saint-Vincent, legato alla disponibilità di Adamo. Il centravanti è in forse per [illegible] distorsione alla caviglia destra. In caso [illegible] forfait del capitano, toccherà a Serravalle vestire la maglia numero nove. I [illegible]iglionesi dovrebbero presentarsi con Redaelli tra i pali, Muzio e Camani marcatori, Cappelletti terzino fluidificante, Pasetti libero, Cattin mediano, Santoro tornante, Alloni e Pariotto a completare il centrocampo, Adamo (oppure, Serravalle) di punta, con Schiavone pronto a inserirsi in zona gol.

«Sul piano tattico cercheremo di ripetere [illegible] partita di domenica scorsa - spiega Ciri -, rischiando il meno possibile. Non è il momento di badare allo spettacolo. Conta soprattutto fare risultato. I giocatori di maggior spicco dello Sparta sono il regista Masoero, il centravanti Guidoni e [illegible] libero Spagnolo, ma la forza della compagine [illegible] Olivotto è il collettivo. Contiamo di rientrare da Novara [illegible] un risultato positivo e [illegible] ricevere buone notizie da Oleggio, dove speriamo che il Pinerolo faccia il colpaccio».

Dopo la sfida odierna [illegible] lo Sparta, lo Châtillon/Saint-Vincent riceverà la visita della Pro Vercelli e concluderà il campionato [illegible] le trasferte sui campi del Mariano e del Pinerolo. Un calendario [illegible] certo proibitivo per la formazione del presidente Perron, che vuole però chiudere [illegible] più presto il discorso salvezza anche [illegible] livello matematico per cominciare a impostare le basi per la prossima stagione [illegible] a livello societario sia dal punto [illegible] vista dell'organico.

Sigfrido Beneyton

Il campionato [illegible] Promozione

AOSTA. Cinque partite alla conclusione e ancora interrogativi aperti sia per [illegible] vittoria finale [illegible] per la salvezza nel campionato di Promozione. [illegible] Fenusma, grazie [illegible] successo [illegible] domenica scorsa sul campo del [illegible] Sangiustese, ha ipotecato il passaggio in Eccellenza, [illegible] i blucerchiati devono fare attenzione alla trasferta odierna a Settimo contro l'Eureka. Alla caccia [illegible] punti pesanti per evitare la retrocessione sono lo Charvensod/Sant'Orso (impegnato [illegible] casa contro [illegible] Settimo) e il Sarre, che gioca a Caluso.

Dopo l'exploit di sette giorni fa, [illegible] Fenusma sembra inattaccabile [illegible] vetta alla classifica, però con 10 punti [illegible] in palio i castellani devono fare attenzione e non incappare in pericolosi passi falsi. Nella sfida [illegible] l'Eureka i blucerchiati dovranno fare a meno di Zoppo (squalificato), però in attacco ci sarà il rientro [illegible] Marcellan.

Cinque punti nelle ultime tre partite hanno [illegible] allo Charvensod/Sant'Orso di tornare a sperare nella salvezza. I gialloblù si sono portati a [illegible] punto dal San Benigno (quart'ultimo in classifica) e contano di proseguire la serie utile per rimanere in Promozione. La squadra del presidente Enrico Rollandin spera di sfruttare oggi il fattore campo per piegare la resistenza del Settimo.

«Dovrò rinunciare a Marcoz, squalificato per [illegible] ammonizioni, e soltanto all'ultimo momento saprò se poter utilizzare William Bosonin, in condizioni fisiche non ideali - spiega l'allenatore Giulio De Ceglie -. Il Settimo non ha più nulla da chiedere al campionato, però non dobbiamo aspettarci un avversario demotivato. La tranquillità in classifica consentirà ai piemontesi di scendere in campo senza assilli».

Il Sarre deve espugnare il campo del Caluso per sperare nella salvezza, dopo la sconfitta interna di domenica. «Dobbiamo recuperare il passo falso [illegible] 7 giorni fa - dice l'allenatore Chicco Bonin -. Saranno assenti Vasciminno, Bortoli, Mecugni, Roca, Polesel e Lombard, con Francescato e Isidori in forse a causa di acciacchi vari». [s. b.]

SPORT FLASH

[illegible], PRIMA [illegible]

Il calendario [illegible] squadre valdostane

Impegni interni oggi per l'Olimpique Châteaux e per il Saint-Christophe nel campionato di Prima categoria. La squadra di Perracca ospita l'Ivrea '88, mentre la compagine di Carlotto riceve la visita del Tavagnasco. Giocheranno invece in trasferta il Pont Donnaz, impegnato a Forno, e il Cogne/Saint-Pierre, oggi sul campo del Valli di Lanzo.

[illegible], SECONDA [illegible]

[illegible] Quart verso il primo posto in classifica

Trasferta a Chiaverano per la capolista Aymavilles/Gressan nel campionato di Seconda categoria. Il Quart, secondo in classifica a un punto dalla battistrada, gioca sul [illegible] dello Champdepraz. Queste le altre partite: Hône/Arnad-Corrado Gex, Lega Dora Burolo-Coumba Freide, Nitri Renault-Montalto e Chambave-Valdigne.

CALCIO, [illegible]

La presentazione dell'edizione 1993

Verrà presentato domani [illegible] Centro Congressi [illegible] Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent il «Torneo internazionale [illegible] Valle d'Aosta - Trofeo Pier Cesare Baretti». La manifestazione si svolgerà dal 4 al 7 agosto, [illegible] la partecipazione della Juventus, del Torino, del Cagliari e degli inglesi del Southampton.

[illegible]

Due appuntamenti per gare a terne

Doppio appuntamento oggi per gli appassionati di bocce. [illegible] Quart [illegible] in programma una competizione a terne riservata alla categoria C, mentre a Verrès è in calendario [illegible] p[illegible] a terne per la categoria D. Entrambe le gare avranno inizio alle 14.

EQUITAZIONE

Doppio [illegible] per Alberto Barrovecchio

Il [illegible] ippico di Massazza (Biella) si è concluso con due successi di Alberto Barrovecchio. Il portacolori della società sport ippici valdostani ha vinto nella categoria cavalli debuttanti montando Cirino e Caravaggio [illegible] Vergante.

[illegible]

Promozione, sconfitto il Valle [illegible]

Sconfitta per il Valle d'Aosta nel campionato di Prima divisione di pallacanestro. I biancoazzurri sono stati superati in casa dai torinesi [illegible] Cral San Paolo [illegible] il punteggio di 79-68. Miglior realizzatore è stato Massimiliano Quondamatteo [illegible] punti.

[illegible]

Gara riservata alla categoria C

Quarantaquattro coppie hanno partecipato alla «Coppa Comune di Saint-Vincent» di bocce riservata alla categoria C. [illegible] imposti Amato Borettaz e Vittorio D'Amico, che hanno sconfitto in finale, [illegible] il punteggio di 13-10, Luca Vigna e Sergio Pasquettaz. Terzo posto per Paolo Annovazzi e Battista Borney davanti a Gianni e Osvaldo Vairos.

[illegible] A VOLO

I risultati della prima prova di campionato

Domenica scorsa, al campo di tiro [illegible] Cral Cogne, si è svolta la prima prova del campionato sociale per la specialità «tetto [illegible]». Ha vinto la gara Giuseppe Tropiano con [illegible] punti su 50 davanti a Ga[illegible] Piacentini (45/50) e a Gabriele [illegible] (44/50). [illegible] seconda pro[illegible] è in calendario [illegible] 9 maggio.

SCI [illegible]

A Gressoney [illegible] «Trofeo Bruno Welf e Mario Rial»

Si corre oggi a Gressoney La Trinité il Trofeo [illegible] sci alpinismo intitolato a Bruno Welf e Mario Rial. Il via verrà dato alle 8,30 da Staf[illegible] per raggiungere [illegible] quota 1823 metri [illegible] vallone e il colle [illegible] Salza, il rifugio Città di Mantova a quota 3500 metri, il rifugio [illegible]panna Linty, la Visse Alpe, il Gabiet [illegible] arrivo a La Trinité. La manifestazione è alla tredicesima edizione, la sesta con abbinamento nel memorial. Negli ultimi [illegible] anni ha sempre vinto la Forestale [illegible] Vairoli-Negroni, per due anni [illegible] Milesi-Mazzocchi e l'anno [illegible] Mazzocchi-Negroni. L'ultimo valdostano a vincere [illegible] stato Stefano Chiò con Adriano Darioli nel [illegible].

Buoni risultati nella riunione nel campo scuola di regione Tzamberlet

Discoboli in evidenza ad Aosta

Argento per Michelangelo Bellantoni del Cogne

AOSTA. Al campo scuola in re[illegible]one Tzamberlet ad Aosta si è rivista l'atletica leggera di buon livello. Il miglior risultato tecni[illegible] è [illegible] ottenuto [illegible] una delle tre più forti discobole italiane, la torinese Maria Marello della Sisport Torino che ha scagliato l'attrezzo a 51 metri e 40 precedendo Giorgia Baratella dell'Ina Torino con 41,68. Nella gara maschile ha vinto Gabriele Pa[illegible] dell'Alessandria con 43,92 davanti a Michelangelo Bellantoni del Cral Cogne [illegible] 41,72.

Nel salto in al[illegible] molto bello è stato [illegible] duello tra Simone Frezzati del Cus Torino salito a 2,04 e Claudio [illegible] dell'Unione Giovane Biella, fermatosi a 2,02. Tra le donne ha vinto Cristian Gamba della Canavesana con 1,65.

[illegible] 100 metri 4 atleti sono andati al [illegible] sotto degli 11" [illegible] Fabio Quagliero della Canavesana a vincere in 10"7 sui compagni [illegible] squadra Federico Cimadom (10"7) e Daniele Giacardi (10"8) e sull'aostano della Cogne, Jean Dondeynaz (10"9). In campo femminile ha vinto Cristina Ratto della Ceat Cavi [illegible] 12"4 davanti alla compagna Alessandra Giacomazzi (12"6). Tra gli allievi successi per Barbara Natale della Canavesana con 13"2 e Simone Lingeri della Ceat Cavi [illegible] 11".

Luciano Magnin del Ceat Cavi Pont Donnas ha vinto la gara dei 400 metri

Nei 400 Luciano Magnin ha vinto con 50"3; alle [illegible]alle del giovane di Châtillon della Ceat Cavi è finito Alberto Boldrini del Cogne [illegible] 52"2. Tra le donne Alessandra Follini della Ceat [illegible]avi ha preceduto con 57"7 la compagna Katia Freguglia (60"3). [illegible] metri Gian Luca Sereno del Cus Torino ha [illegible]so in 3'59"7 davanti al compagno Vincenzo Falco (4'01"8), mentre Marika Mainelli della Ceat Cavi ha vinto in 4'39"6 da[illegible] alla compagna Marta Monzani (4'44"3); tra gli allievi i successi sono andati a Igor Charbonnier della Ceat Cavi [illegible] 4'41"8 [illegible] Elena Bonanno della Chivassesi con 4'47"1.

In staffetta la Canavesana [illegible] vinto la gara maschile (terza la Cogne con Herin, Genestrone, Mazzone e Dondeynaz a correre in 50") in 43"9 e la prova allieve in 53"6, la Ceat Cavi Pont Donnas si [illegible] imposta nella staffetta veloce femminile in 50"9 con Grippo, Giacomazzi, Quaglia e Ratto. [r. s.]

Agli studenteschi

Vincono Geometri e Ragionieri

SARRE. Si sono disputati sui campi della Polisportiva Sarre i campionati studenteschi [illegible] tennis. Più di cento i partecipanti, in rappresentanza dei vari Istituti scolastici della regione.

Tra i maschi hanno vinto i Ragionieri [illegible] Geometri: 7/5, 3/6, 6/4 per Andrea Duc su Fabio Paonessa e 5/7, 6/2, 7/5 per Alessandro Saisi su Luca Granito.

In campo femminile il Manzetti ha avuto la meglio sul Gin[illegible] 26 febbraio. Stefania Consolati (la più forte giocatri[illegible] della Valle) ha battuto 6/1, 6/1 Federica Breuvé, mentre nel doppio Stefania Consolati e Daniela Berbero hanno battuto Veronica Celesia e Federica Breuvé per 7/5, 6/0.

La fase nazionale dei campionati studenteschi prevede [illegible] gli scontri [illegible] istituti piemontesi e lombardi a Sarre il 30 aprile. [g. m.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 25 Aprile 1993 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Arrestato dalla Squadra mobile nella [illegible] casa di Torino il braccio destro di Giovanni Capitolo

In carcere il geometra del consorzio rifiuti

E' Ivano Calò, 33 anni. Domani perizia a Valle Manina

Ivano Calò, 33 anni, arrestato

ASTI. Terzo arresto dopo quelli di Giuseppe Berzano e Giovanni Capitolo e con esso va in frantumi un altro pezzo del Consorzio rifiuti di Asti: in carcere è finito Ivano Calò, 33 anni, geometra di Torino, ritenuto il braccio destro di Capitolo. Venerdì sera [illegible] Squadra mobile della questura di Asti [illegible] eseguito un ordine di custodia cautelare; ha prelevato il geometra nella [illegible] abitazione di Torino e con un'auto lo ha condotto a Quarto.

Le imputazioni sono le medesime che hanno portato all'arresto di Capitolo, direttore del Consorzio: frode processuale (reato che si consuma in procedimenti amministrativi e civili, durante atti di ispezione [illegible] perizie) e favoreggiamento personale. Strettissimo il riserbo sui particolari. Quella [illegible] venerdì verrà ricordata [illegible]me una delle giornate più frenetiche dell'inchiesta: l'arresto di Capitolo, nel tardo pomeriggio, [illegible] seguito [illegible] una riunione serale in questura a cui è intervenuto anche [illegible] procuratore Mario Bozzola, titolare delle indagini. Poi il viaggio a Torino per notificare il provvedimento a Calò.

In questi giorni, poi, la Mobile ha compiuto altre perquisizioni che avrebbero riguardato alcuni imprenditori. [illegible] stati visitati capannoni ed uffici. Ci sarebbero, [illegible] il materiale sequestrato durante tutta l'indagine, anche matrici di assegni su cui, pare, comparirebbero con frequenza gli stessi nomi. L'inchiesta [illegible] ora focalizzata su Valle Manina dove il conferimento di rifiuti tossici parrebbe ormai [illegible] certezza. E domani mattina proprio nella contestata discarica, è prevista la perizia per verificare stratificazione e tipologia dei rifiuti: verrà eseguita dal perito [illegible]rinese Aurelio Ghio e dal chimico Roberto Spigo.

Sembra inoltre che nel lavoro di acquisizioni di fonti di prova, la polizia possa nuovamente in[illegible]rizzare il tiro nel Torinese: nel mirino, secondo indiscrezioni, [illegible] sarebbe il titolare di una ditta di autotrasporti che si sospetta vicino ad ambienti malavitosi; di qui la supposizione che i presunti rifiuti tossici possano arrivare soprattutto dal capoluogo regionale [illegible] dalla sua «cintura». Ma l'indagine, molto vasta, potre[illegible]e riportarsi, in un prossimo futuro, su binari diversi da quelli dei rifiuti, chiamando [illegible] causa nomi [illegible] fatti che gli arresti legati alle vicende di Valle Manina, hanno per il momento fatto passare nelle retrovie.

Dalla procura presso la pretura sarebbero nel frattempo in partenza avvisi di garanzia per Giuseppe Berzano e Francesco Mogliotti (predecessore di Berzano ai vertici del Consorzio), per presunte irregolarità nella gestione [illegible] discarica di Valle Manina [illegible] per reati che riguarderebbero violazioni delle leggi Galasso e Merli.

Franco Cavagnino

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

COMITATO

Riunione [illegible] Valleandona

[illegible] sviluppi della «vicenda Berzano» e l'ipotesi [illegible] creare a Valle [illegible] una seconda discarica saranno al centro della conferenza stampa che lunedì il Comitato Asti Nord-Ovest terrà al circolo di Valleandona alle 21. Dopo gli arresti di Berzano, del direttore del Consorzio Giovanni Capitolo, del [illegible] vice Ivano Calò e l'ipotesi che in discarica possano essere stati scaricati rifiuti tossico-nocivi, il Comitato insiste nel richiedere «l'immediato ritiro, in quanto politicamente delegittimato, [illegible] progetto [illegible] "Valle Manina bis" dal parte [illegible] sindaco». Si sollecita pure la dichiarazione di nullità della procedura burocratica per l'approvazione [illegible] piano iniziatasi la scorsa settimana con la seduta della Conferenza regionale a Torino. Il comitato ribadisce infine che l'attuale discarica di Valle Manina deve chiudere, considerando «illegale» la proroga concessa martedì scorso dalla Provincia. [l. n.]

«Berzanino» [illegible] Capitolo

E' slittato l'interrogatorio
I due davanti al gip martedì

Giuseppe Berzano [illegible] sinistra) e Giovanni Capitolo; sono in carcere a Quarto

ASTI. Tregua ieri in procura dopo gli arresti che hanno decapito i vertici del Consorzio smaltimento rifiuti.

Impegni di magistrati e difensori hanno fatto slittare [illegible] martedì gli interrogatori del gip Franca Carpinteri al direttore Giovanni Capitolo [illegible] al geometra torinese Ivano Calò finiti in [illegible] venerdì, oltre a quello dell'ex presidente Giovanni Berzano raggiunto in carcere nella venerdì da una seconda ordinanza di custodia cautelare.

Vicende distinte, come ha brevemente spiegato ai cronisti il procuratore Mario Bozzola: unico denominatore fra i tre provvedimenti è la discarica di Valle Manina. Interferenza in vista delle perizie per i due tecnici del Consozio, nuovamente la concussione l'accusa mossa invece [illegible] Berzano e riferita alla sua carica di presidente, da cui si è dimesso lunedì.

Episodi più precisi rispetto alle prime battute dell'inchie[illegible] dove ad essere prese in considerazione erano i «privilegi» derivanti da tutte le cariche pubbliche ricoperte [illegible] Berzano: «Questa volta è denaro che Berzano ha ricevuto [illegible] presidente del Consozio - ha chiarito Bozzola - somme che altrimenti non sarebbero state probabilmente consegnate».

Il magistrato in settimana ha ascoltato numerosi imprenditori, alcuni dei quali legati al business dei rifiuti: sui nomi [illegible] i contenuti degli interrogatori c'è però riserbo.

Sarebbero però quattro gli episodi contestati a Berzano: due già inseriti nella prima ordinanza di custodia, altrettanti in quella di venerdì.

Fatti su cui il legale Aldo [illegible]rate minimizza. «Ritengo si tratti [illegible] prestiti - afferma - operazioni di carattere privato, in parte già considerate in precedenti interrogatori».

Conferme indirette dunque circa le difficoltà economiche di Berzano dopo il crack Sogest, [illegible] finanziaria fallita lo scorso maggio con un buco di sei miliardi.

Con la nuova ordinanza cade quindi la speranza di Berzano di essere trasferito da una cella del carcere di Quarto alla sua abitazione di via Bausano. L'istanza [illegible] arresti domiciliari, depositata mercoledì, è [illegible] infatti ritirata ieri da Mirate. «Valuterò se ripresentarla dopo l'interrogatorio [illegible] martedì» [illegible] spiegato il legale.

In attesa degli interrogatori [illegible] anche Ferruccio Rattazzi che insieme a [illegible] Venturino assiste i due tecnici: «[illegible] è possibile incontarli in giornata - ha affermato - per il pm avrebbero interferito nelle indagini».

Nulla di più di quanto affer[illegible] Bozzola, soddisfatto per l'andamento l'inchiesta ma prudente: «Ci sono an[illegible] migliaia di documenti da consul[illegible] - ha precisato - [illegible] molte persone [illegible] sentire». Tutto ovviamente coperto dal segreto istruttorio. [ro. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con possibilità di precipitazioni sparse localmente temporalesche.
[illegible] Pressoché stazionarie.
[illegible] Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE [illegible] AD ASTI
Max: 16; min: 4; media: 9

[illegible]
Max: 16; min: 7; media: 11

[illegible]ATURE IN [illegible]
Torino 21; Aosta 16; Alessandria 22; Novara 23; Cuneo 16,2; Vercelli 20

Ieri ad Aramengo

Motociclista muore a 25 anni in uno scontro

ARAMENGO. Claudio Giordano, 25 anni, abitante a Torino in corso Svizzera 11, è morto ieri pomeriggio in un incidente in località Rolazza, sulla statale Asti-Chivasso. Alla guida della sua moto «Honda» viaggiava [illegible] Chivasso. In una curva, poco dopo l'abitato di Aramengo, il giovane [illegible] il controllo della moto schiantandosi contro [illegible] Talbot Horizon condotta da Edoardo Nicola, 60 anni, pensionato abitante [illegible] borgata Gonengo 41, che stava rientrando a casa. Uno schianto terribile. Nicola ha cercato di sterzare e frenare per evitare la moto, ma è stato inutile.

Claudio Giordano è morto sul colpo per sfondamento [illegible] cranica. E' stato chiamato anche l'elisoccorso, ma [illegible] medico non ha potuto far altro che constatare la [illegible] giovane. [illegible] posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] Cocconato che hanno compiuto rilievi per accertare [illegible] dinamica dell'incidente. [a. t.]

Manifestazioni ad Asti e in provincia

Un «25 aprile» [illegible] gli studenti

ASTI. Fitto programma oggi per l'anniversario della Liberazione. Ad Asti, alle 9, messa per i Caduti al Sacrario del cimitero; alle 10 raduno in piazza Alfieri per il corteo che porterà in piazza Primo Maggio e al cippo ai giardini pubblici. Alle 11 interventi del sindaco Galvagno, Angelo Monticelli, vicepresidente del Consiglio regionale e studenti astigiani che hanno visitato i lager nazisti. Canterà il coro «Amici della montagna». Alle 16 concerto della banda [illegible] giardini pubblici.

Domani alle 21,15 alla sala Pastrone l'attore Renzo Arato presenterà il [illegible] ultimo spettacolo «La guerra non finisce mai», basato [illegible] diario di [illegible] soldato di Capriglio, Teresio Deorsola, internato in un lager tedesco. Ingresso libero.

A [illegible] d'Annone [illegible] 8,45 raduno in piazza Medici, alle [illegible] deposizione della [illegible] ai Caduti, alle 9,45 corteo e [illegible]. Alle 10,30 saluto del sindaco; il sindaco di Rocchetta Tanaro consegnerà la borsa [illegible] studio «Tenente Mario Bigatti». Alle 11, canti della Resistenza proposti dal [illegible] «Arcadia». Suonerà la banda. Partecipano delegazioni da Canelli e Nizza.

A Valfenera si ritrovano anche delegazioni di Cantarana, Cellarengo, Cisterna, Cortandone, Dusino San Michele, Ferrere, Maretto, Monale, Roatto, San Paolo Solbrito, Tigliole, Villafranca, Villanova. Alle 8,30 ritrovo a Cantarana e corteo al cippo dei Caduti della brigata «Domenico Tamietti». Alle 9,45 commemorazione [illegible] municipio di Valfenera. Alle 11,15 corteo.

A Castelnuovo Don Bosco alle 8,30 ritrovo sul piazzale dell'ex-municipio [illegible] le associazioni combattenti, reduci, alpini, partigiani e autorità. Alle 9 messa nella chiesa [illegible] Sant'Andrea, poi sfilata con la banda. A Portacomaro, in località Migliandolo, alle [illegible] corteo e deposizione di [illegible] Caduti; replica alle 12 a Portacomaro; suona la banda del paese.

Gli iscritti voteranno direttamente il successore di Francesco Leva

La dc verso i congressi

Domenica si elegge il nuovo segretario

ASTI. Tremila voti per il nuovo segretario provinciale. Li cerca la dc, che tenta in queste ore di trovare un candidato [illegible] da proporre agli iscritti. [illegible] voterà domenica 2 maggio, in tutti i Comuni dell'Astigiano, e saranno i 3 mila sottoscrittori [illegible] manifesto scudocrociato a eleggere direttamente [illegible] responsabile provinciale.

Il segretario uscente, Francesco Leva, da 12 anni alla guida del comitato di viale alla Vittoria, ha sciolto ogni riserva: «Non sono più disponibile. [illegible] intendo ricandidarmi», ha dichiarato laconicamente aprendo la corsa alla successione.

La procedura [illegible] stata [illegible] a punto in settimana. C'era da scegliere fra l'elezione diretta, [illegible] gli iscritti chiamati a votare, durante le assemblee comunali, segretario e delegati [illegible] congresso provinciale, oppure rinviare tutto all'assemblea generale del 16 maggio, lasciando la decisione [illegible] delegati.

Alla fine, è stata scelta la prima ipotesi. Non sembra altrettanto facile, però, designare un solo candidato che goda la fiducia di tutti. Nonostante tutte le premesse, [illegible] dichiarazioni di voler superare definitivamente [illegible] sistema delle correnti interne, l'accordo andrà cercato fra [illegible] persone, i rappresentanti [illegible] gruppi che ancora tirano qualche filo all'interno del partito.

Caduta la candidatura di Leva (considerato [illegible] delle parti e appoggiato apertamente dagli andreottiani di Salvatore Ingrascì), è emerso un nome nuovo: l'avvocato Giangiacomo Dapino, cinquantenne, proposto, fra gli altri, dal gruppo degli amici di Gianni Goria e gradito anche alla Curia astigiana.

Dal «grande centro» che fa capo a Rabino, Porcellana, Tovo e Luigina Ottaviano è arrivata la candidatura di Pier Paolo Gherione, sindaco di Cossombrato, [illegible] a due mesi fa segretario [illegible] movimento giovanile.

Dopo tre riunioni, ieri sera la situazione era [illegible] incerta. Dapino, d'accordo sulla candidatura unitaria, non sarebbe disposto a scendere in [illegible] con un avversario. Ma una decisione dovrà uscire entro le [illegible] domani. Se [illegible] arrivasse a [illegible] contrapposizione fra due nomi, potrebbe emergere la candidatura [illegible] un terzo uomo, Sergio Fero, attuale direttore dell'Associazione artigiani, in passato segretario Cisl e segretario cittadino della dc.

E domani sera il gruppo consiliare democristiano al comune di Asti dovrà pronunciarsi [illegible] altro caso delicato: la successione al capogruppo Gabriele Vercelli e le eventuali sanzioni politiche proposte dalla segreteria.

Bruno Gianotti

Cambiano i vertici del psi
Bertolino e Moro «lasciano»

ASTI. Cambia volto il psi astigiano: il segretario provinciale Gianni Bertolino lascia il posto a [illegible] terna (Mario Amerio, Italico Sarzanini, Giovanna Beccuti), destinata a portare [illegible] partito fino al congresso d'autunno. Si dimette anche, ufficialmente, Carlangelo Moro, capogruppo in consiglio comunale.

Decisioni annunciate da tempo, quelle di Bertolino e Moro, dirigenti «di lungo corso», ma sono maturate quasi contemporaneamente venerdì. Il primo annuncio è giunto dal capogruppo, nel tardo pomeriggio: ha «scongelato» la decisione comunicata a febbraio, nel pieno della discussione interna.

Fortemente critico verso un partito preda «di una crisi morale e politica che [illegible] fa ogni giorno più grave», Moro aveva d[illegible] [illegible] sospendersi «da ogni incarico di partito», pur confermando l'impegno con i compagni [illegible] gruppo comunale e il pieno appoggio [illegible] sindaco. Le dimissioni sono rimaste nel cassetto fino a venerdì, quando sono diventate operative.

Gianni Bertolino verrà sostituito da una terna di segretari Mario Amerio Italico Sarzanini e Giovanna Beccuti

Poche [illegible] dopo, durante il direttivo provinciale, anche Bertolino ha confermato una decisione presa da tempo «per consentire il rinnovamento del partito». Al suo posto, una [illegible] greteria collegiale: Gianni Amerio segretario cittadino, Italico Sarzanini consigliere comunale e Giovanna Beccuti, universitaria, in rappresentanza del movimento giovanile.

Guideranno il partito del garofano fino ad ottobre, mentre andrà in porto l'operazione-tesseramento coordinata da tre garanti, anch'essi nominati venerdì sera: Angelo Marchisio, Michele Rubano e Luigi Gambino. [b. g.]

[illegible] IN [illegible]

FURTO

Impiegato derubato due volte: in [illegible] e nell'alloggio

Settimana sfortunata per un impiegato, Giorgio Borgoglio, 33 anni, residente in via Bezzi, derubato per due volte. I ladri si sono impossessati dell'antenna dell'autoradio installata sulla sua Golf in sosta in via De Amicis. Il giorno dopo dall'abitazione dell'impiegato [illegible] spariti videoregistratore, telefono e relativa segreteria.

[illegible]

Due mesi di arresto per aver guidato [illegible] patente

Per due volte nel giugno scorso i carabinieri lo avevano sorpreso a guidare [illegible] la patente, sospesa dalla Prefettura. Processato in pretura Giuseppe Morrone, 29 anni, abitante [illegible] Asti in via Terracini, [illegible] stato condannato a due mesi d'arresto e 400 mila lire di ammenda con i benefici di legge.

[illegible]

A Castell'Alfero-Portacomaro la sfida a scopone

La squadra [illegible] Castell'Alfero-Portacomaro ha vinto il [illegible] «Torneo intercomunale [illegible] scopone Campia Imballaggi», che si è concluso venerdì, al circolo «Sempre Uniti». La squadra, guidata da Eugenio Gamba, si è aggiudicata la vittoria dopo uno spareggio con il Baldichieri, secondo; terzi ex-aequo si [illegible] classificati Montechiaro e Montegrosso. Nella foto una fase di gioco.

INCIDENTE

Ferita in un tamponamento in corso Savona

Tamponamento venerdì [illegible] in corso Savona. Per [illegible] in via di accertamento da parte della polstrada Luca Oleasina, 24 anni di Azzano alla guida di una Fiat Uno ha [illegible] la Peugeot 205 di Aldo Carlo Gavello, 33 anni, Asti, piazzale Bixio 7 che viaggiava con la moglie Patrizia Cassano. La donna ha riportato un leggero trauma addominale.

Domani a Milano

Metanolo processo d'appello

ASTI. Si inizia domani a Milano [illegible] dopo il rinvio di febbraio, il processo d'appello per lo [illegible] dalo [illegible] metanolo, il vino al veleno [illegible] sette anni fa [illegible] causato la morte di 19 persone e lesioni gravissime (per alcuni la cecità) ad un'altra decina.

Nel genn[illegible] '92, in primo grado, il dibattimento davanti alla corte d'assise [illegible] era concluso con la condanna dei dodici imputati (commercianti emiliani e veneti di vini) a pene variabili fra i due [illegible] sedici anni di carcere: fra gli imputati figurano anche Giovanni e Daniele Ciravegna, padre e figlio commercianti di Narzole, a cui erano stati rispettivamente inflitti [illegible] anni e 13 anni 4 [illegible] di reclusione per omicidio colposo plurimo e sofisticazione di sostanze alimentari.

L'appello era [illegible] presentato dal pubblico ministero Nobili che contestava la derubricazione del capo di imputazione da omicidio volontario premeditato a omicidio colposo plurimo.

Sono una cinquantina le parti civili costituite: oltre ai parenti [illegible] vittime, che avevano ottenuto un risarcimento provvisionale [illegible] miliardi, le regioni Piemonte (rappresentata dall'avvocato Aldo Mirate) ed Emilia, la Camera di commercio di Cuneo, oltre al Comune [illegible] Narzole e l'associazione enotecnici. Il processo aveva subito un rinvio a febbraio a causa [illegible] un errore [illegible] natura procedurale. [r. gon.]

Due corsi di mille ore organizzati dal consorzio Per-Form e riservati a giovani diplomati

Nuove professioni per l'industria

Mentre restano negative le previsioni per il prossimo trimestre, l'Unione Industriale punta sulla formazione
Siglato un accordo con Cgil, Cisl e Uil, faciliterà il reinserimento dei lavoratori in mobilità nelle fabbriche

ASTI. Riprenderanno a maggio i corsi di formazione organizzati dall'Unione Industriale attraverso [illegible] consorzio Per-Form, e riservati a giovani appena diplomati in attesa di occupazione. L'iniziativa, illustrata dal direttore dell'Unione Giuseppe Garrone e dal presidente di Per-Form Michele Bozzola, giunge in un momento particolarmente delicato per l'industria.

Le previsioni per il secondo trimestre '93 segnalano infatti dati ancora negativi per l'Astigiano. Con una differenza rispetto al passato: l'andamento della congiuntura sembra stabile, senza i peggioramenti dei mesi scorsi. Gli stessi industriali non sono concordi nell'interpretazione: I dati potrebbero significare che la crisi ha toccato il fondo e che, con l'estate, è in arrivo un miglioramento; ma potrebbe essere un fenomeno passeggero, legato alla svalutazione della moneta.

Con dollaro e marco a livelli altissimi, c'è stato un rilancio dell'export. La domanda interna è però bassa e nei prossimi mesi [illegible] necessità di rifare [illegible] scorte acquistando sui mercati internazionali potrebbe ridimensionare l'ottimismo.

L'attenzione degli operatori è quindi rivolta alla qualificazione dei dipendenti e non a [illegible] uno dei corsi in programma dal prossimo [illegible] riguarda la formazione di esperti nel commercio internazionale. Si tratta [illegible] una serie di 500 [illegible] dedicate alla preparazione teorica e di altrettante utilizzate [illegible] «stage» in aziende. Dal secondo corso, [illegible] le stesse modalità, usciranno tecnici particolarmente esperti nella [illegible] impianti automatizzati.

L'arco di impegno è previsto in circa 6 mesi, per [illegible] giovani reclutati [illegible] bandi pubblicati sulla «Stampa», una serie di lettere inviate direttamente ai diplomati e selezioni progressive. L'iniziativa [illegible] finanziata dal Fondo sociale europeo attraverso la Regione [illegible] è coordinata dalla Soges. Nel biennio passato, le analoghe iniziative realizzate con il consorzio Calip hanno già interessato 46 neodiplomati: 30 hanno trovato impiego nelle aziende dell'Unione e 3 in altre attività.

Nei prossimi giorni verrà perfezionato un altro accordo fra gli industriali astigiani e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. [illegible] tratta di un progetto «mirato» sui 500 lavoratori in mobilità dell'Astigiano, un settore nel quale è difficile coordinare la disponibilità con la richiesta delle aziende.

[illegible] bozza di intesa siglata giovedì è il primo passo verso [illegible] coordinamento, da [illegible] attraverso [illegible] serie di schede professionali dei lavoratori e da un elenco [illegible] mansioni richieste dalle aziende. [b. g.]

CORSI DELL'API

Dieci ragionieri «esperti»

Sarà inaugurato venerdì il corso dell'Api riservato alla formazione di 10 diplomati in ragioneria alla ricerca di prima occupazione. I giovani (in età inferiore ai 25 anni e senza obblighi di servizio militare), sono stati scelti attraverso una selezione e hanno [illegible] possibilità, dopo le mille [illegible] del corso, di diventare «esperto in gestione amministrativa con procedure automatizzate». L'iniziativa, pro[illegible] in collaborazione [illegible] Regione e Apifidi, riserverà 700 ore di lezioni teoriche e [illegible] di pratica, attraverso gli stage formativi che saranno ospitati in 10 aziende dell'associazione. Alla fine di aprile decollerà un altro corso Api, riservato a lavoratori in [illegible] integrazione o in mobilità. Le lezioni dureranno complessivamente 500 ore e punteranno alla riqualificazione [illegible] dieci lavoratori [illegible] specifici requisiti professionali (come tornitori e fresatori) piuttosto richiesti dalle aziende. [l. n.]

Domani in municipio sarà presentato [illegible] libro di Giuseppe Crosa

In volume uomini e curiosità della Asti tra '700 e '800

ASTI. Sarà presentato domattina alle 11 in municipio [illegible] libro «Asti nel Sette-Ottocento», ampio saggio storico firmato da Giuseppe Crosa. Il volume, che conterà circa 700 pagine e avrà oltre 100 illustrazioni, è in corso di stampa e dovrebbe [illegible] in libreria entro la fine dell'anno. L'editore [illegible] Gribaudo e [illegible] distribuzione sarà curata [illegible] «Sedico libraria» [illegible] Lorenzo Fornaca. La tiratura iniziale [illegible] mila copie.

Giuseppe Crosa, autore di un ampio studio storico su Asti tra '700 e '800, in corso di stampa Sarà presentato domattina in municipio

Giuseppe Crosa, già addetto culturale all'estero e professore di lettere in pensione, collabo[illegible] de [illegible] Stampa», si è dedicato a ricostruire minuziosamente la storia della città. «Cinque anni fa - ricorda - non avrei mai sospettato di portare a termine, le ricerche sulle vicende storiche di Asti nei due secoli determinanti per il Paese: il Settecento illuministico e [illegible] luzionario e l'Ottocento risorgimentale e postunitario».

[illegible] aggiunge: «L'inizio delle ricerche [illegible] per [illegible]pionature, cercando quanto mi in[illegible]. Ad esempio l'autonomia delle comunità degli Stati di Terraferma del regno di Sardegna e il progressivo annullamento dei loro privilegi statutari [illegible] la presenza [illegible] provincia dell'"intendente". [illegible] Illuminismo in Piemonte non [illegible] ne parlava nemmeno e quando qualcuno tentò di guardare oltre i monti, finì in carcere, come Pietro Giannone, o in esilio, come Alberto Radicati di Passerano».

«Nella trattazione dei vari capitoli - confessa Crosa - [illegible] convinzione dell'impossibilità [illegible] ricostruire una storia "globale" si è fatta sentire sempre più: centinaia di documenti e [illegible] bibliografia voluminosa, l'esplorazione a monitoraggio di verbali [illegible] Giunta e del Consiglio comunale, comporta il rischio della frammentarietà delle notizie, a volte [illegible] gratuite, ma importanti per calarsi nella realtà [illegible] tempo, per capire meglio gli uomini e, soprattutto, le idee». I particolari curiosi sono numerosissimi e permettono di conoscere meglio la gente di Asti di non molte generazioni passate, le parentele di sindaci, assessori, consiglieri, di professionisti affermati, la generosità di banchieri e industriali. Uomini i cui gesti possiamo ancora «leggere», [illegible] un po' di attenzione, per le vie della città.

[illegible] costerà [illegible] mila lire; [illegible] possibile prenotare copie a 95 [illegible] lire: i primi sottoscrittori vedranno [illegible] proprio nome inserito nella «Tabula gratulatoria» del libro. Per aderire ci si può rivolgere [illegible] «Sedico», tel 354.033 oppure all'assessorato alla Cultura del Comune, tel. 399.289. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] Damiano, pic [illegible] la [illegible]icola?

Ho letto qualche giorno fa, che il Comune [illegible] S. Damiano ha intenzione [illegible] approntare un'area per pic nic in una strada periferica del paese (via Fero).

Vorrei sapere a [illegible] serve un'area per picnic. Il nostro paese è soprattutto agricolo [illegible] qualche velleità turistica [illegible] di questo tipo. La zona scelta poi è senza piante. Ci sono è vero i prati ma voglio vedere chi sotto la canicola di luglio-agosto, ha il coraggio di fermarsi a pranzare o anche solo a riposare in un posto simile.

La pulizia poi di quest'area a chi sarà affidata? Gli spazzini attuali non hanno tempo, visto che il porticato del palazzo del Comune è sempre sporco. Il Co[illegible] invece di sprecare i nostri soldi in [illegible] inutili dovreb[illegible] pensare a rifare i marciapiedi indecenti (vedi via Roma); piazza Giovanni XXIII; far togliere i bidoni, le pedane e altre [illegible] che perennemente occupano [illegible] piazza sempre unta [illegible] nero; controllare il traf[illegible] che ogni giorno è più indisciplinato e rumoroso, e non solo in via Roma ma anche nelle [illegible] strette e tortuose (vedi via Ripalda e via D'Azeglio), magari con dissuasori stradali.

N. R., S. Damiano

[illegible]
Il parcheggio non [illegible]

Per lavoro vengo spesso ad Asti e [illegible] tutti gli automobilisti devo affrontare la battaglia quotidiana per il parcheggio. Poiché di solito [illegible] mi fermo molto in città, mi [illegible] benissimo utilizzare il centrale parcheggio di piazza Alfieri, comodo per raggiungere tutti gli uffici del centro.

Però c'è un difetto che credo condividano anche altri utenti di quella struttura. Se per [illegible]trarci bastano pochi secondi, per uscire a volte, nelle ore di punta occorre anche più di un quarto d'ora.

E' vero che la signorina nel botteghino dove si deve pagare è gentile e veloce, ma non ce [illegible] a sbrogliare la lunga coda di automobili, in un tempo accettabile, [illegible] poi contare i «soliti furbi» che cercano di infilarsi in [illegible] rispettare [illegible] fila.

Il Comune non potrebbe met[illegible] due bigliettai oppure ricorrere, come in altre città ad una forma [illegible] pagamento automatico e ad alcune sbarre in cui introdurre il talloncino dell'avvenuto pagamento?

E. Ferrero, Canelli

[illegible] troppo lunghe a quel semaforo

Vorrei segnalare un disagio [illegible] poco. I lunghi tempi di attesa (insopportabili) al semaforo tra corso Dante e via Petrarca. Chi procede in direzione di piazza Alfieri, arrivando [illegible] Don Bosco, arrivato al semaforo incontra un vero sbarramen[illegible]. se segna rosso [illegible] la fine. E tutto questo per sbrigare [illegible] traffico solitamente molto modesto.

Guardare per credere. Dopo aver atteso minuti e minuti, si vedono sfilare due o tre auto che da via Petrarca [illegible] immettono in corso Dante. Credo non ci voglia poi molto a regolare un po' i meccanismi, cercando di privilegiare il traffico in [illegible] Dante (più intenso) rispetto a quello di via Petrarca.

Mario Biancardi, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.249
Mombercelli: 855.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.863
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
[illegible] 921.313
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 946.445 - [illegible]
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.263
Nizza [illegible]
Rocca d'Arazzo: 408.150
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] D.B.: (011) 987.81.62
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.023
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.355
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.286

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 160, tel. 274.236, con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza S. Rocco), tel. 57.630.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

[illegible]

ASTI

Si apre il congresso [illegible] Cisl

S'inizierà domani alle 9,30, [illegible] Centro culturale San Secondo, il 12° congresso provinciale della Cisl. Dopo la nomina della presidenza, il segretario uscente Vito Sollazzo leggerà la relazioni introduttiva. Il congresso proseguirà nel pomeriggio e si concluderà martedì verso le 19.

S. [illegible] A.

Incontro sugli infortuni

La locale sezione della Croce Rossa, appartenente alla delegazione di San Damiano, organizzerà per domani, nel salone comunale, un incontro sul tema: «Il comportam[illegible] da [illegible] in caso di infortuni domestici e agricoli». La riunione, ad ingresso libero, s'inizierà alle 21. Relazionerà Carlo Raviola, rappre[illegible] del comitato provinciale della Croce Rossa di Asti.

ASTI

Assemblea [illegible] Piemonte

Il Centro culturale San Secondo ospiterà stamane l'assemblea annuale dei soci della Viticoltori Piemonte. I lavori s'inizieranno alle [illegible] con l'approvazione del bilancio consuntivo 1992; sarà pure esaminato quello preventivo per il [illegible]. Sull'attività dell'associazione relazionerà il presiden[illegible] Alessandro Gioanola. All'assemblea, che si concluderà a mezzogiorno, parteciperà anche l'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara.

[illegible]

Al lavoro autoemoteca Avis

[illegible] il centro comunale Avis di Cocconato resterà aper[illegible] dalle 8 [illegible] 11,30 per accogliere i donatori. Nello [illegible] orario funzionerà a Montegrosso l'autoemoteca.

ASTI

Corso Cepros sulla scuola

Si concluderà domani [illegible] prima parte del [illegible] Cepros sulla «Gestione della classe» riservato a insegnanti e studenti. Dalle 15 alle 18, nella sede di via Massimo d'Azeglio 42, la psicologa [illegible]a De Benedetti parlerà sulla comunicazione in classe. Il corso riprenderà poi ad ottobre.

Il vicepresidente dimissionario del Consorzio: «Sempre segnalate le irregolarità»

Favrin: «Valle Manina è controllata»

I rifiuti nocivi arrivavano dai cassonetti Asp?

ASTI. Vertice del Consorzio decapitato dopo gli arresti, in successione, dell'ex presidente Giuseppe Berzano, del direttore Giovanni Capitolo e del suo vice Ivano Calò.

Ora l'ente non potrà contare neanche sul vicepresidente Giuseppe Favrin, [illegible] la scorsa settimana aveva preso le redini del Consorzio dopo il trasferimento di «Berzanino» al carcere [illegible] Quarto.

L'esponente socialista venerdì, verso le 19, un'ora dopo l'arresto di Capitolo, [illegible] uscito di casa per andare a imbucare due lettere contenenti la rinuncia a ricoprire [illegible] carica [illegible] vicepresidente e componente del direttivo [illegible] Consorzio; d'ora in poi resterà nell'ente solo [illegible] membro dell'assemblea.

Le missive sono state spedite al sindaco Giorgio Galvagno e [illegible] direttivo del Consorzio. Due giorni dopo l'arresto di [illegible]no, Favrin, che da qualche mese [illegible] già meditanto di dimettersi, aveva dichiarato: «Per ora sto qui, però avrei un [illegible] più perplessità a restare [illegible] venisse accertato un coinvolgimento del Consorzio nella vicenda Berzano».

Nel frattempo [illegible] stati arrestati Capitolo e Calò, e l'inchiesta della magistratura va avanti. Che conclusioni trarrebbe se venisse accertato che nella discarica di Valle Manina sono stati effettivamente smaltiti rifiuti tossico-nocivi?

«[illegible] qualcuno ha portato il scarti non autorizzati è chiaro che il Consorzio, inteso come ente, sarebbe vittima [illegible] una truffa. Voglio ricordare che in passato sono stati celebrati processi contro chi ha conferito [illegible] discarica rifiuti speciali: quando il Consorzio si è accorto che c'era qualcosa che non andava lo ha [illegible] segnalato alla magistratura».

Dunque lei non ipotizza responsabilità individuali di dirigenti o addetti della discarica in un eventuale conferimento di rifiuti non autorizzati?

«Francamente non lo so. Devo purtroppo prendere atto che Capitolo e Calò [illegible] finiti proprio in quel filone d'indagine. Per quanto ne so [illegible] in discarica [illegible] materialmente impossibile smaltire rifiuti non autorizzati. Al limite, può [illegible] successo che qualcuno abbia deciso di disfarsi degli scarti depositandoli in qualche cassonetto dell'Asp».

Quali misure avete adot[illegible] per evitare l'afflusso di rifiuti abusivi?

«Io [illegible] ho interpellato più volte Capitolo, che ha [illegible] escluso qualsiasi responsabilità degli addetti. Lo stesso direttore, tempo fa, ha firmato un ordine di servizio per ricordare loro che, dinanzi al primo sospetto, avrebbero dovuto bloccare i camion. I lucchetti della discarica vengono cambiati periodicamente, ultima[illegible] anche La Vedetta [illegible]trolla che tutto sia regolare nell'orario [illegible] chiusura dell'impianto».

Intanto martedì [illegible] giunta provinciale concederà una nuova proroga per Valle Manina?

«Anche questo è un grosso problema dopo le denunce del Comitato ambientalista. Ma se non lo farà la discarica dovrà chiudere: spero per il bene di Asti che l'autorizzazione venga firmata».

Lei se ne va. Che farà il direttivo?

«Tra le ipotesi c'è anche quella [illegible] arrivare dimissionario alla prossima assemblea. E' un'altra questione delicata: vedre[illegible] [illegible] accadrà [illegible] prossimi giorni».

Laura Nosenzo

Emergenza in Valle Belbo

L'arresto dell'ingegner Capitolo ha raggelato l'atmosfera, con cui si erano aperti i lavori dell'assemblea [illegible] Consorzio rifiuti della media valle Belbo. La riunione si è svolta venerdì [illegible] e per l'ennesima volta [illegible] come [illegible] centrale l'emergenza rifiuti. Gli undici Comuni che fanno capo al Consorzio, versano in difficoltà [illegible] maggiori di quelli del Consorzio astigiano: infatti l'immondizia della zona Sud è soltanto «ospitata» a Valle Manina, per volere della Regione. L'atteso accordo per la fusione con il Consorzio astigiano sembra ormai allontanarsi sempre più. Roberto Marmo, presidente dell'ente (dimissionario insieme a tutto il direttivo), chiederà un incontro [illegible] la Provincia. «In quest'atmosfera di incertezza - ha detto - che siano loro a dirci dove indirizzare i nostri sforzi. Siamo disponibili a trovare un sito per una discarica nel Sud astigiano, però si attivino anche i paesi della [illegible] Nord».

Giuseppe Favrin e uno scorcio dell'impianto di Valle Manina

Presentata dall'assessore Piero D'Adda la quarantunesima edizione della rassegna che si aprirà il 30 aprile

La fiera di Asti tocca quota 230 espositori

Agricoltura, artigianato e per i visitatori viaggi-premio

ASTI. Sarà una fiera «austera ma non dimessa». Così, almeno, prevedono gli organizzatori della quarantunesima edizione della [illegible] astigiana che si aprirà il [illegible] aprile (chiusura l'11 maggio) nella sede dell'ex piazza d'Armi di viale Pilone. Una fiera che si ripropone come una [illegible] [illegible] «volano» per l'economia non solo provinciale. «C'è [illegible] notevole risveglio d'interesse che lascia ben sperare» sottolinea l'assessore Piero D'Adda.

Le cifre. La rassegna, che sarà inaugurata [illegible]rdì 30 aprile alle 17, occupa una superficie di circa 16 mila i metri quadri, di cui circa 6 mila coperti. Gli stand [illegible] 230, una decina [illegible] quali riservati ad enti di solidarietà e [illegible] volontariato. L'area scoperta sarà invece riservata all'esposizione [illegible] macchine agricole, mezzi pesanti, strutture per il tempo libero. Un'area speciale ospiterà le antiche macchine agricole di Valentino Quaglia.

I prezzi. Il costo del biglietto è [illegible] 5 mila lire (ridotti 3.500). Ai visitatori (lo [illegible] [illegible] furono poco meno di [illegible] mila) saranno distribuite delle cartoline che concorreranno all'estrazione di alcuni viaggi (soggiorni alle Barbados, a Sirmione e in Spagna) e altri premi.

L'orario. Venerdì 30 aprile 17-23,30; sabato 1 maggio 10-23,30; domenica 2 maggio 14-23,30; lunedì 17-23,30 (alla sera spettacolo pirotecnico); martedì [illegible] maggio 10-23,30; mercoledì 5 (Fiera carolingia) 9-23,30; giovedì 6 17-23,30; venerdì 7 17-23,30; sabato 8 e domenica 9 14-23,30; lunedì 10 e martedì 11 maggio 17-23,30.

Il «top» dell'artigianato. La Fiera torna all'antico riscoprendo la vocazione all'artigianato [illegible] qualità. I [illegible] dell'alabastro di Volterra (Pisa) e i leggendari «cesellatori» del [illegible] di Murano (Venezia) saranno infatti tra le principali attrazioni della rassegna. Non mancheranno inol[illegible] [illegible] p[illegible] «esotiche» come quelli di molti artigiani provenienti da Sudamerica e [illegible] Oriente.

Gli espositori. Molto variegate la provenienza e l'offerta degli espositori: dalle macchine per l'edilizia ai forni a legno e stufe (Marche e Toscana), ai mobili (Veneto), ai prefabbricati (Trentino) ai prodotti per l'enologia, all'hobbistica. Un «mosaico» di proposte che faranno della rassegna [illegible] un singolare «polo» di attrazione. «Puntiamo a un modello di fiera formato famiglia - ribadisce l'assessore D'Adda - adatto a chi desidera trascorrere qualche ora di svago cercando magari qualche idea per la casa, il giardinaggio, il tempo libero ma anche adatta a chi vuole delle risposte aggiornate su metodi e strumenti di lavoro».

Annullo filatelico. Ci sarà una riproduzione del «galletto», antico simbolo della libertà comunale. Il disegno è stato rica[illegible] da una formella del 1300.

Gli spettacoli. Ogni [illegible] i padiglioni della fiera ospiteranno concerti, esibizioni, intrattenimenti. Tra gli artisti più conosciuti il trombettista Nini [illegible] e il jazzista astigiano Gianni Basso.

[f. b.]

L'assessore Piero D'Adda

Polemica tra ambulanti

Con l'avvicinarsi della grande fiera Carolingia di mercoledì 5 maggio ad Asti, torna a soffiare forte il [illegible] della polemica. In una lettera al sindaco l'«Anva-Confesercenti» protesta per «la proliferazione eccessiva [illegible] banchi in tutto il centro storico e oltre. I dati disponibili per l'anno in corso indicano un'accentuarsi di questo fenomeno: le domande [illegible] partecipazione superano di gran lunga i posti disponibili nonostante la discutibile scelta [illegible] [illegible] i posteggi occupando zone commercialmente marginali. Esiste quindi il pericolo che l'abusivismo dilaghi [illegible] una volta a spe[illegible] degli operatori in regola con le licenze e le tasse di partecipazione». Aggiunge il documento: «Ci auguriamo - aggiungono all'Anva - che le autorità garantiscano i controlli necessari a contenere e reprimere l'abusivismo». Viene inoltre auspicata una riorganizzazione della rassegna.

[r. gon.]

ASTI

Firmato l'accordo

Nuovo prezzo del latte alla stalla

ASTI. [illegible] è conclusa la trattativa sul pre[illegible] del latte. Il nuovo accordo prevede che a partire [illegible] primo aprile scorso al 31 marzo 1994 vengano corrisposti ai produttori 650 lire al litro (iva e refrigerazione comprese), circa [illegible] lire in più del precedente.

I termini di pagamento sono fissati [illegible] 60 giorni dall'ultima consegna del mese. Per quanto riguarda la qualità sono stati introdotti parametri più [illegible]strittivi in adeguamento alle norme Cee. Dal primo ottobre [illegible] prezzo subirà [illegible] ulteriore aumento di 16 lire al litro.

Articolato il giudizio dei rappresentanti [illegible] Coldiretti e Unio[illegible] agricoltori che hanno [illegible]que espresso a vario titolo una certa «insoddisfazione per l'accordo» che tenesse anche conto, [illegible] l'altro, dei costi [illegible] investimento sostenuti dagli agricoltori per adeguare le aziende alle nuove norme igienico-sanitarie.

[r. s.]

Ricoverata al Cto

Tamponamento sulla «A21» giovane è grave

VILLANOVA. Quattro feriti ieri pomeriggio in un incidente sulla A21, poco prima del casello di Villanova, sulla corsia per Torino. Mara Manfredi, 33 anni, [illegible] ricoverata in gravi condizioni al Cto: ha riportato un trauma addominale con il sospetto spappolamento d[illegible] milza e la frattura del polso.

La donna [illegible] a bordo della Fiat Uno condotta da Angelo Corradini, 34 anni, (illeso). Poco prima del casello di Villanova, secondo i primi accertamenti della polstrada di San Michele, la Fiat Uno sarebbe stata tamponata violentemente dalla Croma guidata da Antonio Divece, 60 anni, (dieci giorni di prognosi) con a bordo Aldo Frego, 54 anni (quindici giorni [illegible] guarigione).

Nell'urto Corradini e Mara Manfredi sono stati sbalzati fuori dall'auto. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Asti.

[a. t.]

Per la vittoria del '92

Giostra del Pitu il rione Piazza oggi è in festa

TONCO. [illegible] rione Piazza, vincitore dell'ultima edizione [illegible] «Giostra del Pitu», ha organizzato per oggi la «Festa della vittoria», che si terrà, con inizio alle 12, nel salone di villa Toso. Protagonista della giornata sarà Maurizio Guolo, 30 anni, tipografo di professione, il fantino che ha regalato al rione Piazza la sua quarta vittoria, nella storica Giostra.

Alla manifestazione parteciperanno [illegible]ti i [illegible]rghigiani. Uno di loro, Pino Inquartana, ha ricordato: «Questa vittoria ci ha dato molta soddisfazione, del resto non è [illegible] prima volta che Maurizio vince per noi. Però, non pensiamo di [illegible] migliori degli altri; sappiamo benissimo che dietro ogni affermazione c'è abilità, ma anche un pizzico di fortuna». [illegible] «Gio[illegible] del Pitu» era stata caratterizzata dalle polemiche degli animalisti scesi in campo a difesa del tacchino.

[bru. m.]

Esperimento di un gruppo di giovani frutticoltori nel paese famoso per la produzione di «golden»

San Marzano, mele più belle grazie alle api

Affittate settanta arnie per facilitare l'impollinamento dei fiori

SAN MARZANO OLIVETO. Le api selvatiche ormai [illegible] rare, ma la funzione di impollina[illegible] che svolgono [illegible] un bene prezioso per i frutticoltori. A San Marzano piccolo [illegible]tro agricolo della Valle Belbo, «regn[illegible] della mela golden, per ovviare alla carenza di api indigene, i coltivatori hanno deciso di «affittare» [illegible]cuni alveari per contribuire all'impollinamento dei fiori del melo.

La curiosa iniziativa è di un gruppo [illegible] giovani frutticoltori e le prime api, provenienti da un allevamento di Tigliole, hanno cominciato a sciamare attorno ai meli della frazione Saline e Italiana. «E' [illegible] esperimento che [illegible] già fatto l'anno scorso [illegible] successo - spiega Marziano Serra uno dei promotori dell'iniziaiva - e quest'anno anche il Comune ha deciso [illegible] darci [illegible] [illegible]. [illegible] delegazione [illegible] frutticoltori particolarmente attenti ai nuovi metodi per l'agricoltura «pulita», (tra cui Paolo Amerio, Mauro Roggero e Carlo Spertino), hanno chiesto [illegible] sindaco Gianni Scagliola di intervenire con un contributo per l'affitto delle arnie e per sensibilizzare gli altri coltivatori della zona, affinché non facciano trattamenti nel periodo in cui le api saranno nel territorio [illegible] San Marzano.

«Anche se non è periodo di trattamenti - commenta Carlo Spertino - con l'aiuto del Comune abbiamo invitato tutti ad attenersi alla regola, perché [illegible] potrebbero danneggiare le api, che pur partendo dai nostri frutteti, volano dappertutto». Le arnie, provenienti dall'alle[illegible] di Guido Gaj di Tigliole, sono una settantina e resteranno installate per dieci giorni, sparse su una superficie [illegible] oltre [illegible] ettari: costo complessivo dell'operazione poche centinaia di migliaia di lire.

«Il risultato immediato [illegible]ranno frutti più belli - spiega Marziano Serra - Speriamo anche [illegible] migliore pezzatura. L'ideale sarebbe [illegible] più arnie, perchè la migliore diffusione delle api [illegible] nel rapporto di sei arnie per ettaro. Ma p[illegible] quest'anno ci possiamo accontentare». E' una specie di ritorno all'antico, o meglio di ricostruzione di un habitat naturale che oggi [illegible] parte non esiste più. A San Marzano, il centro più noto dell'Astigiano per la produzione di mele e pere, la stagione intanto sta procedendo [illegible] regolarità e sembra prospettarsi [illegible] buona campagna.

[illegible] Cerrato

Il frutticoltore Marziano Serra che [illegible] avviato l'esperimento con le api

NOTIZIE IN BREVE

MONTAFIA

Metteva in vendita carne con tracce di salmonellosi

Era accusato [illegible] aver [illegible] in vendita carne suina con tracce [illegible] salmonellosi. In pretura un commerciante di Montafia, Luigi Sciancalepore, [illegible] anni, via Bricco Miglino, [illegible] stato condannato [illegible] il rito del patteggiamento a [illegible] giorni d'arresto e un milione e [illegible] mila [illegible] di ammenda. La pena detentiva è stata convertita in un'ammenda di 250 mila lire. L'irregolarità risale all'aprile dello [illegible] [illegible].

ANTIGNANO

[illegible] mobili da una [illegible] [illegible] piazza IV Novembre

Mobili d'antiquariato del valore di circa [illegible] milioni sono stati rubati ad Antignano, in piazza Quattro Novembre, nell'abitazione di Luigi Dalmazio, 71 anni. Sono spariti uno scrittoio, un divano e un armadio del '700. I ladri hanno approfittato dell'assenza [illegible] padrone [illegible] casa, che [illegible] trovava in vacanza.

NIZZA

«Nozze [illegible] diamante» per Maria e Eligio Rango

Stamane Eligio Rango, [illegible] anni e la moglie Maria Boltri [illegible] 81, festeggiano le nozze di diamante (60 anni di matrimonio). Eligio e Maria si sposarono a Casale, il [illegible] aprile del 1933. La cerimonia religiosa verrà celebrata, stamattina, nella chiesa di San Giovanni a Nizza. I coniugi, attorniati da figli, nipoti, pronipoti e amici, festeggeranno [illegible] lieta ricorrenza al ristorante «Da [illegible] a Calosso.

CASTELL'ALFERO

S'inaugura la sezione [illegible] «Lega Nord»

Il deputato Gipo Farassino e il senatore Massimo Scaglione parteciperanno, giovedì 2[illegible] aprile, all'inaugurazione della nuova sezione della Lega Nord a Castell'Alfero. In programma alle 20,30 l'incontro [illegible] ristorante «Ciabot d'Giandoja» di Callianetto, con [illegible] cena (prezzo 30 mila lire) e musiche del complesso «Gli amici del villaggio». Prenotazioni ai numeri 204.426; 204.538 e 298.113.

COSTIGLIOLE

Venerdì riunione [illegible] Comuni [illegible] «Città del Vino»

I 72 comuni aderenti all'associazione nazionale «Città [illegible] vino» si riuniranno venerdì [illegible] aprile in municipio a Costigliole. L'[illegible]blea si svolgerà alle 17 e sarà preceduta alle 15 dalla riunione del direttivo. All'ordine del giorno l'ammissione di nuovi Comuni all'associazione e l'approvazione dei bilanci consuntivo [illegible] e preventivo 1993.

NIZZA

La passerella pedonale sarà ristrutturata

Sarà ristrutturata la passerella pedonale che attraversa via Roma a Nizza, all'altezza della stazione. La giunta ha stanziato una quindicina di milioni, affidando l'opera all'impresa «Impredil» di Nizza. L'antica passerella, di cui ancora si intravede lo stile liberty, è in disuso da più di vent'anni.

SAN MARTINO ALFIERI

Si sta preparando [illegible] prima «Festa dei fiori»

Si svolgerà domenica 2 maggio in piazza dei Caduti a San MArtino Alfieri la prima edizione della «Festa dei Fiori». L'iniziativa [illegible] pro[illegible] dalla locale sezione del Cif (Centro italiano femminile). Sul piazzale della chiesa verrà allestita una mostra floreale. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza alla scuola materna. Per informazioni telefonare al [illegible].

BUTTIGLIERA

Variante nel piano regolatore per un parcheggio

L'Amministrazione comunale [illegible] Buttigliera ha incaricato l'ingegner Beniamino Aprato della revisione del piano regolatore. Una variante riguarderà la destinazione di un'area da adibire a parcheggio.

MONTIGLIO

Festa per [illegible] Mondrino, parroco [illegible] [illegible] anni

Oggi a Montiglio si farà festa per i [illegible] anni di permanenza in paese di d[illegible] Rino Mondrino, 74 anni, parroco di San Lorenzo, originario [illegible] Balzola (Alessandria). Alle [illegible] messa, alle 13 pranzo al ristorante «Lago di Codana» e in serata alle 21 nel salone parrocchiale concerto della corale di Calliano.

Il ministero del Lavoro non ha firmato la convenzione con il Comune di Alba

Teatro Sociale, restauri [illegible]ermi

Il sindaco: «Attendiamo da 2 anni e mezzo la ripresa dell'attività, basta con le promesse»
Inutilizzato il finanziamento statale (oltre sei miliardi) per [illegible] completamento dell'opera

ALBA. Ancora [illegible] «fumata nera» per il Teatro [illegible]ciale, in fase di restauro. Il ministero [illegible] Lavoro [illegible] ha ancora firmato la convenzione [illegible] il comune di Alba, atto che consentirebbe di riaprire [illegible] cantiere, fermo da due anni [illegible] mezzo. E' andata a vuoto anche l'ultima trasferta [illegible] [illegible] sindaco Enzo Demaria [illegible] quartal per cercare di risolvere la questione.

Dice il primo cittadino: «Siamo in attesa di questa firma da più di cinque mesi. Abbiamo ottemperato a tutte le richieste del ministero, apportato [illegible] modifiche suggerite. Ogni volta che andiamo [illegible] Roma, ci viene assicurato che la convenzione sarà sottoscritta entro breve, ma la firma non arriva mai. Consentirebbe di riprendere [illegible] concludere i lavori utilizzando il finanziamento di sei miliardi e mezzo, concesso da tempo. Non comprendiamo i motivi del ritardo. Speriamo che le promesse di questi giorni vengano finalmente mantenute».

Il restauro del Sociale, iniziato nell'86, [illegible] rimasto [illegible] metà: con i quattro miliardi spesi finora è stata [illegible] la vecchia sala da 250 posti e costruita quella nuova (nella parte posteriore) da 650 posti. Con il finanziamento di 6 miliardi e mezzo pubblicato sulla Gazzetta ufficiale fin [illegible] febbraio '91, si completerà l'opera, compresi gli arredi, con una spesa di oltre sei miliardi. Alle proteste per i ritardi nel portare avanti i lavori, in città si aggiungono critiche per la consistente spesa, anche [illegible] à a carico dello Stato.

Romano Marengo, consigliere comunale [illegible] capogruppo psi, commenta: «Pur comprendendo che il restauro era necessario, c'è da chiedersi se fosse davvero [illegible] un'opera faraonica. Forse sarebbe stata sufficiente [illegible] ristrutturazione meno costosa. Con [illegible] struttura di questo genere, infatti, oltre alla costruzione, incideranno molto i costi di gestione». Il Sociale, costruito nel 1856 su iniziativa di 56 cittadini albesi, ebbe vita gloriosa nel secolo sco[illegible]. Il degrado iniziò alla chiusura, nel 19[illegible]5. [g. f.]

I restauri del Teatro Sociale, iniziati nell'86, sono rimasti a metà

Sacerdote da 50 anni

Pratomorone [illegible] festeggia [illegible] parroco

[illegible] Sarà festeggiato oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Pratomorone, il cinquantesimo anniversario di sacerdozio di don Serafino [illegible]chetto. Alla celebrazione interverrà anche il [illegible] di Asti, Severino Poletto, che conferirà la cresima a 12 ragazzi [illegible] piccolo centro dell'Astigiano.

- Don Serafino Sacchetto, 73 [illegible], genovese di origine, [illegible] stato ordinato sacerdote nel giugno del '43. Dopo un anno passato [illegible] viceparroco [illegible] San Damiano, dal 1944 [illegible] titolare della parrocchia di Pratomorone. Durante il suo mandato ha contribuito alla costruzione [illegible] chiesa, [illegible] restauri [illegible] alla direzione dell'asilo e alla ristrutturazione [illegible] piccolo santuario della Madonna «Vulgo Scapanzo». [ro. gi.]

Storia e gastronomia

Bubbio, [illegible] in costume per il Polentone

BUBBIO. Oggi grande festa del Superpolentone. Si parte alle 9,30 con l'inaugurazione di una mostra nelle scuole elementari di pittura, ceramica [illegible] lavori in legno di artigiani locali. Alle 11,30 in piazza un banditore leggerà l'editto del Polentone. Alle 14,30 i Castellani [illegible] Bubbio in abiti medievali percorreranno le vie del centro storico. Alle 15,30 sfileranno i figuranti delle contrade di Bubbio rappresentando antichi artigiani. [illegible] 16 sulla piazza si esibiranno il gruppo folk-corale «Il rododendro» delle Valli di Lanzo, gli sbandieratori dell'Asta e i «Tuis gorge» di Borgo San Dalmazzo.

Al[illegible] 17, distribuzione del Polentone nei piatti dipinti [illegible] Orietta Gallo, con immagini della serie «Antichi mestieri di Bubbio». [e. ce.]

IN BREVE

ALBA

Astigiano in furgone finisce fuori strada

Regina Caracciolo, [illegible] anni, di Coazzolo (Asti), via Mestre 36, [illegible] dovuto ricorrere alle cure dei sanitari [illegible] San Lazzaro per le ferite riportate in [illegible] incidente. La donna è finita fuori [illegible]da con il suo furgone. Guarirà in 20 giorni dalle contusioni alla colonna cervicale.

[illegible]

[illegible], concerto e targa per festeggiare centenaria

Oggi verrà festeggiato il centesimo compleanno della signora Margherita Alder Tappa. La donna, originaria di Lequio Berria, risiede da anni a Torino, ma trascorre l'estate nel piccolo paese. Il programma prevede, [illegible] 11, la messa nella parrocchiale di S. Lorenzo, seguita dalla consegna di una targa alla signora da parte del sindaco, Giuseppe Busca, e da un concerto della banda municipale.

ALBA

Furto di energia elettrica «patteggia» 560 mila lire

A Franco Berrino, 37 anni, di Vezza, via Roma 25, il pretore [illegible] applicato la pena «patteggiata» di venti giorni e 60 mila di multa: la pena è stata sostituita con 500 mila lire e pertanto il Berrino dovrà pagare 560 mila lire. Era [illegible] essersi impossessato di energia elettrica per un valore di 525 mila [illegible]: [illegible] attivato [illegible] fornitura senza l'autorizzazione dell'Enel.

MONTICELLO

Ragazzo di 14 [illegible] ferito in un incidente

Un ragazzo di 14 a[illegible], Mauro Serafino, abitante in via Palace 10, è rimasto ferito in un incidente. Ha riportato la frattura della spalla e contusioni: guarirà in un mese.

Oggi a Castagnole Lanze per il quindicesimo anno la tradizionale festa

Si celebra il Barbera day

Con Sala, Ormezzano, Buonassisi e la Ghezzi

CASTAGNOLE LANZE. Nella grande cantina all'aperto allestita sotto i portici del centro storico, oggi [illegible] celebrerà [illegible] vino dell'ultima vendemmia.

Proposta per il 15° anno consecutivo, la Festa della barbera [illegible] articolerà in [illegible] momenti, il primo dei quali si terrà alle 10 con l'apertura [illegible] mercato del vino nuovo. I dieci produttori di Castagnole, Castiglione Tinella e Coazzolo che partecipa[illegible] alla manifestazione esporranno, in bottiglie appositamente etichettate, [illegible] barbera giovane.

Per chi vorrà degustare, il vino nuovo sarà spillato da piccole botti, accompagnato da altri assaggi [illegible] dolcetto, moscato, [illegible] [illegible] barbera invecchiata. Degustazione e vendita proseguiranno per tutto il giorno anche nella Bottega del vino.

Alle 11 avverrà la cerimonia dell'imbottigliamento, con la tappatura [illegible] [illegible] novello improntata alla tradizione più antica. «Subito dopo - ricorda Alberto Calosso, presidente della Pro loco, che organizza la Festa della barbera - ci sarà la [illegible]gno del «Lanzevino», attribuito ogni anno a chi ha esaltato e onorato le fatiche dei nostri vignaioli e delle tradizioni locali».

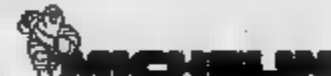
Quest'anno il riconoscimento in argento (riproduce in miniatura una vecchia imbottigliatrice) andrà a Vincenzo Buonassisi, enogastronomo di fama internazionale. In palcoscenico saliranno anche i tre padrini dell'edizione 1993: l'ex giocatore del Torino Claudio Sala, [illegible] giornalista Gian Paolo Ormezzano, la [illegible] Dori Ghezzi.

Seguirà la cerimonia [illegible] pregemellaggio, con scambio di doni, tra Castagnole, [illegible] cittadina tedesca di Brackenheim [illegible] quella francese di Carnei Les Macons. Tra gli altri invitati alla festa, [illegible] delegazione di amministratori della Provincia di Ve[illegible]zia già presenti alla manifestazione negli anni passati.

A mezzogiorno la Pro loco metterà in tavola i piatti cucinati secondo la tradizione [illegible] cucina piemontese. Il menù, offerto [illegible] [illegible] mila lire tutto compreso, comprenderà: affettato misto, uova e petti di pollo in carpione, agnolotti, brasato al barbera con insalata primavera, robiola delle Langhe, dolce e vino barbera. Nel pomeriggio musiche [illegible] danze all'aperto.

Durante la giornata saranno premiati per la fedeltà alla festa i dieci produttori vinicoli presenti [illegible] i portici [illegible] via Bettica: Cantina sociale «Valle Tinella», Giuseppe Carosso, Remo Ghione, Anfosso e Vittorio Occhetti, [illegible] Canavero, Carlo [illegible] Sergio Chiola, Piero Cane di Castagnole; Giuseppe [illegible] [illegible] Castigliole Tinella; Piercarlo Anfosso, Angelo [illegible] Giovanni Mo [illegible] Coazzolo.

Un riconoscimento speciale andrà anche a [illegible] Francalanci, dipendente comunale [illegible] pochi mesi in pensione, [illegible] il lavoro prestato in municipio. [l. n.]

Da sinistra in alto l'ex calciatore Claudio Sala, Dori Ghezzi (cantante), Vincenzo [illegible] (premiato oggi col Lanzevino d'oro) e Gian Paolo Ormezzano

A partire dal 1980 si è ripetuta puntualmente la premiazione di noti personaggi

Nell'albo d'oro sportivi e studiosi

E tra i padrini anche Paolo Conte e Clay Regazzoni

CASTAGNOLE [illegible] So[illegible] numerosi i nomi dei premiati e dei padrini contenuti nell'Albo d'oro della festa, ormai giunta alla quindicesima edizione.

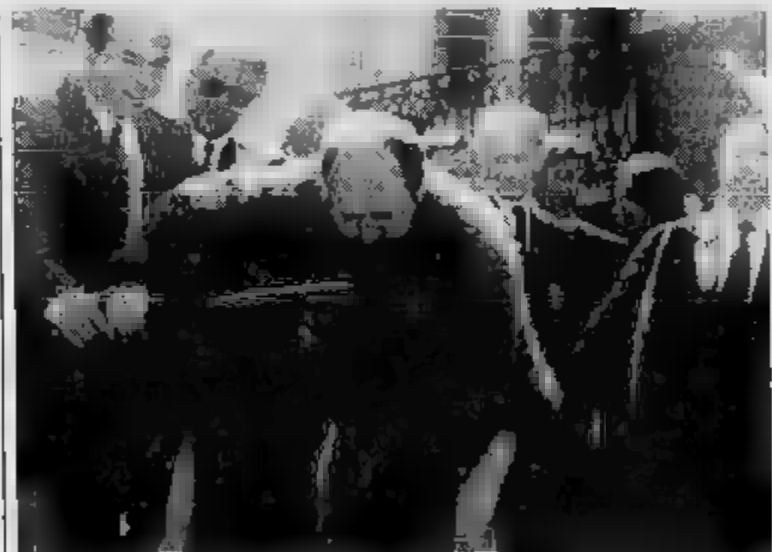
Il primo anno (1979) il «Lanzevino» non [illegible] assegnato; intervennero come padrini Franco Piccinelli, scrittore, [illegible] Augusto Manzo, campione nazionale di pallone elastico. Di seguito l'elenco dei premiati (tra parentesi i padrini).

1980: Bruno Mentasti, presidente San Pellegrino (Giovanni Arpino, scrittore, Giovanni Borello, presidente della Camera [illegible] commercio di Asti).

1981: Bruno Ferraris, asses[illegible] regionale all'Agricoltura (Davide Lajolo, scrittore, Roberto Canuto, «interprete» [illegible] Gianduja).

1982: Ezio Rivella, presidente nazionale enotecnici (I Nomadi, gruppo musicale, Romeo Patria, parlamentare).

[illegible] Pino Khail, direttore di «Civiltà del bere» (Luigi Firpo, storico, Gipo Farassino, attore).

1984: Alberto Zaccone, direttore tecnico di «Vini [illegible] Liquori» (Pietro Sbarra, presidente Cral, Ivan Graziani, cantautore, Fulvio Damiani, giornalista).

1985: Gianni Goria, [illegible] del Tesoro (Clay Regazzoni, pilota Formula uno, Gemelle Nete, cantanti).

[illegible]: Paolo Desana, ideatore della «d.o.c.» (Enrico Beruschi, comico).

1987: Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti (Marco Ferradini, cantautore, Andrea Mirò, cantante).

1988: Italo Eynard, preside alla facoltà di Agraria dell'università di Torino (Massimo Berruti e Felice Bertola, campioni nazionali [illegible] pallone elastico; Dario Cerrato, campione europeo di rally).

1989: Vittorio Camilla, segretario nazionale comitato [illegible] tutela vini doc (Nino De Filippis, grande ciclista).

1990: Giovanni Tarabbio, [illegible]sessore Provincia [illegible] Asti, settore contro le frodi [illegible] sofisticazioni vinicole (Paolo Conte, cantautore).

1991: Mario Fregoni, d[illegible] [illegible] universitario vitivinicoltura (Angelo Cereser, ex calciatore del Torino).

1992: Carlin Petrini, presidente nazionale dell'Arcigola (Marco Carena, cantautore).

1993: Vincenzo Buonassisi, enogastronomo (Claudio Sala, ex giocatore del Torino, Gian Paolo Ormezzano, giornalista, Dori Ghezzi, cantante). [l. n.]

Il comico E[illegible] Beruschi alla festa d[illegible] Barbera [illegible] primavera del 1986

In piazza Alfieri si registra «Ma mi faccia il piacere»

Oggi con Gigi e Andrea un pomeriggio da ridere

I comici Gigi e Andrea sono conduttori con Wendy del programma «Ma mi faccia il piacere». Oggi in piazza Alfieri ci sarà una registrazione cui potranno partecipare gli astigiani che vogliono fare cabaret, imitazioni o altri tipi di esibizione

ASTI. [illegible] vuole lanciarsi nel mondo [illegible] spettacolo, facendo imitazioni, trucchi, smorfie, magie e stranezze, può sfruttare l'occasione che offrono, oggi dalle 15 alle 19 in piazza Alfieri, i comici Gigi e Andrea per Italia 1; con loro c'è la biondissima maggiorata Wendy Windham.

Un pomeriggio di risate e varietà [illegible] la registrazione del programma «[illegible] mi f[illegible] il piacere...», mandata in onda da Italia 1, dal lunedì al sabato alle 18,30. Quella di Asti è l'ultima tappa [illegible] questa settimana. Venerdì la troupe del [illegible]mma ha compiuto registrazioni a Novara. Ieri invece si è fermata a Torino.

L'iniziativa di Italia 1 punta a scegliere le migliori esibizioni di [illegible] voglia improvvisarsi attore. Spazio alla fantasia: chi vuole [illegible] e fare il cabarettista, imitare [illegible] politico, [illegible] attore, o il calciatore preferito, può tentare. C'è spazio per chi offre le cose più [illegible] Tutto in piazza, presentato da Gigi e Andrea, tra i più popolari attori comici del momento.

Italia 1 manderà [illegible] onde, nelle prossime puntate del varietà i «numeri» migliori di chi oggi tenterà l'avventura davanti alle telecamere. E chissà che per i coraggiosi [illegible] talento la trasmissione «[illegible] mi faccia il piacere» non [illegible] un trampolino di lancio per il mondo dello spettacolo; per chi assiste, invece, [illegible] divertimento è assicurato. [d. cot.]

A Belveglio

Musica lirica al Castello

BELVEGLIO. Appuntamento con la musica lirica oggi al Castello. S'inaugura, [illegible] 16,30, [illegible] ciclo dei «Concerti di primavera» organizzati dall'Ente Concerti Castello di Belveglio. In programma il recital del soprano Cinzia Rizzone, del baritono Lisandro Guinis, e del pianista Roberto Cognazzo.

Entrambi i cantanti [illegible] allievi [illegible] torinese Rosina Cavicchioli. Lisandro Guinis è argentino, ha iniziato gli studi in Sud America e ha all'attivo un gran numero di concerti. Anche Cinzia Rizzone ha tenuto [illegible]merosi concerti, ha registrato per la Rai e recentemente si è perfezionata con Elisabeth Schwarzkopf al Mozarteum di Salisburgo.

Il programma comprende arie da [illegible] di Donizetti, Gounod e Mozart, e lo scherzo comico «Un maestro [illegible] cantante» di Lauro Rossi. Quest'anno, per questioni amministrative, si è resa necessaria l'introduzione di un biglietto d'ingresso, sia pure simbolico: costa 2 mila lire. [o. f. c.]

ARTE E DINTORNI

di Armando Brignolo

[illegible]

Amelia Platone

Si inaugurerà il 15 maggio, al battistero di San Pietro, una mostra antologica dell'astigiana Amelia Platone, a cura dell'assessorato alla Cul[illegible] del Comune e degli «Amis 'dla pera». Saranno esposte opere dal 1949 al 1991. La rassegna resterà aperta fino al 15 luglio.

EIDOS

Bendini e Peverelli

Importante mostra di opere di Vasco Bendini e Cesare Peve[illegible] galleria Eidos, [illegible] Garetti. Due maestri dell'informale che [illegible] strade diverse, h[illegible] anche punti di contatto. Bendini dall'informale [illegible] approdato all'arte povera, [illegible] Peverelli [illegible] giunto a [illegible] sorta di surrealismo. Nella rassegna si possono vedere quadri «storicis». Fino al [illegible] maggio, 10,30/12 e 16,30/19, lunedì escluso.

IL PLATANO

Maestri d'oggi

Collettiva di [illegible] contemporanei alla galleria Il Platano, [illegible] Alfieri 263. Opere di Tabusso, Ruggeri, Casorati, Spazzapan, Soffiantino, Ramella, Bonichi, Mino Rosso, Paulucci, Omedé, Guglielminetti, Rosa, Fresu, Lucente, Messina, Mastroianni, Maccari, Quaglino, [illegible]e. Grafica di Morlotti, Vespignani, Vangi, Bodini, Sassu e Minguzzi. Chiude il 31 maggio; orario: 9,30/12 e 16/19.

[illegible]

I pittori e la Natura

«Natura viva in arte» è il titolo della rassegna inaugurata ieri alla galleria La Giostra, via Verdi 34. Opere di Ajmone, Botta, Cascella, Gazzera, Maneglia, Mattana, Morlotti, [illegible]chi, Omiccioli, Paulucci, Peyrolo, Quaglino, Ricci, Sanguineti e Treccani. Fino al 31 maggio, aperta [illegible] 16 alle 20 tutti i giorni.

SALA D'ARTE

I «falsi» del Liceo

Fino al 30 aprile, alla Sala d'arte comunale di Palazzo Mazzetti, [illegible] Alfieri, [illegible] aperta la mostra degli studenti del liceo scientifico «Vercelli» di Asti, che presentano i loro «falsi», ossia riproduzioni di quadri celebri, manifesti e cartoline d'epoca. [illegible]o: 9/12 e 15/18, lunedì chiuso.

SANTA CATERINA

Arte in piazza

Si svolgerà nella piazzetta davanti alla chiesa di Santa Caterina, la 5ª rassegna «Arte in piazza» a cura del borgo Santa Caterina, in collaborazione con il Ce[illegible] alla mostra-concorso, [illegible] 11 sarà inaugurata [illegible] sede del comitato Palio rosso-blu in via Isnardi 9.

PROVINCIA

Allievi dell'Utea

Sono esposti al palazzo della Provincia i lavori di sbalzo su rame degli allievi del corso Utea, tenuto dallo scultore P. Ferrino. Le opere sono state eseguite dai corsisti nell'anno accademico 1992/93. Fino al 30 aprile, or.:16-19.

[illegible]

Lucente a Torino

Il pittore astigiano G. Lucente espone all'associazione artistico-culturale TeArt in via Saluzzo 126 a Torino (dalle [illegible] alle 19, fino al 27 aprile).

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux T. 594.147 - Fer. 18/20,30 22,30. Fest. e pref.: 15,15/17 18,45/20,20/22,30, L. 9-8000	**Passenger 57 - Terrore ad alta quota** di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' [illegible]
[illegible] Tel. 50.066 Or.: fer. 20/22,30 Fest. e pref. 16/18,10/20/22,30 Lire 9000/6000	**Abuso di potere** di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico
Ritz Tel. 50.056. Feriali: 18,30/20,25/22,30. Fest e pref.: 15/16,50/18,30 20,25/22,30. L. 9000/6000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico
[illegible] Splendor T. 595046. Fer. sp. 20 ult. 22,25. Fes. sp. 15 u. [illegible]. L. 9000/6000	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati
Sala Pastrone Tel. 57667 Giovedì serata inviti. Ven. ore 20,20/22,10 Sab./Dom. ore 18,40/20,20/ 22,10 Lire: 9000 (6000)	**Jona che visse nella balena** di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]
Don Bosco Tel. 410.856 Sabato: ore 21 Dom.: ore 16,30/18,30/21 Lire [illegible]	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel 824.869. Fer. [illegible] 22,15 Fest 15/16,30/18,45 19,15/20,45/22,15. [illegible]	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati
[illegible] Aurora Or.: fer.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Orlando** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico
Lux Tel. 702.768 Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000	**L'olio di [illegible]** di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8.000/6.000	**Ricomincio da capo** di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia
Verdi Tel. 701.459 Or.: fer.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20 22,30. L. 8000/7000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western
[illegible] Cristallo Sab. ore 20,30/22,30 Dom. [illegible] 14,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western
Lux Tel. 975.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Profumo di donna** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico
Splendor Sab. ore [illegible]. Dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 [illegible]	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

GIORNO & NOTTE

[illegible]

[illegible] «Altroquando» [illegible]

Serata rock alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera alle 22 si esibirà il gruppo nicese degli «Altroquando»: A. Ferua cantante, E. Volpe, alla chitarra, D. Abruzzese alla batteria e F. Gotta al basso. Propongono [illegible] Police, U2, Doors e altri. Ingresso libero.

ASTI

[illegible] popolare al Punto incontro

Prosegue oggi la «festa popolare» promossa dal Gruppo per l'autogestione al Punto Incontro di via Cotti Ceres 12. Alle 10 [illegible] annuale [illegible] gruppo; alle [illegible] festa [illegible] Università popolare, alle 16 musica [illegible] la Carlo Rinaldi band, poi giochi e animazione fino a sera.

ASTI

Prevendite per Stefano Nosei

[illegible] terrà il 29 aprile al teatro Don Bosco il [illegible] cantautore e cabarettista S. Nosei. La serata, a scopo benefico, è organizzata dall'associazione «Contrada dei filanti». I biglietti (L. 20 mila) sono disponibili all'Istituto «Manzoni» in via Cavour 92 (tel. 56.949, ore uff.) o da A. Mortara (tel. 942.309, ore ser.).

NIZZA

Piano bar [illegible] «Blue Bird»

Piano bar [illegible] alle [illegible] al «Blue [illegible]» di via Crova a Nizza. Suoneranno Fabrizio [illegible] tastiere e Paolo Filippone alla chitarra. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Festa all'asilo di Val Gorzano

Si terrà in fraz. Val Gorzano la festa annuale dell'asilo. Alle 11 messa, seguita dal pranzo sociale. Nel pomeriggio sarà festeggiato don P. Torchio, nativo di Val Gorzano, che ha raggiunto i 25 anni di ordinazione.

ASTI

Concerto [illegible] chitarra [illegible] Verdi

Proseguiranno domani le lezioni-[illegible] all'Istituto [illegible] musica «Verdi» in via Natta 22. Alle 16 si terrà un incontro con gli allievi della classe di chitarra di M. Scaglioti con quelli dell'Istituto «L. [illegible]» [illegible] Vigevano. Ingr. libero.

Ultimi giorni per il referendum della «Stampa» sulle discoteche

Chi sarà il «re» dei disc jockey?

Iniziative dei locali legate alla competizione

Ancora [illegible] valanga di voti per l'«Hollywood» la discoteca di Castello d'Annone che si conferma al sesto posto nella classifica generale del referendum promosso dalla «Stampa». L'iniziativa volge ormai al termine. Il concorso si concluderà il 30 aprile. Conferma anche per Alessandro Brignolo, dj dell'Hollywood, che è quinto con 16.486 voti. Il locale è a quota 15.903 schede, e guida anche la classifica provinciale, davanti al Cab 3 [illegible] Castelnuovo Calcea.

Il «popolo delle discoteche» astigiano deve dunque affrettarsi per far salire in classifica i propri beniamini. Proseguono le iniziative dei locali per il referendum. Al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea, una consumazione gratis con sei tagliandi. In palio un soggiorno di una settimana in Trentino all'Hollywood, per il gruppo di [illegible] persone che porterà il maggior nu[illegible] [illegible] tagliandi.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Trauma.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Alice [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sgangherati.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
[illegible] Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** [illegible]: 15,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Diario di un vizio.** Or.: 16,30; 18,25; 20,25; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 18,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. [illegible] **Gli [illegible]** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. [illegible] Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **la mezza scarna il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Stefano Quantestorie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible] Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG [illegible] v. Po 21. **Il viaggio.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La forza del singolo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse** [illegible]: 16,00; 1[illegible] 22,30.
[illegible] 7. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Vento più forte del vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 15,45; 18,10; 20,20 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **[illegible] da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI [illegible] XX Settembre 15. **Terrore ad alta quota.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. [illegible] **Epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** Or.: 16; 18,05; 18,50; 20,45; 22,40

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. La «Serata di gala» Ruggero Raimondi programmata per domani è stata rinviata a lunedì 10 maggio ore 21 causa indisposizione dell'artista. I biglietti già acquistati per domani sono validi per la data di recupero. Inform. da lunedì. Tel. 8815.280/219.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.656. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Oblomov di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Iniziata prevendita biglietti per i concerti di Fabio Concato del 5 maggio, Raf dell'11 maggio e Renato Zero del 13 maggio. [illegible] ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.362. Il Gusto e l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica danza. Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Isp. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Ispettore Maggie, telefilm
20,30 Addio mr. Chips, film
22,30 Il giramondo, sett.
22,55 I sentieri del West, telefilm
0,20 New Excelsior, varietà
1,20 Lucy show, telefilm
1,50 I fratelli del Kung Fu, film

Telecupole
18 — Gli intrigati, telefilm
19,05 Sport flash
20,20 Long Street, telefilm
22 — Nastri d'argento
22,30 Tg 4 Settegiorni
23,30 Sport flash
1 — Film

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco
17 — Speciale capriccio e passione, telenovela
19,30 Motori e moto
20,30 Oggi al Delle Alpi
20,45 Il grande sparone, film
24 — I gangster del Texas, film

Telecity
16 — Telecity per voi, attualità
18 — L'uomo che visse due volte, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Delta force commando, film
22,20 Agente segreto, telefilm
23,20 Attacco a Rommel, film

Primantenna Superstar
18 — Trapper John, telefilm
19 — Mago pancione, cartoon
19,10 Gazzetta Italia - Tgs
20,30 Sambe d'amore, teleromanza
21,30 Arabesque, telefilm
22,30 Jeanne Fortier, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Il meglio di Zona franca
20,15 La rivolta delle mogli di Stepford, film tv
22 — Juve/Toro news
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte
1,30 Notti magiche

Quinta Rete
19,30 Lassie, cartoni animati
20 — Alias Ufo Robot, cartoni animati
20,30 Zona franca con G. Funari
22,30 L'uomo e la città, telefilm
24 — Sangue e arena, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 He man, cartone animato
20 — Trend
20,30 Si salvi chi può, film
22,45 A tutto Gabriel
23 — Il bandito della Casbah, film

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9 settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,30 Speciale 25 aprile 1993, telefilm
23 — Tg 9 settegiorni
23,25 Sport locale

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 La ruota la gira, scen.
21,40 Sulle orme dell'uomo
23 — Background
23,20 Erreuno notizie

Telecampione
20 — Un lungo week-end, doc.
20,30 Il ritorno dei migratori, doc.
21 — Sfida nell'Atlantico, doc.
21,45 Chicago Story, tv movie

G.R.P.
22 — Special: Il mio nome è Bond, James Bond
23 — Phantom Kid, film
0,30 Anna Karenina, film
2 — La cittadella, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notte
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese notte
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II
20 — Cartoni animati
20,30 L'onorevole Angelina, film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
22,00 Lucy show, telefilm
22,40 Informa 7
23 — Skyways, telefilm
23,40 Informa 7
0,30 Assassinio al terzo, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[illegible] comunicazione [illegible] emittenti.

Il cinema non costa caro e vi sono [illegible] per [illegible] borse

E' la sesta vittoria consecutiva di un equipaggio piemontese Sfortunata la prova di Dario Cerrato, (solo quarto) Causa un incidente il monregalese Deila si è dovuto ritirare

A fianco: Longhi, che in coppia con l'astigiano Imerito ha vinto alla grande la terza prova del campionato assoluto Rally Totip. Sotto: Piergiorgio Deila (a sinistra) e Dario Cerrato, tartassato dalla sfortuna. Il pilota cuneese ha perso 9' a causa di una foratura

Il novarese vince alla grande il Rally di Piancavallo

Longhi capotta e fora ma domina con la Delta

PIANCAVALLO. Per il sesto anno consecutivo, al Rally di Piancavallo, [illegible] appuntamento [illegible] campionato assoluto Rally Totip e prima [illegible] a massimo coefficiente del campionato europeo, si parla piemon[illegible]. Nella gara che [illegible] disputa attorno alla località sciistica friulana [illegible] infatti dal 1988 che vince [illegible] equipaggio piemontese. Dopo [illegible] poker consecutivo [illegible] Cerrato e la vittoria del monregalese Deila nella passata edizione, è [illegible] quest'anno al giovane novarese Longhi, in coppia con l'astigiano Maurizio Imerito, sulla Lancia Delta [illegible] giallo-oro della scuderia del Grifone-Esso, che ha così ottenuto la sua seconda vittoria stagionale, dopo la vittoria alla mitica 1000 Miglia.

Una vittoria limpida. In testa fin dalla prima prova, Longhi [illegible] perso la leadership della gara in una sola prova, la sesta. «Sono stato molto fortunato - ha commentato il pilota [illegible] rese al termine -. Ho capottato in [illegible] e la mia Delta, dopo la giravolta, è ricaduta sulle quattro [illegible] e sono ripartito. Ho perso poco tempo. Ieri ho anche forato e [illegible] so parecchi errori. E' comunque stata una vittoria [illegible] team. Sono soddisfatto perché, [illegible] questo successo, passo in testa al campionato».

In seconda posizione il bassanese Pianezzola, con la seconda Delta della scuderia [illegible] Grifone, mentre sul gradino più basso [illegible] podio saliva il vicentino Gian Franco Cunico, navigato dal carmagnolese Stefano Evangelisti. Diversa, invece, la gara di Dario Cerrato in coppia con l'alessandrino Lucio Guizzardi. La gara di Piancavallo era [illegible] importante per lui che ritornava a difendere i colori del Martini Racing e ritrovava i suoi vecchi amici del Jolly Club che gli mettevano a disposizione la Lancia Delta (ex Auriol). Ma il plurititolato campione cuneese [illegible] avuto una gara tutta in salita. Secondo [illegible] generale dopo la prima tappa, a [illegible] 28" dal leader, Cerrato [illegible] il tutto per tutto nella seconda ed ultima giornata [illegible] rally, ma la dea bendata gli voltava le spalle e finiva soltanto al quarto posto.

«L'inizio non è stato buono - ha confessato Dario -. Subito nella prima prova ho perso secondi perché il microfono della radio di bordo mi è finito sotto il pedale dell'acceleratore. [illegible] poi lamentato dei problemi di assetto, ho iniziato [illegible] rimonta, ma ho rotto [illegible] braccetto posteriore sinistro della sospensione. Ho continuato e ho anche forato l'anteriore. Ho perso nove minuti e la possibilità di vincere la gara».

Lacrime [illegible] invece, per [illegible] monregalese Piergiorgio Deila in coppia con il bassanese Baggio, con [illegible] Lancia Delta Hf del [illegible] Astra-Giesse. «Dopo una banale staccata sullo sporco - ha commentato Pigi Deila - [illegible] trovato con [illegible] vettura piantata in un canaletto. Non c'era pubblico e ho perso parecchio tempo. [illegible] mi rimaneva altro che il ritiro».

Il prossimo appuntamento dell'assoluto Rally Totip sarà dal 6 [illegible] maggio [illegible] il Rally dell'Isola d'Elba. [r. s.]

CLASSIFICA FINALE: 1. Longhi-Imerito (Lancia Delta Hf Integrale) in 3h 50'41"; 2. Pianezzola-Roggia (Lancia Delta Hf Integrale) a 37"; 3. Cunico-Evangelisti (Ford Super Escort) a 2'59"; 4. Cerrato-Guizzardi (Lancia Delta Hf Integrale) a [illegible]'. **CLASSIFICA CAMPIONATO ASSOLUTO RALLY TOTIP:** 1. Longhi p. 55; 2. Pianezzola p. 50,76; 3. Cerrato p. 42,50.

L'unica vittoria alessandrina • La Spezia risale a 50 anni fa

Un difficile test per i grigi sulla strada della salvezza

ALESSANDRIA. La rivalità si perde nei meandri della storia sportiva. Dal 1937 ad oggi, Alessandria e Spezia in campionato [illegible] incontrate [illegible] volte. [illegible] fatto di successi i grigi sono avvantaggiati: 10, contro gli [illegible] dei liguri. Ma la tradizione è loro sfavorevole in trasferta: al «Picco» si sono imposti una volta soltanto. Accadde nel lontano 1943, gol di Tossio.

Oggi Mazzola ci riprova, in questa gara dove per entrambe le squadre c'è in pallo una fetta [illegible] salvezza in C1. In settimana il tecnico ha continuato a ripe[illegible] l'obiettivo successo [illegible] alla portata. Lui l'ossatura degli [illegible]ari la conosce bene, visto che [illegible] ha allenati per quasi due stagioni, fino alla 21ª giornata dello scorso campionato, quando [illegible] le valigie. Un divorzio decretato dai malumori tra panchina e tifoseria.

«La situazione [illegible] andata deteriorando di settimana in settimana - ci tiene a precisare il tecnico -. Dopo le dimissioni del presidente i [illegible] hanno cominciato a contestare la squadra e il sottoscritto. [illegible] preferito [illegible] darmene per evitare che [illegible] testazione arrivasse a condizio[illegible] negativamente la squadra. E dire che [illegible] 20 punti all'attivo e 13 gare da disputare».

A volte anche nel calcio esiste un segno del destino. A Mazzola [illegible] in questa stagione di prendere le redini dei grigi proprio alla vigilia del match d[illegible] con la squadra ligure. «Credo che il destino ognuno se lo costruisca da sè», prosegue l'allenatore.

All'andata i grigi si sbarazzarono dello Spezia [illegible] un classi[illegible] 2-0: andarono a segno Banchelli nel primo tempo e Perugi nella ripresa. E proprio quest'ultimo oggi dovrà disertare [illegible] gara. «E' [illegible] peccato - ripren[illegible] Mazzola - anche perché il nostro tornante in questo periodo [illegible] piuttosto in forma. Purtroppo con la quarta ammonizione [illegible] scattata la squalifica. Per fortuna rientra Sabato. La formazione? Questa volta preferi[illegible] ufficializzarla [illegible] non qualche minuto prima della gara. [illegible] una sorpresa».

La sorpresa [illegible] questione potrebbe essere l'inserimento sin [illegible] primo minuto di Zaniolo. Il giovane attaccante nel secondo tempo contro il Chievo ha dimostrato di [illegible] pronto per il grande balzo in prima squadra. In difesa dovrebbe giocare Bonadei in marcatura dell'uomo più pericoloso degli aquilotti che è Bergamaschi, mentre l'altra punta, Mosca, sarà presa in consegna da Siroti. A Bertotto spetterà il compito di tenere a [illegible] Faccini, l'altro uomo avanzato dello schieramento di Onofri. Non si è aggregato Maurino, che soffre ancora per lo stiramento alla [illegible]

La formazione: Battistini; Bertotto, Bonadei; Zanuttig, Siroti, Tonini; Gallo, Sabato, Serioli, Avallone, Zaniolo.

Piero Abrate

Casale

Ospite al Palli il Fiorenzuola

CASALE. «Qui si parrà la tua nobilitade»: una frase roboante, del sommo poeta, che [illegible] all'importanza della gara [illegible] oggi tra Casale e Fiorenzuola, seconda forza del campionato. E' naturalmente riferita ai nerostellati, che debbono dimostrare, in proiezione futura, quanto siano fondate le previsioni di Bui: «Questo gruppo può diventare grande. Con pochi innesti, può puntare alla C1». Il lavoro paziente del tecnico, la costanza e la volontà dei giocatori, hanno capovolto le risultanze della prima parte del torneo, quando il Casale, discontinuo e imprevedibile, mo[illegible] corde, lasciando troppi punti per strada. Ora [illegible] in serie positiva da 8 giornate e [illegible] affrontando la serie terribile, iniziata nel migliore [illegible] a Castelfranco Veneto.

«Chiedo ai tifosi del «Palli» un incitamento ancora più caloroso - sottolinea [illegible] -, in questa gara ci giochiamo il prestigio». Il [illegible] non sembra impressionato dalla forza del Fiorenzuola, che non esita a definire la più dotata sul piano del gioco. Segno [illegible] crede veramente nei suoi ragazzi e non te[illegible] neppure l'assenza di Franzin, che è stato sottoposto [illegible] una tac, per chiarire la natura del persistente dolore al perone che gli impedisce [illegible] allenarsi. Solo martedì se ne conoscerà il responso. Questa la formazione più probabile: Rubini; Paolini, Luxoro (Picco); Butti, Cordone, Malgari; Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort. [r. c.]

Gianni Bui s'appella ai tifosi casalesi

Aosta

Col Giorgione punti-pesanti

AOSTA. Per i rossoneri, [illegible] un test contro un avversario alla ricerca di punti pesanti per avvicinare il traguardo della promozione. Oggi l'Aosta ospita [illegible] Giorgione. La formazione [illegible] D'Alessi è quarta in classifica, la [illegible]pagine di Barlassina lotta per la salvezza. Benzi e compagni hanno 4 lunghezze di vantaggio sul Pergocrema e sul Suzzara (appaiati al penultimo posto della graduatoria, davanti al fanalino di coda Oltrepò). Un margine abbastanza tranquillizzante, ma che non con[illegible] ancora [illegible] rossoneri [illegible] dormire sonni tranquilli. Alle assenze sicure [illegible]di e di Guida, potrebbero aggiungersi i forfait di Alfano, Mascheroni e Panizza. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza (o Lessio) e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Barone mediano, [illegible] Angelis tornante, Gambino e Ferretti a completa[illegible] il centrocampo, Alfano e Belletti attaccanti. [s. b.]

GLI AZZURRI [illegible]

Novara ora tifa per le «cugine»

NOVARA. Per rimanere agganciati al treno della promozione, oltre a vincere la partita di Suzzara, gli azzurri s[illegible] costretti oggi a chiedere aiuto all'asse piemontese-valdostano. Due rivali dirette degli azzurri, Fiorenzuola e Giorgione, saranno impegnate rispettivamente a Casale ed [illegible]. Così, dal «Natal Palli» e dal «Puchoz», i nova[illegible] aspettano buone notizie. Se le «cugine» riuscissero a fermare la marcia delle rivali, gli azzurri, costretti loro malgrado a vivere anche sulle disgrazie altrui, potrebbero compiere davvero un bel passo [illegible] avanti.

[illegible] prima di confidare nei «favori» altrui, il Novara farà bene a badare a sè stesso. La trasferta di Suzzara non è certo delle più facili. I mantovani sono relegati al penultimo posto in classifica, vengono dalla sconfitta [illegible] il Fiorenzuola e oggi si giocano, forse, le ultime speranze di recuperare, almeno in parte, il distacco [illegible] tre punti che li separa [illegible] Tempio al quart'ultimo posto.

Del Neri dovrà rinunciare a due pedine importanti: Paladin, il giocatore più in forma del momento, è [illegible] squalificato per un turno, e Moro, infortunatosi domenica scorsa, ne avrà per due settimane. A sostituire il primo, come marcatore centrale, in coppia con Cusatis, rientrerà Dianda. Confermato anche il giovane Costa, rivelazione delle ultime gare. Questo il probabile schieramento: Bettini; Schillaci, Dall'Orso; Costa, Dianda, Cusatis; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi. [r. amb.]

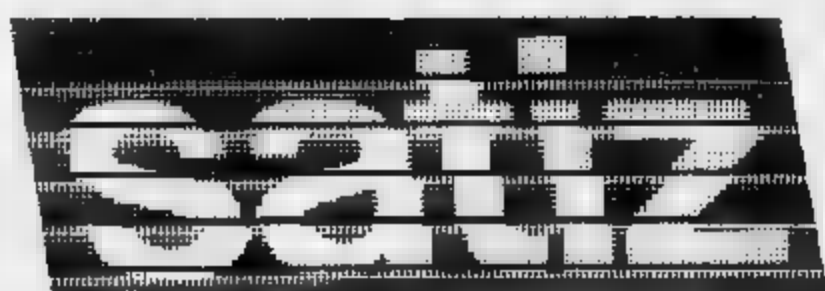
Oggi a Suzzara Dianda rientra tra gli azzurri nel ruolo di marcatore centrale in coppia con Cusatis. Deve infatti sostituire Paladin squalificato per un turno.

SCI-ALPINISMO

Tour Chambeyron

Coppa Europa si decide oggi in Val Maira

ACCEGLIO. Prende il via que[illegible] mattina alle 8, sulle nevi dell'alta Valle Maira, il quarto «Tour [illegible] Chambeyron», pro[illegible] finale e decisiva per [illegible] gnare la coppa Europa di sci-alpinismo. Al [illegible] partenza ci [illegible] atleti in rappre[illegible] nazioni: Italia, Slovacchia, Francia, Spagna, Svizzera e Bulgaria. Il Tour si snoderà, per 25 chilometri, attraverso il massiccio italo-francese dello Chambeyron.

Il segnale del via verrà dato alle sorgenti Maira (1600 [illegible]tri), [illegible] atleti raggiungeranno [illegible] Grange Pausa (2056), il [illegible] Viraysse (2838). A quel punto s'inizierà la discesa sul versante francese. I concorrenti attraverseranno la zona della Cabane Virayssé (m 2251). Un'impegnativa risalita porterà gli sciatori prima al colle Portiola (m 2899), poi sulla cima Seutron (m 3166), quindi il rientro in Italia. Prima dell'arrivo al ponte dalle Combe (m 1900), i concorrenti dovranno affrontare la salita al colle Infernetto (m 2783). [c. g.]

Calcio, doppia delicata sfida oggi con Piobesi e Saluzzo

Asti e Canelli puntano sull'obiettivo salvezza

ASTI. Doppio, difficile impe[illegible] oggi, nel campionato Eccellenza, per Asti e Canelli, entrambe invischiate nella lotta per non retrocedere.

I galletti ospiteranno il Pio[illegible] (alle 16 [illegible] Comunale) mentre gli azzurri saranno in trasferta sul campo del Saluzzo. I canellesi saranno privi dell'attaccante Aime (squalificato per due turni), mentre sono in forse i centrocampisti Gotta e Mondo, entrambi acciaccati.

I galletti [illegible] pagando la sconfitta con lo stesso Canelli con il conseguente recupero in classifica della Fossanese, che sta marciando con una [illegible] [illegible]golarità (cinque punti nelle ultime quattro partite), mentre [illegible] punto dietro c'è il Canelli [illegible] a due l'Albese.

«Dobbiamo assolutamente vincere contro il Piobesi - afferma il [illegible] biancorosso Marco Ferri -, ma noi solita[illegible] quando siamo giù riusciamo sempre [illegible] tirarci fuori. Purtroppo quando facciamo qualche buon risultato ci esaltiamo troppo e finiamo per deconcentrarci. E' accaduto con il Canelli: eravamo esaltati dal pareggio con l'Albese e aveva[illegible] [illegible]lla testa il 3-0 dell'andata [illegible] così li abbiamo presi sottogamba».

Adesso la mente [illegible] proiettata alla sfida con il Piobesi, che in graduatoria precede di due lunghezze gli astigiani: «All'andata abbiamo perso per 3-1 ma [illegible] stata una partita falsata: sull'1-1 [illegible] stato buttato fuori dall'arbitro e in dieci contro undici abbiamo finito per perdere. Non dovrebbe [illegible] una gara durissima».

Ferri prova a tracciare una tabella di marcia: «Dovremmo conquistare [illegible] punti nelle restanti cinque partite. Abbia[illegible] [illegible] una trasferta dura a Rivoli, nella penultima giornata, e non dobbiamo lasciarci sfuggire altri punti. La salvezza, [illegible] alla mano, se la dovrebbero giocare Fossano, Canelli [illegible] Albese, noi da questo punto di vista siamo un tantino favoriti».

Il bomber [illegible] Cavallermaggiore non sta però attraversando [illegible] momento [illegible] forma: non segna infatti da circa 530'; l'ultimo gol l'ha realizzato sei giornate or sono contro il Gia[illegible] in casa, su punizione: «Non riesco ad esprimermi a dovere - spiega -; conciliare lavoro e calcio [illegible] molto duro: per gli allenamenti mi devo sobbarcare molti chilometri [illegible] [illegible] stravolto. Vorrei sbloccarmi oggi anche [illegible] non mi faccio grossi problemi soprattutto perché ci sono altri miei [illegible]pagni [illegible] grado [illegible] segnare».

Enzo Armando
Nadia Calosso

PROMOZIONE

Asti Sport spera ancora

Con le ambizioni [illegible] promozione pregiudicate dai due consecutivi passi [illegible] casalinghi interni, l'Asti Sport affronta oggi in trasferta il Villafranca Piemonte. In terra cuneese (si inizia alle ore 16) i grigiorossi non avranno però vita facile contro il fanalino di coda, «corsaro» domenica scorsa [illegible] Quattordio. In casa i cuneesi hanno rimediato sei confitte su 12 incontri, vincendo [illegible] sole volte. Più che il valore degli avversari [illegible] cinque giornate [illegible] termine [illegible] campionato, terzi in classifica a quattro punti dalla Doglianese, quel che sembra mancare agli astigiani [illegible] lo stimolo, un grosso guaio dinanzi [illegible] squadre: lo confermano le parole del presidente, Ercole Armato. «La classifica parla chiaro - spiega Armato - se non saranno gli altri a sbagliare, per noi la stagione è finita». Certo che una sconfitta della Doglianese, che pur facendo risultati sembra aver perso lo smalto di un paio di mesi fa, impegnata in trasferta contro il Viguzzolo potrebbe comunque rendere palpitante l'ultimo scorcio di stagione. Gli astigiani dovranno però affrontare all'ultima giornata la Cheraschese, altra seria candidata al salto [illegible] [illegible]. Esclusi [illegible] assenti «abbonati» (Fanutza, Pontremoli [illegible] Fusco) il trainer astigiano non [illegible] domani problemi di formazione anche [illegible] dovrà ancora una volta ricorrere alla linea-verde. Difficile diagnosticare le ragioni [illegible] «male oscuro» che sembra aver colpito i grigiorossi: è [illegible] che nelle ultime prestazioni la squadra sembra [illegible] perso confidenza con la [illegible] avversaria: solo tre, e tutti nell'arco di [illegible] partita, le reti messe a segno. **[r. gon.]**

Basket B2, grande attesa per la gara di oggi (18,30 al palasport) contro il Como

Tubosider suona la carica

Il quintetto di Arucci deve vincere a tutti i costi per evitare la retrocessione
Spiega il coach: «Dovremo giocare d'anticipo. E sarà determinante l'apporto dei nostri tifosi»

ASTI. La Tubosider si gioca la salvezza, oggi alle 18,30, al palazzetto di via Gerbi: ospite il Como, [illegible] punti in classifica, [illegible] squadra da battere.

Adriano Arucci, coach della Tubosider [illegible] fiducioso: «Il no[illegible] obiettivo è [illegible] salvezza. Possiamo conquistarla solo vincendo oggi contro il Como [illegible] domenica prossima in trasferta contro il Fidenza. I ragazzi [illegible] [illegible] bene. Sono caricati, non vogliono farsi sfuggire l'occasione».

Arucci continua: «L'uomo da marcare [illegible] Provenzi, [illegible] dubbio. Con lui dovremo fare molta attenzione a Cappellotti, guardia-play».

E aggiunge: «Il Como [illegible] [illegible] squadra lenta che c[illegible] il controllo del gioco fino a che la palla non arriva [illegible] Provenzi che è il fulcro di tutte [illegible] loro azioni. Dovremo giocare d'anticipo. All'inizio lo affiderò a Barberis anch[illegible] è più leggero di lui. Ma non ci fanno paura: sappiamo [illegible] dover vincere».

Il quintetto astigiano deve portare a casa i due punti di oggi e [illegible] domenica prossima: [illegible] così può superare il Garlasco, che in classifica [illegible] [illegible] pari punti con gli astigiani. Il Garlasco oggi affronta il Monza e domenica prossima dovrà vedersela contro il Mirandola.

Alla fantasia [illegible] giovani [illegible] Arucci è affidata la salvezza della Tubosider. Oggi più che mai [illegible] squadra ha bisogno del [illegible] [illegible] il pubblico che ad Asti segue [illegible] sempre il basket.

Domenica prossima l'Astense Tubosider disputerà la partita che chiuderà il campionato di serie B2, [illegible] trasferta contro il Fidenza.

La classifica della B2: Cagiva Varese 44; La Vallée Aosta 42; Treviglio e Tamoil Cremona 40; San Lazzaro di Savena 32; Bergamo 30; Endas Rovereto 28; Spal Correggio, Breccese Como, Mirandola [illegible] Pavia 26; Astense Tubosider e Garlasco 22; Fidenza 18; Arcisate 14; Monza 12. **[d. cot.]**

Il coach Adriano Arucci sembra indicare ai suoi [illegible] strada che porta alla salvezza

Torneo [illegible] [illegible] big-match oggi alle 15,30, con la capolista Montemagno. A Grana arriva il Rocca

Montechiaro vuole riconfermarsi tra le «grandi»

In serie A trasferte per Castelferro, Castellero e General Cab

MONTECHIARO. Sono soltanto due [illegible] gare in programma, oggi (15,30) nella quinta giornata del [illegible] a muro. La partita più interessante è quella che vede di fronte Montechiaro e Montemagno; per entrambe le formazioni si tratta di una prova del nove. I padroni di [illegible] dopo [illegible] stati sconfitti [illegible] Moncalvo e Vignale, si trovano a confronto [illegible] un altra «grande» del torneo, mentre il Montemagno, attualmente in testa alla classifica a pieni punti, si tro[illegible] [illegible] giocare il primo incontro davvero impegnativo. Risultato scontato per la partita tra Grana e Rocca d'Arazzo, che vede nettamente favorito il quintetto dei fratelli Monzeglio.

Serie A1. Trasferta impegnativa per i campioni d'Italia del Castelferro, oggi, a Tuenno (Trento), squadra che non nasconde sogni di scudetto.

Serie A2. Turno in trasferta per entrambe le formazioni astigiane. La capolista Castellero sarà impegnata sul campo del Ceresara (Mantova); l'incontro [illegible] dovrebbe impensierire più di tanto Marello [illegible] compagni, che finora hanno dimostrato la loro [illegible] superiorità tecnica. Decisamente più impegnativa la trasferta del «General Cab Asti», [illegible]pegnato sullo sferisterio di Cavalcaselle (Verona). Classifica: Castellero, [illegible] Paolo d'Argon, 14 punti; [illegible] Pietro Cariano, Borgosatollo, 12; Capriano del Colle, 10; Bassa, Cavalcaselle, [illegible] Mezzolombardo, Monte, Caprianese, Corte Franca, 6; Ceresara, 4; Goitese, 3; Castiglione, 2; Pradelle, 1; Asti, 0.

[illegible] C. Queste le gare in programma oggi, con inizio alle 15,30. Girone [illegible]: «Penne» Settime-Pro Cerrina; Tonco-Alfiano. Natta; Viarigi-Varengo/Gabiano; Asti '93-Montechiaro; riposa Callianetto. Girone B: Camerano-Revigliasco B; Antignano-Callianetto; Cinaglio-«Ciattino» Settime; Revigliasco A-Monale; riposa Castell'Alfero.

Torneo Colline. Le gare alle 15,30. Girone A: Cert Torino-Castelletto Stura; «Club» Tigliole-«Caffè» Cocconato; Madonna Olmetto-Torino; Cunico-«Marluccia» Tigliole; riposa Bala Club Cocconato. Girone [illegible]: Murisengo-Asti '93; Alfiano Natta-Montemagno; Monale-Villadeati; Cerrina Valle-Mombellese; riposa Ca[illegible].

Brunella Mascarino

SPORT FLASH

[illegible]

Le gare della Prima, Seconda [illegible] Terza categoria

Undicesimo turno di ritorno (ore 16): Rocchetta Tanaro-Cassine; Occimiano-Castellazzo; Arquatese-Costigliole; Cassano-Mandrogne; Comollo Novi-Sandamianferrere; Santostefanese-Serravalle; Junior Casale-Vignolese. Seconda. Girone P (decima giornata [illegible] ritorno, ore 16): Napoli Club-Alplast; Junior Asti-Castelnovese; Roretese-Don Bosco; ~~Canalese-Isola; Koala-Massimiliano Giraudi~~; Cervere-Pro Villafranca; Vezza d'Alba-Mazzola. Girone Q: Moncalvese-Bassignana; 90'-Calliano; Frassineto-Refrancorese. Girone R: Villalvernia-[illegible] Monferrato; Garbagna-Carro; Fresonara-Castelnuovo Belbo. Terza categoria (settima di ritorno, ore 16): Marentinese-San Giorgio (ore 10); Masiese-Castagnole Lanze; Motta-Villanovese; Riva Sport-Blue White; Valfenara-Cellese; Vinchio-Cortazzone.

[illegible]

C'è Torretta-Biberach [illegible] Cisterna-Max Models

Stamattina si giocano; girone A: Torretta-Biberach; Miotto Vetri-Acm Fast Food; Caron-Usc At 89; Club 88 Bellangero-Quartiere Torretta; Miroglio-Tonco; Caggiano-Portacomaro; Sanmarzanese-[illegible] Athletic Club. Girone B: Milano Assicurazioni-Bar [illegible]pring; Asticalcestruzzi-Csv Team; Panetteria Fongo-Maglificio Blitz; Cisterna-Max Models; Momberce[illegible]li-Mucchio Selvaggio; Bomber Portici Rossi-Gimnasium.

[illegible]

[illegible] torneo di Moncalvo è arrivato ai «quarti»

Proseguono [illegible]ggi sui campi della «Valletta» [illegible] Moncalvo gli incontri [illegible] quarti di finale del «Trofeo Quarello [illegible] tennis»; [illegible] gare si svolgeranno a partire dalla mattinata.

Oggi al Giobert (ore 18) [illegible] fronte due retrocesse

Malinconica passerella per Voluntas e Codyeco

ASTI. Ultima partita casalinga per la Voluntas di A2: oggi [illegible] [illegible] il [illegible] di Roitmann affronta il Codyeco [illegible] Croce degli ex Glinac e Lazzeroni.

Sarà una partita che offrirà poche [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] basso profilo: le due squadre sono retrocesse in serie B1. La Voluntas dovrà fare a meno di Cunjal, infortunato ad un dito in allenamento domenica scor[illegible]. Il tecnico Roitmann dovrebbe recuperare Teppa [illegible] Perono, vittime, la settimana scorsa, di un incidente stradale.

La Voluntas, [illegible] prese con i soliti problemi [illegible] stipendi che hanno caratterizzato l'intero campionato, chiude [illegible] «calvario» della stagione 1992-93. Questa potrebbe [illegible] l'ultima partita della serie A2 ad Asti. Anche se Mauro Venturini, presidente della Voluntas, ha più volte dichiarato che Asti verrà ripescata, le possibilità di un ritorno in serie A2 sono minime. [illegible] [illegible] ripescaggio ci sarà prima toccherà a Città di Castello [illegible] poi a [illegible] Croce, squadre che, in classifica, precedono la Voluntas.

La partita di oggi non dovrebbe offrire spunti interessanti. [illegible] Santa Croce non ci sarà il ceco Hadrava, impegnato da lunedì [illegible] la nazionale [illegible] [illegible] Paese. I toscani, sulla carta, [illegible] presentano ostacoli. Gli astigiani dovrebbero schierare il solito sestetto, diretto [illegible] regia da Francesco Angesia. Paolo Martino, fermo per quindici giorni a causa [illegible] [illegible] stiramento, ha ripreso gli allenamenti solo mercoledì.

Domenica prossima, 2 maggio, con la trasferta a Ferrara cala il sipario sul campionato degli astigiani.

Le partite della penultima giornata di serie A2: Ingram Città di Castello-Spal Ferrara; Moka Rica Forlì-San Giorgio Venezia; Mia Mantova-Fochi Bologna; Voluntas Asti-Codyeco Santa Croce; Com Cavi Napoli-Giorgio Bari; Scaini Catania-Latte Giglio Reggio Emilia; Uliveto Livorno-CariFano; Volley Agrigento-Banca Popolare Sassari.

La classifica della A2: Fochi Bologna 46; Mia Mantova 42; Latte Giglio Reggio Emilia 40; Giorgio Bari 38; CariFano 36; Banca Popolare Sassari 34; Com Cavi Napoli [illegible]2; Scaini Catania [illegible] San Giorgio Venezia 30; Moka Rica Forlì [illegible] Uliveto Livorno 26; Spal Ferrara 24; Ingram [illegible] di Castello 18; Codyeco Santa Cro[illegible] 16; Voluntas Asti 10; Agrigento 0.

Daniela Cotto

PALLONE ELASTICO

Si apre oggi il campionato [illegible] A con i langaroli (campioni '92) favoriti

Tutti contro l'Albese di Molinari

E' il castagnolese Voglino l'unica «star» astigiana

CASTAGNOLE LANZE. Riccar[illegible] Molinari che cerca il tris, Richy Aicardi [illegible] caccia di un altro scudetto dopo la vittoria in Coppa Italia, Felice Bertola che perpetua il mito dell'eterna giovinezza calcando ancora gli sferisteri [illegible] [illegible] anni compiuti [illegible] [illegible] quasi ex ragazzo di Castagnole Lanze, Pier Paolo Voglino, 28 anni, che difende da solo, ormai, il prestigio astigiano nel mondo del «balôn».

Sono questi alcuni dei principali motivi di interesse del campionato di serie A che s'inizia ufficialmente oggi (alle 15, queste le gare: Molinari-Tonello ad Alba; Rosso II-Dotta a Ceva; Sciorella-Pirero a Taggia; Bellanti-Dogliotti [illegible] Cuneo; riposa Aicardi) [illegible] che si è già aperto ieri con l'anticipo di Dogliani tra [illegible] quadretta locale capitanata [illegible] Vacchetto-Voglino e la Meglianese [illegible] Balocco;

Dopo il prologo [illegible]ella Coppa Italia (vinta da Aicardi) e dopo le discussioni che hanno tenuto banco in inverno, la nuova stagione è pronta.

Le squadre saranno ancora undici, poiché Andora, promossa dalla B, si è ritirata. Alle quadrette della passata stagione si sono aggiunte le neo promosse Doglianese e Spec Cengio; [illegible]cano Pro Spigno e Canalese retrocesse in [illegible].

Il castagnolese Pier Paolo Voglino difenderà quest'anno i colori della Doglianese neopromossa in serie A

Notevole anche il rimescolamento dei giocatori. Il campione in carica Molinari [illegible] rimasto ad Alba [illegible] ha perso la «spalla» Ri[illegible] emigrato a Magliano Alfieri con Balocco. Confermati [illegible] Cuneo i fratelli Giuliano e Alberto Bellanti, Rosso II a Ceva [illegible] Bertola, Sciorella [illegible] Imperia con Massone, Aicardi a Vignale con Novaro, Pirero a Taggia con Lanza.

Completamente [illegible] la Caragliese, che ha rinunciato a Dotta (ingaggiato [illegible] Cortemilia insieme [illegible] Belmonte) e Voglino sostituiti da Tonello e Rosso I. A Cengio giocheranno Dogliotti [illegible] Solferino mentre Vacchetto e Voglino (Doglianese) puntano all'accesso [illegible] play off. Un campionato che si preannuncia quanto mai incerto ed equilibrato. **[f. b.]**

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 25 — **Onomastici:** Franca, Marco. **Compleanni:** Salvatore Lioce, medico; Carla Trento, costumista Comitato Palio Moncalvo; Mirella Novello, asilo nido «Sant'Evasio»

[illegible]' 26 — **Onomastici:** Marcellino, Anacleto, Aida. **Compleanni:** Enzo Scassa, medico; Nicola Di Sabato, architetto; Patrizia Tuis, impiegata; Enrico Alice, segretario provinciale Pds.

MARTEDI' 27 — **Onomastici:** Zita, Ida. **Compleanni:** Sergio Pinca, notaio; Sabrina Borlasta, studentessa; Manuela Roggero Taliano, giornalista pubblicista; Roberto Olivieri, enologo, Nizza M.to; Aldo Elto, segretario Api Nizza M.to.

MERCOLEDI' 28 — **Onomastici:** Germana, Valeria. **Compleanni:** Lucia Garberoglio, medico; Franco Ponchione, commerciante; Laura Novara, vice sindaco Revigliasco; Dina Argirò, insegnante elementare; Giuseppe Marchelli, geometra, Nizza M.to

GIOVEDI' 29 — **Onomastici:** Caterina. **Compleanni:** Mario Alfani, medico; Laura Giachino Pavese, insegnante

VENERDI' 30 — **Onomastici:** Donato. **Compleanni:** Ezio Agostinucci, medico.

SABATO 1 — **Onomastici:** Giuseppe, Fiorina. **Compleanni:** Anna Mondo, impiegata attrice compagnia Baudetta; Enzo Arieri, commercialista; Graziella Firpo, funzionario di banca e consulente.

Due momenti dell'inaugurazione della rassegna enologica svoltasi venerdì sera alla presenza di numerose autorità [FOTO BRUNO MURIALDO]

La Fiera albese (inaugurata venerdì) ha già richiamato migliaia di persone

Record di visitatori a Vinum

Oggi la rassegna avrà come ospiti il cantautore Bruno Lauzi e il dietologo della Juventus
Si parlerà della proposta di legge per limitare la pubblicità e la vendita degli alcolici

ALBA. Con [illegible] notevole afflusso [illegible] visitatori italiani [illegible] stranieri, proseguono in città le manifestazioni di «Vinum», la diciassettesima Fiera enologica promossa dall'Ente turismo, Comune, Provincia, Camera di [illegible]mercio, Associazione consorzi di tutela e altri enti.

Fino [illegible] maggio [illegible] palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford si alternano degustazioni, incontri, dibattiti, momenti [illegible] svago e di riflessione intorno ad [illegible] bevanda [illegible]tica che, da sempre, [illegible] sinonimo di amicizia, brindisi, allegria.

La giornata di oggi [illegible] tra le più intense nel calendario delle manifestazioni. Il «clou» sarà stasera con un incontro promosso dall'Unione produttori dal titolo «Terra albese: e tarallucci e vino? Frammenti di straordinaria quotidianità ebbica». Ospiti il cantautore Bruno Lauzi e il dietologo della Juventus Giorgio Calabrese. Un vivace e provocatorio confronto [illegible] preannuncia poi con l'onorevole Antonio Scavone, primo firmatario della proposta di legge che contiene [illegible] per limitare la pubblicità e la vendita delle bevande alcoliche di cui il vino fa parte. Coordinatore, il giornalista enogastronomico Paolo Massobrio.

«Una serata per tutti e non [illegible]lo per gli addetti ai lavori - annunciano gli organizzatori -, di spettacolo e [illegible] dib[illegible] su argomenti [illegible] grande attualità che [illegible] mancheranno di [illegible] interesse».

La proposta [illegible] legge sugli alcolici, firmata [illegible] una trentina di parlamentari, fa discutere nell'Albese, terra [illegible] vino e dove questo prodotto ha un peso rile[illegible] sull'economia.

IL MINISTRO

«Sì alla nuova Provincia»

Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, intervenendo venerdì all'inaugurazione [illegible] «Vinum» ha toccato due argomenti al centro di discussioni nell'Albese: la proposta della nuova provincia Alba-Bra e le comunicazioni. A proposito della Provincia, il ministro, ha detto: «Non posso venire in questa città e sottrarmi [illegible] compito di dare un parere sull'aspirazione di questa zona a [illegible] maggior autonomia. Non voglio essere neutrale, ma [illegible] ho un'idea compiuta». Ha proseguito: «Se per nuova Provincia e autonomia intendiamo qualcosa che [illegible] ai cittadini [illegible] servizio più rapido, più diretto per soddisfare le esigenze, un rapporto nuovo, [illegible] ridotto come costi e personale, non ho nulla in contrario. Se invece vuol dire nuove bardature, più costi, uffici ripetitivi, allora [illegible] sono favorevole poiché [illegible] renderemmo [illegible] servizio agli utenti di domani. A proposito delle comunicazioni, sollecitato [illegible] sindaco En[illegible] Damaria che ha lamentato le difficoltà per la disastrosa situazione stradale e ferroviaria, ha detto che dopo l'incontro a Roma di pochi giorni fa, si spera che qualcosa di concreto possa venire dalla riunione di domani a Cuneo, tra i tecnici dei ministeri, Regione, Provincia e Comuni. Durante l'inaugurazione della Fiera è stata consegnata una targa a Giacomo Oddero [illegible] riconoscimento all'ex presidente della Camera di commercio di Cuneo, fondatore della Fiera enologica. [g. f.]

Giovanni Minetti, esperto di vini e organizzatore della serata, commenta: «E' [illegible] proposta che trae la sua origine da una corrente [illegible] pensiero protestante-puritana diffusasi in America e nel Nord Europa che non appartiene alla [illegible] cultura mediterranea, [illegible] nostra concezio[illegible] positiva del vino da sempre considerato [illegible] simbolo di salute, pace, solidarietà, amicizia. Vi [illegible] perplessità su que[illegible] proposta di legge anche se [illegible] giusto combattere gli abusi, educare al consumo del [illegible] qualità».

Antonio Maggiore, direttore dei consorzi [illegible] tutela: «Penso che [illegible] confronto aperto [illegible] questo delicato argomento sia utile in quanto aiuta a comprendere, a capire le ragioni degli uni e [illegible]gli altri. [illegible] pare giusto non arrivare agli eccessi, non [illegible]alizzare il prodotto poiché [illegible]re distinguere: non si può [illegible]re nello stesso calderone superalcolici e vini. Tuttavia penso che sia bene [illegible] indicazioni sul consumo del vino, for[illegible] una giusta educazione, far sapere, ad esempio, che il [illegible] va limitato quando [illegible] deve guidare, che il vino non va bevuto a stomaco vuoto. Insomma, non dobbiamo nasconderci dietro un dito, ma affrontare seriamente la questione».

Gianluigi Biestro, direttore dell'Asprovit: «Parlare di un problema, chiarire le idee, è sempre positivo. Certo non dobbiamo confondere vino e alcolismo. Il vino è una bevanda con caratteristiche positive la cui validità è riconosciuta [illegible] esponenti medici. Credo sia ancora sempre valido il vecchio detto "Un buon bicchier di vino non fa male". E i nostri [illegible] vini di qualità».

Ma prima del [illegible] show [illegible] stasera, vi saranno altri motivi di richiamo per i turisti che verranno alla Fiera. Per tutta la giornata, lungo [illegible] Langhe, si terrà «Artimercato in AlbaPiù», una serie di bancarelle con esposizione e vendita di prodotti artigianali (ore 8-20). Inoltre ci saranno un raduno di auto sportive, [illegible] mostra-mercato di [illegible]logi Swatch usati e da collezione. Nell'area verde di corso Langhe (borgo Moretta) alle 14 [illegible] terrà una manifestazione equestre a cui faranno seguito una sfilata di moda e una gara di pattinaggio (centro sportivo S[illegible] Margherita). Ed [illegible] decolli di mongolfiere in piazza Medford a partire dalle [illegible] e fino al tardo pomeriggio.

Due le mostre aperte: all'istituto enologico, l'esposizione di antichi strumenti per il lavoro [illegible] vigna e [illegible] cantina; nel palazzo della Maddalena la mostra fotografica itinerante «Sguardi sul Roero» allestita [illegible] Verderoero, Italia nostra [illegible] la collaborazione dell'assessorato alla Cultura, il museo civico e il Wwf Langhe. Domani gli esperti dell'Arcigola slow food degusteranno i vini dei giovani produttori che si affacciano sul mercato (ore 16,30). [g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 25 Aprile 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Allevatori e Coldiretti cuneesi speravano che il provvedimento fosse anticipato

I Fori Boari riaprono in maggio

Il protrarsi della chiusura, secondo gli operatori, equivale ad altri miliardi di danni. Forse si riuscirà a organizzare la «Fiera del vitello grasso». Non sono previsti aiuti alla zootecnia colpita dall'afta

CUNEO. I mercati del bestiame chiusi da quaranta giorni per l'afta epizootica [illegible] riapriranno la settimana prossima, come gli allevatori speravano e come avevano richiesto le organizzazioni sindacali contadine, ma solo il 1 maggio.

La decisione è stata presa l'altro pomeriggio al ministero della Sanità; pare che siano stati i veterinari pubblici a insistere perché il blocco continuasse ancora per una settimana anche in quelle regioni, come il Piemonte, dove l'afta fortunatamente [illegible] è comparsa.

La data del 1 maggio è solo indicativa perché di fatto, essendo festa del Lavoro, neppure il Foro boario di Saluzzo potrà riaprire i battenti. A Cuneo il mercato riprenderà solo lunedì 3 maggio, a Fossano due giorni dopo. Tornerà a funzionare anche il Foro boario di Moncalieri chiuso da due [illegible] per [illegible] igieniche sanitarie.

Un'immagine del Foro boario di Fossano che riprenderà l'attività il 5 maggio

La Coldiretti provinciale, che l'altro ieri aveva espresso al prefetto Luigi Scialò la preoccupazione degli allevatori per il blocco delle contrattazioni mercatali, ha accolto con malcelata delusione la notizia che i Fori boari torneranno a funzionare solo dall'inizio di maggio.

Dice il direttore Adriano Can[illegible]: «Prendiamo atto di quanto deciso a Roma, ma restiamo convinti che si poteva anticipare il provvedimento. Una settimana di blocco in più significa altri miliardi di danni per il comparto duramente provato [illegible] più lunga chiusura dei mercati del bestiame registrata a memoria d'uomo. Il Piemonte è immune dall'afta, non [illegible] quindi necessario fermare per un [illegible] e mezzo le contrattazioni».

Aggiunge Vittorio [illegible]ni, direttore del Foro boario di Cuneo: «Il nostro mercato era rimasto inattivo per tre settimane nel 1986, quando però l'afta [illegible] in alcune stalle della provincia».

Mario Tortone, [illegible] all'Agricoltura di Fossano commenta: «[illegible]si [illegible] riusciremo a organizzare la Fiera del vitello grasso per il 19 o 26 maggio, ed è l'unica nota positiva nel disastro provocato dalla chiusura dei Fori boari».

Il Consorzio delle carni italiane bovine garantite, di cui fa parte per il cuneese il Coalvi, ha ribadito l'intenzione di costituirsi p[illegible] civile contro i responsabili dell'importazione di bovini infetti dai paesi dell'Est.

«Abbiamo chiesto all'autorità - spiegano i dirigenti del Coalvi - di individuare e punire chi per dolo, colpa o inerzia ha fatto entrare l'afta nel nostro paese o non ne ha impedito la diffusione».

Il danno subito dagli allevatori non è stato ancora quantificato, ma è ingente. Solo nel Cuneese è venuto a m[illegible] da [illegible] marzo un giro di affari di almeno 15 miliardi, ma anche i macellai hanno dovuto registrare un calo dei consumi superiore al venti per [illegible]. La Regione intanto ha fatto sapere che non [illegible] previsti aiuti alla zootecnia per i danni indotti provocati dall'afta epizootica.

Gianni De Matteis

OMICIDA [illegible]

Ieri in chiesa i funerali

Ieri pomeriggio centinaia di [illegible] hanno partecipato ai funerali di Francesco Riva, il meccanico dentista che si è impiccato dopo aver ucciso l'amante.

Costruttori edili

«Rapporti trasparenti coi politici»

CUNEO. Cantieri chiusi, [illegible]tinaia di posti di lavoro a rischio, imprese in crisi: anche gli imprenditori edili della «Granda» soffrono l'effetto «tangentopoli». E chiedono di «voltar pagina» proponendo «trasparenza nei rapporti tra imprenditori, pubblici amministratori e classe politica».

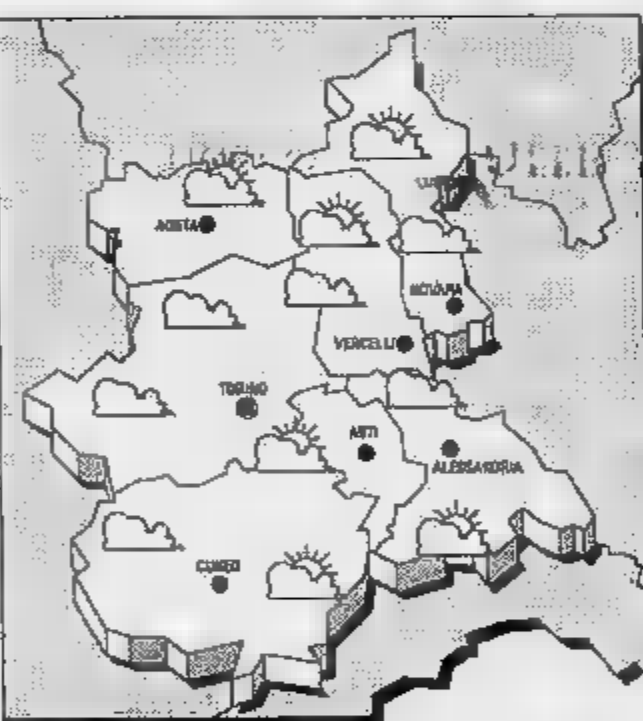
Occasione per discutere dei problemi di categoria è stata l'assemblea annuale dei «Costuttori edili» associati all'Unione industriali. Due gli argomenti all'ordine del giorno: rinnovo degli organi direttivi (che rimarranno in carica tre anni) e valutazioni sull'andamento del mercato.

Presidente è [illegible] confermato l'architetto Franco Barberis di Alba, vi[illegible] Franco Lovera, consiglieri Stefano Allisiardi, Bruno Artusio, Stefano Bongiovanni, Osvaldo Bosio, Antonio Brocardo, Sandro Dardanello, Livio Delmastro, Ettore Fantino, Attilio Ferrero, Erminio Giletta, Ermanno Mauro, Filippo Monge, Franco Musso, Giovanni Occelli, Giancarlo Peano, Riccardo Preve, Marisa Tomatis, Fernando Veglio, Maurilio Verna. Revisori dei conti Rosanna Riba e Piergiorgio Sosso.

Il presidente Barberis ha subito affrontato il principale dei problemi che colpiscono gli imprenditori edili della «Granda»: il drastico calo di commesse in seguito all'inchiesta sulle tangenti, che per il momento. «Respingo ogni tentativo di criminalizzazione generalizzata - ha detto Barberis - anche se i costruttori non possono nascondersi dietro l'affermazione che solo ad altri si debba imputare la colpa di tale degenerazione». Di qui l'appello a «voltar pagina». «E' doveroso - ha detto Barberis all'assemblea egli imprenditori - prendere atto della richiesta di cambiamento, di rigore, di pulizia morale, di chiarezza nei rapporti economici; contribuendo anzi ad alimentarle e soddisfarle».

I costruttori «esigono siano rispettate e difese professionalità, autonomia e trasparenza nei rapporti tra imprenditori, pubblici amministratori e classe politica» e chiedono «si rimetta in moto la macchina degli investimenti, che si utilizzino rapidamente le risorse finanziarie già stanziate ma finora bloccate, si snelliscano e semplifichino gli iter burocratici e i tempi per il rilascio delle licenze edilizie».

[g. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto con possibilità di precipitazioni sparse localmente temporalesche.
TEMPER[illegible] Pressoché [illegible]zionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]VALDIGI
Max: 16,2; min: 2,4; media: 11,3

[illegible] FA
Max: 17,4; min: 9,9; media: 13,3

[illegible]ERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Aosta 18; Alessandria 22; Novara 23; Asti 18; Vercelli 20

Il tribunale di Mondovì ha condannato un calabrese (36 anni) per tentata estorsione

Minacce a un mobiliere di Villanova

L'artigiano ricevette la visita dello sconosciuto che si spacciava per agente di [illegible] società di recupero crediti. Le indagini dei carabinieri hanno permesso di scagionare il titolare di un negozio di arredamento a Pianfei

[illegible] Il tribunale ha condannato ad un [illegible] e due mesi di reclusione Francesco Timpano, 36 anni, abitante a Mombasiglio, in vicolo Mongia 10, e originario di Arena, in provincia di Catanzaro. Era accusato di tentata estorsione ai danni di [illegible] artigiano di Villanova Mondovì.

La vicenda risale alla primavera del [illegible] ed è arrivata in tribunale dopo la querela contro il Timpano, presentata ai carabinieri da Germano Michelini, titolare di una laboratorio dove vengono realizzati mobili. L'artigiano ha raccontato che il pomeriggio del 24 aprile l'imputato si è presentato a casa sua per riscuotere un presunto credito di tre milioni e mezzo, a nome di Giuseppe Griseri, proprietario di un mobilificio a Frabosa Sottana, e abitante a Pianfei [illegible] Mondovì 61. L'imputato disse di chiamarsi Franco e di essere un ex poliziotto. Michelini però negò di dover restituire la somma e Timpano [illegible] andò.

Il giorno successivo il trentaseienne di origine calabrese si presentò di nuovo nel laboratorio artigiano di Villanova Mondovì, questa volta in compagnia di Giuseppe Griseri e - sempre secondo il racconto del Michelini - oltre a chiedere la resti[illegible] del denaro, estrasse un coltello «a scatto» appoggiandolo sul tavolo. Pronunciò anche minacce nei confronti della famiglia dell'artigiano.

Dopo pochi minuti il Timpano si accorse che Michelini [illegible] [illegible] nessuna intenzione di «tirare fuori» il denaro e cominciò a minacciare anche il Griseri: «Il quaranta per cento di quella [illegible] mi spetta. O da uno o dall'altro la pretendo. State attenti agli incidenti e anche agli incendi». Spaventato e preoccupato per quello che era accaduto, il giorno dopo Michelini si è rivolto ai carabinieri. Si sono iniziate le indagini e sia il Timpano sia il Griseri sono finiti sul banco degli imputati, con l'accusa di [illegible] estorsione.

Il mobiliere accusato si è rivolto all'avvocato Tonino Viglione di Mondovì, spiegando che lui cercava soltanto un [illegible]do efficace di riavere il suo denaro ed [illegible] stato contattato dal Timpano, che si [illegible] presentato come un dipendente dell'«Associazione calabrese recupero crediti e investigazioni private». In udienza il tribunale ha accolto la tesi del legale e ha assolto il Griseri «perché il fatto non sussiste».

[r. s.]

[illegible]

Patteggia 4 mesi

Cristiano Revelli, 23 anni, abitante a Roccavione in via della Repubblica, assistito dagli avvocati Flavio Battisti e Gianni Vercellotti, ha patteggiato davanti al pretore di Cuneo Raffaele Arcidiacono (cancelliere Guido Marchetti) con il pm Vittore Ferraro quattro mesi di reclusione con i benefici di legge per la morte del quattordicenne Roberto Gasco, avvenuta il [illegible] novembre '91 a Borgo San Dalmazzo in via Lovera. La vittima guidava un ciclomotore e indossava il casco. La «205» guidata dall'imputato mentre superava il motorino lo urtò scaraventando il pilota sull'asfalto. Roberto Gasco picchiò violentemente il capo a terra, morendo sul colpo. Illeso invece l'automobilista. Cristiano Revelli [illegible] denunciato dai carabinieri per omicidio colposo. I familiari della giovane vittima sono stati risarciti del danno subito. All'imputato è stata [illegible] la sospensione condizionale della pena.

[g. d. m.]

I cantieri delle varianti sulla statale 20 dovevano concludersi il 19 aprile '92

L'Anas è in ritardo di un [illegible]

Raccolta di firme degli abitanti che chiedono garanzie sul finanziamento degli svincoli di Roccavione [illegible] Robilante. Da domani [illegible] Borgo lavori sulla strada verso la Valle Gesso

ROBILANTE. «Lavori di costruzione [illegible] variante alla strada statale nel tratto Cuneo-Vernante. Primo lotto: svincoli di Roccavione e Robilante». E' il cartello [illegible] indicazione [illegible] cantieri in Valle Vermenagna, sistemato sei anni fa a Robilante [illegible] Roccavione dagli operai dell'Anas. Un nuovo pannello, aggiunto all'inizio del '91, ricorda le perizie di variante, il [illegible] costo dei lavori (16 mi[illegible] [illegible] 784 milioni), oltre alla data prevista per la fine dei cantieri: [illegible] aprile '92.

A un [illegible] di distanza [illegible] quel [illegible] nuovo termine i sindaci della Valle Vermenagna non hanno [illegible] ricevuto assicurazioni sul finanziamento [illegible] opere per l'allestimento degli svincoli di Roccavione e Robilante [illegible] i cantieri rimangono fermi, no[illegible] le [illegible] code [illegible] rallentamenti del traffico per la Francia: centinaia [illegible] camion [illegible] auto ogni giorno sono costretti [illegible] [illegible] i due paesi, causando problemi di inquinamento atmosferico [illegible] acustico.

Gli abitanti di Roccavione hanno indetto una nuova raccolta [illegible] firme, che saranno consegnate al prefetto Luigi Scialò [illegible] al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, per chiedere pressioni a Roma e sollecitare garanzie [illegible] ripresa dell'attività delle ditte appaltatrici.

«Ai ritardi nelle opere corrispondono continue variazioni di spesa - protestano gli abitanti di Roccavione -: da 11 miliardi e 38 milioni riferiti all'88 si è passati a 16 miliardi e 784 milioni [illegible] '92. Ora sarà [illegible]ria una nuova perizia suppletiva».

Da domani, intanto, entrerà in vigore l'ordinanza, [illegible] dal sindaco di Borgo, Maurizio Zamprogna, che prevede la chiusura temporanea alla circolazione della statale 20, nel tratto compreso fra vicolo piazza d'Armi e corso Nizza. Sono previsti cantieri per la posa della condotta [illegible] metano. Il traffico delle auto, dirette nelle Valli Gesso e Vermenagna sarà garantito attraverso strade alternative, mentre i mezzi pesanti, diretti in Francia [illegible] a Cu[illegible] [illegible] deviati sulla provinciale che collega Boves con Roccavione. [illegible] riapertura di via Vittorio Veneto è prevista entro la fine della settimana.

Intanto il senatore Natale Carlotto, dc, ha proposto al capo compartimento delle Ferrovie dello Stato, ingegner Luca Barbera, di tentare la via alternativa del trasporto su rotaia [illegible] tir che dal centro smistamento di Orbassano [illegible] diretti all'interporto di Ventimiglia, attraverso le valli Vermenagna e Roya. [r. c.]

Il cartello di fine lavori all'ingresso di Roccavione prima del ponte sul Gesso

GRANDE CUNEO

B[illegible]A

Cascina in fiamme in via Attisano

Un incendio ha distrutto l'altra notte la parte agricola della ca[illegible] di Antonio Lerda, [illegible] via Attisano 3 a Busca. I vigili del fuoco hanno lavorato per oltre quattro ore prima di circoscri[illegible] le fiamme, che avrebbero avuto origine nel deposito degli attrezzi.

[illegible]

Un [illegible] sull'ecumenismo

Martedì, alle 20,45, nel salone del centro [illegible] [illegible] Cuneo, in via senatore Toselli 2, si terrà un incontro [illegible] «Unitatis Redintegratio; il documento del Concilio Vaticano sull'ecumenismo». L'iniziativa è della commissione ecumenica diocesana cattolico-evangelica.

[illegible]

«Angoli remoti [illegible] Terra» Serata di diapositive

Martedì, alle 21, al cinema Moderno, il Cai organizza una serata di diapositive, presentate da Pierpaolo Destefanis, su «Gli angoli remoti della Terra».

COSTA [illegible]

Traversata a nuoto [illegible] golfo di Saint-Tropez

Oggi, alle 10, [illegible] in programma «Challenge Beretta», traversata del golfo [illegible] Saint-Tropez a nuoto [illegible] pinne, organizzata dall'unione sportiva «Ecan». La partenza è prevista da Saint-Maxime, [illegible] arrivo alle 11 a Saint-Tropez.

TAVOLA ROTONDA

Le cause storiche della tragedia bosniaca

Giovedì, alle 19, al liceo scientifico, a Cuneo, si terrà una tavo[illegible] rotonda su «Cause storiche della frammentazione balcanica e della tragedia bosniaca». Interverranno Giuseppe Dutto, docente di storia moderna all'Università di Torino, e Alfonso Bellando, presidente regionale del Sioi.

[illegible]

Dodicesimo congresso della Cisl provinciale

Domani, alle [illegible] all'hotel «la Ruota» di Pianfei, [illegible] terrà [illegible] XII congresso provinciale della Cisl. Parteciperanno 120 delegati in rappresentanza dei trentamila iscritti e delle [illegible] categorie [illegible] sindacato.

[illegible]

Alla scoperta dell'astrologia

Il circolo Arci di via Valdieri 15 organizza un corso di astrologia. La prima lezione si terrà martedì alle 20,30, sul tema «L'astrologia e la salute».

Il Gruppo dell'Unione industriale ha varato il programma '93

I giovani imprenditori cuneesi vogliono più spazio [illegible] Europa

[illegible] Uno studio sulle difficoltà delle piccole [illegible] medie imprese [illegible]i a prendere parte alle iniziative di sostegno [illegible] [illegible] sviluppo lanciate dalla Cee: [illegible] uno degli obiettivi principali per il '93 del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale. L'organismo si [illegible] riunito l'altro giorno per discutere del bilancio dell'attività nello scor[illegible] anno e [illegible] programmi futuri.

«Il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale della provincia di Cuneo - ha detto il presidente, Davide Aimeri - vuol essere parte attiva e propositiva [illegible] vita economica della "Granda". I progetti in cantiere lo dimostrano, quanto le iniziative già realizzate. Daremo ampio spazio all'organizzazione [illegible] una serie di incontri con i responsabili dell'Unione industriale, per approfondire la conoscenza del lavoro svolto [illegible] struttura [illegible] avere un quadro preciso delle principali problematiche del settore».

«La realizzazione parziale del Mercato unico europeo [illegible] pri[illegible] gennaio '93 - aggiunge Aimeri, le difficoltà di alcuni Stati membri [illegible] Cee a rispettare i parametri di convergenza previsti dal trattato di Maastricht, le difficoltà sopraggiunte in alcuni Paesi per la ratifica di [illegible] trattato e le perplessità sorte in merito a [illegible] [illegible] piena applicazione, ci inducono a ritenere che non sia assolutamente esaurita l'importanza di un ciclo [illegible] incontri sul Mercato Unico e sulla futura Unione politica». [illegible] riunioni su questo tema (il cui calendario è [illegible] da definire) avranno cadenza bimestrale [illegible] vedranno protagonisti personaggi di specifica e comprovata esperienza.

Un altro degli obiettivi primari del Gruppo giovani [illegible]prenditori [illegible] quello di favorire una adeguata crescita professionale dei suoi aderenti. «A tal riguardo - prosegue Aimeri - non può essere [illegible] l'esigenza [illegible] una formazione specifi[illegible] [illegible] alcuni temi di particolare importanza. Intendiamo promuovere almeno due corsi seminariali, [illegible] durata variabile dai due ai cinque giorni».

Sono in programma, inoltre, viaggi di studio nelle varie sedi delle istituzioni comunitarie: Parlamento europeo, Corte di Giustizia, [illegible]ato economico e sociale e Unice. Verrà anche preparata una [illegible] edizione del «repertorio» del Gruppo. [m. bo.]

Il presidente Davide Aimeri

Uno studio sui documenti del Militarkommandantur

La Resistenza [illegible] Cuneo nei rapporti delle SS

CUNEO. Cinquant'anni fa, nella primavera [illegible] 1943, il regime fascista incominciò a vacillare. Si era appena consumato [illegible] sacrificio dell'armata in Russia, nelle industrie del Nord si estendevano gli scioperi, cre[illegible] il malcontento della popolazione. E [illegible] [illegible] dell'estate; il [illegible] luglio, sconfessato dal Gran Consiglio, cadde Mussolini. La gu[illegible] continuava, ma su tutti i fronti gli eserciti dell'As[illegible] erano in ritirata o sulla difensiva, il morale degli italiani [illegible] fiaccato [illegible] bombardamenti aerei. L'8 settembre il governo Badoglio [illegible] l'armistizio lasciando gran parte del territorio nazionale nelle mani dei tedeschi.

Si apriva così il tragico capitolo dell'occupazione [illegible] il Pie[illegible] e la provincia di Cuneo in particolare vissero da protagonisti, impegnati in prima li[illegible] nella lotta [illegible] contro il nazifascismo. E la rabbia nazista [illegible] abbattè subito [illegible] Boves. Le SS del maggiore Peiper il 19 settembre attaccarono il primo nucleo di ribelli che si era for[illegible] sulla Bisalta [illegible] misero [illegible] ferro e fuoco il paese. Compiuta la strage, le SS si ritirarono [illegible] [illegible] 2 ottobre del '43 [illegible] Cuneo si insediò un comando militare territoriale, il Militarkommandantur, noto con la sigla M.K.1020, per avviare l'occupazione amministrativa della provincia.

L'attività dell'M.K. di Cuneo è documentata nei rapporti che l'organismo doveva [illegible] mensilmente alla sede centrale. Sequestrati dagli americani e finiti negli archivi militari di Washington, i rapporti, raccolti poi in microfilm, si trovano [illegible] presso l'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, che ne ha presentato [illegible] studio eseguito da Shelley Volpi nell'ultimo numero del suo notiziario. Sono soltanto 12 e vanno dal 15 ottobre '43 al 10 settembre '44 (gli altri sono andati distrutti o persi nelle ultime settimane di guerra); tuttavia offrono un quadro esauriente della vita in provincia in quel periodo.

[illegible] rapporti si dà grande spazio alla situazione generale e a quello che i tedeschi definiscono lo «stato d'animo della popolazione» [illegible] cioè ai desideri della gente, alle sue aspirazioni ed ai suoi problemi, al [illegible] delle opinioni. Emergono le difficoltà [illegible] un'efficace collaborazione tra le autorità tedesche e le amministrazioni locali e, [illegible] questo proposito, in [illegible] rapporto si dimostra stupore per la presenza [illegible] commissario prefettizio di Cuneo di Antonio Bassignano, noto antifascista, ex sindaco [illegible]berale fino al [illegible] Il [illegible]gna[illegible] rimarrà commissario sino al giugno '44 poi dovrà riparare in territorio partigiano per sfuggi[illegible] alla [illegible]

Copiose le informazioni sulla situazione dei trasporti, sui mercati, sul traffico monetario, sulle banche, sulla produzione agricola e sull'ammasso. Il controllo è capillare, ma i risultati sono fallimentari. Nel [illegible]pporto [illegible] [illegible] gennaio '44 si attribuisce la colpa ai partigiani che requisiscono le derrate alimentari nei paesi; e [illegible] lamenta anche la scarsa collaborazione dei [illegible]binieri «rimasti fedeli a casa Savoia, come la popolazione».

Ma è dei «ribelli» che [illegible] parla ormai con maggiore insistenza e il M.K. indaga senza successo per sapere quanti [illegible] nelle valli del Cuneese: in tre rapporti, dal novembre '43 all'estate '44, si danno cifre contraddittorie, che vanno dai 10 mila ai 30 mila uomini. E' certo, [illegible]que, che [illegible] problema dei ribelli a Cuneo «si [illegible] posto sin dall'inizio» e [illegible] dimostra il fatto che [illegible] nel rapporto del 15 dicembre '43 si parla [illegible] contromisure; [illegible] infatti tra la fine del '43 e la metà del gennaio '44 [illegible] [illegible] i grandi rastrellamenti in Valle Po, [illegible] Boves, in Valle Maira, a Costigliole Saluzzo e a Busca, nella valli Gesso, Pesio e Grana. Un rapporto ottimista parlerà di risposta globale all'attività partigiana, ma il pessimismo ritorna nei rapporti della primavera '44, in cui si ammette che le parti occidentale, meridionale e orientale della provincia [illegible] diventate territorio [illegible] rifornimento dei ribelli.

Mancano i generi alimentari per i civili, si intensificano gli atti di sabotaggio, i giovani non rispondono alla chiamata di leva. Il M.K. riceve l'ordine di «operare in modo più energico» sul piano militare: tornano le SS. Dai rapporti risulta il fallimento del reclutamento della [illegible] d'opera in Italia sotto l'organizzazione Todt, [illegible] la deportazione per [illegible] lavoro [illegible] in Germania è molto inferiore al previsto.

Anche nel campo della propaganda i risultati [illegible] Militarkommandantur risultano [illegible]si. La responsabilità dell'insuccesso è attribuita alla stampa clandestina dei partigiani e alla propaganda degli alleati; ma soprattutto si comincia [illegible] ricono[illegible] [illegible] la situazione sui vari fronti di guerra si [illegible] [illegible] male per tutte le [illegible] naziste.

Dovrà passare [illegible] un lungo [illegible] durissimo inverno dall'ultimo rapporto dell'M.K. di Cuneo (settembre '44) prima della primavera di liberazione.

Bruno Marchiaro

Squadra di partigiani della «Granda»

Il giorno della [illegible]

Manifestazioni per ricordare i partigiani uccisi dai nazisti

Oggi in tutti i centri della «Granda» si ricorda la Resistenza: i Comuni, i gruppi partigiani e le Associazioni di [illegible]mbattenti organizzano cortei, messe in suffragio dei Caduti, commemorazioni ufficiali, e la posa di corone d'alloro ai [illegible] delle vittime dell'ultimo con[illegible] mondiale.

Il programma delle manifestazioni: nel capoluogo, alle 8,45, omaggio al monumento [illegible] Caduti del giardino «Fresia» di corso Gesso. Alle 9 commemorazione alla [illegible] «Viana» di San Rocco Castagnaretta; alle 9,30 al cimitero [illegible] celebrata una messa. Sarà reso [illegible]gio al mausoleo dei partigiani caduti e ai combattenti per [illegible] libertà tumulati nel famedio.

Le cerimonie proseguiranno alle 10,45 al cippo di Tetto Croce, dove fu trucidato Duccio Galimberti. Alle 10,45 intitolazione di un'area verde ai fratelli Antonio, Francesco e Mario Fantini - partigiani uccisi durante la guerra - in via della Battaglia a Madonna dell'Olmo. Alle 11,15 l'omaggio al monumento della Resistenza.

Ad [illegible] alle 11,30 in municipio sarà inaugurata la nuova [illegible] della Resistenza, con [illegible] mostra permanente, allestita in collaborazione [illegible] le associazioni partigiane. Prima si svolgerà [illegible] corteo con i gonfaloni [illegible] Comuni, che partirà da piazza del Duomo. Alle 15 omaggio ai Caduti al Colle della Resistenza di Bossolasco: si esibirà la [illegible]da musicale di Lequio Berria; gli attori del Teatro dell'Angolo leggeran[illegible] al[illegible] pagine della Resistenza.

A[illegible] alle 9,30, radu[illegible] davanti al pal[illegible] civico, dove [illegible] [illegible]rà [illegible] corteo [illegible] piazza Santarosa. [illegible] deposta una corona al [illegible] dei Caduti; alle 10,30 messa nella chiesa di Sant'Andrea.

Borgo San Dalmazzo ricorderà i Caduti con una manifestazione, alle 11, [illegible] cippo dei 13 partigiani fucilati il [illegible] maggio '44. [illegible] Dronero, alle 10,15, corteo con deposizione di corone alle lapidi dei Martiri della libertà e al monumento alla Resistenza, in piazza Scaglione. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Odontotecnici e dentisti

E' comparsa [illegible] La Stampa del [illegible] aprile la notizia, tragica, della morte [illegible] un odontotecni[illegible] e di una giovane donna di Boves. Al di [illegible] dei risvolti drammatici e delle considerazioni che sul piano umano sorgono spontanee in [illegible] circostanze come questa, dispiacciono le inesattezze rispetto agli argomenti relativi agli odontotecnici [illegible] alla professione odontoiatrica.

L'odontotecnico no[illegible] [illegible] un «professionista» e non può gestire uno «studio», ma è un artigiano che può essere titolare di un laboratorio. Gli unici «clienti» che l'odontotecnico può avere sono i medici dentisti che al [illegible] laboratorio si rivolgono per l'esecuzione materiale [illegible] manufatti protesici; [illegible] l'odontotecnico non può [illegible] «decine di clienti privati», per il semplice fatto che [illegible] [illegible] un medico; [illegible] [illegible] che [illegible] svolge, illegalmente, un'attività abusiva.

Ne deriva che l'«avere un appuntamento nello studio dell'odontotecnico» implica un'attività del tutto fuori dal[illegible] legge, dalla quale fanno le spese pazienti ignari [illegible] sprovveduti o anche male informati, [illegible] le conseguenze che tutti conosciamo.

Ciò va detto non per una sterile polemica, ma perché dispiace veder vanificati gli sforzi compiuti [illegible] chi svolge l'attività odontoiatrica seriamente, lottando contro l'abusivismo e i rischi che comporta; [illegible] dispiace dover [illegible] come i principali mezzi di comunicazione contribuiscano, a volte, [illegible] dare informazioni sbagliate.

dottor Sergio Molinas
medico chirurgo specialista in odontoiatria, Ormea

Pista ciclabile [illegible]

Sempre più cuneesi passeggiano sulla pista ciclabile per sfuggire al traffico [illegible] viale Angeli. Ma molti turisti forse non sanno che esiste, anche perché gli accessi non sono ben segnalati.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cri 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: (0141) 840 888
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 268.632. 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl [illegible] Savigliano 719.111

[illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a [illegible] aperte) e dalle 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, [illegible] Nizza 46 D, tel. 692.416. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, via Vitt. [illegible] 18, tel. [illegible]
Bra: *Fiore*, via Cavour 5, tel. 412.646
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 18, tel. 60.681
Mondovì: *Greco*, via Quadrone 3, tel. 42.425
Saluzzo: *Rabo*, [illegible] Italia 58, tel. 42.225
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, [illegible]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.600.

[illegible] CIVILE

CHIUSA PESIO

MATRIMONI. Aniosei Angelo, 29 anni, fotografo (residente a Chiusa Pesio) con Falcone Emiliana, [illegible] anni, studentessa (residente a Chiusa Pesio); Massano Marco, 24 anni, impiegato (residente a Sant'Albano Stura) con [illegible] Paola, 23 anni, commessa (residente a Cuneo); Cavallo Gianfranco, 43 anni, architetto (residente a Chiusa Pesio) [illegible] Petrone Giuseppina, 30 anni, insegnante (residente a Chiusa Pesio).

PEVERAGNO

NATI. Dadone Emanuele (Peveragno); [illegible] Sara (Peveragno).
MORTI. Marchisio Angelo, 84 anni (residente a Peveragno) pensionato; Quaranta Lucia, 85 anni (residente [illegible] Peveragno) pensionata; Brandone Giuseppe, 75 anni (residente [illegible] Peveragno) pensionato.

CUNEO

MATRIMONI. Bernardi Enrico Ma[illegible] (residente [illegible] Lombriasco), ope[illegible] con Alasia Alice (residente a Villafranca Piemonte), educatrice; Marini Franco (residente a Cuneo), guardia giurata, con Moni Cinzia Gemma (residente a Cuneo), operaia; Giraudo Mauro (residente a Cuneo), carrozziere, [illegible] Occelli Sandra (residente a Cuneo), casalinga; Bosio Michele (residente a Centallo), agricoltore, con [illegible] [illegible] (residente a Cuneo), pettinatrice; Rossi Stefano [illegible] (residente a Cuneo), ufficiale guardia di finanza, con Martinelli Lelia (residente a Bergamo), studentessa; Iannotta Francesco (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria, con Piccerillo Antonietta (residente a Macerata Campana), [illegible]linga.

SAVIGLIANO

[illegible] D'Angelo Giulia (residente a Savigliano); Franza Luca (residente a Pinerolo); Panero Luca (residente [illegible] Savigliano); Scatolero Sara (Piasco); Te[illegible] Martina (residente a Villafranca Piemonte); Signore Christian (residente [illegible] Fossano); Garnero Luca (residente a Sampeyre); Bonetto Paola (residente a Piasco); Carrieri Paolo (Brondello); Fina Fabrizio (Piasco); Monge Marta (Murello); Mar[illegible] Rossana (Revello); Paschetta Alexandra (residente a Cherasco); Petrone Giovanni (Revello); Perotto Noemi (Pagno); Brizio Veronica (Bra); Buccella Luca (Dolcedo).

VERZUOLO

NATI. Letizia Brignone (Savigliano); Nicolò Monchiero (Savigliano); Christian Barra (Saluzzo); Andrea Carpani (Savigliano); Debora Arese (Saluzzo).

[illegible]

PROVINCIA

Rinviata la riunione del Consiglio

E' stata rinviata al 3 maggio alle 15,30 la riunione, in seduta straordinaria, del Consiglio provinciale, fissata per domani. Motivo della decisione, la concomitante riunione della [illegible]missione tecnica interministeriale per il collegamento Asti-Cuneo.

[illegible]

Il futuro dell'economia

Domani, alle 17,30, all'Unione industriale di Cuneo, in [illegible] Dante 51, si terrà la relazione sull'indagine di previsione [illegible] secondo trimestre '93 per l'economia cuneese.

PARTITI

Si riunisce il comitato della dc

Domani, alle 21, alla sede della democrazia cristiana di Cuneo, [illegible] viale Angeli 1, si terrà la prima riunione del comitato provinciale del partito. All'ordine del giorno l'introduzione del segretario e l'elezione dei componenti della direzione provinciale.

L'illuminazione è uno degli elementi che danno [illegible] all'arredamento: ci sono lampade dalle fogge più svariate

A Cuneo i consigli degli esperti per chi vuole arredare l'appartamento

La casa sceglie un nuovo look

Mobili in legno scuro, colori accesi per divani e poltrone, cucine con tutti i «comfort» I servizi sanitari rigorosamente bianchi. Ricercati porcellane e bicchieri in cristallo

CUNEO. Mobili in legno scuro, che ricordano quelli di tanti anni [illegible]; colori accesi per divani e poltrone; cucine in legno con tutti i comfort immaginabili, illuminazione per lo più classica, servizi igienici sanitari rigorosamente bianchi.

Sono queste le tendenze di chi arreda per la prima volta la [illegible] o che vuole rivoluzionarla completamente.

«Si sceglie soprattutto materiale [illegible] qualità - dice Davide Giraudo, proprietario de "Il Triangolo" a [illegible] Bernezzo, [illegible] negozio specializzato nell'illuminazione di [illegible] -. In questo periodo è molto [illegible] moda "l'arte povera" [illegible] si abbina a mobili nello stesso stile. [illegible] piantane e lo stelo [illegible] color verde scuro in ottone, con il calice in vetro è la lampada più richiesta. Ma si vendono bene anche le lampade alogene [illegible] tipo più moderno, forgiate nei modi più disperati. C'è poi chi ha la fortuna [illegible] il giardino e sceglie per lo più per illuminarlo lanterne [illegible] stile, poggiate a terra. L'esasperazione del moderno di alcuni anni fa sta diminuendo notevolmente».

Anche per l'arredamento i tempi pare proprio siano cambiati: dal bianco e nero di rigore per mobili e divani in quasi tutte le case fino a poco tempo fa, si torna oggi al tradizionale «noce».

Colori più classici, ma anche linearità meno esasperata, con angolature più morbide, qualche volta addirittura cesellate. Insomma, una casa più calda, e senz'altro più tradizionale.

«I mobili stile "arte povera" sono quelli che hanno più [illegible] - dice Marina Vallauri, con negozio di arredamento nel centro di Borgo San Dalmazzo -. Il colore è [illegible] tonalità noce anticato, scuro, molto caldo. [illegible] sceglie questo tipo di arredamento soprattutto per la cucina e la [illegible] da letto. Per il soggiorno si lascia più spazio alla fantasia, magari abbinando questo stile a un altro più moderno. La libreria, ad esempio, rende bene se è di color bianco o verde scuro, a tutta parete».

Parte importante dell'arredamento sono i divani, a due tre posti e, molto di moda alcuni anni fa, quelli angolari.

«Sono [illegible] richiesti - dice Marina Vallauri -, ma [illegible] rispetto a tre [illegible] fa. Il cliente generalmente ne preferisce due, uno più grande e l'altro più piccolo. La scelta sui colori è vastissima, [illegible] si opta quasi sempre per il colore unito; decisamente "out" lo stile provenzale con fiori e foglie. Qualcuno si azzarda a scegliere stoffe con trapezi e triangoli, dai colori vivacissimi. Ma sono veramente eccezioni, dettate per lo più dalla necessità di rallegrare un ambiente con [illegible] antichi».

Continua: «Quest'anno i colori più "in" sono il verde acceso, molto brillante, e l'albicocca, colore molto riposante. Decisamente "out" il grigio e il nero».

Per chi invece ha necessità o, semplicemente voglia [illegible] dare un nuovo look alla cucina le proposte [illegible] davvero tantissime, [illegible] la scelta ricade quasi sempre su una cucina in stile «arte povera» e comunque in legno.

«Cucine che pur riportandoci indietro nel tempo - dice Marina Vallauri - hanno tutti i comfort [illegible] tempi moderni e [illegible] praticità, funzionalità anche se la maggior parte [illegible] nostri clienti disdegna ancora la lavastoviglie, scelta dettata per lo più dalla mancanza di spazio».

L'acquisto dei [illegible] per la stanza da bagno è compito difficile per chi mette su [illegible].

«[illegible] la maggior parte opta per il tutto bianco - dice Giuseppe Ferrero, della Speas, [illegible] gozio in via Savona 16 a Borgo San Giuseppe -. [illegible] colore che è sempre di moda, considerata la grande richiesta. Per la rubinetteria si torna al cromato».

Sempre per il bagno sono in vendita graziosi mobiletti [illegible] le dimensioni. Lo stile è semplice e lineare; le dimensioni [illegible] adattabili a qualsiasi ambiente.

La ditta Speas si occupa inoltre [illegible] impianti [illegible] riscaldamento.

«I radiatori, un tempo relegati negli angoli più nascosti della [illegible] sono diventati anche loro un elemento di arredo - spiegano [illegible] Speas -. I clienti [illegible] attratti soprattutto dalle forme più che dal materiale. Il colore che va per la maggiore anche per i radiatori è il b[illegible]

I prezzi? Ce [illegible] sono per tutte le tasche. Ad esempio per [illegible] dare un bagno si [illegible] dalle 500 mila lire ai 5 milioni.

Per chi invece vuole rinnovare i vari set in cucina troverà un'ampia scelta nel negozio di casalinghi in via Caraglio, angolo [illegible] Amedeo Rossi dei fratelli Gianni ed Ezio Adamo.

«E le novità sono davvero tante - dicono -. Servizi di piatti in porcellana colorati, bicchieri in cristallo, posate molto leggere. La tendenza, comunque, dei nostri clienti è sempre quella della qualità, mai della quantità; anche nelle liste di nozze si preferisce scegliere servizi molto belli, e tralasciare altre cose che si potranno acquistare anche dopo il matrimonio. Servizi raffinati dunque per fare bella figura con gli ospiti e [illegible] un [illegible] prestigio alla tavola».

[r. s.]

Il ministero del Lavoro non ha firmato la convenzione con il Comune di Alba

Teatro Sociale, restauri fermi

Il sindaco: «Attendiamo da 2 anni [illegible] la ripresa dell'attività, basta con le promesse»
Inutilizzato il finanziamento statale (oltre sei miliardi) per il completamento dell'opera

ALBA. Ancora [illegible] «fumata nera» [illegible] Teatro sociale, in fase [illegible] restauro. Il ministero del La[illegible] non ha ancora firmato la [illegible] con il comune di Alba, atto che consentirebbe di riaprire il cantiere, fermo [illegible] due anni e mezzo. E' andata a vuoto anche l'ultima trasferta romana del sindaco Enzo Demaria (la quarta) per cercare di risolvere la questione.

Dice il primo cittadino: «Siamo in attesa [illegible] questa firma da più [illegible] cinque mesi. Abbiamo ottemperato a tutte le richieste del ministero, apportato le [illegible]che suggerite. Ogni volta che andiamo a Roma, ci viene assicurato [illegible] la convenzione sarà sottoscritta entro breve, [illegible] la firma non arriva mai. Consentirebbe di riprendere e concludere i lavori utilizzando il finanziamento [illegible] sei miliardi e mezzo, [illegible] da tempo. [illegible] comprendiamo i motivi del ritardo. Speriamo che le promesse di questi giorni vengano finalmente mantenute».

Il restauro del Sociale, iniziato nell'86, è rimasto a metà: con i quattro miliardi spesi finora è stata restaurata la vecchia sala da 250 posti e costruita quella nuova (nella parte posteriore) da 650 posti. Con il finanziamento di 6 miliardi e mezzo pubblicato sulla Gazzetta ufficiale fin [illegible] febbraio '91, si completerà l'opera, compresi gli arredi, con una spesa [illegible] oltre sei miliardi. Alle proteste per i ritardi nel portare avanti i lavori, in città si aggiungono critiche per la consistente spesa, anche se è a carico dello Stato.

Romano Marengo, consigliere comunale e capogruppo psi, [illegible] «Pur comprendendo che il [illegible] era necessario, c'è da chiedersi se fosse davvero il caso [illegible] fare un'opera faraoni[illegible]. Forse sarebbe stata sufficiente [illegible] ristrutturazione meno costosa. Con una struttura di questo genere, infatti, oltre alla costruzione, incideranno molto i [illegible] [illegible] gestione». Il Sociale, costruito nel 1855 su iniziativa di [illegible] cittadini albesi, ebbe vita gloriosa nel secolo scorso. Il degrado iniziò alla chiusura, nel 1935. [g. f.]

I restauri del Teatro Sociale, iniziati nell'86, sono rimasti a metà

Oltre 1200 invitati

L'assemblea dei produttori di nocciole

BORGOMALE. Stamani, [illegible] 9,30, nella sede della Pro loco, si tiene l'assemblea straordinaria dei [illegible] della «Fi[illegible] Asprocor», l'associazione [illegible] raggruppa circa milleduecento produttori [illegible] nocciole delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. Tra i punti all'ordine del giorno due sono particolar[illegible] importanti per il settore: il primo riguarda l'andamento della commercializzazione della nocciola, mentre il secondo è relativo alla realizzazione di un centro per la prelavorazione della nocciola, che dovrebbe sorgere proprio a Borgomale.

La [illegible] struttura servirà soprattutto per la pulitura e lo stoccaggio del frutto. Nell'assemblea verrà discusso il progetto, esaminandone i preventivi e la fattibilità. [o. o.]

ALBA [illegible]

Lettera di un radicale

«Il Consiglio deve rassegnare le dimissioni»

ALBA. Lorenzo Frea, ex segretario provinciale del psi, ora militante radicale, ha scritto una lettera aperta ai consiglieri comunali di Alba, invitandoli a «esaminare l'opportunità [illegible] dimettersi, al fine [illegible] permettere un totale rinnovamento, sulla scorta delle ultime consultazioni elettorali». Secondo Frea il gruppo amministrativo sarebbe «inadeguato a fronteggiare gli interessi della [illegible] albese». Frea, coordinatore amministrativo dell'Usl [illegible] fa considerazioni critiche su vari temi. Lamenta la mancanza di un dibattito sui problemi cruciali per la comunità [illegible] soprattutto per gli [illegible] più [illegible] (dai malati psichici ai tossicodipendenti). Interviene sulla proposta della [illegible] Provincia Alba-Bra e sulle strutture ospedaliere. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

[illegible]giana in furgone finisce fuori strada

Regina Caracciolo, [illegible] anni, di Cossolo (Asti), via Mestre 36, ha dovuto ricorrere alle cure [illegible] sanitari del San Lazzaro per le ferite riportate in [illegible] incidente. La donna è finita fuori strada con [illegible] suo furgone. Guarirà in [illegible] giorni dalle contusioni al[illegible] colonne cervicale.

[illegible]

Messa, concerto e targa per festeggiare centenaria

Oggi verrà festeggiato [illegible] cente[illegible] compleanno della signora Margherita Alder Tappa. La donna, originaria di Lequio Berria, risiede da anni a Torino, ma trascorre l'estate nel piccolo paese. Il programma prevede, alle 11, la messa nella parrocchiale di [illegible]. Lorenzo, seguita dalla consegna di una targa alla signora da parte del sindaco, Giuseppe Busca, e da un concerto della banda municipale.

[illegible]

Furto di energia elettrica «patteggia» 5[illegible] mila [illegible]

A Franco Berrino, 37 anni, di Vezza, via Roma 28, il pretore ha applicato la pena «patteggia[illegible]» di venti giorni e 60 mila di multa: la pena è stata sostituita [illegible] 500 [illegible] lire e pertanto il Berrino dovrà pagare [illegible] mila lire. Era accusato di essersi impossessato di energia elettrica per un valore di 525 mila lire: aveva attivato la fornitura senza l'autorizzazione dell'Enel.

[illegible]

Ragazzo di 14 anni ferito in un incidente

Un ragazzo di 14 anni, Mauro Serafino, abitante in via Palace 10, è rimasto ferito in un incidente. Ha riportato la frattura della spalla e contusioni: guarirà in un mese.

Il Consiglio dei ministri ha promosso con l'area torinese Novara, Cuneo e Alessandria

Una «laurea» per sette ospedali

Ora diventeranno aziende a carattere nazionale

SETTE ospedali piemontesi hanno ottenuto la «laurea», e diventeranno aziende [illegible] [illegible] nazionale. L'ha deciso il Consiglio dei ministri l'altro ieri, dopo avere vagliato tutte [illegible] proposte inviate dalle Regioni. Una decisione particolarmente rapida, visto che [illegible] delibera regionale [illegible] quale compariva l'elenco delle probabili aziende [illegible] carattere nazionale, risale soltanto al 20 aprile scorso.

A Torino, diventeranno aziende nazionali gli ospedali Molinette, Cto, «Sant'Anna» con il presidio podiatrico Regina Margherita, il «San Luigi» di Orbassano.

Nelle altre province: l'ospedale «Maggiore» di Novara, inserito come polo universitario, il «Santa Croce» di Cuneo e [illegible] presidio «Santi Antonio [illegible] Biagio» di Alessandria.

L'assessorato alla Sanità della Regione aveva redatto [illegible] progetto [illegible] comprendeva otto aziende ospedaliere a carattere nazionale, altri due nel capoluogo piemontese, l'ospedale «Maggiore» di Novara, e il «San Luigi» di Orbassano.

«La promozione [illegible] sette ospedali soltanto per il livello nazionale - ha dichiarato il liberale Raffaele Costa, ministro alla Sanità - [illegible] significa automaticamente l'esclusione degli altri. Per alcuni ci sono altre possibilità: diventeranno di rilievo nazionale I policlinici universitari, oppure quegli ospedali nei quali insiste la prevalenza del percorso formativo del triennio clinico della facoltà di medicina e chirurgia».

L'ospedale Santa Croce di Cuneo è stato inserito nel piano regionale con cinque alte specialità. Il ministro della [illegible] il monregalese Raffaele [illegible] sostiene «che le proposte erano corredate da informazioni dettagliate»

Il decreto legge, del [illegible] dicembre 1992, [illegible] dava l'opportunità alle strutture ospedaliere di chiedere l'autonomia [illegible] azienda nazionale stabiliva alcuni criteri, di cui le Regioni dovevano tenere conto per [illegible] presentazione al Consiglio dei ministri del piano con le proposte. Le [illegible] a carattere nazionale devono avere almeno tre «alte specialità», oppure [illegible] «polo di formazione» per la facoltà di medicina. In quest'ultimo [illegible] ambito rientrano il «Maggiore» di Novara e [illegible] presidi ospedalieri torinesi.

[illegible] [illegible] anche merito dell'assessorato regionale alla Sanità - ha dichiarato Raffaele Costa - se si [illegible] potuto lavorare celermente. L'istruttoria per stabilire quali presidi [illegible] in ospedali nazionali, [illegible] è protratta solo per quattro giorni, proprio grazie al materiale fornito [illegible] Regione. Ogni proposta [illegible] [illegible] corredata da informazioni dettagliate».

Nel primo ventaglio di aziende, quelle con alte specialità, rientrano gli ospedali di Cuneo [illegible] Alessandria. Il «Santa Croce», presidio [illegible] «Granda», è stato inserito nel piano regionale con cinque alte specialità: [illegible]mento per l'emergenza, neuro chirurgia e neurologia intensiva, nefrourologia, pneumologia oncologica, radioterapia oncologica.

Sei le divisioni «più» per la prossima azienda alessandrina. Per il «Santi Antonio [illegible] Biagio» [illegible] quattro: la prima sempre l'emergenza, poi la specialità del cuore, nefrourologia, pneumologia oncologica.

A queste si aggiungono quelle dell'infantile «Cesare Arrigo»: [illegible] divisione trattamento d'e[illegible] pediatrica, [illegible] quella per le grandi ustioni pediatriche. [illegible] i sanitari dell'Infantile [illegible] Alessandria, ormai da settimane si battono [illegible] [illegible] l'autonomia dall'ospedale per adulti. Ieri una delegazione dei primari [illegible] «Cesare Arrigo» [illegible] [illegible] ricevuta dal ministro Costa.

«Per ora mi sono riservato [illegible] esaminare il materiale [illegible] considerare alcuni aspetti della questione», ha commentato il ministro [illegible] Sanità, ed ha aggiunto: «E' presto per dire come sarà possibile risolvere i problemi dell'Infantile alessandrino. [illegible] possibile parlarne tra qualche giorno».

Intanto, c'è una proposta del pri alessandrino di chiedere la trasformazione del «Cesare Arrigo» [illegible] dipartimento materno-infantile dell'ospedale per adulti.

In sospeso, invece, la trasformazione dell'Oftalmico [illegible] Torino. «Mi sono riservato di [illegible]lizzare ancora la situazione del presidio torinese in quanto la Regione non [illegible] chiarito la sua posizione per oculistica. Per l'ospedale di via Iuvara, l'ente ha preferito rimandare la decisione al ministero».

Antonella Mariotti

Un convegno a Saint-Vincent

Nasce la mappa delle valanghe

[illegible] Le regioni italiane della Valle d'Aosta, del Piemonte e [illegible] Liguria, [illegible] cantone svizzero del Vallese e i dipartimenti francesi dell'Alta Savoia, Savoia e delle Alpi Marittime saranno gli ambiti territoriali per un progetto pilota per rilevare e mettere in mappa i diversi rischi da valanghe, smottamenti e frane.

[illegible] hanno deciso ieri a Saint-Vincent i partecipanti al convegno internazionale sul tema «Salute, sport e turismo in montagna». [illegible] ha organizzato il centro europeo di bioetica e qualità della vita che fa parte d[illegible] gruppo Sitav (Società per lo sviluppo turistico e alberghiero valdostano), con il patrocinio della regione Valle d'Aosta.

I lavori del meeting si sono svolti al [illegible] congressi del Grand hotel Billia. Il progetto, che mira a ridurre i rischi [illegible]turali, sarà presentato alle organizzazioni europee e internazionali che operano nel settore.

Il programma, [illegible] volta concluso, permetterà [illegible] avere una cartografia aggiornata sulle zone a rischio in montagna per le valanghe e i movimenti del terreno, soprattutto in caso di abbondanti piogge e nevicate.

Con le nuove carte [illegible] disposizione le autorità e le associazioni che si occupano della sicurezza in montagna potranno promuovere tutta una serie [illegible] azioni [illegible] informazione e di supporto alle scelte in materia [illegible] prevenzione e di protezione.

Valanga [illegible] pressi [illegible] un'abitazione

In Valle d'Aosta già da anni viene tenuto un accurato archivio [illegible] tutte le slavine, valanghe, frane e smottamenti che periodicamente si verifi[illegible]. E' un archivio prezioso che potrà dare un valido contributo alla nuova iniziativa.

Nelle scorse settimane è stato anche deciso dall'assessorato regionale all'Ambiente [illegible] aderire al progetto europeo di fotografia del territorio da [illegible]tellite, per avere una costante controllo sui cambiamenti che subisce l'ambiente. [b. bas.]

Elisa Jacassi (21 anni) rappresenterà l'Italia al concorso

Da Vercelli a Città del Messico Vuol diventare Miss Universo

A [illegible] Elisa Jacassi 21 anni [illegible] Vercelli durante una sfilata a Salsomaggiore. Sotto un primo piano della giovane candidata piemontese all'elezione di Miss Universo in programma a Città del Messico il 21 maggio

VERCELLI. Miss Universo piemontese? Potrebbe non essere un sogno troppo lontano dalla realtà, grazie a Elisa Jacassi, 21 anni, scelta per rappresentare l'Italia nella competizione di bellezza femminile più importante del mondo. La partenza per il Messico è prevista per domani, quando ufficialmente inizierà il lunghissimo [illegible] che si concluderà il [illegible] maggio con l'elezione a Città del Messico delle super-miss. Saranno ottanta le «bellissime» dei cinque continenti che sfileranno sulla passerella americana.

Eletta «Miss capelli» a Salsomaggiore, votata dalla giuria di Miss Italia tra le 12 ragazze più belle della penisola, Elisa Jacassi è davvero solare (bionda, un metro e settantotto, fisico da mannequin), ed [illegible] intelligente, [illegible] che non guasta più, nemmeno nei concorsi di bellezza.

Iscritta [illegible] Lettere all'Università [illegible] Milano, continua con saggezza, nonostante i mille impegni, a studiare e a macinare esami. L'ultimo 29 in storia è di pochi mesi fa e ora [illegible] preparando la prova di francese.

Elisa Jacassi è indubbiamente felice dell'onore che le è toccato, ma non nasconde un pizzico di nostalgia già in agguato. «Mi spiace - dice - dover lasciare così a lungo il mio fidanzato e la mia famiglia, e anche la città dove vivo e sto bene».

Forse per questo ha deciso di sfilare con il vestito settecentesco, biancorosso, della nostra maschera locale. Sarà infatti nei panni della «Bela Majin» che Elisa tenterà di strappare il primo successo, l'8 maggio, nella gara per i più bei costumi nazionali. Il vestito le è stato imprestato con generosità da un'altra bellezza locale, Rossella Ceruti.

Come vuole la tradizione il 14 maggio le candidate a Miss Universo dovranno mettere all'asta i prodotti tipici della propria terra. Oltre al riso, la giovane vercellese «venderà» un pregiato scaldavivande, con cucchiai in argento, firmato «Sambonet», [illegible] grande ditta vercellese di posaterie. La serata si svolgerà alla presenza delle massime autorità messicane e del bel mondo del jet-set.

[illegible] Elisa crede di potercela fare? Lei dice di no, ma nella valigia ha [illegible] anche i vestiti per un lungo [illegible] a Los Angeles, la città che per un anno ospiterà Miss Universo. [d. bel.]

Ultima settimana di battaglia fra le discoteche al referendum lanciato da «La Stampa»

Il «Crazy» vuole tornare in vetta

La sala da ballo centallese scavalcata dal «Mirage» di Arona prepara l'attacco finale a colpi di tagliandi Il «Rouge et noir» e «La lanterna» sperano ancora. Feste, sorprese, weekend, mountain bike e viaggi-premio

CLIMA [illegible] per la «Top dance», che si sta avviando alla conclusione. La corsa ai tagliandi si concluderà [illegible]nerdì prossimo, alle 13. Intanto, [illegible] la curiosità [illegible] gestori e lettori che per quattro mesi hanno seguito l'evolversi del referendum, bandito da [illegible] Stampa». Chi vincerà? Il «Crazy Boy» di Centallo ce [illegible] farà a tornare al primo posto, «soffiato» questa settimana dal Mirage di Arona?

«Abbiamo messo da parte un [illegible] po' [illegible] tagliandi e domani li porteremo all'agenzia di Torino. Vogliamo vincere, ma se perdiamo non è un dramma, siamo stati i migliori p[illegible] quattro [illegible] [illegible] arrendevoli so[illegible] invece i nostri clienti che non accettano la sconfitta».

Programmi bellicosi anche alla discoteca «Rouge et noir» di Lurisia. I gestori proporran[illegible] un mega party, che avrà come ospite Rozzalla, spalla di Michael Jackson nei concerti del «Dangerous tour». Tra le favorite per la vittoria c'è anche «La lanterna» [illegible] Limone, impegnatissima nel rin[illegible] il titolo di migliore discoteca.

[illegible] riconoscimento - spiega Babà, la figlia del titolare - è molto importante, non tanto per il locale, ma per l'intero paese. Il concorso è stato una grande occasione per far parlare [illegible] Limo[illegible] invitare sempre più turisti nel centro della valle Vermena[illegible]. Tutti [illegible] [illegible] dato un aiuto a raccogliere i tagliandi: [illegible] macellaio al panettiere, [illegible] ristoratori ai baristi e ai numerosi ragazzi che dal giovedì alla dome[illegible] vengono a ballare nel locale [illegible] carichi di coupon che consegnano alla c[illegible]. Tutti si sono mobilitati per noi ed è grazie a queste persone se da più settimane stiamo conservando [illegible] digni[illegible] posizi[illegible] nella classifica interregionale».

Un bravo va anche [illegible] «Belsito» di Roccavione, al «Gallery» di Alba, [illegible] «Mirror» [illegible] Marsaglia, al «Portino» di Paesana, al «Capolinea» di Entracque e al «Boccaccio» di Limone, tutti [illegible] 3 mila voti. Una [illegible] [illegible] tregua, dunque. Le sorprese non mancheranno, così come le feste abbinate alla «Top dance». Ci sono sempre in palio viaggi e weekend, mountain bike, omaggi per gli ingressi e le consumazioni in discoteca. Molti locali han[illegible] inoltre in programma, a fine concorso, spettacoli e party.

[r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ [illegible] ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede [illegible]a stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

Lurisia, la sfida del dj

Con oltre quattordicimila voti non si arrende e cerca il primato

CUNEO. «Ho promesso a clienti e fans che avremmo vinto e le promesse vanno mantenute - spiega il dj Alfredo Paolella, dal Rouge et noir di Lurisia -. Devo ringraziare i miei titolari che stanno organizzando numerose feste per raccogliere sempre più tagliandi. La scorsa settimana abbiamo regalato ai clienti jeans, magliette, giubbotti, [illegible] [illegible] un negozio [illegible] Mondovì. Un bravo in particolare va a Marcello Blengino detto "la mente" del Rouge».

Alfredo Paolella

Alfredo [illegible] è secondo in provincia con 14.034 voti. La sua musica fa scatenare ogni fine settimana centinaia di ragazzi che arrivano soprattutto dall'area torinese: «Se vi capita di passare da qu[illegible] parti - dice scherzando Alfredo - venite a trovarci: vedrete così dal vivo il manicomio che facciamo tutti insieme e po[illegible] bere i mitici cocktails che preparano i nostri e le nostre barman».

Il terzo posto continua a es[illegible] [illegible] invece da Tiziana, l'unica donna in provincia che si sia distinta fra i dj.

Tiziana anima le serate alla «Lanterna» di Limone e i suoi fans le hanno fatto raggiungere quota 8972 voti, [illegible] risultato significativo.

Tra i primissimi c'è anche Ely, del «Gallery» di Alba e Marco Forcedda del «Belsito» di Roccavione.

[a. f.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Messa per coro

Stasera, alle 21, la corale «Città [illegible] Cuneo» diretta dal [illegible] Andrea Bissi terrà un concerto [illegible]lla chiesa parrocchiale dei Santissimi Quirico e Paolo. Sarà eseguita la Messa in re minore op. 86 per coro e organo di Antonin Dvorak. All'organo il maestro Bartolomeo Gallizio.

[illegible]

Poesia e percussioni

Alla birreria «Il Bujo» stasera, dalle 21,30, [illegible] terrà [illegible] intrattenimento [illegible] poesia e percussioni: «Poeritmia». Il lavoro sperimentale proposto da Ettore Ferrero e dai percussionisti Frank Priola e Fruk Ceschetti, del gruppo musicale «Nervitesi», si propone di mettere a confronto il ritmo della parola poetica con quello impostato su bonghi, piatti, triangoli, bicchieri, in un intreccio ricco di suggestione.

CUNEO

Jazz al Nuvolari

Al circolo Nuvolari stasera, alle 22, concerto del quartetto jazz composto da Massimo Greco, Carmelo Tartamella, Gianni Grecchi e Roberto Faenzi. Il gruppo eseguirà un repertorio che spazia da Ornette Coleman a brani funk-fusion originali e standard latini. L'ingresso è gratuito e riservato ai soci. La [illegible] [illegible] 15 mila lire.

[illegible]

Note rinascimentali

Al piano bar Stradivari, oggi pomeriggio, [illegible] 16,30 alle [illegible] e dalle 21 alle 24, intrattenimento con gli allievi della Scuola di alto perfezionamento musicale. [illegible] eseguito un repertorio di classici rinascimentali.

CUNEO

Musiche di Verdi

«Il mondo è il mio villaggio» è il titolo del concerto di musica lirica organizzato per solidarietà con la popolazione della Bosnia che si terrà domani, alle 21, nell'ex chiesa di San Francesco. Parteciperanno Kazuia Noda, Yoshiko Sughihara, Yuko Hanada, Pino Matzani, Lorenzo Ghidini e Patrizia Barnato. In programma musiche verdiane.

Atteso concerto del gruppo monregalese [illegible] (ore 21,30) al Christ

Rock italiano con i Loscomobile

La «band» propone dieci anni di successi

I Loscomobile festeggiano cento concerti proponendo i loro maggiori successi

MONDOVI'. I Loscomobile tornano a cantare dal vivo nel Monregalese per festeggiare i dieci anni [illegible] attività e i cento concerti. Stasera (ore 21,30) sono [illegible] scena alla discoteca «Christ», un locale che [illegible] diventando il «tempio» della «live-music» in italiano. Il ritmo sarà scandito dalla batteria di Renzo Coniglio e dalla voce e [illegible] percussioni di Guido Costamagna. Completano il gruppo la chitarra di Alfredo Piscitelli, il basso di Francesco Bertone, [illegible] tastiere e le «acrobazie vocali» di Roberto Bella e il [illegible] poliedrico» [illegible] Piero Ponzo.

I «Loscomobile» riproporranno i brani elaborati in dieci anni di attività sui palcoscenici d'Italia e negli studi della «Blue record» di Danilo Dalmasso. [illegible] repertorio che spazia dal rock al funky e alla «fusion», tutto rigorosamente in italiano per una precisa scelta [illegible] band monregalese.

[L. f.]

[illegible]A AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. Or.: 19,30/22. Sab. e [illegible]. 16/19/22. Lire 10.000
Profumo di donna - Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Fiamma — Tel. 693.534. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Italia — Tel. [illegible]31. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luc[illegible]

[illegible] — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. Festivi 18/20/22
La moglie del soldato — [illegible] Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Don Bosco — Lire 5000
Sister act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

[illegible] Eden — Tel. 383.021. L. 8000/9000 rid. 7000. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolетti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45 fest. 14,30/18,45/20,45. Lire 6000/4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] Comunale — Tel. 946.901. Or.: 21,15 fest.: 14/15.20/18,40/21
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 57' Comm.

[illegible] Moderno — Tel. 28.22.11
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande; i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 18,30/22 fest. 16/18/22. Lire 7000/9000
Profumo di donna - Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible] Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] [illegible]alateri — Tel. 489.324 L. 5000/3000. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. L. 5000. Rid.: 3000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h46' Fantahorror

[illegible] Iris — Tel 916093. Fer.: [illegible]15 22,15. Fest.: 18/20,15/22,15. Lire 7000. Alace 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] Politeama — Tel. 82.407. Lire 8000/8000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

[illegible] Excelsior — Or.: 21. Lire 7000. [illegible] 4000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Gli spietati.** Orario: 20/22 fest.: 15,30/17,45/20/22.
SALA PICCOLA: **Gli Aristogatti.** Feriale: 21. Domenica e festivi: ore 16,30/18,30/22,30.

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible] Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Robilantese — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Chico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000. Fer.: 20/22. Fest.: 15,15/17,30/19,45/22
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Italia — Tel. 42.606. Or. fer.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22. Lire 8000/10.000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] Roburent
OGGI RIPOSO

[illegible] Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — Tel. 712.967
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22 festivi dalle 15,30. Lire 8000/6000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un esponente senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

---

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa Howard. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Trauma. Or.: 16,30; [illegible]30; 22,[illegible]
[illegible] V. Emanuele 52. Sala 1: Accerchiato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: Abuso di potere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Gli sgangheroni. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Eroe per caso. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Gli [illegible] Or.: 14,45; 15,20; 17,35; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Diario di un vizio. Or.: 16,30; 18,25; 20,25; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Magnificat. [illegible]: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 5. [illegible] rosata. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v.[illegible] 9. Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. In mezzo scorre il fiume. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Arriva la bufera. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. Scent of [illegible] (Profumo di donna). Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. Stefano Quantestorie. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. [illegible] selvaggia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Indocina. Or.: 14,55; 17,25; [illegible]
[illegible] c. Trapani 57. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Alive - Sopravvissuti. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[illegible] ROMA Cinestudio v. Po 21. Il viaggio. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La forza dell'angelo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Amore per sempre. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Jona che visse nella balena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] 1 v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]ALE 2 v. Pomba 7. Wind più forte del vento. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaldo 8. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 15,45; 18,10; 20,20 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Ricomincio da capo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Terrore ad alta quota. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Belle Epoque. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Il grande cocomero. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Eroe per caso. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] v. [illegible] [illegible]. La scorta. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. La «Serata di gala» Ruggero Raimondi p[illegible]mata per domani è stata rinviata a lunedì 10 m[illegible] ore 21 causa indisposizione dell'artista. I bi[illegible] già acquistati per domani sono validi per la data di recupero. Inform. da lunedì. Tel. 8815.560/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.598. Stagione in [illegible] T.S.T. Ore 15,30 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Oblomov di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma [illegible]. 10/18, [illegible] riposo. Tel. 517.6246 - 544.582. [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]80.34. Iniziata prevendita biglietti per i concerti di Fabio Concato del 5 maggio, Raf dell'11 maggio e Renato Zero dal 15 maggio [illegible] [illegible] [illegible] 10-13/15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.652. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica danza. Si prenota per gli spettacoli: Freccl. Isc. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Ispettore Maggie, telefilm
20,30 Addio mr. Chips, film
22,30 Il giramondo, att.
22,55 I sentieri del West, telefilm
0,20 New Excelsior, varietà
1,20 Lucy show, telefilm
1,50 I fratelli del Kung Fu, film

Telecupole
18 — Gli infiltrati, telefilm
[illegible] Sport flash
[illegible],30 Long Street, telefilm
[illegible] — Nastri d'argento
22,30 Tg 4 Settegiorni
[illegible] Sport flash
1 — [illegible]

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco
17 — Speciale capriccio e passione, telenovela
19,30 Motori e moto
20,30 Oggi al Delle Alpi
20,45 Il grande sperone, film
24 — I gangster del Texas, film

Telecity
16 — Telecity per voi, attualità
18 — L'uomo che visse due volte, [illegible]
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Delta force commando, [illegible]
[illegible] Agente segreto, telefilm
23,20 [illegible] [illegible], film

Primantenna Supersix
18 — Trapper John, [illegible]
19 — Mago pasticcione, [illegible]
19,15 Questa [illegible] Tgo
20,30 [illegible] d'amore, teleromanza
21,30 Arabesque, telefilm
22,30 [illegible] Fortier, telefilm

Quarta [illegible] Tv
18 — Il meglio di Zona franca
20,15 La rivolta delle mogli di Stepford, film tv
22 — Juve/Toro notte
22,30 Conviene far bene l'amore
24 — [illegible] notte
1,30 Notti magiche

Quinta [illegible]
18,30 Lesale, cartoni animati
20 — Atlas Ufo Robot, cartoni animati
20,30 Zona franca con G. Funari
[illegible],30 L'uomo e la città, telefilm
24 — Sangue e arena, film

Quadrifoglio [illegible]
18,30 He man. [illegible] animato
20 — Trend
20,30 Si salvi chi può, film
22,45 A tutto Gabriel
23 — Il bandito [illegible] Casbah, film

[illegible] 9 [illegible]
20,25 Tg 9 settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,30 Speciale 25 [illegible] [illegible] telefilm
23 — Tg 9 settegiorni
23,25 Sport locale

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 La ruota la gira, scen.
21,40 Sulle orme dell'uomo
23 — Background
23,20 Erreuno notizie

Telecampione
20 — Un lungo week-end, doc.
[illegible] Il ritorno dei migratori, [illegible]
21 — Sfida nell'Atlantico, doc.
21,45 Chicago Story, tv movie

G.R.P.
22 — Special: Il mio nome è Bond, James Bond
23 — Phantom Kid, film
0,30 Anna Karenina, film
2 — La cittadella, film

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II
20 — [illegible] animati
20,30 L'onorevole Angelina, film
22,30 Settegiorni

[illegible] 7 Piemonte
22,03 Lucy show, [illegible]
22,40 Informa 7
23 — Skyways, telefilm
23,40 Informa 7
0,30 Assassinio al terzo, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' la sesta vittoria consecutiva di un equipaggio piemontese
Sfortunata la prova di Dario Cerrato, (solo quarto)
Causa un incidente il monregalese Deila si è dovuto ritirare

A fianco: Longhi, che in coppia con l'astigiano Imerito ha vinto alla grande la terza prova del campionato assoluto [illegible] Totip. Sotto: Piergiorgio Deila (a sinistra) e [illegible] Cerrato, tartassato dalla sfortuna. Il pilota [illegible] ha perso 9' a causa di una foratura

Il novarese vince alla grande il Rally di Piancavallo

Longhi capotta e fora ma domina con la Delta

PIANCAVALLO. Per [illegible] sesto [illegible] consecutivo, al Rally di Piancavallo, terzo appuntamento del campionato assoluto Rally Totip e prima gara a massimo coefficiente del campionato europeo, [illegible] parla piemon[illegible] Nella gara che [illegible] disputa attorno alla località sciistica friulana [illegible] infatti dal [illegible] che vince [illegible] equipaggio piemontese. Dopo il poker consecutivo del cuneese Cerrato e la vittoria del monregalese Deila [illegible] passata edizione, è toccato quest'anno al giovane novarese Longhi, in coppia con l'astigiano Maurizio Imerito, sulla Lancia Delta Hf giallo-oro della scuderia del Grifone-Esso, che ha così ottenuto la [illegible] seconda vittoria stagionale, dopo la vittoria alla mitica 1000 Miglia.

Una vittoria limpida. In testa [illegible] prima prova, Longhi ha perso la leadership della ga[illegible] [illegible] sola prova, la [illegible] «Sono [illegible] molto fortunato - ha co[illegible] il pilota novarese al termine -. Ho capottato in [illegible] tornante e la mia Delta, dopo la giravolta, è ricaduta sulle quattro ruote e [illegible] ripartito. Ho perso poco tempo. Ieri ho anche forato e commesso parecchi errori. E' comun[illegible] stata una vittoria del team. Sono soddisfatto perché, con questo successo, passo in [illegible] al campionato».

[illegible] seconda posizione [illegible] bas[illegible] Pianezzola, con la seconda Delta [illegible] scuderia del Grifone, mentre sul gradino più basso [illegible] podio saliva [illegible] vicentino Gian Franco Cunico, navi[illegible] dal carmagnolese Stefano Evangelisti. Diversa, invece, la gara di Dario Cerrato [illegible] coppia con l'alessandrino Lucio Guizzardi. La gara di Piancavallo era estremamente importante per lui che ritornava a difendere i colori del Martini Racing e ritrovava i suoi vecchi amici del Jolly Club che gli metteva[illegible] disposizione la Lancia Delta (ex Auriol). [illegible] il pluritolato campione cuneese [illegible] avuto una gara tutta in salita. Secondo nella generale dopo la prima tappa, a soli 28" dal leader, Cerrato [illegible] il tutto per tutto nella seconda ed ultima gior[illegible] [illegible] rally, ma la dea bendata gli voltava [illegible] spalle e finiva soltanto al quarto posto.

«L'inizio non è stato buono - ha confessato Dario -. Subito nella prima prova ho p[illegible] [illegible] perché [illegible] microfono [illegible] radio di bordo mi [illegible] finito sotto [illegible] pedale dell'acceleratore. [illegible] poi lamentato dei problemi [illegible] assetto, ho iniziato [illegible] rimonta, [illegible] ho rotto il braccetto posteriore sinistro della sospensione. Ho continuato e ho anche forato l'anteriore. [illegible] perso nove minuti e la possibilità di vincere la gara».

Lacrime amare, invece, per il monregalese Piergiorgio Deila in coppia con il bassanese Baggio, [illegible] [illegible] Lancia Delta Hf del team Astra-Giesse. «Dopo una banale [illegible] sullo sporco - ha commentato Pigi Deila - mi sono [illegible] con la vettura piantata in un canaletto. Non c'era pubblico e ho perso parecchio tempo. Non mi rimaneva altro che il ritiro».

Il prossimo appuntamento dell'assoluto Rally Totip sarà dal 6 all'8 maggio con il Rally dell'Isola d'Elba. [r. a.]

CLASSIFICA FINALE: 1. Longhi-Imerito (Lancia Delta Hf Integrale) in 3h 60'41"; 2. Pianezzola-Roggia (Lancia Delta Hf Integrale) a 37"; 3. Cunico-Evangelisti (Ford Super Escort) a 2'58"; 4. Cerrato-Guizzardi (Lancia Delta Hf Integrale) a 9'. **CLASSIFICA CAMPIONATO ASSOLUTO RALLY TOTIP:** 1. Longhi p. 55; 2, Pianezzola p. 50,75: 3. Cerrato p. 42,50.

L'unica vittoria alessandrina a La Spezia risale a 50 anni fa

Un difficile test per i grigi sulla strada della salvezza

ALESSANDRIA. La rivalità si perde nei meandri della storia sportiva. Dal 1937 ad oggi, Alessandria e Spezia in campionato si sono incontrate 29 volte. In fatto di successi i grigi sono avvantaggiati: 10, contro gli 8 dei liguri. Ma la tradizione è loro sfavorevole in trasferta: [illegible] «Picco» si sono imposti una volta soltanto. Accadde nel lontano 1943, gol di Tossio.

Oggi Mazzola ci riprova, in questa gara dove per entrambe le squadre c'è in palio una fetta di salvezza in C1. [illegible] settimane il tecnico ha continuato a ripetere [illegible] l'obiettivo successo è alla portata. Lui l'ossatura degli avversari la conosce bene, visto che li ha allenati per quasi due stagioni, fino alla 21ª gior[illegible] dello scorso campionato, quando fece le valigie. Un [illegible]vorzio decretato dai malumori tra panchina e tifoseria.

«La situazione era andata deteriorando di settimana in settimana - ci [illegible] a precisare il tecnico -. Dopo le dimissioni del presidente i fans hanno cominciato a contestare la squadra e [illegible] sottoscritto. Ho preferito andarmene per evitare che la [illegible] testazione arrivasse a condizionare negativamente la squadra. E dire che avevamo 20 punti all'attivo e 13 gare da disputare».

A volte anche [illegible] calcio esiste un [illegible] del destino. A Mazzola è toccato in questa stagione [illegible] prendere [illegible] redini dei grigi proprio alla vigilia del match d'and[illegible] con [illegible] squadra ligure. «Credo che [illegible] destino ognuno se lo costruisca [illegible] sè», prosegue l'allenatore.

All'andata i grigi si sbarazzarono dello Spezia con un classico 2-0: andarono a segno Benchalli nel primo tempo e Perugi nella ripresa. E proprio quest'ultimo oggi dovrà disertare la gara. «E' un peccato - ripren[illegible] Mazzola - anche perché il nostro torrente in questo periodo è piuttosto [illegible] forma. Purtroppo con la quarta ammonizione [illegible] [illegible] la squalifica. Per fortuna rientra Sabato. La formazione? Questa volta preferisco [illegible] ufficializzarla se [illegible] qualche minuto prima della gara. Ma ci sarà almeno una sorpresa».

La sorpresa in questione potrebbe essere l'inserimento sin dal primo minuto di Zaniolo. [illegible] giovane [illegible] nel secondo tempo contro il Chievo [illegible] dimostrato [illegible] essere pronto per il grande balzo [illegible] prima squadra. [illegible] difesa dovrebbe giocare Bonadei in marcatura dell'uomo più pericoloso degli aquilotti che è Bergamaschi, mentre l'altra punta, Mosca, sarà presa in consegna da Siroti. A Bertotto spetterà il compito di tenere a [illegible] Faccini, l'altro uomo [illegible] dello schieramento di Onofri. Non [illegible] [illegible] aggregato Maurino, che soffre ancora per lo stiramento alla coscia.

La formazione: Battistini; Bertotto, Bonadei; Zanuttig, Siroti, Tonini; Gallo, Sabato, Serioli, Avallone, Zaniolo.

Piero Abrate

Casale

Ospite al Palli il Fiorenzuola

CASALE. «Qui si parrà la tua nobilitade»: una frase roboante; del sommo poeta, che ben si addice all'importanza della gara [illegible] [illegible] tra [illegible] e Fiorenzuola, seconda forza del campionato. E' naturalmente riferita ai nerostellati, che debbono dimostrare, in proiezione futura, quanto siano fondate le previsioni di Bui: «Questo gruppo può diventare grande. Con pochi innesti, può puntare alla C1». Il lavoro paziente del tecnico, la [illegible] e la volontà dei giocatori, hanno capovolto le risultanze della prima parte del torneo, quando il Casale, discontinuo e imprevedibile, mostrava la corda, lasciando troppi punti per strada. [illegible] è in [illegible]rie positiva da [illegible] giornate e sta affrontando la serie terribile, iniziata nel migliore dei modi a Castelfranco Veneto.

«Chiedo ai tifosi del [illegible] un incitamento ancora più [illegible]loroso - sottolinea [illegible] -, in questa gara ci giochiamo il prestigio». Il tecnico non [illegible] impressionato [illegible] forza del Fiorenzuola, che non esita a definire [illegible] più dotata [illegible] piano [illegible] gioco. Segno che crede [illegible]mente nei suoi ragazzi e non teme neppure l'assenza di Fransin, che è [illegible] sottoposto ad una tac, per chiarire la natura del[illegible] dolore al perone [illegible] gli impedisce [illegible] allenarsi. Solo martedì [illegible] ne conoscerà il responso. Questa la formazione più probabile: Rubini; Paolini, Luxoro (Picco); Butti, Cordone, Malguri; Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort. [r. c.]

Gianni Bui s'appella ai tifosi casalesi

Aosta

Col Giorgione punti-pesanti

AOSTA. Per i rossoneri, ancora un test contro un avversario alla ricerca [illegible] punti pesanti per avvicinare il traguardo della promozione. Oggi l'Aosta ospita il Giorgione. La formazione di D'Alessi è quarta in classifica, la compagine di Barlassina lotta per la salvezza. Benzi e compagni hanno 4 lunghezze di vantaggio sul Pergocrema e sul Suzzara (appaiati al penultimo posto della graduatoria, davanti al fanalino di coda Oltrepò). Un margine abbastanza tranquillizzante; ma che [illegible] con[illegible] [illegible] ai rossoneri di dormire sonni tranquilli. Alle assenze sicure di Baldi e di Guide, potrebbero aggiungersi i forfait di Alfano, Mascheroni e Panizza. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza (o Lessio) e [illegible] [illegible]rcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, [illegible] mediano, De Angelis tornante, Gambino e Ferretti a completare il centrocampo, Alfano e Bellotti attaccanti. [a. b.]

Novara ora tifa per le «cugine»

[illegible] Per rimanere agganciati al treno della promozione, oltre a vincere [illegible] partita di Suzzara, [illegible] azzurri [illegible] costretti oggi a chiedere aiuto all'asse piemontese-valdostano. Due rivali dirette degli azzurri, Fiorenzuola e Giorgione, saranno impegnate rispettivamente a Casale ed Aosta. Così, dal «Natal Palli» e dal «Puchoz», i novaresi aspettano buone notizie. Se le «cugine» riuscissero a fermare [illegible] [illegible] [illegible] delle rivali, gli [illegible]zurri, costretti loro malgrado a vivere anche sulle disgrazie altrui, potrebbero compiere davvero un bel passo in avanti.

[illegible] prima di confidare nei «favori» altrui, il [illegible] farà bene a badare a [illegible] stesso. [illegible] trasferta [illegible] Suzzara non è [illegible] delle più facili. I mantovani sono relegati al penultimo posto in classifica, vengono dalla sconfitta con [illegible] Fiorenzuola e oggi si giocano, forse, le ultime speranze di recuperare, almeno in parte, il distacco di tre punti che li separa dal Tempio al quart'ultimo posto.

Del Neri dovrà rinunciare a due pedine importanti: Paladin, il giocatore più in forma del momento, è stato squalificato per un [illegible], e Moro, infortunatosi domenica [illegible] ne avrà per due settimane. A sostituire il primo, [illegible] [illegible] centrale, in coppia con Cusatis, rientrerà Dianda. Confermato anche il giovane Costa, rivelazione [illegible] ultime gare. Questo il probabile schieramento: Bettini; Schillaci, Dall'Orso; Costa, Dianda, Cusatis; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi. [r. amb.]

Oggi a Suzzara Dianda rientra tra gli azzurri nel ruolo di marcatore centrale in coppia con Cusatis. Deve infatti sostituire Paladin squalificato per un turno.

Tour Chambeyron

Coppa Europa si decide oggi in Val Maira

ACCEGLIO. Prende [illegible] [illegible] que[illegible] mattina alle 8, sulle nevi dell'alta Valle Maira, il quarto «Tour dello Chambeyron», prova finale e decisiva per assegnare la coppa Europa di sci-alpinismo. Al nastro [illegible] partenza [illegible] saranno [illegible] atleti in rappresentanza di 6 nazioni: Italia, Slovacchia, Francia, Spagna, Svizzera e Bulgaria. [illegible] Tour si snoderà, per [illegible] chilometri, attraverso il massiccio italo-fran[illegible] [illegible] Chambeyron.

Il segnale del via verrà dato alle sorgenti [illegible] (1600 [illegible]tri), gli atleti raggiungeranno le Grange [illegible] (2055), il monte Vireysse (2838). A quel punto s'inizierà la discesa sul versante francese. I concorrenti attrav[illegible] [illegible] [illegible] Cabane Vireysse (m 2251). Un'impegnativa risalita porterà gli sciatori prima al colle Portiola (m [illegible] poi sulla [illegible] Sautron (m 3166), quindi [illegible] rientro in Italia. [illegible] dall'arrivo al ponte delle Combe (m 1900), i concorrenti dovranno affrontare la salita al colle Infernetto (m 2783). [c. g.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20:
Fieschi: via Fieschi 58
Del Castello: via Assarotti 120
S. Tommaso: corso Bassi 46
Nizza: via Cocito 1
Operaia: via S. Giorgio 9
Scanavino: corso Sardegna 233
S. Rocco: via Borgoratti 123
Gallo: piazza Pittaluga 10
Dalle 8,30 alle 21,30:
S. Sebastiano: via Piacenza 161
Cantore: via Cantore 51
Centrale: via Canzio 47
S. Giacomo: via Cornigliano 87
Comunale: via S. G. Battista 42
N. S. della Guardia: via S. Quirico 301
Gavino: via Gavino 110
Cancelleri: via Cordanieri 21
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Ligure: via Bobbio 300
Salus: via Danzo 224
Comunale: via Quinto 34
Garbarini: via Canepari 178 (sino alle 21,30)
Centrale: via Pastorino 64 (sino alle 21,30)
Marini: via Opisso 168 (sino alle 21,30)

ARENZANO
Alla Marina, corso Matteotti 15
COGOLETO
Conti, via Colombo
SORI
Sori, via Cairoli 16, telefono 700632
RECCO
Savio, p.zza Nicoloso da Recco, tel. 74055
CAMOGLI
Antola, v. della Repubblica 97, tel. 771069
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, v. Palestro 44, tel. 287032
RAPALLO
Angloamericana, v. Matteotti 21, tel. 50584
ZOAGLI
Valiere, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041
CHIAVARI
S. Giovanni, v. S. Giovanni 15, tel. 308929
LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, telefono 393317
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, telefono 41775
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 65, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

[illegible] 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; [illegible] 77.11.19; [illegible] 74.234; **S.** [illegible] 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; [illegible] 32.24.22, 30.96.56; **Cogorno:** 38.46.20; [illegible] 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 46.07.60; **Riva Trigoso:** 41.784; **Mo**[illegible]**:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.68; [illegible] 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.06.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.65; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Le**[illegible] 32.81; **Cogoleto:** 918[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) telefonare al 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 98129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41 384 - 46.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.66; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.67; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.020, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
[illegible] V. del Campo, via Tortosa, p.le [illegible]ralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible]enova Radiotaxi: telefono 28.98; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 77.11.43; **Portofino:** telefono 26.92.85; **Santa Margherita:** telefono 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 59.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 25.93.85; **Chiavari:** telefono 30.82.84, 30.56.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 25.74.[illegible]
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580428-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 15,30 — 110.000/80.000/60.000
Turandot
musica di Giacomo Puccini. Regia di Giuliano Montaldo. Direttore d'orchestra Zoltan Pesko. Interpreti principali: Ghena Dimitrova, Francesco Ellero D'Artegna, Nicola Martinucci, Alida Ferrarini.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21,30
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — Lire 37.000/26.000
[illegible] RIPOSO

T. [illegible] — Tel. 839.35.89 — Or.: 16 — Lire 37.000/29.000
Care conoscenze e cattive memorie
di Israel Horovitz. Regia di Giancarlo Sepe. Comunità teatrale italiana con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

T. della Tosse — Sant'Agostino — Tel. 247.078
OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire 14.000/12.000
O sfratto
Adattamento di Montaresa e Rosai da «Legittima difesa» di E. Caglieri.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible] — Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000
A[illegible]
di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' *Drammatico*

Ariston 2 — Tel. 206.549 — Or.: 15,20/17,40/20,30 22,40 — Lire 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Corallo 1 — Tel. 585.419 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Dibert, [illegible] Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Corallo 2 — Tel. 585.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di [illegible] cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' *Commedia*

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 15/16,20/18/19,30 21/22,40 Lire 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stramore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un [illegible] è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' *Avventuroso*

Lux — Tel. 561.691 — Orario: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,20/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. [illegible] 1h 35' *Drammatico*

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,40 — Lire 10.000
La forza del singolo
di J. Avildsen, con S. Dorff, J. Gielgud, M. Freeman (Usa '92) — Un ragazzo sudafricano, cresciuto nel selvaggio «veld», stenta a inserirsi nell'ambiente del collegio. Diventerà un campione del ring N.V. 2h 10' *Drammatico*

[illegible] — Tel. 564.848 — Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40 — Lire 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15,30/17,50 [illegible],10/22,30 — Lire 10.[illegible]
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shelter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' *Commedia*

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' *Drammatico*

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — Lire [illegible]
Gli occhi del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' *Thriller*

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

[illegible] 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Lungo grosso duro tutto dietro

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Donne d'onore, femmine in calore
Giochi sodomi e bestiali

Chiabrera — Tel. 251.566 — Lire 8000/6000
Sex sklavin part [illegible]
Anal adventures

C[illegible] — Tel. 299.987 — Or.: 10 — Lire 8000
Aspettami, sto venendo

Eldorado — Or.: 10
Clinica porca e puttana

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.038 — L. 6000. Tessera L. 5000 — Or.: 18,30/20,15/22,15
Confortorio

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000 Tessera 5000
Puerto Escondido
[illegible] G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e martedì:** instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite.

RILEVA[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Est 25-30 km/h, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

[illegible]TURE DI IERI	max	min
Genova	16	10
Savona	16	11
Imperia	17	13

UN ANNO FA [illegible]
Max 17; min 13. Temp. [illegible]

Il Sole sorge alle 6,28 tramonta alle 20,23. La Luna si leva alle 10,17 e cala alle 0,05 del 26/4 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Lire 7000 — Or.: 16/18/20,15/22,30 — Tessera annuale L. 6000
Uova di garofano
di e con Silvano Agosti, Alain Cuny (Italia '91) — La vicenda di una famiglia lombarda negli ultimi anni di guerra raccontata con gli occhi di un bambino, tra ricordi autobiografici, poesia e sogno. N.V. *Commedia*

Movie Club — [illegible]. 300.033 — Or.: 16/21,15 — Lire 6000 — [illegible] lire 6000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

[illegible]
Eden-Peglicinema — Tel. 883.029. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30 — Lire 6000/5000 (lun. 5000)
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' *Drammatico*

VOLTRI
Ambrosiano — Or.: 16,30/17,45 20,20/22,30 — Lire 6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] *Drammatico*

NERVI
San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 — Lire 5000
[illegible] lupo, [illegible] lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per [illegible] scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

[illegible]
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

[illegible]
Augustus — Tel. 61.851 — Or.: 16/18/20,10/22,20 — Lire 8000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.686 — Or.: 16 — Lire 8000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' *Commedia*

Cantero — Tel. 309.936 — Or.: 15 — Lire 8000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' *Drammatico*

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16 — Lire 8000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

SESTRI LEVANTE
Ariston — [illegible]. 41.505 — Or.: 16/18/20,10/22,20 — Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

SAVONA

T. [illegible] — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 10.000/7000
Passenger 57
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stramore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, [illegible] Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi! N. V. 1h 40' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». [illegible] V. 1h 20' *Commedia*

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Anaimente tua

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 10000
[illegible] e [illegible]

[illegible]
Colombo — Tel. 840.263. L. 8000 — [illegible].: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h [illegible] *Dramm.*

[illegible] — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/18,05/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un esponente senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N.V. 1h 57' *Commedia*

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20/22 — Fest. 18/22 — Lire 8000/5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Astor — Tel. 50.697 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/4000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
[illegible]

ALTARE
Vallechiara — Or.: 15,30 e 20,30 — [illegible] 4500
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. [illegible] 50' *Commedia*

[illegible]
Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 — [illegible].: [illegible] — pref. e [illegible]. anche 16/18
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [illegible]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.2000 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/22,30 L. 4500
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Perla — Tel. 675791. — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. Lire 9000/6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,10/16,40/18,10/19,30 21/22,30. Lire 9000/6000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — L. 9000/rid. 6000 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Dante — Lire 9000/rid. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Imperia — L. 9000/Rid. 6000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N.V. 2h *Dramm.*

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, invecchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 5000/rid. 4000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. 4500 plat./3500 rid.
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 15,30/18,30/20,30 — Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile ame[illegible] molto c[illegible]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

[illegible]
Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Centrale — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 6000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' *Commedia*

[illegible] — [illegible] 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Abbon. a 7 film L. 35.000 — Rassegna «Cid»
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. [illegible]
Nuova programmazione

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 6000
Gli occhi del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' *Thriller*

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema L. 10.000 / rid. 6000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '[illegible]) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' *Thriller*

A colloquio con Luigi Gatti, ex sindaco, ex presidente del porto turistico

L'ammiraglio accusa Chiavari

Il Consiglio comunale, venerdì sera, non lo ha confermato al vertice del consiglio di amministrazione che gestisce lo scalo. «Sapevo che c'era chi stava lavorando contro di me. Ma io non [illegible] arrendo»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

L'ammiraglio Luigi Gatti non è stato confermato presidente del «Marina Chiavari». L'elezioni del nuovo consiglio d'amministrazione che gestisce il porto turistico della città, si [illegible] tenuto l'altra sera durante la riunione del Consiglio comunale.

Ma tutto era stato deciso prima, all'interno della dc. Oggi dunque, l'ammiraglio Gatti, classe 1908, dopo quarant'anni di carriera amministrativa - per ventuno sindaco dc di Chiavari, città che ha costruito; già comandante del porto [illegible] Savona e vicepresidente del Consorzio [illegible] del porto [illegible] Genova - ritorna ad [illegible] un privato cittadino.

Sul suo pennone personale, però, [illegible] per rimanere in campo marinario, non si vede an[illegible] issata la [illegible] bianca.

Ammiraglio, che dire?

«Che mi ha molto amareggiato il modo anomalo con il quale non sono stato riconfermato. Pensare che [illegible] più [illegible] tre giorni fa mi era stato [illegible] il contrario. Ma io sapevo che c'era chi stava lavorando contro di me. [illegible] è stata usata nemmeno la cortesia che si usa alle domestiche, [illegible] riconoscere un benservito. Metodi che ho già sperimentato durante il [illegible]nio fascista, quando si [illegible] rimuovere ministri e simili [illegible] nappire [illegible] minimo preavviso».

Cosa rappresentava per lei la presidenza del porto turistico?

«Giunto alla fine [illegible] mio lungo cammino, il posto di presid[illegible] costituiva una specie [illegible] sosta su un punto emblematico di ciò che ho fatto nella mia vita. Il porto l'ho costruito io, quando ancora non esisteva normativa riguardo i porticcioli turistici, quando [illegible] erano stati ancora previsti. Sono stato io, [illegible], a [illegible] a battesimo queste nuove voci giuridiche. Per la presidenza del "marina", ho lasciato due anni e mezzo fa [illegible] posto [illegible] comunale, e relative prebende».

I motivi del trattamento riservatole sono dipesi anche [illegible] sua candidatura nelle liste del pri alle ultime elezioni politiche?

«Mi sono presentato, come indipendente, nelle liste del pri, perchè la dc in questa occasione si [illegible] dimenticata del Tigullio, sacrificando il collegio senatoriale a Genova, a favore di Bruno Orsini. Diciamo invece, parlando di motivi, che ha pesato molto la mia diversità [illegible] vedute con la direzione del porticciolo. Nonostante il mio bagaglio d'esperienza, la mia consolidata onestà, ho la sensazione che la mia presenza su quella sedia [illegible] sia stata gradita».

Come si sente, ammiraglio?

«Come una nave in rada che aspetta il suo ormeggio per "scaricare". Perchè sono "carico", non ci si illuda. Per parlare, attendo solo il momento opportuno».

Lungi dall'issare la bandiera bianca, dunque...

«Ma [illegible] per idea. Io ho combattutto tutte le guerre: quella del '15-18, di Abissinia, parte della Guerra di Spagna, quella [illegible] '40-45, [illegible] partigiano combattente. Ho tutte le carte in regola, altri [illegible] possono dire altrettanto. Sono intenzionato a presentarmi alle prossime elezioni, anche se non so ancora in quale lista. Il momento che stiamo attraversando è molto confuso. [illegible] mi sento ancora democristiano, anche se non ho rinnovato la tessera».

Sarà in questa occasione, le elezioni, che aprirà [illegible] suo «diario»?

«Dirò tutto quello che devo dire sulla pubblica piazza. E' questione di tecnica balistica. Non [illegible] deve scaricare subito tutta la "batteria", i pezzi da fuoco, perchè poi non rimangono più munizioni». Meglio dosarle, parola di ammiraglio.

[illegible] Pozzo

Una veduta del porto turistico [illegible] Chiavari e, a destra, l'ammiraglio Luigi Gatti

[illegible]

[illegible]

Approvato in Consiglio il piano commerciale

Il Consiglio comunale di Chiavari, venerdì sera, ha eletto i nuovi consiglieri d'amministrazione [illegible] «Marina Chiavari». Sono: Mario Nicatore (dc), Mario [illegible] (pli), Renato Fedi (dc), Marco Branchetti (pds) e Ettore Chiti (psi). Nel [illegible] della riunione il Consiglio ha inoltre approvato il piano commerciale, ha deciso di ridurre gli oneri di urbanizzazione del 20% rispetto quanto indicato dalla Regione, ha preso [illegible] [illegible] piano per gli spazi culturali. [f. p.]

[illegible]

Nuove attrezzature per il reparto [illegible] cardiologia

Il Centro prevenzione malattie cardio-respiratorie «Nuccia e Vittore Corbella» di Rapallo donerà questa mattina, alle 11,30, [illegible] cerimonia alla [illegible] della Gioventù, nuove attrezzature elettromedicali al reparto di cardiologia dell'ospedale. [f. p.]

[illegible]

Svastiche sul monumento [illegible] Caduti

Teppisti hanno tracciato decine di svastiche, l'altra notte, sul monumento ai Caduti [illegible] Cento Croce, vicino a Varese Ligure. [illegible] abitanti della zona hanno già ripulito il monumento. [f. p.]

[illegible]

Un seminario sulle pari opportunità a scuola

L'Irssae Liguria organizza oggi nella sala congressi del Park hotel Suisse a Santa Margherita [illegible] seminario nazionale [illegible] tema: «Pari opportunità nella scuola». Durante il seminario sarà presentato il nuovo piano nazionale [illegible] le pari opportunità tra [illegible] e donna, elaborato dal [illegible] della Pubblica istruzione. Parteciperanno funzionari del ministero e 120 insegnanti. I lavori [illegible] presieduti dall'onorevole Tina Anselmi. [f. gr.]

[illegible]

La fiera del bestiame a S. [illegible] del Campo

S'inaugura questa mattina a Santa Maria del Campo, frazione [illegible] Rapallo, la diciannovesima Fiera [illegible] bestiame, dell'attrezzatura per giardino, fiori e funghi. A causa dell'emergenza afta, saranno esposti solo equini e ovini, e [illegible] bovini. [f. p.]

[illegible]

Il calendario [illegible] maggio della Pro loco

La Pro loco ha presentato ieri le manifestazioni di maggio. Il «clou» è previsto per domenica 23 [illegible] la sfilata delle auto d'epoca. Domenica 16 appuntamento sportivo al «Peter Pan» di Avegno con il «Memorial Francesco Trentenzi» cui parteciperanno oltre 300 atleti. [f. gr.]

PORTOFINO [illegible]

Tradizionale falò

La «penolla» [illegible]

PORTOFINO. Sarà un anno fortunato, per Portofino, quello «iniziato» la sera scorsa e che terminerà il 23 aprile 1994. La «penolla», infatti, [illegible] caduta verso il mare.

Si tratta [illegible] secolare rito scaramantico che ogni anno si rinnova a Portofino, in occasione dei festeggiamenti per il patrono [illegible] Giorgio. [illegible] abitanti del borgo danno fuoco a un grande falò, sulla famosa «piazzetta»: gli occhi di tutti [illegible] puntati sulla «penolla», i venti metri d'albero di carpi[illegible] che dominano la catasta di legna.

Tradizione vuole, che se la «penolla» cade verso il m[illegible] porta bene, ovvero spalanca le porte a una stagione fortunata.

In caso contrario, e cioè [illegible] cade [illegible] l'interno del borgo, allora sono guai. Ma venerdì sera la «penolla» è caduta ver[illegible] il mare. Il buon auslio [illegible] stato festeggiato da abitanti e turisti [illegible] [illegible] maxi grigliata di pesce. [f. p.]

[illegible]

Al teatro Cantero

Un incontro sulle novità del fisco

CHIAVARI. L'Ordine dei commercialisti, con Ipsoa Editore, Monte dei Paschi di Siena e Comune, ha promosso un incontro aperto al pubblico sulle nov[illegible] fiscali 1993 e la dichiarazione dei redditi, nonchè sui problemi di applicazione dell'Iva.

L'incontro si aprirà domani mattina alle 9, al Teatro Cantero, con [illegible] saluto del presidente dell'Ordine commercialisti di Chiavari, Gian Renzo Traversero, del sindaco Renzo Repetto e di Stefano Cienferotti per il Monte dei Paschi. Interverranno il direttore [illegible] «Corriere tributario», Tomma[illegible] Lamedica, l'avvocato Fran[illegible] Randazzo di Catania, il commercialista Settimio [illegible]deri [illegible] Torino, l'avvocato tributarista Paolo Centore [illegible] Genova, il direttore dell'Ufficio dogana di Sestri Levante, Giuseppe Morzillo.

Verranno approfonditi i temi della «minimum tax» e delle imposte sul patrimonio delle imprese. [f. p.]

La salma del figlio di un albergatore, ucciso dal cognato, sta rientrando in Italia a bordo di una nave

Rapporto da Manila, così è [illegible] Andrea

Dalle Filippine la verità sul delitto dell'imprenditore di Rapallo

La pensione Duomo a Rapallo gestita dai genitori del giovane ucciso nelle Filippine

RAPALLO. Sul delitto di Andrea Spallone, l'imprenditore [illegible] 37 anni di Rapallo ucciso dal cognato nelle Filippine, rima[illegible] [illegible] l'alone di mistero che ha contraddistinto finora l'intera vicenda. Ma non durerà a lungo. Tutti i dubbi si dovrebbero sciogliere nei primi giorni della settimana [illegible]trante, con l'arrivo in Italia [illegible] un plico postale: [illegible] rapporto della polizia filippina.

Lo ha confermato ieri [illegible] padre dell'imprenditore, che a Rapallo gestisce la pensione Duomo: «Ci siamo rivolti a un nostro amico avvocato - ha detto Dino Spallone. Entro i prossimi giorni, ci è stato detto, dovrebbero arrivarci dalle Filippine tutti i permessi necessari per riportare Andrea in Italia. Tra questi documenti dovrebbe esserci anche [illegible] rapporto della polizia su quanto [illegible] avvenuto. Così, sapremo».

Anche l'ambasciata italiana a Manila si attende questo rapporto. [illegible] funzionario, Francesco Campanile, ha detto ieri che è stata l'ambasciata a farne richiesta.

Campanile ha anche aggiunto «di aver saputo ben poco sulla vicenda»: Spallone non aveva stretti rapporti [illegible] gli uffici di rappresentanza italiani nelle Filippine. Era considerato un «business man», che nelle Filippine vuole dire tutto e niente.

Andrea Spallone aveva 37 anni

Sembra che nell'isola di Mindanao, la seconda per ampiezza dell'arcipelago delle Filippine, Andrea Spallone si occupasse di import-export, in particolare nel [illegible] ittico. Aveva vissuto a Mindanao City, e quindi in un altro [illegible]tro dell'isola, General Santos, [illegible] la moglie Elena Morin, [illegible] anni, che [illegible] conosciuto a Rapallo, dove la coppia [illegible]va convissuto per un breve periodo in un appartamento del residence «Gate House».

Si erano sposati a Manila, lo scorso agosto. Spallone aveva dietro le spalle un'altra convivenza con una filippina, portata avanti a Milano: da questa relazione [illegible] nato Alessandro, oggi di 6 anni, che vive con la madre sempre nel capoluogo lombardo.

Sempre secondo quanto detto dal funzionario dell'ambasciata a Manila, Spallone si [illegible] separato pochi mesi fa da Elena Morin (viveva in [illegible] di lei, con il fratello di quest'ultima, Bernardo), lasciando il piccolo centro di General Santos per l'ancor più piccolo Davao. Cosa sia successo, poi, il 15 aprile scorso a General Santos, tra l'italiano e Bernardo Morin, arrestato dalla polizia con l'accusa di aver ucciso Spallone sparandogli quattro colpi di pistola alla schiena, il funzionario non sa.

Una situazione d'incertezza [illegible] anche all'ufficio del ministero degli Esteri che si occupa degli italiani immigrati all'estero. E' stato detto ieri dal funzionario di turno: «Ho controllato tutti i telegrammi pervenutici in queste ultime ore dall'Asia orientale, ma nessuno fa menzione del caso di Andrea Spallone».

Tutti in attesa, dunque, del rapporto della polizia filippina. A giorni, dovrebbe giungere in Italia e consentire alle indagini [illegible] fare qualche passo avanti. Nello stesso plico postale, anche i permessi per trasportare la salma in Italia.

La richiesta [illegible] [illegible] presentata dalla stessa ambasciata italiana a Manila, che sta attendendo il nulla osta delle autorità preposte a rilasciarlo.

Il [illegible] [illegible] Andrea Spallone lascerà le Filippine a bordo di una nave. Per l'ultimo viaggio di ritorno a Genova. [f. p.]

Ecco il programma delle manifestazioni nei centri principali del Tigullio [illegible] Golfo Paradiso

[illegible] la Liberazione a Genova

Il presidente della Camera ricorda il 25 aprile [illegible] Palazzo Tursi

GENOVA. Sarà Giorgio Napolitano, presidente della Camera dei deputati, a celebrare questa mattina a Genova la festa della Liberazione. Napolitano è giunto ieri [illegible] nel capoluogo in tempo per prender parte [illegible] Manifestazione popolare di Voltri e per conferire il premio internazionale Primo Levi 1993 assegnato all'ex cancelliere tedesco Willy Brandt e al suo collaboratore Manfred Brauer.

Questa mattina Napolitano si recherà, poco dopo le 10, al Ponte monumentale, accompagnato dal prefetto, per procedere alla deposizione delle corone. Dopo la cerimonia a Palazzo Tursi, Napolitano partirà per Milano dove prenderà parte alle celebrazioni pomeridiane.

[illegible] il [illegible] aprile sarà celebrato con numerose iniziative in tutti i comuni della Riviera. Ieri [illegible] Lavagna e Sestri hanno dato il [illegible] con le loro tradizionali fiaccolate. A Lavagna il corteo si [illegible] formato a Palazzo Franzoni, si è snodato per le vie cittadine ed è stato concluso dall'intervento del vicepresidente della Regione Fabio Morchio. A Sestri Levante, nel teatro Ariston, dopo un intervento [illegible] professor Ernesto Lantermino, c'è [illegible] un'esibizione del coro delle mondine di Novi.

Oggi, invece, le manifestazioni più attese avranno luogo a Santa Margherita, Rapallo, Chiavari e Casarza. A Santa Margherita corone di fiori saranno deposte sulle tombe dei partigiani Silvio Sollmano 'Berto' e Simone Stefani. A Rapallo rappresentanze del Comune, dell'Anpi e delle associazioni combattentistiche deporranno corone d'alloro a cippi e lapidi [illegible] capoluogo e frazioni, nonchè sulla lapide in memoria del partigiano Giovanni Moglia. Rifondazione comunista festeggerà [illegible] Liberazione [illegible] [illegible] festa alla rotonda Marconi (stand gastronomici, mostra di fiori e piante).

Intenso il programma a Chiavari, dove il sindaco, nella pri[illegible] mattinata, deporrà corone d'alloro ai monumenti di don Bobbio, Sergio Kasman, Angelo Gianelli, Luigi Faggioni, Cesare Talassano, dei marinai d'Italia e agli alpini. Alle 8,30 messa in Cattedrale. Dalle 9,40 nella sala consiliare cerimonia ufficiale con premiazione degli alunni vincitori del concorso «Un tema sulla Resistenza».

A Casarza oggi, dopo la messa (ore 9), la lettura e la premiazione degli elaborati sul tema «Resistenza in Val Petronio» a Villa Sottanis (ore 11,15) verrà inaugurata la sezione Resistenza della biblioteca civica «Fracchia» e verrà scoperta [illegible] targa commemorativa intitolata ai fratelli Silvio Manzi (partigiano) e Guido Manzi (combatten[illegible] in Russia). [p. c.]

Oggi si rievoca il 25 aprile

Aveva comprato [illegible] cono gelato per il figlio

[illegible] scontrino è multata dalla [illegible]

SESTRI LEVANTE. Un [illegible]rcente contro la Guardia di Fi[illegible]. «Abbiamo fatto ricorso contro la multa»: la conferma viene [illegible] figlio del titolare del bar Centrale [illegible] Riva Trigoso, multato per un presunto scontrino fiscale non emesso. Per le Fiamme gialle non è stato battuto sul registratore di cassa, per l'esercente sì. E tutto, per colpa di un cono gelato.

La vicenda risale a pochi giorni fa. Una mamma di Riva Trigoso, Serenella Gallotta, è stata fermata da due sottufficiali della Guardia di Finanza, che le hanno chiesto di mostra[illegible] lo scontrino fiscale relativo all'acquisto [illegible] cono gelato che stava in quel mentre mangiando il figlio. [illegible] donna ne era sprovvista: «Il gelato l'ha comprato mio figlio, che poi si è tenuto lo scontrino e si [illegible] allontanato per andare a giocare con altri bambini», si [illegible] giustificata. Ma i finanzieri sono stati inflessibili e hanno multato la signora Gallotta: trenta mila lire, la sanzione. Il cono gelato, per la [illegible], era [illegible] 1400 lire. Con la multa (pagata), in totale, 31.400 lire.

Non è finita. I finanzieri sono [illegible] entrati nel bar Centrale di Antonio Murero, dove hanno eseguito un controllo sul registratore di cassa. [illegible] detto ieri il figlio dell'esercente: «Lo scontrino [illegible] stato regolarmente battuto. [illegible] si trattava però dell'ultima registrazione. Credo fosse la terzultima». I finanzieri hanno redatto un verbale di contravvenzione: la sanzione va dalle 300 alle 600 mila li[illegible] L'esercente però non ha pagato. «Facciamo ricorso», ha detto [illegible] [illegible] figlio di Antonio Murero. E' scesa in campo anche la Confesercenti di Sestri Levante, che ha parlato [illegible] «svista [illegible] correggere» o della necessità di «cancellare il verbale [illegible] contravvenzione». [f. p.]

Buone notizie dalle Usl della Riviera dopo i sei mesi di controlli sulle acque

Il Mar Ligure? Mai stato così blu

La provincia di Savona risulta quasi interamente balneabile: di questo litorale solo 600 metri sono a rischio. Assolutamente immacolate, invece, le onde tra Levanto e Portovenere

Il Mar Ligure risulta poco inquinato

GENOVA. Così blu non l'avevano mai visto. Parola di funzionari dell'Usl. Da La Spezia a Ventimiglia il Mar Ligure scoppia di salute. La Haven è un brutto ricordo e anche davanti ad Arenzano e Cogoleto, nonostante i fondali siano ancora ricoperti di petrolio, spariscono le bandiere rosse. Il divieto di balneazione resiste solo alla foce dei fiumi (e non di tutti) e davanti alla grande Genova. Ma questa non è una novità.

Alla vigilia dell'inaugurazione della stagione balneare, che ufficialmente comincerà il 1° maggio (ma gli stabilimenti saranno pronti solo con l'arrivo di giugno), la Regione ha approvato la fatidica delibera che autorizza (o vieta) il tuffo in mare. E il quadro è così positivo da non crederci. Sei mesi di controlli, provette in 343 punti strategici del litorale, ed ecco il responso firmato dall'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, che benedice la stagione delle vacanze e invita tutti (albergatori, commercianti, amministratori comunali, gli stessi turisti) a stare tranquilli in vista dell'estate.

La provincia di Savona è promossa con lode. Pollice verso alle foci dei torrenti Segni (Vado), Ghiare (Celle) e Teiro (Varazze). In tutto 600 metri di costa, un'inezia. Quattro tratti proibiti lungo la Riviera dei fiori. Partendo dal confine: la foce del Roja a Ventimiglia, davanti al passaggio a livello di Bordighera, lo sbocco del rio Porrine a Ospedaletti, di fronte all'ospedale Barellai di Costarainera e la foce del Caramagna a Imperia. Fiumi sotto accusa anche nello spezzino (vietato fare il bagno dove finiscono la loro corsa il Magra e il Vara) ma bagni sconsigliati anche a Lerici di fronte alla spiaggia di San Terenzo. Immacolate, secondo l'Usl, le acque tra Levanto e Portovenere, comprese le Cinque Terre.

La maglia nera del gruppo è riservata, come al solito, alla provincia di Genova. Spariti i divieti a Rapallo e Santa Margherita, confermati a Bogliasco (rio del Poggio), Pieve Ligure (zona Chiappa) e lungo tutto il litorale del capoluogo, da Albaro a Boccadasse, da Vernazzola a Sturla.

Chiare e fresche acque, insomma, ma la Riviera non si fida ed ecco tornare le «scopamare», i famelici battelli che mangiano lo sporco e lo portano via. Il servizio sarà ripetuto nelle province di Imperia e Savona, mentre Golfo Paradiso e Tigullio non hanno ancora deciso se ripetere l'iniziativa. Estate senza divieti? Piano: i guasti sono in agguato, gli ambientalisti pure e i numeri delle Usl, si sa, cambieranno.

Pier Paolo Cervone

«Non è tutto così perfetto»

I Verdi rispondono con diffidenza al grido di vittoria dell'ambiente

SANREMO. Sono posizioni diverse quelle che arrivano dagli operatori del turismo della Liguria dopo la pubblicazione dei dati sull'inquinamento marino da parte della Regione che hanno «assolto» il Mar Ligure. Mentre da una parte si spera che questi dati servano ad aumentare l'interesse dei turisti per la Riviera e il Tigullio c'è addirittura chi smentisce i rilevamenti e sospetta una «manovra politica» che avrà come risvolti una serie di divieti di balneazione che scatteranno puntualmente all'inizio dell'estate.

Ad aprire la polemica è Edoardo Baraldi, capogruppo dei verdi e consigliere comunale di Chiavari: «L'altro giorno ero nella baia di Portobello a Sestri Levante e il mare era tutt'altro che pulito. Bisogna fare chiarezza. I controlli campione devono essere disposti principalmente nelle zone considerate a rischio».

«Mare pulito significa buona pubblicità per la nuova stagione turistica» è invece il commento di Enzo Badano, dei bagni «Italia» di Albenga: «Finalmente una notizia positiva che fa ben sperare per il futuro. Le prenotazioni con il '93 non mancano ma ci vuole ancora molto per arrivare al tutto esaurito». Nel Ponente la notizia non ha sinora suscitato particolari clamori: «Lo sappiamo che il mare è pulito, lo ha confermato anche la Goletta Verde lo scorso anno - dicono dalle spiagge della passeggiata Imperatrice e della Foce di Sanremo -. Chiediamo solo che si metta in chiaro la questione che interessa l'aumento dei canoni demaniali per la gestione degli stabilimenti». Intanto, si attende l'emissione delle ordinanze sulla balneazione a cura delle Capitanerie di Porto. [g. ga.]

Ci sono Desiderato, Genta, Cozzi, Isolabella

L'effetto referendum in Regione fuga per Segni

GENOVA. Anche per le compagini politiche in Regione arriva l'effetto referendum. Dopo le dimissioni a sorpresa dal pli di Alfredo Biondi, su cui i compagni di partito continuano a discutere, tre consiglieri regionali ed un assessore starebbero accarezzando l'idea di aderire al movimento popolare di Mario Segni.

Il leader dei transfughi è Marco Desiderato, consigliere democristiano, che non ha mai nascosto le proprie simpatie per i pattisti. A lui si è unito il capogruppo dell'Union Ligure Giovanni Genta, gran fustigatore dell'attuale sistema dei partiti.

Il terzo nome è quello di un altro democristiano doc, Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio di Imperia, che avrebbe già assicurato la sua disponibilità ad aderire al movimento di Mario Segni.

Ieri si è tenuto in gran segreto un incontro in un ristorante di Finale Ligure per decidere la linea comune da adottare. Si è aggiunto come quarto l'assessore regionale al bilancio Isolabella.

L'adesione al movimento di Mario Segni solleva legittimi dubbi sulla tenuta della maggioranza regionale, che naviga a vista. [p. c.]

Giovanni Genta capogruppo dell'Union Ligure, gran fustigatore dell'attuale sistema dei partiti, segue le orme di Desiderato simpatizzante del movimento di Mario Segni

QUI MARASSI

Nel Genoa esordisce Luca di Rossiglione?

GENOVA

SARA' in grado di giocare Thomas Skuhravy? Il dubbio tormenta non solo Maselli e il vertice del Genoa, ma tutti i club che, a ragione, vedono nel cecoslovacco una pedina fondamentale per superare il Brescia, oggi a Marassi. E si parla anche di un'esclusione di Signorini, per motivi tattici: in questo caso Fortunato giocherebbe libero. Sono ore di timori, ma anche di grandi manovre, perché è nella gara di oggi che il Grifone - vascello ancora in mare aperto - può trovare i due punti per mettersi quasi al sicuro in serie A. Claudio Maselli (incurante delle voci che annunciano l'arrivo di Gigi Radice) ha già una sua tattica: fermare a centrocampo Gheorge Hagi e Sabau, le naturali fonti di gioco della squadra lombarda. Il futuro del Genoa è imprigionato nei cassetti del Brescia: o forzarli, o è ancora nebbia.

L'incubo del ginocchio. Il ginocchio di Skuhravy (ieri abbiamo potuto constatare un preoccupante gonfiore) mette dunque in allarme l'interno ambiente genoano. Ieri il cecoslovacco non si è allenato e intanto conferma che presto si farà operare in Germania.

Ma non preoccupa il Brescia. Senza Skuhravy il Genoa perderebbe un buon 50% del suo potenziale offensivo, visto che Padovano (rientrato domenica scorsa a Torino) viene considerato al 60% della sua condizione atletica.

Il Genoa ha ingoiato l'Udinese, ora ha 3 squadre dietro. Ma oggi una battuta d'arresto potrebbe farlo riprecipitare. E' una partita per molti aspetti decisiva: tutti concordi, i tifosi, nell'accogliere l'appello di affollare lo stadio, di dare fiducia ai giocatori, di rimandare a dopo il campionato gli eventuali conti in sospeso. Non mancano tuttavia le critiche. «Il problema è questo: al Genoa si vive un po' troppo alla giornata, non si era pensato ad un valido sostituto per Skuhravy che di botte ne prende tante e la sua assenza per motivi fisici la si poteva anche prevedere».

Il ragazzo di campagna. Come centrocampista aggiunto (anche se talune previsioni lo danno in panchina) potrebbe entrare, sia pure a gara iniziata, Luca Cavallo, 19 anni, che domenica scorsa ha esordito in serie A a Torino. E' un ragazzo di campagna: nato a Rossiglione, da 12 anni è nel Genoa, cominciò come pulcino. Prevede per lui una grande carriera l'ex pol... Silvano Martina, che ne è un po' lo sponsor. L'idolo di Luca è Baresi, per quanto i suoi guadagni (1 milione scarso al mese) siano lontani anni luce da quelli del nazionale. Modestissimo, dice: «Io sono già contentissimo di giocare nella Primavera, quel che viene di più ...mente mi entusiasma, ma non mi induce a fare progetti». E' innamorato del calcio: quando, anni fa, l'alluvione devastò Rossiglione, una delle poche cose che furono salvate fu un pallone di cuoio: l'allora piccolissimo Luca lo teneva saldamente in braccio. Un campioncino fatto in casa, che sta crescendo alla svelta. E' modesto, come tutta la gente di Rossiglione che si limita a dargli una pacca sulla spalla. «Speriamo che altre società non si facciano avanti, questo Genoa mi pare un po' in offerta speciale», ironizzano al Little Club, dove non hanno ancora dimenticato la cessione di Eranio: un altro ligure, lui era del rione di Molassana.

La preoccupazione più forte è Mancini, che ha problemi muscolari (soffre di una contrattura alla coscia destra) e che ieri non si è allenato. Bobby-gol dovrebbe comunque essere in campo. Una sua assenza pregiudicherebbe, e non poco, la sua convocazione in maglia azzurra: Eriksson deciderà oggi, dopo un ultimo provino.

Guido Coppini

Esercitavano senza laurea: denunciati in 24

Savona, la truffa dei «falsi medici»

SAVONA. Ventiquattro «falsi medici» sono stati denunciati alla procura [illegible] Repubblica per esercizio abusivo della professione. Per i clienti erano dietologi, odontoiatri, specialisti in dermatologia e tricologia, esperti in laserterapia e magnetoterapia; nella maggior parte dei casi in realtà si trattava di «praticoni» e manipolatori privi di laurea e senza titoli professionali.

Fra i denunciati figurano anche diversi medici [illegible] prestavano il proprio nome per coprire attività illecite. Contro queste persone l'Ordine dei medici ha presentato una denuncia alla magistratura che a sua volta ha avviato un'inchiesta.

«Si tratta di un'azione a vasto raggio che abbiamo avviato in tutta la provincia - spiegano all'Ordine dei medici - per tutelare l'immagine professionale ma soprattutto per salvaguardare la salute dei pazienti. Le persone che sono state denunciate alla magistratura, infatti, e[illegible] prive dei necessari titoli professionali, o[illegible] si trattava di medici che svolgevano un ruolo di prestanome per società in cui venivano svolte abusivamente attività estetiche, paramediche o di massaggi e fisioterapia». Aggiungono all'Ordine dei medici: «Spesso i pazienti vengono attratti [illegible] messaggi accattivanti o rassicuranti, come quelli che riguardano salute, benessere o l'ottenimento [illegible] modelli [illegible] che "possono [illegible] sere ottenuti con metodi privi di sforzo". Teniamo a precisare che spesso questi messaggi sono illegali. In molti casi i trattamenti vengono eseguiti da per[illegible] prive [illegible] qualunque titolo professionale [illegible] migliore delle ipotesi i messaggi si riferi[illegible] a pratiche non riconosciute dalla medicina ufficiale».

Per 24 [illegible] questi «stregoni» degli Anni Duemila è scattata la denuncia alla magistratura. Alcuni si spacciavano per dermatologi e svolgevano la professione [illegible] «impiantatori di capelli», altri dietro [illegible] rispettabile targa da dietologo propinavano misture di erbe [illegible] anfetamine, altri ancora [illegible] esposto la targa di chirurgo estetico e iniettavano silicone e collagene alle pazienti.

Ma sul libro nero dell'Ordine sono finiti anche gli esperti in laser e magnetoterpia e i cosiddetti «contattologi», che prescrivono lenti a contatto senza alcun titolo.

«Nei confronti di queste persone - spiegano all'Ordine - non abbiamo altre armi se non la denuncia alla magistratura. Come Ordine, infatti, siamo in grado di assumere provvedimenti restrittivi solo nei confronti dei nostri iscritti che [illegible] rispettano le regole della deontologia professionale».

Clamorosi alcuni casi scoperti in Riviera, con specialisti stranieri «fantasma» che prestavano il nome per falsi medici: «Alcuni studi professionali nel Ponente si avvalevano della copertura di medici stranieri [illegible] in Liguria erano venuti solo per affiggere [illegible] targa [illegible] portone. Poi i pazienti venivano affidati, a seconda [illegible] casi, nelle mani di praticoni, manipolatori o meccanici dentisti». [a. b.]

Per i clienti erano dietologi, dentisti ed esperti in estetica

I «praticoni» attirano i clienti [illegible] messaggi [illegible] accattivanti

[illegible] miracolose

I dottori mettono in guardia sulle pratiche non ufficiali

SAVONA. [illegible] al ritorno [illegible] Medioevo, alle cure fatte con poltiglie miracolose ed erbe [illegible]che. La medicina è scienza, ri[illegible] diagnostica, analisi di sintomi e patologie. I medici savonesi non hanno dubbi: «Chi pretende di guarire i malati [illegible] formulette magiche o semplici gesti deve essere fermato». «I guaritori rappresentano un pericolo - dice [illegible] mezzi termini Renato Giusto, segretario provinciale dell'associazione che riunisce i medici generici -. Mi è capitato di curare pazienti con gravi problemi muscolari che si erano rivolti a "stregoni" nella speranza di risolvere i propri problemi. Hanno soltanto [illegible] perso tempo e aggravato le loro condizioni, facendosi prendere in giro da persone che dan[illegible] false speranze». «I guaritori - prosegue Giusto - sono fu[illegible] dalla medicina ufficiale e [illegible] mi sta bene che plagino i malati veri. Pazienti che hanno il cancro o gravi problemi al sistema nervoso, per i quali [illegible] ben altre cure. La questione [illegible] è assolutamente da sottovalutare e [illegible] affrontata con decisione. I guaritori sono arrivati a pubblicizzare la propria attività persino in farmacia, lasciando in bella vista biglietti da visita e manifestini, ma è un andazzo che deve finire».

Dello stesso p[illegible] Gianni Vinotto, medico di famiglia, che svolge la [illegible] attività ad Albisola Superiore: «I guaritori non hanno nulla da spartire [illegible] la scienza. Il mio giudizio a que[illegible] fenomeno, considerato [illegible] tutta la [illegible] globalità, è decisa[illegible] negativo anche perché molte volte i pazienti che [illegible] rivolgono a loro non [illegible] rendono [illegible] pericoli ai quali possono andare incontro». Per il dottor Mauro Barlocco di Savona non va, invece, sottovalutato il fatto che il malato, consultando i falsi medici, finisce [illegible] il perdere tempo prezioso e ritardare le cure necessarie: «Solo il medico può fare una [illegible]gnosi precisa, mentre nell'attività dei guaritori non c'è nulla di scientifico. [illegible] mi è mai capitato di occuparmi di pazienti che hanno chiesto [illegible] agli stregoni, tuttavia mi risulta che il fenomeno sia molto diffuso». Infine il parere di un altro medico di famiglia, il dottor Elvio Prefumo di Ceriale: «Noi medici siamo decisamente contrari all'attività di chi prescrive le cure in modo empirico e non ha alcuna cognizione scientifica». [c. v.]

Tangenti Anas

[illegible] spunta segretario di Prandini

SAVONA. Gerardo Pelosi, il segretario dell'ex ministro dei Lavori pubblici, Giovanni Prandini, potrebbe essere il depositario di verità non confessate sui rapporti fra quest'ultimo, il presidente del Genoa, Aldo Spinelli e i fratelli Damonte, titolari della «Tecnosviluppo», una delle società al centro delle indagini [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

E' una delle ragioni che hanno indotto il magistrato a volare a Roma, per interrogare Gerardo Pelosi e i due ex direttori generali dell'Anas, Mariano Del Papa e Antonio Crespo.

Gli interrogatori si sono svolti ieri, nella capitale, dove il sostituto procuratore di Savona ha incontrato anche il collega Armati. Impossibile stanare il giudice Landolfi dal riserbo dietro il quale si trincera da tempo. Non risponde al telefono portatile che lo ha accompagnato nella trasferta romana.

Comunque, sembra che il magistrato sia alla ricerca [illegible] sospetti sul versamento di tangenti al segretario dell'ex mini[illegible] e ai due ex direttori generali dell'Anas, che dubita siano finite, in parte, nelle tasche [illegible] parlamentari liguri (per questa vicenda è stata chiesta l'autorizzazione a procedere [illegible] confronti dell'onorevole Manfredo Manfredi), i cui nomi [illegible] comparsi nei verbali d'interrogatorio [illegible] alcuni imprenditori savonesi. [b. b]

A Villanova

Riunione ippica [illegible]

VILLANOVA D'ALBENGA. [illegible] alla conclusione la serie delle riunioni primaverili dell'«Ippodromo dei Fiori». Anche la riunione odierna, articolata in otto corse, promette spettacolo con scontri incerti e avvincenti. L'appuntamento clou è rappresentato [illegible] «Premio Rinaldo Balzola», che vedrà al via ben nove concorrenti provenienti dagli ippodromi piemontesi e lombardi. I tredici milioni in palio saranno contesi tra Miduen Mo e Nembo. Tra le possibile sorprese spiccano [illegible] e Megen, trottatore, quest'ultimo, che a Villanova ha fornito più di una valida prestazione. Tra gli altri si segnalano anche Gregorio Magno ([illegible] detiene il record della pista) e La Gigia Rip, al rientro dopo un lungo periodo di riposo.

Di particolare interesse anche la terza corsa, Premio Agenzia Ippica di Alassio con in palio [illegible] milioni e 350 mila lire. In pista favori del pronostico per Principe Ci di Giuseppe Guzzinati e Plumbago, che ha come driver Marco Smorgon. La partenza alle 15.

Anche oggi sarà aperto il nuovo ristorante sito all'interno dell'impianto. Afferma Pierangelo Perego, amministrato[illegible] delegato dell'impianto: «Possiamo considerare positivo questo inizio di stagione. E questo fa ben [illegible] per le riunioni in programma nel mese di agosto, che stiamo già organizzando». [g. o.]

Un uomo di Carcare grave al S. Martino

Finisce in un dirupo con la mountain bike

L'elicottero [illegible] Vigili del fuoco e Saverio Reggio, 37 anni, di Carcare

[illegible] Un'escursione in mountain bike sulle alture [illegible] Genova ha rischiato di concludersi tragicamente per Saverio Reggio, 37 anni, residente in via Garibaldi 146 con [illegible] madre Rita Mazzucco.

Laureato in lingue e dipendente [illegible] società «Prisma» di Genova, si trovava [illegible] compagnia di un gruppo di amici per una gita [illegible] laghi del Gorzente, nella zona dei Piani [illegible] Praglia fra il Turchino e [illegible] passo dei Giovi.

L'uomo è precipitato con la bicicletta in uno stretto dirupo ed è stato tratto in salvo grazie all'intervento di un elicottero dei vigili [illegible] fuoco di Genova. Ora Saverio Reggio, figlio dell'ex presidente dell'Inps di Genova Giuseppe Reggio, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Martino.

I medici che gli hanno riscontrato un [illegible] cranico e fratture in varie parti del corpo si [illegible] riservati la prognosi; nella notte è stato sottoposto a [illegible] delicato intervento chirurgico alla testa.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 17, in località laghi di Gorzente, una delle zone più suggestive sulle alture genovesi, meta di gitanti e di appassionati delle due ruote.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita. Sembra che Saverio Reggio abbia sbandato sul ghiaino di un sentiero in direzione di Voltaggio. Ha perso poi il controllo della bici finendo nella scarpata dopo un volo di una deci[illegible] di metri.

Le condizioni del cicloturista sono apparse subito gravi ai [illegible] accorsi in suo aiuto, i quali hanno fatto subito scattare l'allarme. Sono partite le operazioni di recupero del ferito alle quali ha preso parte un elicottero dei vigili del fuoco di g[illegible] l'«Agusta Bell 412» a bordo del quale c'erano anche due aerosoccorritori specializzati nel [illegible] alpino e [illegible] medico dell'«Etas», Emergenza territoriale aviotrasportata.

Dopo una decina [illegible] minuti la libellula ha raggiunto la [illegible] dell'incidente. [illegible] recupero è stato abbastanza difficile a causa del poco spazio a disposizione nel dirupo. Saverio Reggio si trovava adagiato sulla sua bicicletta.

Il medico e i due Vigili del fuoco si [illegible] calati [illegible] il verricello, hanno «imbragato» su [illegible] barella speciale il ferito che è stato caricato a bordo dell'elicottero rimasto per tutta la durata dell'operazione in quota. [c. v.]

48 ANNI FA
LA LOTTA [illegible]

Liberazione, [illegible] sprechiamola

Il 25 aprile nel ricordo di Don Ravera

25 aprile [illegible]: quarantottesimo anniversario della vittoriosa conclusione della Lotta di Liberazione. Una sottile angoscia mi prende - e si accresce - ad ogni ritorno [illegible] quella data, e la ragione consiste nella difficoltà di far comprendere, a chi [illegible] li ha vissuti, quei tremendi ma anche esaltanti venti [illegible] che noi, allora ventenni, sperimentammo come combattenti, o come membri di supporto logistico (questa fu la mia personale posizione). Andavo da Savona in Val Casotto, dove mi incontravo con il comandante Mauri. Il suo contingente, forte [illegible] uomini, venne letteralmente dimezzato nel marzo del '44 da un rastrellamento cui presero parte diecimila tedeschi. Una tragedia. I partigiani di Mauri si trasferirono nelle Langhe, dove ripresi a incontrarli fi[illegible] alla Liberazione. Certe eccezionali esperienze [illegible] incomunicabili. Senza contare il negativo apporto di chi ha voluto utilizzare quel periodo storico o per fanatismo, o per [illegible] ambizioni, o per occulti interessi personali; così come c'è chi ha voluto demonizzare quello straordinario periodo, purtroppo per analoghe se non identiche motivazioni. Mi limito perciò a fare una sintesi, che possa servire di orientamento per chi quei [illegible] mesi non ha sperimentato.

La Resistenza iniziò, in forma clandestina, [illegible] la presa di potere [illegible] dittatura fascista, e si concluse [illegible] l'insurrezione [illegible]mata, che prese il nome di Lotta di Liberazione: due termini da tenere distinti, anche se il secondo è complementare [illegible] primo. Sono altresì legati in profondità i due movimenti detti «Risorgi[illegible]» e, appunto, «Resistenza»: ambedue ebbero [illegible]po di fondo la libertà della Patria dall'occupazione straniera e il recupero dei due grandi valori di libertà e democrazia. I tedeschi furono considerati da [illegible] come occupanti, [illegible] solo per ataviche ragioni storiche, ma per un ben più valido ed immediato motivo: essi si trovavano in Italia in seguito ad [illegible] scellerato patto tra il dittatore Hitler e il dittatore Mussolini (pomposamente autodefinitisi Führer e Duce). [illegible] patto sancito senza chiedere un «voto», [illegible] fissare un «referendum» presso i rispettivi popoli - l'Italiano e il Tedesco - ma stipulato sulla loro testa, tanto è vero che quel patto fu la premessa del [illegible] di un'infinità di giovani di ambo le nazioni, sui molteplici fronti della Seconda guerra mondiale.

Fu questa evidente sopraffazione, questo disprezzo [illegible] volontà popolare che portò la [illegible] grande maggioranza degli italiani - con alla testa il cosiddetto basso clero, quello che sente in profondità i drammi della gente in [illegible] e [illegible] vive - a non sentirsi legata a quello spurio alleato e ad agire [illegible] conseguenza. I primi combattenti nella Lotta di Liberazione furono - nella maggior parte dei casi, se [illegible] erro - dei soldati, soprattutto alpini, passati subito dopo l'8 settembre [illegible] dalle caserme alla durissima e rischiosa vita clandestina in ubbidienza al governo che allora si riteneva legittimo.

Ai militari si unirono prima i giovani entusiasti (fra i quali il sottoscritto) poi i costretti a scegliere fra il servizio di leva sotto la neonata Repubblica Sociale Italiana fascista (portata in carrozzella [illegible] nazisti) o la clandestinità sui monti, dove già operavano patrioti ben organizzati, anche se con poche armi e molta... fame. Ho detto «patrioti». Questo fu infatti l'appellativo preferito [illegible] primi combattenti clandestini, che [illegible] ancora vivo il fascino degli eroi del Risorgimento, di cui avevano appreso, sui banchi di scuola, l'ardimento e le gesta. Più tardi cominciò a farsi strada il titolo di «ribelle». «Ribelle per amore»: così iniziava una delle più belle espressioni poetiche [illegible] nelle baite, tra neve, fame e lume di candela. Giunse poi - [illegible] infiltrazioni straniere - l'appellativo di «partigiano» che non a tutti piacque (anche [illegible] prese il sopravvento) perché [illegible] ci ritenevamo dei combattenti di parte, [illegible] di tutta la comunità nazionale, al di sopra delle parti.

Va detto [illegible] dolore, ma per culto della verità, che alcuni delinquenti approfittarono di quella eccezionale situazione fatta di disorganizzazione, di clandestinità, di paura e confusione, per iniziare una vita, singola o collettiva, di vero e proprio banditismo. Se i nazifascisti uccidevano il corpo dei «patrioti», questi finti «partigiani» ne uccidevano la onorabilità davanti ad ignari contadini e montanari da loro vessati, derubati e violentati.

Considerazione conclusiva. A noi, ex ventenni di allora, sembra di assomigliare a certi padri che, dopo aver lavorato [illegible] sudore, sofferenza, rischio, hanno lasciato un consistente patrimonio ai figli. Costoro, non avendo sperimentato i sacrifici dei padri e trovandosi in mano beni [illegible] guadagnati, hanno cominciato a dilapidarli. Dobbiamo disperarci noi, ex ventenni? Macché! La vita dell'uomo (preso nel [illegible] insieme) è come le onde del mare: su e giù, [illegible] e resurrezione. Chi si dispera non [illegible] la storia.

Silvio Ravera

Don Silvio Ravera

Una drammatica immagine della Resistenza a Savona: piazza del Popolo

«Quei tremendi ma anche esaltanti venti mesi che portarono alla vittoria»

Ripartire dal passato

A cinquant'anni dall'inizio della guerra di Liberazione le manifestazioni del [illegible] aprile [illegible] state [illegible] ed articolate. [illegible] scorrere l'elenco per ritrovare i luoghi-simbolo della nostra città (il porto, le fabbriche, l'ospedale, il forte) e per comprendere quanto quelle ormai lontane vicende siano intrecciate con la storia attuale.

C'era, quest'anno, un'emozione particolare: non una serie ri[illegible]le ed obbligata, di [illegible] dovuti, ma una riflessione originale per ogni luogo di eccidio e [illegible] partecipazione attenta e preoccupata. Non v'è dubbio che riflettere sulla Resistenza, sulla guerra di Liberazione, sulle vicende tragiche ed eroiche che hanno segnato il riscatto della nostra nazione si connette inevitabilmente [illegible] l'oggi, [illegible] l'urgenza di operare da subito poiché [illegible] riscatto si [illegible] e si realizzi. Nelle manifestazioni di oggi si è ritrovata tutta intera la volontà di ripartire da valori certi, di riaffermare a [illegible] la solidarietà, la giustizia e la pa[illegible]. C'è un ponte ideale che lega [illegible] lontani fatti ai nostri giovani, c'è un'analoga esigenza di pulizia e rigore; per fortuna, oggi questo compito è affidato agli strumenti della democrazia e non a quelli della guerra armata. Ma, oggi come allora, bisogna rifondare senza incertezze le condizioni di un nuovo patto sociale.

Nel corso del '93 si svolgeranno iniziative, su proposta del Comune, della Provincia, dell'Anpi e della Fivl, a ricordo e studio del 1943. Ci rivolgeremo, in particolare, ai giovani. Questo perché per dare gambe alla speranza e per andare avanti, bisogna guardare indietro, quando si riformò un [illegible] gruppo dirigente, si costruirono le nuove regole della democrazia, si scrisse la Costituzione. Anche Savona si espresse allora in modo alto e, per questo, fu insignita della Medaglia d'Oro per la Resistenza; mai come oggi questi ricordi mi sono sembrati importanti affinché da lì si riparta per percorrere le strade nuove ed originali che oggi i tempi ci impongono.

Sergio Tortarolo
sindaco di Savona

[illegible]

SAVONA. E' stata inaugurata ieri, a palazzo comunale, la mostra «Savona e la [illegible] provincia sotto le bombe (fotocronaca della guerra 1940-45). [illegible] rassegna resterà aperta anche nei prossimi giorni. Ieri sera, intanto, si è svolta la fiaccolata ciclistica sul percorso Savona-Vado-Quiliano con il [illegible]certo della banda cittadina «Forzano».

E veniamo agli appuntamenti odierni. Stamane alle 8,45 al cimitero di Zinola, messa al campo a cui seguirà la deposizione di corone e onori militari al Sacrario dei partigiani. Alle 10 deposizioni di corone in piazza Martiri della Libertà e piazza Mameli.

Ad Albissola Mare, alle 11, corteo e discorso del sindaco, a **Quiliano**, in frazione Roviasca, alle 10,30 messa celebrata da don Silvio Ravera; alle 13, in frazione Montagna, «pranzo garibaldino» e festa [illegible] orchestra.

A Carcare s'inaugura [illegible]mane, nel salone della Galleria commerciale, una mostra fotografica sui campi di concentramento di Mauthausen. Le foto presenti nella rassegna [illegible] state fornite dall'Aned di Savona. La mostra, che è stata organizzata dal «Gruppo antifascista», rimarrà aperta sino all'8 maggio.

Ad Albenga stamane alle 9,30 manifestazione davanti al monumento ai Caduti in piazza 4 Novembre. Si formerà poi un [illegible] per deporre corone al monumento alla Resistenza in piazza del Popolo e alla lapide ai fucilati sul fortino alla fo[illegible] del Centa.

Sanremo, secondo le ultime quotazioni ufficiose sarebbe il prezzo base d'asta

Casinò: si parte da 45 miliardi

La Sgt è ancora in corsa nell'appalto per la nuova gestione, di cui ieri è stata presentata la bozza. Adesso la parola passa al Consiglio comunale, che dovrà approvare il documento

SANREMO. Eccola, la prima pietra del Casinò del futuro. la bozza del capitolato d'appalto, presentata ieri mattina funzionari delle roulettes e rimesta per l'intero pomeriggio sotto gli occhi di giunta e capigruppo. Gli addetti ai lavori l'hanno giudicata senza mezzi termini, sul filo rissa: documento ritardo, incompleto, ancora denso lati oscuri, destinato certamente a far discutere (e litigare)

E' il trio «garanti» nominati dal Comune a illustrare, assieme all'avvocato Corrado Mauceri di Genova, i contenuti del regolamento che dovrà disciplinare la gara d'appalto per la gestione della casa da gioco. Accade a 15 giorni dalla diffida del prefetto Imperia, Giuseppe Piccolo: un ultimatum che ha fissato al 10 maggio il termine ultimo per indire la gara. Ora che la bozza del capitolato ha sbloccato 10 mesi di inerzia 25 giugno che direzione dei tavoli verdi affidata in provvisoria al commissario prefettizio), la parola passa al Consiglio comunale.

Giovedì e venerdì, l'amministrazione dovrà approvare il documento e fissare il canone minimo appalto: l'«affitto» che la prossima gestione della casa da gioco dovrà versare Palazzo Bellevue. Da settimane le ipotesi si sprecano: le ultime quotazioni ufficiose indicano 45 miliardi netti l'anno. Ma il primo confronto ufficiale canone-base si è avuto ieri pomeriggio, e anche su questo fronte dovrà Consiglio a decidere. Poi, col via all'appalto, scatterà la corsa al rialzo.

Resta l'incognita del vecchio gruppo di gestione, scalzato dall'arrivo del commissario prefettizio. Sgt presieduta da Napoleone Cavaliere rimane nella speranza di partecipare alla nuova scalata al Casinò di Sanremo, ma il Comune (partner di maggioranza) ha ancora deciso cosa fare della società: se scioglierla o tenerla in vita. E' prevista per martedì una riunione del pentapartito. Toccherà a loro decidere sarà della Sgt, che per oltre anni ha amministrato tempio dell'azzardo in nome e per conto del Comune.

Non solo. Rimane in sospeso anche il progetto di un aumento di capitale d società guidata Cavaliere. Per partecipare alla gara d'appalto, la Sgt dovrebbe aumentare il capitale sociale da a miliardi modificare lo statuto. Un intervento che richiede una maggioranza superiore al 50%, irraggiungibile la partecipazione del Comune. Intanto, l'assemblea dei soci ha approvato ieri bilancio 1992: l'utile netto è di soli milioni e Comune non ha partecipato, confermando un disaccordo e l'indecisione sul futuro della Società generale per il turismo.

Qualcuno intanto ripete che è inutile affannarsi. Che mancano le basi minime per appaltare il Casinò. «E' gioco inappellabile», esordisce il capogruppo del pds Carlo al termine dell'incontro «garanti» e Comune. E aggiunge: «La situazione è nebulosa sempre; abbiamo pagato mezzo miliardo per realizzare bozza del capitolato, ma ancora rimangono vano d'ombra che il Consiglio riuscirà difficilmente a chiarire».

E' questo panorama d'in che s'innestano i problemi cronici della gio. Fra gli altri, un contenzioso giudiziario senza fine: l'ex direttore generale Pietro Conca chiede che gli venga riconosciuta la carica di dirigente del Casinò stroncata '91 con l'esplosione del Pilota (il giocatore che ottenne fidi per 6 miliardi, mai restituiti, gioco). Ma soprattutto, si addensano le ombre di un insolito rapporto e incassi. Le fiches regalate agli «employés» hanno raggiunto il 76% delle entrate. E' un campanello d'allarme già scattato decennio fa, alla vigilia del blitz fra i tavoli verdi. Nessun commento, al Casinò. Ci si consola all'idea che presto arriveranno le telecamere. Ma in realtà qualcuno ci aveva già pensato: obiettivo nascosto è spuntato sorpresa, si è scollato dal muro. ha penzolato sulla cassa.

Michele Polcino

Il canone-base affitto Casinò si aggirerebbe sui 45 miliardi netti l'anno

Mentone, 150 nuove «slot»

Nella casa da gioco investiti complessivamente 13 miliardi

Fuochi artificiali, majorettes, sbandieratori, gruppi jazz; il Mentone Calcio schierato a far da ale al pubblico, il centro della città chiuso al traffico. L'intera città di Men fatto ieri in sione dell'inaugurazione della delle slot machines del Casinò. Un modo di fare promozione inusuale invece per Sanremo dove, solitamente, questo tipo di avvenimenti avvengono sempre le luci dei riflettori. In sordina, il Casinò, e soprattutto il denaro che produce, non costituissero parte integrante della città.

Gruppo Barrière ha celebrato l'inaugurazione dando il giusto valore alla nuova sala e, soprattutto, alle 150 slot machines che ieri hanno iniziato a produrre milioni.

Alla cerimonia del taglio del nastro inaugurale era presente la figlia di Lucien Barrière, Diane Desseigne, oggi presidente della che stisce undici degli oltre 100 casinò francesi.

Il Gruppo Barrière ha compiuto un notevole investimento per il rilancio della da gioco di Mentone, la prima che si incontra appena di del confine: 15 milioni di franchi (4 miliardi lire) per l'allestimento dei giochi tradizionali e del ristorante; milioni di franchi (quasi miliardi) per la sala delle slot machines. pieni del Gruppo Barrière c'è anche costruzione di un albergo a 4 stelle con 60 camere e un grande salone per conferenze dotato di un parcheggio con 150 posti. Un ulteriore mento di miliardi per comple «Casinò più soggiorno».

«E' un Casinò con vocazione europea» dice Fabienne Buttelli, responsabile delle Pubbliche relazioni del Gruppo. E precisa di non temere la concorrenza delle roulettes Sanremo: «E' una concorrenza importante - dice -, tuttavia pensiamo un casinò in territorio francese, situato l'Italia e il Principato di Monaco, possa far valere le proprie ragioni».

All'inaugurazione della nuova sala delle «slot» erano presenti alcuni dirigenti Casinò di Sanremo e funzionari del consolato d'Italia di Nizza.

Il Gruppo ha comunicato che tre suoi undici casinò, nel 1992, si piazzati fra i primi cinque Francia: primo posto per il Croisette di Cannes; quarto per Deauville; quinto per D'Enghien. «Il po lavorando a pieno ritmo per portare, entro tre anni, il Casinò di Mentone fra i primi cinque» assicura Fabienne Buttelli. Il gruppo Barrière, nel 1992, ha fatto registrare volume d'affari complessivo di 304 milioni di franchi, quasi 100 miliardi di lire. [g. p. m.]

Mentone investe sulle slot machines

Fermato ad Alassio

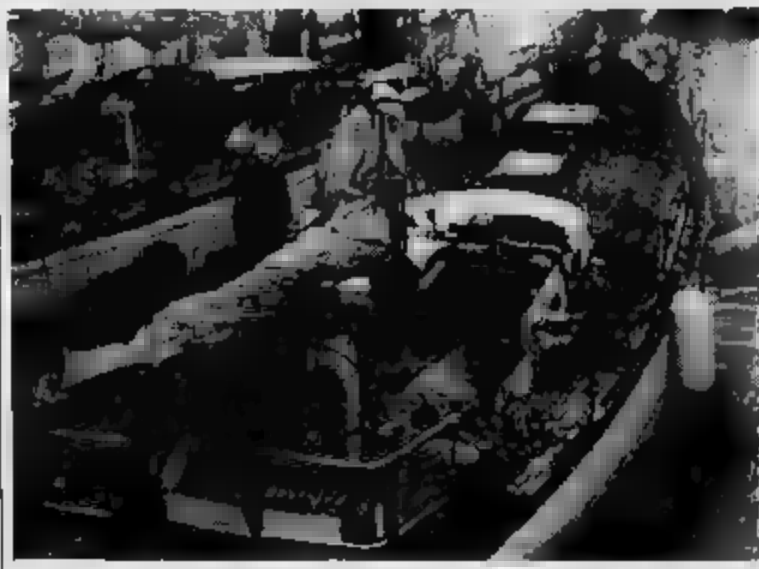
Soldi falsi Arrestato un imperiese

IMPERIA. Ancora in circolazione banconote da 50 mila lire falsificate. Il gip d'Imperia, Piera Panico, intervenuto dopo le denunce di alcuni commercianti che si visti consegnare denaro fasullo. giudice ha firmato ordine custodia cautelare per l'imperiese Gastone Raise, 61 residente a Laigueglia, con l'accusa di aver banconota risultata poi contraffatta. L'uomo è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile, che lo hanno sorpreso ad Alassio. Ora è in carcere a Imperia, ha nominato legale di fiducia il procuratore Carlo Fossati. Il mese scorso un altro imperiese era finito manette per aver cercato di pagare alcuni benzinai del capoluogo con banconote false, dopo aver fatto il pieno di gasolio. In quel caso, si era ipotizzato che l'arrestato fosse pro la valuta a Genova. Al qu era stata la versione che aveva fornito in un primo momento ai carabinieri. La vicenda però non aveva avuto seguito. [m. v.]

Anche 13 parroci nell'inchiesta sui dipinti «abusivamente» in mostra nel '91 al raduno di yacht di Imperia

Caso ex voto, decide la Corte Costituzionale

Archiviazione se sarà riconosciuta la competenza delle Regioni

IMPERIA. Potrebbe essere archiviato subito dopo prima udienza, che si terrà domani pretura, processo per gli ex voto, che vede coinvolti tredici parroci liguri, il presidente dell'Assonautica Piero Ranzini e il direttore del Museo navale Flavio Serafini, accusati di aver organizzato una di voto trasferendo beni considerati di proprietà dello Stato. I difensori, tra cui il noto amministrativista, l'avvocato genovese Lorenzo Acquarone, sono comunque in attesa di una sentenza della Corte Costituzionale, che si deve pronunciare su un conflitto di attribuzione tra Stato e Regione. Se la compe in materia trasferimento di opere d'arte dovesse essere riconosciuta anche all'amministrazione regionale, la denuncia della Sovrintendenza potrebbe risultare nulla. Il caso era sollevato per i problemi legati al restauro di un piviale custodito nella chiesa Santa Maria di Castello, a Genova.

Intanto domani, il pubblico ministero Giacomo Moraglia ricostruirà i fatti contestati, che risalgono al '91. L'esposizione stata inserita tra manifestazioni collaterali del raduno di yacht d'epoca, ospitato nella banchina di Porto Maurizio. L'idea era partita comandante Serafini e aveva trovato l'appoggio del responsabile dell'Assonautica imperiese. Erano stati raccolti numerosi lavori d'ispirazione religiosa, con temi marinari, che erano stati spostati da chiese e santuari di la Liguria dopo un'accurata ricerca. Prima che mo ve inaugurata, proprio per assicurare un'accurata vigilanza (le tele, tra l'altro, coperte da polizze curative contro il furto), il teriale era alla custodia dei carabinieri.

Nonostante le precauzioni adottate e gli intenti culturali dell'iniziativa, intervenuta la Sovrintendenza, che aveva sottolineato come non fossero state rispettate le procedure. In sostanza, lamentava canza di autorizzazioni da par degli organi competenti. L'inchiesta aveva portato all'incriminazione, oltre che Ranzini e Serafini, anche dei sacerdoti che avevano messo a disposizione i dipinti. Sono stati quindi rinviati a giudizio: don Angelo Decanis (parroco di Lavina, frazione Rezzo), don Giovanni Battista Brunengo (Piani d'Imperia), Gaetano Capitano (Salita Castello, Genova), don Stefano Queirolo (Nostra Signora dell'Orto, Chiavari), Mario Montaldo (Sestri Ponente), don Luigi Pampararo (piazza Santuario, Savona), don Antonio Lanteri (Loano), don Piero Benvenuto (Nostra Signora del Boschetto, Camogli), don Ravaschio (Signora della Guardia, Ceranesi), don Pasquale Marcone (piazza della Chiesa, Rapallo), don Nicola Lasagna (Nostra Signora delle Grazie, Voltri), don Eugenio To (N Signora del Monte, Genova) e don Pie Benozzi (Santuario della Coronata, Cornigliano).

I religiosi sono dall'avvocato Umberto Garaventa e il collegio difensivo è completato dai legali Marco Mangia e Ro Raimondo, che affiancano Acquarone. Dice l'avvocato Garaventa: «Sosterremo unico concetto: le disposizioni che regolamentano la salvaguardia del patrimonio culturale non possono ere anche a opere artigianato popolare appunto gli ex voto». [e. f.]

Gli ex voto erano stati raccolti in occasione del radun yacht a Porto Maurizio

---

A Imperia i pescatori, dopo le prime denunce, si sono quasi rassegnati: l'attrezzatura sparisce

E la mattina le reti non si trovano più

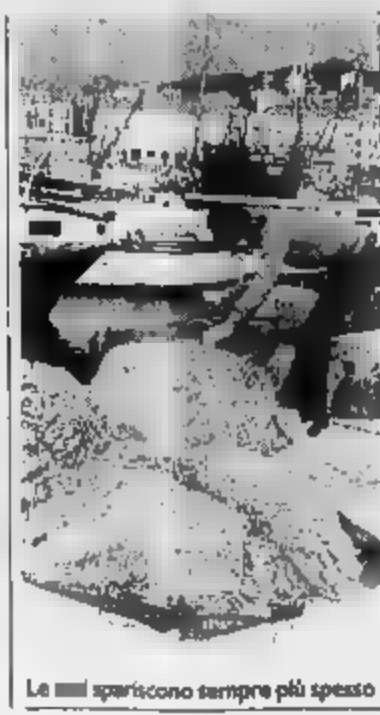
Vandalismo o vera propria guerra fra tremaglisti e capibarca?

Ladri e vandali? E' il quesito che si pongono da qualche tempo i pescatori imperiesi che utilizzano i tremagli e si sono visti portare le reti, già calate nei fondali. In alcuni casi è stata sporta denuncia ai carabinieri, negli ultimi tempi, forse perché gli episodi si susseguono con una certa frequenza, subentrata una sorta di rassegnazione e si sono più avvertite le forze dell'ordine.

Gli episodi potrebbero costituire l'ultimo capitolo di una lunga guerra tra «tremaglisti» e capibarca. I primi, infatti, accusano i pescherecci stazionare troppo vicino a riva e di danneggiare l'attrezzatura durante la notte. La scarsità di pesce rischia infatti di creare nuovi attriti tra gli operatori del settore, costretti a contendersi b sempre più magri. L'ultimo ad essersi visto sottrarre centinaia di reti è Vincenzo Martuscelli, titolare della «Nuove Si». Racconta: «Le avevo gettate l'altra notte al largo di Porto Maurizio. Quando la mattina dopo sono andato a recuperarle, ho avuto un'amara sorpresa. Erano strappate in vari punti. Per risistemarle, dovrò spendere almeno un milione». Il mese scorso, subito la stessa sorte la «Nina», di Carmelo e Giovanni Miano. In quell'occasione era scomparso quasi un chilometro di che si trovavano alcune miglia distanza dalla foce del Prino.

Resta da appurare chi si possa nascondere dietro a questi atti vandalici. Si tratta vera dall'opera dei pescherecci, che operano in proibite? Una risposta viene fornita da Vincenzo Fanciulli, proprietario della motobarca «Orizzonte»: «E' vero che spesso siamo costretti ad avvicinarci al litorale per di prede. i responsabili di queste misteriose sparizioni non sono da tra di noi. Se le reti sono munite di regolari boe gnalazione, è praticamente impossibile finirci contro, che ci sia mare agitato».

Il vero problema, questo punto, proprio la penuria di fauna ittica che caratterizza la imperiese. I pesci, a causa dell'inquinamen e anche dell'eccessivo sfruttamento delle risorse disponibili, sono più rari. Da tempo mancano saraghi, mormore e triglie. Le zone maggiormente pescose al centro di vere e proprie contese.

Una grave situazione che si protrae ormai da anni e che rischia rendere la vita dei pescatori amara e difficile. La categoria deve affrontare molte difficoltà, legate anche alla mancanza di un mercato ittico, all'aumento delle imposizioni fiscali e al notevole costo attrezzature. [m. v.]

Le spariscono sempre più spesso

Il vecchio edificio verrà abbattuto: nuovi appartamenti, negozi e parcheggi

Diano Marina, firmata la convenzione per il progetto delle «case operaie»

DIANO MARINA. E' fatta. operaie» di Roma a Diano Marina verranno finalmente abbattute. Il sindaco, Candida Ferrari, ha firmato ieri la convenzione con società Colim-De Villa di San Bartolo al che chiude una pratica iniziata cinque fa. Il contratto consentirà di pas subito alla realizzazione pratica del progetto.

La ai primi del secolo non ha avuto interventi di manutenzione. Gli inquilini degli alloggi stati quasi tutti sfrattati. L'edificio, ormai stato di pericoloso degrado, abitato da una decina di famiglie che, sfidando ordinanze del sindaco e preoccupanti situazioni di stabilità delle strutture, erano rimaste negli alloggi per una serie di motivi. La firma della convenzione darà la possibilità anche a questi ultimi inquilini di avere una casa nuova. dieci famiglie, nel giro pochi mesi verranno infatti trasferite in nuovi e moderni alloggi situati in via Diano Pietro, di fronte Bowling. Al posto vetusto caseggiato sorgerà un palazzo che è destinato ad accogliere lussuosi appartamenti, eleganti negozi e ben tre piani sotterranei di parcheggi.

Per il sindaco Ferrari è stata una vittoria personale. Le posizioni sul destino delle operaie» erano talmente differenziate tra alcune forze politiche cittadine che sul tema critiche (in particolare tra la dc e il pds tre anni fa) erano state pesanti. Dice Candida Ferrari: dura riuscire in questa importante operazione. Ci voluti ben cinque anni di dure lotte e di gran burocrazia per cogliere il successo. Finalmente possiamo cantare. La convenzione stata firmata e già a maggio inizieranno i lavori per realizzare gli alloggi destinare alle famiglie. Le case per gli ultimi inquilini del palazzo da abbattere sorgeranno nella zona Canepa pressi della costruenda piscina comunale. La demolizione delle case operaie inizierà subito dopo l'estate, perché durante la stagione turistica riteniamo che un'operazione del genere possa essere di grave disturbo».

Il nuovo palazzo sarà alto come l'attuale. A piano previsti eleganti negozi; sotto, invece, ci saranno tre piani di parcheggi. Precisa Candida Ferrari: «Verranno creati 150 posti auto collocati su tre piani. Due piani saranno proprietà comunale e un piano rimarrà ai.

La notizia della firma della è accolta in città con grande soddisfazione. Negli ultimi anni le critiche per vecchio e malconcio caseggiato erano fatte più accese. b.]

Torna il varietà di Dario Fo a confronto con l'attualità

Con la Rame al Margherita «Settimo: ruba un po' meno»

GENOVA. Arriva Franca Rame, ma «Settimo: ruba un po' meno», una riedizione in versione Tangentopoli del fortunato varietà portato in [illegible] con Dario Fo molti anni fa, non sarà solo uno spettacolo teatrale.

Le sorprese arriveranno anche [illegible] una riproduzione della «Bocca della verità» che in occasione della [illegible] [illegible] [illegible] tedì sera, verrà sistemata nel foyer del Margherita, o meglio, da quello che gli spettatori vi imbucheranno dentro. L'appello dell'attrice, al riguardo, non lascia dubbi.

«Se vi fa schifo sapere che i soldi di tutti noi, destinati alla cura degli ammalati, all'istruzione dei nostri figli, alla costruzione [illegible] [illegible] per gli anziani, sono finiti nelle tasche dei politici corrotti, se siete convinti che il debito pubblico sia anche opera degli uomini di Tangentopoli, venite a teatro, la "Bocca della verità" attende i vostri messaggi di denuncia», manda a dire Franca Rame al pubblico.

Un comunicato stampa del teatro Margherita informa che i fogli verranno raccolti e, dopo opportuni controlli sulla veridicità dei fatti esposti, potranno trasformarsi in vere e proprie inchieste su Genova». Non è dato sapere se questo invito alla denuncia (anonima) di Franca Rame avrà un seguito a palazzo [illegible] giustizia, ma è chiaro che la trovata attirerà l'attenzione [illegible] molti, forse anche degli inquirenti.

Giampiero Alloisio e Carla Peirolero sul palcoscenico del Teatro della Tosse

Tornando al teatro, allo spettacolo di Franca Rame, il titolo si rifà, [illegible] si diceva, all'omonima commedia che la famosa coppia di [illegible] rappresentò [illegible] anni fa. Anche allora, Fo e la Rame parlavano apertamente di «scandalo di regime», sia pure a livello di ipotesi.

Nella prima edizione di «Set[illegible] ruba un po' meno» [illegible] raccontava [illegible] speculazioni dentro [illegible] camposanto monumentale dove alcuni lestofanti gestivano un [illegible] e proprio mercato delle salme, imponendo tangenti sulle tombe e persino sulle casse da morto. Questi signori arriv[illegible] [illegible] punto di progettare lo sgombero [illegible] tutta la [illegible] cimiteriale per far posto ad un centro residenziale.

Oggi che la realtà ha purtroppo superato la fantasia dei due fertili autori teatrali, Franca Rame e Dario [illegible] rivendicano, giustamente, una parte [illegible] diritti d'autore sulla stessa Tangentopoli.

In questa [illegible] 1993 [illegible] «Settimo: ruba un po' meno», Franca Rame affronta il pubblico da sola in scena in due ore di show. C'è da dire che da ottobre ad oggi il testo ha subito continui mutamenti a seguito degli sviluppi delle varie inchieste giudiziarie.

Lo spettacolo resterà in scena fino a giovedì. L'ingresso costa 24 mila in platea e 19 mila in galleria. «Prima» teatrale anche alla Tosse, domani, dopo il successo riscosso da «King», il recital di Giampiero Alloisio diretto [illegible] Giorgio Gaber. Al Sant'Agostino, alle 21, [illegible] compagnia [illegible] Tonino Conte presenta: «Costance Lloyd in [illegible] Wilde».

L'adattamento teatrale di Mario Bagnara ti[illegible] conto [illegible] del fatto che Constance Lloyd visse per molti anni a Bogliasco. Gli aneddoti liguri quindi non mancano. Fra questi c'è quello che riguarda lo stesso Oscar Wilde che rimase sconcertato nel vedere che sulla lapide della moglie, nel cimitero di Staglieno, manca il suo [illegible]me, quasi fosse stato un estraneo nella vita della donna.

[m. b.]

Dario Fo e Franca Rame

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Umorismo di Balestrino e Pagan

[illegible] in scena oggi alle 16,30, al teatro Garage di S[illegible] Fruttuoso, lo spettacolo di umorismo ebraico yiddish «Schmtz & Spitz», con Gino Balestrino e Mauro Pagan. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

[illegible]
Lirica di Puccini

In [illegible] oggi alle 15,30, al Carlo Felice, l'opera lirica «Turandot», di Giacomo Puccini. Regia di Giuliano Montaldo. Interpreti: Ghena Dimitrova, Nicola Martinucci, [illegible] Ferrarini, [illegible] Ellero D'Artegna. Biglietti da lire 30 mila a 110 mila. [m. b.]

[illegible]
Canti sacri

Canti sacri della tradizione russa, oggi alle 11 e alle 16 nel Santuario della Madonna della Guardia, sul monte Figogna, presentati [illegible] coro Slavianskij Lik di Mosca. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Musica sudamericana

Consueto appuntamento con la musica sudamericana, questa sera, [illegible] 22, al [illegible]undorma Cafè» di via Porta d'Archi dove è in programma la rassegna «Sabor Tropical». Ingresso lire 16 mila. [m. b.]

[illegible]
Serata rock

Al pianobar-discoteca «Happening» di via San Martino di Noceto a Rapallo [illegible] si esibisce il gruppo rock «Pansotti salsa paranoia». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

GENOVA
Teatro dialettale

Va in scena oggi alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale «O sfratto», per la regia di Arnaldo Rossi. Compagnia T 76. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

GENOVA
[illegible] [illegible] floreale

Appuntamento [illegible] [illegible] spettacolo dell'arte floreale oggi a Genova. In cartellone una mostra mercato di rose, gerani, fiori e piante mediterranee oggi, [illegible] [illegible] [illegible] 22, nei saloni di [illegible] Ducale. Ingresso libero. [m. b.]

USCIO
Liscio e revival

Al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio stasera festa danzante [illegible] l'orchestra [illegible] Gigliana Gilisa. In programma ballo liscio e revival. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Musica tahitiana

Alla discoteca «Covo di Nord est» di Santa Margherita stasera suona l'orchestra tahitiana dei «Mambo» che proporrà una serie di canzoni popolari e di ritmi con i quali è possibile scatenarsi in pista. L'appuntamento è alle 23. Ingresso [illegible] invito. [f. gr.]

BORGHETTO
Esposizione felina

Centocinquantasei gatti [illegible] in mostra sino a questa sera al palazzetto dello sport di Borghetto Santo Spirito nell'ambito della seconda rassegna felina internazionale. Questo pomeriggio, prima della chiusura, saranno consegnati i premi ai vincitori. [a. p.]

Opere di Rachmaninov e Brahms nell'auditorium del Comunale

Suonano insegnanti e allievi applausi per il Conservatorio

[illegible] Docenti e allievi del Conservatorio «N. Paganini» sono impegnati in articolati in[illegible] [illegible] varie sedi cittadine. Il direttore Angelo Guaragna (dallo [illegible] anno alla guida dell'Istituto genovese) ha infatti organizzato una fitta stagione concertistica.

Alcuni appuntamenti sono ospitati, grazie all'appoggio del Comunale dell'Opera, anche nell'Auditorium del Carlo Felice. Venerdì sera insegnanti e studenti [illegible] stati protagonisti di un interessante e complesso programma dedicato a Rachmaninov e a Brahms. Del primo Riccardo Agosti (ex allievo ed attualmente primo violoncello [illegible] Carlo Felice) ed Ermindo Polidori Luciani (docente di pianoforte) hanno proposto la Sonata op. 19, opera che riser[illegible] alcuni momenti [illegible] notevole bellezza: spiccano l'«Allegro scherzando» e soprattutto il delizioso «Andante». Sonorità accurate, fraseggio equilibrato nei rapporti violoncello-pianoforte, i concertisti hanno regalato una lettura piacevole e brillante. [illegible] alto livello, anche il bis, il poetico «Vocalize».

Poi, il Quintetto op. 34 di Brahms che ha avuto per protagonisti, accanto ad Agosti al violoncello, quattro allievi: Roberto Mazzola e Cristiano Gual[illegible] (violini), Alessandro Sacco (viola) e Eva Laura Luzio (pianoforte). Brano [illegible] notevole complessità che richiede sicurezza tecnica e maturità. Lodevole la prova fornita dai cinque strumentisti, che, pur con qualche comprensibile problema di suono, hanno affrontato la partitura con [illegible] e vigore evidenziando un bell'insieme e meritando [illegible] calorosa accoglienza del pubblico. [r. i.]

PAGANINI

Statua nel Carlo Felice

E' alta [illegible] metri e 40 centimetri, è in bronzo e pesa 410 chili. E' la statua intitolata a Paganini, [illegible] e donata a Genova dallo scultore Wolfgang Alexander Kossuth. Ieri mattina davanti a personalità e appassionati, ha avuto luogo la cerimonia di scopritura dell'opera [illegible] ha trovato sistemazione nella Sala del Pronao del Carlo Felice. C'erano per il Comune gli assessori Silvio Ferrari e Vittorio Grattarola, Franco Bovio per la Carige che ha collaborato all'iniziativa (assieme alla Mario Valle s.p.a.), per l'Istituto Paganiniano Alma Brugera Capaldo: e, naturalmente, il sovrintendente Fran[illegible] Ernani che ha voluto legare il nome [illegible] Paganini a quello [illegible] nuovo Teatro lirico, auspicando, tra l'altro, la creazione, proprio in quella sala [illegible] un museo intitolato al grande violinista. La cornice musicale [illegible] [illegible] assicurata [illegible] Bruno Pignata che ha eseguito tre Capricci paganiniani. [r. i.]

Ecco un ricco programma di appuntamenti in previsione della bella stagione

Genova by night si sposta in Riviera

Con la chiusura estiva di molti locali del capoluogo, gli aficionados dei ritrovi si trasferiscono nei locali del Levante. Arrivano anche le feste a «soggetto» nei più impensati luoghi all'aperto. L'ausilio del computer

GENOVA. Rock, birra, karaoke, ballo. Non si ferma mai la musica che gira intorno al capoluogo. Sceglie ogni [illegible] i locali «giusti» e cerca di venire incon[illegible] ai gusti [illegible] [illegible].

Ma ancora per poco. Fra [illegible] mese, molti ritrovi della Genova che fa le ore piccole chiuderanno i battenti per la chiusura estiva. E come ogni anno si potrà assistere ad una sorta di «clonazione» di questo o quel posto che come d'incanto, si trasferirà in riva [illegible] mare, dando appuntamento agli aficionados in corso Italia e addirittura in Riviera, a Chiavari e a Cavi di Lavagna. L'esperimento funziona da qualche [illegible]

Con l'avvicinarsi dell'estate, diverse organizzazioni [illegible] «acchiappa-clienti», cui quasi tutti i locali si affidano per una migliore selezione della clientela, allargano infatti il loro raggio d'azione in Riviera favorendo l'apertura di molte «succursali» dei vari locali genovesi.

C'è chi fa parecchi chilometri, [illegible] il «Victor Vittorio» che va a Cavi e chi invece, come il «Nessundorma» che attraversa la strada e accende la sua insegna sulla terrazza di Palazzo Ducale.

Un cambio di destinazione al quale [illegible] il pubblico è abituato, raccontano gli interessati, che, [illegible], comporta qualche problema [illegible] ambientamento come accade ogni volta che si cambia casa.

In molti casi [illegible] si tratta neppure di [illegible] trasferimento [illegible] e proprio. Il popolo delle notti g[illegible] anche nei weekend invernali gioca [illegible] e volentieri [illegible] «doppiaggio» e ad [illegible] certa [illegible] imbocca l'autostrada. E' il [illegible] del «Covo [illegible] Nor Est» e del «Covino» che cominciano [illegible] affollarsi un'ora dopo la mezzanotte.

[illegible] discorso a parte va fatto poi per le feste ad hoc messe su dai vari organizzatori nei posti più impensabili. Molto richiesti [illegible]lli e i rustici, ma anche un bosco di castagni può venir bene per una notte di musica sotto le stelle. Superfluo ricordare che tutto [illegible] costituisce un discreto business per chi tira le fila [illegible] varie iniziative. Ecco perchè gli elenchi delle persone da invitare rappresen[illegible] un patrimonio da conservare gelosamente, pena fornire grandi chances alla concorrenza.

Le iniziative nel campo si moltiplicano. L'ultima novità arriva da Salerno dove un promoter ha brevettato una speciale carta di credito che in pochi secondi consente di conoscere programmi e attrazioni di tutte le principali discoteche italiane. Basta accedere, attraverso un modem sistemato nei vari locali, ed un «cervellone» che smista ogni richiesta.

[m. b.]

[illegible]

Mario Zanier lascia

C'è anche un «pensionato» [illegible] lusso nella Riviera [illegible] levante che si prepara all'estate. E' Mario Zanier, 76 anni, inventore, eminenza grigia, padre-padrone dell'esclusivo «Carillon» [illegible] Paraggi. Dopo tanti anni trascorsi sulla plancia del noto locale, Mario Zanier ha ceduto il timone al suo socio Mario Maffezzoni. Di origine bresciana, sposato, un figlio, grande passione calcistica per l'Inter e [illegible] Sammargheritese, Zanier è [illegible] [illegible] personaggi-simbolo di quel tempio dorato della mondanità di questa fetta [illegible] Riviera.

Il passaggio di consegne (e di quote) al [illegible] socio non vuol dire, però, per Zanier, [illegible] completo distacco dal locale [illegible] cui ha sempre curato la regia [illegible] concedersi strappi alla regola. Austero nel carattere e nell'abbigliamento (non gli è mai passato per la testa [illegible] presentarsi davanti a chiunque [illegible] [illegible] cravatta), Mario Zanier teneva alla privacy della sua clientela più di ogni altra cosa. [m. b.]

A Lavagna successo dei giovani musicisti

Al Giannelli e Caboto gli studenti in scena

LAVAGNA. I giovani musicisti alla sala Rocca [illegible] Lavagna l'altra sera hanno ottenuto un grande [illegible] [illegible] pubblico. E' stata la seconda serata della rassegna dedicata ai giovani talenti organizzata [illegible] Comune di Lavagna in collaborazione con la scuola media statale «Don Gnocchi» e ha [illegible] protagonisti il clarinettista Francesco Gardella e il pianista Roberto Logli.

Il giovane clarinettista, diplomato al conservatorio di La Spezia, si è [illegible] integrato [illegible] la musica del giovane Logli, diplomato al conservatorio Paganini di Genova, durante l'esecuzione di alcuni brani tratti dalle opere più [illegible] di Satie, Hengel Gualdi, Schumann. Prima del recital del duo, alla sala Rocca hanno riscosso molti applausi anche gli alunni della scuola media che frequentano le classi ad indirizzo musicale.

Un'altra iniziativa dei giovani chiavaresi che sta ottenendo un [illegible] [illegible] è «Studenti in scena». La manifestazione ha visto impegnati gli studenti nel [illegible] citare alcune commedie al teatro Astor [illegible] Chiavari e nel salone della Charitas di via Marana. Le commedie, che [illegible] sono iniziate [illegible] scorso 13 aprile, proseguiranno [illegible] [illegible] 13 maggio.

Ecco i prossimi appuntamenti degli istituti della Riviera di Le[illegible] martedì prossimo sarà [illegible] volta dell'istituto Gianelli e del Caboto [illegible] Chiavari, il 29 aprile del gruppo «Starlight» dell'istituto Gianelli e il 4 maggio del liceo Emiliani di Rapallo e del gruppo «Thunder birds» di Chiavari.

Anche a Rapallo [illegible] Comune sta organizzando [illegible] serie [illegible] manifestazioni dedicate ai giovani. [illegible] la giovane pianista Liubov Timofeeva accompagnerà il violoncellista russo Kirill Rodin che fa parte del trio «Ciaikowski» [illegible] Mosca.

[f. gr.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — Nero su bianco, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rotocalco
16 — Pomeriggio insieme
17 — Aut Aut, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Long street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Concerto per Napoli
23,30 Rubrica

Telecittà
8 — Sitog week-end
11,30 Braun European top twenty
14 — Columbus international
16 — Music television
18 — I gioielli
20,30 Obiettivo arte
20,45 Qui redazione
22 — Quel meraviglioso periodo d'arte
23 — Il blu e il grigio

Canale 7
7,30 Il tenente O'Hara, telefilm
8,30 Cartoni [illegible]
9 — Le tre caravelle, rubrica
10 — Avventure di frontiera, telefilm
11,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12 — Piazza Montecitorio
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Montecarlo news
13,45 Tg Liguria
14 — Avventure di frontiera, telefilm
14,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
15 — Ispettore Bluey, telefilm
16 — Cartoni animati
[illegible] Il tenente O'Hara, telefilm
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
18,45 Tg Imperia, notiziario
20,30 Stadio goal, rubrica
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
23 — Motor shop
0,30 Obiettivo gente, news

Teleregione
8,30 Vendite commerciali
12 — Nero su bianco, rubrica
12,30 Motori non stop
13 — Gulliver
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Tg 7, rubrica d'informazione
14,45 Zona sport, rubrica
17 — Aut Aut, rotocalco
18 — Gli infiltrati, telefilm
19,30 Tg 7
20,30 Longstreet, [illegible]
21,30 Orologi da polso
22 — Concerto per l'Africa
22,30 Tg 7
23 — Nero su bianco, rubrica
0,15 Tg 7

Mixer Tv
9 — Samba d'amore, telenovela
10,30 [illegible]
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Il tenente O'Hara, telefilm
12,20 Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — Tuttofuoristrada
[illegible] Speciale motomondiale
[illegible] — [illegible] Liguria
14,30 [illegible]
15 — Il [illegible] al[illegible] porto
15,45 L'oroscopo, rubrica astrologica
16 — Che musica... allo stadio
18 — [illegible] Force, film
19,30 [illegible] cartoni animati
[illegible] Trend, informazione
20,30 [illegible]salvi chi può, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 [illegible]
22,45 Il bandito [illegible] [illegible], film drammatico

Primocanale
7 — Junior Tv
11 — Informazione commerciale
13 — Controsalotto, rubrica
14,30 Cartoni animati
16,30 Antenna 13
18 — Controsalotto domenica
19,30 Bar sport
20,30 Assassinio in famiglia
0,30 Sorridi Jenny stai morendo, [illegible]

Sardegna [illegible]
[illegible] [illegible]
8,30 Mod Squad
9,10 Telepromozioni
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna
18,45 Sulla scia del Cirenoco
18 — Rotosardegna
18,30 L'onore della famiglia
20,10 Rotosardegna
20,40 Radici
22,10 Rotosardegna
23 — Gulag 77, film
0,30 Rotosardegna
1 — Giamaica, film
2,30 F.B.I., telefilm

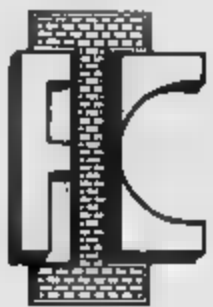
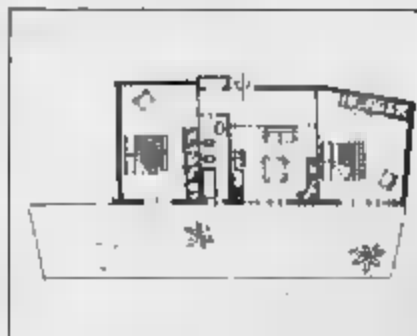
T.C.S.
13 — Fotomodella inverno
13,40 El Paso le pistole del messicano, [illegible]
15,30 Babes, telefilm
16 — Programmazione locale
17,55 L'uomo che visse due volte, film
19,30 [illegible] telefilm
20,30 Delta Force Commando, film
22,20 Agente segreto, telefilm
23,20 [illegible] a Rommel, film

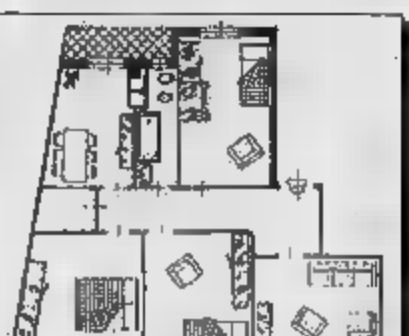
[illegible]
7,30 [illegible]
7,35 Oroscopo
7,45 Ispettore Bluey
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky Ways
10,30 Sky Ways
11 — Avventure di frontiera
11,30 Ispettore Bluey
12,15 Speciale spettacolo
12,45 [illegible] di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky Ways, telefilm
17,30 Nati per vivere, documentario
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky Ways, telefilm

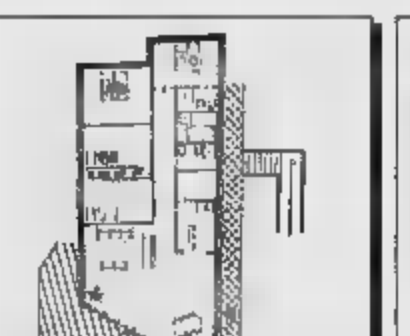
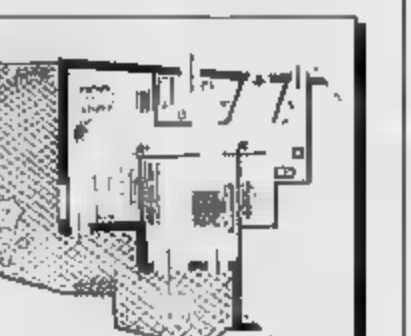
[illegible]
14,25 L'estate prossima, film con Philippe Noiret
16,20 Amichevolmente con noi
18,05 L'albero della salute
19 — Adorabili creature
20,20 Blue dinamite, film con Jocelyn [illegible]
22,05 La [illegible] Partridge, telefilm
23 — [illegible]
0,25 Assassinio [illegible] [illegible] piano, [illegible]

Telearcobaleno
11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okay motori
14,30 Junior TV
19,30 Bar sport
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport

● Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FONDO CASA Immobiliare

- **SAVONA** – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
- **PIETRA LIGURE** – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
- **PIETRA LIGURE** – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

90) ARENZANO - Zona Santuario. Appartamento con giardino. Ingresso, cucina, sala, camera, ripostiglio, bagno. Soleggiato. Lit. 250 milioni. 019/823.833

183) ALBISOLA CAPO - 30 mt spiaggia, con vista mare. Ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Perfettamente in ordine. Termoautonomo.

95) VADO LIGURE - 100 mt mare. Centralissimo. OTTIMALE ANCHE AD USO STUDIO. Luminoso. Ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, ripostigli, bagno, balcone, veranda. Termoautonomo. 019/823.833

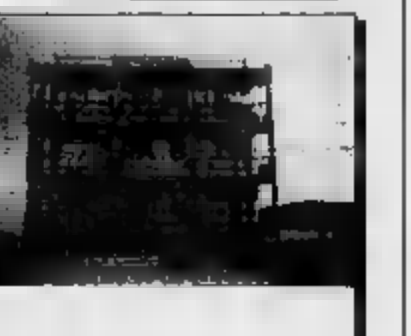
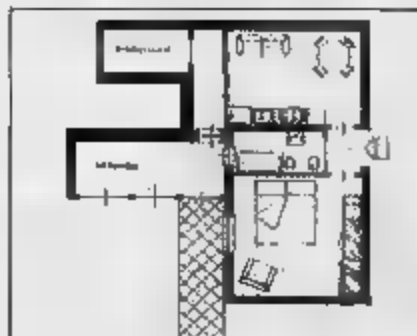
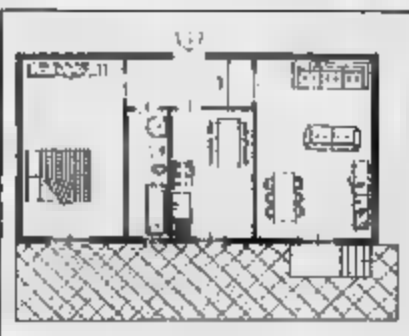
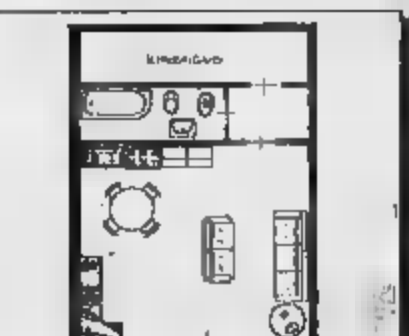
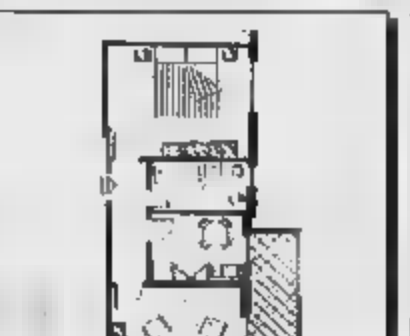
15) QUILIANO - Zona Valleggia. Ordinato. Ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, due balconi. Lit. 210 milioni. 019/823.833

65) BERGEGGI - Frazione Torre del Mare. Appartamento in villa con splendida vista mare. Ingresso, cucina, salone, quattro camere, tre servizi, balconate, [illegible] Termoautonomo. 019/823.833

119) TORRE DEL MARE - 50 mt spiaggia. Posizione unica. Ingresso cucinino, soggiorno, camera bagno, ripostiglio, terrazza. Termoautonomo. Splendida vista mare. 019/823.833

31) VARIGOTTI - In antico, caratteristico Borgo con veduta sul Golfo. Casa rustica ristrutturata con ampi saloni a volta, caminetti, cucina, doppi servizi, 3 camere, terrazze.

94) [illegible] - 2 km mare. Completamente ristrutturato. Buona esposizione. Ingresso indipendente. 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino, cantina. Lit. 260 milioni. 019/615.951

113) PIETRA LIGURE - Ottimo investimento. 50 mt mare. Occupato. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Lit. 100 milioni 019/615.951

[illegible] PIETRA LIGURE - Entroterra, vista mare. Nuovo dall'impresa IVA [illegible]. Ingresso indipendente, soggiorno, cottura, due camere, bagno, balcone, mansarda, garage. Lit. 195 milioni. 019/615.951

164) TOIRANO - A schiera, soleggiata villa disposta su 2 piani. Ingresso, 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, balconi, stireria, taverna, cantina, posto auto, giardino. Lit. 350 milioni. 019/615.951

114) BORGIO VEREZZI - Fronte mare. Ingresso, tinello, cucinino, due camere, ripostiglio, bagno, ampia balconata. Ordinato. 019/615.951

163) SPOTORNO - Centralissimo. INTERESSANTE. Ingresso soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, veranda. Lit. 170 milioni. 019/615.951

104) VARIGOTTI 200 mt mare. Immerso nel verde mediterraneo. Ingresso, soggiorno ampio, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzino, termoautonomo. Lit. 250 milioni. 019/615.951

11) FINALE LIGURE - Altura. Inserito in complesso residenziale con vista mare. Ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, bagno, cantina. Lit. 60 milioni. 019/615.951

[illegible] PIETRA LIGURE - 100 mt mare. Zona V.le Repubblica. Ordinatissimo. Comodo negozi e mare. Ingresso, camera, soggiorno, cucina, bagno, balcone, ampio cortile comune. Lit. 220 milioni. 019/615.951

170) LOANO - Fronte mare. Terzo piano con ascensore. Ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Vista mare. Garage. Ordinatissimo.

8) GIUSTENICE - In un tipico paesaggio mediterraneo con vista mare, antica casa colonica restaurata e frazionata in alloggi con terrazzi e giardini. Termoautonomi. A partire da Lit. 120 milioni.

CELLE LIGURE
80) NUOVO. Centralissimo. 100 mt mare. Ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, giardino, posto auto. 019/823.833

SAVONA
155) Centralissimo. PERFETTAMENTE in ordine. Ingresso, cucina, due camere, ripostiglio, doppi servizi, veranda. Termoautonomo. 019/823.833

QUILIANO
160) In zona tranquilla e soleggiata alloggio composto da ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, balconi. Termoautonomo. Lit. 150 milioni. 019/823.833

NOLI
8) 100 mt mare. Centralissimo bilocale ubicato nel prestigioso centro storico, nessuna spesa condominiale, recentemente rimesso a nuovo. Lit. 170 milioni 019/823.833

FINALE LIGURE
230) Immediato entroterra. Completamente rimesso a nuovo. Ingresso, camera, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno. Lit. 160 milioni. 019/615.951

PIETRA LIGURE
22) Entroterra. Nuova dall'impresa villa indipendente. Ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, porticati, giardino, garage, taverna. 019/615.951

PIETRA LIGURE
223) 300 mt mare. Zona Residenziale. Ingresso, cucinino, bagno, ampio soggiorno (circa 70 mq) suddiviso da parete mobili in due camere e tinello. Termoautonomo. L. 110 milioni. 019/615.951

CELLE LIGURE
60) INTERESSANTE VILLETTA su due piani, perfettamente in ordine, in posizione soleggiata con 700 mq circa di giardino e garage. 019/823.833

SAVONA
185) Zona Villapiana. Ingresso, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, due balconi. Ascensore. Nessun lavoro da farsi. Lit. 175 milioni. 019/823.833

VADO LIGURE
166) INTERESSANTE. Ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, balcone, cantina. Qualche lavoro di ristrutturazione da farsi. Lit. 145 milioni. 019/823.833

NOLI
10) INTERESSANTE! Entroterra. 7 km mare. Splendida posizione nel verde. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, [illegible] bagno, terrazza, giardino, posto auto. [illegible] lavori. Vista mare.

FINALE LIGURE
70) [illegible] mare. Ingresso, cucinino, [illegible] due camere, sala, ripostiglio, ampia balconata. Termoautonomo. Ultimo piano 019/615.951

PIETRA LIGURE
38) Immersa nel verde dell'entroterra a 5 km dal mare, antica casa colonica plurifamiliare indipendente, disposta su tre piani, cantine e 200 mq di sterrato. 019/615.951

PIETRA LIGURE
82) Attico fronte mare, 20 mt spiaggia. Ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno e 40 mq di terrazzo esclusivo

STELLA S. GIOVANNI
112) Casa singola bifamiliare disposta su due piani, completamente rimessa a nuovo, in posizione soleggiata, con 600 mq di giardino circostante. 019/823.833

SAVONA
58) Centralissimo. Piano alto con ascensore. Ingresso, cucina, due camere, camera buia, bagno, due balconi. Da riordinare. Luminoso. Lit. 240 milioni. 019/823.833

BERGEGGI
48) Fraz. Torre del Mare. Ingresso, cucinotta, salone, camera, bagno, due terrazzi. [illegible] Nessun lavoro. 019/[illegible]

NOLI
187) 400 mt mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, posto auto, giardino di 120 mq circa. Lit. 190 milioni. 019/823.833

[illegible]
124) 1,5 km mare. Porzione di rustico composto da ingresso, [illegible], [illegible], tre camere, bagno. Lit. 150 milioni

[illegible]
131) Primo entroterra, in complesso di recente costruzione. Ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, balcone, terrazza (30 mq), posto auto. Termoautonomo 019/615.951

PIETRA [illegible]
[illegible], in zona tranquilla e soleggiata. Ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, ampio garage. Termoautonomo. 019/615.951

[illegible]
93) Zona Capo, [illegible]. 100 mt spiaggia con vista [illegible]. Ingresso, cucina, sala, camera, [illegible] ripostigli, bagno, balconata. Luminoso. 019/823.833

SAVONA
62) Zona Villapiana. Alloggio da ristrutturare composto da ingresso, cucina, sala, camera, tinello, dispensa, due balconi. Luminoso. Ultimo piano. Ascensore. Lit. 150 milioni 019/823.833

SPOTORNO
188) 50 mt spiaggia. PRESTIGIOSO alloggio in villa: Ingresso, cucina, due camere, salone, bagno e terrazza, posizione centralissima. 019/823.833

NOLI
198) 400 mt spiaggia, con vista mare. Ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, balcone, terrazza, posto auto. 019/823.833

PIETRA LIGURE
121) Entroterra, posizione panoramica, servita bus, villa indipendente. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino. Vista mare. Lit. 380 milioni. 019/615.951

[illegible] LIGURE
67) Entroterra. Stupenda vista mare panoramica. Zona residenziale nuovi da impresa IVA 4%. Ingresso, soggiorno, cottura, due camere, bagno, giardino, garage. Lit. 200 milioni. 019/615.951

[illegible]
152) In zona residenziale e tranquilla. [illegible] mt mare. Ingresso, ampio soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, box. Ter[illegible]no. Arredato. Buona esposizione 019/615.951

SAVONA
151) ATTICO in splendida posizione [illegible] di fronte mare. Ingresso, [illegible] sala, due camere, bagno, balconata, ripostiglio, ampia terrazza. Termoautonomo. 019/823.833

SAVONA
156) [illegible]. In palazzina ristrutturata. Ingresso, [illegible], camera, bagno, cantina. Luminoso. Comodo a negozi e servizi. INTERESSANTE INVESTIMENTO. Lit. [illegible]. 019/823.833

SPOTORNO
13) 300 mt mare. Ingresso ampio, cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo 019/823.833

[illegible]
74) Altare. Villa bifamiliare su due piani con giardino circostante, terrazze e tre posti auto coperti. Vista panoramica su Spotorno. 019/823.833

FINALE LIGURE
14) 50 mt mare. In casa d'epoca. Ingresso, quattro camere, salone, cucina, bagno. 130 [illegible] Terzo piano. Vista mare.

PIETRA LIGURE
140) 700 mt mare, zona residenziale, prestigioso [illegible]. Ingresso, cucina, sala, [illegible] balconi, 50 mq di salone verandato con spettacolare vista mare [illegible]5.951

GIUSTENICE
148) Nel verde mediterraneo a 5 km dal mare, soleggiatissimo, pietra a vista, sei vani, cantina, sottotetto, terrazze, vista mare e 2000 mq di terreno 019/615.951

SAVONA
57) Appartamento in casa indipendente. Soleggiato. Ingresso, cucina, salone, quattro camere, bagno, tre balconi, cantina. Termoautonomo. 019/823.833

SAVONA
121) Entroterra. Nuova dall'impresa, IVA 4%, villetta a schiera disposta su due piani con 6 vani, doppi servizi, taverna, cantina, garage e giardino 019/823.833

SPOTORNO
116) SPLENDIDA POSIZIONE PANORAMICA. 3° piano con ascensore. Ingresso, salone, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, balconata e balcone. Termoautonomo. 019/823.833

VARIGOTTI
6) 50 mt mare. Attico composto da: ingresso, cucina abitabile salone, tre camere, bagno, tre balconi e 100 mq di terrazza. Fronte mare. 019/615.951

BORGIO VEREZZI
54) In prestigioso stabile a picco sul mare. Direttamente dall'impresa Iva 4%. Attico. Ingresso, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, balconi e 50 mq di terrazza. 019/615.951

PIETRA LIGURE
179) Immersa nel verde. Soleggiatissima villa unifamiliare con ottima vista mare. Terrazza, patio, giardino e posto auto. 019/615.951

TOVO S. GIACOMO
17) Immediato entroterra. Vista mare, soleggiatissimo. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, camera mansardata, balcone, giardino, garage. Termoautonomo. 019/615.951

SAVONA
70) Centralissimo. Ottimale anche per uso ufficio. Ingresso, cucina, salone, tre camere, camera buia, bagno, ripostiglio, due balconi. Ascensore. 019/823.833

SAVONA
184) Entroterra. Villa d'Epoca composta da ingresso, cucina, salone, sette camere, due terrazzi, dependence, 9000 mq di terreno circostante 019/823.833

SPOTORNO
188) UNICA OPPORTUNITA'. Appartamento divisibile in tre distinte unità. Con ampio giardino, garage, cantina. Zona tranquilla nel verde ma comoda al mare 019/823.833

FINALE LIGURE
141) S. Bernardino. A schiera. Ingresso, indipendente, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, taverna, 200 mq di giardino, posto auto. Termoautonomo. 019/615.951

PIETRA LIGURE
188) Entroterra, vista mare. Direttamente dall'impresa IVA 4%. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, cantina, terrazza, giardino. Lit. 130 milioni. 019/615.951

PIETRA LIGURE
180) Zona residenziale con ottima esposizione al sole. Ordinato. Ingresso, camera, cucina, bagno e terrazza. Arredato. Termoautonomo. Lit. 160 milioni. 019/615.951

LOANO
8) 300 mt mare. Ordinato. Esposto ad Ovest. Ingresso, [illegible], camera, bagno, balconata e cantina. [illegible] 180 milioni 019/615.951

SAVONA
172) Zona Oltreletimbro. Luminoso. Ingresso, cucinotta, soggiorno, tre camere, ripostiglio, bagno, balconi. Buono stato manutentivo. 4° piano con ascensore. 019/823.833

CADIBONA
94) Rustico su due piani, indipendente per due lati, in zona centrale. Da ristrutturare. Lit. 70 milioni 019/823.833

SPOTORNO
171) ATTICO ORDINATO. Ingresso, salone, cucina, camera, bagno, terrazza con vista mare panoramica, cantina. Rifiniture signorili 019/823.833

FINALE [illegible]
142) Loc. Manie. Soleggiatissima villa indipendente. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, 3000 mq di giardino. 019/615.951

PIETRA LIGURE
301) A 1000 mt dal mare, villa indipendente composta da ingresso, tre camere, sala, cucina, dispensa e bagno. Porticato, rimessa, taverna e 1500 mq di giardino circostante. 019/615.951

PIETRA LIGURE
117) 50 mt mare. Termoautonomo. Completamente ristrutturato. Comodo ai servizi. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, ripostiglio. Lit. 170 milioni. 019/615.951

[illegible]
40) 300 mt mare, con parziale vista mare. Completamente ristrutturato. Ultimo piano. Ingresso, sala, cucina, 2 camere, lavanderia, bagno, 2 balconi, posto auto. Lit. 300 milioni. 019/615.951

SAVONA
189) Zona Fornaci. Piano alto con ascensore. Ingresso, cucina, sala, tre [illegible], bagno, balcone, balcone verandato. Comodo [illegible] vizi.

[illegible]
44) Posizione unica, nel centro storico. Ottimale anche per uso studio. 200 mq circa con possibilità di realizzare due appartamenti. Qualche lavoro base. [illegible] [illegible].833

SPOTORNO
111) Altare. Ordinato. Porzione di villa con splendida vista mare panoramica con garage e 1000 mq di terreno circostante. Soleggiata.

[illegible]
146) Borgo. All'interno delle mura medioevali del Borgo a 2 passi dalla piazza principale. Ordinato. 5 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio (mq. 140). Lit. 200 milioni 019/615.951

PIETRA LIGURE
135) Entroterra, [illegible] mare. [illegible] gresso, due camere, cucina, bagno, [illegible] box, giardino. Termoautonomo. Possi[illegible] to a banco. Lit. 185 milioni 019/615.951

PIETRA LIGURE
153) 20 mt mare. Affare irripetibile. Ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e cantina. Lit. 240 milioni. 019/615.951

[illegible]
178) Fronte mare. Terzo piano con ascensore. Ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, due balconi, [illegible]. Ordinatissimo. 019/615.951

SAVONA
28) Zona Villapiana. ORDINATO. Ingresso a sala, cucina, due camere, bagno, balconata. Termoautonomo. Zona comoda ai servizi. Lit. 176 milioni 019/823.833

SAVONA
148) Zona Villapiana. ORDINATO. Ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Ascensore. Comodo negozi e servizi. 019/823.833

SERVIZIO TERZA ETÀ

Vendere casa e continuare ad abitarla, una nuova possibilità per gli anziani

Tel. (019) 823.493

LAVAGNOLA - Centrale. Ampio ingresso, cucina, sala, tre camere, ripostiglio, bagno, due balconi. Piano alto con ascensore.

SAVONA - Semicentrale. Ingresso indipendente, cucinino, tinello, [illegible] camere, cameretta, doppi servizi, giardino e cantina.

ALBISOLA CAPO - 200 mt mare. Comodo negozi e servizi. Ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone, soffitta. [illegible]. [illegible]. 150 milioni.

FINALE LIGURE - Zona Borgo. Ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, cantina.

BOISSANO
244) In villa. Ordinato. Vista mare. Ingresso, tre camere, salone, cucinino, bagno, terrazzo, balconi, solaio, giardino e garage. Lit. 330 milioni 019/615.951

[illegible]
4) In centro paese, completamente [illegible] Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio e soleggiatissima terrazza vista mare. Lit. 150 milioni 019/615.951

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 25 Aprile

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tragico incidente ieri pomeriggio durante una pausa del Rally delle palme

Muore in moto a Diano S. Pietro

La vittima aveva 19 anni ed commissario di gara. Aveva preso in prestito la «Cagiva 125» di amico
Ha perso il controllo in una curva. Frequentava l'Ipsia di Imperia ed era rappresentante d'istituto

DIANO Si è schiantato contro il muro di una, con la dall'amico affrontava una curva all'apparenza poco insidiosa, in via Diano San Pietro. Daniele Leone, 19 anni, residente in via Sant'Agata, a Imperia, è morto sull'ambulanza della Cri Diano, fino all'ospedale due pattuglie dei carabinieri. Il ragazzo, verso le 15, aveva preso in prestito la moto durante una pausa delle verifiche alle vetture iscritte al Rally delle Palme, che sarebbe partito di lì a poco dal Bowling di Diano Castello. Leone, studente del quarto anno all'Ipsia di via Gibelli, era commissario di gara ed è balzato in sella alla Cagiva 125 per fare un giro attesa che si completassero le fasi preliminari. Alle 21 di ieri sera, tragico episodio è stato ricorda anche dai partecipanti alla gara: il primo concorrente ha spento i motori e ha osservato un minuto di silenzio con gli altri piloti.

Daniele infatti un «fedelissimo» della automobilistica, anche dalle competizioni che vedevano impegnati i centauri. Forse per provare il brivido della velocità, o per far più velocemente le ore di attesa che lo separavano nuovo, emozionante impegno, ha preso in prestito la moto di un compagno. è diretto quindi verso Diano San Pietro, e ha poi fatto marcia indietro, per al Bowling, dove lo stavano aspettando. Nell'affrontare una curva, ha perso il controllo del Cagiva ed è finito fuori strada. La si inter schianto tremendo contro facciata di un'abitazione. A testimoniare la violenza dell'urto, i gravi danni riportati dalla motocicletta, che è stata sequestrata dai carabinieri, intervenuti effettuare i rilievi e ricostruire la dinamica fatto. Il cuore del giovane, nel frattempo, si far durante il trasporto il Pronto soccorso d'Imperia. Ai militari non è rimasto che il triste compito di informare la famiglia. Il padre della vittima Lorenzo, anni, dipendente delle poste e mamma Rosa Giraudo, di 47, pensionata, si visti crollare mondo addosso. Un dolore condiviso anche dai fratelli della vittima, Davide, anni, e Simona, 23.

La sua scomparsa ha destato profonda impressione soprattutto nell'ambiente scolastico. Leone era iscritto al quarto anno dell'Ipsia, con la specializzazione di tecnico per le industrie elettriche. In precedenza frequentato tre anni come egrafista di bordo. Un culum scolastico con qualche momento difficile, superato brillantemente. Era considerato un leader anche dai docenti. Daniele era infatti stato eletto rappresentante d'istituto intervenuto in decisioni innovative, tra cui quella di multare gli allievi sorpresi fumare oppure quelli che avevano scuola. Dice il preside, Armando Carocci: «Non voglio credere possa essere successo fatto così assurdo. Lo conoscevo personalmente soprattutto perché era amico figlio. Calmo, responsabile e molto disciplinato: un autentico punto di riferimento per tutti».

Maurizio Vezzaro

La vittima, Daniele Leone, di 19 anni e la moto sull'asfalto subito dopo l'impatto con il muro di una casa (FOTO LAURA)

GENOA, ASSALTO PER LA SALVEZZA

Con il Brescia occorre vincere

I rossoblù sperano nei gol di Padovano (nella foto) per conquistare una vittoria determinante. La cerca invece punti-Uefa a Bergamo.

A PAGINA 44

Mostra al Rondò

Liberazione le cerimonie in provincia

IMPERIA. Il 45° anniversario della Liberazione sarà celebrato oggi in Provincia serie di manifestazioni in collaborazione tra Anpi, Fivl e Comuni.

Nel Capoluogo, ore 10, Messa nella chiesa Cristo seguita, 10.45, un corteo per deporre una corona al monumento dei Caduti, orazione di don Nino Martini, cappellano partigiano. Per tutta la giornata è aperta alla galleria il Rondò una mostra iconografica sulla Resistenza.

A Sanremo, ore 9.30, un corteo partirà da piazza Colombo, per rendere omaggio al Monu ai Caduti di via Roma, quello dei Caduti Cefalonia e a quello alla Resistenza nei giardini Vittorio Veneto dove sarà celebrata la Messa. Seguiranno le orazioni ufficiali. Altre cerimonie deposizione di corone si svolgeranno nei luoghi più significativi della lotta partigiana come Carpasio, Montegrazie e altre. [b. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

Probabili precipitazioni d'intensità debole-moderata, vento derato-forte, mare mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. Tendenza e miglioramento ma ancora instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento 25-30 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barom. 1013 mb (stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 16	min [illegible]
Savona	max 15	min 11
Imperia	max [illegible]	min 13

ANNO FA A IMPERIA
17; min: 13. Temp. del mare 16.

Il Sole sorge alle 6,28 e tramonta alle 20,23. **La Luna** si leva alle 10,17 e cala alle 0,05 del 26/4 (fase cresc.).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Museo di Portofino.

Episodio di razzismo ieri in via Calvi a Sanremo: un'interpellanza al sindaco

«Sporco negro», rivolta al mercato

Un impiegato del Comune ha bloccato a terra e insultato giovane ambulante somalo che sfuggendo a un vigile urbano. Immediata la reazione dei commercianti che sono intervenuti in difesa del ragazzo

SANREMO. Un giovane di colore gettato a terra e insultato con frasi razziste. Sembra scena di film americano sulla Virginia di metà Ottocento lo schiavismo nei campi di cotone ma invece storia giorni nostri, un fatto accaduto ieri in via Corradi, sotto gli occhi allibiti di commercianti e turisti.

I protagonisti dell'assurda vicenda sono un gruppo di ambulanti ali, un impiegato comunale, vice direttore del mercato annonario, e un vigile urbano. Decine testimoni hanno sentito l'uomo che si è qualificato «funzionario del Comune» pronunciare frase negro» all'indirizzo del giovane di colore che «inchiodato» a terra con un piede.

La ricostruzione vicenda è stata fatta proprio dai commercianti di via Corradi che sono intevenuti immedia per protestare contro l'atto violenza confronti dell'extracomunitario, per ribadire l'importanza di un comportamento civile, sempre.

E' passato da poco mezzogiorno quando da via Calvi arriva correndo una gruppo di ambulanti di colore, scappano con il loro armamentario di ninnoli, borse ed elefantini di legno perchè hanno visto un vigile urbano. Sono inseguiti e l'ultimo viene bloccato in via Corradi da un uomo in abiti borghesi. L'individuo pronuncia una frase razzista e cerca trattenere al suolo il giovane somalo.

Nel fuggi fuggi generale il vigile urbano inciampa tombino e a terra. E' in questo momento che i commercianti prendono le difese dell'extracomunitario e cercano di bloccare violenza: «Quell'uomo si è qualificato come funzionario del Comune - dicono Roberto Verrando e Lino Serafini, titolari di un negozio di liquori e di una libreria - E' arrivato addirittura ad insultarci, a pretendere di avere ragione. Non agire in questo modo».

Intanto, già ieri, proposta del consigliere comunale di Nuova Società Daniela Cassini, spettatrice dell'accaduto, è stata inviata un'interpellanza al sindaco Raffaele Canessa. Nel documento viene riportato l'episodio e vengono inoltre chiesti alcuni chiarimenti: «A quale titolo il dipendente comune, secondo i primi accertamenti vice-direttore mercato annonario, ha inseguito il nordafricano e come mai ha avuto un atteggiamento inqualificabile nei confronti di altri cittadini e commercianti?» [g. ga.]

Roberto Verrando e Lino Serafini testimoni dell'episodio di razzismo

Il capoluogo bocciato dai rilevamenti del treno Verde della Lega Ambiente

Imperia maglia nera dei rumori

Seconda solo a Napoli, è soggetta a un tasso di inquinamento acustico elevatissimo. Lungo i portici di via della Repubblica la punta di 75,3 decibel in pieno giorno. Le contromisure varate dal Comune

[illegible]

PORTO [illegible]

Un incontro per i lavori di via Cascione

Gli interventi per l'installazione di tubi [illegible] gas in via Cascione saranno il principale argomento da discutere nella seduta [illegible] seconda circoscrizione [illegible]riese, che si terrà domani alle 21 nella sede di via Carducci. All'incontro, cui [illegible] stati invitati anche l'assessore ai Lavori pubblici e il consigliere incaricato alla Viabilità, vedrà la partecipazione di numerosi commercianti della strada che presenteranno una serie di proposte. Si parlerà inoltre del ripristino del marciapiede in via Cascione e della tinteggiatura di alcune colonnine vicino alla pensilina di Porto. [e. f.]

ONEGLIA

Proposto il senso unico in via Vecchia Piemonte

Questioni legate alla viabilità all'ordine del giorno del Consiglio circoscrizionale numero cinque, che si riunirà domani sera [illegible] 21 nella sede di piazza Calvi, a Oneglia. Sarà proposta l'istituzione di un [illegible] unico nel tratto terminale [illegible] via Vecchia Piemonte, all'imbocco con via Geressio, e la creazione di un'isola pedonale in via Pellegrina Amoretti. Saranno presi anche in esame interventi di manutenzione lungo la spianata [illegible] borgo Peri. [e. f.]

[illegible]NA

Preparativi per la Fiera dell'artigianato

La prossima settimana, il Comune d'Imperia dovrà confermare le autorizzazioni per una serie di iniziative culturali e [illegible] svago programmate dalla neonata associazione «La Marina». Secondo gli ultimi accordi, tra i prossimi impegni ci sarà [illegible] fiera dell'antiquariato, organizzata dall'assessorato [illegible] Commercio, con la collaborazione del sodalizio, che si svolgerà nel mese di giugno a Borgo Marina (in [illegible] primo tempo, era stata fissata la data del due maggio). Sempre a giugno, dovrebbe entrare in funzione anche un ufficio turistico, ancora in via Scarincio, di particolare utilità per villeggianti e diportisti. [e. f.]

IMPERIA. Il capoluogo [illegible] Napoli. Per un soffio Imperia non ha conquistato la maglia nera nell'inquinamento acustico, seconda solo [illegible] capoluogo campano, città dei record negativi. E' il responso dei rilevamenti compiuti dal treno verde della Lega Ambiente, che anche quest'anno ha fatto tappa in [illegible] centri italiani. Il dato desta preoccupazione, [illegible] si considera la ridotte dimensioni d'Imperia, che non può certo competere con la metropoli partenopea per numero di abitanti e quindi [illegible] autoveicoli. Sotto processo, comunque, [illegible] anche qui i mezzi a due e quattro ruote, e si reclamano maggiori controlli da parte delle autorità (il Comune [illegible] effettuando [illegible] alcuni mesi uno studio sulle zone a maggior rischio).

Osserva Giovanni Borzone, della Lega Ambiente: «La gravità della situazione era già emersa dallo [illegible] gen[illegible] quando Imperia aveva fatto registrare [illegible] più allarmanti della stessa Torino. In particolare, nella centralissima via della Repubblica, si erano raggiunti i 75,3 decibel contro una norma di 65, mentre nella zona protetta [illegible] Sant'Agata, dove [illegible] l'ospedale, [illegible] media registrata dal laboratorio mobile è stata di 65,2 contro una soglia di 50. Se si considera che i decibel seguono una scala logaritmica (l'incremento è superiore a quello indicato dai numeri), si può osservare come i valori ammessi dalla legge siano stati superati di molto. Le analisi [illegible] inoltre evidenzia[illegible] anche un'alta percentuale di idrocarburi, sempre legata [illegible] traffico, più che al riscaldamento».

In alto, da sinistra, Giovanni Borzone e Augusto Ferrari; qui sopra, sempre da sinistra, il comandante dei vigili urbani, Federico Bogliolo e l'assessore Giuseppe Corradi

Tra le contromisure proposte dagli ambientalisti, il divieto per gli autotreni di attraversare la città. Sono inoltre chiamati in [illegible] i ciclomotori e le motociclette. Affermano alcuni abi[illegible]i: «Andrebbero intensificati i controlli sul frastuono prodotto dalle marmitte, che [illegible] disturbo soprattutto in determinate vie in cui i palazzi si trovano a ridosso della strada, come via Pirinoli a Porto e via Amendola a Oneglia». Tra i compiti che attendono il [illegible] comandante dei vigili urbani, Federico Bogliolo, che entrerà in servizio dal prossimo mese, figura anche [illegible] capillare vigilanza antirumore.

«E' la stessa conformazione urbanistica ad accentuare i problemi», osserva Augusto Ferrari, presidente della quinta circoscrizione, che comprende il centro storico di Oneglia, una delle aree più interessate dall'inconveniente. Continua: «Il flusso dei veicoli viene convogliato in strade di ridotta dimensioni e si creano incolonnamenti, con brusche accelerate e frenate: rumore e smog sono quindi inevitabili. L'unica soluzione consiste nella creazione [illegible] sensi unici per rendere più scorrevole il traffico. Bisogna anche tener presente che l'Aurelia, principale arteria di scorrimento attraversa il cuore del capoluogo, mentre in città più grandi vengono realizzate tangenziali e circonvallazioni».

Conclude l'assessore all'Ambiente Giuseppe Corradi: «Da tempo teniamo presente questa questione e stiamo compiendo studi per individuare le [illegible] in cui l'inquinamento acustico è più alto. Faremo quindi intervenire una società specializzata, che ha già fornito consulen[illegible] [illegible] Regione, per ridurre l'incidenza del problema».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

PROCESSO

Rapinò giovane [illegible] pistola-giocattolo: domani l'udienza

Aveva rapinato un giovane con la complicità [illegible] amico, minacciandolo con una scacciacani, priva del [illegible] rosso che ne permette il riconoscimento. Raimondo Cavalli, 36 anni, verrà giudicato domani mattina dal gip. Le tesi difensive [illegible] sostenute dal difensore, avvocato Erminio Annoni. Cavalli aveva affermato [illegible] aver agito spinto dalla necessità di procurarsi soldi per mantenere la famiglia. [m. v.]

SENTENZA

Furto di carne, 20 giorni a [illegible] egiziani

Niente condizionale per la coppia di egiziani che l'altro giorno è stata [illegible] polizia per il furto di un pezzo di carne e di alcune acciughe. Mohamed El Hosky e il connazionale Mohamed El Bakh, condannati a 20 giorni di reclusione dal pretore Varalli, dovranno scontare la pena per intero. Avevano rubato le derrate alimentari dalla dispensa di un albergo di Diano perché spinti dalla fame. In questo caso, nonostante la [illegible]ti, la legge è stata applicata in maniera inflessibile. [m. v.]

PARTITA

Coppa Uefa, già in vendita i biglietti per la finale

Anche nel capoluogo è in fermento il «popolo bianconero». Il circolo Juventus di Imperia mette già in vendita i biglietti per la partita di ritorno della finale [illegible] Coppa Uefa, che si disputerà il 19 maggio allo stadio delle Alpi di Torino. Per informazioni ci si può rivolgere [illegible] caffè Europa di [illegible] Sonnaz [illegible] telefonare al presidente del club, [illegible] 275.010. [m. v.]

[illegible]

Minacciavano per scherzo i passanti: bloccati

Minacciavano i passanti impugnando una pistola giocattolo, ma sono stati individuati e denunciati dalla polizia. Due giovani imperiesi, [illegible] cui non sono state rivelate le generalità, sono stati scoperti dopo la segnalazione di un residente, che ha riconosciuto la macchina di uno degli autori dello scherzo. [e. f.]

[illegible]

Da Imperia a Roma per dire no alla pressione fiscale

Una folta delegazione della Confesercenti imperiese ha partecipato alla manifestazione nazionale di protesta organizzata dall'Anva a Roma, sulla pressione fiscale «che sta uccidendo migliaia di piccole imprese». «A chiamare in piazza la categoria è stata la vergogna di una legge di riforma del settore che a distanza di due anni non può essere applicata perché il ministero competente non ha [illegible] la volontà di emanare il regolamento [illegible] attuazione». [illegible] delegazione imperiese era guidata dal neopresidente Roberto Benassi e dal segretario Emilio Cosentino. [b. v.]

Anche a Imperia si torna all'assistenza sanitaria indiretta

Aboliti ticket e bollini

Saltano tutte le esenzioni: i pazienti dovranno pagare le medicine. Preoccupazioni per i rimborsi dell'Usl. I farmacisti: «Provvedimento spiacevole ma inevitabile»

IMPERIA. Anche in provincia di Imperia [illegible] domani si torna all'assistenza sanitaria indiretta. Chi deve acquistare prodotti farmaceutici, non potrà quindi avvalersi nè dei bollini [illegible] del ticket. In farmacia dovrà sbor[illegible] la cifra dei medicinali acquistati, per intero e solo successivamente potrà presentare domanda alla Usl per il rimborso. [illegible] riusciranno gli assistiti ad ottenere le cifre richieste?

Secondo l'opinione prevalente parrebbe di no. Se le unità sanitarie avessero disponibilità economiche pagherebbero prima [illegible] tutto i farmacisti, costretti all'agitazione sindacale, perchè [illegible] troppo tempo non ricevono gli arretrati [illegible] saldi delle fatture. Per i pensionati, per gli esenti ticket e per i parzialmente esenti, il colpo è durissimo.

In caso [illegible] terapie costose ci [illegible] seri problemi. Molte persone potrebbero non avere i soldi per curarsi. Per i soggetti a basso reddito si apre un periodo sicuramente duro. Certe medicine hanno infatti prezzi proibitivi. Il passaggio dall'assistenza diretta a quella indiretta è stato deciso dai farmacisti stanchi [illegible] dover anticipare denaro ai fornitori dei prodotti e di attendere i saldi delle fatture per troppo tempo.

Da domani si pagano le medicine

Afferma il dottor Dino Sciolli, titolare di una farmacia di Diano Marina: «Non ci sono state alternative. Abbiamo avuto lunghe trattative e molte pro[illegible] non mantenute da parte degli enti interessati. Il problema di fondo è quello della man[illegible] [illegible] sufficienti stanziamenti regionali. Il deficit ogni anno è di 110 miliardi».

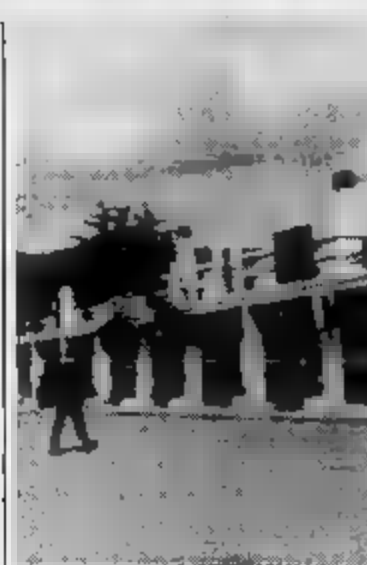
«Se non c'è modo di coprire diversamente qu[illegible] buco - continua - è quindi necessario [illegible] parte degli Enti [illegible] le tasse ai cittadini. Personal[illegible] [illegible] credito dall'Usl di alcune decine di milioni. Il 2 aprile mi [illegible] state pagate le fatture relative alla fine di dicembre. Come si p[illegible] andare avanti con questi sistemi? Nessuno [illegible] noi se la [illegible] continuare ad anticipare denaro [illegible] sapere alla fine se i soldi verranno rimborsati. Dover chiedere il pagamento delle medicine anche ai meno abbienti, a coloro che hanno pensioni da fame, non ci fa certo piacere». [a. b.]

I carabinieri di Diano Marina hanno denunciato un militare

Reclute derubate in caserma bottino recuperato in stazione

DIANO MARINA. Prima derubava i commilitoni, poi lasciava in custodia la refurtiva nel deposito bagagli della stazione. Uno stratagemma che si è rivelato [illegible] in numerose occasioni, fino all'entrata in scena dei carabinieri di Diano Marina, che hanno scoperto l'inghippo, denunciando per furto il militare di leva Antonio Sorrentino, 19 anni, originario di Torre Annunziata.

Tra i bagagli depositati, vi erano anche un televisore portatile, macchine fotografiche e persino i soldi rubati allo spaccio della [illegible] Camandone di Diano Castello, dove il giovane presta servizio.

Erano stati proprio i suoi superiori a segnalare [illegible] serie [illegible] misteriose sparizioni, che si erano succedute a breve distanza di tempo l'una dall'altra. Ai soldati [illegible] leva venivano sottratti effetti personali, e in qualche [illegible] anche banconote. I carabinieri hanno quindi cominciato a svolgere indagini, restringendo la cerchia dei sospettati a pochi personaggi, [illegible] cui condotta era già stata al centro [illegible] perplessità. Tra questi c'era anche Sorrentino, i cui movimenti sono stati seguiti con attenzione. Ad aumentare i dubbi sono stati soprattutto i frequenti spostamenti fino allo scalo ferroviario dianese. Il ragazzo vi portava diversi pacchi.

Furti alla Camandone di Diano

Gli inquirenti sono entrati in azione quando il soldato [illegible] è presentato al deposito bagagli per ritirare il materiale: stava per tornare al paese a trascor[illegible] un periodo di licenza. Dopo una breve perquisizione [illegible] saltati fuori gli oggetti scomparsi nei giorni precedenti dalle camerate. A Sorrentino non è rimasto che ammettere le proprie responsabilità. Ora, i furti non dovrebbero [illegible] più un problema, anche [illegible] la presenza di [illegible] così grande numero di reclute aumenta i rischi. Qualche ragazzo in cerca di facili guadagni potrebbe lasciarsi attirare dalla possibilità di mettere [illegible] mani su merce che a volte viene lasciata incustodita. Per controllare gli individui sospetti si preferisce chiamare in [illegible] i carabinieri. Era già successo in passato, quando [illegible] state effettuate alcune perquisizioni. Ma in quelle occasioni, gli uomini dell'Arma erano alla ricer[illegible] [illegible] droga. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

Assessore [illegible] sui lavori alle fogne

Con riferimento alle notizie circolate in questi giorni, desidero chiarire che fin dallo [illegible] 24 [illegible]o il Comune [illegible] emesso un'ordinanza sindacale per intimare ai proprietari del bar Tnt di piazza San Francesco di riparare la fogna privata dalla quale trasbordano i liquami che impestano la zona centrale di Oneglia.

Non avendo i responsabili provveduto a riparare nel termine concesso di trenta giorni sarà ora il Comune [illegible] Imperia ad intervenire [illegible] rivalsa delle spese nei confronti degli interessati ed eventuale applicazione delle penali previste.

Colgo inoltre l'occasione per esprimere [illegible] elogio al personale della divisione ambiente e fognature [illegible] Comune che ha svolto proprio in questo settore un buon lavoro di bonifica e riparazione in molte [illegible] della città.

Giuseppe Corradi, a[illegible] all'ambiente e fognature di Imperia

Una [illegible]

Un lettore interviene sul tema dell'igiene urbana. A Sanremo continua l'emergenza rifiuti per la scarsità di personale addetto allo spazzamento e raccolta. Disagi anche nelle zone residenziali. «Dopo la lunga, lunghissima attesa, gli abitanti di via Franco Norero, l'altra sera, hanno avuto la felice sorpresa di veder realizzata l'illuminazione stradale con il nuovo impianto realizzato due anni orsono.

Rimane, purtroppo, ancora da risolvere il problema della nettezza urbana. Infatti questa strada rimane inspiegabilmente [illegible] sconosciuta agli operatori ecologici, se non per il solo e limitato svuotamento dei contenitori per la spazzatura. Tuttavia poniamo piena fiducia, perchè questo [illegible] problema venga risolto - con un po' di buona volontà [illegible] parte dell'amministrazione comunale - quanto prima».

Stelio Gatti, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e [illegible] Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle [illegible] telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.680
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584. A Sanremo, la farmacia *Gorlero*, c. Garibaldi 18, tel. 500.435, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle [illegible] ore, a serrande abb., accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Matuzia*, v. Matteotti 85, tel. 531.968.

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San [illegible]: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi [illegible], tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcat*, via Vittorio Emanuele, [illegible]. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.299
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
[illegible] **di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]LI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanr**[illegible] - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777 - **Badalucco** tel. 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 356.735. G. [illegible] telefonica tel. (0183) 61.808 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.856. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

[illegible] CIVILE

24 [illegible]

NATI. A Imperia: Laura Bettler.
MORTI. A Imperia: Rosa Gavi (86 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di San Bartolomeo al Mare ha indetto una gara a licitazione privata per l'assegnazione del quarto stralcio [illegible] lavori [illegible] della passeggiata a mare. L'importo base prefissato è di 207 milioni di lire. Le ditte interessate dovranno inviare una domanda di invito in bollo all'Amministrazione municipale entro le 12 del 4 maggio. [illegible] richieste per partecipare [illegible] gara [illegible] spedite al protocollo generale [illegible] Comune. Nei prossimi giorni, inoltre, la Giunta comunale di Imperia [illegible] prendere in esame la proposta dell'Associazione commercianti, che ha richiesto di trasformare in zona turistica tutto il territorio del capoluogo dal 4 luglio al 29 agosto. Si [illegible] di un esperimento, che permetterebbe di usufruire delle deroghe per le chiusure infrasettimanali e domenicali nel periodo di maggiore [illegible] turistica. Inoltre, è stata chiesta la conferma dei criteri adottati per il periodo estivo con un'ordinanza [illegible] nelle tradizionali [illegible] turistiche, con la possibilità di prolungare gli orari e fare a meno del riposo infrasettimanale tra il 6 giugno e il 3 luglio e fra il 30 agosto e il 26 settembre.

[illegible]

IMPERIA

Prevendita [illegible] «La Teresina»

In varie rivendite [illegible] capoluogo viene effettuata la prevendita dei biglietti per l'opera musicale «La Teresina», che sarà presen[illegible] domenica 2 maggio al teatro Cavour d'Imperia dal Coro Voci Bianche di San Giovanni. Ci si può rivolgere alla libreria [illegible] Giovanni, «Al buon gusto», a «Oui Moda», [illegible] via Bonfante, e ancora al negozio di strumenti [illegible] Lepre, [illegible] via Cascione, agli alimentari Claudia di via Artallo, o alla cartoleria Drago, in piazza Ulisse Calvi. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Corso di tecnica teatrale

Si conclude oggi il corso teatrale organizzato nelle sale della chiesa sconsacrata [illegible] San Fran[illegible] L'appuntamento [illegible] le tecniche di recitazione è con gli attori del «Teatro dell'Oppresso». [g. ga.]

IMPERIA

A lezione di Esperanto

Anche [illegible] di esperanto tra i programmi del Centro studi Emma Goldman [illegible] via Nazionale 66, a Imperia. Ogni martedì, alle 20,30, si riunisce il gruppo di studio. Chi intende aderire all'iniziativa può recarsi in sede il martedì o il giovedì, dalle 17 alle 21. [e. f.]

IMPERIA

[illegible] giornata del mutilato

Domenica [illegible] maggio, a Imperia, si celebra la giornata del mutilato [illegible] lavoro, a cura dell'Associazione nazionale invalidi. Alle 9, è prevista una celebrazione eucaristica a suffragio dei caduti sul lavoro e dei soci defunti, nella chiesa delle Carmelitane, mentre alle 9,30 verrà deposta [illegible] d'alloro davanti al Monumento ai caduti in mare. [e. f.]

SANREMO

L'arte di Vanda Ferro

La pittrice sanremese Vanda Ferro [illegible] nelle sale della Hall [illegible] porta teatro del Casinò. L'artista, che si è perfezionata all'accademia di Firenze presenta [illegible] serie di oli su tela. L'ingresso è libero dalle 16 alle 23. [g. ga.]

Sanremo, secondo le ultime quotazioni ufficiose sarebbe il prezzo base d'asta

Casinò: si parte da 45 miliardi

La Sgt è ancora in corsa nell'appalto per la nuova gestione, di cui ieri è stata presentata la bozza. Adesso la parola passa al Consiglio comunale, che dovrà approvare il documento

SANREMO. Eccola, la prima pietra del Casinò del futuro. E' la bozza del capitolato d'appalto, presentata ieri mattina ai funzionari delle roulettes e ri- [illegible] per l'intero pomeriggio sotto gli occhi di giunta e capigruppo. Gli addetti ai lavori l'hanno giudicata senza mezzi termini, sul filo [illegible] rissa: un documento in ritardo, incompleto, [illegible] denso [illegible] lati [illegible] ri, destinato certamente a far discutere (e litigare) ancora.

E' il trio di «garanti» nominati dal Comune a illustrare, [illegible] sieme all'avvocato Corrado Mauceri [illegible] Genova, i contenuti del regolamento che dovrà disciplinare la [illegible] d'appalto per la nuova gestione della casa da gioco. Accade [illegible] 15 giorni dalla diffida [illegible] prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo: un ultimatum che ha fissato al 10 maggio [illegible] termine ultimo per indire la gara. Ora [illegible] la bozza del capitolato ha sbloccato 10 mesi di inerzia [illegible] dal [illegible] giugno che la direzione dei tavoli verdi è affi- [illegible] in via provvisoria al commissario prefettizio), la parola passa al Consiglio comunale.

Giovedì [illegible] venerdì, l'amministrazione dovrà [illegible] il documento [illegible] fissare il [illegible] minimo di appalto: l'«affitto» che la prossima gestione della [illegible] da gioco dovrà versare a Palazzo Bellevue. Da settimane le ipotesi si sprecano: le ultime quotazioni ufficiose indicano 45 miliardi netti l'anno. Ma il primo confronto ufficiale sul canone-base si è avuto ieri pomeriggio, [illegible] questo fronte dovrà essere il Consiglio [illegible] decidere. Poi, col via all'appalto, scatterà la [illegible] al rialzo.

[illegible] l'incognita [illegible] vecchio gruppo di gestione, scalzato dall'arrivo [illegible] commissario prefettizio. La Sgt presieduta da Napoleone Cavaliere rimane in corsa nella speranza di partecipare alla nuova scalata [illegible] Casinò di Sanremo, ma il Comune [illegible] (partner di maggioranza) non ha [illegible] deciso cosa fare della società: [illegible] scioglierla [illegible] nerla in vita. E' prevista [illegible] martedì una riunione del pentapartito. Toccherà a loro decidere cosa sarà della Sgt, [illegible] per oltre 3 anni ha amministrato il tempio dell'azzardo [illegible] nome e per conto del Comune.

[illegible] solo. Rimane in sospeso anche il progetto di un aumento di capitale della società guidata [illegible] Cavaliere. Per partecipare alla [illegible] d'appalto, la Sgt dovrebbe [illegible] il capitale sociale da 3 a 10 miliardi e modificare lo [illegible] Un intervento che richiede una maggioranza superiore al [illegible] irraggiungibile senza [illegible] partecipazione del Comune. Intanto, l'assemblea dei soci ha approvato ieri [illegible] bilancio [illegible] l'utile netto [illegible] soli 3 milioni [illegible] mezzo. Il Comune non ha partecipato, confermando un disaccordo e l'indecisione sul futuro della Società generale per il turismo.

Qualcuno intanto ripete che è inutile affannarsi. Che mancano le basi minime per appaltare il Casinò. «E' una casa [illegible] gioco inappaltabile», esordisce il capogruppo del pds Carlo Barillà al termine dell'incontro con «garanti» [illegible] avvocato del Comune. E aggiunge: «La situazione è nebulosa [illegible] sempre; abbiamo pagato mezzo miliardo per realizzare una bozza del capitolato, ma ancora rimangono va- [illegible] zone d'ombra che il Consiglio riuscirà difficilmente a chiarire».

E' su questo panorama d'in- [illegible] che s'innestano i problemi cronici della [illegible] da gioco. Fra gli altri, un contenzioso giudiziario senza fine: l'ex [illegible] rettore generale Pietro Conca chiede che gli venga riconosciuta [illegible] carica [illegible] dirigente del Ca- [illegible] stroncata [illegible] '91 con l'esplosione del caso Pilota (il gio- [illegible] ottenne [illegible] per 6 miliardi, mai restituiti, dalla [illegible] da gioco). Ma soprattutto, si addensano le ombre [illegible] un insolito rapporto fra [illegible] e incassi. Le fiche regalate agli «employés» hanno raggiunto il 75% delle entrate. E' [illegible] campanello d'allarme già scattato [illegible] decennio fa, alla vigilia del blitz fra i tavoli verdi. Nessun commento, al Casinò. Ci si consola all'idea che presto arriveranno le telecamere. Ma in realtà qualcuno ci aveva già pensato: [illegible] obiettivo nascosto [illegible] spuntato a sorpresa, si è scollato dal muro. E ha penzolato sulla [illegible].

Michele Polcino

Il canone-base di affitto del Casinò si aggirerebbe sui 45 miliardi netti l'anno

Mentone, 150 nuove «slot»

Nella casa da gioco investiti complessivamente 13 miliardi

Mentone investe sulle slot machines

MENTONE. Fuochi artificiali, majorettes, sbandieratori, gruppi jazz; il Mentone Calcio schierato a far da ala al pubblico, il centro [illegible] città chiuso [illegible] traffico. L'intera città di Mentone ha fatto festa ieri in occasione dell'inaugurazione della nuova sala delle slot machines del Casinò. Un modo di fare promozione inusuale invece per Sanremo dove, solitamente, questo tipo di avvenimenti avvengono sempre senza le luci [illegible] riflettori. In sordina, come se il Casinò, e soprattutto il de- [illegible] che produce, non costituissero [illegible] parte integrante della città.

Il Gruppo Barrière [illegible] celebrato l'inaugurazione dando il giusto valore alla [illegible] sala [illegible] soprattutto, alle 160 slot machines che da ieri hanno iniziato [illegible] produrre milioni.

Alla cerimonia del taglio del nastro inaugurale era presente la figlia di Lucien Barrière, Diane Desseigne, oggi presidente della società che gestisce undici degli oltre 100 casinò francesi.

Il Gruppo Barrière ha compiuto un notevole investimento per il rilancio [illegible] casa da gioco [illegible] Mentone, la prima [illegible] si incontra appena al di là del confine: 15 milioni di franchi (4 miliardi di lire) per l'allestimento [illegible] giochi tradizionali e del ristorante; 35 milioni di franchi (quasi 9 miliardi) per la sala delle slot machines. Nei piani del Gruppo Barrière c'è anche la costruzione di [illegible] albergo a 4 stelle con 50 [illegible] e [illegible] grande salone per conferen- [illegible] dotato di un parcheggio con 150 posti. Un ulteriore investimento [illegible] miliardi per comple- [illegible] il programma «Casinò più soggiorno».

«E' [illegible] Casinò [illegible] vocazione europea» dice Fabienne Buttel- [illegible], responsabile delle Pubbliche relazioni del Gruppo. E precisa di non temere [illegible] concorrenza delle roulettes [illegible] Sanremo: «E' una co[illegible] importante - dice -, tuttavia pensiamo che un casinò in territorio francese, situato fra l'Italia e il Principato di Monaco, possa far valere le proprie ragioni».

All'inaugurazione della nuova sala delle «slot» erano presenti alcuni dirigenti del Casinò di Sanremo e funzionari del consolato d'Italia [illegible] Nizza.

Il Gruppo Barrière ha comunicato [illegible] tre dei suoi undici casinò, nel 1992, si sono piazzati fra i primi cinque [illegible] Francia: primo posto per il Croisette di Cannes; quarto per Deauville; quinto per D'Enghien. «Il gruppo sta lavorando a pieno ritmo per portare, entro [illegible] anni, il Casinò di Mentone fra i primi cinque» assicura Fabienne Buttelli. Il gruppo Barrière, nel 1992, [illegible] fatto registrare un volume d'affari complessivo di 304 milioni di franchi, [illegible] 100 miliardi di lire. [g. p. m.]

Fermato ad Alassio

Soldi falsi Arrestato un imperiese

IMPERIA. Ancora [illegible] circolazione banconote [illegible] 50 mila lire falsificate. Il gip d'Imperia, Piera Panico, è intervenuto dopo le denunce di alcuni commercian- [illegible] che si sono visti consegnare denaro fasullo. [illegible] giudice ha firmato un ordine di custodia cautelare per l'imperiese Gastone Raise, [illegible] residente [illegible] Laigueglia, [illegible] l'accusa di aver speso una banconota risultata poi contraffatta. L'uomo è stato arrestato [illegible] agenti della squadra mobile, che lo hanno sorpreso ad Alassio. Ora è in carcere a Imperia. Ha nominato [illegible] legale di fiducia [illegible] procuratore Carlo Fossati. Il mese scorso un altro imperiese era fi- [illegible] per [illegible] cercato di pagare alcuni benzinai del capoluogo con banconote false, dopo aver fatto il pieno di gasolio. In quel caso, [illegible] era ipotizzato che l'arrestato si fosse procurato la valuta a Genova. Almeno questa era stata la versione [illegible] aveva fornito in un primo momento ai carabinieri. La vicenda però non aveva avu- [illegible] seguito. [m. v.]

Anche 13 parroci nell'inchiesta sui dipinti «abusivamente» in mostra nel '91 al raduno di yacht di Imperia

Caso ex voto, decide la Corte Costituzionale

Archiviazione se sarà riconosciuta la competenza delle Regioni

[illegible] Potrebbe [illegible] archiviato subito dopo la prima udienza, che si terrà domani [illegible] pretura, il processo per gli [illegible] voto, che vede coinvolti tredici parroci liguri, il presidente dell'Assonautica Piero Ranzini e [illegible] direttore del Museo navale Flavio Serafini, accusati di aver organizzato una mostra di ex voto trasferendo beni considerati [illegible] proprietà dello Stato. I difensori, tra cui il noto amministrativista, l'avvocato genovese Lorenzo Acquarone, sono comunque in attesa di una [illegible] Corte Costituzionale, che si deve pronunciare su [illegible] conflitto di attribuzione tra Stato e Regione. Se la competenza in [illegible] di trasferimento di opere d'arte dovesse [illegible] riconosciuta anche all'amministrazione regionale, la denuncia della Sovrintendenza potrebbe risultare nulla. Il caso era [illegible] sollevato per i proble- [illegible] legati al restauro di un piviale custodito nella chiesa di Santa Maria di Castello, a Ge- [illegible].

Intanto domani, il pubblico ministero Giacomo Moraglia ricostruirà i fatti contestati, che risalgono al '[illegible]. L'esposizione [illegible] inserita tra le manifestazioni collaterali [illegible] raduno di yacht d'epoca, ospitato nella banchina di Porto Maurizio. L'idea [illegible] partita [illegible] comandante Serafini e aveva trovato l'appoggio del responsabile dell'Assonautica imperiese. Erano stati raccolti numerosi lavori d'ispirazione religiosa, con temi marinari, che erano stati spostati da chiese e santuari di tutta la Liguria dopo un'accurata ricerca. Prima che la mo- [illegible] venisse inaugurata, proprio per assicurare un'accurata vigilanza (le tele, tra l'altro, erano coperte da polizze assicurative contro [illegible] furto), il materiale era stato affidato alla custodia dei carabinieri.

Nonostante le precauzioni adottate e gli intenti culturali dell'iniziativa, [illegible] intervenuta la Sovrintendenza, che aveva sottolineato [illegible] non fossero state rispettate le procedure. In sostanza, lamentava la man- [illegible] autorizzazioni da [illegible] te degli organi competenti. L'inchiesta [illegible] p[illegible] all'incriminazione, oltre che di Ranzini e Serafini, anche dei sacerdoti che avevano messo a disposizione i dipinti. Sono sta- [illegible] quindi rinviati a giudizio: don Angelo Decanis (parroco di Lavina, frazione [illegible] Rezzo), don Giovanni Battista Brunengo (Piani d'Imperia), don Gaetano Capitano [illegible]lita Castello, Genova), [illegible] Stefano Queirolo (No- [illegible] Signora dell'Orto, Chiavari), don Mario [illegible] (Sestri Ponente), don Luigi Pampararo (piazza Santuario, Savona), don Antonio Lanteri (Loano), don Piero Benvenuto [illegible] Signora del Boschetto, Camogli), don Giangiacomo Ravaschio (Nostra Signora della Guardia, Ceranesi), don Pasquale Marcone (piazza della Chiesa, Rapallo), don Nicola Lasagna (Nostra Signora delle Grazie, Voltri), [illegible] Eugenio Tosini (Nostra Signora [illegible] Monte, Genova) e don Pietro Benozzi (Santuario della Coronata, Cornigliano).

I religiosi sono difesi dall'avvocato Umberto Garaventa e il collegio difensivo è completato [illegible] legali [illegible] Mangia e Romano Raimondo, che affiancano Acquarone. Dice l'avvocato Garaventa: «Sosterremo [illegible] unico concetto: le disposizioni che regolamentano la salvaguardia del patrimonio culturale non possono essere [illegible] anche a opere di artigianato popolare come appunto gli ex voto». [e. f.]

Gli ex voto erano stati raccolti in occasione del raduno di yacht a Porto Mau[illegible]

A Imperia i pescatori, dopo le prime denunce, si sono quasi rassegnati: l'attrezzatura sparisce

E la mattina le reti non si trovano più

Vandalismo o [illegible] e propria guerra fra tremaglisti e capibarca?

IMPERIA. Ladri o vandali? E' il quesito che si pongono da qualche tempo i pescatori imperiesi che utilizzano i tremagli e si [illegible] no visti portare via [illegible] reti, già calate nei fondali. In alcuni casi è stata sporta denuncia ai carabinieri, ma negli ultimi tempi, forse perché gli episodi si susseguono con una certa frequenza, è subentrata un [illegible] di [illegible] segnazione [illegible] non si [illegible] più avvertite [illegible] forze dell'ordine.

Gli episodi potrebbero costituire l'ultimo capitolo di una lunga guerra tra «tremaglisti» e capibarca. I primi, infatti, accusano i pescherecci di stazio- [illegible] troppo vicino a riva [illegible] di danneggiare l'attrezzatura sistemata durante la notte. La scarsità [illegible] pesce rischia infatti di creare nuovi attriti [illegible] gli operatori del settore, costretti a contendersi bottini sempre più magri. L'ultimo ad essersi [illegible] sottrarre centinaia di metri di reti è stato Vincenzo Martuscelli, titolare [illegible] «Nuova Sirena». Racconta: «Le avevo gettate l'altra notte al largo di Porto Maurizio. Quando la mattina dopo sono andato a recuperarle, ho avuto un'amara sorpresa. Erano strappate in vari punti. Per risistemarle, dovrò spende- [illegible] almeno un milione». Il [illegible] scorso, aveva subito la stessa [illegible] «Nina», di Carmelo e Giovanni Miano. In quell'occasione [illegible] scomparso quasi un chilometro di maglie, che si tro- [illegible] alcune miglia di distan- [illegible] dalla foce del torrente Prino.

Resta [illegible] da [illegible] chi [illegible] possa nascondere dietro a questi atti vandalici. Si tratta veramente dell'opera dei pescherecci, che operano in zone proibi- [illegible] risposta viene fornita da Vincenzo Fanciulli, proprietario [illegible] motobarca «Orizzonte»: «E' vero che spesso siamo costretti ad avvicinarci al litorale per [illegible] di prede. Ma i responsabili di queste misteriose sparizioni non [illegible] da ricercare tra di noi. Se le reti sono [illegible] di regolari boe di segnalazione, è praticamente impossibile finirci contro, a meno che non ci sia mare agitato».

Il [illegible] problema, [illegible] questo punto, sembra proprio [illegible] la penuria [illegible] fauna ittica che caratterizza la costa imperiese. I pesci, [illegible] causa dell'inquinamento e anche dell'eccessivo sfruttamento delle risorse disponibili, sono sempre più rari. Da tempo [illegible] saraghi, [illegible] more e triglie. Le [illegible] maggior- [illegible] pescose sono al centro di vere [illegible] proprie contese.

Una grave situazione che [illegible] protrae ormai da anni e che rischia di rendere la vita dei pescatori amara e difficile. La categoria deve affrontare molte difficoltà, legate anche alla mancanza [illegible] mercato ittico, all'aumento delle imposizioni fiscali e al notevole costo delle attrezzature. [m. v.]

Le reti spariscono sempre più spesso

Il vecchio edificio verrà abbattuto: nuovi appartamenti, negozi [illegible] parcheggi

Diano Marina, firmata la convenzione per il progetto delle [illegible] operaie»

DIANO [illegible] E' fatta. Le [illegible] operaie» [illegible] Roma a Diano Marina [illegible] finalmente abbattute. Il sindaco, Candida Ferrari, ha firmato ieri la convenzione [illegible] la società Cotim-De Ville di San Bartolomeo al Mare che chiude una pratica iniziata cinque anni fa. [illegible] contratto consentirà [illegible] pas- [illegible] subito alla realizzazione pratica del progetto.

La vetusta costruzione [illegible] ai primi del secolo non ha mai avuto interventi di manutenzione. Gli inquilini degli alloggi [illegible] stati quasi tutti sfrattati. L'edificio, ormai in [illegible] di pericoloso degrado, [illegible] ancora abitato da una decina di famiglie che, sfidando ordinanze del sindaco e preoccupanti situazioni [illegible] stabilità delle strutture, erano rimaste negli alloggi per una serie di motivi. La firma della convenzione darà la possibilità anche [illegible] questi ultimi inquilini di [illegible] una casa nuova. Le dieci famiglie, nel giro di pochi mesi verranno infatti trasferite in nuovi e moderni alloggi situati in via Diano [illegible] Pietro, di fronte al Bowling. Al posto del vetusto caseggiato sorgerà un palazzo che è destinato ad accogliere lussuosi appartamenti, eleganti negozi e ben tre piani sotterranei di parcheggi.

Per il sindaco Ferrari [illegible] stata una vittoria personale. Le posi- [illegible] sul destino delle «case operaie» [illegible] talmente diffe- [illegible] tra alcune forze politiche cittadine che sul tema le critiche (in particolare tra la dc e il pds [illegible] anni [illegible] erano state pesanti. Dice Candida Ferrari: «E' stata dura riuscire in questa importante operazione. Ci [illegible] voluti ben cinque [illegible] di dure lotte e di grande burocrazia per cogliere il successo. Finalmente [illegible] possiamo cantare vittoria. La convenzione è [illegible] firmata [illegible] già a maggio inizieranno i lavori per realizzare gli alloggi [illegible] destinare alle famiglie. Le case per gli ultimi inquilini [illegible] palazzo da abbattere sorgeranno [illegible] Canepa nei pressi della costruenda piscina comunale. La demolizione delle case operaie inizierà subito dopo l'estate, perché durante la stagio- [illegible] turistica riteniamo che un'operazione del genere possa es- [illegible] di grave disturbo».

Il nuovo palazzo sarà alto come l'attuale. [illegible] piano terra sono previsti eleganti negozi; sotto, invece, ci saranno tre piani di parcheggi. Precisa Candida Ferrari: «Verranno creati 150 posti auto collocati [illegible] tre piani. Due piani saranno di proprietà comunale [illegible] un piano rimarrà ai costruttori».

La notizia della firma della convenzione è stata accolta in città [illegible] grande soddisfazione. Negli ultimi anni le critiche per la presenza del vecchio [illegible] malconcio caseggiato si erano fatte più accese. [a. b.]

A causa del forte vento numerosi interventi dei pompieri in molte zone della città

Mistral furioso, danni a Sanremo

Tegole sulle automobili, rami pericolanti, verande sventrate e rischi di crolli delle serre. Un albero sulla ferrovia a Ospedaletti, treni in ritardo di un'ora. Ostacolate le escursioni turistiche della «Dea Diana»

La forte raffiche di Mistral hanno spezzato i rami di molti alberi. Nelle foto due interventi dei vigili del fuoco in via Solaro per liberare la carreggiata FOTO [illegible] GATTI

SANREMO. Violente raffiche [illegible] vento, nella notte e per tutta la giornata di ieri, hanno spazzato la città dei fiori e la Riviera. Impossibile [illegible] in spiaggia come del resto anche passeggiare sul lungomare. Il weekend del 25 aprile non sembra quindi essere destinato a diventare un'«anticipo dell'estate» per le centinaia di turisti [illegible] hanno raggiunto Sanremo. Le raffiche a tratti hanno raggiunto addirittura i 100 km/h mentre e le nubi hanno oscurato il cielo per buona parte del pomeriggio.

L'elenco dei danni provocati dal maltempo è ingente. Tegole volate in strada sulle automobili, rami pericolanti, verande [illegible] e rischi [illegible] crolli anche per alcune delle [illegible] per rose e garofani che si trovano nelle vallate matuziane. I problemi maggiori hanno interessato però gli alberi d'alto fusto che hanno avuto spezzati i rami più vecchi.

In particolare si [illegible] sario l'intervento dei vigili del fuoco e [illegible] chiusura del traffico in strada Solaro, alla Foce, per il pericolo [illegible] crollo [illegible] grosso e vecchio pino che si trova nella [illegible] all'altezza dell'Istituto tecnico per geometri. La polizia municipale, allertata da alcuni abitanti della zona, ha chiesto l'intervento [illegible] Vigili del fuoco che [illegible] immediatamente intervenuti con le motoseghe procedendo [illegible] una radicale potatura di tutti i rami pericolanti.

Il traffico verso il Solaro, dove ieri mattina si era aperta l'ultima giornata del «Derby dei Fiori», è stato deviato sulla direttrice via Padre Semeria-strada alla Colla per circa due ore. Emergenza anche sulla passeggiata Vittorio Emanuele II dove alcuni passanti sono stati colpiti [illegible] foglie [illegible] palma strappate dagli alberi dalle raffiche più violente. Gli addetti dell'ufficio Giardini stanno provvedendo a fare il bilancio dei danni che si sono verificati nei parchi pubblici. Il forte [illegible] ha ostacolato anche le escursioni turistiche della motonave [illegible] Diana» [illegible] pescatori e diportisti si sono affrettati ad assicurare gli ormeggi sia a Sanremo sia nella darsena di Arma di Taggia. Intorno alle 13, è stato bloccato inoltre il traffico ferroviario per il crollo di alcuni alberi sulla massicciata, all'uscita della galleria di Ospedaletti. I convogli delle linea Ventimiglia-Savona hanno accusato ritardi complessivi [illegible] circa un'ora.

Da tempo Sanremo [illegible] veniva investita in piena primavera da raffiche di vento fredde e violente come quelle di ieri. Intanto, si attende [illegible] prossimi giorni l'arrivo della pioggia che permetta di far rientrare l'«emergenza siccità» nei boschi dell'entroterra dove ieri fortunatamente [illegible] si [illegible] verificati incendi che avrebbero potuto trovare un alleato nelle raffiche di «mistral».

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

CONCORSO

La polizia [illegible] 25 nuovi commissari

L'ufficio [illegible] gabinetto del commissariato ha diffuso ieri la notizia che riguarda la pubblicazione di un bando di concorso per l'ammissione di [illegible] allievi aspiranti commissari al decimo corso quadriennale presso l'Istituto superiore di Polizia. Il termine utile per presentare le domande agli uffici della Questura è fissato per il 13 maggio. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] di studi sugli [illegible] locali

«L'Ente Locale: risposte e responsabilità gestionali» è il tema della giornata di studi promossa per martedì prossimo [illegible] Comune di Sanremo e dall'Ibm. L'appuntamento è per le 9,30 nella sala Fiorentina [illegible] palazzo Bellevue. Oltre a Revisori [illegible] Conti ed esperti del settore è prevista la partecipazione del dottor Francesco Delfino, ragioniere generale del comune [illegible] Savona. [g. ga.]

[illegible]

Fondi per dieci milioni a favore delle Elementari

[illegible] circoscrizione [illegible] La Villetta [illegible] deciso [illegible] devolvere a favore [illegible] scuole il finanziamento di [illegible] milioni [illegible] palazzo Bellevue. Il Consiglio ha così permesso alle due scuole elementari di San Pietro e di Verezzo di acquistare finalmente una fotocopiatrice che sarà utilizzata [illegible] per i lavori [illegible] ufficio sia a scopo didattico. [g. ga.]

[illegible]

Congresso nazionale [illegible] Postelegrafonici

La settimana che inizia domani vede Sanremo ospitare [illegible] Centro Congressi Ariston l'«LI° Congresso Nazionale della Uil Postali». Ad aprire ufficialmente i lavori sarà il segretario nazionale della categoria Mario Schiavo. [m. p.]

UNICEF

Torna [illegible] principessa [illegible] di Monaco

Dopo la visita in occasione della mostra canina la principessa Antoinette di Monaco, Altezza Reale Monegasca, torna oggi a Sanremo per la giornata conclusiva del «Derby dei Fiori» di equitazione. Il programma prevede anche un tracciato [illegible] «agility» per i cani e la vendita di rose con incasso devoluto in beneficenza all'Unicef. [g. ga.]

Attualmente le [illegible] condizioni sono stazionarie e i sanitari si dicono ottimisti

Folle corsa per salvare un neonato

La staffetta disperata di ambulanza e pattuglie da Sanremo a Imperia per sottoporre alle prime cure Davide che [illegible] problemi respiratori. Il trasferimento al «Gaslini» dove sono ancora ricoverate le gemelline di Ventimiglia

I carabinieri scortano l'ambulanza della Croce Bianca che ha salvato il piccolo Davide [FOTO GATTI]

SANREMO. Un'altra [illegible] disperata verso l'ospedale per salvare la vita a un neonato ha avuto come protagonisti i militi della Croce Bianca e i carabinieri. L'altro giorno, il parto in una clinica della città dei fiori sembrava essere andato per il meglio quando all'improvviso il piccolo Davide R., nato a Sanremo, ha accusato alcuni disturbi respiratori.

E' scattata così l'emergenza che [illegible] visto impegnate l'ambulanza e le pattuglie dei militari che hanno percorso a sirena spiegate l'Aurelia per trasportare il bimbo all'ospedale [illegible] Imperia dove i medici lo hanno sottoposto a una prima ossigenazione. Dopo una notte piuttosto tranquilla ieri mattina Davide era nuovamente cianotico ed è [illegible] così predisposto il ricovero nel reparto di Rianimazione [illegible] «Gaslini» [illegible] Genova dove attualmente le sue condizioni sono [illegible] e dove i sanitari si dicono ottimisti sulle sue capacità di recupero. Davide è finito nello [illegible] reparto dove circa due settimane fa erano arrivate in prognosi riservata Giulia e Alessandra, le due gemelline di Bordighera [illegible] prematuramente, dopo solo sei mesi di gestazione.

«Non è in pericolo di vita - [illegible] dalla Pediatria [illegible] Imperia -. Le complicazioni sono dovute a [illegible] parto anticipato [illegible] con l'intervento immediato non c'è da preoccuparsi». Insomma, [illegible] una volta il «Piano d'emergenza» è scattato puntuale e ha impedito al bambino di risentire di danni maggiori.

Il coordinamento dell'ambulanza della Croce Bianca, dotata [illegible] termoculla autonoma, e [illegible] carabinieri si è dimostrato [illegible] estrema efficacia.

Siamo attrezzati per ogni tipo di emergenza - dice Paolo Giacopelli, responsabile dei servizi operativi della pubblica assistenza sanremese - L'ultima [illegible] ambulanze in dotazione, un'elaborazione dell'"Espace" prodotta dalla Renault, ci [illegible] permesso di [illegible] ora anche [illegible] termoculla per il trasporto dei neonati, anche dei nati immaturi».

Intanto, con il passare dei giorni, migliorano le condizioni delle due gemelline di Bordighera, Giulia e A[illegible] restano comunque ricoverate nel reparto di Rianimazione Neonatale del «Gaslini». Solo la bimba sottoposta a un intervento cardio-chirurgico per la chiusura [illegible] dotto di Botallo, stenta a riprendersi definitivamente. Per loro la permanenza nell'incubatrice continuerà anche nei prossimi mesi.

La notizia dell'emergenza per il piccolo Davide pone l'accento sulla questione che riguarda il [illegible] dell'emergenza in Provincia di Imperia dove, nonostante le continue richieste per la realizzazione di un eliporto per gli elicotteri dei Vigili [illegible] f[illegible] i servizi vengono affidati alle ambulanze coadiuvate [illegible] pattuglie [illegible] forze dell'ordine.

Giulio [illegible]

Gli ispettori della procura esprimono un giudizio meno severo del previsto

Santa Tecla, carcere «sufficiente»

Riscontrate soltanto alcune lievi irregolarità

SANREMO. E' [illegible] pagella con più [illegible] un'insufficienza, ma che evita la «bocciatura», il primo bilancio degli ispettori inviati dalla procura della Repubblica nel carcere Santa Tecla. A 24 ore dal blitz di due carabinieri e altrettanti geometri nelle celle della fortezza, emerge che molto resta da fare per migliorare [illegible] condizioni igienico-sanitarie della [illegible] di pena. Ma [illegible] è tutto. La visita a sorpresa della polizia giudiziaria ha [illegible] in evidenza che [illegible] parte delle recenti accuse di «pesanti irregolarità» non trovano conferma.

[illegible] conclusione: [illegible] si rilevano situazioni di pericolo e [illegible] gravi omissioni; la prigione risulta fatiscente, ma i disagi [illegible] no dovuti alla [illegible] antiquata e al momento [illegible] si [illegible] travedono responsabilità delle gestioni che si sono succedute negli ultimi anni, e tantomeno dell'ultima direzione avviata da soli quattro mesi.

L'operazione [illegible] trasparente» è alle ultime battute. Accade dopo un'intensa serie di controlli oltre le sbarre del Santa Tecla: nei mesi scorsi, era stata la volta degli ufficiali sanitari, entrati in scena con un sopralluogo sfociato in [illegible] [illegible]lazione [illegible] conseguenze clamorose. Poi, alla vigilia [illegible] Pasqua le porte della prigione [illegible] no tornate ad aprirsi davanti a una delegazione [illegible] politici e specialisti nel ramo del recupero [illegible] detenuti: sei «controllori», fra i quali anche due parlamentari di Rifondazione comunista e lista Verde. Proprio dal blitz degli onorevoli è [illegible] critica più accesa alla struttura carceraria di Sanremo. E' stata la scintilla che ha acceso l'inchiesta della magistratura e presto avrà [illegible] relazione finale consegnata nelle mani del pro[illegible] della Repubblica Vin[illegible] Teste.

Intanto, fin d'ora emergono alcuni dati certi. L'umidità, denunciata in diverse occasioni, è un male pressoché incurabile del vecchio carcere costruito sotto il livello del mare. Nessun rimedio in vista, per le infiltrazioni d'acqua che avrebbero danneggiato l'impianto elettri[illegible]. Ma niente paura: gli ispettori avrebbero già accertato che [illegible] centralino non sono pericolo[illegible] Le «fogne a cielo aperto», [illegible] gnalate della precedente ispezione guidata dai parlamentari, non sarebbero confermate nei termini allarmati dell'esposto inviato ai giudici. Il «fetore nauseante» denunciato dagli onorevoli? E' dovuto per [illegible] più alla lieve depressione di Pian di Nave, dove il [illegible] [illegible] costruito (nel Settecento) un [illegible] tro e mezzo sotto il livello [illegible] mare. Infine la sicurezza. E' un «giallo»: il primo blitz lamentava l'assenza di estintori, la polizia giudiziaria [illegible] ha contati una trentina. [m. p.]

Tre consiglieri pronti a dimettersi: elezioni anticipate?

Autogol della maggioranza Ventimiglia vicina alla crisi

Tensione nel mondo politico di Ventimiglia: l'opposizione vuole nuove elezioni

VENTIMIGLIA. L'amministrazione-Pastor rischia di cadere sulla scia dei successi della [illegible] legge elettorale. L'insistente richiesta dell'opposizione di rispettare la volontà dell'elettorato sulla legge maggioritaria, ha messo in dubbio il futuro della maggioranza. «Nelle ultime elezioni è [illegible] la volontà dei cittadini di cambiare. La popolazione ha scelto [illegible] sistema elettorale, [illegible] quale ero contrario, ma 27 [illegible]siglieri erano favorevoli - ha detto Gino Lorenzi di Rifondazione -. [illegible] bisogna dare le dimissioni e andare alle elezioni anticipate».

Che tutta l'opposizione fosse pronta a dare le dimissioni era prevedibile. Ma non che [illegible] componenti della maggioranza, tra i quali l'ex sindaco e l'ex vicesindaco, affermassero di non avere problemi a dimettersi. «Ho votato 'sì' e sarò coerente», ha affermato Carmelo Franco, socialista. Ha aggiunto Paolo Barabaschi, ex vicesindaco: «Col nuovo sistema elettorale forse si potranno eliminare inimicizie e vendette che rendono la città ingovernabile».

«Neppure io ho niente in contrario ad aderire - è l'opinione di Albino Ballestra, ex sindaco -: credo che questo Consiglio debba fare tesoro delle espressioni dell'elettorato». La pensano diversamente gli altri [illegible]nistratori: [illegible] se, veramente, i consiglieri si uniranno ai 12 dell'opposizione, per la giunta-Pastor sarebbe la fine. Il Consiglio comunale, a questo punto, è stato sospeso per una riunione [illegible] i consiglieri. Non c'è stato il colpo di scena preannunciato: dell'eventuale scioglimento dell'amministrazione [illegible] ne riparlerà il 3 maggio, in un'assise convocata appositamente. «Decideremo se andare avanti e con quali modifiche - ha spiegato il sindaco Guido Pastor -. E forse [illegible] elezioni e la riforma per governare consentirebbero risultati concreti. Comunque, [illegible] ce ne andremo tutti, anche l'opposizione [illegible] dovrà ripresentarsi più alle elezioni».

Sanguigna la reazione di Da[illegible] Capelli [illegible] Verdi: «Le scelte sbagliate le hanno prese altri. E il capogruppo [illegible] Molinari: [illegible] ho gestito il potere».

A scaldare il clima è stata poi la bocciatura della pratica per la convenzione Comune e Provincia per le scuole di via Roma. Oltre all'opposizione, hanno affossato la pratica, astenendosi, Giuglario, Cozzucoli, Siamondini, Abellonio e Franco Carmelo della maggioranza.

«Voglio che si sappia chi ha bloccato l'importante pratica», ha affermato Gaetano Scullino. Malumore per l'insuccesso della convenzione, che prevedeva di cedere alla Provincia 3890 metri quadri per realizzare [illegible] palestra nel centro studi [illegible] via Roma. In [illegible] la Provincia avrebbe sopraelevato le scuole, creando 5 aule nuove [illegible]to [illegible] palestra da [illegible] miliardi. Dietro lo stop ci sarebbero ripicche tra i consiglieri.

«Bambinate che vengono pagate dalla cittadinanza», dice Scullino. Con lui, Marchetta, Ambesi e Cumbo si sono detti dalla parte di Pastor e hanno dichiarato la loro opposizione per un'eventuale «compromesso» con l'opposizione, per creare un rimpasto «tecnico» che governi fino alle prossime elezioni. «Se i consiglieri hanno intenzione [illegible] dimettersi, [illegible] facciano - ha detto Marchetta -, noi ci adegueremo. Altrimenti si vada avanti così fino alla scadenza».

Daniele Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Il [illegible] abbatte un [illegible] intervengono i pompieri

I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti, ieri pomeriggio, poco dopo le 16, in via Forte [illegible] Paolo, per liberare la strada [illegible] un grosso ramo staccatosi da [illegible] albero. In mezz'ora, utilizzando alcune motoseghe, i pompieri hanno sezionato il fu[illegible] che ostruiva completamente la carreggiata. Alla stessa [illegible] il forte vento ha anche provocato, sulla passeggiata Oberdan, [illegible] caduta di una foglia [illegible] palma che, date le dimensioni, ha mandato in frantumi il parabrezza dell'auto. Il proprietario, [illegible] turista francese, è [illegible] rintracciato dai vigili.

[d. bo.]

[illegible]

I fast-food [illegible] «invadono» il lungomare

Arrivano i «fast-food» cinesi a Nizza. Da un po' di tempo la zona del lungomare della città sembra una piccola «Chinatown». Dopo un timido arrivo, [illegible] i «fast-food» orientali hanno preso piede sul quai des Etats-Unis. Per il piacere di una clientela che apprezza l'alternativa esotica nella rapida ristorazione.

[d. bo.]

[illegible]

Alla Fiera internazionale quattordicimila visitatori

Questa sera, a Mentone, chiude i suoi battenti la «Fiera internazionale» e l'Expo [illegible] automobili. Grande successo per le nuove manifestazione: [illegible] week-end sono arrivati 14 mila visitatori.

[d. bo.]

[illegible]

[illegible] vinto a 12 anni i campionati [illegible] tip-tap

Una giovane ballerina di 12 anni abitante a Nizza ha vinto i campionati francesi sia di jazz sia di tip-tap. Magali Kaim ha prevalso sulle migliori ballerine francesi nel concorso che si è svolto a Clermond-Ferraud. L'idolo di Magali è Mikail Barichnikov.

[d. bo.]

[illegible]

Trovata altra eroina nei terreni [illegible] Caliò

Dopo l'arresto del coltivatore diretto Giuseppe Caliò, [illegible] anni, abitante in via Sospello 2, la polizia di Ventimiglia ha trovato altre sostanze stupefacenti. [illegible] tratta di un etto di eroina, che [illegible] stato nascosto nelle crepe di [illegible] nella stessa campagna di Forra, di proprietà [illegible] Caliò, dove era stato effettuato il primo rinvenimento di droga.

[d. bo.]

Ancora irrisolto il problema dei due passaggi a livello

La protesta di S. Secondo

Con l'apertura del Parco merci del Roja e l'aumento del traffico ferroviario, il quartiere rischia la paralisi. Il progetto di un sovrappasso per eliminare i disagi

L'assessore Rocco Cagnolo

VENTIMIGLIA. Tra [illegible] un mese aprirà il Parco merci del Roja, e l'a[illegible] del traffico ferroviario verso il nuovo scalo [illegible] vallate porterà nuovi problemi al quartiere di [illegible] Secondo. La popolosa frazione, infatti, sarà ancora [illegible] più in ostaggio dei 2 passaggi a livello, che resteranno chiusi per più tempo, dirottando il traffico [illegible] e per il quartiere nel tunnel che sfocia in corso Genova. Ma, co[illegible] è risaputo, per la limitata portata della galleria, sono esclusi al [illegible] i mezzi [illegible] medie e grosse dimensioni, compresi quelli [illegible] E' un vecchio problema che i 1230 abitanti [illegible] quartiere si trascinano da anni.

Di questo, e di altre «pecche» della viabilità di [illegible] Secondo, [illegible] n'è parlato nel Consiglio comunale. Il [illegible]mitato di quartiere ha fatto realizzare un progetto, dall'ingegnier Guglielmi, che consiste nella realizzazione [illegible] un sovrappasso che sfocia [illegible] via Scalo Merci, e che permetterebbe di eliminare i passaggi a livello. L'amministrazione è pronta a incaricare [illegible] ingegnare per prendere contatti [illegible] Ferrovie a risolvere il problema dell'isolamento con il sovrappasso. «E' un'opera urgente: l'apertura del [illegible] merci peggiorerà la situazione», dice Dario Capelli di Verdi, che denuncia: «E' [illegible] realizzato un ponte del costo iniziale di [illegible] miliardi, che a causa delle varianti è costato 10 miliardi e [illegible].

Gli altri problemi di viabilità [illegible] San Secondo [illegible] meno impegnativi [illegible] altrettanto importanti. Come la realizzazione di un parcheggio. L'ammini[illegible] proposto di realizzarlo [illegible] una [illegible] proprietà comunale. Costo 316 milioni per [illegible] posti auto, ossia [illegible] milio[illegible] a macchina. L'opposizione indica, invece, l'ex abbev[illegible]toio. Costo per la recinzione: 5 milioni per 50-60 posti, [illegible] 500 mila lire a macchina.

Precise richieste anche per far rimuovere le macchine che posteggiano nei pressi dei passaggi a livello, in quanto si rischia di restare chiusi tra le barriere. «Ci sarà un servizio ad hoc per i passaggi a livello - assicura l'assessore Rocco Cagnole -. Verranno utilizzati a[illegible] i nuovi 3 vigili assunti a tempo determinato».

[d. bo.]

Dopo l'intenso lavoro in un garage [illegible] ottenuto la sospirata omologazione

Vallecrosia, 80 anni e inventore

Ha modificato il motore dell'auto: ora è elettrico

[illegible] Si chiama «Ecomb», e la si può incrociare tra le auto che viaggiano nelle strade di Vallecrosia. E' la prima, e finora l'unica, auto elettrica omologata a un privato in [illegible] Italia.

L'inventore è un nonnino di quasi ottant'anni, dai capelli bianchi e le ciglia foltissime: Mario Biancheri.

Dietro questo nome comune si nasconde una [illegible] ingegnosa che è riuscita a trasformare una vecchia [illegible] in una vettura ecologica all'avanguardia.

La «1000» dalla carrozzeria ancora perfetta e sempre «tirata a lucido» adesso circola [illegible] un motore «truccato»: al posto [illegible] quello classico a benzina è azionata da un motore elettrico.

Non è la prima volta che qualche cittadino con l'hobby dell'invenzione realizza vet[illegible] elettriche.

La creazione di Biancheri è, però, degna [illegible] rilievo in quan[illegible] l'uomo è [illegible]scito nella non facile impresa di [illegible] riconosciuta valida e funzionale da parte degli appositi uffici. Sulla carta di circolazione, quindi, è indicata la caratteristica della «1000».

Ma [illegible] è stato facile raggiungere questo traguardo. Dopo due anni trascorsi in parte nel garage [illegible] per realizzare il nuovo motore, tra [illegible] attrezzi più strani e quelli classici [illegible] meccanico, Biancheri ha incontrato i principali ostacoli proprio nell'impresa dell'omologazione. Si è dovuto rivolgere a Torino. Da qui la pratica è passata direttamente al Ministero [illegible] Trasporti.

Oggi l'«Auto elettrica Ecomb», come si legge nel lunotto posteriore (Ecomb [illegible] per Ecologica Mario Biancheri) ha le carte in regola, e può circolare tranquillamente.

Naturalmente, la velocità non è il [illegible] punto forte: [illegible] buona media di cinquanta chilometri all'ora, ma che vanno benissimo per muoversi in una cittadina come Vallecrosia.

Il [illegible]: la «trasformazione», senza manodopera, ha richiesto la spesa [illegible] quasi otto milioni, che si [illegible] però con l'uso del veicolo.

Nessun «pieno» dal benzinaio che influisce notevolmente sul bilancio familiare: la «Ecomb» [illegible] venticinque lire a chilometro.

Una spesa molto concorrenziale anche nei confronti [illegible] gasolio. L'unico neo è che bisogna ricaricare l'auto ogni quaranta chilometri.

[illegible] Mario [illegible]ancheri, il «papà» dell'auto «a spina», è soddisfatto ugualmente.

Per andare a fare [illegible] spesa o a ritirare la pensione non c'è bisogno di grosse cilindrate.

[d. bo.]

Buone notizie dalle Usl della Riviera dopo i sei mesi di controlli sulle acque

Il Mar Ligure? Mai stato così blu

La provincia di Savona risulta quasi interamente balneabile: di questo litorale solo 600 metri sono a rischio. Assolutamente immacolate, invece, le onde tra Levanto e Portovenere

Il Mar Ligure risulta poco inquinato

GENOVA. Così blu non l'avevano mai visto. Parola di funzionari dell'Usl. Da La Spezia a Ventimiglia il Mar Ligure scoppia di salute. La [illegible] è un brutto ricordo e anche davanti ad [illegible] e Cogoleto, nonostante i fondali siano ancora ricoperti di petrolio, spariscono le bandiere rosse. Il divieto di balneazione resiste solo alla foce dei fiumi (e non di tutti) e davanti alla grande Genova. Ma questa non è una novità.

Alla vigilia dell'inaugurazione della stagione balneare, che ufficialmente comincerà il 1° maggio (ma gli stabilimenti saranno pronti solo con l'arrivo di giugno), la Regione ha approvato la fatidica delibera che autorizza (o vieta) il tuffo in mare. E il quadro è così positivo da non crederci. Sei mesi di controlli, provette immerse in 343 punti strategici del litorale, ed ecco il responso firmato dall'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, che benedice la stagione delle vacanze e invita tutti (albergatori, commercianti, amministratori comunali, gli stessi turisti) a stare tranquilli in vista dell'estate.

La provincia di Savona è promossa con lode. Pollice verso alle foci dei torrenti Segni (Vado), Ghiare (Celle) e Teiro (Varazze). In tutto 600 metri di costa, un'inezia. Quattro tratti proibiti lungo la Riviera dei fiori. Partendo dal confine: la foce del Roja a Ventimiglia, davanti al passaggio a livello di Bordighera, lo sbocco del rio Porrine a Ospedaletti, di fronte all'ospedale [illegible] a Costarainera e la foce del Caramagna a Imperia. Fiumi sotto accusa anche nello spezzino (vietato fare il bagno dove finiscono la loro corsa il Magra e il Vara) ma bagni sconsigliati anche a Lerici di fronte alla spiaggia di [illegible] Terenzo. Immacolate, secondo l'Usl, le acque tra Levanto e Portovenere, comprese le Cinque Terre.

La maglia nera [illegible] è riservata, come al solito, alla provincia di Genova. Spariti i divieti a Rapallo e Santa Margherita, confermati a Bogliasco (Rio del Poggio), Pieve Ligure (zona Chiappa) e lungo tutto il litorale del capoluogo, da Albaro a Boccadasse, da Vernazzola a Sturla.

Chiare e fresche acque, insomma, ma la Riviera non si fida ed ecco tornare le «scopamare», i famelici battelli che saldano lo sporco e lo portano via. Il servizio sarà ripetuto nelle province di Imperia e Savona, mentre Golfo Paradiso e Tigullio non hanno [illegible] deciso se ripetere l'iniziativa. Estate senza divieti? Piano: i guasti sono in agguato, gli ambientalisti pure e i numeri delle Usl, vedrete, cambieranno.

Pier Paolo Cervone

PROVINCIA DI SAVONA:
VADO LIGURE: FOCE TORRENTE SEGNO
CELLE LIGURE: FOCE RIO GHIARE
VARAZZE: LEVANTE TEIRO

PROVINCIA DI IMPERIA:
VENTIMIGLIA: FOCE FIUME ROJA
BORDIGHERA: PASSAGGIO A LIVELLO
OSPEDALETTI: RIO PORRINE
COSTARAINERA: OSPEDALE BARELLAI
IMPERIA: FOCE TORR. CARAMAGNA

PROVINCIA DI GENOVA:
GENOVA: LEIRA, BAGNI SAN NAZARO, BAGNI CAPO MARINA, PRESIDIO MILITARE, BAGNI MANGINI SAN GIULIANO, LIDO D'ALBARO, BOCCADASSE (MOTONAUTICA), RIO VERNAZZA, SPIAGGIA VERNAZZOLA, STURLA OVEST, STURLA EST, SCOGLIERA VIA OBERDAN, SPIAGGIA CAPOLUNGO
BOGLIASCO: RIO DEL POGGIO
PIEVE LIGURE: ZONA CHIAPPA

E' VIETATO TUFFARSI

«Non è tutto così perfetto»

I Verdi rispondono con diffidenza al grido di vittoria dell'ambiente

SANREMO. Sono posizioni di[illegible] quelle che arrivano dagli operatori del turismo della Liguria dopo la pubblicazione dei dati sull'inquinamento marino da parte della Regione che hanno «assolto» il Mar Ligure. Mentre da una parte si spera che questi dati servano [illegible] l'interesse dei turisti verso la Riviera e il Tigullio c'è addirittura chi smentisce i rilevamenti e sospetta [illegible] politica» che avrà come risvolti una serie di divieti di balneazione [illegible] scatteranno puntualmente all'inizio dell'estate.

Ad aprire la polemica è Edoardo Baraldi, capogruppo dei verdi e consigliere comunale di Chiavari: «L'altro giorno [illegible] nella baia di Portobello a Sestri Levante [illegible] il mare [illegible] tutt'altro che pulito. Bisogna fare chiarezza. I controlli campione devono essere disposti principalmente nelle [illegible] considerate a rischio».

«Mare pulito come buona pubblicità per la [illegible] stagione turistica» è invece il commento di Enzo Badano, dei bagni «Italia» di Albenga: «Finalmente [illegible] notizia positiva che fa ben sperare per il futuro. Le prenotazioni con il '93 non mancano ma ci vuole ancora molto per arrivare al [illegible] esaurito». Nel Ponente la notizia [illegible] ha invece suscitato particolari clamori: «Lo sappiamo che il mare è pulito, lo ha confermato anche la Goletta Verde lo scorso anno - dicono dalle spiagge [illegible] passeggiata Imperatrice e della Foce di Sanremo -. Chiediamo solo che si metta in chiaro la questione che interessa l'aumento dei canoni demaniali per la gestione degli stabilimenti». Intanto, si attende l'emissione delle ordinanze sulla balneazione a [illegible] delle Capitanerie di Porto. **[g. ga.]**

Ci [illegible] Desiderato, Genta, Cozzi, Isolabella

L'effetto referendum in Regione fuga per Segni

GENOVA. Anche per le compagini politiche in Regione arriva l'effetto referendum. Dopo le dimissioni a sorpresa dal pli di Alfredo Biondi, su cui i compagni di partito continuano a discutere, tre consiglieri regionali ed un assessore stanno accarezzando l'idea di aderire al movimento popolare di Mario Segni.

Giovanni Genta capogruppo dell'Union Ligure, gran fustigatore dell'attuale sistema dei partiti, segue le orme di Desiderato simpatizzante del movimento di Mario Segni

Il leader dei transfughi è Mario Desiderato, consigliere democristiano, che non ha mai nascosto le proprie simpatie per i pattisti. A lui si è unito il capogruppo dell'Union Ligure Giovanni Genta, gran fustigatore dell'attuale sistema dei partiti.

Il terzo nome è quello di un altro democristiano doc, Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio di Imperia, che avrebbe già assicurato la sua disponibilità ad aderire al movimento di Mario Segni.

Ieri si è tenuto in gran segreto un incontro in un ristorante di Finale Ligure per decidere la linea comune da adottare. Si è aggiunto come quarto l'assessore regionale al bilancio Isolabella.

L'adesione al movimento di Mario Segni solleva legittimi [illegible] sulla [illegible] maggioranza regionale, che naviga a vista. **[p. c.]**

QUI MARASSI

Nel Genoa esordisce Luca di Rossiglione?

GENOVA

SARA' in grado di giocare Thomas Skuhravy? Il dubbio tormenta non solo Maselli e il vertice del Genoa, ma tutti i club che, a ragione, vedono nel cecoslovacco una pedina fondamentale per superare il Brescia, oggi a Marassi. E si parla anche di un'esclusione di Signorini, per motivi tattici: in questo caso Fortunato giocherebbe libero. Sono ore di timori, ma anche di grandi manovre, perché è nella gara di oggi che il Grifone - vascello ancora in mare aperto - può trovare i due punti per mettersi quasi al sicuro in serie A. Claudio Ma[illegible] (incurante delle voci che annunciano l'arrivo di Gigi Radice) ha già una sua tattica: fermare a centrocampo Gheorge Hagi e Sabau, le naturali fonti di gioco [illegible] squadra lombarda. Il futuro del Genoa è imprigionato nei cassetti del Brescia: o forzarli, o è [illegible] nebbia.

[illegible] del ginocchio. Il ginocchio di Skuhravy (ieri abbiamo potuto [illegible] preoccupante gonfiore) mette dunque in allarme l'interno ambiente genoano. Ieri il cecoslovacco non si è allenato e intanto conferma che presto si farà operare in Germania.

[illegible] ora preoccupa il Brescia. Senza Skuhravy il Genoa perderebbe un buon 50% del [illegible] potenziale offensivo, vi[illegible] Padovano (rientrato domenica scorsa a Torino) viene considerato al [illegible] della [illegible] condizione atletica.

Il Genoa ha ingoiato l'Udinese, ora ha [illegible] squadre dietro. Ma oggi una battuta d'arresto potrebbe farlo riprecipitare. E' una partita per molti aspetti decisiva: tutti concorrono, i tifosi, nell'accogliere l'appello di affollare lo stadio, di dare fiducia ai giocatori, a rimandare a dopo il campionato gli eventuali conti in sospeso. Non mancano tuttavia le critiche. Il problema è questo: al Genoa si vive un po' troppo alla giornata, non si era pensato ad un valido sostituto per Skuhravy che di botte ne prende [illegible] e la sua assenza per motivi fisici la si poteva anche prevedere.

Il ragazzo di campagna. Come centrocampista aggiunto (anche se talune previsioni lo danno in panchina) potrebbe entrare, sia pure a gara iniziata, Luca Cavallo, 19 anni, che domenica scorsa ha esordito in serie A a Torino. E' un ragazzo di campagna: nato a Rossiglione, da 12 anni è nel Genoa, cominciò come pulcino. Prevede per lui una grande carriera l'ex portiere Silvano Martina, che ne è un po' lo sponsor. L'idolo di Luca è Baresi, per quanto i suoi guadagni (1 milione scarso al mese) siano lontani anni luce da quelli del nazionale. Modestissimo, dice: «Io sono già contentissimo di giocare nella Primavera, quel che viene di più naturalmente mi entusiasma, ma non mi induce a fare progetti». E' innamorato del calcio: quando, anni fa, l'alluvione devastò Rossiglione, una delle poche cose che furono salvate fu un pallone di cuoio: l'allora piccolissimo Luca lo teneva saldamente in braccio. Un campioncino fatto in casa, che [illegible] crescendo alla svelta. E' modesto, come tutta la gente di Rossiglione che si limita a dargli una pacca sulla spalla. «Speriamo che altre società non si facciano avanti, questo [illegible] mi pare un po' in offerta speciale», ironizzano al Little Club, dove [illegible] hanno ancora dimenticato la cessione di Eranio; un altro ligure, lui era del rione [illegible] Molassana.

La preoccupazione più forte è Mancini, che ha problemi muscolari (soffre di una contrattura alla coscia [illegible] e che ieri non si è allenato. Bobby-gol dovrebbe [illegible]que essere in campo. [illegible] pregiudicherebbe, e non poco, la sua [illegible]ione in maglia azzurra. Eriksson deciderà oggi, dopo un ultimo provino.

Guido Coppini

Spettacoli con Nosei, Vergassola, Iachetti e Albanese

All'Ariston di Sanremo il nuovo teatro comico

SANREMO. [illegible] viaggio in tre puntate attraverso gli eroi più recenti [illegible] nostro cabaret. Venerdì sarà debutta [illegible] teatro Ari[illegible] (ore 21,15) il «Nuovo Teatro Comico», rassegna in tre puntate, diluite nell'arco [illegible] un mese, dedicata a personaggi emergenti della comicità italiana. Un progetto dal sapore un po' sperimentale in una [illegible]nacchiosa primavera teatrale che tradisce, forse, l'ambizione di creare, in futuro, una rassegna più sostanziosa.

Ad avviare [illegible] rassegna, venerdì, saranno Stefano Nosei e Dario Vergassola con il loro spettacolo «Bimbi belli»; giovedì 13 maggio [illegible] il turno di Enzo Iacchetti in «Troppa salute»; venerdì [illegible] maggio toccherà ad Antonio Albanese con il suo «Uomo» firmato in collaborazione [illegible] Fabio Amato e Fabio Modesti. Un tris di appuntamenti con [illegible] [illegible]te bravi, cui manca ancora la grande popolarità [illegible]te un'ormai buona dose di apparizioni televisive. Per trascinare più pubblico nel grande teatro gli organizzatori hanno studiato un abbonamento a prezzi stracciati: 30.000 per tutti e tre gli spettacoli in poltronissima, cioè i posti migliori (per un'unica serata i prezzi andranno da 15 a 25.000 lire).

In attesa di conoscere la risposta del pubblico, vera incognita in [illegible] Sanremo [illegible] difficile da coinvolgere, i tre spettacoli si annunciano stuzzicanti. Nosei, Vergassola, Iacchetti e Albanese faranno il verso ai tanti, troppi, «tic» degli italiani. Nulla di [illegible] perchè il cabaret, bene o male, lo ha sempre [illegible] [illegible] dai suoi personaggi più storici, ma i tre, che appartengono ormai all'era televisiva del genere, hanno cercato di aggiornarsi ai tempi (ed alle manie) di oggi.

La coppia Nosei-Vergassola ha un sapore tutto ligure: Nosei è nato artisticamente a «Loano-cabaret» nel 1986, Vergassola (ospite assiduo al «Maurizio Costanzo Show») è [illegible] anagraficamente a La Spezia. I temi privilegiati del primo sono l'inquinamento, l'ecologia, l'ironia sul mondo della televisione; un complicato rapporto [illegible] il gentil sesso ed una famiglia strampalata è, invece, il terreno su cui si muove la comicità del secondo.

La salute sarà al centro dello spettacolo [illegible] Iacchetti che da tempo porta avanti la tesi se[illegible]do cui «la salute che da sempre accompagna la maggior parte degli uomini che contano nel mondo è l'unica [illegible] responsabile dei mali del pianeta».

[b. m.]

Stefano Nosei inaugura, con Dario Vergassola, il ciclo di teatro comico

Oggi alle 16 la presentazione

La «guida» di Giacobbe per scoprire i segreti della Valle di Rezzo

[illegible] L'arte, la cultura e le attrattive turistiche della Riviera sono gli argomenti di [illegible] pubblicazioni uscite in questi giorni. Mentre oggi, nella sala della Società operaia [illegible] mutuo soccorso di Rezzo, sarà presentato un libro sul recupero delle tradizioni popolari, edito con la collaborazione dell'Amministrazione comunale, è già in distribuzione [illegible] nuova «Guida Gallery» su «Imperia e le valli degli ulivi».

Alle 16, è prevista la presentazione di «La valle di Rezzo», scritto da Alessandro Giacobbe e pubblicato dall'editore Dominici di Imperia. Il lavoro permette di scoprire i mille «segreti» di [illegible] vallata ricca di storia e si presenta [illegible] un'utile opera di consultazione per i visitatori.

Il testo, che si basa su una ricca documentazione storica, ricostruisce l'evoluzione architettonica dei centri storici di Rezzo, Cenova e Lavina, e si sofferma sui tesori d'arte contenuti negli edifici che costitui[illegible] la grande ricchezza di questa zona. Tra i vanti del paese, il castello costruito alla fine del Seicento, oltre al Santuario della Madonna del Santo Sepolcro, risalente al Quattrocento. Il libro fornisce inoltre notizie che permettono di rivalutare opere d'arte poco note e compiere autentiche scoperte: è il caso degli affreschi trecenteschi di San Bernardo di Rezzo, di San Bernardo di Cenova e di San Colombiano [illegible] Lavina, questi ultimi due del tutto inediti. Conclude la pubblicazione una sezione ricca di documenti [illegible] da monsignor Antonio Bonfante, originario del borgo.

[illegible] notevole interesse anche l'ultima Guida Gallary, in distribuzione nelle edicole e nelle librerie della provincia, che fornisce un'ampia panoramica sulle bellezze del capoluogo e del suo entroterra. Il numero 106 della collana si rivolge ai turisti ma anche ai residenti. Si [illegible] dalle descrizioni [illegible] monumenti e angoli caratteristici alle specialità gastronomiche, [illegible] folklore, allo sport, agli indirizzi utili e addirittura agli itinerari cicloturistici, per i sempre più numerosi appassionati che uniscono la passione per le due ruote al desiderio [illegible] scoprire il fascino delle vallate. L'opuscolo dedica spazio anche a paesi caratteristici, come Lucinasco, vero e proprio paradiso naturale premiato l'anno scorso dalla rivista «Airone», che l'ha giudicato «villaggio ideale». Si sofferma inoltre sulle manifestazioni tradizionali e sulle ker[illegible] sportive [illegible] rilievo, come la combinata vela-sci.

Commenta Bruno Cerruti, presidente dell'Ascom: [illegible] accolto con grande interesse l'opportunità di collaborare alla riuscita della guida, contribuendo a far conoscere meglio la nostra città. Il formato tascabile, inoltre, ne facilita l'uso».

[e. f.]

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO

[illegible] dee-jay al Chikito

I dee-jay «Mc Yan» e «Project One», di Radio Stereo Imperia, sono i protagonisti del matinée musicale al Chikito di San Bartolomeo al Mare. Stasera, dalle 16 alle 19, i due giovani daranno vita allo spettacolo «Top dance lives». [e. f.]

IMPERIA

Il folk di Bottino

Serata folk animata dal chitarrista Gigi Bottino al bar Sailor's, alla Marina di Porto. Dalle 22, il musicista, che ha fatto parte del complesso rock «Flyin' Up», alternerà brani del cantante country americano John Denver a pezzi dei Pink Floyd, rock'n'roll e successi di cantautori italiani. [e. f.]

MONTECARLO

Musica sinfonica

Concerto di musica sinfonica alle 18 all'«Auditorium» [illegible] carlo. L'orchestra diretta dal maestro J. Nelson, con T. Mork solista al violoncello, esegue brani di Dovrak e Liszt. [g. ga.]

MONTECARLO

Un film con Gene Kelly

Il [illegible] Kelly [illegible] «Singin'in the rain» è il protagonista della serata del «Festival du Film Musical». L'appuntamento per gli appassionati è per le 18,30 al «Cinema le Sporting» di Montecarlo. [g. ga.]

CIVEZZA

Festa patronale

A Civezza, proseguono i festeggiamenti patronali, promossi dall'Associazione San Marco. Alle 19, apriranno gli stand gastronomici e [illegible] 21 terrà banco l'orchestra «Progetto Riviera». Per l'occasione, verrà inaugurato il nuovo palco per gli spettacoli in piazza U. Foscolo. [e. f.]

[illegible]

Serata di cabaret

Appuntamento con il cabaret alla discoteca Ritual di [illegible] Rambaldo, a Porto Maurizio. [illegible] esibirà il «mago comico» L. Manera, che nel '92 ha partecipato a [illegible] tour in compagnia di altri [illegible] comici milanesi, come W. Valdi. [e. f.]

[illegible]

Il cabaret di Moretto

Gran cabaret questa sera al «Vittoria Club» [illegible] via Lungomare. Il locale, presenta il comico e trasformista E. Moretto insieme ad una programmazione particolare [illegible] musica dance, house e rap. [g. ga.]

Nel mese di maggio anche Quilici, Ottone e Carlo Carena

I Martedì letterari del casinò col mondo di Emilio Salgari

[illegible] Anche Emilio Salgari, il più discusso mito del romanzi d'avventura, sarà protagonista dei «Martedì letterari» del casinò municipale.

Proprio a Salgari sarà dedicato un intero appuntamento pomeridiano nel programma del mese [illegible] maggio del ciclo culturale della casa [illegible] gio[illegible] prima la presentazione del libro «Il meraviglioso mondo di Emilio Salgari» di Ruggero Leonardi, introdotto [illegible] Marco Roncalli; poi la proiezione di un documentario dedicato allo scrittore forse più letto e più discusso di questo secolo con molti filmati scelti tra film e romanzi sceneggiati realizzati ispirandosi [illegible] suoi [illegible] romanzi.

Accadrà martedì 11 maggio (ore 16,30). Ma, omaggio a Salgari a parte, tutto il programma del mese di maggio dei «Martedì», curati da Ito Ruscigni, [illegible] stuzzicante.

Martedì 4 maggio sarà protagonista indiscusso il mare con [illegible] personaggi di grande spicco [illegible] Folco Quilici e Piero Ottone. Il primo presenterà il suo libro «Il mio Mediterraneo» e commenterà un documentario che verrà proiettato in contemporanea.

Il secondo, ex direttore del Secolo XIX e del Corriere della Sera, oggi opinionista [illegible] Repubblica, appassionato velista, presenterà il suo libro «Naufragio» dedicato ad una sua avventura, [illegible] proprio piacevole, occorsagli durante una regata in mare.

Il programma mensile sarà completato dagli appuntamenti di martedì 18 maggio con Giovan Battista [illegible] e Serena Zoli per la presentazione del libro «E [illegible] dal male [illegible]» che sarà anche l'occasione per un dibattito sul tema «Come si vince [illegible] depressione?» e di martedì 25 maggio, protagonista Carlo Carena con [illegible] conferenza [illegible] «Sant'Agostino dalle confessioni [illegible] città di Dio».

Carena sarà introdotto da Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa».

Intanto, dopodomani, alle 16,30, nel teatro dell'opera [illegible] casinò, ultimo appuntamento del ciclo «Incontri con l'autore» del mese di aprile. Protagonista Alessandro Ghisalberti [illegible] la presentazione del [illegible] libro «Medioevo Teologico». Ad introdurlo sarà lo stesso Ito Ruscigni.

[b. m.]

Folco Quilici al teatro del casinò

STASERA AL CINEMA

Centrale — L. 9000/rid. 6000 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sue azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Dante — Lire 9000/rid. 6000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Imperia — L. 8000/Rid. 6000
[illegible] di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Phan (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 3h Dramm.

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — [illegible]: in. 15/ult. 22,30 — Lire 6000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Cerri — Or.: 20,30[illegible] — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 5000/rid. 4000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h [illegible] Fantasc.

Cr[illegible]o — [illegible]: 15/21,15 — Lire 5[illegible] 450[illegible] rid.
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV [illegible], viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 — Lire [illegible]
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 6000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 6000
Cominciò tutto per caso di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Alcasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idrau[illegible] [illegible]. V. 1h 34'

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Abbon. a 7 film L. 35.000 — Rassegna «Cid»
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10000/6000
[illegible] programmazione

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 6000
[illegible] occhi del [illegible] di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema — L. 10.000 / rid. 6000
Delitti e segreti di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. L. [illegible] — Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la [illegible] di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 — Fest. 16/22 — Lire [illegible]
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sue azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h [illegible] Comm.

[illegible] — Tel. 50.987 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/4000
[illegible] per [illegible] di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel [illegible]. Si sveglia 50 anni dopo e [illegible] che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] di [illegible] di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 38' [illegible]

[illegible]ria — Tel. 675791. L. 7000/5000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — [illegible] e avventur[illegible] tica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Turandot, musica Giacomo Puccini, regia di Giuliano Montaldo, direttore Zoltan Pesko, con Ghena [illegible] Francesco [illegible] D'Artegna, [illegible] Martinucci, [illegible] Ferrarini, ore 15,30, lire [illegible]00/90.000/[illegible]
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro [illegible]: Calli conoscenze e cattive memorie di Israel Horovitz, regia di Giancarlo Sepe, con Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice, ore 16, lire 37.000/28.000
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: O strato, regia di Amedeo Rossi, ore 16, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Accerchiato
Ariston 2: Sommersby
Augustus: La scorta
Corallo 1: Magnifica
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Passenger 57. Terrore ad alta quota
Lux: Amore per sempre
Odeon: Notti selvagge
Olimpia: La forza del singolo
Orfeo: Gli Aristogatti
Palazzo: Magnifica
Universale 1: Abuso di potere
Universale 2: Gli occhi del delitto
Universale 3: Alive. Sopravvissuti
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: Lungo grosso duro tutto dietro
Centrale 2: Donna d'onore, femmina in calore - Giochi sodomi e bestiali
Chiabrera: Sex sidarin part II - Anal adventures
Cristallo: Aspettami, sto venendo
Eldorado: Clinica porca e puttana

CINECLUB

Amici del Cinema: Confortorio
Fritz Lang: Puerto Escondido
Lumière: Uova di garofano
Movie club: L'ultimo dei [illegible]

[illegible]

Eden - Pegliolesone: Un cuore in inverno

VOLTRI

Ambrosiano: Codice d'onore

NERVI

San Siro: Al lupo, al lupo

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — Nero su bianco, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rotocalco
15 — Pomeriggio insieme
17 — Aut Aut, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Long street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Concerto per Napoli
23,30 Rubrica

Telecittà
8 — Sting week-end
11,30 Braun European top twenty
14 — Columbus interantiques
16 — Music television
18 — I gioielli
20,30 Obiettivo arte
20,45 Qui redazione
22 — Quel meraviglioso periodo d'arte
23 — Il blu e il grigio

[illegible] 7
7,30 Il [illegible] O'Hara, [illegible]
8,30 Cartoni animati
9 — Le tre caravelle, rubrica
10 — Avventure di frontiera, telefilm
11,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12 — Piazza Montecitorio
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Montecarlo news
13,45 Tg Liguria
14 — Avventure di frontiera, telefilm
14,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
15 — Ispettore Bluey, [illegible]
16 — Cartoni animati
[illegible] Il tenente O'Hara, telefilm
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
18,45 Tg Imperia, notiziario
20,30 Stadio goal, rubrica
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
23 — Motor shop
0,30 Obiettivo gente, news

Teleregione
8,30 Vendite commerciali
12 — Nero su bianco, rubrica
12,30 Motori non stop
13 — Gulliver
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Tg 7, rubrica d'informazione
14,45 Zona sport, rubrica
17 — Aut Aut, rotocalco
18 — Gli infiltrati, telefilm
19,30 Tg 7
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso
22 — Concerto per l'Africa
22,30 Tg 7
23 — Nero su bianco, rubrica
0,15 Tg 7

Mixer Tv
9 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Il tenente O'Hara, telefilm
12,20 Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — Tuttofuoristrada
13,30 Speciale motomondiale
14 — TG Liguria
14,30 Sister Kate
15 — Il nemico alle porte
15,45 L'oroscopo, rubrica astrologica
16 — Che musica... allo stadio
18 — Strike Force, film
19,30 He-Man, cartoni animati
20,00 Trend, informazione
20,30 Si salvi chi può, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Il bandito delle Casbah, film drammatico

Primocanale
7 — Junior Tv
11 — Informazione commerciale
13 — Controsalotto, rubrica
14,30 Cartoni animati
15,30 Antenne 13
18 — Controsalotto domenica
19,30 Bar sport
20,30 [illegible]
0,30 [illegible] Jenny [illegible] morendo, film

Sardegna Uno
7,40 Cartoni animati
8,30 Mod Squad
9,10 Telepromozioni
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna
18,45 Sotto sole del Cimonoco
19 — Rotosardegna
19,30 L'onore della famiglia
20,10 Rotosardegna
20,40 Radici
22,10 Rotosardegna
23 — Gulag 77, film
0,30 Rotosardegna
1 — Giamaica, film
2,30 F.B.I., telefilm

T.C.S.
13 — Fotomodelle inverno
15,40 El Paso le pistole del messicano, film
15,30 Babes, telefilm
18 — Programmazione locale
17,55 L'uomo che visse due volte, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Delta Force Commando, film
22,20 Agente segreto, telefilm
23,20 Attacco a Rommel, film

Telenord
7,30 Almanacco
7,35 Oroscopo
7,45 Ispettore Bluey
[illegible] Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky Ways
10,30 Sky Ways
11 — Avventure di fr[illegible]
11,30 Ispettore Bluey
12,15 Speciale spettacolo
[illegible] Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky Ways, telefilm
17,30 Nati per vivere, documentario
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
[illegible] Andiamo al cin[illegible]
[illegible] Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky Ways, telefilm

[illegible]
14,25 L'estate prossima, [illegible] Philippe Noiret
18,20 Amichevolmente con noi
18,05 L'albero della salute
19 — Adorabili creature
[illegible] Blue dinamite, [illegible] Jocelyn Jones
22,05 La famiglia Partridge, [illegible]
23 — New excelsior, varietà
0,25 [illegible] il terzo piano, film

Telearcobaleno
11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okay motori
14,30 Junior Tv
16,30 Bar sport
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Intanto si parla anche di [illegible] gruppo pronto a rilevare il presidente Grenno

Savona, i «senatori» a casa

A Pietrasanta non ci saranno né Mazzeo né Rossi: ufficialmente infortunati, ma si parla di provvedimenti della società. Molti i baby in squadra, convocati anche Di Marco e Sole

SAVONA. Zunino rivoluziona il Savona. Nella trasferta di oggi a Pietrasanta il tecnico biancoblù [illegible] nuovamente spazio alla «linea verde», lasciando [illegible] [illegible] Rossi e Mazzeo. I due «senatori», che già domenica erano rimasti in panchina, subentrati poi nella ripresa, [illegible] stati esclusi ieri mattina. Motivazio[illegible] ufficiale: entrambi risentono ancora dei colpi ricevuti nel corso della partita interna [illegible]tro il Fidenza. Ma a molti questa esclusione sembra più [illegible] «punizione».

Ormai il campionato è da tempo compromesso. Svanita anche la possibilità di centrare il secondo posto, la società ha consigliato all'allenatore di puntare, nelle ultime quattro gare, sui giovani. Zunino conti[illegible] dunque gli esperimenti iniziati nella trasferta di Cuneo. Il tecnico [illegible] [illegible] a disposizione, oltre a Rossi e Mazzeo, nep[illegible] lo squalificato Tovani e l'infortunato Milani. Tra i [illegible]vocati, oltre [illegible] vari Strigini, Bonomo, Famà e Giacchino (quest'ultimo visionato dagli osservatori del Genoa), ci sono anche altri due giovanissimi della classe '76: [illegible] Marco e Sole.

Nelle prossime partite dunque il Savona lancerà ancora sul palcoscenico del Campionato nazionale i suoi giovani migliori. Il vivaio appare in effetti ricco di talenti. Prima Orcino, quando allenava la Juniores nazionale, e adesso [illegible] Cusimano, hanno svolto un buon lavoro e i frutti [illegible] vedono in questo momento in cui la società ha deciso di dare via [illegible] alla linea verde. Il settore giovanile [illegible] Savona [illegible] questi ultimi cinque anni [illegible] cresciuto notevolmente, e il merito è [illegible] dirigenti che hanno creduto fermamente in questo duro lavoro.

Ritornando alla partita di oggi, molti si chiedono quale sarà la formazione che verrà schierata da Zunino. Il tecnico, vista le [illegible] di molti titolari, potrebbe scegliere: Viviani; Carrea, Strigini; Briata, Mosti, Bonomo; Chicchiarelli, Pilleddu, Giacchino, Famà (Sole), Ferraris. Il presidente [illegible] Grenno: «In Toscana spero di vedere del buon gioco. Sono mesi che [illegible] mi diverto più. Col Pietrasanta siamo chiamati a una prova d'orgoglio, anche [illegible] dopo la vittoria sul Fidenza ci sentiamo un po' la squadra chiamata a condannare le pericolanti». In settimana è prevista una riunione del direttivo: da questo incontro potrebbero esserci novità [illegible] futuro. Grenno pare intenzionato a lasciare, e si dice ci sia una «cordata» pronta a rilevarlo. [r. p.]

Per Grenno ultimo anno in biancoblù?

Anche la Sanremese a Bra in veste «sperimentale»

[illegible] Pensando al futuro. Paolo Tonelli non [illegible] ancora [illegible] resterà alla guida della Sanremese anche nella prossima stagione («Attendo di sapere le decisioni del presidente Borra, poi [illegible] parleremo», ripete in pratica da sempre), ma utilizzerà i pochi spiccioli che restano da giocare [illegible] Campionato nazionale dilettanti per qualche interessante esperimento in proiezione futura.

«E' [illegible] futuro a [illegible] dobbiamo pensare sempre di più. Nella prossima stagione [illegible] costretti ad utilizzare almeno [illegible] giocatori [illegible] '75. Vuol dire che gli altri giocatori dovranno es[illegible] in numero più ridotto, ma più 'universali', capaci di muoversi in più ruoli. Qualche pro[illegible] si può già fare. Ne possono giungere utili indicazioni», dice il tecnico.

Si può spiegare anche così l'inconsueto impiego di Andrian contro [illegible] Livorno, a mezzo servizio tra [illegible] e centrocampo e, forse, la novità più e meno annunciata per [illegible] match di oggi sul campo del Bra, che vedrà [illegible] [illegible] d'attacco davvero inedita, quella formata da Prestia e da Riolfo. [illegible] soluzione «favorita» dall'ennesima squalifica [illegible] Calabria, ma [illegible] servirà a dare qualche indicazione al tecnico, il quale alme[illegible] inizialmente lascerà ancora in panchina Ramella-Paia e deve risolvere a centrocampo il dubbio [illegible] Piagni, che è alle prese con i suoi problemi di pubalgia, e Piccareta.

Uno dei due inizierà il match in panchina. Ancora assente Moroni, infortunato (ma [illegible] recuperando bene), mancherà ovviamente Bertoni, in attesa di [illegible] [illegible] soluzione alla [illegible] vicenda (ha interrotto gli allenamenti in polemica con Tonelli, e la società minaccia di d[illegible]rirlo agli organi disciplinari). E' certamente lui il «caso» più spinoso della Sanremese di questo periodo.

Dopo due partite e due sconfitte, seppur dignitose, contro le «star» del girone (Vogherese e Livorno), oggi la Sanremese a Bra ritrova un'avversaria a livelli più abbordabili, anche se dotata di giocatori di grande esperienza per la categoria [illegible]me [illegible] centrocampista-cannoniere Fava, Dellagaren e Randazzo. «Certo, oggi a [illegible] non ci [illegible] più [illegible] stimoli che ave[illegible] contro Vogherese e Livorno contro le quali, pur perdendo, [illegible] giocato bene. Contro questi avversari dovremo far bella figura, interpretando il match come prova per il futuro della squadra, e di ogni singolo giocatore», dice Tonelli.

Insomma, guai a rilassarsi. Tanto più che c'è da vendicare quello 0-2, bruciante e amaro, con cui i piemontesi all'andata vennero ad [illegible] il «Comunale». Fu quella una delle pagine più brutte della tranquillissima stagione biancazzurra. [b. m.]

Al Macera c'è l'Acqui, la Samm ospita il Brescello

Rapallo, un gol subito per rimanere in corsa

Oggi nel Tigullio solo [illegible] Rapallo scende in campo per il torneo '92-'93: la [illegible] avversaria, l'Acqui, e le due squadre di fronte al «Broccardi», Sammargheritese e Brescello, lavorano ormai per la prossima stagione. La discrepanza temporale è resa possibile dall'irreversibilità delle posizioni in classifica di Sammargheritese (già [illegible] [illegible] in Eccellenza), Brescello (staccato dal gruppo delle prime) ed Acqui (che vanta 5 confortanti punti di vantaggio sul Fidenza, terzultimo).

Restano dunque solo gli irriducibili bianconeri, a battersi per qualcosa di immediato e [illegible]: «Che si [illegible] [illegible] — annuncia il presidente Carlo Caresana — sia che arrivi direttamente superando nella volata a tre Livorno e Vogherese, sia che arrivi indirettamente attra[illegible] il ripescaggio, favorito dalla nostra solidità patrimoniale e dall'onorevole piazzamento». Una pretesa da far trattenere il fiato, un traguardo che dà un senso ed un finale di stagione altrimenti [illegible]chioso.

Rapallo-Acqui. Un [illegible] [illegible] strabismo nel guardare avanti c'è comunque anche [illegible] [illegible]ruentina: la squadra prepara [illegible] grande impegno questo ultimo [illegible] [illegible] sfide decisive, crede fermamente che la Vogherese (+3) ed il Livorno (+2) non siano irraggiungibili, tuttavia contemporaneamente si interroga sugli elenchi dei futuri confermati e dei bocciati.

[illegible] scelte del [illegible] Mariani alla vigilia della sfida con l'Acqui possono essere rivelatrici. Gli indizi possono saltar fuori dai posti più impensati: Fulvio Navone e Andrea Stabile, per esempio, si [illegible] iscritti [illegible] un corso per allenatore di Terza categoria che si terrà nel mese di [illegible] al Villaggio S. Salvatore. [illegible]he vogliano metter radici da queste parti e si preparino per quando appenderanno le scarpe bullonate [illegible] chiodo?

Navone, «regista» del Rapallo

Per [illegible] momento i due centrocampisti [illegible] ancora considerati indispensabili: contro i termali partono nell'undici titolare assieme a Pinna, Nannipieri, Mosca, Sassarini, Guerra, De Mozzi, Rosati, Scalzi e Marafioti. Scontata l'assenza di Gandolfo, sempre sofferente per i postumi dell'incidente di Vado, più «misteriose» le malattie che tengono Alessi e Da Silva lontano dal campo di gioco.

Rispetto a S. Margherita ci sono due [illegible] e meglio due ritorni tra i panchinari: [illegible] Latta e Padella. Al loro posto vengono ripescati Scalzi e Rosati, forse per meriti, forse perché debbono esser messi in vetrina in previsione di una cessione nel prossimo mercato estivo. Il potenziale a disposizione del tecnico è [illegible] che può permettersi anche qu[illegible] sottigliezze manageriali senza perd[illegible] in efficienza agonistica.

«Contro l'Acqui [illegible] in [illegible]po la formazione più adatta alla bisogna, che è quella [illegible] vincere, aspettando [illegible] al solito che le [illegible] due avversarie commettano un passo falso. Questa giornata appare sulla [illegible] favorevole per rosicchiare qual[illegible] a toscani e lombardi, ma non lo dico troppo forte: tutte le volte che faccio qualche proclama, il campo e la malasorte [illegible] incaricano [illegible] smentirmi». Nessuno dubita che l'Acqui non valga il Rapallo: che quest'ulti[illegible] soffra il gioco della squadra termale si è però incaricata di dimostrarlo la partita di andata. «La soluzione è semplice: segnare subito in modo [illegible] far uscire l'Acqui dal [illegible] bunker. [illegible] resto dovrebbe essere facile».

Sammargheritese-Brescello, [illegible] l'avrebbe detto che [illegible] [illegible] avrebbe smarrito quasi subito la strada che porta alla salvezza, e che il Brescello avrebbe ballato un solo girone, quello [illegible] andata, per poi smarrire a sua volta [illegible] strada [illegible] [illegible] vetta? [illegible] match [illegible] anche il festival delle delusioni, aperto a qualsiasi risultato, anche alla ormai mitica prima vittoria stagionale degli arancione. Ospiti privi degli squalificati Franzini, Parmeggiani e Santini. La [illegible] deve rinunciare a Damiani. Casazza punta su questa formazione: Boschi; Nacci, Mazzetta; Ruvo, Buzzurro; Spadavecchia; Bocchi Biancato, Pastine, D'Agostino e il promettente Fossa.

Danilo Sanguineti

Promozione, Arma spacciata e Carlin's tranquilla: tutti gli sguardi sullo scontro del «Riva»

L'Imperia davanti all'ultimo ostacolo

Oggi ad Albenga basta un punto per il grande salto

[illegible] Il grande giorno è arrivato: l'Imperia 87 affronta in trasferta l'Albenga in [illegible] derby importante, ma non determinante per il [illegible] nel campionato [illegible] Promozione. I nerazzurri, infatti, scendono al «Riva» con tre lunghezze [illegible] vantaggio sugli ingauni [illegible] hanno a disposizione due risultati [illegible] tre. Persino [illegible] sconfitta potrebbe non essere funeste per i ragazzi di Bencardino che, nell'ultima giornata, ospiteranno al «Ciccione» il tranquillo Cogoleto.

Ad Albenga ci sarà una folta rappresentanza di tifosi imperiesi, pronti a sostenere la squadra [illegible] un incontro che, nonostante il vantaggio dell'Imperia 87 sull'Albenga, costituisce per la formazione del presidente Nicla Calcagno l'ultimo autentico ostacolo prima del trionfo.

L'Albenga scenderà [illegible] molto agguerrita: i bianconeri del presidente Gualerzi non hanno nulla da perdere e quindi, anche se privi dello squalificato Fissore, giocheranno novanta minuti [illegible] coltello tra i denti. L'Imperia 87 risponderà [illegible] la formazione-tipo, che negli ultimi incontri ha evidenziato un crescendo di forma e ha ottenuto punti giocando [illegible] ritmi forsennati, ma [illegible] le idee chiare, per l'intera partita.

Il direttore generale nerazzurro Paolo Bario è ottimista: «I ragazzi sono caricati a dovere ed il morale è alto. Tutti i reparti stanno rendendo al meglio e anche l'attacco si è ultimamente [illegible] con maggiore incisività, sfruttando al meglio l'[illegible] mole [illegible] lavoro svolto da difensori e centrocampisti. Zennaro [illegible] raggiungendo la forma migliore solo adesso, ma il [illegible] apporto di esperienza è [illegible]. E' un giocatore che, allenato a dovere, può davvero fare la differenza, ovviamente anche nella categoria superiore».

Bencardino, tecnico dell'Imperia 87

Gli imperiesi [illegible] hanno ancora dimenticato lo smacco dell'andata, quando l'Albenga uscì vittoriosa dal «Ciccione» [illegible] aprì l'unico periodo non proprio entusiasmante per la squadra allenata da Bencardino. Per questo motivo sia i giocatori che i tifosi vorrebbero rendere il «favore» all'Albenga, ottenendo [illegible] risultato positivo che oltretutto sancirebbe la matematica conquista della promozione in Eccellenza

Mentre l'Imperia 87 prepara la grande festa, l'Arma Taggia saluta il campionato di Promozione e si appresta a retrocedere. I ragazzi di Ettore Gazzano affrontano allo «Sclavi» la Bolzanetese, che naviga nelle [illegible] alte [illegible] classifica, e hanno l'occasione per riallacciare i rapporti con il proprio pubblico, ottenendo un risultato che almeno lasci [illegible] in un futuro migliore nel torneo di Prima categoria.

La Carlin's Boys, intanto, va a Cogoleto a saggiare le condizioni della prossima (ed ultima) avversaria dell'Imperia 87. Ai nerazzurri [illegible] Caboni mancano ancora un paio di punti per arrivare a quota [illegible] e pensare poi alla prossima stagione e alla probabilissima sostituzione del tecnico.

Luca Amoretti

Ventimiglia e soprattutto Argentina In Eccellenza trasferte con i giovani

Vietato rilassarsi. Anche [illegible] appena 180' alla definitiva chiusura [illegible] campionato. In Eccellenza Ventimiglia e Argentina [illegible] assolutamente considerare solo una formalità gli incontri di oggi: i giallorossi di Pisano vanno a far visita alla Cairese che, risolto favorevolmente il caso Saltarelli, [illegible] serena: il rischio-retrocessione a tavolino è finalmente tramontato. I rossoneri di Pino Fichera vanno a far visita all'Ortonovo che, invece, è in piena bagarre-salvezza per demeriti sul campo. Né Ventimiglia, né Argentina possono limitarsi a sfruttare la loro [illegible]quillissima posizione [illegible] classifica. Dovranno dare il massimo perché a Cairo e Ortonovo potrebbero trovare sprazzi di [illegible] campionato ancora tutto da giocare.

[illegible] è innegabile che Pisano e Fichera, confermatissimi su entrambe le panchine (anche Fichera, all'Argentina, sembra sul punto di sciogliere [illegible] riserva: «L'accordo è raggiunto. In settimana, con la società, faremo i piani per il futuro», dice), debbono necessariamente guardare avanti, verso un campionato di Eccellenza, il prossimo, che si [illegible] ancor più difficile di quello attuale e con tutti i condizionamenti delle nuove norme, con l'abolizione dei «fuori qu[illegible]» e dei «fedelissimi» e l'obbligo di schierare, ad ogni partita, almeno due giocatori nati dal '75 in poi (i '[illegible] saranno già considerati «anziani», incredibile ma vero...).

[illegible] spiegano anche sotto questa luce alcuni esperimenti che oggi Ventimiglia e Argentina faranno. I giallorossi, sul [illegible]po della Cairese (ore 16, arbitro Serena di Genova) dovrebbero presentarsi [illegible] capitan Bosio, che forse appenderà le scarpe al chiodo sostituendolo con Drioli junior, un giovanissimo che, dalla prossima stagione, potrebbe essere un punto fermo della squadra. In campo potrebbe scendere anche Saba junior, altro baby sotto osservazione. [illegible] più [illegible] Pi[illegible] dovrà fare dello squalificato Saba senior, [illegible] Biancardi, di Luci, ed è tuttora incerto sulla presenza di Morello.

L'Argentina, contro l'Ortonovo (si gioca a Marinella, ore 16, arbitro Garbarino di Savona) sarà costretta a ricorrere [illegible] suoi giovani non solo per il gusto [illegible] fare esperimenti. Un'improvvisa epidemia influenzale, un po' fuori stagione, ha messo ko Negro, Nocera, Crescente e Benin[illegible] in più [illegible] ci [illegible] infortunato (ha una costola incrinata?) ed [illegible] incerto [illegible] portiere Minori. Probabile che Fichera arretri Pinto nel ruolo di libero. E anche questa potrebbe essere un'anticipazione per il futuro.

Per quanto riguarda il resto del campionato, riflettori sulla zona-primato. La Migliarinese capolista, sul campo della Carcarese-materasso, non [illegible] problemi. Per questo le inseguitrici, Vado (in [illegible] con la Pegliese) e Sestrese (derby casalingo con il Pontedecimo), non possono sbagliare [illegible] vogliono continuare a sperare in un non impossibile aggancio.

Bruno Monticone

Bosio salterà la trasferta di Cairo

In Prima categoria infuria la battaglia

Per il Vallecrosia è l'ora della verità

Accettato quasi con incredulità il «regalo» offerto domenica scorsa dal Pietra Ligure, sconfitto in casa dal Quiliano, il Vallecrosia tenta oggi di staccare definitivamente le dirette avversarie e di avvicinarsi definitivamente al passaggio di categoria. I biancorossi di Adriano [illegible]ffa hanno ora due lunghezze [illegible] vantaggio su Cisano S. Giorgio e Pietra Ligure, [illegible] anche l'Alassio Auxilium del presidente Giulio Grassi si sta inserendo di prepotenza, proprio alle ultime battute, tra le candidate alla Promozione.

Vallecrosia (39)-Alassio Auxilium (36). E' la partita-verità per entrambe le formazioni. Si gioca alle 16 sul manto erboso dello «Zaccari». Sia Ratti che Giordano dovranno giocare [illegible] loro carte migliori per non perdere battute, in un incontro che si preannuncia quanto mai interessante. Il tecnico biancorosso nell'occasione non potrà però utilizzare Paraschiva, Rossi e Sciutti.

S. Bartolomeo Cervo (23)-S. Ampelio (31). I risultati di sette giorni fa hanno [illegible] messo in pericolo il S. Bartolomeo, che adesso ha solo due punti di [illegible]taggio sul Quiliano, terzultimo [illegible] classifica. I gial[illegible] di Spigno, sempre alle prese con incredibili problemi di organico, ospitano un S. Ampelio che, se anche ha perso un po' dello smalto che ne aveva caratterizzato l'avvio di stagione, è pur sempre una delle migliori formazioni del torneo sul pieno tecnico. Fortugno non può schierare peraltro il regista Ligammari, squalificato per tre turni.

Legino (25)-Bordighera (26). Gara tranquilla, [illegible] formazioni che non hanno più ambizioni o timori, e approfittano del finale [illegible] campionato per lanciare alcuni giovani interessanti in proiezione futura.

S. Stefano (17)-Dianese (16). Derby dei poveri tra [illegible] squadre ormai retrocesse. [illegible] mancano, tuttavia, gli spunti di interesse: il S. Stefano vuole mettere la parola fine a un ciclo sfortunato, che negli ultimi tempi ha perseguitato la compagine di Pallini e Modesti. E la Dianese, [illegible] già [illegible] tempo ha meritato [illegible] titolo di squadra-simpatia del torneo, si impegnerà al massimo per cercare di raggiungere in classifica i cugini.

Le altre. In Borghetto 84 (25)-Finalborghese ([illegible] sono in palio punti-tranquillità, ma è soprattutto Cengio (23)-Millesimo (24) ad assumere i connotati [illegible] derby della paura: solo chi vince ha la possibilità di prendere fiato. Intanto il Cisano (37) è costretto a vincere per sognare, [illegible] campo di un Quiliano (21) che se vuole salvarsi non può concedere assolutamente nulla. [l. a.]

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Repallo-Acqui; Vogherese-Bagnolese; Samm-Brescello; Sassuolo-Camaiore; Roteglia-Sarzanese; Bra-Sanremese; Cuoio Pelli-Fidenza; Livorno-Cuneo; Pietrasanta-Savona. Classifica: Vogherese p. 44; Livorno 43; Rapallo 41; Savona 38; Brescello e Sassuolo 36; Cuoio Pelli 31; Camaiore 30; Cu[illegible] Sanremese e Bagnolese 28; Bra e Acqui 27; Sarzanese 25; Pietrasanta 23; Fidenza 22; Roteglia 19; Samm 14.

Eccellenza (16): Cairese-Ventimiglia; Entella-Loanesi; Sestri L.-Lavagna; Ortonovo-Argentina; Carcarese-Migliarinese; Sestrese-Pontedecimo; Vado-Pegliese; Finale Ligure-Busalla. Classifica: Migliarinese p. 41; Vado 40; Sestrese 39; Cairese, Finale e Sestri Levante 32; Loanesi 31; Ventimiglia 30; Argentina 28; Pegliese e Pontedecimo 26; [illegible] 24; Entella 22; Busalla 21; Ortonovo 20; Carcarese 4.

Promozione (16): Albaro-Coalma; Albenga-Imperia 87; Rivarolese-S. [illegible]; Cogoleto-Carlin's; Audace Campomorone-Olimpic [illegible]; Varazze-Molassana; Arma Taggia-Bolzanetese; Italstrade-Culmv. Classifica: Imperia p. 43; Albenga e Audace 40; Bolzanetese 32; Culmv e Molassana 31; Rivarolese e Carlin's Boys 28; S. [illegible] e Italstrade 27; Olimpic 26; Cogoleto 24; Var[illegible] 23; Albaro 22; Arma Taggia 16; Coalma.

Prima categoria (16): Quiliano-Cisano; Vallecrosia-Alassio Auxilium; Borghetto-Finalborghese; Cengio-Millesimo; S. Bartolomeo-S. Ampelio; S. Stefano-Dianese; Legino-Bordighera (10,30); Zinola-Pietra Ligure. Classifica: Valecrosia 39; Cisano e Pietra 37; Alassio 35; S. Ampelio 31; Zinola 29; Bordighera 26; Finalborghese, Legino e Borghetto 25; Millesimo 24; Cengio e S. Bartolomeo 23; Quiliano 21; S. Stefano 17; Dianese 16.

Terza Savona (16): Sabazia-Calizzano; Piana-Cosseria; Murialdo-Don Bosco; Magliolo-Letimbro; Bardineto-Pallare; Aurora-Portov.; Rocchettese-Sassello; Calice-Valleggia. Classifica: Sassello p. 38; Calice e Magliolo 35; Don Bosco 33; Valleggia 29; Cosseria, Murialdo e Pallare 25; Sabazia 23, Portovado 22; Calizzano, Piana, Rocchett. 19; Letimbro 18; Bardineto 18; Bardineto 12; Aurora 7. **Terza Imperia** (16): S. Lorenzo-Dolceacqua; Balestrino-Laigueglia; Taggese-Costarainera; S. Bartolomeo-Riviera dei Fiori; Villanovese-Sanremo 70; Pontedassio-S. Bernardino; Garlenda-Badalucchese; Dolcedo-Borghetto. Classifica: Taggese p. 42; Laigueglia 37; [illegible]. Lorenzo 32; Pontedassio 30; Garlenda, Villano[illegible] e Balestrino 29; Riviera 28; Dolcedo 27; Sanremo 26; Costarainera [illegible]2; Dolceacqua 20; Badalucchese 18; Borghetto 11; S. Bernardino 6; S. Bartolomeo 0.

HOCKEY SU PRATO

Serie [illegible]

Campo Levratto di Zinola [illegible] 11: [illegible] Savona-Hc Genova.

PALLONE ELASTICO

Serie A

Sferisterio di Diano Castello ore 15: Sciorella-Pirero.

FONDO CASA Immobiliare

- SAVONA – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
- PIETRA LIGURE – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
- PIETRA LIGURE – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

98) ARENZANO - Zona Santuario. Appartamento con giardino. Ingresso, cucina, sala, camera, ripostiglio, bagno. Soleggiato. Lit. 250 019/823.833

163) ALBISOLA CAPO - 30 mt spiaggia, con vista mare. Ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Perfettamente in ordine. Termo 019/823.833

95) VADO mare. Centralissimo. OTTIMALE ANCHE AD USO . Luminoso. Ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, ripostiglio, bagno, balcone, veranda. Termoautonomo. 019/823.833

15) QUILIANO - Zona Valleggia. Ordinato. Ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, due balconi. Lit. 210 milioni. 019/823.833

65) BERGEGGI - Frazione Torre del Mare. Appartamento in villa con splendida vista mare. Ingresso, cucina, salone, quattro camere, servizi, balconata, terrazza. Termoautonomo. 019/823.833

119) TORRE MARE - 50 mt spiaggia. Posizione unica. Ingresso cucinino, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, terrazza. Termoautonomo. Splendida vista

31) - In antico, caratteristico Borgo con veduta sul Golfo. Casa rustica ristrutturata con ampi saloni a volte, caminetti, cucina, doppi servizi, 4 019/615.951

94) FINALE LIGURE - 2 km mare. Completamente ristrutturato. esposizione. Ingresso indipendente, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino, cantina. Lit. 260 milioni 019/615.951

113) PIETRA LIGURE - Ottimo investimento. 50 mt mare. Occupato. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Lit. 160 milioni 019/615.951

183) LIGURE - , vista mare. Nuovo dall'impresa IVA . Ingresso indipendente, soggiorno, cottura, due camere, bagno, mansarda, garage. Lit. 195 milioni. 019/615.951

164) TOIRANO - A schiera, soleggiata, villa disposta su 2 piani. Ingresso, 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, balconi, stireria, taverna, cantina, posto auto, giardino. Lit. 350 milioni. 019/615.951

114) VEREZZI - Fronte mare. Ingresso, tinello, cucinino, due camere, ripostiglio, bagno, balconata: 019/615.951

188) - Centralissimo. INTERESSANTE. Ingresso soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, veranda. Lit. 170 milioni. 019/615.951

) VARIGOTTI 200 mt mare, immerso nel verde mediterraneo. Ingresso, soggiorno ampio, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzino, termoautonomo. Lit. 250 milioni. 61

11) LIGURE - . Inserito in complesso residenziale con vista mare. Ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, bagno, cantina. Lit. 60 milioni. 019/615.951

119) PIETRA - 100 mt mare. Zona V.le Repubblica. Ordinatissimo. Comodo negozi e mare. Ingresso, soggiorno, cucina, bagno, balcone ampio cortile comune. Lit. 220 milioni. 019/615.951

179) LOANO - Fronte mare. Terzo piano con ascensore. Ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Vista mare. Garage. Ordinatissimo. 019/615.951

H) GIUSTENICE - In un tipico paesaggio mediterraneo con vista mare, antica casa colonica rustica e frazionata in alloggi con terrazzi e giardini. Termoautonomi. A partire da Lit. 120 milioni. 019/615.951

CELLE LIGURE
86) NUOVO. Centralissimo. 100 mt mare. Ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, giardino, posto auto. 019/823.833

SAVONA
155) Centralissimo. PERFETTAMENTE in ordine. Ingresso, cucina, due camere, ripostiglio, doppi servizi, veranda. Termoautonomo. 019/823.833

QUILIANO
148) In zona tranquilla e soleggiata alloggio composto da ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Lit. 150 milioni. 019/823.833

NOLI
9) 100 mt mare. Centralissimo bilocale ubicato nel prestigioso centro storico, nessuna spesa condominiale, recentemente rimesso a nuovo. Lit. 170 milioni. 019/823.833

FINALE LIGURE
236) Immediato entroterra. Completamente rimesso a nuovo. Ingresso, camera, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno. Lit. 160 milioni 019/615.951

PIETRA LIGURE
22) Entroterra. Nuova dall'impresa villa indipendente. Ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, porticati, giardino, garage, taverna 019/615.951

PIETRA LIGURE
223) 300 mt mare. Zona Residenziale. Ingresso, cucinino, bagno, ampio soggiorno (circa 70 mq) suddiviso da parete mobile in due camere e tinello. Termoautonomo L. 110 milioni. 019/615.951

CELLE LIGURE
88) INTERESSANTE VILLETTA su due piani, perfettamente in ordine, in posizione soleggiata con 700 mq circa di giardino e garage. 019/823.833

SAVONA
185) Zona Villapiana. Ingresso, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, due balconi. Ascensore. Nessun lavoro da farsi. Lit. 175 milioni. 019/823.833

VADO LIGURE
166) INTERESSANTE. Ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, balcone, cantina. Qualche lavoro di rimodernazione da farsi. Lit. 145 milioni. 019/823.833

NOLI
10) INTERESSANTE . 7 km mare. Splendida posizione nel verde. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, terrazza, giardino, posto auto. Nessun lavoro

FINALE LIGURE
70) 200 mt. mare. Ingresso, cucinino, tinello, due camere, sala, ripostiglio, ampia balconata. Termoautonomo. Ultimo piano. 019/615.951

PIETRA LIGURE
30) Immerso nel verde dell'entroterra a 5 km dal mare, antica casa colonica parzialmente indipendente, disposta su tre piani, cantina e 200 mq di uliveto. 019/615.951

PIETRA LIGURE
92) Ampio fronte mare, 20 mt spiaggia. Ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno e 40 mq di terrazzo esclusivo. 019/615.951

112) Casa singola bifamiliare disposta su due piani, completamente rimessa a nuovo, in posizione soleggiata, con 600 mq di giardino circostante. 019/823.833

SAVONA
88) Centralissimo. Piano alto con ascensore. Ingresso, cucina, due camere, camera buia, bagno, due balconi. Da riordinare. Luminoso. Lit. 240 milioni. 019/823.833

BERGEGGI
44) Fraz. Torre del Mare. Ingresso, cucinotta, salone, camera, bagno, due terrazze. Splendida vista panoramica. Nessun lavoro. 019/823.833

NOLI
187) 400 mt mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, posto auto, giardino di 120 mq circa. Lit. 190 milioni. 019/823.833

FINALE LIGURE
124) 1,5 km mare. Porzione di rustico composto da ingresso, cucina, tinello, tre camere, bagno. Lit. 150 milioni. 019/615.951

PIETRA LIGURE
131) Primo entroterra, in complesso di recente costruzione. Ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, balcone, terrazza (30 mq), Termoautonomo. 951

PIETRA LIGURE
147) 400 mt mare. In zona tranquilla e soleggiata. Ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, ampio garage. Termoautonomo. 019/615.951

ALBISOLA SUPERIORE
90) Zona Capo. Centralissimo. 100 mt spiaggia con vista mare. Ingresso, cucina, sala, camera, camera buia, due ripostigli, bagno, balconata. Luminoso. 019/823.833

SAVONA
82) Zona Villapiana. Alloggio da ristrutturare composto da ingresso, cucina, sala, camera, servizio, dispensa, due balconi. Luminoso. Ultimo piano. Ascensore. Lit. 150 milioni 019/823.833

189) 50 mt spiaggia. PRESTIGIOSO alloggio in villa. Ingresso, cucina, due camere, salone, bagno e terrazza, posizione centralissima. 019/823.833

NOLI
168) 400 mt spiaggia, con vista mare. Ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazza, posto auto. 019/8

PIETRA LIGURE
121) Entroterra, posizione panoramica, servita bus, villa indipendente. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino. Vista mare. Lit. 380 milioni. 019/615.951

67) Entroterra. Stupenda vista mare panoramica. Zona residenziale nuovi da impresa IVA 4%. Ingresso, soggiorno, cottura, due camere, bagno, giardino, garage. Lit. 200 milioni. 019/615.951

PIETRA LIGURE
152) In zona residenziale e tranquilla. 400 mt mare. Ingresso, ampio soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, box. Termoautonomo. Arredato. Buona esposizione. 019/615.951

SAVONA
161) ATTICO in splendida posizione di fronte mare. Ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, balconata, ripostiglio, ampia terrazza. Termoautonomo.

SAVONA
156) Semicentrale. In palazzina signorile. Ingresso, cucina, camera, bagno, cantina. Luminoso. Comodo a negozi e servizi. INTERESSANTE INVESTIMENTO. Lit. 105 milioni. 019/823.833

SPOTORNO
13) 300 mt mare. Ingresso ampio, cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. 019/823.833

NOLI
74) Altura. Villa bifamiliare su due piani con giardino circostante, terrazza e tre posti auto coperti. Vista panoramica su Spotorno. 019/823.833

FINALE
14) 50 mt mare. In casa d'epoca. Ingresso, quattro camere, salone, cucina, bagno. Terzo piano. Vista mare.

PIETRA LIGURE
140) 700 mt mare, zona residenziale, prestigioso attico. Ingresso, cucina, sala, due camere, balconi, 50 mq di salone verandato con spettacolare vista mare 019/615.951

140) Nel mediterraneo a 5 km dal mare, , pietra a vista, sei vani, cantine, sottotetto, terrazze, vista mare e 2000 mq di terreno 019/615.951

67) Appartamento in casa . Soleggiato. Ingresso, cucina, salone, , tre balconi, cantina. Termoautonomo. 019/823.833

SAVONA
121) Entroterra. Nuova dall'impresa, IVA 4%, villetta a schiera disposta su due piani con 8 vani, doppi servizi, taverna, 533

SPOTORNO
110) SPLENDIDA POSIZIONE PANORAMICA. 3° piano con ascensore. Ingresso, salone, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, balconata e balcone. Termoautonomo. 019/823.833

VARIGOTTI
5) 50 mt mare. Attico composto da: ingresso, cucina abitabile salone, tre camere, bagno, tre balconi e 100 mq di terrazza. Fronte mare. 019/615.951

BORGIO VEREZZI
58) In prestigioso stabile a picco sul mare. Direttamente dall'impresa Iva 4%. Attico. Ingresso, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, balconi e 50 mq di terrazza. 019/615.951

PIETRA LIGURE
173) Immerso nel verde. Soleggiatissima villa unifamiliare con ottima vista mare. Terrazza, patio, giardino e posto auto. 019/615.951

TOIRANO S.
17) Immediato entroterra. Vista mare, soleggiatissimo. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, camera mansardata, balcone, giardino, garage. Termoautonomo. 019/615.951

SAVONA
78) Centralissimo. Ottimale anche per uso ufficio. Ingresso, cucina, salone, tre camere, camera buia, bagno, ripostiglio, due balconi. Ascensore. 019/823.833

SAVONA
184) Entroterra. Villa d'Epoca composta da ingresso, cucina, salone, otto stanze, due terrazze, dipendenza, 9000 mq di terreno circostante. 019/823.833

SPOTORNO
186) UNICA OPPORTUNITA'. Appartamento divisibile in tre distinte unità. Con ampio giardino, garage, cantina. Zona tranquilla nel verde ma comoda al mare. 019/823.833

FINALE LIGURE
141) S. Bernardino. A schiera. Ingresso, indipendente, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, taverna, 200 mq di giardino, posto auto. Termoautonomo. 019/615.951

PIETRA LIGURE
186) Entroterra, vista mare. Direttamente dall'impresa IVA 4%. soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, cantina, terrazza, giardino. Lit. 130 milioni.

LIGURE
190) Zona con ottima esposizione . Ordinato. Ingresso, camera, cucina, bagno e terrazza. Arredato. Termoautonomo. Lit. 160 milioni. 019/615.951

LOANO
8) 300 mt mare. Ordinato. Esposto ad Ovest. Ingresso, cucina, camera, bagno, balconcino e cantina. Lit. 180 milioni. 019/615.951

SAVONA
172) Zona . Luminoso , cucinotta, camere, ripostiglio, bagno, . Buono stato manutentivo. 4° piano con

CADIBONA
94) Rustico su due piani, indipendente per due lati, in zona centrale. Da ristrutturare. Lit. 70 milioni.

SPOTORNO
171) ATTICO ORDINATO. Ingresso, salone, cucina, camera, bagno, terrazza con vista mare panoramica, cantina. Rifiniture signorili. 019/823.833

FINALE LIGURE
142) Loc. Monte. villa indipendente. Ingresso, , cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, 3000 mq di giardino. 019/615.951

PIETRA LIGURE
301) A 1000 mt dal mare, villa indipendente composta da ingresso, tre camere, sala, cucina, dispensa e bagno. Porticato, rimessa, taverna e 1500 mq di giardino circostante. 019/615.951

PIETRA LIGURE
117) 50 mt mare. . Completamente ristrutturato. Comodo ai servizi. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, ripostiglio. Lit. 170 milioni. 019/615.951

LOANO
45) 300 mt mare, con parziale vista mare. Completamente ristrutturato. Ultimo piano. Ingresso, sala, cucina, 2 camere, lavanderia, bagno, 2 balconi, posto auto. Lit. 300 milioni. 019/615.951

SAVONA
109) Zona Fornaci. Piano alto con ascensore: Ingresso, cucina, sala, tre camere, bagno, balcone, balcone verandato. Comodo negozi e servizi. 019/823.833

MONTENOTTE
44) Posizione unica, nel centro storico. Ordinato per uso studio. 200 mq circa con possibilità di realizzare due appartamenti. Qualche lavoro base. Termoautonomo. 019/823.833

SPOTORNO
111) Ordinato. di villa con splendida vista mare panoramica con garage e 1000 mq di terreno circostante. Soleggiata 019/823.833

LIGURE
146) Borgo. All'interno delle mura medioevali del borgo a 2 passi dalla piazza principale. Ordinato. 6 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio (mq. 140). Lit. 260 milioni. 019/615.951

PIETRA LIGURE
135) Entroterra, in villa vista mare. Nuovo. Ingresso, due camere, cucina, bagno, terrazza, box, giardino. Termoautonomo. Possibilità di attico a fianco. Lit. 165 milioni. 019/615.951

PIETRA LIGURE
165) 20 mt mare. Affare irripetibile. Ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e cantina. Lit. 240 milioni. 019/615.951

179) . Terzo piano con ascensore. Ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, due balconi, vista . Ordinatissimo. 019/615.951

SAVONA
36) Zona Villapiana. ORDINATO. Ingresso a sala, cucina, due camere, bagno, balconata. Termoautonomo. Zona comoda ai servizi. Lit. 175 milioni. 019/823.833

SAVONA
148) Zona Villapiana. . Ingresso, cucina, sala, bagno, ripostiglio, balcone. Ascensore. Comodo negozi e servizi. 019/823.833

SERVIZIO TERZA ETÀ

Vendere e continuare ad abitarla, una nuova possibilità per gli anziani

Tel. (019) 823.493

LAVAGNOLA - Centrale. Ampio ingresso, cucina, sala, camere, ripostiglio, bagno, due balconi. alto con .

SAVONA - Semicentrale. Ingresso indipendente, cucinino, tinello, due camere, cameretta, doppi servizi, giardino e cantina.

CAPO - 200 mt mare. Comodo negozi e servizi. Ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone, soffitta. Riscaldamento autonomo. Lit. milioni.

FINALE - Zona Borgo. Ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, cantina.

BOISSANO
244) In villa. Ordinato. Vista mare. Ingresso, tre camere, salone, cucinino, bagno, terrazzo, balconi, solaio, giardino e garage. Lit. 330 milioni 019/615.951

BOISSANO
4) In centro paese, completamente rinnovato. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio e soleggiatissima terrazza vista mare. Lit. 150 milioni

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 25 Aprile 1993 [illegible] 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Rivoluzione nel mondo della scuola: il Chiabrera al posto delle medie Boselli

Il Liceo classico si trasferisce

Cambierà sede anche l'Istituto odontotecnico «Gaslini»: da via De Amicis [illegible] via Alla Rocca
La decisione alla giunta comunale. La scelta dovuta all'inadeguatezza dei locali delle superiori

SAVONA. Il liceo classico «Chiabrera» trasferito nella [illegible] de delle medie «Boselli» [illegible] piazza del Duomo e l'istituto odontotecnico «Gaslini» nelle medie «Corradini» di via Alla Rocca. Questa la rivoluzione che il Comune si prepara ad attuare nell'ambito [illegible] piano [illegible] razionalizzazione della scuola per [illegible] 1993-1994. Il progetto sarà di[illegible] domani dalla giunta comunale e quindi sottoposto ai capi di istituto che saranno coinvolti nella complessa operazione di trasferimenti resa necessaria dal calo demografico che ha colpito la provincia di Savona.

Nelle scuole elementari negli ultimi [illegible] anni [illegible] verificata una perdita di circa 570 unità, pari al 20 per cento degli studenti; alle medie il crollo è stato verticale, [illegible] la perdita del [illegible] per cento degli alunni (oltre [illegible] alunni), mentre alle superiori il calo è stato del 30 per cento

Il Liceo «Chiabrera» si trasferirà dalla storica sede di via Caboto nei locali delle medie «Boselli» di piazza del Duomo

(1400 alunni in meno). Tutto questo ha creato una situazione di scompenso fra il patrimonio [illegible] alunni e gli spazi [illegible] disposizione dei vari istituti [illegible]. In pratica gli studenti di alcune scuole superiori [illegible] stipati in poche aule, mentre nelle medie [illegible] vuoti molti locali. Di qui la necessità di affidare le aule agli istituti [illegible] hanno risentito meno del calo demografico.

Il Comune intende quindi trasferire [illegible] classico «Chiabre[illegible] dall'ormai storica sede di [illegible] Caboto all'edificio di piazza del Duomo attualmente [illegible] pato dalle medie «Boselli» e dalla direzione didattica delle elementari «Colombo». Una soluzione ottimale dal punto [illegible] vista dell'utilizzazione degli spazi perché con il trasferimento il Classico potrebbe finalmente riunificare triennio e ginnasio in [illegible] unico plesso scolastico. Attualmente invece gli allievi del «Chiabrera» sono suddivisi fra la sede di via Caboto (adibita al liceo) [illegible] la succursale di via Manzoni (occupata [illegible] ginnasio). Nel trasloco il classico otterrebbe anche [illegible] palestre agognate da trent'anni.

Novità importanti anche per l'istituto odontotenico «Gaslini», che verrebbe trasferito dall'angusta sede di via De Amicis all'edificio di via Alla Rocca che ospita attualmente le medie «Corradini». In questo caso il salto di qualità sarebbe addirittura abissale: i ragazzi del «Gaslini» vivono attualmente in poche [illegible] rimediate in un edificio di via De Amicis che somiglia più [illegible] appartamento che ad una scuola.

Questi due [illegible] fondamentali provocherebbero poi [illegible] modifiche per [illegible] scuole medie ed elementari. Ma per i traslochi delle medie sono ancora aperte diverse ipotesi. Per la media «Guido-Boselli» che dal prossimo anno sarà unificata, [illegible] ipotizza una sistemazione nella [illegible] classico «Chiabrera» di via Caboto. Per [illegible] elementari «Colombo» due ipotesi: il trasferimento di tutto l'istituto nei locali [illegible] via Manzoni che oggi ospitano [illegible] ginnasio, oppure la conservazione di parte delle aule dell'edificio di piazza Del Duomo e l'acquisizione di alcuni locali in via Manzoni.

Le medie «Corradini», che ormai sono ridotte a poche classi, dovrebbero convivere nella propria sede con gli odontotecnici del «Gaslini».

Ermanno Branca

PARATA DI STELLE PER SIMONA

Uno spettacolo al Chiabrera

Sul palco Ghena Dimitrova Guillermo Fierens, i [illegible] Trolls, Mimmo Chionese e Franco Carli per aiutare la sfortunata ragazza di Vado Ligure.

PAG. 45

Mancano i soldi

Alluvione un decreto truffa

SAVONA. «Sette mesi fa l'alluvione mi [illegible] portato via la famiglia e la casa. Oggi per vivere [illegible] a chiedere ospitalità ai miei fratelli perché non ho ancora un tetto sotto cui dormire». E' [illegible] storia di Francesco Perugino [illegible] Vado Ligure, che nell'alluvione dello scorso settembre perse la moglie e la bambina di tre anni. Come lui, altre centinaia di savonesi dopo aver patito i danni dell'alluvio[illegible] devono subire le angherie e i ritardi cronici della burocrazia. Anche per questo gli abitanti di Altare, Quiliano, Vado Ligure e Pontinvrea hanno [illegible] vita ad un comitato. Quasi ogni giorno una delegazione di «alluvionati» intraprende [illegible] battaglia in Comune, Camera di commercio e Regione ottenendo risposte evasive e disinteresse.

«Passiamo le giornate [illegible] minando da un ufficio all'altro - racconta Bruna Ferrando, la rappresentante del comitato - spendendo i pochi soldi che ci [illegible] marche [illegible] bollo. Secondo la Regione i ritardi nell'arrivo dei finanziamenti dipendono solo dalla Camera di commercio e vice[illegible].

Continuano gli alluvionati: «Noi sappiamo da chi dipenda il mancato arrivo dei soldi. Sappiamo solo che la maggior parte di noi sta affogando nei debiti [illegible] nessuno si ricorda più di noi. Ad Altare e Quiliano ci sono neg[illegible] che [illegible] i f[illegible]ziamenti del governo non riapriranno mai più e nel frattempo [illegible] pagare le tasse. Anche i politici che sotto mesi fa si erano messi in vetrina con l'alluvione, oggi sono spariti. Dove sono i nostri parlamentari oggi?».

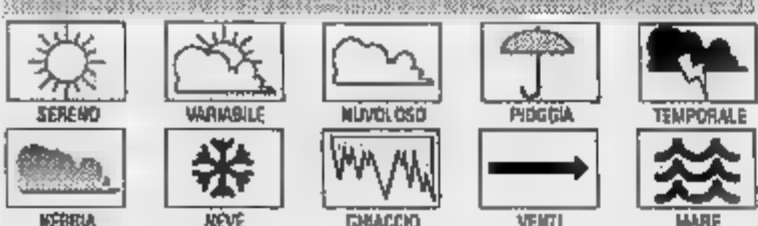
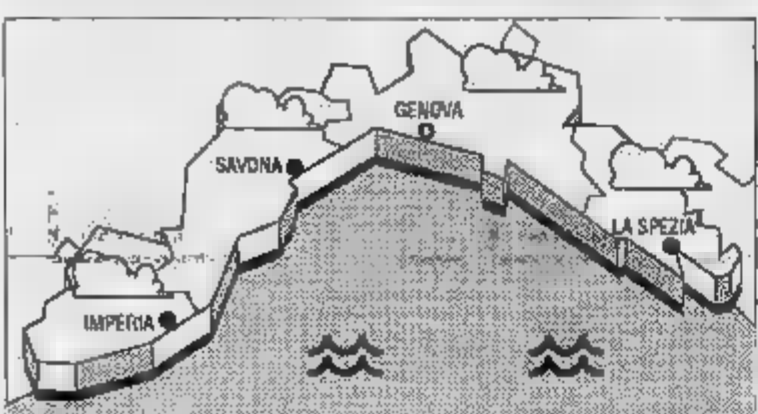
La be[illegible] più cocente è quella dei finanziamenti e dei mutui agevolati. Le imprese [illegible] oltre 150 milioni di danni, [illegible] diritto a chiedere solo un prestito [illegible] tasso agevolato a Medio credito ligure.

Solo che per ottenere un finanziamento [illegible] 150 milioni occorre prestare garanzie per 300 milioni in immobili o titoli di credito. «Se avessimo tutti questi soldi, non ci sarebbe bisogno di chiedere prestiti», commetano gli alluvionati.

Dalle critiche non si salvano nemmeno gli amministratori locali. «Anche i nostri sindaci hanno precise responsabilità in questa situazione - affermano gli alluvionati - Nessuno infatti si [illegible] di ridurre [illegible] spazzatura o l'Iciap per i privati [illegible] i commercianti che sono stati danneggiati dall'alluvione». [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Probabili precipitazioni sparse d'intensità debole-moderata, vento moderato-forte, mare mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. Ten[illegible] per domani e martedì: miglioramento ma ancora instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite.

[illegible] IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Est 25-30 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barom. [illegible] (stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 10
Savona	max 16	min 11
Imperia	max 17	min 13

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible] 17; min: 13. Temp. del mare [illegible]

[illegible]rge alle 6,28 e tramonta alle 20,23. La Luna si leva alle 10,17 [illegible] cala alle [illegible] del 26/4 ([illegible] cresc.).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e del Centro Meteo [illegible] Portofino.

Varazze: bloccata dai carabinieri sul lungomare dopo una settimana di indagini

Ruba per pagare la droga al figlio

La donna era stata ripresa da una telecamera mentre si impadroniva della «24 ore» di un impresario
Riconosciuta attraverso la videocassetta e subito denunciata. Ha confessato: «Volevo restituire il denaro»

VARAZZE. E' stata identificata dai carabinieri la donna che il 13 aprile scorso rubò una valigetta [illegible] due milioni e mezzo, ma venne tradita dalle telecamere che alcuni tecnici stavano installando alla Carisa.

E' la madre di un noto tossicodipendente [illegible] Varazze che avrebbe rubato per pagare la droga [illegible] figlio. M.C., di [illegible] anni, aveva visto la valigetta posata per [illegible] nei pressi della filiale bancaria di corso Matteotti. Senza esitare, l'aveva portata via ignara del fatto che proprio in quel momento alla Carisa [illegible] stavano facendo delle prove per l'installazione [illegible] una telecamera di sicurezza. Nella valigetta, di proprietà dell'imprenditore varezzino Massimo Garrone, 30 anni, abitante in piazza della Curia 3, c'erano anche importanti documenti di lavoro. L'uomo, che era appena uscito dalla banca, aveva lasciato a terra la «24 ore» per caricare in auto alcuni [illegible] di fiori. Poi era salito in macchina ed [illegible] partito. Un centinaio di metri più [illegible] era accorto di aver dimenticato la «24 [illegible] Era tornato indietro, ma la valigetta non c'era più. Aveva chiesto notizie ai tecnici che lavoravano per la Carisa e questi avevano risposto di aver visto una donna allontanarsi [illegible] la valigetta. Casualmente, avevano effettuato una ripresa proprio nel momento del furto.

La videocassetta venne riprodotta. Da questa furono stampate alcune fotografie che Garrone aveva poi portato ai carabinieri [illegible] Varazze. Dopo dieci giorni di ininterrotte ricerche, fatte anche dallo stesso imprenditore che aveva battuto negozi, bar, ristoranti nella speranza di trovare qualcuno che riconoscesse la donna, finalmente, ieri, è avvenuta l'identificazione.

I carabinieri l'hanno individuata sulla passeggiata a mare e dopo averla portata in caserma le hanno fatto vedere la fotografia che la ritraeva con [illegible] valigia in mano. Lei, in un primo momento, ha reagito dicen[illegible] si [illegible] dalla sua «24 [illegible]: poi ha ammesso di averla presa con l'intenzione di restituirla. Ma dopo averla aperta e [illegible] dentro c'erano molti soldi, ha buttato via la valigetta e si è tenuta i quattrini. Avrebbe giustificato il furto con la necessità costante e drammatica di dover provvedere finanziariamente alle esigenze del figlio drogato. M.C. è [illegible] denunciata. [a. z.]

SAVONA

Arrestate due sorelle

In cantina [illegible] un'arma clandestina e le munizioni. Sono le sorelle Roberta e Barbara Ambra, [illegible] 28 [illegible] 25 anni, entrambe tossicodipendenti, arrestate dopo un blitz degli agenti della mobile, guidati dall'ispettore Giuseppe Piras, [illegible] loro appartamento, in via Garroni 20/12. I poliziotti hanno anche denunciato a piede libero [illegible] madre delle [illegible] giovani, Anna Maria Grimaldi, 46 anni. Nell'operazione la polizia ha sequestrato una pistola «Steyr» calibro 9, priva di matricola e [illegible] bossoli (due dei quali per armi [illegible] guerra). «Da tempo - hanno spiegato in questura - tenevano d'occhio [illegible] due ragazze perché avevano continui contatti con i drogati [illegible] via Paleocapa. Quando abbiamo saputo che possedevano una pistola siamo entrati in azione». Le due sorelle sono finite in carcere con l'accusa di detenzione illegale di un'arma clandestina. Domani saranno interrogate dal gip, Fiorenza Giorgi. [c. v.]

In fiamme nella notte il «Salone Automania»: danni per decine di milioni

Via Verdi, attentato incendiario

I piromani hanno utilizzato [illegible] tanica di benzina. Bruciate alcune moto di grossa cilindrata «Non ho mai ricevuto minacce», dice il proprietario. I carabinieri indagano in tutte le direzioni

SAVONA. Ancora [illegible] attentato incendiario nel quartiere di Villapiana. L'altra notte, i piromani hanno preso di mira il salone «Automania» in [illegible] Verdi 60 r., di proprietà di Valerio Pino, [illegible] anni, residente in via Torino 33/4. Hanno cosparso [illegible] benzina [illegible] serranda e, utilizzando rudimentali micce [illegible] carta, hanno appiccato il fuoco: il calore ha mandato in frantumi il vetro di una porta e in pochi minuti le fiamme hanno avvolto la moquette e tre moto (fra le quali una Harley Davidson nuova di zecca, del valore di 13 milioni) in esposizione, rimaste gravemente danneggiate. I danni sono ingenti e ammontano a decine di milioni: il fumo ha annerito, i [illegible] dell'autosalone, mentre l'impianto elettrico è ora tutto da rifare.

L'incendio è divampato poco prima delle 5. A dare l'allarme sono stati gli abitanti del caseggiato che, svegliati dal fumo, hanno chiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco. Dal distaccamento del porto è uscita una squadra che ha lavorato più [illegible] un'ora per avere ragione delle fiamme evitando, però, che si estendessero all'inte[illegible] arredo [illegible]ll'autosalone.

Sull'origine dolosa del rogo [illegible] ci [illegible] dubbi. I carabinieri hanno trovato la tanica, abbandonata dai piromani prima di fuggire, che conteneva anco[illegible] tracce [illegible] benzina. Gli incendiari hanno lasciato la firma [illegible] era già [illegible] negli [illegible] due bar dell'Oltreletimbro avvenuti alcuni mesi fa. Anche [illegible] questo [illegible] sembra trattarsi [illegible] un attentato [illegible] spiegazioni. Il titolare dell'autosalone, infatti, nega di [illegible] ricevuto mi[illegible] «Non riusciamo proprio a trovare una motivazione - dice [illegible] moglie di Valerio Pino -. Per noi si tra[illegible] [illegible] un grave danno perchè il salone era chiuso [illegible] mesi e lo avremmo riaperto proprio fra qualche settimana. E' angosciante [illegible] finiti nel mirino degli attentatori senza un perchè».

Le indagini dei carabinieri non escludono [illegible] ipotesi, neppure quella del racket: «Anche se - continuano a ripetere le forze dell'ordine - i taglieggiatori agiscono solitamente in altro modo e non ci risulta che [illegible] città ci siano negozianti che pagano il "pizzo"». I sospetti [illegible] puntati soprattutto sulle bande di giovani che popolano il quartiere di Villapiana. In [illegible] a loro potrebbero nascondersi i piromani. [c. v.]

Le moto semidistrutte dal fuoco nel salone di via Verdi attaccato dai piromani

NOTIZIE [illegible]

ALBISOLA S.

Sopralluogo dei vigili urbani nel deposito Liguria Gas

Sopralluogo dei vigili del fuoco ieri nel deposito della Liguria Gas in frazione Grana. La commissione antincendi avrebbe riconosciuto l'impianto adeguato alle prescrizioni dei pompieri. Anche i tecnici dell'Usl avrebbero riconosciuto l'idoneità dell'impianto. [a. z.]

[illegible]

Convenzioni irregolari tra Comuni e acquedotto?

[illegible] sospettano irregolarità nelle convenzioni fatte dai Comuni di Varazze e Celle con la Società Acquedotto di Savona. Secondo alcuni esposti inviati ai carabinieri, potrebbero [illegible] essere state del tutto «trasparenti» le contrattazioni di sindaci e assessori per il fabbisogno idrico. [e. b.]

VARAZZE

Incontro sull'economia con il senatore Cappelli

Oggi alle 11, nella sala riunioni dell'hotel Palace in via Gaggino, l'onorevole Giuseppe Leoni e il senatore Sergio Cappelli, della Lega Nord, s'incontreranno con le categorie economiche, i rappresentanti dei pubblici esercizi e gli aderenti al sinda[illegible] autonomista per discutere dei problemi di Varazze. [a. z.]

AN[illegible]

Le scuole medie «Boselli» compiono cinquant'anni

Le medie «Boselli» ieri hanno festeggiato i primi 50 anni. Alla cerimonia, che si è svolta ieri a palazzo della Provincia, hanno preso parte l'assessore alla Cul[illegible] Renzo Brunetti, gli ex presidi della scuola Benazzo e Carozzi e numerosi ex allievi. [e. b.]

ULTRAS

Tifosi biancoblù denunciati [illegible] vedranno [illegible] partite

Quattro ultras del Savona calcio [illegible] potranno vedere le partite della squadra del cuore fino al prossimo 31 dicembre su disposizione [illegible] questore, Mimmo Nicoliello. [illegible] Danilo Perachino, 34 anni, Gianluca Sozzani, 31, Gino Cristofori, 39, che sono stati anche denunciati alla magistratura, e Paolo Cannizzato, 49. [c. v.]

[illegible] ROSSA

Stamane [illegible] premiazione [illegible] di disegno

Oggi alle 11 nella sede della Croce rossa in [illegible] Viglienzoni si svolgerà la premiazione dei bimbi vincitori [illegible] di disegno «Il mondo, un arcobaleno di realtà», organizzato dalla Cri. [c. v.]

[illegible]

C'è pericolo?

Veleni nell'Erro ora indaga l'Usl

[illegible] Allarme inquinamento per il torrente Erro. La segnalazione [illegible] di due assessori della Lega Nord di Acqui Terme che avrebbero individuato la presenza [illegible] liquami maleodoranti fuoriusciti dalla discarica di rifiuti solidi urbani di Mioglia (chiusa per irregolarità, [illegible] luglio scorso, dalla procura). I leghisti piemontesi hanno sporto denuncia [illegible] carabinieri di Pontinvrea e ieri [illegible] commissione della VII usl ha fatto un sopralluogo. I chimici hanno prelevato campioni delle acque dell'Erro nella zona «a rischio». I risultati saranno resi noti solo tra qualche giorno, ma sembra che non si tratti di sostanze nocive. I tecnici si [illegible] inoltrati con gli stivaloni fino al punto incriminato e avrebbero [illegible] galleggiare un'esigua quantità di [illegible] la [illegible] origine dovrà essere accertata. L'allarme aveva suscitato preoccupazioni dai piemontesi e valbormidesi che attingono dall'Erro l'acqua per i pozzi. [a. z.]

Albissola: algerini i ladri di vestiti

Finiti in trappola nella boutique

SAVONA. Nel loro apparta[illegible] di Genova i carabinieri hanno sequestrato capi [illegible] vestiario «firmati» per un valore di oltre 25 milioni: camicie da uomo, camicette, pantaloni, maglie, gonne delle case [illegible] abbigliamento più famose. I tre algerini (e non turchi come in un primo momento si era detto) arrestati l'altro pomeriggio d[illegible] carabinieri ad Albissola Marina erano professionisti del furto.

Secondo gli investigatori, [illegible] El Hadj, 36 anni, Djemat Messaud, di 35 e Guerbai Rachid, [illegible] 37, in una decina [illegible] giorni [illegible] riusciti a mettere a [illegible] decine di colpi nei negozi d'abbigliamento di mezza Liguria grazie a una buona dose [illegible] abilità, astuzia e fortuna.

I tre algerini hanno commesso un solo errore e lo hanno pagato [illegible] Quello, cioè, [illegible] tornare ad Albissola Marina dove qualche giorno fa avevano fatto razzia di capi [illegible] abbigliamento nel negozio Osemont, in via Colombo. I nordafricani non immaginavano di [illegible] attenderli i carabinieri in borghese, che ne hanno seguito con attenzione gli spostamenti per tutta [illegible] giornata e sono entrati in azione proprio nel momento in cui i malviventi stavano per mettere a segno l'ennesimo colpo. I tre algerini sono stati visti entrare nei negozi Linea In, Simonini e Paola Patri ad Albisola Superiore, e poi spostarsi ad Albissola Marina, dove è scattata la trappola.

«Avevamo capito - hanno spiegato i carabinieri - il loro modo di operare. Entravano in un negozio, provavano alcuni vestiti, ne sceglievano uno e pagavano l'acconto in modo da guadagnarsi la fiducia della negoziante. Il giorno dopo tornavano a ritirare [illegible] capo [illegible] abbigliamento. Uno dei tre chiedeva di poter misurare qualche abito e si chiudeva nello spogliatoio portando [illegible] sè una valigetta 24 ore. Mentre i due complici distraevano le commesse, l'algerino nascondeva i capi di vestiario [illegible] valigetta e poi guadagnava l'uscita in tutta tranquillità».

I tre sono stati arrestati con l'accusa di concorso in furto aggravato e la loro posizione è adesso al vaglio degli inquirenti. Sembra, infatti, che gli algerini fossero stati espulsi qualche mese fa dall'Italia, ma non avendo ottemperato al provvedimento rischiano anche un secondo procedimento penale come prevede il nuovo decreto legge sul soggiorno degli extracomunitari, entrato in vigore il 13 aprile scorso. Rischiano una condanna da uno a cinque anni. I carabinieri [illegible] cercando anche di individuare tutti i negozianti derubati [illegible] Berrarola El Hadj, Djemad Messaud e Guerbai Rachid. [illegible] un compito facile. - dicono i carabinieri - Occorrerà controllare tutte le denunce di furto raccolte nelle ultime settimane». [c. v.]

Problemi in giunta

Domani il pds s'incontrerà [illegible] i socialisti

SAVONA. Domani a mezzogiorno è in programma un incontro decisivo per la giunta Tortarolo. A mezzogiorno a Palazzo Sisto il sindaco affronterà il gruppo socialista per accertare la solidità dell'alleanza di governo dopo le polemiche suscitate dalla delibera sul raddoppio degli stipendi. La delegazione del pds ritiene, infatti, che le critiche sollevate da alcuni consiglieri socialisti sull'aumento delle indennità siano strumentali e nascondano l'intento [illegible] provocare una crisi. «Non sono disposto a fare da bersaglio alle polemiche sollevate ad arte — afferma Tortarolo —. Se manca coesione, è meglio parlare chiaro».

I socialisti, invece, ritengono di essere emarginati dalla giunta: «Le critiche sull'aumento di stipendio [illegible] dettate da motivi di opportunità. Resta comunque da approfondire il rapporto [illegible] giunta e Consiglio comunale. Spesso le decisioni vengono prese [illegible] informare i consiglieri con la necessaria tempestività». [e. b.]

Savona si organizza

Bosnia, [illegible] un comitato per gli [illegible]

SAVONA. E' stato costituito a Savona un Comitato spontaneo per portare aiuti umanitari in Bosnia. Si chiama «Ponte sulla Drina» [illegible] per il momento, raggruppa, sotto il coordinamento del Comune di Savona, Caritas diocesana, Croce rossa italiana, Lions club, Croce bianca, Lega delle cooperative, confartigianato, Compagnia portuale «Pippo Rebagliati», Croce verde di Albissola, Associazione commercianti del [illegible] storico, volontari della protezione civile di Varazze e Amici [illegible] Medjugore.

«E' un comitato aperto a tutti - dice l'assessore comunale Francesco Bedini - che raccoglierà cibo e medicinali. Presto avremo a disposizione recapiti telefonici e un conto corrente cui [illegible] potranno far riferimento». Intanto [illegible] 29 aprile partirà [illegible] [illegible] spedizione savonese in Bosnia organizzata dal dottor Giuseppe Pera [illegible] Pippo Benecchi e gli «Amici di Medjugore», che cercherà [illegible] portare aiuti nella zona [illegible] Mostar e Zenica. [p. p.]

Le due farmacie comunali non aderiscono allo sciopero regionale della categoria

Medicine gratis [illegible] Savona e Quiliano

Il provvedimento riguarda gli esenti e chi deve pagare solo il ticket. Potenziati i turni del personale [illegible] previsione delle code. L'agitazione scatta domani per i ritardi delle varie Usl nel saldo delle fatture

SAVONA. Le farmacie comunali di Savona e Quiliano non aderiranno allo sciopero regionale indetto a partire da domani dall'associazione farmacisti e accetteranno regolarmente [illegible] ricette firmate dai medici della VII Usl. Gli utenti savonesi, quindi, potranno acquistare le medicine pagando solo il ticket, mentre gli esenti potranno procurarsi le medicine gratis. Nelle altre farmacie, da domani, sarà invece in vigore l'assistenza indiretta che costringe i pazienti [illegible] acquistare le medicine a prezzo intero e a chiedere poi il rimborso all'Usl. Un'iniziativa [illegible] cui i farmacisti intendono protestare contro i ritardi e la discontinuità con cui dalla Regione vengono saldate le fatture.

I Comuni di Savona e Quiliano, tuttavia, hanno deciso di offrire una [illegible] di scampo agli [illegible]sistiti, continuando ad accettare le ricette dei medici di famiglia: «Si tratta di [illegible] decisione inevitabile per venire incontro alle esigenze dei cittadini che devono già far fronte ad altre difficoltà - spiega il sindaco Sergio Tortarolo -. Abbiamo adottato questa scelta perchè lo sciopero dei farmacisti finisce per colpire gli [illegible] sociali più de[illegible]».

Aggiunge l'assessore agli Affari Legali, Renzo Brunetti: «Prima di intraprendere gli scioperi, bisognerebbe sempre valutarne le conseguenze con attenzione. In questo [illegible] gli unici a subire la protesta sarebbero i cittadini e in particolari gli ammalati. In nome dei principi della solidarietà sociale abbiamo quindi deciso di garanti[illegible] l'assistenza diretta».

Verosimilmente, le due farmacie [illegible] Savona e Quiliano verranno prese d'assalto da migliaia di utenti. Per questo i due Comuni hanno predisposto [illegible] aumento [illegible] personale di turno.

Intanto, alla VII Usl continua il «giallo» della distribuzione [illegible] bollini. Alla luce della recente sentenza [illegible] Corte [illegible]stituzionale, infatti, l'esenzione dal ticket verrà estesa ai pensionati di tutte le età, purchè il reddito [illegible] superi [illegible] milioni lordi e 21 milioni per chi ha un coniuge a carico. Un principio sacrosanto sancito dalla Corte Costituzionale per tutelare il diritto alla salute dei cittadini che tuttavia [illegible] provocando un terremoto organizzativo negli uffici di Comuni e Usl: le liste degli esenti ticket erano in vigore ormai [illegible] due anni e ora sarà indispensabile [illegible] completa revisione dei tabulati. Per quanto riguarda i «vecchi» esenti ticket, invece, l'Usl si stava apprestando alla seconda distribuzione dei bollini. L'operazione dovrebbe prendere il via [illegible] prima settimana di maggio. [e. b.]

USL

Un deficit di 24 miliardi

Per la VII Usl si profila un passivo di 24 miliardi. Mentre la spesa sanitaria che dovrà sostenere l'Usl ammonterà a circa 190 miliardi, la Regione non concederà stanziamenti per più di 166 miliardi. Questa la situazione che emerge dalla bozza di bilancio che l'amministratore straordinario della VII Usl ha sottoposto all'approvazione dei 14 sindaci dell'ambito territoriale. Dopo l'abrogazione del Comitato dei garanti, infatti, i sindaci sono diventati la massima autorità di controllo dell'Usl. [illegible] disavanzo fra le necessità della sanità locale e i fondi regionali si tradurrà inoltre in un tracollo [illegible] attività già avviate dall'Usl che, per esempio [illegible] assunto 100 infermieri, mentre 50 medici [illegible] passati dal tempo parziale al tempo pieno. La Regione, invece, n[illegible] ha previsto alcun aumento rispetto alle risorse stanziate nel '9[illegible]. Una decisione che rischia di [illegible] a repentaglio anche gli stipendi. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL GIOR[illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: (019) 810.971.

Albenga, droga e risse c'è allarme nei vicoli

E' la prima volta che scrivo al giornale che leggo tutti i giorni. Lo faccio per denunciare [illegible] situazione che [illegible] sta diventando pesante e riguarda [illegible] nu[illegible] di drogati e di extracomunitari nel [illegible] storico di Albenga.

[illegible] ho nulla [illegible] i poveracci che arrivano dal Marocco o con i ragazzi che, purtroppo per loro, si drogano, ma il clima di violenza che [illegible] creato all'interno delle mura è tale che [illegible] si può più vivere.

[illegible] molti vicoli lo spaccio di droga avviene di giorno e di notte, in altri i drogati si bucano, in altri ancora gli extracomunitari, spesso ubriachi, litigano e [illegible] protagonisti [illegible] risse.

Per noi che abitiamo nei vicoli [illegible] paura ormai [illegible] la nostra compagna. Quello che [illegible] capisco è perchè [illegible] si prendano decisioni drastiche per fare smettere questa situazione pericolosa per tutti.

Lettera firmata, Albenga

Savona, via Manzoni e la zona a disco

Ho seguito [illegible] molta attenzione il dibattito sul futuro [illegible] via [illegible]ni. Per fortuna è prevalsa la soluzione che non prevede l'eliminazione completa [illegible] parcheggi e la chiusura al traffi[illegible] della strada. Questa via, non dimentichiamolo, consente l'ac[illegible] agli uffici comunali, specie l'Anagrafe che è tra i più frequentati. Per chi arriva dalla periferia, l'uso dell'auto è indispensabile. Non a caso già oggi è in vigore, nel tratto di fronte al municipio, la zona a disco che consente, in teoria, la sosta [illegible] mezz'ora, più che sufficiente a sbrigare qualsiasi pratica.

Ho detto in teoria, perchè in realtà nessuno la rispetta e, in particolare, in questo punto [illegible] via Manzoni stazionano tranquillamente, per l'intero orario d'ufficio, molti automezzi di dipendenti comunali. Ecco [illegible] problema da risolvere, per rendere più snella [illegible] circolazione.

Lettera firmata, Savona

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono [illegible] (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

[illegible] telefono 840.089

[illegible] telefono [illegible]

Borghetto: telefono [illegible]

Laigueglia: telefono 690.231

[illegible] telefono 990.[illegible].333

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Canepari, via Montenotte 48, telefono 829.949

Carnevale, piazza [illegible] 8, telefono 851.923

Delle Fornaci, corso Vittorio [illegible] 128, telefono 804.802.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Fornaci*, [illegible] 153, telefono 827.202.

[illegible] *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 840.808.

Albenga: *Vadino*, [illegible] Tiziano 31.

[illegible]ola Marina: *Fontana*, via [illegible] 24, telefono 481.616.

Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971.013.

Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503.655.

Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, telefono 554.046.

Finale Ligure: *Aspirelli*, via Fiume 2, telefono 690.623.

Loano: *Nuova*, via Palestro 2, telefono 668.213.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936.

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, telefono 628.021.

Vado Ligure: *Mazzacira*, via Aurelia 136, tel[illegible] 880.231.

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107

Varazze: *Trincheri*, [illegible] [illegible] 46, telefono 971.28.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga telefono 540.990

Distretto di Altare telefono 580.72

Distretto di Cairo telefono 504.082

Distretto di Calizzano telefono 798.97

Distretto di Millesimo telefono 584.027

Distretto di Arenzano telefono 912.7308

Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

[illegible]

SAVONA 24 APRILE

[illegible] Monica Berni, Veronica Siri.

MORTI. Stefano Zaffagno, di 76 anni, residente a Savona in corso Italia 13; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Genova. Caterina Baglietto ved. Siri, di 84 anni, residente a Celle Ligure in via Arecco 4; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 10. Giuseppe Valdora, di 63 anni, residente a Savona in via Cuneo 5/10; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,15 nella chiesa parrocchiale [illegible] Legino, seguirà il trasporto al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'Amministrazione comu[illegible] ha [illegible] il permesso di posteggio a due attività commerciali ambulanti in [illegible] Mazzini e piazza del Popolo per [illegible] vendita di generi alimentari, in particolare panini e bibite. Non si tratta di una vera licenza commerciale ma di un provvedimento provvisorio.

Ortovero. Rinnovato il direttivo della Pro Loco di Ortovero per il prossimo quadriennio. Alla presidenza è stato eletto Pietro Favero, mentre la vicepresidenza sarà [illegible] da Settimio Vignola. Reggeranno la segreteria [illegible] Vignola e Francesco Gandolfo.

GLI AP[illegible]

[illegible]

Lezione su Beato Angelico

Domani alle 17 al Centro studi d'arte e antiquariato [illegible] piazza dei Consoli, conferenza a cura di Alberto Cottino sulla pittura di Beato Angelico. L'iniziativa rientra nell'ambito [illegible] rassegna sulla storia della pittura italiana organizzata [illegible] Centro studi. [e. b.]

SAVONA

Incontro [illegible] Circoscrizione

Mercoledì alle 15,30 nella sala della V Circoscrizione di corso Mazzini si svolgerà la conferenza sull'«Orientamento [illegible] la scelta dell'identità». Relatore sarà il direttore didattico Marco Orsi. [e. b.]

[illegible]

Un libro sul calcio ligure

E' in edicola [illegible] libro «Rassegna del calcio dilettantistico ligure 93». Il volume, [illegible] da Genoa Service, è curato da Gianni Balestri con la collaborazione [illegible] molti giornalisti liguri. Comprende organigrammi societari, le [illegible] [illegible] giocatori dal [illegible]pionato nazionale dilettanti a quello di 3ª categoria. [r. p.]

SAVONA

Italiani sul fronte russo

Verrà inaugurata martedì alle 17 a Palazzo Nervi la mostra fotografica documentaria dal titolo: «Gli italiani sul fronte ru[illegible] 50 anni dopo». Interverrà il generale Libero Porcari. [r. p.]

QUILIANO

Una gita [illegible] Bric Tana

Questa mattina alle 8,20 appuntamento in piazza Caduti partigiani a Quiliano per la gita al Bric Tana organizzata dal Gruppo escursionistico «La Rocca di Quiliano». [e. b.]

SAVONA

Invalidi, un'assemblea

E' stata convocata per domeni[illegible] 2 maggio alla [illegible]la Rossa del Comune l'assemblea annuale dei mutilati e invalidi per servizio. Alla riunione prenderà par[illegible] il generale dei carabinieri Umberto Rocca, medaglia d'oro al valor militare per la lotta [illegible] terrorismo. [e. b.]

Esercitavano senza laurea: denunciati in 24

Savona, la truffa dei «falsi medici»

Per i clienti erano dietologi, dentisti ed esperti in estetica

I «praticoni» attirano i clienti con messaggi molto accattivanti

SAVONA. Ventiquattro «falsi medici» sono stati denunciati alla procura della Repubblica per esercizio abusivo della professione. Per i clienti erano dietologi, odontoiatri, specialisti in dermatologia [illegible] tricologia, esperti in laserterapia e magnetoterapia; nella maggior parte dei casi in realtà [illegible] trattava [illegible] «praticoni» e manipolatori privi di laurea e [illegible] titoli professionali.

Fra i denunciati figurano [illegible] che diversi medici che prestavano [illegible] proprio nome per coprire [illegible] attività illecite. Contro questa persone l'Ordine dei medici ha presentato una denuncia alla magistratura che [illegible] volta ha avviato un'inchiesta.

«Si tratta di un'azione a vasto raggio che abbiamo avviato in tutta la provincia - spiegano all'Ordine [illegible] medici - per tutelare l'immagine professionale ma soprattutto per salvaguardare la salute dei pazienti. Le persone che [illegible] [illegible] denunciate alla magistratura, infatti, erano prive dei necessari titoli professionali, oppure si trattava [illegible] [illegible]ci che svolgevano un ruolo di prestanome per società in cui [illegible] svolte abusivamente attività estetiche, paramediche o [illegible] massaggi e fisioterapia». Aggiungono all'Ordine dei medici: «Spesso i pazienti vengono attratti da messaggi accattivanti [illegible] rassicuranti, come quelli che riguardano salute, benessere o l'ottenimento [illegible] modelli fisici che "possono essere [illegible] ottenuti con metodi privi [illegible] sforzo". Teniamo [illegible] precisare che spesso questi messaggi sono illegali. In molti casi i trattamenti [illegible] eseguiti da persone prive di qualunque titolo professionale [illegible] nella migliore delle ipotesi i messaggi si riferi[illegible] [illegible] pratiche non riconosciute [illegible] medicina ufficiale».

Per 24 di questi «stregoni» degli Anni Duemila è scattata [illegible] denuncia alla magistratura. Alcuni si spacciavano per dermatologi e svolgevano la professione di «impiantatori di capelli», altri dietro una rispettabile targa da dietologo propinavano [illegible] di erbe [illegible] anfetamine, altri ancora avevano esposto la targa di chirurgo estetico e iniettavano silicone e collagene alle pazienti.

[illegible] [illegible] libro nero dell'Ordine [illegible] finiti anche gli esperti [illegible] laser e magnetoterpia [illegible] i cosiddetti «contattologi», che prescrivono lenti a contatto senza alcun titolo.

[illegible] confronti di queste persone - spiegano all'Ordine - non abbiamo altre armi se non la denuncia alla magistratura. Come Ordine, infatti, siamo in grado [illegible] [illegible] provvedimenti restrittivi solo nei confronti dei nostri iscritti che [illegible] rispettano le regole della deontologia professionale».

Clamorosi alcuni casi scoperti in Riviera, [illegible] specialisti stranieri «fantasma» che prestavano il nome per falsi medici: «Alcuni studi professionali nel Ponente si avvalevano della copertura di medici stranieri che in Liguria erano venuti [illegible] per affiggere la targa al portone. Poi i pazienti venivano affidati, [illegible] seconda dei [illegible], nelle mani di praticoni, manipolatori [illegible] meccanici dentisti». [e. b.]

No alle pozioni miracolose

I dottori mettono in guardia sulle pratiche non ufficiali

SAVONA. No al ritorno [illegible] Medioevo, alle [illegible] fatta con poltiglie miracolose ed erbe magiche. La medicina è scienza, ricerca diagnostica, analisi di sintomi e patologie. I medici savonesi non hanno dubbi: «Chi pretende di guarire i [illegible] con formulette magiche [illegible] semplici gesti deve essere fermato». «I guaritori rappresentano un pericolo - dice [illegible] mezzi termini Renato Giusto, segretario provinciale dell'associazione che riunisce i medici generici -. Mi è capitato di [illegible] pazienti con gravi problemi muscolari che si erano rivolti a "stregoni" nella speranza di risolvere i propri problemi. Hanno soltanto [illegible] tempo e aggravato le loro condizioni, facendosi prendere in giro da persone che dan[illegible] false speranze». [illegible] guaritori - prosegue Giusto - sono fuori dalla medicina ufficiale [illegible] [illegible] mi sta bene che plagino i malati veri. Pazienti che hanno il can[illegible] o gravi problemi al sistema nervoso, per i quali occorrono ben altre cure. La questione [illegible] [illegible] assolutamente da sottovalutare e va affrontata con decisione. I guaritori [illegible] arrivati a pubblicizzare la propria attività persino in farmacia, lasciando in bella vista biglietti da visita e manifestini, ma è [illegible] andazzo che deve finire».

Dello stesso parere Gianni Vinotto, medico di famiglia, che svolge la [illegible] attività ad Albisola Superiore: «I guaritori non hanno nulla da spartire [illegible] [illegible] scienza. Il mio giudizio [illegible] questo fenomeno, considerato in tutta la [illegible] globalità, [illegible] decisamente negativo anche perché molte volte i pazienti che si rivolgono a loro non si rendono conto dei pericoli ai quali possono andare incontro». Per [illegible] dottor Mauro Barlocco [illegible] Savona [illegible] va, invece, sottovalutato [illegible] fatto che il malato, consultando i falsi medici, finisce [illegible] il perdere tempo prezioso e ritardare le cure necessarie: «Solo il medico può fare una diagnosi precisa, mentre nell'attività dei guaritori non c'è nulla [illegible] scientifico. [illegible] mi è mai capitato di occuparmi di pazienti che hanno chiesto aiuto agli stregoni, tuttavia mi risulta che il fenomeno sia molto diffuso». Infine il parere di un altro me[illegible] di famiglia, il dottor Elvio Prefumo di Ceriale: «Noi medici siamo decisamente contrari all'attività di [illegible] prescrive le cure in modo empirico e non ha alcuna cognizione scientifica». [c. v.]

Tangenti Anas

Ora spunta segretario di Prandini

SAVONA. Gerardo Pelosi, il segretario dell'ex ministro dei Lavori pubblici, Giovanni Prandini, potrebbe [illegible] il depositario di verità [illegible] confessate sui rapporti fra quest'ultimo, il presidente del Genoa, Aldo Spinelli e i fratelli Damonte, titolari della «Tecnosviluppo», una delle società al [illegible] delle indagini del sostituto procuratore della Repubblica, Alb[illegible] Landolfi.

E' una delle ragioni che hanno indotto il magistrato [illegible] volare a Roma, per interrogare Gerardo Pelosi e i due ex direttori generali dell'Anas, Mariano Del Papa [illegible] Antonio Crespo.

Gli interrogatori si sono svolti ieri, nella capitale, dove il sostituto procuratore di Savona ha incontrato anche il collega Armati. Impossibile stanare il giudice Landolfi [illegible] riserbo dietro il quale si trincera da tempo. Non risponde al telefono portatile che lo ha accompagnato nella trasferta romana.

Comunque, sembra che il magistrato sia alla ricerca dei sospetti sul [illegible] [illegible] tangenti al segretario dell'ex ministro e ai due ex direttori generali dell'Anas, che dubita siano finite, in parte, nelle tasche di parlamentari liguri (per questa vicenda [illegible] stata chiesta l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Manfredo Manfredi), i cui nomi sono [illegible] parsi nei verbali d'interrogatorio di alcuni imprenditori savonesi. [b. b]

A Villanova

Riunione ippica con 8 corse

VILLANOVA D'ALBENGA. Si avvia alla conclusione la serie delle riunioni primaverili dell'«Ippodromo dei Fiori». Anche la riunione odierna, articolata in otto [illegible] promette spettacolo con scontri incerti [illegible] avvincenti. L'appuntamento clou è rappresentato dal «Premio Rinaldo Balzola», che vedrà al via ben nove concorrenti provenienti degli ippodromi piemontesi e lombardi. I tredici milioni in palio [illegible] contesi tra Miduen Mo e Nembo. Tra le possibile sorprese spiccano Micoz [illegible] Megen, trottatore, quest'ultimo, che a Villanova ha fornito più di [illegible] valide prestazione. Tra gli altri si segnalano anche Gregorio Magno (che detiene il record della pista) [illegible] La Gigia Rip, al rientro dopo un lungo periodo di riposo.

Di particolare interesse [illegible]che la terza corsa, Premio Agenzia Ippica di Alassio con in palio [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila lire. In pista favori [illegible] pronostico per Principe Ci di Giuseppe Guzzinati e Piumbago, che ha come driver Marco Smorgon. La partenza alle 15.

Anche oggi sarà aperto il nuovo ristorante sito all'interno dell'impianto. Afferma Pierangelo Perego, [illegible] re delegato dell'impianto: «Possiamo considerare positivo questo inizio di stagione. E questo fa ben sperare per le riunioni in programma nel mese di agosto, che stiamo già organizzando». [g. o.]

Un uomo di Carcare grave al S. Martino

Finisce in un dirupo con la mountain bike

L'elicottero dei Vigili del fuoco e Saverio Reggio, 37 anni, [illegible] Carcare

CARCARE. Un'escursione in mountain bike sulle alture di Genova ha rischiato di concludersi tragicamente per Saverio Reggio, 37 anni, residente in via Garibaldi 146 [illegible] la madre Rita Mazzucco.

Laureato in lingue [illegible] dipendente della società «Prisma» di Genova, [illegible] trovava in compagnia di un gruppo [illegible] amici per una gita sui laghi [illegible] Gorzente, nella zona dei Piani di Praglia fra [illegible] Turchino [illegible] [illegible] passo dei Giovi.

L'uomo è precipitato [illegible] la bicicletta in [illegible] stretto dirupo ed è stato tratto in salvo grazie all'intervento di un elicottero dei vigili [illegible] fuoco di Genova. Ora Saverio Reggio, figlio dell'ex presidente dell'Inps di Genova Giuseppe Reggio, è rico[illegible] in gravi condizioni nel reparto [illegible] traumatologia dell'ospedale San Martino.

I medici che gli hanno riscontrato un trauma cranico e fratture in varie parti del corpo si sono riservati la prognosi; nella notte [illegible] [illegible] sottoposto [illegible] un delicato intervento chirurgico alla testa.

L'episodio [illegible] avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 17, in località laghi di Gorzente, [illegible] delle [illegible] più suggestive sulle alture genovesi, [illegible] [illegible] gitanti e di appassionati delle due ruote.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita. Sembra che [illegible] Reggio abbia sbandato sul ghiaino di un sentiero in direzione di Voltaggio. Ha perso poi il controllo della bici finendo nella scarpata dopo un volo di [illegible] decina di metri.

Le condizioni [illegible] cicloturista sono apparse subito gravi [illegible] compagni accorsi in suo aiuto, i quali hanno fatto subito [illegible] l'allarme. Sono partite le operazioni di recupero del ferito [illegible] quali ha preso par[illegible] un elicottero dei vigili del fuoco [illegible] genova, l'«Agusta Bell 412» [illegible] bordo del quale c'erano anche due aerosoccorritori specializzati nel soccorso alpino e un medico dell'«Eta», Emergenza territoriale aviotrasportata.

Dopo una decina di minuti la libellula [illegible] raggiunto la zona dell'incidente. Il recupero [illegible] [illegible] abbastanza difficile a causa [illegible] poco spazio a disposizione nel dirupo. Saverio Reggio si [illegible] adagiato sul[illegible] [illegible] bicicletta.

Il medico [illegible] i due Vigili del fuoco si [illegible] calati con il verricello, hanno «imbragato» [illegible] [illegible] barella speciale il ferito che è stato caricato a bordo dell'elicottero rimasto per tutta la durata dell'operazione in quota. [c. v.]

48 ANNI FA

LA LOTTA PARTIGIANA

Liberazione, non sprechiamola

Il 25 aprile nel ricordo di Don Ravera

25 aprile '93: quarantotte[illegible] anniversario della vittoriosa conclusione della Lotta di Liberazione. Una sottile angoscia mi prende - e si accresce - ad ogni ritorno di quella data, e la ragione consiste nella difficoltà di far comprendere, a chi non li ha vissuti, quei tremendi [illegible] anche esaltanti venti mesi che noi, allora ventenni, sperimentammo come combattenti, o come membri di supporto logistico (questa fu la mia personale posizione). Andavo da Savona in Val Casotto, dove mi incontravo con [illegible] comandante Mauri. Il suo contingente, forte di 600 uomini, venne l[illegible]ralmente dimezzato nel marzo del '44 da un rastrellamento cui presero parte diecimila tedeschi. Una tragedia. I partigiani di Mauri si trasferirono nelle Langhe, dove ripresi a incontrarli fino alla Liberazione. Certe [illegible] zionali esperienze [illegible] davvero incomunicabili. Senza [illegible] il negativo apporto di chi ha voluto utilizzare quel periodo storico o per fanatismo, o per inconsce ambizioni, o per occulti interessi personali; così come c'è chi ha voluto demonizzare quello straordinario periodo, purtroppo per analoghe se non identiche motivazioni. Mi limito perciò a fare una sintesi, che possa servi[illegible] [illegible] orientamento per [illegible] quei venti mesi non ha sperimentato.

La Resistenza iniziò, in forma clandestina, [illegible] la presa di potere della dittatura fascista, e [illegible] concluse con l'insurrezione armata, che prese il nome [illegible] Lotta di Liberazione: due termini [illegible] tenere distinti, anche se il secondo [illegible] complementare del primo. Sono altresì legati in profondità i due [illegible] detti «Risorgimento» e, appunto, «Resistenza»: ambedue ebbero come [illegible]po di fondo la libertà della Patria dall'occupazione straniera e il recupero dei due grandi valori di libertà e democrazia. I tedeschi furono considerati da noi come occupanti, non solo per ataviche ragioni storiche, ma per un ben più valido ed immediato motivo: essi [illegible] trovavano [illegible] Italia in seguito ad uno scellerato patto tra [illegible] dittatore [illegible] e il dittatore Mussolini (pomposamente autodefinitisi Führer e Duce). Un patto sancito [illegible] chiedere un «voto», senza fissare un «referendum» presso i rispettivi popoli - l'Italiano e il Tedesco - ma stipulato sulla loro testa. [illegible] è vero che quel patto fu la premessa del ma[illegible]cro di un'infinità di giovani di ambo le nazioni, sui molteplici fronti della [illegible]conda [illegible] mondiale.

Fu questa evidente sopraffazione, questo disprezzo della volontà popolare che portò la stragrande maggioranza degli italiani - con alla [illegible] il cosiddetto basso clero, quello che sente in profondità i drammi della gente in mezzo a cui vive - [illegible] non sentirsi legata a quello spurio alleato e ad agire di conseguenza. I primi [illegible]mbattenti nella Lotta [illegible] Liberazione furono - nella maggior parte dei casi, se non erro - dei soldati, soprattutto alpini, passati subito dopo l'8 settembre 1943 dalle [illegible] alla durissima e rischiosa vita clandestina in ubbidienza al gove[illegible] che allora si riteneva legittimo.

Ai militari si unirono [illegible] i giovani [illegible] (fra i quali il sottoscritto) poi i costretti a scegliere fra il [illegible] di leva sotto la neonata Repubblica Sociale Italiana fascista (portata in carrozzella dai nazisti) o la clandestinità sui monti, dove già operavano patrioti ben organizzati, anche se con poche armi e molta... fame. Ho detto «patrioti». Questo fu infatti l'appellativo preferito dai primi combattenti clandestini, che sentivano ancora vivo [illegible] fascino degli eroi [illegible] Risorgimento, di cui avevano appreso, sui banchi [illegible] scuola, l'ardimento e le gesta. Più tardi cominciò [illegible] farsi strada il titolo [illegible] «ribelle». «Ribelle per amore»: così iniziava una delle più belle espressioni poetiche nate nelle baite, tra neve, fame e lume di candela. Giunse poi - per infiltrazioni straniere - l'appellativo [illegible] «partigiano» che non [illegible] tutti piacque (anche se prese il [illegible] prevvento) perché non ci r[illegible]vamo dei combattenti di parte, [illegible] di [illegible] la comunità nazionale, al di sopra [illegible] parti.

Va detto [illegible] dolore, ma per culto della verità, che alcuni delinquenti approfittarono di quella eccezionale situazione fatta di disorganizzazione, di clandestinità, di paura e confusione, per iniziare una vita, singola o collettiva, di vero e proprio banditismo. Se i nazifascisti uccidevano il corpo dei «patrioti», qu[illegible] finti «partigiani» ne uccidevano la onorabilità davanti ad ignari contadini e montanari da loro [illegible] derubati [illegible] violentati.

Considerazione conclusiva. A noi, ex ventenni [illegible] allora, sembra di assomigliare a certi padri che, dopo aver lavorato [illegible] sudore, sofferenze, rischio, hanno lasciato un consistente patrimonio ai figli. Costoro, non avendo sperimentato i sacrifici dei padri [illegible] trovandosi in [illegible] beni non guadagnati, hanno cominciato a dilapidarli. Dobbiamo disperarci noi, [illegible] ventenni? Macché! La [illegible]ta dell'uomo (preso nel [illegible] insieme) [illegible] come le onde del [illegible]: su e giù, morte e resurrezione. Chi si dispera [illegible] [illegible] la storia.

Silvio Ravera

Don [illegible] Ravera

Una drammatica immagine della Resistenza a Savona: piazza [illegible] Popolo

«Quei tremendi ma anche esaltanti venti mesi che portarono alla vittoria»

Ripartire dal passato

A cinquant'anni dall'inizio della guerra di Liberazione le manifestazioni del [illegible] aprile [illegible] state [illegible] ed articolate. Basta [illegible] l'elenco per ritrovare i luoghi-simbolo della nostra città (il porto, le fabbriche, l'ospedale, il forte) [illegible] per comprendere quanto quelle ormai lontane vicende siano intrecciate con la storia attuale.

C'era, quest'anno, un'emozio[illegible] particolare: non [illegible] serie, rituale ed obbligata, di atti dovuti», [illegible] una riflessione originale per ogni luogo di eccidio e una partecipazione [illegible] e preoccupata. Non v'è dubbio che riflettere sulla Resistenza, sulla guerra [illegible] Liberazione, sulle vicende tragiche ed eroiche che hanno segnato il riscatto della nostra nazione si connette inevitabilmente con l'oggi, con l'urgenza di operare da subito poiché un nuovo riscatto si fondi e si realizzi. Nelle manifestazioni di oggi si è ritrovata tutta intera la volontà di ripartire da valori certi, di riaffermare [illegible] [illegible] la solidarietà, la giustizia e la pa[illegible] C'è un ponte ideale che lega quei lontani fatti ai nostri giovani, c'è un'analoga esigenza [illegible] pulizia e rigore; per fortuna, oggi questo compito [illegible] affidato agli strumenti della democrazia e [illegible] a quelli della guerra [illegible] Ma, oggi come allora, bisogna rifondare [illegible] incertezze le condizioni di un nuovo patto sociale.

Nel [illegible] del '93 [illegible] svolgeran[illegible] iniziative, su proposte del Comune, della Provincia, dell'Anpi e della Fivl, a ricordo e studio del 194[illegible]. Ci rivolgeremo, in particolare, ai giovani. Questo perché per dare gambe alla speranza e per andare avanti, bisogna guardare indietro, quando si riformò un nuovo gruppo dirigente, si costruirono le nuove regole della democrazia, si scrisse la Costituzione. Anche Savona si espresse allora in modo alto e, per questo, fu insignita della Medaglia d'Oro per la Resistenza; mai come [illegible] questi ricordi mi [illegible] sembrati importanti affinché da lì si riparta per percorrere [illegible] strade nuove ed originali che [illegible] i tempi ci impongono.

Sergio Tortarolo
sindaco di Savona

CELEBRAZIONI

SAVONA. E' stata inaugurata ieri, a palazzo comunale, la mostra «Savona e la sua provincia [illegible] le bombe (fotocronaca della guerra 1940-45). La rassegna resterà aperta anche nei prossimi giorni. Ieri sera, intanto, si è svolta la fiaccolata ciclistica sul percorso Savona-Vado-Quiliano con il concerto della banda cittadina «Forzano».

E veniamo agli appuntamenti odierni. Stamane alle 8,45 al cimitero di Zinola, [illegible]sa al campo a cui seguirà la deposizione di corone e onori militari [illegible] Sacrario dei partigiani. Alle 10 deposizioni di corone in piazza Martiri della Libertà e piazza Mameli.

Ad Albissola Mare, alle 11, corteo e discorso del sindaco, a **Quiliano**, in frazione Roviasca, alle 10,30 messa celebrata da don Silvio Ravera; alle 13, in frazione Montagna, «pranzo garibaldino» e festa con orchestra.

A Carcare s'inaugura stamane, nel salone della Galleria commerciale, una mostra fotografica sui campi [illegible] concentramento [illegible] Mauthausen. Le foto presenti nella rassegna sono state fornite dall'Aned [illegible] Savona. La mostra, che è stata organizzata dal «Gruppo antifascista», rimarrà aperta sino all'8 maggio.

Ad Albenga stamane alle 9,30 manifestazione davanti al monumento [illegible] Caduti in piazza 4 Novembre. Si formerà poi un corteo per deporre corone [illegible] monumento alla Resistenza in piazza [illegible] Popolo e alla lapide ai fucilati sul fortino alla fo[illegible] [illegible] Canta.

Piazza della Vittoria gremita dai manifestanti contro il progetto della Regione

«Non vogliamo l'inceneritore»

A Cairo si sono radunati gli esponenti dei movimenti in lotta contro i pericoli dell'inquinamento «La Val Bormida è già [illegible] zona [illegible] rischio». In cantiere anche [illegible] «marcia» di protesta a Genova

CAIRO M. In centinaia hanno partecipato alla manifestazione indetta contro la costruzione di una piattaforma di rifiuti tossico-nocivi in Val Bormida. Accanto agli abitanti [illegible] Cairo e della Val Bormida erano presenti anche esponenti dei gruppi ambientalisti piemontesi che da anni si battono per la chiusura dell'Acna. «La presenza di famiglie, bambini [illegible] della popolazione tutta è [illegible] talmente numerosa e appassionata che si sono raggiunte [illegible] 4 mila firme [illegible] adesione, per cui l'obiettivo può considerarsi raggiunto», questo il commento degli organizzatori, riunitisi [illegible] dopo la manifestazione. E aggiungono. «La piattaforma si farà, ma non in Val Bormida».

Dal palco di piazza della Vittoria [illegible] intervenuti [illegible] si oratori. Teresa Diotto, presidente dell'Associazione per la salute e il lavoro in Val Bormida, ha ribadito il secco rifiuto al progetto della Regione. Ma una sua frase, riferita alla possibilità di lasciar costruire il Resol a Cengio e non le piattaforme per tossico nocivi in Val Bormida, ha suscitato qualche reazione negativa.

Gian Luigi Dante, primario di Medicina all'ospedale di Cairo, ha ribadito i motivi di [illegible] sanitario che [illegible] oppongono alla costruzione dell'inceneritore in Val Bormida, zona già [illegible] alto rischio ambientale e che ha bisogno di essere risanata e non gra[illegible] da ulteriori carichi di prodotti inquinanti, come succederebbe se passasse la proposta regionale.

Folla e striscioni in piazza della Vittoria a Cairo per protestare contro il progetto della Regione sulle discariche

Le aree prescelte per l'impianto, discusso tra poco in Regione [illegible] che ha una potenzialità di circa 15 mila tonnellate annue, potrebbe essere quelle a Cairo delle località Ferrere [illegible] Campoauovo. Ma nel mirino ci sono anche Ferrania e la zona del Colle [illegible] Cadibona. [illegible] serie di scelte [illegible] giustificate da motivazioni geologiche [illegible] tecniche inoppugnabili. Lo ha ribadito il geologo Sergio Restagno, che ha fatto studi specifici sui siti prescelti per [illegible] [illegible] Comuni [illegible] Altare e Cairo.

In particolare Restagno ha criticato la scelta di terreni permeabili, soggetti a frane e erosioni, per realizzare la piattaforma: «Così è stato concepito [illegible] piano regionale. Solo un esempio. In località Madonnetta di Altare, dove sarebbe possibile per la Regione ubicare la piattaforma, passa [illegible] ferrovia Savona-Torino, attualmente bloccata per la presenza di ben due frane. Una situazione che commenta da sola il modo in cui si è giunti alla scelta dei siti senza [illegible] [illegible] ragionevolezza».

Anche don Giovanni Bianco, parroco di Cairo, ha voluto partecipare [illegible] un breve intervento alla protesta. Ha invitato i presenti a fare propaganda per i problemi che comporterebbe la presenza della piattaforma, in modo «da essere nelle prossime manifestazioni più numerosi a opporsi agli inceneritori». Un volantino è stato distribuito anche [illegible] Comitato per la salvaguardia dell'ambiente in Val Bormida [illegible] dal quello altarese per l'ambiente. Vi si promettono altre iniziative contro la Regione.

Difatti, se il progetto non sarà ritirato, i due comitati organizzeranno una marcia su Genova, con i manifestanti che occuperanno il palazzo della Regione. Il volantino è molto polemico con alcune amministrazioni comunali, che non avrebbero preso posizione contro la piattaforma. Tra i sindaci sotto accusa quelli [illegible] Savona, Bormida, Cengio, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Osiglia, Plodio, Pontinvrea e Roccavignale. Il clima di polemica non ha risparmiato anche alcuni organizzatori della manifestazione di ieri. A molti è sembrato che [illegible] problema sia stato troppo incentrato sulla zona Ferrere. Al riguardo gli ambientalisti cercheranno un chiarimento già nei prossimi giorni. [e. m.]

[illegible] FLASH

SALICETO

L'addio di parenti e amici al ragazzo morto a Ceva

Si sono svolti ieri alle 17, nella chiesa di S. Lorenzo, i funerali [illegible] Giorgio Arena, 26 anni, morto in [illegible] incidente stradale avvenuto [illegible] Ceva. [illegible] giovane operaio si sarebbe dovuto sposare a luglio [illegible] Franca Barberis di Cengio. [l. b.]

[illegible]

La Guerinoni condannata a Milano per diffamazione

Gigliola Guerinoni [illegible] stata condannata dal tribunale di Milano a 8 mesi per diffamazione nei confronti [illegible] magistrato Maurizio Picozzi. La vicenda si riferisce all'intervista rilasciata a un settimanale in cui la Guerinoni accusò Picozzi [illegible] aver infierito nei suoi confronti per ragioni personali. [l. b.]

CAIRO M.

La Regione non ritocca gli oneri di urbanizzazione

La legge regionale sugli oneri [illegible] urbanizzazione non verrà modificata. E' quanto emerso dall'incontro [illegible] i Comuni della Val Bormida, contrari all'aumento pari al 270 %, e la Regione. Sono stati presi contatti per valutare l'eventualità [illegible] [illegible] ricorso al Tar. [l. b.]

CAIRO M.

Domani nel salone Carisa conferenza sulle grotte

Domani alle 21, nella sala conferenze della Carisa, gli esperti del Gruppo speleologico savonese spiegheranno come si formano le grotte carsiche e faranno il punto sulle caratteristiche delle caverne scoperte nella [illegible] va Lombardini. [e. m.]

A Cengio

[illegible] le [illegible] produttive

CENGIO. La Regione ha bloccato la variante al piano regolatore che prevedeva l'installazione di nuove attività produttive, di carattere artigianale, nella zo[illegible] di Pian Rocchetta. Spiega il vicesindaco, Giancarlo Nicoli[illegible] «Dovremo, dunque, inserire nel piano l'intera area dell'Acna». E aggiunge: «Tuttavia la Regione ha approvato il progetto che prevede la realizzazione di piccole aziende nell'area che costeggia la strada provinciale, [illegible] direzione di Cosseria, [illegible] quella in direzione di Rocchetta di Cengio».

Per il rilancio di Pian Rocchetta, insomma, si dovrà attendere l'elaborazione di un nuovo progetto che dovrà [illegible] essere sottoposto all'esame della Regione.

Di tale argomento si è discusso durante il Consiglio comunale, che ha anche approvato un finanziamento di 120 milioni per i lavori di ultimazione del centro anziani nelle ex scuole elementari. L'opera, il cui costo ammonta [illegible] 222 milioni, si concluderà entro [illegible] prossima [illegible]te. Approvata anche la richiesta di fondi, pari [illegible] 100 milioni, da destinare alla realizzazione dei marciapiedi in via Mazzini.

All'ordine [illegible] giorno, poi, gli oneri di urbanizzazione. Questione che tuttavia non è stata definita per i pareri discordanti espressi dagli amministratori. Il sindaco, Bruno Pesce, ha quindi aggiornato la seduta [illegible] Consiglio. [l. b.]

A Dego un imprenditore sostiene di aver dovuto pagare «mazzette». In settimana i primi interrogatori

Caso Genta, s'indaga su 20 anni di appalti

Dopo l'arresto dell'ex sindaco per alcune presunte tangenti

DEGO. Entro la metà della prossima settimana, Giuse[illegible] Genta, l'ex sindaco di Dego, agli arresti domiciliari da venerdì scorso, sarà interrogato dal procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone. E' accusato di concussione [illegible] abuso d'atti d'ufficio continuati: conseguenza di una malamministrazione del paese, secondo gli inquirenti, che si è protratta per [illegible] anni [illegible] [illegible] al 1990) [illegible] che Giuseppe Genta, attualmente consigliere di minoranza, ha sempre cercato di ribattere sulle spalle della [illegible] maggioranza.

In settimana l'ex sindaco Giuseppe Genta, agli arresti domiciliari, sarà trasferito a Savona per essere interrogato dai magistrati che indagano sulle tangenti a Dego

Giuseppe Genta domani doveva trasferirsi in Francia, dove avrebbe dovuto sottoporsi ad un intervento chirurgico agli occhi. Ne aveva informato amici e, soprattutto, gli amministratori di maggioranza del Comune. Forse, per richiedere una tregua ai con[illegible] attacchi cui veniva [illegible] posto da tempo, causa la disinvolta amministrazione del Comune, che ne aveva provocato il commissariamento prefettizio.

La svolta nelle indagini, coordinate dal procuratore [illegible] Repubblica, Renato Acquarone, è avvenuta a metà settimana con l'interrogatorio da parte del magistrato, dell'imprenditore cui erano stati affidati lavori per oltre 1 miliardo di lire, dietro pagamento [illegible] una tangente del [illegible] per cento sull'ammontare complessivo degli appalti. Riguarderebbero la rete fognaria, [illegible] completamento delle scuole medie e i lavori di piazza Fanovino.

L'imprenditore [illegible] suo [illegible] ricorre nei commenti degli abitanti di Dego, ma gli inquirenti continuano a non svelarne l'identità), davanti [illegible] magistrato ha [illegible] la richiesta di pagamento delle mazzette sulla [illegible] reale entità, però, gli investigatori nutrono forti dubbi e conti[illegible] gli accertamenti. Si presume, infatti, che sia decisamente maggiore di [illegible]ella ammessa.

Al di [illegible] di questa vicenda di [illegible] i cui contorni devono essere [illegible] definiti nei prossimi interrogatori dell'ex sindaco, c'è da esaminare e chiarire vent'anni di disinvolta amministrazione, che ha sconfinato nel codice penale [illegible] si è [illegible] in una serie di accuse di abusi in atti d'ufficio.

Si ha la sensazione che Giuseppe Genta, iscritto come mediatore immobiliare nel registro della Camera di commercio di Savona, subito dopo la sua prima elezione a sindaco (1970), abbia confuso il ruolo di sindaco con quello professionale. Infatti, [illegible] l'accusa, la gestione dell'amministrazione del Comune di Dego si sarebbe svolta con criteri e metodi che [illegible] hanno nulla a che vedere con la pubblica amministrazione.

Dall'esame dei bilanci comunali sfuggono moltte decine [illegible] milioni di imposte non riscosse. Emergono debiti per quasi [illegible] milioni mai contabilizzati, scoperti dopo l'intervento di un funzionario della prefettura inviato alla fine dello [illegible] anno in Comune e le denunce [illegible] nuova maggioranza e di privatri. Sono soltanto alcuni dei particolari che hanno indotto i magistrati della procura [illegible] [illegible]pubblica di Savona a ipotizzare anche [illegible] reato di abuso di atti di ufficio.

Poi, ci sono i lavori gratuiti da parte di imprenditori, o «omaggi» di commercianti del posto, di cui avrebbero beneficiato l'ex sindaco e anche i suoi amici. E' un capitolo ancora da esplorare, almeno in parte, dagli investigatori: gli uomini del reparto operativo e dei vigili urbani [illegible] Cairo e della Guardia di finanza di Savona, [illegible] hanno partecipato alle indagini innescate da un'inchiesta della Corte dei Conti su anomalie contabili di molte centinaia di milioni nel Comune di Dego.

Le indagini, intanto, proseguono con controlli bancari e patrimoniali [illegible] carico di Giuseppe Genta e sui suoi rapporti con gli amministratori che lo hanno affiancato negli oltre 20 anni in cui è stato sindaco. C'è il sospetto [illegible] la disinvolta amministrazione del Comune [illegible] parte dell'ex sindaco Genta abbia goduto [illegible] complicità, o almeno di collusioni compiacenti. Forse, non disinteressate.

Secondo gli accertamenti di carabinieri e Guardia di finanza, infatti, il Comune di Dego, negli ultimi 15 - 20 anni, ha [illegible] finanziamenti cospicui per opere pubbliche la cui destinazione non è chiara. Gli inquirenti, ora, [illegible] di ricostruire [illegible] tabilità che l'attuale maggioran[illegible] definisce «inesistente e, [illegible]munque, approssimativa [illegible] confusa».

E' in questo contesto che Mar[illegible] Ferruccio, assessore [illegible] nuova giunta comunale indica una nuova pista da esplorare. «Per i pozzi di Dego - afferma - è stato speso [illegible] [illegible] miliardo di lire, ma l'impianto non funziona. Dego è stato amministrato [illegible] criteri clientelari. Infatti, persone amiche dell'ex sindaco non hanno mai pagato le [illegible] per l'immondizia [illegible] [illegible] bollette dell'acquedotto comunale. Forse, in cambio di consensi elettorali».

Comunque, il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sembra deciso a battere ulteriormente la pista delle tangenti sugli appalti pubblici. Forse, non è stato soltanto un imprendi[illegible] [illegible] pagare mazzette [illegible] la percentuale sull'ammontare potrebbe essere superiore al 2 per cento confessato.

Bruno Balbo
Enrico Marchiale

Cairo: rovente seduta del Consiglio comunale

Proposta la decadenza di sindaco e segretario

CAIRO M. Vincenzo Occhipinti da ieri è assessore. Socialdemocratico, [illegible] entrato [illegible] far parte della maggioranza dc-pds che regge [illegible] Comune dal 14 luglio '90. Alla votazione, per protesta, [illegible] ha partecipato il [illegible]sigliere civico Flavio Strocchio, mentre le opposizioni [illegible] alcuni esponenti della maggioranza hanno [illegible] contro. La seduta è stata caratterizzata da scontri verbali [illegible] scambi [illegible] [illegible] [illegible] violentissimi. Sull'elezione di Occhipinti pende la spada [illegible] Damocle di un possibile annullamento del Coreco.

Strocchio ha preannunciato un ricorso, sostenendo che Occhipinti non poteva subentrare al dimissionario Ezio Fossati senza che la giunta e il sindaco [illegible] presentassero a loro volta dimissionari. Il sindaco Castagneto e il segretario comunale Nicola Lupi hanno sostenuto il contrario [illegible] deciso di mettere ugualmente [illegible] discussione un provvedimento che Strocchio e il consigliere della Lega Nord Osvaldo Scalzo hanno definito «illegittimo».

Anna Maria Ferraro, dc, «dimissionata» [illegible] assessore il 26 febbraio con voto della maggiora[illegible] [illegible] solo è rimasta al banco della giunta, ma ha letto un documento durissimo, nel quale accusa [illegible] l'altro sindaco giunta, oltre al segretario, di non averla più convocata, per cui, [illegible] suo giudizio, tutte le decisioni assunte negli ultimi due mesi dalla giunta sono nulle.

Dall'intervento ha preso spunto il consigliere psi Caruso per annunciare che martedì [illegible] recherà dal prefetto per chiede[illegible] [illegible] decandenza di sindaco e segretario, sulla base [illegible] de[illegible] fatta dalla Ferraro. Castagneto ha replicato che risponderà durante i prossimi Consigli comunali e invierà tut[illegible] la documentazione relativa alla magistratura. [e. m.]

Buone notizie dalle Usl della Riviera dopo i sei mesi di controlli sulle acque

Il Mar Ligure? Mai stato così blu

La provincia di Savona risulta quasi interamente balneabile: di questo litorale solo 600 metri sono a rischio. Assolutamente immacolate, invece, le onde tra Levanto e Portovenere

Il Mar Ligure risulta poco inquinato

GENOVA. Così blu non l'avevano mai visto. Parola di funzionari dell'Usl. Da La Spezia a Ventimiglia il Mar Ligure scoppia di salute. La Haven è un brutto ricordo e anche davanti ad Arenzano e Cogoleto, nonostante i fondali siano ancora ricoperti di petrolio, spariscono le bandiere rosse. Il divieto di balneazione resiste solo alla foce dei fiumi (e non di tutti) e davanti alla grande Genova. Ma questa non è una novità.

Alla vigilia dell'inaugurazione della stagione balneare, che ufficialmente comincerà il 1° maggio (ma gli stabilimenti saranno pronti solo con l'arrivo di giugno), la Regione ha approvato la fatidica delibera che autorizza (o vieta) il tuffo in mare. E il quadro è così positivo da non crederci. Sei mesi di controlli, provette immerse in 343 punti strategici del litorale, ed ecco il responso firmato dall'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, che benedice la stagione dello [illegible] e invita tutti (albergatori, commercianti, amministratori comunali, gli stessi turisti) a [illegible] tranquilli in vista dell'estate.

La provincia di Savona è promossa con lode. Pollice [illegible] alle foci dei torrenti Segni (Vado), Ghiare (Celle) e Teiro (Varazze). In tutto 600 metri di costa, un'inezia. Quattro [illegible] proibiti lungo la Riviera dei fiori. Partendo dal confine: la foce del Roja a Ventimiglia, davanti al passaggio a livello di Bordighera, lo sbocco del rio Porrine a Ospedaletti, di fronte all'ospedale Barellai di Costarainera e la foce del Caramagna a Imperia. Fiumi sotto accusa anche nello spezzino (vietato fare il bagno dove finiscono la loro corsa il Magra e il Vara) ma bagni sconsigliati anche a Lerici di fronte alla spiaggia di San Terenzo. Immacolate, secondo l'Usl, le acque tra Levanto e Portovenere, comprese le Cinque Terre.

La maglia nera del gruppo è riservata, come al solito, alla provincia di Genova. Spariti i divieti a Rapallo e Santa Margherita, confermati a Bogliasco (Rio del Poggio), Pieve Ligure (zona Chiappa) e lungo tutto il litorale del capoluogo, da Albaro a Boccadasse, da Vernazzola a Sturla.

Chiare e fresche acque, insomma, ma la Riviera non si fida ed ecco tornare le «scopamare», i famelici battelli che snidano lo sporco e lo portano via. Il servizio sarà ripetuto nelle province di Imperia e Savona, mentre Golfo Paradiso e Tigullio [illegible] hanno ancora deciso se ripetere l'iniziativa. Estate senza divieti? Piano: i guasti sono in agguato, gli ambientalisti pure e i numeri delle Usl, vedrete, cambieranno.

Pier Paolo Cervone

«Non è tutto così perfetto»

I Verdi rispondono con diffidenza al grido di vittoria dell'ambiente

SANREMO. Sono posizioni diverse quelle che arrivano dagli operatori del [illegible] della Liguria dopo la pubblicazione dei dati sull'inquinamento marino da parte della Regione che hanno «assolto» il Mar Ligure. [illegible] da una parte si spera che questi dati servano ad [illegible] l'interesse dei turisti verso la Riviera e il Tigullio c'è addirittura chi smentisce i rilevamenti e sospetta una «manovra politica» che avrà come risvolti una serie di divieti di balneazione che scatteranno puntualmente all'inizio dell'estate.

Ad aprire la polemica è Edoardo Baraldi, capogruppo dei verdi e consigliere comunale di Chiavari: «L'altro giorno [illegible] nella baia di Portobello a Sestri Levante e il mare era tutt'altro che pulito. Bisogna fare chiarezza. I controlli campione devono essere disposti principalmente nelle zone considerate a rischio».

«Mare pulito come buona pubblicità per la nuova stagione turistica» è invece il commento di Enzo Badano, dei bagni «Italia» di Albenga: «Finalmente una notizia positiva che fa ben sperare per il futuro. Le prenotazioni con il '93 non mancano ma si vuole ancora molto per arrivare al tutto esaurito». Nel Ponente la notizia [illegible] ha invece suscitato particolari clamori: «[illegible] sappiamo che il mare è pulito, lo ha confermato anche la Goletta Verde lo scorso anno - dicono dalle [illegible] della passeggiata Imperatrice e della Foce di Sanremo -. Chiediamo solo che si metta in chiaro la questione che interessa l'aumento dei canoni demaniali per la gestione degli stabilimenti». Intanto, si attende l'emissione delle ordinanze sulla balneazione a [illegible] delle Capitanerie di Porto. [g. ga.]

Ci [illegible] Desiderato, Genta, Cozzi, Isolabella

L'effetto referendum in Regione fuga per Segni

GENOVA. Anche per le compagini politiche in Regione arriva l'effetto referendum. Dopo le dimissioni a sorpresa dal pli di Alfredo Biondi, su cui i compagni di partito continuano a discutere, tre consiglieri regionali ed un [illegible] [illegible] accarezzando l'idea di aderire al movimento popolare di Mario Segni.

Il leader dei transfughi è Marco Desiderato, consigliere democristiano, che non ha mai nascosto le proprie simpatie per i pattisti. A lui si è unito il capogruppo dell'Union Ligure Giovanni Genta, gran fustigatore dell'attuale sistema dei partiti.

Il terzo nome è quello di un altro democristiano doc, Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio di Imperia, che avrebbe già assicurato la sua disponibilità ad aderire al movimento di Mario Segni.

Ieri si è [illegible] in gran segreto un incontro in un ristorante di Finale Ligure per decidere la linea comune da adottare. Si è aggiunto come quarto l'assessore regionale al bilancio Isolabella.

L'adesione al movimento di Mario Segni solleva legittimi dubbi sulla tenuta della maggioranza regionale, che naviga a vista. [p. c.]

Giovanni Genta capogruppo dell'Union Ligure, gran fustigatore dell'attuale sistema dei partiti, segue le orme di Desiderato simpatizzante del movimento di Mario Segni

QUI MARASSI

Nel Genoa esordisce Luca di Rossiglione?

GENOVA

SARA' in grado di giocare Thomas Skuhravy? Il dubbio tormenta non solo Maselli e il vertice del Genoa, ma tutti i club che, a ragione, vedono nel cecoslovacco una pedina fondamentale per superare il Brescia, oggi a Marassi. E si parla anche di un'esclusione di Signorini, per motivi tattici: in questo caso Fortunato giocherebbe [illegible]. Sono ore di timori, ma anche di grandi manovre, perché è nella gara di oggi che il Grifone - vascello ancora in mare aperto - può trovare i due punti per mettersi quasi al sicuro in serie A. Claudio Maselli (incurante delle voci che annunciano l'arrivo di Gigi Radice) ha già una sua tattica: fermare a centrocampo Gheorghe Hagi e Sabau, le naturali fonti di gioco della squadra lombarda. Il futuro del Genoa è imprigionato nei cassetti del Brescia: o forzarli, o è ancora nebbia.

L'incubo del ginocchio. Il ginocchio di Skuhravy (ieri [illegible] potuto osservare un preoccupante gonfiore) mette dunque in allarme l'interno ambiente genoano. Ieri il cecoslovacco non si è allenato e intanto conferma che presto si farà operare in Germania.

Ma ora preoccupa il Brescia. Senza Skuhravy il Genoa perderebbe un buon 50% del suo potenziale offensivo, visto che Padovano (rientrato domenica scorsa a Torino) viene considerato al 60% della sua condizione atletica.

Il Genoa ha ingoiato l'Udinese, ora ha 4 squadre dietro. Ma oggi una battuta d'arresto potrebbe farlo riprecipitare. E' una partita per molti aspetti decisiva: tutti concordi, i tifosi, nell'accogliere l'appello di affollare lo stadio, di dare fiducia ai giocatori, di rimandare a dopo il campionato [illegible] gli eventuali conti in sospeso. Non mancano tuttavia le critiche. «Il problema è questo: al Genoa si vive un po' troppo alla giornata, non si era pensato ad un valido sostituto per Skuhravy che di botte ne prende [illegible] e una sua [illegible] per motivi fisici la si poteva anche prevedere».

Il ragazzo di campagna. Come centrocampista aggiunto (anche se talune previsioni lo danno in panchina) potrebbe entrare, sia pure a gara iniziata, Luca Cavallo, 19 anni, che domenica scorsa ha esordito in serie A a Torino. E' un ragazzo di campagna: nato a Rossiglione, da 12 anni è nel Genoa, cominciò come pulcino. Prevede per lui una grande carriera l'ex portiere Silvano Martina, che ne è un po' lo sponsor. L'idolo di Luca è Baresi, per quanto i suoi guadagni (1 milione scarso al mese) siano lontani anni luce da quelli del nazionale. Modestissimo, dice: «Io sono già contentissimo di giocare nella Primavera, quel che viene di più naturalmente mi entusiasma, ma non mi induce a fare progetti». E' innamorato del calcio: quando, anni fa, l'alluvione devastò Rossiglione, una delle poche cose che furono salvate fu un pallone di cuoio: l'allora piccolissimo Luca lo teneva saldamente in braccio. Un campioncino fatto in casa, che sta crescendo alla svelta. E' modesto, come tutta la gente di Rossiglione che si limita a dargli una pacca sulla spalla. «Speriamo che altre società non si facciano avanti, questo Genoa mi pare un po' in offerta speciale», ironizzano al Little Club, dove non hanno ancora dimenticato la cessione di Eranio: un altro ligure, lui era del rione di Molassana.

La preoccupazione più forte è Mancini, che ha problemi muscolari (soffre di una contrattura alla coscia destra) e che ieri non si è allenato. Bobby-gol dovrebbe comunque essere in campo. Una sua assenza pregiudicherebbe, e non poco, la sua convocazione in maglia azzurra. Eriksson deciderà oggi, dopo un ultimo provino.

Guido Coppini

Domani sera al Chiabrera di Savona spettacolo di beneficenza organizzato dalla Rari

Parata di stelle per Simona

L'incasso sarà donato alla famiglia per poter proseguire le cure in Svizzera. Sul palco Ghena Dimitrova Guillermo Fierens, i New Trolls, Mimmo Chionese e Franco Carli. I biglietti costano 25 mila lire

SAVONA. «Questa sera con..., Simona». E' il titolo dello spettacolo che la Rari Nantes Savona ha organizzato, in collaborazione con la sede regionale della Rai, per domani sera alle 20,30 al Teatro Chiabrera. Una serata benefica il cui incasso sarà totalmente devoluto in favore della ragazza vadese, Simona Ottonello, colpita nel [illegible] 1986 da una malattia virale, la parotite, che l'ha lasciata in condizioni fisiche e psichiche gravissime. L'anno scorso, grazie alla sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi», Simona ha potuto iniziare in Svizzera all'Insel Hospital [illegible] Berna [illegible] prime cure del caso, grazie all'assistenza dell'equipe del professor Vassella. Nonostante la generosità dei lettori de «La Stampa», delle organizzazioni religiose, sportive e associazioni, i fondi [illegible] per il ricovero in Svizzera non sono bastati.

E' per questo che la Rari Nantes ha voluto organizzare la [illegible] ta per Simona, diventata ormai la prima tifosa della squadra. Sul palco tanti personaggi del mondo dello spettacolo. Sfileranno il soprano Ghena Dimitrova, in cartellone al Carlo Felice con la Turandot, accompagnata [illegible] pianoforte dal maestro Marco Armiliano, [illegible] chitarrista argentino Guillermo Fierens, il [illegible] dell'Accademia Ducale diretto dal [illegible] Fabio Macolloni. E poi in rappresentanza dei New Trolls: Vittorio De Scalzi e Nico [illegible], accompagnati [illegible] Aldo De Scalzi e Alfio. Sul palcoscenico [illegible] il complesso [illegible] del Jazz [illegible] Quartet, [illegible] dell' Archivolto hanno dato la loro adesione Mimmo Chionese e Franco Carli. E poi ancora la cantante pop Enrica Pennacchi, accompagnata al piano da Dino Stellini, il chitterista classico Marco Conzi e il cantautore comico Alessandro Man[illegible].

La serata sarà presentata da Paul Castelvecchi. [illegible] palco interverranno a [illegible] cornice alla grande festa di Simona i giocatori della Rari, l'ex portiere del Genoa, Simone Braglia, amicone di Gianni Avraimo, e alcuni giocatori [illegible] Sampdoria. La prevendita oggi dalle 10 alle 12 e [illegible] 16 [illegible] 18 nella segreteria [illegible] piscina [illegible] corso Colombo, mentre domani proseguirà [illegible] botteghino del teatro. [r. p.]

Il soprano Ghena Dimitrova tra gli ospiti d'onore dello spettacolo di domani sera

Ritmi di Rio ad Alassio

ALASSIO. Musica brasiliana questa sera al dancing «M4» di Alassio. Terminata la programmazione invernale, [illegible] l'apertura pomeridiana per i turisti della terza età, il locale alassino [illegible] ogni domenica appuntamenti musicali e maliziosi. «Vogliamo [illegible] ad offrire una serie [illegible] proposte interessanti a chi, per il fuori albergo, ha poche scelte», spiega Michele Mangia, patron del locale.

Il primo appuntamento è per le 22 di questa [illegible] con uno spettacolo [illegible] ballo brasialiano. [illegible] tratta di ballerini e ballerine che presentano il meglio delle danze di Rio. «Un [illegible] per [illegible] nel clima festoso del Brasile apochi giorni dall'estate in Riviera», sorride Mangia. Il programma proseguirà domenica 2 maggio con un sexy show femminile. «Tanta malizia e niente volgarità», premette il patron dell'«M4». Il 9 maggio la scaletta prevede invece uno streap tease maschile, spettacolo che ormai da anni ottiene [illegible] nei locali della Riviera. [s. p.]

Arte varia a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Si chiama «Memorial Andrea Gastaldi» e si svolgerà, per il [illegible] anno, lunedì sera alle 20,45 al Salone dei Fiori di Villanova d'Albenga. E' uno spettacolo di canti e arte [illegible] organizzato dagli amici di Andrea Gastaldi, capitano pilota di Albenga, morto lo scorso [illegible] nelle [illegible] que del lago di Garda dove si [illegible] inabissa[illegible] jet. «Abbiamo voluto dedicargli uno spettacolo perchè siamo convinti che Andrea, un ragazzo pi[illegible] di vita, avrebbe voluto [illegible] mentano [illegible] amici che hanno organizzato il memorial.

Il programma della manifestazione prevede canzoni e scenette preparate dai giovani della parrocchia del Sacro Cuore. Accanto a loro si esibiranno i componenti del gruppo bandistico «Giuseppe Verdi», il [illegible] plesso l'«Orsa Maggiore», uno [illegible] band più [illegible] della Riviera, e i cantanti [illegible] e Giampiero. Il biglietto d'ingresso è stato fissato a 1[illegible] mila lire. L'incasso sarà devoluto all'Anffas. [s. p.]

GIORNO E NOTTE

CENGIO

Il balla con «I Campagnoli»

Musica popolare [illegible] salone della Pro loco a Isola di Cengio. Sul palco l'orchestra di liscio «I Campagnoli». [l. b.]

ROCCAVIGNALE

«La voce della speranza»

«La voce [illegible] speranza» è il tema del recital in programma stasera a Roccavignale. Lo spettacolo, promosso [illegible] don Giorgio Turco, si terrà nella chiesa parrocchiale con inizio alle ore 21. [l. b.]

CAIRO M.

Le tendenze della disco

Cocktail di musica stasera alla discoteca «Symbol» di Cairo. Si balla anche al «Funtaque» e al dancin «La Perla», dove oltre alla musica giovane, nella sala «vip» di scena il liscio. [l. b.]

VADO L.

Sagra [illegible] focaccette

Oggi alle 16 alla società [illegible] mu[illegible] soccorso «Diritto e dovere» di Sant'Ermete si svolgerà la sagra delle focaccette e del nostralino. [e. b.]

BORGHETTO

Esposizione felina

Centocinquantasei gatti sono in mostra sino a questa sera al palazzetto dello sport di Borghetto Santo Spirito nell'ambito della seconda rassegna felina internazionale. Questo pomeriggio, prima della chiusura, saranno consegnati i premi [illegible] vincitori. [s. p.]

FINALE L.

Domenica caraibica

Si iniziano stasera le «Domeniche caraibiche» al Mirò [illegible] Finalpia. Per tutta l'estate fine settimana all'insegna della musica latino-americana [illegible] maestri [illegible] salsa, merangue, lambada. Il look del locale e del pubblico, ovviamente, sarà ispirato ai Caraibi. [s. p.]

LOANO

L'orchestra «I Calypso»

Serata di liscio e revival con i «Calypso» al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. E' in funzione, dalle 21, il laser karaoke al «Sosta Obbligata» in via Boragine nel centro storico. [a. r.]

VILLANOVA

Le orchestre del liscio

Ballo liscio stasera [illegible] «Salone dei fiori» [illegible] Villanova d'Albenga. Ogni domenica le migliori orchestre folcloristiche. [s. p.]

Da martedì [illegible] lo spettacolo di Pippo Delbono e Pepe Robledo

Loano, il corpo diventa voce nello stage di teatro e danza

LOANO. Un duo italo-argentino di danzatori e autori teatrali [illegible] che «Il corpo diventa voce» in uno stage che unirà parole, danza, musica e immagini e che si inizierà martedì sera [illegible] 21 nella palestra «Valerga» di Loano.

Protagonisti dell'iniziativa di teatro-danza, organizzata dalla cooperativa «Punto Coop» di Loano, sono Pippo Delbono e Pepe Robledo. Il duo italo-argentino ha già svolto stage e laboratori in tutta Italia, in Europa e Sud America. Nel 1991 alla Civica scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi», Pippo Delbono ha tenuto lezioni sul lavoro dell'attore e Pepe Robledo sulla preparazione fisica dell'attore. Delbono ha poi svolto anche lezioni all'Università di Roma mentre [illegible] ha preso parte alla seduta [illegible] Volterra della International school of theatre anthropology diretta da Eugenio Barba.

Da martedì sera a Loano, Delbono e Robledo proporranno [illegible] sintesi pedagogica [illegible] propria formazione [illegible] danzatori e autori teatrali, realiz[illegible] attraverso lo studio e l'improvvisazione [illegible] diverse esperienze [illegible] la tecnica d'improvvisazione del teatro sudamericano e l'allenamento fisico e vocale tipico dell'Odin Teatret di Holstebro (Danimarca) e del teatro-danza di Pina [illegible]usch. Pepe Robledo, attore, sviluppa una forma di danza silenziosa in cui il danzatore impara ad utilizzare l'energia fisica in relazione allo spazio teatrale. Si tratta di un approccio fondamentalmente fisico [illegible] elementi di allenamento fisico, teatro orientale, acrobatico, ritmo e precisione.

Delbono, invece, attore e regista, imposterà le lezioni principalmente sull'uso [illegible] voce e sull'improvvisazione. L'allenamento vocale, infatti, sarà inteso come ricerca all'interno [illegible] corpo.

Per iscriversi allo stage bisogna contattare la segreteria del «Punto Coop», di [illegible] Roma [illegible] a Loano, anche telefonando al numero 67.56.47.

Il «Punto Coop» è nato nel 1991 [illegible] emanazione del punto d'incontro «Italo [illegible]» [illegible] cooperative for[illegible] esclusivamente da giovani appassionati di arte e cultura. (p. p.)

Un momento dello stage di danza

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30 — Lire [illegible].000/7000
Passenger 57 — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un [illegible] ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, [illegible] Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible] 40' [illegible]

[illegible] — Or.: 15,30/17,30/ 20,30/22,30 — Lire 5000
Stefano Quantestorie — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '93)* — Perchè un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 30' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
An[illegible] tue

[illegible] — Or.: 15,30 — Lire 10000
[illegible] a tavola

[illegible] Colombo — [illegible]000 — Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. [illegible]
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible] 14. 1h 50' Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/18,05/20,[illegible] — Lire 8000/6000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 — Fest. 16/22 — Lire 8000/6000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/4000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or.: 15,30 e 20,30 — Lire 4500
[illegible] e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalle famiglie per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] Abba — [illegible] L. 7000/5500 — Or.: 20/22 — pref. e fest. [illegible] 15/18
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. [illegible] (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, [illegible] affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] Ondina — Tel. 692.2000 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Profumo di [illegible] — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la [illegible] di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

[illegible] Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Fest. 18,30/22,30 L. 4500
[illegible] per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible]

Perla — Tel. 675791. — Or.: 20,30/22,30; pref. [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/5000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — [illegible]
[illegible] al lupo — *[illegible] con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. Lire 9000/6000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'in[illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,10/16,40/18,10/19,50 21/22,30. Lire 9000/6000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — Nero su bianco, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rotocalco
16 — Pomeriggio insieme
17 — Aut Aut, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Long street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Concerto per Napoli
23,30 Rubrica

Telecittà
8 — Sting week-end
11,30 Braun European top twenty
14 — Columbus International
16 — Music television
18 — I gioielli
20,30 Obiettivo arte
20,45 Qui redazione
22 — Quel meraviglioso periodo d'arte
23 — Il blu e il grigio

Canale 7
7,30 Il tenente O'Hara, telefilm
8,30 Cartoni animati
9 — Le tre caravelle, rubrica
10 — Avventure di frontiera, telefilm
11,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12 — Piazza Montecitorio
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Montecarlo news
13,45 Tg Liguria
14 — Avventure di frontiera, telefilm
14,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
15 — Ispettore Bluey, telefilm
16 — Cartoni animati
16,30 Il tenente O'Hara, telefilm
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
19,45 Tg Imperia, notiziario
20,30 Stadio goal, rubrica
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Il richiamo degli abissi, [illegible]
23 — Motor shop
0,30 Obiettivo gente, news

Teleregione
8,30 Vendite commerciali
12 — Nero su bianco, rubrica
12,30 Motori non stop
13 — Gulliver
13,[illegible] [illegible], rubrica
14 — Tg 7, rubrica d'informazione
14,45 Zona sport, rubrica
17 — Aut Aut, rotocalco
18 — Gli infiltrati, telefilm
19,30 Tg 7
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso
22 — Concerto per l'Africa
22,30 Tg 7
23 — Nero su bianco, rubrica
0,15 Tg 7

Mixer Tv
9 — Samba d'amore, [illegible]
10,30 Cara cara
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Il tenente O'Hara, telefilm
12,20 Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — Tuttoformula
13,30 Speciale motomondiale
14 — TG Liguria
14,30 Sister Kate
15 — Il nemico alle porte
15,45 L'oroscopo, rubrica astrologica
16 — Che musica... [illegible]
18 — Strike Force, film
19,30 He-Man, cartoni animati
20,00 Trend, informazione
20,30 Si salvi chi può, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Il bandito [illegible] drammatico

Primocanale
7 — Junior Tv
11 — Informazione commerciale
13 — Controsalotto, rubrica
14,30 Cartoni animati
15,30 Antenna 13
18 — Controsalotto domenica
19,30 Bar sport
20,30 Assassinio in famiglia
0,30 Sorridi Jenny stai morendo, film

Sardegna Uno
7,40 Cartoni animati
8,30 Mod Squad
9,10 Telepromozioni
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna
14,30 Tg dei ragazzi
16 — Cara Sardegna
16,45 Sulla scia del Cimarosa
18 — Rotosardegna
18,30 L'onore della famiglia
20,10 Rotosardegna
20,40 Radici
22,10 Rotosardegna
23 — Gulag 77, film
0,30 Rotosardegna
1 — Giamaica, film
2,30 F.B.I., telefilm

T.C.S.
13 — Fotomodelle [illegible]
13,40 El Paso le pistole del messicano, film
15,30 Sabas, telefilm
16 — Programmazione locale
17,55 L'uomo che visse due volte, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Delta Force Commando, film
[illegible] Agente segreto, telefilm
23,20 Attacco a Rommel, film

Telenord
7,30 Almanacco
7,35 Oroscopo
7,45 Ispettore Bluey
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky Ways
10,30 Sky Ways
11 — Avventure di frontiera
11,30 Ispettore Bluey
12,15 Speciale spettacolo
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky Ways, telefilm
17,30 Nati per vivere, documentario
18,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky Ways, telefilm

Telestar
14,25 L'estate prossima, film con Philippe Noiret
16,20 Amichevolmente con noi
18,05 L'albero della salute
19 — Adorabili creature
20,30 Blue dinamite, film con Jocelyn Jones
22,05 La famiglia Partridge, telefilm
23 — New excelsior, varietà
0,25 Assassinio al terzo piano, film

Telearcobaleno
11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okay motori
14,30 Junior Tv
19,30 Bar sport
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible] Turandot, musica Giacomo Puccini, regia di Giuliano Montaldo, direttore Zoltan Pesko, con Ghena Dimitrova, Francesco Ellero D'Artegna, Nicola Martinucci, Alida Ferrarini, ore 15,30, lire 110.000/90.000/60.000
Pol.[illegible] Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Cara conoscenza e cattive memorie di Israel Horovitz, regia di Giancarlo Sepe, con Aroldo Tieri Giuliana Lojodice, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: O strallo, regia di Arnaldo Rossi, ore 16, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Accerchiato
Ariston 2: Sommersby
Augustus: La scorta
Corallo 1: Magnifica
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Passenger 57. [illegible] quota
Lux: Amore per sempre
Odeon: Notti selvagge
Olimpia: La forza del singolo
Orfeo: Gli Aristogatti
Palazzo: Magnifica
Universale 1: Abuso di potere
Universale 2: Gli occhi del delitto
Universale 3: Alive. Sopravvissuti
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: Lungo grosso duro tutto dietro
Centrale 2: Donna d'onore, terrmina in ca[illegible] - Giochi sodomi e bestiali
Chiabrera: Sex sidevin part II - Anal adventures
Cristallo: Aspettami, sto venendo
Eldorado: Clinica porca e puttana

[illegible]

Centrale: Eroe per caso
Dante: La scorta
Imperia: Indocina

SANREMO

Ariston: La scorta
Ritz: Gli occhi del delitto
Centrale: Cominciò tutto per caso
Sanremese: Amore per sempre
Orfeo: Nuova programmazione
Tabarin: Delitti e segreti

Intanto si parla anche di un gruppo pronto a rilevare il presidente Grenno

Savona, i «senatori» a casa

A Pietrasanta non ci saranno né Mazzeo né Rossi: ufficialmente infortunati, [illegible] si parla di provvedimenti della società. Molti [illegible] baby in squadra, convocati anche Di Marco e Sole

SAVONA. Zunino rivoluziona [illegible] Savona. Nella trasferta [illegible] oggi a Pietrasanta il tecnico biancoblù darà nuovamente spazio alla «linea verde», lasciando [illegible] Rossi [illegible] Mazzeo. I due «senatori», che già domenica erano rimasti in panchina, subentrati poi nella ripresa, sono stati esclusi ieri mattina. Motivazione ufficiale: entrambi risento[illegible] dei colpi ricevuti nel corso della partita interne contro il Fidenza. Ma a molti questa esclusione sembra più una «punizione».

Ormai il campionato è da tempo compromesso. [illegible] la possibilità di centrare [illegible] secondo posto, la società ha consigliato all'allenatore di puntare, nelle ultime quattro gare, sui giovani. Zunino continua dunque gli esperimenti iniziati nella trasferta di Cuneo. Il tecnico non avrà [illegible] disposizio[illegible] oltre a Rossi [illegible] Mazzeo, neppure lo squalificato Tovani [illegible] l'infortunato Milani. Tra i convocati, oltre ai vari Strigini, Bonomo, [illegible] e Giacchino (quest'ultimo visionato dagli osservatori [illegible] Genoa), ci [illegible] anche altri due giovanissimi [illegible] classe '76: [illegible] Marco e Sole.

Nelle prossime partite dunque il Savona lancerà [illegible] sul palcoscenico del Campionato nazionale i suoi giovani migliori. Il vivaio appare in effetti ricco di talenti. Prima Orcino, quando allenava la Juniores nazionale, [illegible] adesso [illegible] Cusima[illegible] hanno svolto un buon lavoro e i frutti si vedono [illegible] que[illegible] momento [illegible] cui la società ha deciso [illegible] dare via libera alla linea verde. Il settore giovanile del Savona in questi ultimi cin[illegible] [illegible] è cresciuto notevolmente, [illegible] merito [illegible] dei dirigenti che hanno creduto fermamente in questo duro lavoro.

Ritornando alla partita [illegible] oggi, molti si chiedono quale sarà la formazione che verrà schie[illegible] da Zunino. Il tecnico, vista la mancanza di molti titolari, potrebbe scegliere: Viviani; Carreo, Strigini; Briata, Mosti, Bonomo; Chicchiarelli, Pilleddu, Giacchino, Famà (Sole), Ferraris. Il presidente Enzo Gren[illegible]: «In Toscana spero di vedere [illegible] buon gioco. Sono mesi che non mi diverto più. Col Pietra[illegible] siamo chiamati a [illegible] prova d'orgoglio, anche se dopo la vittoria sul Fidenza ci sentiamo un po' la squadra chiamata a condannare le pericolanti». In settimana [illegible] prevista [illegible] [illegible]nione del direttivo: da questo incontro potrebbero esserci novità sul futuro. Grenno pare intenzionato a lasciare, e si dice ci sia una «cordata» pronta a rilevarlo.

[r. p.]

Per Grenno ultimo anno in biancoblù?

Anche la Sanremese a Bra in veste «sperimentale»

SANREMO. Pensando al futuro. Paolo Tonelli non sa ancora [illegible] alla guida della Sanremese anche nella prossima stagione («Attendo [illegible] sapere le decisioni del presidente Borra, poi ne parleremo», ripete in pratica da sempre), [illegible] utilizzerà i pochi spiccioli che restano [illegible] giocare del Campionato nazionale dilettanti per qualche interessante esperimento in proiezione futura.

«E' un futuro a cui dobbiamo pensare sempre [illegible] più. Nella prossima stagione saremo costretti ad utilizzare almeno [illegible] giocatori del '75. Vuol dire che gli altri giocatori dovranno [illegible]sere in numero più ridotto, [illegible] più 'universali', capaci di muoversi in più ruoli. Qualche prova si può già fare. [illegible] possono giungere utili indicazioni», dice il tecnico.

Si può spiegare [illegible] così l'inconsueto impiego [illegible] Andrian contro il Livorno, a mezzo servizio tra difesa [illegible] centrocampo e, forse, [illegible] novità più o meno annunciata per il match di oggi sul campo [illegible] Bra, che vedrà [illegible] coppia d'attacco davvero inedita, quella formata da Prestia e da Riolfo. Una soluzione «favorita» dall'ennesima squalifica a Calabria, [illegible] servirà [illegible] dare qualche indicazione al tecnico, il quale almeno inizialmente lascerà ancora in panchina Ramella-Faia e de[illegible] risolvere a centrocampo [illegible] dubbio tra Piagni, che è [illegible] prese [illegible] i suoi problemi [illegible] pubalgia, e Piccarreta.

Uno dei due inizierà [illegible] match in panchina. Ancora assente Moroni, infortunato [illegible] recuperando bene), mancherà ovviamente Bertoni, [illegible] di trovare [illegible] soluzione alla sua vicenda (ha interrotto gli alle[illegible]ti in polemica con Tonelli, e la società minaccia [illegible] deferirlo agli organi disciplinari). E' certamente lui [illegible] più spinoso della Sanremese di questo periodo.

Dopo due partite [illegible] due sconfitte, seppur dignitose, contro le «star» del girone (Vogherese e Livorno), oggi la Sanremese a Bra ritrova un'avversaria a livelli più abbordabili, anche se dotata di giocatori [illegible] grande esperienza per la categoria come il centrocampista-cannoniere Fava, Dellagaren o Randazzo. «Certo, oggi [illegible] Bra non ci [illegible] più gli stimoli [illegible] avevamo contro Vogherese [illegible] Livorno contro le quali, pur perdendo, abbiamo giocato bene. Contro questi avversari dovremo far bella figura, interpretando [illegible] match come prova per il futuro della squadra, e di ogni singolo giocatore», dice Tonelli.

Insomma, guai a rilassarsi. Tanto più che c'è da vendicare quello 0-2, bruciante e amaro, con cui i piemontesi all'andata [illegible] ad espugnare il «Comunale». Fu quella una delle pagine più brutte della tranquillissima stagione biancazzurra.

[b. m.]

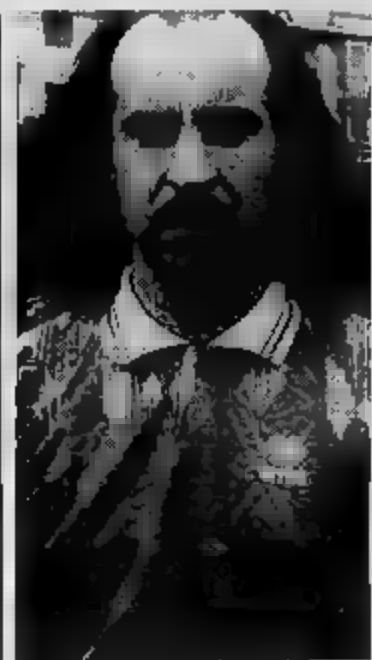
Al Macera c'è l'Acqui, la Samm ospita il Brescello

Rapallo, un gol subito per rimanere in corsa

Oggi [illegible] Tigullio solo il Rapallo scende in campo per il torneo '92-'93: la [illegible] avversaria, l'Acqui, e le due squadre di fronte al «Broccardi», Sammargheritese e Brescello, lavorano ormai per la prossima stagione. La discrepanza temporale [illegible] resa possibile dall'irreversibilità delle posizioni in classifica [illegible] Sammargheritese (già retrocessa in Eccellenza), Brescello (staccato dal gruppo delle prime) ed Acqui (che vanta 5 [illegible] fortanti punti di vantaggio sul Fidenza, terzultimo).

Restano dunque solo gli irriducibili bianconeri, [illegible] battersi per qualcosa [illegible] immediato e concreto: «Che [illegible] chiama [illegible] — annuncia il presidente Carlo Caresana — sia che arrivi direttamente superando nella volata [illegible] Livorno [illegible] Vogherese, sia che arrivi indirettamente attraverso il ripescaggio, favorito dalla nostra solidità patrimoniale [illegible] dall'onorevole piazzamento». Una pretesa da far trattenere il fiato, un traguardo che dà un senso ad un finale di stagione altrimenti sonnacchioso.

Rapallo-Acqui. Un po' [illegible] strabismo nel guardare eventi c'è comunque anche in casa ruentina: la squadra prepara con grande impegno questo ultimo mese di sfide decisive, crede fermamente che la Vogherese (+3) ed il Livorno (+2) non siano irraggiungibili, tuttavia contemporaneamente [illegible] interroga sugli elenchi dei futuri confermati e dei bocciati.

Le scelte del tecnico Mariani alla vigilia della sfida con l'Ac[illegible] possono essere rivelatrici. Gli indizi possono saltar fuori [illegible] posti più impensati: Fulvio Navone [illegible] Andrea Stabile, per esempio, si sono iscritti ad un [illegible] per allenatore di Terza categoria che si terrà nel mese [illegible] maggio al Villaggio S. Salva[illegible]. Che vogliano metter radici da queste parti e si preparino per quando appenderanno le scarpe bullonate al chiodo?

Per il [illegible]mento i due centrocampisti sono [illegible] considerati indispensabili: contro i termali partono nell'undici titola[illegible] assieme [illegible] Pinna, Nannipieri, Mosca, Sassarini, Guarra, De Mozzi, Rosati, Scalzi [illegible] Marafioti. Scontata l'assenza di Gandolfo, sempre sofferente per i postumi dell'incidente [illegible] Vado, più «misteriose» le malattie che tengono Alessi e Da Silva lonta[illegible] dal campo di gioco.

Rispetto a S. Margherita [illegible] sono due «retrocessioni», o meglio due ritorni tra i panchinari: Della Latta e Padella. Al loro posto vengono ripescati Scalzi e Rosati, forse per meriti, forse perché debbono esser messi in vetrina in previsione di [illegible] cessione nel prossimo mercato estivo. Il potenziale [illegible] disposizione [illegible] tecnico [illegible] tale che può permettersi anche queste sottigliezze manageriali senza perdere in efficienza agonistica.

«Contro l'Acqui va in campo la formazione più adatta alla bisogna, che è quella di vincere, aspettando come al solito che [illegible] nostre due avversarie commettano un passo falso. [illegible] giornate [illegible] sulla carta favorevole per rosicchiare qual[illegible] [illegible] toscani e lombardi, ma non lo dico troppo forte: tutte [illegible] volte che faccio qualche proclama, il campo o la malasorte [illegible] incaricano [illegible] smentirmi». Nessuno dubita che l'Acqui [illegible] valga il Rapallo: [illegible] quest'ultimo soffra il gioco della squadra termale si è però incaricato di dimostrarlo la partita di andata. «La soluzione è semplice: segnare subito in modo da far uscire l'Acqui [illegible] suo bunker, il [illegible] dovrebbe essere facile».

Sammargheritese-Brescello. Chi l'avrebbe detto che la Samm avrebbe smarrito quasi subito la strada che porta alla salvezza, [illegible] che il Brescello avrebbe balleto un solo girone, quello di andata, per poi [illegible]rire a sua volta la strada per la vetta? [illegible] match [illegible] anche il festival delle delusioni, aperto [illegible] qualsiasi risultato, anche alla ormai mitica prima [illegible] stagionale degli arancione. Ospiti privi degli squalificati Franzini, Parmeggiani e Santini. La Samm deve rinunciare a Damiani. Casazza punta su questa formazione: Boschi; Nacci, Mezzetta; Ruvo, Buzzurro, Spadavecchia; Bocchi Biancato, Pastine, D'Agostino e il promettente [illegible].

Danilo [illegible]

Navone, «regista» del Rapallo

Roma ko, per il Pescara solo un punto a Napoli: Savona in pratica certo della piazza d'onore

Un pareggio che vale il secondo posto

La Rari fermata (14-14) da una grintosa Florentia

SAVONA. La Rari porta bacioni a Firenze. E li prende: con un salomonico 14-14, le squadre di De Magistris e Mistrangelo hanno chiuso uno scontro diretto che, grazie anche ai risultati altrui, rimanda ogni decisione su playoff e secondo posto all'ultima giornata. I toscani restano a braccetto [illegible] Canottieri Napoli, il Savona conserva la piazza d'onore [illegible] [illegible] lunghezza sul Pescara, fermato a Napoli dalla stessa Canottieri.

La Rari (parziali di lari visti da parte biancorossa: 3-5 5-2 4-4 2-3) dovrà ora battere il Volturno per respingere l'ultimo affondo di un Pescara che dal canto suo dovrà liberarsi della Canottieri. Appare fuori gioco la Roma, quarta, che tra sette giorni avrà la Florentia: i gigliati sperano di prendere nella Capitale il risultato buono per le finali. Si intersecano dunque i destini di un po' tutte le squadre, in questo finale di stagione.

Intanto il Posillipo è matematicamente primo, ma pare debba affrontare nei playoff un nuovo problema: [illegible] chiusura della piscina «Scandone». I partenopei faranno resuscitare il vecchio, angusto e irregolare «Molosiglio»? Nel frattempo il Recco si è messo in salvo travolgendo quel Brescia che ora per non retrocedere dove battere sabato il Civitavecchia, così da condannarlo al suo posto.

Fin qui calcoli e possibilità delle protagoniste, in alto e in coda. Ma quale Rari si è vista ieri alla «Bellariva»? Una squadra che ha un po' sofferto in avvio, si è ripresa bene, ha concluso con un bel [illegible] a testa che ha fatto dire a Mistrangelo: «Visti anche i risultati delle altre piscine, un pareggio ottimo. Questo non è un punto perso a causa di una brutta prova o di carenze di concentrazione, ma lasciato senza rimpianti ad una Florentia che si è rivelata ottima formazione, sicuramente in grado di arrivare [illegible] playoff». Tempestini, «gioiello» fiorentino, ricambia i complimenti e concorda sull'analisi tecnica: «Match veloce, incerto. Per noi un grosso risultato, ma qui a Firenze quest'anno non abbiamo mai deluso e anche il grande Savona si è dovuto accontentare».

Come detto, la Rari non si è avviata benissimo, subendo uno 0-2 iniziale e andando addirittura sul 3-6 in avvio di secondo quarto. Il solito Ferretti, con una tripletta, ha rimesso in carreggiata i biancorossi, che di lì in poi hanno ingaggiato un bel duello con i padroni di casa, arrivando anche a condurre con due reti di vantaggio nella parte iniziale del terzo tempo.

La lunga alternanza nel punteggio si è trascinata fino alla frazione conclusiva, e due superiorità numeriche consecutive sfruttate da Milat e La Cava hanno fatto tremare la Florentia, che soltanto a un minuto e mezzo dalla sirena, con Tempestini, ha messo a segno il gol del definitivo pareggio. Cinque i gol [illegible] Massimiliano Ferretti, pareggiato stavolta nello «score» dal toscano Nuti. Per il Savona, a segno anche Bovo, Milat e La Cava (due); un gol per Vicevic, Ghibellini e il rientrante [illegible] [illegible] fiorentini, le altre segnature sono state di Meszaros (tre), Sottani (due), Martelli, Lonzi, Vemmini e Tempestini.

In base ai risultati della A2, intanto, si [illegible] probabilissimo lo scontro Rari-Como nei quarti di finale dei playoff. Se non ci saranno sorprese, poi, sarà Estiarte con il suo Pescara a cercare di sbarrare la strada verso la finale agli ex compagni biancorossi. Tra gli altri match iniziali [illegible] fase finale, di particolare spessore appare soprattutto quello tra il Volturno, e chi la spunterà tra Florentia e Canottieri Napoli.

Massimo Novaro

Luca La Cava, capitano della Rari

SERIE A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	242	180	+62
[illegible]	31	12	7	2	303	227	+76
[illegible]	[illegible]	12	[illegible]	3	239	199	+40
[illegible]	29	12	5	4	265	219	+46
VOLT[illegible]	[illegible]	11	4	6	260	241	+19
CANOTTIERI	[illegible]	10	1	10	251	251	0
FLORENTIA	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-5
[illegible]	19	7	5	9	248	243	+5
RECCO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	246	262	-16
CIVITAVEC.	13	6	1	14	218	256	-38
BRESCIA	12	6	0	15	219	258	-39
SALERNO	[illegible]	0	[illegible]	21	183	332	-149

RISULTATI (10ª di ritorno):
ORTIGIA - SALERNO 16-10
CANOTTIERI - PESCARA 8-8
RECCO - BRESCIA 13-6
CIVITAVECC. - POSILLIPO 9-11
FLORENTIA - SAVONA 14-14
VOLTURNO - ROMA 12-11

PROSSIMO [illegible] (ultima giornata, sab. 1/5, ore 17,30): Roma-Canottieri; Brescia-Civitavecchia; Pescara-Florentia; Posillipo-Ortigia; Salerno-Recco; Savona-Volturno.

[illegible]

RISULTATI (10ª di ritorno): Camogli-Como 11-16; Fiamme Oro-Palermo 7-7; Cagliari-Poseidon 13-12; Modena-Bologna 17-14; Catania-Lazio 15-9; Bergamo-Nervi 12-14.

CLASSIFICA: Como p. 32; Catania 31; Cagliari 26; Lazio 24; Nervi 22; Poseidon 21; Modena 20; Palermo 19; Camogli e Bologna 18; Fiamme Oro 12; Bergamo 9.

PROSSIMO TURNO ([illegible] giornata, sab. [illegible] ore 16): Poseidon-Fiamme Oro; Lazio-Bergamo; Bologna-Catania; Como-Catania; Palermo-Camogli; Modena-Nervi.

CALCIO BABY

Il torneo di Millesimo
Le scoperte della S. Filippo

Si avvia alla conclusione la stagione dei baby. Stamani il Savona, negli Allievi regionali, potrebbe conquistare il titolo a seconda del risultato di Baiardo-Sarzanese. [illegible] anche negli altri campionati [illegible] compagini della provincia hanno vissuto una stagione ricca di soddisfazioni.

MILLESIMO

E' l'ora del torneo

Il periodo pasquale non ha esaurito gli appuntamenti coi tornei. Anche la settimana prossima, complice il 1° maggio, è ricca di appuntamenti. Uno di questi, riservato agli Allievi, è in corso a Millesimo e oggi si chiude con le finali in programma alle 17. E' il 5° Trofeo Città di Millesimo che ha visto al via, oltre ai padroni di casa, Aurora, Cameranese e Celle. Non [illegible] mancati gli spunti interessanti, forniti ad esempio dal giall[illegible] locale Andrea Chinazzo, difensore che dopo aver ottenuto alte valutazioni per tutta la stagione si è confermato anche in questa circostanza. Bene anche il Celle, a conferma dell'ottimo lavoro della presidentessa Rovere.

[illegible]

S. Filippo «genoana»

Hanno abbandonato da due anni la [illegible] della S. Fil[illegible] Neri per indossare quella [illegible] Genoa: Carrara e Moirano si sono rivelati tra i migliori nel campionato nazionale Allievi. Dice Umberto Romeo, che con Giacomo Gandolfo ha scoperto i due: «La loro massima ambizione sarebbe seguire le orme di Cristian Panucci, che rimane [illegible] punto di riferimento. [illegible] secondo i responsabili genoani, con i quali siamo costantemente [illegible] contatto, le premesse sono più che buone».

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

[illegible] DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Rapallo-Acqui; Vogherese-Bagnolese; Samm-Brescello; Sassuolo-Camaiore; Roteglia-[illegible]; Bra-Sanremese; Cuoio Pelli-Fidenza; Livorno-Cuneo; Pietrasanta-Savona. Classifica: Vogherese p. 44; Li[illegible] 43; Rapallo 41; Savona 38; Brescello e Sassuolo [illegible]6; Cuoio Pelli 31; Camaiore 30; Cuneo, Sanremese e Bagnolese 28; Bra e Acqui 27; Sarzanese 25; Pietrasanta 23; Fidenza 22; Roteglia 19; Samm 14.

Eccellenza (16): Cairese-Ventimiglia; Entella-Loanesi; Sestri L.-Lavagna; Ortonovo-Argentina; Carrarese-Migliarinese; Sestrese-Pontedecimo; Vado-Pegliese; Finale Ligure-Busalla. C[illegible]ca: Migliarinese p. 41; Vado 40; Sestrese [illegible]9; Caire[illegible] Finale e [illegible] Levante 32; Loanesi 31; Ventimiglia 30; Argentina 28; Pegliese e Pontedecimo 26; Lavagna 24; Entella 22; Busalla 21; Ortonovo 20; Carcarese 4.

Promozione (16): Albaro-Coalma; Albenga-Imperia 87; Rivarolese-S. Olcese; Cogoleto-Carlin's; Audace Campomorone-Olimpic Palmarese; Varazze-Molassana; [illegible] Taggia-Bolzanetese; Italstrade-Culmv. Classifica: Imperia p. 43; Albenga e Audace 40; Bolzanetese 32; Culmv e Molassana 31; Rivarolese e Carlin's Boys 28; S. Olcese e Italstrade 27; Olimpic [illegible] Cogoleto 24; Varazze 23; Albaro 22; Arma Taggia 16; Coalma.

Prima categoria (16): Quiliano-Cisano; Vallecrosia-Alassio Auxilium; Borghetto-Finalborghese; Cengio-Millesimo; S. Bartolomeo-S. Ampelio; S. Stefano-Dianese; Legino-Bordighera (10,30); Zinola-Pietra Ligure. Classifica: Vallecrosia 39; Cisano e Pietra 37; Alassio 35; S. Ampelio 31; Zinola 29; Bordighera 26; Finalborghese, Legino e Borghetto 25; Millesimo 24; Cengio e S. Bartolomeo 23; Quiliano 21; S. Stefano 17; [illegible] 15.

Terza Savona (16): Sabazia-Calizzano; Piana-Cosseria; Murialdo-Don Bosco; Magliolo-Letimbro; Bardineto-Pallare; Aurora-Portov.; Rocchettese-Sassello; Calice-Valleggia. Classifica: Sassello p. [illegible] Calice e Magliolo 35; Don Bosco 33; Valleggia 29; Cosseria, Murialdo e Pallare 25; Sabazia 23, Portovado 22; Calizzano, Piana, Rocchett. 19; Letimbro 18; Bardineto 18; [illegible] 12; Aurora 7. Terza Imperia (16): S. Lorenzo-Dolceacqua; [illegible]estrino-Laigueglia; Taggese-Costarainera; S. Bartolomeo-Riviera dei Fiori; Villanovese-Sanremo 70; Pontedassio-S. Bernardino; Garlenda-Badalucchese; Dolcedo-Borghetto. Classifica: Taggese p. 42; Laigueglia 37; S. Lorenzo 32; Pontedassio 30; Garlenda, Villanovese e Balestrino 29; Riviera 28; Dolcedo 27; [illegible] 25; Costarainera 22; Dolceacqua 20; Badalucchese 18; Borghetto 11; S. Bernardino 5; S. Bartolomeo 0.

HOCKEY SU PRATO

Serie [illegible]

Campo Lavretto [illegible] Zinola [illegible] 11: Hc Savona-Hc Genova.

PALLONE ELASTICO

Serie A

Sferisterio di Diano Castello [illegible] 16: Sciorella-Pirero.

Calcio: c'è l'Imperia 87, clou al «Riva»

Albenga all'ultima chance per sognare

Mancano solo 120' al termine dei tornei di Eccellenza e Promozione, [illegible] si annunciano come i più emozionanti. Uno stra[illegible] destino disegnato dei calendari propone infatti negli ultimi due turni quei confronti diretti che decideranno in pratica le sorti di un'intera stagione. Oggi tocca ad Albenga-Imperia 87 in Promozione, match che richiamerà al «Riva» il pubblico delle grandi occasioni, domenica prossima a Migliarinese-Va[illegible] in Eccellenza: i tifosi rossoblù stanno preparando un pullman per l'attesa trasferta.

Altro tema della domenica sarà il ritorno in [illegible]po di Toni Saltarelli, adesso che la Caf (ma ci voleva tutto questo tempo?) ha sciolto ogni dubbio sulle responsabilità della società circa il [illegible] regolare tesseramento. In Prima brividi assicurati per Quiliano-Cisano, con la squadra di Becco che dopo i risultati positivi conseguiti nelle ultime settimane torna a sperare.

Ultima chance. E' quella dell'Albenga che ospita l'Imperia 87 capolista. La squadra di Gualerzi, definita «dream-team» alla vigilia del torneo, ha un distacco [illegible] tre lunghezze dalla truppa di Bencardino, che affronta l'impegno con tranquillità. Di sicuro c'è per il momento il pubblico, anche perché la società bianconera ha consentito l'accesso gratuito ai minori di 14 anni (e inoltre da Imperia arriveranno oltre [illegible] sostenitori). Il presidente Gualerzi: «Purtroppo dovremo rinunciare a Fissore, squalificato per due turni. E l'importante [illegible] non lasciarsi superare dall'Audace, che ospita l'Olimpic». Da seguire [illegible] il Varazze, che dopo l'exploit in trasferta con la Coalma è a [illegible] passo dalla tranquillità. La squadra di Lupi riceve il Molassana: la vittoria potrebbe permettere ai nerazzurri [illegible] festeggiare la salvezza.

L'[illegible] [illegible] Vado. Per i ragazzi [illegible] Piovano invece il mo[illegible] [illegible] verità [illegible] domenica prossima a Migliarina. Un punto separa le due protagoni[illegible] e, salvo clamorosi colpi di [illegible] [illegible] giornata odierna non provocherà modifiche. Gli spezzini sono ospiti della Carcarese mentre la squadra di Ciarlo attende la visita [illegible] una non irresistibile Pegliese.

Il dirigente [illegible] Grasso: «Guai però ad affrontare deconcentrati l'impegno. Bisogna vincere per poi giocarsi tutto tra sette giorni». A Cairo invece, terminata a lieto fine la «telenovela», contro il Ventimiglia potrebbe ritornare Saltarelli.

Testa-coda. In Prima il clou è senza dubbio Quiliano-Cisano, con la squadra di Rolando costretta a cercare di far svanire il sogno-salvezza dei savonesi. Da seguire anche Zinola-Pietra e Vallecrosia-Alassio.

[g. o.]

E ORA

Liberiamoci.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 25 Aprile 1993
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ospedale, per le incentivazioni

C'è tensione al «Maggiore»

NOSTRO SERVIZIO

Stato d'agitazione all'interno dell'ospedale di Novara. Lo hanno proclamato le organizzazioni sindacali di medici e paramedici creando uno schieramento compatto come non si vedeva da tempo. Non solo: dalla parte dei sindacati - e neanche tanto larvatamente - è schierato addirittura l'elemento più importante della «controparte»: l'amministratore straordinario Alessandro Giordano.

Ma procediamo con ordine. L'agitazione dei lavoratori dell'ospedale è stata proclamata l'altro ieri, proprio al termine di un incontro fra sindacati e amministrazione, destinato a quantificare il premio di incentivazione, una delle voci della retribuzione di medici e paramedici. A un certo punto la trattativa - che sembrava ormai conclusa - è «saltata» e le parti si sono lasciate senza accordo. E dalla parte dei sindacati (cgil, cils, uil, cimo, anaao, ecc.) è stato proclamato lo stato d'agitazione per il «comportamento della delegazione di parte pubblica che ancora una volta - recita un comunicato firmato da tutte le organizzazioni dei lavoratori - si è presentata al tavolo delle trattative senza le necessarie documentazioni ed è stata incapace di concludere l'accordo per la presenza al suo interno di posizioni provocatorie tendenti unicamente al sabotaggio».

Parole pesanti che trovano eco autorevole nell'amministratore straordinario: «I sindacati hanno ragione - dice Alessandro Giordano - quello che lamentano purtroppo è vero. E' stato il direttore sanitario a creare questa situazione assurda, do, dicono i sindacalisti, un atteggiamento quasi di sabotaggio».

La persona che avrebbe creato questa situazione di «rottura» è il direttore sanitario del «Maggiore» Artemio Brusa. E contro di lui l'amministratore straordinario Giordano minaccia fulmini: «Dovrò prendere provvedimenti, non posso lasciar passare una cosa del genere. Il direttore sanitario ha proprio bloccato una discussione che sembrava ormai conclusa con un atteggiamento scorretto e assurdo e cioè tirando in ballo un pretesto che ha messo il bastone fra le ruote della trattativa e facendola fallire. Questa è turbativa e va bloccata».

La situazione è quindi tesa. Ieri, sabato, non è stato possibile sentire il direttore sanitario Brusa. A questo punto - attaccato da tutte le parti - scenderà certamente in campo. La polemica, quindi, non finisce qui, così come l'agitazione del personale ospedaliero.

Alessandro Giordano

Marcello Sanzo

Grandi manovre in vista delle amministrative del 6 giugno a Novara, si scoprono le carte

Lega e sinistra in corsa per il sindaco

Ieri pomeriggio si è trovata un'ampia intesa sul nome di Nando Cardinali, restano fuori soltanto i socialisti
E il partito di Bossi ha puntato su Sergio Merusi, docente alla Bocconi: «Sono un tecnico prestato alla politica»

NOVARA. Nando Cardinali: è il nome che ieri sera, dopo una fitta serie di incontri, ha messo d'accordo la sinistra cittadina. Il candidato alla poltrona di sindaco per le elezioni del 6 giugno è appoggiato da pds, rifondazione comunista, rete, verdi, sinistra indipendente, alleanza democratica (pri e nicolazziani del psdi). Resta fuori il psi.

E' stata così accolta la proposta dei cittadini che hanno dato vita al «Confronto» e al «Manifesto 7 aprile». «Siamo felicissimi che sul nome dell'avvocato Cardinali, proposto da noi per primi - dice Nicola Fonzo, uno dei firmatari del «Manifesto» - la sinistra abbia ritrovato l'unità. E' un uomo di prestigio, la sua candidatura è nata con l'intento di una persona fuori dal cerchio tradizionale. Ci siamo riusciti». «E' l'unico garante di un patto di unità, non è compromesso con il vecchio regime» dice Alberto Bordino (pri).

«La compagine di giunta sarà determinata dal sindaco - scrive il cartello delle sinistre - anche con il concorso delle espressioni più rappresentative della società civile e sulla base delle rose di nomi proposte dalle singole formazioni, in funzione delle scelte programmatiche. Sarà una giunta di netta rottura con il passato sistema di governo della città».

In queste ultime parole la spiegazione dell'«assenza» del psi. Il partito del garofano nelle ultime ore si era avvicinato alle sinistre. Prezzo da pagare per entrare nel fronte: la rinuncia della candidatura Malerba, nel segno del rinnovamento.

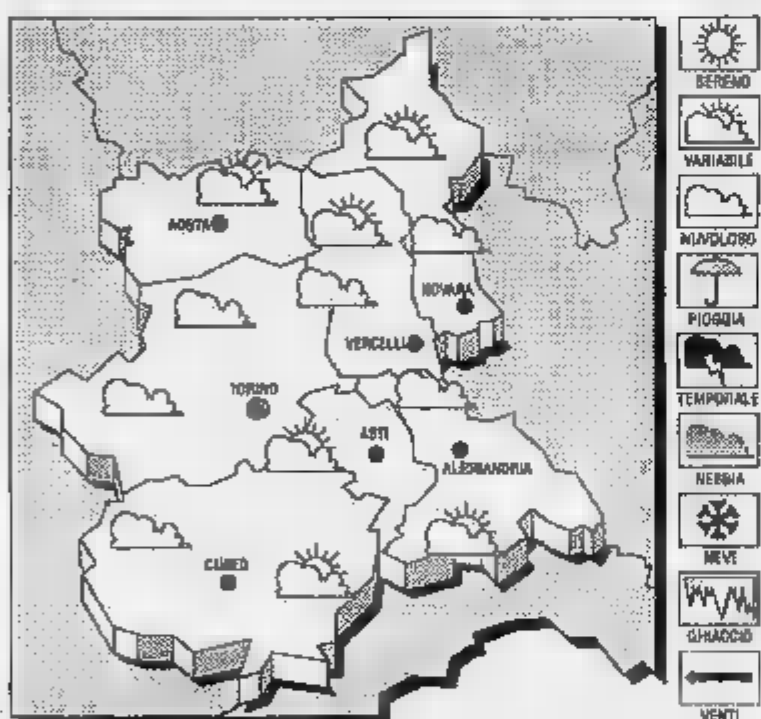
La proposta non è stata accettata, soprattutto per le resistenze di verdi, rete, rifondazione e sinistra indipendente che chiedevano a Cardinali un impegno scritto a non inserire socialisti in giunta. Conseguenza: il psi è rimasto fuori. E Malerba rischia di rimanere isolato con il solo comitato promotore. Il sindaco infatti, al momento dell'elezione, aveva dichiarato di autosospendersi dal partito: il psi lo appoggerà?

Intanto pare anche che ci sia stato un «contatto» tra una parte del psi e la dc. Quest'ultima, dal canto suo, sarebbe intenzionata a lanciare il nome di Enrico Nerviani, assessore alla Cultura in Regione.

Ieri è stata anche la giornata della Lega Nord che ha presentato il suo candidato: Sergio Merusi, 50 anni, tre pagine dattiloscritte di curriculum (novarese, è professore all'Università Bocconi, un passato in psdi e dc). Si presenta: «Sono un tecnico prestato alla politica. Bisognerà affrontare tanti problemi, ad iniziare dal piano del traffico, il digestore e l'università. Bisogna anche recuperare l'efficienza del Comune, migliorare i servizi che vengono offerti alla collettività». Merusi, correndo per la poltrona di sindaco, si è autosospeso da consigliere di Astrea, l'associazione per la trasparenza amministrativa. E per rendere cristalline tutte le , soprattutto per quanto riguarda l'autofinanziamento, la Lega annuncia: «Ci pagheremo la campagna elettorale con un tombolone. Le cartelle in vendita nel nostro stand alla fiera e in altri punti della città. L'estrazione avverrà a fine maggio». Pochi giorni più tardi, il 6 giugno, ci sarà l'estrazione vera ma nelle mani dei cittadini ci saranno le schede elettorali.

Sergio Merusi (a sin.) con il segretario provinciale della Lega Luciano Bistaffa

Carlo Bologna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO Cielo molto nuvoloso e coperto con possibilità di precipitazioni sparse localmente temporalesche.
Pressoché zionario.
VENTI. Moderati meridionali.
DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 23; min: 9; media: 17

UN FA
Max: 24; min: 10; media: 17

TURE IN PIEMONTE
Torino 21; Aosta 18; Alessandria 22; 18; Cuneo 18,2; Vercelli 20

Questa mattina un «safari» contro i rettili che infestano la Bicocca di Novara

Caccia al serpente del quartiere

Gli abitanti, armati di badili e bastoni, cercheranno di snidare gli ultimi «miroldi» che da una decina di giorni stanno invadendo la zona. Saranno utilizzati anche tre tacchini, particolarmente addestrati a questo scopo

NOVARA. Safari alla Bicocca. L'appuntamento è per stamattina presto, quando una ventina di abitanti delle vie Musso e Mercantini cominceranno la caccia grossa.

Armati di badili, pale, bastoni, cercheranno di snidare gli ultimi «miroldi» che da dieci giorni stanno invadendo tutta la zona, e soprattutto di catturare il «nonno», un bestione di oltre due metri di lunghezza, probabilmente il capostipite di tutti i serpentelli della Bicocca, che finora ha beffato i cacciatori.

Per catturare i milordi ci saranno anche tre tacchini, comprati appositamente con funzione antirettile: il «nonno» sarà in grado di sfuggire anche a loro?

«Speriamo di no - dice Gaudenzio Stampini, uno dei residenti - del resto la domenica è la giornata migliore per prendere le serpi. Durante la settimana sono disturbate dai muratori del cantiere vicino e difficilmente escono allo scoperto; la domenica, con il silenzio, strisciano fuori e dovremmo catturarle facilmente».

I milordi catturati in questi giorni superano ormai il numero di cinquanta, ma i residenti sostengono che quelle ancora vive sono molto di più.

«Si trovano da tutte le parti: sullo zerbino di casa, sul balcone, anche sulla macchina. Personalmente una me la sono ritrovata nello sgabuzzino, ma siccome non mi spaventano l'ho subito eliminata».

Gli abitanti della Bicocca sono in allarme, e hanno protestato richiedendo l'intervento del Comune e dell'Usl, per la disinfestazione della zona.

«Le bisce provengono dai prati vicini e si nascondono soprattutto nei cantieri, dove vengono i detriti ed i sacchi di cemento. Questa è una zona dove ci sono ancora parecchie aree incolte, un terreno ideale come nascondiglio».

Le bisce dovrebbero però avere le ore contate: i residenti si sono organizzati e per stamane è atteso il colpo di grazia agli «inquilini» sgraditi.

«Contiamo di prendere il nonno - aggiunge Stampini - come l'hanno chiamato i muratori. Velocissimo, è sfuggito a tutte le battute. Speriamo sia la volta buona».

Marcello Giordani

VERBANIA

In coma l'agente ferito

Vittima venerdì pomeriggio di un incidente stradale, Angelo Masciocchi, anni, agente di polizia, è in coma irreversibile.

I sanitari del reparto di rianimazione dell'ospedale di Verbania, dove è ricoverato, ritenevano ieri sera che solo un miracolo avrebbe potuto salvarne la vita.

E' un'esile speranza alla quale si aggrappano i famigliari, la ragazza, e i colleghi. Il giovane agente, lasciati gli uffici, aveva percorso una trentina di metri, quando l'autofurgone condotto da Giuseppe Calandriello, anni, ripartendo in retromarcia, lo ha urtato.

Una caduta che si sarebbe risolta senza gravi conseguenze, se l'agente non fosse andato a sbattere contro il cordolo del marciapiede, riportando la frattura del cranio ed uno stato commotivo.
In un altro incidente è rimasto ferito Renato Ricci, 71 anni, abitante a Bèe, scendendo alla guida di una 126, ha perso il controllo ed è finito in un prato.
[a. c.]

Decine di prostitute bloccate dai carabinieri alla stazione ferroviaria

Via le «lucciole nere» dalla città

Blitz dei militari per scoraggiare il traffico. Le ragazze, che scendono dai treni provenienti da Torino, portate in caserma e identificate. Negli ultimi giorni sei sono state condannate

NOVARA. Quello di giovedì mattina alla stazione ferroviaria novarese rischia [illegible] diventare il blitz più importante contro la prostituzione degli ultimi mesi, [illegible] dell'anno. Le cifre parlano chiaro: sessanta prostitute fermate e identificate, sei delle quali arrestate [illegible] già processate.

Una «retata» in piena regola operata dai carabinieri [illegible] Novara, [illegible] già da qualche tempo stanno combattendo questo fenomeno, in continua escalation nel Novarese.

[illegible] «lucciole nere» arrivano quotidianamente in gran numero alla stazione ferroviaria, per poi venire smistate in vari punti [illegible] provincia, sulla statale del Lago Maggiore, tra Oleggio [illegible] Bellinzago, a Borgoticino, nel Parco del Ticino oppure [illegible] a Novara, nei paraggi della stessa stazione.

Un movimento continuo che ha provocato [illegible] le giustificate proteste degli abitanti, costretti a convivere con le sgradite ospiti [illegible] con il viavai dei loro clienti, che quelle di molti automobilisti, che [illegible] hanno rischiato [illegible] tamponare altre vetture in sosta sul bordo della carreggiata.

Sono quindi scattate [illegible] due operazioni dei carabinieri della compagnia di Novara: la prima, [illegible] settimana fa, ha portato all'arresto di due uruguaiani, che dovranno rispondere dei reati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. [illegible] seconda, come anticipato, qualche giorno fa: [illegible] dal treno, le prostitute di colore sono risalite subito sui cellulari dei carabinieri per essere controllate e identificate. Tutto questo nel quadro del decreto legge del Governo, emanato il 13 aprile, che prevede l'arresto e l'allontanamento immediato dall'Italia delle prostitute [illegible] colore già colpite da decreto di espulsione.

Delle circa sessanta fermate, sei [illegible] Maria Ehgie, 23 anni, nata in Nigeria e colpita dal provvedimento di espulsione il 2 marzo; Syliva Sand, 21 anni, Nigeria, colpita dal decreto il 12 novembre 1992; Joy Obi, 29 anni, Nigeria, colpita dal decreto il 2 marzo; Cellin Williams, Nigeria, [illegible] ni, colpita dal decreto il 12 novembre 1992; Juliette Jonbson, Camerun, 25 anni, colpita dal decreto il 13 novembre '92; Amen Osa, Camerun, 28 anni, colpita dal decreto il 2 novembre 1990. Le sei donne, già processate e condannate dai 5 ai 7 mesi [illegible] reclusione, risiedono tutte a Torino.

[illegible] gran lavoro dei carabinieri non resterà un episodio isolato: il 30 aprile [illegible] terrà un vertice in prefettura del Comitato ordine e sicurezza pubblica, in cui si esporranno tutti i risultati conseguiti nella lotta alla prostituzione e di queste esperienze dirette, [illegible] vedere come contenere [illegible] eliminare il fenomeno.

Marco Piatti

Contro il blitz dei carabinieri [illegible] la prostituzione in provincia. Sopra, [illegible] delle sei [illegible] «nere» condannate: Joy Obi e Maria Ehgie

[illegible] Romentino violentava moglie e figlia

[illegible] Accusato di aver [illegible] violenza alla figlia minore [illegible] 14 anni ed alla moglie, dalla quale pure viveva separato, un operario di Romentino [illegible] stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo [illegible] Novara. I militari hanno eseguito [illegible] ordine di custodia cautelare emesso dal [illegible] Daniela Verrina [illegible] richiesta del pm Marina Caroselli. E' Giuseppe Tripi, muratore di 34 anni, originario di San Cono (Catania). Abita in via Chiodini 19 ed è rinchiuso nel carcere di Novara ormai da qualche giorno.

La moglie, alcuni mesi fa, era andata [illegible] vivere presso un fratello a Novara. Era rimesta invece [illegible] Romentino, col padre, [illegible] figlia. Quando la mamma ha capito che il marito riservava attenzioni particolari alla ragazza, ha preferito mandarla [illegible] vi[illegible] in Sicilia dai nonni. Qui avrebbe fatto cenno [illegible] scabrosa situazione [illegible] Romentino. I nonni si sarebbero allora rivolti al tribunale di Caltagirone denunciando gli abusi. Il fascicolo è stato trasferito a Novara ed i magistrati, dopo [illegible] serie di [illegible]ti, [illegible] fatto scattare l'arresto. La vicenda è coperta [illegible] doveroso riserbo. Pare che l'operaio minacciasse la donna [illegible] coltello per costringerla ad avere rapporti con lui. Da qui un pesante fardello di imputazioni: violenza [illegible] le nei confronti di moglie e figlia, minacce e ratto a fine di libidine. [r. a.]

Giuseppe Tripi, muratore di [illegible]

IN [illegible]

[illegible]

Oggi l'assemblea della Banca Popolare

Tradizionale appuntamento, questa mattina al palasport, per i soci che partecipano all'annuale assemblea della Banca Popolare. Si prevedono almeno tremila persone. [illegible] I principali punti che saranno al centro della discussione quasi certamente le «sofferenze» dell'istituto di credito, determinate in particolare dalla società Sasea, il cui «crack» è costato alla «Popolare» circa 216 miliardi.

NOVARA

Eletto il direttivo della Federazione sindacati [illegible]

La Federazione Italiana Sindacale Autonoma delle Ferrovie dello Stato ha eletto il nuovo direttivo provinciale. Segretario provinciale è stato nominato Cesare Tufo, segretario aggiunto Ferdinando Franchini, vice segretario è Silvio Mastronunzio.

[illegible]

Nuovo pulmino donato al gruppo [illegible] emergenza

Il Gres, Gruppo radio emergenza, ha ricevuto in dono un pulmino, offerto dalla Cassa di Risparmio delle provincie lombarde. Il [illegible]colo [illegible] già stato utilizzato per effettuare servizi nella zona tra Sizzano, Fara e Briona, e verrà inaugurato ufficialmente il 2 maggio.

[illegible]

Obiettori, servizio di informazione dell'Arci Nova

L'Arci Nova avvierà, a partire da sabato [illegible] maggio, un nuovo servi[illegible] [illegible] informazione relativo al servizio civile sostitutivo [illegible] servizio militare ed all'obiezione di coscienza. Il servizio sarà in funzione il primo e terzo sabato di ogni mese dalle 10,30 alle 12,30 nella sede dell'Arci [illegible] in viale Giulio Cesare [illegible]

MILANO

Designers novaresi espongono al salone del mobile

Quattro architetti novaresi prenderanno parte alla terza «Mostra [illegible] oggetti per l'arredo dello spazio domestico» all'Opos [illegible] Milano. Roberto Angelini, Laura Occhetta, Caterina Silva e Stefano Sozzani esporranno «Primitivo»: un radiatore in tubolare spiraliforme. Laura Occhetta presenterà «Yin», un tavolo con struttura tubolare [illegible] piano in faggio. La mostra (nello spazio Opos di via Cantoni 3) resterà aperta ancora oggi dalle 10 alle 20.

LOCARNO

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti del popolare gioco seguitissimo dagli appassionati dell'Alto Novarese, questa settimana sono risultati i [illegible]ti: 1 - 15 - 22 - [illegible] - 30 - 34. Numero complementare: 18. Joker: 028 270.

Inaugurata la diciottesima fiera di Novara

[illegible] piaciuta la [illegible] del [illegible] intelligente

NOVARA. Ieri, primo giorno della Fiera [illegible] Novara, la curiosità dei visitatori è stata attratta in massima parte dalla novità [illegible] quest'anno: lo spazio riservato al «gioco intelligente». Il clown Procopio, ammirato protagonista [illegible] serata, ha praticamente «inaugurato» le due [illegible] dei giochi: kinderheim, riservato ai più piccoli e quello nel quale [illegible] invitati i «non più bambini».

Gestisce questa novità [illegible] cooperativa specializzata in animazioni: la «Vedo giovane» che ha stilato un vero [illegible] proprio programma. Dalle 16 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 22, gli animatori della cooperativa saranno impegnati nei due settori. Per i più piccoli c'è persino [illegible] versione «mini» del karaoke e poi fiabe, danze [illegible] musica. I visitatori possono lasciare i bambini in questa area e poi riprenderli dopo avere girato [illegible] Fiera.

Anche il programma dei non più giovani [illegible] nutrito: eurovolando, musica insieme, Roby e le sue tastiere. Insomma [illegible] n'è per tutti i gusti.

L'interesse [illegible] primi visitatori lascia prevedere il [illegible] del «salone del gioco intelligente» che dovrebbe risultare alla fine [illegible] delle caratteristiche dell'esposizione novarese che quest'anno compie i 18 anni.

L'inaugurazione - con tanto di [illegible]glio del nastro e discorsi ufficiali - è stata seguita da una vera folla che attendevano la conclusione dell'«ufficialità» per potere girare i padiglioni.

Fra gli stand, tutti da vedere, da segnalare quello dell'Aics, con il club dei «triventenni» protagoniste. Fedelissima la [illegible] rossa, coi volontari [illegible] soccorso, e l'Enpa che lancia l'accorato [illegible] per i quasi [illegible] ospiti del canile.

Presenti fra gli altri anche l'Aido (che annuncia una mongolfiera per il 2 maggio), l'Avis, la lega italia per la lotta contro i tumori.

E c'è l'Ame Sun che spiega ai visitatori - con grafici e tabelle - il suo piano [illegible] trasporto urbano, oltre alla necessità di tornare [illegible] bus nel centro storico di Novara. [m. s.]

A Vigevano

Accoltella l'amante della figlia

VIGEVANO. [illegible] figlia aveva da qualche tempo una relazione con un pregiudicato e, nonostante gli inviti a troncare quella storia, la giovane [illegible] a frequentare quell'uomo. [illegible] la [illegible] nella mente [illegible] padre è scattata una molla di rabbia [illegible] vendetta.

Ha seguito la mossa della ra[illegible] e quando queste si è fer[illegible] in auto con il suo amante, è entrato in azione [illegible] il coltel[illegible]. In pochi istanti ha sferrato una serie [illegible] fendenti contro l'uomo, raggiungendolo all'addome. Domenico Dragonetti, [illegible] anni, di Vigevano, è caduto [illegible]nime al suolo, in una pozza di sangue. Portato [illegible] un'ambulanza in ospedale, è stato sottoposto a un intervento chirurgico.

I sanitari si [illegible] riservati la prognosi anche se le condizioni di Dragonetti sono leggermente migliorate. Il feritore - del quale [illegible] sono state rese no[illegible] le generalità - è stato fermato ed il magistrato inquirente [illegible] ancora esaminando la [illegible] posizione. [c. br.]

La «Zegna» di Biella si affida ai giovani per [illegible] nuova linea

Gli studenti del «Modigliani» stilisti per la cravatta [illegible]

BIELLA. Il tessile biellese [illegible] a braccetto [illegible] gli stilisti, si sa, [illegible] oggi c'è un'occasione in più per sottolineare i legami tra la provincia e i «templi della moda». Al liceo artistico Delleani si inaugura la mostra «100 idee per 100 disegni e stampe», tappa conclusiva dell'omonimo concorso che ha avuto [illegible] protagonisti gli studenti biellesi ed i loro colleghi di Novara e Magenta. La divisione accessori della Ermenegildo Zegna li ha invitati infatti [illegible] cimentarsi in idee nuove per le cravatte [illegible] domani gli elaborati verranno presentati al pubblico nella mostra allestita appunto nella scuola di via Orfanotrofio.

Quella piccola striscia di stoffa che ci annodiamo [illegible] collo al mattino per completare il nostro abbigliamento vede l'Italia tra i massimi produttori internazionali. Quanti disegni, bozzetti, colori, prove sono necessari per arrivare al prodotto finito, quante idee bruciate prima di giungere alla realizzazione di una collezione di cravatte.

Allora ecco la proposta della Ermenegildo Zegna: affidare [illegible] progetto agli studenti dell'artistico per scoprire nuovi talenti e avere a disposizione idee fresche, nuove, giovani. Ha preso così corpo il Progetto Rise, che sta per «ricerca, industria, scuola; educazione» e che ha raccolto la collaborazione [illegible] licei artistici «Delleani» di Biella, «Modigliani» di Novara, «Bernini» di Magenta e del Gruppo Ermenegildo Zegna, divisione accessori. Coordinatrice del progetto è stata la preside dell'istituto biellese Roselda Canepa Salussoglia. I concorrenti hanno [illegible] elaborati [illegible] tecnica libera per «progettare» una cravatta seguendo, a scelta, 6 temi: classico-geometrico-[illegible]; etnico-folkloristico; idea Europa; floreale; ornamentale; econaturalista. La mostra che si apre domani è un percorso tra le idee dei giovani ed espone 125 elaborati. La giuria è composta da Franco Amato, il presidente, esperto [illegible] comunicazione di impresa [illegible] direttore di «Cravattiades»; lo affiancano i pittori e scultori Placido Castaldi e Floriano Catanzaro; i dirigenti della Ermenegildo Zegna Paolo Formaggio e Giorgio Zanone; il caporedattore della rivista di moda maschile «Uomo Vogue» Tommaso Basilio. Ospiti d'onore lo scrittore Carlo Castellaneta e il giornali[illegible] Bruno Murari. Ci [illegible] già sette candidati: Annalisa Canova, Stefano Campra, Tessa Cerruti, Elisa Giordano, Paola Grasso, Alessia Taverna e Roberta Vidale. Altri 7 studenti si contenderanno il riconoscimento del «Delleani» per il biennio: Caterina Cagnassola, Alessandro Garella, Annalisa Janno, Piercolivo Lunardelli, Silvia Mazza, Claudia Revolon e Natascia Sartini. I migliori disegni tra le sei tematiche saranno premiati con una borsa di studio di 1 milione. I vincitori e i secondi classificati parteciperanno a uno stage [illegible] settimana di un'azienda del Gruppo Zegna. La mostra [illegible] allestita nella galleria della scuola e rimarrà aperta sino al [illegible] maggio, giorno della premiazione, dalle 9 alle 18. [d. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]NALE

Il pri non [illegible] l'[illegible] con [illegible]

Il pri nega decisamente quanto comparso sulla pagina novarese del quotidiano «La Stampa» secondo la quale sarebbero in corso delle trattative [illegible] dc per una convergenza in vista delle prossime [illegible] amministrative. Il pri ha svolto doverosamente [illegible] giro completo di consultazioni [illegible] le forze politiche novaresi riservandosi con esse [illegible] eventuale ulteriore approfondimento.

La pretesa trattativa con i responsabili della dc non è andata oltre [illegible] un solo incontro avvenuto la scorsa settimana e che [illegible] ha avuto alcun seguito. Ci pare quindi azzardata l'affermazione riportata.

Il pri ha constatato la grande fluidità di molte posizioni espresse e sta preparando una risoluzione che darà attuazione al suo deliberato assembleare nel segno chiaro di [illegible] rinnovamento deciso della politica e dei suoi strumenti democratico-associativi.

[illegible] pri si presenterà alle prossime elezioni [illegible] il suo simbolo [illegible] all'interno di un Comitato di Alleanza formato sia da uomini [illegible] esperienza repubbli[illegible] che di altra radice la[illegible] accomunati [illegible] figure della società civile e produttiva.

Alberto Bordino,
segretario pri, Novara

«I politici [illegible] hanno rubato vanno puniti»

I nostri uomini hanno costruito l'Italia e [illegible] dico «noi tutti la stiamo rovinando».

Perché? E' presto detto. [illegible] per colpa [illegible] chi governa male, [illegible] questa gente che ruba sulle spalle del povero operaio e poi, per poter pagare i debiti, fa in modo che si trattengano dalla busta paga [illegible] non indifferenti.

Non aggiungo altro spero soltanto che qualcuno riesca a risolvere questa situazione [illegible] soprattutto che si arrivi a punire i colpevoli di questi reati.

Inoltre ho visto anche cose fuori dal normale a Montecitorio, come la recente scena del cappio. La cosa è vergognosa e ritengo [illegible] pensino così tutti gli italiani.

Eugenio Crivelli,
Casale Corte Cerro

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.600
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556 151
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.458
Lesa: (0322) 76 69;

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21/a, tel. 61.17.69 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di [illegible] 2000) e *Gorla*, largo Buscaglia 2, tel. 62.40.78 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 [illegible] 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Perscchini*, via Veryus 11, tel. 91314.
Arona: *Algenon*, corso Liberazione 85, tel. 0322/242433.
Borgomanero: *Comunale*, corso Sempione 20, tel. 0322/81467.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 996407.
[illegible]: *Giuliano*, lungolago 40, tel. 0323/30326.
Verbania (Intra): *Clavico*, corso Mameli 141, tel. 0323/401355.
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 18, tel. 0323/70138.
[illegible] *Comunale*, piazza [illegible]sati 6, tel. 0324/240241.
Omavasso: *Ciana*, via A. Di Dio 29, tel. 0323/837142.
Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio 10, tel. 0324/65067.
Orta: *Bergamasco*, piazza Motta 12, tel. 0322/90.117.
Gozzano Sopra: *Milano*, piazza Zolenetta 6, tel. 0322/861200.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163/835246.

[illegible]

VESPOLATE

[illegible] Rachele Gravina; Matteo Di Domenico; Carlo Legnazzi; Viviana Cavallazzi.
MORTI. Linda Finotello (1899); Angelo Bussa (1913); Caterina [illegible] (1901); Antonio Vetri (1912); Giovanna Colombara (1900); Emma De Carli (1905).
[illegible] Piet[illegible] Malte[illegible] e Susi Roveglia.
[illegible] **SPOSERANNO.** Riccardo Pesquino [illegible] Crocchi.

[illegible]

MORTI. Delfina Beltramino (1902); Fiorenzo Poli (1955).
MATRIMONI. Emanuele Nevi e Cri[illegible] Iacometti.

TRECATE

NATI. Alessio Cherubini; Fabrizio Bertolo; Tania Introcaso; Arianna Del Nevo; Giulia Menucelli; Cristiano Becco; Letizia Baratti; Stefano Iulita; Giulia Mantovani; Marco Ian Carta; Sofia Velardi.
MORTI. Dolores Guagliotti (1946); Angela [illegible] (1916); Rosa Finotto (1913); Bernardo [illegible] (1914); Pietro Tosi (1924); Ivo Paruzzo (1965); [illegible] Crivelli (1909); Dina Garavaglia (1925); Stefano Bosetto (1963); Filippo Pennisi (1943); Gaetano Crespi (1909).

[illegible]

[illegible]

Cavalli e vecchi mestieri

[illegible] iniziativa della Pro Luzzogno, e dell'associazione di cavalieri «Mucchio Selvaggio», [illegible] terrà oggi in Valle Strona la [illegible] di Primavera». La manifestazione intende riscoprire arti [illegible] mestieri del passato. In mattinata ci sarà la benedizio[illegible] degli animali [illegible] sfilata di cavalli con presentazione delle caratteristiche degli animali. [illegible] pomeriggio, sfilata per le vie di Luzzogno con la Banda di Fornero e dimostrazioni degli antichi mestieri.

[illegible]

Una rassegna di libri

Ultimo giorno di apertura, oggi, a Sesto Calende, per la mostra-mercato di libri organizzata dal centro «Filatelia Resistenza». La rassegna resterà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle [illegible] nei locali del municipio.

SAGRE

[illegible] oggi in festa

Prosegue la «Sagra di primavera» di Nibbiola, che propone per [illegible] l'esposizione [illegible] automobili e moto d'epoca, provenienti dalla collezione Orlandi; la mostra-scambio di orologi Swatch e un'interessante iniziativa pittorica. Si tratta dell'atelier dei pittori milanesi di via Bagutta. In paese è [illegible] allestita anche la mostra-mercato dell'azalea. Le iniziative proseguiranno il prossimo fine settimana.

[illegible]

La sagra di Mezzomerico

Al «Cason» [illegible] via Vaprio a Mezzomerico prosegue la «Sagra dal Galaroghi», in occasione della tredicesima edizione del grande palio dei rioni. Stasera, appuntamento [illegible] i giochi a sorpresa, domani, dalle 21, è in programma un torneo di briscola aperto a tutti.

[illegible]

Shiatsu e tecniche orientali

[illegible] parla di esoterismo, aura [illegible]smica, viaggio astrale questa mattina alle 10 al centro «Xil[illegible] di Borgomanero in [illegible] Roma 65 con Siviero Silvani, massaggiatore shiatsu ed esperto di tecniche orientali.

IL CASO

[illegible]

Silenzio sugli arresti «eccellenti» a Palazzo Tornielli

Le mazzette sono rimaste fuori [illegible] primo Consiglio

Da sinistra Pierino Pastore, Sergio Vercelli, Eugenio Borgna e Renzo Caresana: sono intervenuti tutti nel primo consiglio del «dopo mazzette»

BORGOMANERO. Tutti zitti, in Consiglio, sulla bufera che ha scosso la città in un momento particolarmente delicato: quattro arrestati per presunta concussione, reato - per sua natura - [illegible] carattere indiscutibilmente pubblico. Basti dire che due dei presunti colpevoli [illegible] un consigliere, ex [illegible] e probabile membro [illegible] costituenda Giunta; [illegible] alto funzionario di Palazzo Tornielli.

Grande la delusione del pubblico, [illegible] numeroso nella speranza di apprendere nuovi dettagli sull'ancora confusa vicenda. Particolari che - occorre precisarlo - il Consiglio non avrebbe potuto offrire, non essendo lo scabroso argomento [illegible] competenza.

Tutto regolare, sotto un profilo puramente formale. Era corsa voce, prima dell'adunanza consiliare, che si erano riuniti i capigruppo di tutti i partiti e [illegible] concordato [illegible] non [illegible] il problema per comprensibili ragioni di opportunità, oltre che [illegible] rispetto per l'operato della giustizia e per quanti [illegible] ancora stati condannati da nessun tribunale: «Non avremmo - è s[illegible] spiegato - fatto altro che agitare inutilmente le acque, portare confusione in un contesto di cose già fin troppo complicato».

Risultato della prima tornata consiliare, dopo le dimissioni del sindaco psi Pier Carlo Fornara: nulla [illegible] fatto, tutto rinviato [illegible] probabilità [illegible] soluzione della crisi al 10 maggio.

Due sole le poltrone vuote: quella [illegible] consigliere indipendente (ex pci, [illegible] forse vicino al psi) Giacomo Bucciero, che si [illegible] in [illegible] a Novara con il caporipartizione Guglielmo Belvenni, [illegible] commerciante Massimo Bertola e [illegible] «mediatore» Mauro Gambuto; e quella del rappresentante [illegible] Piemont.

Il Consiglio ha preso atto delle dimissioni dell'autonomista Angela Bossi e l'ha surrogata con Mauro Brusa, di cui si [illegible] solo che risiede a Torino in via Gorizia 149. Un altro consigliere-fantasma, come i suoi colleghi precedenti. Il liberale Guido Moia ha avuto parole di biasimo per Piemont e i suoi fantomatici rappresentanti. Il dibattito sulle dimissioni del sindaco e [illegible] conseguenza della Giunta psi-dc (con l'appoggio del pli) è stato presieduto dal consigliere anziano Pierino Pastore del psdi. «Nessuna proposta [illegible] fin qui pervenuta - ha detto il presidente - e, a norma della legge 142, non possiamo procedere alle votazioni per le nuove nomine».

Renzo Caresana ha riferito sui vari contatti avuti dal psi (suo partito) quale forza di maggioranza relativa. Un'operazione che non ha ancora trovato soluzione, [illegible] che non dovrebbe tardare a giungere a conclusione. L'elogio del sindaco [illegible] venuto da Eugenio Borgna della dc (varie volte dissidente dal suo partito): «Sono addolorato - ha detto in sintesi il professore - per le dimissioni di Fornara, che è stato il sindaco di una città e non dei partiti, dando esempio di raro equilibrio politico e umano». E [illegible] aggiunto: «Il suo nome resta quello di una stella mai velata da interessi personali». E ancora: «Fornara ha attraversa[illegible] fuochi incrociati, e questo [illegible] segno delle [illegible] capacità di amministratore».

Per il pds ha parlato Sergio Vercelli. Ma il tono di tutti [illegible] sempre apparso conciliante. Il ventaglio delle possibilità rimane dunque aperto. Ne ha approfittato prontamente l'ex dc Pier Giorgio Borgna (Dodo): «Vedo che la prossima Giunta seguirà le orme della partitocrazia».

Fuori Consiglio, davanti al microfono di una televisione privata, parla l'on. Cerutti: «Chi ha detto che volevo fare il sindaco, ha sbagliato. Io devo fare il deputato e il presidente di una importante commissione parlamentare. E devo farlo, [illegible] possibile, bene».

Via libera a Fornara? O [illegible] sindaco a sorpresa?

Francesco Allegra

IN BREVE

[illegible]

«Maquillage» completo per il palazzo di giustizia

I lavori di ristrutturazione del tribunale cittadino procedono in modo spedito. Nei giorni scorsi [illegible] riaperta una nuova ala del palazzo di giustizia, dove hanno trovato definitiva collocazione gli uffici del cancelliere dirigente e le cancellerie commerciale, fallimentare e delle esecuzioni immobiliari. Rimessa completamente a nuovo anche la vecchia aula [illegible] udienza [illegible] primo piano. Nel frattempo il Comune è alla ricerca di locali idonei per sistemare gli uffici dei 6 giudici [illegible] pace: per trovarli, sarà anche diffuso sugli organi di stampa [illegible] bando pubblico.

[illegible]

Una coppia si laurea campione nazionale di ballo

Una famiglia di ballerini. E' quella [illegible] Roberto Fioramonti, dipendente comunale, e della moglia Ivana Valsesia. La [illegible] ha vinto [illegible] campionato Nord Italia di ballo, nella categoria amatori dai [illegible] ai [illegible] anni, brillando in tutte le danze [illegible] tempo: dal valzer al tango, dalla mazurka alla polka. Intanto, la figlia Barbara [illegible] 13 anni si è lanciata con successo nelle gare in compagnia di Gilberto Bonetti di Paruzzaro. Nuovi allori in vista.

BORGOMANERO

Aperta ieri [illegible] di Emi Pecorini [illegible] «Marazza»

Nell'ambito del programma «Borgo in arte 1993», organizzato in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Borgomanero, si è aperta ieri alla Fondazione Marazza la mostra di Emi Pecorini, preceduta da una conferenza sui temi del «fantastico» di Lucio Cabutti ed Enzo De Paoli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 maggio.

ARONA

Raccolte le adesioni per creare la Pro Loco

Forse è la volta buona per la costituzione di una Pro loco anche ad Arona. L'iniziativa dell'assessore Mauro Ramoni ha raccolto un buon numero di adesioni tra associazioni e sostenitori, che si [illegible] già incontrati in alcune riunioni preliminari. E' stata [illegible] una prima bozza di statuto, approvato il quale si potrà passare alla costituzione definitiva con atto notarile. Il [illegible] Arona ha già stanziato in bilancio [illegible] milioni per contribuire alle attività dell'Ente.

ROMAGNANO SESIA

Domani sera si riunisce il consiglio comunale

Si riunisce domani sera alle 21 il consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea dei consiglieri sarà chiamata a discutere la proposta di formare una commissione speciale per l'Università.

[illegible]

Il ragionier Biglieri martire al Martinetto

[illegible] 1932, decennale del Fascio, il ragionier Giulio Biglieri (1911-1944) [illegible] predisposto un fantasioso piano per abbattere il regime di Mussolini: «La Repubblica di [illegible] Marino - pensava - che aveva aiutato Garibaldi [illegible] fuga da Roma perché dovrebbe negare la protezione a un gruppo di patrioti disposti a conquistare la Capitale per restituire la libertà all'Italia?».

Ma il piano viene smascherato dall'Ovra che rinchiude a Regina Coeli l'intrepido bibliotecario novarese. «E' una ragazzata», minimizza il senatore Aldo Rossini implorando clemenza dal duce che ordina il rila[illegible]io [illegible] Biglieri dopo [illegible] solenne ramanzina. Ma la questura non si fida [illegible] quel giovanotto. Tuttavia, nel giro di pochi anni, i gendarmi lo cancellano dall'elenco dei sorvegliati: Giulio Biglieri, ufficiale in Abissinia, decorato sul fronte greco-albanese, è ora considerato dai gerarchi un valoroso combattente riconquistato alla [illegible] dopo innocue stoltezze giovanili. Ignorano però che a Roma il novarese collabora con il gruppo di «Italia Libera». E infatti nel settembre del 1943 Biglieri arriva a Torino per [illegible] i contatti fra il Comitato militare piemontese del generale Giuseppe Perotti e il Cln di Novara. [illegible] caporione fascista Dongo lo fa pedinare e lo arresta, ma non ha le prove che il Biglieri sia veramente un cospiratore. E' costretto a rilasciarlo dopo una breve detenzione. Tra[illegible] il libraio Ottavio Lazzarelli il coraggioso ufficiale raggiunge Torino. Lo ospita Corrado Bonfantini che gli consegna documenti falsi che non gli serviranno granché: [illegible] 27 marzo 1944, infatti, è arrestato dalla polizia. Nell'aula invasa da squadristi armati fino ai denti, il dibatti[illegible] [illegible] una tragica farsa. Giulio Biglieri, con Perotti, Balbis, Bevilacqua, Braccini, Giachino, Giambone e Montano è condannato a morte per alto tradimento mediante fucilazione alla schiena. La [illegible] è eseguita al «Martinetto» [illegible] 5 aprile.

[illegible]

Tra Comune e commercianti nuove polemiche su piazza Gorizia

Arona divisa sui posteggi

L'assessore alla Viabilità vuole risolvere la questione con un custode per l'area di sosta, ma pagato dagli operatori della zona. In vista altri problemi alla stazione

ARONA. Sembrò l'uovo di Colombo: nessuno rispettava il divieto di [illegible]ta in Piazza del Popolo? bene: noi mettiamo le catenelle fra i distanziatori di granito così le macchine [illegible] possono passare più. Apriti cielo: l'Associazione [illegible]cianti parlò e scrisse di «Piazza incatenata». In buona sostanza si sostenne che il Comune voleva far [illegible] di fame bottegai e ristoratori i cui locali aprono sulla piazza-salotto. Non solo: ma [illegible] aggiunse che sui parcheggi dell'attigua Piazza Gorizia non si poteva fare un conto perché furti e vandalismi, proprio lì, [illegible] all'ordine del giorno. Un parcheggio in Piazza Gorizia avrebbe senso, si disse, [illegible] custodito.

Fu così che nel volgere di una settimana le catenelle tese fra un distanziatore e l'altro finirono a terra e da allora le automobili passano sul suolo vietato come e quando vogliono. Ma adesso sembra che il Comune sia deciso a chiudere la questione. Alfredo Pulvirenti,

In Piazza del Popolo, l'area contestata

assessore alla viabilità, ha detto che se si vuole si può custodire il parcheggio in Piazza Gorizia: «I commercianti [illegible] avrebbero più alcunché da obiettare sulla chiusura [illegible] Piazza del Popolo che, sia ben chiaro, siamo più che mai decisi a mantenere».

Tutto bene, dunque? Non proprio, perché [illegible] Comune sembrerebbe orientato «a che siano gli stessi operatori della zona a gestire il parcheggio»; in altre parole, pare che le spe[illegible] di un custode non dovrebbero essere sostenute dall'intera comunità. Nei prossimi giorni è previsto un incontro fra amministratori e commercianti, e [illegible] quella sede qualcosa di definitivo avverrà sicuramente.

[illegible] in fatto di parcheggi, ben altro [illegible] prospettando in negativo. Il grande piazzale a ridosso della stazione che [illegible] Ferrovie, due anni fa misero a disposizione del Comune per la Festa dell'Amicizia, potrebbe [illegible] chiuso da un momento all'altro. Sono già comparsi cartelli [illegible] scritta «proprietà privata» e [illegible] annunciano vivaci polemiche.

Mario Bonazzi

Operazione dei carabinieri [illegible] Vercelli

Droga, è [illegible] operaio di Novara

VERCELLI. Il reparto operativo [illegible] carabinieri del Comando provinciale di Vercelli ha concluso un'operazione per stron[illegible] lo spaccio di sostanze stupefacenti in Vercelli e nelle zone vicine.

A cadere nella rete tesa dalle forze dell'ordine [illegible] state complessivamente 12 persone: fra queste anche un [illegible].

L'operazione è il risultato di una lunga serie [illegible] pedinamenti e servizi [illegible] osservazione [illegible]guiti a Vercelli, Santhià e Milano, città nella quale gli arrestati si rifornivano di droga. Già nel mese [illegible] ottobre dello [illegible] anno i carabinieri avevano avviato le indagini prendendo spunto da precise notizie confi[illegible]enziali che indicavano nei fratelli Tait, Calogero (27 anni) e Giuseppe (28 anni) entrambi residenti a Vercelli ma originari di Agrigento, e in Pietro Borgia, [illegible] anni anche lui vercellese, gli organizzatori del fiorente mercato che riforniva i tossicomani dell'hinterland. Successiva[illegible] il giro si è per così dire allargato arrivando a coinvolgere anche [illegible] operaio novarese, Claudio Stoppa, incensura[illegible], [illegible] anni, residente in via [illegible]ovara 4 a Pernate. Sempre in flagrante, per detenzione e spaccio di hashish è stato bloccato anche Andrea Villa, 21 anni domiciliato in Besana Brianza, studente universitario.

E la «professione» di studente risulta essere la matrice che caratterizza buona parte degli altri soggetti inquisiti, tutti incensurati e già da marzo raggiunti da ordinanza [illegible] custodia cautelare, in carcere per concorso in detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti.

Sono Massimiliano ed Erik Paci, vercellesi di 22 e 21 anni, Andrea Rastaldo, 22 anni di Santhià, Alessandro Talò 22 anni di Milano, tutti e quattro studenti; dei vercellesi Pietro Borgia, [illegible] anni, meccanico l'unico con precedenti per spaccio e detenzione [illegible] hashish), Gianfranco Gibbin, operaio di 28 anni, Stefano Bordin 24 anni; di Gian Luca Bertola, impiegato di 27 anni domiciliato in Casale Monferrato. [r. s.]

Ad Altitalia tv

Carpignano vince al «fotofinish» [illegible] Paruzzaro

SUNO. Voce fiorentina per indicare il venditore di giornali. Il quiz, proposto ai concorrenti di Carpignano e [illegible] Paruzzaro a «20,30 Tutti in piazza», kermesse televisiva di Altaitalia, è rimasto senza risposta. Eppure si trattava proprio del giornalaio. Ha vinto Carpignano per 26 a 25, ma Paruzzaro, che nel precedente confronto [illegible] totalizzato 17 punti, è passato in [illegible] 42, scavalcando Carpignano, a quota 34. Le speranze [illegible] ritrovare i concorrenti di «Parscè» per la finale sono però legate ad un filo: i favoriti di questo quarto girone sono infatti Vergiate e San Giacomo Vercellese. Cinque i vincitori [illegible] premi speciali: Luca di Novara, Cecilia di Carpignano, Domenica di Maggiora, Claudio di Oleggio e Gianni di Montecrestese.

Il prossimo incontro vedrà in azione Nebbiuno, che parte da 8, contro lo squadrone di Vergiate, già a 38. [s. b.]

Dipendente comunale [illegible] Galliate con l'hobby della letteratura satirica

Novarese vince l'Oscar dell'eros

A Bologna per il racconto «Sono il tuo reggiseno»

NOVARA. Contro lo stress e la crisi occupazionale c'è un rimedio. Basta un po' di fantasia e inventarsi un nuovo lavoro, stimolante e sicuro: fare il «reggiseno umano». Proprio così, farsi pagare da fanciulle e signore prosperose per sostituire, «dal vivo», il [illegible] indumento intimo.

E' con questa insolita trovata che Diego Zanti, 42 anni, di Novara, ha vinto a Bologna l'«Eroscar '93», il premio nazionale per [illegible] racconto più erotico dell'anno. Dipendente del Comune di Galliate, sposato [illegible] Lory e padre di due ragazzi, Davide e Giada, di 14 e 11 anni, Diego ha infatti sbaragliato oltre 2 mila concorrenti, fra cui molti professionisti della penna «a luci [illegible]» nel concorso indetto da «Erotica '93», la singolare manifestazione [illegible] arte, musica, spettacoli e letteratura che si conclude oggi a Bologna.

Zanti è appena tornato in

Diego Zanti, 42 anni, autore [illegible] racconto premiato a «Erotica 93». Ex operaio della Falconi, per il soggetto si è ispirato a un'amica che fa l'insegnante

città dal capoluogo emiliano con la targa d'argento che riproduce un disegno di Fellini, il bozzetto della tabaccaia-tettona del film «Amarcord».

«Manco farlo apposta - dice Zanti - il soggetto si adatta perfettamente al tema del mio racconto, che per la verità non è certo un'opera "a luci rosse", senza volgarità nè parole spinte. E' piuttosto una satira sociale. L'avevo scritta nel '90 per 'Cuore', il settimanale satirico di Michele Serra per faccio il corrispondente dal Novarese. Doveva essere un racconto per l'estate. Rimasto invece nel cassetto, ho pensato di inviarlo al concorso. S'intitola 'Sono il tuo reggiseno' e in diciotto cartelle racconta la storia di Ugo, un bancario che, stanco del proprio lavoro di routine, s'inventa appunto questa attività. E così avvicina Anna, una ragaz[illegible] che madre natura ha particolarmente dotato proprio in quel punto. Lui le arriva alle spalle e allunga le mani sotto le 'poppe', dicendogli appunto 'Sono [illegible] tuo reggiseno'. Anzichè ricevere il classico ceffone, ottiene l'ingaggio e Anna va in ufficio con il [illegible] reggiseno umano. Ben presto questa strana vocazione contagia tutti, ma c'è un finale a sorpresa». [p. ben.]

ECONOMICI

2 Attività commerciali

CEDESI bar gelateria pasticceria Lago Maggiore, lavoro annuale, bancaria privata, dehors Tel 0322 889.692

CEDESI avviato negozio edicola con tab. [illegible] e 14. Tel. 0322/813724 dopo ore 20

3 Lavoro offerte

SOCIETA' a livello nazionale ricerca per filiale [illegible] Borgomanero giovane dinamico militesente, automunito. Affiancamento, fisso mensile. Per appuntamento tel. 0322 845.946.

AZIENDA commerciale settore alimentare ricerca venditori per Novara e provincia. Offresi assunzione diretta, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Richiedesi auto propria, residenza in zona. Telefonare al n. 0331/730711 ore ufficio.

Alle celebrazioni del 25 aprile anche gli studenti di Turbigo

Domo ricorda i partigiani

Documento dell'Anpi per richiamare i politici sui temi del lavoro [illegible] della libertà
La «liberazione» sarà ricordata anche [illegible] Villadossola, Piedimulera e Ornavasso

DOMODOSSOLA. Particolarmente [illegible] di appuntamenti la festa della liberazione nell'Ossola. Cerimonie [illegible] previste a Villadossola, Piedimulera, Ornavasso e Domodossola. [illegible] poluogo il 48° anniversario del «25 aprile» viene ricordato do[illegible] con il ricevimento di una delegazione di Turbigo, guidata dal sindaco Roberto Lessini e dal preside della media «don Gnocchi», prof. Carbone. Al termine [illegible] corteo preceduto dal gonfalone di Domodossola de[illegible] di medaglia d'oro, al teatro «Galletti» I discorsi commemorativi saranno [illegible] dai due sindaci.

Proprio dalle scuole [illegible] Turbigo, dove insegnanti [illegible] alunni hanno approfondito negli ultimi mesi le vicende che dalla Resistenza hanno portato alla liberazione, è partita l'idea di ricordare lo storico anniversario nel capoluogo della «repubblica partigiana» dell'Ossola, che [illegible] quasi mezzo secolo di distanza conserva un forte richiamo d'immagine.

Stamani una delegazione del [illegible] di Domodossola, col sindaco Valentino Ghisoli ed esponenti dell'Anpi, saranno a Turbigo per l'analoga manifestazione che la città lombarda ha anticipato per dare modo alla propria rappresentanza di essere presente domani [illegible] Domodossola.

Per l'occasione l'Anpi ossolana ha diffuso un documento che richiama l'attenzione degli amministratori e delle forze politiche sul particolare momento attuale che vede l'Alto Novare[illegible] mortificato dalla crisi occupazionale e tutto il Paese smarrito dalle vicende giudiziarie che coinvolgono personaggi di primo piano. [b. [illegible]]

Una foto storica di partigiani

[illegible] Verbania

Dibattiti nelle scuole e musica contro le guerre e il razzismo

[illegible] Una [illegible] celebrata nella basilica di San Vittore aprirà alle 10 di domenica mattina la parte ufficiale delle manifestazioni celebrative del [illegible] anniversario della Liberazione, accentrate quest'anno - a Verbania - sui temi del razzismo, della xenofobia, [illegible] dei rigurgiti antisemiti.

Al termine della funzione un [illegible] raggiungerà il monumento [illegible] caduti in tutte le guerre. Dopo [illegible] deposizione [illegible] omaggi floreali e un intervento del gruppo giovanile culturale «Sandro Pertini», parlerà il sindaco Bartolomeo Zani.

Le cerimonie proseguiranno subito dopo a Cambiasca, per una manifestazione organizzata [illegible] comuni di Aurano, Arizzano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina, San Bernardino Vignone, e dalla comunità di Valgrande.

Alle 21 di lunedì 26 ci sarà a palazzo Flaim una conferenza dibattito sul tema «Deportazione e razzismo: corsi e ricorsi». Parteciperà l'avv. Gianfranco Maris, presidente dell'Associazione nazionale ex deportati.

Nella giornata sucessiva in tutte le scuole superiori cittadine ci saranno assemblee sui temi del razzismo, dell'antisemitismo e della xenofobia. A mezzogiorno in tutte le classi medie e superiori verrà osser[illegible] un minuto [illegible] silenzio per ricordare le vittime [illegible] smo ed in particolare le donne dell'ex Jugoslavia vittime [illegible] una pianificata violenza razziale.

Negli istituti «Cobianchi» e «Ferrini» sono state allestite [illegible] storico documentative dell'Associazione nazionale ex deportati: «Sterminio in Europa».

Nelle serate di martedì e mercoledì nella sala della Resistenza, in via Albertazzi, sono programmati [illegible] ragazzi del corso sperimentale ad indirizzo musicale della scuola [illegible] «Cadorna» e della scuola di musica «A. Toscanini». [a. c.]

[illegible]

Scritto con Afeltra

Il libro [illegible] nella collana [illegible] Rizzoli

S. [illegible] MAGGIORE. Un [illegible]tro [illegible] per lo scrittore vigezzino, Benito Mazzi, direttore [illegible] rivista «Verbanus» e del settimanale «Eco-Risveglio». «Almeno questanno fammi promosso», il libro scritto [illegible] assieme a Gaetano Afeltra, è entrato a far parte della collana Bur, [illegible] biblioteca universale della Rizzoli che ripropone le migliori pubblicazioni in edizione economica.

Il libro, di 170 pagine, [illegible] glie 130 temi svolti dai ragazzi delle scuole elmentari della Lombardia e del Piemonte, uno spaccato attendibile della varietà culturale [illegible] sociale del nostro Paese.

Il libro [illegible] Mazzi [illegible] Afeltra, edito nel 1991, è già stato ristampato sette volte. [re. ba.]

[illegible]

Giornata ecologica

Caccia al tesoro [illegible] Bosco Tenso [illegible] Wwf

PREMOSELLO. Giornata [illegible]logica sulle rive del Toce, organizzata dalla sezione verbane[illegible] Wwf. L'appuntamento [illegible] per quest'oggi nell'oasi del Bosco Tenso di Premosello Chiovenda, un immenso parco ricco di fauna e flora da salvaguardare.

[illegible] parco, istituito dal Comune [illegible] Premosello con l'aiuto delle associazioni ambientaliste, si ripropone oggi come un eden per «celebrare» la giornata delle Oasi Wwf.

Il ritrovo è fi[illegible] per le [illegible] 10 nell'area pic-nic, vicino al [illegible] sportivo. I partecipanti potranno poi visitare il Bosco Tenso, partecipare ad una caccia al tesoro e quindi pranzare tutti assieme. Quella di oggi è la prima di una serie di iniziative primaverili del Wwf. [re. ba.]

[illegible]

Ha violato gli obblighi

Vigilato speciale condannato a otto [illegible]

VILLADOSSOLA. Otto mesi di reclusione con [illegible] sospensione della pena. Li ha inflitti il pretore di Domodossola a Claudio Umberto Maisano, [illegible] anni, [illegible] Melito Porto Salvo, che ha violato le disposizioni di sorveglianza speciale. Maisano, che era stato traferito in Ossola (prima [illegible] Domodossola e poi a Villadossola), era stato fermato [illegible] volte [illegible] carabinieri che gli avevano contestato le violazioni degli obblighi emessi per lui dal Tribunale di Reggio Calabria. I 12 provvedimenti penali pendenti in pretura [illegible] stati unificati ed il Maisano, che ha chiesto il patteggiamento, è stato condannato. Maisano sta già scontando 9 anni per [illegible] incendiato, con una molotov, un'auto a Villa nel 1991. [re. ba.]

DOMODOSSOLA [illegible]

Ordine del tribunale

Due giovani sono [illegible] per droga

DOMODOSSOLA. Due giovani sono [illegible] arrestati dai carabinieri su ordine emesso [illegible] Tribunale di Verbania: [illegible] deve scontare un residuo di pena per detenzione di droga, l'altro [illegible] condanna per furto aggravato.

Il primo ordine di cattura, eseguito dai carabinieri [illegible] Compagnia di Domodossola, [illegible] stato emesso per Donato Stelitano, 28 anni, residente in città, già noto alle forze dell'ordine. Deve contare 9 mesi, pena comminatagli per furto aggravato.

Nelle Marche, dov'era in cura presso una comunità di recupero, [illegible] Gilmar Biasutto, 28 anni, di Domodossola. Deve [illegible] anni e 10 giorni [illegible] una pena totale [illegible] anni che gli aveva inflitto il Tribunale di Verbania per detenzione di droga. [re. ba.]

A Verbania martedì arrivano Fiorello e la troupe del popolare programma tv

Ugole in gara col «Karaoke»

Il ritrovo per le registrazioni è fissato alle 17,30 in piazza Garibaldi, sul lungolago di Pallanza
Poi la carovana andrà ad Arona [illegible] Oleggio. Tra i giovani è già scattata la caccia al posto

VERBANIA. Arriva la carovana del «Karaoke» di Italia Uno. Arriva Fiorello e fa cantare Verbania, Arona e Oleggio. Le serate da non perdere - se volete cimentarvi davanti [illegible] mamma, papà, nonni commossi e a quattro milioni [illegible] telespettatori - sono martedì 27, mercoledì 28 e giovedì 29. Si comincia [illegible] piazza Garibaldi, proprio in riva al Lago Maggiore. Chissà che [illegible] bel Golfo Borromeo non ispiri i debuttanti e faccia [illegible] stella.

La sera seguente lo scatenato Fiorello, catanese di 33 anni, e la [illegible] troupe saranno ad Arona in piazza del popolo, quindi ultima stazione è Oleggio, sotto il campanile in piazza Martiri.

L'attesa nei tre centri cresce, i contatti [illegible] gli assessorati sono già stati presi e tutto dovrebbe essere pronto. Ogni sera verranno registrate tre puntate. Andranno in onda: il 3, 4 e [illegible] maggio quelle [illegible] Verbania; il 6, 7 e 8 quelle di Arona e poi il 10, 11 e 12 quelle di Oleggio.

La trasmissione di Italia Uno girata nelle piazze d'Italia è una delle più fortunate della stagione. Ricetta semplicissima: oltre al marchingegno giapponese che fa scorrere [illegible] parole delle canzoni prescelte sulla musica diffusa, [illegible] quattro o cinque impavide ugole nostrane. Parte la musica, Fiorello dà il «la». Chi canta si gongola, chi ascolta [illegible] ride, Fiorello diventa super popolare [illegible] al trono di Mike Bongiorno. Basta, il divertimento è qui.

A fine giugno [illegible] le città toccate da Fiorello, che avrà fatto cantare i brani [illegible] Venditti o Zero, Mannoia oppure Oxa [illegible] tanti ragazzi [illegible] ogni età, da timide ma non troppo fanciulle [illegible] fiore, da più attempati signori che si vogliono godere due minuti di celebrità.

Fiorello, il simpatico conduttore del programma di Italia 1. Assieme alla sua «carovana» farà cantare [illegible] gente di Verbania, Arona (mercoledì 28) [illegible] Oleggio (giovedì 29) con il video marchingegno «made in Japan». Le puntate registrate nel Novarese verranno poi trasmesse fra il 3 e il 12 maggio

Rosario Fiorello, in arte Fiorello, capelli neri racconti nel codino e modi sciolti, è l'anima del programma. Si è guadagnato questa settimana la copertina di «Tv Sorrisi e Canzoni» e ha [illegible] in una lunga intervista come nasce una puntata di «Karaoke». Se [illegible] tappa da toccare non è distante da Milano, la [illegible] si riunisce alle 10 di ogni mattina a Radio Deejay a Milano. Accompagnato dal manager Franchino Tuzio e dall'assistente Roberto Maiorano, a bordo della Renault Espace [illegible] telefonino (e ci [illegible]rebbe), l'infaticabile conduttore raggiunge la località, dove nei giorni precedenti sono già stati contattati i «karaokisti». Per non rischiare fiaschi e «bidoni», vengono fatti provini: a Verbania, Arona e Oleggio sono già stati eseguiti [illegible] si stanno ultimando. [illegible] c'è trucco [illegible] c'è inganno, garantiscono gli organizzatori: il [illegible] è semplicemente fatto per [illegible] sicuri [illegible] avere i cantanti in scena. «Non cerchiamo professionisti - ripe[illegible]o gli organizzatori - ma accertiamo soltanto l'effettiva disponibilità [illegible] partecipanti».

Le riprese s'inizieranno dalle 17,30 circa. I candidati saranno riuniti [illegible] una parte della piazza, uno alla volta saliranno sul palco. «Può anche darsi - precisa la redazione - che Fiorello peschi qualcuno lì per lì, basta che sia disponibile, anche senza provino di fiducia».

E' pure liberissima, e gratuita, la partecipazione del pubblico. La grande novità [illegible] «Karaoke» è [illegible] aver riportato in piazza il pubblico di ogni [illegible] che non applaude i grandi personaggi, [illegible] ride, fischia e osanna i beniamini locali, gli stonati della porta accanto, insomma la «gente», come va di moda dire. Chi è interessato a partecipare dovrà telefonare al 0369/56134.

«All'inizio pensavo addirittura ad uno scherzo - rivela l'assessore alla Cultura di Oleggio, Francesco Merletti - poiché l'appuntamento con gli organizzatori mi era stato fissato per [illegible] primo aprile. Invece [illegible] tutto vero, speriamo sia una bella festa».

Con Fiorello, della scuderia Cecchetto, collega di Jovanotti, [illegible] animatore turistico, il «movimento» dovrebbe girare liscio e fluido. Lui, e i coraggiosi che si cimentano con la trovata giapponese sono [illegible] cuore della trasmissione. Se oltre al cuore c'è anche qualche bella voce, tanto meglio.

Maria Paola Arbeia

Provvedimento

Frontalieri Maggiore protezione

LOCARNO. Una maggiore mobilità professionale per i frontalieri, i lavoratori delle fasce di confine con la Svizzera. Il provvedimento riguarda ovviamente anche i pendolari delle valli ossolani [illegible] del Lago Maggiore che ogni giorni [illegible] nel Canton Ticino o nel Vallese.

E' la decisione presa dal governo federale elvetico nel quadro di una più ampia liberalizzazione della manodopera straniera.

La disposizione [illegible] un primo [illegible] importante passo verso l'eurocompatibilità delle [illegible] che regolano il lavoro dei confinanti.

Ed [illegible] assunta da Berna nonostante l'esito della recente consultazione popolare che ha detto [illegible] all'ingresso [illegible] Svizzera nello Spazio economico europeo.

A beneficiare di questa «novella» legislativa, [illegible] entrerà in vigore il primo maggio, saranno i frontalieri con [illegible] le spalle almeno cinque anni di attività (che in tutta la Svizzera so[illegible] 75 mila) che potranno così godere [illegible] una migliore protezione sociale ed [illegible].

Tuttavia i lavoratori pendolari non sono ancora stati messi sul piano della parità completa con [illegible]ri: ciò significa che potranno essere assunti [illegible] conservare l'impiego solo se nessun cittadino elvetico è disponibile per la mansione che deve essere coperta.

Il governo federale ha [illegible] aperto decisamente le porte al[illegible] manodopera [illegible] più qualificata cui gli imprenditori potranno attingere senza limiti mentre finora i permessi [illegible] la[illegible] erano severamente contingentati.

In tal modo la Svizzera può fare fronte alla concorrenza internazionale. (t. v.)

IN BREVE

[illegible]

Apre la «Settimana del Tulipano» a Villa Taranto

Si apre oggi, nel parco botanico di Villa Taranto, la «Settimana del Tulipano». Esposti [illegible] pubblico oltre 80 mila tulipani in fiore, oltre [illegible] e crocus, primule, mughetti, [illegible]ni, viole, glicini e altre splendide piante. La «Settimana», durante [illegible] quale i visitatori riceveranno in omaggio una piantina di fucsia ogni [illegible] biglietti interi staccati, si concluderà il [illegible] maggio. I «giardini» [illegible] aperti ogni giorno dalle 8,30 alle 19,30.

[illegible]

Tanto pubblico alla rassegna dei pittori

E' stata inaugurata ieri la quarta «Rassegna dei pittori varzesi», ormai entrata a far parte delle tradizioni locali. Nove artisti locali, attraverso l'utilizzo di tecniche differenziate, riproporranno al pubblico temi inerenti alla cultura [illegible] ai costumi varzesi. La mostra resterà aperta al pubblico sino al [illegible] maggio. E' possibile visitare l'esposizione il sabato dalle [illegible] alle 19 e dalle 20 alle 22, [illegible] nelle giornate festive dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 15 alle 22.

[illegible]

Scomparso l'ex primario [illegible] cardiologia

Nella indisponibilità di [illegible] eliambulanze, un elicottero [illegible] carabinieri di base a Volpiano [illegible] intervenuto a Verbania per il trasporto urgente a Padova di Mario Invernizzi, [illegible] anni, già primario di cardiologia all'ospedale di Verbania. Era in gravissime condizioni per la dissezione dell'aorta toracica discendente. [illegible] trasporto è stato effettuato in poco più di un'ora ma il paziente è poi deceduto nelle prime [illegible] di ieri.

PARUZZARO

[illegible] in paese per [illegible] direttivo della Pro Loco

Raduno in piazza del municipio ieri per [illegible] direttivo della Pro loco di Paruzzaro. Armati di [illegible] [illegible] badile, i volontari, ai quali si sono aggiunti consiglieri comunali e semplici cittadini, hanno dato vita ad una giornata ecologica che aveva lo scopo [illegible] pulire dai rifiuti paese [illegible] dintorni: la zona del casello autostradale della «Tessia», l'area storica [illegible] Borgo Agnello, le vie di confine con Oleggio Castello.

TRAREGO [illegible]

Oggi l'inaugurazione [illegible] nuova autoambulanza

Verrà inaugurata oggi pomeriggio la nuova autoambulanza della locale sezione della Croce [illegible]. E' stata acquistata grazie alla generosità della popolazione, dei villeggianti, dell'aronese Arturo Bertolotti, [illegible] sezione Alpini e di alcuni istituti [illegible] Credito. Madrina della cerimonia sarà Mariuccia Di Stefano in Guizzardi, nota benefattrice della Cri.

[illegible]

Sabbia rossa dal cielo su molte zone del lago

Nel breve rovescio dell'altra notte, sabbia sahariana è caduta su più zone del Lago Maggiore, lasciando visibili tracce rosse sulle auto parcheggiate all'aperto. Il fenomeno sarebbe da attribuire alle forti correnti da Sud che hanno preceduto, in quota, la perturbazione destinata a influenzare negativamente l'intera giornata [illegible] oggi.

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Nei dati della seconda indagine previsionale

Segnali di stallo per il comparto artigiano

Resi noti i risultati della nuova rilevazione trimestrale curata dall'Unione artigiani

Le previsioni per il comparto artigiano della provincia di Novara indicano [illegible] trimestre [illegible] sostanziale stabilità. Sono questi i segnali che giungono dalla seconda indagine previsionale congiunturale sul comparto artigiano, elaborata dall'Unione artigiani per il periodo fino al prossimo mese di giugno.

L'indagine ha coinvolto 149 imprese di quattordici settori produttivi diversi, che vanno dall'edilizia al legno, dalla riparazione di autoveicoli alla [illegible]nificazione, al trasporto di [illegible]ci.

In base alla classe di fatturato, le imprese novaresi [illegible] collocano nella maggioranza in una fascia di medie dimensioni, compresa tra i cinquanta e gli ot[illegible] milioni.

Le aziende del settore si confermano [illegible] maggioranza come dotate di dipendenti, circa il 62% del totale, mentre solo il 36% non ha dipendenti ed è costituita dal solo titolare; l'andamento occupazionale fino [illegible] prossimo giugno si preannuncia costante per il 71% degli intervistati. Una conferma, questo dato la trova nelle indicazioni sulla reperibilità di manodopera, sia generica che specializzata. L'88% degli imprenditori intervistati dichiara che non ha necessità di assumere manodopera generica; mentre per la [illegible]nodopera specializzata questa percentuale scende di poco, fermandosi all'85%.

Per il secondo trimestre 1993 gli artigiani novaresi si attendono generalmente di mantenere costante la loro produzione, come costante rimarrà l'acquisizione di nuovi ordini. Stabilità negli ordini viene prevista anche da quelle imprese che lavorano per i mercati esteri. Continua, comunque, la navigazione a vista [illegible] comparto: il 46% degli intervistati dichiara di avere lavoro fini a tre mesi, un dato confermato rispetto alla precedente indagine; in leggera flessione le imprese [illegible] carnet di ordini a più lungo termine (14% contro il 17%). Confermato costante anche l'andamento degli incassi [illegible] nel 68.5% dei casi [illegible] pagamento è immediato alla consegna del bene [illegible] alla prestazione del servizio. Nei casi di dilazioni, i ritardi oscillano tra i sessanta ed i novanta giorni.

Continua a rimanere fortemente preoccupante il dato sugli investimenti programmati [illegible] prossimi dodici mesi. La maggior parte degli artigiani non prevede nessuna forma di investimento sulla propria impresa (71.1%); chi pensa ad investire lo fa solo per sostituire e n[illegible] per ampliare [illegible] propria attività.

Commentando i risultati dell'indagine previsionale Mario Galli, presidente dell'Unione artigiani, ha rilevato come, ancora una volta, manchino indicazioni di serenità provenienti dal comparto artigiano. «Nel no[illegible] quotidiano operare come associazione di categoria — ha affermato Mario Galli — rileviamo sempre più spesso segnali di difficoltà e di insofferenza verso i gravami burocratici, legislativi e fiscali che avviluppano l'impresa [illegible].

«Come Unione artigiani Confartigianato — ha proseguito Galli — [illegible] stiamo impegnando affinché le procedure vengano snellite e semplificate e la nostra [illegible] una azione di respiro non solo provinciale ma nazionale».

«Un impegno — ha concluso Galli — che sarà capace di ridare fiducia, professionalità e competitività a tutto il settore artigiano».

L'Agenda dell'artigiano

— Regolamenti comunali per acconciatori

Nella giornata di lunedì 26 aprile i membri della Commissione provinciale dell'artigianato Secondo Boca [illegible] Adriano Sonzini insieme a funzionari dell'Unione artigiani incontreranno gli amministratori di Verbania [illegible] Domodossola per discutere i nuovi Regolamenti comunali per acconciatori.

— Carrozzieri, meccanici, elettrauto e gommisti

Il 26 aprile, a Novara, con inizio alle ore 21.00, verrà convocata una riunione di carrozzieri. All'ordine del giorno l'elezione del Delegato di mestiere [illegible] la verifica delle modifiche dell'accordo ANIA.

Il [illegible] ed il 4 maggio sarà il turno dei meccanici [illegible] degli elettrauto. Scopo delle riunioni sarà l'elezione [illegible] Delegato di mestiere [illegible] l'analisi della legge 122/92. Le riunioni si terranno rispettivamente [illegible] Novara e a Verbania, con inizio alle ore 21.00.

Il 10 e l'11 maggio [illegible] riuniranno i gommisti, [illegible] Novara e Verbania rispettivamente, [illegible] inizio alle ore 21.00. Eleggeranno il Delegato di mestiere ed analizzeranno la Legge 122/92.

Tutte le riunioni si terranno presso le sedi dell'Unione nelle località indicate.

— Artigiani [illegible] legno

Sabato 8 maggio, presso la sede di Novara dell'Unione artigiani, [illegible] alle ore 10.00, [illegible] terrà una riunione del Direttivo dell'UPAL Legno. All'ordine del giorno la situazione dei contratti di lavoro della categoria, l'organizzazione di un convegno sul restauro e [illegible] corsi di formazione. Particolare attenzione verrà infine data al problema della normativa e delle certificazioni.

— Giovani imprenditori artigiani

Il 4 maggio, alle ore 21.00, presso la sala riunioni dell'Unione artigiani di Novara si riuniranno i Giovani imprenditori. All'ordine del giorno l'elezione del Direttivo del Gruppo.

E' Francesco Del Boca

Dirigente dell'Unione artigiani eletto ad importanti cariche nazionali

Da due anni guida la Sezione trasporti

Francesco Del Boca, delegato della Sezi[illegible] trasporti [illegible] membro della Giunta sindacale dell'Unione artigiani, è stato recentemente eletto membro del Comitato esecutivo della Confartigianato trasporti e del direttivo dell'UNATRAS, il cartello dei sindacati degli autotrasportatori artigiani.

Importanti ed urgenti sono i problemi che attendono Francesco Del Boca, soprattutto in materia di autotrasporto abusivo e di nuovo codice della strada. Nel prossimo mese Del Boca sarà presente in due riunioni provinciali per la categoria che si terranno il 15 ed il 22 maggio prossimi a Borgomanero e Verbania, presso le sedi dell'Unione artigiani, per [illegible] discussione [illegible] decreto legge 82/93, riguardante in particolare le nuove disposizioni in materia di trasporto abusivo; Del Boca ha espresso parere contrario alla cancellazione della norma che prevede l'arresto fino a quattro mesi per il committente che si affida [illegible] un autotrasportatore abusivo.

Problemi per gli autotrasportatori anche dal [illegible] Codice della strada; in particolare Del Boca ha criticato la non concessione della revisione per piccole [illegible] riparabili del mezzo, che costringe l'autotrasportatore [illegible] una successiva revisione dopo aver riparato il danno, perdendo settimane di lavoro.

Francesco Del Boca

Riserve sono state espresse anche per le nuove norme che regolano il trasporto stradale di carrelli ferroviari, ritenute eccessivamente penalizzanti per gli operatori.

Convegno di studio promosso da Unione artigiani ed Associazione industriali

«Dal progetto alla dichiarazione di conformità»

Grande successo ha registrato il primo incontro del Convegno [illegible] studio «Dal progetto alla dichiarazione di conformità», sulle operazioni [illegible] adeguamento degli impianti tecnici e sulle necessarie conoscenze normative previste per la redazione dell'apposita dichiarazione di conformità prevista dalla Legge 46/1990.

Il Convegno, organizzato dall'Unione artigiani e l'Associazione industriali di Novara, [illegible] la collaborazione con l'Associazione installatori ASSISTAL, [illegible] articolato in due incontri. Il primo, tenutosi martedì 20 aprile, alle ore 15.00, presso [illegible] Sala riunioni dell'Associazione industriali in C.so Cavallotti 25 a Novara ha registrato una partecipazione attenta e numerosa di operatori del settore. Martedì 27 aprile, alle [illegible] 20.30, presso la Sala riunioni dell'Unione artigiani [illegible] Via Ploto 2 a Novara, è previsto il secondo incontro.

Alla prima giornata di studio hanno partecipato, in qualità [illegible] relatori, [illegible] direttore di ASSISTAL Piemonte ing. Roberto Vinchi e l'ing. Luigi Tannoia, consulente di ASSISTAL Piemonte; alla seconda giornata saranno presenti l'ing. Vinchi e l'ing. Giovanni Lo Cigno, consulente di ASSISTAL Piemonte.

No agli artigiani abusivi!

[illegible] lavoro abusivo squalifica [illegible] danneggia l'artigiano che lavora alla luce del sole e paga le tasse. L'Unione artigiani ha istituito il Servizio Pronto intervento telefonico contro l'abusivismo. Chiamando telefonicamente i numeri sottoindicati che corrispondono agli Uffici provinciali dell'Unione artigiani si potrà contattare [illegible] funzionario [illegible]to alla raccolta delle segnalazioni. Quest'ultime dovranno essere successivamente sottoscritte presso gli uffici dell'Unione artigiani che trasmetterà le pratiche alla competente Commissione provinciale per l'artigianato. Verrà, [illegible] ogni caso, garantito l'anonimato alla persona segnalante.

Pronto intervento telefonico contro il lavoro abusivo:
Novara 0321/399551
Borgomanero 0322/844961
Stresa 0323/31270
Arona 0322/46443
Oleggio 0321/94131
Gravellona 0323/846887

Referendum, ancora cinque giorni per votare

Discoteche e dj novaresi in vetta alla «top dance»

In pista al Nabila di Cuzzago

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

NOVARA. Una sfida nella sfida. Il referendum «top dance» sta proponendo [illegible] gara spettacolo[illegible] tra Mirage di Arona (43.777 voti), Crazy Boy [illegible] Centallo (42.283), Igloo di Varallo Sesia (40.014).

Ma c'è grande [illegible] anche per vedere [illegible] concluderà la grande corsa il Maneggio (30.958). La discoteca di Romagnano sta proponendo [illegible] all'insegna del divertimento e della qualità e i risul[illegible] si vedono anche con i tagliandi. Le urne sistemate nel locale sono piene, pronte ad essere conseg[illegible] a Torino, all'agenzia 10 e lode di [illegible] Dante [illegible] dove i nostri scrutatori sono pronti al rush finale.

Ma a Romagnano devono fare attenzione ai tenaci ossolani: il Trocadero non vuole rinunciare a fregiarsi del titolo di locale «top» della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. Il concorrente diretto [illegible] un [illegible] locale «storico»: il Sandokan [illegible] Gravellona Toce. I due sono lontani 9 mila tagliandi. Troppi? Nemmeno per sogno, «top dance» continua a riservare sorprese. Fino al 30 aprile (mancano solo 5 giorni) continuerà la caccia al tagliando che in questi [illegible] ha mobilitato tutta la provincia.

In zona calda c'è [illegible] il Biblos di Arizzano che non nasconde la voglia di fare lo sga[illegible]betto proprio alla discoteca [illegible] Gravellona. Nel gruppone intanto cercano [illegible] staccarsi Nabila, Marabù, Valle Chiara, La Playa, La Selva e La Rocchetta. Sono lontane dal titolo di «top» della provincia ma, a questo punto, cercano con un'impennata d'orgoglio di piazzarsi in posizione onorevole.

Tra i dj sembra proprio Raffy [illegible] Mirage (secondo in classifi[illegible] assoluta) l'uomo delle notti novaresi. Deve vedersela con il trio Moira-Mauro Mbs-Poli del Maneggio. Sul terzo gradino Roby Barbini del Biblos, mentre il mitico Armando del Sandokan si è fermato al quarto. Prepara il colpaccio? Lanciatissimi verso un buon piazzamento finale anche Riccardo Medri, il «mago» della consolle del Nabila di Cuzzago, Ddt-Babab Coco del Marabù, Ivan del Valle Chiara, e il fantastico team del Trocadero (Sinuè, Giorgio, Teddy, Lupo Alberto, Modo, Stefano 21). Poi ancora un dj del Sandokan, Joe, Giovanni de La Playa, Jordan [illegible] La Selva, Cromo del Mirage (discepolo della «scuola» [illegible] Raffy ma con un talento tutto suo).

Insomma tanti protagonisti delle notti novaresi che in questi mesi hanno ricevuto, attraverso i voti dei lettori, tantissi[illegible] segnali d'affetto e stima. Tutti, moralmente, si sentono già vincitori. Fino a venerdì, comunque, può succedere ancora di tutto.

(c. bo.)

MOSTRE E ARTISTI

Omaggio a Guy Harloff alla Sorrenti di Novara

GIOVANNI Arpino non aveva dubbi: «Tre esseri soli non amano Guy Harloff - scrisse -: precisamente quelle tre piccole scimmie della tradizione, rassegnate a coprirsi gli occhi, turarsi le orecchie, coprirsi la bocca». Sono parole di un testo che [illegible] ricompare nella prefazione del catalogo [illegible] Valerio Dehò che, [illegible] note critiche di Roberto Moroni e una ricca documentazione fotografica, accompagna la mostra antologica che la galleria Sorrenti di Novara dedica al pittore-cosmopolita a due anni dalla scomparsa.

Inaugurata ieri nelle sale di piazza Giovannetti 4a [illegible] la presenza della figlia dell'artista, Veda, la rassegna rimarrà aperta fino al 22 maggio. S'intitola «Harloff Bl[illegible]» e raccoglie una selezione di opere realizzate dal pittore tra il 1962 e il 1990, con particolare riferimento al perio[illegible] [illegible] dall'artista in Marocco. Personalità di statura internazionale, Harloff visse gli ultimi anni della propria vita a Galliate.

Guy Harloff, abitò a Galliate

Altra [illegible] di gran[illegible] rilievo è la personale di Carlo Nangeroni allestita dalla galleria «Stazionedellarte» di via San Francesco d'Assisi a Novara, dove sarà visitabile fino al 20 maggio.

Sempre a Novara, la nuova galleria «Il Portichetto», in corso Risorgimento, offre un'inter[illegible] mostra che espone [illegible] selezione di opere di pittori italiani dell'Ottocento.

Nel panorama espositivo della provincia, spicca poi la rassegna «Borgo in arte», che si è aperta ieri a Villa Marazza di Borgomanero. Dedicata alla memoria di Giovanni Quaglino, il critico [illegible] d'arte recentemente scomparso, sotto il titolo «Fantastica automazione: dall'immaginario pittorico alla creatività tecnologica» propone quattro artisti emergenti del Piemonte che si cimentano appunto nelle tematiche del «fantastico». Sono: Emi Pecorini (primo ospite [illegible] [illegible]gna con [illegible] personale aperta fino al 6 maggio), Ugo Giletta (8-20 maggio), Giorgio Rava (22 maggio-3 giugno) e Serena Leale (5 - [illegible] giugno).

Pietro [illegible]

GIORNO E NOTTE

ARIZZANO
Cabaret con Rosa al Byblos

Il cabarettista-imitatore G. Rosa è di scena stasera alla discoteca «Byblos». Come sempre, tanta musica dal vivo e di tendenza.

[illegible]
Strip maschile alle «Cave»

«Notte bollente» alla discoteca «Le Cave». Dalle 23,30 si esibiranno gli «Angeli Bianchi», i più famosi strip men italiani. In programma anche il «Karaoke» e il «Corelacca». Al «giradischi» F. Pareti.

TRECATE
Celebrità, il «Photoparty»

Serata finale al «Celebrità» di Trecate per «Photoparty», il concorso fotografico alla ricerca di fotografi alla ribalta.

[illegible]
Mirage, arrivano le ragazze

Appuntamento dedicato ai più giovani oggi pomeriggio alla di[illegible]ca «Mirage» di Arona. [illegible] 16 la discoteca del Lago Maggiore ospiterà Ilaria, Cristina e Roberta tre ragazze di «Non è la Rai».

Domani a Verbania debutta con «Ul pedagn» la compagnia comica di Ghiffa

Tutto in dialetto, anche le risate

Sul palco rivive la vita dei cortili Anni 50

[illegible] Serata teatrale dedicata al dialetto domani [illegible] «Vip» [illegible] Intra. Con il loro schietto spirito popolare ritornano sul palcoscenico gli attori di «A Ghiff'l Ghin», la compagnia comica nata nell'88 a Ghiffa. Presentano la loro ultima produzione: «Ul pedagn», ovvero, «La gonna».

Si tratta di uno spettacolo costruito attraverso un susseguirsi di esilaranti scenette pie[illegible] di buon senso [illegible] che finiscono per raccontare una storia, molto sui generis, del [illegible]polino dei cortili» degli Anni Cinquanta all'impatto con la ci[illegible] dei consumi. Un «affre[illegible]» di costume sulla vita di paese, [illegible] i suoi personaggi. Senza nessuna pretesa, [illegible] non quella, naturalmente, di far ri[illegible] con l'immancabile gusto della recitazione in vernacolo come strumento [illegible] recupero di un linguaggio da [illegible] in vita.

Nei due tempi della commedia, si raccontano le vicissitudini di un'anziana donna preoccupata [illegible] sistemare la figlia Camilla. Anch'essa desiderosa [illegible] trovare marito [illegible] abitudini e carattere un po' «all'antica», come le viene continuamente rimarcato dalla sorella Maria Dolores felicemente accasata e madre di [illegible] piccola peste: Giannino.

Come partito ideale, ci sarebbe il benestante signor Vittore, titolare di [illegible] avviata [illegible] vendita del legname da ardere, in contrasto continuo [illegible] il suo operaio Ugo che si atteggia troppo a «padrone».

Nella galleria di questi personaggi [illegible] poteva mancare la «medicona», Genoveffa, donna tuttofare che con i suoi unguenti e intrugli arriva sempre al momento giusto per distribuire cure, consigli e pettegolezzi.

E' una sarta, la Tina, che [illegible] cendo e rammendando gonne, «ul pedagn» appunto, sembra risolvere le varie intricate situazioni.

Preceduto da una ridotta anteprima durante il Carnevale di Ghiffa, lo spettacolo, il sesto prodotto dalla compagnia, è un vero e proprio debutto.

La stesura della commedia è [illegible] elaborata da Gualtiero Sartori, e ripresa, con una regia collettiva, dall'insieme della formazione dialettale.

Gli interpreti de «Ul pedagn» [illegible] Luciana Vacchelli, Giuseppina Botta, Elisabetta Galliotti, Marina Ferrari, Luigi Ratti, Bruno Vacchelli, Enrico Melica.

Le luci sono di Bruno Canata, i costumi e le acconciature di Colombi Ornella. Il sipario si apre alle 21. Il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato in 10 mila lire per il primo settore e 8 mila per il secondo.

Paolo Crivellaro

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Trappola**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sgangheroni**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Diario di un vi[illegible]**. Or.: 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
C. [illegible]PLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Galli 5. **Testo riposte**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gramsci 8. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible]**O ROSSO** p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. [illegible] **Quarta storia**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. [illegible] **selvaggo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Indocina**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La forza del singolo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. Or.: 16,30; 17,50; 20,30; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Wind più forte del vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 6. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI [illegible] XX Settembre 15. **Terrore ad alta quota**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. [illegible] **Epoque**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Roma 836. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. La «Serata di gala» Ruggero Raimondi programmata per domani è stata rinviata a lunedì 10 maggio ore 21 causa indisposizione dell'artista. I biglietti già acquistati per domani sono validi per la data di recupero. Inform. da lunedì. Tel. 8815.383/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 il Teatro Stabile [illegible] Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, [illegible] di F. [illegible]. Pren. o/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. [illegible] - 544.562. [illegible]
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 669.80.34. Iniziata prevendita biglietti per i concerti di Fabio Concato del 5 maggio, Rat dell'11 maggio e Renato Zero [illegible] [illegible] Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-18. Tel. [illegible] 8034.
TEATRO [illegible] c. M. D'Azeglio 17, tel. [illegible] Il Gatto e l'Acina. Al Teatro Alfieri **La magnifica dama**. Si prenota per gli spettacoli. Fuori, [illegible]. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Ricomincio da capo**. Or.: 21,20.
ANTEO v. Milazzo 9. **Antonia e Jane**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Sommersby**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIS[illegible] Galleria del Corso. **La forza del singolo**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
[illegible] 16. **Orlando**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La [illegible] del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un cuore in inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Singles. L'a[illegible] è [illegible] gioco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. [illegible] Nero 84. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible] v. [illegible] 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **VISCONTI** v. Monte [illegible] 84. **Profumo di donna**. Or.: 16; 19,15; 22,15.
CORALLO l.go C. [illegible]. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Jona che visse nella balena**. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Wind. Più forte del vento**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Manzoni [illegible]. **Passenger 57**. Or.: 15,20; 17; 18,55; 20,45; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL **Accerchiato**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Abuso di potere**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Accerchiato**. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
[illegible] **SALA 3** v. S. Radegonda 8. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] S. Radegonda 8. **Fio[illegible]**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. [illegible] **gnificat**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Il viaggio**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **SALA** [illegible] v. S. Radegonda 8. **Eroe per** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. [illegible] Radegonda 8. **Gli sgangheroni**. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa Howard**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. [illegible] **selvaggo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Eroe per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible] l.go Augusto 1. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 5. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 20,20; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Indocina**. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Amore per sempre**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, telefono [illegible]. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767. **Berjozka** balletto naz. russo. [illegible]: 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 7600.2985. **Festa d'estate**. Or.: 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telef. 869.3659. **Topisti**. Vietato minori anni 18. Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418. **Nathan il saggio**. Or.: 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, t. 832.3156 - 548.1434. **Corso di teatro**. Or.: 19,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Mussolini**. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 877.663. **Notte e nebbia**. Or.: 10,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni tel. 7600.0231. **La bisbetica domata**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Pop e rebelot**. Or.: 21,30.
ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inform. tel. 832.2580. **I quattor canton**. Or.: 21.
[illegible]. **La fastidiosa**. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Beati voi**. Or.: 21.
TEATRO VE[illegible]. Pastrengo 16. **L'occhio della** [illegible]. Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare 6208.3101.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA — **Eldorado** Tel. 624.168 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 L. 10.000/6000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un [illegible] e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
Faraggiana Tel. 627.676. Inizio ore 16/18,05/20,10 22,15. Lire 10.000/6.000 mart. fer. 6.000/5.000	**Abuso di potere** di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 16/18,05/20,10/22,15 Lire 10.000/6000	**La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.
Vip Tel. 625.686 Or.: 15,45/17,55/20,05 22,15 Lire 10.000/6000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico
Araldo T. 474.626. L. 9000/5000 Or.: 15,30/17,15/18,55 20,35/22,15. L. 7000/5000	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati
S. Cuore Tel. 455.454 Ore 16/18/20/22,15 L. 8000/6000; mar. 5000	**[illegible] - [illegible] di ballo** di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un [illegible] sogna di vincere un premio nazionale [illegible] rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia
[illegible] — **S. Andrea** Or.: 16/21 Lire 7000/5000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
ARONA — **S. Carlo** Tel. 45.534, L. 8000-5000 (giov. L. 6000-4000)	Ore 15: **Biancaneve e i sette nani** Ore 20/22: **Fuga dal mondo dei sogni**
[illegible] Or.: [illegible] [illegible] 7000/5000	**I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]
[illegible] — **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/6000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico
[illegible] Tel. 81.741. Or.: 14,15/17/19,45/22,15 Lire 9000	**[illegible] di [illegible]** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la [illegible] di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]
Piccolo [illegible] 81.741 Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. Lire 9000	**Singles - L'amore è un gioco** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] — **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 L. 5000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie [illegible]. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] — **Corso** Tel. 240.853. Or.: 14,30/20/22,30 Lire 9000/5000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — [illegible] giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
Cine 1 - Sala 1 Tel. [illegible] Or.: 14,30/16,30/20,30 [illegible]	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 14,30/16,30/20,30 [illegible] L. [illegible]	**[illegible]** di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico
[illegible] — **Italia** [illegible] (0163) 840.201 [illegible] 16 continuato [illegible]	**L'armata delle tenebre** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, [illegible] (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel [illegible] per aiutare [illegible] e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]
OLEGGIO — **Cine Teatro** Tel. 91.183, Or.: 16 20,15/22 - L. [illegible] Lun. solo fer. L. 7/5000	**L'armata [illegible]** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror
OMEGNA — [illegible] **Sociale** Tel. 61.459 Inizio ore 14,30 L. 7000/5000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [illegible] anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
[illegible] Ore 14/16/20,15/22,35 Lire 4000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico
TRECATE — **Vittoria** Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire [illegible]	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati
VERBANIA — **Ariston** Tel. 403.043 Or.: 14,15/16,30/20,15 22,30. [illegible]	**Wind - Più forte del vento** di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' Avventuroso
Vip Tel. 401.152. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 10.000/6000 mart. solo se fer. 6000	**Passenger 57** di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e di[illegible]: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' [illegible]
[illegible] (Intra) Tel. 404.225. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 10.000/6000	**Abuso di potere** di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico
Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Or.: 13,45/16,15/19,45 22,15. Lire 10.000/7000 8000/6000	**[illegible] di [illegible] - Scent of a Women** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

LE TV PRIVATE

VIDEO[illegible]: 21,30 Gulliver; 22 Nero su bianco; 22,30 Tuttorisultati; 22,45 Videonovara 7; [illegible] Tuttorisultati; 23,45 Calcio: Sparta-Chatillon. **VCO**: 19 Occhi aperti; 19,30 Oggi gol; [illegible] Speciale vco; 20,30 Long street, telefilm; 22 Speciale consegna nastri d'argento; 22,30 Calcio locale. **ALTAITALIA TV**: 20,15 Calcio (categorie minori); 22 Beau geste, film; 23,30 Il giustiziere dei mari, film; 1 Mary Hartman.

E' la sesta vittoria consecutiva di un equipaggio piemontese
Sfortunata la prova di Dario Cerrato, (solo quarto)
Causa un incidente il monregalese Deila si è dovuto ritirare

A fianco: Longhi, che in coppia [illegible] l'astigiano Imerito ha vinto alla grande la terza prova del campionato assoluto Rally Totip. Sotto: Piergiorgio Deila (a sinistra) [illegible] Dario Cerrato, tartassato dalla sfortuna. Il pilota [illegible] ha [illegible] 9' a causa [illegible] foratura

[illegible] novarese vince alla grande il Rally di Piancavallo

Longhi capotta e fora ma domina con la Delta

PIANCAVALLO. Per il sesto anno consecutivo, al Rally [illegible] Piancavallo, terzo appuntamento del campionato assoluto Rally Totip e prima gara a massimo coefficiente del campio[illegible] europeo, si parla piemontese. Nella gara che si disputa attorno alla località sciistica friulana è infatti dal [illegible] vince un equipaggio piemontese. Dopo il poker consecutivo [illegible] cuneese Cerrato e [illegible] vittorie del monregalese Deila nella passata edizione, [illegible] toccato quest'anno al giovane novarese Longhi, in coppia [illegible] l'astigiano Maurizio Imerito, sulla Lancia Delta Hf giallo-oro della scuderia del Grifone-Esso, che ha così ottenuto la sua seconda vittoria stagionale, dopo la vittoria alla mitica 1000 Miglia.

Una vittoria limpida. In testa fin dalla prima prova, Longhi ha perso la leadership della gara in [illegible] sola prova, la sesta. «Sono stato molto fortunato - ha [illegible] il pilota novarese al termine -. Ho capottato in un tornante e la mia Delta, dopo la giravolta, è ricaduta sulle quattro ruote e sono ripartito. [illegible] perso poco tempo. Ieri ho anche forato e commesso parecchi [illegible]. E' comunque stata una vittoria del team. Sono soddisfatto perché, con questo successo, passo in testa al campionato».

In seconda posizione il bas[illegible] Pianezzola, [illegible] la seconda Delta della scuderia del Grifone, mentre sul gradino più basso del podio saliva il vicentino Gian Franco Cunico, navigato dal carmagnolese Stefano Evangelisti. Diversa, invece, [illegible] gara di Dario Cerrato [illegible] coppia con l'alessandrino Lucio Guizzardi. La gara [illegible] Piancavallo era [illegible] importante per lui che ritornava a difendere i colori del Martini Racing [illegible] ritrovava i suoi vecchi amici del Jolly Club che gli mettevano [illegible] disposizione la Lancia Delta (ex Auriol). [illegible] il plurititolato campione [illegible] ha avuto una gara tutta in salita. Secondo nella generale dopo la prima tappa, a soli 28" [illegible] leader, Cerrato tentava il tutto per tutto nella seconda ed ultima giornata del rally, ma la dea bendata gli voltava le spalle e finiva soltanto al quarto posto.

«L'inizio non è [illegible] buono - ha confessato Dario -. Subito nella prima prova ho perso [illegible] condi perché [illegible] microfono [illegible] radio di bordo mi è finito sotto il pedale dell'acceleratore. Ho poi lamentato dei problemi [illegible] assetto, ho iniziato la rimonta, ma ho rotto il braccetto posteriore sinistro della sospensione. Ho continuato e ho anche forato l'anteriore. Ho perso [illegible] minuti e la possibilità [illegible] vincere la gara».

Lacrime amare, invece, per il monregalese Piergiorgio Deila in coppia con [illegible] bassanese Baggio, con la Lancia Delta Hf [illegible] team Astra-Giesse. «Dopo [illegible] banale staccata sullo sporco - ha commentato Pigi Deila - mi sono trovato [illegible] la vettura piantata in [illegible] canaletto. Non c'era pubblico [illegible] ho perso parecchio tempo. Non mi rimaneva altro che il ritiro».

Il prossimo appuntamento dell'assoluto Rally Totip sarà dal 6 all'8 maggio con il Rally dell'Isola d'Elba. [r. s.]

CLASSIFICA FINALE: 1. Longhi-Imerito (Lancia Delta Hf Integrale) in 3h 50'41"; 2. Pianezzola-Roggia (Lancia Delta Hf Integrale) [illegible] 37"; 3. Cunico-Evangelisti (Ford Super Escort) [illegible] 2'59"; 4. Cerrato-Guizzardi (Lancia Delta Hf Integrale) [illegible] 9'. **CLASSIFICA CAMPIONATO [illegible] RALLY TOTIP:** 1. Longhi p. 55; 2, Pianezzola p. 50,75; 3. Cerrato p. 42.50.

L'unica vittoria alessandrina a La Spezia risale a 50 anni fa

Un difficile test per i grigi sulla strada della salvezza

ALESSANDRIA. La rivalità [illegible] perde nei meandri della storia sportiva. Dal 1937 ad oggi, Alessandria e Spezia in campionato si [illegible] incontrate [illegible] volte. In fatto di successi i grigi so[illegible] avvantaggiati: 10, contro gli [illegible] dei liguri. [illegible] la tradizione [illegible] loro sfavorevole in trasferta: al «Picco» si sono imposti una volta soltanto. Accadde nel lontano 1943, gol di Tossio.

Oggi Mazzola ci riprova, in questa gara dove per entrambe le squadre c'è in palio una fetta di salvezza in C1. In settimana il tecnico ha continuato a ripetere che l'obiettivo successo è alla portata. Lui l'ossatura degli avversari la conosce bene, visto che li ha allenati per quasi due stagioni, fino alla 21ª giornata dello scorso campionato, quando fece le valigie. Un divorzio decretato [illegible] malumori tra panchina e tifoseria.

«La situazione era andata deteriorando di settimana in settimana - ci tiene a precisare il tecnico -. Dopo le dimissioni del presidente i fans hanno cominciato [illegible] contestare la squadra [illegible] il sottoscritto. Ho preferito andarmene per evitare che la contest[illegible] arrivasse a condizionare negativamente [illegible] squadra. E dire che avevamo [illegible] punti all'attivo [illegible] 13 gare da disputare».

A volte anche nel calcio esi[illegible] un segno del destino. A Mazzola [illegible] toccato in questa stagione di prendere le redini dei grigi proprio alla vigilia del match d'andata con la squadra ligure. «Credo che il d[illegible] ognuno se lo costruisca da sé», prosegue l'allenatore.

All'andata i grigi si sbarazza[illegible] dello Spezia con un classico 2-0: andarono a segno Banchelli nel primo tempo e Perugi nella ripresa. E proprio quest'ultimo oggi dovrà disertare la gara. «E' un peccato - riprende Mazzola - anche perché [illegible] nostro tornante [illegible] questo periodo è piuttosto in forma. Purtroppo con [illegible] quarta ammonizione [illegible] scattata la squalifica. Per fortuna rientra Sabato. La formazione? Questa volta preferisco non ufficializzarla se non qualche minuto prima della gara. Ma ci sarà almeno una sorpresa».

La sorpresa [illegible] questione potrebbe essere l'inserimento sin dal primo minuto di Zanlolo. Il giovane attaccante nel secondo tempo contro il Chievo ha dimostrato di [illegible] pronto per [illegible] grande balzo in prima squadra. In [illegible] dovrebbe giocare Bonadei in marcatura dell'uomo più pericoloso degli aquilotti che è Bergamaschi, mentre l'altra punta, Mosca, sarà presa in consegna da Siroti. A Bertotto spetterà il compito di tenere a bada Faccini, l'altro uomo avanzato dello schieramento di Onofri. Non si [illegible] aggregato Maurino, che soffre ancora per lo stiramento alla coscia.

La formazione: Battistini; Bertotto, Bonadei; Zanuttig, Siroti, Tonini; Gallo, Sabato, Serioli, Avallone, Zanlolo.

Piero Abrate

Casale

Ospite al Palli il Fiorenzuola

Gianni Bui s'appella ai tifosi casalesi

CASALE. «Qui si parrà la tua nobilitade»: una frase roboante, del sommo poeta, che ben si addice all'importanza della gara di oggi tra Casale e Fiorenzuola, seconda forza del campionato. E' naturalmente riferita ai nerostellati, che debbono dimostrare, in proiezione futura, quanto siano fondate le previsioni di Bui: «Questo [illegible] può diventare grande. Con pochi innesti, può puntare alla C1». Il lavoro paziente [illegible] tecnico, la costanza e la volontà dei giocatori, hanno capovolto le risultanze della prima parte del torneo, quando il Casale, discontinuo e imprevedibile, mostrava la corda, lasciando troppi punti per strada. Ora [illegible] in [illegible] rie positiva da 8 giornate e [illegible] affrontando la serie terribile, iniziata nel migliore dei modi a Castelfranco Veneto.

«Chiedo ai tifosi del «Palli» un incitamento ancora più caloroso - sottolinea Bui -, in questa gara ci giochiamo il prestigio». Il tecnico non sembra impressionato dalla forza [illegible] Fiorenzuola, che non [illegible] a definire la più dotata sul piano [illegible] gioco. Segno che creda veramente nei suoi ragazzi e non teme neppure l'assenza [illegible] Franzin, che [illegible] stato sottoposto ad una tac, per chiarire la [illegible] persistente dolore al perone che gli impedisce [illegible] allenarsi. Solo martedì [illegible] ne conoscerà il responso. Questa la formazione più probabile: Rubini; Paolini, Luxoro (Picco); Butti, Cordone, Malgeri; Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort. [r. o.]

Aosta

Col Giorgione punti-pesanti

AOSTA. Per i rossoneri, [illegible] test contro un avversario alla ricerca [illegible] punti pesanti per avvicinare il traguardo della promozione. Oggi l'Aosta ospita il Giorgione. La formazione [illegible] D'Alessi è quarta in classifica, la compagine di Barlassina lotta per la salvezza. Benzi e [illegible] pagni hanno [illegible] lunghezze di vantaggio sul Pergocrema e sul [illegible] (appaiati al penultimo posto della graduatoria, davanti al fanalino [illegible] Oltrepò). Un margine abbastanza tranquillizzante, [illegible] che [illegible] con[illegible] ai rossoneri di dormire sonni tranquilli. Alle assenze sicure di Baldi e di Guida, potrebbero aggiungersi i [illegible] forfait di Alfano, Mascheroni [illegible] Panizza. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza (o Lessio) [illegible] Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Barone mediano, De Angelis tornante, Gambino e Ferretti [illegible] completare il centrocampo, Alfano e Balletti attaccanti. [s. b.]

GLI AZZURRI [illegible]

Novara ora tifa per le «cugine»

NOVARA. Per rimanere agganciati al treno [illegible] promozione, oltre [illegible] vincere [illegible] partita di Suz[illegible] gli azzurri [illegible] costretti oggi [illegible] chiedere aiuto all'asse piemontese-valdostano. Due rivali dirette degli azzurri, Fiorenzuola e Giorgione, [illegible] impegnate rispettivamente a Casale ed Aosta. Così, dal «Natal Palli» e dal «Puchoz», i novaresi aspettano buone notizie. Se le «cugine» riuscissero [illegible] fermare la marcia delle rivali, gli azzurri, costretti loro malgrado [illegible] vivere anche sulle disgrazie altrui, potrebbero compiere davvero un bel passo in avanti.

Ma prima di confidare nei «favori» altrui, il Novara farà bene a badare [illegible] stesso. La trasferta [illegible] Suzzara non [illegible] certo delle più facili. I mantovani sono relegati al penultimo posto in classifica, vengono dalla sconfitta con il Fiorenzuola [illegible] giocano, forse, le ultime speranze di recuperare, almeno in parte, il distacco di [illegible] punti che li separa dal Tempio al quart'ultimo posto.

Oggi a Suzzara Dianda rientra tra gli azzurri nel ruolo di marcatore centrale in coppia con Cusatis. Deve infatti sostituire Paladin squalificato per un turno.

[illegible] Neri dovrà rinunciare [illegible] due pedine importanti: Paladin, il giocatore più in forma [illegible] momento, [illegible] squalificato per un turno, e Moro, infortunatosi domenica scorsa, ne avrà per due settimane. A sostituire il primo, come marcatore centrale, in coppia con Cusatis, rientrerà Dianda. Confermato anche il giovane Costa, rivelazione delle ultime gare. Questo [illegible] probabile [illegible]: Bettini; Schillaci, Dall'Orso; Costa, Dianda, Cusatis; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi. [r. amb.]

SCI-ALPINISMO [illegible]

Tour Chambeyron

Coppa Europa si decide oggi in Val Maira

ACCEGLIO. Prende [illegible] via quest[illegible] mattina [illegible] 8, sulle nevi dell'alta Valle Maira, [illegible] quarto «Tour dello Chambeyron», prova finale e decisiva per assegnare la coppa Europa di sci-alpinismo. Al nastro di partenza ci saranno 60 atleti in rappre[illegible] [illegible] 6 nazioni: Italia, Slovacchia, Francia, Spagna, Svizzera e Bulgaria. Il Tour si snoderà, per [illegible] chilometri, attraverso il massiccio italo-francese dello Chambeyron.

Il segnale del via verrà dato alle sorgenti Maira (1600 metri), gli atleti raggiungeranno [illegible] Grange Pausa (2055), il monte Viraysse (2838). A quel punto s'inizierà [illegible] discesa sul versan[illegible] francese. I concorrenti attraverseranno [illegible] zona della Cabane Viraysse (m 2251). Un'impegnativa risalita porterà gli sciatori prima al colle Portiola (m 2899), poi sulla cima Sautron (m 3166), quindi il rientro in Italia. Prima dell'arrivo [illegible] ponte delle Combe (m 1900), i concorrenti dovranno affrontare la salita al colle Infernetto (m 2783). [c. g.]

Eccellenza, la squadra del lago alla sfida-verità di Borgosesia

Arona, l'ultima occasione

E' un turno ricco di scontri importanti, non solo per il fanalino di coda. Attesa per il derby Juve Domo-Verbania, in campo i primi del «Campione eccellente»

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Stefania, la giovane sostenitrice dell'Arona spera nella salvezza della squadra azzurra attualmente all'ultimo posto della classifica [illegible] torneo [illegible] Eccellenza

[illegible]ARA
NOSTRO SERVIZIO

Stefania tifa per l'Arona ed è una delle sostenitrici più «fedeli». Negli ultimi [illegible] ha perso una partita. Ma attenzione, ha occhi solo per Francesco Viganotti, il giocatore preferito. Il suo è un «tifo», come dire?, «personalizzato». Prima di conoscere «Viga» (così lo chiamano i tifosi) [illegible] odiava il calcio, ma poi le [illegible] sono cambiate radicalmente. La giovanissima sostenitrice (ha solo 22 anni) si rende [illegible] che la stagione per gli azzurri aronesi non [illegible] andando bene. La squadra è il «fanalino di coda» della classifica e c'è parecchio [illegible] fra i supporters. Ma lei ha ancora fiducia: «Possiamo cominciare a vincere - dice - e a tirarci fuori dai guai. Fino ad ora ho sempre visto una squadra che gioca bene ma che è perseguitata dalla sfortuna. Ecco, servirebbe solo che [illegible] dea bendata ci desse [illegible]».

L'Arona oggi gioca a Borgosesia una gara forse decisiva per la sua salvezza. Dovrebbe vincere, anche [illegible] l'impresa non [illegible] certo [illegible] più [illegible]cili. Stefania sarà presente e farà il solito «tifo». [illegible] facendo la sua parte nel referendum del «Campione eccellente». L'altro giorno [illegible]ta [illegible] redazione e ha portato un migliaio di tagliandi per «Viga» che è così entrato nei primi cinque della classifica. Un bel risultato certamente.

Il voto di questo riuscito referendum è sempre al femminile e si intreccia con le vicende del campionato. Oggi per esempio c'è il derby Verbania-Juve Domo [illegible] «partitissima» per [illegible] «Campione eccellente». Della Juve [illegible] è infatti l'attuale leader della classifica Stefano Adda ma del Verbania sono il secondo (Stefano Morelli) e il terzo (Paolo Vianoli). Ieri abbiamo parlato con Patrizia, [illegible] giovane sostenitrice di Adda. Oggi approfittando dell'ingresso gratuito alle donne stabilito - con grande [illegible] di sportività e [illegible] «cavalleria» dai dirigenti del Verbania - andrà a fare il tifo per Adda e, ovviamente, per la Juve Domo. Ma ci [illegible] anche le sostenitrici e i sostenitori di Morelli e Vianoli (oltre che di Galardelli, Livorno e compagni) e sarà davvero un bel derby anche [illegible] gli spalti, [illegible] «prova generale» della grande festa [illegible] fine campionato per la premiazione del campione eccellente. L'anno [illegible] fra i tifosi di Caimi e quelli [illegible] Gaiardelli fu scontro simpatico e amichevole. Questa volta dovrebbe [illegible] meglio visto che c'è tanto «gentil [illegible]» impegnato!

E a proposito di tifose non possiamo non parlare di Francesca e Marcella che continuano a votare per l'omegnese Curioni. Giada e Vera - le terribili «nipotine» - sostengono sempre Cacello, mentre Chiara, Claudia e nonna Gianna «tengono» sempre per Bona.

C'è anche da accontentare Grazia che chiede [illegible] precisazione: il Camelot Pub di Stresa [illegible] per Ferrario e [illegible] per un altro giocatore come erroneamente era [illegible] scritto.

Ferrario [illegible] votato [illegible] dal ristorante [illegible] Triangolo, sempre [illegible] Stresa, [illegible] Claudia, Daniela, Silvia, Valeria, ecc.

Torniamo al campionato e al turno [illegible] oggi [illegible] potrebbe fare chiarezza soprattutto nell'affollata z[illegible] retrocessione. Dell'Arona e della sua difficile gara a Borgosesia abbiamo parlato [illegible] di gare decisive ce ne sono tante altre. Tre gli scontri diretti fra «pericolanti»: Trino-Ovada, Omegna-Monferrato e Fulvius-Trecate. I punti in queste partite valgono il doppio e l'Omegna de[illegible] tutto per conquistare l'intera posta. Il Trecate dovrà invece evitare la sconfitta.

Il Villadossola, al momento fuori dalla zona minata, gioca in casa con la Novese e se vince è praticamente in salvo. Deve vincere anche il Borgomanero che ospita la forte Valenzana, mentre per [illegible] Caltignaga, che va a giocare in casa del Libarna, c'è da portare a casa un punto. Impresa difficile? Certo, ma da tentare assolutamente perché la classifica della squadra caltignaghese - fino a ieri abbastanza tranquilla - è ora piuttosto preoccupante. L'undici [illegible] Paolo Rosa ha comunque i mezzi per trarsi d'impaccio. Ma deve co[illegible] a farlo immediatamente, prima che la situazione peggiori. [m. a.]

Oleggio-Pinerolo, [illegible] decide

Dilettanti, l'Iris spera ancora ma deve sconfiggere i torinesi

[illegible]. E' soltanto questione di ore e poi sapremo se alle parole [illegible] subentrati i fatti. Questa volta non ci saranno alternative. O la va, o la spacca. Oleggio-Pinerolo, chi l'avrebbe detto, è la sfida fratricida tra due piemontesi, una delle quali è condannata a retrocedere.

La squadra dei Manzetti [illegible] quella che sta peggio in classifica, dovendo recuperare i due punti che la separano dal Pinerolo, però è anche quella che sta nettamente meglio sul piano della salute psicofisica.

Le vittorie contro Mariano Comense e Bellinzago hanno fruttato agli «orange» 4 punti tondi e consentito la rimonta. Il Pinerolo? Un mezzo disastro. La [illegible] ultima vittoria risale al 10 gennaio (3-1 al Fanfulla) e nelle ultime 13 gare i ragazzi di Cavallo hanno preso solo 7 punti.

E' vero, tuttavia, che all'andata il Pinerolo ha vinto tre volte fuori [illegible] (Lodi, Bellinzago, Vigevano), mentre [illegible] Vercelli, l'altra domenica, quasi quasi ce la faceva a portar via i due punti.

Ticozzelli, che recupera Grigatti e Pellegrini, ha solo problemi [illegible] abbondanza. [illegible] di voler partire con una punta (il ritrovato Specchia) per fiaccare i torinesi nel primo tempo, ma poi darà spazio ad Angeretti-Cerutti per assestare [illegible] colpo di grazia. Formazione fatta, dunque, con: Boldini; Giordano, Di Toro; Moro, Majorna, Renda; Zardi, Pellegrini (Cerutti), Specchia, Grigatti (Angeretti), Spi[illegible].

I «cugini» [illegible] Bellinzago, in[illegible] dopo l'onorevole resa di domenica scorsa, sono in... gita premio [illegible] Gallarate, dove ritroveranno i vecchi [illegible] Zurini, Paganini, Delli Carri e Foti, oltre naturalmente all'ex mister Pierino Prati.

Mario Belluzzo non ha più nulla da chiedere [illegible] questo campionato, che vedrà i «tigrotti» ancora due volte in casa contro Seregno [illegible] Nizza prima della chiusura a Mariano. La Gallaratese è imbattuta nel girone di ritorno, ma in [illegible] non vince dal [illegible] dicembre. Misteri [illegible] calcio.

Probabile formazione [illegible] Bellinzago: Mazzotti; Diotti, Schirato; Mainino, Lupone, Barbui; Chiappini, Cuscunà, Polselli (Bonetti), Bottoni, Donato.

Dallo Sparta, impegnato in casa contro lo Chatillon, ci si aspetta invece una bella vittoria, che potrebbe far comodo anche all'Oleggio in quanto la squadra di Ciri, in caso di [illegible] fitta, non sarebbe [illegible] matematicamente salva.

Olivotto e Seghedoni dovranno fare a [illegible] dello squalificato Rotolo, ma non [illegible] neppure certo il recupero [illegible] duo di punta Guidoni-Salierno. Lo Sparta perse il confronto dell'andata per una disgraziata autorete di Mileni al primo minuto [illegible] gioco. Oggi spera di riprendersi il maltolto.

L'ultima vittoria degli «spartani» risale al 13 febbraio, quando con un gol del «solito» Guidoni [illegible] battuta la Pro Lissone.

Sandro Bottelli

Baseball, serie A1

Gli azzurri si riscattano a Collecchio: 13-3

[illegible]O. Pronto riscatto degli azzurri del Baseball Club Novara, che nella seconda giornata del massimo campionato hanno espugnato il campo parmense di Collecchio per 13-3. Lanciatore vincente Keith «cowboy» Helton, che ha controllato a dovere le [illegible] emiliane, lasciandosi «sfuggire» soltanto quella [illegible] Silvestri, autore di un fuoricampo da [illegible] punto. La gara non [illegible] mai stata in discussione, con [illegible] Novara subito a condurre fin dal primo inning per 2-0, grazie alle valide di Sheldon, Sacco e Manzini, questi ultimi due a segno anch'essi con un fuoricampo.

Sempre in attacco da segnalare [illegible] triplo di Flavio D'Aquino. Il line-up azzurro ha finalmente dimostrato tutto il [illegible] valore, costringendo alla resa il pitcher Lono, rilevato al 4° da Canepari e poi da Romeo. Oggi [illegible] «bis», con il duello italiano sul monte. [m. p.]

Hockey, il Novara Autocentauro cede (7-6) a Lodi contro il Camoni

Battuti e raggiunti al vertice

Il primato resta azzurro, per la differenza reti

Enrico Mariotti, perno dell'Autocentauro

LODI. Scivola l'Autocentauro, proprio all'ultima di campionato: gli azzurri sono stati battuti ieri sera dal Camoni Lodi per 7-6 e vengono raggiunti in vetta alla classifica. Lo stop [illegible] ha però l'effetto [illegible] far perdere il primato [illegible] Novara, «salvato» dalla differenza reti. In fase di playoff tra Novara e Lodi si partirà dall'1-1.

L'Autocentauro parte [illegible] quintetto-tipo, [illegible] il Lodi rinuncia a pagare [illegible] penale per Alessandro Bertolucci, che sconta il suo turno [illegible] squalifica. L'ambiente è caldissimo, sugli spalti le due tifoserie vengono divise a stento dalle forze dell'ordine.

Dopo 63 secondi doccia fredda: Nava porta [illegible]o i locali. Il Novara cerca subito il pareggio, che trova al 6'28' con M. Mariotti. Spinge il Camoni, fatica l'Autocentauro: il 2-1 arriva poco dopo (7'25') con Gonella. Il Lodi insiste e addirittura triplica con Cinquini (14'43'). La gara sembra mettersi male, [illegible] Crudeli riporta [illegible] gli azzurri al 20'37': 3-2.

Nella ripresa, [illegible] novità per parte: Parasuco per Cunegatti tra i pali e il «rude» Citterio per Nava. Palla al centro e il Novara pareggia: gran tiro di E. Mariotti che sorprende Cupisti. Dopo pochi secondi Gonella colpisce Amato che stramazza [illegible] suolo: il lodigiano è espulso temporaneamente, l'azzurro ha [illegible] brut[illegible] taglio dietro a un orecchio, e deve [illegible] alle cure del [illegible]dico. Ma il bomber si vendica: rientra [illegible] pista, seppur malconcio, e realizza il 4-3 (3'15'). Poi, è [illegible] continuo botta [illegible] risposta: Belli 4-4 (8'57'), M. Mariotti 4-5 (9'33'), Nava 5-5 (10'35'), M. Mariotti 5-6 (10'58'), Nava 6-6 (14'21'). L'equilibrio si spezza [illegible] pochi minuti dalla [illegible]e, al 21'32': Gonella approfitta di un errore e depone in porta il gol del [illegible] lodigiano. [m. p.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 25 Aprile 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

I carabinieri sgominano una banda di studenti, operai e impiegati senza precedenti penali

In manette 12 spacciatori «bene»

Fornivano l'hashish ai mercati di Vercelli e Santhià

VERCELLI. Insospettabili studenti universitari, impiegati e operai, tutti senza precedenti penali gestivano il mercato dell'hashish sulle piazze di Vercelli e Santhià. Con un'indagine durata quasi sette mesi e partita dalle soffiate dei confidenti i carabinieri hanno smantellato la centrale di spaccio. Il bilancio finale dell'operazione è [illegible] 12 persone [illegible] carcere; sequestrato anche un chilo di hashish, pastiglie di «ecstasy» e piantine [illegible] canapa indiana.

L'inchiesta [illegible] divisa in due tronconi, ad ottobre e [illegible] novembre fino a marzo. Nell'autunno i carabinieri del «reparto operativo» [illegible] ricevuto le prime indicazioni [illegible] traffico di hashish che veniva acquistato a Milano e smistato tra Vercelli e Santhià. Secondo i confidenti erano i vercellesi Pietro Borgia, [illegible] anni, meccanico, e i fratelli Giuseppe e Calogero Tait, 28 e 27 anni, studente il primo e operaio l'altro, ad occuparsi dell'acquisto dello stupefacente. I loro frequenti viaggi a Milano avevano una copertura apparentemente innocente: il Borgia lavora in un'officina [illegible] meccanica del capoluogo lombardo, città dove Giuseppe Tait frequenta l'università.

I carabinieri si sono messi sulle tracce del terzetto, pedinandolo negli spostamenti e controllando a distanza da postazioni mimetizzate i fornitori con i quali venivano a contatto. Alla fine [illegible] scattate le manette [illegible] i fratelli Tait, per Claudio Stoppa, 33 anni, operaio di Pernate (Novara), e per Andrea Villa, 22 anni, di Besana in Brianza (Milano), studente universitario. Tutti sono stati sorpresi in flagrante ed accusate di detenzione e spaccio.

Ma l'inchiesta non poteva essere arrivata alla conclusione in quanto i militari hanno seguito le piste dei quattro (il Borgia era ancora libero, forse proprio perché li conducesse ai complici) per portare allo scoperto il gruppo degli spacciatori locali. Qualche [illegible] fa la procura della Repubblica del tribunale ha emesso altri otto ordini di custodia cautelare. Sono finiti in carcere i vercellesi Pietro Borgia, Stefano Bordin, [illegible] anni, e Gianfranco Gibbin, operaio [illegible] 28 anni.

A Santhià sono stati arrestati i fratelli Massimiliano ed Erik Paci, [illegible] e 19 anni rispettivamente, entrambi studenti; e Andrea Rastaldo, 21 [illegible], anch'egli studente. A Casale Monferrato manette per Gian Luca Bertola, 27 anni, impiegato. Infine a Milano è finito nella rete un altro fornitore: si tratta di Alessandro Talò, 22 anni, un altro studente.

Nel gruppo di 12 predominano i giovani insospettabili e [illegible] buona famiglia dediti allo spaccio di stupefacenti a tempo più o meno perso, magari tra [illegible] esame universitario e l'altro. Tutti sono incensurati, ad eccezione di Pietro Borgia che all'inizio del '90 era stato arrestato dai carabinieri sempre per detenzione e spaccio dopo che nella sua abitazione erano stati trovati [illegible] grammi di hashish.

I risultati dell'inchiesta ha portato alla luce un fenomeno inquietante, per certi versi nuovo e difficile da tenere sotto controllo: lo spaccio gestito al di fuori [illegible] soliti giri della piccola malavita di provincia.

Franco Cottini

Da sinistra: Massimiliano Paci, Erik Paci, Pietro Borgia, Alessandro Talò, Andrea [illegible]

A destra: Andrea Villa, Giuseppe Tait, Calogero Tait, Stefano Bordin e Gianfranco Gibbin

A MISS UNIVERSO

L'avventura di Elisa

Elisa Jacassi, la ventunenne di Vercelli che rappresenterà l'Italia a Città del Messico si imbarcherà domani mattina, alle 7,20 [illegible] Linate.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto con possibilità [illegible] precipitazioni sparse localmente temporalesche. [illegible] Pressoché [illegible]zionarie.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. [illegible] nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE

[illegible]
Max: [illegible]; min: 10; media: 15

[illegible]
Max: 20; min: 13; media: 16

[illegible]
Torino 21; Aosta 16; Alessandria 22; Novara 22; Cuneo 16,2; Asti 16

L'ex sindaco di Vercelli è accusato di aver truffato il Comune per 698 mila lire

Rimborso spese, Bodo a giudizio

Il processo per il discusso convegno-fantasma sui rifiuti a Cagliari è in programma domani in Pretura
L'uomo politico del psi si difende: ho gli atti della riunione, c'è stata davvero. Non si esclude un rinvio

VERCELLI. Domani, eccezioni della difesa permettendo, l'ex sindaco Fulvio [illegible] sarà processato in Pretura per il convegno-fantasma di Cagliari. E' accusato di aver truffato il Comune di 698.200 lire. Una cifra ridicola, ma, in un caso del genere, conta soprattutto il comportamento di un sindaco che, secondo il procuratore Carli, [illegible] sarebbe fatto mettere in conto-spese un viaggio fatto, per motivi personali, in Sardegna.

[illegible] ha sempre respinto, [illegible] sdegno, l'accusa, affermando di avere in mano le prove che dimostrerebbero che il convegno (sui rifiuti) c'è stato: e che lui, come primo cittadino di un Comune [illegible] l'inceneritore, aveva il dovere [illegible] parteciparvi. Nel rinvio a giudizio, Carli sostiene che non c'è traccia alcuna [illegible] quel presunto incontro di lavoro, Bodo ribatte di avere in mano gli atti: l'udienza, se ci sarà, chiarirà tutto.

Ci esprimiamo in termini dubitativi perché pare che il difensore di Bodo, l'avvocato Dario Piola, sia intenzionato, domani, ad invocare i termini di notifica del decreto di citazione che, secondo il legale, non sarebbero stati rispettati. La decisione spetterà quindi [illegible] pretore.

Esploso all'inizio del novembre scorso - quando Bodo era appena uscito di prigione per la bomba-inceneritore - il caso del convegno-fantasma aveva colpito l'opinione pubblica. Riepiloghiamolo, secondo i termini dell'accusa. Il 6 luglio 1992, quando erano ancora lontane le avvisaglie della tempesta-inceneritore, Fulvio Bodo si imbarca su un aereo di linea a Caselle e raggiunge Cagliari. Pernotta in un hotel di lusso (a quattro stelle) [illegible] al ritorno dal viaggio in Sardegna, presenta la nota-spese all'ufficio economato: totale, 698 mila [illegible] lire.

Nella causale, Bodo annota di [illegible] andato a Cagliari per partecipare ad un convegno sulla raccolta differenziata dei rifiuti e aggiunge, di suo pugno, «nell'interesse del Comune».

Passano tre mesi. Durante le perquisizioni ordinate da Carli e [illegible] Scalia dopo il blitz del primo ottobre, tra gli altri documenti, salta fuori appunto questo rimborso-spese, regolarmente pagato a Bodo. [illegible] procuratore della Pretura si insospettisce, [illegible]va e scopre che [illegible] convegno non c'è mai stato; Bodo giura il contrario: domani, [illegible] ci sarà l'udienza, forse sapremo la verità. [s. d. m.]

A BIELLA

Scarcerati i Buscaglia

[illegible] Il gip Paolo Bernardini ha disposto ieri la scarcerazione di Gianpietro Buscaglia, 46 anni, [illegible] responsabile dell'Igiene urbana al Comune di Vercelli, del figlio, Paolo, di 21 anni, e dell'ex [illegible] sciallo dei carabinieri [illegible] Antonio Caniglia. I tre, arrestati sabato scorso, sono accusati [illegible] concorso in concussione. Il [illegible] risale ad un anno fa e fu innescato da una serie di telefonate di protesta al Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl [illegible]. Le indagini dei carabinieri avrebbero accertato che Gianpietro Buscaglia e il maresciallo Caniglia si sarebbero presentati ai titolari di aziende della provincia per accertare la presenza [illegible] scarichi irregolari ma, dopo aver invitato l'imprenditore [illegible] turno a sanare [illegible] posizione [illegible]struendo nuovi pozzetti, gli avrebbero anche proposto un «contratto» con un consulente esterno, che gli avrebbe evitato «grane e verbali». E il consulente sarebbe sempre stato Paolo Buscaglia.

I VOLTI PER PALAZZO DI CITTA'

Lista di medici e imprenditori per i «lumbard» vercellesi

La Lega ci crede: Bavagnoli sarà il primo sindaco donna

VERCELLI

E' la domanda che si aspettavano tutti. Anche lei, candidata a sindaco, che dice di essere stata «stregata» da Bossi sin da quando i mass-media lo tartassavano per la cravatta storta e poca grazia. E la domanda arriva, davanti a un tavolo affollato, nella mattinata che incorona Mietta Baracchi Bavagnoli - 52 anni, madre [illegible] due figli ventenni, docente universitario di Storia della lingua [illegible] all'Università di Bergamo - nuovo numero uno della Lega vercellese.

Allora, chi ha fatto [illegible]re la candidatura [illegible] sindaco di Giorgio Sambonet, ex [illegible] della posteria del passato liberal-repubblicano, corteggiato pubblicamente per mesi? Direttamente Bossi, dal quartiere generale di Milano?

Tace, al momento, il candidato a sindaco: parla invece, pronto a sgombrare il campo, il segretario dei «lumbard» Piermario Viale: «Il [illegible] Bossi non ha affondato nessun presunto candidato che si chiama Sambonet. Il segretario non ha mai pensato di interferire sulle nostre scelte. [illegible] invece giocato un ruolo importante [illegible] linea di Novara, che [illegible] optato per la candidatura a sindaco di un docente universitario».

Vale a dire un nuovo, avvolgente abbraccio tra Lega e cultura; vale a dire decisione unitaria, tutta maturata in [illegible] Chivasso, senza fratture. Eppure l'ultimo commento di Giorgio Sambonet («La signora Bavagnoli? Un'ottima insegnante, ma oggi per amministrare la città ci vuole l'esperienza di un manager») lasciava più di uno spiraglio al dubbio, alla polemica. Ma il candidato ufficiale glissa: «Sambonet? Persona degnissima, mi ha dato l'impressione che stesse soffrendo molto. Altrimenti non avrebbe detto di me alcune cose che ho letto. Ci conosciamo appena».

Questa mattina, però, si viene a sapere che la signora siede anche, da vent'anni, nel consiglio di amministrazione di un'impresa toscana: [illegible]50 dipendenti e mai un giorno di cassa integrazione. E che questo non le pareva un particolare impor[illegible] da segnalare nel suo curriculum di volto nuovo della Vercelli politica.

Non sarà, però, l'unica occasione in cui il sindaco in pectore [illegible] sfodera gli artigli. La preoccupa l'incognita della lista civica di Carlo Boggio? Teme un ballottaggio con l'ex senatore? Non parrebbe: «Dieci anni fa fui contattata [illegible] senatore Boggio [illegible] accettai di far parte, come indipendente, della l[illegible] democristiana. Ma presentarsi come outsider è un'avventura. I rapporti [illegible] il senatore sono comunque rimasti cordiali. Di lui ammiro la grande competenza musicale».

Eppoi il motto del candidato è «battersi per battersi», scegliendo [illegible] lavorare con una squadra [illegible] «uomini di buona volontà». Non importa se esterni alla Lega, purché s[illegible] tecnici. Da dove si comincia? «Dall'inventario delle [illegible] facendo dapprima le cose necessarie» per una città che però il candidato a sindaco deve [illegible] - e si [illegible] - imparare a conoscere.

La squadra, almeno quella con cui presentarsi agli elettori il 6 giugno, intanto è già pronta: è quella lista «dei medici», che il tam-tam sotterraneo delle segreterie politiche, ma anche della piazza vocifera [illegible] tempo. Ma è anche la lista degli insegnanti e dei piccoli imprenditori. La testa di [illegible] comprende i due consiglieri comunali uscenti, il senatore Giuseppe Bodo e Mauro Chiocchetti, [illegible] i segretari, l'attuale e l'ex, [illegible] leghisti vercellesi: Piermario Viale [illegible] Roberto Bossi. Seguono Davide La Paglia, Marco Lodigiani, Massimo Varese, Guglielmo Benvenuto, Enrico Colongo, Cesare Lavarino, Giuseppe Masini, Antonio e Raffaele Prencipe, Carlo Rebughini, Mario Sassone, Franco Bramante, Giovanni Cagna, Gino Cattin, Carlo De Fabianis, Guido Gaviglio, Claudio Lambertoni, Roberta Pezzana, Edoardo Rollone, Gianna Ardizzone Robati, Rita Blessent Massa, Loredana Celoria Caro, Lorea Di Maggio Marrocchi, Fulvio Fonte, Elisabetta Franzoso Talpo, Marie Gatti Bramante, Elisabetta Gusulfino, Rosanna Coci Bavagnoli, Alfonso Montana, Luciano Sperindio, Raul Triberti, Katia Ver[illegible] Boschetto, Rosella Fava Vellini, Elena Maestrelli, Barbara Guerci, Rosa Rita Re Fumarolo.

[illegible]

Dall'estrema sinistra Mietta Baracchi Bavagnoli, candidata a sindaco, il senatore Giuseppe Bodo, il segretario dei leghisti vercellesi Piermario Viale e il suo predecessore Roberto Bossi

A destra nell'ordine i quattro medici in lista con i «lumbard»: Raffaele Prencipe, Franco Bramante, Giovanni Cagna e Claudio Lambertoni

In casa dc

«Nomination» per Sala Pollero?

L'ex preside Carla Sala Pollero

VERCELLI. In casa democristiana invece (e [illegible] un [illegible] isolato) è ancora tempo di indiscrezioni. L'ultima in ordine di tempo parla di un'altra donna candidata alla poltrona di pri[illegible] cittadino: Carla Sala Pollero, [illegible] preside della scuola media Lanino, un'esperienza recente nel ruolo di difensore civico, potrebbe rappresentare come esterna una lista che - almeno così vorrebbero [illegible] commissario Renato Balduzzi e il «comitato di saggi» che lo affianca - proporrebbe il tradizionale simbolo dello scudocrociato.

Il nome di Carla Sala Pollero non è però l'unico a circolare nei corridoi [illegible] via Vittorio Veneto. Ad esempio si è parlato [illegible] insistenza della «cordata degli avvocati»: sarebbero infatti stata avanza la proposta di candidare alcuni conosciuti legali vercellesi (anche non iscritti al partito), come ad esempio l'ex presidente [illegible] Distretto scolastico Antonino Ruffino. Nella rosa dei «si dice» [illegible] comparso anche il nome dell'avvocato Dario Casalini, ma difficilmente il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli accetterà la nomination per [illegible] corsa a Palazzo di città.

E mentre la democrazia cristiana, fiaccata dalle «partenze» degli uomini legati [illegible] Carlo Boggio e Francesco Radaelli, continua il calendario frenetico delle consultazioni, anche la sinistra è ancora in cerca di un accordo per la presentazione di un candidato comune alla poltrona di sindaco. Sinora gli unici candidati «dichiarati» alla carica di primo cittadino sono appunto Radaelli, che guida i Popolari per la riforma; il sena[illegible] Boggio, che sta lavorando alla preparazione [illegible] una lista civica, e il missino Bruno Aquilini. Anche [illegible] movimento sociale ha ormai completato la lista dei quaranta nomi scelti per rappresentare il partito alle elezioni del [illegible] giugno.

Allo scultore Guido De Bianchi la targa di Vercellese dell'anno

E' il premio per i monumenti ai medici e alla Resistenza

[illegible] Guido [illegible] Bianchi, insegnante in pensione, è il nuovo «Vercellese dell'anno»: il riconoscimento gli è [illegible] segnato ufficialmente ieri mattina nella sede della «Famija Varsleisa» nel [illegible] una simpatica cerimonia. Rispettando una tradizione più che ventennale, al professor De Bianchi è stata consegnata la targa d'argento della «Famija» con la riproduzione in [illegible] della statua del Seminatore, opera dello scultore vercellese Attilio Gartmann.

Insegnante per molti anni in diversi istituti di scuola media superiore di Vercelli e Novara, [illegible] Bianchi è autore di delicati carboncini [illegible] fra le altre cose, delle strutture metalliche monumentali dedicate [illegible] alla Resistenza e l'altra ai medici e paramedici sistemate rispetti[illegible] nel parco di piazza Camana [illegible] nel giardino dell'ospedale. [illegible] terza opera, omaggio all'Arma dei carabinieri, [illegible] pronta da un paio d'anni, ma è ancora in attesa [illegible] sistemazione. [w. ca.]

Guido De Bianchi applaudito dal presidente della Famija Bruni e da Corsaro

Relatore Mattai

Settelunedì spostato a [illegible]

VERCELLI. E' stato spostato a domani sera, nella tradizionale cornice del coro della chiesa di San Bernardino in via Duomo, il settimo appuntamento con la rassegna dei «Settelunedì»: fissato inizialmente per il 19 aprile, l'appuntamento è stato rinviato appunto a domani a causa della concomitanza della date [illegible] quella degli scrutini degli otto referendum elettorali.

Come si ricorderà, l'edizione '93 dei «Settelunedì» è incentrata sul filone «Felicità: utopia o possibilità?». Domani sera relatore di turno sarà il professor Giuseppe Mattai, che svilupperà il tema «La festa, felicità della domenica». La rassegna si era iniziata il 1° febbraio con un concerto della corale «Cantores mundi» in memoria dell'avvocato Piero Masuello; dopo quello di domani sera i prossimi appuntamenti sono fissati per il 3 ed il 17 maggio. I relatori che si sono avvicendati [illegible] nell'ordine Giuseppe De Rita, Luigi Bettazzi, Franco Piccinelli, Giancarlo Ravasi e Claudio Sorgi. [w. ca.]

Annuncio di Corio

Museo Leone [illegible] aperto il primo piano

VERCELLI. «L'Istituto Belle Arti e il Museo Leone, sia pure con tante difficoltà di carattere economico, vanno avanti. I problemi che si pongono sono stanti, [illegible] poco alla volta li risolveremo se Comune, Provincia, Cassa di Risparmio di Verceli, Sovraintendenza ai monumenti continueranno a starci vicino, a darci il loro contributo anche di idee». Lo ha dichiarato Amedeo Corio, presiedendo l'assemblea dei soci accademici dell'Istituto delle Belle Arti [illegible] del Museo Leone. Corio ha tenuto [illegible] mettere in grande evidenza, la salute del Belle Arti per quanto riguarda la partecipazione degli allievi ai vari corsi: oltre cento. «Ai corsi attuali - ha aggiunto Corio - disegno, pittura, incisione, pittura su ceramica, scultura, [illegible] ne aggiungeranno presto altri».

Per quanto riguarda il Museo Leone [illegible] va verso l'apertura del primo piano dove troveranno collocazione monete, armi, peltri, argenti [illegible] soprattutto i famosi vetri del '700. L'anno scorso i visitatori del museo sono stati 2500. [f. l.]

NOTIZIE FLASH

BENZINAI

Gli impianti in funzione nei centri della provincia

Questo l'elenco dei benzinai in servizio oggi [illegible] **Vercelli**: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, tangenziale S.S. 1 Km. 31 (benzina, gasolio [illegible] GPL); Q8, corso Gastaldi 14; Mobil, [illegible] Paggi 45; Erg, [illegible] De Rege 115; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. **Impianti self-service (24 ore su 24)**: Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde [illegible] scontrino); Fina, corso Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio [illegible] benzina verde con scontrino); Monteshell, [illegible] Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [illegible] Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello [illegible] Ip a Prarolo, S.S. [illegible] Km. [illegible] (benzina [illegible] gasolio). A **Biella** gli impianti in funzione saranno: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, [illegible] Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi 3. A **Borgosesia** i distributori aperti sono: Monteshell, viale Varallo 136. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato**: Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile e Ip, Castellengo.

[illegible]

Disponibili mille posti per sottufficiali Finanza

E' stato bandito un concorso per il reclutamento di mille allievi sottufficiali ordinari per il '94 e cento allievi del contingente di mare nella Guardia di finanza. Le domande di ammissione, sugli appositi modelli disponibili in tutti i comandi del Corpo, dovranno essere spedite al Comando centro reclutamento della Guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba 34, 00181-Roma-Appia. Il termine per presentare le doman[illegible] scadrà il [illegible] maggio. Gli interessati, comunque, potranno ottenere ulteriori informazioni rivolgendosi ai comandi della Guardia di Finanza.

COMMERCIO

Costituita associazione per il settore edile

Si è costituita nei giorni scorsi l'Ascomed (Associazione commercianti materiali edili) della provincia di Vercelli. Nella pri[illegible] riunione, svoltasi alla presenza del presidente nazionale della Federcomated, Giuseppe Vantusso, si è provveduto all'elezione del consiglio direttivo, che risulta composto da Fran[illegible] Belvisotti, Giuseppe Benaldati, Lorsi Berto, Leonardo Berzero, Gian Battista Bolles, Renzo Borasio, Sandro Cattaneo, Alfredo Conti, Luciano Guglielmina, Pietro Ravarino, Anselmo Reggo, Venio Trebaldi. Gianfranco Castoldi sarà il segretario operativo. La nomina del presidente è fissata, invece, per domani sera.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] linguistico ricordiamo i «privati»

Ho letto il servizio sul futuro Liceo linguistico [illegible] Cossato, realizzato come sperimentazione allo Scientifico.

Per quanto riguarda il Bielle[illegible] sarà effettivamente il primo [illegible] di studi pubblici (a Biella infatti funziona da tempo un li[illegible] linguistico, privato), [illegible] a Varallo e a Vercelli, dove pure c'è un istituto privato, [illegible] sperimentazione linguistica è già stata avviata negli scorsi anni con buon successo.

Cossato costituisce una novità, se vogliamo, per la provincia di Biella, mentre quella di Vercelli può contare già [illegible] tempo su corsi di Liceo linguistico pubblici.

Lettera firmata, Biella

Riaperto il portico di piazza Cavour

Apprezzo [illegible] decisione del dottor Corsaro di far riaprire il tratto di portico [illegible] piazza Cavour che [illegible] stato sbarrato per consentire lavori [illegible] restauro dell'ex pizzeria. Anche in questa circostanza il commissario di governo ha tenuto conto delle esigenze di un gruppo di cittadini, i negozianti, che gli chiedevano di risolvere con un po' di buon se[illegible] problema che gli stava a cuore.

Tuttavia vorrei [illegible] notare, come «La Stampa» ha già messo in rilievo, che per ridare dignità alla nostra piazza più famosa occorre restaurare le facciate dei palazzi e quindi sistemare quei cantieri che oggi sono oggetto di tanti strali da parte dei negozianti e degli ambulanti. Queste categorie si devono rendere conto che è necessario sopportare alcuni sacrifici per poi arrivare ad avere una piazza migliore, che richiamerà più clienti a tutto vantaggio della loro attività.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere [illegible] giornale, [illegible] lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alle redazioni [illegible] Vercelli e Biella [illegible] «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e via della Repubblica 29.

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) [illegible].122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbl. ([illegible],30 e 15-20 a batt. aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, c.so G. Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** turno principale: *Dr. N. Balestrini*, via P. Micca 8, tel. (015) 252.20.71; turno suss.: chiuso. Orario turno princ.: 8-12,30 e 15-19,30 compresi festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Romagnano [illegible] *Farm. Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. (0163) 835.246.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Pralungo: *Dr. Gino Scavolo*, via Marconi 5, tel. (015) 571.296.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. [illegible], tel. (015) 256.24.73.
Cavaglià: *Dr. cav. Luciano Bonf*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Donato: *Farm. Cosma e Damiano*, [illegible] Martiri Libertà 29, tel. (015) 641.946 e **Sandigliano** *Farm. Maria Ausiliatrice* della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno sussid. festivo valevole solo il 25 aprile dalle ore 8 alle 12,30).
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.408.
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via G. Marconi 43, tel. (015) 922.241.
Scopello: *Dr. R. Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) [illegible]

[illegible]

BIELLA

NATI. Sonia Ancona.

[illegible] Norma Stellino, 81 anni, pensionata; Udia De Fabianis; 87 anni, pensionata.

COSSATO

NATI. Cristian Lattieri., Giulia Marostica.

[illegible] Francesco Massara, 82 [illegible]ni, pensionato; Romanina Masieri, [illegible] anni, pensionata; Adolfo Monteferrario, 83 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Roberto Caucino, 25 anni, parrucchiere, con Monica Magonara, 24 anni, impiegata.

[illegible]

Torino. Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato i nuovi criteri ai quali dovranno attenersi i Comuni per [illegible] gli orari [illegible] negozi. In particolare queste le novità messe in rilievo dall'Ascom vercellese. Ai laboratori artigianali di generi alimentari non sarà più consentito fare, oltre all'attività di vendita, anche quella di somministrazione del proprio prodotto senza l'autorizzazione prevista dalla disciplina [illegible] pubblici esercizi. Per quanto poi riguarda il problema dell'apertura domenicale essa verrà concessa solo nelle località ad economia turistica. I Comuni interessati ad ottenere [illegible] qualifica dovranno presentare [illegible] nuova domanda alla Regione.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

«Il movimento socialista»

Si conclude oggi la mostra documentaria «Il movimento socialista nel Vercellese, dalle origini al 1922», che si svolge all'Auditorium delle Grazie [illegible] via Manzoni 15 a Vercelli (Archivio di Stato). Gli orari di visita sono dalle 15 alle 19.

ESPOSIZIONI

Quadri di Bersano [illegible] St. Tropez

Continua al Caffè Saint Tropez di via Gioberti 22, a Vercelli, la [illegible] pittore Arrigo Bersano [illegible] dal titolo «Opere su [illegible]co», in programma fino al 30 aprile. L'orario, [illegible] domani a venerdì, è dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible]

Lega tumori, esami gratuiti

Domani e giovedì alle ore a Crescentino (nei locali dell'ex consultorio), sarà in funzione un servizio gratuito relativo all'accertamento diagnostico [illegible]ventivo con [illegible] pap [illegible]. L'organizzazione è a cura della sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

La fiduciaria crescentinese, per reperire fondi per la Lega contro i tumori, sabato 8 maggio, dalle 8 alle 20, in piazza della Torre, venderà mazzi [illegible] rose in occasione della festa della mamma.

[illegible]

Il rapporto giovani-adulti

Venerdì prossimo, nel «conventino» di Loreto a Livorno Ferraris, con inizio [illegible] 20,30, don Cesare Massa terrà una conferenza sul tema «I giovani e gli adulti: un nuovo significato [illegible] partecipazione sociale».

L'organizzazione è della parrocchia di [illegible] Lorenzo, dell'ufficio pastorale giovanile e dalla [illegible]la di formazione [illegible]

[illegible]

Politica comunitaria, dibattito

Il comitato della Biblioteca civica di Saluggia ha in programma [illegible] conferenza che si terrà [illegible] locali dell'ex teatrino Appiani mercoledì [illegible] maggio alle 21. L'oratore sarà Franco Ardizzone.

Parte domani l'avventura da sogno della candidata italiana a «miss Universo»

Elisa alla conquista del Messico

La studentessa vercellese si imbarcherà per l'America alle 7,20, da Linate. Nella valigia anche il costume della Bela Majin e oggetti preziosi offerti dalla «Sambonet». Il calendario degli impegni

Elisa Jacassi con uno degli abiti da sera che sfoggerà in Messico (FOTO ANSA)

VERCELLI. Parte domani l'avventura da sogno della vercellese Elisa Jacassi, 21 anni, scelta per rappresentare l'Italia nella competizione femminile più importante del mondo.

L'imbarco per il Messico è previsto alle 7,20, da Linate, quando ufficialmente inizierà il lunghissimo tour che si concluderà il 21 maggio con l'elezione a Città del Messico della supermiss. Saranno ottanta le «bellissime» dei cinque continenti che sfileranno sulla passerella americana, e tutti i vercellesi faranno, idealmente, un tifo d'inferno per la loro Elisa.

Eletta «Miss capelli» a Salsomaggiore, votata dalla giuria di Miss Italia tra le 12 ragazze più belle della penisola, Elisa è davvero solare (bionda, un metro [illegible] settantotto, fisico da mannequin), ed è intelligente, cosa che non guasta più, nemmeno nei concorsi di bellezza.

Iscritta a Lettere all'Università di Milano, continua con saggezza, [illegible] i mille impegni, a studiare [illegible] macinare esami. L'ultimo [illegible] in storia [illegible] di pochi mesi fa e ora [illegible] preparando la prova di francese.

Elisa Jacassi [illegible] indubbiamente felice dell'onore, che le [illegible] toccato, ma non nasconde un pizzico di nostalgia già in agguato. «Mi spiace - dice - dover lasciare così [illegible] lungo il mio fidanzato e la mia famiglia, e anche la città dove vivo e sto bene».

Forse per questo ha deciso di sfilare con il vestito settecentesco, biancorosso, della nostra maschera locale. [illegible] infatti nei panni della «Bèla Majin» che Elisa tenterà di strappare il primo successo, l'8 maggio, nella gara per i più bei costumi nazionali. Il vestito le [illegible] stato imprestato con generosità da un'altra bell[illegible] locale, Rossella Ceruti, la regina del Carnevale vercellese 1993.

Altrettanta disponibilità è venuta [illegible] presidente della «Sambonet», Mario Resca, che ha messo la sua ditta di posaterie a disposizione di Elisa Ja[illegible]. Come vuole la tradizione il 14 maggio le candidate a Miss Universo dovranno mettere all'asta i prodotti tipici della propria terra.

Oltre al riso, la giovane vercellese «venderà» un pregiato scaldavivande, arricchito [illegible] cucchiai in argento, firmato appunto «Sambonet». La serata, che si svolgerà alla presenza delle massime autorità messicane e del bel mondo del jet-set, potrebbe addirittura segnare un punto a favore della nostra industria più rinomata all'estero.

Ma, tornando all'elezione della «più bella del reame», Eli[illegible] crede di potercela fare? Lei dice [illegible] no, ma nella valigia ha messo anche i vestiti per un lungo soggiorno a Los Angeles, la città che per [illegible] anno ospiterà Miss Universo.

In questi giorni, intanto, i fotografi delle più importanti agenzie italiane si sono scatenati per ritrarre Elisa in tutte le pose, con la mamma, Claretta, impegnata ad appuntare, disdire e confermare appuntamenti che, fatalmente, si accavallavano. Un'attività tanto frenetica che la partenza di do[illegible] può essere considerata una «liberazione» per i genito[illegible].

Non per Elisa che, al contrario, in Messico, sarà sottoposta ad [illegible] tour de force micidiale ma, ovviamente (vista la posta in palio) inebriante.

Vediamo, in sintesi, gli appuntamenti principali. Il 29 aprile, conferenza stampa di benvenuto delle 80 «bellissime». A maggio partirà una serie di partecipazione [illegible] spetta[illegible] televisivi che impegneranno per diversi giorni le concorrenti. Quindi, il 2, partecipazione ad un rodeo messicano; [illegible] 7 incontro con una delegazione di bambini di Città del Messico; l'8 la gara per [illegible] costume tradizionale più bello; il 14, il galà con l'asta degli oggetti e dei prodotti tipici; il 17, le semifinali (con le concorrenti che sfoggeranno costumi [illegible] bagno e abiti da sera), infine, il 21 maggio, l'atto conclusivo con l'incoronazione della miss più bella del mondo.

Donata Belossi

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Borgosesia, trasloco per Neuropsichiatria infantile

All'inizio di maggio il servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Usl 49 si trasferirà da Borgosesia, al quarto piano dell'ospedale di Varallo. La scelta è stata presa per consentire al presidio [illegible] Varallo [illegible] qualificarsi ulteriormente come nosocomio per le terapie riabilitative prolungate. Il servizio, comunque, manterrà le caratteristiche di unità senza posto letto, [illegible] un'attività prevalentemente ambulatoriale proposta sul territorio.

ELEZIONI

«Lega per Gattinara» presenta i candidati

Mercoledì prossimo, al ristorante Il Vigneto in piazza Paolotti, è stata fissata un[illegible] conferenza stampa per la presentazione del candidato a sindaco ed il programma della lista «Lega per Gattinara», in vista delle elezioni amministrative del 6 giugno. L'incontro avrà inizio alle 17.

[illegible]

Le imprese discutono [illegible] «rischio» esportazioni

I rischi legati alle esportazioni [illegible] i mezzi utilizzabili dalle piccole [illegible] medie imprese sono stati al centro di [illegible] convegno organizzato dall'Associazione industriale vercellese e dalla Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli. Tra i relatori Salvatorangelo Loddo, docente di Finanza internazionale alla Bocconi, che si è soffermato sull'analisi dello scenario internazionale e sulle strategie da adottare al momento dell'esportazione, e Pier Giorgio Ghini, [illegible]sigliere del Fortex, l'associazione degli operatori in cambio, che ha illustrato gli strumen[illegible] di copertura. Nella foto di Renato Greppi [illegible] momento della giornata di lavoro in via Piero Lucca.

Magro il bottino

Nuovo furto in municipio a Borgosesia

BORGOSESIA. Per la seconda volta in poco più di due settimane, [illegible] palazzo municipale ha subito la sgradita visita dei ladri. In questa occasione il colpo è stato messo a segno nella not[illegible] fra venerdì e ieri: uno o più sconosciuti [illegible] entrati in Comune dopo aver forzato l'ingresso secondario di via Monte[illegible]. Una volta all'interno, i ladri hanno [illegible] a soqquadro i diversi uffici, frugando anche fra i documenti e le pratiche tenute nei cassetti. Magro comunque il bottino, costituito da poche migliaia di lire. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri del [illegible]do [illegible] Borgosesia.

Il furto segue [illegible] quindicina di giorni una precedente incursione, che aveva avuto per oggetto l'ufficio [illegible] segreteria [illegible] municipio valsesiano: in quell'occasione i ladri avevano avuto maggior fortuna. Si era[illegible] impadroniti di cambiali [illegible] tratte per il valore [illegible] decine di milioni, custodite per la procedura del protesto.

[p. q.]

Sarà il [illegible] maggio

Biella prepara la processione ad Oropa

BIELLA. Manca [illegible] settimana al tradizionale appuntamento della processione votiva della città [illegible] santuario di Oropa, ma [illegible] programma della manifestazione è già pronto. Il ritrovo è fissato per le [illegible] del 2 maggio nel Padiglione Reale. La processione che si snoderà per i corridoi [illegible] chiostro [illegible] monumento [illegible]ligioso è prevista per le 10.

Per raggiungere [illegible] santuario mariano l'amministrazione mette a disposizione [illegible] autobus che partirà da piazza Duomo (cancelli del Seminario) alle 8,30 e farà ritorno a Biella alle 17 (il ritrovo è nel piazzale inferiore [illegible] santuario).

Oropa e Biella sono legate da un'antica tradizione: è il Consiglio comunale che nomina una parte dell'amministrazione del santuario. Si vuole poi che l'apertura e la chiusura della stagione dei pellegrinaggi si svolga alla presenza delle massime autorità di Palazzo Oropa. Alla processione di domenica interverranno quindi il sindaco Gianluca Susta, la giunta [illegible] gonfalone.

[m. al.]

Il progetto ha coinvolto i licei di Biella, Magenta e Novara: l'azienda cerca nuovi talenti e idee

I ragazzi dell'Artistico stilisti per Zegna

Il gruppo li ha invitati a disegnare cravatte. Domani la mostra

La [illegible] è protagonista delle sfilate di moda maschile. L'Italia [illegible] leader nella produzione mondiale e un piccolo contributo di [illegible] lo danno i giovani

BIELLA. Il tessile biellese va a braccetto con gli stilisti, lo si sa, ma oggi c'è un'occasione in più per sottolineare i legami tra la provincia e i templi della moda: al liceo artistico Delleani si inaugura la mostra «100 idee per 100 disegni [illegible] stampa», tappa conclusiva dell'omonimo [illegible] che ha avuto come protagonisti gli studenti biellesi ed i loro colleghi di Novara e di Magenta. La divisione [illegible]sori della Ermenegildo Zegna li ha invitati infatti [illegible] cimentarsi in idee [illegible] per le cravatte e domani gli elaborati verranno presentati al pubblico nella mostra allestita appunto nella scuola di via Orfanotrofio.

Quella piccola striscia di stoffa che ci annodiamo al collo al mattino per completare il nostro abbigliamento vede l'Italia [illegible] i massimi produttori internazionali. Quanti disegni, bozzetti, colori, prove sono necessari per arrivare al prodotto finito, quante idee bruciate prima di giungere alla realizzazione [illegible] una collezione di cravatte. Allora ecco la proposta della Ermenegildo Zegna: affidare [illegible] progetto agli studenti dell'artistico per scoprire nuovi talenti [illegible] avere a disposizione idee fresche, nuove, giovani.

Ha preso così corpo il Proget[illegible] Rise, che sta per «ricerca, industria, scuola, educazione» e che ha raccolto la collaborazio[illegible] dei licei artistici «Delleani» di Biella, «Modigliani» [illegible] Novara, «Bernini» di Magenta e del Gruppo Ermenegildo Zegna, divisione accessori. Coordinatrice del progetto [illegible] preside dell'istituto biellese Roselda Canepa Salussoglia.

I concorrenti hanno svolto elaborati [illegible] tecnica libera per «progettare» una cravatta seguendo, a scelta, sei temi: classico-geometrico-astratto; etnico-folkloristico; idea Europa; floreale; ornamentale; econaturalista.

La mostra che si apre domani [illegible] percorso tra le idee dei giovani ed espone 125 elaborati. La giuria è composta da Franco Amato, il presidente, esperto di comunicazione di impresa e direttore di «Cravattiade» (è il «Pitti» della cravatta e [illegible] la produzione italiana); lo affiancano i pittori e scultori Placido Castaldi e Floriano Catanzaro; i dirigenti della Ermenegildo Zegna Paolo Fornaggio e Giorgio Zanone; il caporedatto[illegible] della rivista di moda maschile Uomo Vogue Tommaso Basilio; ospiti d'onore lo scrittore Carlo Castellaneta e il giornalista Bruno Murari.

Ci sono già sette nomination: Annalisa Canova, Stefano Campra, Tessa Cerruti, Elisa Giordano, Paola Grasso, Alessia Taverna e Roberta Vidale. Altri sette studenti [illegible] contenderanno il riconoscimento del «Delleani» per il biennio: Caterina Cagnassola, Alessandro Garella, Annalisa Janno, Pierolivo Lunardelli, Silvia Mazza, Claudia Revolon e Natascia Sartini.

Dice la preside del liceo biellese: «Il progetto ha raccolto subito consensi perchè ha consentito [illegible] ragazzi [illegible] cimentarsi in un campo attinente ai loro studi, [illegible] soprattutto perchè li proietta nella realtà del lavoro. Scuola e mondo del lavoro de[illegible] legami stretti e la mostra che si inaugura domani è il risultato concreto di una fattiva collaborazione».

I miglior disegni tra le sei tematiche sa[illegible] premiati con una borsa di studio di un milio[illegible]. I vincitori e i secondi classificati parteciperanno a[illegible] uno stage di una settimana di un'azienda del Gruppo Zegna.

La mostra è allestita nella galleria della scuola [illegible] rimarrà aperta sino al 6 maggio, giorno della premiazione, dalle 9 alle 18.

[d. ca.]

[illegible] DEL LAVORO

Lo hanno confermato i rappresentanti dell'ente elettrico a Vercelli

L'Enel: per la centrale di «Trino 2» 25 miliardi agli imprenditori locali

VERCELLI. Nei lavori di costruzione della centrale [illegible] ciclo combinato di Leri, che attualmente sono arrivati a circa il 20 per cento, finora l'imprenditoria locale ha avuto [illegible] subcommittenze calcolata in 12 miliardi e mezzo; per quanto riguarda le commesse direttamente affidate alle imprese edili della zona queste hanno già raggiunto i 47 miliardi, ed altri 8 saranno affidati nei prossimi giorni. Quanto poi alla manodopera, alla data dello [illegible] 18 aprile le unità impiegate erano 364, di cui 186 locali, pari al 51 per cento del totale. Infine, dall'inizio [illegible] lavori [illegible] oggi nel cantiere trinese la media di occupazione locale è stata complessivamente pari [illegible] 65 per cento [illegible] del totale di 200 mila ore lavorative, per un montesalari calcolato complessivamente in circa 800 milioni.

Queste le cifre emerse l'altro pomeriggio in occasione di [illegible] incontro promosso congiuntamente dal presidente [illegible]lla Provincia di Vercelli Gilberto Valori, dalla Regione Piemonte e dal Comune di Trino al quale hanno partecipato delegazioni dell'Enel, delle Associazioni industriali [illegible] Vercelli e Borgosesia, dei Costruttori edili del capoluogo e di Biella, dell'Associazione artigiani biellesi [illegible] della Camera di Commercio vercellese. Scopo della riunione era quello di verificare i programmi delle sub-forniture [illegible] soprattutto, le ricadute del cantiere sulla situazione occupazionale locale e sull'economia della zona.

Nella mattinata dello stesso giorno il presidente Valori [illegible] raggiunto un'intesa per elevare e qualificare l'informazione [illegible] sistema delle imprese locali, soprattutto quelle di piccole dimensioni, a proposito della possibilità di stipulare contratti di sub-committenze nel cantiere [illegible] Leri: la Camera [illegible] Commercio di Vercelli aprirà, nelle prossime settimane, [illegible] apposito sportello informativo.

Dalle dichiarazioni dell'ingegner De Pasquale, in rappre[illegible] dell'Enel, [illegible] che una parte importante di sub-committenze alle imprese locali è già [illegible] affidata e che lo stato di avanzamento dei lavori ha raggiunto [illegible] per cento. «E' naturale - ha aggiunto l'ingegner Moretti, un altro rappresentante dell'azienda elettrica di Stato - che non potrà esserci una proiezione lineare [illegible] le percentuali di avanzamento dei lavori, in quanto a mano [illegible] mano che que[illegible] procederanno si accrescerà la loro specializzazione. Tuttavia si può ragionevolmente ipotizzare che l'obiettivo iniziale dei 25 miliardi potrà essere raggiunto ed in parte anche superato».

[w. ca.]

Per sbloccare [illegible] situazione, l'assessore regionale Cerchio ha chiesto l'intervento del governo

Serravalle, Cartiera senza piano di rilancio

Duri i sindacati: annulliamo l'asta vinta dall'industriale Pizzi

SERRAVALLE SESIA. «La Cartiera [illegible] è in grado di rispettare gli impegni assunti, e [illegible] chiederemo al commissario straordinario [illegible] Lupo di revocare l'aggiudicazione dello stabilimento e di metterlo [illegible] nuovo all'asta». La dichiarazio[illegible] [illegible] di Mario Cesa, segretario dei cartai Cisl.

Il problema è quello della Cartiera [illegible] Serravalle, dove lavorano attualmente una sessantina di dipendenti ed altri 50 circa sono in lista di mobilità. Quando l'industriale Ugo Pizzi, nel maggio 1990, aveva avuto in aggiudicazione gli stabilimenti di Serravalle [illegible] di Coazze, si era impegnato a riassum[illegible] tutti i dipendenti entro il 27 aprile 1993 ed a presentare contestualmente un piano credibile di ristrutturazione.

Spiega Cesa: «Sul problema occupazionale l'azienda ha fatto proposte che non possiamo accettare: soprattutto però siamo preoccupati per la vendita di alcune strutture [illegible] la cen[illegible] idroelettrica. Le giustificazioni addotte, a proposito del mercato in caduta libera e della necessità di riconvertire un salone per l'industria tessile, aumentano le nostra preoccupa[illegible].

Del problema si [illegible] occupato nei giorni [illegible]rsi anche l'assessore regionale al lavoro Giuseppe Cerchio che aveva convocato una riunione con [illegible] proprietà, i sindacati di categoria ed i rappresentanti degli Enti locali di Serravalle e di Coazze, dove è in funzione un altro stabilimento della «Cartiera». Anche l'assessore Cerchio aveva [illegible] l'assenza di un progetto [illegible]creto di rilancio, [illegible] av[illegible] annunciato l'intenzione di chiedere un incontro con i parlamentari piemontesi della Commissione lavoro della Camera e con i ministri dell'Industria e del Lavoro.

[w. ca.]

Cisl, la riconferma per Veziaga e una donna entra nel direttivo

VERCELLI. Giuseppe Veziaga [illegible] stato riconfermato segretario generale della Unione sindacale territoriale vercellese della Cisl: [illegible] ha deciso l'altro giorno il quarto congresso provinciale del sindacato. Nel lavoro di [illegible]greteria lo affiancheranno Anita Delzanno, proveniente dalla categoria dei lavoratori postali; e Paolo Mori, dei metalmeccanici. E' la prima volta che il vertice territoriale vercellese della Cisl si tinge di [illegible] includendo una donna. Gli organismi dirigenti sono completati dal Consiglio generale che [illegible] composto da 82 membri dei quali [illegible] di diritto [illegible] 57 di estrazione elettiva in rappresentanza delle 15 categorie in [illegible] è organizzata la Cisl vercellese.

Al congresso hanno partecipato 120 delegati per conto dei 15.417 iscritti; sono intervenuti Luca Borgomeo, della Segreteria nazionale della Cisl, il segretario organizzativo regionale del sindacato Antonio Manfredi, un sindacalista brasiliano dello Stato del Maragnao con cui la Cisl piemontese nel 1992 ha collaborato raccogliendo più di 250 milioni per costruire posti di lavoro con la «Operazione Caxias», l'onorevole Gianfranco Astori, il senatore Irmo Sassone ed i segretari Cgil di Vercelli [illegible] Borgosesia [illegible] della [illegible] vercellese.

[w. ca.]

PROPOSTE IMMOBILIARI PROPOSTE

IMMOBILIARI PROPOSTE IMMOBILIARI

V.le Matteotti, 7 - BIELLA
Tel. 35.10.84 - 26.217

BIELLA BOTTALINO

Alloggio altamente signorile al piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 letto, 2 bagni, ampi balconi, tavernetta, cantina; box doppio. Libero.

BIELLA Vandorno: villa indipendente di nuova costruzione allo stato rustico composto da: ingresso - soggiorno - cucina - zona pranzo - 3 letto - 2 bagni - ampio seminterrato - box doppio.
PONDERANO: in tipico cascinale in corso di ristrutturazione ultima casa a schiera di mq 250 composta da: ampio soggiorno, cucina, bagno al piano terreno, 3 letto con spogliatoio e 2 bagni al primo piano, box doppio; terreno a corredo.
VIGLIANO B.se via Milano 110: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, 2 balconi, cantina e box auto.
VIGLIANO B.se via F. Trossi 49: alloggio al quarto piano composto da: ingresso - soggiorno - cucina - 2 letto - bagno - cantina e box auto. Libero.
COSSATO via Baraggie 4: alloggio al primo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, . 2 balconi, cantina e box auto.
MUZZANO: in posizione p villa di recente costruzione di mq 300 composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagni, portico, balcone al piano terreno; ampia mansarda, camera e bagno al primo piano; cantina, box doppio, parco comune.
BIELLA via Macchieraldo 15: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina e solfitto.

CODA

COMPERA - PERMUTA
VENDE

Via Garibaldi 31 - PRALUNGO
Tel. 015 571.255

BIELLA CHIAVAZZA: via Cucco: alloggio, entrata, cucina, sala, letto, bagno, 3 balconi, garage.
BIELLA CHIAVAZZA: via Rosazza, casa bifamiliare due alloggi, ingresso cucina, sala, 2 letto, bagno, box e cortile privato.
BIELLA CHIAVAZZA: via Volta a schiera a due piani, vani, balconata, ampio sottotetto, box 2.8x6.
BIELLA: via P. Micca ang. via N. Sauro, ufficio: ingresso, 4 vani, archivio, bagno, balconi, cantina e solaio.
BIELLA: via Nazario Sauro: al 4° piano alloggio da ristrutturare mq 170: due ingressi, cucina, pranzo, letto, stireria, bagni, balconi, box.
BIELLA zona panoramica: complesso residenziale ultima villa a schiera, p. rialzato: porticato, ingresso, salone, cucina, bagno; p. 1°: 2 o 3 letto, bagno, balcone, terrazzo; p. interrato: cantina, tavernetta, box, giardino pertinenza.
BIELLA ZONA SUD: di nuova costruzione; bilocali: alloggi: cucina, sala, camera, bagno, balconi, cantina, box. Alloggi: cucina, sala, studio, 2/3 letto, stireria, 2 bagni, balconi, cantina, 1/2 box. Alloggi: ultimo piano, cucina, sala, studio, 2 letto, bagni, balconi, sottotetto con mq 90 circa uso abitazione, cantina, 1/2 .
BIELLA 2 bilocali al piano terreno molto panoramici. Possibilità di costruire box.
CANDELO: Residence «I Pioppi»: in verde prenotano nuove ville singole ad un solo piano, con stile e finiture curate nei minimi particolari. P. abitazione: porticati, ingresso, cucina, salone, 2/3 letto, 2 bagni, box; p. cantina: tavernetta e cantina; mansarda per cambio stagione.

GAGLIANICO: via Galliano, villa bifamiliare, libera, ogni alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina, tavernetta, box per 4 auto, orto e giardino.

via Mazzini: negozio tipo A&O. Vendo licenze con locazione muri, o vendo licenze e muri.
via Matteotti: alloggio-entrata, cucina, sala, camera, bagno, balconi, cantina e box.
GAGLIANICO: via M. Grappa: alloggio, due ingressi, cucina, pranzo, salone, 3 letti, bagno (locale per 2° bagno) ripostiglio, balcone, cantina, box.
NETRO: villa singola mq 130 abitabili, box 2 auto, terreno mq 1000, zona molto panoramica.
alloggio al 2° piano; ingresso, cucina, 2 letto, bagno, cantina; p. semint.; cucina, camera, bagno. L. 45 mil.
VIGLIANO: alloggi in costruzione - salone, cucina 1/2/3 letto, 1/2 bagni, balconi, cantina, box, mutuo agevolato.
ZUBIENA RIVIERA: villa singola, p.t.: ingresso, cucina, pranzo, salone, 3 letto, 2 bagni; p. cantinato: cantina, box 3 auto, tavernetta, lavanderia, wc; rustico a due piani mq 60, terreno mq 1800.
alloggi e immobili alloggi nuovi in costruzione. Pagamento dilazionato e mutui.

VIGLIANO B.SE: villa singola finiture personalizzate: piano C. cantina, tavernetta, box 2 auto, locale per camper. Piano R. ingresso, cucina abitabile, salone, bagno, porticato. Piano 1° 3 letto, 2 bagni, balcone. Giardino mq 600.

Di Stadio - Goria s.n.c.

Agenti immobiliari
Corso Italia, 52 - Vercelli - Tel. (0161) 215.877 - 215.793

ADIACENZE OSPEDALE
libero in stabile moderno appartamento posto al 2° piano: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi e cantina: L. 70.000.000 comprensivi di L. 45.000.000 di già in corso.

CENTRO CITTA'
In stabile di completa e signorile ristrutturazione appartamenti di varie metrature anche abbinabili. Consegna dicembre '93. Panoramica .

VIA WALTER MANZONE
fronte strada complesso commerciale formato da appartamenti uffici-capannoni e terreno. Trattativa riservata. informazioni telefoniche

CENTRO CITTA'
In stabile d'epoca ristrutturato app.to posto al 2° ed ultimo piano in fase di completa e signorile ristrutturazione: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone, cantina. Possibilità ampio box auto.

PUNTOKASA
VENDE

Riva Valdobbia: alloggi in antica casa Walser completamente ristrutturata, termoautonomi.
monolocali al piano terreno palazzina costruzione con prezzi a partire da milioni + .
mansarda nuova su due livelli, ca. 70 mq soggiorno con angolo di cottura, letto, ripostiglio, bagno, balcone.
in frazione, alloggio in casa bifamiliare con giardinetto privato e ampia balconata.
Varallo: frazione, villetta su due piani giardino.
Gattinara: villette mono o bifamiliari in costruzione.

COSTA
Mentone: Bilocali a partire 170 milioni.
Nizza: Bilocali a partire 135 milioni.
Juan les Pins: Fronte . bi-trilocale signorile 3° piano con terrazzo panoramico.
St. Tropez - Cavalaire: Alloggi a partire da 85 milioni
Saint Laurent du Var: Alloggi in costruzione fronte mare partire da 150 milioni.
Cannes - Mougins: Mono-bi-trilocali in pronta consegna, a partire da 87 milioni.
AL 7% a 10%

Arenzano: Bi-trilocali fronte partire da 280 milioni.
Albenga: Bi-trilocali vista mare a partire da 145 milioni.
Pietra Ligure: Posizione invidiabile mare, in ce con piscina, mono-bi-trilo arredati, pronta consegna.

MILANO
Forlanini: Centro servizi, AFFITTIAMO, prestigiosi uffici, riunioni, per un giorno, una settimana, un mese, un anno servizio di segreteria e interpretariato. Aree espositive permanenti, spazi per stoccaggio e distribuzione prodotti.

Castagnola: Residenza di gran classe, sul lago a partire da 645.000 Fr. Sv.
Complesso residenziale prestigio lago (piscina , locale fitness, posto barca)
Trilocale panoramico arredato, 420.000 Fr. Sv.
Lungolago, prima fila, attico panoramico con grande terrazzo, 610.000 Fr. Sv.
MUTUI AL 7%

VARALLO
Via Umberto I, 45
TEL.0163/53.013

BORSA IMMOBILIARE DI MILANO

FRANCIA
COSTA AZZURRA
A CANNES

INVESTIMENTI immobiliari in vitalizio di appartamenti o ville liberi occupati da persone aventi oltre 70 anni
Versamenti, acconti e saldo, solo al notaio.
Per informazioni:
UBI Q UE Immobili
Italia: tel. 0163 / 24901 - 22540
Francia: tel.

ACOP. S.R.L.
Via Tripoli, 5
Tel. 0161 54631
VERCELLI

SETTORE IMMOBILIARE
VENDESI zona centro prestigioso attico quattro camere, cucina abitabile, ampio terrazzo
zona centrale alloggio ingresso, salone (8x4.5), due camere, cucina .
AFFITTASI alloggio signorile libero, tre camere, cucina abitabile.
AFFITTASI minialloggi di nuova costruzione.
VENDESI zona Ospedale tre camere servizi e quattro camere doppi servizi.
VENDESI minialloggi ammobiliati di nuova costruzione.

Società Immobiliare
DOMUS
s.a.s. - di Bonino & Canova
BIELLA - v. N. Sauro, 2
tel. 015 2522505 - fax 30805

COSSATO - Zona commerciale, ottima posizione, cedesi in blocco nuova costruzione composta da: salone industriale mq. 370, con annessi ufficio e servizio. Piano , due locali adibiti a camere o uffici. Piano secondo: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, servizio, due balconi. Cantina, terreno di pertinenza 700 mq. Trattative riservate presso ns. uffici.

CENTRO IMMOBILIARE MENZIO

VERCELLI - Viale Garibaldi, 42 - tel. 501.585

VIVERONE - Vendesi villa in riva al lago con pontile privato e 1.500 mq di terreno. Trattative solo presso i ns. uffici.
TRINO - Vendesi in blocco porzione di fabbricato in zona centralissima, prezzo affare. Trattative presso i ns. uffici
VERCELLI - Vendesi villa completamente ristrutturata.
COSSATO - Zona panoramica vendesi villa ampia con terreno mq 3.300. Trattativa solo presso i nostri .
VERCELLI - In d'epoca vendesi alloggio di mq. . Trattativa solo presso i ns. uffici.

DIRETTAMENTE AREE E

S.i.d. Invest
Servizi Immobiliari
BIELLA - Via Belletti Bono, 12/b - Tel. 015/352426

via Italia: appartamento da sistemare 1° piano oltre 180 mq + terrazzo mq con 7 camere, doppi servizi, riscald. autonomo - anche frazion. in due lotti indipend. Interessante. Uso ufficio e investimento.
GAGLIANICO: appartamento al 1° piano - soggiorno con angolo cottura, camere, bagno, cantina.
GRAGLIA: proprietà frazionabile con villette indipendenti da ultimare su 5.000 mq di terreno. Posizione panoramica e soleggiata. 100 milioni per lotto.
TOLLEGNO: inizio paese: solida indipendente 200 mq. di terreno, comode camere, cantinato, panoramico terrazzo. milioni trat.
PONDERANO: centro paese: casa a schiera composta soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina, box auto. 3° piano mansardabile. Affare: 65 milioni.
centro paese: casa inizio schiera con piani sfruttabili e ristrutturabili in uni e bifamigliare. posizione con terreno e cortile.

VIA QUINTINO SELLA
Alloggi totalmente ristrutturati vendonsi, composti da soggiorno, cucina, 1/2 camere, 1/2 bagni, balconi. Cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Pronta consegna.

Fraz. MINO
Zona collinare vendesi casa a schiera da ristrutturare, composta da vani e servizi. Ampio rustico e terreno a corredo.

COSSATO

VIA MILANO
Villetta a schiera di recente costruzione vendesi, composta ampia cucina, soggiorno, camere, 2 bagni, 2 balconi, porticato, lavanderia, rimessa doppia. Riscaldamento autonomo. Libera all'atto.

Via per CASTELLETTO CERVO
Alloggi in costruzione vendonsi, composti di soggiorno, cucina, 2/3 camere letto, 1/2 bagni, porticato, balcone. Cantina e garage doppio. Possibilità mansarda. Giardino in esclusivo. Riscaldamento autonomo a metano.

IMMOBILIARE BIELLESE F. - Via Bertodano, 7 - Tel. (015) 23.037 - 252.23.72

Parte dai quartieri l'iniziativa per ridurre gli effetti dell'inquinamento

«Meno auto e più verde in città»

Mentre la giunta vuole ridurre il Centro direzionale per dare più parcheggi e giardini, i rioni si mobilitano contro le discariche abusive. L'operazione, dopo il Piazzo, tocca ora Pavignano

BIELLA. Un nuovo look per la città senza discariche abusive in periferia, [illegible] più verde e [illegible] cemento. E' questo uno degli obiettivi della giunta Susta che vuole preparare Biella al nuovo ruolo di capoluogo di provincia anche sotto l'aspetto urbanistico, ecologico e paesaggistico.

Discariche abusive. L'idea è partita dai rioni che per dare un senso più concreto a manifestazioni [illegible] la «Festa degli alberi» hanno chiesto al Comune collaborazione per ripulire gli angoli più sporchi della città. Prima si è mosso Oremo, poi, alcune settimane fa [illegible] Piazzo. E la giunta ha delegato l'assessore all'ambiente Luciano Antoniotti a coordinare un piano di interventi, quartiere per quartiere.

«L'idea si sta arricchendo di gio[illegible] in giorno di iniziative e collaborazioni - spiega l'assessore -. Sono i giovani [illegible] attenti e sensibili [illegible] problemi dell'ambiente il motore [illegible] questo programma. Così da un lato [illegible] visitando rione per rione per renderme conto dei problemi creati dalle discariche abusive e favorire la nascita di gruppi di volontari che si incaricheranno di bonificare le aree. Dall'altra cerco di aiutare la realizzazione di altri programmi ecologici. Ad esempio la ricerca sulle piogge acide intrapresa dal liceo sperimentale biologico dell'Istituto Santa Caterina, o il programma di gite guidate da agenti della forestale nei boschi del Biellese alla scoperta di piante e fiori, ma anche per prendere coscienza dei guasti provocati all'ambiente dai diversi tipi [illegible] inquinamento. Meritano però l'attenzione dell'amministrazione anche le richieste [illegible] scuole [illegible] terne [illegible] la Petiva che chiedono di avere a disposizione un piccolo pezzo di terreno da coltivare a scopo educativo».

La prossima spedizione ecologica contro l'inquinamento da rifiuti interesserà Pavignano dove [illegible] stati localizzati diversi problemi. In particolare [illegible] discarica abusiva [illegible] materiali inerti vicino a via Craveia [illegible] deviato il corso del rio Rico e gli abitanti temono che [illegible] fenomeno di erosione della sponda possa accentuare il movimento f[illegible] già in [illegible] della zona. Ma il quartiere chiede anche il recupero di [illegible] pineta abbandonata lungo la strada antica per Andorno e la manutenzione [illegible] un gruppo [illegible] antiche querce [illegible] Villaggio. «Inoltre è da sistemare la vecchia strada che scende a Chiavazza - spiega il presidente Luigi Scandalitta -. Anche qui un movimento franoso ha consigliato l'azienda del gas a spostare il metanodotto. [illegible] tolta la cabina di erogazione sono rimasti i tubi [illegible] perti della vecchia conduttura. Uno spettacolo veramente squallido oltre [illegible] fatto che la strada [illegible] inagibile».

Il sindaco Susta è impegnato con la giunta [illegible] ridisegno [illegible] Centro direzionale per dare maggior spazio [illegible] verde pubblico e [illegible] parcheggi

Giardini. Intanto la giunta ha deciso di aprire al pubblico i giardini [illegible] via Orfanotrofio, la piccola area verde fino a ieri affidata in gestione alla scuola elementare. Dal giugno al 17 settembre l'apertura sarà dalle 6 alle 24; dal 18 settembre al giugno successivo dalle 14 alle 24. L'area verde quindi durante l'anno scolastico resterà a disposizione dei bambini.

Centro direzionale. Giorni decisivi anche per il futuro del Centro direzione. Dopo la scelta della giunta [illegible] ridurre la volumetria [illegible] complesso e [illegible] più spazio al verde pubblico [illegible] prendendo forma il nuovo progetto che originariamente avrebbe dovuto estendersi da via Torino fino a corso Risorgimento tutto lungo via La Marmora. L'assessore all'urbanistica Gilberto Pichetto ha avuto diverse riunioni con i [illegible] sorzi che avrebbero dovuto costruire la maggior parte degli edifici e si appresta a portare in giunta le osservazioni, [illegible] anche le richieste di garanzia dei gruppi privati.

Maurizio Alfisi

[illegible]

[illegible]

Biella ha ricordato l'anniversario della Liberazione

La ricorrenza della Liberazione [illegible] stata celebrata ieri a Palazzo Oropa [illegible] Biella in una sala consiliare gremita di pubblico: ex combattenti, amministratori, esponenti di associazioni culturali e combattentistiche. Dopo il saluto del sindaco Susta ha [illegible] la pa[illegible] Fortunio Boraine, che ha ricordato la figura del capitano Patrick Amoore, recentemente scomparso, ricostruendo una pagina epica della lotta di Liberazione nel Biellese: toccante l'episodio dei soccorsi umanitari [illegible] reduci dai lager. Hanno poi parlato [illegible] profes[illegible] Gianni Perone, ordinario di storia moderna all'Università [illegible] Torino, e Elvo Tempia.

INAUGURAZIONI

Ha aperto i battenti la rassegna commerciale Expo

Inaugurazione ieri pomeriggio a Biella fiere della sedicesima edizione di Expo, la rassegna del commercio biellese. [illegible] espositori sono 1[illegible], oltre 300 gli stand. Expo rimarrà aperto [illegible] una settimana; nei giorni feriali si potrà visitare dalle 18 alle 23, il sabato dalle 15 alle 23, domenica e festivi dalle 10 alle 23.

TEMPO LIBERO

Ai giardini [illegible] Vernato una gara [illegible] aquiloni

Oggi, ai giardini pubblici del rione Vernato di Biella, si svolgerà [illegible] gara degli aquiloni, organizzata dal consiglio [illegible] quartiere e giunta alla quarta edizione. E' riservata ai giovani delle elementari e del[illegible] medie inferiori. Al mattino i partecipanti, seguiti [illegible] esperti, costruiranno gli aquiloni, al pomeriggio si svolgeranno i lanci.

[illegible]

Presentato a Ponderano il progetto Casa di riposo

Il progetto della futura [illegible] di risposo di Ponderano è stato presentato l'altra sera agli abitanti del paese durante un'affollata riunione: hanno parlato il sindaco Paola Barbero, i tecnici, gli esponenti [illegible] Comitato [illegible] di riposo. I lavori [illegible] primo lotto saranno incentrati sulla realizzazione delle camere, dei servizi igienico-sanitari, della mensa e della lavanderia.

[illegible]

La Camera e i [illegible] Biella-Novara

Giuseppe Cerutti, presidente della Commissione ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera ha scritto una lettera al direttore del compartimento di Torino delle Ferrovie: oggetto una richiesta di chiarimenti sulle continue proteste e polemiche per il servizio della Biella-Novara-Santhià. La linea è da tempo nel mirino dei pendolari a causa dei ritardi e dei treni vecchi. Secondo gli utenti gli ingenti costi per la ristrutturazione della Biella-Novara-Santhià non hanno dato i risultati sperati.

Se ne vanno 11 specialisti, si allungano i tempi di attesa per le visite e gli esami

Cossato, emergenza medici all'Usl

I servizi ambulatoriali più colpiti sono radiologia, fisiatria e ginecologia. Bloccato, per mancanza di personale, il mammografo donato dal Fondo Tempia. Solo la Regione può autorizzare nuove assunzioni

COSSATO. L'Usl deve fare i conti [illegible] undici specialisti in meno. Immediata conseguenza è che le attività ambulatoriali e le visite mediche slittano in alcuni [illegible] anche di tre, o più settimane. La soluzione del problema però è esclusivamente nelle mani della Regione che dovrebbe autorizzare al più presto l'assunzione di altri specialisti.

«Con le nuove leggi di riordino della sanità i medici hanno dovuto scegliere fra il lavoro in ospedale e l'attività privata - spiega Luciano Caucino, amministratore straordinario dell'Usl cossatese -. La conseguenza delle loro decisioni [illegible] ricaduta sul servizio ambulatoriale dell'Usl. Fra ginecologia, otorinolaringoiatria, urologia, neurologia [illegible] oculistica, sono circa una quarantina le ore che prima assicuravamo ai nostri utenti e che ora [illegible] possiamo più coprire».

Prosegue: «La situazione più grave però la registriamo in radiologia e fisiatria. In questo caso sia per l'una che per l'altra specialità abbiamo già [illegible] due medici a causa di trasferimenti [illegible] ora sta per lasciarci un altro radiologo. Per la sostituzione abbiamo immediatamente avviato le pratiche in Regione ma, come si sa, i tempi [illegible] l'ente sono purtroppo lunghi e finché non abbiamo l'autorizzazione da Torino non possiamo [illegible] assumere del nuovo personale».

Molti medici hanno lasciato la struttura pubblica per la professione privata impoverendo così le Usl. A Cossato mancano ora undici specialisti

Si è bloccato, ad esempio, il servizio di mammografia: infatti la [illegible] apparecchiatura donata dal «Fondo Edo Tempia» ed inaugurata solo poche settimane fa, dovrà an[illegible] attendere parecchio tempo prima che possa essere utilizzato. L'apparecchiatura, una fra le più sofisticate nel campo della prevenzione dei tumori, [illegible] messa in funzione soltanto quando l'organico [illegible] radiologia verrà ricostituito.

Per le altre specializzazioni la situazione appare meno grave, ma con il trascorrere dei giorni è inevitabile l'accumulo di lavoro, con [illegible] dilatarsi dei tempi d'attesa per visite e esa[illegible]. Difficile, [illegible] non impossibile, ricorrere all'ospedale di Biella, perchè anche [illegible] «Degli Infermi», a causa della carenza [illegible] organici, stenta già da tempo a risolvere i problemi dei propri assistiti.

«Le liste d'attesa purtroppo si [illegible] allungate - conclude Caucino -. Per evadere tutte le richieste a volte siamo costretti a far aspettare anche una ventina di giorni i nostri pazienti. Questo succede soprattutto per ginecologia, dove abbiamo dovuto rinunciare a 12 ore di visite specialistiche. In otorinolaringoiatria il problema [illegible] lo stesso, sono 14 le ore in meno».

[p. g.]

Il sacerdote ha raccolto una vasta mole di documenti sulla Chiesa locale

«I miei archivi alla comunità»

L'annuncio dello storico biellese don Lebole

BIELLA. Più di trent'anni fa, un giovane prete biellese, don Lebole il suo nome, iniziava a procurarsi una sua fama presso tutti i parroci della zona come ricercatore pignolo, tenace, a volte persino impegnativo.

Il giovane parroco di Benna arrivava in visita alla parrocchia del collega al mattino pre[illegible] e se ne andava sovente alla sera tardi, [illegible] prim[illegible] aver fotografato archi, absidi, colonne, pulpiti e confessionali, avere aperto armadi e cassetti, rovistato nei sottochiesa tra candelabri in disuso, statue in attesa di restauro, vie crucis giubilate.

[illegible] non era [illegible]ta. Si arrabbiava anche per quei candelabri in disuso, statue da restaurare, o perché si erano sostituiti i vecchi banchi con altri più comodi e moderni. E ancora più si arrabbiava quando scopriva che quei vecchi banchi erano [illegible] demoliti e venduti, che [illegible] vecchia tela così ingombrante era stata ridotta a proporzioni più accettabili.

Non era finita. Dalla chiesa passava alla casa parrocchiale, o meglio agli [illegible] della casa parrocchiale, buttava tutto all'aria, scioglieva i vecchi nastri che legavano pacchi di documenti, li sfogliava uno a uno; li copiava.

[illegible] non era per niente finite ancora, perché il giovane Lebole riordinava le foto di tutto e metteva ogni [illegible] per scritto, quello che aveva trovato e [illegible] che mancava, e pochi mesi dopo, siamo nel 1962, ecco uscire i due volumi di «La chiesa biellese nella storia e nell'arte», che presentavano [illegible] prima selezione del materiale da lui raccolto, e nel 1971 ecco altri due volumi, dedicati alle Confraternite e via [illegible], [illegible] dopo anno quasi, comparire e divenire familiari i grossi volumi, semplici e preziosi, rilegati in rosso [illegible] tante tesi [illegible] laurea, 15 a tutt'oggi, e a conclusione dell'opera saranno 18.

C'è di più. C'è la mole vastissima [illegible] materiale raccolto, ma non pubblicato, quidicimila schede circa e altrettante fotografie, frutto del paziente e capillare lavoro, che in questi giorni don Lebole ha dichiarato di lasciare in eredità alla comunità biellese.

I 16 volumi della «Storia della Chiesa Biellese» di Delmo Lebole uniti a questo lascito del suo archivio costituiranno, così, non solo la storia di tutte le 460 chie[illegible] del Biellese, delle sue 124 parrocchie, degli oratori, degli ordini religiosi, ma anche la storia della società tutta, un conseguimento che non trova molti confronti in Italia e che dovrebbe ripagare ampiamente [illegible] suo autore delle difficoltà, quando [illegible] remore e incomprensioni, da lui incontrate.

Pier F. Gasparetto

Maurizio Russo

Biella, operato l'[illegible] dell'ospedale

BIELLA. Il neo amministratore dell'Usl 47, Maurizio Russo, è stato sottoposto l'altra notte ad un nuovo delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni sono stazionarie.

Russo, subentrato ad Efisio Petterino, pochi giorno dopo [illegible] suo ingresso ufficiale all'Unità sanitaria si era sottoposto ad [illegible] check-up che aveva evidenziato la necessità di un breve ricovero per un intervento chirurgico. L'operazione non sembrava di particolare difficoltà e già Russo programmava la ripresa dell'attività, quando alcune complicazioni hanno [illegible] ne[illegible] altre e più massicce cure.

L'altra notte le condizioni dell'illustre paziente si sono improvvisamente aggravate tanto da richiedere un [illegible] intervento chirurgico d'urgen[illegible] guidato [illegible] professor Galli. L'operazione è durata alcune ore.

[m. al.]

Ultimi giorni per eleggere il re della notte: viaggio in discoteca tra le feste accaparra-voti

«Top Dance», un finale con le girls

Nella classifica de «La Stampa» l'Igloo cerca di riguadagnare la seconda posizione, mentre alle sue spalle continua la battaglia: al Due arrivano le ragazze di «Non è la Rai», Le Cave puntano sulla comicità alla Zelig

VERCELLI. Ultima settimana per lo sprint finale a «Top Dance», il referendum tra discoteche e dee jay del Piemonte e Val d'Aosta. E sarà un finale senza respiro. Tre music club in vetta con più di 40 mila voti e un sussultorio ribaltone che ha portato al top il Mirage di Arona, dopo tanto «predominio» del Crazy Boy di Centallo. L'Igloo di Varallo, già piazzato ad un ottimo secondo posto ha dovuto cedere, facendo una piccola (ma sì, piccola, diciamolo!) scivolata che l'ha riportato al terzo posto provvisorio. E così, in dirittura d'arrivo, c'è questo miraggio sul lago a 43.777 punti. Seguono: il «ragazzo pazzo» a quota 42.263 e l'Igloo valsesiano che ha totalizzato 40.014 voti. Ma non è ancora il giorno di chiusura: lo sarà il 30 aprile.

Eccoci quindi ad affrontare l'ultima ballata settimanale, con musica e spettacolo in provincia sempre più sopra le righe, aspettando gli ultimi pacchi di coupons e lo scrutinio.

Al Globo di Borgovercelli (11.613 voti) stasera si balla con l'orchestra di Beppe Nardi e c'è discodance in seconda sala. Al Due di Cigliano (10.394 voti) per venerdì notte si attende l'équipe della trasmissione «Non è la Rai» di Italia 1, con fondali blu e telecamere che scrutano il panorama: e col panorama ci sono Mary Patty, Elena e Marika e il meglio della trasmissione boncompagnesca.

Al Papeete di Crescentino (8440 voti) si danza giovane nel pomeriggio domenicale con Renato Briga dee jey, mentre a Le Cave di Vintebbio (6099 voti) stasera si fa Karaoke e si azzarda al computer il sempre divertente «C'era l'acca», gioco intrigante per conoscersi a distanza... ravvicinata. Senza contare che per venerdì, al gemello «caviano» che si chiama Lenny (è nella stessa area) arriveranno Walter Fontana e Bove & Limardi per il cabaret stile Zelig.

A Le Cave questa sera si gioca con il divertente «C'era l'acca»

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ....
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Con mille e più voti Top Dance ci sono la disco Fuori Programma di Piode, il Corona di Borgosesia e il Faro di Brusnengo, dove stasera si balla con i Panda-live e si gioca con il dee jay Tony More a «Casella Postale», mentre giovedì prossimo si danza con l'orchestra spettacolo i Pierrots.

E ancora con buoni piazzamenti dei tagliandi Top Dance per l'Estasy di Vercelli (feste con viaggi in palio), Le Privé di Cossato, il Blue Valentine di Vercelli, La Cabala di Biella dove martedì c'è «Tam-tam: Anni 60 e 70 e ritmi latinoamericani», La Segreta di Vercelli con superfeste esplosive ogni venerdì, proseguendo la dance sabato e domenica. E Al Cancello di Biella si balla stasera, mentre domani notte c'è gran party con un esercito di dee jay, per proseguire mercoledì sera.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

La prevendita per i Cetra

Cominciano domani pomeriggio, da Fuga dischi e Dialoghi, le prevendite per lo spettacolo «Gli indimenticabili Cetra», in cartellone venerdì 30 al teatro Barbieri. Il prezzo è stato fissato in 20 mila. Virgilio Savona e Lucia Mannucci dialogheranno con il pubblico vercellese a partire dalle 21,15.

CRESCENTINO

La settimana del Dragone

Al Dragon's Pub, venerdì prossimo, suonano i «Philadelphia Freak Blues Machine» con un repertorio di rhythm and blues e molte cover dei Blues Brothers. Sabato invece si esibirà Salvatore Majore Trio. I concerti del Dragone s'iniziano dopo le 22.

CUNEO

«Trasferte» per l'animazione

Il circolo culturale «Danzicheria» di via Chiusa Pesio, a Cuneo, organizza fino al 28 maggio una serie di incontri dal titolo «Animazione? No, tecniche espressive per il tempo libero», che si terranno nei locali del circolo, ogni venerdì alle 21. Intanto l'associazione ha messo in cantiere uno stage condotto da Francesco Segreti previsto per il 1° e il 2 maggio. Il tema è «Improvvisazione e teatro su ambienti e personaggi». Chi è interessato alle iniziative di «Danzicheria» può telefonare al numero 0171/699.900.

RECETTO

Il ritorno di «Palcoaperto»

Come ogni domenica, alla Casa sul Fiume di Recetto, dalle 22,30 si svolgerà «Palcoaperto» con strumenti, musicisti e impianti voce a disposizione di coloro che sono presi dal «tormentone» di esibirsi cantando o suonando, di fronte al pubblico.

VERCELLI

I rimborsi di «My Fair Lady»

Ecco le date per ottenere i rimborsi dei biglietti di «My Fair Lady», spettacolo soppresso dalla compagnia di Sandro Massimini: da domani a mercoledì, in orario dalle 15 alle 19. Per informazioni rivolgersi alla cooperativa Belvedere, telefonando allo 0161/210.882.

NOVARA E CASALE

I film fuori provincia

Queste i film di oggi a Novara. All'Eldorado «Eroe per caso», al Vip «Amore per sempre», all'Araldo «Gli Aristogatti»; al Faraggiana «Abuso di potere» e al Vittoria «La moglie del soldato». A Casale Monferrato, al Poli «La scorta», al Vittoria «Amore per sempre» e al Moderno «Sommersby».

Riflessioni, musica e ironia per raccontare trent'anni di «poesia» dedicata alla gente comune

«Saxofone», suona la ditta Jannacci e figlio

Gruppo di famiglia con canzoni domani all'Odeon di Biella

BIELLA. Si è sempre mostrato al pubblico come un dilettante, un cantautore occasionale un po' fuori dal mondo, distratto e perfino vagamente stonato. E invece Enzo Jannacci, che sarà al teatro Odeon domani sera alle 21, è ormai un professionista consumato del palcoscenico, con trent'anni di attività alle spalle e numerosi successi discografici all'attivo. E alcune delle sue canzoni sono ormai passate alla storia, veri e propri cavalli di battaglia incontrastati. Chi può dimenticare «Vengo anch'io»?.

Pianista, jazzista, ma anche protagonista dell'avanspettacolo, dei teatrini di cabaret, il chirurgo milanese ha mosso i primi passi con personaggi della levatura di Giorgio Gaber, Paoli, Tenco e Celentano. A fianco della musica, delle sue canzoni che fanno della storia e delle tragedie della povera gente una sorta di poesia schietta e sostenuta da un grande rispetto per il dramma umano, Jannacci mette anche le sue doti di intrattenitore, di commediante nato.

Lo spettacolo che il cantautore proporrà al pubblico biellese sarà perciò un insieme di ricordi, di riflessioni sul vecchio e sul nuovo, di cantato e parlato, nel quale si inserirà anche suo figlio, degno coprotagonista della serata. A metà fra la rievocazione e l'esame di coscienza, microfono alla mano, Jannacci racconterà di un mondo pieno di solitudine, fatto di amare realtà. E, passo dopo passo, dall'«Armando» degli Anni Sessanta arriverà fino ai disadattati delle grandi città, degli emarginati, dei drogati che hanno rubato il posto al «palo della banda dell'Ortiga».

Anche se i successi discografici non sono mai mancati (ha all'attivo una ventina di album e una miriade di 45 giri) è proprio con quest'ultima tournée che il versatile cantautore cerca l'appagamento artistico sul palcoscenico attraverso il diretto confronto con la gente e con il pubblico. Gente normale, come quella delle sue canzoni, personaggi di cui il cantante racconta la storia, non dall'alto ma vivendoci dentro, gomito a gomito con il protagonista.

«Veronica», «El portava i scarp del tennis», «Vincenzina e la fabbrica», «Saxofone», «Quelli che...», e non ultimo «Se me lo dicevi prima», il suo contributo alla battaglia contro la droga, sono solo alcuni dei numerosi «momenti» di tre decenni di musica che fanno la carriera del cantante milanese. E sul palcoscenico di via Torino Jannacci e suo figlio canteranno, rideranno, derideranno, reciteranno, racconteranno con ironia la storia di tutti i giorni.

Enzo Jannacci, di scena all'Odeon

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informacinema tel. 215.018; Lire 9000. Or.: ap. 15
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018; L. 9000. Or. apert. 15
Giochi d'adulti di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018; Apertura: 15; Lire 9000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Viotti — Inf. tel. 250.845; Informacinema tel. 215.018; Apertura: 15; Lire 10.000/8000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Belvedere — Tel. 215.018; Apertura: ore 15; Lire 9000/8000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Lux — Inf. or. tel. 213.375; Via Parini 1
RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1; Or. apertura: 21,30; Lire 12.000
Ultimo appuntamento della rassegna jazz con **A. M. Project**: Alberto Mandarini alla tromba, Enrico Fazio al contrabbasso e Loris Stefanuto al vibrafono e percussioni

Teatro Civico
RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 18 e 21,30; Lire 9000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106
RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201; Or. 16 spett. cont.; Lire 8000/5000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30; Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651; Or.: 15/16,30/20/22; Lire 6000/5000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amori e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Gli sgangheroni di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciabroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Arriva la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Or.: 15 - 20,30/22,30; Lire 8000/7000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927; L. 8000/7000; Or.: 20/22,15
L'olio di Lorenzo di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) [illegible]; Or: 15 spett. cont.; Lire 8000/7000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820; Or: 14,30/16,20/20/22; Lire 8000/7000
Fuga dal mondo dei sogni di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Or.: 15 spett. cont.; Lire 10.000/9000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra abulica di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Or.: 20,30/22,40; Lire 8000/7000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h 10' Thriller

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30; Spettacoli continuati; Lire 8000/6000
Scent of a Woman - Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Trauma**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sgangheroni**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Diario di un vizio**. Or.: 16,30; 18,25; 20,25; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 8. **Teste rasate**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Indocina**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La forza del singolo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Wind più forte del vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Terrore ad alta quota**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle Epoque**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. La «Serata di gala» Ruggero Raimondi programmata per domani è stata rinviata a lunedì 10 maggio ore 21 causa indisposizione dell'artista. I biglietti già acquistati per domani sono validi per la data di recupero. Inform. da lunedì. Tel. 8815.383/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.582. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Iniziata prevendita biglietti per i concerti di Fabio Concato del 5 maggio, Raf dell'11 maggio e Renato Zero del 13 maggio. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 650.662. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Franco, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3300.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Addio mr. Chips**, film
22,30 **Il giramondo**, sett.
22,55 **I sentieri del West**, telefilm
0,20 **New Excelsior**, varietà
1,20 **Lucy show**, telefilm
1,50 **I fratelli del Kung Fu**, film

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **Long Steet**, telefilm
22 — **Nastri d'argento**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Videogruppo
19,30 **Motori e moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Il grande sperone**, film
24 — **I gangster del Texas**, film

Telecity
18 — **L'uomo che visse due volte**, film
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Delta force commando**, film
22,20 **Agente segreto**, telefilm
23,20 **Attacco a Rommel**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Il meglio di Zona franca**
20,15 **La rivolta delle mogli di Steppeard**, film tv
22 — **Juve/Toro news**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
1,30 **Notti magiche**

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca** con G. Funari
22,30 **L'uomo e la città**, telefilm
24 — **Sangue e arena**, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Si salvi chi può**, film
22,45 **A tutto Gabriel**
23 — **Il bandito della Casbah**, film

Rete 9 Tai
20,50 **Obiettivo sport**
22,30 **Speciale 25 aprile 1993**, telefilm
23 — **Tg 9 settegiorni**
23,25 **Sport locale**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **La ruota la gira**, scen.
21,40 **Sulle orme dell'uomo**
23 — **Background**
23,20 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **Un lungo week-end**, doc.
20,30 **Il ritorno dei migratori**, doc.
21 — **Sfida nell'Atlantico**, doc.
21,45 **Chicago Story**, tv movie

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Farfalle**, rubrica
22 — Special: **Il mio nome è Bond, James Bond**
23 — **Phantom Kid**, film
0,30 **Anna Karenina**, film

Rete Canavese
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Blue Dynamite**, film
22,03 **Lucy show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Assassinio al terzo**, film

Telemonterosa
20 — **Sam e Sally**, telenovela
20,50 **20.000 dollari sporchi di sangue**, film
22,40 **TMR Giornale**
23,10 **Film**
1 — **TMR Giornale**

Altaitalia Tv
20,15 **Calcio** (categorie minori)
22 — **Beau geste**, film
23,30 **Il giustiziere dei mari**, film
1 — **Mary Hartman**, soap opera

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E' la sesta vittoria consecutiva di un equipaggio piemontese
Sfortunata la prova di Dario Cerrato, (solo quarto)
Causa un incidente il monregalese Deila si è dovuto ritirare

A fianco: Longhi, che in coppia con l'astigiano Imerito ha vinto alla grande la terza prova del campionato assoluto Rally Totip. Sotto: Piergiorgio Deila (a sinistra) e Dario Cerrato, tartassato dalla sfortuna. Il pilota cuneese ha perso 9' a causa di una foratura

Il novarese vince alla grande il Rally di Piancavallo

Longhi capotta e fora ma domina con la Delta

PIANCAVALLO. Per il sesto anno consecutivo, al Rally di Piancavallo, terzo appuntamento del campionato assoluto Rally Totip e prima gara a massimo coefficiente del campionato europeo, si parla piemontese. Nella gara che si disputa attorno alla località sciistica friulana è infatti dal 1988 che vince un equipaggio piemontese. Dopo il poker consecutivo del cuneese Cerrato e la vittoria del monregalese Deila nella passata edizione, è toccato quest'anno al giovane novarese Longhi, in coppia con l'astigiano Maurizio Imerito, sulla Lancia Delta Hf giallo-oro della scuderia del Grifone-Esso, che ha così ottenuto la sua seconda vittoria stagionale, dopo la vittoria alla mitica 1000 Miglia.

Una vittoria limpida. In testa fin dalla prima prova, Longhi ha perso la leadership della gara in una sola prova, la sesta. «Sono stato molto fortunato - ha commentato il pilota novarese al termine -. Ho capottato in un tornante e la mia Delta, dopo la giravolta, è ricaduta sulle quattro ruote e sono ripartito. Ho perso poco tempo. Ieri ho anche forato e commesso parecchi errori. E' comunque stata una vittoria del team. Sono soddisfatto perché, con questo successo, passo in testa al campionato».

In seconda posizione il bassanese Pianezzola, con la seconda Delta della scuderia del Grifone, mentre sul gradino più basso del podio saliva il vicentino Gian Franco Cunico, navigato dal carmagnolese Stefano Evangelisti. Diversa, invece, la gara di Dario Cerrato in coppia con l'alessandrino Lucio Guizzardi. La gara di Piancavallo era estremamente importante per lui che ritornava a difendere i colori del Martini Racing e ritrovava i suoi vecchi amici del Jolly Club che gli mettevano a disposizione la Lancia Delta (ex Auriol). Ma il plurititolato campione cuneese ha avuto una gara tutta in salita. Secondo nella generale dopo la prima tappa, a soli 28" dal leader, Cerrato tentava il tutto per tutto nella seconda ed ultima giornata del rally, ma la dea bendata gli voltava le spalle e finiva soltanto al quarto posto.

«L'inizio non è stato buono - ha confessato Dario -. Subito nella prima prova ho perso secondi perché il microfono della radio di bordo mi è finito sotto il pedale dell'acceleratore. Ho poi lamentato dei problemi di assetto, ho iniziato la rimonta, ma ho rotto il braccetto posteriore sinistro della sospensione. Ho continuato e ho anche forato l'anteriore. Ho perso nove minuti e la possibilità di vincere la gara».

Lacrime amare, invece, per il monregalese Piergiorgio Deila in coppia con il bassanese Baggio, con la Lancia Delta Hf del team Astra-Giesse. «Dopo una banale staccata sullo sporco - ha commentato Pigi Deila - mi sono trovato con la vettura piantata in un canaletto. Non c'era pubblico e ho perso parecchio tempo. Non mi rimaneva altro che il ritiro».

Il prossimo appuntamento dell'assoluto Rally Totip sarà dal 6 all'8 maggio con il Rally dell'Isola d'Elba. [r. s.]

CLASSIFICA FINALE: 1. Longhi-Imerito (Lancia Delta Hf Integrale) in 3h 50'41"; 2. Pianezzola-Roggia (Lancia Delta Hf Integrale) a 37"; 3. Cunico-Evangelisti (Ford Super Escort) a 2'59"; 4. Cerrato-Guizzardi (Lancia Delta Hf Integrale) a 9'. **CLASSIFICA CAMPIONATO ASSOLUTO RALLY TOTIP:** 1. Longhi p. 55; 2. Pianezzola p. 50,75; 3. Cerrato p. 42,50.

L'unica vittoria alessandrina a La Spezia risale a 50 anni fa

Un difficile test per i grigi sulla strada della salvezza

ALESSANDRIA. La rivalità si perde nei meandri della storia sportiva. Dal 1937 ad oggi, Alessandria e Spezia in campionato si sono incontrate 29 volte. In fatto di successi i grigi sono avvantaggiati: 10, contro gli 8 dei liguri. Ma la tradizione è loro sfavorevole in trasferta: al «Picco» si sono imposti una volta soltanto. Accadde nel lontano 1943, gol di Tossio.

Oggi Mazzola ci riprova, in questa gara dove per entrambe le squadre c'è in palio una fetta di salvezza in C1. In settimana il tecnico ha continuato a ripetere che l'obiettivo successo è alla portata. Lui l'ossatura degli avversari la conosce bene, visto che li ha allenati per quasi due stagioni, fino alla 21ª giornata dello scorso campionato, quando fece le valigie. Un divorzio decretato dai malumori tra panchina e tifoseria.

«La situazione era andata deteriorando di settimana in settimana - ci tiene a precisare il tecnico -. Dopo le dimissioni del presidente i fans hanno cominciato a contestare la squadra e il sottoscritto. Ho preferito andarmene per evitare che la contestazione arrivasse a condizionare negativamente la squadra. E dire che avevamo 20 punti all'attivo e 13 gare da disputare».

A volte anche nel calcio esiste un segno del destino. A Mazzola è toccato in questa stagione di prendere le redini dei grigi proprio alla vigilia del match d'andata con la squadra ligure. «Credo che il destino ognuno se lo costruisca da sè», prosegue l'allenatore.

All'andata i grigi si sbarazzarono dello Spezia con un classico 2-0: andarono a segno Banchelli nel primo tempo e Perugi nella ripresa. E proprio quest'ultimo oggi dovrà disertare la gara. «E' un peccato - riprende Mazzola - anche perchè il nostro tornante in questo periodo è piuttosto in forma. Purtroppo con la quarta ammonizione è scattata la squalifica. Per fortuna rientra Sabato. La formazione? Questa volta preferisco non ufficializzarla se non qualche minuto prima della gara. Ma ci sarà almeno una sorpresa».

La sorpresa in questione potrebbe essere l'inserimento sin dal primo minuto di Zaniolo. Il giovane attaccante nel secondo tempo contro il Chievo ha dimostrato di essere pronto per il grande balzo in prima squadra. In difesa dovrebbe giocare Bonadei in marcatura dell'uomo più pericoloso degli aquilotti che è Bergamaschi, mentre l'altra punta, Mosca, sarà presa in consegna da Siroti. A Bertotto spetterà il compito di tenere a bada Faccini, l'altro uomo avanzato dello schieramento di Onofri. Non si è aggregato Maurino, che soffre ancora per lo stiramento alla coscia.

La formazione: Battistini; Bertotto, Bonadei; Zanuttig, Siroti, Tonini; Gallo, Sabato, Serioli, Avallone, Zaniolo.

Piero Abrate

Casale

Ospite al Palli il Fiorenzuola

CASALE. «Qui si parrà la tua nobilitade»: una frase roboante, del sommo poeta, che ben si addice all'importanza della gara di oggi tra Casale e Fiorenzuola, seconda forza del campionato. E' naturalmente riferita ai nerostellati, che debbono dimostrare, in proiezione futura, quanto siano fondate le previsioni di Bui: «Questo gruppo può diventare grande. Con pochi innesti, può puntare alla C1». Il lavoro paziente del tecnico, la costanza e la volontà dei giocatori, hanno capovolto le risultanze della prima parte del torneo, quando il Casale, discontinuo e imprevedibile, mostrava la corda, lasciando troppi punti per strada. Ora è in serie positiva da 8 giornate e sta affrontando la serie terribile, iniziata nel migliore dei modi a Castelfranco Veneto.

«Chiedo ai tifosi del «Palli» un incitamento ancora più caloroso - sottolinea Bui -, in questa gara ci giochiamo il prestigio». Il tecnico non sembra impressionato dalla forza del Fiorenzuola, che non esita a definire la più dotata sul piano del gioco. Segno che crede veramente nei suoi ragazzi e non teme neppure l'assenza di Franzin, che è stato sottoposto ad una tac, per chiarire la natura del persistente dolore al perone che gli impedisce di allenarsi. Solo martedì se ne conoscerà il responso. Questa la formazione più probabile: Rubini; Paolini, Luxoro (Picco); Butti, Cordone, Malgeri; Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort. [r. c.]

Gianni Bui s'appella ai tifosi casalesi

Aosta

Col Giorgione punti-pesanti

AOSTA. Per i rossoneri, ancora un test contro un avversario alla ricerca di punti pesanti per avvicinare il traguardo della promozione. Oggi l'Aosta ospita il Giorgione. La formazione di D'Alessi è quarta in classifica, la compagine di Barlassina lotta per la salvezza. Benzi e compagni hanno 4 lunghezze di vantaggio sul Pergocrema e sul Suzzara (appaiati al penultimo posto della graduatoria, davanti al fanalino di coda Oltrepò). Un margine abbastanza tranquillizzante, ma che non consente ancora ai rossoneri di dormire sonni tranquilli. Alle assenze sicure di Baldi e di Guida, potrebbero aggiungersi i forfait di Alfano, Mascheroni e Panizza. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Bada tra i pali, Panizza (o Lessio) e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Barone mediano, De Angelis tornante, Gambino e Ferretti a completare il centrocampo, Alfano e Belletti attaccanti. [s. b.]

GLI AZZURRI A SUZZARA

Novara ora tifa per le «cugine»

NOVARA. Per rimanere agganciati al treno della promozione, oltre a vincere la partita di Suzzara, gli azzurri sono costretti oggi a chiedere aiuto all'asse piemontese-valdostano. Due rivali dirette degli azzurri, Fiorenzuola e Giorgione, saranno impegnate rispettivamente a Casale ed Aosta. Così, dal «Natal Palli» e dal «Puchoz», i novaresi aspettano buone notizie. Se le «cugine» riuscissero a fermare la marcia delle rivali, gli azzurri, costretti loro malgrado a vivere anche sulle disgrazie altrui, potrebbero compiere davvero un bel passo in avanti.

Ma prima di confidare nei «favori» altrui, il Novara farà bene a badare a sè stesso. La trasferta di Suzzara non è certo delle più facili. I mantovani sono relegati al penultimo posto in classifica, vengono dalla sconfitta con il Fiorenzuola e oggi si giocano, forse, le ultime speranze di recuperare, almeno in parte, il distacco di tre punti che li separa dal Tempio al quart'ultimo posto.

Oggi a Suzzara Dianda rientra tra gli azzurri nel ruolo di marcatore centrale in coppia con Cusatis. Deve infatti sostituire Paladin squalificato per un turno.

Del Neri dovrà rinunciare a due pedine importanti: Paladin, il giocatore più in forma del momento, è stato squalificato per un turno, e Moro, infortunatosi domenica scorsa, ne avrà per due settimane. A sostituire il primo, come marcatore centrale, in coppia con Cusatis, rientrerà Dianda. Confermato anche il giovane Costa, rivelazione delle ultime gare. Questo il probabile schieramento: Bettini; Schillaci, Dall'Orso; Costa, Dianda, Cusatis; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi. [r. amb.]

SCI-ALPINISMO

Tour Chambeyron

Coppa Europa si decide oggi in Val Maira

ACCEGLIO. Prende il via questa mattina alle 8, sulle nevi dell'alta Valle Maira, il quarto «Tour delle Chambeyron», prova finale e decisiva per assegnare la coppa Europa di sci-alpinismo. Al nastro di partenza ci saranno 60 atleti in rappresentanza di 6 nazioni: Italia, Slovacchia, Francia, Spagna, Svizzera e Bulgaria. Il Tour si snoderà, per 25 chilometri, attraverso il massiccio italo-francese dello Chambeyron.

Il segnale del via verrà dato alle sorgenti Maira (1600 metri), gli atleti raggiungeranno le Grange Pausa (2055), il monte Virayssè (2838). A quel punto s'inizierà la discesa sul versante francese. I concorrenti attraverseranno la zona delle Cabane Virayssè (m 2251). Un'impegnativa risalita porterà gli sciatori prima al colle Portiola (m 2899), poi sulla cima Sautron (m 3166), quindi il rientro in Italia. Prima dell'arrivo al ponte delle Combe (m 1900), i concorrenti dovranno affrontare la salita al colle Infernetto (m 2783). [c. g.]

Oggi contro il Corsico prosegue la rincorsa dei vercellesi al quarto posto

Pro, la classifica e il futuro

Scatta l'operazione giovani: Grieco scenderà in campo già dal primo minuto mentre Scarimbolo potrebbe entrare nella ripresa. Saranno assenti Lenta, Braghin e Storgato

VERCELLI. Spareggio per il quarto posto: ecco il significato di questa Pro-Corsico, l'anno scorso big-match (per gli ospiti) ed oggi declassata a partita soprattutto in ottica futura.

Così due sono gli obiettivi della truppa bianca: quello più immediato e che vale soprattutto per l'immagine, ovvero incamerare i due punti in palio e portarsi, Seregno permettendo, alle spalle del leader Legnano (ormai promosso in C2), Saronno e Fanfulla; quello più lontano nel tempo, si fa per dire, di vedere all'opera nelle restanti quattro partite qualche giovane e valutarne le caratteristiche in vista dell'imminente rivoluzione voluta dalle nuove norme della Federazione.

Oggi, infatti, scatta quell'operazione «Pro-baby» che sette giorni fa per vari motivi era stata forzatamente accantonata. Del resto mister Caligaris deve fare i conti con una cospicua serie di assenze: Lenta è stato squalificato per due turni, conseguenza dell'inopinata espulsione subita dopo appena cinque minuti dall'ingresso in campo, mentre Braghin con il quarto cartellino giallo si è «meritato» una domenica di forzato riposo. Infine mancherà Storgato al quale, domenica scorsa, l'aria del Robbiano non ha fatto bene: reduce da una settimana passata a letto con l'influenza il libero ha voluto ugualmente assistere al match col Pinerolo. Ma lunedì l'ex juventino si è ritrovato alle prese con un fastidiosa ricaduta che l'ha mandato ko.

In casa Pro Vercelli si guarda al domani Caligaris lancia l'operazione «baby» proponendo Grieco e forse Scarimbolo in campo contro il Corsico per una partita decisiva nella caccia al quarto posto

A completare il quadro vi sono le non perfette condizioni fisiche di Bellingeri che in settimana ha subito un lieve intervento ad un dito del piede; il ragazzo, però, stringerà i denti e grazie ad un'iniezione antidolorifica sarà della sfida.

Al tirar delle somme, Caligaris deve contare su una formazione obbligata e potrebbe proporre un paio di novità: ad esempio è certo l'inserimento del promettente Grieco, il diciassettenne che pur avendo già disputato tre incontri con la maglia della prima squadra, oggi farà il suo esordio casalingo.

Di conseguenza la formazione anti-Corsico sarà la seguente: Beccari tra i pali; Lo Porto e Montebugnoli in marcatura, Bellingeri libero, Ricca terzino sinistro di fascia, Cervato e Bollini coppia d'interdizione e di spinta a centrocampo, Mingatti tornante a destra, Grieco laterale, Burgato in cabina di regia e Roselli punta centrale. In panchina andranno i soliti Pettinato, Fioraso, Cavallo, Salono e il giovanissimo Scarimbolo che, se le cose si metteranno bene, potrebbe giocare anche uno spezzone di match.

Roberto Eynard

Bari, la squadra femminile è campione d'Italia

Spada, un'altra magia della scuola vercellese

VERCELLI. Quattro fantastiche ragazze armate di grinta, determinazione e coraggio hanno regalato alla scherma vercellese l'ennesima medaglia d'oro agli «assoluti» di Bari. Il team composto da Elisa Uga, Barbara Giolito, Luisa Milanoli e Cristina Cometti superando nella finalissima la «Mangiarotti» Milano si è laureato per il secondo anno consecutivo campione d'Italia. Un'impresa storica, difficilmente ripetibile. Nelle prove di spada, la scuola vercellese è dunque sempre riuscita a piazzare un suo portacolori sul podio: Randazzo nell'individuale e con Paolo Milanoli nella gara a squadre; Elisa Uga, sfortunata medaglia di bronzo dietro Laura Chiesa e Roberta Giussani, e il trionfale oro incamerato dalle ragazze. A questo si aggiunge il titolo di Schaier nei «Seconda categoria» e l'argento del giovane spadista nei Carabinieri.

Le neo-campionesse Barbara Giolito, Elisa Uga e Cristina Cometti

Ancora una volta la Pro si è coperta di gloria portando di nuovo in auge il nome della Vercelli sportiva. Commosso, visibilmente emozionato per l'esaltante successo del quartetto bicciolano il presidente Aldo Venè analizza la prova femminile: «Lo sport insegna che ripetersi è sempre più difficile. Le nostre ragazze, invece, sono state semplicemente perfette: sebbene su di loro gravasse lo stress tipico dei favoriti, Uga, Giolito, Cometti e Milanoli non hanno tradito la benchè minima emozione. Sono scese in pedana caricate e, una dopo l'altra sono riuscite a raggiungere la finale dove, al termine di una serie d'assalti tecnicamente perfetti, hanno conquistato il titolo tricolore».

Per le ragazze, dunque, la possibilità di cimentarsi nuovamente nella «Coppa Europa» di spada, traguardo che, recentemente in Olanda, aveva fruttato un terzo posto. «Per il '94 ci prepareremo a dovere - preannuncia il presidente Venè - e chissà che dopo due titoli italiani non arrivi anche un riconoscimento europeo».

L'euforia del clan vercellese ha contagiato tutti: dal presidente Venè al maestro Victor Kulcsar al quale spetta gran parte del merito per questi trionfi. «Con gli allenamenti dell'olimpionico magiaro - sottolinea Venè - stiamo raggiungendo vertici inimmaginabili. Questo, naturalmente, ci riempie di grande soddisfazione e ci spinge sempre a lavorare duramente per migliorarci».

Ma, si chiedono gli sportivi, questa Pro ha ancora margini di miglioramento? «E' lo spirito della competizione a ricercare nuovi traguardi. Certo, ripetere una performance come questa di "Bari '93" non sarà facile ma, forse, proprio lo stimolo a raggiungere nuovi record potrà esserci da sprone». In fondo il Milan insegna: di vincere non ci si stufa proprio mai.

(p. m. f.)

ECCELLENZA

Si cercano motivazioni per gli ultimi scampoli di campionato

L'Fcv insegue il secondo posto Borgosesia difende il quarto

BIELLA. Ipotecato il terzo posto all'**Fcv Biellese Vigliano** non resta che tentare di chiudere ulteriormente in bellezza una stagione tutto sommato prodiga di soddisfazioni. Certo, il traguardo più ambito, ovvero la scalata al Cnd, complice un «marzo nero» è sfumata ma, non per questo, l'undici di Ubertalli disputerà gli ultimi impegni del torneo in «sourplace». In fondo il secondo posto del Libarna non sembra poi inattaccabile e, tutto sommato, Vezzoli e compagni sono chiamati a dimostrare che, nella lotta al titolo, potevano legittimamente inserirsi anche loro.

Con questi pensieri l'Fcv affronterà questo pomeriggio alle 16 tra le mura amiche, il Derthona, nobile decaduta che solo il recente successo sul Borgosesia ha momentaneamente allontanato dalla zona caldissima. La classifica corta tuttavia, non lascia adito a grossi tatticismi così per togliersi definitvamente dalle «secche», i leoncelli tortonesi dovranno uscire dallo scontro del «Lamarmora» con almeno un risultato positivo.

Osserva il d.s. dell'Fcv Sandro Turotti: «Sarà senz'altro una bella partita, poichè entrambe le formazioni vogliono fare risultato. Noi, dopo una serie di risultati negativi siamo intenzionati a tornare al successo (l'ultimo acuto dei "tedeschi" risale alla sfida con l'Arona di fine febbraio) così come il Derthona che, vista la delicata posizione, non può certo speculare». Mister Ubertalli dovrà rinunciare allo squalificato Riberto, mentre Bonacina, tecnico dei «neri», potrà contare sull'intera rosa a sua disposizione.

Per il **Borgosesia**, invece, c'è da difendere il quarto posto dall'assalto della Valenzana. Dopo aver cullato, neppur troppo segretamente, il sogno di scalzare l'Fcv dal terzo posto, i granata devono ora guardarsi le spalle dal ritorno degli orafi. «La sconfitta con il Derthona proprio non ci voleva - osserva il d.s. Paolino Guidetti -, tuttavia sul piano del gioco la squadra non ha demeritato, dunque è lecito parlare di semplice "incidente di percorso" sebbene in questa stagione, lontano dall'Mbl questo genere di incidenti, si siano verificati un po' troppo spesso».

Quest'oggi, però, il compito per l'undici di Arrondini non sembra di quelli proibitivi. Il Borgosesia ospita l'Arona, formazione disperata che chiude malinconicamente la graduatoria. Staccata di tre punti dal terz'ultimo posto l'undici lacuale si gioca all'Mbl le residue speranze d'evitare la relegazione. Commenta Paolo Guidetti: «Spiace che una formazione blasonata come l'Arona si dibatta in queste brutte acque. Tuttavia, nonostante l'assenza dello squalificato Jelmini, scenderemo in campo per fare risultato visto che la Valenzana, a Borgomanero, potrebbe anche incontrare qualche difficoltà».

Giochi fatti in testa alla classifica Per l'Fcv l'unico traguardo è strappare il secondo posto al Libarna mentre il Borgosesia deve cercare di difendersi dall'attacco della Valenzana

(p. m. f.)

Con l'Ovada gli azzurri possono solo vincere

Trino, l'ora della verità 2 punti per la salvezza

TRINO. Gli spareggi-salvezza, come gli esami di eduardiana memoria, per l'undici di mister Lesca non sembrano finire mai. Esauriti con altrettanti 0-0 (utili, nonostante tutto, per morale e classifica) gli scontri con Derthona e Trecate, ecco che sulla strada dei «blu sky» verso la salvezza si frappone l'ostacolo Ovada. Gli alessandrini scendono al «Comunale» forti del punto di vantaggio, conquistato proprio nell'ultimo turno, ed intenzionati a strappare un risultato positivo contro una rivale diretta.

Per il Trino, dunque, si profila una sfida di vitale importanza. «Sarà un match estremamente difficile da interpretare da parte nostra - commenta il d.s. Piero Vermonti -, poichè pur non avendo altro risultato che la vittoria, non possiamo permetterci il lusso di perdere». Come dire che, alla fine, anche un pareggio potrebbe essere risultato gradito, ma questo solo al termine dell'incontro. Conferma Vermonti: «E' chiaro, un punto ci lascerebbe ancora aperta la porta alla speranza anche se, naturalmente, renderebbe il tutto più laborioso. Per questo scenderemo in campo con l'unico obiettivo dei due punti: al termine del match tireremo le somme».

Dopo mesi d'emergenza Lesca non dovrebbe avere problemi di formazione: nessuno squalificato, allarme infortuni rientrato, insomma almeno dal punto di vista scaramantico le premesse sono buone. Finalmente il mister trinese potrà scegliere su una rosa decisamente ampia: per questo la formazione anti-Ovada non è ancora stata varata. E' possibile, com'è già successo in parte a Trecate, che l'attacco venga supportato dall'inserimento di alcune mezze-punte guizzati e veloci.

(p. m. f.)